CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

LA STAMPA

ANNO 125. N. 255 · MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA E ESTERO (CCP 7104) CONSEGNA ORDINARIA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-230) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 09TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 550; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 35; MALTA Cents 90; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 160; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.5).

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 700.000 (840.000), COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

CYNAR
AMARO APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO

Presi 19 boss agli arresti domiciliari o in ospedale, varata la Superprocura

La «Cupola» ritorna in carcere

Ricoveri facili, medici inquisiti a Palermo

PALERMO. Diciannove boss tornano in carcere dopo essere stati obbligati a lasciare gli arresti domiciliari o quelli ospedalieri che avevano ottenuto nonostante varie condanne per appartenenza alla mafia. Stessa sorte sta per toccare ad altri 25 padrini.

Nell'ambito di quest'operazione, ieri il sostituto procuratore della Repubblica Giacchino Scaduto ha anche inviato avvisi di garanzia a otto medici degli ospedali Civico, Ingrassia e Albanese per i ricoveri dei mafiosi, ipotizzando i reati di favoreggiamento e falso.

L'operazione è stata possibile dopo un'ordinanza della seconda sezione della corte d'assise di appello presieduta da Salvatore Scaduti, un collegio diverso dunque da quello che il 23 settembre, presieduto da Pasquale Barreca, aveva concesso ai boss di rimanere fuori dal carcere, malgrado fosse stato da poco approvato il «decreto Scotti» anticrimine che ne disponeva il rientro in cella.

«Mi sembra la dimostrazione più eloquente che ha avuto effetto la sveglia suonata dal governo alla coscienza delle responsabilità e di fronte al rischio concreto che i benefici fossero non solo ingiustificati ma l'anticamera di un sottrarsi alla giustizia», ha dichiarato Martelli.

L'assemblea dell'Associazione nazionale magistrati del distretto della corte d'appello di Palermo, invece, ha approvato un documento nel quale, fra l'altro, si rileva che la decisione del Guardasigilli «si inserisce in un più ampio disegno politico che mira a trasformare surrettiziamente la forma dello Stato incidendo su principi essenziali della nostra democrazia, quale quello della separazione dei poteri».

Intanto arrivano la superprocura e l'Fbi italiano. Dopodomani, Scotti presenterà in Consiglio dei ministri il decreto legge che istituisce i «Nuclei integrativi unitari» antimafia e il Guardasigilli, Claudio Martelli, sottoporrà all'esame dei colleghi di governo il disegno di legge sulla superprocura e sull'Fbi italiano.

Ruggero Conteduca
e **Antonio Ravidà** A PAGINA 3

I GATTOPARDI NON MUOIONO MAI

CHE cosa rescerà delle due settimane cominciate con la fuga del boss Vernengo dall'ospedale Civico di Palermo, dove si trovava in stato di arresto, e finite con l'annuncio da parte del governo dell'istituzione di un'«Fbi» italiana e di una «Superprocura» specializzata nelle inchieste antimafia?

C'è da sperare che tutto non si esaurisca nel solito strascico di polemiche, e da ciò che è accaduto possa venire almeno una lezione per il futuro. Ma senza entrare nel merito dei fatti, ancora al vaglio delle autorità competenti, qualche riflessione si può accennare fin d'ora.

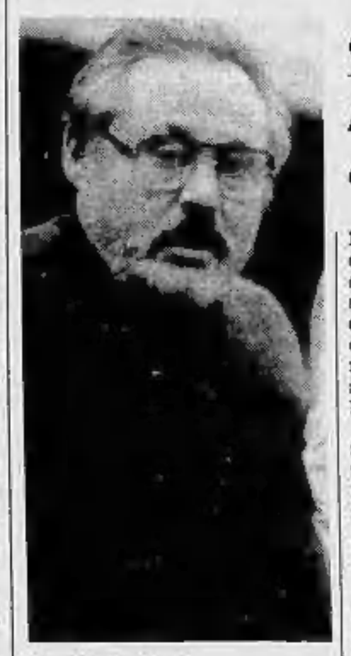
Davanti al nuovo allarme per la ripresa della criminalità, in un momento che avrebbe richiesto forte responsabilizzazione e consapevolezza del pericolo, si è assistito a uno scarico di responsabilità, a richiami ai limiti formali delle leggi e dei compiti dei singoli; s'è parlato di Palermo come di una qualsiasi città, come se non fosse, appunto, la capitale di Cosa Nostra.

Al governo che non ha fatto nulla per nascondere i rischi di un abbassamento della guardia in una situazione così grave, gli operatori giudiziari hanno risposto con la difesa delle loro prerogative di indipendenza e autonomia. Formalmente, tutto è a posto: è la Costituzione a garantire che il potere esecutivo e quello giudiziario siano posti sullo stesso piano e salvaguardati da reciproche ingerenze. Quel che resta da capire è se un confronto sul da farsi si possa aprire o debba essere condannato, prima di cominciare, a una rigida contrapposizione fra la difesa del «vecchio» che non si può toccare e la ricerca del «nuovo» che non riesce a farsi strada.

Prendiamo ad esempio, tanto per fare un discorso più genera-

Giovanni Falcone

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA



Il boss Luciano Liggio

«Liggio a casa»

Licenza proposta da un giudice

ROMA. Nel giorno in cui i giudici di Palermo annunciano che la «festa è finita» e rispediscono in cella i boss eccellenti della Cupola ospitati in cliniche e ospedali, dalla Sardegna rimbalza la notizia di una possibile «licenza» per Luciano Liggio.

Il giudice di sorveglianza del tribunale di Nuoro, competente per i detenuti del carcere di Bad 'e Carros, ha chiesto informazioni al prefetto di Palermo sul capo dei capi della «famiglia» di Corleone.

Vuole sapere se sono venuti meno i motivi di pericolosità che finora hanno impedito al boss di usufruire di benefici particolari.

Francesco La Licata A PAGINA 3

Denuncia del ministro russo Fiodorov

I «fondi neri» del pcus Gorbaciov sott'accusa

Finanziati gruppi illegali all'estero
Favorite le ditte vicine ai comunisti

MOSCA. «C'è la firma di Gorbaciov sotto i documenti che autorizzavano i fondi neri per i pc di Francia, Germania, Grecia, Italia, Portogallo e Svezia»: lo ha affermato il ministro della Giustizia russo Fiodorov. Il ministro ha spiegato come il leader sovietico nell'89 e nel '90, quando ricopriva la carica di segretario del pcus, avesse ordinato di utilizzare crediti in valuta per aiutare imprese legate a pc occidentali. Ancora più grave appare la rivelazione che Gorbaciov avrebbe ordinato il finanziamento di alcuni «partiti illegali». Le autorità russe non hanno precisato quali fossero.

Giulietto Chiesa A PAGINA 5

Sciopero di 4 ore, manifestazioni a Milano e Bologna. I sindacati: ha risposto l'80 per cento dei lavoratori

L'Italia si è fermata contro la Finanziaria

Craxi: più contributi per il Terzo Mondo o salta la manovra

ROMA. Quattro ore di blackout contro la Finanziaria. Ieri l'Italia si è fermata per protestare contro la manovra economica - che il governo sta elaborando - giudicata «iniqua quanto inutile».

I sindacati si dichiarano soddisfatti e annunciano vittoria: ottanta per cento di adesioni allo sciopero generale da parte dei lavoratori con punte del novanta per cento. Manifestazioni e cortei a Milano, Bologna, Torino, Roma, Cagliari e in numerose altre città. Per il leader della Cisl, D'Antoni, che ha parlato a Milano, «mai uno sciopero è stato, come questo, così chiaro negli obiettivi rivendicati: o si modifica la Finanziaria, iniqua e sbagliata, oppure proseguirà la mobilitazione. Non ci fermeremo qui, senza ottenere riscontri puntuali».

E' inammissibile, per Del Turco (segretario generale aggiunto della Cgil), che la manovra economica riguardi solo pensionati e lavoratori dipendenti. «Abbiamo chiesto - ha precisato a Bologna - equità fiscale e la risposta del governo è stata il condono, cioè un premio per chi ha truffato lo Stato».

Il segretario generale della Uil, Benvenuto, inoltre, ha osservato che non è inutile lo sciopero, ma è inutile la legge finanziaria così come è stata impostata dal governo.

Intanto i ministri stanno elaborando ulteriori ritocchi alla manovra. E il segretario socialista Craxi lancia un ultimo avvertimento al governo: o saranno reintegrati nella Finanziaria i mille miliardi destinati alla Cooperazione per lo sviluppo nel Terzo Mondo o i socialisti non faranno passare la legge.

Il leader del psi ha sostenuto che la diseguaglianza tra Nord e Sud «rappresenta la vera, essenziale questione sociale del nostro tempo».

Gian Carlo Fossi
e **Andrea di Robilant** A PAGINA 2

«L'economia non vuole choc»

Carli: per risanare il Paese niente traumi ma buon governo

di **Flavia Amabile** A PAGINA 2

Un'altra sfida a Shamir

Arafat: parleranno a mio nome quei delegati alla conferenza

di **Filippo Donati** A PAGINA 4

La faida della Barbagia

Ucciso maresciallo dei vigili dopo l'arresto di un latitante

di **Corrado Grandesso** A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

«Chi si sposa (oggi, in Occidente) sposa un individuo malato, si dispone a convivere con un essere anormale, atrossicato dall'ambiente dentro e fuori, che ingoia farmaci, amputato d'anima fin dall'infanzia. Meglio saperlo e non prepararsi assurdamente a convivenze di buona salute. Si va a curare e ad essere curati, a tollerare e ad essere tollerati. Dopo un po', quasi sempre, si comincia a dar calci ai muri della clinica e ad impugnarne le sbarre, in una sfrenata perdita reciproca di pazienza, scoprendo nell'altro malato una crescente incapacità d'intendere perfino le parole più comuni che balbettiamo».

ACCUSE ALL'ITALIA

LA LEGA DEL NORD EUROPA

V'è una «Lega Lombarda» che si va delineando nell'Europa comunitaria. Anch'essa separa il Nord dal Sud con una specie di Vallo Adriano e divide il mondo in «buoni» e «cattivi». Ma a differenza della Lega dell'on. Bossi essa non sembra credere che Milano e Torino siano sostanzialmente diverse da Napoli e Palermo. La frontiera fra il Nord e il Sud dell'Europa separa l'Irlanda dall'Ulster, corre lungo la Manica, il Reno e le Alpi. A Nord: la Gran Bretagna, la Danimarca, l'Olanda, la Germania, forse il Belgio e il Lussemburgo. A Sud: l'Irlanda, la Francia, l'Italia, la Spagna, il Portogallo, la Grecia. E' la vecchia frontiera che divide, con qualche sbavatura, l'Europa riformata dall'Europa cattolica e controriformista, l'Europa dell'etica protestante e del rigore amministrativo da quella della corruzione e del «familismo amorale». Di questa «Lega Lombarda» su scala europea i lettori troveranno il disegno e lo statuto in un articolo del *Sunday Telegraph* di cui una sintesi appare oggi su *La Stampa* a pagina 2. L'autore è Paul Johnson, giornalista, storico, saggista, autore di un libro su «Gli intellettuali» che è stato pubblicato in Italia da Longanesi.

L'analisi di Johnson è elementare. I Paesi protestanti e germanici dell'Europa settentrionale hanno creato, sin dalla fine del Settecento, un'amministrazione integra e imparziale che applica la legge resistendo con fermezza alle seduzioni delle baronie economiche e degli interessi privati. Nei Paesi dell'Europa cattolica e latina, questa rivoluzione amministrativa non ha mai avuto luogo. Là lo Stato rappresenta gli interessi di tutti. Qui esso si piega come un giunco alle pressioni delle clientele affaristiche e elettorali. Bruxelles è teatro d'uno scontro ineguale fra Stati che rispettano le regole del gioco e Stati che giocano con le carte truccate. Occorre, suggerisce Johnson, che i Paesi del Nord prendano in mano la direzione della comunità, isci-

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il Big Bang viene fatto risalire a otto miliardi di anni fa, anziché a venti

L'universo più piccolo e più giovane

Scienziati Usa smontano teoria indiscussa dal 1920

WASHINGTON. Notizia allarmante per chi soffre di claustrofobia: l'universo si è ristretto, ha dimezzato il proprio diametro. O meglio, le ultime misure fatte dagli astronomi dicono che fino a ieri lo avevamo sopravvalutato. Le galassie più lontane non si troverebbero a 15-20 miliardi di anni-luce ma a 8-12. In compenso, se tutto ciò è vero, l'universo diventa anche molto più giovane. E' il risultato ottenuto da due gruppi indipendenti di astrofisici, quello di John Tonry del Mit e quello di George Jacoby dell'Osservatorio nazionale americano di Kitt Peak, in Arizona. Il sistema usato per stimare le dimensioni e l'età dell'universo è il più classico e consiste nel confrontare la luminosità apparente di un oggetto cosmico con la sua presumibile luminosità reale. Jacoby ha usato come campione le nebulose planetarie della galassia di Andromeda, Tonry un vasto gruppo di stelle variabili. Prima conclusione: la galassia di Andromeda non si troverebbe a due milioni di anni-luce ma a circa un milione.

Ritoccata la scala delle dimensioni per una galassia vicina come Andromeda, automaticamente si deve ritoccare anche la distanza di tutte le altre. Edwin Hubble, alla fine degli Anni 20, riuscì a stabilire che tutte le galassie si allontanano l'una dall'altra con una velocità tanto maggiore quanto più sono lontane. E' questa la base sperimentale dell'idea che l'universo sia nato da un grande scoppio, il Big Bang. La «costante di Hubble» stabilisce di quanto aumenta la velocità di allontanamento via via che si prendono in considerazione galassie più remote.

Se sul Big Bang tutti o quasi sono d'accordo, da sempre si discute sul valore della «costante». La quale si è dimostrata molto incostante. Negli ultimi tempi la maggior parte degli scienziati accettava il valore di 50 chilometri al secondo per megaparsec (un megaparsec = 3,26 milioni di anni-luce), mentre una minoranza sosteneva un valore di 100 chilometri al secondo. Le misure di Jacoby e Tonry spostano il valore intorno a quest'ultima cifra. Con la conseguenza che il Big Bang risalirebbe a 8-12 miliardi di anni fa anziché 15-20 e le dimensioni lineari dell'universo diventano la metà.

tuttoscienze

Tuttoscienze, il supplemento scientifico de La Stampa, compie dieci anni. Da oggi sarà allegato al giornale come fascicolo a parte e con una pagina dedicata alla scuola.

Piero Bianucci

Nuova performance dello scrittore al teatro «Franco Parenti» di Milano

Busi nudo per vendere il suo libro

Un'ora davanti a 600 persone, nessuno protesta

MILANO. Si è presentato nudo. Si è seduto sulla poltrona di velluto rosso, ha detto: «Eccomi qua». Lo scrittore Aldo Busi ha di nuovo fatto scandalo. Le 21 dell'altra sera, sul palcoscenico del teatro «Franco Parenti» di Milano: l'occasione è la presentazione del suo ultimo libro: «Sentire le donne», edito da Bompiani. Seicento persone, molte donne, tanti i giovani. Nei camerini lui arriva puntuale e vestito: jeans e maglione grigio. I funzionari della sua casa editrice gli chiedono: che cosa ha preparato per la serata? La risposta arriva pochi minuti dopo.

Nel silenzio della platea lo scrittore avanza, nudo. Dalla poltrona ha detto: «Sono qui, in questa nudità, per parlarvi del mio libro». Dopo un'ora ha avuto un brivido, gli hanno portato un mantello d'argento, si è coperto.

Pino Corrias A PAGINA 18

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

l'itinerario più breve per la Francia...

V. FERRANTE - E. CASSIANI
Nuovo dizionario moderno
ITALIANO - FRANCESE
FRANCESE - ITALIANO
pag. 2560, L. 79.000

Il dizionario bilingue, più aggiornato nel linguaggio scientifico e tecnico e più ricco di accezioni della lingua corrente. Essenziale alla scuola per abbondanza di indicazioni grammaticali e sintattiche e per facilità di consultazione, è indispensabile all'operatore culturale, tecnico, commerciale e finanziario

Allo sciopero generale di ieri punte di adesione del 90%. «Equità fiscale, non condono»

I sindacati: «Non ci fermeremo qui»

Occhetto: «E' un monito per il governo». Critiche dai laici
Ma Craxi avverte Andreotti: cambiamo la Finanziaria

ROMA. «Non siamo limoni da spremere»: in un grande striscione, portato in piazza Duomo dai metalmeccanici milanesi, è riassunto il motivo dello sciopero generale che ieri ha bloccato quasi completamente per quattro ore trasporti, pubblico impiego, scuola, poste, industria, agricoltura, grandi magazzini. L'80% dei lavoratori, secondo i sindacati, ha partecipato alla massiccia astensione indetta contro una legge finanziaria «iniqua quanto inutile» e la mancanza di scelte idonee a rilanciare lo sviluppo e l'occupazione. In alcuni settori si sono state punte anche del 90%, in altri le adesioni sono state molto limitate. Le percentuali più basse, ad esempio, si sono avute nel gruppo Fiat, dove l'azienda segnala per Miraflori (contro una media del 40% indicata dai sindacati) il 10,9% di assenti alle carrozzerie, il 16,3% alle presse e il 30,7% alle meccaniche, per Rivalta il 31,9% nelle carrozzerie e il 43% nelle meccaniche, per Pomigliano il 34,9% alle carrozzerie e il 39,7% alle meccaniche e ad Arese rispettivamente il 55,8% e il 69,3%. Notevole la partecipazione alle numerose manifestazioni svoltesi nelle maggiori città italiane, con un lieve incidente soltanto a Milano in seguito alla contestazione di autonomi e studenti. A Cagliari gli operai delle Ferriere Acciaierie Sarde hanno occupato l'assessorato regionale all'Industria per protestare contro la chiusura dell'impianto.

«Lo sciopero generale ha avuto un grande risultato», commentano Cgil-Cisl-Uil. «Pieno successo», proclama la Cisnal. La gente, rileva il Movimento cristiano lavoratori, ha reagito in massa ad «un ennesimo provvedimento ingiusto ed inefficiente per risanare il debito pubblico». E, dai partiti, giungono valutazioni diverse. Occhetto, segretario politico del pds, parla di «monito per il governo» e di «grande successo dell'Italia che lavora, che produce, che chiede pulizia». Gli europarlamentari del pds e del psi esprimono piena solidarietà ai sindacati, come i deputati del msi-dn. Per Bodrato, esponente dc e ministro dell'Industria, i sindacati hanno voluto mandare un messaggio, più che alla controparte, alla loro base per non apparire senza iniziativa e reazioni. Apertamente critici, invece, repubblicani e socialdemocratici. La contromanovra proposta dai sindacati non consente, secondo il pri, «proprio nessun passo in più rispetto alle insufficienze della maggioranza». Per Carta, presidente dei deputati socialdemocratici, lo sciopero è «il mezzo meno adatto per affrontare i nodi che abbiamo dinanzi in vista dell'Europa».

Nei molti comizi i dirigenti sindacali hanno spiegato quali sono le ragioni della protesta e le loro intenzioni per il futuro. Mai - ha detto a Milano il leader della Cisl, D'Antoni - uno sciopero è stato, come questo, così chiaro negli obiettivi rivendicati: o si modifica la Finanziaria, iniqua e sbagliata, oppure proseguirà la mobilitazione. Non ci fermeremo qui, senza ottenere risultati puntuali».

E' inammissibile, per Del Turco (segretario generale aggiunto della Cgil), che la manovra economica riguardi solo pensionati e lavoratori dipendenti. «Abbiamo chiesto - ha precisato a Bologna - equità fiscale e la risposta del governo è stata il condono, cioè un premio per chi ha truffato lo Stato. Gli unici soldi sicuri arriveranno dall'aumento delle tasse ai lavoratori dipendenti, mentre sono palesemente incerte parecchie entrate della manovra economica, come quelle derivanti dalle privatizzazioni. Spero che Andreotti, dopo lo sciopero e le manifestazioni, rifletta su quanto ci siamo detti sabato».

Il segretario generale della Uil, Benvenuto, ha osservato che non è inutile lo sciopero, ma è inutile la legge finanziaria così come è stata impostata dal governo. Intervenendo al convegno «L'autonomia del giornalista, l'informazione dimezzata», organizzato dalla Federazione nazionale della stampa, ha sottolineato come la protesta sia diretta in particolare contro i provvedimenti nella sanità e l'aumento dei contributi dello 0,90% a carico dei lavoratori dipendenti. Le misure sulla sanità - ha detto - porteranno i lavoratori dipendenti a pagare, in media, 250 mila lire in più per la spesa sanitaria. Ci saranno ben 1300 medicinali, sui circa 5000 inscritti nel prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale, che costeranno di meno se acquistati direttamente invece che pagando il ticket su prodotti e ricetta. Inoltre, la ritenuta dello 0,90% determinerà una riduzione del salario di 9000 lire nette per ogni milione lordo.

Gian Carlo Fossi

IL CARD. BIFFI

«Imprenditori, attenti a non abusare»

BOLOGNA. I rapporti tra il sindacato e il mondo industriale sono cambiati: se fino a pochi anni fa nel braccio di ferro tra le due controparti era il sindacato a prevaricare, ora sono gli imprenditori ad essere tentati di abusare del potere recuperato dopo le sconfitte sindacali dell'ultimo decennio. Ai sindacati è giunto inaspettato un aiuto dalla Chiesa. Invitato a parlare dell'enciclica Centesimus Annus nella sede dell'Assoindustria di Bologna, il cardinale Giacomo Biffi ha lanciato un monito al mondo imprenditoriale: «Attenti a non abusare della vostra forza. Il peccato originale ce l'hanno i sindacalisti, ma anche voi imprenditori». Agli industriali bolognesi presenti (molti i posti vuoti in sala), Biffi ha espresso il suo pensiero in modo schietto, più preoccupato di farsi capire che di dispiacere. «Nel 1968 a Milano ho visto vertenze sindacali durissime. Adesso ho paura - ha ammesso - che sia l'altra parte ad essere tentata dalla prevaricazione». Critiche al capitalismo anche dal Presidente della Repubblica. «Si intende proporsi come modello di gestione sociale oltreché economica del terzo millennio, deve saper trovare il punto di equilibrio tra esigenze della produzione ed esigenze della distribuzione». Questo il messaggio inviato da Cossiga al convegno organizzato a Foligno da Nemetria su etica ed economia. [m. o.]

Un momento della manifestazione sindacale svoltasi ieri mattina a Milano, in piazza del Duomo

Il leader psi

Niente tagli al Terzo mondo

ROMA. Bettino Craxi lancia un ultimo avvertimento al governo: o saranno reintegrati nella Finanziaria i mille miliardi destinati alla Cooperazione per lo sviluppo nel Terzo mondo e i socialisti non faranno passare la legge.

Durante il dibattito alla Camera sulla politica estera, il segretario del psi ha sostenuto che la diseguaglianza tra Nord e Sud «rappresenta la vera, essenziale questione sociale del nostro tempo».

Non è dunque il momento di prestare meno attenzione al Terzo Mondo. «Mi auguro - ha detto - che quando la Finanziaria arriverà alla Camera sarà già stata corretta la cifra che riduce drasticamente il nostro impegno nella politica della cooperazione».

Il testo della Finanziaria proposto dal governo prevede un taglio di mille miliardi al fondo di cinquemila miliardi destinato alla Cooperazione per lo sviluppo. Ieri sera fonti governative assicuravano che si stava lavorando per reintegrare la somma.

L'intervento di Craxi alla Camera è stato interpretato come un ultimo avvertimento.

Il leader socialista ha detto di sperare che il taglio di mille miliardi sia stato causato da un errore materiale». Ed ha aggiunto: «Non posso pensare che si sia trattato di una deliberata scelta politica, che noi non potremmo in alcun modo condividere». Solo se il governo manterrà «integra» la sua politica verso il Terzo mondo, potrà contare «sulla collaborazione e sul sostegno» dei socialisti.

In passato, la Cooperazione allo sviluppo, che viene gestita dal ministero degli Esteri, è stata criticata per l'inefficacia dei suoi interventi e la scarsa trasparenza delle sue attività. Lo stesso ministro Gianni De Michelis ha proposto che la politica della Cooperazione venga ripensata e riorganizzata.

Craxi ha riconosciuto anche lui che «non sono mancati gli sprechi ed una inutile dispersione di risorse». Ma ha aggiunto che l'Italia non può tornare ad essere «il fanalino di coda dei Paesi industriali nell'aiuto ai Paesi più poveri».

Il leader socialista è anche tornato sulla sua proposta di uno sbarramento elettorale al 5 per cento ed ha smentito che quella soglia penalizzi i partiti minori ma non le leghe. «In molti collegi le leghe non arrivano al 5 per cento - ha detto - e per i partiti minori c'è sempre la possibilità di apparentamento».

Andrea di Robilant

Oggi il governo tenta un accordo. Probabile introduzione di un nuovo ticket di 3 mila lire sulle analisi

«Il Paese non ha bisogno di alcun trauma»

Il ministro Carli: è troppo semplice dire che tutto va male

ROMA. Guido Carli non ha risparmiato nessuno dei governi dalla metà degli Anni Cinquanta in poi, colpevoli di aver creato l'attuale dissesto dell'Italia e, in particolare, quelli delle partecipazioni statali, delle pensioni e della sanità, i tre «buchi neri» dell'economia del nostro Paese. Il ministro del Tesoro lo ha fatto lunedì nel corso di un convegno a Foligno, durante il quale ha avuto anche una frecciata polemica per l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, che sabato scorso aveva affermato: «L'Italia è matura per un trauma».

I mali evocati da Carli sono proprio quelli che il governo si prepara ad affrontare nell'incontro di maggioranza che dovrà decidere l'entità dei tagli alla sanità, mentre il Parlamento mette a punto le correzioni alla Finanziaria '92. Le ultime novità in arrivo sono l'introduzione di un ticket di tremila lire sulla ricetta prescrittiva delle analisi, l'aumento del ticket sulle prestazioni termali e di quello sulle prestazioni specialistiche. Ma verranno anche ripristinati i fondi alla cooperazione, come richiesto dai socialisti. E il Parlamento sta mettendo a punto centinaia di emendamenti per smontare pezzo su pezzo la Finanziaria.

Il ministro del Tesoro, Guido Carli

A duecento chilometri dall'opera di demolizione che i partiti politici stanno apportando alle misure economiche, Carli ha voluto sfogarsi. Dopo aver criticato l'operato dei governi degli ultimi trentacinque anni, se l'è presa con Romiti: «Nella discussione sui nostri mali, è divenuto di moda asserire che soltanto l'avverarsi di disastri indurrebbe il Paese a reagire e quasi auspicarne l'accadimento nella convinzione che qualcuno possieda la capacità di dominare la sequenza delle conseguenze e volgerla alla palingenesi». Era stato l'amministratore delegato della Fiat qualche giorno fa a parlare di «un'Italia matura per un trauma». «Confutare - Carli ha citato il filosofo tedesco Hegel per rispondere alla frase di Romiti - è più facile che giustificare, cioè riconoscere e mettere in luce in qualcosa d'affermativo». «Nulla è più facile che mostrare il negativo - ha proseguito il ministro, sempre prendendo a prestito il pensiero di Hegel - si ha la soddisfazione di prendere coscienza di essere più in alto di ciò che si giudica, se in esso si riconosce il negativo. Ciò lusinga la vanità».

Un atteggiamento da cui Carli prende le distanze. «Io credo che più modestamente il mio compito sia di promuovere le soluzioni nell'ordine, forse perché è anche perché ciò che accade in quella che fu l'Unione Sovietica e ciò che accade in Jugoslavia dimostrano che quando si perde il controllo degli ordinamenti esistenti riesce difficile dirigere il corso della loro evoluzione nelle direzioni desiderate».

Neppure il senatore Francesco Forte, responsabile economico del psi, che venti giorni fa aveva detto che la Finanziaria fa venire «conati di vomito», si è salvato. «I dibattiti in corso nelle aule parlamentari e fuori di esse sono divenuti più arroventati ed è divenuto ammissibile esprimere la riprovazione dei comportamenti del legislatore con il ricorso ad immagini quale quella del "vomito" che desterebbero quei comportamenti. Simile maniera di argomentare induce alla nostalgia per il modo con il quale si discuteva nel secolo scorso nel Parlamento del nostro Paese». Quei tempi sono ormai superati, fa rilevare il ministro del Tesoro, e «la nostra società è diventata sempre più frammentaria, lacerata, disorganica». E, soprattutto si trova in una crisi finanziaria «che trae origine dal ripudio di ogni razionalità nell'intervento pubblico volto ad orientare la distribuzione del reddito secondo giustizia».

E' proprio per questa situazione di dissesto economico che si è creata nel nostro Paese, che oggi pomeriggio i quattro partiti di governo dovranno trovare un accordo sulla Finanziaria. In particolare, se andare avanti con la manovra sanitaria, apportando al limite lievi correzioni, o se spostare il peso delle misure su altri centri di spesa, come le pensioni. Secondo le anticipazioni di Pomicino, comunque, si profila l'introduzione di un ticket di tremila lire sulla ricetta prescrittiva delle analisi per recuperare 225 dei 550 miliardi necessari per abbassare il ticket dei farmaci dal 60 al 50%.

Flavia Amabile

DALLA PRIMA PAGINA

LA LEGA DEL NORD EUROPA

tuiscano una vera corte di giustizia, preferibilmente a Londra, colpiscano duramente qualsiasi violazione della legge comunitaria.

La tesi ha il vecchio profumo dei pregiudizi protestanti contro l'Europa cattolica, latina e «papista». Johnson si colloca in una prospettiva comunitaria, ma dimentica che i primi passi decisivi verso l'Europa unita sono stati fatti a Parigi, Roma, Bruxelles e nella Renania cattolica, non a Londra, Copenaghen, Amsterdam, Belfast, e che l'Europa sarebbe ferma al palo da dieci anni se la signora Thatcher avesse imposto la sua volontà. Getta mezza Europa alla rinfusa nella categoria dei reprobi, ma ignora il miracolo spagnolo degli ultimi dieci anni e i progressi del Portogallo. Liquida Delors come manutengolo degli interessi francesi in seno alla Comunità, ma dimentica che si deve alla sua tenacia il salto qualitativo degli ultimi cinque anni. Potremmo quindi archiviare l'articolo di Johnson come manifestazione di vecchi pregiudizi isolani o, peggio, di inconfessati rancori per il ruolo sempre più marginale della Gran Bretagna in Europa.

Ma anche i pregiudizi possono cogliere nel segno. Il ritratto che Johnson ha dipinto dell'Europa meridionale non assomiglia alla Francia o alla Spagna, ma assomiglia certamente all'Italia. E' l'Italia il Paese in cui lo Stato e la pubblica amministrazione hanno smesso di essere valori comuni al di sopra delle parti per diventare feudo di partiti e clientele. E' l'Italia il Paese in cui il diritto ha smesso di essere certezza e il pendolo della legge oscilla continuamente, come a Palermo nelle scorse settimane, fra arbitri e sofismi bizantini.

E' improbabile che l'Inghilterra possa mettersi alla testa di una fantomatica «Lega del Nord» contro l'Europa meridionale. E' molto più probabile, di questo passo, che l'Italia, con le proprie mani, metta se stessa in una piccola «Lega del Sud», insieme alla Grecia, agli estremi confini dell'Europa comunitaria.

Sergio Romano

La soluzione del Sunday Telegraph: formare una Lega settentrionale nella Comunità Europea

«L'Italia è ormai una palude di corruzione»

Requisitoria del giornalista Paul Johnson contro il Sud Europa

Questo, in sintesi, il j'accuse di Paul Johnson contro L'Europa del Sud pubblicato dal «Sunday Telegraph». «In Gran Bretagna - scrive - il processo di purificazione della vita pubblica dalla corruzione fu avviato già nel 1780 e completato in cinquant'anni. Da allora si governò all'insegna dell'onestà perché i tribunali hanno fatto rispettare le leggi e grazie al contributo della rigida etica protestante. Dove il Protestantesimo si è affermato (in Scandinavia, Olanda, Germania) si sono raggiunti risultati simili, mentre l'Europa meridionale e cattolica (Italia, Francia e Penisola iberica) si è trasformata in una palude di corruzione. Questo scenario non è più cambiato, il malaffare segna ancora il confine tra Europa del Nord e del Sud. I Paesi del primo gruppo fanno rispettare le regole comunitarie anche se contrastano con gli interessi nazionali, quelli del secondo gruppo no. In Italia esistono grandi aziende abituate a contrattare col governo quali leggi osservare e quali tasse pagare e che se ne infischiano delle decisioni di Bruxelles».

Ora Johnson teme che con l'avvento del mercato comune europeo il male si diffonda: «La corruzione in uno Stato non è una forza statica, dev'essere sradicata energicamente, o crescerà via via che le persone oneste saranno costrette a sottostare alle sue regole per sopravvivere. Diventando più stretto il collegamento con l'Europa, dovremo considerare la corruzione come una malattia istituzionale dalla quale neppure il Canale della Manica potrà salvarci. Se non la controlleremo, si contagerà».

Durissimo il capitolo che riguarda l'Italia: «In quel Paese - scrive Johnson - la prosperità non ha fatto diminuire la corruzione, anzi, ha prodotto l'effetto opposto. La riduzione del numero di pubblici ufficiali che cercano di far rispettare la legge e che non vengono per questo assassinati è ormai disperante. L'alto commissario antimafia ha recentemente dichiarato al Parlamento: "Intere province della Sicilia e del resto d'Italia vivono al di fuori della legge". Gli inglesi che hanno acquistato proprietà in Italia hanno scoperto che lì non esiste una giustizia imparziale e che dovevano dimenticarsi le regole imparate in Gran Bretagna. Lo stesso istinto di conservazione comincerà a infettare anche il nostro Paese se non prenderemo misure drastiche e urgenti».

Quali? «Il primo passo - suggerisce Johnson - sarebbe quello di formare una Lega Settentrionale (composta da Danimarca, Olanda, Germania e Gran Bretagna) di Paesi della Cee contraddistinti da un alto livello di onestà. A questo gruppo sarebbe saggio aggiungere poi Belgio e Lussemburgo e, nel lungo periodo, si potrebbe cercare di ampliarlo premendo per l'inclusione nella Cee di quei Paesi che hanno una situazione simile e che sono ansiosi di entrare nell'Europa comune, come Svezia, Svizzera, Norvegia e Finlandia. Le attuali sanzioni per le infrazioni alla legge comune europea sono inadeguate. E' necessario istituire uno speciale tribunale della Comunità (che proporrei con sede a Londra) dotato di un'organizzazione dedita allo scopo di individuare e punire chiunque, governi compresi, non rispetti la legge comunitaria. Inoltre occorrerà una legislazione speciale anticorruzione al cui rispetto sia preposta un'organizzazione che possa andare ovunque, esaminare ogni cosa e interrogare chiunque». «E sarebbe solo l'inizio - conclude Johnson -. Se vogliamo integrarci con un'Europa che è in così larga parte fuorilegge, dovremo affidarci a uno sceriffo onesto e implacabile».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
VICEDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Cascia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STF srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.261
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928
Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di lunedì 21 ottobre 1991 è stata di 521.061 copie

Maxi operazione decisa dal magistrato, diciannove mafiosi lasciano gli arresti domiciliari

Dietrofront a Palermo, i boss in carcere

L'ordinanza della seconda sezione della corte d'assise
Il ministro della Giustizia Martelli: meglio tardi che mai

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Cupola torna in carcere. Con una maxi operazione 19 boss sono stati nuovamente rinchiusi nel carcere dell'Ucciardone dopo essere stati obbligati a lasciare gli arresti domiciliari o quelli ospedalieri che avevano ottenuto nonostante varie condanne per appartenenza alla mafia. Stessa sorte sta per toccare ad altri 25 boss delle cosche.

Ieri, poi, il sostituto procuratore della Repubblica Gioacchino Scaduto, ha inviato avvisi di garanzia a otto medici degli ospedali Civico, Ingrassia e Albanese per i ricoveri dei mafiosi, ipotizzando i reati di favoreggiamento e falso.

Scortatissimi, i boss sono tornati all'Ucciardone nel primo pomeriggio di ieri dopo essere stati prelevati nei loro alloggi, negli ospedali o in case di cura private dove da alcuni giorni erano strettamente sorvegliati. L'operazione è stata possibile dopo un'ordinanza della seconda sezione della corte d'assise di appello presieduta da Salvatore Scaduti, un collegio diverso dunque da quello che il 23 settembre presieduto da Pasquale Barreca, aveva concesso ai boss di rimanere fuori dal carcere, malgrado fosse stato da poco approvato il «decreto Scotti» anticrimine che ne disponeva il rientro in cella.

Dopo la richiesta al Csm del ministro Claudio Martelli di trasferirlo per punizione da Palermo, il presidente Giardina ha insistito sul fatto che la Corte aveva rispettato uno dei principi cardine del diritto: quello della irretroattività della legge. Si aspetta ora, in proposito, il pronunciamento della Cassazione. Ma in alcuni ambienti della Corte Suprema la ragion di Stato sollecitava un drastico intervento. Così il capo della polizia Vincenzo Parisi e il prefetto di Palermo Mario Iovine, "superprefetto" per la Sicilia occidentale, hanno concordato con il procuratore generale della Repubblica Bruno Siclari una via d'uscita che consentisse di aggirare ogni ostacolo. Una soluzione alla quale non sarebbero stati estranei i direttori generali del ministero della Giustizia Giovanni Falcone e Nicolò Amato che intanto hanno concluso a Palermo l'inchiesta loro affidata dal ministro Martelli per il caso Vernengo».

In una lettera al pg Siclari Iovine ha segnalato i gravissimi rischi per l'ordine e la sicurezza pubblica dovuti all'eventualità di una fuga dei boss dopo quella di Pietro Vernengo introvabile da dieci giorni. La Procura generale ha infine rinnovato la richiesta, ma diversamente da quanto aveva fatto il mese scorso, per non incorrere nella possibilità di un nuovo «no» motivato anche stavolta dall'irretroattività della legge, ha evitato di richiamarsi al «decreto Scotti». Sono stati invece indicati gli articoli 299, 274 e 275 del nuovo codice di procedura penale pertinenti con il clima di emergenza dettato dalla più che reale probabilità di fuga dei boss. E' stato lasciato agli arresti domiciliari il solo Attilio Campanella che, condannato a 7 anni, deve scontare ancora 7 mesi soltanto. Nel provvedimento non è stato compreso Salvatore Cucuzza, un altro dei 22 che era già stato ricondotto in carcere giorni fa.

I medici, invitati dal pm Scaduto a provare la regolarità del loro comportamento e se i ricoveri siano stati quindi legittimi sono primari o comunque sanitari molto noti in città: Filippo Sanfratello, Rosalia Spallina, Giuseppe Gelarda, Vito Gioia, Bruno Piazza, Bernardo Picarella, Benedetto Mantia e Giorgio Piccolo.

«Mi sembra la dimostrazione più eloquente che ha avuto effetto la sveglia suonata dal governo alla coscienza delle responsabilità e di fronte al rischio concreto che benefici - tipo gli arresti domiciliari o il ricovero in ospedale - fossero, non solo ingiustificati ma l'anticamera di un sottrarsi alla giustizia», ha dichiarato il ministro Martelli.

«E' un vero peccato che si sia attesa la fuga di un boss per decidere l'incarcerazione degli altri. Meglio tardi che mai».

Secondo il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, «la necessità di tenere in carcere coloro che si erano macchiati di delitti gravi, contenuta anche nella premessa che ha ispirato il decreto legge del 9 settembre scorso, richiedeva un riesame della questione. La corte d'appello ha accolto la richiesta del pg, dando una indicazione precisa che è estremamente positiva per l'azione delle forze dell'ordine».

Lunedì intanto, sia i magistrati del distretto di Palermo, sia gli avvocati della locale camera penale, hanno rinnovato le loro proteste nei confronti dell'iniziativa di Martelli per il trasferimento di Pasquale Barreca. L'assemblea dell'Associazione nazionale magistrati del distretto della corte d'appello di Palermo, con due soli voti contrari ha approvato un documento nel quale, fra l'altro, si rileva che la decisione del Guardasigilli «si inserisce in un più ampio disegno politico che mira a trasformare surrettiziamente la forma dello Stato incidendo su principi essenziali della nostra democrazia, quale quello della separazione dei poteri».

«Non si tratta di difesa corporativa - ha affermato tra l'altro il procuratore della Repubblica di Marsala Paolo Borsellino - tant'è vero che eguali considerazioni negative non sono state fatte riguardo alle iniziative contestualmente adottate in altro circondario».

La camera penale ha indetto una giornata di astensione dalle udienze e ha richiesto la legittima suspicione per tutti i processi di mafia nei quali si ravvisi l'impossibilità dei magistrati a giudicare «con serenità».

Antonio Ravidà

Qui accanto Francesco Vernengo, il boss «evaso» dall'ospedale oncologico di Palermo. A sinistra dall'alto: Francesco Madonia e, sotto, Francesco Inzerillo, tutti e due fuori dal carcere

E per i ricoveri facili 8 medici finiscono sotto inchiesta

CHI E' TORNATO **ALL'UCCIARDONE**

BERNARDO BRUSCA	ASSOCIAZIONE MAFIOSA
ANGELO A. PIPITONE	ASSOCIAZIONE MAFIOSA
SALVATORE ADELFIO	ASSOCIAZIONE MAFIOSA
GASPARE ARGANO	ASSOCIAZIONE MAFIOSA
SALVATORE BUSCEMI	ASSOCIAZIONE MAFIOSA
ANTONINO FIDANZATI	TRAFFICO DI STUPEFACENTI
STEFANO FIDANZATI	TRAFFICO DI STUPEFACENTI DETENZIONE E PORTO ILLEGALE DI ARMI
GIACOMO GAMBINO	ASSOCIAZIONE MAFIOSA
GIOVANNI LIPARI	ASSOCIAZIONE MAFIOSA
NICOLO' MILANO	ASSOCIAZIONE MAFIOSA
NICOLA PRESTIFILIPPO	ASSOCIAZIONE MAFIOSA
PINO SAVOCA	ASSOCIAZIONE MAFIOSA TRAFFICO DI STUPEFACENTI
VINCENZO SPADARO	PRODUZIONE E TRAFFICO DI STUPEFACENTI
BENEDETTO ZITO	TRAFFICO DI STUPEFACENTI
SERGIO GRAZIOLI	ASSOCIAZIONE A DELINQUERE
GASPARE LO CASCIO	ASSOCIAZIONE MAFIOSA
VINCENZO CARUSO	ASSOCIAZIONE MAFIOSA
SALVATORE PRESTIFILIPPO	ASSOCIAZIONE MAFIOSA
SALVATORE CUCUZZA	ASSOCIAZIONE MAFIOSA

Superprocura, primo esame

Al Consiglio dei ministri arriva il disegno di legge

ROMA. Arrivano la superprocura e l'Fbi italiano: «La sferzata provocata dalla fuga di Vernengo - commenta il ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti - ha finito con l'avere effetti positivi». Dopodomani, Scotti presenterà in Consiglio dei ministri il decreto legge che istituisce i «Nuclei integrativi unitari» antimafia e il Guardasigilli Claudio Martelli sottoporrà all'esame dei colleghi di governo il disegno di legge sulla superprocura.

Ma sugli «effetti positivi» vantati da Scotti non tutti sono d'accordo: partiti dell'opposizione e magistrati si sono già dichiarati contrari, specie all'ipotesi di una superprocura contro la mafia. Forse anche per questo, e in attesa del parere da parte del Csm, il provvedimento sarà presentato sotto la forma del disegno di legge e non del decreto.

Ma cosa prevedono i due progetti? Oltre all'introduzione della *task force* (costituita cioè da carabinieri, agenti di polizia e finanzieri), il pacchetto Scotti prevede altre novità: l'aggravamento delle pene per gli estortori, il rafforzamento degli organici di polizia, carabinieri e finanza, una più attenta valutazione della presunzione di innocenza.

Alla centralizzazione delle indagini nei delitti di mafia dovrebbe inoltre corrispondere, nelle intenzioni del governo, una unica direzione, sul piano nazionale, per i magistrati impegnati in inchieste contro la criminalità organizzata. Da qui, l'idea di una superprocura.

Gli esperti del ministero di Grazia e giustizia stanno dando gli ultimi ritocchi al testo, la bozza della «superprocura anticrimine» però è virtualmente pronta. E prevede, al primo punto, la costituzione di un ufficio speciale presso la procura generale della Cassazione. Il superprocuratore sarà un magistrato della Suprema Corte scelto dal Csm fra quanti avranno maturato almeno 20 anni di anzianità professionale. A lui i giudici dei vari pool antimafia che saranno costituiti presso i 26 distretti giudiziari sparsi sul territorio nazionale dovranno obbligatoriamente fare riferimento.

Secondo il disegno di legge Martelli saranno inoltre di competenza delle procure distrettuali anche i reati di particolare allarme sociale «commessi avvalendosi dei vincoli propri dell'associazione mafiosa». Un espediente normativo, questo, per attirare nell'orbita delle procure distrettuali anche i reati comuni quali l'estorsione o l'omicidio commesso da boss.

Ma al dichiarato accordo delle forze di governo sulla superprocura e allo scontato «sì» da parte del Consiglio dei ministri fa da contraltare un coro di critiche provenienti da alcuni partiti dell'opposizione, come il pds e i repubblicani, e, soprattutto, da parte delle categorie interessate, con in testa i magistrati. Dice Luciano Violante, vicepresidente dei deputati del pds: «Una magistratura nazionale comanda che chiamata credo che violi il principio costituzionale». I repubblicani avvertono che da superprocura non deve configurare un modello di gerarchizzazione dei magistrati in dipendenza da un altro potere che non sia quello giudiziario».

E alle violente proteste dell'Associazione nazionale magistrati si accoda in modo più sfumato il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni. «Siamo favorevoli - dice - ai pool, ma il limite deve essere sempre quello che il pm non passi alle dipendenze del ministro».

Ruggero Conteduca

Ma Liggio aspetta una licenza

Libero anche Agostino Badalamenti, killer spietato

ROMA. La festa è finita. E anche se c'è qualche giudice che pensa di poter concedere una licenza a Luciano Liggio, la «cupola» è tornata in carcere. Addio arresti domiciliari, addio linde corsie d'ospedale e «amorevoli infermieri», per dirla con le parole adoperate dal giudice Giuseppe Di Lello a proposito della lunga degenza del detenuto Francesco Madonia nel reparto di medicina dell'ospedale civico. I giudici palermitani, gli stessi che hanno difeso il collega Peppino Barreca, messo da Martelli sul banco degli accusati per aver ignorato il decreto governativo che avrebbe potuto rimandare in carcere 22 boss, compreso Pietro Vernengo, hanno trovato il modo di porre riparo allo scandalo dei mafiosi in libertà.

Allora era possibile? Martelli risponde: «Certamente, solo che ci voleva la sveglia del governo». E ci voleva anche la sveglia, a quanto pare, per avviare una seria indagine sugli «operatori sanitari» forse troppo generosi coi mafiosi. Sono otto, per il momento, quelli sotto osservazione della magistratura. Ma non è finita: una serie di segnalazioni sembra siano in arrivo dopo la «visita» compiuta a Palermo da Giovanni Falcone e Nicolò Amato, direttore dell'ufficio affari penali del ministero e direttore del dipartimento di prevenzione e pena. Insomma, un terremoto scuote gli uffici giudiziari di Palermo, risultati, agli occhi degli «inviati» del ministro, troppo rilassati, poco incisivi, quasi rinunciatari, contro la criminalità. Eppure non ci sono responsabilità individuali. Ufficialmente tutti sembrano avere le carte in regola. Una situazione tipicamente palermitana, dove è difficile andare al cuore della verità, dove le responsabilità restano fumose e non si riesce a distinguere il nero dal bianco. Per descrivere questa immensa e indecifrabile «zona grigia», coagulo di pressappochismo, scarsa attenzione professionale, ammiccante inefficienza e complicità, gli «inviati» di Martelli non trovano altre parole che «generalizzato lassismo». E non è un modo per sottovalutare la portata del fenomeno. Anzi: la definizione lascia poco spazio alla speranza, perchè spia di un malessere talmente diffuso da non poter essere curato con l'eliminazione di poche «mele marce».

Basta guardare alla situazione esistente al momento della fuga di Vernengo, così come l'hanno «fotografata» gli ispettori ministeriali, per capire la gravità del problema. Erano un centinaio i boss, piccoli, grandi e della «cupola», che stavano «in villeggiatura» fuori dal carcere. Ognuno per un motivo diverso, chi a casa, chi in ospedale, chi in cliniche private. Tanto «grossi calibri» della mafia, ma anche criminali meno famosi dei Madonia o dei Montalto o dei Fidanzati, eppure pericolosissimi «soldati».

Mentre Vernengo prendeva il volo, senza neppure dover evadere, c'era «malata» quasi tutta la direzione strategica di Cosa Nostra: Francesco Madonia, indicato come il «numero due» dopo Totò Riina (che agli arresti domiciliari sembra preferire una comoda ed eterna latitanza); Salvatore Montalto, capo della «famiglia» di Villabate; Bernardo Brusca, grande alleato dei «corleonesi» e rappresentante di quel gruppo in assenza del «capo». Ma erano «ammalati» anche Procopio Di Maggio, ex amico di don Tano Badalamenti, trasmigrato nei «corleonesi», Giacomo Gambino, detto «Pippetto», uomo di fiducia di Madonia, e Angelo Antonio Pipitone, boss di Villagrazia di Carini. Sono questi che, come hanno testimoniato i pentiti, comandano a Palermo. Ed erano praticamente liberi.

Libero anche Agostino Badalamenti, uno dei pochi killer che sia stato preso con la pistola ancora fumante. Esemplare la sua storia: prima quattro anni di perizie per accertare la sua presunta «infermità mentale». Poi la Cassazione dice che «non è pazzo». Licenza premio, «ferie matrimoniali» e fuga. Torna in carcere e si ammala di «sospetta epatite». In dieci mesi nessuna diagnosi certa. La medicina, si sa, non è infallibile.

Ma l'ultima novità viene dalla Sardegna. Il giudice del tribunale di sorveglianza di Nuoro, competente per i detenuti del carcere di Bad 'e Carros, ha chiesto al prefetto di Palermo informazioni sul recluso Luciano Liggio, capo dei capi della «famiglia» di Corleone. In particolare si chiede se siano venuti meno i motivi di pericolosità che non hanno consentito la concessione di benefici particolari. Perchè le informazioni? C'è una proposta per concedere al boss una «licenza».

Francesco La Licata

DALLA PRIMA PAGINA

I GATTOPARDI NON MUOIONO MAI

le, il nuovo processo penale. Si tratta della più rilevante riforma giudiziaria dal dopoguerra a oggi. Si può pensare, come molti operatori non fanno mistero di pensare, che sia stata fatta solo per eliminare il rischio di nuovi maxi-processi o limitare le ambizioni dei «giudici-sceriffi»?

E si può credere veramente che avendo la riforma messo a nudo la crisi dell'apparato giudiziario, fino a quando lo Stato non sarà in grado di adeguare le strutture alle nuove norme, la giustizia sarà destinata a restare paralizzata?

Ovviamente anche interpretazioni del genere, benché paradossali, sono plausibili. O almeno, lo diventano sul terreno formale. Ma la verità è un'altra; e si può solo fingere di ignorarla. Il nuovo processo penale ha introdotto una serie di cambiamenti ai quali, presto o tardi, bisognerà adeguarsi. Ha sancito una differenziazione fra il ruolo della pubblica accusa e quello del giudice giudicante. E prima o poi porterà diversificazioni, specializzazioni, necessità di addestramenti e professionalità mirate.

L'idea che tutto possa finire nel vortice di un eterno gattopardismo, in cui si finge di cambiare e poi tutto resta uguale, non regge.

Così, riconoscere che il nuovo processo penale chiude un'era della giustizia italiana, e ne apre un'altra, non vuol dire rinunciare a garanzie e autonomie; né aprire il varco a una rivoluzione, che del resto nessuno vuole. Piuttosto, e più semplicemente, serve a capire che un muro di Berlino è caduto anche nel campo della giustizia italiana.

La difesa dei «punti fermi» non basta più davanti a una situazione mutata e segnata da nuovi allarmi, come l'attuale. E se non serve cambiare tutto, bisogna accettare almeno che tutto sia rimesso in discussione, o battere strade conosciute ma con diversa consapevolezza.

Giovanni Falcone

A Bolzano

Evasione beffa dall'ospedale

BOLZANO. Un detenuto che si trovava all'ospedale di Bolzano per cure mediche è evaso ieri pomeriggio. Bruno Pellicone, questo il nome, condannato per violazione della legge sugli stupefacenti e successivamente posto agli arresti domiciliari, era stato incarcerato perchè trovato nuovamente in possesso di droga.

Secondo quanto si è appreso, Pellicone ha potuto facilmente fuggire dall' ospedale, in quanto nessuno ne aveva disposto il piantonamento. Il detenuto avrebbe terminato di scontare la pena nel maggio del 1993.

Bruno Pellicone era ricoverato in ospedale da venti giorni. Da quanto si è appreso negli ambienti penitenziari, il piantonamento non era stato disposto poichè, al momento del ricovero, i sanitari dell'ospedale avevano certificato che l'uomo era in pericolo di vita e quindi, evidentemente, non in grado di fuggire. [Ansa]

Misterbianco

Il Consiglio è stato sciolto

CATANIA. Il prefetto Salazar ha sospeso con effetto immediato sindaco, giunta e Consiglio comunale di Misterbianco dove quasi un mese fa era stato assassinato Paolo Arena, segretario dc, ex vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici. Arena, pur non facendo più parte del Consiglio, era l'ispiratore della vita politica ed amministrativa a Misterbianco, paese guidato da una giunta dc-psi. Proprio dalle indagini sull'omicidio sarebbero emerse pericolose connessioni tra mafia e mondo politico-amministrativo di Misterbianco.

Nel decreto del prefetto Salazar vengono citati alcuni episodi emblematici del potere di condizionamento sull'amministrazione esercitato dalla cosca di Giuseppe Pulvirenti. L'uccisione, il 22 febbraio, di un geometra dell'ufficio tecnico, Nicola Di Marco; l'arresto, a giugno, del comandante dei vigili urbani accusato di avere chiuso un occhio su una palazzina abusiva della famiglia Pulvirenti. [n. a.]

Caso Reina

L'inchiesta va in archivio

AGRIGENTO. Il procuratore della Repubblica di Agrigento, Giuseppe Vaiola, ha chiesto al Gip di emettere decreto di archiviazione in merito alle dichiarazioni rese da Rosario Spatola nei confronti dell'onorevole Giuseppe Reina, deputato del psi. Spatola aveva riferito al sostituto procuratore della repubblica di Trapani Francesco Taurisano di avere appreso che Reina si era interessato di Gaspare Lombardo e Nicolò Giardina, entrambi «uomini d'onore». Al primo avrebbe fatto rilasciare la patente di guida e per il secondo avrebbe ottenuto la riduzione di un anno della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza inflitta dal tribunale di Trapani.

Le indagini disposte dai procuratori della Repubblica di Marsala e di Agrigento non hanno però trovato i riscontri alle affermazioni del pentito trapanese. L'onorevole Reina ha sempre respinto le accuse di Rosario Spatola. [Agi]

Il premier avverte: potrei fermare le trattative. E i falchi palestinesi minacciano gli inviati

Arafat-Shamir, è guerra sulla pace

I delegati per Madrid: rappresentiamo tutti l'Olp

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Faisal Husseini, uno dei più noti esponenti filo-Olp nei territori occupati, ha pubblicato la lista della delegazione palestinese ai negoziati di pace con Israele. Husseini ha reso noto che Haidar Abdel Shafi, 72 anni, uno dei padri fondatori dell'Olp e un ex membro del suo comitato esecutivo, guiderà una delegazione di 14 delegati della Cisgiordania che si uniranno, durante le trattative, ad altri delegati giordani, formando così una delegazione congiunta dotata di due presidenti paritetici.

Esclusi dal veto israeliano, i palestinesi che rappresentano Gerusalemme Est, l'Olp e i profughi della diaspora saranno lo stesso presenti alla Conferenza di Madrid in qualità di «consiglieri esterni». Saranno guidati dallo stesso Husseini e dalla signora Hanan Ashrawi e avranno, almeno agli occhi dei patrocinatori americani e russi delle trattative, eguale dignità dei loro colleghi della delegazione. Husseini sarà il capo dei «consiglieri», e costituirà l'anello di collegamento tra la delegazione dei territori e la direzione politica costituita da re Hussein e da Yasser Arafat. «Non si può nascondere il sole dietro le dita - ha detto ieri Arafat a Parigi -. Tutti i palestinesi che andranno alla Conferenza rappresentano di fatto l'Olp». Un'affermazione condivisa dallo stesso Abdel Shafi, che ha preferito però esprimersi in termini più cauti per non incorrere nelle ire israeliane. Ieri, infatti, il primo ministro Yitzhak Shamir ha detto a Strasburgo che se i delegati palestinesi diranno di parlare a nome dell'Olp, Israele non tratterà oltre con loro.

Nel presentare la lista (nella grande maggioranza si tratta di attivisti vicini ad Al Fatah, ma si trovano anche i nomi di due attivisti del piccolo partito comunista palestinese e di una sindacalista vicina al «fronte democratico») Husseini ha detto che «i palestinesi vogliono raggiungere una vera pace, basata sull'eguaglianza e non sull'oppressione». Ha anche aggiunto che «la delegazione è stata ben calibrata, in quanto noi palestinesi amiamo il pluralismo e la democrazia».

In mattinata, però, lo stesso Husseini era stato duramente attaccato dai portavoce del «fronte popolare» di George Habbash e del «fronte democratico» di Nayef Hawatmeh che, in un'accesa conferenza stampa, avevano minacciato di «rendere un incubo» la vita di quei palestinesi che accettassero di andare alla Conferenza di Madrid e avevano preannunciato per oggi uno sciopero generale di protesta organizzato assieme con i fondamentalisti del Hamas. Rispondendo a una domanda, i due portavoce hanno spiegato di non voler minacciare l'incolumità fisica dei delegati: «Vogliamo solo effettuare su di loro una pressione psicologica costante - ha spiegato uno dei due, Riad El Malki -, affinché costoro rinuncino al progetto di andare a Madrid».

Gli esponenti più noti della delegazione sono Elias Freij e Mustafa Natshe, liberamente eletti nel 1977 alla carica di sindaco, rispettivamente di Betlemme e Hebron (ma Natshe fu poi sollevato dall'incarico per la sua attività nazionalista); il leader comunista Ghassan Al Khatib e il politologo Saeb Erakat. Sameh Canaan, figlio di madre ebrea, che ha scontato 12 anni di carcere per attività terroristica, rappresenta i circa 50 mila palestinesi reclusi da Israele in quasi 24 anni di occupazione. Ha suscitato invece polemiche l'esclusione di Radwan Abu Ayash, un esponente politico formatosi nei campi profughi.

Ieri, a Strasburgo, Shamir ha detto che i palestinesi potranno avanzare le loro richieste sui territori occupati, ma in ogni caso Israele non potrà rinunciare al controllo militare di queste zone topograficamente elevate, e quindi in grado di minacciare la fascia costiera israeliana.

Da parte sua, Abdel Shafi ha preannunciato che la sua prima richiesta sarà il congelamento degli insediamenti ebraici nei territori. «Noi andiamo a questa Conferenza - ha precisato - nella convinzione che si verifichi un cambiamento di sostanza nelle posizioni israeliane. Se ciò non avverrà, ci troveremo in una posizione delicata e saremo obbligati ad andarcene. Io, personalmente, non sono disposto a partecipare a una farsa».

Filippo Donati

Jesse Turner (tra il ministro degli Esteri siriano e l'ambasciatore Usa) è libero

Hezbollah libera un ostaggio

Ma attacca truppe israeliane «Faremo fallire la Conferenza»

BEIRUT. Hezbollah ha liberato un altro ostaggio. E' un americano, si chiama Jesse Turner. Era prigioniero da cinque anni. Ora potrà rivedere la moglie Badr e conoscere la figlia Joanne, nata dopo il rapimento. «Sono felicissimo di essere libero, è il più bel giorno della mia vita - ha detto in una breve conferenza stampa -. Sono riconoscente a tutti coloro che hanno contribuito alla mia liberazione». L'ambasciatore americano a Damasco ha ringraziato «a nome di Bush» il presidente siriano Assad per il suo interessamento. Ma gli estremisti sciiti hanno assunto una posizione dura nei confronti della Conferenza di pace di Madrid: «Faremo di tutto per farla fallire». Poche ore dopo, una pattuglia di Hezbollah ha attaccato un plotone dell'esercito israeliano. Gli sciiti hanno rivendicato anche un altro attentato dinamitardo: «Abbiamo ucciso quindici militari israeliani», affermano. Israele parla di un solo soldato ferito. E si combatte presso la base sciita intitolata allo sceicco Abdallah, una delle località dove sono ancora prigionieri alcuni occidentali. La polizia parla di 8 morti. [Ansa-Agi]

Washington

Scontro con Riad

ROMA. Nubi sull'alleanza Arabia Saudita-Usa: il Pentagono ha minacciato Riad di ritirare le armi pesanti schierate nel deserto saudita, se il governo di re Fahd non si deciderà a sottoscrivere un patto per la sicurezza con Washington.

Secondo quanto hanno rilevato ieri funzionari americani giunti in Italia con il segretario alla Difesa Dick Cheney, gli Usa hanno lasciato in Arabia Saudita 600 carri armati «M-1» e i veicoli corazzati «Bradley», in grado di fronteggiare una divisione meccanizzata. I collaboratori di Cheney sostengono che il rallentamento dei negoziati coi sauditi è dovuto alla spaccatura all'interno della famiglia reale. Una corrente che fa capo a re Fahd è favorevole al mantenimento nella penisola arabica della presenza militare Usa. Contrario è invece il principe ereditario Abdullah.

[Adn-Kronos]

«Una voce per i palestinesi»

De Michelis ottimista sull'esito «Dopo 40 anni saranno ascoltati»

ROMA. Un forte impegno europeo e la costruzione di un ordine mondiale fondato su presupposti di pace e di collaborazione reciproca. Sono questi i punti fondamentali dell'azione del governo italiano in politica estera che il ministro Gianni De Michelis ha illustrato alla Camera precisando che il Medio Oriente, l'Europa orientale e la Cee sono i temi centrali della politica estera italiana.

Sulla convocazione della Conferenza di pace, De Michelis, dopo aver definito l'evento «straordinario», ha detto che lo si attendeva da 40 anni: «Per la prima volta dal 1948 i palestinesi sono riconosciuti come interlocutori, tanto che potranno finalmente far valere le loro ragioni col dialogo diplomatico. Esiste una forte volontà di non usare 2 pesi e 2 misure nella soluzione delle questioni internazionali, come molti temevano dopo la guerra del Golfo».

La Cee parteciperà ai lavori non come osservatore ma «a pieno titolo e per la prima volta con una sola voce». L'azione italiana si concretizzerà nel convincere i principali protagonisti ad assumersi «il rischio della pace».

Il ministro degli Esteri ha poi parlato della situazione albanese definendola «difficilissima dal punto di vista politico, economico e sociale». E riferendosi all'Urss ha sottolineato che l'Occidente deve farsi carico dei grandi mutamenti in corso con aiuti che eviteranno «un aumento dell'instabilità di quell'area. Bisogna operare per salvare un'unione, un centro».

De Michelis ha quindi osservato che la Cee dovrà essere, con la Nato e il Consiglio d'Europa, uno dei «tre pilastri della nuova architettura che si sta costruendo sotto il tetto della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione europea». [Agi]

«E' una spia»

Reporter inglese sotto accusa

LONDRA. Un giornalista del quotidiano britannico «Daily Mirror», Nick Davies, è stato accusato ieri da due parlamentari di essere una spia del Mossad, i servizi segreti israeliani. In tale veste egli sarebbe stato all'origine del rapimento di Mordechai Vanunu, lo scienziato atomico israeliano che aveva rivelato ad un giornale britannico particolari del programma nucleare di Tel Aviv e che venne poi rapito e processato per tradimento in Israele.

I parlamentari hanno anche accusato Davies di aver venduto armi israeliane all'Iran e ad altri Paesi attraverso una compagnia da lui creata a Londra. Gli accusatori non hanno neppure risparmiato l'editore e proprietario del gruppo, Robert Maxwell, che avrebbe avuto, a loro avviso, «stretti rapporti» con il Mossad. Le accuse a Davies sono state subito smentite dall'interessato. [Ansa]

DAL MONDO

A Oakland 16 morti nel grande incendio

SAN FRANCISCO. Almeno 16 morti, 150 feriti, 1800 costruzioni bruciate, 5 mila persone evacuate e danni per circa 1 miliardo e mezzo di dollari: questo il bilancio del devastante incendio divampato sabato notte nel sottobosco alla periferia di Oakland e di Berkeley, in California, e che si è esteso in due giorni su un'area di oltre 700 ettari. [Agi-Ap]

Zaire, ancora scontri Stranieri sgomberati

KINSHASA. In tutto lo Zaire continuano saccheggi e sommosse: ieri se ne segnalavano a Lubumbashi, Likassi, Kolwezi, Mbuji Mayi e Kisangani. L'aviazione belga ha iniziato ieri a evacuare da Lubumbashi i cittadini stranieri che vi risiedono: circa 300 di loro sono stati portati in aereo a Brazaville, nel Congo. [Ansa-Reuter-Afp]

In una fossa staliniana 5 mila monaci mongoli

ULAN BATOR. I componenti di una commissione governativa mongola hanno individuato una fossa comune con i resti di circa 5 mila monaci buddisti, vittime del regime comunista del maresciallo Choibalsan (al potere negli anni dello stalinismo). La fossa è alla periferia di Moron, al confine con l'Unione Sovietica. Ogni teschio ha un foro di proiettile. [Agi-Ap]

Difendono gli stranieri Picchiati due tedeschi

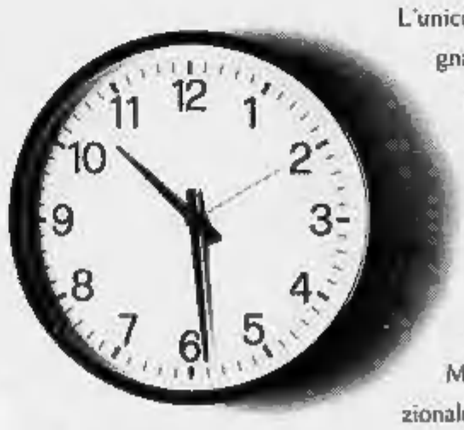
BERLINO. Sono stati duramente picchiati da cinque estremisti di destra due cittadini di Treviri che lunedì notte avevano difeso due stranieri di colore su un autobus. I due tedeschi sono stati bastonati dopo che erano intervenuti in difesa dei due stranieri provocati e insultati («Fuori i negri») da 5 skinhead di età fra i 18 e i 21 anni, del tutto ubriachi. Gli aggrediti sono stati ricoverati e gli assalitori fermati dalla polizia che li ha trovati in possesso di adesivi con croci uncinate. [Ansa]

«Morto il Presidente» Un giallo a Haiti

PORT AU PRINCE. Corrono voci contraddittorie sulla morte di Joseph Nerette, il Presidente di Haiti imposto dal regime golpista. Secondo il ministro degli Esteri Colombiano Luis Fernando Jaramillo «Nerette è morto domenica» per un attacco cardiaco. Invece secondo Radio Haiti sarebbe ancora in vita e in fase di guarigione. [Ansa]

Manca poco alle dieci e mezzo.
Un vostro cliente sta aspettando ansiosamente quel pacco urgentissimo che gli avete mandato ieri pomeriggio.

Se il pacco non arriva fra cinquanta secondi, UPS Priorità Garantita vi rimborserà il vostro denaro.



Fortunatamente, avete avuto l'accortezza di interpellare **UPS Priorità Garantita.**
L'unico servizio che garantisce la consegna entro le 10,30 in 32 dei centri più importanti d'Italia (entro le 18,00 in provincia).
È l'unico che, nel caso improbabilissimo di ritardo, vi rimborsa il vostro denaro.
Priorità Garantita è stata studiata per chi ha la massima urgenza.
Ma per consegne espresso esiste il tradizionale servizio domestico UPS.
Chiamate il nostro numero verde 1678/22054. Scoprirete che questi nostri servizi, oltre ad essere efficientissimi, sono anche particolarmente convenienti.

UPS ALLMONDO
Le mani più sicure, dopo le vostre.

* Registered trademark and service mark of United Parcel Service of America, Inc. of U.S.A.

Pesanti accuse contro il leader sovietico dall'inchiesta sulle responsabilità nel putsch

«Gorbaciov elemosiniere di terroristi»

Il ministro della Giustizia russo: pagava gruppi illegali

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Le udienze pubbliche della commissione speciale d'inchiesta del Parlamento russo sulle responsabilità del pcus nel golpe di agosto hanno preso avvio nel segno di un pesante e multilaterale attacco contro Gorbaciov. Una raffica di accuse, una più pesante dell'altra, che sembrano indicare l'inizio di una nuova resa dei conti: non solo contro il pcus, quanto proprio contro il suo ex segretario generale e pericolante presidente di un'Unione che si sfalda. Ha cominciato il ministro della Giustizia di Russia, Fiodorov, rivelando che Gorbaciov avrebbe autorizzato personalmente il trasferimento di nove milioni di dollari all'impresa francese «Interagra».

I documenti rintracciati accerterebbero, per gli anni 1989 e 1990, l'intervento diretto del Presidente sovietico per il via libera a un lungo elenco di pagamenti a copertura di debiti scoperti di «imprese amiche» del pcus in Francia, Austria, Grecia, Italia, Portogallo e Svezia. Oltre a «Interagra» - che avrebbe ottenuto l'iniezione in valuta su sollecitazione di uno dei segretari del pcf, Gaston Plissonier - altri nomi di imprese «amiche» non sono stati rivelati.

Ma Fiodorov ha invece rivelato alcune circostanze dei meccanismi che venivano usati per le erogazioni. «Lo Stato sovietico riceveva crediti in valuta da Paesi stranieri, e in parte essi venivano versati alle imprese amiche». Era il Politburo del partito che prendeva le decisioni e dava ordini agli organi statali, la banca centrale, il ministero delle Finanze, il Kgb, perché le eseguissero. In qualche caso - ha aggiunto Fiodorov - si è già potuto accertare che le distrazioni di denaro venivano motivate come esecuzione di contratti che non sono mai stati rispettati. E' da attendersi che queste rivelazioni, una volta diffuse dai media sovietici, provocheranno un'altra ondata d'indignazione in un Paese che da anni era a corto di valuta e che non riesce a importare nemmeno le merci più essenziali.

Il portavoce di Gorbaciov, Andrei Graciov, non ha del resto smentito la sostanza delle rivelazioni di Fiodorov. Nel corso del briefing di ieri ha anzi ammesso che le «imprese amiche» godevano di «condizioni privilegiate». E ha riconosciuto che «resta da chiarire tutta una serie di questioni» circa «le forme» adottate per la trasmissione del denaro e «le quantità» erogate. «Queste pratiche esistevano - ha precisato Graciov - e ciò non ha mai rappresentato un segreto. Posso dire che queste attività erano considerate, dal comitato centrale di allora, come forme di sostegno politico a forze politiche amiche e avvenivano su base di reciproco vantaggio».

> «Con i crediti in valuta ripianava i debiti dei pc fratelli»

A Mosca si gira il film sul fallito golpe di agosto: l'attore Aleksander Skorokhodov, nella parte di Eltsin, arringa la folla da un tank (FOTO AP)

Cioè non si trattava di regali. Fiodorov e il relatore della commissione, Surkov, avevano però rincarato le dosi. Secondo le accuse Gorbaciov avrebbe conservato presso di sé, nell'archivio presidenziale, importanti documenti del Politburo connessi con il putsch di agosto. Le autorità russe - ha detto Surkov - non hanno ancora potuto esaminarli. Ma Graciov ha replicato, questa volta, ironizzando: «Nelle mani dei poteri russi c'è più materiale di quanto essi siano stati finora in grado di digerire».

Infine la più insidiosa delle accuse di Fiodorov: Gorbaciov avrebbe avuto, nel 1990, un abboccamento con Gyzi, il segretario del partito del socialismo democratico, erede della Sed tedesco-orientale, nel corso del quale si sarebbe discussa l'opportunità di un suo intervento presso il cancelliere tedesco Kohl per evitare che venissero pubblicati documenti compromettenti per il pcus. In particolare si sarebbe trattato di direttive del pcus alla Sed, cui era demandato il compito di sostenere «partiti illegali» che agivano in Occidente. Le autorità russe hanno lasciato nel vago di quali «partiti illegali» si trattasse e hanno rifiutato di commentare l'ipotesi che vi fossero comprese attività terroristiche. Ma anche qui è venuta la prudente smentita di Graciov. «Non posso dire nulla al riguardo - ha detto il portavoce del presidente - se non che, effettivamente, Gorbaciov sollevò con il Cancelliere tedesco la questione di un uso moderato di rivelazioni che avrebbero potuto danneggiare il processo di unificazione. Ma posso escludere che faccende del genere siano state elevate a questo livello politico. Non si può escludere, invece, che i servizi segreti dell'una e dell'altra parte abbiano usato dei loro spazi di azione».

La valanga delle rivelazioni è comunque ancora in cima alla montagna e c'è da attendersi che s'ingrossi scendendo. Per intanto il ministro Fiodorov ha osservato che il pcus - «sospeso» in Russia il 23 agosto - non ha più alcuna legittimazione: a livello russo non è mai stato ufficialmente registrato secondo la legge, a livello pansovietico non ci sono più le condizioni perché sia registrato, dal momento che in tutte le Repubbliche esso o è stato sciolto o ha cambiato nome. Dunque la decisione più probabile che Boris Eltsin prenderà - e Fiodorov l'ha energicamente sollecitata - sarà quella di dichiararlo illegale e di proclamare definitiva la confisca dei suoi beni. L'indagine ha, del resto, già accertato che nel 70% delle regioni e Repubbliche i comitati di partito hanno appoggiato i golpisti. Trentassei procedimenti penali sono aperti e altri si avvieranno in tutta la Repubblica russa - ha detto il procuratore Stepankov - man mano che la documentazione sequestrata negli archivi verrà esaminata.

Gorbaciov rischia di trovarsi presto al centro di una manovra concentrica destinata a fare di lui la prima vittima sacrificale di una crisi economica e sociale che incombe sempre più drammatica. Il governo russo sta per prendere decisioni di cui conosce l'impopolarità. Si dovrà cercare un capro espiatorio su cui scaricare le tensioni popolari.

Giulietto Chiesa

Ligaciov

Capo del pcus per i golpisti

MOSCA. Se in agosto i golpisti avessero vinto, Egor Ligaciov, per anni il principale oppositore si Gorbaciov all'interno del partito comunista, sarebbe diventato segretario del pcus. Secondo quanto rivelato ieri da Aleksei Surkov, membro della commissione d'inchiesta del Parlamento russo sul colpo di Stato, la complicità di Ligaciov nel golpe è testimoniata da alcuni documenti in possesso della stessa commissione d'inchiesta.

Il settantenne Ligaciov, antagonista di Mikhail Gorbaciov al 28° congresso del partito (luglio '90), si era poi ritirato a vita privata dopo che la stessa assemblea aveva approvato la linea politica del segretario generale in carica ed eletto Vladimir Ivashko a vicesegretario.

Gorbaciov si dimise da segretario generale del pcus il 24 agosto (il tentativo di colpo di Stato era durato dal 19 al 21), invitando il suo partito ad auto-sciogliersi. (Ansa-Agi)

Nel Caucaso guerra santa a Eltsin

La Russia pronta a dichiarare lo stato d'emergenza

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Eltsin si prepara a proclamare lo stato d'emergenza per affrontare la crisi economica e i conflitti etnici che dilaniano la Russia, mentre dal Caucaso separatisti musulmani gli lanciano il monito della «guerra santa». Da un Soviet supremo dimezzato, Gorbaciov con altre sette Repubbliche lancia all'Ucraina un appello a fermarsi sulla strada dell'indipendenza e sovranità totale.

Il collasso sovietico trascina con sé anche il mosaico delle varie nazionalità nell'ambito della Russia e Eltsin si trova a dover affrontare in casa propria, insieme col disastro economico, le spinte indipendentiste.

La preparazione delle misure eccezionali è stata annunciata dal suo ministro della Giustizia, Nikolaj Fiodorov. Riferendosi alla crisi alimentare e ai problemi etnici, ha dichiarato: «E' vitale introdurre lo stato d'emergenza».

In tal caso, il presidente russo acquisirebbe ulteriori poteri, con controllo diretto su industria e agricoltura, e sulle forze di sicurezza per l'esecuzione. Egli farà comunque un appello per un'azione decisa con l'apertura del Congresso russo, il 28.

Al problema economico si aggiungono le tensioni nel groviglio etnico del Caucaso, dove esplodono tra i vari gruppi rancori a lungo soffocati.

Ieri è scaduto, senza che fosse obbedito, l'ultimatum a deporre le armi lanciato tre giorni fa da Eltsin ai separatisti ceceni nella Repubblica autonoma Cecheno-Ingushetia, abitata da un milione e 300 mila musulmani in gran parte sunniti. In risposta, minacciano la «guerra santa».

I ceceni vorrebbero l'indipendenza e hanno creato una Guardia nazionale. Gli Ingushi (il 12% della popolazione), nemici storici dei Ceceni, vorrebbero un territorio autonomo. Un terzo gruppo, i cosacchi del Terek, vogliono restare nella Russia.

Secondo la «Tass», forze cecene ribelli si stanno costituendo nel capoluogo, Grozny. Al comando di un generale dell'Armata Rossa appena congedatosi, Dzhahar Dudayev, hanno circondato la sede del Kgb e altri palazzi governativi. «L'ultimatum - dichiara Iles Arsanukayev, un leader dei ribelli - è un tentativo di volerci dominare. Ma ciò porterà a una seconda guerra caucasica». E ha lanciato il monito della guerra santa: «I partiti islamici caucasici sono d'accordo che, nel caso di interferenze contro di noi, ricorrano a tutti i mezzi della fratellanza islamica».

Nella regione del Volga centrale, il Tatarstan vuole costituirsi in Stato sovrano. Sul Volga del Sud si dovrebbe ricostituire la Repubblica dei tedeschi, ma non è difficile prevedere le reazioni all'ipotesi del ritorno di 2 milioni di tedeschi.

Mentre anche la Russia rischia di andare in pezzi, lunedì si è aperto il Soviet supremo dell'Urss, con la partecipazione di otto Repubbliche: mancavano Ucraina, Georgia, Moldavia, Armenia, Azerbaijan. Gorbaciov, con un messaggio firmato dalle altre 7 Repubbliche, ha rinnovato gli appelli all'Ucraina. Questa, seguita dalla Moldavia, ha mandato segnali positivi per la firma dell'accordo economico, ma sembra restar ferma nella sua strada per l'indipendenza.

Fernando Mezzetti

NON ERA PAZZO

Riabilitato Grigorenko

MOSCA. Il generale sovietico dissidente Piotr Grigorenko, internato negli anni '60 in vari ospedali psichiatrici, è stato riabilitato. Gli specialisti della commissione diretta da Modest Kabanov, direttore dell'ospedale psichiatrico di San Pietroburgo, hanno annullato venerdì scorso le conclusioni delle perizie psichiatriche effettuate su Grigorenko nel '64 e nel '69.

Il generale, morto nell'83, dichiarò nel '61 che «la lotta contro il culto della personalità è senza risultati, perché le condizioni che hanno permesso l'ascesa della dittatura stalinista non sono state denunciate». Venne arrestato nel '64 e inviato in un ospedale psichiatrico. Rilasciato, fu arrestato una seconda volta nel '69. Scarcerato cinque anni dopo, nel '76 emigrò negli Usa. (Ansa)

POLONIA

Appello alla vigilia del rinnovo del Parlamento, ma i sondaggi danno vincenti gli astensionisti

Varsavia, la Chiesa irrompe nelle urne

«Votate gli antiabortisti», spiazzato l'ex premier Mazowiecki

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

A cinque giorni dalle prime elezioni legislative completamente libere della Polonia post-comunista, la Chiesa cattolica è scesa in campo. E lo ha fatto con un repentino voltafaccia rispetto alle passate dichiarazioni di non ingerenza nella sfera politica, servendosi del documento pastorale letto domenica nei luoghi di culto del Paese che ha gettato nello scompiglio gli oltre cento partiti che il 27 si affronteranno alle urne per il rinnovo del Parlamento.

Per la prima volta, dunque, nella breve storia della democrazia varsaviana nata nell'89, il clero prende posizione ed indica i movimenti sui quali i credenti dovrebbero riversare i suffragi. Sono cinque, legati dalla matrice cristiana di difesa dei valori della vita «sin dal momento della concezione»: il quintetto che da sempre si era schierato con il fronte contrario all'aborto, il tema più lancinante della legislatura uscente, a lungo dibattuto però non ancora approvato.

«Anche i vescovi hanno diritto di parlare», spiega il portavoce della Conferenza episcopale Henryk Brunka e così è stato. Finisce nel dimenticatoio l'impegno assunto il 29 agosto dalla riunione sinodale di Czestochowa, in cui venne ribadita la volontà di «restare alla finestra», sostituito adesso dal decalogo del «buon elettore». Che sarà tenuto, specifica la lettera pastorale, a premiare «chi propugna gli ideali cristiani posti al servizio della nazione», ossia i tre tronconi della dc polacca - democrazia cristiana, azione cattolica elettorale, partito cristiano democratico -, l'Alleanza contadina vicina a Solidarnosc e l'Intesa di centro di Jarslaw Kaczynski, appoggiata dal presidente Lech Walesa.

Di certo, la sortita rappresenta un duro colpo per l'Unione democratica di centro, capitanata dall'ex primo ministro cattolico Tadeusz Mazowiecki, amico del Papa e favorito delle elezioni. Un siluro perché gli ultimi sondaggi accreditavano all'Unia il 18% delle preferenze e la posizione di testa quale partito leader della prossima Assemblea nazionale, quanto bastava per riproporsi alla guida del futuro governo nel probabile gabinetto di coalizione, formato dai gruppi nati dalle costole di Solidarnosc e dai liberali dell'attuale premier Jan Krysztof Bielecki.

«Ora si torna invece in alto mare», ammette Bronislaw Geremek, uomo di punta degli intellettuali che negli Anni 80 sposarono la causa walesiana. «Viene inserito un ulteriore elemento di confusione in un clima elettorale già frastornato dalla frammentazione delle liste. La gente non sa a chi credere, e noi che proponiamo il rigore delle riforme o a chi promette paradisi di benessere».

L'Unione democratica sarà chiamata a rendere conto di due grossi passi falsi: l'aver proposto la legge di legalizzazione dell'aborto - di fatto la separazione Stato-Chiesa in un Paese cattolico al 95% - voluta dall'ex ministro del Lavoro Jacek Kuron, oltre al mancato raggiungimento degli obiettivi di risanamento imposti dal ministro delle Finanze Balcerowicz.

Il piano di austerità ha imbrigliato l'inflazione, ma ha fallito i traguardi della ripresa. La produzione è paralizzata e crescono i disoccupati, oltre i 2 milioni. E' una situazione drammatica, dove l'appello ecclesiastico rischia tuttavia di cadere nel vuoto dell'apatia se, come si prevede, l'affluenza elettorale sarà appena il 40% dei votanti.

Piero de Garzarolli

CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

Ogni giorno LA STAMPA vi offre un'avvincente opportunità di accrescere la vostra conoscenza dell'inglese. Ogni giorno, infatti, troverete in questa "memo lesson" le frasi idiomatiche e i vocaboli fondamentali per prepararvi a seguire il corso d'inglese condotto dagli USA da Clive e Michèle, e trasmesso su TeleMontecarlo alle 18,20 dal lunedì al venerdì. inlinguaì

MEMO LESSON DEL 23 OTTOBRE
PUNTATA N. 3 MESQUITE RODEO (DALLAS)

"che cosa significa?"
"what does it mean?"

"è piuttosto pericoloso"
"it is pretty dangerous"

"questo è il mio primo rodeo da aprile"
"this is my first rodeo since April"

Vocabolario

significato	MEANING
imparare	TO LEARN
descrivere	TO DESCRIBE
sella	SADDLE
cavalcare	TO RIDE
osso	BONE
stivali	BOOTS
speroni	SPURS
valore	VALUE
attraverso	THROUGH
giudice	JUDGE
lato	SIDE
umano	HUMAN
metà	HALF
coraggioso	BRAVE

YES I DO OGGI ALLE 18,20 TMC TELEMONTECARLO

Si è improvvisamente [illegible] la smisurata gioia di vivere di

Mario Davide Bruna

di anni 22

Sono impietriti dal dolore i genitori **Severino** e **Graziella**, i fratelli **Stefano** e **Nicolò**, i nonni **Franca**, **Mario** e **Maria**, tutti i parenti e gli amici. Da ieri **MARIO** dorme con il nonno nel camposanto di San Carlo Canavese.
— **Rivoli**, 23 ottobre 1991.

Piero e **Annita** addolorati sono vicini a Graziella, Sevi, Stefano, Nicolò e nonni.

Ciao **MARIO**, ricorderemo sempre la tua allegria. **Monica** e **Marco**.

Elsa Nennini si unisce al dolore della famiglia Bruna.

Adolfo Madaro commosso partecipa al dolore della famiglia Bruna.

Addolorati e commossi siamo vicini con affetto a Graziella, Sevi e famiglia: **Angela**, **Giancarlo**, **Roberta** e nonni.

Angela e **Tino** con **Simona**, **Mariella** e **Luca** sono vicini con tutto il loro affetto agli amici Graziella e Sevi, Stefano e Nicolò nel ricordo del carissimo indimenticabile **MARIO**.

Simona ricorda con madrina la gioia di vivere dell'amico **MARIO**. Stefano, Nicco vi sono vicina.

Mirella, **Teddy** e famiglia commossi partecipano.

Partecipano al dolore della famiglia:
Adriana e **Stefano Alfurno**
Livia e **Franco Marchisio**
Caterina, Ettore, Luciana, Manuela Aime
Elena e **Doriano Rafanelli**
Franca e **Nildo Garassino**
Lalla e **Giancarlo Carrato**.

Matteo Tuninetti e famiglia partecipano al dolore.

Famiglie **Bessi** e **Sorazzi** afflitti partecipano con profondo ed immenso dolore.

Marco e **Marialina Valobra** [illegible] vicini a Sevi e Graziella.

Ci stringiamo alla [illegible] nel ricordo di **MARIO**:
Irma Badala
Daniela e **Silvio** con **Dario** e **Manuela**
Gianfranco e **Mariastella** con **Gabriele** e **Francesca**
Elisa e **Beppe** con **Gianluca**.

La famiglia **Piana** si sente profondamente vicina nel dolore e nel ricordo affettuoso di **MARIO**.

La famiglia **De Pisto** commossa si unisce al dolore per la prematura scomparsa di **MARIO**.

Roberto e **Marinella Cagna** partecipano all'immenso dolore del prof. Bruna e famiglia.

Partecipano commossi al dolore dei familiari gli amici:
Luciana e **Giorgio Spina**
Mariuccia e **Severino Tonetto**
Anna e **Franco Tuninetti**
Giovanna e **Franco Bellezza**.

Gemma, Giacomo, Dario e **Mario** sono affettuosamente vicini a Graziella, Severino e famiglia nel ricordo del caro **MARIO**.

Impossibile dimenticarti, i tuoi amici per sempre: **Davide, Lele, Michele, Siriana, Roberto, Roberta, Gian Mattia, Pierfrancesco, Paolo, Emanuele, Federica, Enrica, Alberto, Antonella**.

Ti ricordiamo con affetto:
Eleonora Graziano
Michela Guidetti
Massimiliano Moriotti
Roberto Zava
Stefania Leidi
Paolo Omedè
Simonetta Gatti
Barbara Fiore
Flavia Massaglia
Federica Pellissero
Gianluca Cervellieri
Sergio Gusman
Enrico Pellegrini
Manuela Troita
Orietta Strada
Roberto Pane
Federica Bucci
Adriana Dipede
Tiziana Loi
Matteo Pasquali
Debora Spanò
Rudy Belli
Damiano Vinciguerra
Anna Mittone
Silvia Scarrone.

Fernando Andolfi
Paolo Mello-Teggia
Vincenzo Morrasio
Claudio Ritossa
Carlo Astini
Patrizia Checchini
Ines De Stefano
Marco Ferri
porgono all'amico Severino Bruna per la perdita tragica del figlio **MARIO** il loro essergli vicini con profondo dolore.

Il **Personale del Laboratorio Analisi ospedale San Luigi** partecipa al grande dolore del dottore Bruna.

Giuliano, Clotilde, Massimo e **Maria Grazia** abbracciano forte Severino e Graziella nel ricordo di **MARIO**.

Gli **Ex Compagni del Virgilio** ricordano per sempre il carissimo **MARIO**.

La famiglia **Arrigo** partecipa al dolore della famiglia Bruna.

Piero e **Luciana** sono vicini a Severino e Graziella.

Primario, Aiuti, Assistenti e **Personale** tutto della **Divisione di Chirurgia toracica del S. Luigi** sono vicini al collega Severino Bruna.

Partecipano [illegible] al dolore della famiglia Bruna per la tragica perdita del figlio **MARIO**
Dario Almocco
Giovanni Barazia
Anna Maria Blanco
Anna Maria Borello
Piergiulio Canepa
Lorenzo Carnino
Francesco De Marco
Fulvio Leonardi
Marco Martra
Rocco Morena
Sergio Moreno
Walter Pisani
Ferdinando Pomi
Gabriele Guagliotto
Cesare Luigi Sgrò
Cesare Turinetti
Carlo Alberto Zaccagna
Gaetanino Zullo
Ezio Zunini
e rispettive famiglie.

Il **Direttore** ed il **Personale medico e paramedico** della **Clinica di Malattie dell'Apparato Respiratorio** dell'**Università Ospedale S. Luigi Orbassano**, partecipano commossi all'immenso dolore dell'amico dr. Severino Bruna e dei suoi famigliari per la irreparabile perdita del figlio **MARIO**.

Partecipano al lutto
Ernesto e **Rosanna Pozzi**
Carlo e **Patrizia Albera**
Franco Berdessono
Daniela Boaro
Virginia De Rosa
Emiliano Gatti
Paolo Ghio
Felice Gozzelino
Giorgio Scagliotti

Le **Consorelle** si uniscono con affetto a Graziella nel suo grande dolore.

Lo ricordano con affetto:
Luca Rossi
Emanuela Pisani
Luca Mattiotti
Chiara ed **Elisa Montanari**
Stefania Zani
Paola Bertolino
Massimiliano, Andrea ed **Elena Chiadò**.

Rosangela e **Lorenzo** sono vicini a Graziella e Severino nel loro grande dolore.

Personale tutto, Direzione Sanitaria Ospedale San Luigi partecipa al dolore della famiglia Bruna per la scomparsa di **MARIO**.

La **Divisione Univ. CRL Ospedale S. Luigi Gonzaga, prof. G. P. Busca, Personale medico e Paramedico tutto** si unisce al cordoglio del Primario Pneumologo dr. Bruna per la gravissima, prematura perdita del figlio **MARIO**.

Beppe, Silvia Locati partecipano affettuosamente.

Partecipa al lutto il **Personale Divisione del prof. A. Vercellino**.

I **Compagni** del **Liceo Sa.Fa.** sono accanto alla famiglia nel ricordo affettuoso di **MARIO**.

Laura, Felice, Andrea Motta partecipano commossi al grave lutto.

Partecipano al dolore **Stefano Molino, Stefano Besana**.

Il **Personale medico e Paramedico** della **sez. 14 B Ospedale S. Luigi**, costernato e commosso per l'improvvisa scomparsa di

Mario Bruna

partecipa al dolore della famiglia
Mario Amelio
Gianpiero Arnese
Giuseppe Bagnasco
Elena Bauma
Caterina Biglione
Mariuccia Bordonali
Caterina Calogero
Gaetano Carbutti
Loredana Caruso
Augusta Chiandotto
Gaetano Cristaldi
Tullo Dessi
Edoardo Gays
Rosalba Fiore
Stefano Hudorovic
Maria Linguanti
Franchina Malofica
Marilena Manuele
Loredana Nicola
Barbara Olivero
Marina Panealbo
Giacinto Russano
Bruna Saddi
Lina Scaramuzza
Franco Scardina
Caterina Vitale
Vita Yeddeo
Luisa Visconti.
— **Torino**, 23 ottobre 1991.

Partecipano al dolore della famiglia e dell'amico dott. Severino Bruna i colleghi: **C. Benaudi, A. Della Toffola, R. Gatti, C. Guiotto, G. Sera, R. Torchio**.

Partecipano all'immenso dolore dell'amico dott. Severino Bruna e dei suoi familiari per la perdita del figlio

Mario Bruna

i colleghi:
Alessandro Dolcetti
Alberto Marasso
Adriano Ramello
Alfio Albano
Walter Bernardi
Roberto Denaro
Roberto Gai
Ettore Gallo
Gianni Maccario
Gian Mario Massaglia
Maria Teresa Moschini
Domenico Oseña
— **Torino**, 23 ottobre 1991.

Partecipa al vostro dolore fam. **Bianco**.

Profondamente colpiti partecipano al grande dolore di Sevi e Graziella
Alfredo e **Franca Dabbene**
Luciano e **Franca Cornetto**
Carlo e **Carla Cornetto**
con le rispettive famiglie.

Franco e **Angela Accio** partecipano al grande dolore di Severino e Graziella.

MARIO, ti porteremo sempre nei nostri cuori. **Cristina, Carla, Stefania, Mario, Gen.**

Walter e **Davide Oglino** unitamente ai genitori ricordano **MARIO** l'amico di sempre.

Le famiglie **De Benedetti, Devercelli** e **Notarpietro** piangono con la famiglia Bruna la tragica scomparsa di **MARIO**.

Caro **MARIO**, rimarrai sempre nei nostri cuori. I tuoi amici:
Filippo Barbero
Pierlaurent Barbieri
Gianluca Bassoccu
Carlo Baciachi
Magda Bocchino
Katia e **Luca Bonsignore**
Carlotta e **Sevina Bracco**
Elena e **Alessandra Camurati**
Tullio Castagneri
Elisabetta Cerri
Ermanno Ciruli
Chiara Cisero
Alessandro e **Marina De Benedetti**
Paola e **Claudia Devercelli**
Andrea Milanesio
Simona Monetti
Federica Moscarello
Enzo Moschella
Paolo Musmeci
Federica Nicola
Luca Notarpietro
Walter Oglino
Alessandra Pellerey
Andreina Perotti
Sara e **Andrea Pivetti**
Federica Quattrone
Muriel Ruju
Raffaella Strola
Cristina Truita
Emanuela Verraz
Elisabetta Versino

Partecipano al dolore dei familiari
Manuela e **Luca Scaglione**
Carla e **Andrea Coctrio**
e rispettive famiglie.

Partecipano commossi al dolore del padre Severino gli amici:
Franco Barbero
Eugenio Boccardo
Giacomo Bianco
Roberto Bobba
Franco Campo
Vittorio Carli
Giulio Carè
Gregorio Fiasconaro
Massimo Frattini
Enrico Galizio
Giuseppe Goglio
Gianfranco Grigliante
Stefano Minoletti
Italo Orlolani
Raffaele Scalabrino
Giorgio Tribbioli
Giacomo Volpini

Partecipano affettuosamente al dolore dei genitori per la prematura scomparsa di

Mario Bruna

Pietro Greco-Lucchina
Luigina Avonto
Roberto Pozzi
Roberto Delsale
Renzo Bruera
Cristina Maggio
ed il **Personale Infermieristico** del **Servizio di Cardiologia** dell'**Ospedale San Luigi Gonzaga**.
— **Orbassano**, 23 ottobre 1991.

Mariella Trovati partecipa con commozione al dolore del dottor Severino Bruna per la tragica scomparsa del figlio **MARIO**.

La famiglia **Perotti** partecipa con profondo dolore al grave lutto. Non ti dimenticherò mai. Ciao **MARIO. Andreina.**

Il tuo sorriso ci mancherà. **Madin** ed **Emanuela**.

Orlando e **Luisella Orlandi** partecipano affettuosamente al grande dolore dei loro cari Bruna.

Il **Primario**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti** del **Servizio** di **Anestesia** e **Rianimazione** dell'**ospedale San Luigi** partecipano al dolore del dottor Bruna.

Partecipano l'immatura scomparsa di

Mario Bruna

le famiglie **Cattin** e **Siviero**.
— **Rivoli**, 21 ottobre 1991.

Padrino e madrina con **Patrizia** costernati partecipano al grande dolore di Sevi e Graziella per la perdita dell'indimenticabile **MARIO**.

La famiglia **Zilleri** prende viva parte al dolore della famiglia Bruna per la prematura scomparsa del figlio

Mario Bruna

— **Torino**, 23 ottobre 1991.

Giovanni e **Marisa Reverino** sono vicini a Severino e Graziella in questo momento tremendo.

Anna, Enrica e **Bruno Perino** partecipano commossi al dolore degli amici Graziella e Severino Bruna.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Sez. 3** e della **Allergologia** unitamente alla caposala **Lucia** e a **tutto** il **Personale** sono affettuosamente vicini a Severino, Graziella Stefano e Nicolò in questo tristissimo momento.

Le famiglie **Torus** e **Baldi** partecipano commosse al grave lutto.

Ricordandoti con affetto, i tuoi **Amici dell'università**.

Carmelo, Graziella con **Carlo, Elena** vi sono affettuosamente vicini e partecipano al vostro grande dolore.

Il nostro affetto in questo grande dolore. **Claudio, Brunella, Andrea, Elena Ferrari**.

Continuerò a vivere con la tua forza e i tuoi valori. **Simona**.

Don Rodolfo è particolarmente vicino a Graziella, Sevi, Franca, Stefano, Nicolò.

Filippo Franco Sandra e nonni ricorderanno sempre **MARIO**.

Costernati, **Dianella** e **Gabriele** con **Marco** e **Silvia** abbracciano Graziella Severino e ragazzi.

Partecipa al dolore degli amici Bruna **Carla Maria Fontana**.

Alberto Vanna e **Bianca Savaia** e la famiglia **Forino** si uniscono con affetto al dolore.

Alberto Giovanna Marco Andrea, sconvolti, piangono il caro **MARIO** fraternamente vicini a Severino Graziella Stefano e Niccolò.

Vi siamo vicini, gli amici **Alessandri, Bocri, Cibrario, Grosa, Molinar, Mosetti, Ferno, Ruligliano, Tardivo, Vignolo**.

Direttore, Personale medico e paramedico della **Divisione Universitaria Neurologica Ospedale S. Luigi** partecipano al dolore.

Silvana e **Adriano Ramello** si associano al grande dolore di Graziella, Severino e famiglia.

Si stringono fortemente a Severino, Graziella, Stefano e Nicolò gli amici:
Riccardo e **Ada Chiappero**
Sergio e **Angela Chiavazza**
Carlo e **Piera Comusio**
Alessandro e **Fallera Fiore**
Giuseppe Teresa Garelis
Piercarlo e **Ada Girotto**
Domenico e **Mavi Mazzitelli**
Gianni Ollivier
Piero e **Maria Grazia Vironda**

Il **Lions Club Rivoli-Val Susa** partecipa con affetto e profondo cordoglio al dolore del past Presidente Severino Bruna, della consorte Graziella, e dei figli Stefano e Nicolò per la tragica ed [illegible] scomparsa del figlio **MARIO**.

Piero e **Maria Grazia Vironda** sono vicini con affetto agli amici Severino e Graziella ed esprimono le più sentite condoglianze per la dolorosa e improvvisa scomparsa del figlio **MARIO**.

Partecipano al dolore
Antonio e **Monica Donalisio**
Paolo e **Lele Longo**
Giancarlo e **Paola Zunino**.

Il **Primario**, dott. **Giorgio Regni**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** e **Tutto** il **Personale** del **Servizio** di **Radiologia** dell'**Ospedale S. Luigi Gonzaga**, profondamente commossi, sono vicini al caro amico dott. Severino Bruna ed alla famiglia in questo momento di grande dolore.

Cristianamente è mancato

Francesco Bonino

anni 83

L'annunciano con infinita tristezza a funerali avvenuti: la moglie **Lucia**, il figlio **Giorgio** con **Renata**, i nipoti **Riccardo** e **Chiara**, il fratello **Mario**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Di Stefano e Zardo per le amorevoli cure prestate. La cara salma riposa nel cimitero di Sommariva Bosco (Cuneo).
Cumiana, 22 ottobre 1991.

Direzione e **Personale Avip** è al fianco della famiglia Bonino per il gravissimo lutto che la colpisce.

Con tutto nostro affetto siamo vicini per dolorosissima perdita. **Riccardo, Gianni** e famiglia.

Il **personale** della **Holding Pubblicità** partecipa al dolore del suo amministratore Giorgio Bonino per la perdita del **GENITORE**.

E' tornata alla casa del Padre

Luigia Faini ved. Meazzi

L'annunciano figli, nuore, nipoti e la piccola **Cristina**. Funerali giovedì 24 c. m., ore 11,45, parrocchia S. Teresina del Bambin Gesù.
Torino, 19 ottobre 1991.

Direzione e **Maestranze** della **Rosso Carlo Speciali S.p.a.** prendono parte al dolore del sig. Umberto Meazzi, dirigente della Società, per la perdita della mamma

Luigia Faini ved. Meazzi

Torino, 19 ottobre 1991.

Serena come è vissuta è ritornata al Padre

Rita Barbesino ved. Nosenzo

Lo annunciano con dolore i figli **Mariuccia** con **Maurilio**, **Paolo** con **Giulia**, i nipoti **Marco** e **Maura**, il fratello, le cognate e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corrente, ore 10, parrocchia Gran Madre. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di San Germano Monferrato (Al), ove sarà tumulata.
Torino, 20 ottobre 1991.

E' mancato ai suoi cari

Matteo Ciliberti

Ne danno il triste annuncio moglie, figli e parenti tutti. Funerali venerdì 25, ore 11,45, parrocchia SS. Nome di Gesù.
Torino, 21 ottobre 1991.

«Non piangete, perché non è morta, ma dorme»
(Luca, VIII, 52)

Nella luce della fede ci ha lasciati la nostra mamma

Margherita Picca ved. Ercole

A funerali avvenuti lo annunciano le figlie **Firmina** con **Adriano Tesel**, **Maria Rosa** con **Franco Balotto**, i nipoti e i parenti tutti.
— **Torino**, 22 ottobre 1991.

Nonna **«SOTTO»** ti ricorderemo sempre: **Elena, Barbara, Daniela**.

Rita Balotto partecipa al dolore.

Partecipano affettuosamente gli amici di sempre: **Elsa** e **Gian**, **Andreina** e **Mario**, **Laura** e **Angelo**.

Marco Balossini Volpe è vicino con affetto a Daniela, Elena e Barbara.

Giancarla e **Armando** con la famiglia **Rossi** partecipano, commossi, al dolore di Maria Rosa, Firmina e famiglieri.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato

Pierangelo Segre

Con infinita tristezza lo annunciano: la moglie **Rosanna**, la figlia **Franca**, il genero **Paolo**, gli adorati nipoti **Giorgio** e **Roberto**, i parenti tutti.
— **Vercelli**, 21 ottobre 1991.

Giorgio e **Roberto** avranno sempre nel cuore il loro nonno **PIERANGELO**.
— **Vercelli**, 21 ottobre 1991.

Il **Gruppo Giovani Imprenditori** dell'**Associazione Industriale Vercellese** è vicino alla famiglia nel commosso ricordo del vicepresidente

gr. uff. Pierangelo Segre

— **Vercelli**, 21 ottobre 1991.

Presidente, Consiglio Direttivo, Giunta, Collegio dei **Revisori, Direzione** e **Collaboratori** dell'**Associazione Industriale Vercellese** partecipano con profondo rimpianto al lutto per l'improvvisa scomparsa del proprio vicepresidente

gr. uff. Pierangelo Segre

— **Vercelli**, 21 ottobre 1991.

La **Setvis-Fiset srl** partecipa al lutto per la scomparsa del suo presidente sig.

Pierangelo Segre

Di oltre cinquant'anni maestro di lavoro e di vita.
— **Vercelli**, 21 ottobre 1991.

Alberto e **Mimi Segre**, con i figli, piangono il carissimo cugino

Pierangelo Segre

— **Vercelli**, 20 ottobre 1991.

Il **Presidente**, il **Comitato** di **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo** e i **Funzionari** della **Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte**, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Pierangelo Segre

già Vice Presidente della Federpiemonte.
— **Torino**, 21 ottobre 1991.

Non è più con noi, ci ha preceduti dove nulla potrà turbare il forte sentimento che [illegible]. Ha raggiunto la pace del Signore il

dott. Vito Pesticcio

Vogliamo dirti grazie per il bene che ci hai voluto. Dio dacci la forza di vivere senza te. La moglie **Gemma Ferrando**, i figli amatissimi **Gisella** con il marito **Carlo Vaira**, **Alessandro** con **Domenica**, i nipoti adorati **Vanetta** e **Vittorio**. Un pensiero particolare al dott. Francesco Lauriola con la nostra stima e riconoscenza. Gisella ed Alessandro con la mamma portano nel cuore la cugina dottoressa Angela Ricci per l'affetto dimostrato al nostro caro papà. Riconoscenti ringraziamo i signori Frua. La salma riposa nel cimitero di Rubiana.
— **Torino**, 20 ottobre 1991.

Nonno **VITO** compagno di giochi troppo presto finiti, tu ci hai lasciato e noi siamo smarriti. **Vanetta** e **Vittorio**.

La mascotta **Vanetta** ricorderà sempre il suo caro nonno **VITO**.

Le sorelle con le famiglie stringono Gemma, Gisella e Alessandro con un affettuoso abbraccio nel rimpianto e nel ricordo indimenticabile del loro amato fratello **VITO**.

Ciao caro zio **VITO**, tu ci hai portato nel cuore e noi non ti dimenticheremo. I tuoi nipoti.

I **Collaboratori** della **Farmacia Pesticcio** prendono parte al dolore della dottoressa Lucia per la grave perdita dell'amato fratello

dott. Vito Pesticcio

— **Capua**, 20 ottobre 1991.

I **Collaboratori** dello **Studio Vaira** partecipano al dolore della dottoressa Gisella Pesticcio e dell'avvocato Carlo Vaira, per la perdita del **PAPA'** e **SUOCERO**.

Le famiglie **Vaira, Perona, Vasconi** commosse partecipano al dolore di Gisella, Carlo, Gemma e Alessandro.

Famiglia **Delmastro Orlaldo** partecipa al dolore.

Maura e **Roberto Campanella** con **Monica** e **Bruno** piangono con i famigliari il carissimo **VITO**.

Si uniscono al dolore di Gemma e famiglia
Lazzaro e **Wanda Tessore**
Luigi e **Bianca Scavino**
Rocco e **Angela Barbero**
Ferruccio e **Carla Scavino**.

Bianca, Laura, Gigi con **Vanna** partecipano commossi al dolore di Gemma e famiglia.

Piera Musso Ferrando e **Renzo Ostino** le **Maestranze** i **Collaboratori** e **Rappresentanti** della **Ferme** partecipano al dolore del contitolare dott. Alessandro Pesticcio per la scomparsa del papà

dott. Vito Pesticcio

— **Torino**, 21 ottobre 1991.

Ricordano con affetto il caro **VITO** e partecipano al dolore di Gemma e famiglia i cognati **Adriana, Gino, Piera**, i nipoti **Alberto, Federica, Tommaso** e **Piergiorgio**.

Renzo ricorda con tanto affetto l'amico **VITO** e si unisce al dolore di Gemma, Gisella, Alessandro e famiglia.

La famiglia **Caretto** prende parte al dolore di Alessandro e famiglia per la perdita del papà

dott. Vito Pesticcio

— **Santena**, 22 ottobre 1991.

La **Croce Verde** commossa partecipa al dolore per la scomparsa del milite anziano

Armando Allasia

— **Torino**, 23 ottobre 1991.

Gli amici
Casarina e **Ugo Cavallini**
Patrizia e **Gianni Giuriolo**
Anna e **Luigi Pepino**
Silvana e **Eugenio Maurizio Villafranca Solassona**
Rosalba e **Alberto Zamparelli**
partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

Paolo Ugolotti

Torino, 23 ottobre 1991.

La **Compagnia del Cacciator Cortese** partecipa al dolore per la dipartita del caro socio onorario

Paolo Ugolotti

— **Torino**, 23 ottobre 1991.

E' mancata la nostra cara mamma

Maria Sassòli ved. Graneri

Con molto dolore lo annunciano le figlie: **Adalisa** con **Paolo Sala**, **Etta** con **Carlo Giraudi**, i nipoti: **Betta** con **Elena**, **Ugo** con **Maria**, **Rossella** con **Pierluigi** e **Enrico**. Si ringraziano la dott.ssa Margherita Santia e la signora Blandina per le affettuose cure. I funerali giovedì 24, ore 10, parrocchia Santa Barbara. Indi la cara salma proseguirà per Madonna dell'Olmo (Cuneo).
— **Torino**, 22 ottobre 1991.

I piccoli: **Luca, Andrea, Francesco** e **Luisa** ricorderanno sempre la cara bisnonna **MARIA**.

Amelia Camisassi Ferrero piange l'**AMICA** di sempre.

Elsa e **Arturo Job** sono affettuosamente vicini ad Adalisa, Paolo e figli.

Il **Circolo Svizzero** di **Torino** e la **Colonia Svizzera** partecipano al lutto del loro Presidente ing. Paolo Sala e della signora Adalisa.

Piero, Yusa e **Romeo** sono affettuosamente vicini ad Adalisa ed Etta nel ricordo della cara **MARIA**.

Andreina Ferruccio Aldera
Marialuisa Bessè
partecipano affettuosamente.

Profondamente commossi partecipano
Lalla Rossi
Renato Alma Pranzi
Fabrizio Franca Formia.

Mimmo, Carla Fogola sono vicini alla signora Adalisa Sala.

La famiglia **Ienna** partecipa al dolore della famiglia Graneri-Sala.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Marinetti

Lo annunciano a funerali avvenuti: la sorella **Sabina**, il fratello **Mario**, il nipote **Mario** con **Dede** e **Stefano**.
— **Torino**, 2[illegible] 1991.

Partecipano al lutto **Condomini, Coinquilini, Custode, Amministratore** di **Corso Bramante 6**.

Stefano e **Stefania Cappa**, [illegible] e **Marisa**, piangono il loro

Giacomo Cappa

e ricorderanno per sempre il suo sorriso allegro e la sua aria birichina.
— **Pavia Casale Milano**, 23 ottobre 1991.

Anna Ghiselli con **Ottavia, Gianpaolo, Raffaele** e **Livia** si stringono intorno a Stefano, Stefania e Marisa per l'improvvisa perdita di **GIACOMO**.
— **Pavia**, 23 ottobre 1991.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Rozzo ved. Albezzano

anni 76

Addolorati l'annunciano i figli **Giancarlo** e **Margherita** con famiglia, l'affezionatissimo nipote **Renzo**, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale San Vincenzo giovedì 24 corrente, ore 9,15 per San Carlo Canavese, chiesa, ore 10,30. Un ringraziamento particolare al dottor Demichelis, dottoressa De Chiara, Mario e Maria, zia Rita e Franca.
— **Torino**, 21 ottobre 1991.

La famiglia **Malacrida** partecipa al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giancarlo Bertolotti

anni 36

Ne danno il triste annuncio la mamma **Marianina**, il padrino, la madrina, zii, figliocci, figlioccia e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23-10 alle ore 15, chiesa S. Giacomo Gisola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 ottobre 1991.

Diego, Ghyslaine, Ezio, Ivana ricordano **GIANCARLO**.

La famiglia **Riccardo Crasto - Natalina Cresto** partecipano commosse al grave lutto per la scomparsa del caro

Giancarlo Bertolotti

— **Torino**, 23 ottobre 1991.

E' mancato

Giovanni Fasana

Ne danno l'annuncio il fratello **Guido** con **Marisa** e **Lino**. Funerali il 25, ore 11,45, parrocchia S. Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 [illegible] 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Cumino

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti, come da suo desiderio, la moglie **Carla**, la figlia **Rinella** con **Aldo, Federico, Edoardo** e parenti tutti. Le sue ceneri riposano nel cimitero dell'Isola di S. Michele a Venezia.
— **Torino**, 22 ottobre 1991.

Tullio e **Luciano**, **Aulo** e **Silvana** con **Matteo** ed **Emanuela Manino**, affettuosamente uniti nel dolore a Carla, Rinella e famiglia, piangono l'indimenticabile prof. **CUMINO**.

Rita, Ettore, Albertina, Liliana e nipoti **Parola** e **Arese** con rispettive famiglie si stringono affettuosamente a Carla e Rinella.
— **Cuneo**, 21 ottobre 1991.

Ci ha lasciati

Luciana De Sario Roccia

Ne danno triste annuncio il marito **Carlo**, i figli con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 10, partenza ospedale Gradenigo. Non fiori ma offerte CCP 25995101, Associazione prevenzione e cura tumori in Piemonte.
— **Torino**, 22 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancata

Sofia Andreoli ved. Olivero

Lo annunciano le sorelle **Laura** e **Amelia** ved. **Gelmi**, i nipoti **Laura Andreoli, Anna, Laura** e **Giuseppe Gelmi** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 24 corrente, ore 8,15, parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 20 ottobre 1991.

Partecipa al lutto **Angela Zavattaro** ved. **De Giovanni**.

La ditta **Sacchetti & Simi Srl** partecipa al dolore della famiglia Repetto per la scomparsa della signora

Elena De Rossi

— **Torino**, 23 ottobre 1991.

La famiglia **Simi** partecipa commossa al grave lutto.

I **Condomini** del **Condominio** di **c.so Kossuth n. 71** partecipano al lutto delle famiglie Repetto - De Rossi.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Ticconi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Laura**, il figlio **Andrea**, il papà **Carlo**, il fratello **Ennio** con **Filotea**, la cognata **Teresa** ed i nipoti **Ettore, Emanuele** e **Daniele**. I funerali avranno luogo mercoledì ore 10,15 cappella osp. Maria Vittoria.
— **Torino**, 19 ottobre 1991.

Celestina e **Camillo Mazzucco** partecipano al grande dolore di Laura e Andrea.

Gli **Amici** di **ELIO** sono vicini a Laura e Andrea:
Grazia e **Rocco Cotro**
Marcella e **Franco Meloni**
Liliana e **Piero Mangiantini**
Annamaria e **Nanà Rotella**
Teresa e **Pasquale Giove**
Marinella e **Pasquale Di Giglio**
Giuliano Sirigu
Gilda e **Saverio Cinquegrana**
Fiorella e **Rolando Cozzolino**
Rosanna e **Vittorio Micelli**
Giuseppina e **Felice Pomponio**
Antonietta e **Giovanni Montrucchio**
Giovanna e **Giuseppe Bongiovanni**
Celestina e **Franco Longhin**
Sandra e **Giacomino Sili**
Antonella e **Mario Rubiu**
Annamaria e **Pino De Michele**
Maria e **Piero Ciravegna**
Marisa e **Nino Giove**
Franco Rapetti
Gianfranco Petta
Rinalla e **Gino Bianchi**
Anna e **Memmo Santarelli**
Celestina e **Piero Barovero**.

Gli **Amici** di **Rocca di Papa** partecipano: **Marina** e **Alberto**; **Franca** e **Sandro**; **Rita** e **Roberto**; **Lucia** e **Celestino**.

L'**impresa Ficem** saluta l'amico **ELIO**: **Franco, Marcella, Giuliano, Annalisa, Mara, Angie, Titti, Sandra** e **Andrea**.

L'**impresa Mangiantini** saluta l'amico **ELIO**: **Piero, Mario, Dante, Luciano, Emanuela, Delia** e **Carla**.

Il **Titolare** e i **Dipendenti** della **Ditta Erretibi** partecipano al dolore dei famigliari.

Luigi Bilia e **Eleonora Mondillo** della **Ditta Elpir** partecipano al dolore della famiglia.

ELIO, hai lasciato nel nostro cuore un grande vuoto e un immenso dolore. Che la tua pace sia altrettanto grande. **Jacopo, Gianfranca, Carlo, Graziella, Silvia**.

Pasquale Di Giglio e famiglia si associano ai familiari che piangono la prematura scomparsa del caro **ELIO**. Un [illegible] a Laura e Andrea.

I **Colleghi** del **Decentramento Parella** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro collega

Elio Ticconi

— **Torino**, 23 ottobre 1991.

La **Soc. Seat Sas** partecipa al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del

geom. Elio Ticconi

— **Torino**, 23 ottobre 1991.

Nanà e famiglia partecipano al dolore di Laura e Andrea.

I **Colleghi** del **Servizio Manutenzione** dello **Iacp** di **Torino** partecipano con grande commozione alla scomparsa improvvisa del

geom. Elio Ticconi

— **Torino**, 23 ottobre 1991.

Anna e **Bruno Giove** partecipano commossi al dolore di Laura e Andrea per la prematura scomparsa del caro **ELIO**.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati

Rosa Lombardi ved. Panataro

Lo annunciano il figlio **Carlo** con **Bianca**, **Filippo** ed **Anna**, nonna **Maria Gagliardi**, cognata **Tina** con **Ezio**, consuocero **Mario** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento personale medico e paramedico 14° piano C.T.O. Esequie mercoledì 23 ore 8,15 cappella C.T.O., partenza ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 ottobre 1991.

Giuseppina Pellati piange **ITALIA** indimenticabile amica.

Maddalena Roberto Finier partecipano al lutto del dottor Panataro.

La famiglia **Fagnola** è affettuosamente vicina a Carlo.

Elda, Aldo e **Massimo** sono vicini a Carlo e famiglia.

Partecipano affettuosamente al dolore le famiglie: **Amadesi, Borgognone, Cavazzana, Pairetti, Rollo, Scognamiglio, Volonté**.

Le famiglie: **Bechis, Cavallo-Arduino, Di Monte, Fossani, Pescuma, Terazzi**, partecipano commosse al dolore della famiglia.

La **FIATAVIO S.p.A.** partecipa al lutto del dott. Carlo Panataro per la scomparsa della madre signora

Rosa Lombardi ved. Panataro

— **Torino**, 23 ottobre 1991.

E' [illegible] mancata

Ada Caligaris

A funerali avvenuti, con profonda tristezza lo annunciano il fratello **Carlo**, il nipote **Vittorio** con **Stefania**, i cugini **Bergese, Cantari, Ribetti, Sanetta**, la cugina **Giuliana Caligaris**.
— **Torino**, 23 ottobre 1991.

Sono vicine a Carlo e Vittorio le famiglie **Gemelli** e **Simoni**.

Rimarrà vivo il suo ricordo
Elda Ferrero
Massimo Agostini

Yvonne e **Gigi Cicoira** ricordano con rimpianto l'**AMICA** di sempre.

Fabrizio e **Elena Cicoira**, con **Silvia** e **Claudio**, piangono la cara **ADA**.

Cecilia Antoniol e le famiglie **Balbi** e **Tognacca** col figlioccio **Aldo** ricordano con affetto la cara **ADA**.

Drammaticamente è mancato ai suoi cari

Marco Montagnana

Ne danno l'annuncio il fratello **Attilio**, i cugini **Deborah, Monia, Denis, Gaia, Tony, Michela, Andrea, Piero**, gli zii tutti. I funerali si terranno alle 11,15 di giovedì all'ospedale Martini di via Tofane, e alle 11,45 alla chiesa Lucento in via Foglizzo ang. via Pianezza.
— **Torino**, 23 ottobre 1991.

Non doveva essere così!!
Ma tu, **MARCO**, sarai sempre nel mio cuore insieme ai nostri ricordi. La tua **Monica**.

Marco e **Laura** piangono insieme alla loro sorella Monica con mamma e papà per il grande dolore che ha portato la tragica scomparsa di

Marco Montagnana

— **Torino**, 23 ottobre 1991.

Con un grande abbraccio sono vicini a Monica zia **Lina, Joane**, zia **Diletta**, il cugino **Alberto, Elena, Moria, Antonio, Italo, Rina, Claudia** e famiglia.

I **Colleghi** di lavoro di **MARCO** lo ricordano con commozione: **Angelo, Antonio, Caterina, Grieco, Isaac, Marco, Michele, Mimmo, Rocco**.

Zia **Ofelia** e **Alberto Ferraris** partecipano al dolore di Monica e Attilio.

E' mancata

Maria Vietti in Andriano

anni 61

Ne danno il triste annuncio il marito **Fausto**, figli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Gastaldi. Funerali in Rivoli giovedì 24 c.m. alle ore 15 nella parrocchia Nuova Collegiata. S. Rosario mercoledì 23 alle ore 20,30 in parrocchia.
— **Rivoli**, 22 ottobre 1991.

Giancarlo, Laura e **Valeria** sono affettuosamente vicini in questo triste [illegible] a Gianni, Maurizio, Fausto e zia Franca.

Anna Dentis, Paola e **Sergio** partecipano al dolore della famiglia Andriano.

Collaboratori e **Personale** della **Farmacalumi s.n.c.** partecipano al lutto di Gianni, Maurizio, Fausto Andriano e familiari.

Giorgio Maffè e **Mario Biscuoli** sentitamente partecipano.

A funerali avvenuti la moglie **Fernanda**, i figli **Elio** con **Graziella Crosetti** e **Mara** con **Enrico Borghi**, e le cognate **Pia** e **Annamaria** annunciano la scomparsa di

Roberto Bracco

— **San Maurizio C.se**, 22 ottobre 1991.

Luca, Paola, Matteo, Carlotta, Helina, Elena, Roberto, Alice e pronipoti ricordano il nonno **ROBERTO**.

La sorella di Fernanda con le loro famiglie si associano al grande dolore per la perdita di **ROBERTO**.

Direzione e **Personale** della **Banca Cri Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del dr. Elio Bracco per il decesso del padre

Roberto Bracco

— **Torino**, 21 ottobre 1991.

Annamaria Bracco con i figli, le nuore e nipoti partecipa all'immenso dolore di Fernanda e figli per la scomparsa di

Roberto Bracco

— **Padova**, 23 ottobre 1991.

E' tornato al padre

Ernesto Maina

anni 45

Lo annunciano confortati dalla fede i figli **Stefano, Simona** e la moglie **Anna**. Funerali sabato 26 ottobre ore 10 parrocchia Gesù Nazzareno. La salma proseguirà per Almese. Non fiori ma offerte al Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 ottobre 1991.

Affettuosamente stretti ad Anna, Stefano e Simona, lo zio **Adriano, Vittoria** e **Gino** piangono la scomparsa di **ERNESTO**.

Il fratello **Edoardo** con **Franca, Roberto, Riccardo** e nonna **Angela** piange la scomparsa di **ERNESTO**.

Il **Personale del Laboratorio di Sanità Pubblica di Torino** partecipa con sincero cordoglio al dolore del dott. Edoardo Maina.

Preside, Docenti, non Docenti, Allievi dell'Istituto Professionale per l'Arte bianca - Industria Dolciaria di Torino ricordano il

professor Ernesto Maina

Docente presso l'Istituto e stimato Analista del Laboratorio Chimico Gabinetto Sperimentale.
— **Torino**, 23 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Roveta di Millesimo

I funerali avranno luogo mercoledì 23 c.m. alle ore 15 nella chiesa di Osiglia. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Millesimo**, 23 [illegible] 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Bianco in Mattioda

anni 73

Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, i figli **Gianfranco, Bartolomeo** con **Teresina Laura** e **Daniela**. Funerali mercoledì 23 ottobre ore 15 parrocchia Vauda Canavese.
— **Ciriè**, 21 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gelso Novaretti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lea**, la sorella **Tina Santomarlo**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 19 u.s. La cara salma riposa nel cimitero di Occhieppo Inferiore.
— **Torino**, 22 ottobre 1991.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Arnera

Ne danno l'annuncio la moglie **Rosa Sassi**, i figli **M. Cristina** e **Giorgio**, i nipoti ed i parenti.
— **Pavia**, 22 ottobre 1991.

Il giorno 18 u.s. cristianamente è mancata

Francesca Boeris ved. Inglese

Lo annunciano con tristezza la figlia **Ilena**, la cara **Mariuccia**, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
— **Asti**, 23 ottobre 1991.

Siamo vicini a Ilena con affetto
Ines Castellini
Marisa, Domenico, Valentina, Erica Fassio
Giulia, Giorgio Carlina Capirossi
Teresio, Milly Campo e figli

E' giunta dall'America, per essere tumulata nel cimitero della sua Valperga, accanto all'amata mamma, la salma del tenore

Eugenio Fernandi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gloria**, i suoi cari zii **Carbonatto-Pedarivo**. La cerimonia funebre avrà luogo in Valperga giovedì 24 ottobre alle ore 15 partendo dall'abitazione in strada Borelli 14.
— **Valperga**, 23 ottobre 1991.

Cristianamente è mancata

Maria Valentino ved. Massa Bova

L'annunciano con dolore i figli **Mario, Luigina, Piera** con rispettive famiglie; cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 24 corr. ore 10 dalla propria abitazione via Cascinetta n. 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Devesi di Ciriè**, 22 ottobre 1991.

E' mancato

Mario Ruffino

Anziano Dirigente Assa e Fonderia Roz

L'annunciano la moglie **Lucia Rigoni**, i figli **Antonio** con **Patrizia**, **Lauretta** con **Claudio**, gli adorati nipoti **Paolo** e **Simone**, il fratello **Pierino**, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corr. ore 15,30 dall'abitazione, piazza Europa 7.
— **Susa**, 21 ottobre 1991.

Partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa di zio **MARIO**, **Michela** con **Laura** e **Valentina**, **Franco** con **Anna**.

E' mancato

Aldo Marliano

Ne danno il triste annuncio la suocera **Claudina Iossetti**, il nipote **Felice** unitamente alla famiglia, i cugini **Iossetti**. Funerali oggi, ore 10, via B. Luini 161.
— **Torino**, 22 ottobre 1991.

(Continua a pag. 7)

Quattro pericolosi criminali evadono prendendo tre secondini in ostaggio

Caccia all'uomo in Germania

Sono in fuga con un'auto e denaro forniti dalla polizia
Un bandito ha già ucciso due agenti, il Paese terrorizzato

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Tutta la polizia tedesca è in stato di allerta. Quattro detenuti sono riusciti a fuggire dal carcere di Celle, vicino a Hannover e hanno portato con sé un ostaggio. I quattro uomini sono ritenuti estremamente violenti. Si tratta di due tedeschi, Dirk Dettmar, 34 anni, condannato all'ergastolo per l'omicidio di due poliziotti nell'87, e Bruno Reckert, 37 anni, che sconta una pena fino al 2010 per furti aggravati e tentata evasione. Gli altri due sono un libanese e uno jugoslavo. Non è stato reso noto se tra i quattro ci fossero rapporti in precedenza.

Secondo le ultime notizie, la polizia ha perso ogni loro traccia; si presume addirittura che possano avere già passato la frontiera tedesca in direzione dei Paesi Bassi o della Polonia.

L'evasione è avvenuta lunedì mattina. Secondo le informazioni del portavoce della polizia di Celle, Erich Philipp, i due stranieri sono riusciti a stordire le guardie e poi hanno liberato i due tedeschi. Non è chiaro come questo sia potuto accadere, come anche non è chiaro se i detenuti abbiano ricevuto aiuti dall'esterno. Per Bruno Reckert non è la prima evasione. Nel settembre 1990 era già fuggito dal carcere di Celle con una pistola procuratagli dalla moglie, ma era stato ricatturato poco dopo.

Anche Dirk Dettmar nell'84 aveva tentato di non rientrare in prigione, dove stava scontando una pena di sette anni per furto: il 12 agosto ha voluto approfittare di un giorno di libera uscita ma è stato bloccato da due poliziotti, Rüdiger Schwedow e Ulrich Zastrutzki, che ha freddato in mezzo alla strada.

Lunedì i quattro hanno preso tre secondini in ostaggio. Reckert, eletto a portavoce del gruppo, ha detto di non avere «niente da perdere». Evidentemente la polizia gli ha creduto e ha acconsentito alle richieste dei criminali che consistevano in due milioni di marchi (150 milioni di lire) in parte in valuta straniera, e un veicolo per la fuga.

Alle 23,23 di lunedì i detenuti hanno lasciato il carcere di Celle a bordo della Volkswagen Passat fornita dalla polizia, lasciandosi dietro uno degli ostaggi, per fortuna illeso. Nella mattinata di martedì la polizia ha ritrovato la Passat in un quartiere alla periferia di Hannover. Ammanettato a bordo c'era il secondo ostaggio. Non ci sono indicazioni su quale mezzo abbiano preso i rapitori per proseguire la fuga.

La polizia è estremamente reticente nel dare informazioni. Martedì sera la polizia ha lanciato un appello a tutti i cittadini di fornire eventuali notizie sui fuggitivi, ma «di non agire assolutamente da soli».

L'evasione di Celle arriva dopo un altro sanguinoso fatto di cronaca nera in Germania. Alcuni giorni fa, sempre nella regione di Hannover, sono stati adescati in una trappola e uccisi barbaramente due giovani poliziotti da una banda composta da tre fratelli. Il più vecchio dei tre aveva telefonato alla polizia dicendo «di aver avuto un incidente». Ieri ad Hannover sono sfilati diecimila agenti per commemorare i due colleghi.

Francesca Predazzi

I quattro banditi con due ostaggi sull'auto all'uscita del carcere di Celle FOTO AP

JUGOSLAVIA

Sgombrati gli elicotteri italiani con le insegne Cee: rischiavano di essere abbattuti

L'ultimo assalto, mille granate su Dubrovnik

Ma in Slovenia è cominciato il ritiro dell'esercito federale

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I signori della guerra non desistono. Il ministro della Difesa federale, Veljko Kadijevic ha chiesto ieri alla dimezzata Presidenza collegiale di ordinare la mobilitazione dei riservisti per impedire che «le decisioni sul futuro della Jugoslavia vengano imposte con la forza».

I quattro del blocco serbo, che dopo il putsch continuano a presentarsi sotto le spoglie del massimo organo federale, hanno accolto la richiesta del generale. Hanno intimato la mobilitazione in quelle parti del Paese che vogliono rimanere nella Jugoslavia, minacciando di scatenare l'offensiva definitiva contro la Croazia se questa continuerà, come dicono, a violare la tregua. Sfidando la diplomazia occidentale, rinnegando i documenti firmati all'Aia, i generali di Belgrado sono disposti a percorrere fino in fondo la strada dello scontro, imboccata da Slobodan Milosevic. Il «tradimento» del suo alleato, il presidente montenegrino Momir Bulatovic, che all'Aia ha accettato la proposta della Cee per il futuro del Paese, non sembra incidere sulla posizione rigida del presidente della Serbia. L'unica voce di protesta viene dai riservisti serbi che scappano dal fronte croato.

Intanto la guerra continua a dilaniare la Croazia. I due poli, Dubrovnik in Dalmazia e Vukovar in Slavonia, sono stati nuovamente obiettivo dell'aggressione militare. Dopo aver occupato le località della costa meridionale, le truppe federali hanno tentato anche ieri di sfondare le ultime difese di Dubrovnik. Più di mille granate sono cadute sulla Zupa Dubrovacka, mentre i villaggi di Konavle sono stati saccheggiati da serbi e montenegrini. Tra le vittime, si è trovata anche Sara Marojica, console onorario a Dubrovnik della Gran Bretagna. Fuggita nella Zupa Dubrovacka, la signora Marojica si è nascosta per tre giorni in una grotta. E' stata salvata dagli osservatori Cee (oggi saranno ritirati i tre elicotteri italiani e i tre olandesi inviatiper agevolare le missioni degli osservatori: rischiavano l'abbattimento).

Il fuoco è stato aperto anche nella parte settentrionale di Dubrovnik. Le mine sono esplose nei pressi del complesso alberghiero Babin-Kuk, dove sono sistemati più di 3 mila profughi. Sono state colpite le isole di Lapad e di Sipan. Dubrovnik continua a rimanere isolata, mentre con le poche navi che salpano dal porto, controllato dalla Marina, partono donne e bambini.

«L'esercito non sta attaccando Dubrovnik», ha dichiarato il generale Andrija Raseta, vice comandante della quinta Regione militare. Spiegando che le immagini della tv americana, che mostrano i razzi sulle case, potrebbero essere un fotomontaggio. Per protestare, 150 studenti hanno cominciato ieri a Zagabria lo sciopero della fame.

Intanto in Slovenia, dopo la partenza del primo contingente dei 2400 soldati federali rimasti nella Repubblica, e imbarcatisi lunedì a Capo d'Istria, si aspetta che l'ultimo militare se ne vada entro venerdì. L'armamento pesante, però, rimane nella Repubblica fino alla divisione dei beni con la Federazione. L'altra condizione di Lubiana è che le navi coi soldati non possono abarcare nei porti croati.

Ingrid Badurina

(Segue da pagina 6)

Simona Moraj Massimiliano Lomonaco ricordano l'amico
Franco Bompard
— Torino, 23 ottobre 1991

Fabio e **Lucio Pasqualini** partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia Bompard per la prematura perdita del **FIGLIO.**

Direzione e **Dipendenti** della **Impre. Ge.Co. Spa** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Bompard.

La **Co.Ge.Fa. Srl** con tutti i suoi **Collaboratori** partecipa al lutto della famiglia Bompard per la perdita del **FIGLIO.**

Cristianamente è mancata
Marina Monaci in Crespi
L'annunciano il marito, figlio, nuora, nipoti. Funerale venerdì 25 ore 8,15 parrocchia San Giorgio. La cara salma sarà tumulata a Mattie
— Torino, 19 ottobre 1991.

E' mancato
Pietro Teppa Zaccaria (Perulin)
anni 92
L'annunciano la sorella **Virginia** e parenti tutti. Funerale in forma civile a Ceres giovedì 24 corrente ore 15,30
— Lanzo, 22 ottobre 1991.

«Io sono la Resurrezione e la vita; chi crede in Me, anche se muore, vivrà...». (Gv., 11,25)
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Cordero ved. Bruera
Lo annunciano con immenso dolore i figli **Pier Luigi** con **Aldina** e **Francesco, Rita** con **Domenico** e **Mauro**; cognato, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 24 corr. ore 8,15, parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 ottobre 1991.

Gemma Mariani è vicina nel dolore e nella preghiera.

E' mancata
Teresa Gilardi ved. Siej
L'annunciano il figlio **Luciano** con la moglie **Rita** e **Roberta.** Funerali mercoledì 23, ore 10, parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1991.

La famiglia **Castagno** partecipa commossa.

Serenamente è mancata
Gina Appendino in Comelli
anni 83
Lo annunciano: il marito **Rino**, i figli **Laura, Albina, Enzo, Marta**, generi, nuora, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia S. Francesco - Grugliasco.
— Grugliasco, 21 ottobre 1991.

E' mancata
Fiorina Carnevale ved. Negro
Lo annunciano: sorella, nipoti e parenti. Funerali in Dubbione giovedì 24 ore 9,30 con arrivo al Cimitero Generale di Torino alle ore 11,15.
— Dubbione, 22 ottobre 1991.

Avvocati e **Collaboratori** dello **Studio Legale Bonardo-Guerrieri** ricordano con affetto
Rosanna Tiana in Carlucci
per lunghi anni preziosa collaboratrice.
— Torino, 19 ottobre 1991.

Liliana piange l'**AMICA** e **COLLEGA.**

Tullio e **Loredana Wierdis** commossi si associano alla famiglia Valle per la perdita di
Amaj Valle
— Torino, 22 ottobre 1991.

Germano e **Anna Ferraris** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Valle per la scomparsa di
Amaj Valle
— Torino, 22 ottobre 1991.

La **Direzione** e i **Colleghi** dell'**Armando Testa S.p.A.** partecipano con profondo dolore alla scomparsa prematura di
Giovanni Barone
esempio di lealtà e di gentilezza d'animo.
— Torino, 22 ottobre 1991.

Delfina, Valeria e **Daniele** ricordano con affetto **GIANNI**

Sarai sempre nel nostro cuore, **Carla** e **Claudia.**

La **Pubblidata** partecipa al dolore per la scomparsa del caro
Gianni Barone
— Torino, 22 ottobre 1991.

I **Colleghi** di **Media Italia** partecipano affettuosamente al dolore di Carla e della famiglia

Gli **Amici** dell'**Agenzia L'Altra** partecipano al dolore per la scomparsa di
Gianni Barone
— Torino, 22 ottobre 1991.

I **Condomini** di **via Nizza 65** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Andrea Pautasso
— Torino, 21 ottobre 1991.

La **Direzione** e i **Colleghi** della **T.G.T. Spa** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dolorosa e prematura del loro caro
Michele Galantucci
— Orbassano, 23 ottobre 1991.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla scomparsa del loro caro
Donato Mennitto
— Torino, 19 ottobre 1991.

Clara Bozzolo Garbaccio, i figli **Renato** con **Mary Brusa, Adriana** con **Mario Tegliatatra** sono grati a quanti hanno condiviso il loro dolore per la scomparsa del carissimo
Giovanni Bozzolo
— Torino, 21 ottobre 1991.

I famigliari di
Ezio Levi
ringraziano commossi per la partecipazione.
— Torino, 23 ottobre 1991.

geometra Luigi Tarantola
Graziella, Giuliano, Adriella e **Arianna Tarantola** ringraziano commossi. Messa di trigesima domenica 24 novembre ore 11 parrocchia di Trana.
— Trana, 22 ottobre 1991.

ANNIVERSARI

1990 1991
Ettore Alberico
Moglie e figlia lo ricordano a quanti lo apprezzarono e gli vollero bene. S. Messa 24 ottobre, ore 18, parrocchia Madonna delle Rose.

(Continua a pag. 11)

ALFA 33. PER PASSIONE E PER CALCOLO.

Alfa 33 non ha bisogno di aggettivi, i dati tecnici sono eloquenti circa le prestazioni e la tecnologia del motore boxer.
Meglio allora sottolineare che oggi è più che mai un affare: il piacere di guidare 33 ora è anche finanziato.

33	1.3 V 1.3 VL	1.5	1.5 IE*	1.7 IE*	1.7 IE 4x4*	16 V*	S 1.7 IE*	S 16 V*	S 16 V* perman.*	TD inter- cooler
CILINDRATA (cm^3)	1351	1490	1490	1712	1712	1712	1712	1712	1712	1779
POTENZA (kW CEE/CV DIN)	63/88	77/105	71/98	79/110	79/110	98/137	79/110	98/137	98/137	62/84
VELOCITÀ MAX (km/h)	176	188	181	190	187	205	190	208	202	171

* DISPONIBILE IN VERSIONE SERIE EUROPA CATALIZZATA A NORME U.S.A.

10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI IN 18 MESI.**

È un'iniziativa esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo valida fino al 15 novembre e non cumulabile con altre in corso.
** Salvo approvazione di SAVA

Il giudice, fratello dello statista ucciso, spiega le lettere dalla prigionia

«Minacce br al nipote di Moro»

«I brigatisti lo ricattarono puntando sul suo caro Luca»
«Aldo temeva che dietro i rapitori ci fossero gli Usa»

ROMA. Le Brigate rosse, durante il sequestro Moro, minacciarono anche il nipotino del leader democristiano, Luca. E la famiglia dell'ostaggio aveva probabilmente stabilito un «canale di ritorno» per far arrivare messaggi nella «prigione del popolo». Inoltre Moro ha scritto chiaramente, nelle sue lettere, quello che gli fu chiaro fin dall'inizio del sequestro: «La situazione doveva essere assai più complessa di quella che poteva apparire; di un mero rapimento da parte di un piccolo nucleo di terroristi». Chi c'era dietro? Forse gli americani, faceva intendere l'ostaggio.

E' quanto sostiene Alfredo Carlo Moro, fratello del presidente della dc assassinato dalle Brigate rosse, presidente di sezione della Corte di Cassazione, dopo aver studiato a fondo le «lettere dal carcere» scoperte nel covo br di via Monte Nevoso, a Milano. Ad un anno esatto dal clamoroso ritrovamento di quelle carte (alcune già note, altre inedite), il giudice Moro ha inviato alla commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi un documento interpretativo delle lettere del fratello. E ha confermato ai commissari che quegli scritti fanno aumentare, anziché diminuire, i misteri del «caso Moro».

Il leader democristiano in mano ai terroristi, dice il fratello di Moro, conservò «una lucidità di ragionamento notevole ed una serenità di fondo che gli consentiva di dominare interiormente gli avvenimenti». Ed attuò un «tentativo, acuto, di far filtrare indicazioni e messaggi». Per esempio quello che anche il nipote Luca, figlio di Maria Fida Moro, era in pericolo. «Nei confronti di Moro - sostiene il fratello - operò anche la ben più grave minaccia, che gli deve essere stata fatta, di gravissimi danni alla vita del suo amato nipotino Luca».

Il giudice Moro cita alcuni passi delle lettere del fratello «illuminanti» su questo punto. In una lettera alla famiglia, il leader dc cita un lungo brano del libro della Genesi in cui c'è «la precisa indicazione che teme una disgrazia per Luca»; in un'altra scrive: «Mi consola pensare che prendendo quel che viene lo storno da voi». E in un'altra ancora: «Lo scarso a Luca, e Luca potrà star bene. E questo è l'essenziale». Per il giudice Moro, le Br usarono questa «terribile minaccia» per ottenere dal fratello un comportamento che non avrebbero avuto né col sequestro né con l'avvertimento dell'uccisione.

In altri passaggi delle lettere di Moro, nota ancora il magistrato, «sembra emergere che un certo canale si era posto in essere tra i familiari e Moro prigioniero». Ci sono vari passaggi, soprattutto negli scritti a don Antonello Mennini, in cui questo si può leggere. «Se tale canale si è instaurato - commenta Alfredo Carlo Moro - bisognerebbe comprendere che tipi di comunicazioni sono arrivate al prigioniero dall'esterno e come esse hanno condizionato il suo comportamento». Per il giudice Moro resta ancora un mistero il fatto che suo fratello non si rivolse a lui durante la prigionia. Nei 55 giorni, il giudice fu quasi subito estromesso dalla gestione della situazione. «Ma questo Aldo non doveva saperlo», commenta il magistrato.

Infine ci sono messaggi «la cui interpretazione non appare chiara», e altri che invece si possono capire. Come quelli su una possibile interferenza esterna nel sequestro, ipotizzata in alcune lettere a Freato, Zaccagnini, Misasi e Taviani. Su quest'ultimo ci sono insistenti riferimenti ai suoi contatti con il vecchio servizio segreto e con gli Usa. Tutte cose che non si spiegano «se non per cercare di inviare qualche altro messaggio». In un passo, d'altronde, Aldo Moro scrive esplicitamente: «Vi è forse nel tener duro contro di me un'indicazione americana o tedesca?».

Giovanni Bianconi

Il fratello dello statista ucciso dalle Br, il giudice Alfredo Carlo Moro

A PADOVA

Sette «avvisi» per Gladio

PADOVA. Sette avvisi di garanzia in cui si ipotizza il reato di alto tradimento starebbero per essere spediti dai giudici della procura militare di Padova che da quasi un anno indagano sulla struttura segreta Gladio, di cui si è occupato il giudice di Venezia Felice Casson. I destinatari dei provvedimenti dei magistrati con le stellette non sono noti, ma secondo indiscrezioni si tratterebbe di dipendenti delle Forze Armate impegnati negli Anni 60 e 70 nei servizi segreti. Ma oltre al reato di alto tradimento, l'inchiesta della procura militare di Padova sembrerebbe approdare a nuove ipotesi di accusa. Sembra che i sostituti procuratori Dini e Roberti - titolari dell'inchiesta - stiano valutando l'ipotesi di contestare anche un secondo reato che aprirebbe le porte a nuove indagini di competenza della stessa procura militare di Padova, mentre il procuratore capo Corrado Ancona vorrebbe trasferire tutto a Roma. [a. f.]

Pubblicata sulla Gazzetta ufficiale

Sigarette «a rischio» ora c'è la classifica

Avvertenze sanitarie d'obbligo anche per frenare il contrabbando

ROMA. Le sigarette commercializzate in Italia conterranno d'ora in poi anche la dicitura con il contenuto di nicotina e di condensato. La nuova normativa - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di lunedì - servirà, oltre che alla tutela della salute, anche nella lotta al contrabbando. Infatti, secondo la legge comunitaria del 1990, chiunque commercializzi tabacchi lavorati senza le prescritte avvertenze sanitarie è punibile con l'arresto fino ad un anno. I contrabbandieri - spiegano le Finanze - non potranno acquisire prodotti con le previste «avvertenze» (in lingua italiana) e, quindi, saranno perseguibili penalmente, a prescindere dai quantitativi illegalmente commercializzati. In questa fase di trapasso - l'obbligo della dicitura sanitaria è entrato in vigore dal 1° ottobre - è consentito comunque lo smaltimento delle scorte esistenti allo scorso 30 settembre presso gli organi di distribuzione e vendita dei monopoli di stato. Nel decreto delle Finanze, oltre al prezzo di vendita per 1.000 pezzi, che rimane in ogni modo invariato, sono già riportati i contenuti di nicotina e condensato di tutte le marche in commercio.

Ecco, di seguito, l'elenco di alcune delle più vendute marche di sigarette, catalogate secondo i contenuti di nicotina e condensato (espressi in milligrammi).

Le più leggere. Ms Extra Lights (nicot. 0,10; cond.1,0).
Cortina Super Extra Lights (nicot. 0,10 ; cond. 1,0).
Philip Morris Filter (nicot. 0,10; cond. 1,0).
Rothmans Luxury Lenght U.L. (nicot. 0,20; cond. 2,0).
Kim Ultra Slim S. (nicot. 0,30; cond. 2,0).
Azzurra (nicot. 0,30; cond. 2,5).
Merit Ultra Lighs 100's (nicot. 0,30; cond. 4,0).
Ms Lights (nicot. 0,35; cond. 4,0).
Camel Extra Lights (nicot. 0,40; cond. 4,0).
John Player Special S.L. (nicot. 0,40; cond. 5,0).

Le più pesanti. Gitanes Caporal (nic. 1,46; cond. 15,9).
Alfa (nicot. 1,40; cond. 18).
Super marca filtro (nicot. 1,40; cond. 18).
Nazionali (nicot. 1,40; cond. 18).
Esportazione (nicot. 1,40; cond. 18).
Gauloises Caporal (nicot. 1,31; cond. 15,9).
Lucky Strike (nicot. 1,30; cond. 19).
Dunhill International (nicot. 1,30; cond. 15).
Rothmans International (nicot. 1,30; cond. 15).
Camel (nicot. 1,20; cond. 16).
Marlboro (nicot. 1,0; cond. 14).
Ms (nicot. 1,0; cond. 11). [Agi]

LETTERA SU **COSSIGA**

Violante: ma io non sono pentito

CARO direttore,
«La Stampa», nel dar conto di una mia intervista a «Panorama» non mi pare che abbia colto, nel titolo dell'articolo («Violante riabilita Cossiga: è un innovatore») e nella sua impostazione, un aspetto sul quale mi permetto di richiamare la Sua attenzione. Troppo spesso la vita politica è legata alle vecchie categorie dell'appartenenza. Chi appartiene ad uno schieramento deve comportarsi necessariamente in un determinato modo. Se si comporta in modo diverso, è un trasformista o un pentito. Non sempre è così. Soprattutto può non essere così quando uno schieramento non corrisponde ad una scelta propria. Il fatto che un deputato della Repubblica sia stato ripetutamente, ingiustamente e volgarmente insultato dal Presidente della Repubblica, deve impedire a quel deputato di capire qual è il ruolo effettivo che il Presidente sta rivestendo nella crisi del Paese e del suo partito? E se in questo ruolo, accanto ad aspetti negativi e pericolosi, ce ne sono altri positivi o interessanti, il fatto di essere stato insultato, e di avere con fermezza ma pacatamente respinto gli insulti, deve precludere a me o a chiunque altro lo sforzo di capire?

Fare politica è un continuo tentativo di cercare le ragioni degli altri, di studiare la realtà. Se tutti si chiudono nei ruoli come se fossero gabbie, il Paese non farà un solo passo avanti. E' vero che l'Italia è il regno del trasformismo; ma proprio per questo bisogna cercare di distinguere quel vizio dallo sforzo di andare oltre gli steccati tradizionali.

L'informazione può dare un grande aiuto al rinnovamento della politica se esce anch'essa dalle vecchie gabbie, dalle logiche amico-nemico, se non confonde la libertà morale col trasformismo. Per questo mi sarei atteso dal Suo giornale, che è uno dei mezzi di informazione meno condizionati da schematismi, lo sforzo di una informazione diversa su quella intervista.

Luciano Violante

IL CITTADINO

Più difesa la mamma (e il papà baby-sitter)

COMPIRA' vent'anni il 30 dicembre prossimo una legge di grande rilievo sociale: quella sulla tutela delle lavoratrici madri, che consente alle donne incinte di restarsene a casa, retribuite all'80%, durante i due mesi prima del lieto evento e nei tre mesi dopo la nascita del figlio, e per sei mesi entro il primo anno di vita del bambino, nonché di assentarsi dal lavoro durante le malattie del piccolo fino a tre anni di età, su presentazione di certificato medico.

L'importante legge (è la n. 1204 del '71) presentava, tuttavia, gravi lacune. Per rimediare alle sviste del Parlamento è dovuta intervenire cinque volte la Corte Costituzionale.

E così grazie ai giudici di palazzo della Consulta molte mamme lavoratrici e, in alcuni casi, in base alla successiva legge n. 903 del '77 sulla parità tra i sessi sul lavoro, anche tanti papà (questi ultimi, ovviamente, solo per il periodo successivo al parto o all'affidamento di un bimbo), possono ora godere del beneficio dell'astensione dal lavoro retribuita.

Ecco in sintesi le tre importanti sentenze emesse quest'anno dall'Alta Corte.

Con una prima decisione (è la n. 61 dell'8 febbraio) è stato ritenuto radicalmente nullo il licenziamento di una lavoratrice-madre nei 21 mesi intercorrenti tra l'inizio della gravidanza e il primo compleanno del figlioletto. In pratica, una dipendente incinta è più tutelata, perché fino a un anno dopo il parto non può essere più licenziata dal datore di lavoro.

La lavoratrice-madre, oltre al ripristino del rapporto illegittimamente risolto dall'azienda, ha anche diritto al pagamento di tutte le retribuzioni maturate dalla data del licenziamento sino a quella dell'effettiva riassunzione in servizio. Sono state così ampliate le garanzie concesse alle donne dalla legge del '71.

In precedenza, invece, il divieto di licenziamento, strettamente connesso allo stato di gravidanza e puerperio, anziché essere affetto da nullità assoluta, era ritenuto da preture e tribunali solo temporaneamente inefficace, cioè restava sospeso per un limitato periodo.

Con una seconda sentenza (è la n. 132 del 29 marzo) la Consulta ha, invece, esteso alle lavoratrici madri con contratto part-time «verticale» su base annua il diritto all'indennità giornaliera di maternità (pari all'80% della retribuzione) anche se il periodo di astensione obbligatoria ha avuto inizio dopo oltre 60 giorni dalla cessazione della precedente fase di lavoro.

E' stato così in parte cancellato l'art. 17 della legge 1204 che negava questo diritto alle lavoratrici legate da contratto di lavoro part-time «verticale», cioè a tempo indeterminato dove le prestazioni intervengono per uno o più periodi di tempo prestabiliti nell'arco dell'anno. Tale norma, secondo la Corte, discriminava irragionevolmente le lavoratrici a tempo parziale annuo da quelle a tempo pieno o a tempo parziale giornaliero, settimanale o mensile.

La Consulta (la sentenza è la n. 341 del 15 luglio) ha, poi, stabilito che, in caso di affidamento provvisorio di un bimbo abbandonato ad una coppia di coniugi entrambi lavoratori dipendenti, anche il marito ha diritto all'astensione obbligatoria dal lavoro e all'80% della retribuzione per i primi tre mesi successivi all'ingresso del piccolo a casa della famiglia affidataria. Insomma, se la mamma è d'accordo, anche il papà può mettersi in aspettativa e restare a casa a fare il «baby-sitter», pagato per tre mesi dall'Inps.

Pierluigi Franz

Non so se rendo...

Buone notizie per tutti gli assicurati INA.

Chi ha scelto di mettere al sicuro la propria vita ed i propri risparmi in una polizza vita INA oggi sa di aver fatto la scelta giusta. Non a parole ma coi fatti. 13.104 miliardi investiti dagli italiani nelle polizze Moneta Forte e Valore Attivo non solo segnano il primato assoluto dell'INA nella previdenza volontaria, ma esprimono anche la grande fiducia riposta nell'Istituto. Una fiducia che INA sa come ripagare. Basta dare un'occhiata ai rendimenti delle sue polizze vita in questi ultimi anni per rendersene conto. 11,48% medio netto annuo è quanto gli assicurati hanno ricevuto dal 1983 ad oggi, dalla polizza MONETA FORTE. Con in più la garanzia, unica nel suo genere, di un rendimento minimo collegato al tasso di inflazione. FONDO INA VALORE ATTIVO, nello stesso periodo, ha reso agli assicurati il 12,13% medio netto annuo. Chi sceglie INA sa cosa sceglie. E sa quanto rende.

INA

UNA SCELTA DI VITA SICURA

■ Moneta Forte è una polizza rata INA che garantisce, al minimo, un rendimento annuo pari al 75% del tasso d'inflazione maggiorato di 1,5 punti. ■ Tutti i prodotti assicurativi INA sono polizze vita in cui le prestazioni, in caso di vita, assicurano un capitale o un'alternativa, una rendita, e in caso di morte un capitale ai beneficiari. Durata minima: anni 10. Premio minimo annuo Lit. 600 mila. ■ Chiedete al Vostro Agente INA il fascicolo esplicativo della polizza di Vostro interesse.

Dopo le accuse sui finanziamenti del pcus, il partito prende le distanze

Rifondazione isola Cossutta

Garavini: chiunque ha il dovere di dire tutta la verità
Un ex dirigente del Viminale: il pci era sotto controllo

ROMA. Per Armando Cossutta è arrivato addirittura il giorno dell'autosconfessione. Rifondazione comunista prende le distanze dal suo leader, indicato come il principale destinatario degli aiuti finanziari elargiti dai comunisti sovietici ai «partiti fratelli». Ma lo fa approvando un documento, incredibilmente votato dallo stesso «imputato», in cui si mette drasticamente in discussione tutta l'azione politica di Cossutta negli ultimi dieci anni di vita del pci: «Torniamo ad affermare che il nostro movimento non nasce né è in continuità con quelle posizioni, a suo tempo sostenute da una parte dei compagni di Rifondazione, che hanno criticato lo "strappo". Il leader di quella «parte dei compagni» era lui, Armando Cossutta. Che nell'81 si oppose a Berlinguer quando il segretario del pci dichiarò esaurita «la spinta propulsiva della Rivoluzione d'Ottobre». E invece il documento approvato ieri dal Coordinamento politico e votato dallo stesso Cossutta esorta Rifondazione a essere tra coloro che portano più avanti quelle posizioni che nel pci, particolarmente con Berlinguer, e nella "nuova sinistra", hanno segnato un netto distacco critico dal pcus e dall'esperienza sovietica».

Basta, dunque, con l'immagine di Rifondazione comunista come movimento di «nostalgici» dell'Urss. Questa è la linea di Sergio Garavini, che si fa un vanto di aver disapprovato persino l'intervento dei carri armati sovietici in Ungheria nel '56. Di Lucio Libertini, che ricorda di essere stato antistalinista quando Stalin era un mito indiscutibile. E di quelli dell'ex democrazia proletaria che, come filocinesi, soggiogati dall'Urss non lo sono mai stati.

E Cossutta? L'ex nemico dello «strappo» resta solo. Il suo nome affiora ripetutamente nelle rivelazioni che provengono da Mosca. Ma da Rifondazione sinora son giunte solo dichiarazioni puramente formali di solidarietà. Da ieri neanche più questo: «Chiunque ha il dovere di fare conoscere interamente la verità». E, così, nel tentativo di separare il nome del «comunismo» dall'esperienza tragica e fallimentare dei comunismi reali, Rifondazione lascia Cossutta a sbrogliarsela da solo.

Intanto la polemica sui fondi segreti al pci non cessa di suscitare polemiche. Il senatore del pds Maurizio Ferrara non condivide l'idea, suggerita da Cossiga e da Achille Occhetto, dell'equiparazione tra i soldi ricevuti dal pci da Mosca e quelli che sono venuti dall'America ai partiti «anticomunisti». «Nel caso del pci», ha detto Ferrara a Radio Radicale, «c'era una contraddizione che non esisteva tra quello che dicevano e quello che facevano i partiti del centro. Noi no. Difendevamo la democrazia e il pluralismo qui e poi pigliavamo i soldi da Mosca che era il regime del terrore».

Secondo l'ex capo dell'ufficio Affari riservati del Viminale negli Anni 70 Umberto D'Amato, che è stato intervistato dal settimanale *Il Borghese*, «i versamenti del pcus ai partiti fratelli venivano effettuati in dollari: si sospettò anche che potesse trattarsi di valuta falsa e su questo indagò il ministero dell'Interno». Rivela D'Amato che, «pedinando uno degli uomini dell'apparato segreto del pci, constatammo che periodicamente andava da un noto cambiavalute romano in via di Propaganda con una grossa borsa. All'andata la borsa era piena di dollari, al ritorno era piena di lire». Intanto il deputato missino Mirko Tremaglia ha chiesto a Nilde Iotti «che siano sospesi i finanziamenti al gruppo parlamentare del pds», giacché il pci avrebbe «violato la legge del 1974 sul finanziamento pubblico dei partiti».

Pierluigi Battista

D'ALEMA AL PSI

«Un patto anti-dc»

ROMA. Un «patto» anti-dc: Massimo D'Alema lo ripropone e Claudio Signorile si dice d'accordo. In una affollatissima sezione del pds di Torre Spaccata, nella periferia romana, il numero due delle Botteghe Oscure e il leader della sinistra socialista fanno un altro passo in avanti sulla strada del riavvicinamento. Nel corso di un «faccia a faccia», D'Alema ha rilanciato la proposta del segretario Occhetto per un «patto» tra i partiti progressisti e di sinistra in vista delle prossime elezioni «per alzare la posta in gioco». Anche a fronte della montante protesta contro il sistema dei partiti, D'Alema dice di vedere il rischio di una «vittoria democristiana». «Se la battaglia è tra sfida al sistema dei partiti e stabilità, io temo - ha detto il numero due del pds - che possa vincere la dc. Basti pensare a quanto avvenuto in Sicilia dove lo scontro tra Orlando e la dc ha "steso" la sinistra e portato i democristiani al 43%». [AdnKronos]

Sopra, il leader di Rifondazione Armando Cossutta. Qui a fianco, il coordinatore del movimento, Sergio Garavini

Maurizio Ferrara «Prendevamo soldi da un regime che usava il terrore»

Si apre oggi a Rimini il congresso

Con la Cgil è dialogo tra Craxi e Occhetto

Il sindacato «casa comune» a sinistra
Ma il leader psi non prenderà la parola

ROMA. Quella sera di fine settembre, nel silenzio dell'Hotel Raphael, Bettino Craxi e Achille Occhetto se lo son detti chiaro: dopo le elezioni riprenderemo a tessere la tela unitaria, ma guai a confusioni in campagna elettorale, guai agli abbracci plateali. Guai, perché non fanno comodo a nessuno dei due. Detto e fatto: per domani, Bruno Trentin aveva pensato ad una *matinée* speciale nel cuore del congresso Cgil: Craxi e Occhetto attorno allo stesso tavolo a parlare dei destini della sinistra. E invece l'incontro ravvicinato non ci sarà.

Da casa socialista hanno fatto sapere che Craxi verrà a Rimini, stamani ascolterà la relazione di Trentin, ma domattina alle 11 non sarà lui a parlare al congresso, bensì il vicesegretario del psi Giuliano Amato. Dunque, nella più grande casa comune della sinistra italiana è andato a monte l'atteso duetto Craxi-Occhetto, ma i due leader avranno un'opportunità più intima per parlarsi: Bruno Trentin e Otteviano Del Turco li hanno invitati a pranzo, oggi, subito dopo la lettura della relazione inaugurale.

Achille Occhetto invece domani parlerà: «non un semplice saluto» il suo, ma un «vero intervento», preannunciano a Botteghe Oscure. Il segretario del pds non ha alcuna intenzione di marcare l'assenza di Craxi - «la presenza di Giuliano Amato - dice Occhetto - è importante» - e farà un discorso rivolto a tutta la sinistra politica e sindacale. Il leader del pds valuterà in termini molto positivi il fatto che «il sindacato nel suo complesso si ponga come punto di aggregazione democratica», rivolgendosi così all'intero movimento sindacale; e ai socialisti mostrerà una volta ancora il volto del dialogo.

E lo farà, chiamando alla lotta comune contro le «iniquità» della Finanziaria quelle che definirà (con un'innovazione terminologica) «la sinistra di opposizione» e «quella di governo». «Il pds - dirà Occhetto - in Parlamento sosterrà la propria contro-Finanziaria, ma a partire dalla piattaforma dei sindacati è possibile cercare un'intesa a sinistra» e per definire questo accordo tra pds e psi, Occhetto potrebbe ricorrere ad una definizione - «maggioranza riformista» - cara al leader socialista della Cgil Ottaviano Del Turco.

Certo, alla Cgil per il congresso della nuova maggioranza Trentin-Del Turco, per il primo congresso del post-comunismo, avevano in serbo un progetto ambizioso: l'idea, nata a metà settembre, era quella di dedicare un'intera sessione del congresso ai destini della sinistra e riunire attorno allo stesso tavolo i leader del psi, del pds e delle socialdemocrazie europee. Ma in Cgil non avevano fatto i conti con il patto del Raphael, quel patto di astuzia elettorale stipulato il 30 settembre. Più vicini sì, ma non troppo, si sono detti quel giorno Occhetto e Craxi. Il segretario socialista ha confessato il suo timore per la speranza democristiana di giocarsi l'ultima campagna antifrontista della storia. E Occhetto ha raccontato della sua preoccupazione per «una concorrenza a sinistra, giocata da Rifondazione comunista tutta sull'accusa al pds di finire nelle braccia di Craxi».

Fabio Martini

Per l'onorevole rubrica tv su Videomusic

Dopo Sting e Vasco ecco a voi D'Onofrio

L'on. Francesco D'Onofrio, sottosegretario dc alle Riforme istituzionali

ROMA. Amici de las noches, ecco a voi l'onorevole Francesco D'Onofrio in «Esternando esternando, tre minuti di politica ad alta intensità», in onda a mezzanotte e dintorni su Videomusic. Potrebbe diventare uno dei fenomeni televisivi della stagione: il sottosegretario democristiano alle Riforme istituzionali, l'ex proconsole demitiano a Roma, l'ospite assiduo di Cossiga al Quirinale - in una parola il cinquantaduenne Francesco D'Onofrio da Salerno - nelle insolite vesti di anchorman televisivo. A battezzare l'impresa sarà Videomusic, la tv dei fratelli Marcucci che dal 5 novembre sottrarrà un po' di spazio a Sting e Vasco Rossi per concederlo a programmi di informazione costruiti su misura per un pubblico composto in prevalenza da giovani o da gente che fa finta di esserlo ancora.

L'idea di coinvolgere D'Onofrio è venuta alla redazione giornalistica di Videomusic, direttore Daniela Brancati. All'inizio si pensava di inserirlo in una rubrica del nascituro tiggì: politici che rispondono a domande riguardanti il settore di loro competenza. Nel caso di D'Onofrio la scelta era fin troppo facile: sottosegretario alle Riforme Istituzionali e docente universitario di diritto costituzionale, avrebbe dovuto occuparsi di referendum, Seconda Repubblica e leggi elettorali.

D'Onofrio, però, vuole qualcosa di più e soprattutto di diverso: «Instant-news a rapidi flash, ma con un contenuto profondo. Durata massima, tre minuti». Come un video musicale. E il suo, D'Onofrio intende chiamarlo «Esternando esternando». Che glielo abbia suggerito Cossiga?: «Per carità, non ne sa nulla. Esternazione significa protesta liberatoria nei confronti di una sacralità consunta. In tv vorrei fare il difensore civico, che poi è il mio modo di intendere il mandato parlamentare. Modelli? Una via di mezzo fra Barbato e Giuliano Ferrara: meno culturalmente elaborato del primo, meno rissoso del secondo, ma con lo stesso gusto del messaggio politico di entrambi». L'onorevole gradirebbe esternare a notte fonda: «Nessuna concorrenza al mio amico Marzullo. Solo il desiderio di raggiungere quei ragazzi che accendono la tv proprio a quell'ora». Nei prossimi giorni sottoporrà le sue richieste a Videomusic: «Ma se mi offrono qualcosa di troppo diverso, non se ne fa nulla. In fondo, non vado in tv per pubblicità elettorale e per soldi. Già, dimenticavo: ho chiesto di lavorare gratis». **(m. gra.)**

Scandalo a Biella, assessore psi si dimette

«Vuoi la casa Iacp? Fai l'amore con me»

BIELLA. Una notte d'amore per un alloggio nelle case popolari. La proposta ha messo nei guai un assessore socialista, Franco Vercellino, di 46 anni che l'altro giorno è stato «processato» a porte chiuse dal Consiglio comunale. Costretto a dimettersi dall'incarico - ma lui si dichiara vittima di una macchinazione -, ha rifiutato l'invito ad abbandonare anche i banchi dell'assemblea civica, in attesa della conclusione dell'inchiesta avviata dalla magistratura.

A inchiodare Franco Vercellino, assessore alla Casa, è stata un'operaia di 39 anni, Anna Rita Selogni, sposata, separata e madre di una figlia di 20 anni. La donna aveva presentato la domanda per l'assegnazione di un appartamento dell'Iacp. E secondo la versione fornita dal suo legale, l'avvocato e consigliere comunale missino Sandro Del Mastro, si era rivolta all'esponente del psi, che già conosceva, per chiedere un aiuto.

Ma per tutta risposta l'amministratore le avrebbe fatto delle *avances* che l'hanno infastidita. Decisa a denunciare il comportamento dell'assessore, l'intraprendente signora ha preparato la trappola. Dopo aver fissato un appuntamento a Franco Vercellino, si è procurata due testimoni che ha fatto accomodare in una stanza della sua abitazione. Poi ha sistemato un microfono collegato a un registratore in un punto strategico del salotto. E quando l'esponente socialista è arrivato, è riuscita a incidere su nastro le compromettenti dichiarazioni.

Non solo. Al termine del colloquio, mentre l'assessore se ne stava andando, gli ha pure presentato i testimoni.

Da quel momento (era il 4 di ottobre), la cassetta ha fatto il giro della città. Prima è approdata sul tavolo del sindaco Luigi Petrini, poi l'hanno ascoltata la giunta, i giornalisti, i curiosi. Infine è stata consegnata al sostituto procuratore Federico Panichi. Il magistrato ha immediatamente avviato un'indagine, sulla base anche di un esposto, presentato da Franco Vercellino con l'intento di «difendere la sua onorabilità».

Ma nel frattempo la registrazione ha avuto un primo effetto: in attesa degli sviluppi dell'inchiesta giudiziaria, la giunta ha chiesto e ottenuto le dimissioni dell'esponente del psi. L'argomento, così, è stato iscritto all'ordine del giorno del Consiglio comunale che lunedì ha dedicato l'intero pomeriggio alla vicenda.

Nonostante la richiesta di tutti i gruppi politici e degli stessi interessati per un dibattito a porte aperte, il sindaco, sentito il parere del segretario comunale, ha optato per la seduta segreta, prevista in questi casi dalla legge. La decisione ha scontentato, però, il pubblico, mai così numeroso a palazzo Oropa.

«Processato», dunque, a porte chiuse, Vercellino si è difeso con le unghie e con i denti, respingendo tutti gli inviti rivoltigli dai colleghi a rassegnare le dimissioni anche da consigliere. «Sono vittima di una macchinazione - ha commentato l'ex assessore -. Me ne andrò soltanto se emergeranno delle ombre sul mio operato di amministratore».

Cesare Maia

L'ex assessore Franco Vercellino

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 5° BIMESTRE 1991

Si rammenta che da tempo è scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 5° bimestre 1991.

Preghiamo, pertanto chi non abbia ancora provveduto al saldo di effettuarlo sollecitamente presso le nostre Sedi Sociali, al fine di evitare la sospensione del servizio.

Comunichiamo inoltre che detto versamento potrà essere eseguito anche presso gli uffici postali o - con le commissioni d'uso - presso gli sportelli di qualsiasi banca, segnalando con urgenza al n. 188 (la cui chiamata è gratuita) gli estremi dell'avvenuto pagamento.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, **in apposito spazio,** eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto."

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

COSTA AZZURRA

ABITARE IN UN PRESTIGIOSO CONDOMINIO A CAP MARTIN, ALLE SOGLIE DI MONTE - CARLO

Nel Cap Martin, di fronte alla baia di Monte Carlo, vi invitiamo a scoprire, nel cuore di una proprietà protetta, "L'Oliveraie du Cap Martin".

Gli appartamenti, da 2 a 5 vani con grandi terrazze, sono inseriti in un prestigioso condominio di gran lusso, e verranno consegnati all'inizio del 92.

IPI e JOHN TAYLOR saranno presenti al salone di Torino "Vivez la France" dal 25 al 27 ottobre 1991.

CAP MARTIN

IPI UFFICIO VENDITA JOHN TAYLOR

TEL.0033.93.35.51.67 - FAX 0033.93.35.51.74

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dalla Svizzera la scoperta di due ricercatori

Un futuro per i calvi

BASILEA — Alcuni milioni di persone nella sola Italia stanno ormai combattendo una crociata per allontanare dal proprio destino lo spettro della calvizie.

Arriva dalla Svizzera la notizia che due ricercatori di un laboratorio di Basilea si sono schierati al loro fianco e hanno probabilmente vinto una importante battaglia.

Hanno scoperto che, associando ad un vasodilatatore ad uso topico una soluzione di due aminoacidi (battezzata dai ricercatori Crescina) viene favorita la crescita fisiologica dei capelli.

I test di efficacia del preparato sono affidati al professor Ernst Fink del Therapy and Performance Research Institute di Erlangen che, presi dei volontari, ha loro tatuato una zona del cuoio capelluto, procedendo a contare i capelli compresi nell'area durante le fasi delle applicazioni, constatando l'aumento del numero medio dei capelli. Unico effetto negativo: un leggero rossore per circa un'ora sul punto di applicazione.

Commercializzato con il nome di Labo Crex con Crescina, il nuovo ritrovato è presente nelle farmacie italiane, dopo che le noiziie tragetate lo stanno portando in molti paesi europei.

CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA SPA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 Milano
Via Carducci 29 - Tel. (02) 86 96

10126 Torino
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211

28100 Novara
Via F. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33 341

16121 Genova
Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. [illegible]

17100 Savona
Piazza G. Marconi 3/5 - (019) 36 219/811 182

18100 Imperia
Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 273 373

19038 Sarzana
Via Cisperi 47 - Tel. (0184) 501 555

In un teatro a Milano: «Donne, ve la faccio vedere io»

L'ultimo show di Aldo Busi Nudo per vendere più libri

MILANO. Sul biglietto d'invito ha scritto: «Donne accorrete, questa volta ve la faccio vedere io», e sul palcoscenico del teatro Franco Parenti, l'altra sera alle 21 (presentazione del suo ultimo libro «Sentire le donne», Bompiani) davanti alla platea di seicento spettatori, Aldo Busi si è presentato nudo. Nudo come una vocale, con i piedi al freddo, le gambe dritte, l'attributo a riposo, le mani qui e là, la chiacchiera inarrestabile.

Si è seduto sulla poltrona di velluto rosso, ha detto: «Eccomi qua», fiero d'esserci. E il riflettore lo faceva rosa. Come nella favola del re (che è nudo) nessuna reazione dalla platea seduta di fronte a un'ora e venti di nudità parlante. Nessun commento. Neppure un «Scusi lei, ma non ha freddo?». Niente. Tutti britannici, magari un poco spaventati dallo scrittore che ognuno sa capace di qualsiasi reazione, quando ha un riflettore addosso. Qualcuno miope: ma è nudo completo? Mi sa di sì, signora.

Piccoli commenti senza importanza. Trascurabili colpi di tosse, mentre Aldo Busi, genio dell'abuso, in perfetto costume da uomo, parlava di donne. Le sue donne incontrate, adorate, derise, amabilmente raccontate: «Conosco le donne come non è dato a nessun tipo normale, cioè a un tipo che non sia al contempo maschio, checca e scrittore».

A inizio serata: gente stipata nel teatro, persino in piedi, donne, ragazze, signori con cravatta, tanti giovani fans in camicia slacciata, ad aspettare che si spegnessero le luci e che si accendesse Busi. Nei camerini lui arriva puntuale e vestito: jeans, maglione grigio. I funzionari della Bompiani gli svolazzano intorno: quale sarà la sorpresa?

Aldo Busi denudo presenta il suo libro, coperto soltanto da un mantello d'argento

Con chi se la prenderà? Tremano un poco, poi chiudono gli occhi o quando li riaprono, dalla platea, vorrebbero non averlo fatto. Nel silenzio delle mosche, lo scrittore avanza nudamente.

Busi ha un curriculum da primato. Da Maurizio Costanzo, ha dato il meglio: si è quasi picchiato con il critico Bonito Oliva, ha litigato con una dozzina di altre comparse, ha ballato, ha cantato. Al festival di Cl ha martellato Giovanni Testori: «Perché non hai il coraggio di dichiararti omosessuale come me?». Nell'aula del tribunale di Trento (processato per oscenità per «Sodomie in Corpo 11») ci è arrivato in farfallino e frac, sbaragliando i giudici: «Dovreste indagare su piazza Fontana, non sul più grande scrittore di questo secolo». Nella discoteca milanese Nuova Idea, si è (quasi) spogliato a tempo di musica per presentare il suo album di canzoni «Pazza». Svestimento replicato al Circolo della Stampa. Sempre al Circolo, ha azzannato il mite Corrado Augias durante la presentazione della rivista «Wimbledon». Al Campiello ha sperracchiato. Questa volta ha saltato lo spogliarello, ha fatto direttamente lo spogliato. Dalla poltrona ha detto: «Sono qui in questa nudità a parlarvi del mio libro». Tono da conferenza che via via si è ammorbidito e diventato prolusione, evocazione, invettiva, scivolando su letteratura, erotismo, romanzi, generi, autori, penetrazioni, donne «che sono quasi persone», uomini «che sono fatti gli uni per gli altri». I seicento (vestiti) hanno fatto domande, suggerito, alzato la mano. Dopo un'ora, ha lui avuto un brivido. Gli hanno portato un mantello d'argento. Con il drappo, ha stretto mani, firmato copie, detto agli amici: «Come stai?». Poi si è rivestito.

Pino Corrias

SCONFITTO

Davanti a lui l'indifferenza

CONSAPEVOLE che non sarebbe mai passato alla storia per avere scritto un libro intitolato «Sentire le donne», Aldo Busi ha deciso che valeva la pena di essere ricordato dai posteri almeno per averlo presentato completamente nudo.

«Si crede l'erede di Pasolini, ma di Pier Paolo ha solo ereditato un difettuccio, che esibisce senza pudore», ha scritto di lui Enzo Biagi.

Ma che delusione deve avere provato Busi nel constatare che questa volta la mancanza di pudore non ha prodotto gli effetti sperati.

Nessuno si è precipitato a coprirlo, nessun agente si è fatto avanti per arrestarlo e le seicento persone presenti lo hanno ascoltato impassibili, reagendo con l'unico atteggiamento che possa in qualche modo far ravvedere i provocatori di professione: un'assoluta, glaciale indifferenza.

Chiarite le cause dei deragliamenti a Napoli: 2 morti e 63 feriti

L'automotrice deragliata a Frattamaggiore per un guasto nell'impianto elettrico. Vi ha perso la vita una giovane. E' stato il primo dei due incidenti nel Napoletano

Un guasto e un errore nel giorno nero dei treni

NAPOLI. Un guasto tecnico e un errore del macchinista hanno causato i due incidenti ferroviari avvenuti lunedì a distanza di poche ore l'uno dall'altro nel Napoletano, con un bilancio complessivo di due morti e 63 feriti. Le sciagure sono costate la vita a una giovane donna che era sul convoglio deragliato a Frattamaggiore, e al conducente del treno della metropolitana finito contro un «merci» nei pressi di Bagnoli. Antonio Loni, 51 anni, non ce l'ha fatta: era rimasto incastrato nella cabina di guida e le sue condizioni erano apparse subito gravissime. E' spirato ieri.

Sui due episodi sono state aperte inchieste dalla magistratura, ma i sopralluoghi hanno già consentito le prime conclusioni: non è stata la fatalità a trasformare in tragedia il viaggio di decine di pendolari. E se ai giudici tocca presentare il conto delle responsabilità, anche l'indagine delle Fs ha appurato che le due disgrazie si potevano forse evitare.

La «giornata nera» è cominciata intorno alle 12,30, quando il treno 3419 della linea regionale Alifana è giunto a pochi metri dalla stazione di Frattamaggiore. Da Piedimonte Matese, nel Casertano, era diretto a Napoli: un centinaio i viaggiatori, quasi tutti studenti e lavoratori. Le indagini hanno chiarito che i responsabili dello scalo hanno azionato regolarmente lo scambio che avrebbe dovuto indirizzare sui binari i vagoni. Il comando elettrico, però, non ha funzionato, forse per un difetto di manutenzione: i carrelli delle ruote si sono rotti e il convoglio ha deragliato precipitando su di un fianco. I soccorsi sono scattati subito, ma per Camilla Merolla, 28 anni, praticante procuratrice in uno studio napoletano, non c'è stato nulla da fare. Quarantatré i feriti e uno di essi, Mario Ferrante, 40 anni, porterà per sempre i segni dell'incidente: i medici gli hanno dovuto amputare il braccio sinistro.

Collegato indirettamente alla prima sciagura il secondo incidente avvenuto verso le sette di sera sulla linea metropolitana di Napoli, tra le stazioni di Bagnoli e Cavalleggeri Aosta. Dopo il deragliamento di Frattamaggiore, lungo quel tratto era stato dirottato il treno merci violentemente tamponato dal convoglio passeggeri proveniente dai quartieri della periferia occidentale. Il «merci» era fermo a un semaforo in attesa del verde e in queste circostanze è previsto che gli altri treni procedano con «andatura a vista». Il mezzo della metropolitana è arrivato invece a velocità sostenuta e l'impatto è stato inevitabile.

Mariella Cirillo

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

AGENZIA 1 C.so Galileo Ferraris, 60

PRECOLLINA
Corso Q. Sella, vendiamo/permutiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, tre camere, cucina, bagno, cantina.

C.SO VALDOCCO
Adiacenze V. S. Chiara, in signorile costruzione vendiamo/permutiamo ampio appartamento libero di: ingresso, salone, due camere, tinello, cucinino, due bagni.

CENTRO
Via S. Francesco Da Paola, in casa d'epoca vendiamo ampio appartamento libero di: 2 saloni, 5 camere, cucina, 2 bagni.

VIA GARIBALDI
Angolo Via Della Consolata, in signorile costruzione, vendiamo mansarda libera, ristrutturata di: salone, camera, cucina, bagno.

LUNGO PO ANTONELLI
Pressi V. Lessolo, in recente costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: soggiorno, camera, cucina, box auto.

CROCETTA
V. Filangeri, in bella casa d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno.

AGENZIA 3 C.so Giovanni Agnelli, 65

CORSO ORBASSANO
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, saloncino, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

V. VENTIMIGLIA
Adiacenze V. Corradino al piano alto, vendiamo/permutiamo appartamento libero aprile '92, di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, posto auto.

VIA BOSTON
Vendiamo/permutiamo in casa medio signorile appartamento libero di: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina, box auto.

AGENZIA 2 C.so Monte Cucco, 57

CORSO MONTE CUCCO
Vendiamo in stabile recente, signorile appartamento libero di: 2 ingressi, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box-auto.

P.ZA PEYRON
Adiacenze Via Bagetti, vendiamo appartamento libero, al piano rialzato di: saloncino, due camere, cucina, bagno.

ATTICO
Corso Trapani, vendiamo in stabile recente, appartamento libero di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo.

NUDA PROPRIETÀ
Corso Monte Cucco, vendiamo appartamento signorile di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, lavanderia, box-auto.

V. MONGINEVRO
Pressi Via De Sanctis, vendiamo appartamento libero, ristrutturato di: soggiorno living, camera, cucina, bagno.

AGENZIA DI MONCALIERI C.so Savona 4

NICHELINO
In zona residenziale, vendiamo/permutiamo ville a schiera in costruzione, consegna maggio '92, mq 300 totali con giardino. Finiture lussuose IVA 4%.

PISCINA
Vendiamo/permutiamo villa libera, unifamiliare, indipendente, di mq 300 totali con giardino di mq 750.

PRALORMO
Vendiamo/permutiamo villa libera, bifamiliare, con appartamenti indipendenti di mq 350 totali e giardino di mq 1800.

TROFARELLO
Centro, vendiamo/permutiamo in palazzina signorile appartamento composto da: 3 camere, cucinotta, servizi.

PINO TORINESE
Vendiamo al villaggio satellite, in palazzina con parco di mq 8900, appartamento libero di: salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, tavernetta, box doppio.

AGENZIA DI COLLEGNO C.so Francia 186 (Piazza del mercato)

RIVOLI-CASCINE VICA
Vendiamo/permutiamo appartamento di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio; 4° piano.

COLLEGNO
Vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, giardino condominiale.

VENARIA
In zona residenziale vendiamo/permutiamo villa signorile, indipendente, di mq 520 totali e giardino di mq 1300.

IMMOBILI D'IMPRESA Via Arsenale, 27

CAPANNONE
A Nichelino, proponiamo capannone di complessivi mq 5000 altezza mt 6, con carro ponte. Uffici di mq 500 in palazzina. Possibilità di frazionamento in 2 lotti. LOCAZIONE.

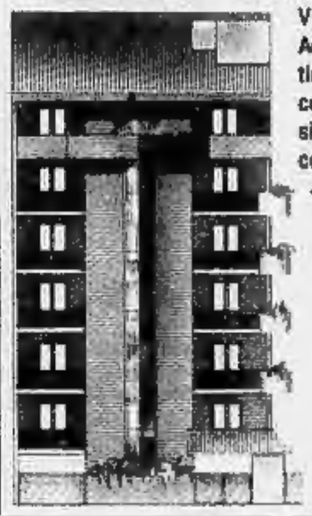
UFFICIO
In zona sud, presso mercati generali, proponiamo ufficio di mq 390 su 2 piani, con ingresso indipendente dal condominio e box auto. VENDITA/LEASING.

NEGOZIO
In C. Peschiera, zona Viberti, proponiamo negozio di mq 150 con 3 luci, collegato con scala interna e passo carraio a magazzino di mq 70. LOCAZIONE.

SERVIZIO VALUTAZIONI
La nostra società è a Vostra disposizione, in merito a problemi di VALUTAZIONI COMMERCIALI ai fini fiscali o di compravendita immobiliare per complessi sia residenziali che industriali.
Per informazioni telefonare allo 011-561.31.74/5

FRAZIONAMENTI E CANTIERI C.so Galileo Ferraris, 60

SAN PAOLO



VIA VILLARBASSE 32
Adiacenze Piazza Sabotino, in stabile di nuova costruzione, vendiamo signorili appartamenti composti di:
★ ingresso, saloncino, tre camere, cucina, due bagni.
★ boxes e posti auto.
CONSEGNA NOVEMBRE 1991 - IVA 4%
MUTUO FONDIARIO
PERSONALE IN LOCO AL MATTINO ORE 10,30/12,30.

Camionista di Como ucciso sulla Nola-Caserta. La polizia: epilogo di una lite per un sorpasso

Finisce con un colpo al cuore il «duello» sull'autostrada

NAPOLI. Una corsa nella notte alla guida di un Tir, sull'autostrada semideserta, per sfuggire a una morte assurda e inspiegabile. Ma alla fine Daniele Lamberti non ce l'ha fatta: il suo assassino, un [illegible] ancora senza volto, lo ha raggiunto e gli ha sparato un solo colpo di pistola, spaccandogli il [illegible]. La polizia, che non riesce a spiegare il perché di un delitto misterioso, lancia un appello: «Sappiamo che i camion sono spesso dotati di ricetrasmittenti. Un collega della vittima ha raccolto un messaggio via radio, è notato qualcosa di strano sull'autostrada tra Nola e Caserta, telefoni subito o si rechi al commissariato più vicino: abbiamo bisogno di aiuto, anche se sotto forma di una segnalazione anonima».

Chi poteva avere interesse [illegible] a uccidere un giovane nato [illegible] anni fa a Olgiate Comasco, calato in [illegible] paese [illegible] profondo Sud per caricare [illegible] partita di [illegible]ciole? Subito dopo l'omicidio si è pensato a un tentativo di rapina finito nel peggiore dei modi, [illegible] col passare delle ore gli investigatori hanno raccolto elementi che smentiscono questa ipotesi: «Il proiettile che ha ucciso l'autotrasportatore è [illegible] sparato dall'esterno dell'abitacolo, [illegible] dalla stessa altezza della cabina di guida [illegible] vittima: probabilmente da un altro camion. Insomma, sospettiamo che quel poveraccio sia stato ammazzato da un collega. Perché? Probabilmente l'omicidio è stato l'epilogo di una lite per motivi di viabilità».

Forse, prima di morire, Daniele Lamberti ha ingaggiato uno di quei pericolosissimi «duelli» tra bisonti della strada, e ha avuto un diverbio con il rivale che ha ritenuto di dover lavare le offese a colpi di pistola. E forse la chiave del mistero è [illegible] in un messaggio che la vittima potrebbe [illegible] trasmesso via radio, alla ricerca disperato di un aiuto che nessuno ha potuto dargli. Se così è stato, l'omicidio ha un testimone prezioso.

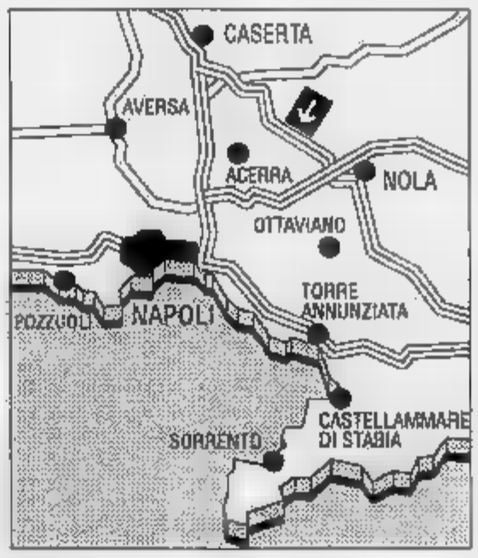
L'unico dato certo nelle indagini è che il Tir ha imboccato l'autostrada tra Nola e Caserta alle 21,30. Lo guidava Daniele Lamberti, dipendente [illegible] ditta di autotrasporti «Acit» di Como, che [illegible] appena effettuato un carico di nocciole da portare al Nord. L'agguato è scattato [illegible] dopo una manciata di chilometri. L'autista, colpito in pieno petto, ha trovato la forza di dirigere il camion verso la corsia di emergenza prima di accasciarsi sul volante. Privo di controllo, l'autoarticolato ha proseguito la sua corsa per un centinaio di metri, per poi fermarsi contro il guard rail.

Un tratto stradale «maledetto», quello compreso tra i caselli di Nola e Caserta Nord: le rapine [illegible] si contano, soprattutto quelle ai conducenti dei Tir diretti [illegible] il Nord. Per questo motivo la polizia, avvertita [illegible] automobilista, ha creduto che Lamberti [illegible] stato ucciso dopo aver tentato di ribellarsi ai suoi aggressori. «Ma è bastato dare un'occhiata in giro per capire che quell'ipotesi era assolutamente improponibile - spiega il dirigente del commissariato di Acerra, che svolge le indagini -. Oltre alla traiettoria del proiettile, esploso [illegible] altezza del bersaglio, c'è il ritrovamento del bossolo sull'asfalto. Lo abbiamo trovato ad almeno cento metri dal punto in cui il Tir è fermato. Ciò, evidentemente, significa che il colpo è stato sparato mentre il camion di Lamberti [illegible] in movimento».

Esclusa la tesi dell'omicidio a scopo di rapina, la polizia formula un'ipotesi [illegible] più inquietante: «La pistolettata sarebbe partita da un altro automezzo che si è affiancato a quello della vittima, forse durante una improvvisata e folle gara di velocità. Il movente? Chi può stabilirlo con certezza? Le cronache dei giornali sono piene di notizie di omicidi provocati da liti per motivi futilissimi, soprattutto tra automobilisti: a [illegible] raptus omicida possono bastare una precedenza [illegible] data, un colpo di clacson in più, o un insulto lanciato attraverso il finestrino». Se gli investigatori hanno visto giusto, sarà molto difficile risalire all'autore del delitto: «E' come cercare il classico ago nel pagliaio: ci toccherà individuare tutti i conducenti di autotreni che si trovavano [illegible] a [illegible] la sera del delitto. Un'impresa pressoché impossibile».

In mancanza di certezze, alla polizia non resta che lanciare l'appello accorato ai camionisti: «Sappiamo che siete sempre in contatto radio con voi. Dateci una mano a scoprire il colpevole. Spesso basta un'informazione apparentemente insignificante o un piccolo dettaglio per indirizzarci sulla pista giusta. Fate la vostra segnalazione alla questura più vicina, anche in forma anonima». La speranza è che gli altoparlanti dei baracchini montati sui Tir abbiano trasmesso le ultime parole pronunciate dalla vittima della misteriosa aggressione: magari uno scambio di invettive con l'assassino, o una invocazione di aiuto.

Fulvio [illegible]



Nella cartina il punto della autostrada in cui è avvenuto l'omicidio del camionista lombardo

Dal tir Sos via radio Caccia al testimone

NAPOLI. «Sono vent'anni che guido tir, e in tutto questo tempo ho imparato una cosa: oggi aggeggi saranno anche utili, [illegible] è meglio [illegible] usarli se non in casi di grave emergenza». Saverio Manna, responsabile di [illegible] delle più vecchie cooperative di autotrasportatori di Napoli, rivela un aspetto del tutto inedito della vita tutt'altro che romantica e avventurosa del camionista. Dice che spesso il pericolo si annida proprio in uno strumento che dovrebbe, al contrario, garantire sicurezza e mutua assistenza: la [illegible] che ogni buon professionista monta nell'abitacolo del suo autotreno.

Parlano in codice, i guerrieri della strada: [illegible] molti di loro le autopattuglie della polizia [illegible] dagli occhi blu, un nemico dal quale guardarsi. Ma i loro messaggi [illegible] sono sempre amichevoli. «E' vero - conferma l'autotrasportatore -. Spesso ascolto attraverso l'altoparlante battute che fanno accapponare la pelle: ci sono colleghi che si insultano, altri che litigano e minacciano. Ho sentito dire che in qualche [illegible] i duellanti via etere hanno finito con l'affrontarsi a cazzotti o, peggio, a revolverate».

Certo, nel petto dei [illegible] batte sempre un cuore [illegible] «Rambo». Per la maggioranza la ricetrasmittente è soltanto un prezioso, insostituibile strumento di lavoro. Ne è qualcosa «Messico», 35 anni, 15 dei quali trascorsi al volante: «Sono convinto che, se uno di noi avesse captato [illegible] messaggio lanciato da quel poveraccio [illegible] sull'autostrada per Caserta, lo avrebbe certamente detto alla polizia. Episodi analoghi, anche [illegible] non così gravi, se ne verificano spesso. A me è capitato più d'una volta di raccogliere l'Sos di un collega rapinato, e non ho [illegible] avvertire la polizia. Tra noi c'è una solidarietà fortissima». [f. mil.]

(Segue [illegible] pagina 7)

ANNIVERSARI

Giampiero [illegible]

Sei rimasto con noi nei pensieri di ogni giorno mamma, **Gisella** e famiglia; madrina, padrino e parenti tutti.

— Torino, 22 [illegible] 1991.

Elvira Broetto ved. [illegible]

Ogni attimo, [illegible] ricordo. S. Messa venerdì 25 ottobre ore 18,30 parrocchia Pentecoste.

Riccardo [illegible]

Un ricordo, una preghiera.

1921 1991

Lino Doglio

Partigiano e giornalista

La figlia **Vittoria** lo ricorda a quanti gli vollero bene.

1973 [illegible]

Ettore Gambarini

Con immutato affetto **Franca**.

[illegible] 1991

Mario [illegible]

Ti ricordiamo sempre. [illegible].

[illegible] 23 - 10 1991

Nina Aragno

Il tempo non lenisce pensiero. Tua **Wilma**.

Ello Depaoli

pittore

Ogni sera è un approdo.

— Torino, 23 ottobre 1991.

1903 [illegible]

Olga Pignataro Vitalevi

Ti ho sempre nel cuore **Tina**.

1908 1991

Giovanni Pagliano

Con immutato affetto ed sempre ricordato **Lidia** e nipoti.

1908 1991

Riccardo Giorgi

Nel pianto silenzioso di ogni giorno il nostro cuore Ti chiama con amore infinito. **Mamma e papà.**

Vivo e struggente nel nostro cuore ogni giorno il Tuo ricordo. **Nonna e nonno.**

Time is
Too Slow for those who Wait
Too Swift for those who Fear
Too Long for those who Grieve
Too Short for those who Rejoice
But for those who Love, Time is Eternity.
La tua Paola.

1988 Ottobre 1991

[illegible] Novara

Ti ricordo con infinita tristezza.

25-10-90 25-10-91

Lily [illegible] Serra [illegible]

Giorgio e famiglia sempre ti ricordano. Messa Buon Consiglio venerdì 25 ottobre ore 17,30.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NUOVE TECNOLOGIE PER IL VILLAGGIO GLOBALE SAIE '91

SAIE91

Il SAIE si presenta al suo 27° appuntamento con una carta di identità di tutto rispetto. 1.700 espositori (+6% per il '91). 152.515 visitatori, di cui 5.724 provenienti da 90 Paesi, 42 delegazioni d'affari estere, sono le cifre più significative dell'edizione 1990.

Il nuovo lay out espositivo del Salone punta particolarmente sulla valorizzazione merceologica, attraverso una risistemazione fisica delle aree. Ad esempio [illegible] padiglione verrà riservato all'utensileria: attrezzature elettriche, diamantate, sistemi di fissaggio e tutti gli [illegible] in grado di risolvere situazioni di cantiere [illegible] ruoteranno all'interno del padiglione 30. Anche gli [illegible] e gli materiali affini da cava verrà questa volta riservata una collocazione precisa nel padiglione 24, nell'ambito del SAIE Marmo; mentre [illegible] ciò che riguarda condizionamento, riscaldamento, ventilazione e trattamento [illegible] e acqua sarà ospitato [illegible] il padiglione 33 nel quale verrà realizzato Climatec, un Salone specializzato autonomo [illegible] concomitante al SAIE, esclusivamente dedicato alla climatizzazione e al trattamento di aria e acqua. Quest'anno [illegible] poi presenti al SAIE le gru e loro, che hanno cadenza espositiva biennale, mentre un particolare rilievo è stato dato al settore [illegible] macchine stradali e per il movimento [illegible] collocate questa volta al coperto nel [illegible] padiglione 36.

Il SAIE '91 sarà la prima fiera che si svolgerà nel nuovo modernissimo padiglione espositivo appena realizzato nel Quartiere Fieristico bolognese.

[illegible] le altre novità della 27ª edizione del SAIE, l'apertura del S.A.T. (Spazio Applicazioni Tecnologie), un'area appositamente attrezzata nel Centro Servizi per la dimostrazione dal vivo dell'utilizzo di [illegible] tecnologie, materiali e attrezzature. Parallelamente anche le attività culturali [illegible] incrementate: ricco e articolato il calendario dei [illegible] specialistici e, altrettanto [illegible] si preannunciano gli appuntamenti fissi come il «Colloquio internazionale dei paesi in [illegible] di sviluppo» e il Cuore Mostra, dedicato quest'anno al confronto fra le grandi aree metropolitane italiane e europee. Il convegno si [illegible] il 25 ottobre con un incontro sul tema «Architettura e progetto alla scala delle metropoli» al [illegible] parteciperanno Oriol Bohigas e Vittorio Gregotti.

Lo [illegible] SAIE-CENSIS quest'anno [illegible] per tema: NUOVE EMERGENZE ABITATIVE: LA DOMANDA DI «NON CASA».

Meeting dei Ministri europei delle costruzioni

Il SAIE conferma sempre più il suo ruolo di meeting-point internazionale per il mondo dell'edilizia al quale partecipano non solo i principali operatori economici del settore, ma anche i più qualificati opinion leaders e i managers [illegible] privati che pubblici.

L'edizione 1991, infatti, sarà l'occasione per [illegible] incontro al vertice fra Gianni Prandini, Ministro dei Lavori Pubblici della Repubblica Italiana e Irmgard Adam-Schwaetzer, Ministro dell'Edilizia della Repubblica Federale Tedesca.

La visita del 2 Ministri avrà luogo il 2 ottobre e si articolerà secondo [illegible] programma che prevede [illegible] incontro con la stampa internazionale, [illegible] visita al Salone ed una visita alla [illegible] di architettura «I musei di Louis I. Kahn» (organizzato da SAIE nell'ambito del progetto Bologna Arte Architettura) nella Galleria Comunale d'Arte Moderna adiacente all'area fieristica.

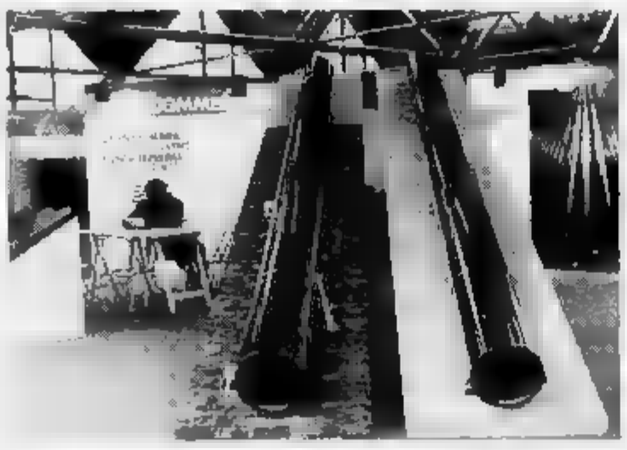
Un incontro che sottolinea l'interesse dei [illegible] per una manifestazione fieristica che è [illegible] un irrinunciabile punto di riferimento [illegible] commerciale che culturale [illegible] il settore edilizio.

Accordo tra il gruppo Italcementi e BolognaFiere

Il 1991 segna per il Gruppo Italcementi l'inizio di un importante accordo di collaborazione [illegible] l'Ente Fiera di Bologna che proseguirà per i prossimi tre [illegible].

L'accordo è nato dalla proposta di realizzare il rivestimento del nuovo padiglione fieristico, il 36, con Novalite, materiale prodotto dalla Società Polistone del Gruppo Italcementi, particolarmente rispondente, per le [illegible] elevate caratteristiche tecniche, al carattere innovativo espresso dal nuovo complesso espositivo.

L'accordo siglato [illegible] le parti rappresenta un significativo esempio di collaborazione, che permette di valorizzare le sinergie [illegible] organizzazioni complementari, nell'ottica di sviluppare la crescita del [illegible] delle costruzioni, il quale necessita di servizi sempre più diversificati.



Nel Centro Servizi, vero e proprio cuore dell'intero area fieristica, il SAIE '91 ospita una novità: il S.A.T. Spazio Applicazione T[illegible] uno spazio appositamente allestito nel quale gli espositori potranno [illegible] dimostrazioni pratiche di applicazione (con livelli più o meno realistici di simulazione) di materiali, macchinari e attrezzature [illegible] caratteristiche tecnologiche di innovazione.

L'iniziativa nasce da due esigenze chiaramente avvertite nel corso delle ultime edizioni del SAIE: creare, proprio nel cuore [illegible] Salone, un punto di incontro concreto fra l'aspetto tecnico-culturale e quello promozionale-commerciale della manifestazione, offrire agli operatori un'occasione di informazione tecnica qualificata sulle nuove tecnologie, materiali e prodotti che il settore [illegible] propone.

Al di là dell'informazione tradizionale la possibilità di presentazione diretta attraverso dimostrazione pratica e reale, ad un pubblico di operatori specializzati, in uno sede altamente qualificata, costituisce un momento di comunicazione [illegible] e dinamica fra espositore e visitatore che arricchisce indubbiamente la proposta fieristica.

Le dimostrazioni [illegible] [illegible] durata [illegible] di 15 minuti.

Convegno «Rivestire gli ignudi»

Il rivestimento nelle costruzioni [illegible] origini antichissime e rappresenta ancor oggi un territorio da esplorare, grazie alle proprie valenze tecniche e cromatiche che ne fanno da un lato un sistema [illegible] protezione per gli edifici, dall'altro [illegible] elemento decorativo che può offrire molteplici [illegible] progettuali e [illegible] design.

Il convegno, organizzato dal Gruppo Italcementi e dalla Fondazione A. Merloni, in collaborazione con l'Ente Fiera di Bologna, vuole costituire uno spazio [illegible] riflessione sull'attualità [illegible] cultura del rivestimento e sul ruolo che le diverse tecniche applicative occupano nell'architettura contemporanea

PROGRAMMA CONVEGNI

SAIE91

MARTEDÌ 22

9.30-13—VI Colloquio Internazionale
14.30-18—[illegible]ndi Lavori all'estero. Collaborazione tecnico-economica.
«Le [illegible] delle infrastrutture. Il ruolo delle mobilità nella competitività internazionale».

MERCOLEDÌ 23

9.30-13—VI Colloquio Internazionale. Borse Attori.
10.30-12.30—Presentazione dell'osservatorio SAIE-Censis Servizi: Nuove emergenze abitative: la domanda di «non casa».
9-13—5° Convegno Nazionale sul tema: GEOSINTETICI PER LE [illegible]RUZIONI DI TERRA.
Progettazione geotecnica con geosintetici: [illegible] decisioni ed istruzioni.
8.30-14—«Le grandi opere infrastrutturali - Progettazione e procedure di appalto».
9-13—Il granito sardo: incontro informativo promozionale.
10.30-12—Monitoraggio e sistemi di controllo [illegible] costruzioni in cemento armato indipendentemente dalle condizioni climatiche.
14.30-18.[illegible]: IMPEGNO [illegible] UNA PROGETTAZIONE [illegible]. Paradigmi progettuali, realizzazione e ricerca [illegible] atto.
15-18—Qualità nell'edilizia. Il co[illegible] al servizio della progettazione per la qualificazione tecnico-normativa [illegible] l'innovazione.

GIOVEDÌ 24

9-13—Gli impianti per l'edilizia: dal capitolato al rilievo.
10-13—Riviera Adriatico dell'Emilia Romagna. Innovazione e qualificazione dell'offerta turistica: nuovo [illegible] per le imprese.
9-13—Il Politecnico espone nella normativa europea sui prodotti [illegible] costruzione.
10-13—Qualità del costruire - qualità dell'abitare.
10.30-13—Nuovi occhi per l'edilizia: il filo resistente ULVA.
14.30-18—Tavola rotonda sul tema: «COSTRUZIONI ED INERTI: nuove [illegible] per un solido avvenire».
15-17—Le ipotesi progettuali del nuovo assetto territoriale della fiera del 2000.
14.30-18.30—«COS[illegible] PER [illegible] SANITÀ»: Risorse-Normative-Modelli gestionali. Un [illegible] ruolo per i Servizi Tecnici.
15-18—«L'umidità ascendente nelle murature - Il fenomeno, la normativa, le tecniche di intervento».
15-18—Acciaio Zincato per una edilizia moderna di qualità e di maggior durata contro il degrado ambientale. Comparazione tra sistemi antinvernavi, stato della normativa e sviluppo della garanzia di qualità - Ruolo del piombo in: Isolamento Acustico e Impermeabilizzazione.

VENERDÌ 25

10-13—Il [illegible] Metropolitano, «Architettura alla scala delle metropoli».
14.30-18—Tavola rotonda sul tema: La Area Metropolitana: l'impostazione istituzionale e l'organizzazione territoriale.
9-12.30—Prove non Distruttive per la diagnostica delle strutture.
14.30-18—[illegible]ro di ingegneria civile.
9-13—La certificazione di qualità [illegible] costruzioni.
9-13—Cosmo Tamoris. Scalfo e nonno.
9.30-13—Durabilità e affidabilità [illegible] opere in calcestruzzo armato normale e precompresso: l'influenza degli additivi.
10-13—Normativa europea per blocchi e mattoni di calcestruzzo.
10-13—OLIMPUS, la nuova lastra di copertura senza amianto: presentazione e valutazione degli aspetti economico-progettuali.
11-14—Standardizzazione [illegible] forme di piegatura dell'acciaio tondo per cemento armato.
14.30-18.30—«BUILDING»: l'edilizia in scioia per gli anni novanta».
15-17.30—L'impiego del posizionatore satellitare nelle costruzioni industriali e prospettive di sviluppo in vista dell'Unione [illegible] europea.
15-18—L'evoluzione di tecnologie e normative [illegible] armature elettrosaldate.
15-18—Le applicazioni dei sondaggi sismoelevanti: da Castro Ionica dell'Eur [illegible] dei monumenti storici e artistici.
15-19—Seminario «Progetto e gestione [illegible] residenze sanitarie assistenziali».
14-19—I materiali da costruzione tra qualità e ambiente.

SABATO 26

9-13—L'architettura degli impianti: evoluzione, modelli progettuali.
9-12.30—Rivestire gli ignudi. (Riflessioni sull'attualità della cultura del rivestimento).
9-12.30—Verso l'edilizia intelligente: l'automazione per l'assistenza.
9-14—Quale Europa per le piccole e medie imprese edili.
9.30-13—Il programma di interventi edilizi per malattie infettive.
15-18—Iva. La normativa - Le procedure - Gli impianti - Le attrezzature - I progetti elaborati.
9.30-13—Resistenza e protezione al fuoco delle strutture in legno, murature, fuoco e resistenza [illegible].
9.30-12.30—L'evoluzione tecnologica dei sistemi di fissaggio su murature.
9.30-17.30—UNITÀ «VI» polifunzionali, prefabbricate in calcestruzzo per un sistema d'arredo urbano corrispondente servizi igienici adeguatamente accessibili anche ai disabili.
10-12—«Monitoraggio e diagnosi delle vecchie costruzioni».
14-17—Presentazione nuova testata: 'Costruire Appalti' - 'Costruire Confort'.
15-16.30—«Il futuro degli investimenti nell'edilizia e destinazione utile».

DOMENICA 27

9.30-12.30—Il Rivenditore Edile visto attraverso il questionario di autovalutazione.

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85661 - Galleria Borella 3, t. 8598; **TORINO** - Roma, v. Margonara 39, t. 65211; **ARONA**, v. le Baracchette, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA** via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO** via Conte d'Appiano 4, t. 2166, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Aérodrome 95 Quart, t. 765638; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA** via Gramsci 15, t. 30709-34779; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 17/4, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973373, via Cavour 35/41, t. 986290; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432222; **PADOVA**, via Cittadella 100, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2356473-235778-534080; **FIDENZA**, via Gramsci 50, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490500 r.a.; **FIRENZE** v.le Rosselli 54, t. 561192-573668; **ROMA** via Quintino Sella 15, t. 4825947-4827497, **NAPOLI**, via Roma 329, t. 41, **LECCE**, piazzetta Dalla Monica 8, t. 584074; **MESSINA**, galleria Uprim v.le San Martino 1, 2936815, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 333027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 79/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Cumucio 139, t. 26141; **SIRACUSA** via Tevo 9, t. 24276; **REGGIO CALABRIA** via Tori Pongi 13, t. 24478-54479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA** via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via La Marmora 47, t. 652206, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso va ragguagliato al numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta deve un posto pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 10.500 la riga. **Rubrica 5:** operai-impiegati L. [illegible] ditte: L. 11.200, dirigenti L. 16.[illegible] **Rubrica 6 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti (stabiliti e richiesti il doppio. Richieste urgenti, data fissa o garanzia sulla 3ª pagina.

È ammessa l'esclusione nel testo di numeri di telefono di richiamo in cambio di maggiore spazio (oltre quello incluso) ogni gruppo di sei cifre corrisponde ad un supplemento di L. 4400. Gli avvisi sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del relativo cassetta è di L. 800 [illegible] cede oltre un rimborso di L. 3000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. si [illegible] unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alla casella. Essa [illegible] il diritto di visionare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e non devono recare francobolli affrancatrici o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata A dipendenti con firma singola A pensionati anche protestati fino a lire 30 milioni A professionisti e artigiani Alle donne con firma singola A privati con cessione stipendio in corso: L. 50.000 mensili - L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione immediata (massima serietà).
"PRESTITI"
011 592 289 - 592 293 Corso Francia 3

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti anche a tempo indeterminato nessuno spesa anticipata con bollettino postale. Tel. 011 502 941 - 587 894 Torino via Goncenis 4

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX sas la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1956, agenzia direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 70 milioni a rimborso fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola di impiegati fissi di mercato [illegible] Non anticipiamo [illegible] TEL. 434 4793 - 432 4806 corso Francia 10

A consumatori e artigiani prestiti immediati rateizzati senza garanzie. Tratto max alla 011 503 283

ATTENZIONE prestito immediato artigiani e professionisti con qualsiasi cifra. Telefonate allo 011 540 709

BAFIN finanzia da 2 a 100 milioni fino a 25 milioni propria persona anche protestati. Rate da 5 giorni anche senza garanzie visite a domicilio Tel. 011 741.2777

CASA? Tua in 20 giorni! Rate pari ad affitto! Prestiti in contanti in 24 ore! Tel. 011 436.4702 - 436.4703.

[illegible] V stipendio anche protestati mutui e fidejussioni su ville e immobili anche ristrutturati Tel 532 457.

CONTANTI subito con busta paga da 1 a 20 milioni firma singola anche protestati con cessione in corso. No spese anticipate Piccoli 011 533 664 - 533 826.

FINANZIAMO 20 milioni rata L. 500 mila mese 50 milioni rata L. 797 mila mese, valuto in 5 giorni Tel. 779 2581

FINLADY
unica in Italia
via Trieste 106 Torino tel. 333 136
IN GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
[illegible]
basta la carta d'identità.

GABETTI MUTUI
a tassi uguali a quelli Banche prima casa in 7 giorni procedura semplificata. Gabetti 011 57.67.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazione [illegible] dedicatisti 740 [illegible] commerciale. Gabetti 011 57.67.

MUTUI [illegible] da 50 a 500 milioni tasso fisso, erogazione in 30 giorni, massima serietà. Nessuna spesa Tel. 779 2581

NO MONEY NO PROBLEM
risolti con una telefonata
GILFIN EUROPA
finanziamenti mutui
a commercianti - [illegible] dipendenti - pensionati
cessione del V stipendio
si considerano protestati
011 546.190

PICCOLI PRESTITI
in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti. Basta carta identità. Tel. 583.2020.

PRIVATI finanziamo tutti subito ovunque anche senza garanzie, contatti e anche dipendenti centesimi protetti. Tel. 011 567 3765.

8.300.000 rate 200 mila mensili e altre e [illegible] concordate. Telefonate 7 giorni su 7 [illegible] 59 [illegible] 519 230 - 538 402

AZIONE

8.000.000
A 6 MESI SENZA INTERESSI

1.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE

Y10

SE C'È UNA Y10 NEI VOSTRI PENSIERI, QUESTO È IL MOMENTO DI PASSARE ALL'AZIONE.

Fino al 31/10/91, i Concessionari Lancia-Autobianchi offrono milioni di buone ragioni per salire subito sulla Y10 dei vostri desideri. Avete un'auto in normali condizioni d'uso e di cilindrata non superiore a 1300 cc? Avrete un milione di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote. Se invece preferite la comodità di un finanziamento, c'è solo l'imbarazzo della scelta: 8 milioni pagabili a 6 mesi senza un'unica soluzione senza interessi, o in 12 mesi con 11 rate mensili senza interessi, la prima a 60 giorni dalla consegna. Oppure 8 milioni pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili senza interessi; o per rateazioni fino a 48 mesi, il 35% di riduzione sull'ammontare degli interessi. In altre parole, è venuto il momento di passare ai fatti.

Offerte non cumulabili, valide per i modelli Y10 fire, Y10 fire 1.3 i.e., Y10 selectronic, Y10 4WD i.e., Y10 GTi i.e.

Per l'ottenimento di una necessaria buona referenza [illegible] di solvibilità richiesti dalla [illegible] LANCIA

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-AUTOBIANCHI fino al 31/10/91

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciali in tutta provincia Piemonte e Valle d'Aosta massima serietà Tel 566.060

A. ABBIGNACI continuamente attività commerciali di ogni genere a prezzo inattivo veloce pagamento contante in Piemonte Liguria Tel. 531 590

ABBIGLIAMENTO [illegible] Si Salvano cedesi in via forte passaggio mq IX X XIV L. 185 milioni Casalegno 650 4253

ACTIVA 640 778 per vendere in tutta Italia. Azienda o singolo con serietà e garanzia di pagamento contanti

AFFARE! Borgo Vittoria [illegible] cedesi splendido abbigliamento uomo IX/XIV mq 60, [illegible] Telefono ore 295 031 ore pasti

AFFARE lavanderia 2 vetrine importante parco veicoli pagamento agevolato Studio Grosso 511 236

ALBERGO ristorante 2 stelle debois parcheggio 20 camere zona centralissima L. 350 milioni [illegible] in 2 anni Riviera Ligure 0182 555 195

ALL'INTERNO di un supermercato diamo in gestione reparto gastronomia, macchine, parte calde di richiedi rotazione, capacità, iscrizioni gate o Ill.C. Scrivere Publikompass 9536, 10100 Torino

ALMESE ristorante storico 1900 mq 150 milioni attività 550 milioni mutuo volendo Nazionale Affari 935 1920

AMERICAN [illegible] cartellissimo arredamento bancone cedo per motivi famigliari ottimo affare Tel 521 2272

ATTENZIONE lavanderia contabilissima reddito 80 mesi prezzo occasione L. 360 milioni Tel. ore ufficio 510 088

AZIENDA acquisisce quotidiani riviste settore vendita al prezzo condizioni estremamente favorevoli Tel 537 460

BAR ben avviato in passaggio vendesi causa gestione non commerciale Tel 587 0105

BAR cittadino centrale vero affare forte passaggio orario civile ottimo adeguato Tel 545 5268

BAR pasticceria forte passaggio richiesta capitale incasso dimostrabile [illegible] per motivi personali Tel 385 4810

BAR Porta Stradale angolare alloggio [illegible] affitto L. 800 mila cedesi dimostrando affare Cassano 510 470

BAR vicino incasso L. 500 000 cedesi a prezzo conveniente occasionissima Porta Susa L. 150 milioni trattabili Tel 521 2772

BOTTIGLIERIA bar tabacchi VII avviamento ventennale ottimo investimento possibilità di gestione propria in zona centrale di Alessandria Telefonare allo 0131 346 517

CARTOLERIA giocattoli [illegible] centro storico di Borgaretto ottimo modello L. 70 milioni trattabili Riviera Business 0182 555.155

CEDO licenza ambulante per macellaio settore non alimentare - Milano 5400 su 11 tappeti Tel 02 [illegible] 5451

CENTRALISSIMO negozio di abbigliamento pluriventennale in posizione di assoluto passaggio, immobile 630 356

CREPERIA offerta cedesi lista di zona di forte passaggio possibilità di alloggio in affitto, prezzo interessante Riviera Business 0182 555.155

[illegible]AMO supermercati in gestione a nuclei familiari massima serietà garantito con un corretto rapporto fiduciario inviare curriculum e referenze Publikompass 0535 - [illegible] Torino

LATTERIA alimentari [illegible] vende per pensionato centralissimo forte passaggio attissimo puro [illegible] regionale, differenziato Tel 481 674 Torino

MERCERIA intimo cedesi zona Mercati Generali forte passaggio davanti scuole L. 65 milioni Casalegno 654 4253

MINIMARKET a 30 km da Torino con contratto affitto nuovo vendo per motivi di salute Tel 936 8926 pranzo

NEGOZIO prevalo vendo 9-10 centralissimo portici centrale nuovo forte passaggio Telefonare 481 674 Torino

PIETRA LIGURE centralissima boutique bene avviata per signora clientela selezionata prezzo da realizzare Riviera Business 0182 556 165

PIZZERIA in [illegible] posizione centrale di recente ammodernamento buon giro d'affari commerciale motivato vendesi anticipo Riviera Business 0182 555 195

[illegible] bar ristorante [illegible] zona centrale su ampio corso Locale su 3 piani mq 1100 con ingresso esterno L. 750 milioni Tel 492.919 - 489 853

PUNTO vendita centrale mq. 20 2 vetrine tab IX X XIV vendesi valida occasione L. 80 milioni Studio Grosso 511 236

SANREMO cedesi bar avviatissimo posizione di grande passaggio arredamento di grande stile ristrutturato recentemente L. 320 milioni eventuale contratto affitto locale Tel 510 560

STELLA 447 6480 centralissima zona via Trieste 80 mq lavorativi posizione buon giro affari richiesti L. 55 milioni

TABACCHERIA corso Giulio Cesare [illegible] gruppo vetro vendesi rivista L. 6 milioni eccezionalmente SOS 807 550

VENDESI splendida bar gelateria con produzione propria in zona centrale di Alessandria Telefonare allo 0131 346 517

VIA Mazzini cedesi negozio [illegible], a diverse attività commerciali, vacca Tel 540.284 orario negozio

VUOI VENDERE
la tua attività? Casamercato Aziende [illegible] 45.44 finanzia chi acquista pagando in contanti.

50.30 INTERCOM alimentari tabella VIII/XIV zona 5 Parco prima vetrina cedesi a L. 60 milioni rif. 777

80.20 intercom cedesi locale commerciale bello ristrutturato su ampio corso con conveniente volendo licenza

60.20 INTERCOM salotto di bellezza e centro dimagrimento estetico in Torino cedesi alto [illegible] rif. 6/8

4 Terreni

L.B.A. 748 396 Vende Venaria vicinanze nuovo Stadio terreno industriale di grande appezzamento

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE o posto fabbricato 100 mq più cortile Torino ogni o rapid acquisto [illegible] 720 231

offerte

A.A.A. MAGAZZINO mq 80 soppalcabile alto metri 5 prezzo vendo 73 milioni, a zero spese Vercelli Tel 045 632 870

A. CORSO Tiziano vendiamo negozi angoli liberi mq 110 circa [illegible] 385 9709 - 748 902

A. IMPRESA vendo in zona commerciale corso Toscana terzo nuovo Stadio ultimo negozio e bilocio Tel 733 639.

AFFITTASI capannoni industriale mq 350 più ufficio chiusa mq 250, ufficio mq 130, corso commerciale mq 1000 zona industriale di Moncalieri. Tel 640.0241

AFFITTASI capannone Torino Sud-Ovest mq [illegible] ufficio mq [illegible], cabina elettrica kw 850 interno, terreno mq 15.000 fronte statale ad 1 km Fiat Rivalta. Tel. 0123 26 040

AFFITTASI via Massena locale angolare 6 vetrine mq 70 con seminterrato. Altro locale commerciale mq 45 Tel. 533 622.

AFFITTASI zona piazza Statuto ampio negozio con 3 vetrine e soppalco in perfette condizioni Tel 743.967

AFFITTO UFFICI
a Torino centro e semicentro in case signorili da 70 a 1500 mq. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

ALESSIOIMMOBILI 617.642 vende piazza Madama Cristina negozio mq 90 2 grandi vetrine altri camino soffittature.

CAPANNONE
affitto zona S. Paolo di mq 3400 con uffici ottimi cortile. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

CAPANNONE Collegno zona [illegible] recente 2000 mq più 400 mq uffici ampio cortile passo carraio. Tel 598 195.

CAPANNONI industriali mq 2200 più palazzina uffici mq 700 uscita tangenziale Stupinigi a km 2 da Fiat Mirafiori vendesi Tel. ore pasti allo 011 660 3382

[illegible] nuovi [illegible] del Franco mq 500/800/1200 impresa direttamente vende Tel 424 0737 ore 9/13

CHIVASSO
presso tangenziale affitto 4300 mq industriali terziario commerciali. Gabetti tel. 57.67.

CRAIM vende capannone in Torino mq 350 servizi bagno e cortiletto adatto a deposito attività Tel 445.496

DEPOSITO magazzino mq 150 libero [illegible] mezzi, ingresso carrabile corso Monte Cucco Tel. 385.9709 - 748 902

FABBRICATO industriale occupato, 1500 mq zona Città Mercato Venaria, vendesi, ottima speculazione. Tel. 984.8480

L.B.A. 748.396 [illegible] a Mappano Nord strada locale di prestigio per attività bancarie o simili consegna '92.

L.B.A. 748 396 vende a Rosta nuovo capannone industriale libero di 4500 mq con 9000 mq di cortile

LUNGO Po Antonelli due bar contrapposti nuova costruzione Vende [illegible] Valtour tel 953 5300

MAGRO 510.554 vende libero mesi negozio Sarnen Lanzo mq 50 adatto qualsiasi attività L. 85 milioni

S. RITA ultimo locale indipendente mq 1200 su 3 piani Tel 069 8918/21

UFFICI per medici dentisti professionisti vari corso Regina impresa costruzione vende permuta Tel. 953.3570 - 482 332.

VENDO NEGOZIO
Sperg a S. Mauro zona Sant'Anna mq 110 tutto vetrinato L. 180 milioni. Gabetti. Tel. 57.67.

VENDO UFFICI
o laboratorio [illegible] in costruzione di mq 800 presso via Botticelli. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCO operai meccanici, torni, fresa con passaggio diritto Disponibile anche per turni Tel 317.7470

[illegible] domestica od ora a giornata offresi anche assistenza anziani, [illegible], laboriosa. Tel. 658.3527.

CUOCO pratico referenziato offresi anche stagione invernale Tel. 011 857.011

CUOCO quarantenne offresi saltuariamente in mense ristoranti o self service. Tel. 011 909 8101

DOMESTICA fidata referenziata pratica cucina cucina [illegible] offresi c/o famiglia Tel 011 650 8822 - 0121 56 819

FATTORINO autista patente D libero motorizzato possibilità di [illegible] offresi Tel 893.632 ore pasti e serali.

MAGAZZINIERE con 5 anni di esperienza pratica guida muletti, gestione ordini e magazzino, offresi a subito data. Passaggio diretto. Tel ore pasti 450 6322.

OFFRESI signora pratica pulizia uffici due tre volte settimana Tel 267 530.

RAGAZZA 21enne cerca lavoro, [illegible] pulizie uffici [illegible] 0098.

[illegible] con esperienza quinquennale in montaggio e stampaggio materiale plastico cerca occupazione possibile passaggio diretto. Tel 402 1203

RESPONSABILE lavori offresi [illegible] metalliche (progettista) [illegible] offresi Telefonare 242 0980

SIGNORA amante animali [illegible] occuperebbesi presso negozio oppure allevamento Tel 908.5242 ore serali.

SIGNORA [illegible] pensionata [illegible] cercherebbe presso persona automunita per assistenza e lavori leggeri Tel 908 5242 ore pasti

TORNITORE V livello, conoscenza meccanica, disegno, offresi anche per altre mansioni passaggio diretto. Tel. 319.5358.

[illegible] **ITORE** 37enne V livello offresi a ditta passaggio [illegible] Telefonare 605 4897 ore serali

27ENNE offresi come [illegible] commissioni con esperienza Telefonare 205.4221

29ENNE cerca lavoro domestica alle pari. Tel. 011 801.2582.

[illegible] italiana referenziata offresi [illegible] anche dormire presso persona anziana. Tel. 011 639.6047 ore pasti 812.0046.

commessi, baristi

COMMESSA esperienza pl[illegible] nel settore abbigliamento e mercerie purché zona libera subito. Tel. 950.2605.

DICIOTTENNE prima impiego offresi come commessa in qualsiasi settore max serietà. Tel. 263 873.

REFERENZIATA commessa abbigliamento femminile e abiti da sposa, anche part-time, passaggio diretto. Tel 470.2953

Impiegati

ANALISTA contabile conoscenza Pascal - Cobol - DBO - Informix-SQL - WS5.5 - Lotus 123 disponibile subito [illegible] to. Telefonare 317.1058.

ASSISTENTE alla poltrona referenziata con esperienza biennale offresi. Tel. 482.473 ore pasti

AUTISTA con patente D, con lunga esperienza nazionale e internazionale offresi libero subito Tel. 011 556.118.

CONTABILE pratica gestione computer con esperienza pluriennale [illegible] subito. Tel. 950 4666

CONTABILE ultraventennale esperienza contabilità generale, prima nota, PC, cassa banche, dichiarazioni [illegible] Tel. 366.307.

CONTABILE 27enne esperienza pluriennale in contabilità generale p.n. con elaborazione su computer, gestione [illegible], banche, pagamenti, [illegible] offresi [illegible] part-time. Passaggio diretto. Tel. 0337 221 527.

DIPLOMATO 26 anni impiegato V livello referenziato addetto ufficio vendite carico scarico magazzino cause trasferimento ditta offresi Tel. 676.568.

ESPERTA contabilità prima nota bolle fatturazione uso telefax PC operatore [illegible] [illegible]G passaggio diretto offresi a zona [illegible] anche part-time [illegible] 661.2420/21.

ESPERTA lingua inglese pratica lavori ufficio con uso computer cerca impiego anche part-time. Tel. 806.6866

[illegible] 24enne, mille nastro, [illegible] nio, ottima inglese parlato, maturità [illegible] ca, diplomato all'Accademia di Belle Arti di Torino nel corso [illegible] sculture, [illegible] triennale in campo grafico più [illegible], disponibile subito [illegible] 011 345 [illegible]

IMPIEGATA ragioniera 21enne [illegible] esperienza biennale lavori ufficio cerca impiego disponibilità immediata. Tel. 767.736

IMPIEGATA 25enne pratica lavori ufficio 8 anni esperienza cerca serio impiego passaggio diretto. Tel. 780.3140.

IMPIEGATA 25enne settore commerciale pratica lavori ufficio dinamica presenta ottimo passaggio diretto. Tel. 757.297.

IMPIEGATA 26enne [illegible] [illegible] settore commerciale [illegible] generale offresi passaggio diretto [illegible] 968.7067.

IMPIEGATO magazziniere esperienza decennale gestione ordini bolle [illegible] compilazione passaggio di [illegible] offresi. Tel 403.4005.

NEODIPLOMATA perito aziendale corrispondente lingue francese cerca impiego presso ditta o ufficio. Tel. 290.315.

PERITO telecomunicazioni 19enne militare cerca primo impiego [illegible] ambiti. Tel. 447 1536

[illegible] 19enne [illegible] volenterosa [illegible] qualifica di dattilografia, offresi [illegible] lavoro ufficio. Tel. 248 4266.

RAGIONIERA decennale esperienza contabilità, iva, banche, bilanci, analizza proposte passaggio diretto. Tel. 872.3470.

RAGI[illegible] esperienza ventennale pratica rapporti bilanci banche offresi. Tel. 766.613.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale banche iva conoscenza inglese lingua russo. Tel. 201.674.

[illegible]NERA pratica contabilità ordinaria, cassa, banche, iva, cerca impiego part-time Tel 901.5237.

RAGIONIERA programmatrice neodiplomata cerca serio impiego. Disponibilità immediata. Tel. 011 258.811.

[illegible]NIERA 19enne 52/60 offresi presso sede ditta o ufficio disponibilità immediata. Tel. 775.809

RAGIONIERA [illegible] cerca primo impiego presso sede ditta o ufficio. Telefonare 011 605 0606.

[illegible] 23enne esperienza triennale contabilità generale pratica uso PC libera subito max serietà. Tel. 962.6679.

RAGIONIERA 30enne decennale esperienza amministrazione bilanci [illegible] Collegno e dintorni. Tel. 726.181.

[illegible] 40enne pratica lavori ufficio cerca impiego possibilità part-time [illegible] diritto. Tel. 891.967 ore pasti.

RAGIONIERA 43enne esperienza ventennale, pratica computer offresi sede ditta Torino Nord. [illegible] ore serali.

RAGIONIERE 39enne pluriennale esperienza contabilità e paghe offresi conduzione [illegible] c/o piccola-media ditta. Tel. 801.1906 ore 9/12 e dopo le 17.

REFERENZIATA 28enne esperienza ufficio e gestione negozieria [illegible] Tel. 369.089

RESPONSABILE amministr[illegible] esperienza pluriennale IVA contabilità bilanci adempimenti banc[illegible] supporti CED coordinamento personale offresi serio ditta. Tel. 399 432 pomeriggio

RESPONSABILE amministrativo, pluriennale esperienza in piccole-medie aziende, specialmente conoscenza bilanci, rapporti bancari normativa fiscale, esamina proposte di lavoro in Torino e provincia. Disponibile immediato. [illegible]: Publikompass 5133 - 10100 Torino

RESPONSABILE magazzino, maturità tecnica, profico gestione ordini, spedizioni e coordinamento organico offresi Tel. 011.4844

RESPONSABILE
[illegible] esperienza conduzione ristrutturazione reti commerciali sviluppo mercati gestione proposte da serie azienda. [illegible]: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

SEGRETARIA commerciale 15ennale esperienza lavori ufficio, PC, capacità autonoma organizzativa. Tel. 962.1307.

SIGNORA 42enne pratica lavori ufficio, contabilità generale, impieghi[illegible] part-time Tel. 220.050.

VENTIQUATTRENNE, calibr, licenza liceo linguistica, buona conoscenza inglese, francese, spagnolo, portoghese, sei anni in Grecia, esamina proposta anche come accompagnatrice turistico. Tel. 011 840.937 ore pasti

[illegible]ENNE diplomata 58/60 operatore turistico conoscenza lingua inglese e francese computer stenodattilografia cerca primo impiego Tel. 011 415 0692 dopo le 20

21ENNE qualifica ufficio automation, programmi Lotus, DBIII, spiga, ventura, WS2000, gestione magazzino, ordini, segreteria, primarola, offresi passaggio diritto Tel. 924.3655

23ENNE diplomata perito aziendale tedesco e inglese esperienza triennale presso una concessionaria di pubblicità di un importante gruppo editoriale esamina sue proposte di collaborazione. Scrivere: Publikompass 6545 - 10100 T[illegible]

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
[illegible]E LA
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se [illegible]), per ottenere subi[illegible]
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Vi[illegible]
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

Il maresciallo potrebbe aver visto nei boschi un latitante poi arrestato

Ucciso il vigile che sapeva troppo

In 3 settimane sesta vittima nella Barbagia

NOSTRO

Il triangolo della violenza ha ripreso a bollire. E il bollettino della guerra tra forze dell'ordine in Barbagia (sei morti ammazzati nelle ultime tre settimane) è drammatico: in appena 24 ore, lunedì e ieri, un maresciallo vigili urbani è stato ucciso a revolverate in garage; un pericoloso latitante fino ai denti è stato arrestato dai binieri in un ovile; una bomba a è stata lanciata automezzo dell'Arma sulla quale viaggiavano militari, rimasti per fortuna illesi; e, infine, quattro banditi hanno assaltato e ripulito furgone delle Poste che trasportava valuta.

E' accaduto tutto tra Nuoro, Orune e Fonni, centri in un raggio di una cinquantina di chilometri, insanguinati un'inarrestabile catena di delitti e di vendette. Il sussulto di violenza sembra essersi, provvisoriamente, chiuso ieri mattina ad Orune, neanche abitanti, una delle capitali del banditismo sardo, ad una ventina di chilometri di distanza dal capoluogo barbaricino. Vi abitava Francesco Garau, anni, sposato, tre figli, sottufficiale delle guardie municipali ro. Verso le 7,30 è uscito di casa dirigendosi il garage nel quale custodiva la vecchia «127» blu, con la quale abitualmente si recava lavoro. Ha sollevato la serranda, si è seduto al posto di guida e ha messo in moto. Alle sue spalle si è materializzato il sicario: cinque, sei colpi di pistola calibro 7,65. Il maresciallo ha avuto solo il tempo di abbozzare ione ha fatto in tempo aprire la fondina della pistola di ordinanza. I proiettili lo hanno raggiunto al capo e al torace, è morto sul colpo, il killer è fuggito, inghiottito dal nulla.

Ieri pomeriggio il feroce agguato è stato rivendicato con una telefonata all'Ansa di Firenze dalla «Falange Armata». A Nuoro gli investigatori sembrano attribuire credibilità allo sconosciuto che ha detto di parlare a nome della sedicente formazione terroristica. Polizia e carabinieri battono altre piste, forse sembrano escludere che il vigile urbano possa rimasto vittima di vendetta trasversale: la moglie è cugina di un pastore ucciso anni fa, uno dei tanti morti della tremenda che insanguina Orune. Ha preso corpo un'altra ipotesi: Francesco Garau era un appassionato cercatore di funghi, e nelle sue passeggiate tra i boschi potrebbe aver notato qualcosa che sarebbe stato meglio non vedere. E così non è mancato chi, a Orune, ha messo in collegamento l'imboscata con l'arresto, ore prima, di un pericoloso latitante, Giovanni Deiana, 35 anni, dai carabinieri in ovile. Coinvolto nella di vendetta che spacca paese, il bandito era latitante dal 1988. Condannato a anni per l'omicidio di un carabiniere, aveva ottenuto permesso p assistere ai funerali del fratello e non si più presentato in carcere. Sul suo capo grava il sospetto un coinvolgimento nel sequestro del farmacista Michelangelo Mundula, rapito nell'agosto di tre anni fa e rilasciato nel successivo dicembre, dopo il pagamento di riscatto di miliardo. Il ricercato avev con sé un arsenale. inquirenti confidano che le armi consentano di far luce su alcuni recenti delitti registrati in Barbagia.

Sembrano invece girare vuoto le indagini aperte Fonni, paese di montagna a una trentina di chilometri da Nuoro, dove lunedì notte uno sconosciuto ha lanciato una bomba mano «Srcm» contro un furgone a bordo del quale c'erano tre carabinieri impegnati in una perlustrazione via del centro. L'ordigno ha danneggiato il mezzo i militari, incolumi, hanno lanciato l'allarme. Il movente pare evidente: una ritorsione nei confronti dell'Arma che nelle scorse settimane ha colto significativi successi con sequestro di esplosivo destinato ad attentati e l'arresto dei componenti di una taglieggiatori.

l'ultimo episodio di violenza, una sorta di assalto alla diligenza sulla superstrada che Nuoro a Siniscola. Durante la notte un'auto ha affiancato all'ingresso di una galleria un furgone delle Poste: i banditi, quattro, hanno puntato i fucili contro l'autista costringendolo a frenare. Poi l'hanno fatto salire, compagno di lavoro, nel vano dove l'hanno chiuso hanno preso il largo portandosi dietro i sacchi nei quali era custodita valuta straniera.

Corrado Grandesso

MILANO

Presi mentre si dividono la tangente

MILANO. Sorpresi a dividere in parti uguali due milioni, l'ammontare di una rata mensile estorta pochi minuti prima ad un piccolo impresario edile, quattro uomini sono stati arrestati dai carabinieri Bareggio, centro alla periferia di Milano. I quattro, accusati di associazione per delinquere scopo di estorsione, potrebbero avere taglieggiato da a oggi almeno venti persone, chiedendo ciascuna rata mensili da a 50 milioni. arrestati sono Antonio Comito, 27 anni, di Laureana Borrello (Reggio Calabria), abitante Cornaredo, considerato la mente della banda; Luigi Cappai, 33 anni, di Cairo (Savona), già condannato per traffico e spaccio di droga; Francesco Gallelli, 32 anni, Milano, finito in cella per detenzione di armi e spaccio di droga; Giuseppe Grillo, anni, Palmi (Reggio Calabria), domiciliato Milano. Sul loro coinvolgimento in più estorsioni stati raccolti numerosi indizi. Manca ancora, però, la collaborazione delle vittime. «I timore di rappresaglie è grande - ha detto il capitano Randone, coordinatore dell'indagine -. Chiediamo però presa di coraggio. Per alcuni episodi la collaborazione può essere determinante». L'indagine era iniziata a primavera dopo che serie di 8 colpi pistola calibro 7.65 infranto le vetrine di un negozio di elettrodomestici. (Ansa)

Ultrà devastano due negozi Nantes

Ora contro Benetton è rivolta in Francia

Stracciate sui muri le pubblicità con il bacio fra il prete e la suora

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due negozi «invasi», la polizia che interviene, manifesti stracciati sui muri cittadini. Decisa giornata per la Benetton a Nantes.

Sotto accusa la campagna pubblicitaria riproduce il bacio prete-suora. Venerdì scorso il tribunale di Parigi l'aveva assolta, bocciando il ricorso proposto da un'associazione vicina al Fronte Nazionale. Nella sentenza si affermache il messaggio esprime razzismo anticristiano», rivendicavano i firmatari. Nessuna possibilità, insomma, d'impugnare il caso.

Il giudizio favorevole ha evidentemente stizzito qualcuno. Ventiquattr'ore più tardi, infatti, i negozi che l'azienda trevigiana gestisce nel porto atlantico ricevevano clienti non proprio ordinari. Il commando - persone circa - ha messo a soqquadro i locali. Scaffalature rovesciate, maglie per terra, urla delle . Nessuna violenza personale, ma danni e panico. Per farli smettere dovuti intervenire gli agenti. Pare non vi siano feriti. La sera prima, ignoti si erano messi imbrattare quasi tutte affissioni, con slogan tipo «Depravazione è l'uomo scende più basso degli animali». Cattolici tradizionalisti, probabilmente, da sempre «bestia nera» per le campagne Benetton.

Nella capitale, invece, per il momento la protesta rimane verbale. Ma non piccola. Fu lo stesso portavoce dell'episcopato transalpino, Père Di Falco, ad attaccare il bacio eversivo quando - inizio luglio - venne resa nota l'iniziativa. «Le Monde» gli rimproverò allora di finire con sponsorizzare, esecrandola, l'ultima provocazione visiva della italiana. Dopo giunse lo scandalo sul bebè ancora sporco di sangue, un «no alla vita» secondo i promotori, che avrebbe dovuto raccogliere simpatie in ambiente cristiano. Al contrario, in Francia altrove le reazioni negative hanno avuto la prevalenza. Lo stesso Bvp, Bupour la vérification la publicité, domandò che la Benetton sospendesse l'iniziativa.

Nel caso del bacio, a livello estetico nulla turbava la spettatrice. Il tabù era, piuttosto, l'ardito accostamento tra i 2 religiosi. Quali denunciatori più duri vi furono a suo tempo i lefebvriani, anche il quotidiano «Présent».

Con gli attacchi di Nantes, la parola sembra passare al vandalismo, secondo una strategia comune, per esempio, fra gli antiabortisti Usa. Motivazioni religiose e politiche si mischiano, i «militanti della fede» assumono talora le fattezze squadristi.

Enrico Benedetto

IN BREVE

la vedova uno scherzo

NEW YORK. La «vedova nera», la donna di Dallas di cui si sapevano solo le iniziali, «C. J.», e che voleva contagiare il virdell'Aids tutti gli uomini neri cui aveva rapporti sessuali, non esiste. Si tratta una quindicenne con la fantasia molto fervida che peraltro non malata di Aids. [Ansa]

Bergamasco 80 famiglie

BERGAMO. Diciotto e più ore di allarme forte angoscia ieri per 250 persone di una ottantina di famiglie, costrette evacuare, in piena notte, dalle loro case, a Predoro, per un improvviso smottamento di pietre macigni. [a. po.]

Aereo scuola Altri cinque «avvisi»

BOLOGNA. è solo il pilota Bruno Viviani ad essere accusato per disastro del 6 dicembre 1990, quando il jet precipitò sull'istituto «Salvemini» di Casalecchio di Reno uccidendo 12 studenti ferendone una novantina. Per la strage sono indagate altre 5 persone: 2 ufficiali e un sottufficiale, colleghi Viviani, 2 controllori di volo addetti alla torre dell'aeroporto Bologna. [m. o.]

rivelerà i giorni

MILANO. chiama «i cristalli della sessualità» e promette diventare il contraccettivo principe per le donne che rifiutano le pratiche contraccettive. Il sistema si basa sull'individuazione dei giorni fertili attraverso una macchinetta che analizzerà la saliva.

, città e cultura dall'Italia Giappone

TOKYO. L'esperienza dell'Italia sul rapporto fra arte, cultura e città: è stato l'argomento della conferenza che Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, ha tenuto a Tokyo un convegno organizzato collaborazione con lo «Yomiuri Shimbun», uno dei principali quotidiani giapponesi. [r. cri.]

E' vivo il deltaplanista che il record

CATANIA. Angelo D'Arrigo, che con il suo deltaplano motore «ultraleggero» era partito ieri notte da Catania per Il Cairo nel tentativo di battere il record mondiale percorrenza sul mare, che in un primo tempo stato dato per disperso, stato localizzato, via radio, al largo delle libiche. [Ansa]

Le casalinghe erano filmate di nascosto

Napoli, 2 condanne per i porno video

NAPOLI. Si è concluso con due condanne (3 anni all'insegnante Antonio Folgiano e all'ex consigliere Tullio Rega) e tre assoluzioni il processo per i porno video Striano, con le immagini di donne riprese a loro insaputa mentre si intrattenevano con partner occasionali.

«La sola colpa - ha raccontato una delle vittime - è di aver avuto una relazione con un uomo. Quest'uomo dopo carpito la fid dopo avermi fatto credere delle cose che poi sono risultate non vere, quest'uomo mi ha letteralmente distrutta». Apparentemente storia tante, in realtà vicenda privata sbattuta per così dire in prima visione ad e consumo di un intero all'insaputa della donna, il , un noto industriale di Striano, aiutato da altri complici, un maestro di scuola elementare, un fioraio, avvocato e un ex consigliere comunale, con una telecamera riprendeva ogni incontro per poi rivendere le videocassette. Lei, 34 anni, tre figli e lavoro modesto, dopo due anni di corteggiamento a colpi di regali mazzi di fiori, ceduto alle sue lusinghe. Dopo appena un anno lo scandalo. Lasciata dal marito e bersaglio degli insulti dei compaesani ha dovuto lasciare Striano e tentare di farsi una nuova vita con i tre figli al Nord. Nonostante tutto ha trovato il coraggio di sporgere denuncia.

Dopo la denuncia il processo. In aula altre due donne vittime dello stesso raggiro che avevano presentato denuncia hanno ritrattato. Così a l'accusa si ritrovata da sola.

In aula porte chiuse ha dovuto assistere alla proiezione della videocassetta richiesta prova di colpevolezza dal pubblico ministero. «Mi sento se avessi fatto l'amore con uomini. Ci sono stati momenti in cui mi sono sentita io l'imputata perché gli avvocati hanno giocato con delle domande che anche l'ironico. C'è un che mi ha fatto passare perfino per una prostituta. Sì, sono stata violentata moralmente». [r. cri.]

Proteste in Costa Azzurra per la nuova «moda» in discoteca

Il lancio del nano fa scandalo

Vince chi lo scaglia oltre i 3 metri, chiesto che lo spettacolo sia bloccato
Ma lui è d'accordo: «Finalmente riuscito a trovare un buon lavoro»

CORRISPONDENTE

Tutti in discoteca lanciare nano. Vince chi scaglia maggiore distanza. Lui, vestito da footballer Usa, è a disposizione per rallegrare i clienti. Loro si divertono, ragazze incluse. Scenario: la Costa Azzurra.

Una moda fresca, e tuttavia già scandalosa. Protesta il sottosegretario agli Handicappati, Michel Gillibert. S'indigna Patrick Petit-Jean, presidente d'uassociazionne che tutela uomini e donne sotto il metro «Se lanciassero animali in pista - racconta - Brigitte Bardot interverrebbe subito, giustamente, ottenendo la messa fuorilegge spettacolo. Invece qui nessli ferma».

Ma il nano dello scandalo rinil censori. Si chiama Manuel, 24 anni, 44 chili per centimetri, neppure una serata libera fino dicembre. «Sono proprio i ministri che adesso vogliono proibire l'iniziativa ad avermi sempre lasciato cadere. Ero un invalido con pensione da 650 mila lire il Adesso ho finalmente il lavoro. Finché dotrovarmelo l'assistenza ciale, sono rimasto al verde».

Il problema forse più mplesso. Manuel dalle prestazioni ricava un buon salario oltre alla certezza d'essere «utile». Ma gli altri? La sua immagine circense ferisce 8000 affette da nanismo in Francia, i familiari, nonché molti cittadini.

Ipocrisia? I manager che hanno introdotto lo show ne paiono convinti. Jean-Pierre Spiedel, responsabdella società ideatrice dichiara: «Non penso vi sia una curiosità malsana intorno al fenomeno. Bisogna saperlo prendere nella immediatezza, senza pregiudizi».

Il pubblico gli dà ragione, tanto che la «Fun Production» sta organizzando un campionato nazionale della specialità. La formula, in discoteca, è molto semplice. Tuta multicolore, ce e nome d'arte Manuel o chi per lui avvolto in un'imbragatura che lo rende «impubabile». I lanciatori lo scagliano con tutte le loro forze verso un gonfiabile che attutirà l'«atterraggio». Chi supera i tre metri ha buone probabilità d'aggiudicarsi la vittoria. Giudice di gara, una fanciulla in body e calze a rete.

Buon cacciatore, il «proiettile umano» si za, ringrazia e si propone al cliente successivo che, incoraggiato dagli amici, tenta l'avventura.

Quanto alla battaglia per far interdire il ludo gladiatorio versione 1991, non promette bene. Le autorità transalpine possono vietarlo qualora non sia rispettata la sicurezza. Non resta che l'appello alla Convenzione europea sui Diritti Umani.

Sembra una fiera paese ante-guerra, con baffute, uomini-serpente, fratelli siamesi più o meno reali in vetrina, elisir d'amore e ampolle miracolose cedersi miglior offerente: lo strano, meraviglioso, l'abnorme, esibiti per tranquillizzare gli avventori la preziosa ordinarietà. Al contrario, lo scenario da quasi-Duemila. [e. bn.]

Per Fantastico

«Turpiloquio» Benigni denunciato

L'intervento Roberto Benigni nell'ultima puntata di «Fantastico» avrà uno giudiziario.

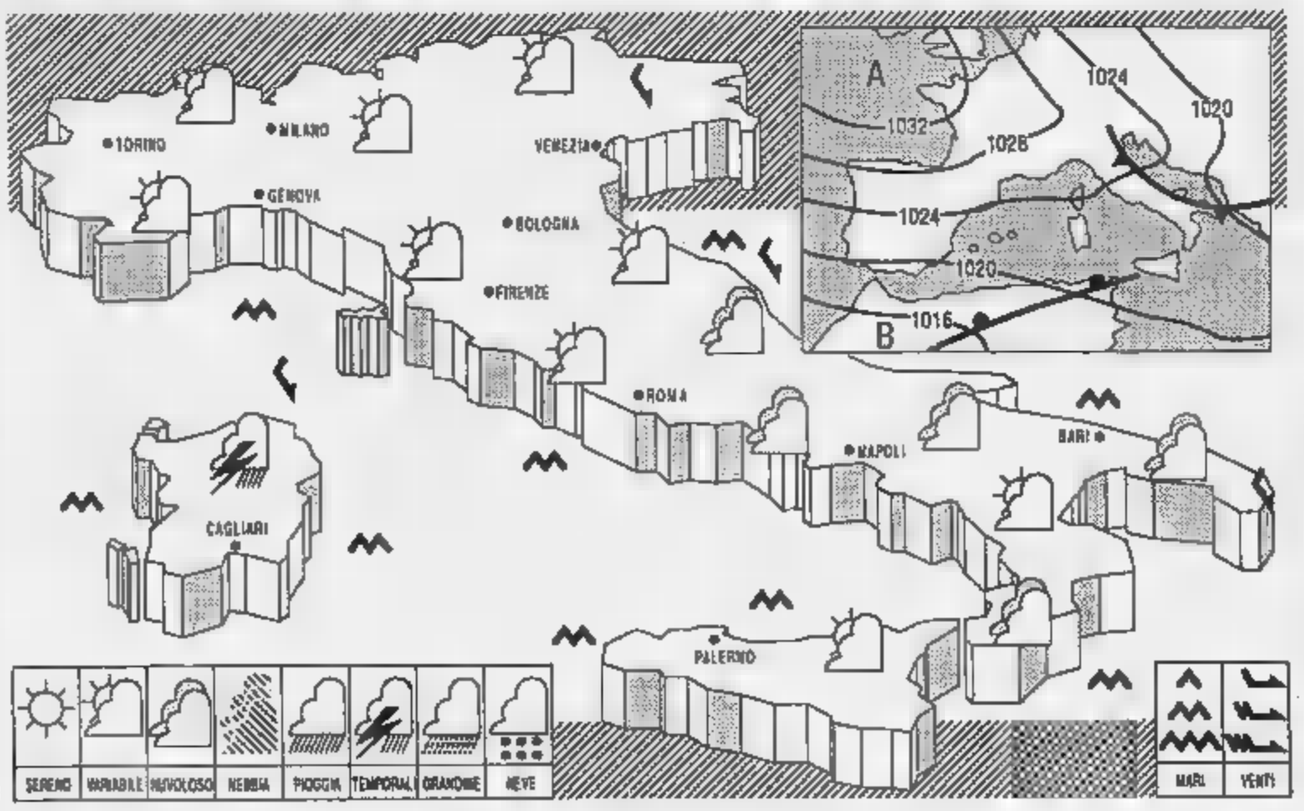
Il direttore cancelleria presso la pretura di Civitavecchia, dottor Augusto Di Vaia, ha infatti presentato alla procura della Repubblica di Civitavecchia una denuncia contro il comico toscano per il turpiloquio.

«L' inizizitiva - ha detto direttore cancelleria di Civitavecchia, Augusto Di Vaia - non ha niente a che vedere con la funzione di cancellerie. E' una denuncia di un privato cittadino contro lo sconcio di una trasmissione ad uso e consumo di un linguaggio scurrile e atteggiamenti altrettanto scurrili».

Nella denuncia si chiede inoltre il sequestro del filmato e l' individuazione di eventuali responsabilità anche a livelli superiori.

La denuncia, presentata a civitavecchia, verrà inoltrata, per competenza, alla magistratura romana. [Ansa]

IL TEMPO



ata fredda proveniente dal Mare di Norvegia continua ad affluire Mediterraneo e confluisce, sul Meridione d'Italia, aria umida africana.

al Nord cielo poco nuvoloso. Al Centro-Sud cielo parzialmente nuvoloso, con qualche sporadica precipitazione, occasionalmente temporalesca sulle regioni del medio versante adriatico e Sardegna, e tendenza a miglioramento.

TEMPERATURA: massime in leggero aumento al Nord, stazionarie al Centro-Sud.

moderati settentrionali, qualche rinforzo sulle zone adriatiche.

MARI: mossi, con moto ondoso in diminuzione.

DOMANI: Sardegna, Sicilia e Calabria nuvolosità variabile, con qualche sporadica precipitazione e tendenza a miglioramento. Sulle altre regioni poco nuvoloso, salvo un temporaneo della nuvolosità diurna sulle regioni nord-orientali, al Centro e sulla Campania. Temperature ovunque su valori inferiori alla media, con minime in diminuzione al Nord e Centro.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	-1	14	Firenze	3	14	Bari	9	16
Verona	3	13	Pisa	5	16	Napoli	9	15
Trieste	8	13	Ancona	6	10	Potenza	5	13
Venezia	7	13	Perugia	5	9	S.M. Leuca	12	16
Milano	4	14	Pescara	8	14	R. Calabria	13	23
Torino	0	12	L'Aquila	8	9	Palermo	16	25
Cuneo	3	10	Roma Urbe	9	15	Catania	11	23
Genova	9	10	Roma Fiumi.	7	18	Alghero	11	18
Bologna	7	12	Campobasso	8	9	Cagliari	8	17

Amsterdam	3	11	nuvoloso	Lisbona	9	15	
Atene	16	24	variabile	Londra	8	12	nuvoloso
Bangkok	24	31	pioggia	Los Angeles	13	24	nuvoloso
Berlino	2	9	sereno	Madrid	5		
	8	12		Montreal	0	10	nuvoloso
Buenos Aires	16	27	nuvoloso	Mosca	4	8	
Copenaghen	-1	6	nuvoloso	New York	5	14	sereno
Dublino	8	12	nuvoloso	Parigi	4	11	
Francoforte	3	8		Pechino	5	15	sereno
Gerusalemme	12	27		Rio de Janeiro	20	32	sereno
Ginevra	2	10		Sydney	15	21	sereno
Helsinki	-1	4	pioggia	Tokyo	15	22	sereno
Honolulu	23	30		Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	21		sereno	Vienna	np	np	—

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

Impiegati

33ENNE diplomata programmatore esperienza commerciale, quadriennale contabilità magazzino, lavitori, controllo gestione, disponibilità Tel. 801.2215

34ENNE diplomata esperienza quadriennale ufficio [redacted], [redacted] e francese prabon uso computer, ottimi passaggio diretto Tel. 606.4455.

35ENNE ragioniera esperienza pluriennale gestione ordini, bolle, fatturazione, magazzino [redacted] sistemi IBM 36 e [redacted]dori esamina proposta di lavoro Tel. 850 3871.

36ENNE [redacted] videoscrivere fatture bolle e [redacted] su computer, offresi passaggio diretto Tel. 317 6227 Antenna pendolarismo.

[redacted] esperienza pluriennale pratica lavori ufficio, gestione magazzino, ufficio commerciale offresi a ditta disponibilità immediata zona TO/Est Tel. 815 3618.

38ENNE esperienza pluriennale pratica lavori ufficio, gestione magazzino, ufficio commerciale offresi a ditta disponibilità immediata zona TO/Est. Tel 815 3618

39ENNE a[redacted] pratiche automobilistiche, assicurazioni e settore commerciale concessionaria auto offresi. [redacted] 368 532

30ENNE sog[redacted] d'azienda esperta in contabilità ordinaria su computer offresi anche part-time. Tel 354 137.

[redacted] diplomata conoscenza inglese, nozioni francese e tedesco, esperienza ultradecennale ufficio commerciale Italia - estero, rapporti con clienti fornitori e [redacted]ta esamina sede [redacted] di lavoro, anche part-time. Tel. 011 299.0856

tecnici

ARCHITETTO esperto offresi per progetti calcolo cemento armato, capannoni commerciali ristrutturazioni [redacted] privati, professionisti ed impresa Tel 011 831 295

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AMBOSESSI subito cerchiamo [redacted] cinema televisione [redacted] pubblicità. Tel Bassogna 06 325 [redacted]

ASSUMIAMO 1 autista magazziniere [redacted] contratto [redacted] formazione e 4 venditori/trici 22/28 anni per tutti si richiede bella presenza auto propria liberi subito mille assoluto Garantito mensile L. 2 milioni Telefonare ore ufficio 223 8639

CERCASI coppia [redacted] italiana domestici coniugati/e moglie fattorino, con precedente servizio e referenze. Tel. 841 128.

CERCASI domestica 25/50enne referenziata libera impegno disposta vivere con signora sola Tel 011 832.789

[redacted] libera [redacted] per [redacted] meglio, referenze, pratica oppure prima impiego; alto guadagno Tel 011 850 6822

[redacted] VW Audi ricerca 1 magazziniere con precedente esperienza. Manoscritti a Publikompass 2352 - 10100 Torino

CONCESSIONARIO VW Audi ricerca 1 meccanico - collaudatore indispensabile precedente esperienza. Manoscritti a: Publikompass 2401 - 10100 Torino

DITTA leader nel settore tessile cerca giovani agenti per Torino e provincia. Richiedesi auto propria e bella presenza. Presentarsi ore ufficio via Sarpi 6/B anche se alla prima esperienza

IMPRESA costruzioni assume gruista per gru a torre Telefonare Carpegna e Sabbadini S.p.A. 752 424.

IMPRESA lagnatore assume impiegature per scavi in galleria Tel 707 1277 - 397.2414

RISTORANTE cerca cuoco e aiuto cuoco Tel 047 2909

commessi, baristi

CERCASI commessa ed aiuto/commessa referenziata. Telefonare 551 1652 Torino

Impiegati

A.A. [redacted] per giovani [redacted] inesperti. Se il sano carattere ed età lo rendono privi previo training fare il pubblicitario. Preparazione sceneggiatura spots e campagne. Presentarsi alle ore 15.30 Venerdì mercoledì 23 ottobre presso Hotel Europa via Sansovino Santa Rita Torino giovedì 24 [redacted] presso Hotel Concord via Lagrange 35 Chiedere di Publicitari

A. ARCHITETTO [redacted] segretaria esperta contabilità, autonomia, uso computer, referenziata, disponibilità immediata Tel 599 117 ore 10/12 - 16/18

ANCHE se siamo un gruppo assicurativo affermato e [redacted] europeo [redacted] abbiamo sempre posizioni e facili guadagni Per il raggiungimento di importanti traguardi professionali chiediamo impegno serietà cultura superiore età minima 25 anni Telefonare al numero 669.1054

ARR[redacted] cercano personale Telefonare per appuntamento 011 786 4957

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby ricerca signorina/signora max 37anni pat senza obbligo inserimento immediato Addestramento [redacted] con asili e nidi Tel 467 [redacted]

CED selezione 10 ambosessi da avviare alla programmazione dopo corso pratico computers IBM Olivetti Tel 431 [redacted]

CENTRO medico specializzato in diagnosi endocrinologiche cerca medico agopuntore da integrare nel proprio Telefonare 511 359

CORRISPONDENTE commerciale preferibilmente lingua madre tedesca ottima preparazione professionale cercasi Telefonare 669 2372 Premoli Sol Torino

GIOVANI diplomati [redacted] automuniti abbinati leader immobiliare ricerca per pubblicità telefonici offerto guadagno e provvigioni elevate Tel 437 4268

IMPORTANTE [redacted] assume personale addetto alla vendita Richiesta esperienza non settore. Telefonare per appuntamento allo 011 506 0195

[redacted] addestramento computer settori videoscrittura, contabilità paghe e contenuti, programmazione disegno CAD. Opportunità regolare di contratto per assunzioni anche immediate [redacted] 539 147

STUDIO [redacted] impegnato in notevole svilup, in possesso di una vasta esperienza nel settore chimico-biologico conoscenza videoscrittura Olivetti e computers, istruzione adeguata due effettive capacità Scrivere Pubblikompass 2130 10100 Torino

tecnici

CERCASI anche prima [redacted] periti elettronici ed elettromeccanici con contratto di formazione Tel 41 501 5115

IMPRESA valle assume geometra anche giovane impiego inviare dettagliato curriculum Scrivere Pubblikompass 2349 10100 Torino

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA produttrice articolo di uso comune e articoli da regalo ricerca per Piemonte ottime Assicura valido inserimento corso preparazione intensivo [redacted] speciale il portalettere clienti di [redacted] e possibilità di un [redacted] lordo di L. 30 milioni primo indispensabile automunito Tel 011 343 479

[redacted] affermata [redacted] in forte sviluppo necessitano [redacted] agenti di vendita zona Biella in unica Torino [redacted] Non indispensabili esperienza Offriamo lavoro altamente guadagno medio L. 3 milioni mensili incrementabili tramite premi fine anno Cercasi possibilmente di carriera Telefonare per appuntamento 011 348 7965

AGENZIA di Pinerolo Cumiana di Assicurazioni ricerca ambosessi dinamici ben inseriti rapporti interpersonali per interessante attività autonoma Offre adeguato trattamento economico corsi di preparazione e di aggiornamento Telefonare uno ufficio 505 894 - 505 935

Per Audi il 1993 è già cominciato.

Oggi, 1° gennaio 1993, potete tirare un sospiro di sollievo. Il catalizzatore non è più un famoso termine tecnico ma un requisito di legge per tutte le auto di nuova produzione.

Per Audi, invece, la catalizzazione di serie è una regola da più di un anno.

Per la precisione dal settembre 1991. Del resto, chi ha sempre avuto a cuore il rispetto dell'ambiente ha certo dovuto aspettare il 1993 per inaugurare la nuova era automobilistica. Non è caso Audi produce da anni automobili in linea le più severe normative antinquinamento. non solo per quanto riguarda il motore: anche freni, guarnizioni, dischi frizione, vernici e rivestimenti sono concepiti in modo da ridurne la tossicità. Ecco perché siamo lieti che nel 1993 tutti vendano esclusivamente automobili catalizzate, come noi facciamo dal 1991. Respirate pure.

Audi

All'avanguardia della tecnica.

A.A. SELEZIONIAMO collaboratori da inserire dopo opportuno periodo di training in organico vendita quadri agenzia rappresentanze abbigliamento Scrivere dettagliando a Publikompass [redacted] - 10100 Torino

AZIENDA leader operante settore auto, cerca tappezziere per zona Nord Ai-Cn-As, possibilmente già inserito Ottimo portafoglio Tel 011 646 3630.

AZIENDA leader settore odontotecnico - [redacted]ttenza ottima professionalità della vendita (preferibilmente odontotecnici - assistenti dentali) per visita a dentisti di Torino Vercelli Asti Ottimo portafoglio clienti ottimo trattamento economico assistenza commerciale Richiedesi provvigione shitto Telefonare per appuntamento allo 049 633 699

AZIENDA leader settore abbigliamento meccanica ricerca professionisti della vendita, per visita ad industrie, ed ufficiali meccanici per Torino Ottimo portafoglio clienti ottimo trattamento economico - assistenza commerciale Richiedesi esperienza settore, buon carattere. Telefonare per appuntamento allo 02 335 01 375

[redacted] srl costituita Ottobre/Dicembre detergenti industriali e consumo delle Valle Scopo ricerca per impianto rete vendita agenti autoferrati con esperienza. Trattamento Ensasco Tel 945 7100

DINAMICA ass.ne forte sviluppo ricerca per CN e provincia venditori 24/38enni anche prima esperienza anche residenti Offre valido supporto organizzativo possibilità fisso ottimo trattamento inoltre L 3 milioni più premi trimestrali area Tel 0171 696-316

PREFABBRICATI edilizi cerchi venditori in esclusiva per province Piemonte e Liguria Scrivere Revisamia Srl via XX Settembre 2 [redacted] Cuneo indicando riferimento Soc 1697

[redacted] tedeschi, lavoro nel [redacted] distributrici ricerca [redacted] validi agenti preferibilmente ittrodotti nelle stesse linee ed disposti a trasferimenti dal lago [redacted], per le regioni [redacted] Piemonte e della Valle d'Aosta. Gli interessati [redacted] pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a Studio Dott. A. Garancini via G. Da Procida 5 20149 Milano [redacted]

SOCIETA' [redacted] ricerca su tutte province affermati venditori per gratificanti prodotti [redacted] Interessanti guadagni Telefonare 02 754 966 da ore 9 00 alle 17 00

STUDIO consulenza del lavoro human resources. Una primaria società operante nel settore commercio componenti correzione per veicoli industriali ci ha incaricati di ricercare agenti manomandatari con provata esperienza di mercato per la zona: Piemonte e Liguria. Viene garantito interessante trattamento provvigionale più stimolanti incentivi. Inviare dettagliato curriculum a: Studio Dott. Mauro Poradik via Sangro 10 20132 Milano.

UFFICIO rappresentanze abbigliamento moda cerca collaboratori ambosessi con esperienza Telefonare 511 882 994.

11 Baby sitter

domande

BABY SITTER [redacted]ia con referenze ed esperienza offresi Tel. 669 9527

26ENNE laureata lingue inglese referenze offresi baby sitter o altro presso famiglia come pratica al lavoro domestico Tel 011 839 8047

15 Autovetture

ACQUISTA vigenti auto d'occasione Fiat Alfa Lancia Y 10, A 5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 107 15 Tel 437 5282

ACQUISTA vetture di ogni tipo [redacted] valutazione autoscout [redacted] corso Orbassano 241 Tel 011 351 328

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione sempre. Corso Torino 9 Tel 871 [redacted]

18 Acquisto alloggi

IL ACQUISTASI in contanti appartamento [redacted] in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa Tel 650 9204

ACQUISTO appartamento libero in Torino stabile deposito pagamento contanti Tel 548 868

[redacted] velocemente libera camera cucinetta e tinello bagno anche senza pagamento Tel. 437 4249.

RICERCHIAMO appartamenti 100/150 mq semicentrali definizione immediata trattativa serio Bauer 434 5758

URGENTEMENTE cerco piccolo alloggio in Torino tre camere soggiorno libero entro fine anno Tel 632 409

19 Vendita alloggi

A.A. BARRIERA di Milano signorile mq 130 ingresso salone 3 camere [redacted] servizi posto auto [redacted] 591 959

A.A. PARELLA alloggio in palazzina signorile su 2 piani mq 270 bisognosa di ristrutturazione eventualmente box tel 591 959

A.A. PARELLA alloggio in palazzina signorile su 2 piani mq 270 bisognosa di ristrutturazione eventualmente box tel 591 959

A.A. PRENDITANSI alloggi 2 - 3 camere, cucine doppi servizi, box, mutuo vendesi disponibile zona Reale Parco. Tel 985 9709 745 992

A.A. STABILE signorile 25 anni, adiacente corso G. Cesare entrata camera tinello cucinino bagno 2 balconi perfetto stato doccione Tel 696 5400

A. CROCETTA Giardini Colombo casa epoca signorile appartamento 3 alve ombrata salone sala pranzo 3 camere cucina doppi servizi ristrutturata Tel 656.5900

A. IL PORTICO libero ingresso Chivasso recentissimo di casetta con cortile anche quota ammodo affare Tel 835 544

A. IL PORTICO [redacted] Lungo Po in palazzina signorile ingresso 2 camere cucina box mutuo permuto Tel 835 544

A. IL PORTICO Nichelino libero ingresso salone camere cucina bagno box auto mutuo permuto Tel 835 544

A. IL PORTICO S. Mauro villa in costruzione ultimissima soggiorno 2 camere cucina box mansarda giardino recentissimo mutuo permuto. Tel. 835 544

A. PRESSI parco Rubini stabile medio signorile ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno ripostiglio, 90 mq mutuo 16 casa DA.CO Tel 727 [redacted]

A. S. RITA ristrutturato mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno 2 anni termo autonomo [redacted] Nordest 561.2780.

A. UTIP
518 986 Campidoglio [redacted] Svizzera stabile signorile d'epoca ampi appartamenti locali di 3/4 vani o servizi possibilità di box auto vendesi

A. UTIP 518.686 libero prossimo corso Umbria/Regina ampio 3 camere tinello cucinino bagno possibilità di mutuo

A. UTIP
518 986 libero via Garibaldi ottima casa d'epoca ingresso 3 camere tinello cucinino servizio termo autonomo vendesi da ristrutt L. 200 milioni

A. UTIP 518 986 S. Paolo libero totalmente ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 107 milioni

A. UTIP
518 [redacted] zona Borgo Vittoria libero appartamino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 138 milioni

ADIACENTE corso Stati Uniti alloggio 100 mq da ristrutturare, libero prima piano Tel ufficio 0121 322 641.

ADIACENTE largo Giachino libero ristrutturato 3 camere cucina bagno grande soffitta box L. 200 milioni Tel 482 919

ADIACENTE lungo Po Antonelli ampio ben tenuto camera tinello cucinino bagno vicino stabile Nordest 561 [redacted] piazza Barcellona ristrutturato 2 alti ingresso camera tinello cucinino bagno libero Nordest 561 2780.

ADIACENTE via Bologna semiattico panoramico 2 camere [redacted] servizi L. 129 milioni trattabili Tel 687 834

ADIACENTE via Belgaro ampia camera tinello cucinino bagno ascensore immobile ampio a mutuo Nordest 561 2780.

ADIACENZE [redacted] Stati Uniti ristrutturato a nuovo 3 camere tinello cucinino doppi servizi termo autonomo. Tel. 534 634.

[redacted] S. Mauro in recente complesso residenziale vendesi a L. 2 milioni mq appartamento di [redacted] 3 camere cucina doppi servizi box auto Tel 812 5056

AERONAUTICA libero in palazzina soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 98. Gaifor 318.0068

AFFARONE libero 2 camere cucina bagno stabile ristrutturato Barriera di Milano L. 89 milioni Ulip 618.956

AFFITTASI zona Molinette alloggio 150 mq. 2° piano uso ufficio doppi ingressi, parcheggio. Tel. 771.6080 - 771.0233.

[redacted] 512.642 [redacted] in stabile molto signorile monolocale arredato con angolo cottura e bagno.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 Crocetta piano alto ultimo 2 camere tinello cucinino bagno panoramico condizioni eccellenti

ALESSIOIMMOBILI 512.642 Crocetta signorile ristrutturato soggiorno living cucina 2 stile bagno

ALESSIOIMMOBILI 512.642 Crocetta [redacted] casa verde 2 appartamenti uno mq 120 altro mq 90 ottime condizioni.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 S. Rita [redacted] subito 2 camere tinello [redacted] bagno adatto anche uso ufficio.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 [redacted] Rita libero subito camera tinello cucinino bagno cassa semi signorile

ALLOGGETTI occupati 1/2 camere [redacted] bagno [redacted] cassetta [redacted] Mancalieri vendo Tel. 563 880.

ALLOGGI in costruenda palazzina con finiture ad alto livello dotata di giardino box posti auto centro Partito consegna ottobre '92 saloni 2/3 camere bi-tri-servizi Sis 519 977 - 532.080

ALLOGGIO libero via Tolmo Montecuccolo ingresso camera tinello bagno ben tenuto volendo mutuo Sis 532.080.

ALPIGNANO centro recente signorile piano alto libero salone 2 camere cucina 2 bagni terrino [redacted] box 2 auto L. 270 milioni. Salmi 588.072.

A L. 205 milioni vendesi [redacted] S. Rita 3 camere tinello cucinino e servizi vera affare Tel 812 5056.

APPARTAMENTO in villa vicinanze Rivoli 130 mq con [redacted] 90 mq. Giardino privato box L. 200 milioni o L. 220 milioni mutuo Tel. 365 5445

[redacted] libero recente piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo Tel. 619.2871.

ATTICO con terrazza e soffitta mq 220 impresa vende in costruzione zona Martinetto permuta Tel 959 3870 - 482.332.

[redacted] Impresa vende Barriera di Milano salone [redacted] doppi [redacted] ottima costruzione. Tel. 740.634

AVIGLIANA centro posizione casetta libera su 3 piani 3 camere cucina bagno box L. 115 milioni. Tel. 403.2278.

AVIGLIANA villaggio [redacted] villa indipendente 4 lati box ampio e giardino posizione panoramica Tel 69 20.

BARRIERA di Milano signorile recente 2 camere soggiorno cucina biservizi mutui permuta. Bimar 434.5758

BARRIERA MILANO alloggio spazioso ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 alle. Nonfadili 501.2780

BARRIERA Milano libero 2 camere cucina ingresso bagno terzo ascensore L. 115 milioni. Tel 447 5651.

BENASCO centro libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi box permuta. Edim 512.012.

BENASCO libero con piccolo giardino camera soggiorno con camino angolo cottura servizi L. 80 milioni e L. 100 milioni mutuo in corso di ristrutturazione in casa d'epoca nel centro paese Tel. 385.5445

BENECASA SERVICE [redacted] corso Agnelli - Cosenza libero 5° piano ottimo stato 2 camere livello cucinino mq 85.

BENECASA SERVICE 502.773 zona Parella libero subito spazioso luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mq 85

BERTOLLA stessa casa ottimo investimento vendesi in blocco 3 monocamere una libera L. 55 milioni, Tel. 746.096.

BERTOLLA vero affare vendesi alloggio [redacted] 6 vani servizi 115 mq L. 85 [redacted]. Tel. 746.096

BIMAR centrale via Galileri soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo mutui permuto. Tel. 434.5758.

BIMAR piazza Rebaudengo panoramico soggiorno angolo cottura bagno arredato L. 30 milioni più mutuo Tel 434.5758.

BIMAR presi [redacted] Corelli salone 3 camere cucina servizi cantina da ristrutt L. 172 milioni mutui [redacted] 434.5758.

[redacted] presi corso Potenza 2 [redacted] cucina bagno termo autonomo L. 155 milioni permute Tel 434.5758.

BIMAR presi piazza Adriano 100 mq 3 camere cucina biservizi cantina L. 250 milioni mutui permuto. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Salvario signorile soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato termo autonomo mutui permuta. Tel. 434.5758

BIMAR via Artisti affare ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno termo autonomo mutui permuto. Tel. 434.5758

BORGARETTO libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi box termo autonomo Sam 580 483

BORGARO libero stabile 15 anni ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 295 milioni [redacted] 403 2278.

BORGARO TORINESE (v. Germonio) libero signorile 3 camere livello cucinino servizi L. 240 milioni. CST 706.300 - 789.170

BORGATA VITTORIA libero ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina volendo box auto G.R. L'Immobiliare 320 524.

[redacted] Vittoria libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2° piano mutuo Tel. 748.283.

[redacted] ville [redacted] [redacted] bagni salone [redacted] giardino doppia autonoma 4%. Tel. 011 962.5977.

CARMAGNOLA alloggio [redacted] più [redacted] box doppio basilina - ottima ristrutturazione mutuo. Promoaffari 89.20.

CARMAGNOLA, vendo piccolo appartamento mansardato, zona centrale, nuovo, libero. Tel. 011 977.0322.

CASA d'epoca corso Francia (Bernini) libero salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel: 540.252 - 514.498.

CASAMERCATO 65.44 A corso Tassoni stabile medio signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina [redacted] e cantina. Termo autonomo. Volendo box in affitto. Mutui e dilazioni.

[redacted] 65.44 B via Ogliaro stabile signorile, ottimo, libero camera tinello cucinino bagno cantina

CASAMERCATO 65.44 C via Cecchi 3 camere tinello cucinino bagno cantina solido. Buono stato interno.

CASAMERCATO 65.44 D piazza Chironi 2 camere cucina bagno 2 cantine. Termo autonomo. Ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 E via Bergamasino 2 camere tinello cucinino bagno. Due alle. Riscaldamento centralizzato.

CASAMERCATO 65.44 F via Barent libero ingresso cucina 2 camere bagno cantina. Due alle. Ristrutturato

CASAMERCATO 65.44 G via Rovereto ampio 3 camere cucina bagno; Giardino condominiale. Buono stato interno.

CASAMERCATO 65.44 H via Spotorno signorile decoroso 2 camere cucina bagno cantina. Tutto ristrutturato.

CASAMERCATO 65.44 I via Ugolini stabile medio signorile, 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Giardino

CASAMERCATO 65.44 L via Sani ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Volendo anche uso ufficio.

CASAMERCATO 65.44 M Nichelino ottimo appartamento camera tinello cucinino bagno Termo autonomo, Mutui.

CASAMERCATO 65.44 N Vinovo stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina Giardino. Dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 O Volpiano stabile recente autonomo 2 camere cucina biservizi. Posto auto più box.

CASAMERCATO 65.44 P Settimo Torinese libero, ampio, 3 camere cucina bagno cantina Termo autonomo.

CASAMERCATO 65.44 Q Rubiana in [redacted] tutta villa indipendente su 3 lati con terreno posizione panoramica [redacted] lavorabile. Riscaldamento autonomo.

CASASTANDAR 546.344 attico libero via Tripoli 2 camere tinello cucinino bagno ingresso terrazzo dilazioni.

CASASTANDAR 548.344 libero corso Belvermini ottimo salone camera cucina bagno ripostigli mq 95 box dilazioni.

CASASTANDAR 546.344 libero via Breglio ottimo ampio salone camera tinello cucinino bagno ingresso dilazioni

CASASTANDAR 547.866 caldonale del '600 libero Moncalieri da Po 18 vani magazzini soffitte cantine giardino permuta.

CASASTANDAR 547.866 in villa '90 libera Mappano 2 piani salone camera cucina bagno mansarda box mq 190 giardino.

CASASTANDAR 547.866 libero corso Peschiera presso ingresso living camera cucina bagno cantina minimo anticipo.

CASASTANDAR 547.866 libero parco Aignan presso salone 2 camere cucina bagno ingresso mq 135 minimo anticipo.

CASASTANDAR 551.1758 libero Giaveno in caldonale soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto minimo anticipo.

CASCINE VICA [redacted] ingresso 2 [redacted] tinello cucinino [redacted] bagno cantina [redacted] Tosetti immobile 548.483.

CASCINE Vica signorile ingresso salone-no 2 camere ampio tinello cucinino biservizi box L. 305 milioni, Multicasa 534.124.

CASETTA zona Chivasso 3 camere tinello [redacted] bagno cantina fronte strada [redacted] rage più 2 vani. Tel. 758 620

CASEUROPEA [redacted] Agnelli [redacted] ingresso 3 [redacted] tinello cucinino bagno cantina. Tel. 599 940 - 599.833.

CASEUROPEA libero piazza Sabotino di ristrutturato camera cucina bagno L. 10 milioni e mutuo [redacted]. 599.940 - 599.833.

[redacted] Rebaudengo recente ristrutturato [redacted] tinello cucinino bagno piano alto Tel. 599 940 - 599.833.

[redacted]
Impresa vende direttamente ragguat ristrutturati finiziori di pregio da 81 a 150 mq. Tel. 438.2809.

CENTRALISSIMO adiacente piazza Castello libero ristrutturato mansarda angolo cottura bagno soppalco Tel. 650.4068.

CENTRO appartamento originale mq 165 angolare casa d'epoca signorile 3° piano ascensore L. 550 milioni. Tel. 669.2962.

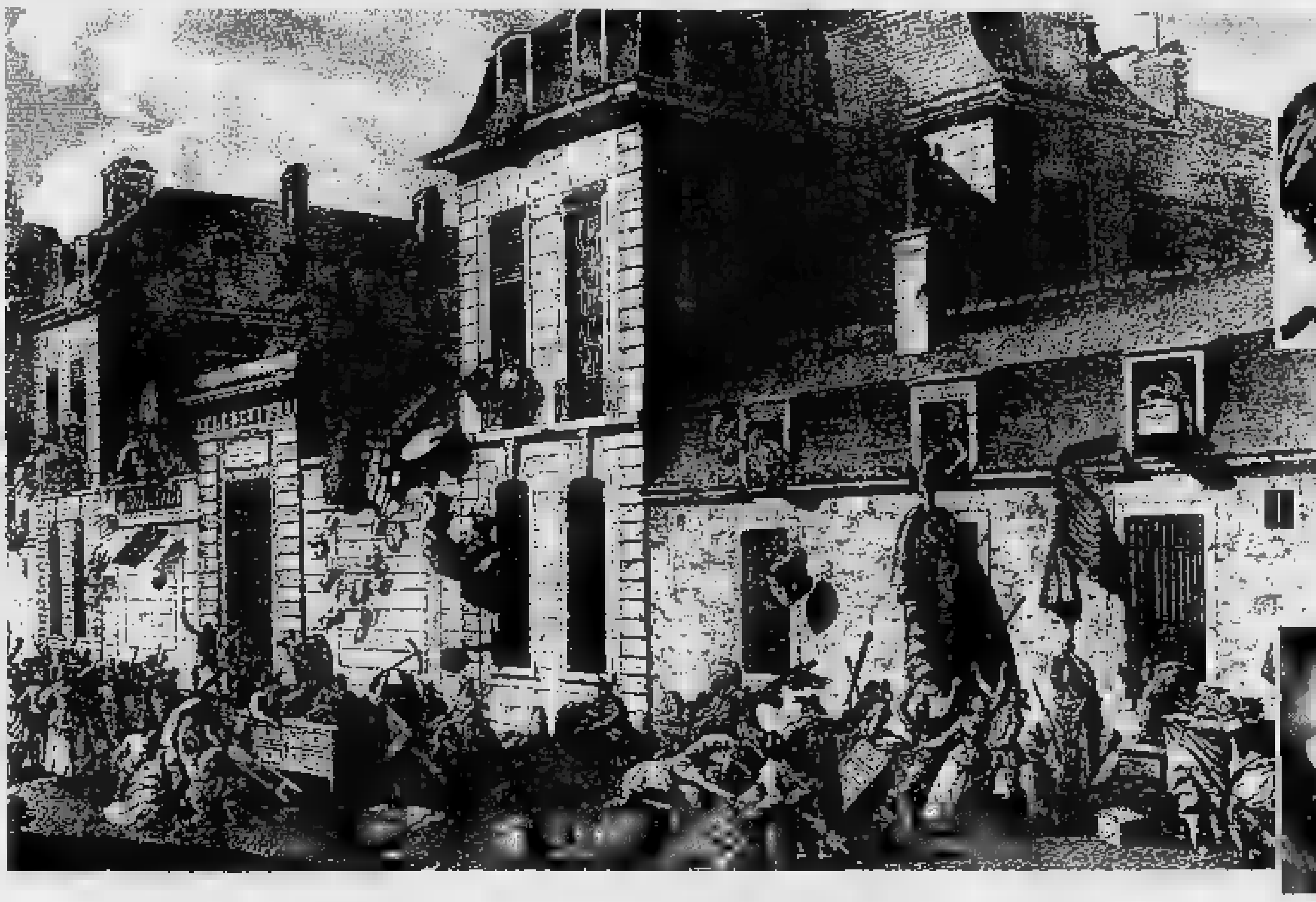
CENTRO via Mercanti 100 mq ingresso cucina 3 camere bagno 2 balconi cantina L. 250 milioni. Abram 434 2221

CENTRO
via [redacted] Francesco [redacted] Paola in [redacted] d'epoca libero [redacted] saloni 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti tel. 57.67.

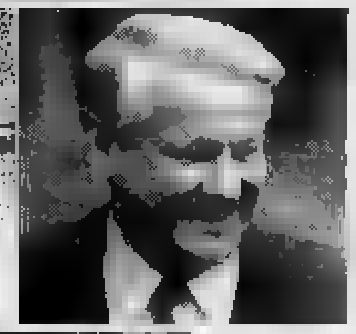
(continua)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Come Parigi dopo il Terrore, l'Urss brulica di voci su nuovi golpe, nuovi cataclismi: verità o ricatto?



Marat come Stalin: [redacted] pochi anni il popolo si mise ad abbattere le statue a lui dedicate



Gorbaciov e, sopra, Eltsin: i nuovi «termidoriani» di una Mosca che non riesce a uscire dalle convulsioni postcomuniste

Mosca, il Termidoro dei camaleonti

Dopo il sollievo per la libertà stanno nascendo le leggende nere

Ora si aggirano due fantasmi: sono Solzenicyn e De Sade

IL 10 scorso, su questo giornale, è apparso [redacted] articolo di Giulietto Chiesa che descrive assai bene il clima politico-psicologico regnante a Mosca, e che fa proprie [redacted] paure, anzi [redacted] certezze, espresse [redacted] vigilia dell'inverno da non pochi dirigenti dell'impero marcescente: l'Urss sta andando verso un altro colpo di Stato, scrive l'articolista, basandosi su rapporti del Kgb «rig[redacted]rato» [redacted] di due istituti dell'Accademia delle Scienze. E se [redacted] sarà golpe, sarà tragico catacli[redacted] insurrezione [redacted] plebaglie imbarbarite dalla fame, immersione della Russia di Eltsin non già nella democrazia bensì nel nazional-socialismo. L'uscita dal comunismo si colora di tinte fosche, se non apocalittiche: [redacted] carestia è alle porte, e la carestia secernerà per [redacted] [redacted] [redacted] la guerra [redacted] tutti contro tutti, [redacted] scatenarsi di demoni dostoevskijani, il mostro della Grande Reazione infine, che farà apparire quasi [redacted] il rosso totalitarismo di ieri. Due mesi [redacted] passati dalla vittoria di Eltsin [redacted] golpisti e il sollievo già sembra essersi dileguato: nasce la leggenda, nera, d'una liberazione che non è stata liberazione, d'un postcomunismo che continua [redacted] vivere, e ad alimentarsi, di paura.

Che questa [redacted] l'atmosfera in Urss non c'è dubbio. Basta legge[redacted] i giornali, che prevedono inverni di discontento, e narrano di primi assalti [redacted] [redacted] per rubare il pane. Basta vedere i cabaret che Zanussi ha filmato nel suo documentario su Eltsin. Sulla scena, attori travestiti [redacted] agenti del Kgb vagabondano con fare mafioso in mezzo a metropoli [redacted] carta pesta, mentre la voce languida di Irina Bogouchevska [redacted] «Mosca, capitale dei [redacted] incubi... Mosca, tomba della mia giovinezza...». La cantilena s'infiltra [redacted]pertutto: malinconica, triviale, isterica. S'infiltra nelle interviste del regista polacco, fa [redacted] sfondo alle riprese del Cremlino, accompagna le carrellate davanti ai negozi d'alimentari dove la gente, [redacted]ilmento, s'assiepa. Non [redacted] più chi ha detto che [redacted] Mosca s'aggirano ultimamente due spettri: quello [redacted] Solzenicyn e quello di Sade, quello dell'intrepido moralizza[redacted] e quello del non meno intrepido immoralista, emblemi ambedue delle libertà ritrovate. Morto il [redacted] tutto è permesso, [redacted] nella profezia sulla presunta morte di Dio. Morto il comunismo ogni passione ha eguale diritto di cittadinanza.

E' [redacted] questa atmosfera, avvelenata da [redacted] disastro economico apparentemente inarrestabile, che parlano con insistenza gli esperti del Kgb, e uomini politici [redacted] Shevardnadze, che così spesso lancia con voce cupa i suoi appelli alle televisioni occidentali: «Aiutateci al più pre[redacted] chiede, [redacted] anche lui prevede una catena di sciagure. Anche lui impiega, per descriverle, parole [redacted]: nazionalismo, insur[redacted] [redacted] piazza, colpo di Stato. Anche nel [redacted] vocabolario prevalgono metafore acquatiche: il nazionalismo quando dilaga [redacted] «un'ondata», la crisi economica se continua diventa «cataclisma»: [redacted] vuol dire diluvio (magari universale) e fine [redacted] [redacted] d'un mondo, ma del mondo.

Quel che ci interessa, qui, non [redacted] sapere se i pronostici [redacted] esatti. Se sia il caso di prestar fede a chi prevede crolli finali. Se [redacted] dare subito una mano, come chiesto più o meno esplicitamente da chi suona l'allarme. Quel che ci interessa è capire il perché d'un vocabolario apocalittico che si ripete senza grandi variazioni - simile per certi versi al vocabolario, terrorizzante e terrorista, del vecchio regime - e come mai le voci di prossimi inevitabili golpe dominino [redacted] scena moscovita fino [redacted] paralizzare - [redacted] direbbe - qualsiasi azione positiva, qualsiasi riforma.

Naturalmente una risposta univoca è impossibile, non fosse altro perché il futuro è sconosciuto, e non è certo divenuto più probabile dopo che tante previsioni d'esperti sono state smentite, fra l'89 e il '91. Ma a volte è d'aiuto la storia, che pur non insegnando alcunché spiega la nascita di certi fenomeni, e di tanto in tanto ha tendenza a ripetersi. Così almeno m'è parso, leggendo alcuni articoli provenienti da Mosca e seguendo [redacted] lontano le vicende sovietiche. M'è parso in particolare di veder sfilare di fronte ai miei occhi la storia di un'altra uscita, questa volta francese, dal Terrore rivoluzionario: uscita non meno caotica, [redacted] egualmente calunniata, che porta il nome di Termidoro. Esecrato dagli storici giacobini e comunisti, [redacted] dagli [redacted]giacobini, il Termidoro suscita avversioni, imbarazzo. Durante il bicentenario della Rivoluzione francese, due anni fa, poco o nul[redacted] è stato pubblicato su quest'epoca, perché il Termidoro è confusione e corruzione, intrepidità e marciume, ed è storia bastarda, sporca, fangosa, d'una liberazione. Non a caso è uno [redacted] polacco, Bronislaw Baczko - l'autore di [redacted] splendido libro sull'utopia -, che s'è avventurato, solo, nella palude termidoria[redacted]. *Come uscire dal Terrore - Termidoro e Rivoluzione* (Gallimard, 1989) sembra scritto per comprendere quanto avviene [redacted]i a Mosca; e per ascoltare con mente asciutta - dopo il golpe di agosto - le notizie contraddittorie che vengono oggi dall'ex impero.

E' innanzitutto il capitolo sulle dicerie, subito dopo l'arresto di Robespierre e la fine del Terrore, che fa pensare all'Urss [redacted] oggi. Dicerie d'ogni genere, minaccianti sempre nuovi golpe, sempre [redacted] complotti. Il tiranno è appena caduto e già Parigi è tutto un brusìo. [redacted] mormora alla Convenzione, dove i deputati s'accusano dei peggiori tradimenti. Si chiacchiera [redacted] giardini dell'ex Palazzo Reale, dove governa incontrastata la Jeunesse dorée, la Gioventù dorata [redacted] la parte s'erge in difesa delle vittime del Terrore, in parte terrorizza a sua volta - non diversamente dagli odierni skinheads - [redacted] manganelli e armi bianche. La Jeunesse dorée disdegna gli abiti frugali dei giacobini, le signore indossano vestiti di garza trasparente e - soprannominate «Merveilleuses» - demoliscono sistematicamente [redacted] moralismo robespierrista. E intanto le voci corrono, istericamente: corre vo[redacted] che il tiranno rialza la testa, che [redacted] putsch [redacted] alle porte, che un vasto complotto è preparato nell'ombra. Di dicerie si nutre infine la gente comune, nelle code che si formano di notte di fronte alle panetterie. Perché anche in Francia la rivoluzione si sfascia lasciando in eredità carestie. Manca il pane a Parigi e i dirigenti post-rivoluzionari temono a tal punto le jacqueries che [redacted] jacqueries scoppieranno davve[redacted]. Nel 1795, [redacted] folla [redacted] e ubriaca occupa la sala del Parlamento, decapita un deputato della Convenzione, mima carnevalescamente l'assemblea. Finisce così nel tragi-grottesco l'immagine utopica del Popolo che s'alza come un sol uomo, e spon[redacted] instaura (o restaura) il regno della libertà, dell'eguaglianza, della fraternità. Lo stes[redacted] popolo che prima [redacted] corteggiato, osannato, battezzato eroe delle rivoluzioni, [redacted] rivolge [redacted]tro chi lo ha inventato, per manovrare rivoluzioni. Lo stesso popolo che spavaldamente ha difeso Eltsin e la Casa Bianca, [redacted]e c[redacted] paura a chi [redacted] suo nome ha affossato il comunismo.

Per queste vie terminano le dittature totalitarie, fa capire Baczko: [redacted] maniera raffazzonata, spuria. E se ciò [redacted] vero dopo sei anni di Rivoluzione francese, perché [redacted] dovrebbe esserlo dopo settaquattro anni di comunismo? Sporcarsi le mani è di rigore e tutti se le sporcano: i neofiti della democrazia [redacted] alcuni dissidenti, com'è il caso oggi di Gamzachurdia, Presidente della Georgia. Il Termidoro è una rivoluzione democratica, è una liberazione, ma i suoi protagonisti hanno biografie invariabilmente contaminate. Sono voltagabbana, transfughi, e se occupano i primi posti è per il semplice fatto che l'alternativa è stata stroncata (dalla ghigliottina ieri, dai gulag in questo secolo). I termidoriani sono, come raccontano gli storici giacobini, dei camaleonti. Camaleonti Fréron, Tallien, Barras, che dopo aver seminato sangue in Provenza, a Bordeaux, nel [redacted]idi, diventano strenui difensori della libertà di stampa, e critici del Terrore inteso [redacted] sistema, [redacted] come incidente. Camaleonti Collot d'Herbois [redacted] Fouché, massacratori dei ribelli di Lione e artefici, poi, del Termidoro. Camaleonte non solo Gorbaciov, ma anche Eltsin, che più coraggiosamente d'altri rompe col passato e sa l'ambiguità [redacted] tale [redacted]: «Io stesso sono un prodotto del regime. E' anche contro me stesso che devo lottare».

Resta il fatto che saranno i camaleonti a guidare la Francia fuori dal Terrore: prima per opportunismo, poi per servire [redacted] [redacted] mito francese che si chia[redacted] Stato-nazione. «Al di là dei rimproveri d'opportunismo, più [redacted] meno giustificati secondo i casi - scrive Baczko nel "Dizionario della Rivoluzione Francese" edi[redacted] da François Furet -, si profila un nuovo tipo sociale: quello del rivoluzionario la [redacted] [redacted] si prolunga, al di là delle vicissitudini dei regimi, attraverso [redacted] servizio dello Stato e il funzionariato. Una carriera che molti dirigenti post-comunisti imbocche[redacted], forse, anche se in condizioni estremamente più difficili.

Solo più tardi, il Termidoro sfocerà nella Reazione, s'immobilizzerà per aver più gridato al lupo [redacted] ricostruito il Paese. Inizialmente [redacted] un atto di liberazione, e come tale fu vissuto [redacted] francesi per quella che è [redacted] la sua più grande virtù: la fine del silenzio imposto [redacted] Terrore, la libertà [redacted] parola, la luce soprattutto (la glasnost) gettata sugli orrori della dittatura. Una volta svelati i massacri di Nantes e [redacted] Lione, l'incanto terrorista si rompe, e la gente abbatte le statue di Marat, perde la paura che l'ha resa succube. Così in Urss: la glasnost sui campi e su Cernobil, più che la finta perestrojka di Gorbaciov, spiega i volti senza più paura che si son visti [redacted] e Eltsin, in agosto, e la statua di Dzerzinskij fondatore del Kgb, abbattuta dalle folle.

Tuttavia non è semplice uscire dalla rivoluzione senza adottarne i mezzi. Non è semplice improvvisarsi antirivoluzionari senza adoperare le istituzioni cui [redacted] [redacted] avvezzi, i vocabolari che [redacted] serviti alla lingua [redacted] regime. Così accadde nel 1794-'95, e così oggi, in Urss. Di qui l'idea di poter «rigenerare» [redacted] istituzioni di ieri, di qui il ricorso sistematico alle dicerie (su nuovi golpe, su prossime guerre civili): dicerie che sono il sale di tutte le rivoluzioni giacobine, che [redacted] la paura, che rinviano l'ora della restaurazione democratica. Che diventano [redacted] strategia: per continuare la politica delle epurazioni; per chiedere all'estero comprensione ed evitare all'interno la reintroduzione [redacted] leggi stabili, [redacted] fine di governi provvisori, rivoluzionari.

Questa fu peraltro una delle debolezze del Termidoro. Grazie ad esso ricominciò la storia [redacted] Francia, e il tempo riprese la sua [redacted] mostrando quanto fosse invecchiato il mito di una rivoluzione eternamente fanciullesca. Ma il mito della totalità nazionale e di un Popolo Uno non fu intaccato, [redacted] grande [redacted] nei termidoriani il timore del conflitto, del pluralismo, della lotta politica normale. I termidoriani seppero abbattere la dittatura, ma non inventare istituzioni [redacted] fossero elastiche oltreché capaci [redacted] autoconservarsi, costruite [redacted] governare i conflitti oltreché per abbattere i simboli del dispoti[redacted]. A forza di [redacted] paure fittizie, a forza di far circolare voci su inevitabili cataclismi, i termidoriani trascurarono il compito essenziale che era quello di sostituire, alla sovranità del Popolo, la sovranità della democrazia rappresentativa. Ogni giorno prevedevano [redacted] peggio: spaventando se stessi, i francesi, [redacted] il mondo. Ogni giorno, fin quando il lupo venne davvero, il 18 Brumaio, travestito [redacted] Napoleone Bonaparte.

Barbara Spinelli

Giulio Savelli nel '76, l'anno in cui ruppe [redacted] la sua casa editrice e iniziò una lunga peregrinazione politico-culturale: pli, psi, poi i socialisti. L'anno scorso l'incontro [redacted] Bossi: e dopo un'inchiesta sull'«Europeo», la decisione di lavorare insieme

L'editore di «Porci con le ali», famiglia papalina e passato trockysta, [redacted] sorpresa con la Lega

Dall'ultrasinistra al vangelo dei «lumbard»

Sarà Giulio Savelli a dirigere il settimanale di Bossi

ROMA

STRANEZZE della vita e della politica. Chi l'avreb[redacted] mai immaginato un rampollo della Roma [redacted]palina alla testa del giornale dei *lumbard*? [redacted] invece è proprio così: *La [redacted] della Lega*, il settimanale ideato e voluto da Umberto Bossi per [redacted] più forza e diffusione al vento [redacted] Nord, sarà diretto da Giulio Savelli. In passato editore della *Strage di Stato* [redacted] di *Porci con le ali*. Ma prima [redacted] figlio [redacted] una certa Roma che più Roma non si può: da tempo immemorabile, infatti, i Savelli sono proprietari della più rinomata catena di negozi specializzati nella vendita di arredi e paramenti sacri, messali e abiti per preti e [redacted]nache, santini [redacted] souvenir vaticani, crocefissi e immaginette.

Dal supermarket vaticano di famiglia alla propagazione [redacted] verbo di Bossi, il percorso di Giulio Savelli è stato però tutt'altro che lineare. Nei primi Anni Sessanta il giovane discendente [redacted] una delle più antiche famiglie nobili romane legate alla Curia pontificia viene folgorato dal trockismo. Savelli entra nella Quarta Internazionale, [redacted] soprattutto dà vita, assie[redacted] a Giuseppe Samonà, a una [redacted]asa editrice che punta sin dagli esordi a farsi portavoce di tutte le eresie della sinistra di quel tempo. Nasce così la casa editrice «Samonà e Savelli».

Decisamente «eretica» sarà la rivista *La sinistra* che la casa editrice affida nel '67 a Lucio Colletti. Ma il clima idilliaco dura poco. Savelli punta a un settimanale di battaglia, direttamente coinvolto nella lotta politica. Colletti è invece affezionato alla formula del mensile. La spunta Savelli, [redacted] annesse dimissioni di Colletti. Ma il settimanale, [redacted] all'inizio del fatidico '68, [redacted] sopravviverà al quarto numero. Un anno dopo il futuro maître à penser di Bossi litigherà anche con Samonà. E da quel momento [redacted] casa editrice dal doppio nome diventerà, semplicemente, la «Savelli».

Le redini della casa editrice vera e propria vengono prese da Dino Audino, che punta a fare [redacted] quel catalogo la casa-rifugio della cultura del «Movimento». E Savelli, intanto, può dedicarsi a tempo pieno alla [redacted] passione: la politica. Dà una mano a Paolo Flores d'Arcais, conosciuto negli [redacted] della Quarta Internazionale, per la rivista *Soviet*, che però chiuderà dopo qualche numero. Nel '72 si presenta nelle liste del *Manifesto*, con Pietro Valpreda capolista. Nel '76 collabora con Renzo Rossellini alla fondazione di «Radio Città Futura», la prima emittente dell'estrema sinistra romana. E per la seconda volta si presenta alle elezioni: nelle liste di democrazia proletaria.

Per Savelli il '76 è un anno cruciale. Rompe [redacted] la sua casa editrice, [redacted] cui non condivide più la linea politica e le scelte culturali. Ma [redacted] esita a garantire il suo apporto a una nuova rivista fondata da Paolo Flores d'Arcais assieme al filosofo Giuseppe Bedeschi, allo storico Ernesto Galli della Loggia e al critico letterario Franco Moretti: il *Leviatano*. Il sodalizio ha vita brevissima. Anche perché per Savelli ha inizio una lunga peregrinazione politico-culturale che lo porterà dapprima al pli, poi al psdi e infine nei dintorni del psi di Bettino Craxi. E quando alla fine degli Anni Settanta decide di rilevare il marchio del *Leviatano* per farne una rivista di area socialdemocratica, non basteranno le proteste di Flores d'Arcais per farlo recedere dal suo progetto.

Seguiranno anni [redacted] solitudine, con Savelli impegnato nella pubblicazione di una rivista [redacted] [redacted]chi. Poi, l'anno scorso, l'incontro fatale con [redacted] leader della Lega. Bossi e Savelli si piacciono. E il grande capo dei *lumbard* trasformerà [redacted] suo apprezzamento [redacted] incondizionata ammirazione quando Savelli, sull'*Europeo*, pubblicherà un'inchiesta a puntate sulle nefandezze dello Stato sperperatore. Savelli paragona il sistema fiscale italiano a un'industria specializzata in estorsioni, elenca impietosamente gli sprechi delle poste [redacted] delle ferrovie, della scuola e del sistema sanitario.

Puro [redacted]iele, pe[redacted] il palato di Bossi. Che adesso ha [redacted]ogno di sfondare al «centro», anche in quella Roma che alla Lega viene considerata come [redacted] sentina di ogni vizio. Perciò il leader lombardo affida [redacted] suo giornale a chi conosce Roma come le sue tasche. E che forse, chissà, [redacted] qualche mese potrebbe guidare la lista della Lega proprio all'ombra del Cupolone.

Pierluigi Battista

Un convegno a Roma: servono ancora?

Le riviste di cultura hanno perso la Voce

Giorgio Dell'Arti. Il creatore mensile «Wimbledon» «scoraggiato» ma continua a credere nelle riviste

ROMA

MOLTE hanno perso lo smalto o l'antico glamour. Ma fino a qualche decennio fa erano le signore dell'informazione: senza soggiornare, almeno agli osordi, nelle palestre di una rivista letteraria non si diventava scrittori; non si faceva cultura senza l'ospitalità di quelle illustri pagine, dalla grafica spenta dal contenuto brillante, che si chiamavano *Solaria* o *Paragone*, *La Voce* o *Officina*, *Il Verri* o *Menabò*.

Le ricercate nobildonne di tempo adesso hanno preso no- *Linea d'Ombra*, *Panta*, *Leggere* o *Poesia* assomigliano alla flebile voce di una minoranza. Riviste maggiori e sorelline minori, che nascono e muoiono nello spazio di un mattino, che influenza hanno oggi? A chi dirette? In che misura contribuiscono ancora a fare opinione, a far circolare notizie, a dare agli scrittori alle prime armi? Spesso nascono dallo sforzo di pochi (o sono quelli che fanno tutto da soli senza nemmeno l'ausilio di una segretaria. Carlo Ferdinando Russo di *Belfagor*): come definire chi vi dedica con passione? Un missionario che cerca proseliti, un artigiano paziente, un piccolo imprenditore?

Per rispondere a queste e a molte altre domande esperti, direttori e operatori delle riviste letterarie, poeti e scrittori provenienti da tutte le parti del mondo, si sono dati appuntamento al convegno internazionale *In/Forma di rivista*, organizzato dal Comune di Roma, che si terrà in tre giornate di studio da domani a sabato nel nuovo spazio capitolino dell'Acquario. E' per far capire il ruolo della rivista nel nostro secolo la manifestazione ospiterà anche, fino al 20 novembre, una mostra storico-documentaria divisa in due parti, dagli inizi del Novecento al 1943 e dal 1944 a oggi, e una rassegna delle maggiori testate internazionali, mentre un Festival internazionale presenta in 18 serate performance, recital, messinscene di testi letterari, proiezioni sonore e visive.

Enzo Siciliano, direttore di «Nuovi Argomenti», e in alto la copertina di «Panta», una delle ultime nate fra le riviste letterarie

Giorgio Luti non crede più all'utilità delle riviste. Sotto, la copertina della storica «Belfagor»

Non tutti concordano sul fatto che le riviste siano in crisi. Giuliano Manacorda, protesta vivacemente: «Non è affatto vero che siamo in un momento di declino delle riviste letterarie - afferma lo studioso che sarà uno dei relatori al convegno -. Bisogna togliersi i paraocchi e guardare ad una realtà molto poco esplorata: quella delle pubblicazioni di provincia. E' tutto un pullulare di testate che, magari, hanno vita breve ma che contano moltissimo. E' vero che, forse, non usciranno da queste fucine i grandi scrittori, ma proprio in quegli spazi si forma larga fetta degli intellettuali del nostro Paese. Per questo ritengo ad esempio una piccola rivista che nasca nelle Marche molto più significativa di *Belfagor* o *Paragone*, che raccolgono contributi accademici».

Lo storico della cultura Giorgio Luti non è per nulla convinto: «Altroché importanza della periferia! Le nostre riviste hanno sempre avuto un compito informativo, e adesso non ce l'hanno più. E' questa la dura realtà dei fatti. Erano degli strumenti nelle mani degli editori per promuovere i libri. Vallecchi utilizzò *La Voce* strumento editoriale: altrettanto si può dire per Einaudi con il periodico diretto da Vittorini, *Il Politecnico*. L'editoria ha perso la funzione di stimolo intellettuale e la rivista, analogamente, ha dimenticato il suo compito di divulgazione».

Un assassinio tra consanguinei? A limitare la diffusione dei mensili e trimestrali che si occupano di letteratura sono anche gli editori che non hanno più bisogno per sostenere la propria merce?

Per Giancarlo Ferretti, esperto di problemi del mercato editoriale, le nostre riviste sono di varia natura e ogni «tipo» ha una sua specifica di diffusione e un pubblico: «Si possono dividere in tre gruppi: quelle marginali e periferiche, dichiaratamente impegnate nella sperimentazione ma spesso viziate da limiti cenacolari e corporativi; quelle accademiche o microspecialistiche, funzionali a un ambito molto circoscritto; e i mensili librari che assolvono a un lavoro di vasta informazione ma forti sproporzioni fra l'attenzione alle novità stagionali e il resto della produzione». I periodici culturali sono un aggregato composito, si presentano con facce diverse e hanno diversi campi d'azione.

Lo scrittore Enzo Siciliano, anni responsabile di *Nuovi Argomenti*, ritiene che ancora oggi la rivista mondadoriana continui a essere in piena forma, soprattutto come luogo in cui i giovani si fanno i muscoli prima del grande balzo in avanti il romanzo o il libro di poesia: «A mio parere il compito è sempre quello: la scoperta nuovi talenti. Nelle nostre pagine si sono affacciati i volti nuovi di più d'una generazione letteraria italiana da Renzo Paris a Dario Bellezza, da Bianca Maria Frabotta a Valerio Magrelli, da Vincenzo Pardini a Edoardo Albinati a Alain Elkann a Sandro Veronesi. E poi abbiamo tradotto per la prima volta numerosi autori stranieri, tanto per fare un nome Josif Brodskij».

Ma una rivista affermata come *Nuovi Argomenti*, ruolo così ben definito, è autosufficiente? «Purtroppo no - aggiunge Siciliano -. viviamo grazie al mecenatismo della Mondadori che ci dà respiro economico. Più in generale contribuisce all'affossamento delle riviste l'atteggiamento ostile dei librai che tendono a far scomparire al più presto un prodotto su cui guadagnano abbastanza poco».

Una relazione dal titolo significativo, *Perché mi sento scoraggiato*, tenuta dal creatore *Wimbledon*, Giorgio Dell'Arti: «Oggi con la grande circolazione delle informazioni delle idee - sostiene - non c'è bisogno della rivista per far venire alla luce gli scrittori. Ma non sono nemmeno convinto, sostiene il professor Manacorda, che tutto questo pullulare di energie. Sono spesso giovani poeti e signore nullafacenti che gestiscono le testate provinciali senza selezione dei testi che ospitano. La rivista un compito ce l'ha anche oggi, ed è molto serio. Per questo ho fondato *Wimbledon*. Bisogna essere umili: pensare a battaglie ideologiche e alla creazione di tendenze, ma puntare a dare notizie e informazioni. E questo ruolo è un ruolo che le riviste letterarie può assolvere egregiamente».

Mirella

A Santiago de Compostela

Biagi, peccati e pellegrini

DE COMPOSTELA
DAL INVIATO

In fondo al cammino c'è la Città Santa e più in là Finisterre, l'estremo limite della cristianità, la fine di tutto. Sulla strada che conduce alla tomba dell'apostolo Giacomo, percorsa nei secoli da milioni di pellegrini, si è incamminato anche Enzo Biagi. Ma la «Via lattea» è sostituita dalle più prosaiche rotte delle linee aeree iberiche, e al termine della strada non c'è l'invocazione al «matamoros». Il laico Biagi del passato azionista è qui per presentare *L'Italia dei peccatori*, appena pubblicato da Rizzoli: un viaggio nei difetti del Paese, considerati alla luce dei dieci comandamenti, che continua l'esperienza della trasmissione televisiva della primavera scorsa.

Fra i giornalisti che accompagnano Biagi nella visita alla cattedrale ci sono alcuni spagnoli. Perché ha scelto proprio Santiago? «Il libro è dedicato ai peccati, e questo è un posto specializzato in assoluzioni». Il grande peccato dell'Italia di oggi? «Quello stesso per cui è venuto al mondo Gesù: l'indifferenza. Che è la grande colpa della classe politica italiana». E gli altri peccatori? «Due categorie sono pericolosissime: i magistrati e i giornalisti. Prendete la vicenda del professor Schillaci, su cui due anni fa si abbatte l'accusa di violenza carnale ai danni della figlia di due anni: un medico incauto avanza il sospetto, un cronista lancia la notizia, un giudice toglie ai genitori la patria potestà. Tre imbecilli».

Un altro Enzo Tortora: «Non avevo alcuna affinità con lui. Ma quando ho visto che per andare a arrestarlo hanno aspettato tre ore l'arrivo della troupe; e quando ho visto in faccia il suo accusatore... anch'io chissà quante volte ho sbagliato. Ma mi avvicino alla gente con disponibilità e capire, non ho mai fatto interrogatori. I punti esclamativi, sono convinto che si possa parlare senza urlare: in tv come sui giornali».

Enzo Biagi a Santiago

La conversazione procede lungo le navate dell'Obradoiro, fra riflessioni e battute. Da qualche tempo Biagi si è dato a frequentare i preti... è un atteggiamento nuovo, ho sempre avuto rispetto per la religione. Hemingway diceva pensare ogni tanto a Dio, di notte: io ci penso a volte anche di giorno».

Ecco il busto dorato di Santiago. L'illustre periodista italiano (come lo chiama il sacerdote, annunciando in onore una straordinaria celebrazione dell'Offerta all'Apostolo) non lo abbraccia, com'è costume; gli dà una pacca: «San Giacomo è anche il patrono del mio paese. Da noi non ha il bastone e la conchiglia, come qui, ma ha ugualmente la zucca per bere. E' un santo simpatico. A volte vedo nelle chiese certi santi l'aria così incazzata che mi chiedo: ma cosa gli hanno fatto? Qualcuno riesce perfino un'aria ebete. A me piacciono i santi cordiali».

Maurizio Assalto

LETTERE AL GIORNALE

I politici che denigrano la polizia; il boss e il ministero

Provate voi a scendere in strada

Vorrei far presente all'on. Scotti, al presidente Cossiga, a Ghino di Tacco e altri, che gli appunti espressi sulle Forze dell'ordine sono fuori luogo e denigratori. Provate voi a mettervi una divisa e girare per le strade a fronteggiare, con armi impari, la delinquenza e le situazioni anomale e difficili, rischiando di prendervi non solo sputi e ingiurie ma anche qualche pallottola nello stomaco.

Arrestare i fuorilegge, dopo molte fatiche e rischi, e vederli dopo poco tempo fuori in libertà con l'espressione ironica e provocatoria, mi sembra piacevole? Mi pare, in considerazione dei risultati da voi ottenuti negli ultimi anni, di poter affermare che la Marina di re Franceschiello e le parole troppo facili siano da imputare nel vostro modo di agire non certo ad insegnamento alle generazioni future.

Esprimiamo sempre e ovunque un ringraziamento all'Arma dei Carabinieri e alle altre Forze dell'ordine che sono rimaste l'unico emblema (unitamente a coloro di buona volontà) di garanzia e libertà. Cerchiamo di non essere meschini, equivoci e disfattisti provocatori nell'evidenziare quei pochi errori di percorso che le Forze dell'ordine possono commettere.

Arturo Benz, Torino

Vernengo era ancora in attesa di giudizio

In relazione all'articolo «Un precedente Loccia e Guardasigilli», a firma di Roberto Martinelli, apparso sulla *Stampa* del 19 ottobre, a commento dei fatti che hanno coinvolto in questi giorni gli uffici giudiziari di Palermo, l'esigenza di portare un contributo di chiarezza in una materia così complessa impone di precisare che la pronuncia della Cassazione evocata dall'autore concerneva il caso - del tutto diverso da quello recentemente preso in esame dalla corte di assise di appello di Palermo - di un imputato che, scontato il periodo di carcere preventivo, era tornato in libertà.

La differenza sostanziale tra le due vicende, che si coglie del resto anche ad una sommaria lettura del testo dell'articolo, esclude che possa correttamente stabilirsi tra di esso, almeno alla luce delle indicazioni offerte, alcun rapporto che orienti nell'interpretazione delle norme del dl 9 settembre 1991 n. 292.

Antonio Bettanini
capo ufficio stampa del ministero di Grazia e Giustizia

tra affamati non tra cherubini

Ho letto sulla prima pagina de *La Stampa* del 6 ottobre che il cardinale Biffi sostiene che la violenza è antievangelica. Sono cristiano e quando sento o leggo simili affermazioni sono assalito dal dubbio di non aver capito bene quanto è scritto sui Vangeli. Tuttavia sono convinto che il messaggio evangelico è di grande semplicità, naturalmente a condizione che con la stessa semplicità ci si accosti. Mi sembra che il Vangelo ci comunichi che la Verità è semplice, spesso dura, difficile da percorrere, ma semplice.

Gli strani sofismi interpretativi, come quello del cardinale Biffi, a mio avviso non hanno nulla di evangelico, e mi hanno riportato alla mente quanto Gandhi ebbe a sostenere riguardo alla religione cristiana: ne riconobbe gli altissimi valori, che spesso egli stesso professò, ma constatò che era una religione imperialista.

Del resto, come può la Chiesa acquisire credibilità quando uno dei suoi più alti ministri fornisce interpretazioni di questo genere? Sembrerebbe che il cardinale Biffi giustifichi la sua interpretazione affermando che non viviamo in una società di cherubini, ma di esseri umani.

Ma il Vangelo non è stato scritto per gli esseri umani? Mi sembra fuori da ogni dubbio che il centro del Vangelo è l'uomo. Se vogliamo un valido esempio di applicazione pratica della non violenza basta andare indietro di qualche decennio: applicandola, Gandhi riuscì a imporsi alla più grande potenza economica e militare del tempo. E Gandhi non viveva in una società di cherubini, ma di affamati. Certo la strada della non violenza e del vero Amore è fatta di sacrifici, sofferenza, coraggio; non certo di benessere materiale. Questo ci dice veramente il Vangelo. Che sia duro, anzi durissimo, da mettere in pratica, ne siamo tutti coscienti, ma questo non ci autorizza a stravolgere il messaggio che costituisce il fondamento dei veri cristiani.

Claudio Frola

di la parrocchia ringrazia

Ci facciamo vivi a proposito dell'ormai famoso «Volantino» di Savona, Parrocchia di S. Pietro. Prima per ringraziare della pubblicità: favorire gratuitamente l'informazione circa la catechesi cristiana è certamente molto meritorio anche per un giornale laico e ciò merita plauso. Secondo, per chiarire a tutti che il «Volantino» è opera del parroco, padre Raffaele Bruzzone, che ha la massima considerazione e solidarietà da parte della sua Comunità Religiosa dei Carmelitani Scalzi. Terzo, per rivelare che i Neocatecumeni sono carne della nostra carne come qualsiasi altro membro, attivo o passivo che sia, della parrocchia di S. Pietro e chi insulta loro insulta noi.

Infine per congratularci voi perché, essendo stato il 16 pubblicato il «Volantino» sulle pagine della *Stampa* di Savona, i lettori del vostro giornale hanno potuto certamente rendersi conto in modo inequivocabile che i fuochi pirotecnici e baso e «peccato», ecc. sono soltanto frutto della fantasia di buontemponi in di giornalismo.

Giulio Camia
priore
p. Giovanni Strina
consigliere della Parrocchia S. Pietro
Padri Carmelitani Scalzi
Savona

Mangio la carne ma amo gli animali

Molti sostengono che chi non è vegetariano per non dovrebbe condannare manifestazioni come le corride e le feste sadico-religiose spagnole.

Non sono affatto d'accordo. Io non sono vegetariano, ma tali manifestazioni mi indignano: c'è una bella differenza, mi pare, tra uccidere il più rapidamente possibile gli animali per l'alimentazione umana, come avviene nei mattatoi, e uccider li per divertimento atroci torture davanti un pubblico plaudente, avviene in quei tristi, incivili spettacoli che sono corride e «fiestas». La corrida è immorale, il mattatoio no. Nutrirsi di carne non significa gli animali.

Pietro Brosio, Torino

Un referendum per gli istriani

Fare parte dei circa ventimila istriani, fiumani e dalmati da oltre quarant'anni residenti a Torino. Con la proclamazione dell'indipendenza della Slovenia e Croazia, l'Istria viene spaccata in due parti, la parte Nord viene incorporata alla Slovenia e quella Sud con Fiume e Zara alla Croazia.

Questo significa dividere famiglie e naturalmente la fine del gruppo etnico italiano, di quel poco che era ancora rimasto. L'Istria, Fiume e Zara state annesse alla Jugoslavia come bottino di guerra, ora con l'indipendenza della Slovenia e Croazia lo Stato jugoslavo non esiste più e quindi il trattato che sanciva la cessione di queste terre italiane alla Jugoslavia ha più valore oppure queste terre dovrebbero essere ripartite tra tutti gli Stati della ex Jugoslavia.

Non sarebbe più giusto che decidessero tutti gli istriani, fiumani e zaratini residenti all'epoca in quelle terre con referendum chi vogliono stare, che hanno mai potuto fare. Sono convinto che oggi anche la popolazione di lingua croata che rappresenta la maggioranza sceglierebbe l'Italia.

Nicolò Quaramiotto, Torino

RISPONDE O.d.B.

L'era del Falso Assoluto

Egr. Sig. Del Buono, ho letto su *La Stampa* del 5 corrente la notizia che a Napoli erano in corso emissioni di francobolli commemorativi eseguiti all'insegna del «fai da te». Desidero far sapere che un caro amico santhiatese, quale omerto il nome per evitargli eventuali sanzioni da parte delle Poste, già nel 1955 aveva iniziato a commemorare l'invenzione dell'acqua calda, della gomma a terra, del dito nell'occhio, della mosca al naso ecc. ecc. Il Bolaffi collocherebbe queste emissioni - uniche - tra i precursori.

G. A., Santhià

GENTILE signor G. A., naturalmente, come non fa nome e cognome del suo amico, lei prega di non fare i suoi, «essendo in questo faccenda consigliabile il massimo riserbo». Ma capirà che così è difficile che venga riconosciuto lo minima gloria come falsario al suo anonimo amico (sebbene, a quanto sostiene lei, abbia collezionato «circa 150 pezzi, tutti regolarmente annullati e recapitati»).

La concorrenza tra falsari, comunque, è molto forte nella nostra epoca. Siamo in marcia per conseguire il Falso Assoluto. «Oggi il falso è dappertutto. In quelle cose, minute o meravigliose, che costruiscono la vita quotidiana. E di cui, se l'epidermide procede, domani non saremo più in grado di riconoscere l'autenticità e la qualità, sommersi come saremo da un maremoto di copie a prezzi che sfidano ogni concorrenza...». Traggo questa illuminante riflessione da un libro appena pubblicato da Lupetti & Co di Milano, con un titolo significativo, *Vero & Falso*, e un sottotitolo ancora più significativo, «storie di contraffazioni vere». Gli autori due francesi, Didier Brodbeck, pubblicitario specializzato in campagne consacrate a prodotti di lusso, e Jean-François Mongibeaux, titolare di uno studio legale e giornalista del *Figaro Magazine*.

L'idea per questo libro, confessano gli autori, è partita da questa riflessione fatta al ristorante: «Il tuo falso Rolex di Taiwan da 40 mila lire assomiglia una goccia d'acqua al mio che ho pagato più di 2 milioni e mezzo...». La riflessione ha dato frutti straordinari. *Vero & Falso* è una vivida finestra aperta sulla nostra società. Al capitolo «Francobolli» è detto: «I falsi francobolli, salvo quelli da collezione, non esistono quasi. Ma la "mail art" è destinata a diventare una delle maggiori correnti dell'arte contemporanea». I falsi francobolli «artistici» fabbricati da privati vengono chiamati «Cinderellas» (Cenerentole) e possono ottenere condanne, come i soldi falsi, a una forte multa e a sino sei anni di prigione.

Oreste del

I Savoia e la Restaurazione

Una Corona contro la storia

TORINO. Si è aperto lunedì al Piccolo Regio un convegno internazionale su «Ombre e luci della Restaurazione». I lavori, che si chiudono domani, sono stati introdotti da una relazione di Alessandro Galante Garrone. Pubblichiamo la parte centrale, dedicata alla Restaurazione nel Regno di Sardegna.

Nei territori del Regno di Sardegna ciò che colpisce prima di tutto è, all'inizio, la caparbia e ottusa volontà della monarchia di porre in atto un integrale ripristino degli ordinamenti dell'Antico Regime: «forzatura contro la storia», come l'ha definita Gian Paolo Romagnani nella sua recente ed eccellente opera su Prospero Balbo; un'impresa difficile e disperata, che fu persino accinta a sbarrare il passo a chi aveva pur mostrato di accettare lo strappo per il crollo dell'Impero, e il ritorno dei Savoia con qualche forma di transizione «morbida». Col famoso editto del 21 maggio 1814 ci si era illusi di riuscire a riportare tutto all'antico, con un tratto di penna; e tanto più grande era la stoltezza, in quanto qui più che altrove gli ordinamenti di stampo francese avevano profondamente inciso.

L'epurazione in ogni campo era stata di una cieca stoltidità; e la sua prosecuzione avrebbe finito per paralizzare non pochi ingranaggi dello Stato. Taluni provvedimenti furono fin dall'inizio contro un'assoluta impossibilità di attuazione, come il disconoscimento degli acquisti dei beni nazionali effettuati sotto il dominio francese, o il ristabilimento dei fedecommessi, e il ripristino di talune misure vessatorie nei confronti degli ebrei. Il solco aperto dalle armate francesi e dall'Impero non poteva più essere colmato e cancellato. Le istituzioni e gli uomini non potevano più tornare ad essere quelli di un tempo.

Un altro segno caratteristico, specialmente in Piemonte è la lunga e ben radicata tradizione di fedeltà monarchica di tutta la classe dirigente, e potremmo anche dire in ogni ceto sociale. E alla Corona si sentiva particolarmente legato il ceto nobiliare, ben consapevole e orgoglioso della propria funzione esercitata da secoli al servizio della dinastia sabauda, e della necessità di assecondare l'opera riformatrice, anche con l'eliminazione o la riduzione dei più antiquati privilegi feudali. Il particolarmente saldo era l'esercito, e sentita con forza la tradizione militare, una devozione che non aveva l'eguale in ogni altro Stato della Penisola.

Riformisti e reazionari

Anche nelle generazioni più giovani, e più aperte ai nuovi ideali etico-politici, questa consapevolezza e questa fedeltà alla Corona, all'esercito, all'alta e sollecita cura della cosa pubblica sopravvivevano tenaci e indistruttibili.

Accanto agli uomini più modernamente aperti alle esigenze di una amministrazione oculata e intraprendente, sopravvivevano i pavidi e reazionari fautori *à tout prix* del vecchio regime, appoggiati dai più retrivi ambienti della Corte. Come ha scritto Romeo, «la monarchia auspicata dal Santarosa, da Cesare Balbo, dal Collegno, dal Lisio eccetera, non poteva essere quella inefficiente e parruccona della Restaurazione»: anche non tutti questi fedeli monarchici liberali o liberaleggianti, erano disposti a dire, come Cesare Balbo, il figlio di Prospero, che le Costituzioni possono chiedersi ai sovrani non in ginocchio. Sono queste le ombre, luci e sfumature della Restaurazione nei territori sabaudi.

La nobiltà piemontese non era certo, al principio dell'Ottocento, tirannica; ma, soggiungeva d'Azeglio nei *Ricordi*, «fastidiosa», scostante. C'era, in questi aristocratici, «un *fatti in là* così chiaro, un *io sono io e tu non conti nulla* così patente che non essendovi modo né d'adirarsene né di tollerarlo, non v'era altra via che di evitarne il contatto». Tutto questo poteva non incidere sul costume, sui rapporti politici e sociali, sullo stesso funzionamento delle istituzioni. C'erano poi, in certe plaghe del Paese, sacche di autentica povertà, tanto più sentite in certi momenti di generale crisi economica in Europa. E infine, per quel che riguarda la vita culturale, specialmente nella capitale e in Piemonte, una certa opacità e fiacchezza. Come disse un giorno Cesare Balbo, «in tutto più sodezza e meno vivacità».

Classe dirigente invecchiata

La penetrazione della cultura liberale francese era in Piemonte meno diffusa, e echi e stimoli meno vibranti che altrove. Si pensi, come termini di confronto, a periodici come *Il Conciliatore* a Milano, l'*Antologia* a Firenze, l'*Indicatore genovese* in Liguria. L'aspirazione a sbocchi costituzionali tardò a farsi viva, pugnace, capillarmente diffusa (tranne la breve parentesi rivoluzionaria del Ventuno e la fine degli Anni Venti). Si preferivano per lo più caute riforme. L'indubbia modernizzazione dell'amministrazione, energicamente avviata nel periodo napoleonico, e ripresa a tratti anche dopo, nella breve stagione riformista che precedette i moti del 1821, fu fatta (come dire?) più tecnico che politico. Il principale promotore in questi anni, fu indubbiamente Prospero Balbo: una figura, tutto sommato ancora settecentesca, boginiana. Mi pare ben significativo che Santorre di Santarosa nel 1822, scrivesse di lui, per indicarne i limiti di fondo, che era rimasto un uomo appartenente all'epoca di Turgot, di Malesherbes e del granduca Pietro Leopoldo.

Era un'osservazione giusta, inoppugnabile, soprattutto se confrontiamo la cautela di Prospero Balbo con l'impeto appassionato, addirittura rivoluzionario, di un Santarosa. Ma per doverosa equità di giudizio non possiamo tacere il paralizzante peso esercitato all'inizio della Restaurazione e poi sotto il regno di Carlo Felice, specialmente nel campo amministrativo e giudiziario, da uomini conservatori e addirittura reazionari della più bell'acqua, come i due capi del Senato, Borgarelli e Cerruti, spalleggiati dalla Corte. Al loro confronto, anche statisti prudenti e all'antica come Prospero Balbo ci appaiono a volte di una quasi spericolata audacia; è tutto dire. L'invalicabile limite di questo riformismo sabaudo era, non lo si dimentichi, spesso dovuto al fatto che a realizzarlo era destinata, per lo più, una classe dirigente invecchiata, stanca e scettica, passata attraverso logoranti peripezie, e repentini e ripetuti sbalzi di regime.

Alessandro Galante Garrone

Si apre a Roma una personale degli artisti inglesi, identici nella vita e nell'arte

Noi due, ragazzacci in grigio

Gilbert e George: «Forti perché in coppia»

LONDRA

IDENTICI e intercambiabili, i due ragazzacci in grigio dell'arte contemporanea hanno soprattutto cura di non smentirsi. Sono ventiquattro anni che Gilbert e George non perdono occasione per posare in pubblico come «sculture viventi», puntigliosamente speculari: parlano in antifona (l'uno comincia una frase, l'altro la termina), indossano gli stessi austeri completi di tweed, esprimono le medesime opinioni badando bene di contraddirsi a vicenda. «Essere una coppia è la nostra forza», insistono: ma è anche, senza dubbio, un vezzo.

Alimentano la leggenda di una quotidianità vissuta rigorosamente in due: abitano insieme nella stessa londinese dell'East End, mangiano insieme nello stesso ristorante, il sabato prendono insieme lo stesso treno per andare a passeggiare lungo l'estuario del Tamigi, possiedono un'automobile e fanno il possibile per restare soli. Entrambi assicurano di aver rinunciato alla propria identità artistica e personale: si sdoppiano per raddoppiarsi. Alla domanda: qual è il grande amore della vostra vita?, Gilbert risponde: «George», e George gli fa eco: «Gilbert», ma nessuno dei due ammette di essere omosessuale. «Non ve lo diciamo, non ve lo diciamo», cantilenano.

Un'ambiguità studiosamente coltivata, che stride con l'ovvietà iconografica delle loro opere: quando non raffigurano con ossessiva costanza gli stessi Gilbert e George, i loro quadri, sculture che dir si vogliano, sono una continua giustapposizione di torsi e volti maschili, di simboli fallici, di efebi nudi. Non donna, non un bambino. G & G puntualizzano: «Siamo persone sessuali», lasciando l'interlocutore nell'irritante dubbio di essere preso in giro, lo scarso di equivoci protestano che la loro arte non è autobiografica. Comunque, alla faccia di chi si arrovella sulle loro inclinazioni, continuano a frequentare gli ambienti gay di Londra.

Svillaneggiati come ciarlatani all'inizio della carriera, hanno tuttavia fatto fortuna in fretta, più rapidamente di qualunque altro artista della loro generazione. Ragazzi previdenti: non appena si sono ritrovati un po' di soldi in tasca, hanno cominciato a pagare gli editori affinché su Gilbert e George fosse pubblicato un libro dopo l'altro, col risultato che nessun altro contemporaneo può vantare una bibliografia così poderosa. Potenza dell'autopromozione.

In un'intervista al quotidiano inglese *The Independent* ribattono: «E' l'unico metodo democratico per diffondere l'arte. A noi interessa rendere accessibile la nostra opera al pubblico più possibile». Oggi sono considerati un rispetto; hanno vinto il prestigioso premio Turner, dispongono di una sala alla Tate Gallery.

Gilbert Proesch, italiano altoatesino, ex intagliatore di legno, e George Passmore, inglese di Plymouth, si imposero sulla artistica londinese nel '67. Entrambi studenti, venticinquenni, di famiglia operaia, si distinguevano come «sculture viventi» nelle gallerie d'arte, ai concerti pop e nei night club. Immobili sfingi, posavano fino allo sfinimento nei panni di due figure vuote, rigide, stereotipate: la negazione della possibilità di creare, questo volevano rendere visibile. Il più celebre di quelle «composizioni» fu la *Scultura* con la faccia e le mani dipinte di bronzo, i piedi su un tavolo. G & G cantarono senza tregua per sette ore di seguito.

Il sodalizio era. Incuranti del formicolio agli arti, Gilbert e George «interpretarono» altre opere viventi, cui la *Scultura rossa* (che si distingueva dalla precedente per il maquillage rosso, simbolo di una «presa di coscienza» dell'uomo-automa). Fecero una concessione al movimento muscolare con *Il pranzo* (un pranzo con sette portate, cui assistette un pubblico compunto). Quando si stancarono di essere forme, cominciarono a formare. Presero ad accostare fotografie, a colorarle, a sagomarle col disegno, a giocare i contrasti sulle simmetrie e sulle tonalità squillanti. «L'arte? E' capire il mondo», dice oggi Gilbert. «E' il lavoro di una vita», incalza George, di rimando.

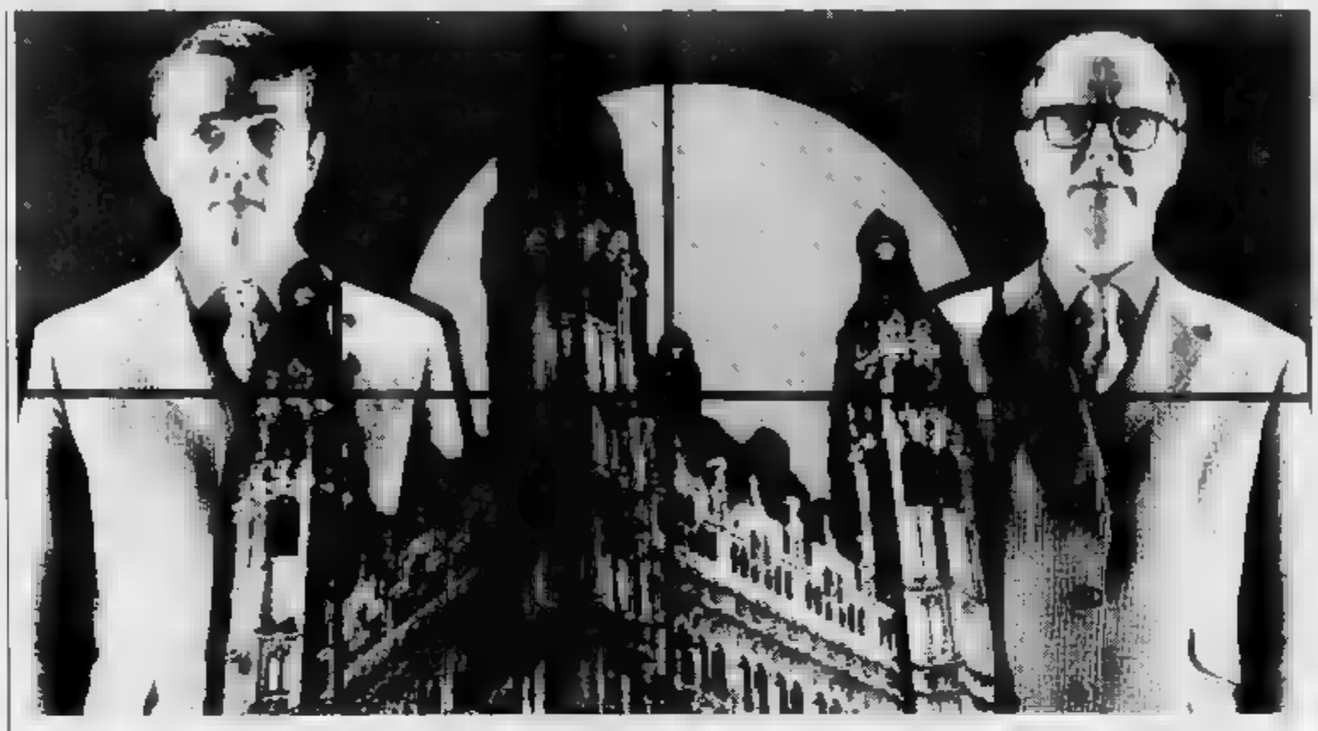
Rinunciarono alla tridimensionalità, non all'autoritratto. Nella produzione degli Anni Settanta è difficile trovare un quadro che non contenga almeno un paio di fotografie di Gilbert ritratto nella stessa posa, speculare, di George. I due si guardano, o si danno le spalle, o fanno la lingua al pubblico, o fissano lo punto nel vuoto. G & G, straripanti, ovunque. Interpolati, personaggi suburbani, veduti metropolitane, organi genitali maschili, parolacce graffite sui muri.

All'inizio degli Anni Ottanta si attirarono l'accusa di fascismo; quando tra i loro simboli entrò la svastica e il fascio littorio, accanto alla bandiera britannica. Gilbert si difende: «La mia famiglia odiava i nazisti, abbiamo anche avuto dei parenti ammazzati». Nel loro ambiente, però, vi era chi si chiedeva quelle provocazioni destrorse e patriottiche facessero parte del gioco. Anche la croce cristiana fu sfruttata in modo monomaniacale, in contesti che molti definirono blasfemi.

Le ultime opere, ormai interamente fotografiche, pullulano di ragazzi fiorenti. George si fa cupo al pensiero che qualcuno possa definirle un gay: «E' un cliché, ingiusto verso la complessità del mondo e delle persone». Nel loro lindo studio londinese, G & G catalogano con metodo il materiale di lavoro: duemila inquadrature di parti anatomiche appartenenti ai loro modelli maschi («normali umanoidi» della strada, così li definiscono). Pornografia? «La nudità non è pornografica», scandiscono a una sola voce.

Recitano? O la vita la partitura delle loro esibizioni in duetto? Gli scettici insinuano che sia tutta una mascherata: l'equivoco sessuale rientrerebbe nel gioco. All'epoca in cui incontrò Gilbert (appena approdato a Londra senza conoscere una parola d'inglese) George aveva moglie e tre figli. Il matrimonio, secondo gli agiografi, naufragò nei primi Anni Settanta, quella consorte è svanita nel nulla. Chi si assicura, sussurra qualcuno, che George non faccia segretamente ritorno in famiglia tutte le sere?

Maria Chiara Bonazzi



Gilbert e George, in una delle loro consuete pose speculari, in Light (Luce), un'opera del 1985. Al centro, la torre neogotica del Parlamento britannico

DA OGGI IN MOSTRA

All'arrembaggio dell'Europa

ROMA. Si inaugura oggi al Palazzo delle Esposizioni di Roma la mostra itinerante di Gilbert & George *The Cosmological Pictures*: 25 opere di grandi dimensioni realizzate nel 1989 e concepite come un'unica . E' la prima volta che i due celebri artisti concettuali inglesi sbarcano in Italia con una personale così poderosa. La mostra resterà aperta al pubblico fino al primo dicembre.

Roma è la tappa iniziale di una tournée europea dell'esposizione, che passerà per Cracovia, Zurigo, Vienna, Budapest, L'Aia, Dublino, Barcellona, Liverpool e Stoccarda: un al Vecchio Continente, secondo l'intento di G & G, all'alba del 1992.

Tra le opere più imponenti della serie, finora mai viste in Italia, *Smoke Rising* (*Fumo che s'innalza*, oltre tre metri per cinque) e *Topsy-turvy* (*Capovolgimento*, metri di altezza per oltre dieci di lunghezza).

L'attore, 76 anni, sarà protagonista e regista

Anthony Quinn: ecco il mio film su Picasso

PARIGI

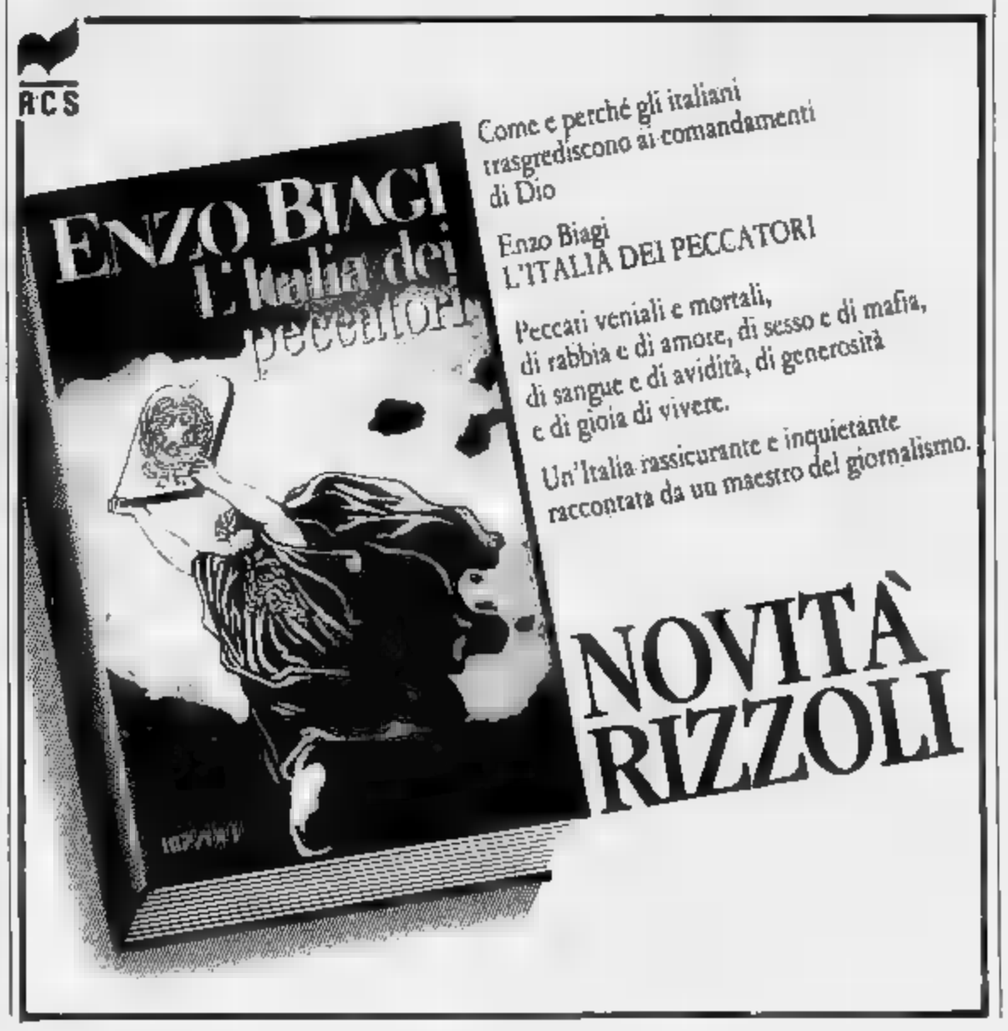
ANTHONY Quinn impersonerà Picasso sullo schermo. L'attore anche regista di *Il e la colomba*, il film racconterà gli ultimi anni di vita del più grande artista del nostro secolo. «Ho vinto tre Oscar, sono comparso in più di ruoli - spiega con entusiasmo Quinn -, ma avevo in testa uno solo: Picasso. Il personaggio che sempre ho sognato di interpretare per vent'anni mi era sfuggito. Oggi l'ho imprigionato, sono un felice...».

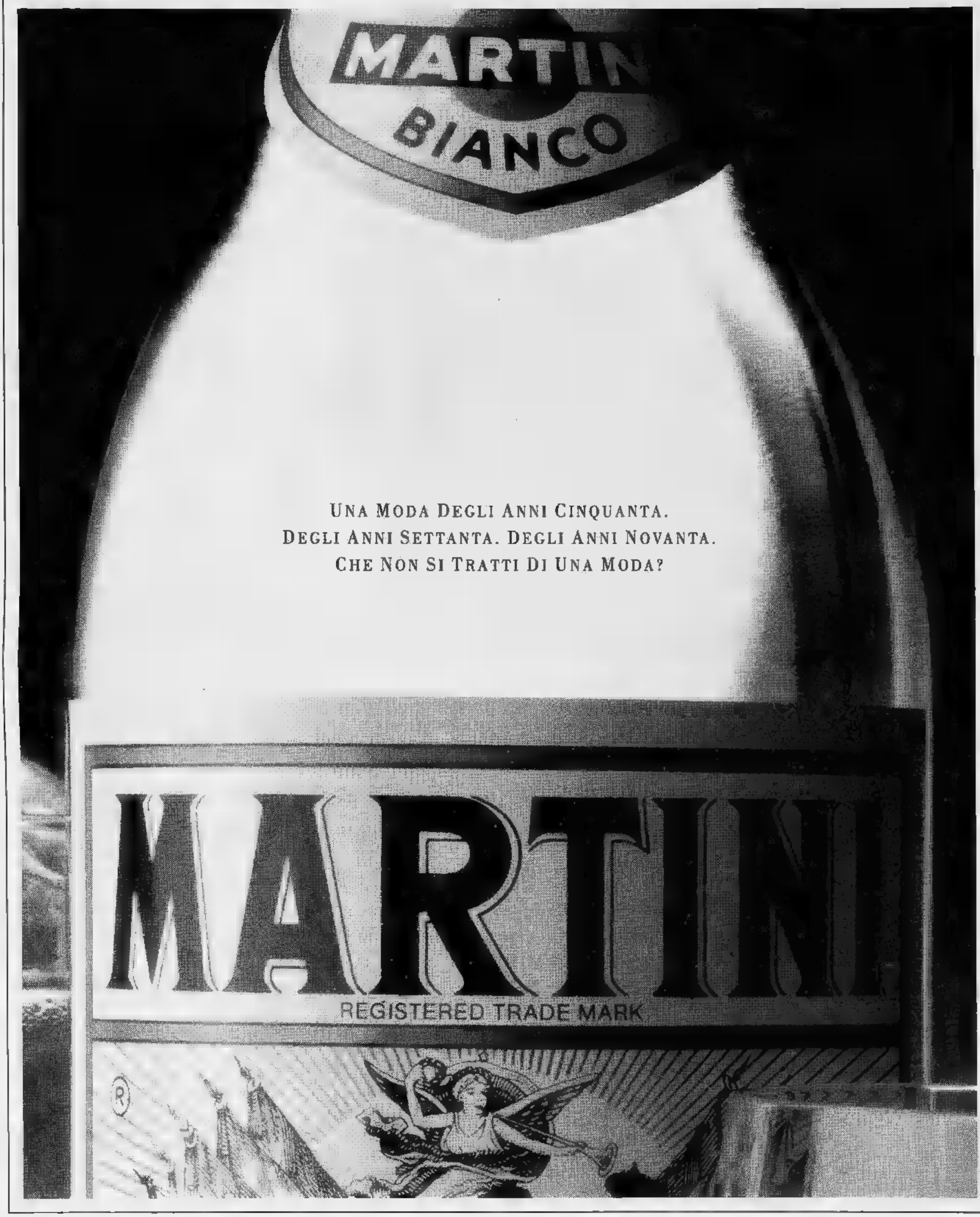
Anche il rude e indimenticabile Zampanò felliniano è pittore e scultore. Settantaseienne vigoroso sta preparando, con un lavoro meticolosissimo di atelier, a realizzare l'opera della sua . Nella fonderia di Coubertin, dove Dalí realizzò la sua *Venere con i cassetti*, Quinn assistito dalla moglie Jolanda prende lezioni dagli specialisti, il suo assistente particolare è David Stein, celebre falsario promosso anche direttore artistico del film. E con buone ragioni. Stein infatti dipingerà cento Picasso che compariranno nelle varie sequenze, alcune saranno opere celeberrime che nessun museo o collezionista privato sarebbe disposto a portare sul .

«A novantadue anni Pablo dipingeva ancora con furore - ricorda Quinn -. E scriveva, scolpiva, amava. Mi affascina. Lo stesso sangue spagnolo scorre nelle mie vene. Credo di poterlo capire e, addirittura, identificarmi in lui. Ciò che cerco, in questo film, è svelare il segreto della sua energia, della sua capacità di produrre. Ecco perché ho scelto di comporre un affresco sulla sua esistenza, e rievocarne i momenti estremi. Tra la scomparsa di Françoise e la fine accanto a Jacqueline. Voglio raccontare la sua giornata, la sua creatività».

Arrivare in porto con questo film (non si sa ancora chi avrà il volto di Jacqueline) è stato facile per Anthony Quinn: «Non avevo intenzione di esserne il regista, ma ne cercavo capace di capire il segno, il colore, la luce di Picasso. Uno che fosse anche lui un pittore. Non l'ho trovato. Allora ho deciso di lo dietro la macchina da presa». La scarsa somiglianza con l'artista non preoccupa Quinn. L'incipiente calvizie renderà meno faticosa l'opera del truccatore, l'età corrisponde. E anche il suo sguardo è ancora incandescente.

[r. c.]





FESTEGGIAMO UN SUCCESSO INTERNAZIONALE CHE, NEGLI ULTIMI VENT'ANNI, ABBIAMO CONDIVISO ANCHE NOI DELLA MCCANN-ERICKSON ITALIANA. ALLA MARTINI & ROSSI, UN SINCERO GRAZIE.

MARTINI *1971-91. Vent'anni di lavoro insieme.* McCANN-ERICKSON

Celentano torna in diretta

Adriano Celentano farà il ritorno su Raiuno, in diretta, martedì 5 novembre alle 20,40, a 11 anni dalla memorabile edizione del «Fantastico» dell'87 e a conclusione di un breve ciclo di film durato sei settimane e che si concluderà martedì con «Mani di velluto». Celentano, mantenendo la promessa fatta oltre due mesi fa, per il ritorno a Raiuno ha scelto «Notte Rock» che gli dedicherà una puntata straordinaria in prima serata. I primi particolari del ritorno di Celentano sono stati messi a punto in una riunione tra il capostruttura Maffucci e lo stesso Celentano, riunione che si è svolta a Gambiate nell'abitazione del cantante. Della trasmissione si sa per ora soltanto che andrà in onda, in diretta, dallo studio Tv3 di Milano e che in quella occasione Celentano presenterà in anteprima i due video - da lui stesso interpretati e diretti - ispirati al suo ultimo album «Il re degli ignoranti».

Ramazzotti in antologia

Album celebrativo per Eros Ramazzotti ormai internazionale: s'intitola «Eros in concert», registrato dal vivo, ed è la prima raccolta antologica del giovane ma affermatissimo cantante che primo fra gli italiani ha osato debuttare, nel luglio scorso, alla Radio City di New York. «Eros in concert» contiene 11 brani, incisi fra il 1984 e il 1990 e registrati durante concerti tenuti a Bologna, Verona, Barcellona, Rotterdam, Monaco e anche due ballate inedite, intitolate «Ancora vita» e «Seguimi». Il doppio cd, che esce in questi giorni in Italia, sarà invece in negozi del resto d'Europa e dell'America Latina proprio il giorno del ventottesimo compleanno di Ramazzotti, il 28 ottobre prossimo. Per promuoversi, il cantante terrà il 4 dicembre un concerto al Palau St. Jordi di Barcellona, capace di 24 mila spettatori: la serata sarà ripresa in diretta per l'Italia da Canale 5, e l'incasso devoluto in beneficenza.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 23 Ottobre 1991 • 19

Da un'alba all'altra, su ogni rete, è tutto un rincorrersi di polizieschi, in un cocktail di banalità e aria fritta

Giallo in tv *la 24 ore del delitto*

Il personaggio più reclamizzato è l'immutabile «Colombo»

CON pagine intere di pubblicità sui quotidiani il «Tenente Colombo» (al secolo Peter Falk) è tornato sabato 19 ottobre su Retequattro, nell'episodio «La signora in nero». Questo ritorno è presentato come una serie di «nuovi episodi». Non ho nessun pregiudizio nei riguardi della novità del telefilm in questione, né non che la televisione (Fininvest come Rai) ha un concetto della novità assolutamente divergente da quello indicato dai dizionari. Per la televisione, «novità» non significa né 1) astr. «originalità, singolarità»; né concr. «cosa nuova recente»; né 3) concr. «cosa originale, strana, insolita, inattesa»; né 4) concr. «innovazione, mutamento»; né 5) concr. «notizia di fatto nuovo, avvenimento recente»...

Soprattutto nel genere di successo, il telefilm poliziesco, che di per sé, persino quando è fresco di fabbricazione, non è mai interamente salvo dal sospetto di ricalcar piste già percorse e ripercorse. Le serie dei telefilm interpretati da Peter Falk è poi la più ripetitiva possibile. Per scongiurare qualsiasi sorpresa, qualsiasi brivido di imprevisto, qualsiasi sfumatura di curiosità, ogni episodio comincia con la narrazione esplicita del compimento del delitto. Il colpevole resta nell'ombra, è subito in primo piano, mentre perpetra il misfatto. Il resto del telefilm è la narrazione di come il tenente Colombo arrivi a sapere quello che il telespettatore sa già, ovvero chi ha commesso il crimine.

E' vero che su un simile schema Dostoevskij è riuscito a scrivere un capolavoro come «Delitto e castigo», ma bisogna tener presente che il tenente Colombo non è il giudice Porfirij né, soprattutto, i vari colpevoli che di volta in volta il tenente Colombo perseguita più che perseguire somigliano a Raskolnikov nel soffrire crisi di coscienza e nell'approdare al pentimento. E' vero che un simile schema è stato intelligentemente teorizzato e messo in pratica da un notevole scrittore di romanzi polizieschi quale Friedman in quella che appunto passa per «Teoria Friedman», ma confesso che non riesco a mandar giù la serie. Né negli episodi cosiddetti nuovi né in quelli rubricati al momento come vecchi, ma pronti a venir riciclati in altra occasione come «inediti».

Raitre ha recentemente presentato addirittura una serie di «inediti» (s'intende, per l'Italia) delle avventure tribunalizie dell'avvocato del diavolo Perry Mason? I primi episodi mi sono apparsi talmente scemi da poter essere stati giustamente scartati a tempo debito dalla televisione italiana, ma essere stati seguiti e sommersi da tanti episodi visti e rivisti un'infinità di volte sino alla nausea, una truffa per i telespettatori meno esigenti. L'ho detto: il concetto di novità della televisione pubblica e privata è relativo e abnorme, ma questo non toglie nulla al fatto che il telefilm poliziesco, anche se rifritto, domini i palinsesti come genere di sicuro readimento. Non solo non toglie nulla, sottolineo, anzi, una situazione paradossale: il telefilm poliziesco pare interessar di più quando è rivisto. Per chi ama vivere in giallo e in nero, di giorno e di notte, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Vogliamo prendere in considerazione, a esempio, il lunedì 21 ottobre di Raidue?

Si comincia alle sei del mattino con la milionesima riproposta del giallorosa «Cuore e batticuore», in cui il seducente miliardario Hart e la sua moglie discretamente lasciva civettano in tutto il mondo con i peggiori delitti, risolvendoli in modo brillante e finendo al solito, trionfalmente, a letto. Il clou a ogni modo arriva alle 17,30 con l'ennesima puntata di «Hill Street giorno e notte», in cui è riproposto l'ormai famigerato distretto di polizia d'una narrissima metropoli americana guidato dal capitano Furillo, ex alcolista da almeno moglie troppo (tutt'e due noiosissime) e un'eccessiva nozione del dovere.

Alle 18,36, incalza un'ultima ripresa di «Il commissario Köster», con il frusto cagnaccio stanco, ma incapace di desistere dal fiutare marciume, vizio e delitto in una tetra Germania da incubo. Alle 20,30, l'orizzonte non cambia. Sempre lo stesso Paese desolante, indagato però da «L'ispettore Derrick» eternamente imbranato, sempre stupito davanti alla malvagità umana. Ma si stupirà sul serio o fingerà ipocritamente di stupirsi?

Una simile concentrazione di gesta di efferati criminali e di smisurati talenti polizieschi in grado d'immaginare il male anche dove non c'è, tra le 17,30 e le 21,30. In sole quattro ore, insomma (con, come intrattenimento, pausa e alleggerimento, l'intervallo del TG2, le sue gaie notizie di morti ammazzati o più banalmente morti in scontri frontali davanti e dentro discoteche in Emilia-Romagna o cozzi di treni viaggiatori, merci e metropolitane di superficie in Campania) Raidue ha offerto lunedì 21 una visione criminale e lugubre del mondo da far apprezzare come una comica finale «Così è se vi pare» di Luigi Pirandello successivamente presentato in «Palcoscenico '91».

> C'è il caso degli inediti Per esempio «Perry Mason»
>
> Ma sono episodi molto ingenui Ecco perché la Rai li trascurò

Non che tutte le altre reti non abbiano sempre qualcos'altro di poliziesco, di giallo o di nero da elargire. E, dato che la Fininvest non lascia scoperta alcuna ora della notte, per limitarci alla tra lunedì 21 e martedì 22 ottobre, un telespettatore ghiotto di ripetizioni delittuose avrebbe (avrà) potuto seguire a telecomando: il trucido telefilm di Alfred Hitchcock «Pensionato modello» su Raiuno alle 22,15, o, meglio, l'orrorifico film «Psycho 2» su Italia 1 alle 22,30 con tanto di orribile Perkins; un telefilm della serie «Charlie's Angels» le tre bellone frenetiche scatenate agli ordini del loro miliardario dongiovanni per far luce, questa volta, sulla morte di una matura e famosa attrice che stava scrivendo delle memorie pruriginose in una casa di bellezza e restauro, su Retequattro all'1,35; e magari alle 2,35, stessa rete, un altro episodio della serie «Avvocati a Los Angeles» che contiene storie varie, sempre un poliziesco, e l'altra notte presentava un gran dibattito in aula sulla responsabilità dei genitori di un ragazzo neonazista che aveva ucciso un nero. Alle 3,30, sempre senza scomodare il telecomando, si poteva immergersi nella degustazione di un altro «Hitchcock», oppure optare alle 3,05 su Italia 1 per un'altra puntata di «A-Team» con qualche epica zingarata della banda di sviteti amministrata da Peppard, questa volta incarognito contro un boss malavitoso; è ancora, alle 4,05 sulla stessa rete, soggiacere alle esibizioni ad alta velocità di «Supercar», cuori, delitti e motori, soprattutto motori; e successivamente, ancora e sempre Italia 1, occuparsi alle 5,05, più che di automobili, di motociclette, con il biondo e il bruno di «Chips»; oppure dirottare alle Canale 5 sul classico dei classici del telefilm poliziesco, «Gli intoccabili», splendido bianco e nero d'epoca. Alle di martedì ottobre, altra scelta: sempre Canale 5 un'ulteriore inchiesta del Ciccione «Cannon», su Raidue (ve lo sareste mai aspettati?), l'ennesima ma non puntata di «Cuore e batticuore». La gente, evidentemente, si stanca di rivedere, risentire che ha già visto e sentito.

Ho fatto qui solo qualche titolo e qualche nome di telefilm in massima parte quotidiani e restando nell'ambito, tutto sommato, di poche intensissime ore. E anche gli eroi solitari in giro, con appuntamento fisso o capriccioso, durante le nostre notti. A parte il citato all'inizio e insopportabile (per me, s'intende, tutti i gusti son gusti) «Tenente Colombo» titolare della prima serata sabato Rete Quattro e l'angoloso mortifero «Hunter» titolare sempre Raidue della seconda giovedì in compartecipazione con la nerovestita compagna d'auto Deedee. E ci sono la protagonista e la deuteragonista in grado di scambiarsi i ruoli, la poliziotta bionda e la poliziotta bruna di «New York New York», il più bel telefilm americano attualmente visibile (e, per l'esattezza, rivedibile).

L'estroversa e l'introversa, l'emancipata e la madre di famiglia cui mi auguro di essere tutelato in qualsiasi metropoli, le loro debolezze di cuore che possono risultare più forti di ogni virtù e che le guidano in itinerari tortuosi ma pratici, che fanno loro eludere le burocratiche, le barriere architettoniche e morali della mente maschile. Ogni volta che rivedo e risento un loro episodio, ci scopro qualcos'altro dentro. Un esile ma non rinunciatario messaggio. Le tre ragazze di «Charlie's Angels» schiave innamorate e chioccianti dal loro padrone playboy sono delle maschiliste, la bionda e la bruna di «New York New York» sono due angeli di una armonia dialettica, un sogno che la televisione replica a volte verso l'alba quando gli occhi si confondono di crepuscolo: perché ci può essere crepuscolo all'alba come al tramonto. La poliziа non potrebbe essere femmina?

Oreste Del Buono

New York New York piccolo miracolo di telefilm salvato dalle donne

Falcidia di programmi Rai: dopo «Profondo Nord» cade anche «Decidi tu», doveva partire il 19 novembre sulla seconda rete

Enza Sampò «rimandata» per colpa di un sondaggio

La direttiva di Pasquarelli non ammette l'uso della tv nelle indagini d'opinione

ROMA. Alla Rai continua la falcidia di programmi: dopo «Profondo Nord» di Raitre, adesso tocca a «Decidi tu» di Raidue. Colpevole l'utilizzare come centrale il meccanismo del sondaggio, la trasmissione, che doveva andare in onda sulla seconda rete a partire dal 19 novembre in seconda serata, è stata per il momento rinviata a data da destinarsi.

Nel comunicato diffuso ieri dall'ufficio stampa Rai, si legge che i responsabili di Raidue, pur avendo già avviato da tempo la preparazione della trasmissione, rispettano la direttiva dalla direzione generale della Rai rimarrà valida e operativa fino a quando il consiglio d'amministrazione esprimerà, nell'aggiornamento del piano editoriale, gli specifici criteri che dovranno governare l'uso dei sondaggi nelle trasmissioni televisive e radiofoniche. Fino a quel momento, insomma, non sarà possibile fare eccezioni per nessuno. E' inutile che sulla nuova direttiva abbia pesato l'avvicinarsi della campagna elettorale e il clima infiammato che caratterizza la Rai negli ultimi mesi. Ma spetta al Consiglio d'amministrazione dire l'ultima parola in materia sondaggi, bisognerà che i responsabili di Raidue si mettano l'anima in pace: dopo le elezioni i membri del Cda dovranno cambiare e del nuovo piano editoriale, finora, non si hanno notizie.

Ma di quali questioni dovevano interessarsi i sondaggi promossi da «Decidi tu»? Più o meno di tutte quelle di cui la gente abitualmente discute: i primi telesondaggi programmati dovevano riguardare argomenti come la chiusura o l'apertura dei manicomi; il segreto bancario; la pratica del sacerdozio. E a Raidue come è stato vissuto il altolà di Pasquarelli? Si sa che la scenografia del programma era in preparazione già dalla fine dell'estate; che la Sampò lavorava alla formula di «Decidi tu» già da tempo; che il direttore della rete Giampaolo Sodano riteneva, almeno fino a settembre, di esente dal divieto del direttore generale. Pasquarelli aveva infatti battuto soprattutto sul tasto della «scientificità» dei sondaggi, e pare che i vertici di Raidue avessero offerto alla direzione generale adeguate garanzie in proposito.

Enza Sampò farà «Decidi tu»

A la bagarre antisondaggio erano state, alla fine di agosto, le rilevazioni pubblicizzate dal Gr1 diretto da Livio Zanetti, secondo cui per gli italiani i nostri politici anche peggiori di quelli sovietici in quanto ad immobilità. La scoperta era dispiaciuta a molti: il quotidiano «Il Popolo» aveva definito i sondaggi «una burletta»; il consigliere d'amministrazione dc Marco Follini rivolto per iscritto vibrata protesta alle direzione generale. E risposta non si era fatta attendere: in quattro e quattr'otto il numero uno della Rai aveva concepito ed emanato un editto maniera di telesondaggi. Un editto è termine, valido fino a che il consiglio non avesse messo a punto regole ancor più precise e circostanziate. Le regole, come si è visto, non sono ancora arrivate; in compenso l'intesa tra il direttore generale Pasquarelli e il direttore di Raidue Sodano ha subito, proprio nelle ultime settimane, un pesante scossone. Dalla platea della segna Mediasat a Riva del Garda Sodano aveva infatti lanciato accuse infuocate contro la gestione miope dell'azienda Rai; Pasquarelli, il giorno dopo, gli aveva risposto con un comunicato di poche righe in cui lo invitava a chiarire di persona oppure a dimettersi.

Fulvia Caprara

La pornostar da Bussotti che «spara» su Venezia

Moana alla Biennale 22 parole, 11 milioni

VENEZIA. Mezzo milione a parola. Per le sue ventidue battute, ventidue, la Biennale Musica ha pagato 11 milioni e mezzo più Iva. Cosa c'entrasse poi Moana Pozzi, la diva del porno, con la «Sestina musicale» dell'Ente Culturale se lo è chiesto lo stesso direttore Sylvano Bussotti che pure l'aveva invitata. Il compositore ieri duramente criticato Biennale, Venezia e i critici italiani, questi ultimi rei di non capire la musica contemporanea e in particolare la musica.

E lei, Moana, bellissima, bianca di carnagione, blu dal freddo, strizzata in un vestito di nero, la schiena nuda e il seno coperto, tacchi a spillo una spanna e un serpentello tatuato sul polso, ha fatto scena muta.

A mezzogiorno in punto, come previsto dall'abile regia del maestro, è entrata nella sala affrescata dell'Ateneo veneto. Si è tolta la mantolla di visone, ha atteso che Bussotti la lusingasse: «La prego di permettermi di venirle incontro»; poi, con passo regale, lo ha seguito sul palco e si è lasciata inondare di parole, flash e apprezzamenti.

Solo una domanda diretta, però: come si vive con la propria bellezza? Risponde Moana, con un sospiro: «Si vive bene se si cerca nel modo giusto. E' molto rischiosa. Dura quel che dura. Bisogna darle la giusta importanza». Tutto qua.

Bussotti parla ancora a fiumo, poi la ringrazia: «Non ho bisogno di trattenerti oltre, anche se mi lascerema molta malincomia. mi vanto di aver veduto il più gran numero di film di Moana. Dovunque ci sarà suo film, lì mi sarò anch'io. E vorrete trovarmi basta che veniate là».

Il direttore del settore musica aveva tranquillizzato preventivamente il presidente della Biennale, Paolo Portoghesi: «La signora Pozzi dovrebbe intervenire al convegno; la sua presenza non avrebbe ovviamente nulla a che fare, sul piano visivo, con il particolare lavoro cinematografico: incarna bensì uno dei principali argomenti dialettici che sosterrò nelle mie relazioni».

E a chi lo interrogava l'avesse chiamata perché la musica, rispondeva: «Non lo so, so che è una donna intelligente e questo mi basta».

Moana si sente affatto sminuita per quel ruolo di comparsa. Perché ha accettato l'invito?

Perché mi piace sempre fare cose un po' diverse, qui simbolo. Del resto, non sono molto ferrato in fatto di musica.

Bussotti che l'ha invitata come donna intelligente e dunque capace di parlare anche di musica, lo vanto.

Ah, questo sì, in questo ha ragione.

Ma che ne Moana di musica?

Io adoro musica. L'ho studiata: chitarra classica. Adesso mi piace molto la house music.

Un po' tosta, non le pare?

Ascolto anche musica classica: Chopin. Ma per quella bisogna soli, si vuole molta e, bisogna stare tranquilli, in pace. con la vita che faccio di queste occasioni ne trovo poche.

Moana ha concluso la sua prestazione. Salta anche il pranzo, «perché in una settimana riesco a mangiare solo due pasti normali. Per il resto vado a ». Bussotti appare soddisfatto e rinuncia senza rimpianti alla colazione insieme: gli è bastato quel colpo scena cattura-interesse.

Qualche posa davanti al teatro La Fenice, poi il commiato, dice il maestro: «Le nostre bellezze reciproche hanno una durata limitata nel tempo. A certo punto ci vuole il balletto. Solo la eterna».

Mario Lolio

Sylvano Bussotti e Moana Pozzi

«La vita è sogno» di Calderón con Schirinzi

Perché travestire il barocco da fiaba?

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Vedendo e ascoltando la pur ammirevole edizione della «Vita è sogno» che inaugurato la stagione dell'Emilia Romagna Teatro (Ert) Fenice di Venezia non ho fatto che rivolgere nella mente al regista una domanda forse destinato a rimanere senza risposta. Perché, volendo evidentemente e fortemente allestire un dramma di Carlo Gozzi, Massimo invece preso uno di Calderón de la Barca? Il capolavoro del dramma barocco spagnolo dunque letto come una fiaba, e veneziana per di più, con uno smilzo pantalone con tanto di barretta (il «vieio» e dignitario Clotaldo) nella parte degli allarmanti birri della prima scena, dei pulcinella tiepoleschi armati di imo- schioppi a trombone? Col mavrano astrologo - quello credendo leggere sinistri presagi nel destino del figlio ha crudelmente recluso quest'ultimo una grotta da cui lo estrae per un giorno solo raccogliendo quello che ha seminato (allevato selvaggio, il giovane mostra brutale) - messo su tipo re delle carte da gioco, con barba e capelli bianchi di ovatta, ridicola corona in e ermellino? Con la fanciulla travestita da per riscattare proprio onore, in goffi mustacchi neri da parodia di hidalgo? Volendo fare della comicità meglio pescare nella Venezia settecentesca, che nel «siglo de oro»? detto comicità, attenzione, umoricomicità meccanica questa, come quella dei pagliacci Qui essa mine evocata continuamente emissioni sopra le righe, strilli, falsetti, espedienti ripetuti spesso come sottolineare le dichiarazioni aggressive estraendo e mulinando diecamente la spada, o ritmare la fierezza di certe frasi zapateando il flamenco.

Maurizio ha inventato due ambienti che si alternano, entrambi di grande suggestione e magicamente illuminati da Sergio Rossi, uno dei pochi in Italia a valorizzare le scenografie senza lasciare al buio le facce degli attori. Il primo costituito da blocchi di rocce grigie contro fondale pure grigio, e contiene la grotta dove lo sventurato Sigismondo langue col collo in un cappio che gli consente un'autodi pochi metri. Ogni tanto questo fondale si solleva rivelandone un altro fisso, una vòlta tutta punteggiata di grandi gigli araldici, che all'occasione si illuminano dall'interno: è reggia, con un alto trono sopra una piramide di enormi volumi rilegati. Qui entrerà anche il grande letto con baldacchino quale Sigismondo, drogato, si sveglia per sua da re. Dato anche lo stile di dizione imposto agli interpreti, durante buona parte della lunga - quattro ore comprese due intervalli - l'occhio, appunto lecita in una fiaba, e ripeto nome di Gozzi, prevale sull'orecchio: ammirismo fantasiosità dei costumi, e l'eleganza maniorata delle gag dei clown, anche se queste ultime non fanno certo ridere. In questo campo caso-limite quello del buffone Clarino, interpretato da Massimiliano Speziani un virtuosismo dal quale Castri deve essersi innamorato fino a concedergli, quando un cecchino lo centra al 225° minuto, un'agonia apparentemente interminabile.

Tino Schirinzi porta il microfono

Devo dire però che, e anche le parole di Calderón, qui nella traduzione in prosa Antonio Gasparotti, finiscono per raggiungerci. E' nel terzo atto che lo spettacolo rompe in qualche modo la routine che imposta, produce un po' di elettricità. Quando una rivoluzione popolare, sia pure, al solito, risolta in chiave buffonesca, riporta lo sballottato Sigismondo trono, ascoltiamo con partecipazione considerazioni di costui sull'equazione vita = sogno e sull'importanza comportarsi bene entrambi; giustizia somministrata dal nuovo a tutti i personaggi ci appassiona, con la severa coerenza, più di quanto prima lo avessero fatto le loro vicende.

Ho avanzato le mie riserve sul tipo recitazione richiesta agli attori, ora aggiungo che compagnia è eccellente. Il suo membro più illustre, Tino Schirinzi, si distacca dal gruppo in virtù di un microfono che, dilatandone esageratamente anche i sospiri, sottolinea il marionettismo già impostato dal surricordato trucco un personaggio i cui tormenti per verità non dovrebbero apparire frivoli. Fra gli altri spicca il plastico Sigismondo di Maurizio Donadoni, muscoloso e liscio di capelli quasi come un giovane Depardieu, e privo di una buona vocalità; efficaci le macchiette di Sergio Romano (Astolfo) e di Bruna Rossi (Stella); più loro Maria Michela Ariis ha qualche occasione per nella Rosaura. Pubblico un po' sopraffatto dua le terza ora, riscosso tonico finale che dicevo.

Masolino

Il lirico londinese bloccato dal deficit dalla protesta degli orchestrali

Covent Garden chiuso per sciopero

Nell'ultimo spettacolo hanno suonato in jeans

, il Covent Garden è chiuso per sciopero. Nuvole si addensano sul futuro del più famoso teatro lirico inglese: il deficit raggiunto il milione e settecentomila sterline (tre miliardi e mezzo lire), cifra non scandalosa se paragonata ai deficit nostrani, evidentemente abbastanza per bloccare a tempo indeterminato la Royal Opera House. E' già saltato sera il «Rigoletto» verdiano, e salterà nei prossimi giorni il «Cyrano».

La è precipitata a causa di una disputa salariale fra la direzione i 120 orchestrali: questi chiedevano il 20 per cento di aumento in un anno, la direzione è disposto a concedere loro solo e mezzo per cento. Il divario fra domanda e offerta è talmente ampio (anche se i musicisti hanno poi modificato le richieste al 24 per cento in due anni), da non lasciar speranza per una rapida composizione della crisi.

Per esemplificare il loro scontento, i musicisti nei giorni scorsi avevano suonato jeans e magliotta, rifiutandosi di indossare il vestito formale, in sione delle repliche di «Les Huguenots» Meyerbeer. Una protesta che ha un augusto precedente al teatro alla Scala Milano, dove nella primavera del 1985 avvenne la cosiddetta «guerra del frac».

Non solo, i musicisti britannici avevano anche minacciato eseguire la versione originale dell'opera «Les Huguenots», che prevede quattro intervalli invece di uno, con un allungamento dello spettacolo di ben tre quarti d'ora. La direzione del teatro, messa la cosa, aveva risposto che il gesto sarebbe stato considerato un inadempimento contratto, con conseguente annullamento della rappresentazione di sera: così è accaduto, dato che i musicisti non hanno receduto dalle loro posizioni.

Un orchestrale del Covent Garden guadagna stipendio base 17 mila sterline l'anno (circa milioni) per 21 ore di lavoro settimanali. Ma il grosso problema degli orchestrali di tutto il è, sempre, quello degli straordinari: la quantità di prove infatti non fissa e spesso accade che quando si tagliano i fondi gli orchestrali si «autotagliano» l'orario, a pito della qualità.

La cosa può non essere di alcuna consolazione, i problemi finanziari degli artisti risalgono alla dei tempi. Ne troviamo testimonianza persino nella sinfonia detta «degli Addii» Haydn, che si conclude così: a uno a uno i musicisti smettono di suonare e se vanno finché non rimane l'ultimo violinista, da solo. Pare che fosse esplicito messaggio al padrone momento per essere pagati di più; altrimenti, pian piano, ne sarebbero tutti andati. [r. si.]

Il Carlo Felice

Parte la Gog In bocca al Lupu

GENOVA. La Giovine Orchestra Genovese ha aperto la ottantesima stagione con concerto per pianoforte e orchestra nel nuovo Teatro Carlo Felice. La sede finalmente idonea e il ricco cartellone hanno fatto salire gli abbonamenti a 1600: sarebbero potuti essere di più se gli organizzatori non avessero preferito garantire un minimo di sbigliettamento ai concerti.

La serata d'apertura ha impegnato il pianista Radu Lupu accompagnato dalla giovane orchestra di Neuss, la Deutsche Kammerakademie, diretta dal fondatore Johannes Goritzkj. Programma «classico» con Mozart e Beethoven. Del Salisburghese Goritzkj ha proposto in apertura la Sinfonia K , «Parigina» quanto composta nel 1778 per i C spirituels diretti da Le Gros. Pagina d'occasione, attenta a compiacere i gusti del pubblico francese, ma anche saggio di garbata raffinatezza e fluida inventiva melodica. Caratteri che Goritzkj ha messo in rilievo con lucidità critica e duttilità direttoriale. L'orchestra ha evidenziato belle doti di insieme, esaltando inoltre l'acustica della sala ha regalato al pubblico impasti sonori e rilievi strumentali inudibili nel vecchio Margherita. Radu Lupu è pianista di straordinario verve ed eleganza interpretativa. Possiede una vasta gamma di colori, tecnica brillante, comunicativa immediata. In perfetta intesa con direttore e orchestra ha regalato due letture di indubbio interesse: il Concerto in la maggiore K 488 di Mozart restituito con gusto ineccepibile, soprattutto nell'Adagio centrale, fra i più ispirati del Salisburghese, e lo splendido Concerto n. 4 Beethoven il raffinato lirismo ha trovato in lui un perfetto cantore. Applausi calorosissimi. [r. i.]

Domani il festival

Salsomaggiore Stalin uccide anche da morto

ROMA. Domani s'inaugura la prima edizione del Cinema Art Festival Salsomaggiore Terme (erede del Salso Film & Tv), presidente Sergio Zavoli.

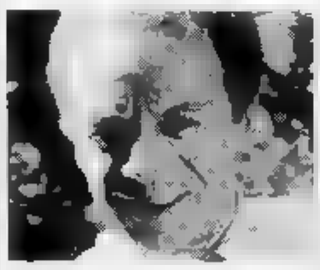
Nella giornata d'apertura sarà proiettato, in anteprima per l'Italia, il film «I funerali di Stalin» che il regista-poeta Evgenij Evtushenko ha realizzato lo scorso anno e che vede tra gli interpreti i suoi familiari: dai figli alla madre ottantenne, che ancora oggi a Mosca manda avanti un'edicola. Oltre a essere storia biografica, il film è una metafora della dissoluzione del sistema sovietico e Stalin è rappresentato come un dittatore che provoca morti anche il giorno del funerale. Venerdì mattina, con proiezioni di inediti documentari, si terrà dibattito su «Cinema ed Ideologia» con la partecipazione di Evtushenko, filosofi, studiosi.

Cinquanta titoli per quattro giorni di proiezione. Sono naturalmente tante le sezioni: si spazia dai film in concorso giudicati da una giuria presieduta da Attilio Bertolucci alle personali dedicate allo spagnolo Manuel Gutierrez Aragon e al russo Aleksandr Sokurov, dalle opere fuori concorso alla rassegna del Cinema Nascosto. Quest'ultima sezione è riservata a quelle opere premiate nei grandi festival che non hanno però trovato distribuzione in Italia, «L'anno del sole quieto» di Zan, vincitore nel 1984 a Venezia del Leone d'oro.

Il Cinema Art Festival si conclude con un gran gala televisivo (Raidue) che vuol essere contemporaneamente un omaggio a Giulietta Masina e alle sue più celebri interpretazioni: «Le notti di Cabiria», «La strada», «Ginger e Fred», «Un giorno, forse...». Verrà presentato anche il libro di Kezich dedicato all'attrice. [e. b.]

Malattia diplomatica?

Dorelli forse lascerà Fantastico



Johnny Dorelli

ROMA. E' forse la partecipazione di Johnny Dorelli alla quarta puntata di Fantastico in programma sabato prossimo al teatro Delle Vittorie. Le conseguenze di distorsione al ginocchio sinistro (che risale alle prove della prima puntata) potrebbero infatti impedire al cantante e attore di partecipare accanto a Raffaella Carrà alla conduzione della prossima puntata del programma. Una decisione definitiva sarà presa entro giovedì, dopo una serie di controlli, compresa una Tac. Ieri Dorelli è stato visitato dal dr. Silvestri che lo segue e che è anche lo specialista di molte star dello spettacolo e l'infiammazione sembra aggravata. Un aggravamento che, arrivando pochi giorni dopo il discusso show di Benigni e «Fantastico» (ieri sono entrati polemicamente in campo anche il cattolico Ente dello Spettacolo e l'Associazione spettatori), può far ricordare la diplomatica «indigestione di castagne» che aveva tenuto lontano dal video Jovanotti, nella passata edizione, dopo una polemica il conduttore Pippo Baudo. Nel caso in cui Dorelli dovesse mancare, affiancheranno Carrà Gianfranco D'Angelo e Francesco Salvi.

Donne, non vi lasciate sopraffare dai prepotenti maschi tifosi e, questa sera, su Canale 5 alle 20.40, continuate ad appassionarvi a

LA MONTAGNA DEI DIAMANTI

by TITANUS

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Da lunedì presenta «Rock Café», quotidiano musicale di Rai2

La figlia di Mina in tv

Con Benedetta Crocco altri due esordienti: Paola Rota e Alberto Bottinelli
L'ideatore Andrea Olcese annuncia [illegible] versione europea del programma

MILANO. Sarà che buon sangue non mente, ma la figlia di Mina non ha saputo resistere all'attrazione fatale dello spettacolo. [illegible] ottobre infatti, Benedetta Mazzini Crocco, diciannovenne figlia della cantante cremonese, debutterà insieme ad altri due giovani esordienti (Paola Rota e Alberto Bottinelli) alla guida della seconda edizione del quotidiano musicale di Raidue «Rock Café», ideato da Andrea [illegible].

Benedetta si schermisce: «Non sono una critica musicale e poi non penso che per condurre questo programma di informazione si debba esserlo». In onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 18,10 e [illegible] replica il giorno [illegible] sulla stessa rete dopo «Cinema di notte», Rock Café si svilupperà attraverso 165 puntate fino al prossi[illegible] 14 giugno 1992.

«Il sabato [illegible] Rock Café diventerà però un magazine - ha detto Andrea Olcese - in onda alle 23,35: i primi tre appuntamenti saranno monografici. Il primo in onda il 2 novembre presenterà "Eros a stelle e strisce", diario fedele [illegible] viaggio americano di Eros Ramazzotti culminato con il concerto al Ra[illegible] City Music [illegible]. Il 9 [illegible]

Mina con la figlia nel 1971

bre sarà la volta di Zucchero che, accettando un nostro invito, è tornato a Mosca per un reportage sulla condizione [illegible] Paese un anno dopo la fine della dittatura [illegible] a circa un anno [illegible] suo famoso concerto sulla Piazza Rossa. Infine proprio ieri notte abbiamo ricevuto la conferma che David Bowie ha accettato di farci riprendere il concerto che terrà con i suoi Tin Machine [illegible] Amburgo e che vi proporremo quasi integralmente».

Con un ascolto medio di un milione [illegible] 300 mila persone e [illegible] share del 13%, la prima edizione di «Rock Café» [illegible] ora ben presto dimostrata un ottimo contenitore musicale dentro il quale più volte si [illegible] trovate interessanti anteprime. Ma non solo. «Rock Café» è stato anche un buon veicolo di impegno sociale. Ecco allora per questa seconda edizione un altro esempio [illegible] come musica e «politica» abbiano punti di contatto. I responsabili [illegible] «Rock Café» hanno infatti convinto Bob Geldof a realizzare [illegible] intervistatore [illegible] testimonial una serie di reportages monografici con i principali uomini politici del mondo. Tra questi i primi ad essere intervistati [illegible] stati il Premio Nobel per la Pace Nelson Mandela, il leader Zulu Butulezi e il prelato Desmond Tutu. Infine, durante lo scorso Mipcom di Cannes, «Rock Café» ha siglato un accordo con Radio Vision (la più importante società di produzione [illegible] distribuzione di eventi musicali televisivi tra cui il Mandela Day, The Wall a Berlino [illegible] Rock in Rio) per la nascita di [illegible] [illegible] europea di «Rock Café».

Luca Dondoni

I FILM DI OGGI IN TV

I segreti di Newman

I SEGRETI DI FILADELFIA
1959, 20,30 Retequattro; dur. 115' più spot

Tratto [illegible] best seller di Richard Powell, il film di Vincent Sherman racconta la storia di Tony Lawrence (Paul Newman), giovane avvocato di Filadelfia, che accetta [illegible] [illegible] frequentare più Joan (Barbara Rush), la donna che ama, per ottenere un avanzamento di carriera. Fino [illegible] quando non si trova davanti a un dilemma: difendere un amico che si è messo nei guai oppure accontentare i potenti che lo aiutano?

JUDITH
1965, ogni due [illegible] su Tele + 3; dur. 100'

Sophia Loren è Judith, moglie ebrea di un generale nazista scampata miracolosamente [illegible] Dachau. I fondatori dello Stato d'Israele le chiedono aiuto per rintracciare l'ex marito, che si è dedicato alla causa araba. Lei accetta e poi assiste impassibile alla cattura [illegible] alla morte dell'uomo.

[illegible] / [illegible] IL CAPPI' [illegible]
1970, 0,05 Raidue; dur. 96'

Dal [illegible] «La spartizione» di Piero Chiara, il film [illegible] Lattuada che [illegible] la storia di Emerenziano (un grande Ugo Tognazzi), funzionario del fisco di una provincia del Nord a caccia di una sistemazione. Mette gli occhi [illegible] tre sorelle non avvenenti ma benestanti. Ne sposa una ma diventa [illegible] [illegible] di tutte: la buona cucina e il troppo [illegible] gli faranno venire un colpo e rimarrà paralizzato, aumentando la sua dipendenza delle tre mogli.

Sophia Loren in «Judith» su Tele + 3

[illegible]
1985, 20,30 Raidue; dur. 100'

Da una storia realmente accaduta, l'odissea giudiziaria di [illegible] ragazzina californiana di buona famiglia che [illegible] convincere da un'amica vivace a passare [illegible] notte fuori casa. I genitori, preoccupati, avvisano la polizia e le due fanciulle vengono arrestate. Un giudice particolarmente severo si impunta sul loro caso... Nel cast Shawnee Smith, Andy Griffith e Diane Ladd.

[illegible] DI [illegible] UOMO [illegible]
1954, 23,10 Retequattro; dur. [illegible] più spot

[illegible] [illegible] ricco e generoso lascia [illegible] erede un nipote che [illegible] rivela invece avido e taccagno. [illegible] popolazione del paese, che vede sfumare i privilegi che il defunto aveva concesso, tenta [illegible] liberarsi dell'erede. Ma poi si scopre che esista un secondo testamento: le disposizioni precedenti vengono annullate. La regia [illegible] di Mario Zampi, protagonisti David Niven e Yvonne De Carlo.

OGGI SEGNALIAMO

IL TRENO DA MANDAS
Alle 15,30 [illegible] Raiuno

La Sardegna, realtà e ritmi diversi, un'atmosfera a volte magica, spesso poco conosciuta. «Il treno che parte da Mandas» del Dipartimento scuola educazione, è un viaggio fuori dal tempo, dentro le cose, i colori, la natura e [illegible] risorse dell'isola. Si parla [illegible] un vecchio [illegible] a vapore, una linea ferroviaria a scartamento ridotto, vecchia [illegible] cento anni. Le voci sono sostituite dai suoni, [illegible] rumori della locomotiva, scandite [illegible] musiche e suggestioni.

[illegible]
Alle 23 [illegible] Raiuno

Oggi il primo special dedicato a «Sanremo blues», IV rassegna del blues d'autore, condotto da Gegè Telesforo. Apre la serata Marvel Thomas dirigendo la «Memphis all star blues band» nel brano «Last night». Con la «Memphis» [illegible] anche Kenneth Jackson - già trombettista con Ray Charles e la Blues Brothers Band - [illegible] Michael Allen, arrangiatore di Al Green.

[illegible] [illegible]
Alle 22,45 su Canale 5

Sono due giovani pugliesi i protagonisti della trasmissione condotta da Davide Mengacci. Biagia Piazzolla, artigiana tessile, e Michele Palmitessa, [illegible] co in un grande albergo.

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

[illegible]
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 16; 20; 22,45; 24.
8 — **L'Italia chiamò**. *Cuore*. 1ª puntata.
8,55-10 **Unomattina**, regia di Pasquale [illegible]
10,05 **Cartoni** [illegible]
10,25 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
11,05 Dalla Scala in **Casa Cecilia**. Regia V. De Sisti. 12ª. *Gabriele va soldato*
11,55 **Che tempo fa**

[illegible]
12,05 **Benvenuti a «Le Dune»**. Telefilm. *Colpo di fulmine*
12,30 **30 anni [illegible] nostra storia**. *1986*. 1ª parte
13,30 **Telegiornale**
13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — **L'Italia chiamò**. Sceneggiati del Risorgimento. *Cuore*. 6ª ed ultima puntata
15 — **DSE** - Panorama internazionale. **La meraviglie della terra**. *La roccia Ayers*. Prod.: Studio Hamburg
15,30 **DSE - Il treno che parte da Mandas**
16 — [illegible] Varietà per ragazzi
17,55 **Oggi al Parlamento**

[illegible]
18,05 **Fantastico bis**. Regia di Paolo Macioti
18,40 *Le firme di Raiuno*. **Enzo Biagi** [illegible]: **I 10 comandamenti all'Italiana**. 3ª trasmissione
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,25 Calcio: Coppa [illegible]: **Genoa-Dinamo Bucarest**
22,15 **Alfred [illegible] presenta** Telefilm
23 — **Sanremo blues**, rassegna internazionale del blues [illegible] tore, condotta [illegible] Gegè Telesforo
0,[illegible] **Oggi al Parlamento**
[illegible] **Mercoledì sport** - Paterno (Pz) **Pugilato: Mastrodonato-Evans**. Titolo italiano super welters
1,30 **Appuntamento al cinema**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 16,50; 19,45; 24
8 — **Cuore e batticuore**, telefilm
8,50 **Piccole e grandi storie** [illegible] **La famiglia Vialhe**. Sceneggiato. 2ª ed ultima parte
9,30 **DSE - Campus - Dottore in...** *Guida ragionata alla scelta del corso di laurea*
10 — [illegible] (1952). Film A. Lattuada. Con Silvana Mangano, Raf Vallone, Gaby Morlay, Vittorio Gassman

11,50 **TG 2 - Flash**
11,55 **I fatti vostri**. Conduce Fabrizio Frizzi
13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,20 **TG 2 - Economia - Mateo 2**
13,45-15,35 **Superscop**
13,45 **Segreti per voi**. Presenta Marina Viro
13,50 **Quando [illegible] ama**
14,50 **Santa Barbara**. Serie tv
15,35 **Smith il taciturno** (1957). Film avventuroso. Regia di Leslie Fenton. Con [illegible] Ladd, Brenda Marshall
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Spazio libero**
17,20 [illegible]

17,30 **Hill St[illegible] giorno [illegible] notte**. Telefilm
18,20 **TG 2 - Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**. Telefilm. *L'amico*
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 [illegible] [illegible] (1985). Tv movie drammatico. Regia [illegible] Michael Miller. Con Andy Griffith, Ralph Waite, Diane Ladd. Prod.: Lorimar-Tel
22,10 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi. [illegible] **documenti. Questa terra così fragile**. Di Fréderic Rossif
23,15 [illegible] **- Pegaso**. Fatti & opinioni. [illegible] cura [illegible] Michele Mangiafico
0,05 Cinema di notte. Di Claudio G. Fava e Cesare Garolini. I quattro colonnelli della commedia italiana. Di Gian Luigi Rondi. **Venga a prendere il caffè da noi** (1970). Film commedia. Regia [illegible] Lattuada. Con Ugo Tognazzi, Francesca [illegible] Coluzzi

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
12 — **DSE** - In diretta dal TV2 di Milano **Il circolo della 12**. Conduce Oliviero Beha

14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE** - Ministero della Pubblica Istruzione, Rai - Dipartimento Scuola Educazione presentano: **La scuola si aggiorna - Educazione ai linguaggi**, 35ª puntata - **Educazione alla salute**, 6ª
13,45 Treviglio (BG) **Mountain Bike: Campionato italiano**. Cronometro finale
18,15 Opio. **Golf: Triangolare Francia-Italia-Germania**
18,25 **Bo[illegible] Campionato [illegible] no**
19 — **Vita col nonno**. Telefilm. *Segreti di famiglia*

17,45 **La rassegna - Giornali e Tv estere**
18 — **Bodymultura**, *Papà aspetta un bambino*
18,45 **Tg 3 - Derby**
19,45 [illegible] **cartoon**
20 — **Di [illegible] di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una [illegible] spedita da [illegible] Barbato**
20,30 **Un giorno in Pretura**. Di Ninì Perno e Roberta Petrelluzzi. 3ª puntata. *Il caso [illegible] Marian Scirè, [illegible] donna italiana di origine somala accusata dell'omicidio del marito*
22,45 **[illegible] in città**. Di Virginia Onorato e Donatella Rimondi. *Palermo*
23,30 **Afghanistan: lettere [illegible] lontano**. Di Alexandra Valenti
1,05 [illegible]
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) vi[illegible]**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Un uomo in casa**, telefilm
9,08 **Sensualità**, film con Amedeo Nazzari, E. Rossi Drago. Regia di Clemente [illegible]
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi

12,40 (Programma contenitore): **Non è [illegible] Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
12,55 **Canale 5 news**. [illegible]
14,30 **Forum**, conduce [illegible] Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
16,30 [illegible] **amo parlamone**, condotto da Marta Flavi
18 — **Bim bum bam**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**, [illegible] dotto da Iva Zanicchi
18,55 **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi

19,48 **Canale 5 news**, news
19,45 **Il gioco del 9**, quiz condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,25 **Striscia la notizia**, show. La voce dell'impotenza. Condotto da Giorgio Faletti e Lando Buzzanca
20,40 **La montagna [illegible] diamanti**, miniserie (3ª puntata) con Isabelle Gelinas, Jason Connery, Ernest Borgnine, Derek De Lint John Savage. Regia di Jeannot Schwarcz
22,45 **Scene [illegible] [illegible] matrimonio**, show, conduce Davide Mengacci (quarta puntata)
[illegible] **Costanzo show**, talk-show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Canale 5 news**, [illegible]
1,20 **Striscia [illegible] notizia**, show. La voce dell'impotenza (replica)
1,35 **New York New York**. *Il potere della corruzione*, telefilm
2,25 **Baretta**, telefilm
3,10 **Spy Force**, telefilm
3,55 **Bonanza**, telefilm
[illegible] **Intoccabili**, telefilm

[illegible] 1

6,30 **Studio Aperto**, news
7 — **Ciao Ciao Mattina**
8,30 **Studio Aperto**, [illegible]
9,05 **Super Vicky**, [illegible]: *Reggie si innamora*
9,30 **Chips**, telefilm: *Pattini a rotelle* (1ª parte)
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm: *L'evaso*

11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio Aperto**, news
11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
13,45 Ciclo: «Nuovo cinema Gabibbo». **L'ammiratrice**, film [illegible] Romano Scandariato, con Nino D'Angelo, Annie Belle (Italia, 1983, sentimentale)
16 — **Supercar**, telefilm: *Trasporti in esclusiva*
17 — **A-Team**, telefilm: *La terza età*

17,45 Calcio, **Coppa delle Coppe: Ilves Tampere - Roma**. Nell'intervallo: **Studio Aperto**
19,30 **Benny Hill Show**, show
19,55 Calcio. **Coppa [illegible] Campioni: Kispest Honved - Sampdoria**
22 — **Stratto[illegible] casa equo [illegible]**, film di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Anna Mazzamauro (Italia, [illegible], commedia). *Marino, stratto [illegible] la sua [illegible] merosa famiglia, chiede dapprima asilo in una chiesa, poi si stabilisce in un autobus, infine occupa una* [illegible]
0,27 [illegible]
0,30 **Studio Aperto**
[illegible] **Studio Sport**
1,05 [illegible] (replica delle [illegible] 13,45)
3,05 **A-Team**, telefilm (replica)
4 — **Supercar**, telefilm (replica)
5 — **Chips**, telefilm (replica)
6 — **Super Vicky**, telefilm (replica)

RETE 4

8 — **Buon giorno emica**, con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,30 **La valle dei Pini**, telenovela
9,20 **Valeria**, telenovela
10,20 **Stellina**, telenovela
11 — **Cari genitori**, [illegible] Sandra Milo

12 — **Ciao, Ciao**, cartoni animati
13,45 **Buon pomeriggio**, rubrica [illegible] Patrizia Rossetti. [illegible] prende:
13,50 **Sentieri**, teleromanzo
14,50 **Signora**, telenovela
15,20 [illegible] **di una donna**, telenovela
15,50 **Cristal**, teleromanzo
16,30 [illegible] **Hospital**, teleromanzo
17,10 **Febbre d'amore**, teleromanzo
17,50 **Tg 4**, news
18 — **C'era [illegible] tanto amati**, conduce [illegible] [illegible]

[illegible] **Il gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Cartonissimi**
20,30 Ciclo: Paul Newman gli occhi più belli di Hollywood: **I [illegible] grati di Filadelfia**, film con Paul Newman, Barbara Rush, Brian Keith. [illegible] gia di Vincent Sherman. Usa 1959, dram[illegible]
23,10 **L'eredità [illegible] un uomo [illegible] quillo**, film di Mario Zampi [illegible] David Niven.
1,10 **Charlie's Angels**, telefilm. *Angeli senza ali*
2,10 [illegible] [illegible] **presenta**
2,35 **Quincy**, telefilm
3,25 **Strega per amore**, telefilm
3,45 **Film**, (r)
5,15 **Quincy**, (r)
6 — **Charlie's Angels**, (r)
6,45 **Cartonissimi**
7,15 **Strega per amore**, telefilm (r)
7,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm (r)

ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: **6; 7; 8; [illegible] 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**

7,20 GR regione; **7,30** GR 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; [illegible] sogna chi chi sogna [illegible]; **9** Radio anch'io; [illegible] InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La penisola [illegible] tesoro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Gulliver; **13,47** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,30** Economia; **16** Il Pagellone; **17,04** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **18,08** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,25** Audiobox, notti rosa; **21,04** «Dalla parte di Swann»; **22,15** Philip Marlovius Investigator; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; [illegible] 22,30**

8,06 Radiodue presenta; **8,46** Agalà; **9,07** A video spento; **9,33** Calendario musicale; **9,36** Taglio di terza; **10,14** La patata bollente; **10,30** Radiodue 3131; **12,10** GR regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** [illegible]lio; **16,30** GR 2 Economia; **15,45** Calendario musicale; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,57** Questa o quella; **20,30** Dentro [illegible] sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: **6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,50**

7,15 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto [illegible] mattino (I); **10** Le parole delle donne: Romanzo e scrittura femminile; **10,45** Concerto del mattino (II); **12** Opera in canto; **13** Leggere il Decamerone; **14,05** Diapason; **15** Palomar; **17** Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina; [illegible] sonora (II); **19,15** La scuola si aggiorna; **19,45** [illegible] (III); [illegible] Radiotre suite. Concerto dei premiati al 43° Concorso Pianistico Internazionale «Ferruccio Busoni»; **22,30** [illegible] note; **23,20** [illegible]. Spazio-notte; **23,35** Il [illegible] della [illegible] Stereorai.

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
14 — **Ottovolante**
14,35 **Snack: «Galter e [illegible] Lancia D'oro**, cartone
15 — **Cercasi moglie disperatamente**, film con Jonathan Winters, [illegible] Hindle
16,45 **Tv donna**, [illegible] da Carla Urban
18,20 **Yes I Do**
18,35 **Arriva la banda**
18,45 **Telelotto**
20,30 **Calcio: C. Europee**
22,25 **Festa di compleanno** [illegible] **Top Sport**
1,30 **Ray Bradbury**, telefilm
2 — **Cnn** in diretta

ODEON TV

12 — **Cartoni** [illegible]
14,30 **I tre moschettieri del Missouri**, film [illegible] Dennis Morgan
18 — **Eroi dal doppio gioco**, film con Aroldo Tieri
17,30 **L'ostaggio**, film [illegible] bambini [illegible] professionisti
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Quanto è bello lo morire acciso**, film [illegible] Stefano Satta Flores
22 — **Il ritratto [illegible]**, rubrica
22,30 **I violenti di Borrow Street**, film con Jan Michael Vincent

TELEMARKET

Telegiornale: **13; 20; 22,05**
15,10 **Domani è troppo tardi**, film
16,50 **Muzzy**, animazione
17 — **Victor**
17,15 **Bigbox**
18 — **Poliziotto [illegible] quattro zampe**, telefilm
18,25 **A proposito di... lavoro**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Code Name: Emerald**, film di Jonathan Sanger, con Ed Harris, Max Von Sydow
22,25 **Mercoledì Sport**
23,55 **Teletext-Notte**

TELE + 1

15,30 **L'agente speciale Mackintosh**, film
17,25 **+ 1 news**, [illegible]
17,30 **Paura [illegible] paleoscenico**, film
19,30 **Anteprima**, news
20,30 **Madame** [illegible]
22,35 **Crimini [illegible] cuore**, [illegible]
0,30 [illegible] **guardarmi: non ti sento**, film

TELE + 2

13,30 [illegible] **di sport**
14 — **Sport time**
14,15 **Sailing** (r)
15 — **U.S.A. sport** (r)
[illegible] **Wrestling spottight**
17,25 **+ 2 news**
17,30 **Settimana gol**
19,30 **Sport time**
20,15 **Almanacco**
20,20 **Pallavolo: Mediolanum Milano-CSKA** [illegible]
22,30 **Rugby: speciale coppa del mondo**
23,30 **Calcio: speciale coppe europee**
0,30 **Momenti di sport** (r)
1 — **U.S.A. sport** (r)

TELE + 3

Ore **1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. Judith**, film di D. Mann, con S. Loren, P. Finch, A. Foà. Ore **12,45: + 3 news.**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in Regione**, attualità
12 — **Il ritorno di [illegible] Salazar**, telenovela
12,30 **Aria aperta**, settimanale
13 — **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
18,30 **La padroncina**, telenovela
[illegible] **Chi è Harry Kellerman e perché parla male [illegible] me?**, film con Dustin Hoffman, Barbara Harris, Jack Warden

ITALIA 7

13,10 **Ai sud dei tropici**, telefilm
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
[illegible],30 **Andrea Celeste**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,28 **Sette in allegria**
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il [illegible] [illegible] 4 corone**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **La cavalletta**, film
1,15 **Colpo grosso**, quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20,15; 22,30
15,05 [illegible]
[illegible] — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
17,15 [illegible] [illegible] **gloria**, telefilm
[illegible] **Il tesoro dei [illegible]** cartoni animati
18,30 **Diario**, informazione
20 — **Oltre [illegible] notizia**, informazione
[illegible] **L'indomabile**, teleromanzo
21,15 [illegible] **grandi magazzini**, teleromanzo
22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo

Splendid ti regala la RADIOSVEGLIA!

Per riceverla gratis a casa tua, spedisci i tagliandi di controllo equivalenti a Kg 2,5 di Caffè Splendid (qualsiasi miscela) in una busta chiusa, [illegible] il tuo [illegible], cognome, indirizzo e n. di telefono a "GRANDI REGALI SPLENDID" c/o Full Service C.P. 10746 - 00144 Roma EUR, entro il 31 gennaio 1992.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CHIERI via Vittorio Emanuele stabile a 3 piani ben tenu. Ottima posizione piano terra 4 camere e ripostiglio 1° piano 5 camere 2 servizi. 2° piano 6 camere 2 servizi cortile comune buon affare. Studio Pedone 812 7420

COLLEGNO

appartamento signorile: doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO

viale Dramsci ampio appartamento soggiorno 3 camere cucine 2 bagni Gabetti vende.

CONSULEDILE A 437 4000 via Barbaroux 8 a pochi mt da via XX Settembre signorile ristrutturazione appartamenti vane mattature riscaldamento autonomo

CONSULEDILE 437 4000 in corso palazzina via Sposini 19 signorili appartamenti soggiorno cucina biservizi box stulo ristrutturati riscaldamento autonomo

CORSO Agnelli presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alle ottimo prezzo Nordcasa 361.2

CORSO Brunelleschi libero ben tenuto ingresso camere bagno e aria Nordcasa 561 2760.

CORSO BRUNELLESCHI

libero luminosissimo ampia metrature ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 275 Barbaroux 318 9555

Duca Abruzzi piano alto libero signorile ottimo 3 camere 3 servizi ascensore Salim 980 872

CORSO Francia libero recente ingresso salottino 2 camere tinello cucinino bagno autonomo fondiaria Tel 851 863.

CORSO Francia libero signorile 2° piano ottimo 4 camere cucina biservizi mq box L. 430 milioni. Possibilità mutuo parziale. Tel. 561 2077

G. CESARE 122

vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti di 3 camere cucina bagno negozi bozes visita in Gabetti tel. 57.67.

CORSO Giulio Cesare presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alle ristrutturato Nordcasa 561 2760

CORSO Moncalieri libero signorile ingresso salotto 2 camere cucina biservizi CST 780 9068 - 780 0623

CORSO Monte Cucco libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore mutuo Nordcasa 561 2760

Monte Grappa libero ingresso 2 tinello angolo cottura bagno 2° piano ascensore. Nordcasa 561 2760.

CORSO Peschiera adiacente corso Trapani vendesi appartamento completamente ristrutturato di 135 mq più posto auto privato. Tel. 612 5055

CORSO Peschiera in stabile signorile ristrutturato 2 camere salottino tinello cucinino bagno Nordcasa 561 2760

CORSO Peschiera libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore casa recente. Tel. 650 4096

RAFFAELLO

recente signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi mansarda Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Rosselli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore Nordcasa 561 2760

CORSO Sebastopoli alloggio signorile mq 150 piano alto salone 3 camere cucina bagni. Tel. 512 360.

CORSO Siracusa piano alto soleggiato 2 camere tinello servizi casa signorile libero giugno '92 mutuo Tel. 399 706.

CORSO S. Maurizio presso spaziosi 3 camere cucina bagno 2 alle luminoso terzo ascensore Nordcasa 561.2760

presso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercato 6 242.2580.

CORSO Tolstoi libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore Salim 588 872.

CORSO Traiano libero 8° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alle mutuo 1° casa. Nordcasa 561.2760.

CORSO Traiano Mirafiori libero salone 2 camere cucina bagno piano alto recente L. 240 milioni. Tel. 54 - 4.498

CORSO Trapani libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi 2 ripostigli 2 balconi cantina L. 180 milioni. Tel. 309 8609.

CORSO Verona adiacente libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno terzo ascensore. Salim 586 483

EDILCASE 561 3535 via Stradella (via Belgrado) camera tinello cucinino bagno L. 60 milioni possibili dilazioni

EDILCASE libero (Pier della Francesca) piano alto ampio 2 camere tinello servizi. Tel. 512 012.

libero via Vanchiglia casa d'epoca 3 camere cucina servizi da ristrutturare 512 012

FAILLA & BERTINETTO 318 8555 Venaria (confini Torino) libero piano alto ingresso living soggiorno 2 cucina bagni L. 182 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Aurora Saint Bon) terzo ingresso 2 camere cucina bagno L. 122 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Vercelli recente ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni dilazionabili

FRONTE via Montebello in d'epoca 3 camere studiolo cucina bagno. Tel. 531.005

GABETTI VENDE

Cit Turin via Susa libero luminoso ingresso camera cucina bagno balcone cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Cosenza libero 2 camere tinello cucinino bagno casa decorosa. Agenzia 2. Tel. 57.67.

corso Monte Grappa locato piano rialzato 2 camere cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI

corso Unione libero piano alto luminoso 2 camere cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI

via Filadelfia libero 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Tel. 57.67.

via Ormea libero 2 camere tinello cucinino bagno casa decorosa con ascensore. Agenzia 3. Tel. 57.67.

QUATTRO CORSI
DI FORMAZIONE MIRATA ED ATTIVA

Nell'ambito Servizio di assistenza alle nuove imprese, la Camera di commercio Torino organizza quattro qualificati corsi intensivi di formazione sulle seguenti problematiche:

1) **IL FRANCHISING. UNA FORMULA PER LA CRESCITA AZIENDALE.** 28-29 ottobre 1991. Quota d'iscrizione: lire 600.000 + IVA.

2) **LA ATTIVA. CORSO DI** 4-5-11-12-18-19 novembre 1991. Quota d'iscrizione: 900.000 + IVA.

3) **GESTIRE I CON LE BANCHE.** 6-7 novembre 1991. Quota d'iscrizione: lire 500.000 + IVA.

4) **ALLE IMPRESE: OPPORTUNITA' MODALITA' UTILIZZO.** 28-29 novembre 1991. Quota d'iscrizione: lire 500.000 + IVA.

UN'INIZIATIVA
CAMERA DI
INDUSTRIA ARTIGIANATO
DI TORINO

SERVIZIO NUOVE IMPRESE

Per ogni informazione, telefonare allo 011-5716382/381

GEOSTUDIO IMMOBILIARE corso Galileo Ferraris vendesi libero signorile appartamento 4 camere salone cucina, ingressi e doppi. Tel 543.416 -

GIAVENO centro elegante villa 600 mq su 2 piani, 3 ingressi indipendenti parco 1000 mq 1 miliardo A.I.P 935.1320.

GIAVENO

cooperativa prende vita a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio 748.5178 - 749.3341

GRAN MADRE casetta libera a 3 piani luci loro con giardino L. 660 milioni Investimak 590.507 - 506.001

GRIMALDI S. Paolo via Braccini piano rialzato bello ingresso camera cucina bagno. Tel. 385.0510

GRIMALDI S. Salvario casa d'epoca ingresso salottino 2 camere cucina servizi ristrutturato Tel. 385 10

GRIMALDI villa Trana recentissima posizione panoramica rifinitura di pregio giardino 1500 mq. 385 0510

G.S.I. 397.1767 Beinasco frazione Fornaci vende alloggio di 1 camera tinello cucinino e bagno o permuta.

G.S.I. 397.1767 Crocetta in stabile signorile vende 2 camere tinello cucinino bagno e ripostiglio

G.S.I. 397.1767 presso nuovo tribunale vende libero 70 mq soggiorno una camera cucina bagno

G.S.I. 397.1767 Venaria vende ottimo in signorile stabile del 1983 salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi lavanderia e box auto

G.S.I. 397.1767 via Stradella vende completamente ristrutturato soggiorno 3 camere cucina e bagno

IDEALCASE 434.3437 libero corso Marche soggiorno camera cucinino ripostiglio bagno veranda ascensore 2 alle mutui.

IDEALCASE 434.3437 Lingotto soggiorno 3 camere angolo bagno giardino privato ampia cantina.

IDEALCASE 434.3437 libero Stampalia signorile del '70 2 camere cucina bagno veranda volendo box auto.

IDEALCASE libero via Napione signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ascensore volendo box.

IMPRESA vende appartamenti consegna dicembre '91 via Bologna 15, 800 mt da piazza Castello, salone, 2/3 camere, 2 servizi, box, ultimo piano abbinato mansarda 90 mq. Tel 858 287.

corso Dante ultimo tratto signorile alloggio mq 77 4° piano L. 210 mensili Tel. 24 ore su 24 al 502.824.

INVESTITALIA Fiat Mirafiori conveniente alloggio occupato mq 130 L. 170 milioni Tel 24 ore su 24 al 504.985.

INVESTITALIA in Vanchiglia largo Montebello signorile alloggio mq 130 L. 390 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 580.310.

ISTITUTO AMBROSIANO spa A S. Salvario prestigioso salone II cucina tripli servizi ripostiglio box posto auto cantina. Tel. 669.6768.

ISTITUTO AMBROSIANO spa B Vanchiglia presso università ingresso camera cucina bagno. Tel. 669.6768.

ISTITUTO AMBROSIANO spa C Borgo Vittoria ristrutturato ingresso camera cucina bagno ripostiglio. Tel. 669.6768.

ISTITUTO AMBROSIANO spa D Moncalieri Borgo S. Pietro ingresso 3 camere cucina biservizi 2 cantine. Tel. 669.6768.

ISTITUTO AMBROSIANO spa E corso Cosenza ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 319.7777.

ISTITUTO AMBROSIANO spa G corso Vittorio ingresso salone 2 camere cucina bagno. Tel. 319.7777.

ISTITUTO AMBROSIANO spa H La Loggia villa a schiera nuova mq 170 box 2 auto giardino. Tel. 319.7777.

ISTITUTO AMBROSIANO spa I Martinetto ingresso salone 2 camere cucinotta bagno L. 217 milioni. Tel. 405.839

ISTITUTO spa L Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Tel 405.836.

ISTITUTO AMBROSIANO spa M Canelli ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina Tel 405.839.

ISTITUTO AMBROSIANO spa N Pozzo Strada ingresso camere cucina doppio bagno ristrutturato. Tel. 405.836.

ISTITUTO AMBROSIANO spa O Barriera Milano ristrutturato ingresso camera tinello cucina bagno Tel. 205.3362.

ISTITUTO AMBROSIANO spa Q via Cigna ingresso camere cucina bagno cantina L. 78 Tel. 205.3362.

ISTITUTO spa R Volpiano recente ingresso salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 205.3362.

IVREA

signorile Canton Vesco salone 2/3 cucina 2 giardino forte ufficio posto giovani sabato mattina Gabetti. Tel. 319.0088 - 21.6.287.

LA CASA vende libero via Goffredo salone pranzo 2 camere tinello cucinino 2 bagni ristrutturato piano alto. Tel. 634.800.

LARGO Francia libero ampio 2 camere cucina servizi casa d'epoca signorile. Bioarmini 336.419.

L.B.A. 748 396 vende a Mezzi centro storico vicinanze castello grossa casa indipendente con 800 mq di giardino.

LIBERA La Loggia villetta a schiera salone 3 camere cucina bagno box giardino privato mutuo. TO 473.0666.

LIBERI A Poirino stessa casa. 1/2/3 camere cucina bagno nuovissimi occasione da L. 25 milioni a mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Palermo ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 37 milioni più mutuo. TCdue 267.221

LIBERO A corso Unione Sovietica Mirafiori soggiorno 3 camere cucina 2 bagni recente L. 60 milioni mutuo. TC 473 0666.

LIBERO A via Biglieri ingresso camere cucina bagno terzo autonomo ottimo stabile mutui permuta. TCdue 267.221.

LIBERO A via Breglio ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni prezzo adeguato. Tel. 667.834.

LIBERO A Buenos Aires Stadio soggiorno 2 camere cucina bagno spazioso L. 75 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A zona Lingotto ingresso 4 camere cucina bagno piano 8° con ascensore L. 210 milioni Tel. 690.4096

LIBERO Cascine Vica ottimo ampio ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 199 milioni. Tel. 403.2278.

LIBERO corso Dante soggiorno 2 camere cucina bagno terzo ascensore nuovo L. 165 milioni. Emmedue 532.655

LIBERO corso Regio Parco in stabile ben tenuto 3 camere tinello cucinino servizio cantina. Pedone 812.7420.

LIBERO corso XI Febbraio in stabile signorile salone 2 camere cucina bagno prezzo adeguato. Tel. 650.4096.

LIBERO ristrutturato piazza Rebaudengo presso piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno Nordcasa 561.2760.

LIBERO S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato. Tel. 502.518.

LIBERO S. Rita via Gonzia 2 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore L. 173 milioni dilazioni. Tel. 441.767 - 443.223

LIBERO S. Salvario prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi box a posto auto. Emmedue 534.002.

LIBERO strada Lucento soggiorno 2 camere cucina biservizi veranda 2 posti auto. G.R. L'Immobiliare 011 320.624.

LIBERO via Fabiana ottimo ampio ingresso camera tinello cucinino bagno. Casamercato 242.2722.

LIBERO via Goito corso Vittorio terzo ascensore panoramica 3 camere cucinotta bagno terrazzo. Emmedue 516.487.

LIBERO via Talucchi signorile piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 743.987

LIBERO 60 mq con piccolo giardino in casa d'epoca in corso di ristrutturazione a Bonasco L. 80 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

LINGOTTO libero 3 camere tinello cucinino 2 bagni termoascensore 2° piano L. 235 milioni, stessa casa ampio camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni. Tel. 482.919 - 483.453.

M. CASE 0837 220.247 corso Tassoni adiacente (via Rosta) libero camera cucina bagno 3° piano terzo ascensore

M. CASE 781.642 centro Europa (via Rubino) libero salone 3 camere cucina doppi servizi 5° piano ascensore volendo box.

M. CASE 781.642 Crocetta (corso Einaudi) libero ristrutturato 3 camere cucina servizi portineria terzo ascensore.

MILLEFONTI monolocali stessa casa con servizio interno L. 41 milioni Casamercato 696.1192.

MIRAFIORI Nord (via Giacomo Brina) 2 camere bagno. L. 122 milioni Casamercato 679 593.

MONCALIERI soggiorno 3 camere ottimo biservizi giardino condominiale volendo box. 512.012.

MONCALIERI S. Maria (via Saluzzo) libero signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi. Due Elle 434.5858.

MONCALIERI vendesi libero 3 camere tinello cucinino ingresso terzo bagno cantina ascensore; casa recente. 637.796.

MONCALIERI via Cofondi libero subito soggiorno 2 camere cucinotta servizi L. 187 milioni Grimaldi 640.8328.

NONE VIA ROMA 148

Impresa vilte e schiere in fase di ultimazione. Per informazioni ufficio via Stazione 33 None.

NUOVO tribunale adiacente Statuto in stabile signorile alto luminoso nuovissimo di mq 1 Tel. 595.214.

589.2728 colline villaggio Durando prestigioso alloggio in villa mq ampio box giardino privato.

OGGERI 589.2728 precollina Via! San Martino cascina ristrutturata 1872 2 piani più taverna e parco posizione privilegiata.

ORBASSANO

casetta ristrutturata di 4 vani servizi box Gabetti vende. Tel. 57.67.

PARCO LA MANDRIA

splendida tenuta mq 680 - alta interno - terreno privato mq 8000. Casamercato cerchi 521.1433.

PARELLA signorile in ottimo stato 3° piano salone 2 camere cucina biservizi box 130 mq 390 milioni. Tel. 610.746.

PIAZZA Don Albera Impresa vende liberi mansarde con finiture di pregio esempio blocchi con angolo cottura servizi cantine L. 127 milioni Tel. 521.4782.

PIAZZA RIVOLI

via Speranzi 11 nuovi prestigiosi consegna soggiorno cucina 1 camere ultimo piano con sottotetto abbinato permute. Maiora 434.1240.

PIAZZA Sabotino adiacente 3 camere 1 cucina servizi mq 100 2 alle Rigoni. Studio Cabeso 511.296.

PIAZZA presso libero stabile decoroso 2 camere cucina bagno L. 122 milioni. Tel. 752.850.

PIAZZA Vittorio in casa signorile alloggio elegante e box Telefonare 638.6203 ore pasti solo privati.

PINO TORINESE in palazzina ampio salone/no camera cucina bagno abitare L. 215 milioni Tel. 487.745.

PIOSSASCO nuovo in palazzina signorile salone 3 camere cucina servizi terrazzo anticipo Espansione 512.012.

PRECOLLINA corso Lanza signorile casa d'epoca ultimo piano mq 200 libero 1993 terzo ascensore. Salim 588 483.

PRESSI nuova Cittadella 2 alloggi uno libero mq 80 uno occupato mq 110 abbinabili uno/abitazione. Tel. 869.2962.

PRESSI via De Sanctis recente piano alto tinello bagno L. 115 milioni. Tel. 403.2278

PRIVATO vende alloggio libero piazza Solferino camera tinello cucinino terzo ascensore. Tel. 766.613

PRIVATO vende 2 alloggi signorili liberi abbinabili 3 camere cucinino bagno cadauno 5° piano s. Tel. 319.3418.

RIVARDLO libero subito ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box mutuo prima casa. Tel. 69.30.

RIVOLI centrale libero piano alto recente 3 ampie camere cucina bagno permute. Salim 512.012.

RIVOLI Green Palace via Marconi impresa vende appartamenti signorili mq a 125 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazioni permute. Tel. 541.552.

RIVOLI

appartamento su 2 livelli 3 camere studio cucina 2 bagni box L. 454 milioni. CST 786.300.

via Mentto appartamento recente su 2 piani di mq 140 totali con box Tel. 57.67.

ROSTA vendesi villa indipendente finalmente ristrutturata di complessivi 300 mq più 700 mq di giardino. Tel. 612.5055.

SANTENA residenziale 95 mq ampio ingresso salottino camera cucina bagno L. 179 milioni. Atticrn 434.2321.

(continua)

Nuovo Ford Courier. Il piccolo gigante.

2,8 m³ di volume: record di categoria.

Il nuovo Ford Courier cambia il mondo del trasporto leggero. 2,8 m³ di volume per 495 kg di portata utile ed estrema facilità di carico grazie alla porta posteriore a doppio battente con blocco apertura a 90 e 165 gradi. Rapporto prestazioni consumi ai vertici della categoria con le motorizzazioni 1.3 HCS e 1.3 CFi catalyst da 60 CV e il brillante 1.8 Diesel da 60 CV anche catalizzato.

L'inconfondibile stile Fiesta.

Il nuovo Ford Courier ha l'equipaggiamento e lo stile del grande successo Fiesta. Lo stesso ineguagliabile confort grazie alla regolazione degli schienali, ai poggiatesta imbottiti, ai retrovisori con comando interno e al lunotto termico. Grande maneggevolezza, con diametro di sterzata di soli 10,7 m. Nuovo Ford Courier, Furgone e Combi: garanzia di 6 anni contro la corrosione perforante e la sicurezza di oltre 1.300 Punti di Assistenza Ford.

MODELLI	FURGONE / COMBI			
	DIESEL		BENZINA	
MOTORE (cm³)	1.8	1.8 Cat.	1.3 HCS	1.3 CFI Cat.
POTENZA CV (DIN)	60	60	60	60
CONSUMO CICLO URBANO (l/100 km)		8.7	7.6	8.3

Ford Courier. Da L. 12.744.000
IVA esclusa

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SANTENA via Mosgiuni nuova villa a schiera salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda 100 mq giardino privato box. Gotter 319.0086 - 318.6367.

S. GENIGNO 20 km da Torino casetta unifamiliare mq 200 con cortile privato L. 210 milioni. Tel. 482.919 - 483.453.

SETTIMO ampia ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano. Ascensore. Ottimo prezzo. Casamercato 242.2580.

SETTIMO libero piano 4° terrno ascensore camera tinello cucinino bagno ampie dilazioni prima casa. Tel. 887.834.

SETTIMO Torinese vendo causa trasferimento villetta a schiera libera 3 lati L. 360.000.000. Tel. 801.2249 - 800 1078.

SETTIMO viale Pure signorile su 2 piani salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda 50 mq box. Gotter 318 0088.

SPAI A corso Montecucco in stabile signorile vendesi libero piano alto salone 3 camere cucina due servizi cantina. Tel. 812.7177.

SPAI B corso Vittorio palazzo Pirelli vendesi libero 3° piano ingresso 2 camere cucina e servizi Tel. 812.7177.

SPAI C piazza Emanuele Filiberto libero 2° piano ingresso 2 camere cucina arredata bagno e cantina. Tel. 812.7177.

SPAI D via Goito angolo via Galliari ampio appartamento piano rialzato uso ufficio o showroom. Tel. 812.7177.

S. RITA via Gonzia libero salone 2 camere cucina ingresso doppi servizi signorile. Tel 447.5651.

STRUPPA 561.3938 - 561.3887 libero corso Umbria camera cucina bagno case '64 affare L. 68 milioni trattabili.

TAIT libero (presso Pol) 2 camere cucina bagno disimpegno minima contanti L. 16 milioni.

TAIT 513.931 libero S. Rita (via Tripoli) recente signorile salone con cucinino camera ingresso bagno

TAIT 513.931 libero zona Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno 20 milioni a mutuo.

545.662 Borgo S. libero recente piano 6° ingresso 2 camere tinello cucinino mansarda L. 196 milioni.

545.662 corso Brunelleschi adiacente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. milioni.

TORINO

Impresa vende alloggi signorili in fase di ult consegna dicembre '91. Via 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Telefonare 806.1534.

via Frabosa 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 805.1834.

(via Nanni) 2 camere na bagno L. 128 milioni. Volendo box. Casamercato 678.983.

TROFARELLO

via libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALENTINO ricercasi Teatro Nuovo appartamento signorile grande salone 4 camere terrazze garage libero vendesi. Telefonare 02.312.484.

VANCHIGLIA corso Siccardi alloggio 2 camere cucina recente costruzione 1° piano. Tel. 0121 322.841.

VENARIA recentissimo signorile appartamento di salone 2 camere cucina tinello box auto più mansarda collegabile di 65 mq. Tel. 812.5058.

VENARIA signorile ingresso soggiorno cucina 2 bagno box posto auto. Orario tranquillissimo 402.

(via Amati) bellissimo appartamento mq 120 con più balcone vendesi Tel 403 - .

VENARIA via Amati libero signorile living 2 camere cucina servizi. Telefonare 534.030.

VENARIA villa a schiera 300 mq rifinitura pregio 150 mq giardino privato. Orpini Immobiliare 402.2651.

VIA 7

adiacenze corso Agnelli recenti appartamenti di 2 camere tinello cucinino bagno box personale in loco ore 10/19. Gabetti 57.67.

signorile, ristrutturato, ingresso, 5 cucina, tripli 210 mq, 670 milioni. 610.748

VIA Frejus occupato 1 camera cucina bagno cantina doppia G.P. L'Immobiliare 011 629.0421.

VIA LESSOLO

presso lungo Po libera ristrutturata soggiorno camera cucina bagno box Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Monginevro impresa vende alloggi signorili di 140 box e attico. Consegna febbraio '92. Tel.

VIA

d'Azeglio 31 in stabile ristrutturato appartamenti 3 mansarde liberi e affittati da 43 a 163 mq lordi. Gabetti 57.67.

VILLA bifamiliare a 15 km da Avigliana recente libera 400 mq completamente più giardino L. 325 milioni trattabili. Tel. 457.741.

VILLA recente collina Revigliasco 450 mq abitativi con soluzioni di interni molto signorili giardino 3500 mq bar trattativa riservata. Studio 318.5856.

VILLETTA 180 mq, 15 minuti da Torino 2000 mq terreno privato vendo. Per informazioni tel. 595.431.

ZONA Italia '61 impresa vende in costruzione alloggi signorili 140 mq doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 810.359.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARKO Sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. appartamento a funzionario di Lugano uso 2° periodo di lavoro. Tel. 519.808 - 0337 205.440.

in trasferta cerca uso alloggio vuoto o arredato pag anticipato. Tel. 726.961 - 669.2963.

cliente selezionata appartamenti in stabili signorili Tel. 521.4155

TECNICO in alloggio mq per contratto transitorio. Tel. 501.813 - 0337 216.413.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI ufficio prestigiosi centrali stessa casa da 130 a 370 mq. Studio Sarale 771 0657 - 767.895.

A.A. AFFITTASI uso ufficio prestigiosi centrali stessa da a 370 mq. Studio Sarale 771

A. ABBIAMO vuoti e arredati in stesso caseggiato ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 334.929.

A. ABBIAMO vuoto o arredato in casa signorile con custode salone 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 332.407.

A. - AFFITTASI C.so Turin a professionisti soggiorno 3 camere cucinotto servizi mq 100 L. 600 mila mese. Sarale 767.898.

A. AFFITTASI ultima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa. 588.8818/21

A. ABBIAMO appartamenti varia metratura casa di recente ristrutturazione.

A. VIA Cas alloggio di cascina di camere cucina bagno con pari affitto. Tel. 561.2502.

VIA 8. ingresso numero cucina bagno ristrutturato con rate pari affitto. Tel. 248.2502.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati 1/2/3 camere casa comode alma. Rubiolo Immobili 751.826.

ABBIAMO arredato per coppia non denti referenze via Stradella camera tinello cucina bagno. Sarcasso 385.

ABBIAMO arredato signorile corso Traiano salendino camera cucina bagno coppia referenziata. Sarcasso 386.4581.

ADIACENZE intendenza di finanza ottimo uso ufficio 5 vani e servizi. Tel. 511 878.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 250 mila mensili o monolocale L. 400 mila. Tel. 882.4950.

AFFITTASI solo uso foresteria o ufficio appartamento prestigioso di 250 mq composto da: salone, 4 camere, 3 bagni enorme ingresso, cucina e 2 lavanderie. Aria condizionata centralizzata. Piscina sul tetto. Centralissimo zona Crocetta. Volendo box per 1 auto. Telefonare 332.490 - 331.725 - 504.995.

AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili in cordiale camera tinello cucinino in S. Rita L. 300.000. Tel. 318.9503.

AFFITTO a studente referenziato periodo novembre luglio piccola mansarda zona piazza Solferino confort. Tel. 538.866.

ALESSIOIMMOBILI 512.542 adiacenze corso Tassoni signorile ufficio 4 vani e servizi primo rialzato.

ALLEGRI 812.542 solo uso prestigioso corso d'Azeglio salone 3 camere cucina ingressi box.

CENTRALISSIMI uffici e magazzini stessa sede con parcheggio recapito fax segreteria sale riunioni videoborsa. Tel. 315.7111.

CENTRO CASA 513.831 affitta in villa fuori-casa con parco salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.986 - 540.801.

CORSO Marconi 200 mq vuoto piano 3° luminoso affitto uso ufficio o foresteria. Tel.

CORSO Massimo d'Azeglio 6° camere salone bagno reception 2° piano ascensore. Casamercato 654.4253.

CRIMEA corso Fiume casa d'epoca appartamento salone 4 camere cucina grande doppi servizi 200 mq. Tel. 660 4174

LUCIANA VOLA Centro (via Bogino) in bella casa d'epoca prestigiosa mq 80 arredato uso foresteria. Tel. 438 1555.

LUCIANA VOLA Re Umberto in casa d'epoca signorile soggiorno camera cucina bagno arredato. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Ravenesco Pian dei Resinderà signorilmente arredato salone camera cucina bagno e bar. Tel 436.1395

LUCIANA VOLA Strada Alberoni (Precollina) signorile salone pranzo 2 camere cucina riservati box giardino privato. Foresteria. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via (Pellerino) recente soggiorno 3 camere cucina riservati box arredato foresteria. Tel 436 1395

MONOLOCALI uso pied-à-terre per persona referenziata stessa Telefonare 839.5785. Ore 9/12,30.

PIAZZA Bernini stabile uso foresteria salone 3 camere cucina 3/4grossi riservati arredato. Tel. 531.005

PIAZZA Maria Teresa, uso foresteria affittasi tre vani e servizi Tel. 500.370 ore serali.

PIAZZA Statuto in casa d'epoca con custode ufficio piano rialzato di entrata salone 3 camere bagno e soppalco L. 1 milione 600 mila mensili Tel. 668.8800.

Gran Madre in villa parco piscina affittasi prestigiosi appartamenti Tel. 519.1468.

PRESSI corso Francia (via Vibasco) alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno Tel. 248.2502.

SPAI A piazza Alberto in stabile signorile affittasi ufficio di ingresso salone 2 camere cucina riservati. Tel. 812.7177.

SPAI B via Roma in elegante affittasi foresteria di mq 190 ampio terrazzo ultimo piano Tel. 812.7177.

SPAI C Domino in pinguedo foresteria a varie tipologie. Tel. 812.7177

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 1° piano, nove locali, ampio ingresso e servizi, mq 200, affittasi 5.200.000 mese, cito posteggio. Tel. 519.902.

UFFICIO c.so G. Ferraris (Crocetta) di otto locali e servizi, tre ingressi, 3° piano, affittasi L. 4.500.000. Tel. 519.902.

UFFICIO c.so G. Ferraris (Crocetta) di 4 locali e servizi affittasi L. 1 milione 370 mila mese. Tel. 519.902.

UFFICIO c.so Vittorio (Monumento) di no e servizi oltre locali e servizi al semi-piano. Ingresso da due scale. Affittasi L. 5.200.000 mese. Tel. 519.902.

UFFICIO in palazzo moderno sul corso Vittorio (Valentino), quattro locali e servizi, in ordine e decorato, affittasi L. 1.200.000 mese. Tel. 519.902.

ZONA vicino mezzi tra centro residenziale affittasi eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621

33 Matrimoniali

BILANCIA 42 vedovo vivere con figlia madre signorina scopo matrimonio. Astenersi solite perditempo. Scrivere: Pubblikompass - 10100 Torino.

CONTESSE sposerebbe gentiluomo benestante. Scrivere: Kompass - 10100 Torino.

47enne, divorziato, conoscerebbe scopo matrimoniale 33/37enne pari requisiti, bella presenza. Scrivere: Pubblikompass 8544 - 10100 Torino.

LAUREATO 57enne calda cerca seria scopo matrimonio. Scrivere: Pubblikompass 7243 - 10100 Torino.

38 Animali e veterinaria

vero amante animali un lieto tenera cagnolina di 6 .937.8891.

45 Ville, app., cascine per , acq.-vend

A. case di campagna libera 4 lati mq 140 abitabili con 3600 mq terreno attiguo. 'La Borsa' 588.482.

ALASSIO in zona Paradiso villa signorile 350 mq giardino doppi garage splendida posizione vicino mare. Tel. 585.214

Lanzo vendo a schiera nuova su 2 piani piccolo giardino. Vero affare. Tel. 743.971 - 819.2836.

BORGHIGNERA zona Romana vendo stupendo alloggio, box in palazzina. Tel. 011 743 971 - 0182 646 222.

BORGIO VEREZZI 50 mq spiaggia nuovi terrno bi-trilocali Vista mare. Studiocire 019 612.643.

COSTA Spagna a 100 mt spiaggia pronti Pasqua bilocali 84 milioni, acconto 30%, mutuo 70%. Tel. 011 781.591.

cerca casa di sfizio o villetta anche da ristrare giardino prima cintura. 352.843.

La Casa sui Giardini Hanbury - La Mortola - Ventimiglia. Impresa vende due appartamenti di 50 e 120 mq. Stupendi terrazzi con vista sui Giardini Hanbury e sul mare. 120 mq: due camere da letto, due bagni, soggiorno, sala da pranzo, cucina, grandi terrazzi. 50 mq: una camera da letto, un bagno, soggiorno pranzo con cucina, grande terrazzo. Per informazioni telefonare al 584.826 oppure al 0184 229.321.

fronte mare ne 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio tel. 019 698 223 - pasti 690.807.

Sanremo vendiamo, monolocali da L. 120 milioni. Bilocali in villa da L. 175 milioni. Quadrilocali da L. 360 milioni attici e ville da L. 650 milioni. Terreni edificabili da L. 170 milioni. Rustici da L. 30 milioni. Casamara Ospedaletti tel. 0184 664.066.

vende in Lelgueglia alloggio in villa composto da 2 camere sala cucina doppi servizi terrazzo giardino garage vista panoramica del Golfo. Telefonare al numero 019 829.470.

e vicinanze vendonsi ville e rustici indipendenti liberi anche da ristrutturare. Tel. 954.0742.

DULZIO piste ed accessori esposizione e panorama soggiorno camera cucinotto bagno ampio terrazzo posto auto e ascensore vendesi Gis. Tel. 011 519.977 - 532.060.

a 10 km vendesi rustico ristrutturato mq 200 su 2 piani con circostante splendido panorama. Invivibile tel. 24 ore su 24 al 505.168.

fantastico mq 118 più mq lavanderia altissimo L. 280 milioni. Grimaldi 0184 501.970.

vendo monolocali bilocali tel. 0184 64.757 - 0183 402.416.

CHEVALIER nuova con piscina e giardino mt calpinovia. Tel. 699.092.

SESTRIERE

Impresa vende un appartamento nella Residenza Concarena di 112 mq formato da ingresso, soggiorno con cucina, due camere da letto, due bagni, grande terrazzo, giardino ed un garage - un appartamento nella Residenza I Portici di circa 80 mq formato da ingresso-studio, bagno, soggiorno con angolo cottura, loggia. Per informazioni telefonare al 594.828.

D'AOSTA Torgnon Semon impresa vende bilocali garage sfalti adiacenti. Tel. 0165 45.933.

VENEZIA alloggio 140 mq privatamente. Scrivere: C.I. n° 98300589, fermo posta, via 10 Torino

VIU' vendesi salotto su 2 piani mq 180 a terreno, minimo contanti e cambiali ipotecarie. Tel. 743.971.

150.000.000 mutuabili Villanova AT dintorni libera 4 lati parzialmente abitabile FS. Punto Immobiliare 515.551 - 515.488

vani bagno 3 cantine e giardino brave T no Tel. 658.303 - 658.235.

80.000.000 Chivasso dintorni casa libera 2 lati abitabile 5 vani bagno portone cortile stazione FS. Il Punto Immobiliare - 515.488.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ARMA DI TAGGIA a S. Stefano Mare affittasi appartamenti stagionali a non residenti. Immobiliare Marina 0184 445.26.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALBERGO ristorante Villa Chiara cucina tipica piemontese sale riunioni piccoli ricevimenti tutti i comfort. Telefonare allo 0141 994.052 - 932.297.

Smarrimenti

PERDUTA ricompensa per ritrovamento cocker femmina fulva di nome Tabata tatuata 22239. Tel. 812.4873.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi, Corso Peschiera 161 334.

ACQUISTA oro argentaria monete preziosi elevate valutazioni. Orificeria Genna via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212

ANTICHITA' mobili '800 e primo '900 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio

CIRCE MAGA in sala seduta vi darà risposte alle persone amate, risolve contrasti, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, divorziamenti, rischezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 898.6773 via Muratori 13, Torino.

XILVERIUS parapsicologo sannita angelico risolve problemi di: amore lavoro salute affari. Tel. 011.365.2998.

India, paese di violente contraddizioni.
In sedici saggi di autori indiani su politica, economia, arte e religione, la chiave per comprendere una complessa realtà.

Cultura e società in India

410 pagine con XII tavv. f.t.
L. 50 000
distribuzione Gruppo Editoriale Fabbri

Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

Vieni a scoprirlo

Ford
QUALITA' IN AZIONE

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI MESSINA

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge 8/3/1990 n. 55, si rende noto che in data 11/10/91 è stata esperita presso questo Consorzio una licitazione privata relativa ai lavori di manutenzione straordinaria delle infrastrutture della Z.I.R. di Messina, con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 24, lettera a) punto 2 della Legge 8/8/77 n. 584 e art. 40 L.R. 21/85.

Alla gara sono state invitate n. 117 imprese, hanno presentato offerta le imprese sottoelencate:

1) Impr. Coppola Giuseppe;
2) Impr. Coppola Eugenio;
3) Impr. Coppola Carmelo;
4) Impr. Longo Giuseppe;
5) Impr. Coever;
6) Impr. Ferlito Alfio;
7) Impr. Ferlito Salvatore;
8) Impr. Di Bella Costruzioni;
9) Impr. Gemina Biagio;
10) Impr. Bella Antonino;
11) Impr. Attilio Grassi;
12) Impr. Carmelo Nicodemo;
13) Impr. Giuseppe Caponnetto;
14) Impr. Vadalà Francesco;
15) Impr. Nicotra Antonino;
16) Impr. Castrovinci Francesco;
17) Impr. Eredi Bottaro Giuseppe;
18) Impr. Ferraro Salvatore;
19) Impr. Claudio Bitelli;
20) Impr. Giuseppe Nibali;
21) Impr. De Domenico Giovanni e C. S.A.S.;
22) Impr. Longo Liberto;
23) Impr. Giovanni Arcidiacono;
24) Impr. Arena Paolo;
25) Impr. Antonino Serra Nastasi;
26) Impr. Santi Travia;
27) Impr. Giuseppe Cristina;
28) Impr. I.C.E.S. S.R.L.;
29) Impr. Impianti Costruzioni S.R.L.;
30) Impr. Anzà Costruzioni;
31) Impr. Grigneri Antonino;
32) Impr. Vincenzo Figliomeni;
33) Impr. Fratelli Daniel Calogero;
34) Impr. Giovanni Bombaci;
35) Impr. Leprino Costruzioni;
36) Impr. Giovanni Puglisi;
37) Impr. De Domenico Giovanni S.N.C.;
38) Impr. Salvatore Ruffa;
39) Impr. Alberti Giuseppe;
40) Impr. Sapone Lamberto;
41) Impr. Livio Antonino;
42) Impr. Calabrese Rosalbino;
43) Impr. Lupò Domenico;
44) Impr. Giuseppe Celi;
45) Impr. Catania Roberto;
46) Impr. Pettina Antonino;
47) Impr. C & D Costruzioni S.R.L.;
48) Impr. Fresta Orazio;
49) Impr. Oliva Francesco;
50) Impr. Alessandro Francesco;
51) Impr. Antonino Vinci;
52) Impr. Fratelli Antonino;
53) Impr. Riccardello Costruzioni;
54) Impr. Ugo Barone;
55) Impr. Trimarchi Rosario;
56) Impr. Cemolar;
57) Impr. P.C.E. S.R.L.;
58) Impr. Salvatore G. Alberti;
59) Impr. Decal Costruzioni.

Il neutenti aggiudicatario l'impresa Giovanni Bombaci con sede in Messina via Cavalieri della Stella n. 7, che ha offerto il ribasso del 27,25%.

IL PRESIDENTE: **prof. Giuseppe D'Angelo**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

nel fallimento n. 306/84 di **TEKNO TAU SAS** Curatore dr. **Alessandro La Ferla**, tel. 512291 - 537128. Il presidente dott. Luigi Corradini ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29.11.1991 alle ore 11 dei seguenti beni immobili siti in Torino, via Mombarcaro 91/A:

Lotto primo: box auto n. 1, di mt. 3,10 x 5,10; **Lotto secondo:** box auto n. 2, di mt. 2,95 x 5,05; **Lotto terzo:** box auto n. 3, di mt. 2,95 x 5,10; **Lotto quarto:** box auto n. 5, di mt. 2,95 x 5,10; **Lotto quinto:** box auto n. 6, di mt. 2,90 x 5,10; **Lotto sesto:** box auto n. 13, di mt. 2,30 x 5,65; **Lotto settimo:** box auto n. 14, di mt. 2,50 x 5,85; **Lotto ottavo:** box auto n. 16, di mt. 2,40 x 5,75.

Per il lotto primo L. 33.000.000 per il lotto primo; L. 32.000.000 per il lotto secondo; L. 31.000.000 per il lotto terzo; L. 30.000.000 per il lotto quarto; L. 30.000.000 per il lotto quinto; L. 21.000.000 per il lotto sesto; L. 18.000.000 per il lotto settimo; L. 22.000.000 per il lotto ottavo.

Le vendite sono soggette ad iva.

Aumenti minimi: L. 2.000.000 per ciascuno dei primi cinque lotti e L. 1.000.000 per gli ultimi tre

Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto si intende concorrere da versarsi almeno entro le ore 13 del 25.11.1991, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».

Versamento a saldo: entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari (via della Cittadella 20 - Torino).

IL DIRETTORE DI SEZIONE: **Rosanna Poli**

A.M.I.A.T.

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE AMBIENTALE TORINO

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA RIf. 22/91

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 4-10-1986, n. 902, e con le modalità di cui all'art. 15 lett. a) della Legge 30-3-1981, n. 113, per l'acquisto di complessivi da tenere sabbiatrici semirimorchi così suddivisi:

LOTTO I - complessivi cinque
importo a base di gara L. 98.160.000 + IVA

LOTTO II - complessivi tredici
importo a base di gara L. 354.200.000 + IVA

Richiesta d'invito entro le ore 12 del 13 novembre 1991 alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

L'avviso di gara integrale contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla **Segreteria Generale A.M.I.A.T.** - via Germagnano n. 50 - 10156 Torino (tel. 011/26.141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.

L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il 18 ottobre 1991.

IL DIRETTORE GENERALE: **dr. Guido Silvestro**
IL PRESIDENTE: **prof. Michele Olivetti**

CITTA' DI TORINO

Avviso di gara

E' indetta una licitazione privata per il servizio di pulizia dei locali dell'Ufficio tecnico del I.L.PP. di piazza S. Giovanni n. 5 - periodo 1.1/31.12.1992.

Importo base - I.V.A. esclusa: L. 300.000.000

Finanziamento limitato a L. 178.500.000 I.V.A. compresa.

La licitazione verrà esperita ai sensi degli art. 69, 73 lettera c) e 76 del R.D. del 23.5.1924 n. 827.

Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Amm.vo V° Economato, via N. Bixio 44 - telef. 011/5785-5822.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in duplice copia, di cui una in bollo, con la seguente intestazione, da riportarsi integralmente così come qui di seguito evidenziato: **Protocollo Generale della Città di Torino - (per il Settore Amministrativo V° Provveditorato ed Economato) - piazza Palazzo di Città n. 1, per posta**, entro il 4 novembre.

La domanda dovrà contenere l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati negli ultimi anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, li 14 ottobre 1991.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Circosta

AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pizzetti

EDIS CALABRIA

Ente per il diritto allo studio universitario

Avviso di gara

L'Edis Calabria bandisce, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 14, licitazione privata per l'acquisizione delle attrezzature per l'ex Cinema Siracusa di Reggio Calabria, ripartita nei seguenti lotti:

a) **Attrezzature per il palcoscenico:** schermo cinematografico, sipario, quinte, americane e tonda sala;
b) **Impianto di amplificazione e proiezione:** amplificazione per conferenze, impianto audio spettacoli, impianto di proiezione cinematografico;
c) **Forniture elettriche speciali:** lampade di sicurezza, indicatori di sicurezza, segnapasso di sicurezza, prese del tipo industriale interbloccata, gruppo soccorritore per luci sicurezza delle scale, impianto illuminazione di.

L'aggiudicazione avverrà col metodo di cui all'art. 76, comma II del R.D. 23/5/1924 n. 827.

Le Ditte interessate devono specificare per quali intendono essere invitate e devono presentare richiesta in bollo indirizzata a: Edis Calabria, Via Campanella n. 40 - 89100 Reggio Calabria, entro e non oltre le ore 13,00 del novembre 1991. La richiesta, che non vincola l'Amministrazione può essere recapitata anche a mano non verranno prese in considerazione quelle pervenute fuori termine.

In relazione al lotto A) si richiede, pena esclusione, che le ditte partecipanti documentino ampiamente i lavori eseguiti negli ultimi tre anni per categorie similari e comunque per la realizzazione di palcoscenici teatrali di superficie non inferiore a 100 mq.

IL PRESIDENTE DELL'EDIS CALABRIA
Prof.ssa Ornella Milella

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 42/86 promossa da Banco di Roma - Snc F.lli Veronelli - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro **Enrico** il giudice dell'esecuzione dott.ssa Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21.11.1991 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

Lotto I in Torino, c.so Casale n. 127 - angolo Gassino n. 1 - terreno con entrostanti fabbricati. I fabbricati consistono in una casa di civ. abitazione a tre piani f.t. aventi ciascuno una superficie commerciale di 220 mq circa, e di un basso fabbricato con casetta adiacente aventi una superficie commerciale di 574 mq circa.

Lotto II Lusema San Giovanni - Borgata - vicinale della Gora Peyrotta c.n. 38: terreno della sup. di 2370 mq circa, con entrostante casetta prefabbricata a due piani f.t., composta al piano seminterrato di un locale ad uso taverna-letto e gabinetto con doccia; al piano primo di ingresso, tinello, cucinino, camera e gabinetto con lavabo.

Prezzo base L. 520.000.000 per il lotto I e L. 70.000.000 per il lotto II. Aumenti minimi L. 10.000.000 per il lotto I e L. 2.000.000 per il lotto II. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi le ore 13 del giorno 18.11.1991, mediante assegno circolare non trasferibile nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che nella esecuzione immobiliare n. 611/83 promossa da: Sezione del Credito Fondiario del Monte dei Paschi di Siena contro **S.A.T.I.A.T. Srl Società Torinese Industrie Alberghiere Turistiche.**

Il Giudice dell'esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il 21.11.1991 alle ore 11,00 dei seguenti beni in Chiomonte, Pian del Frais, località Pianoro, nell'edificio «Fronte Rio» facente parte del condominio «Residenza Pianoro».

Lotto n. 5 Alloggio 5, monocamera con servizi e ripostiglio B; al piano seminterrato.

Lotto n. 18 Alloggio 2, monocamera con servizi al piano primo e ripostiglio B al piano terzo.

Lotto n. 20 Alloggio 5, monocamera con servizi al piano primo e ripostiglio E al piano terzo.

Lotto n. 22 Alloggio n. 6, due locali al piano secondo e ripostiglio G al piano terzo.

Lotto n. 31 Alloggio 6, due locali al piano secondo e ripostiglio G al piano terzo. (Autor. lono 27/9 avv.to Camilla)

Prezzo base L. 15.650.000 lotto 5 - L. 16.960.000 lotto - L. 16.960.000 lotto - L. 30.720.000 lotto 22 - L. 24.000.000 lotto 31.

Aumenti minimi L. 500.000 lotto.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 16.11.1991, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col del controllore».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

C.I.P.R.

CONSORZIO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI RIVOLI

TERZO STRALCIO P.I.P. RIVOLI
MQ. 140.000 AREE INDUSTRIALI

- Contributo CEE per la realizzazione delle urbanizzazioni.
- Assegnazione delle aree in diritto di superficie 99 anni rinnovabile.

Le imprese interessate possono prendere

- C.I.P.R. c/o S. & T. Tel. 011/8126730 - 8172/8
- Unione Industriale di Torino Tel. 011/5716466
- Finpiemonte Tel. 011/513661
- Confederazione Nazionale Artigianato Tel.

Accettazione domande entro il 31/10/1991

Per il C.I.P.R.
Il Presidente (Arch. Valdemaro Negri)

COMUNE DI VALPERGA

PROVINCIA DI TORINO

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 28-6-1991 esecutiva ai sensi della legge con la quale, ai sensi dell'art. 17, della legge regionale 5-12-1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, è stata adottata la variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale

RENDE NOTO

la predetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 28-6-1991 è depositata, a norma del 3° comma dell'art. 17 della legge regionale n. dal 5-12-1977, per giorni consecutivi e precisamente dal 22-10-1991 a tutto il 21-11-1991, affinché chiunque possa prendere visione nei seguenti orari: giorni festivi 10 - 12; giorni festivi ore 9 - 12.

Valperga, li 22-10-1991.

IL SINDACO
Mazzoglio Grazia

COMUNE DI NICHELINO

PROVINCIA DI TORINO

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.90, n.

Si rende noto che sono stati aggiudicati i lavori di completamento Cimitero Capoluogo.

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso. Imprese invitate n. 26 - Imprese partecipanti n. 2. Impresa aggiudicataria: C.I.V. - Vercelli. Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Nichelino, li 14.10.91

IL SEGRETARIO GENERALE
R. Matteuzzo

COMUNE DI NICHELINO

PROVINCIA DI TORINO

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.3.90, n. 55.

Si rende noto che in data 19.9.91 è stata esperita licitazione privata per costruzione edificio da adibire a biblioteca. Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera a) legge 2.2.73, n. 14 e legge 26.4.89 n. 155. Imprese invitate n. 84 - Imprese partecipanti n. 31. Impresa aggiudicataria: **Carbone Orazio** con il ribasso del 12,50%. Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed è stata inviata per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

Nichelino, li 14.10.91

IL SEGRETARIO GENERALE
R. Matteuzzo
IL SINDACO

ORDINE MAURIZIANO

TORINO

Estratto di avviso di gara

Questa Amministrazione ha indetto licitazione privata da esperirsi ai sensi della Legge 30/3/1981 n. 113, per l'approvvigionamento dei seguenti prodotti occorrenti per l'anno 1992:

- PELLICOLE RADIOGRAFICHE E PRODOTTI CHIMICI DI SVILUPPO E FISSAGGIO, importo presunto, a base di gara L. 1.700.000.000;
- STAMPATI IN PIANO, REGISTRI E BUSTE, importo presunto L. 482.500.000.

Le domande di partecipazione alle singole gare, redatte su carta legale dovranno pervenire in busta chiusa al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magenta 1 - 10128 Torino, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13 novembre 1991.

Nella parte esterna della busta dovrà essere espressamente indicato a quale licitazione la ditta intende partecipare.

I bandi di gara integrali contenenti l'elenco dei documenti da allegare alla domanda di partecipazione e le condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico necessarie per essere ammessi alle gare sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed inviati all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 17 ottobre 1991.

Per ulteriori informazioni e/o per prendere visione dei bandi di gara integrali, rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso non vincola l'Ar

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Cavigliasso

REGIONE PIEMONTE UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 39

CHIVASSO

Estratto avviso di gara ad appalto-concorso

L'U.S.S.L. n. 39 di Chivasso, indice una gara ad appalto-concorso per l'aggiudicazione del Servizio di lavaggio, asciugatura e stiratura biancheria piana e confezionata per la durata di mesi 36, ai sensi artt. 87 e 69 della L.R. N. 2/81.

L'importo presunto annuo è di L. 350.000.000 oltre IVA. Le imprese interessate possono rivolgersi per ogni informazione e la visione del testo integrale del bando di gara (o per l'invio di tale bando anche tramite FAX) al Servizio Tecnico-Economale dell'U.S.S.L. n. 39, Via Po n. 11 - Chivasso, telefono 011/911.73.42.

Le domande per essere invitate alla gara predetta, redatte in carta da bollo, nella forma prescritta dal bando di gara con allegati i documenti ivi previsti dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. n. 39 - Via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO), entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 13/11/1991.

Le domande di partecipazione alla gara non sono in alcun modo vincolanti per l'U.S.S.L. n. 39.

Chivasso, 23/10/1991

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Ciro Albanese

TRIBUNALE DI

Vendita di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel fallimento n. 58/90 di **LUIGI FORSI** il Giudice Delegato D.ssa Tamagnone ha disposto la vendita con incanto il giorno 15/11/91 alle ore 10,30 dei seguenti beni in d'ASTI (ASTI), via Insana n. 30: fabbricato, già rustico, a 2 piani fuori terra costituito da:

- cantina al piano seminterrato;
- n. 3 stanze e cucinino al piano terra;
- n. 4 vani e bagno al piano primo;
- terrazzo al piano tetto.

Censito al N.C.E.U. di Cerreto d'Asti al F. 3 n. 125 - 244 sub 1 - 245 Cat. A/6, vani 3,5 piano T - R.C. L. 154 ed al F. 3 nn. 244/2 - 248, piani T-1, cat. A/4, vani 3; R.C. L. 258 ed in parte al N.C.T. di Piovà Massaia al F. 3 n. 244 sub 2.

- Terreni agricoli per una superficie catastale complessiva di mq. 8.154 distinti al N.C.T. Comune Censuario di Piovà Massaia al F. 3 n. 232 - 252 - 253 - 257, F. 4 n. 84 - 85 - 207 - 360, F. 5 n. 84 - 259 - 321, F. 6 n. 12, F. 15 n. 298.

Offerta base: L. 48.000.000 per il lotto unico. Aumenti minimi L. 1.000.000 per il lotto unico.

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento prezzo entro giorni dall'aggiudicazione

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Il DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Poli

DI

PROVINCIA DI TORINO

Appalti per lavori di riqualificazione di spazi pubblici.

LOTTO n. 1 L. 74.150.852
LOTTO n. 2 L. 20.567.613
LOTTO n. 5 L. 28.856.470

Si informa che all'Albo Pretorio di questo Comune sono pubblicati, fino al 4 novembre 1991, i bandi per la licitazione privata per gli appalti in oggetto, che chiunque può consultare, in Municipio.

La istanze di partecipazione, in bollo, devono pervenire entro il termine suddetto.

Stanzano, li 22 ottobre 1991.

IL SINDACO
Francesco Cima

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 TEL.

COIN FRANCHISING

AVELLINO
Centro Commerciale Mercogliano

BARI
Via Argiro 11/a

BASSANO
Piazza Libertà

BRINDISI
Corso Garibaldi 49

CAMPOBASSO
Via G. Pepe 19

COMO
Via Garibaldi 30

VIGEVANO
Corso Repubblica 16

TRENTO
Via Manci 73

SORRENTO
Via San Cesareo 31

SALERNO
Corso Vitt. Emanuele 173/175

ROSSANO CALABRO
Via B. Telesio

REGGIO EMILIA
Centro Commerciale Reggio Sud

IL PROSSIMO NEGOZIO COIN SARA' IL TUO?

Sei un imprenditore e ti interessano nuovi investimenti? Sei un commerciante e vuoi affermarti in modo sicuro nel mondo dell'economia? Coin Franchising è la formula che aspettavi. Agile e dinamica, ti permette di far crescere, in poco tempo, il tuo capitale d'investimento. Perché? Perché Coin Franchising è estremamente flessibile: puoi scegliere tra le formule di prodotto Coin (abbigliamento Donna, Uomo, Bambino, tessile per la casa e arredamento) oppure decidere tra le combinazioni che meglio si adattano alle tue esigenze. E perché i servizi, le strutture, il know-how sono quelli di un nome conosciuto e di successo: Coin. Per entrare in affari con noi è sufficiente uno spazio minimo di 250 mq., un investimento di partenza e il desiderio di entrare nel mondo della distribuzione organizzata. Per maggiori informazioni rivolgiti a: Coin, Divisione Franchising, Dott.ssa Zanello, Via Terraglio 17, 30174 Venezia-Mestre. Tel.041/5498952-5498998.

coin
Franchising

COSENZA
Via Monte Santo 21
Corso Mazzini 54

ESTI
Piazza Maggiore 2/e

GROSSETO
Corso Cardinal Lajolo

LATINA
Centro Commerciale Morbella

LECCE
Via Trinchese 198A

MONSELICE
Via Roma 56

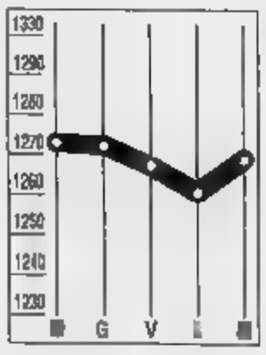
POTENZA
Via Pretoria 3

PISTOIA
Centro Commerciale Adua

PAVIA
Corso Cesare 45

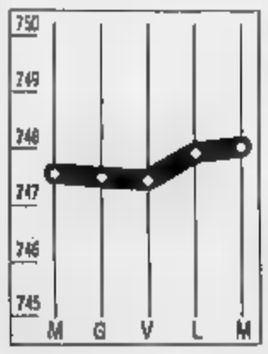
PALERMO
Via Ruggero VII 31

ORBETELLO
Corso Italia 15



DOLLARO
1269,30

Il dubbio che la Riserva non allenti le redini creditizie e le continua congi[illegible] circa una riduzione del tas[illegible] di sconto giapponese hanno rianimato [illegible] dollaro. La divisa [illegible] stata fissata a Milano a 1269,30 lire.



MARCO
748,17

In apprezzamento anche il marco, a quota 748,17 lire a Milano contro le 747,94 del fixing precedente. La lira italiana «batte la fiacca» nei confronti di dollaro e marco, ma rimane stabile all'interno dello Sme.

COMIT
-1,24%

Ordini di vendita diffusi su tutto il listino [illegible] in particolare sulle blue chips. Le vendite [illegible] hanno trovato contropartite sufficienti per l'astensione dal lavoro degli operatori bancari. Indice Comit: 525,74 (-1,24).

[illegible]
-0,30%

Mercato ristretto di Milano ancora in discesa, con l'indice Ibi attestato [illegible] quota 407,11 in calo [illegible] lunedì dello 0,30%. La perdita di quota [illegible] Popolare [illegible] Novara (-1,35%) è risultata determinante per il ribasso.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

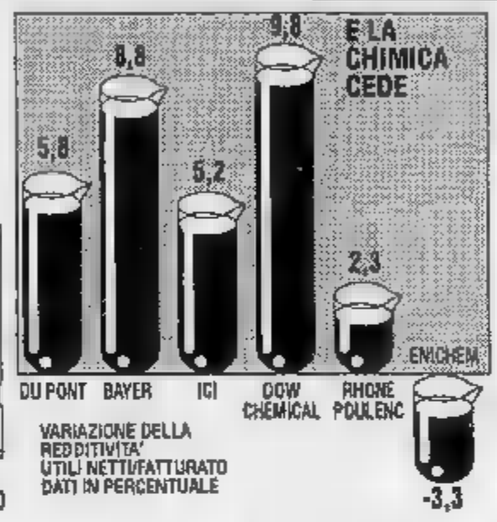
Mercoledì [illegible] Ottobre 1991 25

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale enti e ministero devono rivedere i conti e le strategie

Sulle privatizzazioni il cerchio si stringe

La dc lancia [illegible] segnale: presto arriveranno i capitali
Ma sembra inevitabile nel breve il ricorso al mercato

ROMA. Privatizzazioni, il cerchio si stringe. Se Carli e Bankitalia [illegible] sotto [illegible] il sistema previdenziale [illegible] sanitario («Causa principale della crisi finanziaria che avvolge l'Italia», tuona il ministro), Iri, [illegible] e Efim devono rivedere cifre e progetti dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittima la legge 42 del 1991 [illegible] la quale i tre enti [illegible] gestiona potevano reperire 10 mila miliardi sul mercato. Su questa sentenza *Il Popolo*, organo della dc, pubblica oggi una nota di Sergio Maggi, uno dei consiglieri economici del presidente [illegible] Consiglio, che se da un lato rassicura gli enti («La sentenza non modifica l'intendimento del governo, convalidato dal consenso parlamentare, d'intervenire finanziariamente»), dall'altro fa notare che la sentenza «può essere un utile segnale ai managers pubblici» [illegible] contemporaneamente, l'occasione [illegible] ridefinire «le strategie future dei settori prioritari [illegible] delle trasformazioni aziendali da predisporre». Comunque, conclude Maggi, l'intendimento del governo sull'assetto societario futuro «è già indicato dal decreto legge sulle privatizzazioni». In questo ambito - spiega - l'azionista pubblico di maggioranza «potrebbe adeguare, anticipatamente il fondo di dotazione, o meglio, il capitale sociale delle nuove Spa, da proporre agli azionisti privati». Domani il consiglio di amministrazione dell'Iri si riunirà per «ulteriori adempimenti» riguardo agli aumenti di capitale di Iritecna e Ilva, la cui assemblea deve approvare venerdì un aumento [illegible] capitale (circa 350 miliardi) derivante dal conferimento della Sofin di cui è [illegible] completata la valutazione. L'Ilva aveva chiesto all'Iri 1200 miliardi. In mancanza di fondi farà partire [illegible] piano cessioni.



Nei grafici (da sinistra) l'andamento del chip e dei colossi della chimica

Iri-Efim

Si profilano collaborazioni

ROMA. Dopo anni di dispetti, Iri ed Efim studiano intese che pos[illegible] coinvolgere per l'Iri la Finmeccanica (con aziende come Alenia e Ansaldo Trasporti) [illegible] per l'Efim la Breda Ferroviaria, l'Agusta Sistemi o la Siai Marchetti. «Da qualche tempo c'è un dialogo più sereno e costruttivo con l'Efim» ammette Franco Nobili, presidente dell'Iri. [illegible] rapporto con la Finmeccanica è oggi di grande collaborazione; ci vediamo, ci sentiamo, studiamo forme [illegible] modi per possibili accordi» si fa scappare Gaetano Mancini, presidente dell'Efim. Ma sarà vero? Anche [illegible] anno fa la Finmeccanica [illegible] l'Efim (che operano in alcuni campi coincidenti) immaginavano di [illegible] finita con le risse intestine alle partecipazio[illegible] statali. Poi a febbraio hanno litigato peggio di prima per l'industria ferroviaria. Questa volta la distensione è però suggellata da un episodio clamoroso: venerdì 4 ottobre Mancini è [illegible] ospite a pranzo dell'amministratore delegato della Finmeccanica, Fabiano Fabiani, nella sede [illegible] viale Maresciallo Pilsudski. Intorno al tavolo c'erano anche Giuseppe Bono (direttore generale dell'Efim), Roberto Cassola e Bruno Steve (presidente [illegible] direttore generale della finanziaria Iri). Racconta Mancini: «Il periodo delle contrapposizioni [illegible] alle [illegible]re spalle. Questo è avvenuto [illegible] per merito loro che nostro. Stiamo cercando i punti [illegible] convergenza». Per il momento, ciò che conta [illegible] il clima mutato: «Non ci sono ancora intese industriali, ma ora è possibile esaminare progetti concreti di collaborazione». [illegible] dialogo è ripreso dall'elettronica per la difesa. E' stata rispolverata un'ipotesi di due anni fa, quando la Finmeccanica conquistò la maggioranza [illegible] Fiar. L'Efim avrebbe potuto condividere al 50% l'operazione facendo [illegible] fluire la Sma, ma [illegible] giudicò conveniente questa soluzione. Adesso c'è una novità. Il 1° ottobre scorso l'ente ha costituito un raggruppamento interno per i sistemi elettronici con Sma, Galileo, Agusta Sistemi e Omi. Il punto di [illegible] [illegible] la Fiar può così essere cercato con un intero settore dell'Efim. La Finmeccanica appare interessata. Parte della [illegible] quota in Fiar è detenuta tramite l'Alenia che [illegible]pera nell'aerospaziale e nella difesa. Proprio l'Alenia può sviluppare valide sinergie [illegible] i dirimpettai, [illegible] cominciare dall'Agusta Sistemi. Fabiani [illegible] Mancini trattano questioni ben delimitate e procedono quindi sulla strada del realismo. Al contrario non è oggetto di trattativa un eventuale passaggio [illegible] tutta l'Agusta alla Finmeccanica. Sulla carta c'è tuttavia un pezzetto dell'Agusta che può aver senso collocare nell'Alenia. Si tratta della Siai Marchetti, oggi un peso per l'Efim, anche se non eccessivo. In compenso potrebbe azzeccare l'affare del secolo, essendo lanciata verso una maxi [illegible] americana per un [illegible] addestratore. L'Efim, intanto, ha già avviato lo scorporo della Siai Marchetti dall'Agusta. Ripristinata l'identità [illegible] società autonoma, la cessione diventa più facile.

[r. ipp.]

Sgs-Thomson [illegible]rilancio

Pistorio punta [illegible] nuovi mezzi
e cerca partners tra gli utenti

MILANO. Sgs-Thomson, unica bandiera europea nel campo dei semiconduttori, lancia la sua sfida. La società è sana, la sfida a giapponesi [illegible] americani non è perduta. Ma le vecchie bandiere degli azionisti di Stato non bastano più. Che fare? Le parole [illegible] presidente della joint venture italo-francese, Pasquale Pistorio.

«Io - afferma - devo consegnare [illegible] soci [illegible] società sana, sia dal punto di vista economico che tecnologico. E ci sto riuscendo. E poi? Mi piace l'idea di una società europea...». Ma in Europa, ingegnere, [illegible] ci sono tante prospettive. E lo St[illegible] italiano i soldi per capitalizzarvi [illegible] li ha... «Ma ci ha dato 300 milioni di dollari, l'azionista in questi anni - è la replica -. Una soluzione si troverà, se la società è sana. Sì, la Siemens si è unita alla Ibm, Philips ha rinunciato alla ricerca, ma ci sono i grandi utenti». E qui si scopre che con Thomson, Marelli, Alcatel, già esistono intese strette, magari il primo passo per [illegible] accordo finanziario. «Siamo troppo importanti - commenta Pistorio - per l'Europa, e io credo che, [illegible] qui al '93, [illegible] soluzione si troverà. [illegible] può crescere [illegible] accordi, con acquisizioni». Non escludo [illegible] presidente la via americana anche [illegible] i colossi (Motorola o Intel) sono in un'altra orbita; ma Amd e National potrebbero essere interessati [illegible] una joint venture mondiale. I giapponesi? No, lì non c'è nulla da combinare.

Ma allora, che succederà alla Sgs-Thomson? Pasquale Pistorio, vecchia volpe del mondo dei semiconduttori, non viene meno alla sua fama. «L'obiettivo - dice - [illegible] sempre lo stesso: arrivare al [illegible] del mercato mondiale. Oggi abbiamo il 2,7%». [illegible] allora? «Allora dobbiamo raddoppiare, come ho detto ai [illegible] azionisti, la Thomson, l'Iri, [illegible] la Finmeccanica. Ma raddoppiare vuol dire, in realtà, quadruplicare la produzione di qui al '96. Ci vuole una forte crescita interna, ma anche alleanze, acquisizioni. E tanti quattrini».

E chi [illegible] li darà? Pasquale Pistorio, siciliano, laurea al Politecnico [illegible] Torino, lunga militanza in Motorola e manager atipico delle Partecipazioni Statali, lancia il messaggio. «Questi sono problemi - commenta - dei miei soci. Io posso consegnare loro una società sana, sia sul piano finanziario che su quello tecnologico. E far presente che ci vogliono soldi».

E allora parliamo dei conti. Sgs ha chiuso il '90 con 95 milioni di dollari di perdite (circa 120 miliardi [illegible] lire). Nel primo semestre del '91 [illegible] [illegible] sono andate meglio, dato che le perdite toccano i [illegible] milioni di dollari per [illegible] ragioni: interessi passivi (i debiti ammontano a 900 milioni di dollari, una mole terribile anche se una parte degli oneri fa capo a Singapore ove i tassi sono inferiori al 6%); crisi di mercato [illegible] andamento del dollaro.

«Ma nel quarto trimestre del '91 saremo già in pari» annuncia Pistorio. E giù un elenco di [illegible] [illegible] razionalizzazione e di concentrazione degli sforzi, senza toccare la ricerca. Sgs-Thomson ha tagliato 3500 posti di lavoro nell'ultimo [illegible] (cir[illegible] [illegible] in Italia) e dovrà scendere [illegible] altre mille unità nel prossimo esercizio.

Ma, in termini tecnologici, il gruppo crescerà, eccome. Sgs-Thomson continuerà ad investire il 18% del fatturato (1463 milioni di dollari nel '90 che pongono la società al dodicesi[illegible] posto nel mondo) in [illegible] e sviluppo. Il gruppo [illegible] al primo posto nel campo della «potenza intelligente» e ha una posizione [illegible] forza [illegible] circuiti dedicati (soprattutto per le telecomunicazioni). Molto [illegible] sta facendo nel campo delle memorie e dei microprocessori e, dopo l'acquisizione dell'Inmos, è [illegible] [illegible] concluso un accordo [illegible] grande rilievo con l'Ibm.

Tutto bene? Nient'affatto. «Il costo del lavoro - conclude Pistorio - è assurdo. Se operassimo in Italia con gli stessi costi inglesi, risparmieremmo [illegible] milioni di dollari, addirittura 120 con i prezzi di Singapore. Fate voi».

[illegible] Bertone

Pasquale Pistorio (THOMSON)

Piace l'Enimont bis

Bodrato e sindacati d'accordo
«Ritentiamo con Montedison»

ROMA. Aumenta l'indice di gradimento. [illegible] replica dell'Enimont pi[illegible] sempre di più. Ne parla b[illegible] anche [illegible] Bodrato, ministro dc dell'Industria, favorevole [illegible] un eventuale nuovo matrimonio tra l'Eni [illegible] la Montedison dopo [illegible] prima fallita unione. «Condividevo le strategie sulle quali venne costruita l'Enimont - dice esplicitamente - [illegible] si riescono a definire strategie convergenti fra Enichem e Montedison credo sarebbe un dato positivo per il nostro sistema economico».

Bodrato ha parlato lunedì [illegible] un simposio sull'energia [illegible] Milano, tre giorni dopo che la giunta dell'Eni ha consentito all'Enichem (questo il no[illegible] dell'Enimont [illegible] quando la Montedison ha venduto il suo 40%) di riaprire il dialogo. Parlare di trattati[illegible] in piena regola è prematuro. Ma per l'ipotesi di Enimont due il sostegno [illegible] già dagli uomini del presidente del Consiglio Giulio Andreotti al socialista Franco Piro, ex presidente della commissione Finanze della Camera.

Anche nei sindacati c'è chi preme: «Se c'è da fare un accordo con la Montedison che si proceda subito, senza lasciar spazio [illegible] tentennamenti tutti politici» sollecita Luciano De Gasperi, segretario dei chimici Cgil, [illegible] do qui l'Enichem può sfruttare le «ultime tecnologie» del socio di un tempo e «alcuni pezzi» della ricerca Himont.

In alternativa De Gasperi ammette anche l'ipotesi sulla quale l'Enichem lavora da [illegible]: l'alleanza con l'Union Carbide per il polietilene, una materia plastica. Per Bodrato invece un patto tutto italiano può [illegible]re poi allargato agli americani: «Non siamo in presenza - afferma - di una formula nazionale che necessariamente esclude discorsi più vasti».

[illegible] ministro [illegible] sa invece dire se dar vita all'Enimont due sia più facile ora che Raul Gardini non è più presidente Montedison: «Sicuramente l'obiettivo che ha perseguito Gardini è entrato in conflitto con l'[illegible] originale, con effetti piuttosto pesanti per la politica industriale [illegible] anche per le finanze pubbliche. Però non credo che fosse tutto riconducibile al carattere [illegible] una persona».

I due gruppi sono accomunati dall'esigenza di ristrutturare in [illegible] momento difficile per l'industria chimica. La Montecatini (il settore chimico Montedison) spera di chiudere in una decina di giorni l'accordo [illegible] la Fulc, la federazione unitaria di categoria. L'Enichem lo ha già fatto domenica ed [illegible] soddisfatta perché l'intesa «permette ora alla società di avviare, con la celerità imposta dall'attuale congiuntura, il piano [illegible] intervento sulla struttura dei costi e sulla razionalizzazione dei siti per raggiungere quegli obiettivi di efficienza indispensabili per chi opera su un mercato globale».

Roberto Ippolito

Il presidente dell'Eni, Cagliari

Intesa tra pubblici [illegible] privati nelle assicurazioni all'export, mentre sta per partire la missione ricognitiva dell'Fmi

Sace e Siac si consorziano sul «rischio Gorbaciov»

In ballo migliaia di miliardi, la copertura estesa anche agli scossoni politici

ROMA. Pubblico e privato assie[illegible] anche nel settore delle [illegible]curazioni. La Siac e la [illegible] hanno infatti stipulato un accordo quadro per la copertura dei rischi commerciali all'esportazione, [illegible] anche ai cosiddetti [illegible] schi politici, nel breve termine, relativi [illegible] Paesi extracomunitari. L'accordo, presentato ieri a Roma [illegible] mondo bancario e assicurativo, prevede essenzialmente tre punti: 1) La coassicurazione tra le due compagnie per tutte le operazioni, lasciando [illegible] Sace il compito di coprire il rischio politico e alla Siac quello commerciale [illegible] i Paesi Cee; 2) la possibilità per la Sace [illegible] usufruire della struttura di vendita della Siac; [illegible] [illegible] [illegible]imento [illegible] trattato già in vigore per la riassicurazione di tutte [illegible] operazioni di esportazione nell'ambito Cee.

Le due compagnie, dal 1976, come ha ricordato Giovanni Pieraccini, presidente della Siac, hanno in piedi un trattato di riassicurazione che prevede, per una quota del 45%, la copertura Sace di tutte le operazioni per i crediti all'export e, per il 95%, le coperture di rischio politico a breve termine. L'accordo, tuttora operativo, ha finora interessato oltre 10 mila aziende italiane e ha visto, negli anni, le garanzie salire da mille a 12 mila miliardi. [illegible] nuovo accordo pre[illegible] ieri scadrà alla fine del prossimo anno e si intenderà rinnovato ogni tre anni, salvo disdetta delle parti.

Punto focale [illegible] questo accordo [illegible] i Paesi dell'Est. In una lunga dichiarazione a Radiocor, il direttore generale della Sace, Roberto Ruberti, ha spiegato ieri il significato dell'imminente viaggio che compirà a Mosca Mario Draghi, direttore generale del Tesoro e come tale presidente del comitato di gestione della stessa Sace. «In questo momento - ha detto Ruberti - [illegible] molto opportuna una verifica con le autorità sovietiche essenzialmente [illegible] due punti: il rapporto che esiste e che potrà esistere in futuro tra le autorità centrali e quelle regionali, al fine di definire, anche dal punto [illegible] vista della responsabilità finanziaria, i compiti dell'una e dell'altra e accertare l'attualità degli impegni che l'Italia [illegible] preso con le autorità centrali sovietiche assai prima del golpe». «Draghi - questo è il nocciolo dell'intera vicenda - va a vedere se gli impegni che [illegible] stati assunti a suo tempo dalle autorità sovietiche [illegible] ancora di attualità e come questi eventuali impegni possano convivere con una nuova formula associativa che [illegible] sta sviluppando in Urss e che è diversa da quella precedente».

L'Italia si [illegible] impegnata a concedere all'Unione sovietica una linea di credito di [illegible] mila miliardi, assicurata dalla Sace, divisa in tranches annuali da mille miliardi, a partire dal 1990. Secon[illegible] il direttore generale della Sa[illegible] «all'inizio tutte [illegible] linee di credito [illegible] a medio termine perché dovevano riferirsi all'esportazione di beni di investimento e di consumo durevoli. In seguito, l'importo non [illegible] salito, anche se, dopo la visita in Italia [illegible] [illegible] agosto dell'allora ministro Dereck, fu detto che era possibile utilizzare circa 1500 miliardi (tutte la tranche del 1994 e parte di quella del 1993) per l'acquisto di beni di largo consumo per una cifra globale di un miliardo».

Mario Draghi, direttore del Tesoro

Alla fine del corrente esercizio, [illegible] Sace coprirà sicuramente il 10% della quota di esportazione italiana assicurata: «Quindi avremo - prosegue Ruberti - [illegible] quota maggiore di esportazioni italiane che vengono assicurate [illegible] direttamente dalla Sace, o attraverso il meccanismo di riassicurazione dell'accordo [illegible] la Siac».

Ruberti ha anche anticipato che l'esposizione complessiva della Sace «crescerà, a fine anno, di circa il 15%, sfiorando i 44 mila miliardi. Anche gli indennizzi saliranno del 15% [illegible] quota 2300 miliardi».

[r. e. s.]

Esplode la spesa corrente e sale il deficit. In Borsa un ennesimo ribasso

Tesoro, deficit «chiama» Bot

In arrivo titoli per 54.250 miliardi

MILANO. Sale, [illegible] sosta, il fabbisogno del Tesoro. Così lancia nuove emissioni del debito pubblico, sfondando, ancora una volta, il tetto dei 50 mila miliardi tra [illegible] a titoli a medio termine. E, in questo clima, da Piazza Affari arrivano le indicazioni solite: mercato dominato dalle vendite e altri operatori, anche di gran nome, in serie difficoltà.

In una situazione del genere, il dibattito sulle riforme del mercato mobiliare e sulle privatizzazioni cade nel vuoto. E dalla Consob di Bruno Pazzi, del resto, [illegible] giungono segnali di grande conforto dopo il decisivo intervento per far sospendere l'agitazione dei procuratori antiSim. Per la prima fase della contrattazione continua sui titoli azionari, ha anticipato ieri il commissario Mario Bossone, occorrerà attendere il marzo del '92 mentre il sistema non sarà pronto prima di giugno, quando comunque partirà in Italia anche il mercato dei «futures» sui titoli di Stato, sulla scia dei successi del Matif parigino e del Liffe londinese.

Ma ecco gli estremi di una giornata finanziaria all'insegna dell'allarme sul debito pubblico. Innanzitutto, i conti del Tesoro. La crescita del deficit non conosce soste.

Nel primo semestre il fabbisogno di cassa ha toccato quota 84.168 miliardi con un [illegible] mento del 32,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (63.489 miliardi). Sotto [illegible] è la crescita della spesa. I pagamenti salgono [illegible] un tasso del 13,5%, più che doppio rispetto agli incassi (+6,5). Tra i pagamenti, inoltre, spicca l'incremento della spesa corrente (+14,9%) per un totale di 244.751 miliardi contro i soli 24.450 miliardi di spesa in conto capitale (in pratica [illegible] ferma).

Non impressiona, di fronte a questi numeri, la nuova raffica di emissioni. Ieri il ministro del Tesoro ha varato emissioni [illegible] medio-lungo termine per 14.500 miliardi e Bot per oltre 39 mila miliardi. E' stata riaperta, in particolare, l'emissione di Btp decennali di settembre (per 4 mila miliardi, 93,85 lire il prezzo base) e in più è stata disposta, per il prossimo 1° novembre, un'asta per 6500 miliardi di Cct settennali (cedola 6%, prezzo base di 96,90 lire) e [illegible] Btp a cinque anni per 4 mila miliardi (prezzo [illegible] offerta 95,95 lire, rendimento netto annuo 11,83).

E i Bot? Il 30 ottobre (stessa data per Btp a cinque anni e Cct, mentre per i decennali la scadenza è fissata al 28 ottobre) verranno messi all'asta titoli per 39.750 miliardi contro 38.500 in scadenza. Verranno offerti 11.500 miliardi di trimestrali, 15.750 di sei mesi e 12.500 miliardi di titoli annuali.

[illegible] primo semestre, si legge nella relazione [illegible] Corli al Parlamento, è stato sfondato il tetto dei 400 mila miliardi di nuove emissioni. La cifra è di 408.380 miliardi [illegible] una crescita dell'11,58% rispetto all'anno precedente, a un ritmo, insomma, quasi doppio rispetto all'inflazione, tanto per dare [illegible] misura dell'incidenza del debito. Salgono del 20,92% le offerte di titoli a medio-lungo termine [illegible] «solo» dell'8,56% le emissioni a breve, [illegible] resta la sensazione di una corsa senza respiro.

Queste grandi cifre annullano, come [illegible] ovvio, il giro d'affari della Borsa, ieri più deprimente che mai in occasione dello sciopero degli sportelli bancari. La caduta dell'attività non ha impedito un nuovo, rilevante arretramento del listino. L'offerta, pur modesta, [illegible] ha trovato risposta tra le corbeilles ove si perla [illegible] nuove, pesanti difficoltà per uno [illegible] maggiori agenti di cambio milanesi, di riflesso all'insolvenza che ha colpito il mercato genovese.

[illegible] attesa di conferme, va registrato che basta poco per provocare perdite cospicue a titoli primari (Fiat — 1,5, Generali — 1,78, Ras — 2) o sottolineare le difficoltà del gruppo Ligresti (Sai — 2,78%). E la fiammata di Interbanca (+7% circa sull'on[illegible] di un possibile sblocco della situazione tra Micheli e la Bnl non basta certo a riportare [illegible] buonumore sul mercato.

[u. b.]

BERLUSCONI

«Io quotato? Non prima di tre anni»

MILANO. «Almeno per i prossimi tre anni, di Borsa non [illegible] ne parla», ha dichiarato Silvio Berlusconi all'apertura del Mifed di Milano. Dopo l'acquisto della Mondadori, «il gruppo si è allargato talmente da rendere necessaria una fase di consolidamento e riorganizzazione: abbiamo così deciso che per tre anni [illegible] ci saranno acquisizioni, né l'allargamento a nuovi settori di attività, e neppure, tanto meno, il debutto in Borsa». La scadenza fissata per il 1994, prosegue il presidente della Fininvest, «non significa comunque che dopo quella data la società del gruppo che operano nei media - le uniche di cui ci sia stata proposta la quotazione azionaria - entreranno in Borsa. Al contrario: se entro tre anni saremo riusciti a ridurre l'indebitamento del gruppo (nel '90 l'esposizione finanziaria netta era di 2417 miliardi) e a migliorarne il cash flow al punto di poterci permettere di non ricorrere al mercato, eviteremo volentieri questa strada. Come imprenditore, considero il non essere quotati un grande privilegio». Già la settimana precedente, Berlusconi aveva smentito le voci di un imminente ingresso sui mercati internazionali.

Bruno Pazzi, presidente Consob

Niente riduzioni per sanare le perdite

L'assemblea Fedital non tocca il capitale

Se ne riparlerà al prossimo esercizio E' stato nominato il nuovo consiglio

ROMA. Piccolo colpo [illegible] scena nella vicenda Federconsorzi e questa volta [illegible] casa Fedital (la holding dell'industria alimentare di Fedit). L'assemblea, lunedì, avrebbe dovuto dare il via libera all'abbattimento del capitale sociale a 103 miliardi, per far fronte alle perdite (quasi 27 miliardi) subite [illegible] primi sei mesi del '91.

Invece niente. I soci non hanno approvato e la proposta sarà riesaminata solo con il prossimo esercizio. Se per allora le perdite non [illegible] diminuite [illegible] meno di un terzo del capitale sociale l'assemblea che approverà il bilancio dovrà ridurre il capitale in proporzione al «buco» accertato.

Che [illegible] è successo per determinare questo cambiamento di programma? Con ogni probabilità si è preferito attendere una decisione sulla cessione della Polenghi Lombardo da parte del tribunale di Roma e si è scelto di rimandare ogni mossa per non danneggiare eventuali cessioni.

Intanto nel carnet della vicenda Fedit c'è da registrare, proprio sul fronte del tribunale, l'appuntamento, fissato per la prossima settimana a Milano, del commissario giudiziale della Federconsorzi, Nicola Picardi, con il collega della Fedital e il giudice delegato Maria Teresa Bruno.

Scopo della riunione sarà coordinare le due procedure, quella di amministrazione [illegible] controllata della Fedital, avviata nel capoluogo lombardo (sede legale della società), [illegible] quella del concordato preventivo della Federconsorzi che fa capo [illegible] tribunale [illegible] Roma.

Dopo questo incontro, il giudice Ivo Greco, presidente della [illegible] fallimentare del tribunale di Roma, potrà dare il parere definitivo in merito alla richiesta di cessione della Polenghi Lombardo avanzata dai commissari governativi della Fedit.

Tornando alla Fedital c'è [illegible] segnalare che l'assemblea ha colmato [illegible] vuoto lasciato dalle dimissioni del precedente consiglio d'amministrazione [illegible] ha nominato il nuovo vertice della società: a sostituire Giuseppe Gioia, Luigi Scotti, Silvio Pellizzoni e Adelino Rossi, sono stati chiamati Vincenzo Nicastro e Antonio Rossetti (che fanno parte anche del nuovo consiglio [illegible] Lombarda-Colombani) Gianluca Perucci e Luciano Decchè.

Mentre dalla riunione di [illegible] lano si attendono indicazioni sulla priorità delle dismissioni, fonti Federconsorzi fanno sapere che, a giorni, dovrebbero [illegible] formalizzate le offerte per lo Zuccherificio Castiglio[illegible] (1,7 [illegible] miliardi di perdite su un fatturato di 57, dati bilancio '90).

[v. cor.]

«Ma per Interbanca ci vuole Ambroveneto»

Auletta ora cerca un'assicurazione

ROMA. La Banca Nazionale dell'Agricoltura compie settant'anni e spera in un matrimonio con il mercato assicurativo. «Per diventare un gruppo polifunzionale completo ci manca il prodotto assicurativo, come mi pare che manchi a tutto il sistema. L'importante è che l'eventuale partner fornisca le opportune garanzie», ha detto il presidente della Bna, Giovanni Auletta Armenise, nel corso di una conferenza stampa convocata lunedì per celebrare l'anniversario della fondazione della banca. In proposito, Auletta ha anche smentito le recenti voci di un possibile accordo [illegible] la Firs.

Il presidente della Bna ha parlato anche di Interbanca, dove ha negato qualsiasi difficoltà nel rapporto con il presidente del gruppo Finarte, Francesco Micheli, dichiarandosi pienamente soddisfatto della sua partecipazione all'interno dell'istituto di credito a medio e lungo termine.

«Non pensiamo né di acquistare ulteriori quote [illegible] Interbanca, né di vendere la nostra», ha detto Auletta. «Magari potremo [illegible] anche scendere un po', ma non possiamo decidere da soli, perché queste cose riguardano il sistema bancario [illegible] suo complesso ed avvengono sotto [illegible] controllo della Banca d'Italia. Il rapporto con Micheli - ha proseguito Auletta - è sempre stato costruttivo e [illegible] consiglio di amministrazione c'è sempre stato pieno accordo».

Il presidente della Bna ha quindi auspicato un ritorno del Nuovo Banco Ambrosiano nell'azionariato di Interbanca, «perché la partecipazione di altri istituti di credito aiuterebbe [illegible] raccolto dell'istituto». Il vecchio Banco Ambrosiano era uno degli azionisti storici di Interbanca: «E' auspicabile - ha detto Auletta - che si ritorni alla composizione originaria e ad [illegible] gestione collegiale dell'Istituto: è un problema che [illegible] abbiamo ancora risolto».

A livello di gruppo, Auletta ha anche confermato l'interesse per il Credito Agrario di Ferrara, posto sul mercato dai commissari della Federconsorzi.

[r. e. s]

Dominion-Duménil

Ancora un rinvio del tribunale per la Misafin

MILANO. Rinvio al 12 dicembre per la Misafin, la commissionaria di Borsa coinvolta nella vicenda Duménil e convocata davanti alla seconda sezione civile del Tribunale di Milano. Il presidente Manlio Esposito ha concesso il rinvio per consentire ai legali della commissionaria di presentare l'esatta situazione patrimoniale della società. «Soltanto ieri sera i rappresentanti del comitato degli agenti di cambio di Milano ci hanno consegnato la situazione sulla base dei risultati della liquidazione coattiva», ha spiegato Mario Adornato, legale della Misafin. Intanto, è emerso che dalla liquidazione coattiva della Misafin il ricavo è stato superiore ai 7 miliardi e copre ampiamente l'esposizione verso la Duménil. «La cosa importante - ha sottolineato Adornato - è che ora dai conti del comitato finalmente emerge ed è certificato il nostro credito».

Piano quinquennale

Glaxo in Italia investirà mille miliardi

VERONA. Glaxo Italia affronta la sfida dei mercati internazionali [illegible] un investimento di oltre 1000 miliardi (1097) per i prossimi cinque anni. La parte più rilevante del totale (665 miliardi) verrà concentrata nella ricerca, mentre 382 miliardi verranno spesi per fare dell'Italia «il secondo centro di produzione internazionale del gruppo». Cinquanta miliardi infine, verranno spesi nella realizzazione della Glaxo School, una scuola residenziale per ricercatori e manager che sta sorgendo nei pressi di Verona.

L'annuncio del nuovo piano quinquennale [illegible] investimenti, che segue di solo un anno l'apertura del nuovo centro ricerche costato più di 200 miliardi, è stato dato ieri mattina nella città veneta dall'amministratore delegato della [illegible] società italiana della multinazionale farmaceutica inglese, Flavio Matteis, presente il ministro Guido Bodrato.

DIECI DOMANDE AI COMMERCIANTI

1	Lei opera nel commercio non alimentare in una città con più di 30.000 abitanti?	6	[illegible] convinto anche lei che, soltanto attraverso la specializzazione, il dettagliante tradizionale potrà realizzare la propria sicurezza in futuro?
2	Dispone (o potrebbe disporre) di un negozio ubicato in zona commerciale, dove transitano molte persone, [illegible] i giorni?	7	Le piacerebbe utilizzare le moderne tecniche di vendita, il controllo di gestione ed avere l'opportunità di scambiare informazioni utili alla sua attività, in caso di bisogno?
3	La superficie [illegible] vendita del negozio [illegible] cui dispone [illegible] potrebbe disporre) è compresa tra 1.30 ed i 150 mq?	8	Ritiene conveniente avere un unico punto di riferimento, sia per la formazione di efficaci assortimenti, sia per i riassortimenti veloci?
4	Si rende conto che l'intero sistema della distribuzione commerciale italiana sta velocemente cambiando?	9	Sarebbe disposto a partecipare ad un programma ben sperimentato, conservando tutta la sua indipendenza imprenditoriale?
5	E' cosciente che, per certi prodotti a determinati livelli di prezzo, il cliente ha bisogno di essere consigliato ed assistito, nei propri acquisti?	10	Sarebbe interessato ad investire la sua capacità professionale ed un piccolo capitale in una "formula" innovativa ma collaudata di dettaglio specializzato?

Se ha risposto [illegible] ad almeno 6 domande, lei è un imprenditore aperto a soluzioni innovative.

La invitiamo allora a parlarne [illegible] noi [illegible] Progetto Trade: 02/90020

UN'UNICA RISPOSTA

GRUPPO FININVEST
PROGETTO TRADE
QUALITA' E INNOVAZIONE

GIOCHERIA · Athlete's Foot · Calico Lion · BOBOS · ANTICA ERBORISTERIA PROVENZALE · PANINO GIUSTO · Beautiful · BUON COMPLEANNO · LETTER 8/7 · Tuttifrutti · ROSSELLA

PROGETTO TRADE - CENTRO COMMERCIALE IL GIRASOLE - 20084 LACCHIARELLA (MILANO)

E' pronta la joint-venture, nel 1994 il via alla produzione

Ruggiero: «Una mossa di grande rilievo mentre tutti puntano solo verso Est»

Nella fabbrica lombarda in arrivo la Acge (componentistica) controllata da Detroit

Renato Ruggiero, «ministro degli Esteri» della Fiat è impegnato nella trattativa per dar vita alla joint venture con l'Algeria. Nella foto a sinistra: Robert Stempel, presidente GM. Per Desio si tratta con una società del Gruppo Usa

Fiat, nasce la Uno algerina

E per Desio si tratta con General Motors

TORINO. Nuovo importante passo in avanti per la «Fiat Uno» algerina. L'ex ambasciatore Renato Ruggiero, ora «ministro degli Esteri» della Fiat, in una serie di colloqui con il ministro dell'Industria algerino ed altre autorità politiche e monetarie, ha posto le basi per definire gli aspetti giuridici e finanziario della nuova joint venture: la prima autovettura Fiat «made in Algeria» uscirà dagli stabilimenti di Thiaret, nel Sud Est pre-sahariano, nel 1994.

Per la creazione e la gestione della nuova impresa automobilistica, la cui prima pietra era stata posta nel 1969 dal presidente Cossiga, verrà creata entro l'anno una società mista tra la Fiat e l'algerina Saade.

«Si tratta di un progetto di grande rilievo per lo sviluppo industriale per dell'Algeria e del Maghreb», ha commentato Ruggiero, il quale ha messo anche in risalto l'importanza dell'iniziativa Fiat in Nord d'Africa, in un momento politico ed economico in cui l'interesse dell'Europa e del mondo industrializzato sembra focalizzato verso l'Est e l'Unione Sovietica.

Il negoziato condotto da Ruggiero ha riguardato i problemi relativi alle capitalizzazione della futura società mista (denominata «Fatia»), la scadenza dei finanziamenti algerini, i termini delle importazioni italiane di auto Fiat nel periodo transitorio.

Lo stabilimento algerino, secondo le previsioni formulate due anni fa, sorgerà su un'area di 360 mila metri quadrati ed occuperà 7200 persone. Nel nuovo complesso saranno montati 30 mila veicoli l'anno del tipo «Fiat Uno».

La produzione potrà arrivare a 40 mila unità e sarà destinata prevalentemente al locale. Inizialmente, la partecipazione azionaria Fiat all'iniziativa dovrebbe essere di 30 miliardi di lire, pari al 36 per cento del capitale sociale e potrà salire sino al 51 per cento.

Dall'iniziativa di Thiaret nasceranno altri progetti di sviluppo per la componentistica. L'attività dello stabilimento metterà in moto, infatti, un flusso di forniture valutato su una media annua, per dieci anni, di 150 miliardi l'anno.

La Fiat è da anni in Algeria. Il Gruppo italiano è un partner commerciale sia nella realizzazione di impianti e lavori (centrali elettriche turbogas, impianti di telecomunicazione, progettazione e lavori di ingegneria), sia nella fornitura di autoveicoli, veicoli industriali, trattori agricoli, macchine movimento terra, automotrici ferroviarie.

Sempre ieri, corso Marconi ha confermato la notizia fonte americana che riguarda lo stabilimento di Desio (Milano), dove secondo i piani Fiat cesserà gradualmente la produzione di auto per far posto ad una fabbrica di componentistica. A questo riguardo, la Fiat sta trattando con una società della General Motors la Acge, cioè la divisione Automotive Components Group Europe).

Il negoziato è in corso e non si sa ancora se la Fiat venderà o affitterà alla società del Gruppo GM lo stabilimento stesso. Al momento, Desio produce 640 vetture al giorno: quattrocento Panda e duecentoquaranta Y10. La Fiat metterà i dipendenti in cassa integrazione straordinaria per un periodo di due anni (dall'estate a quella '94), ma garantirà a tutti il rientro. [r. e. s.]

AUTO GIALLA

Calvet attacca l'intesa Cee

TOKYO. Il presidente del gruppo francese Peugeot-Citroën-Talbot, Jacques Calvet, spara a zero sull'accordo commerciale sull'export di auto nipponiche raggiunto lo luglio tra la Cee e il Giappone. Egli ha definito «estremamente dannosa» l'intesa, «inapplicabile» e «nociva». L'accordo, secondo il presidente Peugeot, tiene conto della situazione reale del dell'automobile e non prevede alcuna reciprocità». Calvet ha criticato i negoziatori europei che, a suo parere, «non hanno fatto il loro dovere». Parlando davanti alla Camera di commercio francese in Giappone, Calvet ha deplorato le «ambiguità» dell'intesa che consentirebbero ai giapponesi di interpretare a loro discrezione i termini del compromesso raggiunto: «Questo accordo assomiglia a una fetta di gruviera nella quale è possibile utilizzare tutte le scappatoie per far quello che si vuole, quando si vuole e quando si vuole».

Cala la domanda, terzo trimestre «no»

Auto Usa, Ford e Gm sempre più in rosso

Le aziende big perdono altre quote a vantaggio della concorrenza gialla

NEW YORK. Sempre più rosso il bilancio delle case automobilistiche americane, a conferma una progressiva perdita di quote di mercato a vantaggio della giapponese. Nel terzo trimestre del 1991 la Ford ha accumulato un passivo di 574 milioni di dollari, rispetto ai 101 milioni di utile del 1990. In perdita anche la General Motors che ha chiuso il trimestre con un «buco» di oltre un miliardo di dollari. Nello stesso periodo dello scorso anno la GM aveva registrato un passivo di 1,97 miliardi di dollari per la contabilizzazione di oltre due miliardi di oneri di ristrutturazione.

Non sono, invece, ancora stati resi noti i risultati della Chrysler, la terza casa automobilistica Usa, attesi per la prossima settimana.

Le due «grandi» dell'industria automobilistica americana hanno attribuito i risultati del terzo trimestre principalmente al forte calo della domanda per autoveicoli negli Stati Uniti.

«La domanda di autoveicoli negli Usa continua ad essere molto al di sotto dei livelli degli anni passati - ha commentato il presidente della General Motors, Robert Stempel -. Il recupero non dipenderà solo dal ritorno della fiducia dei consumatori, ma soprattutto dall'effettivo miglioramento della loro situazione finanziaria».

Le vendite della GM, nell'ultimo trimestre, sono ammontate a un milione e 582 mila unità, in calo del 10,55 per cento rispetto al terzo dello scorso anno, a causa di un ulteriore rallentamento delle immatricolazioni sul mercato statunitense e ad alcune inefficienze produttive dovute alla riconversione di alcuni impianti negli Usa ed in Europa.

Le cose vanno ancora peggio alla Ford, dove nel terzo trimestre è stato registrato un margine negativo di 574 milioni e 400 mila dollari contro un utile netto di 101 milioni e 700 mila dollari nel terzo trimestre del '90. Più evidente il raffronto sull'arco nove mesi.

In questo caso, il passivo è di un miliardo 782 milioni e 300 mila dollari contro un utile netto di un miliardo 378 milioni e 600 mila dollari nel terzo trimestre del

Harold Poling, presidente Ford

Da rimarcare che il rendimento per che dava una plusvalenza di 2,99 dollari per azione nei primi mesi del '90, quest'anno nello stesso periodo segna una perdita di 3,76 dollari per azione. La Ford ha ribadito che nel quarto trimestre prevede di subire un ulteriore peggioramento del passivo registrato nei tre mesi precedenti.

Nel trimestre le vendite ammontate a 1.278.000 veicoli, in calo del per rispetto al trimestre del '90. Le perdite nel solo settore auto a scala mondiale sono state di 751 milioni, 712 milioni in più rispetto a quelle registrate nel corrispondente trimestre del 1990.

La quota della Ford sul mercato automobilistico statunitense è stata pari al 21 per cento nei primi nove mesi del 1991, in calo dell'1,1 per cento rispetto all'intero esercizio '90, soprattutto a causa della diminuzione delle richieste per le autovetture a due porte.

In Europa, invece, la Ford ha aumentato la sua quota sul mercato auto di 0,6 per cento al 12,4 per cento rispetto a tutto il

FLASH

La Consob denuncia vendite tv a Valenza

La Consob ha denunciato alla magistratura la «S and M», di Valenza Po, che attraverso un'emittente televisiva privata illecita raccolta pubblico risparmio. Lo ha reso noto il ministro Tesoro rispondendo ad una interrogazione del deputato missino Berselli, che aveva richiamato l'attenzione sull'atipicità dell'attività di telefinanza svolta dalla società piemontese.

In forte l'utile della

delle vendite e flessione dell'utile 364 17 miliardi di lire: sono questi i risultati principali dei primi nove mesi dell'anno gruppo Skf a livello mondiale. Le vendite sono ammontate a 20 miliardi di corone svedesi (pari 4114 miliardi di lire) rispetto ai 21 (4320 miliardi di lire) dello stesso periodo dell'anno scorso. Il ricavo operativo, dopo gli ammortamenti, è stato 225 milioni di corone (46 miliardi di lire) rispetto ai 1912 del corrispondente periodo '90.

il Rimoldi

La Necchi, società metalmeccanica pavese quotata in Borsa, diventerà il socio di maggioranza relativa della Rimoldi, impresa attiva nelle macchine per cucire per uso industriale. L'operazione, che coinvolge un gruppo di banche e istituzioni finanziarie anche internazionali, servirà a ristrutturare il debito della Rimoldi. Il gruppo Necchi spiega che l'operazione prevede dapprima un aumento capitale Rimoldi per 50 miliardi, già eseguito: la partecipazione dell'azienda pavese salirà così

Implanti Continentale

«Cereol italia» (gruppo Ferruzzi) e «Finagrain compagnie commerciale agricole et financière», il principale azionista Continentale Italiana, hanno annunciato ieri la sottoscrizione di lettera di per l'acquisizione da parte Cereol di alcuni impianti di triturazione movimentazione merci di Continentale. I termini della transazione non sono noti.

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI
P.zza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino - Telef. (011) 5765-2439 Fax 539892

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per l'esecuzione delle opere necessarie alla manutenzione straordinaria degli stabili municipali, uffici e servizi compresi nella Circoscrizione 1.
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della Legge 2.2.1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso ed esclusione di offerta anomala ai sensi dell'art. 2 bis comma 2 della Legge 155/89; valore 7 punti percentuali.
Importo base d'appalto: L. 800.000.000.
Iscrizione: Cat. A.N.C. 2 (prevalente) per importo adeguato.
Si indicano altresì le seguenti opere scorporabili, ai fini di cui all'art. 9 della Legge 687/1984:
- opere da fabbro - cat. 6F1 - Lire 40.770.000
- opere da decoratore - cat. 6G - Lire 80.000.000
- opere da falegname - cat. 6F1 - Lire 28.985.000
- opere da idraulico - cat. 6B - Lire 35.560.000
- opere da vetraio - cat. 6F3 - Lire 20.100.106

Finanziamento: del Consorzio di Credito delle Opere Pubbliche.
Pagamenti: certificati di pagamento per crediti ammontanti a Lire 150.000.000 al netto del ribasso contrattuale e della ritenuta di garanzia.
Tempo di esecuzione: 360 giorni.
E' ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.
Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.
Il capitolato particolare d'appalto e gli elaborati progettuali sono ispezionabili presso il civico Ufficio tecnico, Settore Tecnico I LL.PP., piazza S. Giovanni n. 5 - Torino, telef. 011/5765/2798.
E' ammessa la partecipazione delle imprese CEE, iscritte all'ANC, alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della Legge 584/77.
Le domande di partecipazione, redatte in duplice copia, di cui una in bollo, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire con la seguente intestazione, da riportarsi integralmente come qui di seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città di Torino - (per il Settore Tecnico I LL.PP.) piazza Palazzo di Città 1, per raccomandata postale, entro l'11 novembre 1991.
Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune di Torino.
Torino, 7 ottobre 1991
IL SEGRETARIO GENERALE — Dott. Lorenzo Circosta
ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI — Prof. Francesco Pizzetti

atm
ESTRATTO DI

L'Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23/05/1924, n.
- Fornitura di n. 1 tornio parallelo
- Fornitura di n. 1 macchina per taglio rotale e masselli in acciaio
- Fornitura n. 2 carrelli elevatori elettrici
- carrelli portautensili ed armadi portautensili completi di attrezzi - a cat. USAG
- Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 08/11/91 - ore 12.

I relativi bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali e possono essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Perinetti

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.zza Palazzo di Città n. 1 - 10122 TORINO
Telef. (011) 5765-3083 Fax 539892

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA PER ESTRATTO

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per interventi straordinari sulle pavimentazioni delle vie, strade e piazze della Città.
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge 2.2.73 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso ed esclusione di offerta anomala ai sensi dell'art. 2 bis comma 2, della legge 155/89: valore 7 punti percentuali.
Importi a base d'appalto: Lotto 1/A L. 756.805.000; Lotto 1/B L. 407.000.000; Lotto 2 L. 905.700.000; Lotto 3 L. 857.400.000; Lotto 4 L. 760.000.000; Lotto 5 L. 909.000.000; Lotto 6 L. 957.500.000; Lotto 7/A L. 598.500.000; Lotto 7/B L. 425.000.000; Lotto 8 L. 295.670.000; Lotto 8/B L. 430.900.000; Lotto 9 L. 738.125.000; Lotto 10 L. 608.400.000.
Iscrizione. Categoria A.N.C. Vi. Informazioni su deliberazione, capitolato e documenti complementari presso il Settore Tecnico III° Suolo Pubblico - piazza S. Giovanni n. 5, Torino, telef. 011/5765/2678.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale, con la seguente intestazione da riportarsi integralmente così come qui di seguito evidenziato: **Protocollo generale della Città di Torino - (per il Settore Tecnico III° LL.PP. Suolo Pubblico) piazza Palazzo di Città n. 1**, per raccomandata postale, entro l'11 novembre 1991.
Il bando integrale è stato affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 23 ottobre .
Torino, 7 ottobre .

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Lorenzo Circosta
L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pizzetti

atm
ESTRATTO DI

Stazione appaltante: Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 69 lett. b) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827.
Caratteristiche del servizio: servizio di trasporto interno al sistema Nord
Importo a base di gara giornaliero: L. 330.000 + IVA per il periodo 1/2/1992 - 31/1/1993.
Domande di partecipazione: non vincolano in alcun modo l'Ente Appaltante e dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 7 novembre '91 all'ATM - c. Turati 19/6 - 10128 Torino, con le modalità previste nel bando di gara che contiene i requisiti di partecipazione e che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'ATM - c. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: presso Direzione Esercizio ATM - C.so Turati 19/6 - tel. 5764.1.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

SIP

Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Sede Legale in Torino
Capitale sociale L. 4.670.000.000.000 interamente versato
suddiviso in n. 3.350.000.000 azioni ordinarie e n. 1.320.000.000 di risparmio, tutte del valore nominale di L. 1.000
Iscritta presso il Tribunale di Torino
al n. 131/17 del Registro Società
Codice fiscale N. 00580600013

ALLA QUOTAZIONE UFFICIALE DEI
"SIP 1991 - 1994" PRESSO TUTTE LE BORSE VALORI ITALIANE

La CONSOB con delibera n. 5502 del 16 ottobre 1991 ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale presso tutte le Borse Valori italiane dei warrant "SIP 1991 - 1994", validi per la sottoscrizione di azioni SIP ordinarie, le cui negoziazioni inizieranno a partire dal 28 ottobre 1991.

Si comunica che è stata redatta la Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 18 ottobre 1991 al n. 2110 integrativa del Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 7 giugno 1991 al n. 1992.

La suddetta Nota informativa e il Prospetto informativo dalla stessa integrato sono a disposizione del pubblico gratuitamente, per chiunque ne faccia richiesta, presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il listino di tutte le Borse Valori, nonché presso la sede legale della Società in Torino, Via San Dalmazzo n. 15, la Direzione Generale di Roma, Via Flaminia 189 e presso le consuete Casse incaricate.

Il presente avviso appare sui seguenti quotidiani:
- Il Sole 24 Ore
- Corriere della Sera
- La Stampa

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Ernesto Pascale

GRUPPO IRI-STET

IL TERZO MERCATO

Fincomid 1920; Banca Popolare Sondrio 57.200; Banco San Paolo Brescia 3000; S. Gem. S. Prosp. 129.100; Cassa Risparmio Bologna 41.600; Credito Romagnolo 17.500; Norditalia ord. 355; Norditalia priv. 275; Div. B.co Manno 430; Secco risp. 755/760; Friuli 1/5/91 13.100; Metalmapelli 1800; Fin. Galileo 2900; Laser vision 5600/6620. **WARRANT:** Simint 155; Mittel 575; Gaic risp. 270; Laser Vision 1220; Italgas 850/855; Sip ord. 56/56,25; Italmob. 57.000; Siet risp. 2250/2200; Cofige A 195; Pop. Milano 93.840; Cofige B. 150; Repubblica 152/154.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend) 89,9 (+ 0,45%); Bruxelles (Bel-20) 1103,83 (-0,21%); Francoforte (Dax) 1580,71 (+ 0,52%); Hong Kong (Hang Seng) 3981,66 (-0,43%); Londra (Ft-Se) 2559,5 (-0,63%); Parigi (Cac 40) 1836,78 (-0,50%); Sidney (Generale) 1643,5 (+ 0,681%); Tokyo (Nikkei) 24954,66 (-0,25%); Zurigo (Cr Suisse) 506,9 (-0,575%); New York (Dow Jones) 3039,60 (-0,67%).

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	11 125	11 250
[illegible]	11 [illegible]	11 [illegible]
1m	11 125	11 375
3m	11 250	11 375
6m	11 250	11 375
1 anno	11 250	11 375
2 anni	11 250	11 375
3 anni	11 250	11 375
5 anni	11 250	11 375

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Num.	Prezzo	Tasso
30-11-91	9	[illegible]	11 200
15-11-91	35	99,913	11 250
31-12-91	64	[illegible]	11 350
29-11-91	98	99,039	11 400
28-02-92	127	98,153	11 500
31-03-92	189	97,196	11 533
30-04-92	189	96,249	11 707
29-05-92	218	95,315	11 800
30-06-92	252	94,384	11 900
30-07-92	280	93,470	11 [illegible]
31-08-92	343	92,587	12 000
30 [illegible]	343	[illegible]	12 000

ORO: CHIUSURE

	22-10-1991	21-10-1991
Milano	362,35	363,90
Londra	362,35	363,90
Parigi	362,35	363,90
Zurigo	362,30	363,80
New York	363,90	362,20
Mercato O. (P.)	14787,00	14342,00
Hong Kong	363,90	360,40

MONETE E METALLI

Sterlina vec.	395000 - 410000
Sterlina rec.	388000 - 410000
Marengo it.	85000 - 90000
Marengo fr.	85000 - 90000
Marengo sv.	85000 - 90000
Marengo a.	81000 - 85000
20 fr. bel.	475000 - 527000
Maplegreaf	448000 - 478000
Argento	363 - 414
Platino (1)	14058 - 14258

LIBOR IN $ (Londra)

	Prec.
3 mesi	5 [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	VALORE DOMANDA	VALORE PRECEDENTE	BANCONOTE DOMANDA	BANCONOTE PRECEDENTE	CAMBIO UIC DOMANDA	CAMBIO UIC PRECEDENTE	VARIAZIONE % SETTIMO	VARIAZIONE % UFFICIALE
Dollaro Usa	1257,4000	1257,4500	1270,00	1257,00	1257,7500	1257,9500	0,15	1,93
ECU	1631,4000	1630,4500	–	–	1631,2000	1630,8000	0,05	0,03
Marco tedesco	[illegible]	747,3000	748,75	745,75	748,1700	747,3800	0,11	-0,07
Franco francese	[illegible]	219,3400	220,00	218,75	219,1400	219,3400	-0,04	-0,14
Sterlina	2474,1300	2477,0000	2485,00	2470,00	2474,4600	2476,8500	-0,11	-0,19
Fiorino olandese	663,8800	663,7100	666,30	661,00	663,9500	663,7000	0,02	0,00
Franco belga	36,3400	36,3300	36,45	36,23	36,3510	36,3360	0,05	0,06
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,00	0,42
Corona danese	193,4500	194,0800	193,00	193,00	193,4250	194,0850	-0,33	-0,28
Lira sterlina	2480,3000	2489,6000	2473,00	2473,00	2000,1500	1990,4500	0,04	0,04
Dracma	6,7748	6,7731	6,82	6,68	6,7435	6,7375	-0,12	-0,06
Escudo portoghese	8,1648	8,1584	8,19	8,13	8,1640	8,1600	-0,01	0,46
Dollaro canadese	1125,8000	1121,4000	1134,00	1120,00	1126,4750	1121,2400	0,46	2,47
Yen	9,6473	9,7726	9,70	9,59	9,6755	9,7255	-0,56	2,27
Franco svizzero	955,5200	955,2600	964,00	954,00	955,4700	955,2600	0,04	-0,79
Scellino austriaco	106,3418	106,2137	106,80	105,80	106,2400	106,2375	0,07	-0,03
Corona norvegese	183,8200	182,8500	185,00	181,00	183,8700	182,8500	0,05	-0,16
Marco finlandese	246,4000	246,2200	247,80	245,80	246,4000	246,2200	0,07	0,18
Franco francese	208,5200	208,2700	209,80	207,80	208,5200	208,2700	0,06	0,24
Corona svedese	1008,3500	1008,2500	1013,00	1003,00	1008,3500	1008,2500	0,01	0,01

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Agrifutura	[illegible]	Fondicri 2	[illegible]	Nordcapital	[illegible]
Agrifutura Azionario	[illegible]	Fondicri Immobiliare	[illegible]	Nordcapital Reddito	[illegible]
Agrifutura Bilanciato	[illegible]	Fondicri Monetario	[illegible]	Nordcapital Valore	[illegible]
Agrifutura Far East	[illegible]	Fondinvest 1	[illegible]	Nordmix	[illegible]
Agrimix	[illegible]	Fondinvest 2	[illegible]	Pioneer Dollaro	[illegible]
Alpi	[illegible]	Fondinvest 3	[illegible]	Pioneer Europa	[illegible]
Arcadia	[illegible]	Fondo Centrale	[illegible]	Pioneer Internazionale	[illegible]
Arca 35	[illegible]	Fondo Mercurio	[illegible]	Pioneer Multivalore	[illegible]
Arca BB	[illegible]	Fondo Pioneer	[illegible]	Pioneer Obbligazionario	[illegible]
Arca BR	[illegible]	Fondo Pioneer Azionario	[illegible]	Pioneer Valore Italia	[illegible]
Arca Tr	[illegible]	Fondo Pioneer Obbligazionario	[illegible]	Prevedi	[illegible]
Arca Venezuela	[illegible]	Fondo Trading	[illegible]	Previnvest	[illegible]
Arcobaleno	[illegible]	Genercomit	[illegible]	Previnvest Azionario	[illegible]
Arnia	[illegible]	Genercomit Cap	[illegible]	Previnvest Bilanciato	[illegible]
Atlante	[illegible]	Genercomit Geo	[illegible]	Previnvest Obbligazionario	[illegible]
Aureo	[illegible]	Genercomit Int	[illegible]	Primecash	[illegible]
Aureo Fin	[illegible]	Genercomit Mob	[illegible]	Primecash Dollari	[illegible]
Aureo Ter	[illegible]	Genercomit Pac	[illegible]	Primecash Ecu	[illegible]
Azimut	[illegible]	Genercomit Reddito	[illegible]	Primecash Lire	[illegible]
Azimut Capitalia	[illegible]	Gestifondi	[illegible]	Prime Portfolio	[illegible]
Azimut Gest. Valut.	[illegible]	Gestifondi Bilanciato	[illegible]	Prime Portfolio Azionario	[illegible]
Azimut Int. Fund	[illegible]	Gestifondi Obbligazionario	[illegible]	Prime Portfolio Obbligazionario	[illegible]
Azzurro	[illegible]	Gestimoney	[illegible]	Quadrifoglio Bilanciato	[illegible]
B.N. Cash Fund	[illegible]	Gestimoney Azionario	[illegible]	Quadrifoglio Obbligazionario	[illegible]
B.N. Monetario	[illegible]	Gestimoney Bilanciato	[illegible]	Quadrifoglio Reddito	[illegible]
B.N. Rendimento	[illegible]	Gestimoney Obbligazionario	[illegible]	Quadrifoglio Valore	[illegible]
Capitalgest	[illegible]	Gestiras	[illegible]	Rendicredit	[illegible]
Capitalgest Azionario	[illegible]	Gestiras 2	[illegible]	Rendiras	[illegible]
Capitalgest Bilanciato	[illegible]	Gestiras Azionario	[illegible]	Rendiras Azionario	[illegible]
Capitalgest Obbligazionario	[illegible]	Gestiras Bilanciato	[illegible]	Rendiras Bilanciato	[illegible]
Capitalmix	[illegible]	Gestiras Obbligazionario	[illegible]	Rendiras Obbligazionario	[illegible]
Capitalmix 2	[illegible]	Gestiras Reddito	[illegible]	Risparmio Italia	[illegible]
Capitalrent	[illegible]	Gestitalia	[illegible]	Risparmio Italia Azionario	[illegible]
Capitalrent Int.	[illegible]	Gestitalia Azionario	[illegible]	Risparmio Italia Bilanciato	[illegible]
Capitalvest	[illegible]	Gestitalia Bilanciato	[illegible]	Risparmio Italia Obbligazionario	[illegible]
Capitalvest Azionario	[illegible]	Gestitalia Obbligazionario	[illegible]	Risparmio Italia Reddito	[illegible]
Centrale Cash	[illegible]	Gestitalia Reddito	[illegible]	Rolo Azionario	[illegible]
Centrale Gestielle	[illegible]	Gestnord	[illegible]	Rolo Bilanciato	[illegible]
Centrale Money	[illegible]	Gestnord Azionario	[illegible]	Rolo Obbligazionario	[illegible]
Centrale Reddito	[illegible]	Gestnord Bilanciato	[illegible]	Rolo Reddito	[illegible]
Chase M. America	[illegible]	Gestnord Obbligazionario	[illegible]	Rolo Valore	[illegible]
Chase Mid. Oriente	[illegible]	Gestnord Reddito	[illegible]	Sai Azionario	[illegible]
Cisalpino Azionario	[illegible]	Imi Bond	[illegible]	Sai Bilanciato	[illegible]
Cisalpino Bil.	[illegible]	Imi Capital	[illegible]	Sai Obbligazionario	[illegible]
Cisalpino Int.	[illegible]	Imi Euro	[illegible]	Sai Reddito	[illegible]
Cisalpino Obb.	[illegible]	Imi Global	[illegible]	Sai Valore	[illegible]
Compositum	[illegible]	Imi Italia	[illegible]	Sicilcassa Azionario	[illegible]
Compositum Azionario	[illegible]	Imi Mix	[illegible]	Sicilcassa Bilanciato	[illegible]
Compositum Bilanciato	[illegible]	Imi Reddito	[illegible]	Sicilcassa Obbligazionario	[illegible]
Compositum Obbligazionario	[illegible]	Imi Valore	[illegible]	Sicilcassa Reddito	[illegible]
Compositum Reddito	[illegible]	Interbanca Azionario	[illegible]	Sicilcassa Valore	[illegible]
Compositum Valore	[illegible]	Interbanca Bilanciato	[illegible]	Sirio	[illegible]
Consulfin	[illegible]	Interbanca Obbligazionario	[illegible]	Sirio Azionario	[illegible]
Consulfin Azionario	[illegible]	Interbanca Reddito	[illegible]	Sirio Bilanciato	[illegible]
Consulfin Bilanciato	[illegible]	Interbanca Valore	[illegible]	Sirio Obbligazionario	[illegible]
Consulfin Obbligazionario	[illegible]	Interfund	[illegible]	Sirio Reddito	[illegible]
Consulfin Reddito	[illegible]	Interfund Azionario	[illegible]	Sirio Valore	[illegible]
Consulfin Valore	[illegible]	Interfund Bilanciato	[illegible]	Sistemazione	[illegible]
Crediras	[illegible]	Interfund Obbligazionario	[illegible]	Sistemazione Azionario	[illegible]
Crediras Azionario	[illegible]	Interfund Reddito	[illegible]	Sistemazione Bilanciato	[illegible]
Crediras Bilanciato	[illegible]	Interfund Valore	[illegible]	Sistemazione Obbligazionario	[illegible]
Crediras Obbligazionario	[illegible]	Investimix	[illegible]	Sistemazione Reddito	[illegible]
Crediras Reddito	[illegible]	Investimix Azionario	[illegible]	Sistemazione Valore	[illegible]
Crediras Valore	[illegible]	Investimix Bilanciato	[illegible]	Sogefit	[illegible]
Dollaro	[illegible]	Investimix Obbligazionario	[illegible]	Sogefit Azionario	[illegible]
Duemila	[illegible]	Investimix Reddito	[illegible]	Sogefit Bilanciato	[illegible]
Duemila Azionario	[illegible]	Investimix Valore	[illegible]	Sogefit Obbligazionario	[illegible]
Duemila Bilanciato	[illegible]	Lira	[illegible]	Sogefit Reddito	[illegible]
Duemila Obbligazionario	[illegible]	Lira Azionario	[illegible]	Sogefit Valore	[illegible]
Duemila Reddito	[illegible]	Lira Bilanciato	[illegible]	Sogefinance	[illegible]
Duemila Valore	[illegible]	Lira Obbligazionario	[illegible]	Sogefinance Azionario	[illegible]
Ecu Bond	[illegible]	Lira Reddito	[illegible]	Sogefinance Bilanciato	[illegible]
Ecu Bond Azionario	[illegible]	Lira Valore	[illegible]	Sogefinance Obbligazionario	[illegible]
Ecu Bond Bilanciato	[illegible]	Mediofactoring	[illegible]	Sogefinance Reddito	[illegible]
Ecu Bond Obbligazionario	[illegible]	Mediofactoring Azionario	[illegible]	Sogefinance Valore	[illegible]
Ecu Bond Reddito	[illegible]	Mediofactoring Bilanciato	[illegible]	Sogemi	[illegible]
Ecu Bond Valore	[illegible]	Mediofactoring Obbligazionario	[illegible]	Sogemi Azionario	[illegible]
Ecu Capital	[illegible]	Mediofactoring Reddito	[illegible]	Sogemi Bilanciato	[illegible]
Ecu Capital Azionario	[illegible]	Mediofactoring Valore	[illegible]	Sogemi Obbligazionario	[illegible]
Ecu Capital Bilanciato	[illegible]	Mercantile	[illegible]	Sogemi Reddito	[illegible]
Ecu Capital Obbligazionario	[illegible]	Mercantile Azionario	[illegible]	Sogemi Valore	[illegible]
Ecu Capital Reddito	[illegible]	Mercantile Bilanciato	[illegible]	Sogestit	[illegible]
Ecu Capital Valore	[illegible]	Mercantile Obbligazionario	[illegible]	Sogestit Azionario	[illegible]
Ecu Trading	[illegible]	Mercantile Reddito	[illegible]	Sogestit Bilanciato	[illegible]
Ecu Trading Azionario	[illegible]	Mercantile Valore	[illegible]	Sogestit Obbligazionario	[illegible]
Ecu Trading Bilanciato	[illegible]	Monetario	[illegible]	Sogestit Reddito	[illegible]
Ecu Trading Obbligazionario	[illegible]	Monetario Lira	[illegible]	Sogestit Valore	[illegible]
Ecu Trading Reddito	[illegible]	Nordcapital	[illegible]	Sviluppo Italia	[illegible]
Ecu Trading Valore	[illegible]	Nordcapital Azionario	[illegible]	Sviluppo Italia Azionario	[illegible]
Euromix	[illegible]	Nordcapital Bilanciato	[illegible]	Sviluppo Italia Bilanciato	[illegible]
Euromix Azionario	[illegible]	Nordcapital Obbligazionario	[illegible]	Sviluppo Italia Obbligazionario	[illegible]
Euromix Bilanciato	[illegible]	Nordcapital Reddito	[illegible]	Sviluppo Italia Reddito	[illegible]
Euromix Obbligazionario	[illegible]	Nordcapital Valore	[illegible]	Sviluppo Italia Valore	[illegible]
Euromix Reddito	[illegible]	Nordmix	[illegible]	Tuttocash	[illegible]
Euromix Valore	[illegible]	Nordmix Azionario	[illegible]	Tuttocash Azionario	[illegible]
Europa	[illegible]	Nordmix Bilanciato	[illegible]	Tuttocash Bilanciato	[illegible]
Europa Azionario	[illegible]	Nordmix Obbligazionario	[illegible]	Tuttocash Obbligazionario	[illegible]
Europa Bilanciato	[illegible]	Nordmix Reddito	[illegible]	Tuttocash Reddito	[illegible]
Europa Obbligazionario	[illegible]	Nordmix Valore	[illegible]	Tuttocash Valore	[illegible]
Europa Reddito	[illegible]	Pioneer Dollaro	[illegible]	Vega	[illegible]
Europa Valore	[illegible]	Pioneer Europa	[illegible]	Vega Azionario	[illegible]
Fondersel	[illegible]	Pioneer Internazionale	[illegible]	Vega Bilanciato	[illegible]
Fondersel Azionario	[illegible]	Pioneer Multivalore	[illegible]	Vega Obbligazionario	[illegible]
Fondersel Bilanciato	[illegible]	Pioneer Obbligazionario	[illegible]	Vega Reddito	[illegible]
Fondersel Obbligazionario	[illegible]	Pioneer Valore Italia	[illegible]	Vega Valore	[illegible]
Fondersel Reddito	[illegible]	Prevedi	[illegible]	Venetocash	[illegible]
Fondersel Valore	[illegible]	Previnvest	[illegible]	Venetocash Azionario	[illegible]
Fondicri	[illegible]	Previnvest Azionario	[illegible]	Venetocash Bilanciato	[illegible]
Fondicri 1	[illegible]	Previnvest Bilanciato	[illegible]	Venetocash Obbligazionario	[illegible]
Fondicri 2	[illegible]	Previnvest Obbligazionario	[illegible]	Venetocash Reddito	[illegible]
Fondicri Immobiliare	[illegible]	Primecash	[illegible]	Venetocash Valore	[illegible]
Fondicri Monetario	[illegible]	Primecash Dollari	[illegible]	Vision	[illegible]
Fondinvest 1	[illegible]	Primecash Ecu	[illegible]	Vision Azionario	[illegible]
Fondinvest 2	[illegible]	Primecash Lire	[illegible]	Vision Bilanciato	[illegible]
Fondinvest 3	[illegible]	Prime Portfolio	[illegible]	Vision Obbligazionario	[illegible]
Fondo Centrale	[illegible]	Prime Portfolio Azionario	[illegible]	Vision Reddito	[illegible]
Fondo Mercurio	[illegible]	Prime Portfolio Obbligazionario	[illegible]	Vision Valore	[illegible]
Fondo Pioneer	[illegible]	Quadrifoglio Bilanciato	[illegible]		
Fondo Pioneer Azionario	[illegible]	Quadrifoglio Obbligazionario	[illegible]		
Fondo Trading	[illegible]	Quadrifoglio Reddito	[illegible]		
Generfid	[illegible]	Quadrifoglio Valore	[illegible]		
Generfid Azionario	[illegible]	Rendicredit	[illegible]		
Generfid Bilanciato	[illegible]	Rendiras	[illegible]		
Generfid Obbligazionario	[illegible]	Rendiras Azionario	[illegible]		
Generfid Reddito	[illegible]	Rendiras Bilanciato	[illegible]		
Generfid Valore	[illegible]	Rendiras Obbligazionario	[illegible]		
Genertel	[illegible]	Rendiras Reddito	[illegible]		
Genertel Azionario	[illegible]	Rendiras Valore	[illegible]		
Genertel Bilanciato	[illegible]	Risparmio Italia	[illegible]		
Genertel Obbligazionario	[illegible]	Risparmio Italia Azionario	[illegible]		
Genertel Reddito	[illegible]	Risparmio Italia Bilanciato	[illegible]		
Genertel Valore	[illegible]	Risparmio Italia Obbligazionario	[illegible]		
Genfinance	[illegible]	Risparmio Italia Reddito	[illegible]		
Genfinance Azionario	[illegible]	Risparmio Italia Valore	[illegible]		
Genfinance Bilanciato	[illegible]	Rolo Azionario	[illegible]		
Genfinance Obbligazionario	[illegible]	Rolo Bilanciato	[illegible]		
Genfinance Reddito	[illegible]	Rolo Obbligazionario	[illegible]		
Genfinance Valore	[illegible]	Rolo Reddito	[illegible]		
Gestielle	[illegible]	Rolo Valore	[illegible]		
Gestielle Azionario	[illegible]	Sai Azionario	[illegible]		
Gestielle Bilanciato	[illegible]	Sai Bilanciato	[illegible]		
Gestielle Obbligazionario	[illegible]	Sai Obbligazionario	[illegible]		
Gestielle Reddito	[illegible]	Sai Reddito	[illegible]		
Gestielle Valore	[illegible]	Sai Valore	[illegible]		
Gestifondi	[illegible]	Sicilcassa Azionario	[illegible]		
Gestifondi Bilanciato	[illegible]	Sicilcassa Bilanciato	[illegible]		
Gestifondi Obbligazionario	[illegible]	Sicilcassa Obbligazionario	[illegible]		
Gestifondi Reddito	[illegible]	Sicilcassa Reddito	[illegible]		
Gestimoney	[illegible]	Sicilcassa Valore	[illegible]		
Gestimoney Azionario	[illegible]	Sirio	[illegible]		
Gestimoney Bilanciato	[illegible]	Sirio Azionario	[illegible]		
Gestimoney Obbligazionario	[illegible]	Sirio Bilanciato	[illegible]		
Gestimoney Reddito	[illegible]	Sirio Obbligazionario	[illegible]		
Gestimoney Valore	[illegible]	Sirio Reddito	[illegible]		
Gestiras	[illegible]	Sirio Valore	[illegible]		
Gestiras 2	[illegible]	Sistemazione	[illegible]		
Gestiras Azionario	[illegible]	Sistemazione Azionario	[illegible]		
Gestiras Bilanciato	[illegible]	Sistemazione Bilanciato	[illegible]		
Gestiras Obbligazionario	[illegible]	Sistemazione Obbligazionario	[illegible]		
Gestiras Reddito	[illegible]	Sistemazione Reddito	[illegible]		
Gestitalia	[illegible]	Sistemazione Valore	[illegible]		
Gestitalia Azionario	[illegible]	Sogefit	[illegible]		
Gestitalia Bilanciato	[illegible]	Sogefit Azionario	[illegible]		
Gestitalia Obbligazionario	[illegible]	Sogefit Bilanciato	[illegible]		
Gestitalia Reddito	[illegible]	Sogefit Obbligazionario	[illegible]		
Gestnord	[illegible]	Sogefit Reddito	[illegible]		
Gestnord Azionario	[illegible]	Sogefit Valore	[illegible]		
Gestnord Bilanciato	[illegible]	Sogefinance	[illegible]		
Gestnord Obbligazionario	[illegible]	Sogefinance Azionario	[illegible]		
Gestnord Reddito	[illegible]	Sogefinance Bilanciato	[illegible]		
Imi Bond	[illegible]	Sogefinance Obbligazionario	[illegible]		
Imi Capital	[illegible]	Sogefinance Reddito	[illegible]		
Imi Euro	[illegible]	Sogefinance Valore	[illegible]		
Imi Global	[illegible]	Sogemi	[illegible]		
Imi Italia	[illegible]	Sogemi Azionario	[illegible]		
Imi Mix	[illegible]	Sogemi Bilanciato	[illegible]		
Imi Reddito	[illegible]	Sogemi Obbligazionario	[illegible]		
Imi Valore	[illegible]	Sogemi Reddito	[illegible]		
Interbanca Azionario	[illegible]	Sogemi Valore	[illegible]		
Interbanca Bilanciato	[illegible]	Sogestit	[illegible]		
Interbanca Obbligazionario	[illegible]	Sogestit Azionario	[illegible]		
Interbanca Reddito	[illegible]	Sogestit Bilanciato	[illegible]		
Interbanca Valore	[illegible]	Sogestit Obbligazionario	[illegible]		
Interfund	[illegible]	Sogestit Reddito	[illegible]		
Interfund Azionario	[illegible]	Sogestit Valore	[illegible]		
Interfund Bilanciato	[illegible]	Sviluppo Italia	[illegible]		
Interfund Obbligazionario	[illegible]	Sviluppo Italia Azionario	[illegible]		
Interfund Reddito	[illegible]	Sviluppo Italia Bilanciato	[illegible]		
Interfund Valore	[illegible]	Sviluppo Italia Obbligazionario	[illegible]		
Investimix	[illegible]	Sviluppo Italia Reddito	[illegible]		
Investimix Azionario	[illegible]	Sviluppo Italia Valore	[illegible]		
Investimix Bilanciato	[illegible]	Tuttocash	[illegible]		
Investimix Obbligazionario	[illegible]	Tuttocash Azionario	[illegible]		
Investimix Reddito	[illegible]	Tuttocash Bilanciato	[illegible]		
Investimix Valore	[illegible]	Tuttocash Obbligazionario	[illegible]		
Lira	[illegible]	Tuttocash Reddito	[illegible]		
Lira Azionario	[illegible]	Tuttocash Valore	[illegible]		
Lira Bilanciato	[illegible]	Vega	[illegible]		
Lira Obbligazionario	[illegible]	Vega Azionario	[illegible]		
Lira Reddito	[illegible]	Vega Bilanciato	[illegible]		
Lira Valore	[illegible]	Vega Obbligazionario	[illegible]		
Mediofactoring	[illegible]	Vega Reddito	[illegible]		
Mediofactoring Azionario	[illegible]	Vega Valore	[illegible]		
Mediofactoring Bilanciato	[illegible]	Venetocash	[illegible]		
Mediofactoring Obbligazionario	[illegible]	Venetocash Azionario	[illegible]		
Mediofactoring Reddito	[illegible]	Venetocash Bilanciato	[illegible]		
Mediofactoring Valore	[illegible]	Venetocash Obbligazionario	[illegible]		
Mercantile	[illegible]	Venetocash Reddito	[illegible]		
Mercantile Azionario	[illegible]	Venetocash Valore	[illegible]		
Mercantile Bilanciato	[illegible]	Vision	[illegible]		
Mercantile Obbligazionario	[illegible]	Vision Azionario	[illegible]		
Mercantile Reddito	[illegible]	Vision Bilanciato	[illegible]		
Mercantile Valore	[illegible]	Vision Obbligazionario	[illegible]		
Monetario	[illegible]	Vision Reddito	[illegible]		
Monetario Lira	[illegible]	Vision Valore	[illegible]		
Nordcapital	[illegible]				
Nordcapital Azionario	[illegible]				
Nordcapital Bilanciato	[illegible]				
Nordcapital Obbligazionario	[illegible]				
Nordcapital Reddito	[illegible]				
Nordcapital Valore	[illegible]				
Nordmix	[illegible]				
Nordmix Azionario	[illegible]				
Nordmix Bilanciato	[illegible]				
Nordmix Obbligazionario	[illegible]				
Nordmix Reddito	[illegible]				
Nordmix Valore	[illegible]				
Pioneer Dollaro	[illegible]				
Pioneer Europa	[illegible]				
Pioneer Internazionale	[illegible]				
Pioneer Multivalore	[illegible]				
Pioneer Obbligazionario	[illegible]				
Pioneer Valore Italia	[illegible]				
Prevedi	[illegible]				
Previnvest	[illegible]				
Previnvest Azionario	[illegible]				
Previnvest Bilanciato	[illegible]				
Previnvest Obbligazionario	[illegible]				
Primecash	[illegible]				
Primecash Dollari	[illegible]				
Primecash Ecu	[illegible]				
Primecash Lire	[illegible]				
Prime Portfolio	[illegible]				
Prime Portfolio Azionario	[illegible]				
Prime Portfolio Obbligazionario	[illegible]				
Quadrifoglio Bilanciato	[illegible]				
Quadrifoglio Obbligazionario	[illegible]				
Quadrifoglio Reddito	[illegible]				
Quadrifoglio Valore	[illegible]				
Rendicredit	[illegible]				
Rendiras	[illegible]				
Rendiras Azionario	[illegible]				
Rendiras Bilanciato	[illegible]				
Rendiras Obbligazionario	[illegible]				
Rendiras Reddito	[illegible]				
Risparmio Italia	[illegible]				
Risparmio Italia Azionario	[illegible]				
Risparmio Italia Bilanciato	[illegible]				
Risparmio Italia Obbligazionario	[illegible]				
Risparmio Italia Reddito	[illegible]				
Risparmio Italia Valore	[illegible]				
Rolo Azionario	[illegible]				
Rolo Bilanciato	[illegible]				
Rolo Obbligazionario	[illegible]				
Rolo Reddito	[illegible]				
Rolo Valore	[illegible]				
Sai Azionario	[illegible]				
Sai Bilanciato	[illegible]				
Sai Obbligazionario	[illegible]				
Sai Reddito	[illegible]				
Sai Valore	[illegible]				
Sicilcassa Azionario	[illegible]				
Sicilcassa Bilanciato	[illegible]				
Sicilcassa Obbligazionario	[illegible]				
Sicilcassa Reddito	[illegible]				
Sicilcassa Valore	[illegible]				
Sirio	[illegible]				
Sirio Azionario	[illegible]				
Sirio Bilanciato	[illegible]				
Sirio Obbligazionario	[illegible]				
Sirio Reddito	[illegible]				
Sirio Valore	[illegible]				
Sistemazione	[illegible]				
Sistemazione Azionario	[illegible]				
Sistemazione Bilanciato	[illegible]				
Sistemazione Obbligazionario	[illegible]				
Sistemazione Reddito	[illegible]				
Sistemazione Valore	[illegible]				
Sogefit	[illegible]				
Sogefit Azionario	[illegible]				
Sogefit Bilanciato	[illegible]				
Sogefit Obbligazionario	[illegible]				
Sogefit Reddito	[illegible]				
Sogefit Valore	[illegible]				
Sogefinance	[illegible]				
Sogefinance Azionario	[illegible]				
Sogefinance Bilanciato	[illegible]				
Sogefinance Obbligazionario	[illegible]				
Sogefinance Reddito	[illegible]				
Sogefinance Valore	[illegible]				
Sogemi	[illegible]				
Sogemi Azionario	[illegible]				
Sogemi Bilanciato	[illegible]				
Sogemi Obbligazionario	[illegible]				
Sogemi Reddito	[illegible]				
Sogemi Valore	[illegible]				
Sogestit	[illegible]				
Sogestit Azionario	[illegible]				
Sogestit Bilanciato	[illegible]				
Sogestit Obbligazionario	[illegible]				
Sogestit Reddito	[illegible]				
Sogestit Valore	[illegible]				
Sviluppo Italia	[illegible]				
Sviluppo Italia Azionario	[illegible]				
Sviluppo Italia Bilanciato	[illegible]				
Sviluppo Italia Obbligazionario	[illegible]				
Sviluppo Italia Reddito	[illegible]				
Sviluppo Italia Valore	[illegible]				
Tuttocash	[illegible]				
Tuttocash Azionario	[illegible]				
Tuttocash Bilanciato	[illegible]				
Tuttocash Obbligazionario	[illegible]				
Tuttocash Reddito	[illegible]				
Tuttocash Valore	[illegible]				
Vega	[illegible]				
Vega Azionario	[illegible]				
Vega Bilanciato	[illegible]				
Vega Obbligazionario	[illegible]				
Vega Reddito	[illegible]				
Vega Valore	[illegible]				
Venetocash	[illegible]				
Venetocash Azionario	[illegible]				
Venetocash Bilanciato	[illegible]				
Venetocash Obbligazionario	[illegible]				
Venetocash Reddito	[illegible]				
Venetocash Valore	[illegible]				
Vision	[illegible]				
Vision Azionario	[illegible]				
Vision Bilanciato	[illegible]				
Vision Obbligazionario	[illegible]				
Vision Reddito	[illegible]				
Vision Valore	[illegible]				

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Fund	[illegible]	[illegible]
Capital Fund Azionario	[illegible]	[illegible]
Capital Fund Bilanciato	[illegible]	[illegible]
Capital Fund Obbligazionario	[illegible]	[illegible]
Capital Fund Reddito	[illegible]	[illegible]
Capital Fund Valore	[illegible]	[illegible]
Capitalgest	[illegible]	[illegible]
Capitalgest Azionario	[illegible]	[illegible]
Capitalgest Bilanciato	[illegible]	[illegible]
Capitalgest Obbligazionario	[illegible]	[illegible]
Capitalgest Reddito	[illegible]	[illegible]
Capitalgest Valore	[illegible]	[illegible]
Capitalmix	[illegible]	[illegible]
Capitalmix Azionario	[illegible]	[illegible]
Capitalmix Bilanciato	[illegible]	[illegible]
Capitalmix Obbligazionario	[illegible]	[illegible]
Capitalmix Reddito	[illegible]	[illegible]
Capitalmix Valore	[illegible]	[illegible]
Capitalrent	[illegible]	[illegible]
Capitalrent Azionario	[illegible]	[illegible]
Capitalrent Bilanciato	[illegible]	[illegible]
Capitalrent Obbligazionario	[illegible]	[illegible]
Capitalrent Reddito	[illegible]	[illegible]
Capitalrent Valore	[illegible]	[illegible]
Capitalvest	[illegible]	[illegible]

CALCIO, ORARI DI COPPA ITALIA

Definiti dalla Lega gli orari delle partite di andata del terzo turno ■ Coppa Italia. Martedì 29 ottobre, ▬ 20,30: Roma-Napoli. Mercoledì 30 ottobre, ore 14,30: Pisa-Genoa; ore 20,30: Sampdoria-Bari, Parma-Fiorentina, Verona-Milan, Torino-Lazio, Atalanta-Juventus e Inter-Como.

BEN JOHNSON ALTRA CONDANNA

TORONTO. L'aggressione all'atleta canadese Cheryl Thibedeau ■ ▬ a Johnson (foto) una condanna a ■ mesi di libertà condizionata e a 75 ore di lavoro di pubblica utilità. La Thibedeau aveva espresso il suo parere dopo ■ squalifica per doping ■ Ben, che aveva reagito picchiandola.

OGGI IN TV

10,30	Calcio. Gol d'Europa, rep.	Tele +2
12,30	Motori. Racing, rubrica	Tele +2
	Momenti di ▬	Tele +2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
14,00	Sportime, tg sportivo	Tele +2
14,30	Vela. Sailing, rubrica	Tele +2
15,00	Usa sport	Tele +2
16,45	Ciclismo. Da Treviglio, camp. ital. mountain bike	Raitre
16,15	Golf. Da Opio, triangolare Italia-Francia-Germania	Raitre
16,35	Bocce. Camp. italiano	Raitre
16,45	Wrestling. I giganti	Tele +2
17,30	Calcio. Panorama intern	Tele +2
17,40	Calcio. Ilves Tampere-Roma, Coppa delle Coppe	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
	▬	Tele +2
19,55	Calcio. Honved-Sampdoria, Coppa dei Campioni	▬ 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,20	▬ ▬ Tottenham-Porto, Coppa delle Coppe	Tmc
	▬ Genoa-Dinamo Bucarest, Coppa Uefa	Retequattro
20,30	Pallavolo. Mediolanum-Cska Mosca, camp. europeo club	Tele +2
22,30	Rugby. Speciale Coppa	Tele +2
22,50	Calcio. Coppa dei campioni, Benfica-Arsenal (diff.)	Raitre
23,30	Calcio. Speciale Coppa europee	Tele +2
23,50	Calcio. Diff. Auxerre-Liverpool, Coppa Uefa, e speciale Coppe	Tmc
0,30	Momenti di sport, replica	Tele +2
0,40	Pugilato. Da Palermo (Pz) Mastrodonato-Evans, incol ▬	Retequattro
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,30	Motori. Grip, ▬	Tele +2

RADIO. Dalle 17,45 alle 22,30 su Radio2 e Radio verde ▬ «Coppe ▬ per minuto», per le partite di Roma, Genoa e Samp.

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì ■ Ottobre 1991 29

Oggi le Coppe, ma tengono banco i fatti del San Paolo: deferito l'arbitro

Napoli-Juve, una scia di veleno

Amendolia spiega: Alemao mi ha provocato

ROMA. Tre «gialli» dopo Napoli-Juventus risolti con ▬ ▬rie di colpi di scena, un quarto aspetta che il protagonista Casarin ritorni dalla Spagna. Ieri l'ispettore Derrick sarebbe stato ospite gradito della Federcalcio. Clamorosa la «confessione» dell'arbitro Amendolia, ma anche Padovano (con le sue molte versioni sullo scontro con Carrera) e Ferlaino (che minaccia le dimissioni, poi cambia idea) hanno fatto la loro parte. Resta Casarin. Avrebbe ventilato ▬ sciopero della categoria ▬ gli arbitri saranno ▬▬ perseguitati dalla stampa. Sarà vero?

Caso Alemao-Amendolia. Appena finita la partita ▬ la Ju▬ il brasiliano del Napoli accusa. «Ho protestato con Amendolia per l'intervento ■ Carrera su Padovano ■ l'arbitro mi ha detto: con ■ ▬ parlo perché hai ▬ cervello piccolo piccolo. Ho avvertito la società, che deve occuparsene. Io ▬ un cal▬ e il mio dovere è giocare. Non voglio fare altre polemiche». Amendolia non risponde. Alla Federcalcio annunciano una rapida inchiesta, da concludere in quarantotto ore.

«Tesi opposte - dicono in ■is Allegri - ambedue rispettabili, ma senza testimoni. Anche l'accompagnatore del Napoli, che in ▬ primo tempo sembrava testimone dell'accaduto, ha detto ■ aver solo riportato la frase ■ Alemao. A questo punto riteniamo difficile ▬ colpo ■ scena, a meno che Amendolia non dica di aver pronunciato quella frase o non emergano nuove testimonianze. Da parte ▬▬ abbiamo ribadito ■ Casarin che come gli arbitri devono essere rispettati in campo, e hanno i mezzi per ottenerlo, ci deve essere anche ■ massimo rispetto per i giocatori».

E invece ▬o il colpo di scena. Ieri ▬ l'arbitro Amendolia con mestà ammette ■ precisa a Labate: «E' vero, ho detto una frase molto simile a quella riportata da Alemao. Ma la situazione era diversa. Il brasiliano aveva appena detto ■ ▬ portiere: lascia perdere, quando giochi contro la Juve finisce sempre così. Quando Alemao mi si è avvicinato per protestare ■ risposta ■ stata immediata: ▬ lei non parlo perché ha poco cervello». «In ▬ partita, tesa e delicata non me la sono sentita di fermare il gioco ed espellere ■ giocatore - dice an▬ Amendolia -. Non ho voluto drammatizzare la cosa, ho preferito lasciar perdere». Alemao, ascoltato dal vice di Labate, Martusciello, conferma le dichiarazioni dell'arbitro.

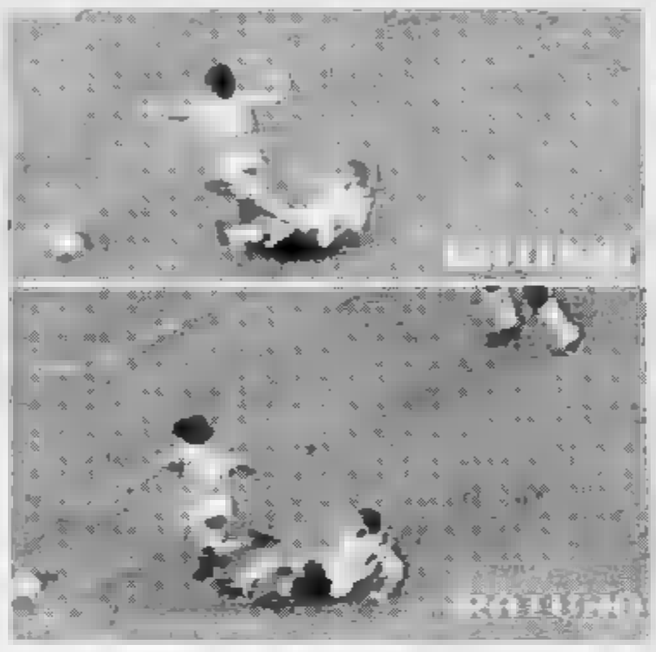
L'incartamento ora è finito nelle mani del procuratore arbitrale, Alessandro D'Agostini, al quale tocca l'eventuale deferimento di Amendolia alla commissione disciplinare dell'Aia. Quattro ■ possibili «punizioni»: censura, ammonizione, sospensione temporanea e radiazione. In Federcalcio si ritiene Amendolia colpevole solo di «ingenuità» e vista la prova ■ onestà data ▬ la «confessio▬ la pena sarà lieve.

Caso Padovano-Carrera. Era da rigore l'entrata di Carrera su Padovano? La cosa certa è che l'attaccante del Napoli ha rilasciato tre diverse versioni del «fattaccio» subito dopo la partita, poi una quarta al Processo del Lunedì. Prima intervista: ho ▬▬ un leggerissimo contatto. Mi sono buttato perché in quei casi bisogna buttarsi. Il contatto l'ho sentito. L'arbitro ha deciso così ■ mi sta bene. Seconda intervista: il contatto c'era, se era rigore poi lo deve decidere l'arbitro. Terza intervista: ■ il contatto c'è stato. Ho superato in velocità Carrera e mi ▬n sentito agganciare da dietro e di conseguenza mi ha fatto cadere. L'arbitro purtroppo ha deciso di non dare un rigore che secondo ▬ c'era. Se l'arbitro credeva che mi fossi buttato avrebbe dovuto ▬▬s nirmi e non l'ha fatto. Giudicate voi. Il «Processo del lunedì» ha sottoposto le tre dichiarazioni a Padovano che se l'è cavata così: «E' vero, le versioni ▬▬, ▬ l'importante ■ che in tutte ■ tre ho detto che ■ ▬▬ tatto c'era stato. E questa è la verità. ▬ nella prima ho parlato ■ leggerissimo contatto è anche capibile, a partita appe▬ finita ero stremato. Secondo me ■ rigore c'era».

Caso Ferlaino. Napoli-Juventus è finita da poco quando Ferlaino si presenta ai giornalisti ▬▬ in volto. «Altre volte, dopo alcune mie dichiarazioni, sono stato ▬▬ di aver ▬gliato. Parlerò dopo aver chiarito la mia posizione all'interno del consiglio federale». Dimissioni annunciate dunque, ma dopo poche ore il presidente del Napoli cambia idea. E prima ■ Processo del Lunedì e poi in un incontro a Roma ieri mattina, Ferlaino rassicura Matarrese: niente dimissioni, resterà in ca▬ fino alla scadenza del mandato, agosto '92; stop alle polemiche, chiede ▬ «tutela» per il Napoli nei confronti degli arbitri. La maggiore prudenza ha evitato a Ferlaino i 5 mesi di squalifica incassati l'anno scorso. Dopo Juventus-Napoli ■ gennaio, 1-0 per i bianconeri) il presidente attaccò in tv l'arbitro Boldas, Matarrese ■ l'allora segretario generale Petrucci.

Caso Casarin. Ultimo giallo della giornata. Casarin, secondo l'agenzia Adnkronos avrebbe lasciato intendere che ▬ la stampa dovesse continuare a perseguitare i suoi arbitri si potrebbe arrivare a uno sciopero della categoria. «Interpretazione gratuita del giornalista - dicono in Federcalcio -. Non vale neanche la pena ■ smentirla».

Piero Serantoni



L'arbitro Amendolia (foto sopra) ha ammesso di ▬ insultato Alemao ma spiega di ▬▬ ▬ provocato; a lato, due fotogrammi dell'intervento di Carrera su Padovano: il napoletano prima ha detto di non essere stato toccato, poi ■ cambiato versione

Trap accusa la tv

«Vorrei più obiettività: nessuno ha parlato del rigore su Schillaci»
«Tutti urlano come al mercato, ma è ora di finirla coi vittimismi»

TORINO. Juventus prima in classifica grazie anche ■ Gigi Maifredi. A sorpresa, Trapattoni rivaluta l'Omone di Lograto che lunedì alla radio aveva sentenziato: «Trapattoni ha trovato un terreno che lo ▬▬vo già ▬ fertile».

Con molto fair play Giovanni Trapattoni riconosce meriti che ai più erano sconosciuti: «Quest'anno ▬ siamo ripartiti ▬ zero. Non era tutto da buttare quello che ho trovato. Ci siamo limitati a colmare le lacune più evidenti della squadra per cercare di darle maggior concretezza. Ma sia chiaro che questa è la mia Juventus ■ voglio portarla avanti ▬▬ piace ■ me, equilibrata e forte di carattere».

■ primato in classifica, in condominio con il Milan, accende la fantasia dei tifosi, ma non quella di Trapattoni, allergico ai facili entusiasmi: «E' p▬ per pensare ad un duello con il Milan. Le indicazioni offerte ▬ queste sette giornate spiegano già molte cose, ma starei attento ▬ escludere squadre che mi sembrano ben attrezzate per resistere fino in fondo. C'è più equilibrio degli ▬▬ passati, Torino, Roma ed Inter ▬▬ ancora lì. E poi le brutte sorprese sono dietro l'angolo. A me è già capitato di avere sette punti di vantaggio e di essere raggiunto».

Ma ai tifosi bisogna pur spiegare perché non devono ▬▬ fretta.

Trapattoni non si ■ pregare: «Devo ripetere ancora che una Juve così non può essere ▬ scudetto. Soltanto se miglioreremo potremo dire la nostra. Ci sono ▬▬ troppi dettagli da verificare, anche se a Napoli molto è già cambiato».

In fondo in fondo, ■ Trapattoni non spiace che attorno alla sua Juventus si sia ricreato questo clima ■ grande attesa, ▬ non gradisce né accetta le polemiche di nuovo roventi ■ che hanno tenuto banco anche di fronte alle telecamere ▬ «Processo del lunedì».

■ tecnico bianconero si indigna: «Ho ragione quando dico che mi sembra ■ essere al mercato. Tutti urlano, tutti pretendono di possedere la verità. Vorrei maggior equilibrio e maggior obiettività nell'informare la gente. E' stata evidenziata un'entrata ▬ Padovano, ma nessuno ha detto che c'era un rigore grosso come una casa su Schillaci. Finiamola con i vittimismi. A Napoli ho visto grande agonismo, ma nessuna cattiveria. La partita è stata decisa ▬ quel gran tiro di Alemao che Tacconi ha deviato sul palo ■ dal gol di De Agostini. Il resto sono soltanto chiacchiere».

Dopo i sospetti, le certezze. Sul quaderno ▬ cui annota ogni dettaglio, Trapattoni ha sottolineato con piacere la ▬prestazione di due suoi giocatori. Note positive che fanno sperare: «Indubbiamente ci ▬ state delle prove individuali buone. Vorrei ricordare Julio Cesar, che dopo Genova ho criticato e che adesso va elogiato. Quanto ■ Schillaci, gli è mancato il gol, ma sono contento di l▬.

Più delicata la posizione di Casiraghi. Con il giovane bomber Trapattoni ha instaurato ▬ dialogo proficuo e presto spera di raccogliere i frutti ▬ questo paziente lavoro psicologico.

Nei pensieri di Trapattoni c'è spazio anche per Sacchi. Al neocommissario tecnico manda un messaggio preciso: «Sono sicuro che avrà l'appoggio di tutti, ma non potrà chiedere alla società ■ cambiare gioco per la Nazionale. I giocatori ▬▬ pagati ▬ club ■ sarebbe la fine ▬el mondo se Sacchi cercasse di imporre le proprie teorie».

▬▬ Vergnano

Dimissioni continue

LA SIGNORA INDIGESTA A FERLAINO

CORRADO Ferlaino, presidente del Napoli, ▬ digerisce ■ Juventus. Il club «amici di Zeffirelli» gli manderà presto una tessera ad honorem. Ferlaino, dopo ogni partita con i bianconeri, minac▬ puntualmente di lasciare ■ carica ■ consigliere federale ■ scatena le polemiche; ▬▬ il 6 gennaio scorso (1-■ a Torino, g■ di Casiraghi), è avvenuto l'ultima domenica (1-0 ■ Napoli, gol di De Agostini). Ma le agonie ieri hanno dato la notizia tanto attesa: nemmeno questa volta si dimetta, forse ▬ sigliato in tal ▬▬ da Padovano. Il ▬ attaccante gli avrà confermato in un orecchio la ▬ prima versione dei fatti, quella fornita a caldo domenica a una tivù, quando ammise ■ ▬▬ buttato in area cercando ■ rigore?

Vorremmo sapere dall'onorevole Matarrese se ritiene corretto l'uso che Ferlaino fa della sua ▬▬ Chi lo costringe a rimanere, se ritiene di essere perseguitato? Secondo il club «amici di Zeffirelli» la Juventus è protetta dagli arbitri. E allora leggete le cifre relative ■ rigori «distribuiti» ▬gli ultimi dieci anni: Inter 67 a favore e 41 contro (più 26); Sampdoria ▬ a 34 (più 26); Milan 49 e 29 (più 20); Juventus 56 e 40 (più 16); Napoli 55 e 39 (più 16). Che combinazione, lo stesso numero di favori, ▬ così vogliamo intendere i rigori, per Juventus e Napoli.

Ferlaino propone il sorteggio degli arbitri riprendendo una tesi sostenuta ultimamente ■ Gianni Petrucci, vicepresidente della Roma ed ex braccio destro ■ Matarrese. Delle due allora l'una: o Ferlaino e Petrucci, gente pratica del «Palazzo», ▬▬ che esiste malafede, e faranno bene a denunciare gli intrighi; oppure ■ devono spiega▬ come potranno evitare con il sorteggio certi errori in campo, essendo il gruppo degli arbitri sempre lo stesso. Forse che ■ sorte meglio ■ Casarin designerà ■ più in forma per la partita più importante?

▬ realtà è che il mestiere dell'arbitro ■ sempre più difficile, circondato com'è dalla malafede altrui, da troppe moviole, da troppi interessi ■ troppe pressioni (vedasi proprio l'ultimo ▬▬ aperto ■ Ferlaino: accusando ritiene di avere in futuro dei crediti da riscuotere. ■ no?). Ma chi aiuta gli arbitri? Il Torino, ad esempio: ha subito a Bari un rigore inesistente, in seguito due falli di mano ▬ aree possono aver cambiato il risultato a due partite (una persa con la Lazio, l'altra pareggiata con la Roma), ma Borsano ha ingoiato ■ taciuto. Complimenti. Speriamo che la correttezza premi. Oppure è più furbo Ferlaino a fare la vittima, gettando sospetti vergognosi sulla Juventus?

▬▬ Romeo

Una pioggia di polemiche si abbatte sul dopopartita televisivo al ralenti: fazioso, asservito, disinformato, inutile

Quando la moviola ti costruisce una partita diversa

Pizzul: ▬▬ strumento pericoloso, ma quanto fa gioco a calciatori ■ società

TORINO. Asservita. Parziale. Faziosa. Disinformata. Reticente. Qualunquista. Incompetente. Piantagrane. Ammazza-arbitri. Provocatrice. Smemorata. Pericolosa. Inutile. Non serve la fantasia ■ Benigni per mettere insieme un elenco d▬ definizioni che condannano la moviola: basta spigolare tra le polemiche di un lunedì qualunque. Questa volta è toccato a Trapattoni con▬▬ l'uso che ne è stato fatto per Napoli-Juve ma, negli anni, se ne ▬▬ lamentati tutti. In particolare gli arbitri, che vedono nel «collega elettronico» un nemico da fermare.

Il sospetto tuttavia è che la moviola stia diventando il Grande Fratello che fa sparire agli occhi dei tifosi la partita ▬▬ e la sostituisce con un'altra, costrui▬ in sala ■ montaggio. Basta puntare tutto ▬ un paio ■ episodi contestati e scompare il resto del match. «Il rischio esiste - ammette Marino Bartoletti, ▬▬ sponsabile della redazione sportiva delle reti Fininvest -. Naturalmente il limite della moviola ■ già nella raccolta delle immagini. Per ▬ c'è ▬ problema di documentazione per i vincoli di ripresa ai quali siamo soggetti: ad esempio non possiamo avere il dettaglio da bordo campo. Lavoriamo sulle tre o quattro segnalazioni dei nostri inviati, ma ▬ c'è ■ considerare la fretta nel montaggio e il tempo destinato al servizio. Insomma si devono fare delle scelte».

Che si fanno anche alla Rai. «Mentre scegli sai benissimo che ti potranno accusare di parzialità, per quanto si cerchi di lavorare in modo da ridurre al minimo le diatribe», spiega Gianfranco De Laurentiis, il conduttore di Domenica Sprint. «Si possono creare i figli e i figliastri. Penso a Fascetti che dichiara sempre di voler rivedere certi episodi, ma ▬▬ ▬ quante volte siamo riusciti a soddisfarlo».

Non c'è solo una questione di scelta a pesare sulla completezza e l'obiettività della moviola. Qualche volta ■ tormentone al ralenti è condizionato da fattori tecnici ■ da un colpo ■ fortuna. Quelli ■ «Pressing» ▬ domeniche fa riuscirono ■ dimostrare, soli ▬ tutti, che il gol di Aguilera ▬ Juve non era viziato ▬ fuorigioco, perché alle spalle dell'uruguayano c'era Julio Cesar. «E questo solo perché a Ge▬▬ ▬▬▬ accettato di piazzare le telecamere su una piattaforma infame, mentre la Rai ▬▬ la postazione "nobile" - spiega Bartoletti -. Da quel punto ▬ riprendevamo ▬▬ ■ partita, ma nell'episodio abbia▬ potuto inquadrare pure Julio Cesar che era fuori dal campo visivo della Rai».

Alla Fininvest citano un caso opposto. Durante il contestatis▬ Toro-Milan dell'anno scorso, arbitro Lanese, la regia decise un cambio ■ inquadratura proprio nell'avvio dell'azione che portò al gol di Lentini. «Alla sera la concorrenza dimostrò che c'era ▬ fuorigioco ■ noi no. Morale: Berlusconi ■ Galliani si arrabbiarono moltissimo. Eppure, ▬ siamo la quinta colonna televisiva del Milan, secondo qualcuno», ricorda Bartoletti.

Già, perché la moviola è per definizione «venduta ■ questo o a quello», comunque e sempre «agli altri». «Lo spettatore la guarda ma si è già precostituita la propria tesi, perché è tifoso», dice De Laurentiis. Vero, ma c'è chi ■ attira le ▬▬ di parzialità. Lunedì al «Processo» hanno plurisezionato i due rigori reclamati dal Napoli, però si sono dimenticati del contatto tra Blanc e Schillaci. Era casuale che fossero presenti in trasmissione i dirigenti partenopei?

«Comunque trovo oziose le accuse di Trapattoni - dice Bartoletti -, noi abbiamo dato lo stesso spazio ai casi del Napoli e della Juve». Lo stesso hanno fatto le altre trasmissioni Rai. «Nel ▬ commento a "90° minuto" ho lasciato capire che mi sembrava persino più grave l'episodio di Schillaci che non quell'altro su Padovano. E infatti Ferlaino si è risentito», rivela Bruno Pizzul, sempre equilibratissimo nei giudizi. «Il guaio è che la moviola viene strumentalizzata da calciatori, allenatori ■ società per costruirsi ▬ piccolo credito nei confronti del Palazzo e dell'opinione pubblica. E' una furberia. E con il proliferare delle moviole ■ aumentata ▬▬ la confusione tra gli spettatori. Lo confesso: a volte mi sembra uno strumento pericoloso al quale rinuncerei; l'ideale sarebbe farne un ▬ limitato e che fosse solo un supporto giornalistico per capire la partita. ▬ fondo ■ ▬▬ sublimazione dell'effimero: quello che è ▬▬ non si può cambiare».

Marco Ansaldo

Dopo il ko in campionato, i blucerchiati devono riscattarsi con la Honved a Budapest

L'ombra di Vicini su Boskov e la Samp

Pagano Silas e Invernizzi, entrano Lanna e Katanec
Pagliuca: ho esaurito il bonus di due errori all'anno

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa trasformerà la Sampdoria? Gli umori dei campioni d'Italia sono imbronciati come il cielo di Budapest. Gianluca Vialli e Roberto Mancini tacciono e si concentrano sull'isola Margherita, in mezzo al Danubio: risponderanno questa sera, in campo, contro l'Honved? Gli ungheresi, sponsorizzati Fiat, sono inferiori, a patto che i doriani non pecchino di presunzione e narcisismo come contro l'Atalanta.

«Mai, in sei stagioni, avevo visto la Samp giocare così male: la mia squadra pensava alla Coppa e l'Atalanta ha vinto con pieno merito», ammette Boskov. Più che un'autocritica è un j'accuse.

«I blucerchiati hanno tentato di risolvere l'incontro con i personalismi e non attraverso il collettivo: se si perde la colpa è dell'allenatore, se si vince il merito è dei giocatori. Tutto questo è normale. Sono anziano e ho imparato a non arrabbiarmi. Accetto tutto. Ma non è vero che ho "rotto" con lo spogliatoio e che qualcuno mi vuole male. Una cosa è certa: resterò a Genova se conquisterò almeno uno dei tre traguardi che sono ancora alla nostra portata».

La sua panchina, però, comincia a scottare. E sul tecnico jugoslavo si allunga l'ombra di Azeglio Vicini: l'ex ct della Nazionale potrebbe ottenere una deroga da Matarrese se Mantovani, di fronte ad altri rovesci, ritenesse di dover cambiare rotta pur di non compromettere del tutto la stagione. Ma Vicini, che è stato contestato dai tifosi blucerchiati senza che Mantovani intervenisse in sua difesa, è anche il preallarme per sostituire Orrico all'Inter, e la Sampdoria rischia quindi di dover aspettare giugno per risolvere il problema.

«Con l'Honved non penseremo al derby di domenica: ci giochiamo il nostro prestigio internazionale e sarebbe grave la terza sconfitta consecutiva. E' stato più doloroso perdere davanti al nostro pubblico, cosa che non accadeva da nove mesi, che a Parma: ci siamo parlati, guardandoci negli occhi, e ci riscatteremo a Budapest», tuona Boskov. E annuncia subito dei correttivi alla formazione: dentro Lanna come libero (con l'avanzamento di Cerezo a centrocampo) e Katanec. Fuori Silas, disastroso contro l'Atalanta, e Invernizzi.

Secondo Boskov, Mancini è nervoso perché sente troppo la responsabilità di portare la fascia di capitano. Ma non per questo verrà degradato. Piuttosto, ci sarà da battere un rigore, Mancini, Vialli e Cerezo decideranno sul momento (e non prima della gara, come contro l'Atalanta) chi sarà incaricato di tentare la trasformazione. «Ho tentato, invano, di far calciare il penalty a Muncini, lo vedevo teso: ho urlato ma non mi hanno sentito», racconta adesso Boskov.

L'Honved, ribattezzata Kispest, il nome del quartiere in cui venne fondata nel 1909, non è più il mitico squadrone degli Anni Cinquanta, illuminato dal genio del campionissimo Puskas. Oggi le stelle si chiamano Vincze, ex cavallo di ritorno dopo la mediocre esperienza biennale vissuta nel Lecce, Negrau e Pisont. «Gente tecnicamente molto forte», spiega Boskov. L'Honved dirà stasera se quella della Samp è una crisi passeggera oppure destinata a durare anche fuori dai confini.

Tre sconfitte nelle prime sette giornate del campionato contro le provinciali Cagliari, Parma e Atalanta, oltre al pareggio di Bari, sono sintomi preoccupanti «mal di scudetto». Una sindrome di origine psicologica più che fisica: rende spocchiosi, toglie umiltà e dà un rendimento altalenante che determina anche discontinuità di risultati e penalizza la classifica. Boskov sia Mantovani ritengono che la situazione si possa raddrizzare e sono convinti che, nel derby, gli ultras non sciopereranno più: lunedì scorso il presidente ha avuto un chiarimento con i loro esponenti.

«Mi ha amareggiato quanto è successo con l'Atalanta e sarebbe tragico se si ripetesse con il Genoa: abbiamo bisogno, più che mai, dell'aiuto dei tifosi», dice Pagliuca, uno degli imputati del tonfo domenica scorsa. Si assume la responsabilità del primo gol di Bianchezi: «Commetto un paio di errori in un anno, ora ho esaurito il bonus e mi auguro di non farne più». Per Pagliuca, il malessere della Samp è mentale. E chissà in cosa la fortuna che ha voltato le spalle: «Uno scudetto si vince con il concorso della buona sorte, come sta accadendo alla Juve. L'anno scorso facevamo punti anche giocando male. Di diverso c'è la cattiveria con cui ci affrontano tutti gli avversari, grandi o piccoli. Siamo i campioni e dobbiamo prendere atto di questa realtà. Nello spogliatoio ci sono discussioni per il bene della squadra. Il clima, però, non è cambiato, è quello di sempre».

Mannini lancia un proclama: «E' l'occasione per riscattare l'ambiente e dimostrare che non siamo diventati dei brocchi». Appunto.

Bruno Bernardi

Giorni difficili per Vujadin Boskov «Mai, in 6 anni, avevo visto la Samp giocare male come con l'Atalanta»

DERBY E ASSEGNI

GENOVA. Con una singolare iniziativa la banca genovese si è avvicinata al mondo del calcio, in particolare ai tifosi del Genoa e della Sampdoria, in questo proprio nella settimana che precede il derby. Per la prima volta in Italia infatti messi a disposizione dei supporter assegni bancari e libretti al portatore personalizzati, cioè con il marchio della squadra del cuore. Gli autori dell'iniziativa, la Banca popolare di Genova e San Giorgio, hanno deciso di personalizzare anche due sportelli, uno rossoblù e l'altro blucerchiato. A questo punto non è stata esclusa una specie di competizione tra le due tifoserie per spuntare l'interesse più elevato (mezzo punto al di sopra della media) che potrebbe essere assegnato ai correntisti legati alla squadra col miglior piazzamento.

Alla presentazione del «conto corrente per i fans» hanno partecipato anche i presidenti delle due squadre genovesi Paolo Mantovani e Aldo Spinelli. Il presidente della Sampdoria è entrato recentemente a far parte del consiglio di amministrazione della banca, stesso identico passo è stato annunciato dall'avv. Andrea D'Angelo, vicepresidente del Genoa.

COPPA UEFA

Il Genoa ospita la Dinamo Bucarest senza pensare al derby

E' già vittoria ai botteghini

Battuto il record d'incasso ottenuto con l'Oviedo
Eranio, debutto europeo davanti ai suoi tifosi

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Genoa affronta la Dinamo Bucarest nei sedicesimi di andata di Coppa Uefa e batte - la cifra è ancora in crescita - il fresco record di incasso assoluto per Marassi (1 miliardo e 430 milioni) stabilito nel retour match con l'Oviedo. Oltre a fare il pieno di entusiasmo e quattrini, il Genoa spera anche di raccogliere sul campo un cospicuo bottino di gol da difendere senza patemi in Romania. Solo un anno fa la piazza contestava Bagnoli e giocatori. Ed ora settimana di derby come adesso: più o meno quel che capita sul versante blucerchiato in questi giorni. A causa della classifica, con i rossoblù un punto avanti ai doriani. Guai a dirlo a Bagnoli, però: «Io sto pensando ai rumeni e credo che i ragazzi non scenderanno in campo con la testa alla Samp. E' la prima volta che giochiamo in Uefa, non saremo mai concentrati solo perché domenica c'è lo scontro con i cugini. Faremmo torto ai nostri meravigliosi tifosi».

La vittoria sulla Juventus dopo aver eliminato l'Oviedo, il pareggio dell'Olimpico strappato alla Lazio, sono per Bagnoli esami ormai superati e da dimenticare («Diverso sarebbe lo stato d'animo di tutti se avessimo perduto con la Juve e a Roma, staremmo a misurarci sul peso di Cremonese e Cagliari, non su un ipotetico primo posto»). Ora c'è la Dinamo, poi la Samp e un altro momento delicato per il Genoa. Non mancano però le note positive. Rispetto all'esordio in Coppa Uefa ci sono Branco e Skuhravy fisicamente a posto, c'è Eranio che debutta in Europa a Marassi dopo aver saltato (al pari di Onorati che dovrebbe rientrare proprio stasera) il ritorno con l'Oviedo, ci sono l'esperienza acquisita nel primo turno e i risultati ottenuti in campionato.

Mancherà Torrente squalificato, e Bagnoli evita di dare la formazione perché vorrebbe impostare la partita senza fornire ai rumeni il vantaggio di un uomo in più a centrocampo. «In trasferta, contro lo Sporting Lisbona, nel primo turno di Coppa, la Dinamo ha giocato con sola punta l'albanese Demollari, assente stasera per infortunio, ndr) e un doppio di centrocampisti abili a trasformarsi ora in attaccanti, ora in terzini, un esempio per tutti: il nazionale Munteanu». Bagnoli sta pensando di arretrare Fiorin lasciando Caricola unico stopper, inserendo Onorati.

«Per quello che ho visto dalle tre cassette avute da e per i rapporti del mio vice Maddè - afferma Bagnoli - questi romeni saranno forse meno forti dell'Oviedo in attacco tecnicamente mi sembrano migliori e in trasferta sanno passare da momenti di melina, con continui scambi di portiere, a improvvisi contropiede».

Dopo Sporting-Dinamo, un ex compagno del Porto ha telefonato a Branco: «Sono rapidi in avanti, impacciati dietro». «Speriamo che per Aguilera sia la volta buona e si decida a segnare in Coppa» conclude il brasiliano, con ironia. Poto, cannoniere rossoblù in campionato (cinque reti, due su rigore), sembra infatti aver ceduto a Skuhravy il compito di pilotare il Genoa in Europa. «Forse perché i gol in campionato fanno classifica e si ricordano più - sottolinea ridendo Aguilera -. Scherzi a parte, anche l'1-0 può bastare, in trasferta una rete la realizziamo sempre».

Giocare la Dinamo, prima in classifica nel campionato romeno, distoglie attenzione dalla Sampdoria? Aguilera: «Se vinceremo sarà un'altra iniezione di fiducia, tanto più che la Samp è impegnata a Budapest. Non vorrei però che tutto questo parlare dei tifosi doriani in sciopero provocasse nei cugini la stessa voglia di riscatto che ebbe su noi la contestazione dell'anno scorso».

Franco Badolato

Aguilera cerca il gol in Coppa

COPPA COPPE

La Roma a Tampere vuol chiudere subito il conto con l'Ilves

Straordinari per il portiere

Il n. 1 finlandese è pure addetto stampa del club
Bianchi: non voglio soffrire come con il Torino

TAMPERE
DAL NOSTRO INVIATO

In un bel posticino freddo, umido e cupo, la Roma gioca stasera il suo secondo turno di Coppa. Dal «pareggio mano» di Torino a Tampere; dal granata all'Ilves, che ha concluso sabato scorso il campionato finendo sesto. «C'è andata male nelle ultime partite, stanchezza e campi di fango, ma la Coppa ci rigenera». Il signor Crawford, allenatore scozzese, si gratta perplesso la testa: la rigenerazione è poco più d'una incoraggiante speranza. L'Ilves s'affida all'esperienza di tre professionisti d'avventura, il sovietico Tsheljakov, l'inglese spurio Dziadulewicz, il polacco Czekov e alla buona volontà d'un manipolo di dilettanti, tra i quali spicca per l'originalità dell'operato l'addetto stampa della stessa società, il portiere Malinen che prima di scendere in campo batte a macchina le formazioni e appena rientra negli spogliatoi scrive il resoconto della gara, gol, ammoniti, spettatori e incasso.

E' presumibile che, per cavarsela, la Roma non abbia bisogno di metterci mano. «Non voglio più sentir parlare di questa - ha detto Bonacina, e ha concluso chiarendo: «Io sono involontario». Frase da accoppiare subito a quella non meno interessante di Gerzya: «Sono completamente d'accordo a metà con il mister». Gerzya è completamente d'accordo a metà sul fatto che Bianchi è incerto se metterlo o non metterlo in panchina. Bianchi ha molte incertezze, quasi tutte finte. Ha il pallino di non rivelarsi. Deve valutare. Però, tramite i suoi inviati al fronte, ha già valutato gli avversari dei quali traccia un sintetico quadro. «Prestanti. Corrono. Impostati tradizionalmente, due punte, i marcatori, il libero che si sgancia. Bravi a tirare le punizioni. Buoni sui calci d'angolo: li aiuta la statura». E allora? «Allora se non si sta attenti, non è escluso che ti diano dei dispiaceri. A livello internazionale bisogna sempre stare attenti. Non vorrei sentirmi nel primo tempo di Torino». Come si sentiva? «Malissimo».

Un gentile e ingenuo intervistatore locale ha chiesto a Bianchi quanti gol si proponesse di segnare la Roma per non fare brutta figura in Finlandia. «Si rende conto, signore - gli ha detto - che lei rappresenta la capitale d'Italia?». L'immediata traduzione ha fatto sì che dai tifosi giallorossi al seguito si levasse il grido: «Ottavio, avvertilo che je ne famo venti». Ottavio è stato discreto: «Io non parlo mai di gol, parlo di gioco. Cercheremo di farci apprezzare».

Anche Carnevale che rientra in Coppa dopo tredici mesi (ultima partecipazione Roma-Benfica, con l'ornamento di un gol), cercherà di farsi apprezzare: «Devo pensare a riconoscermi nelle partite, devo riprendere ritmo e concentrazione». I giocatori dell'Ilves e il loro allenatore scozzese lo temono. Temono tutti, e in particolare Voeller e Hassler. «Ma - dice Crawford - per fortuna esistono le sorprese e questo ci rallegra. Affinché una sorpresa si verifichi, noi saremo tatticamente disciplinatissimi, non lasceremo il minimo spazio agli avversari. Non ci illudiamo e non sogniamo, batteremo svegli e decisi».

Campioni di decisione pare siano il centrocampista studente Mattila, specialista in cannonate, e l'attaccante operaio Hjelm, centravanti della nazionale. L'Ilves, due scudetti, una coppa di Finlandia, ha partecipato a cinque tornei d'Europa ed è sempre uscito al primo turno. La Juventus ha contribuito non poco alle eliminazioni. Che oggi affronti la Roma, dopo aver scavalcato gli irlandesi del Glevanon, è dunque già una bella sorpresa.

Il campo è decente, lo stadio è da ventimila spettatori e sono stati venduti settemila biglietti a un prezzo che va da duemila a ventunmila lire. Un po' caro, si fa notare, ma c'è la Roma.

Gianni Rasiari

Carnevale in Coppa dopo 13 mesi

ITALIA 1 ORE 19,55

Honved		Sampdoria
TARLOSI	1	PAGLIUCA
CSABI	2	MANNINI
CSEPREGI	3	ORLANDO
PLOKAI	4	PARI
KOVACS	5	VIERCHOWOD
CSEHI	6	LANNA
MAROZSAN	7	LOMBARDO
URBANYI	8	CEREZO
PISONT	9	VIALLI
NEGRAU	10	MANCINI
VINCZE	11	KATANEC
All.		All. BOSKOV
Arbitro: UILENBERG (Olanda)		
GULYAS	12	NUCIARI
CSEH	13	D.
HALMAI	14	DOSSENA
VANCEA	15	SILAS
	16	BUSO

COPPA COPPE

ITALIA 1 ORE 17,40

Ilves		Roma
MALINEN	1	CERVONE
MAKELA	2	DE MARCHI
MATTILA	3	CARBONI
DJALA	4	PIACENTINI
JUNTUNEN	5	ALDAIR
TSHELJANOV	6	NELA
M. AALTONEN	7	HAESSLER
DZIADULEWICZ	8	MAURO
HJELM	9	VOELLER
CZAKOV	10	CARNEVALE
KURSUMAKI	11	BONACINA
All. CRAWFORD		All. BIANCHI
Arbitro: LISTKEWITZ (Polonia)		
MOILANEN	12	ZINETTI
NIKKILA	13	GARZYA
J. AALTONEN	14	PELLEGRINI
MORO	15	SALSANO
JIMONEN	16	MUZZI

Col BK danese: 6-2

Bayern, caduta più umiliante della sua storia

COPENAGHEN. E' stata un'autentica disfatta. La crisi in cui si dibatte il Bayern Monaco in campionato ha fatto sentire i suoi effetti anche in campo internazionale, come dimostra il tennistico 6-2 subito dalla gloriosa formazione bavarese in Coppa Uefa contro i danesi del 1903. La squadra tedesca non aveva mai subito una sconfitta così umiliante in una competizione internazionale.

Il Bayern è andato in vantaggio al 33' con Mazinho, ma cinque minuti più tardi i danesi si sono portati sull'1-1 per merito di Munniche. La situazione di parità si è protratta sino al 56', quando Ivan Nielsen ha segnato dal dischetto la rete del 2-1. Poi la difesa del Bayern è andata in buca e ha subito altri quattro gol: hanno segnato Kenneth Wegner (61'), Munniche (64'), Kaus (77') e Uldbjerg (88'), al 90' Munch ha realizzato il secondo gol del Bayern.

COPPA CAMPIONI — Detentore STELLA ROSSA — Finale 20 maggio 1992

SECONDO TURNO		AND.	RIT.
Panathinaikos (Gre)	Ifk Goteborg (Sve)		6-11
Marsiglia (Fra)	Sparta Praga (Cec)		6-11
Psv Eindhoven (Ola)	Anderlecht (Bel)	oggi	6-11
Honved B. (Ung)	SAMPDORIA (Ita)	oggi	6-11
Dinamo Kiev (Urs)	Brondby (Dan)	oggi	6-11
Barcellona (Spa)	Kaiserslautern (Ger)	oggi	6-11
Benfica (Por)	Arsenal (Ing)	oggi	6-11
Stella Rossa B. (Jug)	Apollon Limassol (Cip)	oggi	6-11

COPPA COPPE — Detentore MANCHESTER UNITED — Finale 6 maggio 1992

SECONDO TURNO			RIT.
Porto (Por)	Tottenham (Ing)	oggi	7-11
Atletico M. (Spa)	Manchester U. (Ing)	oggi	6-11
Katowice (Pol)	Bruges (Bel)	oggi	6-11
Ilves T. (Fin)	ROMA (Ita)	oggi	6-11
Sion (Svi)	Feyenoord R. (Ola)	oggi	6-11
Werder Brema (Ger)	Ferencvaros (Ung)	oggi	6-11
Norrkoeping (Sve)	Monaco (Fra)	1-2	6-11
Galatasaray (Tur)	Benik Ostrava (Cec)		6-11

COPPA UEFA — Detentore INTER — Finali 29 aprile e 13 maggio

SECONDO TURNO			RIT.	SECONDO TURNO			RIT.
BK 1903 C (Dan)	Bayern M. (Ger)	6-2	5-11	Salonicco (Gre)	Swarovski (Aus)	oggi	6-11
Cannes (Fra)	Dinamo Mosca (Urs)	0-1	6-11	Auxerre (Fra)	Liverpool (Ing)	oggi	6-11
Utrecht (Ola)	Real Madrid (Spa)		6-11	Sigma O. (Cec)	Torpedo M. (Urs)		7-11
Gand (Bel)	Eintracht (Ger)	0-0	6-11	Sporting Gijon (Spa)	Steaua B. (Rom)	domani	7-11
Neuchâtel (Svi)	Celtic G. (Sco)	5-1	6-11	GENOA (Ita)	Dinamo B. (Rom)	oggi	6-11
Osasuna (Spa)	Stoccarda (Ger)	0-0	5-11	Spartak M. (Urs)	Aek Atene (Gre)	oggi	6-11
TORINO (Ita)	Boavista O. (Por)	domani	6-11	Amburgo (Ger)	Cska Sofia	2-0	6-11
Lione (Fra)	Trabzonspor (Tur)	oggi	6-11	Rot Weiss (Ger)	Ajax Amster. (Ola)		6-11

ITALIA 1 ORE 20,25

Steaua		Bucarest
BRAGLIA	1	STELEA
FIORIN	2	KADAR
BRANCO	3	CRISTEA
ERANIO	4	MIHALI
CARICOLA	5	MATEI
SIGNORINI	6	MUNTEANU
RUOTOLO	7	CHEREGI
BORTOLAZZI	8	M. PANA
AGUILERA	9	MOGA
SKUHRAVY	10	GERSTENMAJER
ONORATI	11	SCINTEE
All. BAGNOLI		All. HALAGIAN
Arbitro: SUNDELL (Svezia)		
BERTI	12	CIMPEANU
COLLOVATI	13	DOBOS
FERRONI	14	ATOMULESEI
BIANCHI	15	STANCIU
PACIONE	16	C. PANA

Il capitano, guai agli adduttori, incerto domani col Boavista

Cravero rebus granata

Scifo: cancellerò la domenica-no

TORINO. Le ultime Tac, un esame medico per il quale il Torino ha contratto un abbonamento già all'inizio della stagione, hanno dato «abile» Policano (infortunatosi al gomito contro la Roma) per il match col Boavista, lasciando invece qualche dubbio sull'impiego di Cravero.

Il capitano già domenica sera al Delle Alpi, negli spogliatoi, ha minimizzato la portata dell'infortunio accusato domenica, che non ha il tendine operato con esiti positivi. Il controllo di ieri ha rivelato un affaticamento agli adduttori della coscia sinistra. Cravero ripete di sentirsi in grado di giocare domani in Coppa, ma il dottor Bianciardi ha qualche dubbio.

Per l'ennesima volta in questa stagione, Mondonico sarà costretto ad aspettare le ultime ore di vigilia della gara contro i lusitani prima di decidere la formazione. «Mi sono ormai abituato a questa storia, vedo sempre tanta gente nei lettini della sala massaggi - dice il tecnico - ma aspetto sempre che questa antipatica storia finisca. Soprattutto, aspetto il momento in cui tutti potranno allenarsi nel modo migliore. Mi spiace battere sempre gli stessi tasti, ma non diventare noioso, ma la situazione è questa. Adesso ho riferimenti positivi su Lentini, mi dicono che può tornare a prepararsi al ritmo partita. Ecco una buona notizia».

La partita con la Roma è ormai allontanata dall'avvicinarsi del Boavista, da ieri sera a Torino. Ma prima di guardare al domani, Mondonico ha ammesso di aver accusato il calo della ripresa contro i giallorossi: avrebbe potuto effettuare qualche cambio ma le condizioni di Cravero, che era a Savigliano era uscito dopo una settantina di minuti, e di Bresciani rimasto in campo dopo aver preso antidolorifici nell'intervallo, non mi sentivano di rischiare. Avremmo potuto restare in dieci».

Il match contro i giallorossi, però, ha anche dato al tecnico indicazioni positive importanti in proiezione futura: «Nella prima mezz'ora, anche più, si è visto il Torino che abbiamo costruito e pensato. Gli inserimenti di Cravero, l'importanza di Fusi a centrocampo. Il lavoro di Martin Vazquez che ha eseguito giocate importanti, il movimento della squadra in blocco. Quando la Roma, obbligata ad attaccare dal gol di Bresciani, premendo si è accorta degli acciacchi di qualche avversario la partita è cambiata. Per me, comunque, il nostro calo non ha misteri e fatemi tornare a giocare: i che nell'ultimo mese hanno potuto allenarsi poco».

Il Boavista, adesso. Lido Vieri non ha portato buone notizie dal Portogallo circa il dei prossimi avversari. Un infortunato (Samuel) e due espulsi (ma sono cose di campionato...) per la squadra di Oporto nella tesissima partita contro il Guimaraes. Mondonico, che ha anche ripassato i filmati delle partite fra i lusitani e l'Inter, delinea le caratteristiche tecniche dei rivali di Coppa Uefa: «Sono molto simili secondo del loro football, cercheranno di rallentare il ritmo hanno un centrocampo folto. Ho in mente due o tre schieramenti, loro schiereranno punta sola aspettatevi un Toro con due marcatori. Anche per questo, la formazione la deciderò in extremis».

Delle caratteristiche sin troppo combattive dei portoghesi Cravero non si preoccupa molto: «Ci sarà un arbitro inglese, saprà distinguere i falli di gioco dalle malizie provocatorie». Mondonico ricorda la fatica fatta dall'Inter per arrivare al tiro; «Dobbiamo essere pronti a lottare, e non perdere lucidità». Scifo cercherà una rivincita: «Brutta partita, la mia, contro la Roma. La caviglia tiene bene e la Coppa Uefa mi offre subito l'occasione per cancellare la domenica».

Bruno Perucca

Dai medici buone notizie per Policano (a sin.), mentre sussistono molti dubbi sulla presenza di Cravero contro i portoghesi

PORTOGHESI

Senza Nogeiro e Garrido

Stamane allenamento a Nichelino, nel tardo pomeriggio visita al Delle Alpi: questo il programma del Boavista. La squadra portoghese è giunta ieri sera alle 16,30 a Caselle con un volo charter sul quale, oltre ai dirigenti e allo staff tecnico, erano diciassette giocatori, una novantina di tifosi e 19 giornalisti. I rivali di Coppa del Torino sono reduci da una sconfitta per 2-0 sul campo del Guimaraes in una partita molto combattuta. La battuta d'arresto ha permesso a Porto, Benfica e Sporting Lisbona di affiancare il leader del campionato. Il Boavista, infatti, dall'inizio della stagione guidava la classifica. «Non siamo in crisi - ha detto l'allenatore Manoel José - e lo vedrete anche se sono assenti uomini importanti come Nogeiro e Garrido. Puntiamo su difesa e contrattacco, giochiamo in trasferta. Il Torino? Conosco bene Martin Vazquez e Scifo. Se girano al massimo possono fare la differenza». [r. s.]

Skoro

Va a giocare nello Zurigo

ZURIGO. Haris Skoro è a Zurigo da giorni. Per cercare il riscatto dopo l'opaco avvio di stagione, e aspettando con molta ansia il derby sabato contro un Grasshoppers in gran forma, lo Zurigo ha acquistato dal Torino lo jugoslavo sperando di rafforzare il reparto offensivo. Lunedì la firma del contratto, valido sino alla fine della stagione '93-94, dopo le visite mediche positive che il giocatore aveva sostenuto già la scorsa settimana.

Skoro si era seriamente infortunato prima della fine dello scorso campionato, mentre stava offrendo un apporto concreto alla del Torino Coppa Uefa, ma adesso è tornato in buone condizioni fisiche e forma. Grazie al lavoro che l'attaccante ha continuato a svolgere allo studio Filadelfia, talvolta la prima squadra granata. E' probabile che lo jugoslavo, a Zurigo già impegnato a fondo nel primo allenamento con i nuovi compagni, venga schierato sabato nell'attesissima sfida cittadina contro le «cavallette».

Lunga è la trattativa con il Torino, che pur avendolo escluso dalle poteva far valere il parametro sulla quotazione del giocatore. Il club granata ha ridotto notevolmente le pretese: la cifra che lo Zurigo pagherà oscilla fra i 700 e gli 800 milioni.

Haris Skoro, a Sarajevo il 2 settembre 1962 (ha compiuto quindi da poco 29 anni) è stato acquistato dal Torino (dalla Dinamo Zagabria) nell'estate '88. In tre stagioni in maglia granata ha giocato 87 partite segnando 17 gol. [c. p.]

SPORT FLASH

TORINO
Amichevole domani a

Oggi la Juve riprende la preparazione con due allenamenti a Orbassano e domani (alle 19,30) giocherà la amichevole ad Alessandria. Trapattoni rinuncerà agli acciaccati Baggio, Marocchi e Agostini, che dovrebbero recuperare per la partita con la Cremonese.

MILAN
Rijkaard giocherà neppure a Bari

MILANO. Più lungo del previsto il recupero di Rijkaard, fermo da mercoledì per duro colpo alla gamba sinistra. L'olandese non sarà disponibile neppure per domenica prossima a Bari.

TORRE DEL GRECO
Giocatori fuggono dalla

TORRE GRECO. Tensione nella Turris dopo la contestazione domenica al rientro da Matera, dove la squadra aveva subito la quarta sconfitta sette gare. Una trentina di tifosi ha accolto a sassate il pullman dei giocatori. Il portiere Marchisio e l'attaccante Fida, impauriti per l'episodio, hanno lasciato la città.

INTER
Pellegrini impone Dino a Orrico

MILANO. «Orrico si tocca», ribadisce Pellegrini, che lunedì ha pranzato col tecnico, cui ha «consigliato» alcune novità, anche per tener buono il consiglio nerazzurro: Dino Baggio sarà promosso titolare fisso al pari di Fontolan, che affiancherà Klinsmann.

CALCIO C2
Hedengard ha chiuso con l'Alpitour

CUNEO. Lo svedese Hedengard e l'Alpitour hanno trovato l'accordo per rescindere il contratto che legava il regista al club cuneese. Hedengard, che cerca sistemazione in Italia, probabilmente si trasferirà con la fidanzata a Bologna per allenarsi con il connazionale Saaf.

TENNIS
Stoccolma avanza Camporese

STOCCOLMA. Omar Camporese ha superato il 1° turno del torneo Atp, montepremi di un milione di dollari. L'italiano, n. 34 mondiale, battuto lo statunitense Rick Leach per 6-4, 6-2. Intanto il Consiglio federale della federtennis ha assegnato a Bolzano l'incontro di Davis Italia-Spagna in programma dal 31 gennaio al 2 febbraio

FORMULA 1
Per Nannini ancora un anno di attesa

SIENA. Secondo i medici, Alessandro Nannini, 32 anni, vittima un anno fa di un incidente in elicottero, dovrà attendere altri mesi per sapere se potrà tornare con qualche chance a correre in auto.

BASKET
Coppa Italia: la Philips passa a Pesaro

Ieri si è disputata l'andata dei quarti di Coppa Italia: Fernetbranca Pv-Stefanel Ts 109-91, Benetton Tv-Messaggero Roma 91-89, Glaxo Vr-Knorr Bo 91-108, Scavolini Ps-Philips Mi 80-84. Incontri di ritorno martedì 21 novembre (alle 20,30) a campi invertiti.

CONI
Verso lo scorporo dal parastato

ROMA. Parere favorevole della Commissione bilancio della Camera al decreto legge che assicura la funzionalità del Coni, con la quasi completa fuoriuscita dalle norme del parastato. Una volta approvato questo provvedimento, che dovrà essere votato anche dalla Commissione lavoro, il Coni avrà maggior snellezza e potrà tra l'altro permettere assunzioni dirette fuori dalle norme del parastato.

Via in Spagna, poi Belgio, Olanda, Germania, Lussemburgo e Italia

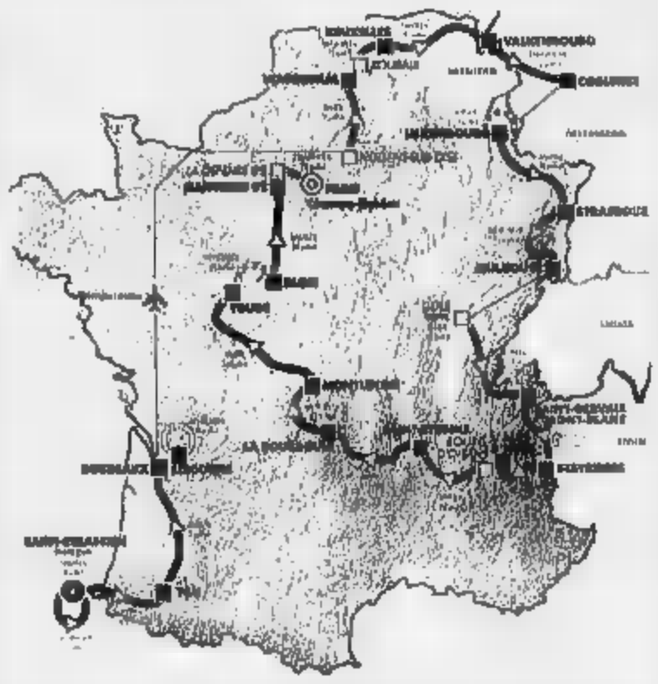
Il Tour '92 diventa europeo

Al Sestriere l'arrivo del tappone dopo 254 km

PARIGI. Il Tour de France è stata presentato ieri di fronte ad un pubblico che ha accettato anche questo dettaglio, a chiarire il grande amore che verrà: «E' l'anniversario dell'annessione della Bretagna alla Francia ed anche della scoperta dell'America». Empito di garrulo sciovinismo nel dell'annuncio del più europeo Tour mai sin qui progettato: partenza o prime tappe in Spagna intorno a San Sebastiano (e questo costa la rinuncia storica ancorché provvisoria ai Pirenei, inaffrontabili a corsa fredda), traguardi in Belgio a Bruxelles, in Olanda a Valkenburg, in Germania a Coblenza, in Lussemburgo nella capitale, in Italia al Sestriere. Trentatré miliardi di budget, quasi e premi. Fra i grandi sponsor il italiano, la Fiat e 12 squadre di 9 corridori.

Al Sestriere l'arrivo del tappone: 254 km da Saint-Gervais, scalando Saisies, Cormet de Roselend, Iseran (il tetto, a quota 2770), Moncenisio e Colle. Il giorno dopo all'Alpe d'Huez, per 183 km Monginevro, Galibier, Télégraphe e Croix de Fer. E' l'ottava volta che il Tour arriva in Italia, seconda al Sestriere: nel 1952 vinse Coppi.

Costa 200 milioni un traguardo del Tour. Investimento eccezionale, per televisione eccetera. La corsa è mondializzata: mentre il Giro rincorre lo sponsor amico, il Tour mette in lista d'attesa le multinazionali. Ci sono prenotazioni già per il Duemila: di marche, emittenti, Paesi. Quelli del Concorde vogliono far partire il Tour da Canada o Australia. San Sebastiano paga sul miliardo per giorni di corsa, pochi di fronte a Berlino che nel 1967 ne pagò due. I giornalisti della prossima edizione saranno mille e non di più: consigliati i raggruppamenti di tedeschi, nel nome dell'ecologia si vuole ridurre il parco-macchine.



Il Tour 1992, dal 4 al 26 luglio, un solo giorno di riposo, 21 tappe, nessuna semitappa, 128 km a cronometro individuale, propone l'anacronismo della bicicletta alla motorizzatissima Europa della Comunità. E' contrasto vecchio ma fa buon brodo, anzi consommé royal. Si prevedono 40 auto al seguito per ogni ciclista. E' ormai, il Tour, una periodica chanson de geste, dove si sfida la lotta del cavallino d'acciaio contro il drago a molte teste di cilindro.

Bugno e Chiappucci erano ieri alla presentazione: il primo sa che senza il successo al Tour si è sempre campioni dimezzati, ha già rinunciato al Giro ma sa come dirlo, e fa: «Aspetto di conoscere il tracciato di questo Giro, prima di decidere». Il secondo farà Giro e Tour, cercando di fare fasserlo, e avere forze per l'ultima settimana in Francia, quella decisiva».

Senza Pirenei ma con tante Alpi e con il Jura, i Vosgi e il Massiccio Centrale (tutti i raffronti altimetrici con l'edizione del 1991 dicono che la prossima sarà più dura), con trasferimenti extracorsa lunghi e faticosi, il Tour si presenta come un exterminator. Chiappucci lo odia perché non ha cronoscalate e perché ha difficoltà molto sparpagliate, Bugno dice amarlo, anche perché gregario avrà Fignon, importante per la cronosquadra spesso mortifera e per capire questa Francia che è un'immensa provincia ma fa il Tour la più americana produzione sportiva che ci sia.

Gian Paolo Ormezzano

MOTOCICLISMO

Verso un Mondiale bis?

Grave rottura tra Federazione e scuderie

CHRISTCHURCH. E' guerra aperta fra la Federazione Motociclistica Internazionale e l'Associazione delle Scuderie. La Fim nel suo congresso in Nuova Zelanda ha espulso l'Irta «poi modificato il proprio statuto in tale da renderlo in pieno contrasto con quello federale». Un'altra clamorosa decisione è stata la bocciatura dell'accordo con la Two Wheels Promotion, la società di Bernie Ecclestone, il presidente della Foca in F.1, molti indicato come l'ispiratore della «rivolta» tentata dall'Irta che ha cercato di tutti i poteri.

Tale accordo, siglato dallo stesso presidente della Fim, Jon Vaessen insieme a quello la società Dorna per i diritti Tv, pure respinto, prevedeva il passaggio della gestione del mondiale velocità alla società di Ecclestone. Le bocciature dell'Assemblea di fatto aprono una grave frattura con l'Irta e con Ecclestone. E non è escluso che si ritorni al progetto di mondiale alternativo già più volte minacciato dall'Irta

La Fim ha inoltre riammesso la federazione sudafricana, approvato l'ammissione di altre 9 nazioni (Indonesia, Costa d'Avorio, Libia, Estonia e Lituania) e accolto le dimissioni di quella dell'ex Ddr, portando così a 64 i Paesi membri della federazione. Venerdì il congresso, che ha tra l'altro affidato al presidente italiano Francesco Zerbi maggiori poteri, comunicherà i calendari della prossima stagione. Queste le date provvisorie del mondiale velocità: 29/3 Suzuka; 12/4 Malaysia; Laguna Seca; 10/5 Spagna (circuito da decidere); 24/5 Italia (Mugello); 31/6 Nürburgring; 14/6 Salisburgo; 27/6 Assen; 5/7 Francorchamps; 19/7 Magny Cours; 2/8 Donington Park; Anderstorp; Brno; 13/9 Interlagos; 27/9 Spagna (da decidere).

ramello

LA PIU' GRANDE VENDITA

DEGLI ULTIMI 30 ANNI DI CAPI D'ALTA MODA

la vostra vecchia pelliccia valutata fino a £ 3.000.000 acquistandone una nuova firmata

ramello

LE PELLICCE

10121 TORINO - Via S. Tommaso, 18 ang. Via Bertola - Tel. (011) 54 42 19

ramello ramello

Camurati
I profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [illegible] De [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 23 Ottobre 1991 — 33
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci [illegible]
Orario [illegible]
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli [illegible]
Tel. [illegible] - [illegible]

I pensionati in prima fila

Molti pensionati hanno partecipato alla manifestazione

Per la protesta 12 mila in piazza

Non sono ancora le 9 quando tram e autobus scaricano grappoli di dimostranti, quasi tutti pensionati. Verso le 10 arrivano i lavoratori della Viberti seguiti, alle 10,15, dai cortei della Pininfarina e della Lega studenti medi con collettivi di base pellarossa e cobas docenti. In piazza San Carlo è tutto un fiorire di striscioni, bandiere e cartelli che inneggiano allo sciopero generale contro la legge finanziaria: «16 milioni ai ministri, pensionati 600 mila lire», «Basta con le tasse agli ammalati», «Dio perdona, Giulio condona, noi paghiamo», «Ve la daremo noi la campagna elettorale». Le donne Spi-Cgil sfoggiano ombrellini fiammanti, biunchi e a strisce verdi le tesserato Cisl. Qualcuno si spacca i polmoni nei fischietti, tanto da sopraffare le musiche di Sting e Phil Collins diffuse dagli altoparlanti.

Lo [illegible] dei tre sindacati sale [illegible] palco, è soddisfatto, il colpo d'occhio appaga e quasi ricorda, tranne che nei numeri, i vecchi tempi. Intorno al monumen[illegible] ci so[illegible] 10-12 mila persone, forse 15 mila: nel maggio dell'89, in piazza Castello, contro i ticket, non c'era tanta gente. Qualcuno dice: «Aspettiamo i turnisti Fiat che [illegible] alle 10». No, si prosegue (le tute blu non arriveranno). Apre Tom Dealessandri, della Cisl: «Grande giornata di lotta nella scuola, nel pubblico impiego, nell'industria». Frasi il contagocce, condite da pochissimi dati sulle adesioni, cadono sulla folla senza suscitare applausi. Luigi Viviani, segretario confederale Cisl, parla di riforma [illegible] pensioni, e ribadisce «l'incapacità del governo nell'attuare [illegible] politica dei redditi». Viene disturbato da una cinquantina [illegible] giovani autonomi, c'è un tafferuglio quando delegati Cisl tentano di zittirli.

Vola qualche pugno, è il momento più movimentato della mattina. Prende la parola uno studente, legge rapido un foglio, se [illegible] va tra i «bravo» dei suoi compagni. Nessun intervento da parte di Cgil e Uil. Si conclude così, in modo frettoloso [illegible] stancamente, la «grande» manifestazione di ieri. Nella piazza scaldata [illegible] sole rimangono soltanto i pensionati per le foto ricordo; in via Lagrange la polizia presidia la Rinascente, c'è [illegible] studenti per fare lo shopping.

Le cifre dello sciopero vengono diffuse più tardi. Alla Fiat Mirafiori, dice [illegible] sindacato, il 40-60% (10-31% replica l'azienda); a Chivasso il 60% (19%); a Rivalta [illegible] 60-80% (32-43%). Chimica 85-100%, tessile 85-95%, metalmeccanico 65-90%; scuola 50-60%; Atm 85%; Satti 49% (fonte aziendale); Ferrovie [illegible] (ribatte il sindacato: [illegible] negli impianti fissi, [illegible] negli uffici, non calcolabile tra inviaggianti», nelle tre ore circolano 8 treni a lunga percorrenza, 53 locali su 120, 7 merci su 54. [o. nov.]

Giocava tra i «pulcini» del Toro, il cuore già trapiantato a un cinquantenne

Muore a 12 anni, dona tutto

Travolto [illegible] Poirino in bici, è morto dopo 3 giorni di coma
Espiantati in ospedali diversi anche reni, fegato [illegible] cornee

Dodici anni, Fabio [illegible] è morto ieri pomeriggio al Cto, dopo tre giorni di coma. Venerdì mattina era stato travolto [illegible] Poirino da un furgone, [illegible] andava a scuola [illegible] bicicletta. Il ragazzo era stato immediatamente trasportato in ospedale dall'elicottero dell'Elisoccorso, ma la diagnosi dei medici era stata [illegible] coma irreversibile.

Nella notte tra lunedì e mar[illegible] i medici hanno chiesto ai genitori il permesso per proced[illegible] all'espianto degli organi, e loro hanno dato l'assenso. Una decisione difficile, terribile; disperati, la mamma e il papà di Fabio hanno infine deciso per il sì.

L'intervento si è svolto dalle 4 alle 7,30. L'équipe chirurgica della Molinette ha espiantato il cuore ed i reni; quelli dell'ospedale Maggiore di Milano e dell'oftalmico di Torino rispettivamente [illegible] fegato [illegible] le [illegible] [illegible] cuore [illegible] [illegible] trapiantato [illegible] un paziente [illegible] 50 anni, [illegible] Savigliano, ricoverato [illegible] reparto di cardiochirurgia del locale ospedale.

Nella casa di via Isolabella 69 a Poirino, Giovanni Balbi, 44 anni, dipendente della sede centrale della Cassa di Risparmio di Torino, [illegible] la moglie [illegible] Coscia, 45 anni, casalinga, cercano il coraggio per dire all'altro figlio, Stefano di 5 anni, che cosa è successo al fratello. E piangono il loro primogenito, «un bambino meraviglioso, maturo [illegible] [illegible] un'unica passione: il calcio».

Fabio era il portiere della squadra [illegible] «pulcini» [illegible] Torino. «Per Fabio lo sport era tutto - racconta il padre -. Aveva giocato tre anni nel Poirino ed era stato notato dai dirigenti del Torino, che lo hanno voluto nei pulcini. Il campionato era appena cominciato, con due vittorie. Lui era contento, gli avevano comunicato che avrebbe potuto fare [illegible] raccattapalle [illegible] partita del Torino contro la Roma».

[illegible] madre [illegible] [illegible] fila di coppe e targhe vinte da Fabio in varie discipline: bocce, podismo e calcio. Sul letto, ha composto la tuta da portiere utilizzata [illegible] Fabio nel suo ultimo incontro di calcio, contro l'Orbassano, vinto dai pulcini granata per 16 a zero.

Il ragazzo frequentava la prima media, ed [illegible] vittima dell'incidente proprio di fronte alla scuola di via Colombo, a Poirino. Erano da poco passate le 8, e Fabio aveva quasi raggiunto l'ingresso, quando era [illegible] investito da [illegible] furgone Ford Transit condotto da Luca Pailo, [illegible] anni, operaio di Bagnolo Piemonte.

L'urto, sulla cui dinamica sta indagando la polizia municipale poirinese, [illegible] stato violento. Le condizioni [illegible] dodicenne, che ha battuto il capo, [illegible] apparse subito gravissi[illegible] Poche ore dopo, i medici del Cto hanno comunicato ai genitori che per Fabio non c'e[illegible] più nulla da fare.

Fabio Balbi, 12 anni, con la maglia dei pulcini del Torino

Telefonata ai genitori, chiesti 50 milioni

Ragazza sparisce e nasce un giallo

Misteriosa ed inquietante scomparsa di una giovane di [illegible] anni, Vittoria Quattrone, studentessa universitaria di Leinì, figlia di [illegible] commerciante. Allontanatasi [illegible] [illegible] sabato scorso, non ha più dato notizie di [illegible] Due ipotesi [illegible] prospettano: [illegible] fuga amorosa o un rapimento. All'ipotesi del sequestro [illegible] scopo [illegible] estorsione conduce una telefonata anonima, giunta lunedì a [illegible] [illegible] padre Antonio, 51 anni. Una voce maschile avrebbe chiesto al genitore il pagamento [illegible] un modesto riscatto: cinquanta milioni. Il pa[illegible] ha avvertito i carabinieri, i quali hanno comunicato la denuncia alla polizia. Ma la modestia della s[illegible] richiesta fa dubitare di un rapimento; cinquanta milioni [illegible] pochi, anche si può pensare che sia rapportata alle possibilità del padre, che [illegible] [illegible] commerciante non ricco. Si tratterebbe allora di un gesto di balordi o di una fuga concordata?

I carabinieri del maggiore Pasquale Muggeo [illegible] quelli della compagnia di Venaria non [illegible] sbilanciano. In mancanza di indizi, ogni ipotesi può essere buona.

La sola cosa [illegible] è che la giovane è stata vista l'ultima volta sabato [illegible]. [illegible] uscita per andare [illegible] trascorrere la serata con amici. Da allora [illegible] [illegible] ha più [illegible] sue notizie. I genitori l'hanno aspettata con [illegible] per tutta domenica, contattando amici e conoscenti. Il padre Antonio si è rivolto ai carabinieri soltanto lunedì, dopo aver ricevuto la telefonata con la richiesta [illegible] [illegible] milioni.

Perché tutto questo tempo di attesa? Gli investigatori preferi[illegible] rispondere con un diplomatico «no comment», glissando su molti particolari.

Da ieri mattina nei locali del Nucleo operativo in via Valfrè a Torino sfilano amici e conoscenti della giovane. I carabinieri li hanno ascoltati [illegible] lungo, nel tentativo di scoprire particolari utili alle indagini.

Dimitriev alla Tass

«Tutte accuse infondate» dice la spia

La «totale infondatezza» delle accuse di spionaggio rivoltegli dalle autorità inquirenti italiane è stata sottolineata ieri da Viktor Dimitriev, il funzionario del ministero del Commercio estero dell'Urss ritornato nei giorni scorsi a Mosca dopo la grazia concessagli [illegible] presi[illegible] della Repubblica Francesco Cossiga.

«Ritengo le accuse [illegible] spionaggio industriale ai danni dell'Olivetti del [illegible] infondate, [illegible] processo [illegible] mio carico privo di alcuna giustificazione poiché contro di me [illegible] è stata addotta alcuna prova di colpevolezza» ha detto alla Tass Dimitriev. [illegible] ha aggiunto: «Benché [illegible] sia mai stato iscritto al pcus, in Italia mi hanno sempre presentato [illegible] un agente dei servizi segreti [illegible] il grado [illegible] colonnello».

Viktor Dimitriev fu arrestato dalla polizia [illegible] nell'estate dello [illegible] anno [illegible] Ivrea, dov'era giunto per [illegible] stage presso l'Olivetti.

Notti dello Statuto, il Comune fa i conti

L'ostruzionismo costa 66 milioni

Quanto [illegible] costato l'ostruzionismo sullo Statuto comunale? Difficile dirlo, specifica il sindaco: «Per molte voci è impossibile scorporare le cifre».

[illegible] il «filibustering» in Sala rossa ha comunque lasciato [illegible] segno sulle finanze di Palazzo civico: nove sedute di Consiglio, con oltre 40 ore di lavoro. E un esercito di «comunali» in servizio straordinario: due funzionari [illegible] Decentramento, [illegible] stenografi, [illegible] vigili urbani, 4 uscieri, [illegible] paio di membri della segreteria generale, un tecnico dei microfoni, un addetto dell'ufficio stampa. In tutto 12 milioni di [illegible] tribuzioni aggiuntive [illegible] normali stipendi. Per fortuna, gli alti dirigenti lavorano a forfait.

Poi i gettoni di presenza dei consiglieri: [illegible] milioni. E infine i classici «rotti», quelle 143.084 lire in energia elettrica che, altrimenti, non [illegible] sarebbe consumata. In tutto poco più di [illegible] milioni.

La risposta del sindaco Zanone all'interrogazione di molti capigruppo [illegible] si esaurisce a que[illegible] punto. Non è quella manciata di milioni [illegible] preoccupare. Il primo cittadino, ma il [illegible] «ripetitivo [illegible] stanco delle sedute». Basti pens[illegible] che i vice-segretari Aldo Narducci [illegible] Roberto Sbruna, alternatisi negli appelli, hanno letto circa [illegible] mila nomi.

Che fare in futuro? Il sindaco ha le idee chiare: «Dobbiamo rifare il regolamento del Consiglio. [illegible] dice che quello precedan[illegible] dava per scontato il fair play tra consiglieri. E' [illegible] un senso: dove esiste davvero non c'è bisogno di regolamenti».

Una revisione dei meccanismi è espressamente prevista dal nuovo Statuto. L'amministrazione intende anche premunirsi con[illegible] le perdite di tempo dovute a votazioni ripetute: «L'appello nominale è [illegible] sistema che ormai ha fatto il [illegible] tempo. Affideremo uno studio per installare in [illegible] rossa un meccanismo di votazione elettronica. Come accade a Montecitorio e Palazzo Madama».

Fiesta XR2i

Fuoriclasse.

Euromotor
C.PRINCIPE EUGENIO 11
C.GROSSETO 318
TORINO

Autostadio
C.AGNELLI 22
VIA NIZZA [illegible]
TORINO

Ford

Authos
C.G.CESARE 202
TORINO

Co-Auto
C.FRANCIA 84
COLLEGNO

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas

Annuncio dei vigili

Sarà più [illegible] la rimozione per sosta [illegible]

Tra circa un [illegible] la rimozione forzata dei veicoli in sos[illegible] vie[illegible] in [illegible] pericolosa o [illegible] intralcio grave alla circolazione sarà pagata anche se il carro attrezzi viene fermato prima del trasporto del veicolo in deposito. Lo ha annunciato ieri il comandante [illegible] vigili urbani, Francesco Panzica. «Spesso il proprietario dell'auto - ha ricordato il comandante - arriva in tempo, [illegible] l'equipaggio [illegible] il mezzo hanno un costo anche se [illegible] effettuano l'intervento».

Perciò, se il veicolo sarà stato agganciato, [illegible] [illegible] sollevato, il conducente dovrà sborsare 30.000 lire. Se il veicolo sarà già [illegible] sollevato ma [illegible] carro attrezzi non si [illegible] anco[illegible] mosso, la tariffa sale a 50.000 Lire.

Restano invariate le 80.000 lire da pagare per ritirare il veicolo dalle depositerie delle auto rimosse e, [illegible] tutti i casi, la multa, solitamente [illegible] 50.000 Lire.

Quando verrà la neve

C'è un manifesto in quattro lingue per gli spalatori

Scatta l'arruolamento degli spalaneve. Con un manifesto in quattro lingue: italiano, francese, inglese e arabo. Negli ultimi anni, infatti, gli extracomunitari hanno costituito una buona parte degli avventizi impiegati nella rimozione sui marciapiedi della città. Una forza lavoro po[illegible] impegnata: l'ultima grande nevicata risale infatti al gennaio 1987.

I compensi: 117 mila lire nei giorni festivi, 78 mila in quelli feriali. L'orario è di 8 ore. Gli interessati possono rivolgersi a ciascuno delle dieci circoscrizioni, oppure a Informagiovani (via Assarotti 2), Informacittà (via Milano 1), Cilo (via Ventimiglia 201).

Condizioni per accedere al reclutamento sono la [illegible] d'identità e il codice fiscale: sono accettate anche fotocopie. Le domande si possono p[illegible] fino al 5 novembre, dalle [illegible] alle 16 (esclusi sabati e festivi).

Nuovo ristorante in collina aperto dal popolare comico televisivo

Una sera [illegible] cena con Chiambretti

Il locale intitolato a improbabili fratelli Birilli

Piero Chiambretti nel suo Birilli

Si è raccolta [illegible] Torino delle inaugurazioni per l'apertura del [illegible] ristorante [illegible] Piero Chiambretti. All'inizio di strada Val San Martino, vicino a piazza Hermada dove già hanno avuto successo altre trattorie con giardino, il popolare jolly televisivo ha aperto la sua prima attività in «patria». Per socio un esercente già collaudato: Carlo Ferrari, titolare anche dell'Arcadia e del Porto [illegible] Savona. L'improvvisazione [illegible] Chiambretti in qu[illegible] locale precollinare [illegible] forse solo nel raccontare l'impossibile [illegible] dei fratelli Birilli, cui ha dedicato il nome del ristorante: «Birilli? Fratelli autentici, che dico!, gemelli... fate voi. Partirono da Cuneo nel '27 alla ricerca [illegible] fortuna. Eccoli lì in una foto d'epoca: ristoratori eccezionali, hanno [illegible] succ[illegible] ovunque, ora [illegible] anche qui a Torino». Le immagini [illegible] muri [illegible] di conosciutissimi attori, del passato, di ogni tempo.

Lunedì sera, tra gli invitati si sono notati Borsano, il presidente [illegible] Torino, squadra [illegible] cuore di Chiambretti, con Sil[illegible] Alessio, il direttore e il capostrutture [illegible] Raitre, Guglielmi e Voglino, Federica Bonsperti, il calciatore Pasquale Bruno, e anche l'ex collega [illegible] gavetta, Eric. Con il simpaticone Enrico, oggi commerciante di trattori, Piero diede vita alle prime gag, proprio in questa città, su piccoli palchi [illegible] su antenne private. Ora prova un'altra coppia, con l'ingegner Ferrari. Di nuovo [illegible] grosso e un piccolo: «Pasta, vi[illegible] cioccolato, per 35 mila lire, si mangia bene [illegible] si spende poco. Venghino, signori, venghino».

Aperto fino a tardi? «Volevamo f[illegible] un postspettacolo - dice Chiambretti -, ma sono rimasti solo più due teatri, faremo un avanspettacolo, anzi una prima colazione».

Processo per l'occupazione di Palazzo Nuovo dal 16 gennaio al 22 marzo '90

Pantera mansueta in pretura

L'accusa è invasione di pubblico edificio
Alla sbarra in 26, danni presunti 75 milioni

Gli imputati della Pantera durante [illegible] pausa [illegible] processo nell'aula della Pretura penale (in alto)

Lunedì mattina, ore 9, aula 5 della Pretura penale, la più grande disponibile [illegible] del tutto insufficiente a contenere imputati, difensori e pubblico del processo alla Pantera. Il movimento che occupò dal 16 gennaio al 22 marzo Palazzo Nuovo. Ci [illegible] una decina di poliziotti schierati di fronte all'ingresso, più che sufficienti a controllare il gruppetto di simpatizzanti. La più pittoresca è una ragazza [illegible] la maschera della pantera in cartapesca.

Sotte carabinieri in aula, [illegible] ventina nei corridoi. Più di un centinaio gli studenti, amici dei ventisei imputati: una ottantina i testimoni tra quelli citati dal pubblico ministero e dai difensori: docenti e funzionari dell'università, [illegible] l'aria un po' seccata ma consapevole di partecipare ad [illegible] evento importante.

Pigiati su tre panche, accanto alla gabbia vuota dei detenuti, i ventisei imputati: molti studenti, qualche operaio, [illegible] dipendente del Comune, due rappresentati di cooperative, disoccupati o con lavori precari: un'immagine abbastanza fedele del disagio giovanile universitario.

Assieme ad altri due [illegible] trecento studenti rimasti ignoti nel gennaio del '90 occuparono prima Palazzo Nuovo, poi [illegible] facoltà di Fisica e di Veterinaria (altri 22 studenti saranno processati in novembre). Secondo l'accusa avrebbero violato gli articoli 633 e 639 del codice penale (invasione [illegible] di edificio pubblico), e l'articolo 340 (interruzione dei servizi).

Gli studenti - dice l'accusa - occuparono locali della presidenza, del consiglio di facoltà e degli uffici amministrativi [illegible] Giurisprudenza, e di altre facoltà, biblioteche e segreterie; utilizzarono telefoni, telefax, fotocopiatrici, e computers. Con un danno valutato intorno ai 75 milioni.

Ma nessuno si è costituito parte civile. Dichiara un testimone, Sergio Zoppi, membro del consiglio di amministrazione dell'università: «Ritengo saremmo dovuti costituirci parte civile; i danni sono stati rilevanti. La questione in ogni caso è un'altra: non [illegible] materia riservata alla discrezionalità del Rettore». Esattamente il contrario [illegible] quello che pensa un altro testimone al processo, il prof. Gianni Vattimo, docente di filosofia teoretica: «A due anni di distanza i fatti [illegible] questo processo [illegible] mi sembrano così drammatici. Il rettore [illegible] valutato l'opportunità [illegible] poi ha giustamente rinunciato a costituirsi parte civile».

L'atmosfera in aula [illegible] tranquilla, anche [illegible] i continui brusii e qualche risatina [illegible] troppo, costringono il pretore Quinto Bosio a ripetuti richiami al silenzio. Gli imputati, che declinano [illegible] generalità [illegible] lo stupore di chi [illegible] chiedere fatti personali, perdono la pazienza soltanto con i fotografi. I legali chiedono di vietare le riprese in aula: il pretore le ammette a condizione che non siano fotografati gli imputati.

L'avvocato Mittone insiste per la registrazione integrale dell'udienza, l'avvocato Storero protesta per le condizioni in cui si celebra il giudizio. Il pretore dispone che [illegible] proceda [illegible] i mezzi [illegible] disposizione: la diligen- [illegible] penna dalla cancelliera. Gli avvocati Fiero, Trucco [illegible] Raise, propongono due questioni di nullità: genericità dei capi di imputazione, inutilizzabilità delle diapositive sequestrate ad [illegible] imputate. Il pretore [illegible] respinge entrambe e la parola passa al pm Mauro Amisano per l'esposizio- [illegible] dei mezzi di prova.

Il pezzo forte, un filmato girato dalla Rai nei giorni dell'occupazione, è stato visionato in aula ieri pomeriggio, alla seconda udienza. La telecamera inquadra [illegible] grande atrio di Palazzo Nuovo, viavai di studenti, cartelli di protesta al progetto di legge Ruberti. La maggioranza degli intervistati ammette di non conoscerlo. Un giovane dichiara che manderà un fax a Palermo, per comunicare con altri studenti in lotta. Le immagini di due sacchi a pelo sul pavimento della biblioteca Gioele Solari [illegible] no l'unica nota di colore. Solidarietà agli imputati hanno espres- [illegible] Rifondazione Comunista, la Cgil, la Federazione Università Uil e la Sinistra Giovanile. Il processo riprende domani.

[illegible]

Riunite autorità di 25 Stati

[illegible] Marini, il ministro del Lavoro, ieri, nella Sala delle Guardie Svizzere di [illegible] Reale, per celebrare i 30 anni della carta sociale europea. Presenti, [illegible] gli altri, il sindaco Zanone, il segretario del Consiglio d'Europa, Lalumière, il presidente della Regione, Brizio

I Paesi ex comunisti approvano i diritti sociali dell'Europa occidentale

«Risvegliamo la bella addormentata». Con questa felice espressione, [illegible] segretario generale del consiglio d'Europa, Catherine Lalumière, ha invitato i ministri [illegible] i rappresentanti di venticinque Stati del «vecchio continente» ad «assumere tutti assieme [illegible] responsabilità politica per non deludere [illegible] speranze che gli ex Paesi comunisti dell'Europa centrale [illegible] orientale ripongono in noi».

«Riprendiamo il cammino - ha aggiunto il ministro del lavoro Franco Marini - verso un progetto [illegible] fondato [illegible] modello economico che sappia procedere di pari passo con la protezione sociale individuale collettiva».

E' stata la celebrazione del trentennale della Carta sociale europea, l'occasione per rilanciare [illegible] valore di quel documen- [illegible] base. Il 18 ottobre 1961 quel documento di base fu firmato a Torino, a Palazzo Madama, per garantire i diritti fondamentali dell'uomo: lavoro, salute, [illegible] assistenza, famiglia. Inizialmente fu ratificato da cinque Stati. Via via se ne aggiunsero altri fino ad arrivare a venti (tra cui i 12 Paesi delle Cee). Altri 5 lo faranno.

A distanza [illegible] 30 anni e di trecento metri dalla sede in cui nacque quella Carta, lunedì e ieri, a Palazzo Reale, si sono incontrate le autorità dei Paesi europei per rinverdire e rafforzare [illegible] spirito delle enunciazioni di quei diritti sociali. Tra gli intervenuti, oltre ai rappresentanti [illegible] Ungheria [illegible] Cecoslovacchia, che già hanno aderito al Consiglio d'Europa, in veste di osservatori erano presenti anche autorità della Bulgaria, della Lituania, della Polonia, dell'Unione Sovietica (Paesi che hanno già fatto richiesta di adesione) [illegible] della Romania. Tutti i partecipanti hanno preso la parola per dimostrare vivo interesse all'appuntamento promosso su iniziativa del governo italiano.

«La partecipazione dei ministri dell'Europa centrale e orientale - ha osservato Marini - riveste un valore assai significativo alla luce del cammino ancora lungo [illegible] difficile - del processo di ristrutturazione delle loro economie, processo che non potrà non avere come obiettivo fondamentale, accanto a quello del risanamento economico, il riconoscimento dei diritti civili ed economico-sociali che consentano un pieno e integrale sviluppo. Crescita democratica, progresso economico, dignità delle persone costituiscono tre aspetti di un'unica tensione verso più elevati traguardi di civiltà per i nostri popoli».

Alle celebrazione dei trent'anni, cui il presidente del Consiglio Andreotti ha inviato un [illegible] saluto, hanno partecipato anche il sindaco di Torino Zanone e il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, che hanno testimoniato la capacità della popolazione piemontese di ben amalgamare le regole del lavoro con quelle sociali. Alla cerimonia hanno presenziato anche gli studenti [illegible] : un altro mondo che guarda [illegible] speranza [illegible] un'Europa capace di unire in modo equilibrato Nazioni segnate da processi economici diversi.

La commemorazione è stata, peraltro, anche lo spunto per portare all'approvazione da parte dei ministri e dei rappresentanti dei venti Stati che hanno già adottato la carta sociale alcune modifiche al documento. Le proposte accolte all'unanimità sono state illustrate dal senatore Gino Giugni, presidente di un apposito comitato incaricato di elaborare [illegible] nuovo protocollo.

[illegible] documento firmato ieri chiarisce le competenze dei due principali organi di controllo sull'applicazione della Carta: il comitato degli esperti indipendenti (organo composto da personalità indipendenti) e il comitato governativo (composto dai rappresentanti delle parti contraenti). Viene inoltre dato maggiore spazio alla partecipazione delle parti sociali [illegible] delle organizzazioni non governative che potranno fare reclami in [illegible] di inadempienze.

Luciano Borghesan

Seduta sull'Acna

Il Consiglio regionale in Val Bormida

Il Consiglio regionale terrà il 14 novembre una seduta straordinaria in Val Bormida, molto probabilmente a Cortemilia, dedicato al problema dell'Acna, l'azienda Montedison che continua nella costruzione di un mega-inceneritore a Cengio nonostante le proteste di popolazione e istituzioni piemontesi.

Un comportamento «aiutato» dall'atteggiamento [illegible] governo il quale continua a dilazionare nel tempo una presa di posizione chiara e univoca [illegible] contestato inceneritore. Non a [illegible] l'ordine del giorno del Consiglio straordinario richiesto da dc, pds, pli, verdi, rifondazione, dp e antiproibizionisti sarà incentrato sugli impegni governativi o su ciò che dovrà fare l'assemblea piemontese.

E' la seconda volta nella storia della Regione che [illegible] Consiglio si riunisce [illegible] seduta straordinaria fuori dalla sede di Palazzo Lascaris: accadde nel '78, quando l'assemblea si riunì a Domodossola dopo l'alluvione che aveva colpito la zona dell'Ossola.

Il segreto del San Giovanni vecchio: nel cortile c'era una cantina clandestina

Facevano il vino in ospedale

Due dipendenti hanno pigiato 5 quintali di uva
L'amministratore li ha denunciati alla Procura

Il fabbro Matteo Loriso, 43 anni, si giustifica: «Eravamo fuori orario»

Era il segreto del San Giovanni Vecchio, l'antico ospedale [illegible] Torino, solo in parte ora occupato dal centro tumori. In un angolo del cortile c'è il laboratorio [illegible] falegnameria: lì, in pochi metri quadrati, due dipendenti hanno ricavato una cantina per far fermentare [illegible] e produrre vino. Cinque quintali d'uva nelle ultime due settima- [illegible].

Ieri il dottor Rosario Simonetta, amministratore dell'Usl 1, ha spedito quattro pagine alla Procura della Repubblica. Racconta «[illegible] quanto è stato scoperto: [illegible] torchio, una piccola botte, dieci damigiane [illegible] diversa portata, una ventina di bottiglioni, circa 400 litri di vino.

«E' grottesco - conclude -, contrasta con l'immagine di serietà e nobiltà del nostro ospedale. I due tecnici, un falegname e un fabbro, saranno sospesi. Resta il problema di chi sapeva e tecevva».

I due dipendenti si difendono: [illegible] n abbiamo fatto nulla [illegible] grave». Gerardo Fierro, lucano, sposato, ha 50 anni e 3 figli. Matteo Loriso, pugliese di Manfredonia, ha 43 anni e due figli. Da una ventina d'anni entrambi lavorano al San Giovanni. Ogni autunno, «per mantenere i lega- [illegible] con le tradizioni di casa, [illegible] un po' di vino». Otto «brente» quest'anno, [illegible] litri.

Dice Matteo Loriso: «L'attrezzatura [illegible] sempre stata nella cantina [illegible] casa Gerardo. Ma quest'anno un tubo di [illegible] creava problemi. Non potevamo far fermentare il vino in quelle condizioni, perciò abbia- [illegible] deciso di venire [illegible] ospedale».

Confessa candido e preciso: «Sabato [illegible] ottobre, nessuno [illegible] due [illegible] di turno in ospedale. Mi son fatto prestare il [illegible] da mio fratello, abbiamo caricato torchio e damigiane, siamo andati ai Mercati generali, abbiamo comprato l'uva. Alle 10,30 eravamo già al San Giovanni: abbiamo scaricato nel cortile, portato tutto in laboratorio e passato i grappoli nel torchio: è un lavoro veloce, neppure due ore».

Poi hanno aspettato che il vino fermentasse: «[illegible] sempre fuori orario. C'è chi può testimoniare». Innocente confessione nelle mani del professor [illegible] monetta, amministratore dell'Usl: «Molti sapevano, nessuno ha parlato». Due giorni fa, durante uno dei tanti controlli in ospedale, la dottoressa Gabriella Mazzei, dirigente del servizio personale, [illegible] sentito un profumo sempre più intenso di mosto, che l'ha p[illegible] alla falegnameria. E il segreto del San Giovanni è stato scoperto.

[illegible] CONTI VERDI

DAL RIBOLLIR DE' TINI

Occupare locali di un ospedale per pigiar uva e trarne un po' di vino è un episodio che fa sorridere tanto è insolito. La [illegible] del rispetto per la co- [illegible] pubbblica è generale, a tutti i livelli. La bolletta telefonica dell'ultimo anno è costata al Comune di Torino 10 miliardi. La [illegible] ha indotto il sindaco Zanone a sospettare che qualcuno abbia esagerato a servirsi del telefono d'ufficio per comunicazioni personali. Secondo una prima indagine le telefonate non di servizio sono costate 2 miliardi e mezzo. I due [illegible] li, almeno, hanno dimostrato più fantasia.

Specchio dei tempi

«Non lasciate crescere nei nostri quartieri paura e insoddisfazione»
Se le Fs meritano un applauso - «Non spreco, [illegible] manutenzione del patrimonio aziendale» - Code più ordinate - Non è della Provincia

Una lettrice [illegible] scrive:

«Abito in via S. Giulia quasi all'angolo con via Buniva. La mia è una casa [illegible] povera gente, tanti come me venuti a Torino anni [illegible] e riusciti poco per volta ad inserirsi. Adesso Torino è anche un po' [illegible]. O piuttosto lo sarebbe. Eppure fra la gente del mio quartiere crescono giorno per giorno [illegible] paura, l'insoddisfazione.

«Siamo stufi di vedere nelle nostre soffitte via [illegible] di perso- [illegible] di colore che schiamazzano a tutte le ore. Siamo stufi di trovare ammonticchiate per terra comunicazioni che li riguarderebbero, ma non li trovano perché tutti hanno una residenza fittizia.

«Siamo per la solidarietà, ma siamo anche stufi di sapere che i loro figli possono mangiare gratuitamente a scuola, mentre i nostri (siamo tutte famiglie operaie) d[illegible] pagare anche per loro. Adesso questa gente avrà un diritto in più, potrà anche votare. Possibile che la gente onesta, anche se povera, abbia solo doveri e queste persone, che per la città di Torino in fondo non esistono neppure grazie a documenti fasulli (tutto il mio quartiere lo sa), abbiano sempre più dei diritti?».

Rosanna Di Bari

Un lettore ci scrive:

«Per le storie di ordinaria incuria, le Fs hanno fornito ampio materiale, di cui questa rubrica [illegible] stata frequente testimone. I disservizi, i ritardi, la sporcizia di vetture ed ambienti, [illegible] certa disattenzione del personale sono stati i tratti più appariscenti che hanno [illegible] tato le ferrovie negli ultimi 20 anni [illegible] hanno contribuito a far allontanare i passeggeri.

«Ma non è tutto così. Recentemente ho acquistato [illegible] anticipo un biglietto tramite il servizio Disco Verde a Torino, smarrendolo nella calca della stazione. Il giorno successivo, al momento dell'uso [illegible] ho trovato il biglietto [illegible] relativa prenotazione per [illegible] viaggio Torino-Milano-Firenze: a malincuore ne ho acquistato un secondo, coprente solo la tratta Torino-Milano. A Milano Porta Garibaldi, l'altoparlante mi avvertiva [illegible] [illegible] richiesto da due addetti che mi comunicavano che i miei biglietti erano stati rintracciati dalla polizia ferroviaria e me li consegnavano per proseguire il viaggio».

Segue la firma

Il direttore generale dell'Atm [illegible] scrive:

«In riferimento alla lettera di Colombo Reggiani si precisa che i lavori di ristrutturazione della sede tranviaria di corso Turati-corso Unione Sovietica in [illegible] di realizzazione sono finalizzati al conseguimento [illegible] una maggiore sicurezza dell'esercizio delle motrici.

«Il ramo collaterale di via G. Bruno-piazza Gelmberti, [illegible] più utilizzato per un servizio di linea a partire dal 1982 in quanto le linee [illegible] a 14 sbarrato sono tuttora esercite [illegible] l'autobus, continuerà a far parte del patrimonio aziendale ed in particolare della rete [illegible] impianto fisso, in quanto in un prossimo futuro potrebbe essere riutilizzato per un servizio di linea in relazione [illegible] le nuove trasformazioni urbanistiche previste per la zona sviluppo del Lingotto, [illegible] insedia- [illegible] [illegible] posto del mercato ortofrutticolo, ecc.): conseguentemente anche questo tratto di rete viene mantenuto in efficienza ed adeguato per un possibile futuro impiego, c[illegible] la trasformazione della rete per le percorribilità con pantografo. L'attuale disallacciamento del binario in corrispondenza dell'incrocio con corso Sebastopoli ha carattere provvisorio; il collegamento potrà essere ripristinato in caso di [illegible] ssità senza particolari costi aggiuntivi.

«Non si tratta quindi di spreco di risorse, [illegible] di conservazione [illegible] salvaguardia di un patrimonio aziendale per un tipo di servizio ecologico».

Giovanni Fava

La direzione Sip ci scrive:

«Con riferimento alla lettera [illegible] merito ai tempi [illegible] attesa per l'espletamento delle pratiche telefoniche, cogliamo l'occasione per informare che per migliorare il servizio, nella sede di [illegible] Inghilterra, da alcuni giorni, il sistema computerizzato, che gestisce i tempi [illegible] afflusso [illegible] vari sportelli, indica sul biglietto consegnato al cliente nel momento in cui [illegible] cede al salone il presumibile tempo di attesa.

«Offrendo, così, una informazione maggiore, riteniamo si potranno evitare eventuali equivoci».

Roberto Spadon

Il presidente della giunta provinciale di Torino ci scrive:

«In relazione alla lettera circa [illegible] ritrovamento di un cadavere nell'interno [illegible] un edificio di corso Venezia, tra le vie del Ridotto [illegible] Boccardo (ex Eli [illegible] Zerboni), si precisa che questo fabbricato non è di proprietà della Provincia».

Sergio Ricca

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 23 Ottobre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti [illegible] nelle ore [illegible] e [illegible] locali. Temperature senza variazioni di rilievo sia valori minimi che massimi. Venti [illegible] con rotazioni [illegible] per lievi [illegible] deboli provenienti da Ovest.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	12,8
MINIMA	1,2
MEDIA	6,5

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	11,6	MINIMA	0,2
PRESSIONE			1023 hPa
UMIDITA'			78%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 27	6 ottobre 1949	
MINIMA -0,5	28 ottobre 1973	

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	168 mm
Normale in questo mese	89,7
Totale degli ultimi 30 anni	766,4

UN ANNO FA

MASSIMA 13,9 MINIMA 10,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e tramonta alle ore [illegible]

[illegible] sorge alle ore 17 e 8 minuti. Sarà il giorno successivo alle ore 8 e 11 minuti

- Ultimo quarto 1 ottobre ore 2
- Luna nuova 7 ottobre ore 23
- Primo quarto 15 ottobre ore 19
- Luna piena 23 ottobre ore 17
- Ultimo quarto 30 ottobre ore 8

MERCURIO: [illegible] visibile [illegible] a Sud del Sole

[illegible] visibilissimo al mattino prima dell'alba [illegible]

[illegible] sorge alle ore [illegible] precedono velocemente all'alba

GIOVE: osservabile al mattino prima dell'alba a destra di Venere

SATURNO: [illegible] passo il confine occidentale della costellazione del Capricorno

IL FENOMENO: osservabile in assenza [illegible] tramonto della Cometa [illegible] [illegible] visibile tra Cassiopea e Cefeo

Folla a Mazzè (con qualche tensione) ai funerali di Enzo e Bidi Pilone

Buio sull'assassino del bosco

Escluso il delitto per rapina

Cinquecento persone. Cento fra ex colleghi, dirigenti della azienda in le quali Enzo Pilone intratteneva rapporti merciali, amici figlio, poi tutta che ha preso la strada della chiesa per sottolineare lo sdegno per due omicidi barbari.

L'addio ad Enzo Bidi Pilone si è consumato con solennità, appena macchiata qualche nervosismo di un improvvisato fuori luogo) servizio sicurezza», chiamato a proteggere l'intimità parenti.

Nella chiesa, colma di folla, sotto echeggiate ferme le parole del parroco, don Cesare Gallo, che ha tagliato i preamboli ed i giri parole, chiamando «ver- l'assassino. Non gli ha però negato possibilità di pentimen- redenzione (anche i vermi possono diventare uomini») ed ha offerto solidarietà ed affetto al figlio Mario, che ha voluto portare personalmente la bara del padre.

Mazzè partecipa alla tragedia, ma prende contemporaneamente le distanze dall'accaduto. In paese circolano i sospetti, c'è già qualcuno che dice di sapere e di poter dire.

I carabinieri del maresciallo Carboni vigilano, ma non si fanno illusioni: qualche pettegolezzo, a questo punto, era davvero inevitabile.

I più arroccati, su posizioni di difensivismo estremo, i cacciatori. Giuseppe Barengo, presidente locale della Federcaccia (che ha 34 iscritti), nega che in quel tratto di bosco ci siano volpi, e neppure germani e beccacce, e nemmeno lepri e cinghiali. Insomma, una desolazione totale. Ma il suo parere è fortemente avversato da altri che parlano volpi, di anatre, di qualche cinghiale di passaggio. E bracconieri, anche locali.

Carabinieri e magistrato sono ancora nella fase della quisizione degli elementi». Che, per quel che si intravede, potrebbe anche risultare molto lunga.

La pista privilegiata resta quella del bracconiere, la sola credibile, la sola accettata anche dalla famiglia. Il cui legale, ieri di fronte sagrato, attaccato pesantemente alcuni giornali: «Si è parlato di regolamento di conti, di mafia e di sequestri di persona. Si è accostato questo delitto ad altri maturati in ambienti molto diversi. C'è stato anche del cattivo gusto nel dipingere il contesto di lavoro le operava Enzo Pilone». La famiglia ha intanto deciso costituirsi parte civile, che avverrà già nella prima fase delle indagini, anche per poterle seguire più direttamente.

Sul fronte degli interrogatori nei prossimi giorni verranno invitati in caserma tutti i 34 cacciatori Mazzè, molto probabilmente anche i 20 della vicina Vische.

E' stata intanto confermata sparizione di una collana, di un anello, di un portafoglio poche decine di migliaia lire. Un fatto che gli investigatori considerano, almeno per il momento, «di secondo piano». Escluso l'omicidio per rapina, si pensa sempre più a frequenza ad uno sciacallo, transitato nel bosco durante le quattro-cinque ore che separerebbero il momento dell'uccisione dal ritrovamento del primo cadavere.

attendono anche i primi rilievi balistici. Dovrebbero confermare quanto già dai primi riscontri: che donna stata uccisa da un colpo esploso da 10-15 metri e che il colpo di grazia inferto marito era a bruciapelo. Sono altri elementi importanti a sostegno della tesi del bracconiere.

Conti

Il figlio delle vittime Mario Pilone segue il feretro in compagnia degli zii. Sopra, i coniugi nel bosco

Assise regionale

Democristiani in fila per 3 al congresso

Il comitato piemontese della dc ha deciso all'unanimità (45 presenti 60 eletti) che il congresso regionale si farà il 15 dicembre. domani tutti i comitati provinciali daranno avvio alle procedure per eleggere i delegati da inviare all'assise dello scudo crociato che, quasi sicuramente, svolgerà a Torino.

Entro novembre è già stato convocato congresso cittadino ed ora si vedrà gli organi della provincia (ai capoluoghi la dc aggiunge Biella), oltre a scegliere i delegati, verranno rinnovate le cariche interne partito.

Con la decisione di ieri sera per la dc s'inizia una stagione congressuale che si donasi di polemiche ancor prima del via. Il primo a polemizzare è Vito Bonsignore in disaccordo su alcune nomine proposte in Regione per «Expo-2000». Il leader andreottiano accusato il partito di non occupato del problema e di aver lasciato campo libero al capogruppo di Palazzo Lascaris, Rolando Picchioni, uscito dalla corrente andreottiana per questo, guardato con scarsa simpatia se non con sospetto dai suoi amici».

La risposta segretario regionale, Marcello Pagani, coordinatore nazionale dell'Area Zaccagnini, è arrivata in comitato: «Il partito non deve occuparsi di - ha spiegato -. Lo statuto gli affida il compito intervenire sulle scelte dei presidenti della giunta e del Consiglio regionali, sugli assessori. Le altre spettano agli organi istituzionalmente eletti, quindi gruppi e ai loro vertici. Nel 1987 dissi che non avrei preso parte alle trattative per le nomine di sottogoverno». Ieri sera, per ribadire il concetto, Pagani ha ritirato ai voti (ma decisione: gli hanno detto «sì» tutti i gruppi, tranne quello andreottiano che non ha partecipato al voto.

Ed Pagani annuncia che non sarà più candidato alla segreteria («Ci 5 anni ed altri impegni a Roma»), anche se l'incarico dovesse rimanere alla sinistra del partito. Nella - dalla città alla regione - i giochi sono aperti: a Torino la maggioranza relativa (40%) saldamento in Bonsignore contro 30% della sinistra altro 30 del Grande centro suddiviso fra Lega, Calleri, Rossi di Montelera Picchioni. Mentre in Piemonte le percentuali si ribaltano: 40 alle sinistre (Bodrato, Goria Forze Nuove), 30 ciascuno agli andreottiani al Grande centro. [g. san.]

Italia '90: a giudizio due fratelli accusati da un'inglese

Aggredita al Delle Alpi

Gli atti di libidine sarebbero avvenuti durante la partita Brasile-Scozia
Gli imputati negano ogni addebito e rifiutano la proposta di patteggiare

Una turista inglese, Elisabeth Forrester, anni, bionda, avvenente (l'accusa di aver dovuto subire ai tempi dei Mondiali, nel giugno '90, «le loro cezze in gabinetto pubblico vicino allo stadio». I fratelli Giuseppe e V Zanghì, di 23 anni, gestori di chiosco di bibite, accanto al Delle Alpi, negano disperatamente: «La ragazza (è sbaglista, stati noi». Colpevoli o innocenti? Ieri il giudice delle indagini preliminari Piergiorgio Gosso li ha mandati a giudizio e ha fissato il processo per 12 febbraio terza penale. L'accusa: atti di lidine violenta. La giovane londinese, presunta vittima, non è venuta in aula, ha fatto sapere di non poter tornare in Italia: «già tutto».

L'episodio, che può costare ai fratelli Zanghì, sarebbe avvenuto nel giugno '90, durante la partita Brasile-Scozia. Raccontò la bella inglese: «La partita era cominciata da poco quando scesi dagli spalti per andare gabinetto situato pochi passi da chiosco di bibite. Entrai non ebbi neppure il tempo rendermi che la porta non si chiudeva bene. Poi fu in incubo. Quei due spinsero il battente urlando parole che non capii si svestirono si esibirono sotto i miei occhi. Fui obbligata a subire le loro odiose sconcezze. Non potevo urlare perché quei due mi minacciavano turno e il frastuono che arrivava dagli spalti avrebbe coperto le mie grida. Li pregai di lasciarmi in pace, di smetterla, ma quelli non mi ascoltavano».

Appena riuscì liberarsi, la turista a sporgere denuncia. Poi accompagnò la polizia sul luogo dell'aggressione riconobbe i fratelli Zanghì. I titolari chiosco negarono: «Fin dalla notte precedente la partita avevamo avuto il nostro da fare per tenere lontani gruppi di scozzesi ubriachi che ne facevano cotte e di crude. Non sappiamo co- a quella ragazza nel gabinetto. Saremmo stati proprio degli stupidi a fare una cosa del genere a pochi passi dal nostro chiosco. Chiunque ci avrebbe facilmente individuati».

Elisabeth era tornata in Inghilterra. Due mesi dopo, accompagnata da un ispettore di Scotland Yard, aveva ripreso l'aereo per Torino e al giudice, in quello che il codice chiama «incidente probatorio», ripetuto sua versione. C'era stato anche un confronto drammatico tra la vittima e gli aggressori, ma nessuna delle due parti si era scostata dalla tesi iniziale. Elisabeth mimato davanti al giudice tutta la scena: «Quello con i capelli più scuri mi toccava il seno, l'altro più giovane mi infilava tra le gambe. E ridevano, si scambiavano battute».

I fratelli, dall'avvocato Aldo Perla, avevano negato tutto: «Non siamo stati noi. Quella si sbaglia». Ieri Vincenzo Giuseppe Zanghì non hanno cambiato . Il pubblico ministero Corsi ha proposto il patteggiamento, ma gli imputati hanno preferito a dibattimento: «Non l'abbiamo toccata quella lì». [n. pie.]

Concerti mostra

Mezzo secolo per i vigili del fuoco

svolta ieri sera, al Teatro Regio, la serata organizzata dai Vigili del fuoco nel quadro delle manifestazioni indette per festeggiare il cinquantenario del Corpo. gala imperniato sul concerto jazzistico Duke's best ed ha registrtato una grande affluenza pubblico: l'incasso sarà devoluto alla Aism (associazione italiana per la sclerosi multipla).

I festeggiamenti per i 50 anni dei Vigili del fuoco continuano venerdì con l'inaugurazione a Palazzo Reale, alle 18, della mostra sul corpo che venne fondato nel 1786 da Vittorio Amedeo che nel 1824, sotto Carlo Alberto, prese il nome di Civici pompieri. Il 27 ottobre 1941 acquì la denominazione attuale.

La mostra durerà sino al 4 dicembre, giorno di Santa Barbara patrona dei vigili. Domenica, alle 16, i pompieri daranno vita, nel cortile di Palazzo Reale, ad una spettacolare dimostrazione tecnico-professionale con salti sui teli, spegnimento di incendi, discese con le corde.

Clara Palmas è stata nominata ispettore centrale del ministero ai Beni Culturali

Malara nuovo soprintendente

Cambio della guardia a Palazzo Chiablese

La soprintendente ai Beni bientali e architettonici del Piemonte, architetto Clara Palmas, è stata trasferita con la funzione di ispettore centrale presso la direzione generale del ministero ai Beni turali. Lo ha deciso il Consiglio amministrazione del ministero che ha provveduto a no- il successore. E' l'architetto Pasquale Malara, già funzionario della soprintendenza piemontese, poi soprintendente della Puglia e della Liguria: si insedierà a Palazzo Chiablese entro l'anno. L'architetto Clara Palmas, secondo i colleghi, avrà l'incarico di ispettore per il Nord Italia con sede a Torino.

Con il cambio di guardia a Palazzo Chiablese si sblocca una situazione che aveva dato luogo a critiche sulla conduzione degli uffici. La Palmas, in servizio a Torino sette dopo essere stata a Genova sempre con le stesse mansioni '78 alle'82, da quest'anno, contemporaneamente soprintendente per il Piemonte e per Lombardia. Un incarico gravoso che la costringeva giornalmente a fare la spola fra Torino e Milano.

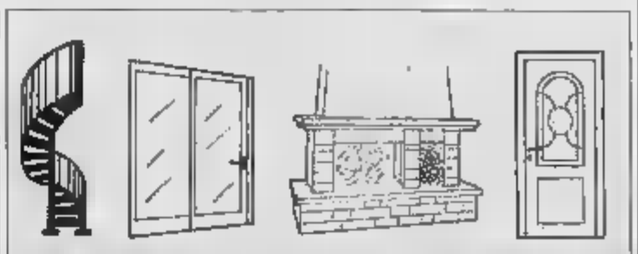
Torinese nascita, Clara Palmas lascia in eredità all'architetto Malara il compito di portare a termine alcuni progetti, come quello del recupero delle più importanti chiese romaniche della regione e delle Residenze Sabaude; progetti nati negli uffici torinesi nella seconda metà degli Anni e gestiti direttamente dalla soprintendente, alla quale va anche il merito avere attivato in Piemonte, fra le prime in Italia, la legge 512 sugli sponsor.

Grazie al San Paolo, alla Cassa di Risparmio, alla Fiat e alla Consulta degli industriali è stato possibile restaurare, fra gli altri, il Palazzo dell'Accademia delle Scienze (museo Egizio), l'Aula del Parlamento Subalpino, la facciata dell'Archivio di Corte, le due chiese di piazza San Carlo, Basilica di Superga, è in corso il recupero della Palazzina di Caccia di Stupinigi e dei Santi Martiri di Garibaldi. L'altro grosso impegno è stata l'applicazione della legge Galasso sulla tutela ambientale nell'Alta Val Sesia, nel Canavese, sulle sponde del e nelle valli Cuneesi.

«Molti i rimpianti - dice l'architetto Palmas -. Per mancanza di finanziamenti a Torino e nella regione ancora molti i monumenti strappare al degrado». Ne indica alcuni, quasi suggerimento ai privati che vogliano approfittare delle agevolazioni della legge 512: «La di San Filippo, la Basilica Mauriziana, la facciata di Palazzo Reale, la fontana dei Giardini Reali, il duomo di Ivrea, Sant'Andrea di Vercelli che è uno dei monumenti più importanti del Piemonte, la villa della Regina e infine la splendida chiesa del X secolo di San Giovanni Piobesi».

L'ex soprintendente Clara Palmas è trasferita alla direzione generale del Beni Culturali

Una critica alla sua città: «Per anni ha dato credito una cultura sessantottesca che è trasformata un pesante masso legato al collo della soprintendenza. Fortunatamente c'è stata un'inversione di tendenza ora il patrimonio monumentale torinese cambiando volto». [em. mon.]

APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO
PORTE DA INTERNI, PORTONCINI BLINDATI E MASSICCI, FINESTRE, CAMINETTI, SCALE, PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN LEGNO.
VASTA ESPOSIZIONE APERTO IL SABATO.

Legnoaccesso
Lanzo Borgaro Torinese
Tel. 011/4702603-Fax

SALOTTI PRADOTTO s.a.s.
Via Mercanti 16 Torino - Tel. 517.294
PER CESSATA ATTIVITA' LIQUIDA SCONTIAMO AL MASSIMO I PROPRI PREGIATISSIMI SALOTTI E TAVOLINI
EFF. COM. LEGGE 192/90

di
Pianoforti italiani - Tedeschi Giapponesi - Coreani
Per tutte le esigenze e per tutte le tasche. Affitto con o senza riscatto, vendita con prezzo «chiavi in mano», rateazioni su misura. Magazzino musicale Bra (Cn) frz. Roreto (3° casello sulla To - Sv). Tel. 0172 46.56.91 chiuso domenica e lunedì.
Anniversario
65° di matrimonio Maria Toppia - Cassini Giovanni raro esempio di amore, comprensione, rispetto e abnegazione reciproca. Auguri affettuosi e un abbraccio. Beppe, Mariella, Anna.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Salone
LA STAMPA
Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

OGGI su stampaSERA
Una pagina dal libro di Guzzanti: Cossiga a ruota libera
Palazzo Madama e Palazzo Civico: arrivano i miliardi per i restauri
Le ultime notizie e sette pagine di cronaca torinese
Le rubriche del mercoledì: salute, pensioni, assicurazioni, libri e cultura
Tutti i giorni la ricetta di Anna Bona e l'oroscopo
Come programmare la serata: teatri, concerti, cinema e tv

MODA QUALITA' CONVENIENZA
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
ARSENALE 38
TORINO - TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
PERMUTE CONSEGNE IMMEDIATE

Stretta finale per il piano regolatore: è polemica tra giunta e progettisti

Lo scoglio resta il Poli-bis

Ma Zanone è ottimista: ce la faremo

Il sindaco Zanone è soddisfatto: «Il piano regolatore cammina. Nei primi giorni di novembre, dopo l'approvazione del bilancio, la giunta riesaminerà il progetto preliminare. E dimostreremo che questi mesi non li abbiamo persi in chiacchiere».

Tutto risolto? No: 4 ore di discussione tra i capigruppo di maggioranza sono servite ad appianare alcuni contrasti (parchi e centro storico). Ma le domande fondamentali restano senza risposta: quale sarà il destino del Politecnico? Stabilito che si lavorerà sull'area delle Officine ferroviarie, si tratterà di un vero raddoppio o di un limitato ampliamento?

Nella sua bozza di progetto preliminare, la «Gregotti associati» parlava di un ampliamento di «almeno 160 mila metri». Ora, questo «almeno» potrebbe cambiare in «al massimo».

Già così c'è una bella differenza. Ma la divisione fondamentale è un'altra. Lo Gregotti spinge per un progetto preliminare «di significato», cioè con indicazioni certe. Lungo la «spina» (l'asse che collega Santa Rita a Barriera di Milano) andrebbero fin d'ora precisate localizzazioni e dimensioni dei grandi interventi: Politecnico alle Officine, Eurotorino sulla Dora, uffici pubblici a Porta Susa. «Se così non avvenisse - ha più volte insistito Augusto Cagnardi - la spina sarebbe snaturata».

L'assessore all'Urbanistica, Andrea Galasso (dc), è di altra opinione. «La spina va considerata come un solo ambito, nel quale individuare una quota per la residenza, una per i servizi, una per il terziario. Approvato il progetto preliminare, toccherà ai piani esecutivi fissare le superfici edificatorie». Tornando al Politecnico, il raddoppio potrebbe arrivare a 160 mila metri, ma nulla escluderebbe un ampliamento minore.

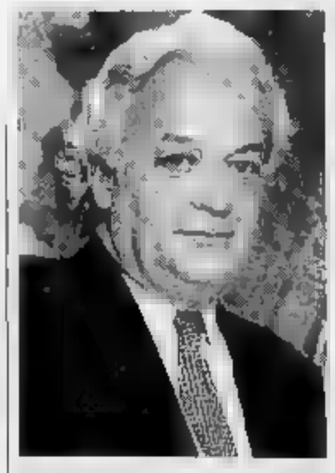
Una soluzione potrebbe arrivare da un compromesso già allo studio degli uffici comunali: salvaguardare il reale raddoppio dell'atoneo sull'area Officine, escludere, in futuro, ulteriore crescita lungo la Dora, nella Euro-Torino. Ed è questa la proposta che piace a Zanone e lo rende ottimista per l'immediato futuro.

I partiti di maggioranza oscillano tra le varie opzioni. Al punto che la riunione di ieri mattina si è chiusa con nulla di fatto: «Mi volevano affidare il mandato a discutere con l'ex Gregotti - dice Galasso -. Ho rifiutato. Con gli architetti parlo fino a quando non ci sarà chiarezza in maggioranza».

Ma l'incontro di ieri seguiva una presa di posizione dei professionisti milanesi. In una lettera al periodico «Socialismo oggi», Cagnardi e Gregotti sono tornati sulla polemica degli interessi (questa volta definiti privatissimi) che ruotano attorno al piano, e rischiano di frenarlo o condizionarlo. Secca la replica di Galasso: «Un'altra caduta di gusto, atteggiamento sleale nei confronti dell'amministrazione». Il sindaco (che già nelle scorse settimane aveva richiamato all'ordine i progettisti) evita lo scontro: «Il miglior modo per far tacere le polemiche è approvare il progetto preliminare. Ci riusciremo in pochi giorni».

Intanto il pds chiede di convocare la commissione urbanistica «per riportare il dibattito nella sua sede istituzionale e ripristinare la trasparenza nella discussione del progetto».

Giampiero Paviolo



L'architetto Augusto Cagnardi

Provincia cede al Comune i servizi dell'assistenza

La Provincia, con un accordo di programma che supera i ritardi nell'emanazione di provvedimenti da parte della Regione, ha deciso di trasferire la gestione dei servizi socio-assistenziali al Comune: è il primo passo verso il passaggio di tutto il settore assistenza ai Comuni, secondo quanto prevede la legge 142, un modo di evitare quel vuoto di servizi che tanto temevano soprattutto le famiglie degli handicappati.

Spiega l'assessore Cataldo Principe: «In mancanza di norme regionali ci siamo trovati di fronte a un bivio: o mantenere congelate le competenze che avevamo, senza poterle sviluppare né migliorare in attesa della legge sui trasferimenti, o trovare una via che riuscisse ad anticipare la normativa senza perdere altro tempo». In sostanza il personale viene distaccato e la spesa è ancora sostenuta dalla Provincia.

La «questione assistenza» va avanti dall'entrata in vigore della 142, perché molti Comuni si sono dichiarati «incapaci» di gestire i servizi. Per evitare l'interruzione si è proseguito in regime transitorio, mentre si studiava l'«accordo di programma» con il Comune di Torino, primo in Italia, ora battistrada per gli altri.

Vediamo, nei particolari, i passaggi. Audiolesi: gli assistiti sono 65 (26 in istituto) con una spesa annuale di 2 miliardi. Non vedenti: 29, di cui 4 in istituto. Spesa: 139 milioni.

Insufficienti mentali. E' l'impegno più rilevante della Provincia che da anni opera a Torino attraverso 5 Centri socio terapeutici, 4 Comunità alloggio e un Centro di convivenza guidata. Gli interessati a questo servizio sono 167 e 167 sono le persone - educatori, operatori, coordinatori, dirigenti amministrativi - impegnate per far fronte alle diverse incombenze. La spesa complessiva, depurata di quella attribuita alla sanità, è di un miliardo 617 milioni.

Trasferite sono anche le gestioni indirette a favore degli insufficienti mentali. Riguardano i sussidi economico-assistenziali (272 milioni per 78 assistiti), quelli per gli affidamenti (1 per 86 milioni), i ricoveri in istituti convenzionati (222 per un totale di quasi 9 miliardi), i ricoveri presso cooperative residenziali (13 per 550 milioni), gli inserimenti lavorativi presso cooperative convenzionate (31 per 444 milioni).

Passa al Comune anche la gestione dei servizi per la maternità e l'infanzia, uno degli impegni istituzionali della Provincia. Per il '91 vi sono sussidi per 389 assistiti (795 milioni), per 141 affidamenti (602 milioni), per 171 ricoveri in istituto (2,5 miliardi), per la comunità alloggio per minori di via Lodi (88 milioni). Ma in questo settore su un totale di 3 miliardi 3 milioni ben tre sono direttamente a carico del Comune.

Questo svuotamento di compiti diminuisce il peso della Provincia? Principe lo nega: «Continuano a darci incombenze (trasporti, ecologia, ecc) senza fornirci le risorse fisiche ed economiche per farvi fronte. Non è che la Provincia cali di importanza, mutano solo i compiti».

[g. b.]

Gli ultimi appalti solo entro gennaio

Handicappati a casa Chi li porta a scuola?

Manca ancora il servizio bus del Comune e i genitori non possono accompagnarli

«Fino a quando dovremo attendere che il Comune organizzi il trasporto a scuola per gli alunni handicappati?» Sono 150 i ragazzi che hanno diritto (su 1373 nelle elementari, 1366 nelle medie e 120 nelle superiori). I genitori erano stati informati che il servizio sarebbe cominciato il 1° ottobre. Primo slittamento al 15 ottobre e una trentina hanno avuto il «pulmino». I fortunati usufruiscono del trasporto gestito dal Comune. Per gli altri, molti sulla sedia a rotelle, l'attesa continua. E molti costretti a casa: i genitori che si sono alternati per accompagnarli a lezione non possono più chiedere permessi o ferie ai datori di lavoro.

Mario Piraccini, direttore dell'Anna Frank, riassume per tutti: «Ci siamo dati il cambio per sollecitare al telefono, ogni giorno, l'Ufficio trasporti del Comune. Cortesemente i funzionari ci hanno detto di non farlo più: avrebbero avvertito quando la situazione si fosse sbloccata. E tutto tace». Il direttore Piraccini, che lo scorso anno si quotò per portare da casa a scuola un suo allievo in carrozzella, ha scritto un telegramma al sindaco. «Non può dimenticare i più deboli, chissà che un suo intervento riesca a risolvere la situazione».

Dal Comune, una spiegazione, logica e coerente con la burocrazia: «La gara di appalto per assegnare i diversi lotti del servizio s'è iniziata a fine aprile. Tempo minimo, quattro mesi e c'è stata la pausa di agosto. Tante difficoltà: lotti andati scoperti, altri aggiudicati a ditte risultate non in regola e quindi revocati. E si sono sforati i tempi previsti. Ma siamo a buon punto. Sono stati assegnati 24 lotti del servizio di trasporto per la fascia dell'obbligo e 6 per le superiori. La delibera passerà in Consiglio comunale. Per il 29 ottobre si dovrebbe avere il servizio». Un mese e 10 giorni dall'inizio delle lezioni.

Ma ancora una ventina di ragazzi dovranno attendere, forse, gennaio. «E' ancora scoperta l'assegnazione di tre lotti. Dobbiamo avviare una trattativa». Tempo previsto: non meno di un mese e mezzo.

Maria Valabrega

Nuovo impianto Sip

Più facile telefonare in aeroporto

Caselle avrà da venerdì un nuovo centro telefonico per i passeggeri dell'aeroporto. E' composto da 12 apparecchi «Rotori» utilizzabili con gettoni, schede, carte di credito e telefonica. Accanto agli apparecchi ci saranno anche i distributori automatici e le guide per la consultazione degli elenchi.

Nel box telefonico sarà possibile l'accesso anche alle persone portatrici di handicap. Con questo nuovo centro telefonico salgono a sessanta gli apparecchi a disposizione.

Altra novità Sip, il nuovo orario adottato dalle tre agenzie di Torino per il «187». Il servizio sarà in funzione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16.

LANCIA · FIAT · TEMPRA · THEMA · ALFA 164

I MAGNIFICI DIESEL

SCHEDA CONVENIENZA

FINANZIAMENTI: DA 5 A 15 MILIONI FINO A 30 MESI

Da Autogestioni il diesel è in magnifiche condizioni, a magnifiche condizioni di pagamento. Vetture di un anno che ti fanno risparmiare fino al 40% sul listino del nuovo chiavi in mano. Hanno percorso pochissimi chilometri. E ti propongono eccezionali opportunità di finanziamento. Significa che versando un piccolo anticipo puoi avere subito il diesel che vuoi e dilazionare il resto del pagamento in comode rate mensili, a tasso zero o con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi (vedi tabella). E sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA. In più, come tutte le vetture Fiat, Lancia e Alfa Romeo che trovi in Autogestioni, i magnifici diesel sono garantiti ancora dalla Casa o col Sistema Usato Sicuro. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta a

VETTURA	IMPORTO DILAZIONABILE IN 18 MESI SENZA INTERESSI	IMPORTO DILAZIONABILE IN 24 - 30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
UNO	L. 5.000.000	L. 5.000.000
TIPO - TEMPRA	L. 8.000.000	L. 8.000.000
THEMA - ALFA 164	L. 10.000.000	L. 15.000.000

AUTO GESTIONI

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI È L'USATO DI PRIMA SCELTA DEL GRUPPO FIAT

Tossicodipendente, per procurarsi la dose. Carabinieri arrestano spacciatore, aggrediti

Rapina la zia in visita alla madre

Manette anche a orchestrale di Dori Ghezzi: è la terza volta
E' stato sorpreso nelle vie del centro con 30 grammi di eroina

Ogni giorno le forze dell'ordine infliggono gravi colpi agli spacciatori, la vendita di droga continua ad essere un business cui la malavita non intende rinunciare. E chi ne è schiavo, è disposto a tutto, anche a depredare i famigliari, pur di non rinunciare alla sua «dose».

L'altra sera, gli avventori del bar Sport di corso Regina Margherita si sono rivoltati contro i carabinieri che avevano fatto irruzione per bloccare Pino Cascio, 37 anni, originario di Carbonia, sorpreso a distribuire eroina a piccoli pusher ed aveva altri 30 grammi di stupefacente nel borsello. Per portare fuori dal locale l'arrestato, gli uomini del capitano Zito hanno dovuto spianare le armi.

Pino Cascio era già stato arrestato nell'85 nel quadro dell'inchiesta sulla banda più nota come «Arancia Meccanica» che aveva terrorizzato la collina torinese.

Altro grave episodio: Paolo Bruno, 23 anni, corso Brunelleschi 105, ha rapinato la zia. Dopo una giornata di riflessione, la vittima ha deciso di denunciare il nipote ai carabinieri. Assunta Bellina, 58 anni, via Isonzo 67, ha spiegato di essere salita a trovare la sorella, quando il giovane le si è parato davanti: «Mi ha aggredito e strappato la borsetta. Nella lotta mi ha anche stracciato il vestito».

Nella borsa c'erano 500 mila lire che il tossicodipendente ha subito trasformato in droga. Così, quando i carabinieri del capitano Ferlito lo hanno bloccato, aveva in tasca 8 grammi di cocaina, più 1 grammo di eroina.

Paolo Bruno ha più di un precedente. Figlio di una maestra elementare e di un tecnico Sip, ha cominciato a bucarsi sei anni fa, dopo un grave incidente automobilistico.

Nuovo arresto per Fausto Bosco, 40 anni, piazza Tori 15, nelle band di Dori Ghezzi e di altri cantautori. E' caduto nella trappola dell'eroina e ha cominciato la nuova attività di piccolo trafficante. Ma ha avuto meno fortuna che con le note musicali: in cinque anni è stato preso tre volte.

La prima nel giugno '88 in centrale di spaccio in via Giulio, la seconda l'anno successivo a Moncalieri. Poi una pausa, spiegata anche da un periodo di detenzione. Il terzo arresto l'altro giorno, quando i carabinieri della compagnia San Carlo lo hanno sorpreso mentre si aggirava per le vie del centro con in tasca 8 grammi di eroina in cristalli, varità piuttosto rara e molto apprezzata dagli intenditori, in quanto non facilmente tagliabile. Non ha neppure cercato di giustificarsi.

Pino Cascio, 37 anni arrestato in un bar per spaccio, è stato spalleggiato da alcuni avventori

Droga-blitz

La centrale era a Volpiano

Aveva una base a Volpiano del grosso traffico di droga tra Piemonte, Liguria, e Sardegna. In carcere sono finite 13 persone, tra cui i presunti capi. Il narcotraffico era diretto da Roma da Francesco Marando, nativo di Platì, in provincia di Reggio Calabria, componente di una famiglia affiliata alla n'dranghetta. Spesso approfittava di permessi per buona condotta per partecipare alle riunioni operative con i capi delle altre organizzazioni, che si tenevano in un appartamento in via Di Vagno 3/2, sul lungomare di Cogoleto. Nella cintura torinese, il traffico era controllato da Francesco Sergi, 28 anni, cugino di Marando, abitante a Volpiano.

Negli ultimi tempi Khafaga Ali, 37 anni, egiziano, era venuto ad abitare nell'appartamento di Cogoleto. La polizia lo considera il luogotenente di Udassi. Era lui a tenere i contatti con le altre organizzazioni e con gli spacciatori. Per prudenza, i capi evitavano diretti contatti. Un altro egiziano, Abdel Hamid, 31 anni, era il depositario della droga.

Le partite di droga, eroina e cocaina partivano da Volpiano e Leinì, comuni della cintura torinese, a bordo di automobili guidate da corrieri che effettuavano la consegna a Abdel, da cui si rifornivano gli spacciatori.

Querelle sui restauri di Rivoli e al Carignano

L'architetto non è stato diffamato dal critico

Lo studioso svizzero architettura Pierre Croset, 34 anni, è stato prosciolto ieri dal giudice delle indagini preliminari di Venezia Roberta Marchiori dall'accusa di diffamazione a mezzo stampa nei confronti dell'architetto torinese Andrea Bruno per alcune affermazioni relative agli interventi di ristrutturazione eseguiti dal professionista piemontese, in particolare nel castello di Rivoli e nel palazzo Carignano.

Il commento critico era apparso in un volume-catalogo dal titolo «Architettura degli Anni in Piemonte» stampato in provincia di Venezia e diffuso a Torino il 6 luglio dello scorso anno in occasione dell'inaugurazione di una mostra sugli interventi eseguiti in Piemonte dal 1980 al 1989.

Nella denuncia l'architetto Bruno, professore di restauro al Politecnico e responsabile di alcuni lavori di ristrutturazione per conto della Regione Piemonte, rilevava che la sua reputazione era stata offesa dal critico.

Salerno (psi) Bracco (dc), botta e risposta

Case per gli anziani un anno di offese

«L'assistenza a Torino è fuori». L'ha denunciato ieri, Gabriele Salerno, responsabile nazionale delle politiche sociali del psi. «Ho scritto una lettera al sindaco - ha aggiunto - e gli ho chiesto di tener fede agli impegni assunti sul suo insediamento. Il libro è ricco, manca chi abbia voglia di sfogliarlo».

Salerno se la prende con chi chiude i centri per la vecchiaia (dipendono dall'assessore Mattioli, psi), con il proprio partito, che nel 1990, nonostante le «indicazioni di Craxi», ha privilegiato gli incarichi tecnici per i propri uomini in giunta. Ora, per correggere gli errori, chiede al psi di organizzare un convegno sulla politica sociale.

Domanda: «Che fine hanno fatto i finanziamenti statali per costruire case agli anziani assistiti? Andranno persi perché Torino non li ha chiesti?». Risponde il dc Bracco: «Le richieste sono partite da un anno. Quei fondi sono persi: dovremmo spendere 40 miliardi in questo triennio altrettanti nel prossimo».

BIANCA & [illegible]

[illegible] presidente alla Crocetta

Giacomo Contessa, liberale, è il nuovo presidente della Circoscrizione 1 (Centro-Crocetta). Guida un quadripartito che comprende dc, psi e pri. Succede al dc Gianfranco Dalla Gassa.

Il pli a favore del referendum

Il pli torinese promuoverà un Comitato autonomo per sostenere i referendum Giannini per abrogare il ministero delle Partecipazioni statali, l'intervento straordinario nel Mezzogiorno, il potere di nomina dei vertici delle Casse di Risparmio da parte del Tesoro. Lo ha annunciato il segretario Peveraro, inaugurando la raccolta firme. Primo firmatario, il sindaco Zanone.

I crisantemi arrivano dal [illegible]

Crisantemi coreani, coltivati dagli allievi della scuola professionale di Chieri e quelli coltivati dai detenuti del carcere delle Vallette, andranno a infiorare le aiuole torinesi. Sono circa 8 mila le piante dai colori intensi che presto appariranno nelle aiuole delle Vallette, alla Tesoriera, Porta Nuova, via Cernaia, piazza Bodoni, via Catania e piazza Solferino, e in alcuni uffici comunali.

Rinvio per il servizio di leva

Il Distretto militare ha iniziato la raccolta delle domande di rinvio del servizio di leva per i residenti nelle province di Torino, Aosta, Cuneo, Vercelli. Il termine scade il 31 dicembre.

Università, [illegible] alle urne

Oltre tremila tra docenti, ricercatori e amministrativi dell'Università sono chiamati oggi e domani alle urne per il rinnovo dei consiglieri d'amministrazione. I seggi, in via Po 17, rimangono aperti oggi dalle 9 alle 19, domani dalle 9 alle 17.

Erboristerie chiuse per protesta

Oggi le erboristerie restano chiuse: la protesta per chiedere la sollecita approvazione della legge quadro sull'erboristeria già in discussione alla commissione Affari sociali della Camera.

[illegible] a cinque nordafricani

Quattro tunisini e un marocchino sono stati arrestati, in due operazioni, dalla polizia in piazza Carlo Felice. Lofti Brahim, 18 anni, Adel Labidi, di 22, e Mohamad Ben, di 21, originari di Tunisi, sono stati bloccati dopo una rissa con alcuni agenti che stavano arrestando altri loro connazionali. I tre erano in possesso di una bomboletta di gas narcotizzante e di un coltello. Due ore dopo, nella stessa piazza, due poliziotti in borghese sono stati aggrediti da alcuni extracomunitari armati di coltello. Dopo una colluttazione, sono stati arrestati il tunisino Mouelhi Youssef, 20 anni, e il marocchino Ben Abdela Samir, di 22.

Castello gratis per i rivolesi

Una volta al mese il castello resterà aperto gratuitamente ai rivolesi. La decisione è stata presa dalla direttrice Ida Giannelli che l'ha comunicata al sindaco. Le mostre saranno visitabili la terza domenica del mese in concomitanza con il mercatino delle pulci che si svolge nel cortile storico.

Dal 21 ottobre al 2 novembre

3x2

SCONTO 33%
PRENDI 3, PAGHI 2

MEGA
il FrescoMercato

TORINO Via Gorizia 82 - Via M. Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13 - Via Stradella 194/2 - NICHELINO (Reparti alimentari) Via Cacciatori 111 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - AVIGLIANA C.so Laghi 84 Centro Comm. Le Torri

A Torino Esposizioni migliaia di tentazioni per chi ama la montagna

Quell'irresistibile voglia di sci

Tutte le novità per lo sport della neve

La Mostra della Montagna, che con *Grandexpò* tiene banco a Torino Esposizioni fino a domenica prossima, porta al grande pubblico degli appassionati della neve quello spirito di festa tipico della vigilia. La stagione invernale, infatti, è ormai alle porte ed il «vero» sciatore sta consumando gli ultimi preparativi.

L'esposizione torinese non è avara di tentazioni: i fuoristrada, mezzi ideali per superare in sicurezza ogni possibile problema sulle strade ghiacciate o innevate. La palestra per l'arrampicata sportiva, a disposizione dei visitatori più esperti. I prodotti d'artigianato delle vallate alpine, con le erbe e gli aromi di montagna che si ritrovano nel miele, nelle confetture, nei liquori tipici. Le proposte turistico-sportive dei comprensori sciistici delle Alpi italiane e francesi, con vantaggiosissimi sconti per chi acquista gli skipass alla mostra. Infine un intero padiglione dedicato all'abbigliamento neve e alle attrezzature per il turismo montano invernale ed estivo.

Giunta alla sua ventisettesima edizione, la Mostra della montagna offre quest'anno una carrellata di curiosità ad alta quota. Tra queste un «sogno» vissuto e trasformato in realtà da Ezio Capello, grandissimo appassionato della vita libera delle escursioni alpine. Capello presenta a Torino una rassegna fotografica con immagini suggestive dedicate alle sue avventure in Himalaya.

Anche la tecnica, com'è giusto, avrà il suo spazio al salone: al proposito le novità che attendono i visitatori sono molte. Una delle curiosità più insolite è costituita da un inedito sci «ad assetto variabile». Realizzato con una struttura in «tecnopolimero», costruita sulla base delle esperienze del motocross, questo nuovo attrezzo per la neve adotta delle sospensioni elastiche in grado di eliminare le sospensioni ad alta frequenza e di assorbire le compressioni causate da gobbe ed avvallamenti. In questo modo, secondo gli esperti, si riducono in misura considerevole le sollecitazioni cui sono sottoposte le gambe dello sciatore, a tutto vantaggio della comodità e della sicurezza.

Tecnicamente, la struttura ad assetto variabile è composta da due «semi-sci» uno anteriore e uno posteriore, congiunti all'altezza dell'attacco da un sistema asola-cuneo per una lunghezza complessiva di 160 centimetri. Le due metà sono collegate da un ponte meccanico che comprende un doppio giunto di sterzo e di sospensioni. Esiste inoltre un sistema di sganciamento rapido che permette di separare i due tronconi.

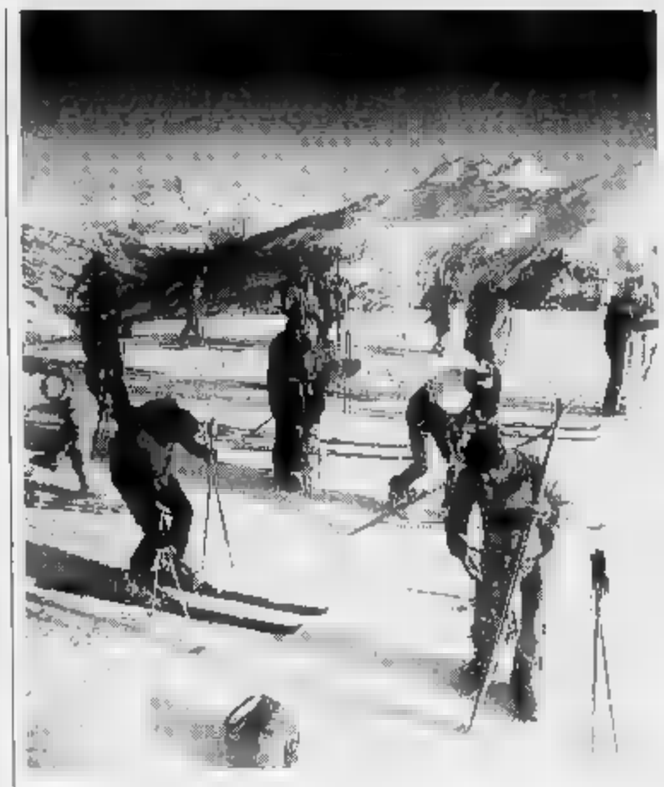
La struttura è stata progettata con il computer, che ha effettuato anche delle prove di simulazione: il risultato è uno sci che presenta una consistente riduzione dei valori di rigidità alla flessione ed alla torsione: rispettivamente un quarto e un ottavo in meno rispetto agli sci tradizionali.

Tra gli altri vantaggi tecnici dello sci ad assetto variabile (battezzato «Airone» dai costruttori) c'è anche la possibilità di variare il raggio naturale di curvatura, grazie ad una geometria che - spiegano gli esperti - «consente di variare sostanzialmente la "sciancratura" dello sci, con lo spostamento del centro di massa dello sciatore che permette di impostare la curva senza predistensione né torsioni del busto o delle ginocchia».

Tra le novità della Mostra, inoltre, ci sono anche gli «scarponi antivalanga». Si tratta di un'idea della casa austriaca Dahstein: lo scarpone, progettato per lo sci alpinismo, ingloba nella sua struttura una ghetta a pressione magnetica; un vero e proprio salvavita nella malaugurata ipotesi di essere travolti da una valanga.

A prescindere dalle innovazioni più rivoluzionarie, destinate ai professionisti della neve, la mostra torinese permette comunque di scegliere tutto il necessario per dotarsi di un equipaggiamento completo e tecnicamente garantito. A prezzi decisamente accessibili. Il salone, quindi, è un appuntamento irrinunciabile per gli appassionati e per coloro che decidono di avvicinarsi per la prima volta al mondo della montagna.

Alla Mostra, e al contemporaneo «arcobaleno di proposte» di *Grandexpò*, si accede con un unico biglietto da 7 mila lire. Infine gli orari: dalle 17 alle 23 nei giorni feriali e dalle 10 alle 23 il sabato e i festivi.



GLI APPUNTAMENTI

Come accontentare gli ospiti Le otto «lezioni» di Grandexpò

A *Grandexpo* ogni sera alle 21 - sabato e domenica anche alle 15 - sarà possibile cimentarsi a ricevere gli amici con l'atmosfera delle cose buone». Brevi lezioni di circa mezz'ora, condotte in modo facile e divertente da alcuni esperti.

Ecco il calendario relativo ai prossimi giorni. **Questa sera** è dedicata la lavorazione della carne alla fiamma con Wilmo Perino, chef del ristorante «Tiffany» di Torino. **Domani** Valentino Boido dell'Antica Torrefazione del Borgo traccerà una breve storia del caffè e delle caffetterie, una delle più antiche tradizioni torinesi. **Martedì** si parlerà di cioccolato con Bruna Peyrano, un nome che - non soltanto a Torino - è diventato sinonimo di qualità, e prelibatezza. **Mercoledì** serata dedicata ai vini, le 43 etichette doc dell'enologia piemontese saranno illustrate da Maurizio Gily. **Giovedì** tocca ai formaggi, con l'esperto del settore Franco Ariano. **Venerdì** doppio appuntamento con il farinoso: macina su pietra, a cura di Renzo Sobrino e «pangrissino: mitologia e storia» con Gianfranco Falzoni dell'Associazione artigiana panificatori torinesi. **Sabato** spazio alla botanica. Giuliana Graziato illustrerà l'arte antica dell'ikebana da, Silvina Donvito parlerà di piante d'arredamento. **Domenica prossima**, infine, ritorna Wilmo Perino per una serata dedicata alla cucina alla fiamma. Il cuoco torinese preparerà «in diretta» per il pubblico di *Grandexpò* alcuni dei più riusciti dessert.

grandexpò
torino esposizioni
19 - 27 ottobre 1991
27ª mostra della montagna
orario: feriali 17 - 23 sabato e festivi 10 - 23 biglietto d'ingresso unico

arredamenti tripodi
PROGETTAZIONE D'INTERNI
RIVOLI
203/207 C.SO FRANCIA
☎ 011/959.36.12
VENDITA PROMOZIONALE
DELLE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE D'ARREDAMENTO
MERCE IN ESPOSIZIONE
SCONTI REALI dal 20% al 40%
EFF. COM. L. 80.

SPAZI DA ESTENDERE OLTRE LO SPAZIO ...
Tende da Sole
- Vasta gamma di modelli per: BALCONI, TERRAZZI, ATTICI, NEGOZI, DEHORS, ecc.
- Ufficio tecnico progettazione studio e realizzazione di soluzioni per: ALBERGHI, RISTORANTI, VILLE, CONDOMINI, COMPLESSI RESIDENZIALI, ecc.

COLINO
Verande Pieghevoli
VERTICALI, A PACCO, PLISSÉ, PANNELLO, TRADIZIONALI, PORTE: PIEGHEVOLI, SCORREVOLI, MOBILI, BLINDATE, ZANZARIERE, IN LEGNO
ITALIANA TENDE DA SOLE
- ESCLUSIVA SISTEMI ALLUMINIO PASSERINI
- AUTORIZZAZIONI COMUNALI A NS/CURA
NICOLINO OTTAVIO & C. s.a.s.
STABILIMENTO:
10127 TORINO - VIA PASSO BUOLE, 11 - Tel. 011/7771 - Fax 011/
PRESENTI A GRANDEXPO PAD. 1 STAND 215/16 217/18

BardonecchiA
STAGIONE INVERNALE '91/92
ABBONAMENTO STAGIONALE PROMOZIONALE
Tutti coloro che acquisteranno l'abbonamento stagionale nel periodo promozionale (dal 15 ottobre al 3 novembre) potranno usufruire di particolari agevolazioni: L. 630.000 per chi rinnova l'abbonamento
L. 700.000 per chi aquista un nuovo abbonamento
Per gruppi familiari min. 3 persone presentazione stato di famiglia: L. 540.000 per rinnovi L. 610.000 i nuovi acquisti.
Queste tariffe sono valide esclusivamente dal 15 ottobre al 3 novembre. Dopo tale data l'abbonamento costerà L. 840.000
Le tessere oltre alla libera circolazione su tutti gli impianti di risalita daranno diritto a: libera circolazione sui trasporti urbani di Bardonecchia; assicurazione per infortunio, trasporto, responsabilità civile e mancato utilizzo dello stagionale stesso; sconto 50% su 5 ingressi alla piscina comunale di Bardonecchia; sconti del 5% su tutti i viaggi organizzati dai migliori operatori turistici presso l'agenzia LALLA VIAGGI di INTUR e l'agenzia CARLINA VIAGGI Torino; sconto 10% presso i negozi Camusso Sport, via Roma 57, Torino - Sergio Tacchini, via Bertola 11, Torino (escluso saldi e vendite promozionali).
DOVE ACQUISTARE L'ABBONAMENTO - TORINO: Grand Expò (Torino Esposizioni) 19/27 ottobre; LALLA VIAGGI, c. Dante 45, tel. 6505125; CARLINA VIAGGI, v. M. Vittoria 31/C, tel. 888975; CENTRO SCI TORINO, v. Massena 94, tel. 585970; SCI CLUB SOMERSET c/o Acaja Tour, c. Francia 13/bis, tel.4343620 - BARDONECCHIA: COLOMION p.zza Europa 15, tel.0122/99137.

ZANELLA SPORT
COLLEGNO C.so Francia 177
DAL 10 ALL'80% IN MENO
CLAMOROSO!!
Sci ROSSIGNOL Mod. 270 L. 99.000
Scarpa TIMBERLAND Mod. 75076 L. 95.000
NOVITA' giacche [illegible] - DUBIN BERGHAUS - O'NEILL

ZAINO INVICTA Mod. CANADA	97.000	50%	L. 48.500
SCARPA REEBOK Mid-cut	118.000	50%	L. 59.000
GIACCHE IN PIUMINO Dolomite e Mc. Ross	165.000	70%	L. 49.500

vendita promozionale: 80 cam. dal 23-9-1

Panzer®
TUTTO PER LA SICUREZZA
- COSTRUZIONE PORTE CORAZZATE
- INSTALLAZIONI URGENTI IN 24 ORE
- PANNELLI ESTERNI UGUALI A MODELLI CONDOMINIALI
- TAPPARELLE IN ACCIAIO E MOTORIZZAZIONI
- CANCELLI RIDUCIBILI
- INSTALLAZIONI SERRATURE MOTTURA - CR - DOMZEISS CON CHIAVI A BREVETTO MONDIALE CODIFICATE - NON RIPRODUCIBILI
PUNTO FORTE FICHET
SERRATURE - PORTE CORAZZATE E BLINDATE
ESCLUSIVISTA PER TORINO E PROVINCIA
CLIPS VAGO
Gruppo Racal Electronics RACAL
LEADER NEL SETTORE RISOLVE OGNI PROBLEMA PER PRIVATI, INDUSTRIE, ISTITUTI BANCARI, ATTIVITA' COMMERCIALI IN GENERE.
CASSEFORTI GRADO A-B-C - CASSEFORTI MURALI - ARMADI CORAZZATI - ARMADI E CLASSIFICATORI IGNIFUGHI E ANTINCENDIO PER LA CONSERVAZIONE DI DOCUMENTI CARTACEI, MICROFILMS, DISKETTES, SUPPORTI PER CENTRI EDP.
PRONTA CONSEGNA
ASSISTENZA E MANUTENZIONE
Panzer S.n.c. - CORSO CASALE, 196 - 10132 TORINO - TEL. 011-895.789 - FAX 8989316

SPORT HOTEL ★ ★ ★ ★ Monte della Luna
Nuovissima struttura alberghiera in quota (2.000 mt) concepita come «CLUB VACANZE» inserita nel centro del comprensorio sciistico «VIA LATTEA».
Servizi interni Piscina - Sauna - Idromassaggio; Disco - Tavernetta; Solarium - Televisione; Bar - Tavola calda; Solarium - Scuola sci in sede - Equitazione - Anello di fondo - Eli-ski; Noleggio
SAGNALONGA - Cesana Torinese
Telefono (0122) 84.30.62 - 84.30.10

Basket: più difficile per i torinesi centrare il playoff

Ora la Kappa è costretta a battere Trieste e Forlì

Dal +19 di Torino con la Knorr al -17 di Roma con il Messaggero. Un brusco risveglio per la Robe di Kappa, che nella capitale ha subito 121 punti, quasi cinquanta in più di quelli concessi tre giorni prima ai bolognesi. «Non parlerei di disfatta - si ribella Federico Danna, allenatore della squadra torinese -. A Roma abbiamo subito il grande avvio dei padroni di casa, ma poi siamo tornati in partita e ci siamo rimasti fino a pochi minuti dalla fine, quando ho deciso di far entrare i giovani della panchina. Una scelta dettata dalla stanchezza o dagli acciacchi dei titolari, che non ho certo voluto punire per scarso rendimento. Non possiamo concederci il lusso di perdere qualche giocatore rischiando che si rompa quando la partita è già decisa».

Il tecnico della Robe di Kappa ammette tuttavia che il roster non è mai stato alla portata della sua squadra: «Il Messaggero ha giocato la miglior partita dell'anno ed è la squadra più forte che abbiamo finora incontrato. Rispetto a noi, è inutile nasconderselo, è di un altro pianeta. Mahorn e Radja potrebbero davvero portarla allo scudetto. Avevamo giocatori mezzi rotti, Zamberlan dolorante alla schiena e a una spalla, Della Valle con la tendinite, Abbio con una contrattura, Prato con una caviglia in disordine. Insomma, una sconfitta a Roma rientrava nei piani, i due punti che ci mancano sono quelli persi in casa con Cantù».

«Per rientrare in media-playoff - prosegue Danna - dobbiamo fare l'en plein nelle prossime due partite, a Torino con la Stefanel e a Forlì con il Filanto». Al solo nominare la parola «tabella», solitamente i capelli rizzano in testa agli allenatori, Danna ammette di avere in mente un programma e minimi: «Vincere sempre a Torino - rivela - è il nostro obiettivo. Ciò non significa che eventuali sconfitte saranno considerate altrettanti fallimenti, ma ci sono incontri in cui i due punti sono d'obbligo e, con tutto il rispetto per la Stefanel che è già una "grande" ma non una "grandissima", la partita di domenica prossima rientra fra quelle da vincere. Poi penseremo a prendere i due punti a Forlì, a una nostra diretta concorrente. La vittoria con la Knorr non resterà un exploit isolato. Al Parco Ruffini altre "big" pagheranno dazio».

La Robe di Kappa preparerà la sfida alla Stefanel di Tanjevic e dell'immortale Meneghin intensificando i ritmi di allenamento: oltre alle sedute pomeridiane, Danna ha inserito nel programma due allenamenti al mattino, oggi e venerdì, in aggiunta a quello consueto del sabato. Intanto ieri Prato, ancora dolorante per la distorsione alla caviglia riportata contro la Knorr, è rimasto a riposo, mentre Zamberlan si è sottoposto ad infiltrazioni alla spalla e a massaggi alla schiena. «Domenica a Roma ero stanco e acciaccato - ha confessato l'ala veronese -, quindi non ho potuto dare il mio contributo maggiore. Anche i miei compagni erano un po' provati, ma non certo appagati dalla vittoria con la Knorr. Per vincere domenica dobbiamo restare con i piedi ben piantati per terra».

Renato Botto

Volley A2 donne

La Galup inciampa malamente

PINEROLO. Sorprendente sconfitta casalinga (1-3) della Galup Pinerolo, che è riuscita a ripetere la battuta d'arresto di sabato a Palermo ed ha perso senza alibi contro la Babini. La matricola anconetana si è dimostrata squadra coriacea ed ha mostrato una difesa quasi invalicabile. Le piemontesi hanno invece giocato a corrente alternata, bloccandosi nei momenti decisivi. Così nel primo set sono andate sotto 11-4 prima di tentare una reazione ormai tardiva. Nella seconda frazione, in vantaggio per 11-6, hanno inspiegabilmente tirato i remi in barca. Sotto di due set a zero, la Galup ha poi coraggiosamente reagito, guidata dalla quasi esordiente Kathia Ottavi. Ma dopo aver conquistato il terzo parziale ed essere portata avanti per 9-2, ha di nuovo ceduto il passo all'Ancona, che si è trovata di fronte una squadra priva di muro. Le marchigiane hanno così allontanato lo spettro del tie-break, conquistando una meritata vittoria. La Galup continua dunque a giocare troppo nervosismo e voglia di strafare e sarà indispensabile che il tecnico prenda qualche drastico provvedimento. [m. s.]

A2 femminile (3ª giornata): Impresem Ag-Rio Pa 3-0 (15-5, 15-7, 16-14); Futura Ra-Mangiatorella Ma 1-3 (15-10, 7-15, 7-15, 10-15); Matita Na-S. Andrè Noventa 3-0 (15-7, 15-7, 15-12); Missoni Sumirago-Almer Giarretana 3-1 (15-5, 15-10, 13-15, 15-6); Galup Pinerolo-Babini An 1-3 (11-15, 11-15, 15-9, 12-15); Aquila Trani-Accornero Savigliano 3-0 (15-12, 15-13, 15-7); Molisedati Cb-Preca Cislago 3-1 (15-13, 12-15, 15-4, 15-4); Fiorentina Fi-Fulgor Fidenza 3-1 (4-15, 15-4, 15-12, 15-11).

Classifica: Impresem, Missoni e Mangiatorella p. 8; Preca, Aquila, Fiorentina e Babini 4; Almer, Accornero, Fulgor, Galup, Molisedati, Matita e Ma 2; S. Andrè e Futura 0.

Prossimo turno (sabato 6 ottobre): Preca-Impresem; Aquila-Futura; Almer-Matita; Molisedati-Missoni; Accornero-Galup; Fulgor-Mangiatorella; Rio-Babini; Saint Andrè-Fiorentina.

HOCKEY SU GHIACCIO

Lo sponsor c'è, manca la pista

Un centinaio di atleti tesserati in modo da poter partecipare a quattro campionati (serie B2, e a livello giovanile Under 9, Under 11 e Under 13), l'Hockey Club Torino ha trovato nella Centrale del Latte torinese lo sponsor per la stagione di ghiaccio che inizierà in novembre. Società più antica del Piemonte (è stata fondata nel 1949), l'H.C. Torino grazie al nuovo abbinamento, che prevede anche l'organizzazione di un torneo giovanile, ha potuto arricchire considerevolmente la rosa della prima squadra a disposizione dall'allenatore Marco Moisio, il quale potrà così disporre di quattro giocatori in arrivo dal Saima Milano (squadra di A) e di un'altro dell'altra società meneghina, l'Amatori. Inoltre sono in corso trattative con il Val Pellice per eventuali, ulteriori rinforzi. La scalata alla serie superiore, che vedrà in pista come avversarie altre sette formazioni piemontesi (con tanto di derby con i Draghi Torinesi), lombarde e valdostane, è comunque per la squadra del presidente Roberto Masi resa pressochè impossibile dalla mancanza nel capoluogo di un impianto di gioco coperto, che è requisito indispensabile per poter partecipare eventualmente alla B1.

SPORT FLASH

Judo, Giorgi vittorioso a Ostia

Due medaglie torinesi nella finale di Coppa Italia seniores maschile a Ostia. Francesco Giorgi (Centro Ginnastico) si è imposto nei 65 kg, mentre il suo compagno di squadra Raffaele Toniolo è giunto 2° nei 71 kg. Il Centro Ginnastico ha conquistato il 3° posto a squadre.

Hockey prato: stop Pagine

E' sfumato il sogno delle Pagine Gialle, squadra di A2, di accedere alla finalissima di Coppa Italia. I torinesi sono battuti 3-1 dall'Autorama Roma in semifinale; dopo il vantaggio capitolino e il pareggio siglato da Raimo, ha deciso un gol degli ospiti verso la fine del primo supplementare. Nel 4° della ha perso anche lo Fontanesi: 2-3 sul campo Savona inutile doppietta di Claudio Cafasso.

Ciclismo, in Liguria al 2° posto

Secondo posto per Claudio Gennero (Sassi-Elah-Sannino) a Stellanello (Sv) nella corsa vinta per distacco dal tortonese Repossi. Quinto Fabrizio Boni (Ucat-Ag). Fra gli junior, 3° posto di Claudio Grosso (Sassi-Elah) nella Milano-Borgomanero, vinta allo sprint dal comasco Frigo.

Tiro con l'arco a Rivarolo

Nell'indoor di Rivarolo, vittoria di Angelo Bottero (Arclub Bongiovanni Fossano), che si è aggiudicato il 2° «Trofeo Dora»; fra le donne si è affermata l'astigiana Anna Passarella (Astarco).

Equitazione, torinesi campioni regionali

La Soc. Ippica Torinese si è aggiudicata il torneo a squadre dei regionali di salto a ostacoli davanti alla Soc. Valdostana e al Circolo La Betulla di Racconigi. Nell'individuale vittorie di Tabarini, A. Grossato e Bertero.

PUNTO CARIPLO

Abbiamo un nuovo punto in comune, noi e voi: PUNTO CARIPLO, anche nel comune di Torino. PUNTO CARIPLO, lo sportello dove svolgere tutte le più frequenti operazioni di banca (dal conti correnti, al risparmio, ai Titoli) ed avere anche un primo orientamento nel campo dei finanziamenti e degli investimenti. E per verificare il saldo del conto, prelevare, versare, pagare bollette - tutto in autonomia e rapidamente - nel PUNTO CARIPLO c'è CARIPersonal, lo sportello automatico dell'ultima generazione.

TORINO
Corso De Gasperi, 26 - Tel. 011/568.40.01

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Ford
Ford Torino
presenta:

Nuovo Ford COURIER
Il piccolo gigante.

2,8 m³ di volume: record di categoria.

2,8 m³ di volume per 495 kg di portata utile ed estrema facilità di carico grazie alla porta posteriore a doppio battente con blocco apertura a 90 e 165 gradi. Rapporto prestazioni consumi ai vertici della categoria con le motorizzazioni 1.3 HCS e 1.3 CFI catalyst da 60 CV e il brillante 1.8 Diesel da 60 CV anche catalizzato.

Nuovo Ford TRANSIT 150.
Il N°1 supera tutti in potenza e portata.

Oggi ancora più potente i nuovi motori.

I nuovi potenti motori 2,5 Diesel da 80 CV ad iniezione diretta e 2,5 Turbo Diesel da 100 CV - gestito dal sistema di iniezione elettronica programmata EPIC - si affiancano alla proverbiale affidabilità del 70 CV. Brillanti prestazioni in tutta sicurezza con il nuovo impianto frenante a dischi anteriori autoventilanti e l'ABS, disponibile su tutta la gamma.

SOLO PRESSO LE CONCESSIONARIE FORD DI TORINO, CHIERI, COLLEGNO

Ford
Ford Torino

Authos
C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO

Autostadio
C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO

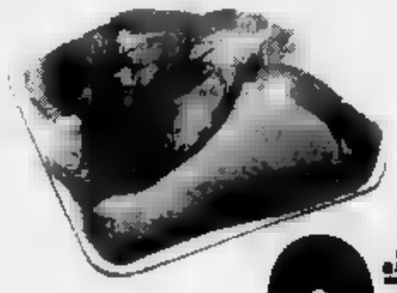
Co-Auto
C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO

Siac
STRADA PADANA INFERIORE 110
CHIERI

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas GRUPPO
in collaborazione con Assitalia

AUCHAN

Cosce di tacchino
Val d'Adige



kg 1 L. 2.500

Yogurt Mandriot x 8
Alla frutta gr 125 x 8

kg 1 L. 4.400

PIU' GUSTO...

Arrosto "rotondino di spalla" - Bovino adulto al kg L. 9.900

Coscia ■ fette Confezione famiglia Bovino adulto al kg L. 13.900

Cosce di pollo in parti ... al kg L. 4.950

Pollo ... al kg L. 4.340

GRANA ... Senza crosta al kg L. 13.950

Mozzarella Mozary INVERNIZZI gr 125 x 3 L. 8.400 al kg - gr 375 L. 3.150

Gamberetti sgusciati MARE PRONTO Surgelati L. 15.600 al kg - gr 250 L. 3.900

Filetti ■ cernia Freschi - al kg L. 13.900

Alici Fresche - al kg L. 5.900

Prosciutto crudo PARMA 14 mesi di stagionatura al kg L. 29.900

Olio di oliva Carapelli

l 1 L. 4.950

Biscotto Salute Monviso

L. 4.300 al kg

gr 300 L. 1.290

PREZZI RIBASSATI

Caffè ... CREMA E GUSTO gr 250 x 4 kg 1 L. 10.400

Tè Twining 50 filtri gr 100 L. 3.700

Biscotti ... DORIA L. 3.126 al kg - kg 1,5 L. 4.690

Confet... ZUEGG L. 3.500 al kg - gr 700 L. 2.450

Tonno PALMERA conf. 1/8 x 3 L. 9.170 al kg - gr 240 L. 2.200

Vino ... SOLADA Bianco / Rosso / Rosé l 1 L. 1.250

STOCK ORIGINAL L. 13.428 al l - cl 70 L. 1.400

PEDIGREE PAL Manzo/Pollo L. 2.200 al kg - kg 1,2 L. 2.640

Detergente intimo KARINZIA L. 16.450 al l - ml ... L. 2.290

BAYSAN ... L. 1.726 al l - l 1,5 L. 2.590

PREZZI VALIDI ■ AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

... c.so Romania ... To

Tel. 011/3102132
Parcheggio 2.000 posti

Auchan FA GRANDE LA VITA

Opel Vectra Aspettatevi di tutto

COMPLETA DI:
- Vetri atermici.
- Alza cristalli elettrici anteriori.
- Doppi specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldati.
- Chiusura centralizzata.
- Sedile guida regolabile in altezza.
- Fari fendinebbia e retronebbia.
- ... posteriore a ribaltamento frazionato.
- Poggiatesta anteriori ■ posteriori.
- SKI SAC ■ bracciolo posteriore.
- Contagiri.
- Autoradio con autoreverse ■ selezione elettronica.
- Antenna elettrica
- ■ altoparlanti

da £. 20.199.000 ■ compresa
(versione 1.4 GLS)

10.000.000 IN DUE ANNI SENZA INTERESSI*

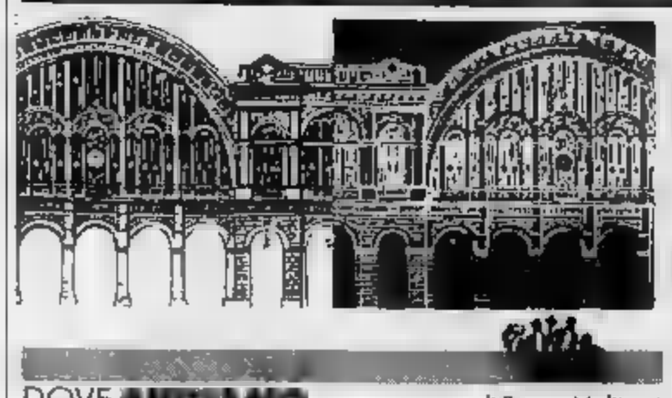
E' un'iniziativa locale dei concessionari:

*Per vetture disponibili presso la rete.

CHIERI	CHIVASSO	IVREA	MAPPANO	MONCALIERI	PINEROLO	RIVOLI	TORINO	TORINO
Via Padana Inf. ■	Stat. TORINO 111	SS 228 BUROLO RIVAROLO C.so ■ Arduino	Via Rivarolo 33 SS. TORINO-LEINI	Str. Carpice 2 Ang. St. Carignano	Via ... 137	Cascine Vica C.so Primo Levi 25/A	C.so Traiano 14 C.so Sebastopoli ■	■ Nizza 185 P.zza Bernini 11 ■ Borgaro 110/B
Fratelli Fasano	...	Valauto	SAICAR	MONCAR	NOVAUTO	Cauto	auto3000	GENCAR

Offerta valida fino ■ 30/11/91

OPEL



DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

Dalla Georgia

[illegible] cartellone dell'Unione musicale approda questa sera, all'Auditorium di piazza Fratelli Rossaro, l'orchestra da [illegible] georgiana diretta dalla violinista Liana Issakadze. In programma musiche di Mozart, Schnittke, Ciaikovski. Informazioni allo 011/544.523.

[illegible] C.

La stagione teatrale è ormai avviata. Un poker di spettacoli ha debuttato ieri sera ed è in scena anche oggi. All'Alfieri, alle 20,45 per «Il fiore all'occhiello» Ernesto Calindri interpreta «Indovina chi viene a cena?» [illegible] Nino Marino, tratto dal copione teatrale [illegible] W. A. Rose. La regia è di Gabriele Calindri. Calindri veste i panni che furono di Spencer Tracy nella celeberrima versione cinematografica (Liliana Feldmann quelli di Katharine Hepburn). Informazioni allo 011/535.440.

All'Erba, sempre alle 20,45, Valeria Valeri è protagonista di «Diario di una cameriera» [illegible] Giancarlo Sbragia da Octave Mirabeau. Scene di Emanuele Luzzati, regia di Sbragia. Tel. 69.55.547.

«Donne in bianco e nero» è il titolo della performance [illegible] Lucia Poli, in programma alle 21 all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16. Si tratta [illegible] un collage di pezzi in prosa e in musica scritti dalla stessa attrice. tel. 011/812.6114.

Allo Juvarra, Daniele Guccione e Bobo Negrone interpretano «Blu, ma un po' più chiaro», scritto dallo stesso Guccione in tandem con Valter Scoccia. Tel. 011/813.705.

Omaggio a Freda

Si apre oggi nella Sala 2 del Massimo, in via Montebello 8, una [illegible] a Riccardo Freda, uno dei maestri [illegible] cinema italiano d'avventura. Alle 16,45 e alle 22,30 [illegible] vedrà «Don Cesare di Bazan» del '42; alle 18,30 e alle 20,45 «Il conte Ugolino» [illegible] Carlo Ninchi e Gianna Maria Canale. Informazioni allo 011/871.048.

Paleotv

Per i maniaci della televisione questa [illegible] alle 21,30 all'Hiroshima mon amour, in via Belfiore 24, si svolge [illegible] primo trofeo «Indiana Jones della paleotelevisione». Bruno Gambarotta proporrà [illegible] serie di materiali da trasmissioni [illegible] mitica tv in bianco e nero. Informazioni allo 011/871.048.

I lettori votano le gastronomie di città e provincia

La spesa dei ghiottoni

A caccia di specialità. Dove trovare le «mitocchine» delle Langhe o i malfatti alle erbe. Una grande curiosità per il nuovo concorso

L'insegna [illegible] sotto la Sovrintendenza alle Belle Arti. E' lì dal 1915, quando i primi intingoli piemontesi sono comparsi nelle vetrine dell'«Empo[illegible] Gastronomico», al numero 68 di corso Vittorio Emanuele II. «Preferisce baccalà mantecato o gnocchetti [illegible] parigina?». Non [illegible] semplice la scelta, ma le signore [illegible] abituate a t[illegible] dilemmi. «Vorrei ben vedere, vengo in questa gastronomia da dieci anni...», sorride, ci pensa un attimo, «Caspita, già dieci anni!». E' una cliente fissa, come la maggior parte delle persone che entrano all'Emporio.

«Le nostre proposte gastronomiche variano ogni giorno - dice Giovanni Zanellato, proprietario da dieci anni con Renato Casalini e Salvatore D'Alessandro - ma dopo [illegible] tempo [illegible] il gusto [illegible] nostri clienti e cerchiamo [illegible] accontentarli tutti».

Terrine di ceramica e terra[illegible] e ampi vassoi offrono qualsiasi leccornia per buongustai: dall'antipasto al dolce. «Ci piace definirci - spiega Zanellato - i "salumieri di casa", cuciniamo [illegible] artigianalmente, con semplicità e massima cura del particolare. Il baccalà [illegible] sicuramente uno [illegible] nostri piatti forti invernali. Proseguirei con [illegible] "mitocchine" delle Langhe agli asparagi (polpetta [illegible] carne di vitello non prosciutto e panna in salsa di asparagi); il cinghiale alla buttera (con il vino rosso); lo stinco [illegible] maiale alle grappe [illegible] la lonza "beciata" (lonza di maiale avvolta in pancetta fresca con contorno di mele)».

Difficile resistere al richiamo di una vetrina colma di raffinati manicaretti

«La nostra cucina potrebbe essere paragonata a un laboratorio farmaceutico», dice Mauriglio Baudracco con orgoglio, mostrando la «zona creativa» della sua gastronomia, «Baudracco», in corso Vittorio Emanuele 62. L'ha rilevata dieci anni fa, ma è aperta sin dal 1850. Una [illegible] molto grande, suddivisa in [illegible] lavoro: ci [illegible] macchina lava verdure, il forno per la cottura [illegible] vapore, la [illegible] china per [illegible] raffreddamento dei cibo, le celle frigorifere divise per alimenti, l'attrezzatura per la pasta a mano e, ovviamente, enormi fornelli. «Così siamo in grado di offrire sempre un prodotto fresco». «Mi dia un etto di prosciutto e uno di salame», però anche quel lardo al rosmarino è appetitoso. Signora, vie[illegible] spesso in questa gastronomia? «Non proprio, solo quando capito da queste parti per lavoro». E cosa acquista? «Le lasagne al forno: sono esattamente come piacciono alla mia famiglia». Da assaggiare però anche le tagliatelle alle ortiche fresche [illegible] gli gnocchi alla fiorentina (di semolino, [illegible] prosciutto, prezzemolo [illegible] formaggio e poi cotti al forno), mentre dalla vetrina «strizzano l'occhio» i «malfatti alle erbe» (polpette di carne alle cinque erbe «che [illegible] posso svelare» si scusa Baudracco) e la lingua salmistrata.

Meccanico alla Fiat, nove anni [illegible] ha [illegible] l'occasione per dedicarsi ad un'antica passione: la cucina. Lui è Costantino Mantegna, proprietario con la moglie Eugenia Sambo della gastronomia-rosticceria in [illegible] Vittorio Emanuele 59. «Cambiamo menù tutti i giorni», dicono, [illegible] sul bancone «sfilano» [illegible] nervetti, arrosto [illegible] gelatina, salsiccia al sugo, le lasagne.

«E' l'unico prosciutto cotto che faccio mangiare alla mia bambina» dice il papà Antonio nella Gastronomia «Rosada» in via Magenta 10. «E non è [illegible] solo» afferma Mauro [illegible], nipote dei Rosada che aprì nel 1926 questo negozio e che poi lo lasciò al figlio Giovanni. «Lo cuociamo noi a vapore dopo aver scelto la coscia migliore, senza aggiungere gusti e spezie, né additivi».

Tiziana Platzer

IL MIGLIOR PRODOTTO SI TROVA DA:

[NOME DELLA GASTRONOMIA]

[illegible]

[LOCALITA'] [TEL.]

IL [illegible] E' [illegible]:

[NOME DELLA GASTR[illegible]]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A [illegible] LA STAMPA - [illegible] 671 - 10100 TORINO CENTRO" OPPURE CONSEGNATELO DIRETTA[illegible] SALONE LA STAMPA IN VIA [illegible] 80 A TORINO O ALLA SEDE DE "LA STAMPA" IN VIA MARENCO 32. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I GASTRONOMI CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTO AI CLIENTI.

Non sono valide le fotocopie dei tagliandi

NOTTE **GIOVANE** a cura di Gabriele Ferraris

Il rap del Generale

«Jump Up», la serata rap & reggae dello «Studio 2» (via Nizza 32), va al caldo bianco. Arriva Stefano Bettini, alias Il Generale: vi[illegible] a fare il [illegible] d system insieme con gli amici torinesi della Tosse (contrazione di Torino Posse) che ogni mercoledì tengono banco allo «Studio».

Il Generale - che [illegible] Firenze, la sua città, fa ragamuffin ogni settimana dai microfoni di Controradio commentando i fatti del giorno - stasera presenterà in anteprima i brani [illegible] [illegible] nuovo album. Con lui ci saranno tutti i ragazzi della Tosse, da Paolone Aka Ferrari alla Black Star Posse, a Bunna e Madman degli Africa United.

Furio Di [illegible]

Contrabbassista jazz di fama e valore internazionali, Furio Di Castri si esibisce stasera e domani alla «Contea» (corso Sella 132, [illegible] 22) [illegible] il suo quartetto che comprende anche Stefano Cantini (sax soprano), Lamberto Ciamarughi (pianoforte), Manhu Roche (batteria).

Stasera il flautista etno-jazz Dino Pelissero porta il [illegible] quartetto [illegible] «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4, ore 23).

Jazz al ristorante «La Credenza» di San Maurizio Cana[illegible] (via Cavour 22, ore 21) con il Quartetto Swing di Torino.

Cena musicale anche [illegible] Torino, al circolo «Akhenathon» (via Massena 56), con il duo classico Filolungo-Valerio.

Al «Pick Up» (via Borgo 8) c'è il gruppo gitano Santiago. Ritmi latini alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56, ore 21) con Esteban Ramirez.

Dilettanti allo sbaraglio anche stasera a «Sono una donna non sono una santa» (via Fratelli Carle 41, ore 22) con il concorso «Noi non ci saremo» presentato da Antonio Giglioli.

Al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 22) magia [illegible] Stefano Rovinetti.

P[illegible]dite

I biglietti per Cocciante (31 ottobre) si trovano da Rock & Folk, Disco 1, Poma Dischi, Music Center (Maschio), Box Office (presso Ricordi), New My Music, Hot Point, Fan's Shop, Radio Veronica One, Punto Musicale, Videomusic, Dischetto, Mastersound e altri.

Per Venditti (7 novembre): Video & Music, Tango, Box Office, Ck Video, Music Hall, Non Stop Music, Top Music, Birreria Marconi, Radio Orizzonte (Avigliana), California (La Loggia), Big Time (Caselle), Disco International (Ivrea), Arte Musica (Piossasco), Zona Disco (Collegno) e altri.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Cucina con funghi

I [illegible] pretendono le tagliatelle

[illegible] un paio di giorni Il Blu s'è c[illegible] totalmente (o quasi) ai funghi. E il locale darà del tu [illegible] chiodini, porcini e finferli per due settimane. Nel senso che ogni sera si potrà gustare [illegible] menu-dégustation (ossia assaggi di tortino con prataioli, panzerotti ripieni [illegible] porcini in salsa di noci, tagliatelle saporite ai finferli (mettete l'accento dove volete, ma sappiate che sono le garitole di dialettale memoria); [illegible] poi cuore di filetto (ancora [illegible] porcini) e chiodini in casseruola. L'elenco dei funghi gu[illegible] si ferma al dessert che consiste in fiocchi di neve con crema al caffè: una chiusura piacevole e delicata.

A comporre questo menù serale [illegible] il giovane chef Marco Sarasso, nome da tenere d'occhio nella ristorazione torinese: ha fantasia nella testa [illegible] sapienza nelle mani. Se poi non amate i tesori dei boschi, c'è pur sempre l'alternativa delle ordinazioni alla carta, con prezzi relativamente contenuti.

E i vini? Per chi va sui funghi, gli consigliamo tenero Grignolino in apertura e vellutato Nebbiolo delle Langhe come gran finale. Bacco, si [illegible] è [illegible] divinità da non trascurare e non deve mai deludere.

Corso Giocardi [illegible] bis
Menu-dégustation
per due settimane
Prezzo: **35 mila** senza vini
Chiuso domenica
Tel. 011/54.55.50

Programmi d'una settimana nelle tv locali

A tavola il passato Il futuro? nelle carte

La settimana «privata» delle tivù. Oggi [illegible] Telesubalpina alle 19 nella trasmissione «Il Palazzo risponde» - [illegible] incontro con gli amministratori locali, ai quali i telespettatori inviano domande scritte - è ospite [illegible] presidente [illegible] Regione Gianpaolo Brizio. Su Telecupole alle [illegible] [illegible] diretta domani «La trattoria dei ricordi», programma ormai collaudatissimo dell'emittente, con [illegible] zoni, folklore e giochi, condotto da Paolo Todisco.

Il rally di Sanremo protagonisti [illegible] venerdì 25 alle 19,30 nel programma di [illegible] sportivo di Roberto Goitre [illegible] rodi su Videogruppo, [illegible] la Lancia che si è laureata per [illegible] 5° anno consecutivo campione del mondo e il ritorno al successo di Didier Auriol sulla Lancia Delta 16 valvole. **Sabato 26** su Tieffe9 alle 12,30 c'è il «Gabriel Show - Oltre la tivù», un nuovo programma comico con il surreale Mago Gabriel: in studio, a chiacchierare dalla pirotecnia al sarchiapone, anche Francesco Vannucchi. Folklore nella trasmissione «Campane a festa» **domenica 27** alle 12,30 su Telestudio (anche su Quinta Rete alle 20,30 e lunedì [illegible] Sesta Rete alle 20,30): in questa puntata, la Festa dell'uva di Caluso. Conduce Umberto Clivio. Alle 19,45 [illegible] Supersix, telecronaca della partita di pallavolo femminile (serie A) Accornero Savigliano-Galup Pinerolo, curata da Carlo Passone.

Lunedì 28 il futuro in video con «Le carte parlano» su Rete Canavese e Videotorino (alle 21), trasmissione di cartomanzia con Mary Boarella, mentre su Telecity ricomincia la settimana per il [illegible] [illegible] quiz «Colpo grosso» (ore 22,35), [illegible] Maurizia Paradiso, stella delle notti «hard» di Rete A, subentrata a Umberto Smaila nella conduzione del programma. Film musicale su Quartarete **martedì** [illegible] alle 20,30: Frank Sinatra nel «Bacio del bandito» [illegible] Laslo Benedek, del '48, è un giovane che torna dall'università in California per occuparsi degli affari del padre defunto, e scopre che era un bandito «tombeur de femmes».

Cristina Caccia

Espone Fògola

In libreria una personale di Carrà

Con una personale di Carrà (1881-1966) che s'inaugura domani alle 18, la Galleria Dantesca (libreria Fogola, piazza Carlo Felice 19) apre la stagione culturale '91-'92. L'omaggio all'autore, nel 110° anniversario della nascita, è fatto di grande rilievo, poiché mette insieme un'ampia raccolta di oli, acquarelli, disegni, litografie (dal '14 [illegible] '65), come da lunghissimo tempo non accadeva in città.

La mostra successiva, dedicata [illegible] Titti Garelli, verrà allestita il 19 novembre; seguiranno personali di Lorenzo Viani, Nino Tirinnanzi, Ernesto Treccani, Riccardo Chicco, [illegible] Guttuso.

Numerosi gli appuntamenti di autori letterari con il pubblico. Inizia Franco Piccinelli il 28 ottobre alle 18, [illegible] il volume «Memorie di un arciprete»; segue Piero Soria, il [illegible] novembre sempre alle [illegible] 18, presentato da Nevio Boni e Bruno Gambarotta; il 18 novembre, ore 18, è la volta di Luigi Veronelli, che presenta le [illegible] ultime opere.

[c. n.]

GLI [illegible]

Cossiga [illegible] libreria

Alle 21, [illegible] libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 1, presentazione del libro «Cossi[illegible] [illegible] solo» di Paolo Guzzanti (editrice Mondadori). Ne parlano, [illegible] l'autore, Paolo Mieli e Saverio Vertone.

Seminario

Alle 17, all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0, secondo incontro del seminario «Immigrazione, diversità, razzismo», organizzato dal Centro evangelico di cultura «Arturo Pascal» e il Gruppo studi ebraici. Partecipano Luigi Manconi, Francesco Ciafaloni e Miriam Mafai.

Università popolare

[illegible] ancora aperte le iscrizioni all'«Università popolare» in via Cesare Battisti 15. Tra le materie: esperanto, storia del cinema, psicologia, storia dell'arte, archeologia e lingua e letteratura italiana, tedesca, spagnola, inglese, francese e russa. Novità: un ciclo di incontri con il Gruppo Abele sulle «Forme di disagio nella società di oggi». Le lezioni cominceranno il 5 novembre, orario: dalle 20,30 alle 22,30. Costo 50 mila lire. Informazioni allo 011/83.96.862.

Progetto [illegible]

Alle 11, al liceo scientifico «Padano», in via Nizza 107, Gina Lagorio incontra gli allievi per [illegible] conferenza-intervista che apre il ciclo «Progetto lettura».

Concerto

Alle 21,15, all'Oratorio [illegible] Filippo, in via Maria Vittoria 5, concerto di Rossana Traversa, flauto, e Roberto Grella, pianoforte, che eseguiranno musiche di Bach, Mozart e Schubert. Nella seconda parte della serata si esibiranno Loretta Salino, oboe, e Antonella Pedico, pianoforte, con brani di Haendel e Saint-Saëns. Ingresso libero.

America Latina

Alle 18,30, nell'Aula magna del Seminario Metropolitano, in via XX Settembre 83, primo incontro del ciclo realizzato dal Centro Missionario Diocesano «A 500 anni dalla conquista ed evangelizzazione dell'America Latina». Relatore P. L. Gallo, docente di storia all'Università pontificia salesiana a Roma. Presiede il dibattito Carla Spagnuolo.

Alcolismo

Alle 21, al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/H, Vladimir Hudolin parlerà sul tema «I problemi dell'alcolismo». L'ingresso è libero.

Recita per [illegible]

Gli allievi dell'istituto Virgilio, con la consulenza della prof. Rosati, propongono domani e venerdì, [illegible] 20,45 nel teatro Santa Rita, via Vernazza [illegible] «L'importanza di essere probo» di Oscar Wilde in lingua originale. Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto all'Ugi.

[illegible] e silenzi

Alle 15, nella sala Viglione di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, si tiene il [illegible] «Raccontare, raccontarsi. Parole, memoria, silenzi delle donne». Intervengono Ersilia Alessandrone Perona, Anna Maria Bruzzone, Gina Lagorio, Laura Mariani, Lea Melandri e Marina Mizzau. Presiede il dibattito Carla Spagnuolo.

Mercoledì donna

Alle 15, nella sala-convegni [illegible] Centro commerciale Lagrange 15 (palazzo Rinascente), incontro del ciclo «Mercoledì donna» sul tema «Pubblicità e immagine: la realtà provvisoria del quotidi[illegible]». Partecipano Bruno Geraci e Massimo Scaglione. Organizza la Federcasalinghe.

Coppie e intimità

Alle 20,30, all'hotel Turin Palace, in via Sacchi 8, incontro realizzato dall'Associazione italiana professione segretariale su «La vita intima delle coppie». Parlerà Maria Luisa Coscione.

[illegible] Antichi Chiostri

Si è aperta ieri agli Antichi Chiostri, via Garibaldi 23, la mostra «Transgiocare, incontri [illegible] oggetti straordinari», organizzata dagli allievi dell'istituto Boselli coordinati dalla prof. Renata Favaro. Fino a lunedì.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	51.31.51
Ellembulanze	
Piemonte Soccorso	116

SALUTE

[illegible] **medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. [illegible] 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica parmacologica, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.601.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.369
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 328.01.98
INFERMIERI
Aaido 54.04.89
Aair 968.93.31
Ai 819.18.20
Aidaaoro 83.01.56
Azido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.98 - 54.39.48
Auxilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Sipi 242.18.04
Cesad, infermi 76.88.11
Croce bianca 83.18.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccola serva dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[illegible] **DI NOTTE**

Servizio dalle 19,30 [illegible]
c. Vittorio 68, 538.271
p. Massaua 1, [illegible]
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscai, 53.39.82
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.823
Anapeca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Cesad 788.811 - 752.685
Movimento consumatori 431.00.18

Municipio 57661
Certificati a domicilio prenotazioni tel 436.01.66
Informazioni documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 850.2713
Protez. animali canile, 54.71.32; 262.03.97
Lega [illegible] v. [illegible] magnano 9, 852.09.02
Ufsi, serv. veterinario, c. Lanza 75, 66.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, [illegible]: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra [illegible] c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

A[illegible] E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

[illegible]

Di sera: Porta Nuova; c. [illegible] gio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 235/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

TEATRO JUVARRA: Donati e Olesen in **Kamikaze**. Per solo tre repliche. Si prenota.

TEATRO (via Fratelli Rosselli 19, , tel. 966.38.34). Da 25 a domenica 27 il Teatro delle Dieci presenta: **Parlare da soli** monologhi di Buzzati, Campanile, Fiorgillo, Berti, Scaglione, Vivarelli, Garuti, Fayad, Interpretati da V. Lottero, B. Anastasino, , M. Troppa, . Bertazzi. , venerdì e sabato ore 21; , domenica ore 16.

MOSTRE

GRANDEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni Orario 17/23 biglietto unitario tel. 65 69.

SCUOLE DI RECITAZIONE

CENTRO DI «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero, aperte le iscrizioni ai corsi di dizione, recitazione, improvvisazione, fonetica, espressione . Per informazioni e iscrizioni via Loini 40, dalle 16 alle 20 tutti i giorni, i festivi. Tel. (011) 246.56.87

: aperte iscrizioni ai corso di teatro con Michele Di Mauro. Provini 18/25 ottobre. Per inform. tel

RUSSI COLORATA: Conoscere la musica attraverso il gioco. Corsi per bimbi dai 4 a . Inf. via Pomba 4, Torino tel. 830.026.

RITROVI

ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 16,30 Franco Orsini. Danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: chiuso. Domani sera ore «Liscio D.O.C.» Gribaudo e la orchestra
PARC: tel. 521.52.75: ore 15,15 e 21.
DANZE (v. Genova 268/b, tel. 505.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Venerdì: Orchestra spettacolo Felice Galileri.
FRENZY DANCING (Ivrea) (tel. 0125 230.064). Musica anni 60/70 suonano La Nuova Immagini
LA LUCCIOLA (corso Tarantо 206): 15 discoteca. Ingresso libero.
LE ROI: ore 21 di tutto in po'... di più.
NUOVO (tel. 560.3443): ore 15 da noi «A passo di danza».

COLA DISCOTECA (Via S. Quirico 2, Tel. 581.7154): Tutte le sere ore 22. Ingresso libero per le donne.
OSTERIA TRILUSSA: Se magna mejo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pran Tel. 514.496 - 436.1466.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - - Via Ventimiglia: La Floria's Trio - s. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19/a, Torino, tel. 812.7567): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. **Dal Trecento al Seicento** le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino al 30 novembre.
ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel 836.331): Luciano Spessot.
ARX (via Bertola 31): ore 16-20 Magia rossa.
CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 5) ore 10-14/16-20 espone Elio Vittorialto.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, 532.652): pittori dell'800 italiano.
GALLERIA L'AFFICHE: (v. C. Alberto 30, tel. 519.006) Athos Faccincani opere e grafica.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.200. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075) Maestri '600-'900.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): Enza Prunotto.
SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Corcheasco 1, Torino, tel. 516.125)- personale Luigi Veronesi. Ore 10-12,30 e 15,30-19,30.

PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Gerardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
FOGLIATO: pittori . Omaggio a Marco Calderoni.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): proposta per collezione. Or. 15,30-19,30
LA BUSSOLA (v. Po II, tel. 839.8934). «Ex Oriente Lux»
LA GIOSTRA (Asti): Cantatore - Fiume.
LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970
PIRRA (c. Vittorio Emanuele 82, Torino, tel. 543.393): Gaetano Mammo.

Titanus DISTRIBUZIONE
STUDIO RITZ
GROLLA D'ORO 1991 MIGLIOR REGIA
Piacevole, brillante, frizzante commedia CORRIERE DELLA SERA
Un gioiellino IL TEMPO
Un capolavoro di garbo e leggerezza... è davvero un film riuscito LA REPUBBLICA

CHIEDI LA LUNA
Titanus

TEATRO TORINO
ABBONAMENTO SPECIALE ANZIANI
(con più di 60 anni)
Lire 132.000
5 SPETTACOLI AL TEATRO ALFIERI
AROLDO TIERI
ARTURO BRACHETTI
ENRICO MONTESANO
II SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
STABILE
STRANO INTERLUDIO
di EUGENE O'NEILL
regia di LUCA RONCONI
Informazioni e vendita: Biglietteria T.S.T. via Roma 40 - Tel. 54.45.82 - 557.42.46 con orari: 9,30/16 - domenica riposo.

«Indovina chi viene a cena?»
di W. A. Rose
regia di Gabriele
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 18-19

ERBA
da martedì 29 ottobre
VIRGINIO GAZZOLO
DOPPIO GIOCO
Testo, regia e musiche di
GIORDANO
Compagnia '72
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-22

ERBA
tutte le sere ore 20,45 - domenica ore 15,30
VALERIA VALERI
in
«Diario di una cameriera»
Octave au
riduzione e regia di Giancarlo Sbragia
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13

MACARIO
GIORGIO MOLINO in «FINESTRE SUL PO»
3 atti brillanti di G.
Compagnia Stabile Teatro Macario
ULTIMA SETTIMANA
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro ore 10-12,30 15-18,30

DA VENERDI' AL DORIA

Julia Roberts Campbell Scott
Proprio quando aveva rinunciato all'amore, s'innamorò di un ragazzo che aveva rinunciato alla vita.
Scelta D'amore
La storia di Hilary e Victor.

Titanus DISTRIBUZIONE
IMMINENTE A TORINO
L'ultimo

Titanus
nei panni di una bionda
(SWITCH)
TECHNICOLOR

DU PARC
Ore 15,15 e 21
TRATTENIMENTO

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

La tua Televisione. Privata.
Oggi scegli tu cosa vedere: è in edicola
Videoplus.
Ogni mese a £. 4.000
TUTTE LE CASSETTE DEL MESE

DOMANI IDEAL e eliseo blu
ARRIVA IL CICLONE BENIGNI
Si prevedono piogge di risate in tutta Italia

PENTA FILM
MARIA e VITTORIO CECCHI GORI
ROBERTO BENIGNI
JOHNNY STECCHINO
con NICOLETTA BRASCHI e con PAOLO BONACELLI - FRANCO VOLPI
soggetto e sceneggiatura di VINCENZO CERAMI e ROBERTO BENIGNI - musiche di EVAN LURIE
prodotto da MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
per C.G. GROUP TIGER CINEMATOGRAFICA - PENTA FILM
PENTA

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E BELLO SUL GRANDE SCHERMO

IL PIACERE È NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DALLE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire questo piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando. Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre di torsione. E gli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.

Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta da noi a L. 17.700.000 chiavi in mano.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

RENAULT ASSISTENZA NON STOP

RENAULT 19 LIMITED.
Garanzia 3 anni anticorrosione.

Da Vendita-noleggio auto aziendale finanziarie

Renault scegliete lubrificanti elf.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Europa
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Tentazione di Venere
di István Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese [redacted] vivo con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197. Or.. 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) - - Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V [redacted] **Commedia**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. [redacted] Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del [redacted] degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 597.190. Or.: 15,30
17,10/18,55/20,40/22,30
Ingr. 10.000; [redacted] 7000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [redacted]

Capitol
[redacted] San Dalmazzo 24
Tel. [redacted]. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] e i cani vanno in paradiso
di Don Bluth (Usa '91). — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15
17,30/20/22.30
Ingr. 10.000 / Alace 6000
Madame Bovary
di. Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-Francois Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in tutti relazioni. D[redacted]. N. V. 2h 20' **Drammatico**

C. Chaplin 1
via Garibaldi [redacted]
Tel. 545.245. Or. 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Dove comincia la [redacted]
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
[redacted]. 545.245. Or.: 15,20
17,40/20/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

Cristallo
via Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25
17,15/19,05/20,55/22,45
Ingr. 10.000; rid. 7000
La villa del venerdì
di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tchéky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Ore 15 e 18,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 6000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V, 2h 15' [redacted]

[redacted] Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 6000
Oscar - Un fidanzato per due figlie
di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, [redacted] è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo [redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 6000
Zitti e mosca
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 15,10
17.40/20,10/22,40
Ingr. 10.000; rid. 7000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Erba
c.so Moncal[redacted]
Tel. 686.5547
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Etoile
(Ex Torino) via B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,50, 20,10, 22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una[redacted]nna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Faro
via Po 30. [redacted]. 832.214
Ap.: 20,30
Film: 20,40/22,30
Ingr. 9000; rid. 8000
A [redacted] ritornano
[redacted] *Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. [redacted]: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Baini (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per r[redacted] e conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Gioiello
v. C. Colombo 31 [redacted]
Tel. 500.760.
CHIUSO

Ideal
corso Beccaria 4
[redacted]. 521 4316
Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000; rid. [redacted]
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del [redacted] degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

[redacted]ng Kong
via Po 21
Tel. 839.7502
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 / Alace 6000
Urga. Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h [redacted]

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Il [redacted] di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare [redacted] allontato o convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Nazionale 1
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 812.4173 Or.: 15
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 6000
L'ombra [redacted]
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' [redacted]

Nazionale 2
via Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 6000
The Commitm[redacted]
d[redacted]n Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, [redacted] uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. **Comm. musicale**

Nuovo Odeon
via Vanchiglia 8
Tel. 740.2302
Ore: 20,20/22,30
Ingr. 9000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[redacted] 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Che vita [redacted] cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Giustizia a tutti i costi
di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare anche oltre il lecito. N. V. 1h 40' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145, Ap.: 14,45
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 6000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[redacted]
via Acqui 2
Tel. 518.0150, Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 / Alace 6000
[redacted]
di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.789. [redacted]: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ingr. [redacted] rid. 7000
Le avventure [redacted] Rocketeer
di J. Johnston con B. Calmp[redacted], J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' **Avventura**

[redacted]
via Colleasca 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Rossini! Rossini!
di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano [redacted] dell'opera lirica Il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 117, Tel. 612.138 — Vedi Teatri.

Cuore v. Nizza 56, Tel. 687.688 — **The sheltering sky** (Il tè nel deserto), versione originale inglese. Or.: 20; 22,30

Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Piccola peste** di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter. Or.: 20; 22; 24. Ingresso: 8000, ridotti 6000.

Fregoli p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Riposo. Domani: **Un bacio prima di morire**

Lanteri c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaua p. Massaua 9, Tel. 795.603 — Riposo. [redacted]ani: **Due nel mirino.**

Salone d'Essai c. Belgio 53, Tel. 674.171 — **Il portaborse**, di D. Luchetti, con M. Moretti, A. Finocchiaro. Or.: 20,15; 22,30.

Valdocco via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Prossima apertura il 27 ottob[redacted]n La [redacted] Orario: 15-17.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
Vendita **Hänsel e Gretel** fiaba musicale di E. Humperdinck recite scuole del 25/29/31 ottobre, 5/7 novembre. Lire 10.000 27 ott. (fuori abbon.). L. 50.000-40.000-20.000. Informazioni tel. 88.15-810/383.

Piccolo Regio
p.Castello 215.
Tel. 88.151
Vendita **Concerto Take 6**, del 31 ottobre ore 21. Al teatro Regio. Biglietteria tel. 881.51.

TEATRI

Adua
p. Giulio Cesare 67
Tel. 257.571-248.22.76
Tram 4
Bus 50/51
Il Gruppo [redacted]
Abbon. a 6 spettacoli a scelta su 12 - L. 102.000-84.000-63.000, Carta [redacted] spett. L. 150.000. Ven. presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi) Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 6 novembre. Inf. tel. 248.2276.

[redacted] Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66
75/78
[redacted] bianco e nero
Stasera ore 21,15 Lucia Poli. Prosegue la vendita abbonamenti per la stagione 1991/92. Inf. e pren. c/o Alfa Teatro 9/10 - [redacted]

Alfieri
p. Solferino 4
[redacted]. 535.440
Tram [redacted]
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello
Tutte le sere ore 20,45 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in: **Indovina chi viene a cena?** di W. A. Rose, regia di Gabriele Calindri. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16 Bus [redacted]
[redacted] dell'Angelo
Abbonamento stagione 1991/92: 6 spettacoli a scelta su 12 lire 60.000. In vendita presso la cassa del teatro dal lunedì al venerdì ore 15-19 e presso le librerie: Belgravia, via Monginevro 44 bis; Celid, palazzo Nuovo; Comunardi via Bogino 2.

[redacted]
p. Rossaro
Tel. 880.74.961
Tram 16/18
Au[redacted] Rai [redacted]
Serie dispari ore 21 precise. Orchestra da camera Geor[redacted]ne laskadze direttore e violino musiche di Mozart, Schnittke e Ciajkovskij. Biglietti num. lire 23.0[redacted] ing. 15.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. Tel. 544.523.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 537.898
Tram 13/15 Bus 61
Stagione 1991/1992: E' in corso la Campagna Abbonamenti. Primo spett. in cartellone **Strano interludio** di O'Neil, regia di Luca Ronconi. In scena al Carignano dal 29 ott. al 17 nov. Per inf. tel. (011) 557.6248-54.45.62.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16-9-16 Bus 67
Iniziata prevendita spettacolo **La vedova allegra** con Sandro Massimini in scena dal 12 al 17 novembre 1991. Continua la vendita [redacted] 91/92, tutti i giorni [redacted] teatro, [redacted] 10/13-15/19 [redacted] riposo. Per inf. [redacted] 669[redacted].

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 686.5547
Stagione [redacted] 1991-92
Tutte le sere ore 20,45 domenica ore 15,30 Valeria Valeri in: **Diario di una cameriera** da Octave Mirbeau, riduzione e regia Giancarlo Sbragia, scene di Emanuele Luzzati. Bigl. tutti i giorni 9/12; 16/22.

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197
Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92 n. 5 spettacoli [redacted]

Gianduja Teatro
MARIONETTE LUPI
v. S. Teresa 5
Tel. [redacted]
Cenerentola e Pinocchio
Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa, 5 - Tel. 530.238.

Juvarra
v. Juvarra [redacted]
Tel. 513.705
Ore [redacted] Bobo Nigrone presenta **Sì, ma un po' più chiaro**, di Valter Scoccia e Bobo Nigrone, con B. Nigrone, Daniela Guccione. reg. B. Stori, B. Nigrone. Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 51.37.05.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 665.552
Bus 42/47/67
Il gesto e l'anima
Abbonamenti a 12 e 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9,30-12 e 15-19.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via Sarpi 111/a
Torino
Spettacoli per le scuole
Oggi ore 10. Assemblea Teatro presenta «1492». Per inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.

[redacted] Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. 561 36.94/95
Finestre [redacted]
Comm. brillante in [redacted] di G. Molino. Comp. Stab. Teatro Macario con G. Molino. Tutte le sere ore 21,15. Sab. ore 16,15 e 21,15. Dom. ore 15,15. Lun. rip. Ultima settimana. Prenotaz. presso cassa del teatro ore 10-12,30/15-18,30.

[redacted] di Torino
p. Massaua 9
Tel. 795.603
Bus 35/36/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal [redacted] al venerdì, ore 15,30-19,30. Ca[redacted] di perfezionamento via Pri[redacted] Clotilde 3, inform. 473.0188 ore 10/18.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 545.339
Ore 10: Incontro degli studenti con Claudio Retta Loria.

[redacted] Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Alien
di Ridley Scott con Tom Skerritt, Sigourney [redacted], Veronica Cartwright. Versione italiana. Ore 16; 18,10; 20,20; [redacted]

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 6000
Omaggio a Riccardo Freda. Ore 16,45 e 20,45 **Don Cesare di Bazan** di R. Freda con Gino Cervi, Annaliese Uhlig, **Paolo Stoppa**. Ore 18,30 e 22,30 **Il conte Ugolino** di R. Freda, con Carlo Ninchi, Gianna Maria Canale, Peter Trent

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
T[redacted]5
Ingresso lire 6000
Il caso
[redacted] Krzysztof Kieslowsky con Boguslaw Linda, Tadeusz Lomnicki, [redacted] sottotitoli italiani ore 16; 18,10; 20,20; [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Le perversioni di una segretaria erotica.** Con S. Sorrello, [redacted] Astyr. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. [redacted],30.

ARCO PUSSICAT corso [redacted]ncipe Oddone 31, tel. 484.621. **La palestra dei piaceri particolari**, con Tracey Chanel, Robin Byrd. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

[redacted] via Calandra 19. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **[redacted] (Samantha [redacted] night)**. Colori. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

[redacted] via Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Inviti carnali**, con Ulli Fraulon, Van Stoppen. Col. Viet. 18. Apertura 10.30. Ult. 22.20.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Sapore di zia** con Gabriella Tricca, Sabrina Mastrolorenzi. Colori. Viet. 18. Ap. ore 15. Ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70. **Moana, il trans e la tettona** con Moana Pozzi, Eva Orlowsky. Ap. ore 14,30. ultimo ore 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **La signora di Las Vegas** con Annette Haven, Lisa De Leew. Col. Viet. 18. Ap. ore 10. Ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 437.765. **A qualcuno piace bagnato.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 8000.

SPEZIA via [redacted] 170, tel. [redacted]. **Grande momento per un matrimonio**, di Richard Bennet. Colori. Vietato anni 18. Apertura ore 15, [redacted] ore 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mediterraneo

[redacted]

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Edward mani di forbice

[redacted]
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABC: riposo
POLITEAMA: Una pallottola spuntata 2½

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Piedipiatti
ITALIA: Una pallottola spuntata 2½
RITZ: Metropolitan

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

VALPERGA
AMBRA: film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Agente P[redacted]**, telefilm
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19,30 **Fiore all'occhiello**, show
20 — **Lucy Show**, telefilm
20.30 **Film**
[redacted] **Tv flash**, quotidiano locale
23.30 **Speciale fantascienza**, telefilm

Telecupole
17,30 **Heidi**, [redacted]
18 — **Cuore [redacted] Marco**, cartone
19,30 [redacted] **4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
22.30 **Tg 4**
22.45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
[redacted] **Dakota**, film
23.30 **Videonotizie**

Telecity
17,20 **[redacted] in allegria**
18,30 **Il principe della [redacted]**, telefilm
20,30 **Il [redacted] delle 4 corone**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **La cavalletta**, film

Primantenna Supersix
17,55 **Ippo Tommaso**, [redacted]
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,25 **Ippo Tommaso**, cartoon
19 — **Tgg special**
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American Business English**

Erreuno Tv
[redacted] — **Bravo Dick**, telefilm
18,25 **A proposito di...**
18,55 **Tg [redacted]**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
22,05 **Tg [redacted]**
22,10 **Mercoledì [redacted]**
23,55 **[redacted] notte**

Quinta Rete
17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Attualmente**, informazione
[redacted] — **Uno strano poliziotto**, [redacted]
20,30 **La casa sulla scogliera**, film

Telebiella
[redacted] — **Documentario**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
18 — **Grp Monitor**, [redacted]
[redacted], telefilm
20,15 **Film**
22 — **[redacted]o e nero**
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **Grp monitor**, notiziario

E 21 Network
18 — **Film**
18 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
18,30 **Tg**
23 — **Tg**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
[redacted] **Cartoni animati**
19 — **Il Palazzo risponde...** Incontro con gli Amministratori Locali in studio G.P. Brizio Pres. Reg. Piemonte
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Musica indiavolata**, film
22,30 **Speciale Telesuc Swatch Music**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [redacted]
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, [redacted]
[redacted] **Informa 7**, notiziario
[redacted] **Parliamone**, la parapsicologia
1,30 **Informa 7**, notiziario

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
18 — **Attualmente**, informazione
1,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
2,30 **Film non stop**

Videouno
17,10 **Ca[redacted]ni animati**
[redacted] — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
[redacted] **Videouno notizie**
19 — **Uomo ragno**, [redacted]
20,30 **Film**
22 — **Videouno [redacted]**
23,15 **Salut Champion**, telefilm
0,30 **Sala di Ritter**, telefilm

Tieffe 9
18,20 **Le mani sentono, le mani curano**
[redacted] **Andiamo al cinema**
19,50 **TG 9**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **[redacted] stelle stanno a guardare**
21,30 **Venere 2000**
22,30 **TG 9**
1,50 **Andiamo al cinema**

Tele Vox
17,30 **Consulenza finanziaria**
18,30 **Tele Sera**
19,25 **Pranoterapia**
21 — **Alleanza Monarchica**
22 — **Sotto il cielo di Torino**
23 — **Natura & Salute**
23,45 **Tele Sera**, replica

[redacted]
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm
[redacted] **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 [redacted] **Tom Sawyer**, film

Teletime
18,10 **I ragazzi dell'isola**, telefilm
18,35 **Orson Welles**, telefilm
19 — **Time Notizie**
19,30 **Good Phink**, cartoni animati
20 — **Spionaggio a Casablanca**, [redacted]
23 — **Time Speciale**
23,25 **Gilda**, film

Quarta Rete
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **TG 4**
20,20 **TG [redacted] minuti**
20,25 **TG 4 cronaca flash**
20,30 **Sotto il sole di [redacted]**, film
22,30 **Excelsior**
23,25 **TG 4 Flash**
24 — **Dolce notte**
0,25 **TG 4 Economia**
0,30 **Dolce notte**
0,40 **TG 4 minuti**
1 — **Excelsior**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17, domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28,74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Fotografia Luce della modernità. Torino 1920-1950: dal Pittorialismo al Modernismo» Sino al 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Collezione 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-16,15. Sala Mostre: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1º dic. Sala Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ott. Orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alle domeniche ore 15-18. Ing. L. 3.000

[redacted] di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660 1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - [redacted] di Chieri (tel. 94.191): Or. [redacted] 14-17, sab. [redacted] 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto da martedì a sabato 9-13,15 e 15-18. Domenica 9-13 15. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

LE GENERALI RICEVONO PROBLEMI E RESTITUISCONO SOLUZIONI.

PER ESEMPIO:

Primo Domani è il programma assicurativo che prepara, a partire da oggi, il futuro dei vostri figli. Ricco di opportunità, varianti ed opzioni, Primo Domani può adattarsi benissimo alle singole esigenze familiari ed alle differenti aspettative dei vostri figli, consentendo loro di affermarsi nello studio, nel lavoro e in tutte le loro legittime aspirazioni.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per voi: ve la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia e chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE. PER LA TUA CASA. PER IL TUO REDDITO.

GENERALI
Assicurazioni Generali

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

Il giudice, fratello dello statista ucciso, spiega le lettere dalla prigionia

«Minacce br al nipote di Moro»

«I brigatisti lo ricattarono puntando sul suo caro Luca»
«Aldo temeva che dietro i rapitori ci fossero gli Usa»

ROMA. Le Brigate rossa, durante il sequestro Moro, minacciarono anche il nipotino del leader democristiano, Luca. E la famiglia dell'ostaggio aveva probabilmente stabilito un «canale di ritorno» per far arrivare messaggi nella «prigione del popolo». Inoltre Moro [illegible] scritto chiaramente, nelle [illegible] lettere, quello che gli fu chiaro fin dall'inizio del sequestro: «La situazione doveva essere assai più complessa di quella che poteva apparire, di un mero rapimento da parte di un piccolo nucleo di terroristi». Chi c'era dietro? Forse gli americani, faceva intendere l'ostaggio.

E' quanto sostiene Alfredo Carlo Moro, fratello del presidente della dc assassinato dalle Brigate rosse, presidente di sezione della Corte di Cassazione, dopo aver studiato a fondo le lettere dal [illegible] scoperte nel covo br di via Monte Nevoso a Milano. Ad un anno esatto dal clamoroso ritrovamento di quelle carte (alcune già note, altre inedite), il giudice Moro ha inviato alla commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi un documento interpretativo delle lettere del fratello. E ha confermato ai commissari che quegli scritti fanno aumentare, anziché diminuire, i misteri del caso Moro».

«Il leader democristiano in mano ai terroristi, dice il fratello di Moro, conservò «una lucidità [illegible] ragionamento notevole [illegible] serenità di fondo che gli consentiva di dominare interiormente gli avvenimenti». Ed attuò un «tentativo, acuto, di far filtrare indicazioni e messaggi». Per esempio quello [illegible] che il nipote Luca, figlio di Maria Fida Moro, era in pericolo. «Nei confronti [illegible] Moro - sostiene il fratello - operò anche la ben più grave minaccia, che gli deve essere stata fatta, di gravissimi danni alla vita del [illegible] amato nipotino Luca».

Il giudice Moro cita alcuni passi delle lettere del fratello «illuminanti» su questo punto. In una lettera alla famiglia, il leader [illegible] cita un lungo brano del libro della Genesi in cui c'è «la precisa indi[illegible] che teme una disgrazia per Luca»; in un'altra scrive: «Mi consola pensare che prendendo quel che viene [illegible] da voi». E in un'altra ancora: «Lo scanso a Luca, e Luca potrà star bene. E questo è l'essenziale». Per il giudice Moro, le Br usarono questa «terribile minaccia» per ottenere dal fratello un comportamento che non avrebbero avuto né nel sequestro né [illegible] l'avvertimento dell'uccisione.

In altri passaggi delle lettere di Moro, nota [illegible] il magistrato, «sembra emergere che un certo canale si era posto in essere tra i familiari e Moro prigioniero». Ci sono vari passaggi, soprattutto negli scritti di don Antonello Mennini, in cui questo si può leggere. [illegible] tale canale si è instaurato - commenta Alfredo Carlo Moro - bisognerebbe comprendere che tipi di comunicazioni sono [illegible] di prigioniero dall'esterno e come esse hanno condizionato il suo comportamento». Per il giudice Moro resta ancora un mistero il fatto che suo fratello non si rivolse a lui durante la prigionia. Nei 55 giorni, il giudice fu quasi subito estromesso [illegible] la gestione della situazione. «Ma questo Aldo [illegible] doveva saperlo», commenta il magistrato.

Infine ci [illegible] messaggi «la cui interpretazione non appare chiara», e altri che invece si possono capire. Come quelli su [illegible] possibile interferenza esterne nel sequestro, ipotizzata in alcune lettere a Freato, Zaccagnini, Misasi e Taviani. Su quest'ultimo ci [illegible] insistenti riferimenti ai suoi contatti con il vecchio servizio segreto e con gli Usa. Tutte cose che [illegible] si spiegano «se [illegible] per cercare di inviare qualche altro [illegible] gio». In un passo, d'altronde, Aldo Moro scrive esplicitamente: «Vi è forse nel tener duro [illegible] di me un'indicazione americana o tedesca?».

Giovanni [illegible]

A PADOVA

Sette «avvisi» per Gladio

PADOVA. Sette avvisi di garanzia [illegible] ipotizza il reato di alto tradimento starebbero per essere spediti dai giudici della procura militare di Padova che da quasi [illegible] anno indagano sulla struttura segreta Gladio, di cui si è occupato il giudice [illegible] Venezia Felice Casson. I destinatari dei provvedimenti dei magistrati con le stellette non sono noti, ma secondo indiscrezioni si tratterebbe di dipendenti delle Forze Armate impegnati negli Anni [illegible] e [illegible] nei servizi segreti. [illegible] oltre al reato di alto tradimento, l'inchiesta della procura militare di Padova sembrerebbe approdare a nuove ipotesi di [illegible]. Sembra [illegible] i sostituti procuratori Dini e Roberti - titolari dell'inchiesta - stiano valutando l'ipotesi di contestare anche un secondo [illegible] che aprirebbe le porte a nuove indagini di competenza della stessa procura militare di Padova, mentre il procuratore capo Corrado Ancona vorrebbe trasferire tutto a Roma. [a. f.]

Il fratello dello statista ucciso dalle Br, il giudice Alfredo Carlo Moro

DALL'ITALIA

[illegible] benzina fino a [illegible]

ROMA. Pieno difficile per gli automobilisti italiani oggi e domani: è scattato infatti alle 19 di ieri sera e si concluderà alle 7 di venerdì 25 ottobre lo sciopero dei benzinai aderenti alla Feib, Fler ica e Figisc. Resteranno, pertanto, chiusi i punti vendita carburanti, i self-service e gli impianti notturni della rete stradale ordinaria. [Ansa]

[illegible] 25 controsciopero dei Cobas

ROMA. I Cobas non sono soddisfatti dell'azione di lotta promossa da Cgil Cisl Uil contro la finanziaria e rilanciano uno «sciopero alternativo» per venerdì 25 ottobre. Lo sciopero è previsto nelle ultime quattro ore di lavoro nei vari settori. Nelle Fs però l'astensione dal lavoro sarà di nove ore, dalle [illegible] alle 18. I vigili del fuoco aderenti ai Cobas dal canto loro rendono noto che scioperanno nella stessa giornata dalle [illegible] alle 14 [illegible] conseguente paralisi degli aeroporti italiani. [Agi]

Pasquarelli [illegible] i giornalisti

FOLIGNO. «Il giornalista asettico, professionale e basta, senza riferimenti [illegible] il dibattito politico, senza agganci con il potere o con il contropotere, è una bestia rara. Se c'è, lo si trova confinato nella bassa cucina giornalistica». [illegible] ha detto Gianni Pasquarelli, direttore generale della Rai, al convegno «Etica ed economia» organizzato da Nemetria. «Il giornalista [illegible] deve [illegible] schierato né con i politici, né con gli imprenditori - ha subito replicato Giuseppe Giulietti, segretario del sindacato giornalisti Rai (Usigrai) - ma deve essere schierato dalla parte di un terzo soggetto: il cittadino». [Adnkronos]

Sigarette con «avvertenze»

ROMA. Nuove «avvertenze sanitarie» sulle confezioni di tutti i tabacchi lavorati sono previste [illegible] [illegible] decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Per le sigarette, andranno riportati sulle confezioni, oltre al prezzo [illegible] vendita per mille pezzi, anche i [illegible] [illegible] nicotina e condensato [illegible] tutte le marche in commercio. La nuova normativa sarà inoltre uno strumento per la lotta al contrabbando di sigarette. E' infatti [illegible] legge [illegible] del '90 a stabilire la sanzione dell'arresto fino ad un anno per chiunque commercializzi tabacchi senza [illegible] avvertenze. [Adnkronos]

Un francobollo ricorderà [illegible]

ROMA. L'amministrazione delle Poste ha disposto per il 30 ottobre l'emissione [illegible] un francobollo commemorativo di Pietro Nenni nel centenario della nascita, [illegible] valore di lire 750. La vignetta è costituita da [illegible] composizione in cui figurano la bandiera italiana, la firma di Nenni, la legenda «Pietro Nenni [illegible] - 1991», la scritta «Italia» ed il valore». [Adnkronos]

LETTERA SU [illegible]

Violante: [illegible] io non sono pentito

CARO direttore, «La Stampa», nel dar conto [illegible] una [illegible] intervista [illegible] «Panorama» [illegible] mi p[illegible] che abbia colto, nel titolo dell'articolo («Violante riabilita Cossiga: è un innovatore») [illegible] nella sua impostazione, un aspetto sul quale mi permetto di richiamare la Sua attenzione. Troppo spesso la vita politica è legata alle vecchie categorie dell'appartenenza. Chi appartiene ad uno schieramento deve comportarsi necessariamente in un determinato modo. Se si comporta in modo diverso, è un trasformista o un pentito. Non sempre è così. Soprattutto può [illegible] essere così quando uno schieramento non corrisponde ad [illegible] scelta propria. [illegible] fatto che un deputato della Repubblica sia stato ripetutamente, ingiustamente e volgarmente insultato dal Presidente della Repubblica, deve impedire a quel deputato [illegible] capire qual è [illegible] ruolo effettivo che il Presidente sta rivestendo nella crisi del Paese e del suo partito? E se in questo ruolo, accanto ad aspetti negativi e pericolosi, [illegible] ne [illegible] altri positivi o interessanti, il fatto di essere stato insultato, e di avere con fermezza ma pacatamente respinto gli insulti, deve precludere [illegible] me [illegible] a chiunque altro lo sforzo di capire?

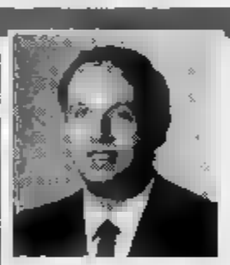
Fare politica è un continuo tentativo di cercare le ragioni degli altri, di studiare la realtà. Se tutti si chiudono nei ruoli come se fossero gabbie, il Paese non farà un solo passo avanti. E' [illegible] che l'Italia è il regno del trasformismo; ma proprio per questo bisogna cercare [illegible] distinguere quel vizio dallo sforzo di andare oltre gli steccati tradizionali.

L'informazione può dare [illegible] grande aiuto [illegible] rinnovamento della politica se esce anch'essa dalle vecchie gabbie, dalle logiche amico-nemico, se [illegible] confonde la libertà morale col trasformismo. Per questo mi [illegible] attendo dal Suo giornale, che è [illegible] dei mezzi di informazione meno condizionati da schematismi, lo sforzo di una informazione diversa su quella intervista.

Luciano Violante

IL CITTADINO

Più difesa la mamma (e il papà baby-sitter)



COMPIRA' vent'anni il 30 dicembre prossimo una legge di grande rilievo sociale: quella sulla tutela delle lavoratrici [illegible] dri, che [illegible] alle donne incinta di restarsene a casa, retribuite all'80%, durante i due mesi prima del lieto evento e nei tre mesi dopo la nascita del figlio, e per sei mesi entro il primo anno di vita del bambino, nonché di assentarsi dal lavoro durante le malattie del piccolo fino a tre anni di età, [illegible] presentazione [illegible] certificato medico.

L'importante legge (è la n. 1204 del '71) presentava, tuttavia, gravi lacune. Per rimediare alle sviste del Parlamento è dovuta intervenire cinque volte la Corte Costituzionale.

E così grazie ai giudici di palazzo della Consulta molte mamme lavoratrici e, in alcuni casi, in base alla [illegible] cessiva legge n. 903 del '77 sulla parità tra i sessi sul lavoro, anche tanti papà (questi ultimi, ovviamente, solo per il periodo [illegible] al parto [illegible] all'affidamento di un bimbo), possono ora godere del beneficio dell'astensione dal lavoro retribuita.

Ecco in sintesi le tre importanti sentenze emesse quest'anno dall'Alta Corte.

Con una prima decisione (è la n. 61 dell'8 febbraio) è stato ritenuto radicalmente nullo il licenziamento di [illegible] lavoratrice-madre nei 21 mesi intercorrenti tra l'inizio della gravidanza e il primo compleanno del figlioletto. In pratica, una dipendente incinta è più tutelata, perché fino a un anno dopo il parto non può essere più licenziata dal datore di lavoro.

La lavoratrice-madre, oltre al ripristino del rapporto illegittimamente risolto dall'azienda, ha anche diritto al pagamento di tutte le retribuzioni maturate dalla data del licenziamento sino a quella dell'effettiva riassunzione in servizio. Sono state così ampliate le garanzie [illegible] alle donne dalla legge del '71.

In precedenza, invece, il divieto di licenziamento, strettamente [illegible] allo stato di gravidanza e puerperio, anziché essere affetto da nullità assoluta, era ritenuto da preture e tribunali solo temporaneamente inefficace, cioè restava sospeso per un limitato periodo.

Con la seconda sentenza (è la n. 132 del 29 marzo) la Consulta ha, invece, esteso alle lavoratrici madri con contratto part-time «verticale» su base annua il diritto all'indennità giornaliera di maternità (pari all'80% della retribuzione) anche se il periodo di astensione obbligatoria ha avuto inizio dopo oltre 60 giorni dalla cessazione della precedente fase di lavoro.

E' stato così in parte cancellato l'art. 17 della legge 1204 che negava questo diritto alle lavoratrici legate da contratto di lavoro part-time «verticale», cioè a tempo indeterminato dove le prestazioni intervengono per uno o più periodi di tempo prestabiliti nell'arco dell'anno. Tale norma, secondo la Corte, discriminava irragionevolmente le lavoratrici a tempo parziale annuo da quelle a tempo pieno o a tempo parziale giornaliero, settimanale o mensile.

La Consulta (la sentenza è la n. 341 del 15 luglio) ha, poi, stabilito che, in caso di affidamento provvisorio di un bimbo abbandonato [illegible] una coppia di coniugi [illegible] trambi lavoratori dipendenti, anche il marito ha diritto all'astensione obbligatoria dal lavoro e all'80% della retribuzione per i primi tre mesi successivi all'ingresso del piccolo a casa della famiglia affidataria. Insomma, se la mamma è d'accordo, anche il papà può mettersi in aspettativa e restare a casa a fare il «baby-sitter», pagato per tre mesi dall'Inps.

Pierluigi [illegible]

Non so se rendo...

GRUPPO [illegible]

Buone notizie per tutti gli assicurati INA.

Chi ha scelto di mettere al sicuro la propria vita ed i propri risparmi in una polizza vita INA oggi sa di aver fatto la scelta giusta. Non a parole ma nei fatti. 13.104 miliardi investiti dagli italiani nelle polizze Moneta Forte e Valore Attivo non solo segnano il primato assoluto dell'INA nella previdenza volontaria, ma esprimono anche la grande fiducia riposta nell'Istituto. Una fiducia che INA sa come ripagare. Basta dare un'occhiata ai rendimenti delle sue polizze vita in questi ultimi anni per rendersene conto. 11,48% medio netto annuo è quanto gli assicurati hanno ricevuto dal [illegible] ad oggi. [illegible] polizza MONETA FORTE. Con in più la garanzia, unica nel suo genere, di un rendimento minimo collegato al tasso di inflazione. FONDO INA VALORE ATTIVO, nello stesso periodo, ha [illegible] agli assicurati il 12,13% medio netto [illegible]. Chi sceglie INA [illegible] cosa sceglie. [illegible] quanto rende.

INA

UNA SCELTA DI VITA SICURA

Il Monete Forte è una polizza vita INA che garantisce, al minimo, un rendimento [illegible] pari al [illegible] del [illegible] d'inflazione maggiorato di 1,5 punti. La [illegible] i prodotti comparabili [illegible] sono polizze vita di tipi prestazioni, in caso di vita, caratteristiche di capitale e, in alternativa, rendita, e in caso di morte un capitale ai beneficiari. Durata minima: anni 10. Premio unico minimo: lit. 600 mila. La Chiedete al Vostro Agente INA il fascicolo esplicativo della polizza di Vostro interesse.

Il maresciallo potrebbe aver visto nei boschi un latitante poi arrestato

Ucciso il vigile che sapeva troppo

In tre settimane, sesta vittima in Barbagia

NOSTRO SERVIZIO

Il triangolo della violenza ha ripreso a bollire. E il bollettino della guerra tra forze dell'ordine in Barbagia (sei morti ammazzati nelle ultime tre settimane) è drammatico: in appena 24 ore, tra lunedì e ieri, un maresciallo dei vigili urbani è stato ucciso a revolverate in un garage; un pericoloso latitante armato fino ai denti è stato arrestato dai carabinieri in un ovile; una bomba a mano è stata lanciata contro un automezzo dell'Arma sulla quale viaggiavano tre militari, rimasti per fortuna illesi; e, infine, quattro banditi hanno assaltato e ripulito un furgone delle Poste che trasportava valuta.

E' accaduto tutto tra Nuoro, Orune e Fonni, centri in un raggio di una cinquantina di chilometri, insanguinati da un'inarrestabile catena di delitti e di vendette. Il sussulto di violenza sembra essersi, provvisoriamente, chiuso ieri mattina ad Orune, neanche 3500 abitanti, una delle capitali del banditismo sardo, ad una ventina di chilometri di distanza dal capoluogo barbaricino. Vi abitava Francesco Garau, 49 anni, sposato, tre figli, sottufficiale delle guardie municipali di Nuoro. Verso le 7,30 è uscito di casa dirigendosi verso il garage nel quale custodiva la sua vecchia «127» blu, con la quale abitualmente si recava al lavoro. Ha sollevato la serranda, si è seduto al posto di guida e ha messo in moto. Alle sue spalle si è materializzato il sicario: cinque, sei colpi di pistola calibro 7,65. Il maresciallo ha avuto solo il tempo di abbozzare una reazione: ha fatto in tempo ad aprire la fondina della pistola di ordinanza. I proiettili lo hanno raggiunto al capo e al torace, è morto sul colpo, il killer è fuggito, inghiottito dal nulla.

Ieri pomeriggio il feroce agguato è stato rivendicato con una telefonata all'Ansa di Firenze dalla «Falange Armata». A Nuoro gli investigatori sembrano attribuire scarsa credibilità allo sconosciuto che ha detto di parlare a nome della sedicente formazione terroristica. Polizia e carabinieri battono altre piste, forse sembrano escludere che il vigile urbano possa essere rimasto vittima di una vendetta trasversale: la moglie è cugina di un pastore ucciso anni fa, uno dei tanti morti della tremenda faida che insanguina Orune. Ha preso corpo un'altra ipotesi: Francesco Garau era un appassionato cercatore di funghi, e nelle sue passeggiate tra i boschi potrebbe aver notato qualcosa che sarebbe stato meglio non vedere. E così non è mancato chi, a Orune, ha collegamento l'imboscata con l'arresto, 24 ore prima, di un pericoloso latitante, Giovanni Deiana, 36 anni, sorpreso dai carabinieri in un ovile. Coinvolto nella faida di vendetta che spacca il paese, il bandito era latitante dal 1988. Condannato a 23 anni per l'omicidio di un carabiniere, aveva ottenuto un permesso per assistere ai funerali del fratello e non si era più presentato in carcere. Sul suo capo grava il sospetto di un coinvolgimento nel sequestro del farmacista Michelangelo Mundula, rapito nell'agosto di tre anni fa e rilasciato nel successivo dicembre, dopo il pagamento di un riscatto di mezzo miliardo. Il ricercato aveva con sé un arsenale. Gli inquirenti confidano che le armi consentano di far luce su alcuni recenti delitti registrati in Barbagia.

Sembrano invece girare a vuoto le indagini aperte a Fonni, paese di montagna a una trentina di chilometri da Nuoro, dove lunedì notte uno sconosciuto ha lanciato una bomba a mano «Srcms contro un furgone a bordo del quale c'erano tre carabinieri impegnati in una perlustrazione nelle vie del centro. L'ordigno ha danneggiato il mezzo e i militari, incolumi, hanno lanciato l'allarme. Il movente pare evidente: una ritorsione nei confronti dell'Arma che nelle scorse settimane ha colto significativi successi con il sequestro di esplosivo destinato ad attentati e l'arresto dei componenti di una banda di taglieggiatori.

Resta l'ultimo episodio di violenza, di assalto alla diligenza sulla superstrada che unisce Nuoro a Siniscola. Durante la notte un'auto ha affiancato all'ingresso di una galleria un furgone delle Poste: i banditi, quattro, hanno puntato i fucili contro l'autista costringendolo a frenare. Poi l'hanno fatto salire, con il compagno di lavoro, nel vano di carico dove l'hanno chiuso e hanno preso il largo portandosi dietro i sacchi nei quali era custodita valuta straniera.

Corrado Grandesso

MILANO

Arrestati mentre si dividono la tangente

MILANO. Sorpresi a dividere in parti uguali due milioni, l'ammontare di una rata mensile estorta pochi minuti prima ad un piccolo imprenditore edile, quattro uomini sono stati arrestati dai carabinieri a Baroggio, centro alla periferia di Milano. I quattro, accusati di associazione per delinquere a scopo di estorsione, potrebbero avere taglieggiato da marzo a oggi almeno venti persone, chiedendo a ciascuna rata mensili da 2 a 4 milioni. Gli arrestati sono Antonio Comito, 27 anni, Laureana Borrello (Reggio Calabria), abitante a Cormano, considerato la mente della banda; Luigi Cappai, 33 anni, di Cairo (Savona), già condannato per traffico e spaccio di droga; Francesco Gallolli, 32 anni, di Milano, finito in cella per detenzione di armi e spaccio di droga; Giuseppe Grillo, 28 anni, di Palmi (Reggio Calabria), domiciliato a Milano. Sul loro coinvolgimento in più estorsioni sono stati raccolti numerosi indizi. Manca ancora, però, la collaborazione delle vittime. «Il timore di rappresaglie è grande - ha detto il capitano Randone, coordinatore dell'indagine -. Chiediamo però una presa di coraggio. Per alcuni episodi la collaborazione può essere determinante». L'indagine era iniziata a primavera dopo che una serie di 8 colpi di pistola calibro 7,65 avevano infranto le vetrine di un negozio di elettrodomestici. [Ansa]

Proteste in Costa Azzurra per lo show

Fa scandalo in discoteca il «lancio del nano»

Vince chi lo scaglia oltre i 3 metri Ma lui: «Finalmente ho un lavoro»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti in discoteca a lanciare il nano. Vince chi lo scaglia a maggiore distanza. Lui, vestito da footballer Usa, è a disposizione per rallegrare i clienti. Loro si divertono, ragazze incluse. Scenario: la Costa Azzurra.

Una moda fresca, e tuttavia già scandalosa. Protesta il sottosegretario agli Handicappati, Michel Gillibert. S'indigna Patrick Petit-Jean, presidente d'una associazione che tutela uomini e donne sotto il metro e 50. «Se lanciassero animali in pista - racconta - Brigitte Bardot interverrebbe subito, giustamente, ottenendo la messa fuorilegge dello spettacolo. Invece qui nessuno li ferma».

Ma il nano dello scandalo rintuzza i censori. Si chiama Manuel, 24 anni, 44 kg per 80 centimetri, neppure una serata libera fino a dicembre. «Sono proprio i ministri che adesso vogliono proibire l'iniziativa ad avermi sempre lasciato cadere. Ero invalido con pensione da 650 mila lire il mese. Adesso ho finalmente il lavoro. Finché dovevo trovarmelo l'assistenza sociale, sono rimasto al verde».

Il problema è forse più complesso. Manuel dalle prestazioni ricava un buon salario oltre alla certezza d'essere «utile». Ma gli altri? La sua immagine circense ferisce le 6000 persone affette da nanismo in Francia, i familiari, nonché molti cittadini.

Ipocrisia? I manager che hanno introdotto lo show sono convinti. Jean-Pierre Spiodel, responsabile della «Fun Production» ideatrice dichiara: «Non penso vi sia una curiosità malsana intorno al fenomeno. Bisogna saperlo prendere nella sua immediatezza, senza pregiudizi».

Il pubblico gli dà ragione, tanto che la «Fun Production» sta organizzando un campionato nazionale della specialità. La formula, in discoteca, è molto semplice. Tuta multicolore, casco e nome d'arte Manuel e chi per lui viene avvolto in un'imbragatura lo rende impugnabile. I lanciatori scagliano con tutte le loro forze un materasso gonfiabile che attutirà l'«atterraggio». Chi supera i tre metri ha buone probabilità d'aggiudicarsi la vittoria. Giudice di gara, una fanciulla in body e calze a rete.

Buon cascatore, il «proiettile umano» si alza, ringrazia e si propone al cliente successivo che, incoraggiato dagli amici, tenta l'avventura.

Quanto alla battaglia per far interdire il ludo gladiatorio versione 1991, non promette bene. Le autorità transalpine possono vietarlo unicamente qualora non sia rispettata la sicurezza. Non resta che l'appello alla Convenzione europea sui Diritti Umani. [e. bn.]

IN **BREVE**

Dallas: la vedova era solo uno scherzo

NEW YORK. La «vedova nera», la donna di Dallas di cui si sapevano solo le iniziali, «C. J.», e che voleva contagiare con il virus dell'Aids tutti gli uomini neri con cui aveva rapporti sessuali, non esiste. Si tratta di una quindicenne con la fantasia molto fervida che peraltro non è malata di Aids. [Ansa]

Frana nel Bergamasco Evacuate 80 famiglie

BERGAMO. Diciotto e più ore di allarme e di forte angoscia ieri per 250 persone di una ottantina di famiglie, costrette ad evacuare, in piena notte, dalle loro case, a Predore, per un improvviso smottamento di pietre e macigni. [a. po.]

Aereo sulla scuola Altri cinque «avvisi»

BOLOGNA. Non è solo il pilota Bruno Viviani ad essere accusato per il disastro aereo del 6 dicembre 1990, quando il jet precipitò sull'istituto «Salvemini» di Casalecchio di Reno uccidendo 12 studenti e ferendone una novantina. Per la strage sono indagate altre 8 persone: 6 ufficiali e un sottufficiale, colleghi di Viviani, e 2 controllori di volo addetti alla torre dell'aeroporto di Bologna. [m. o.]

Porno video casalinghi due condanne a Napoli

NAPOLI. Si è concluso con due condanne (3 anni all'insegnante Antonio Fulgiano e all'ex consigliere Tullio Regal e tre assoluzioni il processo per i porno video di Striano con le immagini di donne riprese a loro insaputa mentre si intrattenevano con occasionali partner. [Ansa]

Arte, città e cultura dall'Italia in Giappone

TOKYO. L'esperienza dell'Italia sul rapporto tra arte, cultura e città: è stato l'argomento della conferenza che Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, ha tenuto a Tokyo in un convegno organizzato in collaborazione con lo «Yomiuri Shimbun», uno dei principali quotidiani giapponesi. [r. cri.]

Disperso deltaplanista che tentava il record

CATANIA. Angelo D'Arrigo, che con il suo deltaplano a motore «all'acqua» era partito ieri notte da Catania per il Cairo nel tentativo di battere il record mondiale di percorrenza sul mare, non è giunto nella capitale egiziana dove il suo arrivo era previsto per le 16 ora italiana. [Ansa]

Ma il nuovo contraccettivo suscita dubbi

La saliva rivelerà i giorni «fertili»

MILANO. Si chiama «i cristalli della sessualità» e promette di diventare il contraccettivo principe per le donne che, a causa di problemi di salute o di divieti religiosi, rifiutano le pratiche contraccettive più diffuse per evitare gravidanze. Il nuovo sistema è stato presentato ieri a Milano e si basa sull'individuazione dei giorni fertili, quelli cioè durante i quali avere rapporti comporterebbe un'altissima probabilità di rimanere incinta. «PG-63», questa la sigla, si avvale di un vetrino e di un piccolissimo microscopio, tale da poter essere tranquillamente portato in borsetta, con cui esaminarlo. Basta immettere un velo di saliva, o di muco cervicale, su quest'ultimo, e lasciarlo cristallizzare per non più di 5 minuti. Se la donna è nei giorni fertili, sul vetrino compariranno ramificazioni ben visibili, a forma di felce: i cristalli della sessualità. Diversamente, potrà avere rapporti con tranquillità: non rimarrà incinta.

Il metodo è stato messo a punto dalla Casa farmaceutica Benti che, 17 anni or sono, propose un altro test, «Confidella», per stabilire, entro pochi giorni dal rapporto e a casa propria, senza specialistici, se una gravidanza fosse o meno in atto.

A Milano, «PG/63» è stato presentato da 2 medici: Michele Barbato del Centro Metodi naturali (Camen) e Maurizio Guida, della Clinica Seconda di Ginecologia dell'Università di Napoli.

Scetticismo per ora in gran parte dei ginecologi. «Non è una novità e non mi emoziona particolarmente. Non è pratico, né affidabile». Così si è espresso il prof. Luigi De Cecco, cattolico, titolare dell'Istituto di ginecologia dell'università di Genova. «Sistema altamente fallace», sostiene il prof. Severino Antinori, il ginecologo inventore della tecnica «Suzi» (sub zonal insemination) col quale ha fatto venire al mondo figli a grappoli in coppie disperate. Estrema riserva del prof. Romano Forleo, noto ginecologo cattolico, primario al Fatebenefratelli di Roma, secondo il quale ancora nulla di nuovo c'è, di seriamente scientifico, sul fronte dei metodi naturali. [o. r.]

Stracciati sui muri i manifesti del bacio prete-suora che il tribunale aveva assolto

Rivolta anti-Benetton in Francia

Ultrà cattolici devastano due negozi a Nantes

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due negozi «invasi», la polizia che interviene, manifesti stracciati sui muri cittadini. Decisamente una giornata nera per la Benetton a Nantes.

Sotto accusa, per l'ennesima volta, la campagna pubblicitaria che riproduce il bacio prete-suora. Venerdì scorso il tribunale di Parigi l'aveva assolta, bocciando il ricorso proposto da un'associazione vicina al Fronte Nazionale. Nella sentenza si afferma che il messaggio non esprime «un razzismo anti-cristiano», come rivendicavano i firmatari. Nessuna possibilità, insomma, d'impugnare il caso.

Il giudizio favorevole ha evidentemente stizzito qualcuno. Ventiquattr'ore più tardi, infatti, i negozi che l'azienda trevigiana gestisce nel porto atlantico ricevevano clienti non proprio ordinari. Il commando - 20 persone circa - ha messo a soqquadro i locali. Scaffalature rovesciate, maglie per terra, urla delle commesse. Nessuna violenza personale, ma danni e panico. Per farli smettere sono dovuti intervenire gli agenti. Pare vi siano stati feriti. La prima, ignoti si erano messi a imbrattare quasi tutte le affissioni, con slogan tipo «Depravazione è l'uomo che scende più in basso degli animali». Cattolici tradizionalisti, probabilmente, da sempre «bestia nera» per le campagne Benetton.

Nella capitale, invece, per il momento la protesta rimane verbale. Una piccola. Fu lo stesso portavoce dell'episcopato transalpino, Père Di Falco, ad attaccare il bacio oversivo quando - inizio luglio - venne resa nota l'iniziativa. «Le Monde» gli rimproverò allora di finire con lo sponsorizzare, esecrandola, l'ultima provocazione visiva della casa italiana. Dopo giunse lo scandalo sul bebè ancora sporco di sangue, un «inno alla vita» secondo i promotori, che avrebbe dovuto raccogliere simpatie in ambiente cristiano. Al contrario, in Francia altrove le reazioni negative hanno avuto la prevalenza. Lo stesso Bvp, Bureau pour la vérification de la publicité, domandò che la Benetton sospendesse l'iniziativa.

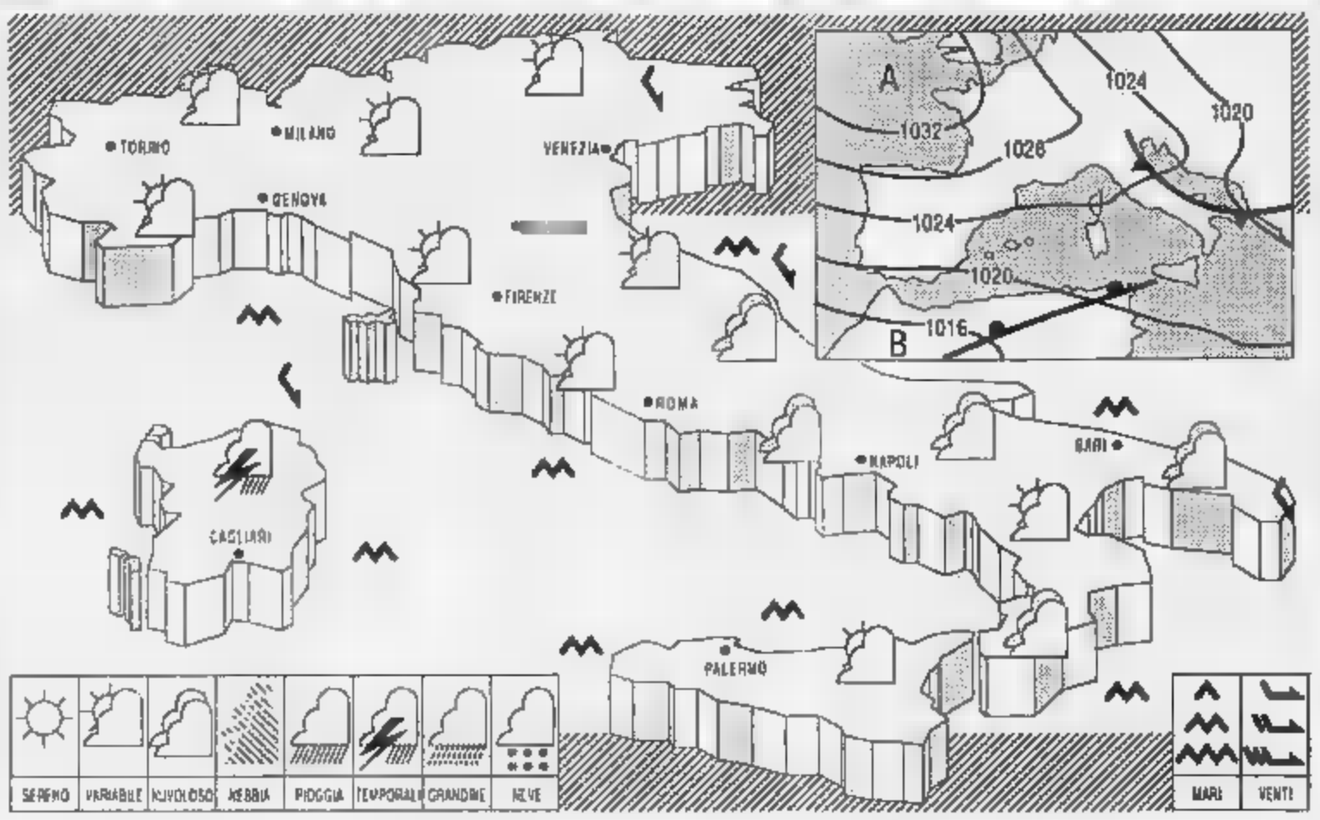
Il poster Benetton che ha fatto scandalo. In Francia è stato strappato dai muri

Nel caso del bacio, a livello estetico nulla turbava lo spettatore. Il tabù era, piuttosto, l'ardito accostamento tra i 2 religiosi. Quali denunciatori più duri vi furono a suo tempo i lefebvriani, ma anche il quotidiano filo-lepenista «Présent».

Con gli attacchi a Nantes, la parola sembra passare al vandalismo, secondo una strategia comune, per esempio, fra gli antiabortisti Usa. Motivazioni religiose e politiche si mischiano, i «militanti della fede» assumono talora le fattezze di squadristi. Come già fu il caso per «Je vous salue, Marie» al cinema.

Interpellati ieri pomeriggio per telefono, alcuni negozi Benetton a Parigi rivelavano di non aver ricevuto minacce o intimidazioni, negli ultimi tempi. Le vendite procedono bene come sempre. Anzi, le polemiche richiamano sempre consumatore.

Enrico Benedetto



aria fredda proveniente dal Mare di Norvegia continua ad affluire sul Mediterraneo centrale e confluisce, sul Meridione d'Italia, aria umida africana.

PREVISTO: al Nord cielo poco nuvoloso. Al Centro-Sud cielo parzialmente nuvoloso, con qualche sporadica precipitazione, occasionalmente temporalesca sulle regioni del medio versante adriatico e sulla Sardegna, e tendenza a miglioramento.

massima in leggero aumento al Nord, stazionarie al Centro-Sud.

VENTI: moderati settentrionali, con qualche rinforzo sulle zone adriatiche.

MARI: mossi, con moto ondoso in diminuzione

Sardegna, Sicilia e Calabria nuvolosità variabile, qualche sporadica precipitazione e tendenza a miglioramento. Sulle altre regioni nuvoloso, salvo un temporaneo aumento della nuvolosità diurna sulle regioni nord-orientali, al Centro e sulla Campania. Temperatura ovunque su valori inferiori alla media, minima in diminuzione al Nord e al Centro.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	-1	14	Firenze	3	14	Bari	9	16
Verona	3	13	Pisa	5	16	Napoli	9	15
Trieste	7	13	Ancona	5	10	Potenza	5	13
Venezia	7	13	Perugia	5	9	S.M. Leuca	12	16
Milano	4	14	Pescara	8	14	R. Calabria	13	23
Torino	0	12	L'Aquila	3	9	Palermo	16	25
Cuneo	3	10	Roma Urbe	8	15	Catania	11	28
Genova	3	10	Roma Fium.	7	18	Alghero	11	18
Bologna	7	12	Campobasso	4	9	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

Amsterdam	3	11	nuvoloso	Lisbona	9	18	nuvoloso
Atene	18	24	variabile	Londra	6	12	nuvoloso
Bangkok	24	31	pioggia	Los Angeles	16	24	nuvoloso
Berlino	2	8	sereno	Madrid	5	20	sereno
Bruxelles	8	12	nuvoloso	Montreal	0	10	nuvoloso
Buenos Aires	16	27	nuvoloso	Mosca	4	8	nuvoloso
Copenaghen	-1	6	nuvoloso	New York	5	14	sereno
Dublino	8	12	nuvoloso	Parigi	4	11	nuvoloso
Francoforte	3	8	nuvoloso	Pechino	5	15	sereno
Gerusalemme	18	27	sereno	Rio de Janeiro	20	32	sereno
Ginevra	2	10	sereno	Sydney	15	21	sereno
Helsinki	-1	4	pioggia	Tokyo	16	22	sereno
Honolulu	20	30	nuvoloso	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	21	34	sereno	Vienna	np	np	—

Psi, pri e il gruppo «Per l'alternativa» hanno già definito le loro liste

Pinerolo, ecco i candidati

Gli amici-rivali dc Camusso e Chiabrando rinunciano a presentarsi. Il garofano preferisce Rivò a Maccari

L'ex sindaci guidano dc e psi alle elezioni comunali. **Livio Trombotto** (a fianco) è in corsa come capolista democristiano. **Pietro Rivò** (a destra) sarà il numero uno dei socialisti

Francesco Camusso ritira il ricorso al Consiglio di Stato e non entra nella lista della democrazia cristiana. L'eurodeputato Mauro Chiabrando, con altre motivazioni, rimane fuori. Capolista l'ex sindaco Livio Trombotto, numero due Giorgio Merlo, possibile outsider l'avvocato Mario Pignatelli, appoggiato da circoli cattolici. Queste le ultime novità per le elezioni a Pinerolo (24-25 novembre) in casa dc. Nel psi, l'assessore regionale alla Sanità Maccari non si candida. Ecco le liste completate.

Psi: Rivò Pietro, Arduini Guido, Arione Bruno, Berti Giuseppino, Blanciotto Giovanni, Boetto Piergiorgio, Chiapusso Guido, Collino Angela, Conti Franco, Corsano Luigi, Cottura Massimo, Dalmasso Carlo, Ferraro Giovanni, Fiore Paolo, Foglia Donato, Furci Pasquale, Gariglio Giovanna, Gianguzzo Salvatrice, Giorno Giuseppe, Guglielmi Domenico, Juvenal Pasquale, Malvizzati Albano, Misino Giacinto, Modena Eliana, Mongiallo Fioravanti, Monnet Eda, Paganin Santo, Pezzo Angelo, Pons Paola, Racca Mario, Revel Aida, Rossetto Luigi, Scalesse Amedeo, Sciannameo Renato, Sciannameo Umberto, Vincenzo, Tedde Federico, Tutino Carmelo, Ughetto Marcello, Veiluva Gabriella.

Pri: Drago Stefano, Sorrentino Salvatore, Arbinolo Vittorio, Obert Alberto, Gallo Alberto, Mattè Cassiotto Fabrizio, Peirano Marco, Audano Renato, Abate Valerio, Aira Silvana, Allasino Paolo, Bassi Giuseppe, Bernardini Luciano, Boaglio Alessandro, Coccolo Massimo, Colognesi Italo, Dosio Levi Trento Liberato, Gay Sergio, Girodan Paolo, Galvagno Aldo, Granata Claudio, Lauritano Vittorio, Levorato Lino, Lovano Maria Teresa, Manavella Paolo, Martino Albino, Merlo Giovanni, Perone Piero, Piana Mauro, Pirritano Leonardo, Polliotto Dario, Pronotto Daniele, Raimondo Laura, Romano Calogero, Savino Mauro, Vargaro Vittorio.

Pli: (non ancora completa) Cirri Tullio, Fiammotto Edoardo Massimo, Gaspari Andrea, Bruera Marcello, Duilio, Bagnus Ezio, Ferrando Franco, Mensitieri Luigi, Pons Agostino, Pinna Giovanni, Amoroso Franco, Canova Yvette, Perrot Mauro, Marchetti Vincenzo, Carle Marco, Ras Piero, Cigna Carlo, Mina Gualtiero, Brussino Eros, Rinaldi Aldo, Messina Giuseppe.

Lista per l'alternativa: Airaudo Silvia in Savarino, Berger Sergio, Bertolino Carla in Canal, Bianco Carlo, Buniva Valter, Cagliero Umberto, Canel Giorgio, Capitani Giuseppe, Chiriotti Antonio detto Tonino, Chiriotti Marco, Cimino Filippo, Fino Laura, Fratta Francesco, Gerbi Luciano, Magnetti Franco, Malano Piero, Martina Enrico, Merletti Angelo, Mizzau Raffaele, Papale Silvio, Pavan Caterina, Pavan Giuseppe, Polliotto Cesare, Pomini Andrea, Possetti Egle in Granata, Primo Pierluigi, Rasetti Liliana, Revel Alberta in Vola, Salerno Rosamaria in Deangeli, Scapin Fabrizio.

Lo scopre la madre

Leini: giovane ucciso da overdose

ha trovato in casa domenica sera la madre, riverso sul pavimento del bagno, stroncato probabilmente da una overdose. La vittima è Claudio Montagnolo, operaio, 38 anni, alle spalle un matrimonio fallito e una lunga storia di dipendenza dall'eroina, che l'ha portato spesso nella dei carabinieri di Leini. Dopo il divorzio dalla moglie, era tornato a vivere con i genitori, in via San Maurizio 1 a Leini: domenica sera, quando rincasati da un giro di commissioni verso le 18, per Claudio Montagnolo non c'era più nulla da fare.

Lavorava a Torre

Crolla soffitto in villa grave

Un muratore di Montalenghe, Bruno Bonardo, 39 anni, è rimasto gravemente ferito, lunedì pomeriggio, nel crollo del soffitto di una casa in ristrutturazione. L'incidente è avvenuto in via Gaggini a Torre Canavese. Con un collega, Carmelo Alfieri, 41 anni, Torino, stava lavorando nella villa settecentesca acquistata da Mario Sarto, un notaio di Caluso.

Improvvisamente il soffitto del primo piano ha ceduto: Bruno Bonardo è stato investito da una scarica di mattoni e pietre che lo ha ricoperto. E' ricoverato in ospedale a Ivrea.

A Villar Perosa

Bloccati i lavori all'impianto di motocross

Dopo alcuni esposti firmati dai cittadini che abitano nei pressi del campo di motocross, il sindaco di Villar Perosa Dario Storero ha sospeso i lavori di ripristino dell'impianto. Il campo, costruito 26 anni fa e distrutto da una piena del Chisone del '77, ha ospitato gare di livello interregionale. Le proteste arrivano anche da alcuni abitanti di San Germano Chisone.

Una delegazione di abitanti della zona ha chiesto di chiudere il crossodromo: «Non è sufficiente installare barriere antirumore per non far sentire il rombo delle moto».

Candiolo, 2 fermi

Nel bagno trovano l'eroina

Un'elegante palazzina di tre piani in via Matteotti 1, in una zona residenziale di Candiolo, con i condomini che protestavano per le siringhe abbandonate sulle scale, i vicini preoccupati del via vai dei tossicodipendenti, e le code dell'ordine spesso beffate dall'astuzia di due spacciatori.

Questa volta i carabinieri di Vinovo sono andati a colpo sicuro: hanno sequestrato mezz'etto di eroina e 2 grammi di cocaina, spedendo in carcere due persone.

Si tratta di Gianni Frassati, 26 anni, e della sua convivente, Monica Petullà, 30 anni, residente solo per l'anagrafe in via Cervino a Rivoli.

I carabinieri li tenevano d'occhio da tempo, ma le precedenti perquisizioni del sottoscala del palazzo signorile in cui la coppia viveva, sempre sindacali.

L'altra sera si sono appostati vicino all'ingresso, hanno atteso che Gianni Frassati uscisse di casa, poi che facesse ritorno in via Matteotti.

Così, quando Monica Petullà ha sentito rumore di passi sulle scale, ha pensato che fosse tornato il suo compagno e ha aperto la porta spontaneamente, senza distruggere l'eroina che probabilmente aveva fatto altre volte presagendo il controllo dei militari. In compagnia di Gianni Frassati, questa volta, c'era però il maresciallo Salvatore Gallo: l'eroina era in bagno, in una confezione impermeabile immersa dentro la vaschetta per lo scarico dell'acqua. Un posto quasi insospettabile.

Due grammi di cocaina, 30 dosi di eroina oltre ad una parte di stupefacente che doveva essere ancora tagliato. In tutto 45 grammi. [g. fav.]

PROVINCIA

Niente proroghe per Indesit

Il ministero del Lavoro non ha concesso la proroga della cassa integrazione ai 1168 ex dipendenti degli stabilimenti Indesit, senza lavoro dal 1980. La cassa è scaduta il 3 settembre scorso, e il commissario di governo, Giacomo Zunino, che si occupa di quella parte dell'azienda in amministrazione straordinaria (il resto è stato ceduto alla Merloni) aveva chiesto una di sei mesi.

mori l'amico,

Giovanni Tozzo, anni, residente ad Azzate in provincia di Varese, è stato condannato ieri in tribunale a Ivrea a quattro mesi di reclusione. La di San Silvestro tre anni fa, fu coinvolto nell'incidente in cui perse la vita Nicola Pisano, 20 anni, lungo Dora Voghera 142, Torino. La Fiat Uno di Giovanni Tozzo sfondò la spalletta del ponte sul torrente Viana finendo sul greto.

Era morta da due giorni

Olga Arbrun, 78 anni, corso Italia 35 è stata trovata cadavere dopo due giorni. Stroncata da un collasso cardiaco, si era accorto della scomparsa. L'allarme è stato dato domenica sera dai vicini che la vedevano da quasi 48 ore.

Ragazzo in fin di vita al Cto

Alessandro Rege 20 anni, via Cascina Canonici 4, Giaveno, è in coma al Cto per le ferite riportate, ieri, in un incidente sulla provinciale Giaveno-Coazze. Uscito dal bar all'incrocio per Fonte Pietra, con alcuni amici, è stato investito da Peugeot 205 condotta da Andrea Rosso, anni, via Garibaldi 15, Coazze. Dopo l'urto, il giovane è stato trascinato per una cinquantina di metri, riverso sul cofano dell'auto, che poi è finita nella scarpata.

CHIVASSO
Eletto presidente

socialdemocratico Antonio Usai, è il nuovo presidente del Consorzio smaltimento rifiuti del comprensorio chivassese che raggruppa Comuni. Subentra dc Giancarlo Francone.

Giovane sparito nel nulla

Dall'altro ieri, i familiari hanno più notizie di Antonio Rizzi, un giovane di 25 anni che abita con i genitori a Brandizzo in via Torino 61. E' stato visto salire su un treno e successivamente scendere alla stazione di Chivasso dove si perse le tracce. Indossa pantaloni, giubbotto jeans e una felpa grigia.

MATHI
Un'altra della direttissima

E' al Maria Vittoria per l'incidente, avvenuto sabato sera sulla direttissima per le Valli di Lanzo, Mustafà Hacnouen, marocchino di anni residente in via Borna 65 a Mathi. Era uscito di strada con la sua Ritmo all'altezza di Venaria, probabilmente a causa della velocità eccessiva.

Dal 21 ottobre al 2 novembre

3x2

SCONTO 33%
PRENDI 3, PAGHI 2

MEGA
il FrescoMercato

TORINO Via Gorizia 82 - Via M. Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13 - Via Stradella 194/2 - NICHELINO (Reparti alimentari) Via Cacciatori 111 Via Cavour 127 - C.so Laghi Centro Comm. Le Torri

Accanto ai nuovi sistemi di coibentazione, tornano di moda antichi rimedi

Mille trucchi per battere il freddo

Sono di nuovo in commercio i paraspifferi. I consigli degli esperti per isolare meglio la casa dai rigori dell'inverno. Le temperature raccomandate. E' importante intensificare i controlli sugli impianti

Una bellissima stufa, simbolo dell'eterna «guerra al freddo»

ALESSANDRIA. Sarà un ultimo strascico dell'«effetto Golfo», o una prima avvisaglia della paura di una incombente crisi economica, se nei grandi magazzini e nei negozi hanno rifatto la loro comparsa tutti i vecchi, tradizionali sistemi per risparmiare calore.

I vecchi paraspifferi in stoffa, ad esempio, quelli di forma cilindrica e allungata, da sistemare contro le porte e le finestre per evitare l'ingresso di sgradevoli correnti d'aria gelata, che le massaie prudenti usano e forse usano confezionare in casa, con gli avanzi di stoffa.

Trovarli in commercio, negli anni un'impresa. Sembravano spariti, relegati, con gli scaldini, le borse dell'acqua calda e altri strumenti consimili, a passato remoto, prima dei doppi vetri, dei riscaldamenti centrale, quasi oggetti da museo, visibili «dal vivo» solo nelle case di campagna, a patrimonio di famiglie particolarmente conservatrici o prudenti.

E invece i paraspifferi, ammodernati e vivacizzati da disegni e colori in voga sono riapparsi in vendita un po' dappertutto.

E con loro le strisce di spugna adesive di ogni foggia e formato, adatte a chiudere meticolosamente anche se in modo artigianale la via del freddo dell'inverno e i piumini, sintetici, di lana e d'oca, per letti ricchi, confortevoli, che ricordano sempre più quelli, mitici, dell'infanzia delle nonne.

Segno forse di una voglia di risparmiare anche sulle piccole cose, o almeno della ritrovata coscienza del fatto che le risorse naturali non sono infinite. O forse più semplicemente desiderio di regalarsi un po' di tepore anche quando, malgrado la temperatura scenda, le ferree regole condominiali impongono di ritardare ancora l'accensione della caldaia.

In ogni caso si tratta di accorgimenti utili perché risparmiare calore è possibile e facile. Oltre che utile al proprio portafogli e all'ambiente. Occorre però un minimo di informazione.

I paraspifferi, ad esempio, sono senz'altro comodi in caso di emergenza, ma, per chi vuole e può affrontare la spesa, gli esperti consigliano di risolvere il problema all'origine, installando infissi solidi e muniti di doppi vetri, validi, tra l'altro, anche per isolare acusticamente gli ambienti. Una versione assai più economica del doppio vetro, adatta per porte finestre, è un ampio telo di plastica trasparente, appeso all'esterno, tipo tenda da sole.

Attenzione a non esagerare: i numerosi casi di asfissia da ossido di carbonio insegnano che uno spiffero, a volte, può essere provvidenziale. Lo è, sempre, una finestra lasciata leggermente aperta soprattutto, per chi ha il riscaldamento autonomo, nella stanza dove è collocata la caldaia.

Utili contro il freddo e le correnti sono poi le doppie porte e le tende. Non sembra, ma un velo di stoffa, purché di una certa consistenza, davanti una finestra o una porta può modificare sensibilmente la temperatura della stanza.

Per calibrare il calore è anche utile un termostato, in grado di garantire che i gradi si mantengano costanti, evitando bruschi «salti» verso il basso e verso l'alto.

E a questo proposito è bene ricordare ancora il parere dei medici, i quali sostengono, e non da oggi, che non è salutare tenere in casa una temperatura di troppo superiore ai 18 gradi. Meglio indossare una maglia in più che esporsi a un repentino e vertiginoso sbalzo di temperatura appena si esce, in particolare in pieno inverno.

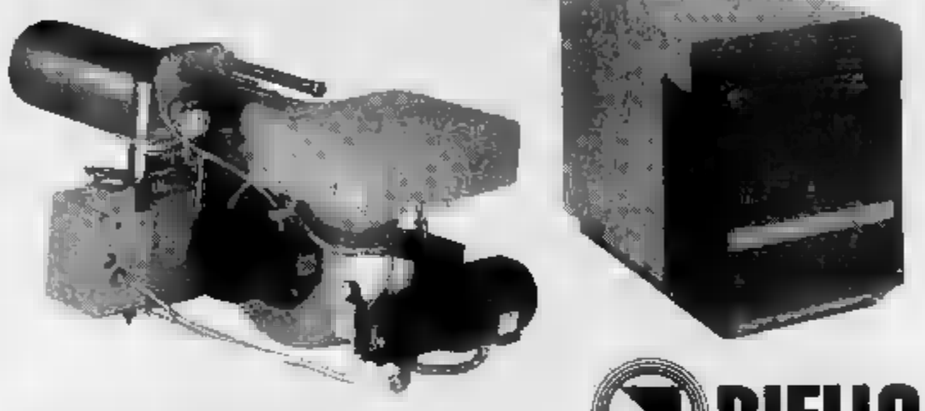
E infine un modo per risparmiare, è, paradossalmente, quello di investire qualche soldo in frequenti controlli degli impianti da parte di personale qualificato.

Un termosifone che non funziona, una stufa mal installata o dal tiraggio incerto, un camino intasato, oltre a far sprecare inutilmente il combustibile, possono anche essere decisamente pericolosi per la propria e l'altrui sicurezza. [c. re.]

riscaldamento - condizionamento - trattamento acque - energie alternative

AERTERMICA SAS
di DARIO CEVA & C.
Via Tito Speri, 13 (Angolo S.Marziano) TORTONA - Tel. 868568/868351

RISPARMIO SICUREZZA
EFFICIENZA
CON NUOVI GRUPPI TERMICI A:
- GASOLIO A COMBUSTIONE OTTIMIZZATA
- NAFTA ECOLOGICA CON BASSO TENORE DI ZOLFO
- GAS-METANO CON BENEFICI FISCALI E CONTRIBUTI ECONOMICI



SERVIZIO TECNICO AUTORIZZATO
RIELLO

I CONSIGLI DI UN ESPERTO CONTATTANDO:
M. G. D. di DAVIO Geom. MASSIMO & C. s.n.c.
15100 Alessandria - Via B. BUOZZI - Tel. 0131 65.408 - 443.341
Moderne tecnologie per la vostra casa

TERMOLUX
di CERRATO Geom. C. Alessandro
IMPIANTI RISCALDAMENTO
BRUCIATORI GAS - GASOLIO
IMPIANTI GAS
15100 ALESSANDRIA
Strada Statale Torino, 18
Tel. (0131) 36.14.44

PER UN CALORE NATURALE E PULITO UN COMBUSTIBILE ECOLOGICO

TRONCHETTI DI LEGNO PRESSATO COMBUSTIBILI
picollo
ESCLUSIVISTA PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA - ASTI E LIGURIA
Sede e deposito
Via Lavagello 25/27 CASTELLETTO D'ORBA
Tel. (0143) 830.429 (Alessandria)

Restiani S.p.A.
Gruppo ERG PETROLI
Via U. Giordano 5 - Tel. 0131/345221 - Alessandria
ERG
COMBUSTIBILI LIQUIDI
CARBURANTI AGRICOLI
OLII LUBRIFICANTI
GESTIONI CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO
PROGETTAZIONE, RISTRUTTURAZIONE E OTTIMIZZAZIONE DI IMPIANTI E CENTRALI TERMICHE
IMPIANTI AD ENERGIE ALTERNATIVE
DEPOSITI:
ACQUI TERME
S.S. N.30 TERZO D'ACQUI - TEL.(0144)594268
ARQUATA SCRIVIA
VIA GRAMSCI 41 - TEL.(0143)636387-636412
NOVI LIGURE
VIA ROCCAGRIMALDA 42 - TEL.(0143)80462-80089
ALESSANDRIA
STRADA PONTECURONE 1 - TEL.(0131)943398

VP
La Vogherese Petroli s.r.l.
Sede: V.le Martiri della Libertà 10
27058 VOGHERA - Tel. (0383) 43.878 - 646.203
elf
- Carburanti
- Lubrificanti
- Gasolio combustibile
- Oli combustibili
- Bitume
- Kerosene
- Bombole G.P.L.

CLIMA SERVICE
Guazzotti s.n.c.
LUBRIFICANTI
CARBURANTI AGRICOLI
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO
Assistenza, manutenzione e conduzione impianti di riscaldamento
Via Toscanini 2 - Tel. (0131) 54626
ALESSANDRIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 23 Ottobre 1991

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M. G. D.
di DAVID geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 65.408
443.341
15100 ALESSANDRIA
SCALA TEGOLA
Alfa Lim
Moderne tecnologie per la vostra casa

ALESSANDRIA

Ieri un incontro

L'Università non vuole pagare

Il Comune chiede milioni all'anno, da Torino arriva un : «Offriamo servizio alla città». A PAGINA

NOVI LIGURE

A teatro col pullman

Una stagione di prosa in trasferta

Raggiunto l'accordo per otto spettacoli «Comunale» Alessandria. Si inizia con Pirandello. A PAGINA 43

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

In discoteca musica «New age»

In italiano significa «nuova» e indica sonorità morbide, ispirate a culture, da età dell'Acquario (nella foto un manifesto di Woodstock, 1969). DI A 42

CASALE

Figlio d'un avvocato

Bimbo di 4 mesi lasciato morire nella culla

I genitori, per andare a un funerale, l'avevano affidato alla governante. Vana corsa all'ospedale. A PAGINA

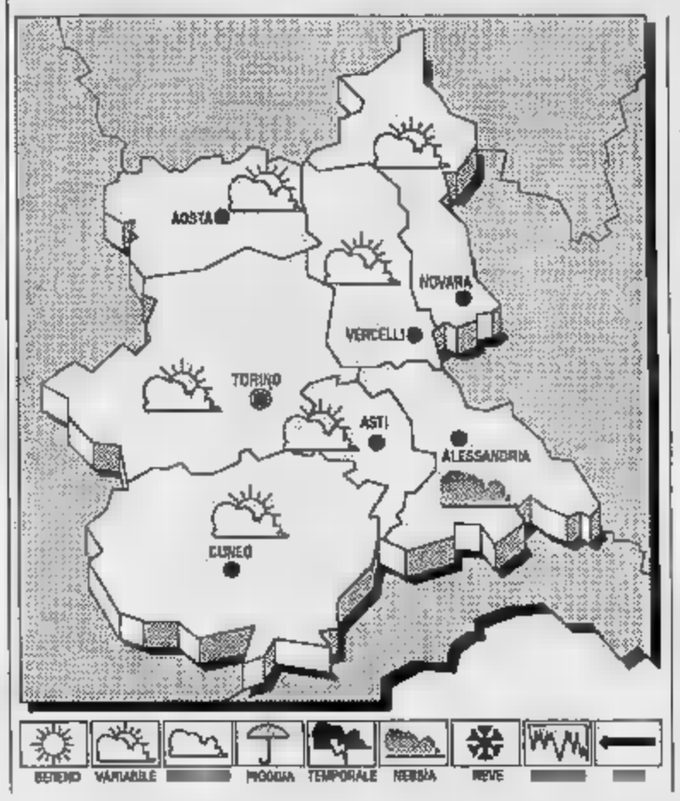
SALE

Un giovane di 21 anni

Condannato per spaccio di eroina

Aveva nascosto la droga (da cui si potevano ricavare 300 dosi) dietro paracarro a Fresonara. A

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. fredda, proveda mare Norvegia, ad affluire sul Mediterraneo centrale e confluisce, sul Meridione d'Italia, con aria umida africana.

PER OGGI. Sulle regioni centro-settentrionali generalmente sereno poco nuvoloso. Sud nuvolosità variabile con temporanei addensamenti accompagnati isolati rovesci anche temporaleschi. Venti: moderati settentrionali. Temperatura: notevoli variazioni, su valori inferiori dia.

DEL TI Molto nuvoloso o coperto precipitazioni attese anche temporalesche e nevose sui rilievi alpini ed appenninici a quote anche basse.

LE TEMPERATURE DI
Max: 13; min: 2; media:

FA
Max: 14; min: 6; media: 11

PIEMONTE

Torino 14	Novara 15
Asti 13	Aosta 12
Cuneo 13	Vercelli 14

Il Sole sorge alle 6,53; tramonta alle 17,34. La Luna si leva alle 16,39; cala (il giorno successivo) alle 6,56.

Erano rimasti solo tre assessori, domani sarà eletta la nuova coalizione

Acqui, decaduta la giunta

Crisi formalizzata in Consiglio con le dimissioni degli esponenti di Rifondazione
La maggioranza sarà composta da dc, pds, psdi pri-pli. Cassinelli ancora sindaco

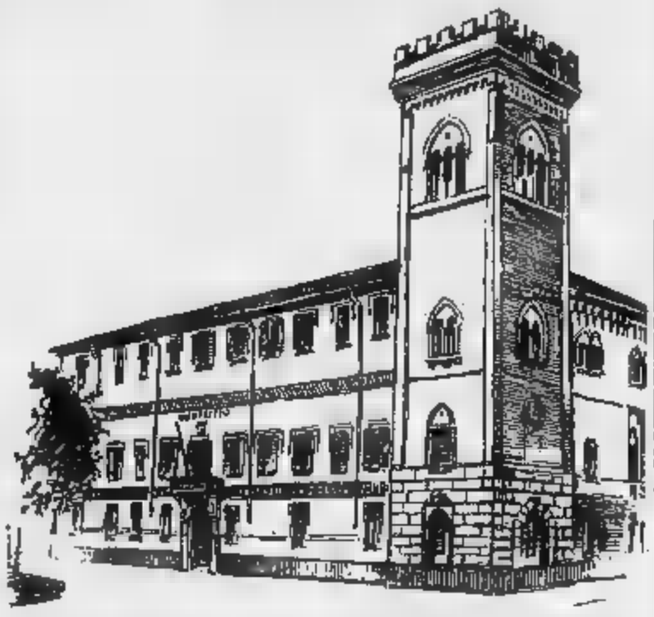
ACQUI TERME. La giunta comunale è decaduta. Una nuova coalizione dovrebbe però essere eletta già domani sera.

Chi, durante la riunione del Consiglio comunale dell'altra sera, si aspettava una soluzione rapida nella ricomposizione della giunta stessa, in crisi luglio per le dimissioni di due assessori, è stato dunque deluso. Poco dopo le 23, dopo quasi due ore di interventi da parte degli esponenti dei vari partiti e quando tutto sembrava filare liscio, si dimessi i due assessori di Rifondazione comunista, Salvatore Olla e Adriano Icardi, provocando così lo scioglimento della giunta.

L'esecutivo cittadino, dopo le dimissioni dell'assessore repubblicano Ubaldo Cervetti e dell'assessore socialdemocratica Margherita Cavallo, si reggeva su quattro componenti: il sindaco Ernesto Cassinelli e l'assessore Giovanni Caria (dc), e gli assessori Angelo Benazzo (pds), Salvatore Olla e Adriano Icardi (Rifondazione comunista). Con le dimissioni di questi ultimi due, la giunta, rimasta di tre componenti, per legge era da considerare decaduta. Preso atto della situazione, il sindaco non ha potuto fare altro che sciogliere l'assemblea.

Il Consiglio comunale già riconvocato per domani sera con all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e dei sei assessori. Per la maggioranza che si doveva costituire già nella riunione consiliare dell'altra sera è solo questione di ore. Si comporrà di 9 consiglieri dc, 2 del pds, 2 dal psdi e 2 di pri-pli. Certa la conferma del sindaco Ernesto Cassinelli, faranno parte della giunta Giovanni Caria e Giacomo Piola (dc), Wilma Parodi e Angelo Benazzo (pds), Margherita Cavallo (psdi) e Mario Grignaschi (pli-pri). Tre i nuovi : Piola e Parodi che prenderanno il posto di Olla e Icardi, mentre il repubblicano Cervetti ha rinunciato all'incarico per lasciare il posto al liberale Grignaschi.

Lunedì per non far cadere giunta, prevista la «surroga» dei due assessori dimissionari (Cervetti e Cavallo). Appena entrati in carica Piola e Parodi, avrebbero dovuto dimettersi Olla e Icardi per essere sostituiti da Cavallo e Grignaschi.



Mentre parte del pds sta per tornare al governo, la componente occhettiana e riformista del partito ripropone maggioranza e governo che releghi la dc all'opposizione poiché anche ad Acqui possibile formare una maggioranza pds, psi, pri e pli, psdi e verdi.

Carlo Ricci

Morta anziana donna, scivolata mentre ritirava i panni stesi

Precipita da una finestra nel centro di Serravalle

Aveva 71 anni. E' avvenuto ieri, poco prima delle 20. Auto deviate, lunghe code

SERRAVALLE SCRIVIA. Un'anziana donna è morta ieri sera precipitando dalla finestra del suo appartamento, al secondo piano, sul selciato di via Roma, nel centro del paese. La strada, urbano della tale dei Giovi, è rimasta chiusa al traffico per quasi un'ora.

Vittima della disgrazia Angelina Marchesotti, 71 i: abda vecchio alloggio al numero 22 di via Berthoud, parallela di via Roma: le finestre sul retro dello stabile danno appunto su quest'ultima strada. La pensionata (che ha un figlio ed una figlia che abitano rispettivamente a Gavi ed a Genova) era rimasta vedova già diversi alla del marito Agostino Ferrari, un muratore molto a Serravalle (era soprannominato «Duilio») aveva preferito vivere da sola.

Il fatto è accaduto pochi minuti prima delle 20, nel centro storico. Non sono testimoni che possano contribuire a ricostruirne l'esatta dinamica. Secondo i primi accertamenti sembra che si tratti un incidente domestico: probabilmente Angelina Marchesotti ha perl'equilibrio mentre stava ritirando la biancheria stesa, forse a causa di malore.

C'è però anche chi avanza un'altra ipotesi: la donna potrebbe essere caduta da un abbaino. Un fatto inspiegabile, almeno per ora, il ritrovamento di un flac alcool scatola fiammiferi sul tetto dell'edificio: per quanto remota, l'ipotesi del suicidio non è stata accantonata.

A dare l'allarme è automobilista di passaggio che ha scorto sull'asfalto corpo senza vita della pensionata una pozza di sangue. «Abbiamo sentito un tonfo, un colpo do, ma non potevamo immaginare quanto era successo» dicono alcuni vicini. «Poi accorti che il traffico in via Roma è bloccato improvvisamente e pochi istanti più tardi è giunto il suono lacerante delle sirene dell'ambulanza».

Ma purtroppo il pur tempestivo intervento della Croce Rossa serravallese è stato inutile: la donna era già spirata. Pochi minuti più tardi sul posto è giunto anche il dottor Pietro Bagnasco che non ha potuto far altro che stilare certificato morte. «L'impatto del corpo sull'asfalto è stato tremendo e donna è deceduta sul colpo per le gravissime ferite riportate cadute» hanno d i primi soccorritori.

Via Roma è una strada a senso unico che conduce da piazza XXVI Aprile verso il centro abitato, costeggiando linea ferroviaria della Torino-Genova. E' l'unica via percorribile per gli automobilisti che provengo da Arquata Scrivia e dalla Val Lemme e sono diretti a Novi Ligure e Tortona.

In attesa del nullaosta per la rimozione del cadavere, la strada è rimasta chiusa al traffico provocando una lunga coda di veicoli, poi dirottati sulla provinciale Arquata-Vignole. Quindi i carabinieri e alcuni volontari hanno organizzato doppio senso nella centralissima via Berthoud il traffico ripreso a scorrere regolarmente, seppure molti disagi all'incrociarsi dei veicoli nei punti più stretti della strada.

Walter Gianneschi

La temperatura questi giorni è scesa oltre la soglia minima degli ultimi trent'anni

Il gelo sul Piemonte, ma non è da record

Il commento del meteorologo: «La brusca variazione ci ha colto impreparati». Scongiurata una nuova ondata di maltempo. In Piemonte il termometro risalirà nel fine settimana. Escluse, per ora, precipitazioni nevose

DOPO aver fatto registrare quantitativi di pioggia molto superiori al normale valore pluviometrico del mese, tanto da risultare il più piovoso dell'ultimo decennio, è il freddo che tiene banco ed attanaglia in una morsa di gelo tutte le località alpine e prealpine e più alte della dorsale appenninica. Temperature notturne piuttosto basse, di alcuni gradi al disotto della norma, si registrano un po' dovunque ma non tali da raggiungere o eguagliare i valori record degli ultimi 30 anni.

A esempio il valore di 1 grado registrato la notte scorsa a Torino è ancora distante dal record di meno 2,6° quale valore estremo del mese. Il freddo questi giorni del resto non è una sorpresa; nel profilo climatico di ottobre infatti sono contemplate le prime folate di aria fredda che di solito preludono all'avvento di un tempo freddo, secco anticiclonico, come quello che da qualche gio si instaurato sulle regioni settentrionali. Le temperature notturne piuttosto basse sono attribuirsi alla perdurante circolazione di aria fredda, ma anche in massima parte all'irraggiamento notturno che raggiunge la sua massima intensità appunto in presenza di cielo sereno ed aria limpida.

Va sottolineato prima di tutto che questo freddo, contrariamente a quanto si possa pensare, è giunto in ritardo rispetto

A PAGINA 36

C'è prima neve
ma Caldirola
resta senza seggiovia

SERVIZIO DI Franco Marcidaro

alla norma climatica ed è arrivato dopo un periodo in cui il perdurare delle correnti umide meridionali ha consentito alla temperatura di conservare valori superiori alla norma. Insomma la brusca variazione di temperatura ci ha colto impreparati. Inoltre, e qui si può parlare di eccezione, l'entità dell'aria fredda ed il suo perdurare è tale da imporsi, oltreché sull'Europa, su gran parte dell'area mediterranea. In ottobre la neve sull'Etna è un'eccezione.

Intanto sul Nord Europa si è già delineata un'altra incursione di aria fredda ma avrà come obbiettivo la penisola come si temeva. Gli ultimi dati indicano che si dirigerà verso le regioni balcaniche lambendo, nel della giornata di domani e dopodomani, le regioni adriatiche. Pertanto è ritenere scongiurata una nuova ondata maltempo, quanto sul versante occidentale della penisola dove tuttavia non si escludono degli annuvolamenti irregolari.

Invece un cambiamento significativo della circolazione atmosferica è per il fine settimana quando, alle correnti di aria fredda si andranno sostituendo correnti di aria temperata umida provenienti dall'Atlantico. Le prime a risentirne, nel corso della giornata di sabato ed ancor più in quella di domenica, regioni nord occidentali, Sardegna e la Toscana. Su queste regioni infatti la pressione darà segni di cedimento ed il cielo sarà gradatamente invaso da annuvolamenti irregolari, in via di intensificazione nel corso della giornata di domenica, con possibilità di deboli pio sulla Liguria e di qualche nevicata sulle Alpi. Ad Aosta e sulle zone pianeggianti del Piemonte sono da escludere le nevicate.

Marcello Loffredi

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - - -
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 150 MILIONI IN CAMBIALI
IN 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni 330.000 per 36 mesi oppure 226.000 per 60 mesi
15 milioni per 48 si 334.000 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 565.000 per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 per 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI: 50 milioni - 780.000 mensili | pagabili
120 milioni 1.550.000 mensili | semestralmente
CENTRO FISAS
ALESSANDRIA - Via Galilei, 57 - Tel. 0131 44.27.77-44.34.82
PAVIA - Viale Libertà, 28 - Tel. 0382 30.12.81-30.12.82
GENOVA - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 57.04.926-57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Caduta la prima neve, ma in Val Curone rischia di saltare la stagione sciistica

Caldirola resta senza la seggiovia

Il caposervizio dell'impianto si è dimesso denunciando inadempienze. Presto altri due soci della cooperativa di gestione daranno l'esame. La Provincia: «Faremo fare dei controlli»

CALDIROLA
DAL NOSTRO INVIATO

E' caduta la prima spolverata di neve sulla parte alta del tracciato della seggiovia che sale dai 1100 metri de «La Gioia» di Caldirola alla vetta del Monte Gropà (1470 metri). Nulla di consistente, ma è iniziato il conto alla rovescia per l'inizio della stagione sciistica e a Caldirola, unica stazione ■ sport invernali ■■■ provincia, rischiano di farsi sorprendere impreparati, con possibili grave danni all'economia turistica dell'intera Val Curone. E' ferma, infatti, dall'inizio di settembre la nuova seggiovia La Gioia-Gropà costruita dalla Provincia con una spesa di oltre un miliardo proprio per venire incontro agli operatori turistici della vallata. L'impianto, dato ■■■ Provincia ■ gestione alla Cooperativa «Promozione e sviluppo Val Curone» presieduta da Piero Zanardi, ha funzionato dal Natale '90 sino a metà aprile '91. Poi, causa i grossi ritardi nello spostare un traliccio dell'Enel, ha potuto riprendere soltanto nel luglio scorso. Sia nel periodo invernale sia in quello estivo la gestione ■■ registrato notevoli successi, con migliaia ■ passeggeri trasportati.

A settembre il colpo di scena. Il capo servizio della seggiovia Pino Bagliani, unico munito del necessario patentino rilasciato dalla Motorizzazione civile, ha rassegnato le dimissioni. Nelle lettere alla Provincia e alla Motorizzazione ha giustificato la sua decisione lamentando che non sono stati eseguiti lavori «di estrema urgenza per il funzionamento degli impianti». Oltre alla seggiovia ci sono anche due sky-lift, poi occorre ripulire le piste.

Le dimissioni hanno bloccato la seggiovia quando ancora notevole era l'afflusso dei turisti ■ Val Curone. Più preoccupante è il rischio che non si possa assicurare il funzionamento in ■■■ della stagione sciistica. Sarebbe assurdo non potesse funzionare la ■■■■■ costruita dopo otto anni di attesa. Nel 1982, infatti, ora stato chiuso il vecchio impianto di risalita fatto costruire all'inizio degli Anni 50 dall'imprenditore locale Mario Agostino Raffo, lo stesso che nel '36 inventò «La Gioia».

«La cooperativa deve assicurare ■■■ la gestione della seggiovia - dice l'assessore provinciale ■ Turismo, Pier Angelo Taverna -, una nostra commissione di controllo verificherà ■ tutto è in regola. Abbiamo fatto un grosso investimento per ridare vitalità alla Valle Curone, gli accordi devono essere rispettati».

Il presidente della cooperativa Piero Zanardi assicura che tutto sarà pronto all'inizio della stagione. «Stiamo anche aprendo una nuova pista - dice Zanardi -, l'unico problema è la mancanza del capo servizio. Due nostri soci sosterranno a giorni l'esame per ■ patentino. Ci sono ottime spe■■■ di ■■■■ quanto prima in grado di riaprire l'impianto».

Franco Marchiaro

TUTTO ■■■■ NEL VICINO ■■■■

CALDIROLA. La Gioia è l'unica stazione di sport invernali della provincia. E' importante mantenerla in grado di funzionare ■■■ dall'inizio della stagione sciistica, sia per aiutare l'economia della Val Curone, che punta molto sul turismo, sia per offrire campi facilmente raggiungibili agli alessandrini appassionati della neve.

Altri impianti, invece, sono abbastanza vicini ma già nelle province di Pavia e di Piacenza.

L'impianto di risalita più importante è la seggiovia biposto che dal Pian del Poggio ■ Margherita Staffora) raggiunge la vet■ del Monte Chiappo (1700 metri circa). Sempre ■ provincia di Pavia è pronto lo sky-lift ■ Casa Matti (Romagnesi) gestito da una cooperativa presieduta da Gianfranco Matti.

A breve distanza, in provincia ■ Piacenza, altri due impianti di risalita, in Comune di Bobbio. Sono le sciovie dello Scarpone, al passo Penice, dov'è anche possibile l'innevamento artificiale, e quella di Fontana Ridella, sulla vetta del Penice (1500 metri circa), del tortonese geometra Carlo Taverna.

E' stato rinnovato l'accordo tra lo sky-lift di Casa Matti e la seggiovia del Penice per il rilascio di una sky-pass che consente agli appassionati della neve l'utilizzo dei tre impianti di risalita.

[f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Intralci burocratici in agricoltura

Dal primo gennaio 1992 tutti coloro che utilizzeranno antiparassitari di qualsiasi tipo e in qualunque quantità (anche per l'orto e per i fiori del terrazzo) dovranno tenere un registro dei trattamenti ■ del magazzino, compilare le apposite schede e presentare ■ fine anno la scheda riassuntiva alle Usl.

Queste norme sono del tutto inutili.

Non è compilando dei pezzi ■ carta che si risolvono il problemi della salute ■ dell'ambiente.

La legislazione in vigore dal 1968 obbliga già i commercianti ■ antiparassitari a tenere un registro ■ vendita.

Aumentando la quantità ■ carta in circolazione e sovraccaricando le Usl (che già non brillano ■ efficienza) di compiti burocratici, si impedisce ■ fatto un controllo vero nell'uso dei prodotti chimici.

I coltivatori usano fitofarmaci autorizzati dal ministero della Sanità, secondo le modalità prescritte, ■ sono impegnati da ■■■ in programmi di lotta integrata ■ guidata per un uso sempre più razionale dei prodotti chimici.

Per questo chiediamo: l'abolizione del quaderno di campagna e l'integrazione dei dati che già oggi tutti i commercianti devono registrare; maggiori fondi pubblici per la ricerca ■ favore della salute dei produttori e dei consumatori e per la tutela dell'ambiente; ■■■ maggiore uniformità in Europa delle legislazioni sull'uso dei fitofarmaci.

Per raggiungere questi obiettivi i coltivatori chiedono la solidarietà a tutti i cittadini.

Confcoltivatori, Alessandria
Ufficio stampa

Il Comune e la scuola «bocciata» dai Nas

Sul giornale dell'11 ottobre, nella parte dedicata alla provincia di Alessandria, era pubblicato un articolo dal titolo: «Bocciata dai ■■■ una scuola di Novi» che contiene notizie ■■■ vere che vi preghiamo di rettificare.

In particolare si sostiene che l'impianto elettrico della scuola elementare «G. Pascoli» ■ «certamente a rischio» e la palestra avrebbe i fili scoperti. In realtà i carabinieri del Nas hanno rilevato che l'impianto elettrico ■■■ ■ sottotraccia (cosa assai diffusa negli edifici di vecchia costruzione).

E' evidente la differenza ■■■ un filo scoperto e uno non incassato nel ■■■■. Teniamo comunque ■ precisare che nei programmi è prevista la messa sottotraccia dei fili elettrici in questione.

Rispetto al refettorio che, secondo l'articolo, non avrebbe convinto del tutto i carabinieri, ■ legge nel verbale degli stessi che «presentavasi in buone condizioni igieniche».

Per il resto, i Nas hanno formulato osservazioni di cui tener senz'altro conto, ma la situazione non appare così disastrosa come si potrebbe pensare leggendo l'articolo.

E' inutile sottolineare che, da tempo, si attendono provvedimenti governativi specifici ■■■ relativi fondi per l'edilizia scolastica.

Lorenzo Robbiano, Novi
Assessore Pubblica istruzione

E' stato processato ad Alessandria un noto rivenditore di generi di profumeria

Condannato per il falso Chanel

Un mese di reclusione, sostituito dal pagamento di un milione. «Sono stato ingannato dall'aspetto distinto del sedicente importatore». Venduti due flaconi, altri tre sequestrati dalla Finanza

ALESSANDRIA. «Il profumo Chanel è richiesto solo da alcuni clienti e per accontentarli ne ho acquistato 5 boccette da un distinto giovane importatore di cui non conosco il ■■■■. Gli ho versato 250.000 lire, ho venduto due boccette, le altre tre sono state sequestrate dagli agenti della Guardia di Finanza i quali si sono presentati in negozio, per sapere se avevo quel prodotto, dopo che la Chanel aveva sollecitato un controllo presso tutti i commercianti che non sono, ed è il caso mio, concessionari della ditta parigina».

Walter Molina, titolare col nipote Teresio della «Molina fratelli», profumeria ■ articoli per parrucchiere da uomo e donna, con negozio in piazza Marconi e magazzino in via Trotti, da oltre 40 anni in attività, spiega i motivi che lo hanno spinto ad acquistare le boccette che gli sono costate ■■■ processo e una condanna a un mese ■ reclusione, sostituito dal pagamento di un milione, per aver messo in commercio un prodotto ■■■ marchio contraffatto.

Afferma: «I responsabili della ditta partono dal principio che un profumo ■■■ venduto direttamente da loro ai concessionari è falso. In realtà può essere un'imitazione, e in tal caso, è compiuta nel migliore dei modi ingannando chiunque, ma potrebbe trattarsi del vero prodotto uscito dai laboratori francesi». E aggiunge che lui lo acquisto sigillato ■ non lo potè controllare. «Ho avuto solo ■ debolezza di fidarmi dell'importatore. ■o che spesso il profumo viene distribuito ■■■ ■ ■■■ente dalla Chanel ma da persone che "saltano" gli intermediari, cioè i concessionari».

L'importatore, descritto co■■■ persona distinta e assai affidabile, avrebbe fatto altrettanto in diversi negozi di Alessandria e provincia. Ma ora, alla luce della vicenda che ha condotto in pretura i titolari della «Molina fratelli» ■■■uno ammette ■ aver fatto acquisti dal «distinto importatore».

«Occorre sempre comportar■ ■■■ la massima prudenza - dice un commerciante di profumi del centro - ma certo, di fronte a un prodotto che si presenta regolare a tutti gli effetti e che si deve acquistare sigillato, è facile cadere nell'equivoco». «Io ■■■ ■■■■ convinto che quello Chanel fosse autentico - soggiunge Walter Molina - le due clienti che lo hanno acquistato non si sono ■■■■■■■ lamentate, pur c■■■scendo bene quel profumo».

«Oggi nessun commerciante può permettersi di opporre un rifiuto alla richiesta di un cliente - dice il titolare di un'altra profumeria - incombe il rischio di perdere preziose vendite. Può quindi succedere, in assoluta b■■■ fede, di cedere all'invito rivolto ■■ un importatore che ■■■■■ la validità di un prodotto».

«Comunque, afferma ancora il commerciante, è opportuno lasciare la vendita di un determinato genere soltanto ai concessionario, il quale sborsa forti somme per aggiudicarsi l'esclusiva».

Emma Camagna

RUBATI GIOIELLI

ALESSANDRIA. Furto con destrezza l'altro pomeriggio nella gioielleria "Jeuvel's House of Valenza" di Francesco Dimitri, in via Milano 11. Sotto gli occhi della commessa, Adriana Pastorini ■ ■■ anni, dalle vetrine del negozio sono spariti bracciali, anelli e collane per un valore di circa dieci milioni.

Al momento del furto Adriana Pastorini si stava occupando di 7 o 8 clienti.

Rimasta sola, nel riordinare la merce si è accorta che dalle vetrine erano spariti i preziosi. Immediatamente ha dato l'allarme, senza poter descrivere il responsabile, probabilmente più d'uno, ■■■ ■■■ si sa neppure se uomo o donna.

I carabinieri, pur nell'assenza di indizi, hanno avviato le indagini.

L'autore, o gli autori, del furto hanno agito con freddezza e abilità.

Ieri mattina, alla manifestazione contro la legge Finanziaria

Sciopero, un migliaio in piazza

Notevole adesione dal settore industriale. Minore l'appoggio di bancari insegnanti e addetti agli uffici pubblici ■ privati. Corteo in centro città

ALESSANDRIA. In provincia l'adesione allo sciopero generale, proclamato contro la Finanziaria, definita «iniqua», ■ stata notevole nel settore industriale. Minore, invece, la partecipazione degli addetti agli uffici pubblici (Comuni e Provincia in particolare) ■ privati. Limitata l'assenza dalle scuole degli insegnanti delle elementari e medie, ■ piuttosto ridotta la partecipazione allo sciopero dei bancari. Adesione totale, invece, degli addetti al trasporto urbano, ■ numerose anche le linee extra urbane bloccate dallo sciopero degli autisti e, in gene■■■, del personale.

Non hanno partecipato allo sciopero nazionale gli addetti al commercio. «Il nostro giudizio sulla Finanziaria - dicono comunque alla Confesercenti alessandrina - è negativo. Auspichiamo un rapido confronto ■■■ ■■ associazioni nazionali ■■■ settori commercio e artigianato e ■■■ le federazioni Cgil, Cisl e Uil per verificare le rispettive posizioni sulla Finanziaria e individuare le possibili convergenze».

Un migliaio di lavoratori in sciopero, provenienti anche dagli altri sei centri zona, si sono radunati ad Alessandria in piazza Garibaldi, da dove è partito un corteo che, dopo una so■■■ di fronte alla sede dell'Unione industriale, ha raggiunto piazza della Libertà.

Dopo gli interventi di Mario Scotti ■ Salvatore Del Rio, ■■■ gretari di Cisl ■ Cgil, ha tenuto il discorso conclusivo Bruno Torresin della segreteria regionale della Uil.

[f. m.]

Casale, panorama d'inizio secolo

La città vista al teleobiettivo. La fotografia è del 1901 e fu scattata da Francesco Negri ARCHIVIO ■■■■■

Nel 1901, dal colle di Sant'Anna, che domina Casale, l'avvocato Francesco Negri scattò questa suggestiva immagine. La fotografia venne ripresa con il teleobiettivo, di cui Negri fu inventore.

Per chi oggi si pone nello stesso punto di vista, il panorama è ancora caratterizzato dalla svettante mole della torre civico ■ ■■■ figura della settecentesca chiesa di Santa Caterina. Sono invece scomparse le alte ciminiere dei cementifici, con una sola eccezione. E' l'impianto, oggi considerato una sorta di monumento, che sorge accanto alla sede dell'Unicem, in viale Marchino.

L'economia del capoluogo monferrino per decenni ■ caratterizzata dall'industria del cemento.

In particolare, da ■■■■ secolo ai primi Anni Ottanta operò in città ■ colosso Eternit, produttore di manufatti in amianto-cemento. Gli addetti a questo tipo di lavorazione erano migliaia.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Parcoforza ■■■■ (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.202
Carsine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa ■■■
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Ava Pronto Soccorso 974.350
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77 71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: ■
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 66 51
Valenza: 952.601
Voghera: 09 51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 305 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 656 763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777.
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 56.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480/249.814 (S Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Ali 76)
■■■ **Ligure:** 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

Alessandria: *Comunale Pista*, corso IV Novembre (diurna); *Falcone*, via Milano (notturna)
Acqui: *Bollente*, piazza della Bollente
Casale: non pervenuta
Novi Ligure: Vallera, via Garibaldi
Ovada: Francesa, piazza Assunta
Tortona: Zerba, via Emilia
Valenza: *Comunale*, ■■■ Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO STATO

■■■■■■■■ 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.260; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 68.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 85.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.762
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tassano, 953.186

Per Palazzo Borsalino il Comune aveva chiesto 200 milioni all'anno

L'Ateneo non vuol pagare affitti

Ma ieri da Torino è arrivato un no secco: «Offriamo un servizio alla città, l'edificio deve essere gratis». L'assessore: «Ci è già costato quasi 4 miliardi». In cerca di una soluzione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rischia di scoppiare una «guerra» tra il Comune e il Consiglio di amministrazione dell'Università di Torino sul problema del canone di affitto dei locali dove hanno trovato sede le facoltà alessandrine, gemmate dall'Ateneo torinese. Per Palazzo Borsalino l'amministrazione comunale è intenzionata a chiedere un canone sui duecento milioni l'anno, gli amministratori universitari sosterrebbero invece che, offrendo loro un servizio alla città, i locali devono essere messi a disposizione gratis.

Il problema è stato affrontato ieri mattina durante una seduta del Consiglio di amministrazione dell'Università, presieduto dal rettore Dianzani, e allargato ai rappresentanti degli enti locali delle tre città - Alessandria, Vercelli e Novara - che hanno facoltà universitarie decentrate, le quali dovrebbero dare vita al secondo Ateneo del Piemonte.

Durante la seduta sarebbe stato dato atto che la questione delle sedi è risolta per Novara mentre resterebbe aperta per Alessandria e Vercelli. In questo contesto sarebbe emerso il rifiuto dell'Università a una richiesta di affitto per Palazzo Borsalino, l'edificio che ospitava gli uffici del famoso cappellificio e che è stato ristrutturato come sede della Università alessandrina.

Assente il sindaco Giuseppe Mirabelli, non è possibile conoscere quale sia la reazione del Comune. Da parte sua il presidente del «Comitato per l'Università», Gianluca Veronesi, si dice «non preoccupato», convinto che sia difficile trovare una soluzione alla vicenda.

«Il Comune - ricorda l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Massobrio - ha pagato circa tre miliardi per l'acquisizione di Palazzo Borsalino dai titolari del cappellificio, poi abbiamo speso 800 milioni, Iva compresa, per i lavori di ristrutturazione. Su questa base, evidentemente, gli uffici comunali hanno calcolato il canone di affitto».

Appunto duecento milioni, tenuto conto che l'edificio ha una superficie di seimila metri quadrati e che è in centro.

E' noto che gli amministratori dell'Università, probabilmente per procedure burocratiche, preferiscono avere i locali ad affitto zero (la simbolica lira), provvedendo poi ad eseguire le migliorie necessarie. Nel caso alessandrino, però, questo non è più necessario: la ristrutturazione è già avvenuta, eseguita, almeno per la prima parte, in tempi ridottissimi in vista; quando per il periodo di Ferragosto è difficile fare funzionare i cantieri. Il tutto per assicurare l'inizio del primo anno accademico. In seguito il Comune provvide alle seconde parte di ristrutturazione, per offrire le aule necessarie alle nuove facoltà.

Dice Gianluca Veronesi: «Bisogna tenere conto che l'Università di trova a dover applicare un regolamento e anche la burocrazia non sa muoversi. Credo comunque che il problema non debba creare una rottura dei rapporti tra Università e Comune, che si è sempre dimostrato molto disponibile per favorire l'insediamento universitario ad Alessandria. Una soluzione sarà certo possibile trovarla».

Comunque il discorso sarà affrontato anche nell'ambito del «Comitato per l'Università», tenendo conto del contributo avuto dai vari enti che ne fanno parte, oltre al Comune: Provincia, Camera di Commercio e Cassa di Risparmio. [f. m.]

IN BREVE

Dopo l'incidente è omicidio e calunnia

Dovrà rispondere di omicidio colposo e calunnia Davide Guido Vacchino, 23 anni, di Valle San Bartolomeo, che nel tardo pomeriggio di sabato, alla guida di una Peugeot, a Spinetta, si è scontrato con la Panda condotta dalla maestra d'asilo Anna Della Valle, 44 anni. Nell'incidente è morta Pia Salvi, 53 anni, abitante a Frugarolo, madre della giovane maestra. Il giovane aveva falsamente dichiarato che alla guida dell'auto c'era suo padre.

ALESSANDRIA

Delitto «Mariotti», richiesta di scarcerazione

Il tribunale della Libertà di Alessandria si è riunito ieri per pronunciarsi (ha tempo fino a venerdì) sul ricorso presentato dall'avvocato Piero Monti che chiede la scarcerazione per mancanza di indizi del fuochista cecoslovacco Otakr Sedlacek, 35 anni, arrestato dai carabinieri il 3 ottobre perchè sospettato di aver ucciso il 6 ottobre '90 l'imprenditore Giovanni Mariotti, 44 anni.

Furto attrezzi e bevande al campo di motocross

Furto nei capannoni del Mc Corsico Valenza, sul campo di motocross di regione Zuccotto, a San Salvatore. I ladri si sono impossessati di attrezzi vari e bevande per un valore di circa 5 milioni.

ALESSANDRIA

Croce Rossa e Provincia in aiuto a Karlovac

Trenta scatoloni di medicinali raccolti dalla Croce rossa alessandrina e altri beni di prima necessità offerti della Provincia per un valore di venti milioni verranno inviati la prossima settimana a Karlovac, la città jugoslava gemellata con Alessandria. Si possono far pervenire, entro venerdì, alla Cri, generi di conforto.

Pds, segretario Federazione provinciale

L'ex sindaco di Casale, Ettore Coppo, consigliere regionale, è stato indicato come nuovo segretario provinciale del pds. Sostituisce Alberto Fasciolo che aveva gestito il passaggio dal pci al pds.

Ad Alessandria l'inchiesta sul presunto caso di doping nella sfida con il Libarna

Il giudice interroga l'Albese

Mentre l'indagine della Federcalcio, dopo 5 mesi, non è ancora conclusa Gli avvocati difensori sono fiduciosi: «Dall'analisi risulta solo caffeina»

ALESSANDRIA. Sette giocatori dell'Albese, l'ex allenatore e il massaggiatore sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, Anna Maria Oddone, nell'ambito dell'inchiesta sul presunto caso di doping in cui fu coinvolta la formazione azzurra, il 12 maggio '91, prima dello spareggio-salvezza col Libarna.

Il giudice ha ascoltato l'ex tecnico Carlo Borsalino, il massaggiatore Angelo Tocchi e il capitano, attuale «trainer» della formazione langarola, Enrico Lombardi. Poi sono stati interrogati i giocatori Domenico Randazzo, Angelo Roveta, Silvano Icardi, Felice Maresca, Giorgio Zannino e Giuseppe Chiarlo. I fatti per quali la magistratura indaga risalgono al maggio scorso, quando, prima del match contro il Libarna, alcuni calciatori dell'Albese si sentirono male e furono ricoverati all'ospedale di Alessandria.

In un primo tempo si parlò di intossicazione alimentare, poi si affacciò l'ipotesi del doping. La posizione degli atleti azzurri sembrò aggravarsi quando si scoprì che alcuni di loro, ricoverati «Rendez-vous» di Alessandria (dove avevano pranzato prima della partita), si erano fatti praticare un'infezione, lasciando poi le siringhe in un bidone della spazzatura.

L'inchiesta disposta dalla Federcalcio non è ancora conclusa dopo oltre cinque mesi. Parallelamente si sviluppò l'inchiesta giudiziaria disposta dalla procura di Alessandria che ordinò un'analisi sulle urine e sul sangue dei giocatori ricoverati in ospedale. La perizia, condotta dai professori Maria Montagna e Aldo Polettini, non rilevò alcuna sostanza proibita, ad eccezione di un'eccessiva quantità di caffeina.

Gli avvocati Roberto Ponzio e Massimo Corrado, difensori dei giocatori azzurri, sono tranquilli sull'esito dei nuovi interrogatori: «Le indagini finora svolte, i referti ospedalieri, le relazioni peritali - spiegano -, evidenziano nelle urine di alcuni calciatori la presenza di una quantità di caffeina superiore alla soglia consentita (12 milligrammi per litro). La vicenda è ridimensionata. La società e la dirigenza sono estranee: è stata un'iniziativa di alcuni calciatori che hanno ritenuto di bere un caffè per passare alle conseguenze». [a. s.]

S'è iniziato ieri a Torino il processo di secondo grado al giovane di Casale autore di un duplice omicidio

Uccise gli zii, in appello chiesti 30 anni

Per Roberto Cane, 21 anni, il pubblico ministero vuole la conferma della pena inflitta in Tribunale La difesa punta sul delitto non premeditato. La giuria si è riservata qualche giorno per decidere

CASALE Per l'omicida Roberto Cane, 21 anni, il procuratore generale della Repubblica di Torino ha chiesto la conferma della condanna di primo grado, che era stata di trent'anni di reclusione. La corte d'assise d'appello è riunita in camera di consiglio riservando qualche giorno prima comunicare la propria decisione.

Roberto Cane nel luglio dello scorso anno uccise gli anziani zii Augusto Cassini, di 82 anni, e Rita Segala, di 81, in un luogo appartato della frazione di Terranova. Con un pretesto li aveva convinti a lasciare la loro casa a Varengo di Gabiano e a recarsi con lui a casa della giovane fidanzata Antonella Milletari, di 17 anni, a Casale.

Poi, a sorpresa, aveva imboccato una strada sterrata a pochi metri dal fiume e li aveva ammazzati a bastonate, colpendoli con un bastone e con una bottiglia di conserva che la zia gli aveva regalato poco prima. Quindi aveva occultato i cadaveri (ma è stato accertato che la donna era ancora viva) sotto uno strato di terra, foglie e rami secchi.

In primo grado il giovane era stato riconosciuto colpevole di omicidio premeditato, commesso per motivi futili e occultamento dei cadaveri. Il collegio difensivo, composto dagli avvocati Giorgio Grangia di Casale e Giorgio Bissacco di Torino, invece sostiene che l'omicidio non era premeditato.

«Il giovane voleva soltanto il denaro degli zii, quando se l'è visto negare ha perso la testa e ha colpito». [s. m.]

SEI ANNI E MEZZO DI RECLUSIONE

ALESSANDRIA. Sei anni di reclusione, 40 milioni di multa, no agli arresti domiciliari: è la sentenza del tribunale (pres. il dr. Soave) Soave, verso Domenico Dattola, 21 anni, disoccupato, domiciliato a Novi e abitante in via Gramsci a Sale. Era accusato di detenzione e spaccio di droga e persona non identificata; oltre un etto, di cui 30 grammi di eroina pura, pronta per essere divisa in 236 dosi.

Per il pm Bruno Rapetti la condanna doveva essere di 8 anni e mezzo. Il giovane, difeso dagli avvocati Aldo Mirate di Asti e Roberto Di Serafino di Tortona, ha sempre negato.

Il 28 maggio la polizia, appostata presso il casello autostradale di Novi, vide transitare sulla statale una «Golf» con Dattola e una ragazza, e la seguì. Alla periferia di Fresonara la «Golf» si fermò, scese l'operaio che fu visto nascondere un involucro dietro un paracarro, risalire in auto e raggiungere il paese. Qui si incontrò con un uomo e poco dopo entrambi ritornarono, con auto diverse, vicino al paracarro. Dattola, indicato il punto, si allontanò poco lontano e fu bloccato, mentre l'altro riuscì a fuggire. [e. c.]

ECONOMICI

STRUTTURA privata cerca infermiere professionale e personale fisioterapico. Non sono richieste turnazioni notturne. Si garantisce massima autonomia e ottima retribuzione. Zona di lavoro: Novi Ligure. Per appuntamento 0143/321.185 - 321.284.

A 130.000.000 impresa vende direttamente in Alessandria corso Acqui, 321 - alloggi composti di sala pranzo, cucinet, due camere da letto, ingresso, bagno e garage per un'auto, pronta consegna. Telefonare 011 506.2922.

A 190.000.000 in contanti o 70.000.000 di mutuo Cee al tasso fisso 12% impresa vende direttamente in Alessandria corso Acqui, 321 - villetta unifamiliare composta di salone, sala pranzo, cucina, tre camere da letto, doppi servizi, mansarda, garage per 2 auto e giardino privato, pronta consegna. Telefonare 011

AZIENDA ricerca TECNICO per lavori nel settore elettrico - elettronico - telefonico. Disponibilità alla trasferta. Telefonare:

Per la pubblicità su LA STAMPA - stampaSERA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.21
15100 ALESSANDRIA Via Parma 16 Tel. 0131 442.543-442.544
10033 CASALE M.TO V. Conte d'Oppido 4 Tel. 0142 21.84-31.01
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 35.717-34.093
12042 BRA V. Verdi 7 Tel. 0172 431.003-599.839
12100 CUNEO V. S. Grandis 11 Tel. 0171 50.832
14100 ASTI V. Antica Zecca 3 Tel. 0141

L'Alessandrino tra siccità e alluvioni: quali sono i colpevoli, che cosa fare

La sete di Acqui, un male antico

L'approvvigionamento idrico è deficitario fin dai tempi del fascismo. Un sopralluogo del Genio civile lungo l'Erro rivela una situazione allarmante. Si parla di nuovi pozzi a Sezzadio

In precedenti articoli abbiamo visto la consistenza del dissesto idrogeologico nella nostra provincia. Se n'è dedotto che - pur riconoscendo una valenza alle caratteristiche orografiche di un territorio che non favorisce il contenimento dei rischi di alluvioni - la maggior parte delle cause è riconducibile agli interventi operati dall'uomo. Se questi, con le sue attività, ha contribuito pesantemente al dissesto idrogeologico e alle conseguenti inondazioni e agli smottamenti, certamente non è estraneo a situazioni in cui l'acqua al contrario scarseggia.

Da qualche tempo, nel periodo estivo, la nostra provincia fornisce notizie inusuali per un territorio caratterizzato dalla ricchezza di corsi d'acqua: al centro dell'attenzione la scarsità delle risorse idriche, insufficienti ad assicurare gli approvvigionamenti.

Con l'inquinamento sempre più diffuso del sottosuolo, già da qualche anno incombe il problema degli usi potabili, risolto, non si sa con quali conseguenze nel tempo, attingendo a falde sempre più profonde. Fino a ieri si avvertiva a proposito dell'acqua un problema di qualità; da qualche tempo il problema si pone anche in termini di quantità.

Emblematico il caso di Acqui, che anche quest'anno ha vissuto un'estate «calda» non solo nel senso del clima, per la penuria d'acqua che ha creato gravi disagi. Con l'inizio dell'ondata di maltempo è bastata una precipitazione breve e intensa, una piena poco più che ordinaria dell'Erro, e la «sete» di Acqui è finita. Non è però cessata le polemiche, nonostante sia nel frattempo subentrata la «grana» della discarica.

La crisi idrica è durata tutta l'estate e ha raggiunto toni esasperati per una crisi politica locale che ha favorito la ricerca di soluzioni.

Sotto l'incalzare di un'opinione pubblica esasperata e nel vano tentativo di sottrarsi alle proprie responsabilità, gli amministratori comunali sono saliti alla ribalta non per fare autocritica ma per addossare colpe a destra e a manca.

«E' storia vecchia, quella dello scaricabarile - fa coro un gruppo di anziani risentiti per i disagi -; è una pratica che ha preso il sopravvento dappertutto, a dispetto della verità e dei meriti e demeriti».

Cerchiamo allora di riordinare le idee attraverso la ricostruzione dei fatti, e assistiti dal Genio Civile di Alessandria, l'organo cui compete la gestione delle risorse idriche. Alla fine di giugno si comincia a temere il ripetersi della crisi idrica dell'anno precedente; non c'è tempo per attuare soluzioni radicali, si fanno quindi ancora una volta sbarramenti provvisori realizzati in materiale d'alveo sul torrente Erro, in località Quartino, appena a valle delle opere di presa dell'acquedotto.

Consentendo l'accumulo di acqua, l'intervento per un certo periodo di tempo garantisce l'approvvigionamento. Si tratta solo di una tregua. Il perdurare della siccità aggrava la crisi. Quasi patetici gli ulteriori tentativi di trovare soluzioni.

La conferma viene dal sopralluogo svolto dal Genio Civile e seguito alle rimostranze dei Comuni rivieraschi dell'Erro, infastiditi per l'«invadenza» degli amministratori termali: Acqui, si dice, può fare il proprio comodo sul torrente in casa d'altri. «Ai primi di agosto - dichiara l'architetto Luciano Forieli, capo del Genio Civile - ho percorso l'Erro nel tratto in comune di Melazzo. L'impressione fu devastante, cumuli di ghiaia alti come le sponde, cavi elettrici allo scoperto ovunque. Pompe, improvvisate e certamente non autorizzate, pronte ad entrare in azione». Uno scenario che, soprattutto per la sua provvisorietà, si avvicinava più a un accampamento di nomadi che a un impianto al servizio di una città termale.

Una città con ricche risorse termali. Sono quelle della «Bollente» (foto suv)

Intanto si scoprivano le condizioni disastrose dell'acquedotto, con una dispersione del 50 per cento. La verità è che, passato un anno dalla crisi dell'estate precedente, non s'era fatto praticamente nulla per rimuovere le cause.

Eppure la precarietà del sistema di captazione dell'acquedotto di Acqui è storicamente nota. Già nel 1943, in una relazione inviata al ministero, il podestà di Acqui segnalava il ricorrente ripetersi di problemi di approvvigionamento. E allora si era in pieno conflitto mondiale e i consumi pro capite erano un terzo di quelli attuali.

In una dettagliata relazione inviata al ministero dei Lavori pubblici il podestà lamentava una situazione di disagio, peraltro non nuova, riguardo l'approvvigionamento di acqua da destinare agli usi potabili della città.

In essa così si legge testualmente: «Mentre già negli ultimi tre o quattro anni, nel culmine della stagione estiva, si è riusciti, con qualche accorgimento, a mantenere, sia pure stentatamente, la continuità del servizio, nell'estate corrente (e precisamente dal 2 luglio al 9 ottobre) si dovette molto a malincuore procedere alla chiusura dell'acqua nelle ore notturne, sospendendone l'erogazione alla parte principale della città sita nella sponda sinistra del Bormida e mantenendo in servizio a regime ridotto alla Regione Bagni, sita sull'opposta sponda, ove sorgono gli impianti principali della Stazione termale».

Pare proprio di poter dire che i problemi attuali sono da addebitare esclusivamente alle amministrazioni che si sono succedute, sono cioè il frutto della sedimentazione di inadempienze e inazioni.

Per il futuro si parla di realizzare una tubazione chilometrica per il trasporto dell'acqua captata a Sezzadio. Sarà la volta buona? E si dovrà rivivere una terza estate consecutiva all'insegna della provvisorietà, confidando nella provvidenza?

La pazientissima popolazione acquese è avvertita.

Mario Ponti

IN BREVE

Rubano un robot giocattolo, bloccati tre nomadi

Tre nomadi, due jugoslavi e un'italiana, nel market dell'area di servizio Bormida Ovest dell'autostrada dei Trafori hanno rubato un robot giocattolo, ma sono stati bloccati dalla polstrada di Belforte. Sono: Dragan Lazarevic, 36 anni, Allajan Nikolic, anni, e Carmela Alessese, 27 anni convivente del Lazarevic, tutti provenienti dal campo nomadi di Torino. Con i tre c'era anche una bimba di sei anni. Per i due jugoslavi è scattato il provvedimento di espulsione dal Paese, in base alla legge Martelli.

Morto muratore caduto dalla motocicletta

E' morto all'ospedale di Alessandria il muratore Renzo Rorato, anni, di San Candido, che era caduto dalla propria motocicletta sulla statale della Valle Cerrina. Ricoverato in gravissime condizioni, il morto, nonostante le cure dei medici.

Cercano l'aereo precipitato, ma è un falso allarme

Polizia e carabinieri, con l'utilizzo anche di un elicottero, hanno perlustrato la Val Cerrina, dopo la segnalazione di un aereo caduto, forse Tornado. Era solo falso allarme: il velivolo viaggiava a bassa quota e perdeva fumo, ma non è precipitato.

MONTALDO BORMIDA

L'addio a don Giovanni Bisio, parroco del paese

Una folla commossa ha partecipato lunedì pomeriggio ai funerali di don Giovanni Bisio, 63 anni, parroco di Montaldo Bormida. Don Bisio aveva svolto anche iniziative di carattere sociale, molto importanti per la comunità di Montaldo.

GIAROLE

Un valenzano condannato per i furti nelle cantine

E' stato condannato a tre mesi di reclusione, con la condizionale, e 700 mila lire di multa Ivo Banin, anni, di Valenza, piazza Fani 5, arrestato dai carabinieri di Occimiano per furto aggravato. Il giovane era stato trovato in possesso di una borsa e di alcune bottiglie di vino e liquori rubati nelle cantine di Giulia Mastella, 70 anni, Concetta Vito, di 42 anni, e Dorina Finessi, di 43, tutte di Giarole.

CONZANO

Un accordo tra Lu per l'autista dello scuolabus

Siglato l'accordo tra Conzano e Lu Monferrato per il trasporto dei bambini alla scuola elementare di San Maurizio. Recentemente il Comune di Conzano ha acquistato uno scuolabus, ma non è stato possibile trovare un autista. Il Comune di Lu ha messo a disposizione un operatore che avrà il compito di accompagnare i bambini di Camagna, Roncaglia e Conzano a scuola.

VIGNALE

In visita alla Cantina sociale dalla Svizzera

Un centinaio di elvetici ha visitato la Cantina sociale di Vignale, degustando e acquistando i prodotti tipici. Sono previste altre visite di gruppi elvetici, sino a fine novembre. E' un'iniziativa promozionale già sperimentata con successo in passato.

POZZOLO FORMIGARO (AL)

Statale Giovi 35/bis - Km 14

SUPER

3x2

DAL 21 OTTOBRE
AL 9 NOVEMBRE

ORARIO DI APERTURA:
MATTINO 8.00 - 12.00
POMERIGGIO 15.30 - 19.30
LUNEDI' MATTINO CHIUSO

Esemplare record alla trentasettesima fiera che proseguirà domenica

Moncalvo, un tartufo da 5 milioni

Pesa un chilo e 350; acquistato dall'Hasta hotel di Asti per un pranzo prenotato da milanesi Alla rassegna anche Gianni Rivera, padre Eligio e uno dei cuochi della regina d'Inghilterra

Il maxi tartufo alla fiera di Moncalvo. Sono stati presentati 27 chili di prodotto: quotazioni tra 200 e 300 mila lire

MONCALVO. Oltre 5 milioni per un tartufo. E' questa la cifra che ha pagato l'Hasta hotel di Asti al cercatore che nella notte tra venerdì e sabato ha trovato ai piedi di un olmo un magnifico tartufo del peso di un chilo e tre etti. Sconosciuto il nome del fortunato trifolao (qualcuno dice sia di Moncalvo altri di Murisengo); in questi casi il riserbo è strettissimo. All'esemplare è andato il «Tartufo d'oro», trofeo assegnato ogni anno al miglior esemplare singolo presente in Fiera.

«Abbiamo partecipato alla rassegna perché pensavamo di poter mostrare un tartufo davvero eccezionale» ha detto il gestore dell'Hasta, Giuliano Zonta, presente con il suo chef, Bruno Cingolani. «Un pezzo da 1305 grammi è sempre un evento, anche per noi che siamo acquirenti abituali di tartufi», ha aggiunto Zonta. Intanto il profumo di questo splendido esemplare «diamante grigio» è giunto fino a Milano: «Nei prossimi giorni arriveranno dal capoluogo lombardo nostri clienti abituali che hanno prenotato un menù, tutto al tartufo» ha spiegato Cingolani, che preparerà, tra gli altri piatti, una carne cruda tagliata al coltello, un soufflé ai funghi, gli agnolottini al plin, tutto al tartufo.

Gli altri premi della 37ª fiera, visitata da un pubblico numeroso, parla di circa 5 mila presenze) sono andati, sempre per gli esemplari singoli, a Gianni Castelli, di Grana (455 grammi) e a Gino Ghietti, di Valmacca (300). Per gli esemplari in gruppo, nella categoria «trifolao» sono stati premiati, Mino Maccario, di Rosignano (2000); Natale Musso, di Sessant (745); Dario Pastrone, di Chiusano (295); e i «commercianti» i riconoscimenti sono andati a Gianni Castelli (5150); Mino Maccario (3870); Giancarlo Benedetti, di Canelli (530); infine, tra i «ristoratori» hanno ricevuto premi «Da Beppe», di Cioccaro (2510); «Tre Re», di Moncalvo (1220) e «Osta Bacu», di Torino (670). Erano presenti in fiera diciassette espositori, per un totale di 27 chili di tartufi; un quantitativo di tutto rispetto. Le quotazioni, non sono scese al di sotto delle 200 mila all'etto con punte sino a 300 mila.

Alla prima giornata della fiera moncalvese (si chiuderà domenica prossima) sono anche presenti l'ex campione di calcio, Gianni Rivera, frate Eligio e il cuoco personale della regina Elisabetta d'Inghilterra. **[bru. m.]**

A CARO PREZZO

MOMBERCELLI. Ottima qualità, prezzi medio-elevati (da 220 a 300 mila lire all'etto) e scarsità di prodotto: questi i dati principali del mercato dei tartufi, che si è svolto domenica mattina. Centinaia di persone hanno visitato gli stand, e concluso qualche acquisto, dopo lunghe contrattazioni. Il tartufo più grande, pare acquistato da un ristoratore lombardo, si aggirava sui due etti e mezzo: il prezzo, «top secret».

La giornata del tartufo di Mombercelli, è pienamente riuscita: il sole quasi primaverile ha convinto la gente ad uscire di casa e ad affollare il paese per assistere all'esibizione dei vari gruppi folcloristici.

Successo anche per i pranzi, organizzati dalla Pro loco nel salone delle ex scuole Medie e dai ristoranti della zona, tutti con menù a base di tartufo.

Una nota particolare alla festa, è stata data da due artisti torinesi, Gianfranco Schialvino e Gianni Verna che hanno destato interesse con l'esposizione delle loro opere. Si tratta di xilografie, realizzate con complessi stampi di legno. Entrambi i pittori hanno dedicato una composizione a Mombercelli ed al tartufo. **[e. ca.]**

E' PASSATO UN SECOLO

Troppo breve l'orario del Monte di pietà

Le proteste contro il malfunzionamento degli uffici pubblici non sono certo una prerogativa dei nostri tempi. Nel 1891, alla fine di ottobre, ad esempio, il Comune di Casale ricevette una petizione firmata da un gruppo di monferrini. Oggetto della protesta il cattivo funzionamento del Monte di pietà, un'istituzione allora gestita dal Comune e molto utilizzata dai casalesi. In particolare le lamentele riguardavano l'orario troppo ristretto di apertura al pubblico: il martedì e il venerdì, al mattino.

La polemica fu presto ripresa dai giornali dell'epoca che vi dedicarono ampi spazi. «L'elettore casalese dedicò addirittura tutta la prima pagina alla discussione sul problema.

Il Monte di pietà venne a Casale nel 1575 per iniziativa di una «benefica società di cittadini che collettarono, raccolsero e depositarono 740 scudi». Scopo era di «soccorrere la [illegible] a meno agiata della città e dei comuni circonvicini, senza distinzione veruna, mediante impresti sovra pegni di valore di denaro». Il Monte di pietà offriva mutui da lire una, fino ad una somma conciliabile con i suoi mezzi pecuniari». I monferrini portavano al Monte di pietà un po' di tutto: oggetti preziosi, tele, stoffe, arnesi da cucina e quant'altro costituisse valore con cui poter ottenere sovvenzioni di denaro».

L'istituzione passò solo molti anni dopo in gestione al Comune. Nel 1891 era in via Guazzo, nell'edificio che oggi è sede della Cassa di risparmio di Torino.

Scrivevano i giornali di un secolo fa: «Vi è da che l'attuale orario rimase lungo immutato, ma anche se anticamente era sufficiente ora è necessario un adeguamento immediato». Il ridotto orario di apertura del Monte era dannoso, secondo i casalesi, per l'economia della zona. Innanzitutto contribuiva al fiorire di agenzie e prestiti privati che esigevano interessi molto alti. Scrivevano i giornali che alcune agenzie private, invece del 5 per chiesto come interesse sui pegni depositati al Monte di pietà, esigessero addirittura il 36.

Inoltre, la ristrettezza dell'orario di apertura rendeva poco veloci le operazioni. Spesso lunghe si formavano davanti agli sportelli. A scapito di chi «vergognoso di mal palese la critica condizione economica» non accettava di farsi notare da tutti in coda e quindi decideva di trovare altre soluzioni.

Puntualizzava il giornale: «Un orario di almeno 5 giorni settimanali è indispensabile. L'affluenza maggiore di pignoranti a un lieve aumento dei tassi di interesse potrebbero offrire al comune di fare fronte alle retribuzioni maggiori devolute agli impiegati per il servizio accresciuto».

Ferraretti

Era figlio di un noto avvocato casalese che abita a Pavia, la tragedia l'altro pomeriggio

Bimbo di 6 mesi muore in culla

I genitori erano andati ad un funerale a Milano e l'avevano affidato alla governante. E' stata lei ad accorgersi che era cianotico. Inutile corsa al Policlinico. Caso simile mesi fa a Casale

CASALE. E' morto improvvisamente a sei mesi il figlioletto di un noto professionista casalese, l'avvocato Stefano Cappa, che, insieme al padre e allo zio ha lo studio in via Alessandria. Il piccolo si chiamava Giacomo e viveva con i genitori e la sorellina Marisa di due anni e mezzo a Pavia. Nei fine settimana la famiglia si recava spesso alla tenuta San Rocco di Conzano, dove il professionista ha la residenza anagrafica.

Il decesso è avvenuto l'altro pomeriggio a Pavia. L'avvocato Cappa e la moglie Stefania Malvani si erano recati a un funerale a Milano e avevano lasciato il piccolo alla custodia della governante. La donna, verso le 15,30, avvicinatasi al lettino, si è accorta che il piccolo era violaceo. Ha avvolto il bambino in una coperta e l'ha portato al Policlinico di Pavia, ma purtroppo per il piccolo Giacomo non c'era più nulla da fare.

Il magistrato pavese ha già dato il nulla osta per i funerali, di cui però non è ancora stata fissata la data.

Un caso analogo si era avuto un anno fa a Casale: in corso Valentino era morta una bambina di 4 mesi, Valentina Trecca. Il padre, la mattina, prima di andare al lavoro, si era avvicinato alla carrozzella dove la piccola dormiva e si era accorto che non reagiva ai buffetti sulla guancia.

Resosi conto della gravità della situazione aveva avvolto la bambina in una coperta e facendo l'autostop, si era fatto accompagnare all'ospedale Santo Spirito. Purtroppo la piccola Valentina era giunta cadavere. I medici avevano diagnosticato la cosiddetta «morte da culla», un decesso che risulta spesso inspiegabile anche con l'autopsia. Il magistrato aveva ritenuto superfluo qualsiasi accertamento.

Anche per Giacomo Cappa è stata diagnosticata la «morte da culla», un rischio che possono correre i bambini fino ad un anno di età. Il figlio del professionista sarà sepolto nella tomba di famiglia al cimitero di Casale. **[s. m.]**

RAGGIRATO DA FALSA INVENTRICE

MURISENGO. Per il censimento alcuni giovani hanno avuto l'incarico di portare i moduli alle famiglie, illustrare il modo di compilarli e poi ritirarli. Nei paesi l'incarico è svolto da persone conosciute, ma non da tutti. Una vittima di questa situazione è Primo Brusa, detto Rino, abitante con la moglie Olga in vicolo Trento 1. Brusa, agricoltore ottantenne, in questi giorni è solo, la moglie essendo ricoverata all'ospedale di Casale. Un'auto grigia con una coppia si è fermata davanti alla sua casa e una giovane donna si è presentata qualificandosi come incaricata del censimento e chiedendo di entrare.

Il padrone di casa l'ha fatta accomodare e la donna, con argomenti molto poco chiari, l'ha convinto a farsi dare tutto il denaro disponibile, milioni lire, dicendogli che in municipio glielo avrebbero restituito. Si è quindi allontanata, sparendo con il suo compare.

A questo punto Brusa si reca in Comune dove apprendeva di essere stato raggirato, in quanto nessuna persona era stata autorizzata a portare i certificati. Tra l'altro, l'incaricata in paese è, per colmo di ironia, proprio la giovane nipote. All'anziano agricoltore non rimaneva altro che la denuncia in caserma.

Falsi postini, imbroglioni che si fingono incaricati della banca o della posta per farsi consegnare la pensione, ora falsi funzionari del censimento. Come difendersi? Dice il Comandante della stazione dei carabinieri: «Occorre prestare diffidenza agli sconosciuti, specie da parte degli anziani, più soggetti a truffe da specialisti privi di scrupoli, che compiono i colpi e si allontanano senza lasciare tracce». **[m. g.]**

La tua casa in riviera: una vacanza oggi, la tranquillità domani.

Complesso Residenziale «PINI E MARE 2»
Via Concordia - Ceriale (SV)
— Bilocali e trilocali
— 700 metri dal mare
— Vista mare
— Giardino in proprietà
— Box privato
— Riscaldamento autonomo
— Possibilità di mutuo - IVA 4%
— Consegna a partire dalla primavera '92

FRESIA COSTRUZIONI S.R.L.
Via Aurelia, 45 - Tel. (0182) 831444 - Fax (0182) 991322 - 17023 CERIALE (SV)

POLEMICHE AL

Sopra: una fase del Palio ragliante sullo sferisterio di Calliano; sotto, i vincitori del borgo Vicinale con l'asina «Gigliola», campionessa della scuderia Varvello

Vince l'asina Gigliola per Borgo Vicinale

Calliano, dopo la corsa rubano il drappo

CALLIANO. Il rione Vicinale è il vincitore della 6ª edizione del «Palio degli asini», che si è corso domenica sullo sferisterio comunale. Più di 1 mila spettatori hanno assistito ad una gara combattuta contraddistinta da un «duello all'ultimo metro» tra i rioni San Michele e Vicinale. La manifestazione ha riservato anche un piccolo «giallo»: il palio è stato consegnato ai vincitori, tra lo stupore generale solo ieri, durante la serata danzante, il drappo infatti rubato al termine della gara. Il presidente della Pro loco, Paolo Belluardo, ha presentato denuncia. Pare che il drappo sia stato ritrovato nel cortile di una casa disabitata.

«E' la prima volta che vinciamo e la gioia è grande» ha detto Piero De Luca, che con Umberto Omegna, Luigi Vaio, Piero Cavagna, Claudio Cuniberti, Andrea Perigolo e Massimo Gandolfo, ha portato il proprio rione alla vittoria, facendo correre a gran velocità «Gigliola», un'asina da primato, di proprietà della scuderia granese Paolo Varvello, specializzato nell'allevare asini da corsa; ne ha 17 tutti campioni affermati. La festeggiatissima «Gigliola», che all'età di 8 anni vanta quattro vittorie al palio di Cocconato, 4 a Montafia e una a Calliano, al termine della gara, è stata portata in trionfo.

Nella finale a cinque si sono classificati San Michele campione uscente Barriera Casale, Pietra-Pirenta e Perrona.

Nella prima si sono qualificati Vicinale e Barriera di Casale, eliminati Cristo e Perrona; nella seconda hanno passato il turno Pietra-Pirenta e San Michele, a spese di San Rocco, Piazza e Courtin; la gara di salvataggio tra gli eliminati ha visto l'affermazione della Pirenta. **[bru. m.]**

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 71 DI VALENZA (AL)

Riaperti i termini apertura iscrizioni
Corsi di Formazione Professionale per Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari

Requisiti:
- 18 anni compiuti
- licenza scuola dell'obbligo

Scadenza 11 novembre 1991 alle ore 12,00

Per informazioni e fac simile della domanda rivolgersi all'**A.T.D. Formazione Programmazione - Viale Repubblica 67/69, Valenza (telef. 0131/954252).**

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Giuseppe Scazzola

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

La nuova aerobica di sòmatos palestre !!!

LOW - HIGH IMPACT
con piccoli pesi con elastici
BODY - SCULPTURE
STRIP - STRAP

sòmatos palestre

DA ... CORSI DI PUGILATO

...SENSO DEL CORPO

A SOLE
L. 49.000
MENSILI
ESTETICA

PERSONIFICARSI
AL CENTRO GINNASTICA
SPECIALISTICA: Rieducativa
Correttiva [SCOLIOSI CIFOSI] • Estetica [IPERMAGRANTE RASSODANTE SNELLENTE]
Stretching • Massaggi • Terza età

UNA GIUSTA ATTIVITA' FISICA VI MANTIENE IN FORMA

PER IL TUO CORPO...
IL MEGLIO

CENTRO DI FITNESS — BODY LINE

VIA BALUSTRA, 28 - TORTONA (AL) TEL. 0131/81.53.46

FITNESS - BODY BUILDING - CARDIO FITTRAINING - CIRCUITI DIMAGRANTI E TONIFICANTI - STRETCHING - GMP STEP - GINNASTICA ARTISTICA - ARTI MARZIALI - GINNASTICA DOLCE PER LA TERZA ETA' - PROPEDEUTICA AGLI SPORT - SAUNA - SOLARIUM E LAMPADINE UVA

IMPARIAMO A SCIARE IN PALESTRA CON SKI MASTER!!
In esclusiva a Tortona (Al)

BODY LYNE CENTER...
IL MEGLIO!!!

UNA PALESTRA?

meeting
SPORT CLUB

BODY BUILDING

FREE CLIMBING: Corsi per principianti ■ entrate libere (arrampicata sportiva)

CORSI DI GINNASTICA
Terza età (mattina)
Mantenimento ■ dimagrante (mattino e sera)
Aerobica
Stretching
Presciistica
Yoga
Bambini 3/5 anni - 6/11 anni
Ragazzi 12/16 anni

NELL'INTERVALLO DEL PRANZO
Ginnastica dimagrante
Aerobica
Body Building

CENTRO ESTETICO
Sauna
Solarium
Massaggi

INSEGNANTI ISEF
CONTROLLO MEDICO
ORARIO CONTINUATO 10 - 22

Via Cardinal Massaia 19
tel. 0131 - 43711
15100 ALESSANDRIA

Serie C1: la squadra di Baveni è seconda da sola, ma manca lo specialista del dischetto

Casale, un incubo da rigore

L'allenatore nerostellato: «Visto che nessuno vuol calciare dagli undici metri, deciderò io». Intanto, i giocatori dell'Alessandria non vogliono sentir parlare di crisi. Ancora da definire l'ingaggio dell'ex nazionale Sabato

E' di rigore parlare di supremazia nerostellata in serie C1. Un penalty ha condannato l'Alessandria all'ennesimo pareggio (sciupando il vantaggio di due gol) sul campo del Palazzolo, mentre il Casale, fantastico outsider del campionato ■ secondo da solo, a un punto dalla travolgente Spal, ha fallito un tiro dagli undici metri con Zaccolo, mandando poi comunque kappaò la Massese.

Si ■ preso una bella responsabilità il centrocampista Zaccolo: quando, durante gli allenamenti, mister Baveni ha chiesto chi ■■ lo specialista in rigori, ■ risposta è stata il silenzio. «Sono trascorsi cinque minuti - ■ corda il tecnico -, poi Zaccolo ha alzato un braccio: "Se proprio non si propone ■■■ co■■ rigorista, ■ provo io"».

E' stato preso in parola Zaccolo, anche dai compagni di squadra, e non è servito a nulla, domenica mattina, dire a Baveni: «E' vero che non merito molta fiducia come rigorista?».

Quando Weffort è stato placc■■ in ■■ da Lorieri e l'arbitro ha indicato il dischetto, c'è stato un fuggi-fuggi dei nerostellati dall'area della Massese: è ■■■■ solo Zaccolo ■■ ■ ricordo ■ quella frase, forse anche un po' avventata, ■ mulinargli per il cervello.

«Ho calciato come meglio potevo, sulla destra del portiere, che è stato bravo a rinviare - di■■ ■ giocatore -. Poi, fortunatamente, mi sono rifatto, offrendo a Carsetti ■ palla giusta per far gol». Nessun dramma per il rigore fallito, ma Baveni vuole subito correre ■ ripari: «Visto che nessuno si fa avanti, deciderò ■■ chi deve calciare i rigori», dice.

Per l'Alessandria, invece, continuano i passi falsi e la tifoseria è inquieta: anche contro ■ Palazzolo, in trasferta, i grigi hanno dimostrato limiti ■ ■■■ trocampo e la difesa ha collezionato troppi errori.

■ attende il tesseramento di Antonio Sabato (sono ancora da definire alcuni dettagli ■■ le due società), ■■ l'ex nazionale

La ■■■■■ è di rigore per il nerostellato Sandro Zaccolo, visto ■■ Ghiglione

precisa: «Non sono Maradona e non so fare i miracoli. Svolgerò il mio dovere, non appena sarà possibile. ■■■ convinto che la squadra possa risalire posizioni ■■ classifica».

Tra i giocatori ■■■■■ vuole sentire parlare di crisi, ■■■■ dato è sconfortante: in ■■ partite di C1, l'Alessandria ha subito sette reti, ■■■ media da retrocessione.

I calciatori, ieri pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti hanno parlato ■ lungo ■■■ mister Sabadini. Oggetto della conversazione il «dissennato» finale di domenica: sciupando una possibile vittoria per 2 ■ 0, i grigi hanno permesso ai bresciani di acciuffare il pareggio, offrendo otto minuti di follia. Un analogo «fattaccio» ■■■ accaduto il 3 giugno '78: i grigi, allenati da Guido Capello, in vantaggio di due reti, su conclusioni di Borozzi e Bongiorni, subirono il recupero dagli emiliani, in gol all'88' ■■■ Sperotto ■ al 90' ■■■ Vacario.

Questa Alessandria fa davvero disperare gli sportivi che rimangono perplessi anche sulle scelte del tecnico ■ sulle condizione atletica ■■■ singoli.

■■■ il terzino Beppe Accardi, autore del primo gol a Palazzolo, assicura che «il gruppo è molto affiatato. Questo ■ solo un momento ■ difficoltà».

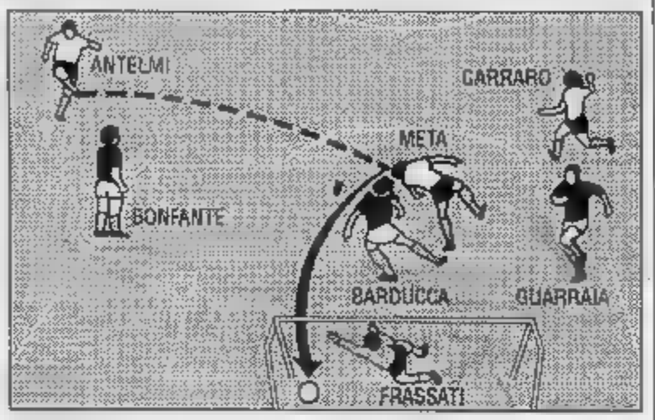
«La ■■■ Alessandria - dice il centrocampista Roselli - si vedrà il 10 novembre, dopo le prima s■■■ ■■ torneo».

Gino Delrancisci
Roberto ■■■■■

LA NOVESE RILANCIATA DAL «BAGGIO D'ALBANIA»

NOVI LIGURE. In 90 minuti ■■■ ■■ campione: ■ Andi Meta, nazionale albanese, da domenica regista-goleador della Nove■■ Per lui un ottimo esordio in Eccellenza e per la squadra bianconeroceleste la prima vittoria stagionale (4-0) nell'incontro in casa con il Collegno. Al termine del match i tifosi lo hanno applaudito a lungo: «E' ■ giocato■■ che mancava a questa Novese, ■■ fantasista che può garantire il salto di qualità», dicono i sostenitori al ■■■ Principe.

Il Collegno ■■■ ■ stato un grosso ostacolo per la Novese che dopo otto minuti era già in vantaggio di due reti, grazie al rigore trasformato da Antelmi ■ al gol ■ Carraro. Superata l'emozione dei primi minuti, Andi Meta si ■ calato con naturalezza nel ruolo di regista, impo■■■■ le manovre della squadra e realizzando una doppiet■■. Il primo gol al 14', quando ha realizzato il rigore concesso per fallo ■■ Carraro. La seconda rete ■ 52', ■■ un ■■■ colpo ■ testa su cross di Antelmi. «Non potevo sognare un esordio più bello - dichiara Andi Meta nel suo italiano ■■■■■ incerto -. ■■■■ ringraziare la Croce ■■■■ Internazionale che ha sbloccato la mia posizione, soprattutto grazie all'intervento di Roberto Maestri ■ Amedeo Santacroce. Spero di poter avere presto ■■■ me la mia famiglia».



Il raddoppio dell'albanese Meta, goleador a Novi, condanna (4-0) il Collegno

Andi Meta, 21 anni, ■■ attaccante ■■■ Lokomotive di Durazz■■ (dove gli ultras l'avevano ■■■ prannominato ■■ ■■■■■ albanese» per il suo ■■■■■ felpato ■ le sue grandi doti tecniche) ■ tre volte nazionale, ■ un ■■■ tanti profughi albanesi che hanno lasciato la loro terra.

Un lavoro in una falegnameria ■ ■■■ maglia biancoceleste, attesa troppo a lungo, ne hanno fatto ■■ ragazzo felice. «Le ■■■ doti tecniche e la visione di gioco erano già emerse nelle prime amichevoli - spiega l'allenatore Eugenio Pivetta -. Poi, la lunga attesa del trasfert della Federazione albanese e finalmente il momento dell'esordio. Andi ■ solo al dieci per cento delle sue potenzialità. Presto vedremo che altre meraviglie ■■ farà».

Valter Giannecchi
■■■■■ ■■■■

CONCORSO CALCISTICO, I NEROSTELLATI ■■■■■ (63-1) IL PRIMO ■■■■ CON I GRIGI

VOTA IL CAMPIONE DELLA C1

Il miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire ■■■ Redazione ■ Alessandria, via Cavour 5, ■ essere imbucato ■■■ «cassetta» sistemata ■ bar Sant'Anna ■ Casale, salita Sant'Anna ■■, e al ■■■ Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

A una settimana dal debutto, il ■■■■■ «Vota il campione di C1», organizzato da La Stampa, raccoglie molti consensi: ■■■■ sono stati spediti 64 tagliandi, ma c'è già un dato singolare e significativo.

Sessantatré preferenze, infatti, riguardano i giocatori del Casale, mentre un solo voto ■ stato attribuito a un calciatore dell'Alessandria, l'attaccante Francesco Fiori.

Eppure il capoluogo di pro■■■a, rispetto a Casale, ha quasi il *doppio* di abitanti ■ ogni domenica allo stadio Moccagatta ■■■■ presenti almeno tremila tifosi: soltanto la metà, invece, assistono alle gare dei nerostellati al «Natal Palli».

L'assenza di tagliandi in fa■■■ degli atleti che vestono la maglia grigia forse è una forma di silenziosa protesta degli sportivi «mandrogni» nei ■■■ fronti della squadra che incontra molte difficoltà in C1.

Comunque, i tifosi dell'Alessandria sono invitati a contra■■■ ■■ le loro preferenze il primato del Casale che anche in questo concorso, come in campionato, almeno per il ■■■■■ to, precede i grigi.

Fra i tagliandi inviati, due so■■ ■■■ spediti da un tifoso del Casale che però abita ad Alessandria, in corso Teresio Borsalino. Lo sportivo nerostellato ha votato l'attaccante Marco Weffort, ■■■ dei due bomber del Casale, insieme al centrocampista Fabio Carsetti.

Proprio Carsetti e Weffort ■■■ no in vetta alla classifica provvisoria con 17 voti. Seguono, nell'ordine: Luxoro 8; Col 7; Brancaccio 4; Olmi e Carnovale 3; Paolini 1. Chiudono la graduatoria, con ■■■ preferenza ciascuno, i nerostellati Malgeri e Zaccolo, ■ l'attaccante dell'Alessandria, Fiori.

Ricordiamo che i tagliandi devono essere imbucati nelle cassette installate nei bar Sant'Anna di Casale e Jolly ad Alessandria o inviati alla redazione de La Stampa, via Cavour 5, Alessandria. Si possono votare solo i calciatori (uno per tagliando) schierati domenica ■■■■■ da Casale e Alessandria, in ■■■ con la Massese ■■■ Palazzolo sull'Oglio. **(r. g.)**

Inespugnabile il palasport alessandrino in B2, s'inchina anche ■ Rovereto

Basket 82, dieci e lode

Delusioni in serie C per Fossati Serravalle e Mobilsanitas Casale. A gonfie vele il Derthona e l'Unes Acqui in D. Sconfitte le due squadre femminili

■ **Basket 82** conferma l'inviolabilità del palasport alessandrino: in onore del ■■■■■ sponsor, la Tre Ci di Pesaro, i giocatori di Franco Morini hanno eruciná■■ il Rovereto (90-78), costringendolo alla resa con una difesa asfissiante sulle guardie Zonca e Zangrando.

Bisanzon, benché ■ corto di allenamento per un risentimento muscolare che in settimana l'aveva costretto ■ riposo, è stato ■ spina nel fianco dei trentini ■■■ le ■■■ sette palle recuperate e i 21 punti siglati.

Il Rovereto, aggredito fin ■■■ le prime battute ■ costretto a chiudere la prima frazione sotto ■ quindici, ha avuto una fiammata in apertura di ripresa con l'esterno Calandrin, ma ■■■ ha mai colmato il passivo.

In **serie C**, è caduto ■ Fossati Serravalle, scavalcato nel finale dal Varesino (91-93) quando a tre minuti dalla sirena conduceva con nove lunghezze di margine. L'errore ■■■ Fossati ■ stato ■ giocare troppo la palla al limite dei trenta secondi, consentendo l'insperato recupero degli ospiti, in difficoltà quando il quintetto di Armani imprimeva ■■■ gara un ■■■■■ più tirato. Il play Gentile, fratello del Nando campione d'Italia, ha siglato dalla lunetta i punti decisivi per il Varesino, mentre il Fossati commetteva ■■■■■ ■■ errori.

A Garlasco la Mobilsanitas Casale è stata travolta (56-91) ■■ un ■■■ partito con grandi ambizioni. Il coach monferrino Varvello assolve con ■■■ ■■■ tata sufficienza solo Colicchio e Caselli e ricorda ai suoi giocatori che ■■■■■ grinta la salvezza non si ottiene.

Derthona ■ Unes Acqui procedono a gonfie vele nel campionato di serie D. I tortonesi hanno quasi doppiato (120-68) i malcapitati genovesi dell'Athletic con 32 punti di Tava ■ ■■ ■ Moncalvi. L'assenza tra i liguri del centro titolare Mazzorana non giustifica una simile débacle, ma il ritmo dei bianconeri ■■■ ■ facile da reggere.

L'Unes ha invece annullato nella ripresa le velleità del giovanissimo Rapallo (102-68 il finale), capace di tener testa per venti minuti alla squadra allenata da Enrico Marina. I quattro punti di svantaggio che i liguri accusavano alla fine del primo tempo ■■■■ aumentati quando ■ fatica e la panchina corta hanno cominciato ■ farsi sentire. Tra gli acquesi il protagonista è stato capitan Edoardo Gatti, autore di una gara autoritaria sotto le plance.

Dalle **squadre femminili** ■■■■ provincia non arrivano ■■■■■ note liete. In serie B ■ Paterna Valenza ■ incappato nella terza sconfitta casalinga (62-85) ■■■ l'Albino. A parziale giustificazione della squadra guidata da Ezio Porzio c'è la perdurante indisponibilità della Castello. E' cominciato anche ■ campionato di ■■■ D, con l'Alessandria, molto rinnovata, costretta a piegarsi di fronte al Moncalieri (53-72).

Brunello Vescovi

Un Derthona già leader della serie D, grazie anche alle «bombe» ■ Tava

Approda in discoteca l'alternativa al rap: è il suono della «nuova era»

Musica? Si dice «new age»

Sotto questa sigla si identificano melodie ovattate, suggerite dalle culture più diverse e ottenute con strumenti antichi. A questo stile si ispireranno le serate alla Cabala di Biella

La copertina del compact «Powaqqatsi» di Philip Glass tra i maggiori esponenti della «New Age» internazionale

LA musica della nuova era entra in discoteca. Quasi in sordina, coi suoi suoni ovattati che la collocano all'opposto del rap o della sussultoria technodance.

Alla Cabala di Biella, da domani sera e per i prossimi giovedì, verrà dedicato uno spazio a questo genere musicale, il «New Age», che farà presto strada, come affermano gli esperti. Per questa serata riservata alla musica per una nuova era, ci sarà in appoggio anche un concerto jazz.

Intanto in Piemonte già si affacciano all'orizzonte musicisti che stanno preparando registrazioni di «New Age». Così ad Asti Luca Frassetto lascia ogni tanto i cannoni classici del rock, per dedicarsi alla tecnologia del nuovo suono in piena libertà di sensazioni, creando con le tastiere. Con lui ci sono il tecnico Fabrizio Rizzolo e il chitarrista Giuseppe Baronio. Hanno già pronto il materiale per un compact: «Lynx».

Per questo inverno si prevede un massiccio attacco di «New Age» e «World music» dal suono ispirato alle melodie etniche eseguite da strumenti antichi elaborati al computer e abbinati ad una base di sintetizzatori.

Si dice che questa nuova espressione sia esplosa (ma comunque è stato un rumore melodioso), con l'era dell'Acquario. Un suono puro come l'acqua, che accetta solo la riproduzione su compact e non su vinile: il fruscio della puntina sul disco, anche un impercettibile, può rendere «infedele», contaminato, l'ascolto.

Cosa si ascolterà nelle serate biellesi della Cabala? Pensiamo musica della «Windham Hill» che ha pubblicato, proprio in questi giorni, il compact «The First Ten Years», dieci anni di idee musicali «senza tempo né barriere», ispirato alla spiritualità e alla natura.

E ancora brani della «Global Pacific», un'etichetta che ebbe come prima base un cottage nell'isola delle Hawaii dove veniva prodotta la registrazione di un sound di mescolanze jazz e classica, usando strumentazioni ricavate dalle culture etniche di tutto il mondo.

Tra i nuovi nomi che balzeranno presto in prima linea nel panorama internazionale vi sarà John Gorka, che compone ballate folk, ispirazioni della provincia americana (Gogka vive, dopo un pellegrinaggio che l'ha portato in ogni angolo della terra, a Bethlehem in Pensylvania).

Poi David Arkenstone che, annuncia nel titolo del prodotto, dice di essere «Citizen of Time», cittadino del tempo e si dedica all'«art electronic», con mescolanze di strumenti acustici. E ancora Philip Glass, con il suo compact Powaqqatsi.

Ma anche il panorama italiano si sta popolando di interpreti «New Age», che lavorano in studio per ricavare sperimentazioni registrate. Come l'arpista Vincenzo Zitello (che sarà prossimamente ospite in uno degli spettacoli realizzati alla Cabala), oppure l'ex leader dei «Giganti» Mino De Martino, l'oboista Roberto Mazza, i pianisti Alfredo Tisocco e Pino De Vita, il vocalist Roberto Lanesi.

E poi c'è il batterista Andrea Centazzo, che ha preparato «L'odissea dei suoni perduti», utilizzando come background di cetacei e delfini registrate in mare aperto, sovrapponendo sonorità e mescolanze di percussioni nordafricane e mediorientali.

Per restare in un contesto più commerciale, possiamo anche citare Angelo Badalamenti, che ha composto per «Twin Peaks» alcuni temi che molto hanno da spartire con la «New Age». Una musica ossessiva, ad uno a contatto dei fans di Laura Palmer, ma forse un gradino a parte.

Qualcuno ha definito questo genere musicale con semplicità, qualificandolo «cinematografico», quasi fosse una colonna sonora dal vivo. Non c'è lo schermo in discoteca e allora la musica si ascolta o si balla in un complice lento.

Alcuni stanno preparando anche dei coloratissimi video d'appoggio, in funzione al tipo di musica diffusa nei locali. Ma attenzione: in questo caso non è più il suono che sottolinea l'immagine. Bensì il contrario.

E' un'atmosfera che si può vivere ad occhi chiusi, più consono all'immaginario prodotto da una radio stereo che dalla tv o dal cinema. Proprio le radio Fm cominciano ad inserire nei loro programmi sempre più «New Age»: Radio «Dimensione Suono», ad esempio, o Radio Montecarlo.

Gli organizzatori di questi «giovedì New Age» alla Cabala spiegano che le loro ispirazioni vengono dai programmi di Nick «the Nightfly» e Johnny Angel: due protagonisti delle trasmissioni serali sulle frequenze di Radio Montecarlo.

Giovanni Barberis

TRASGRESSIVO, CASTO? NO. ATTRAENTE

DIVERTIMENTO. Soltanto divertimento. I responsabili di «Miss culetto d'oro» non vogliono sentire ragioni: il loro è «uno spasso». Altro che «sconcerie», altro che «cattivo gusto». Sono tutte illazioni, dicono, frutto di equivoci. Colpa del nome dell'iniziativa, del manifesto che la reclamizza. E' soltanto un «bel concorso», che gira l'Italia con

L'ultima tappa è stata al «Palace», una discoteca molto in voga nell'Alessandrino, tra Novi Ligure e Serravalle Scrivia. I responsabili del locale hanno affittato il locale per una sera e hanno proposto lo spettacolo a circa 350 persone: molti ragazzi, tante coppie meno giovani e anche due freschi sposi, Monica ed Eugenio, ventenni, ancora con gli abiti della cerimonia.

La «regista». Laura Ferrini scrolla i lunghi capelli biondi. Poi dice: «L'idea di organizzare "Miss culetto d'oro" è mia, lo faccio da molti anni per far divertire». Viene da Riccione: «L'ho sperimentata nella mia zona, è andata bene e ho cominciato a portarla in giro». Dovunque un successo, dice, sempre locali pieni. Poi ci ripensa: «Può capitare che qualche serata vada male, ma la colpa è del locale». Piemonte e Liguria sono le regioni più accusa: «Qui la gente non è esattamente come sia».

Lo spettacolo. Innanzitutto è un concorso, precisa l'organizzatrice. «Come "Miss Italia". Facciamo delle selezioni e ogni volta vengono scelte tre ragazze che accedono alle prove successive, fino alla finale regionale e a quella nazionale». Detto così, è un ragionamento che fila. Ma vacilla se si cerca di saperne di più. Dove le prossime tappe? «Non so, devono ancora essere stabilite». E le finali regionali? «Vedremo». Quelle nazionale? «Mah, forse in estate». Infine cruna quando Laura Ferrini ammette di «andare dove i locali sono disponibili».

Le miss. Secondo Laura Ferrini sono «tutte ragazze che volontariamente telefonano e si offrono quando vedono i manifesti. Sono della zona e lo fanno per divertimento. Chiunque può partecipare, anche i 60 enni. Dilettanti coraggiose e disinibite, quindi. Non «professioniste» dello spettacolo. Non sempre le stesse ragazze contattate dall'organizzazione. Curiose, allora, le parole di Samantha, rimasta dietro le quinte dopo la sfilata. Ha 24 anni e abita a Milano. E di Milano è anche Valentina, vincitrice al «Palace». Samantha: «E' parecchio tempo che partecipo a questo genere e così anche le altre ragazze. Andiamo nei locali e ci esibiamo senza paure, facciamo per divertirci, non ci pagano. Siamo quasi tutte studentesse, io mi occupo di architettura, e solo qualcuna lo fa per farsi notare».

Cattivo gusto e pornografia. Sono parole tabù per Laura Ferrini. Non c'entrano con il concorso che, ripete, vuole solo divertire. Il divertimento consiste in sei ragazze con scarpe nere, guanti neri, vestito nero. Solo un'apertura, in corrispondenza del sedere, con ridottissimi tanga, questa volta di diversi colori. Sfilano sulla pista da ballo, singolarmente, poi in gruppo. «Guidate» dal presentatore, si fermano davanti al pubblico che fischia, lancia commenti coloriti, talvolta applaude. Ancheggiano, si piegano, cercano di ostentando le loro virtù. Difficile però non pensare al cattivo gusto quando un signore coi baffi allunga le mani, afferra una ragazza all'altezza delle cosce, la trattiene, ma qualcuno dell'organizzazione si fa avanti per fermarlo. Difficile non pensare alla pornografia quando una delle sei ragazze si stacca dal gruppo e ritorna in camerino. Trascorrono pochi minuti e sul palco sale Melissa, in vestaglia trasparente, reggiseno e slip. Comincia a ballare, vola via la vestaglia, poi il reggiseno. E il signore coi baffi rilancia: sale sul palco e si unisce allo spettacolo. Difficile credere che sia solo divertimento quando, scelte le tre finaliste, si elegge con gli applausi la vincitrice alla quale spetta un premio: un bacio, naturalmente sul sedere, da una persona del pubblico. E chi, se non il signore con i baffi, ancora lui.

I commenti. Trentacinque minuti di concorso, poi il pubblico lascia il locale e giudica, a patto di non rivelare il cognome. Antonio, 31 anni, parla di «farsa, il signore con i baffi sicuramente d'accordo con gli organizzatori». Roberto limita la sua critica a un aggettivo, «squallido», e Alessandro rilancia con un «mediocre». Massimo azzarda un commento di «simpatia», spalleggiato da un gruppo di ragazze, di cui si fa portavoce Danila: «Carino, abbastanza volgare, ho visto di meglio». Giudizi molto diversi, commenti anche contrastanti. Strano, però, che nessuno pronunci la parola-chiave: divertimento.

Luca Ubaldeschi

A Torino una settimana particolarmente ricca per il teatro. Le proposte dei locali

Calindri, Poli e Valeri: su il sipario

Il popolare attore è all'Alfieri con il celebre «Indovina chi viene a cena», in coppia con la Feldman. Due interpreti femminili (all'Alfa e all'Erba) per «Donne in bianco e nero» e «Diario di una cameriera»

IL film interpretato da Katharine Hepburn, Spencer Tracy e Sidney Poitier fu un successo: la versione messa in scena da Liliana Feldman e Ernesto Calindri riscuotendo pure lusinghieri consensi. «Indovina chi viene a cena?» è una delle tre proposte del teatro torinese per le prossime serate, un percorso che tocca l'Alfieri, l'Alfa e l'Erba.

All'Alfieri è appunto in cartellone la versione teatrale del film di Stanley Kramer, mentre le altre due sale ospitano rispettivamente «Donne in bianco» (con Lucia Poli) e «Diario di una cameriera» (con Valeria Valeri).

A «cena» con Ernesto Calindri ha debuttato a Milano a maggio di quest'ora, dopo Torino la compagnia sarà all'Alfieri (sino al 3 novembre), la commedia toccherà tutta l'Italia. La storia si snoda attorno ad un annuncio e ad una presentazione: l'annuncio di una figlia ai genitori che si sposerà e la presentazione del futuro marito: un medico di colore. Comprensibile imbarazzo dei due genitori (pur culturalmente preparati e antirazzisti dichiarati), ma alla fine tutto si accomoda. Per la cronaca «e vissero felici e contenti».

E veniamo alle due protagoniste femminili. Lo spettacolo che Lucia Poli ha scritto ed interpreta è in cartellone all'Alfa (sino al 27 ottobre). In lei c'è la donna a tutto tondo: quella comica e tragica, antica e moderna, infernale e sulfurea, angelo e demone. Nel titolo «Donne in bianco e nero» riassunti gli opposti, i contrasti irrisolti. E Lucia Poli sarà di volta in volta la donna delusa, la mattacchione, la sofisticata, la disperata.

La terza poposta torinese, «Diario di una cameriera» (sino al 27 ottobre), è tratto da un testo letterario del '900 francese. E' la storia di una servetta, Valeria Valeri, appunto, che racconta la sua esperienza a servizio di una serie di squallidi e ipocriti padroni, immagine e simbolo della borghesia di fine Ottocento.

(d. cab.)

Spencer Tracy nel film 1967: ora questo ruolo è di Calindri

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 57 — **Europa** Col. Non vist. Or. : 15.10; 20.20;
400 c. Giulio Cesare 57 — **Tentazioni di** Col. Nas vis. : 15; 15.10; 20.20; 22.30
Ambra v. Chiesa della Salute 77 — **Piedipiatti** Col. Or : 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52 — **The Doors** Non vist. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
Arlecchino p. Sommeiller 22 — **Scappatella e il morto** Or : 16.30; 17.10; 19.55; 20.40; 22.30.
Capitol v. San Dalmazzo 24 — **Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non vist. : 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
Centrale v. Carlo Alberto 27 — **Madame Sousatzka** Non vist. Or : 15; 17.30; 20; 22.30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a — **Dove comincia la notte** Non vist. Or : 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a — **Thelma & Louise** Or : 15.20; 17.40; 20; 22.25.
Cristallo v. Gioia 5 — **Piedipiatti** Non vist. Or : 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
Doria v. Bramante 9 — **La villa dei venerdì** Col. Vist. 14 : 15.20; 17.10; 19; 20.50; 22.40
Eliseo Grande p. Sabotino — **La leggenda del re pescatore** Or : 16; 19.45; 22.30
Eliseo Blu p. Sabotino — **Oscar** Col. Non vist. : 17.50; 20.10; 22.30
Eliseo Rosso p. Sabotino — **Zitti e** Col. Non Vist. Or : 15; 18.10; 20.20; 22.30
Empire p. Vittorio Veneto 5 — **The Doors** : 15.10; 17.40; 20.10; 22.40.
a c. Trapani 57 — **Il conte** Or : 17.15; 19; 20.45; 22.30
Ideal p. Boccaria 4 — **The Doors** Non vist. Or : 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.
King Kong Cinestudio v. Po 21 — **Urga - Territorio d'amore** Or : 15.45; 18; 20.15; 22.30

Lilliput v. XX Settembre 15 bis — **Il muro di gomma** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
Lux Galleria S. Federico — **I pellicciotti spuntata 2½** Col. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
Nazionale 1 v. Pomba 7 — **L'ombra del testimone** Or.: 15; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.
Nazionale 2 v. Pomba 7 — **The commitments** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21 — **A proposito di Henry** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21 — **Che vita da cani** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.
Reposi v. XX Settembre 15 — **Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30
Romano Galleria Subalpina — **La leggenda del re pescatore** Col. Non vist. Ap.: 14.45; film: 15; 17.30; 22.30.
Studio Alfa v. Accolti 2 — **Chiedi la luna** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
Vittoria v. Roma 326 — **Le avventure di Rocketeer** Or : 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215 — **Hansel e Gretel** 25/28/31 ott., 6/7 nov. Rec. scuole: 27 ott. F. abb. 881.51.
Teatro p. Solferino 4 — **Il fiore all'occhiello** Ore 20.45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 70 — **La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5195
Carignano p. Carignano 6 — **Stagione 1991-92** Dal 28 ottobre Stabile Interludio. Inf. 557.82.46 544.582
Erba c. Moncalieri 241 — **Stagione teatrale** Diario di una cameriera. Biglietteria ore 9/12-15/22
Macario v. S. Tomaso 10 — **sul Po** Comp. Stabile con Il. Pren. ore 10-12,30 e 15-19,30
Teatro Torino c. Massimo 9 — **Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19,30 **Flora all'occhiello**, show
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **La F.b.I. oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles: Ospedale Nord**, telefilm

Telecupole

17,30 **Heidi**, cartone
18 — **Cuore di**, cartone
18,30 **La padroncina**,
19,30 **Tg 4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 —
Trentaminuti, rubrica
20,30 **Dakota**, film
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il postino suona sempre due volte**, film

Telecity

17,20 **In allegria**
Il principe della stella, telefilm
20,30 **Il tesoro delle 4 corone**, film
22,25 **Colpo**, quiz
23,15 **La cavalcata**, film
1,40 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix

17,55 **Ippo Tommaso**, cartoon
18 — **Pinocchio**, cartoon
19 — **Tgg special**
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American Business English**

Erreuno Tv

18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,30 **Mercoledì sport**

17 **Ryu il ragazzo delle caverne**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Lo strano poliziotto**, telefilm
20,30 **La casa sulla scogliera**, film

Telebielle

20 — **Documentario**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.

18 **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **Sanford**, telefilm
20,15 **Film**
22 — **Bianco e nero**
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **Grp monitor**, notiziario

21

16 — **Film**
18 — **Bianco e Nero**, cartoni animati
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, novela
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il Palazzo risponde...** Incontro con gli Amministratori Locali in studio G.P. Brizio Pres. Reg. Piemonte
19,25 **Calpestiamo le parole**
19,50 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Musica indiavolata**, film
22,30 **Speciale Valeur Swatch Mania**
23,— **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7

14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **La schiava Isaura**, telenovela
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, la parapsicologia
1,30 **7**, notiziario

● errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Raggiunto l'accordo per il trasporto ad Alessandria con un servizio di pullman

Novi, una stagione teatrale in trasferta

Otto spettacoli al Comunale alessandrino. Il primo sarà «Sei personaggi in cerca di autore» di Pirandello con Enrico Maria Salerno. Presentata anche la rassegna Cineforum: 10 proiezioni, la prima il 12 novembre

NOVI [illegible]. Riproposta anche quest'anno la possibilità [illegible] assistere a spettacoli al teatro comunale di Alessandria usufruendo del trasporto gratuito. L'iniziativa è del Comune tramite l'assessorato all'istruzione, con il Circolo Ilva [illegible] la collaborazione dell'Ata (Azienda Teatrale Alessandria). La presentazione [illegible] avvenuta in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il sindaco Mario Angeli, l'assessore Lorenzo Robbiano, rappresentanti del circolo Ilva e dell'agenzia viaggi Fidentitours che organizza [illegible] trasporto.

E' stata illustrata anche la [illegible] edizione della rassegna Cineforum.

Gli spettacoli teatrali [illegible]. «Si è [illegible] - hanno detto gli amministratori - di presentare [illegible] generi [illegible] modo [illegible] tentare tutti i gusti». Le rappresentazioni cominciano il 4 novembre [illegible] la commedia di Pirandello «Sei personaggi in cerca di autore». Interpreti principali Enrico Maria Salerno e Regina Bianchi, la regia è di Franco Zeffirelli. Mercoledì 27 novembre c'è «Ma! comune mezzo gaudio» [illegible] Lelia Costa, [illegible] brillante. Per gli amanti dell'operetta, «La vedova allegra» il 19 dicembre; regia di Sandro Massimini. La satira graffiante è [illegible] scena sabato 18 gennaio: Dario Fo è autore ed interprete di «Johan padan a la descoverta de [illegible] Americhe». Il quinto appuntamento [illegible] 28 gennaio con Sandra Milo ne «I giustizieri del video». Martedì 18 febbraio Angela Finocchiaro e Silvio Orlando presentano «Sotto banco». Il grande Eduardo [illegible] in [illegible] il 25 febbraio con Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice; titolo [illegible] commedia è «Le bugie con le gambe lunghe». Ultimo appuntamento [illegible] marzo con il Ballet national de Marseille Roland Petit in «Charlot danseur».

Le prenotazioni agli spettacoli saranno raccolte, fino [illegible] esaurimento dei posti, presso l'agenzia viaggi Fidenti [illegible]. Il costo del biglietto è di 32 mila lire per il primo settore, 23 mila per il secondo, la galleria [illegible] mila lire. La partenza è in piazza della Stazione alle 20,30.

La rassegna cinematografica comincerà martedì 12 novembre [illegible] il film «Le lattrice» di Deville. Le 10 proiezioni in programma si svolgeranno a Novi nei cinema Iris e moderno con gli [illegible] della normale programmazione; per alcuni [illegible] questi comunque è p[illegible] una proiezione pomeridiana. Alcuni film saranno oggetto di un seminario all'Università [illegible] età [illegible] Novi. Le pellicole sono state scelte dal professor Sergio Arecco, critico cinematografico, legato dal fatto [illegible] stata [illegible] libri importanti. [illegible] conferenza stampa si è accen[illegible] nuovo teatro Ilva che dovrebbe inaugurare [illegible] stagione l'anno prossimo.

Massimo [illegible]

FILM [illegible]

CASALE. Nell'ambito di «Anteprime [illegible] cinemas, questa sera al cine Poli sarà presentata una pellicola del sud coreano Young-Kyun Bae: «Perché Bodhi Darma [illegible] partito per l'oriente?».

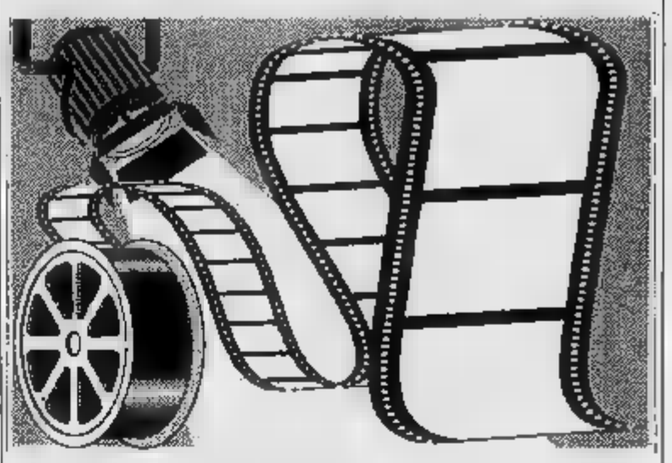
E' la storia di un piccolo eremo sui monti, isolato e in decadenza, in cui vivono un [illegible] zen e due giovani discepoli: un giovane [illegible] bambino. Il film ha vinto il Pardo d'oro al festival di Locarno del 1989.

«Anteprime di cinema» è la rassegna organizzata dal Gruppo cinema, [illegible] il patrocinio del Comune, e che presenta pellicole in prima visione per le sale cittadine. Sono [illegible] programma fino al [illegible] novembre (ma [illegible] già [illegible] annunciato che il ciclo continuerà) pellicole di cineasti italiani, statunitensi, africani, coreani.

La prossima settimana, mercoledì 30 ottobre, [illegible]rà presentato «Metropolitan» di Whit Stillman, interpretato [illegible] Edward Clements e Carolyn Farina. Un pugno di esponenti dell'alta società statunitense trascorre ore nei «salotti» di Manhattan raccontando di una «tribù in estinzione», quella dei newyorkesi belli, ricchi e snob.

Il ciclo di «Anteprime di cine[illegible] si concluderà il 6 novembre con «Tilaïs». [t. f.]

STASERA AL [illegible]



[illegible] — **Alessandrino** — Tel. 0131/42.644 — Or.: 20/22,30 — Gel. 8000/Pad. 7000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffith (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'[illegible]a. N. V. 1h 25' **Comico**

Ambra — Tel. 42.079 — Orario: 20/22,15 — Lire 5000
Un angelo alla mia tavola
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minata dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' [illegible]

Comunale — Tel. 443.127 — Orario: 18 — Lire 5000
Urga. Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola [illegible] allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h **Drammatico**

Corso — Tel. 68.060 — Orario: 20/22,30 — Lire 6000/7000
[illegible] fans [illegible]...
di Jim Eglesson con [illegible] Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile gerente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 16 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Orario: 20 — Lire 9000/7000
Il [illegible] Max
di e con C. De Sica con D. Mull, G. Banti (It. '91) — Un meccanico bergamasco innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla [illegible] la sua vitalità [illegible] po' grezza. N. [illegible]. 1h 27' **Commedia**

[illegible] — **Ariston** — [illegible]. 0144/322.886 — Orario: 20
Film vietato min. di anni 18

[illegible] — **Cine Poli** — Tel. [illegible] — Orario: [illegible]
Perché Bohdi [illegible] è partito per l'Oriente?

Moderno — [illegible] — Orario: 16,30 — [illegible] 6000/8000
[illegible] sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ebb, a «Pierino guardiano del faro» (Usa [illegible] — La sirenetta Ariel [illegible]na di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne in[illegible]... N. V. [illegible] **Cartone animato**

Vittoria — Tel. 22.91 — Orario: 14,30 — Lire 6000/8000
I [illegible] del gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' [illegible]

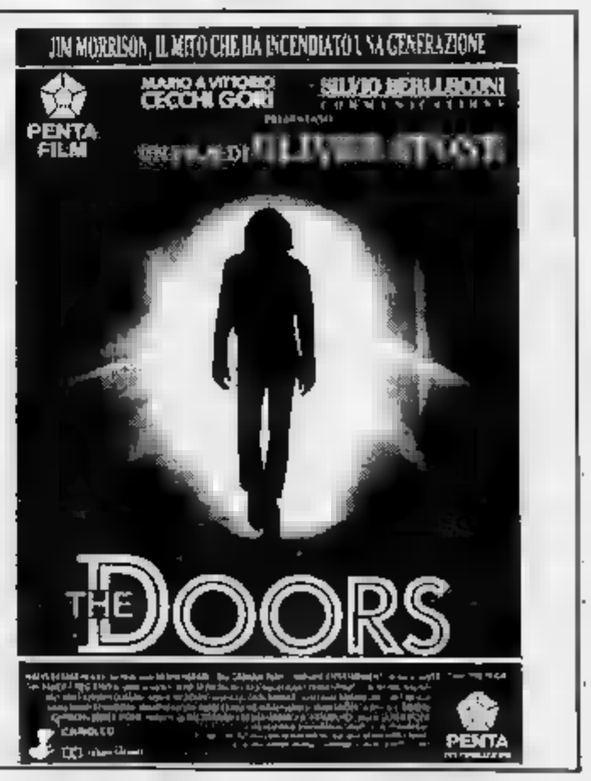
[illegible] — **Cristallo** — Tel. 0143/75.438 — Lire 7000/6000
Film vietato ai min. di anni 18

Iris — Tel. 20.97 — Posto unico lire [illegible]
Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore [illegible] il padre e una [illegible] 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Moderno — Tel. [illegible] — [illegible] unico 7000
New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nei ghetti neri di New York [illegible] [illegible] intelligente e senza scrupoli si fa strada con la [illegible] del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' [illegible]

[illegible] — [illegible] — Orario: 20,15/22,30
I delitti del gatto nero
di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' [illegible]

[illegible] — Tel. 661.326 — Posto [illegible] lire [illegible]
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, arce maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**



LE [illegible] D'ARTE

a cura di Franco Marchiaro

[illegible] Viazzi e il [illegible]

Lunedì 28 ottobre, alle 18, a Palazzo Cuttica di via Parma 1, ad Alessandria, sarà inaugurata la [illegible] «Cesare Viazzi [illegible] il verismo» voluta dal Comune e dalla Banca Carige (Cassa di risparmio di Genova ed Imperia). Nato ad Alessandria nel 1857 e morto a Predosa nel 1943, Ce[illegible] Viazzi durante un primo soggiorno giovanile a Roma viene a contatto con il realismo meridionale, poi frequenta l'Accademia Ligustica [illegible] Genova [illegible] l'Albertina a Torino. [illegible] 1890 inizia la [illegible] evoluzione simbolista. Sino al 17 novembre.

Antologica [illegible] Valenza del pittore Borio

Alle 18 di sabato vernissage [illegible] Centro comunale di Cultura di piazza [illegible] Martiri, a Valenza, della mostra antologica dedica[illegible] al pittore Mario Borio, astigiano di origine ma valenzano di adozione. Nella città dell'oro, infatti, l'artista ha vissuto lunghissimi anni. Borio ha saputo tradurre con profonda sensibilità poetica le sfumature, le evanescenze della nebbia, le opulescenze dei paesaggi collinari, dei vigneti, [illegible] corsi d'acqua, dei volti e delle opere degli uomini. Luoghi e volti frequentati e conosciuti dall'artista. La mostra, quindi, è un omaggio al pittore ed [illegible] occasione di ri[illegible] [illegible] un passato non troppo lontano. Chiude [illegible] 17 novembre.

[illegible] «Rino Costa»

Alla galleria di arte contemporanea di Rino Costa, in viale Bistolfi 10, [illegible] Casale Monferrato, si inaugura sabato alle 17,30 [illegible] personale di Tamara Bialocka. La giovane artista polacca, trasferitasi da ragazzina a Lugano assieme alla famiglia, usa preferibilmente per le [illegible] opere il ferro, la resina, le foglie ed il vetro. Queste, [illegible] altre materie si accostano tra di loro per dare forma a forme contrastanti. L'artista si propone un'idea, poi la realizza dandole forma attraverso il materiale scelto per ciascuna occasione.

[illegible] [illegible] Scarrone

Sabato alle 18, alla galleria d'arte comunale [illegible] Palazzo Rosso, in piazza della Libertà ad Alessandria, si inaugura la mostra «Le chiese di Alessandria viste da Alessandro Scarrone». Scarrone, pittore, scultore [illegible] e scenografo nativo di S. Giorgio Monferrato e con studio ad Alessandria, ha raccolto [illegible] cinque cartelli, di sei tavole ciascuna, tutte le chiese alessandrine sino all'inizio [illegible] '900, anche quelle successivamente abbattute per far spazio a negozi e palazzi («Alessandria ama poco ricordarsi, preferirsi cancellare le proprie origini», scriveva Lucio Bassi nella presentazione della mostra). Trenta chiese riproposte con penna e china, un atto d'amore dell'artista per [illegible] sua città, forse [illegible] sosta - scriva ancora Bassi - tra i [illegible] accesi ed i gialli solari di singari, cavalli e barbonis». I soggetti di Scarrone pittore.

[illegible] [illegible] provincia

Le opere [illegible] Pompilio Mandelli, dal 1948 ad oggi, sono esposte, sino [illegible] 16 novembre, alla «Bottega d'arte» di Repetto & Mesucco, in corso Roma 18, [illegible] Acqui Terme; catalogo in galleria. A Voghera, sino al 27 ottobre, nel salone dell'ex Banca d'Italia in piazza Cesare Battisti, sono presentate le opere dal 1961 ad oggi del giovane pittore tortonese Sergio Acerbi. [illegible] «spazi» di Piero Giunni, artista nato nel 1912 [illegible] Pompilio Mandelli, sono presentati allo spazio d'arte di Rino Tacchella, in corso Roma 10 ad Alessandria: pittu[illegible] lirica, o[illegible] semplice ma con la preziosità delle tinte.

GLI APPUNTAMENTI

a [illegible] di G. Defrancisci

CALCIO E DANZE

Coppa Europa [illegible] [illegible] schermo

Musica a spo[illegible] questa [illegible]ra al Dancing Valentia: a partire dalle 20,30 vengono [illegible] su grande schermo le partite di Coppa Europa. Al termine, le più belle canzoni degli Anni Sessanta, da rivivere a ballare.

[illegible]

Un'escursione in Val Veny

Il Gruppo Trekking Alessandria organizza per domenica 10 novembre un'escursione in Val Veny, vicino a Courmayeur. La partecipazione [illegible] gratuita. Per informazioni 0131/304204-304427.

FOTOGRAFIA

C'era il muro a Berlino

Al salone del senato della Biblioteca civica, a Casale, si può visitare la [illegible] fotografica «Berlino - muro, non più muro» [illegible] foto di Gabriella Nassi Perlato [illegible] Luigi Martinengo. E' aperta tutti i giorni, tranne la domenica, [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. La mo[illegible] [illegible] chiuderà [illegible] [illegible] ottobre.

CURIOSITA'

La [illegible] del sughero a Spinetta

E' aperta fino [illegible] 27 ottobre, nei locali del centro civico «Jolly club» [illegible] Spinetta Marengo una [illegible] dedicata alla storia del sughero. L'esposizione vuole richiamare all'attenzione un'attività che in questo secolo ha avuto un'importanza fondamentale nello sviluppo sociale ed economico del sobborgo. Negli Anni Trenta dai sugherifici della [illegible] tra Spinetta e Litta uscivano quasi i due terzi della produzione nazionale.

INIZIATIVE [illegible]

Musica rock per un [illegible]

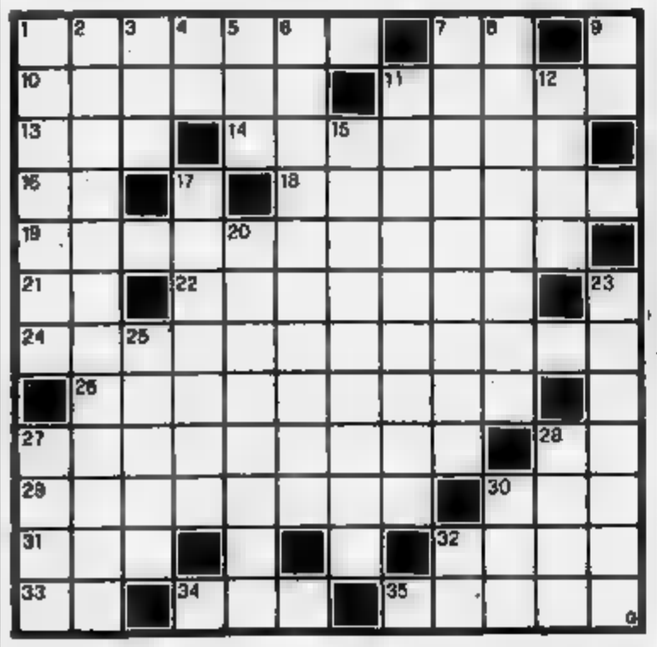
Domenica, alle 21, al Teatro Arnoldi di Alessandria, si terrà un concerto [illegible] musica rock italiano. L'ingresso costa 5 mila lire. L'incasso sarà devoluto [illegible] favore di Rocco, bambino [illegible] Tricase (Lecce) nato con gravi malformazioni [illegible] che necessita di [illegible] operazione. L'iniziativa è dell'«Associazione Cilla».

ARTE DRAMMATICA

Lezioni del Nuovo palcoscenico

Sono aperte fino alla fine [illegible] ottobre [illegible] iscrizioni al corso di arte drammatica organizzato dall'associazione teatrale «Nuovo palcoscenico». Si ricevono ogni lunedì [illegible] mercoledì dalle 21 alle 23 all'Auditorium S. Chiara di via Facino Cane, vicino alla stazione ferroviaria. I corsi sono tenuti da Chiara Angelini e Giuseppe Costantino.

[illegible] [illegible]



ORIZZONTALI: 1. Lo è una sposa... sfuggente. 7. Nota musicale. 10. Ignazio, l'autore di «Fontamara». 11. Manufatto stradale. 13. Pubblico Registro Automobilistico (sigla). 14. Consenso, approvazione. [illegible] Congiunzione latina. 16. Un'arte figurativa. 19. Primitivi, grezzi, rozzi. 21. Targato sulle targhe. 22. Un pesce... stretto stretto. 24. Discostarsi di parecchio. 26. Chiedere l'elemosina. 27. Così fini[illegible] [illegible] manoscritti in redazione, [illegible]. il «promesso» di Lucia Mondella (iniz.). [illegible] Un lontano parente. [illegible] Avverbio di tempo. 31. L'orecchio nei profili. 32. Cadono [illegible] solco. 33. Introduce un'ipotesi. 34. Il garage sotto casa. 36. Provincia piemontese.

VERTICALI: 1. Lo [illegible] [illegible] mano del perito. 2. Lo stesso che potenziel[illegible]. 3. Parte d'un [illegible]. 4. Sud-Ovest. [illegible] Istituto [illegible] [illegible] Assicurazioni (sigla). 6. Lo [illegible] l'ora del [illegible]mo[illegible]. 7. Contadini... in quota. 8. Lo è l'Italia dalla Sicilia e dalla Sardegna. 9. Particella nobiliare. 11. Con i capelli in ordine. 12. Animali da riproduzione. [illegible] [illegible]ndano i lavoratori. 17. Quadrupede della prateria. 20. Gruppo di popoli africani di stirpe sudanese. 23. Il mestiere di Stradivari. 25. Abile, pronto, svelto, veloce. 27. Disordi[illegible] sommo, marasma. 28. Famose quelle del Petrarca. 30. Un alto ufficiale (abbrev.). [illegible] Preposizione semplice.

[illegible] soluzione [illegible] cruciverba [illegible] **pubblicata domani**

[illegible]

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

F	R	A	C	[illegible]		P	A	S	Q	U	A	
R		R	I	S	V	O	L	T	O		V	
A	G	A		C	E	L	L	A		S	A	
N	U		P	A	R	M	E	N	S	I		
T		C	A	N	T	O	N	A	T	A		
U		O	S	T	I	N	A	T	O			
M	A	S	T	I	C	A	T	O	R	I		
I	N	T	O	N	A	R	E		I	R	O	
	C	O	R	A	L	E		O	E	A	N	
O	N	A	T	E		M	O	L	T	O		
	N	I	L	O		H	I	L	L	E	R	
C	A		E		R	E	G	I	A		E	

[illegible] [illegible]

© 1991 Silver/MCK

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Aosta, Teatro Giacosa - ore 21
Mercoledì 30 ottobre 1991
SHIRLEY VERRETT - solista vocale
Warren Wilson - pianoforte

Giovedì 28 novembre 1991
HARLEM SPIRITUAL ENSEMBLE

Aoste, Collégiale Saint-Ours - 21h
Mercredi 18 décembre 1991
CONCERT DE NOEL
Orchestre de chambre du Festival de Gressoney
Choeur «Laudate» de Busto Arsizio

Pont-Saint-Martin, Auditorium - 21h
Samedi 11 janvier 1992
CONCERT DU NOUVEL AN
Fanfare valdôtaine

Aosta, Teatro Giacosa - ore 21
Venerdì 24 gennaio 1992
ORCHESTRA WIENER STRAUSS CAPELLE

Venerdì 21 febbraio 1992
STEPHAN MILENKOVIC - violino

Giovedì 26 marzo 1992
ORCHESTRA DA CAMERA DI AOSTA — Novin Afrouz - pianoforte

Venerdì 24 aprile 1992
IVO POGORELIC - pianoforte

Martedì 5 maggio 1992
CHICK COREA AND ELECTRIC BAND

Abbonamento musica:
intero L. 60.000 - L. 50.000 ridotto di prevendita
6 Jazz L. 55.000 - L. 45.000 ridotto di prevendita
Il martedì gli studenti pagano
2.000 - L. 20.000 ridotto di prevendita

Biglietto:
Intero L. 12.000 - L. 10.000 ridotto di prevendita
Ridotto L. 10.000 - L. 8.000 ridotto di prevendita
Per il concerto di Chick Corea biglietto unico a lire 30.000 ridotto a lire 25.000 per gli studenti di Jazz 6 concerti e per gli studenti di Jazz 6 concerti

Punti vendita:
Aosta: Ufficio Informazioni Turistiche
Teatro Giacosa (solo il giorno del concerto dalle ore 19)
Courmayeur: Albergo Vittoria
Morgex: Tabacchi Vertecz
Saint-Vincent: Servodilio
Verrès: Cerruti Dischi
Pont-Saint-Martin: Il Punto Sport

Servizio di trasporto gratuito per i residenti di alta, media e bassa Valle.
Prenotazioni presso le biblioteche di Morgex, Chatillon, Verrès e Donnas
Informazioni: Servizio Attività Culturali 0165-303299
Vendita biglietti: Società Ypsilon 0165-43271

ARTI GRAFICHE ITEP - AOSTA -

SICAV
felici di piacervi
FIAT
AOSTA C.so Battaglione Aosta 10/D tel. 0165/40115

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

SICAV
FIAT
AOSTA C.so Battaglione Aosta 10/D tel. 0165/40115

Mercoledì 23 Ottobre 1991 AO 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Sanità regionale

In forse cinque reparti dell'ospedale

Nove reparti dell'ospedale sottoutilizzati. Ora, in base alle Finanziaria '92, 5 rischiano la chiusura. SERVIZIO A PAGINA 37

AOSTA

Problema casa

Annunciato lo sfratto a 70 famiglie

Entro il prossimo aprile settanta famiglie sfrattate. Graduatorie riaperte per caso popolari. SERVIZIO A PAGINA 37

«BATAILLES DES REINES»

Incoronata la regina delle bovine

Paison è la «reine» del '91. La bovina di Lino Jordan ha vinto per la seconda volta. Durante la finale sono state esposte bandiere nella foto per simboleggiare l'autodeterminazione Valle. SERVIZI A PAGINA

VALPELLINE

Territori da proteggere

Proposta l'istituzione di un Parco

Alcune amministrazioni locali hanno proposto l'istituzione un Parco naturale nell'Alta Valpelline. A PAGINA 36

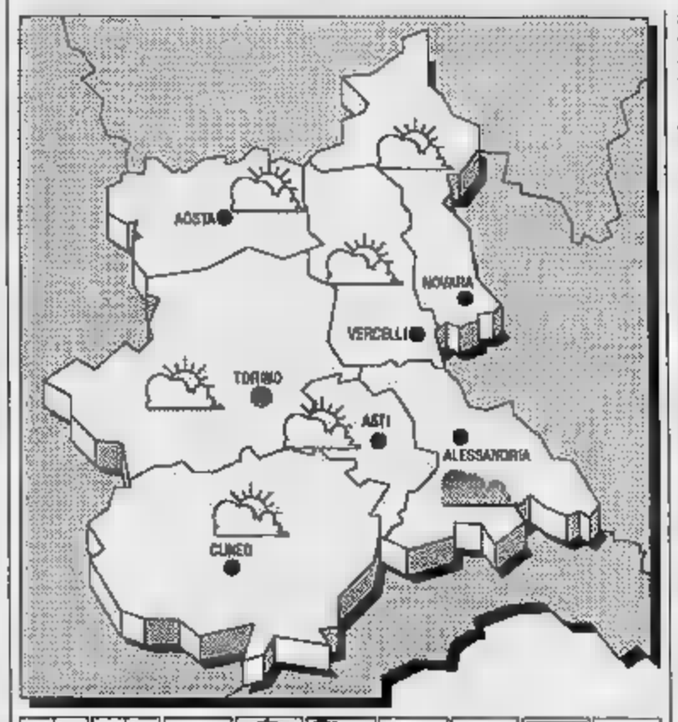
AOSTA

Sciopero nazionale

In fermi anche in Valle

Circa mila persone hanno aderito allo sciopero. Problemi nei trasporti, orario ridotto anche al casinò. SERVIZI A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Aria fredda, proveniente Norvegia, continua ad affluire Mediterraneo alimentata e confluisce, sul Meridione d'Italia, con umida africana.

TEMPO PREVISTO PER regioni centro-settentrionali generalmente sereno o poco nuvoloso. Sud nuvolosità variabile temporanei addensamenti accompagnati da isolati rovesci anche temporaleschi. Venti: moderati settentrionali. Temperatura: senza notevoli variazioni, valori inferiori dia.

DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni anche temporalesche a nevose sui rilievi alpini ed appenninici a quote anche .

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 12; min: 3; media: 8

UN ANNO FA
Max: 13; min: 6; media: 10

IN PIEMONTE

Torino	Novara 16
Alessandria	Asti 13
Cuneo 13	Vercelli

Il sorge alle 6,53; tramonta alle 17,34. La si leva alle 16,39; (il giorno successivo) alle .

Aosta, annunciate misure per non ripetere gli inconvenienti del '90

«Siamo pronti per la neve»

L'assessore alla Viabilità: «Non più abituati a precipitazioni abbondanti» Da giorni freddo intenso. Indispensabili le catene sul Colle del Piccolo S. Bernardo

AOSTA. Da qualche giorno il panorama che circonda il capoluogo è cambiato: è arrivata la sulle cime delle montagne. La temperatura si è improvvisamente abbassata e dai quindici gradi che avevano caratterizzato la prima metà di ottobre la colonnina del mercurio si è sempre più avvicinata allo zero. L'aria si è fatta frizzante. Le prime nevicate in quota hanno provocato la chiusura del valico del Gran San Bernardo, mentre quello del Piccolo San Bernardo, interessato da circa 10 centimetri di neve, è ancora praticabile l'obbligo però di transitare auto attrezzata con gomme da neve o munite di catene.

L'assessore aostano alla Viabilità Silvestro Mancuso è già al lavoro per progettare i piani per la campagna di sgombero neve della stagione 1991/92. «Dobbiamo pensarci adesso che la neve non c'è se non vogliamo farci cogliere impreparati». Come è il 9 dicembre dell'anno scorso, quando precipitazione nevosa con un manto bianco superiore al metro paralizzò la città. «Non eravamo più abituati - dice Mancuso - a nevicate di quelle proporzioni. la struttura dell'amministrazione comunale, nè le ditte di provvedere allo sgombero. Ma non succederà più».

Cambiato il sistema? Rimpiazzate le ditte? Potenziate la struttura comunale? «Speriamo di migliorato la strategia - dice l'assessore -, "ammaestrati" dalle precedenti esperienze. Le ditte saranno le stesse perchè l'appalto è triennale, dovrebbero imparato la lezione. Chi ha lavorato male non ha avuto un soldo e ha in contestazione i pagamenti. Per la prossima stagione abbiamo appaltato tutta l'area comunale, anche il centro storico che veniva tenuto sgombro dai mezzi comunali. Avremo quindi tutti gli uomini disponibili per un controllo più capillare dei 13 lotti in cui il territorio comunale è stato diviso. Ci auguriamo anche che i cittadini ci aiutino. Se nevica chi ha il garage lo utilizzi, gli altri cerchino di parcheggiare in modo da non intralciare il lavoro dei mezzi sgombera neve». **[a. c.]**

L'

Dopo aver fatto registrare quantitativi pioggia molto superiori al normale valore pluviometrico del mese, tanto da risultare il più piovoso dell'ultimo decennio, ora è il freddo che tiene banco ed attanaglia in una morsa gelo tutte le località alpine e prealpine più alte della dorsale appenninica. Temperature notturne piuttosto basse, di alcuni gradi al disotto della norma, si registrano un po' dovunque non sono tali da raggiungere o eguagliare i valori record degli ultimi 30 anni.

Ad esempio il valore di 1 grado registrato la notte scorsa a Torino distante dal record di meno 2,6° quale valore estremo del mese. Il freddo di questi giorni del resto non è una sorpresa. Piuttosto è giunto in ritardo rispetto alla climatica. Inoltre, e qui si può parlare di eccezione, l'entità dell'aria fredda ed il suo perdurare è tale da imporsi, oltreché sull'Europa, gran parte dell'area mediterranea. In ottobre la neve sull'Etna è un'eccezione. Sul Nord Europa si è già delineata un'altra incursione di aria fredda ma la nostra penisola sarà evitata da una nuova ondata di maltempo.

un cambiamento significativo della circolazione atmosferica è atteso per fine settimana quando, alle di fredda si andranno sostituendo correnti di temperate umida provenienti dall'Atlantico. Domenica sono probabili deboli piogge sulla Liguria e qualche nevicata sulle Alpi. Ad Aosta e sulle zone pianeggianti del Piemonte sono da escludere le nevicate poiché, già nel corso della giornata di sabato, l'insorgenza di venti meridionali consentirà un aumento della temperatura. mai nella peggiore delle ipotesi potrà cadere qualche goccia di pioggia.

Marcello Loffredi

Nell'83 avrebbero cambiato data su un documento pubblico

Andrione e un funzionario condannati per falso

Pena condonata all'ex presidente della Regione e al suo capo di Gabinetto

AOSTA. Mario Andrione, presidente della Giunta regionale, Gino Bortoli, già capo di Gabinetto della Giunta, sono stati condannati rispettivamente a 16 e a 10 mesi: la pena inflitta dal Tribunale di Aosta è condonata a entrambi. L'accusa di falso, della quale i due imputati hanno dovuto rispondere, risale 1983: era stata modificata la data su una lettera inviata dall'Amministrazione regionale alla Finaosta.

I fatti. Il 30 settembre la Giunta decide di concedere alla ditta Saiform un mutuo di un miliardo e 720 milioni. La Finaosta ritiene, però, che l'azienda non offra garanzie sufficienti e propone di concedere soltanto un anticipo di milioni. E' comunque necessario che la Regione approvi la decisione. La Giunta affronta nuovo problema, accorda l'anticipo e lo comunica alla Finaosta. La lettera, scritta da Bortoli su ordine di Andrione, viene spedita il 7 novembre.

Ma qualche giorno dopo, su consiglio del segretario Viberti, Andrione e Bortoli ritengono inutile l'autorizzazione somma di 400 milioni quando era già concessa per oltre miliardo. Il 15 viene spedita una seconda lettera per annullare la precedente. il Consiglio amministrazione della Finaosta si riunisce dopo aver ricevuto la prima lettera e approva l'erogazione dei milioni come consentito dall'Amministrazione regionale.

Mario Andrione

I contenuti delle due lettere sono contraddittori. Andrione e Bortoli allora cambiano la data sulla seconda: il 15 novembre diventa . In seguito al cambiamento la Finaosta si con due documenti: il primo sostiene l'inutilità dell'autorizzazione; il secondo (da tenere agli atti) concede l'anticipo di milioni. Entrambe le lettere rimangono a lungo agli atti della finanziaria. Vengono trovate durante un Blitz della guardia di finanza. Secondo gli inquirenti «tra la Finaosta e la Regione c'è della corrispondenza sospetta». Vengono avviate delle indagini che portano Mario Andrione e Gino Bortoli al rinvio a giudizio.

Lunedì il pubblico ministero Schiavone ha chiesto l'assoluzione entrambi gli imputati: «Credo che abbiano agito in buona fede e che il falso sia stato assolutamente innocuo». Il Tribunale ha, invece, condannato l'ex presidente ed il capo di Gabinetto: le motivazioni della sentenza note giorni.

Maria Teresa Zonca

MORTO IN AUTO, IERI I

ISSOGNE. sono svolti ieri alle 15 i funerali di Domingo Dublanc, anni di Issogne, morto sabato sera in un incidente stradale. Il giovane, in compagnia di due amici stava rientrando a casa verso l'una, dopo trascorso la serata in discoteca di Valtournenche.

Nell'affrontare curva in località Covalou, la sua Citroen «Ax» è uscita di strada e si è schiantata contro un palo di , uccidendolo sul colpo, mentre Massimiliano Foli, 17 anni, di Issogne, è rimasto seriamente ferito, riportando fratture al femore e al braccio per le quali ha già subito un intervento chirurgico. Ha una prognosi di 90 giorni.

E' uscito invece illeso il giovane che seduto a fianco di Dublanc, Alessandro Marchetto, 16 anni, anche lui di Issogne, il quale avrebbe dichiarato ai soccorritori di riparato dall'urto piegandosi sul sedile.

I carabinieri di Saint-Vincent stanno svolgendo le indagini per ricostruire la meccanica dell'incidente, avvenuto verso l'una. Quell'ora le condizioni meteorologiche e la visibilità sulla strada erano buone.

Domingo Dublanc, 18 anni

Gli inquirenti sembrano aver individuato la causa dell'incidente. Pare che il giovane scendesse ad altissima velocità tanto che nell'affrontare una curva in località Covalou, ha perso il controllo della vettura **[s. a.]**

CADE DAL

SAINT-DENIS. Grave incidente sul lavoro nel tardo pomeriggio di lunedì a Saint-Denis. Maria Marchesotto, 54 anni, residente in frazione Petit Bruson, 28, con il marito Ilario Théodule e le due figlie, era impegnata in alcuni lavori nel fienile vicino alla abitazione quando è scivolata e ha battuto violentemente la testa.

Il fatto è quando la visibilità cominciava a diminuire, intorno alle 17,30: la donna ha perso l'equilibrio e non è riuscita a rallentare l'impatto sul terreno.

Ilario Théodule e le due figlie sono subito resi delle gravi condizioni della donna. Dopo averle prestato i primi soccorsi, hanno chiamato l'ambulanza, che è arrivata in pochi minuti.

Maria Marchesotto è trasportata con l'ambulanza all'ospedale regionale di Aosta. I medici del pronto soccorso, vista la gravità delle sue condizioni, dopo averle prestato le prime cure, hanno disposto l'immediato ricovero al Cto di Torino.

Dopo la corsa in autostrada, la donna è stata portato al pronto soccorso del Centro traumatologico della città piemontese. Qui i medici hanno riscontrato un grave trauma cranico e la frattura dell'osso della fronte. La prognosi è riservata.

Non si ancora le cause dell'incidente. Ieri i carabinieri della Compagnia di Châtillon sono saliti a Saint-Denis hanno compiuto un sopralluogo nel fienile dove Maria Marchesotto si è ferita. Sulla base delle testimonianze del marito e delle figlie i militari contano di stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

Lunedì intanto i parenti di Maria Marchesotto hanno seguito con apprensione i viaggi della donna all'ospedale di Aosta prima e al Centro traumatologico di Torino poi: in attesa che i medici si pronuncino sulla gravità delle lesioni riportate nella caduta dalla donna.

Come nelle maggior parte dei casi forti traumi alla testa, soltanto dopo qualche giorno dall'incidente possibile stabilire con una certa precisione la diagnosi e prevedere la prognosi. **(r. s.)**

READY FOR THE UNITED STATES OF EUROPE

European University

STUDI DIREZIONALI

La European University offre corsi livello universitario e post-universitario in Gestione ed Amministrazione d'impresa relativi ai diplomi di Bachelor of Business Administration (BBA) e di of Business Administration (MBA) con indirizzi specialistici in Information Systems, Management, Hotel Management, Communication e Public Relations, European Languages. I corsi sono in piccoli gruppi e gli studenti individualmente seguiti docenti di estrazione sia accademica che professionale. I programmi di aggiornamento professionale MDP (Management Development Programmes) svolti in pre-serali e sono riservati ai professionisti già in attività.
dal lunedì al venerdì e dalle alle 17.
Campus ad Anversa, Bruxelles, Parigi, Tolosa, Madrid, Barcellona, Ginevra, Sion, Montreux, L'Aja, Atene, Salonicco, Lisbona, Monaco Baviera, e Saint-Vincent (Valle d'Aosta).

CORSI BBA MBA

Desidero ricevere la documentazione relativa al vostro corso ☐ BBA ☐
Nome ..... Cognome ..... Età .....
Via ..... C.A.P. .....
Città ..... Tel. .....

telefonare a European University
Via Vuillermin ... Tel. 0166 511.213 ... 223

E' stata discussa lunedì a Oyace l'istituzione di un'area protetta regionale

La Valpelline si spacca sul Parco

Parte della popolazione è favorevole all'iniziativa, ma i cacciatori e i contadini sono contrari
L'assessorato all'Ambiente: «Non rifaremo un ente come quello che gestisce il Gran Paradiso»

OYACE. Anche l'alta Valpelline avrà un parco regionale? «C'è l'interessamento di alcune amministrazioni locali - dice Nicola Turtaglione, responsabile del servizio dell'assessorato regionale all'Ambiente -. Ne discuteremo ancora». Per illustrare vincoli e incentivi che possono derivare dalla creazione di un'area protetta, lo stesso Turtaglione, assieme all'assessore regionale all'Ambiente Augusto Fosson, lunedì sera ha incontrato al municipio di Oyace gli amministratori locali e gli abitanti della zona. Le opinioni sono diverse, equamente divise tra sostenitori e oppositori.

L'area interessata comprende parte del territorio comunale di Valpelline, Oyace, Bionaz e Ollomont. Lo schieramento dei sostenitori conta molti ambientalisti, quello degli oppositori vede in prima fila i cacciatori (numerosi nella Valpelline) e molti agricoltori. I maggiori timori riguardano i vincoli che caratterizzerebbero qualunque attività in tutta l'area protetta per legge.

«Vogliamo eliminare il più possibile questi timori e favorire invece l'istituzione di numerose aree protette - continua Turtaglione -. Molti guardano al Parco regionale pensando al Gran Paradiso. In realtà sono due cose molto diverse; questa è un'istituzione regionale. Più snella. Più vicina ai problemi della nostra gente. Il piano di gestione sarà elastico e riesaminabile in qualsiasi momento. E' vero che non si potranno costruire, di massima, nuove strade o nuove case all'interno del parco, ma sarà il Consiglio a valutare, di volta in volta, le eventuali esigenze. Il divieto di caccia, inoltre, potrà essere mitigato dal fatto che in particolari condizioni saranno possibili gli abbattimenti controllati. Rimane il problema delle cave e delle miniere oltre all'impossibilità di raccogliere fiori e funghi».

Qualcuno teme di essere «espropriato» di fatto delle proprie terre. «Sarà difficile - è stato detto lunedì - fare anche solo minimi interventi migliorativi alle proprietà. Pensiamo ai problemi che creerà, per esempio, il rifacimento di un canale irriguo che passerà nel parco».

«Non è - riprende il dirigente dell'assessorato all'Ambiente - perché accanto ai vincoli ci siano notevoli agevolazioni. Prendiamo pure lo esempio del canale irriguo. Se dovrà essere rifatto, i proprietari potranno beneficiare (oltre che dei tradizionali contributi regionali) di un ulteriore 20 per cento se saranno necessari rimboschimenti o assestamenti forestali. Eventuali danni causati ai privati della fauna interna saranno completamente indennizzati. Se la Regione riterrà opportuno acquistare dei terreni inseriti nel parco riconoscerà, oltre al valore di esito, un valore naturalistico aggiuntivo. A tutto ciò si deve aggiungere l'importanza della salvaguardia effettiva del territorio garantita dalla presenza di un parco».

Turtaglione conclude dicendo che istituire un parco potrebbe rappresentare anche un piccolo contributo al mantenimento dell'occupazione in una: «In media abbiamo rilevato che un parco di circa 10 mila ettari ha bisogno di 5 impiegati e 10 guardie. Ciò significa, oltre a occupazione reale, anche consistenti finanziamenti. Per ogni impiegato la Regione, per legge, erogherà 4 milioni annui. Altri 50 per ogni guardia e dai 60 ai 70 ogni mille ettari di area protetta. In tutto quasi un miliardo e mezzo. Un buon incentivo per delle amministrazioni locali».

LETTERE AL GIORNALE

Date più agli handicappati

Scrivo questa lettera per un fatto della massima importanza. Ho seguito con molto interesse il concorso per gli assistenti agli handicappati svoltosi con oltre un mese di ritardo. Sono al corrente della vicenda perché mio nipote è un bimbo sfortunato che ne fruisce.

Il concorso è stato bandito per 35 posti e i partecipanti erano 61. Ora i giovani in graduatoria definitiva e che hanno cominciato a lavorare il 1° di ottobre sono 33 e non 35.

Dato che lo scorso anno sono stati assunti 60 assistenti e dopo poco tempo ne sono scesi a 19-20, e non sono più stati sostituiti. Mi chiedo, visto che quest'anno i ragazzi handicappati sono in numero superiore, e i 35 operatori erano appena sufficienti, non è il caso di rifare il concorso dal momento che i candidati non mancano: si potrebbe così raggiungere il numero adeguato di personale e avere in graduatoria assistenti per sostituire i rinunciatari.

Lella Baschera, Aosta

Troppi per l'

Con un certo ritardo rispetto ai tempi la decisione presa dal Consiglio regionale, mi sono accorto che per l'autostrada per Courmayeur e il Monte Bianco sono stati stanziati altri 147 miliardi. A quanto siamo arrivati in totale? Devo dire sinceramente che io ho perso il conto.

Un aggiornamento non guasterebbe. Mi sembra comunque che i miliardi spesi, oltre che molti, sono di parecchio superiori a quanto previsto all'inizio. Qualcuno potrebbe dire che nell'esecuzione dei lavori si può andare incontro a imprevisti che rispetto alle valutazioni iniziali.

Per quanto riguarda la situazione che io vedo, direi che più che di imprevisti si può parlare di «previsti» esborsi supplementari. Una procedura scorretta che io non approvo soprattutto quando in ballo ci sono non pochi milioni, ma tanti miliardi.

Lettera firmata, Châtillon

Che fine farà la «finanziaria»?

Alla fine, quanto dovremo pagare? E' la domanda che mi sono posta leggendo e rileggendo sui vari giornali e ascoltando alla televisione le alterne vicende della cosiddetta legge finanziaria ovverossia del sistema con il quale il Governo cerca di spillare ancora soldi a noi contribuenti.

L'altro giorno al bar scherzavo con le mie amiche sul «balletto delle cifre». Prima bisognava tagliare sulla Sanità, poi invece hanno detto di no, dopo qualcuno ha pensato all'imposta sul reddito, alla fine non si capisce più niente.

Lettera firmata, Aosta

La Mercedes porta posti di lavoro

Mi piacerebbe sapere perché alcuni nostri parlamentari dei partiti stato-nazionali se la sono presa con l'«affaire» Mercedes. Secondo le affermazioni del presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, l'arrivo in Valle della casa automobilistica tedesca con una sua sede per lo sdoganamento delle vetture porterebbe almeno 500 posti di lavoro.

In una situazione non troppo rosea per i giovani valdostani, credo che soltanto questo meriterebbe maggior attenzione. Non sarà che l'«affaire» è fastidio a qualcuno?

Lettera firmata, Aosta

Il

Non ho capito niente della candidatura di Sestriere alle Olimpiadi invernali. Apro il giornale e vedo della candidatura della stazione sciistica piemontese e poi di punto in bianco neanche due giorni dopo sembra che tutto sia svanito nel nulla.

O i responsabili di quella località sono persone che parlano a vanvera oppure, per dirla all'italiana, c'è qualcosa di grosso sotto?

Lettera firmata, Saint-Vincent

Lasciateci sognare per l'Aosta calcio

Qualche giorno fa ho scritto una lettera a La Stampa dicendo che per scaramanzia non era il caso di parlare già fin d'ora di salvezza per l'Aosta calcio. A questo punto credo proprio che la previsione possa essere rispettata e da tifoso con il cuore che palpita per i colori rossoneri aggiungo: chissà se l'Aosta ce la farà a vincere il campionato? E' una speranza folle? Probabilmente sì, nello sport è bello anche sognare.

Lettera firmata, Aosta

L'Arci ha ripreso il servizio di assistenza legale gratuita

Avvocati per le donne

Si rivolgono al servizio le persone che subiscono maltrattamenti in famiglia
In futuro la gestione sarà pubblica e verrà svolta nei 4 consultori regionali

AOSTA. Dal 1988 l'Arci Donna di Aosta ha attivato un servizio gratuito di prima informazione legale sul diritto di famiglia che è rientrato in funzione nei giorni scorsi. Il 14 giugno la giunta regionale aveva deciso di inserire il servizio nell'ambito dei quattro consultori territoriali esistenti attualmente in Valle (Aosta, Châtillon, Donnas e Morgex).

La delibera è stata trasmessa per la sua applicazione all'Unità sanitaria locale, il cui amministratore straordinario, Ercole Martinet, si è subito messo in contatto con l'ordine degli avvocati.

Il servizio di consulenza legale dovrebbe infatti essere gestito, per mezzo di una convenzione esterna, da avvocati e procuratori iscritti all'ordine ed esperti nelle questioni del diritto di famiglia.

All'ordine professionale era stato richiesto un elenco di nominativi che non è ancora pervenuto all'Usl (la questione è stata posta in esame la settimana scorsa).

In attesa dell'avvio concreto dell'iniziativa, l'Arcidonna ha deciso di riprendere il servizio nella propria sede di corso Battaglione Aosta. Tutti i giovedì, le persone interessate potranno prendere appuntamento con uno dei sette avvocati che collaborano al progetto (Battisti, Chanu, Dal Toè, Murino, Nelva Stellio, Siggia e Valleti), telefonando allo 0165-44262.

Negli anni ottanta, circa centocinquanta persone hanno usufruito di questo servizio di prima consulenza. Dai dati raccolti per mezzo di un questionario, che ogni compilato dagli utilizzatori del servizio al momento del colloquio, risulta che si è trattato per la maggior parte di donne.

Un terzo delle persone che si è rivolto all'Arcidonna vive fuori Aosta o, in particolare, nella Bassa Valle. Si chiedono, in generale, informazioni sulle separazioni, i divorzi, l'affidamento dei figli e i matrimoni con stranieri.

Nel corso dei colloqui è emerso un dato preoccupante per quanto riguarda la violenza in famiglia: imputabile all'ubriachezza, alla gelosia o alle controversie finanziarie, è una prassi diffusa fra tutte le classi sociali.

Il servizio è gratuito e l'Arcidonna non chiede neppure l'iscrizione all'associazione, come invece avviene in altre regioni d'Italia. La gratuità caratterizzerà il servizio anche quando sarà svolto nei consultori e sarà inoltre obbligatoria la territorialità: questo significa che le persone interessate potranno rivolgersi a qualsiasi struttura e non necessariamente a quella competente rispetto al Comune di residenza.

In passato il servizio era svolto per tutto l'anno, con le sole pause nel periodo natalizio e in estate. L'auspicio del direttivo dell'Arcidonna, composto da Maria Cavallaro, Milena Carlin, e Gabriella Cecile, è comunque che avvenga quanto prima il passaggio delle competenze alla pubblica amministrazione.

[l. a.]

BELOTE, SEDICI GIA' IN FINALE

FENIS. La nona e la decima prova eliminatoria del campionato valdostano di belote si terranno domani sera alle 20,30 al bar Bistrot di Fenis e venerdì sera alla stessa ora al bar Carla di Nus. C'è grande equilibrio tra i 149 giocatori (4 donne) che hanno già partecipato al torneo, in cui sono registrati i successi di 16 diversi giocatori.

Si sono già qualificati per la finale del 3 novembre a Fénis Felice Dujany, Vanny Grivon, Marco Gal ed Egidio Edifizi di Châtillon, Bruno Carta, Pino Picciovani e Giocondo Treves di Aosta, Luigi Pinillier e Cesare Voyat di Fénis, Roberto Angeloni e Giampiero Valzelli di Breuil-Cervinia, Bruno Chasseur di Nus, Ferruccio Tonino di Donnas, Antonio Clerin di Pont-Saint-Martin, Ilario Vaser di Hône e Silvio Bastremaz di Fontainemore. Rimangono otto posti da assegnare ai vincitori delle ultime quattro gare (ci saranno poi otto ripescaggi tra i non qualificati nella classifica a punti, graduatoria queste valida per l'assegnazione del terzo «Memorial Fabrizio Vigone»).

A condurre la classifica a punti è un pugile di Sarre, Salvatore Tropiano, che non ha mai vinto una gara ma che ha collezionato piazzamenti. Nelle ultime due gare si è piazzato secondo: ad Aosta Claudio Glarey di Cogne nella gara vinta da Giampiero Valzelli di Cervinia e Bruno Chasseur di Nus, a Châtillon assieme a Emerico Chatrian di Torgnon nella finale vinta da Cesare Voyat di Fénis e Roberto Angeloni di Cervinia. Tropiano ha ora 27 punti, seguito da Felice Dujany di Châtillon con 25, Walter Treves di Pont con 22 e Roberto Angeloni di Cervinia con 20.

[r. a.]

STATO CIVILE

Morti. Olivier Scancarello; Giuseppe Raso; Serafino Napoli; Francesca Capigotto; Alessandro Noussan; Amato; Deborah Dodaro; Martina Ravet.

Matrimoni. Fabio Ramires con Elisabetta Romagnolo; Carlo Masala con Daniele Andreetto.

Morti. Franco Ramollivaz, 55 anni, pensionato, Aosta; Leocadia Millery, anni, pensionata, La Thuile; Roberto Cerlano, 76 anni, pensionato, Saint-Pierre; Eliana Gal, anni, pensionata, Aosta; Silvia Mazzacchera, 67 anni, pensionata, Marcel.

IN CITTA'

REGIONE

Commissione favorevole due disegni di legge

I disegni di legge sul rifinanziamento delle norme regionali sugli interventi di cooperazione e solidarietà con i Paesi in via di sviluppo e sui trasferimenti finanziari della Regione ai Comuni, esaminati dalla prima commissione consiliare. La commissione, composta da Bruno Milanesio, Benito Mostacchi, Cristina Monami, Elio Riccarand, Mario Andrione, Giorgio Chenuil, Roberto Gremmo, Ilario Lanivi, Renato Limonet, Roberto Luovin e Silvio Trione, ha dato parere favorevole a entrambi i documenti.

Analisi sui problemi degli universitari

«Problematica degli studenti universitari» è il titolo dell'incontro che si terrà questa sera alle 20,30 nella dalle riunioni del palazzo regionale. Organizzata dall'Associazione Studenti Valle d'Aosta, la serata prevede un intervento dell'assessore ai Trasporti Augusto Fosson che illustrerà le innovazioni introdotte dalla nuova legge regionale sulle agevolazioni nei trasporti.

Autodeterminazione e federalismo

Domani alle 15,30, nella sede centrale dell'union valdôtaine, verrà presentato il «Convegno internazionale sul federalismo per una nuova costituzione della Repubblica italiana nell'Europa dei popoli, il diritto dell'autodeterminazione». I lavori del congresso, organizzato dal Gruppo arcobaleno del Parlamento europeo e dal Coordinamento federalista, si svolgeranno a Cagliari il 26 e il 27 ottobre.

L'OPINIONE

Il Monte Bianco visto dalle rocce di Avise

La foto è stata scattata quarant'anni fa da quella che allora era la strada statale per Courmayeur. Al traverso la galleria nella roccia (circa un chilometro prima del ponte dell'Equilivaz) si poteva godere di una splendida veduta della montagna

(Foto Archivio Storico)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304280
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Soc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 /
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551565
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
Associazione volontari soccorso: (0165)
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166)
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125)
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza (0125)

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 ottobre
Aosta: **Agip**, corso 28 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Cavalieri; , via Paravera, **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent:
Verrès: Ip

FARMACIE

Distretto 1: Vernand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Mocca in via Torino (A porta aperta dalle alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porta chiusa dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Donnas
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche,
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

(0165) 361221 /
Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74028
(0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165)
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 808472
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767
Pont-St-Martin: (0125)
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0166) 95025

All'ospedale di Aosta secondo parametri statali per ridurre il deficit

«Devono chiudere 5 reparti»

In ostetricia, neonatologia, odontostomatologia, oculistica e pediatria viene occupato meno del 75 per cento dei posti letto. L'assessore: «Ci opporremo. La struttura è già sottodimensionata»

AOSTA. Nove reparti dell'ospedale di Aosta rischiano la chiusura. Il motivo: i posti letto sono stati utilizzati, in media, per meno del 75 per cento nel triennio 1989-91. La disposizione è contenuta in un decreto allegato alla legge finanziaria dello Stato per il 1992. Sarebbero però escluse le unità operative di terapia intensiva (rianimazione, unità coronarica e medicina di emergenza) e malattie infettive.

Gli altri reparti sottoutilizzati sono ostetricia e ginecologia, con un indice di occupazione dei posti letto pari al 73,9 per cento, neonatologia (67,5), odontostomatologia (61,7), oculistica (54,9) e pediatria (48,3). In queste unità i posti letto meno cento. Con le disposizioni potrebbero venire accentrati in «residuo funzionali omogenee».

La Regione protesta. «Noi non chiuderemo proprio nulla», dice l'assessore alla Sanità Valerio Benefortì. La Valle d'Aosta è l'unica Regione in cui i posti letto sono sottimensionati rispetto agli standard previsti da un altro decreto ministeriale, che ha scatenato nei mesi scorsi varie prese di posizione tra forze e movimenti politici sull'opportunità di costruire un nuovo ospedale per ricavare i posti letto mancanti. Il decreto allegato alla finanziaria lascia però poco spazio di manovra: i reparti saranno chiusi d'autorità, se non rispondano gli amministratori straordinari.

Il governo vuole chiudere cinque reparti, la Regione sta discutendo l'ampliamento

Secondo Benefortì, «è un provvedimento tutto da rivedere, perché sarebbe un grave errore se Roma tagliasse i posti letto in base a semplici dati statistici senza andare ad approfondire i motivi di queste situazioni. Si aggraverebbe una situazione che è già difficile. Ci opporremo con forza a queste decisioni». Nel loro complesso le strutture ospedaliere valdostane sono più che sfruttate. La media complessiva di utilizzo dei posti letto era, nel 1989, dell'83,7 per cento.

L'autunno caldo della Sanità è ormai alle porte e a fine anno sarà ancora più tormentato. A metà dell'anno prossimo scadono gli attuali amministratori straordinari delle Usl. Regioni e governo sono schierati su fronti opposti quando si parla di spesa.

Il presidente della giunta Gianni Bondaz dice: «Nei giorni scorsi abbiamo deciso di non partecipare alla conferenza Stato-Regioni, convocata dal ministro per gli Affari regionali Mino Martinazzoli. E' una protesta contro la legge finanziaria, che disattende le aspettative delle Regioni, soprattutto in tema di Sanità. Non siamo d'accordo con chi vorrebbe caricare sulle Regioni i settemila miliardi che mancano per coprire il buco della spesa sanitaria».

Dello stesso avviso Benefortì: «Dall'incontro con il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino è venuta la conferma di quello che temevamo. C'è una disponibilità a riconoscere la sottostima del fondo sanitario, non i livelli che noi riteniamo inaccettabili: 3600 miliardi invece di 10.800».

Un «gap» che i tecnici del Tesoro e della Ragioneria dello Stato attribuiscono ai «soliti piagnistei locali caratterizzati da uscite facili, promozioni erogate a mani basse e passaggi di carriera clientelari». Ma in Valle secondo l'assessore la realtà è ben diversa: «Possiamo garantire che la sottostima è reale e assolutamente svincolata da quei fenomeni di clientelismo citati in modo superficiale dalla Ragioneria. Siamo sempre stati molto attenti alle spese, però dobbiamo far fronte a vari servizi che in altre realtà non esistono neppure». E allora, per mettere tutti d'accordo, arriverà un protocollo in cui saranno inseriti i livelli minimi di assistenza obbligatoria che tutte le Regioni dovranno erogare.

Enzo Biessent

EDITORIA LOCALE

Si riscopre la storia di uve e vitigni

Al quinto concorso letterario internazionale di Pontedera dedicato a «Giovanni Gronchi» l'opera di un valdostano si è imposta (ex aequo con altri due romanzieri) nel settore «Narrativa edita». Si tratta del libro di fantascienza titolato **Alle mia gatta piace Beethoven** scritto da Dionisio Pra che abita in Regione Busseyaz 17 di Aosta. E' stato lo stesso autore a segnalarlo con una lettera nella quale sostiene fra l'altro: «Alcuni conoscenti mi accusano, in più di una circostanza, di tenerli a stecchetto di notizie riguardanti la mia attività di scrittore. Per questa ragione mi faccio avanti».

Il Da Pra è autore di un altro che ha già ottenuto riconoscimenti letterari titolo **Il velluto di Utrecht**. Opere che, come l'interessato a precisare, non hanno «patrone»: «Mi è concesso di avventurarmi nelle sole arene spalancate alla libera mischia e di correre l'elea (rischio, ndr) uscirne deluso, malcontento nello spirito. Sono aceso in lizza un libro ancor fresco di stampa. Ad aprire un varco nelle competizioni affollate può bastare, dunque, la sola forza dello scrittore».

Un solo rammarico: abbiamo provato a chiedere in due librerie di Aosta copia dei suoi volumi, ma ne erano sprovviste.

Nel vasto mondo dell'editoria valdostana merita segnalazione un'opera realizzata da Mursia di Quart e destinata al mercato nazionale. Si tratta di **Origini della vite e della viticoltura** Mario Fregoni. Il volume (160 pagine, formato 24 per 17 centimetri, prezzo di copertina 59 mila lire) ripercorre con grande snellezza la storia vita e dei vini in tutto il mondo. Si affrontano le tradizioni dei popoli caucasici, indiani, asiatici, cinesi, sumeri, ittiti, assiri, babilonesi, egizi, arabi, fenici, ebrei, greci, liguri, romani etruschi. Un volume che non è diretto o riservato agli esperti del o agli appassionati. Al contrario. Pur essendo rigorosa nella ricerca storica e nella presentazione scientifica l'opera è scorrevole, piacevole nella lettura.

Da segnalare per gli appassionati di fiabe l'affascinante mostra inaugurata centro Saint-Bénin di Aosta e che rimarrà aperta pubblico fino il 17 novembre. Si tratta dell'**Illustrazione da fiaba** Sono esposte 191 tavole originali realizzate da 39 illustratori sovietici per l'infanzia. La rassegna consente di osservare alcune fra le più interessanti illustrazioni distribuite sui libri bambini di numerosi Stati dell'Unione Sovietica. Promossa dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione il patrocinio del ministero agli Affari Esteri l'esposizione è stata curata da Oddi de Grandis.

Gianni Martini

DALLA VALLE

COGNE

A Bruxelles preparano il convegno sulla montagna

Gerard Beneyton, presidente della Coopagrival, incontra oggi a Bruxelles il commissario e il presidente della commissione Cee per parlare problemi relativi all'agricoltura di montagna. In particolare verranno discussi gli aspetti che caratterizzeranno il convegno che si svolgerà a Cogne dal 19 al 22 dicembre al quale parteciperanno tutti i ministri dell'Agricoltura della Cee.

SAINT-VINCENT

Due giorni di incontri sulla medicina legale

Comincia oggi alle 10 e proseguirà domani il convegno «Il patrocinio medico-legale: bilancio e prospettive». L'incontro si svolge nel Centro congressi del Grand Hotel Billia ed ha lo scopo di precisare obiettivi e impegni.

AOSTA

Il consiglio regionale esamina 87 argomenti

Si riunisce questa mattina il consiglio regionale. Tre le giornate di lavoro programmato, per esaminare un ordine del giorno 87 punti in discussione.

In settanta dovranno lasciare gli alloggi entro pochi mesi

Decisi altri sfratti

Contro chi si opporrà all'ingiunzione è previsto l'intervento della polizia
Riaperte le graduatorie per le case popolari: le domande sono più di 800

AOSTA. Quarantadue famiglie aostane sfrattate dovranno lasciare l'abitazione in cui vivono entro l'anno, altre entro aprile, se necessario con l'intervento della forza pubblica. E' quanto è emerso lunedì nella riunione della Commissione graduazione sfratti, istituita dallo Stato nei Comuni ad «alta tensione abitativa» e presieduta dal prefetto Gianni Bondaz.

Gli inquilini ricevuto la notifica di sfratto in tempi anche remoti, ma avevano ottenuto una serie di proroghe. Nella graduatoria 1990 per l'assegnazione popolari ci sono 816 domande (350 riferite a inquilini sfrattati), presentate per la maggior parte nel 1987 e aggiornate nel 1989. Solo una decina è stata soddisfatta.

A queste domande giacenti bisogna aggiungere più 200 casi sociali. Il Comune di Aosta ha deciso riaprire i termini del per l'assegnazione appartamenti. Nella riunione di lunedì però sono state ipotizzate alcune soluzioni: il Comune e lo Iacp sono stati incaricati di verificare se gli inquilini sfrattati posseggono immobili tali consentire la loro sistemazione. Un'indagine parallela riguarderà l'utilizzo di «case parcheggio», da acquistare o ristrutturare in tempi brevi per offrire un domicilio provvisorio ai senza tetto.

SFRATTI ESECUTIVI

DICEMBRE 1991	42
1992	28

ESTINZIONE DELLA CAUSA

SFRATTATI	350
CASI SOCIALI	200
ALTRI	266
TOTALE	816

APPARTAMENTI DA RISTRUTTURARE

AOSTA	60
VERRES	
CHATILLON	12

Soluzioni a breve e lungo termine sono poi state individuate dalla Commissione per l'Edilizia residenziale pubblica. E' stato deciso di assegnare allo Iacp due aree in Chambéry e una in via Sinaia. [l. a.]

Il record negativo a Torgnon, fra proteste e polemiche

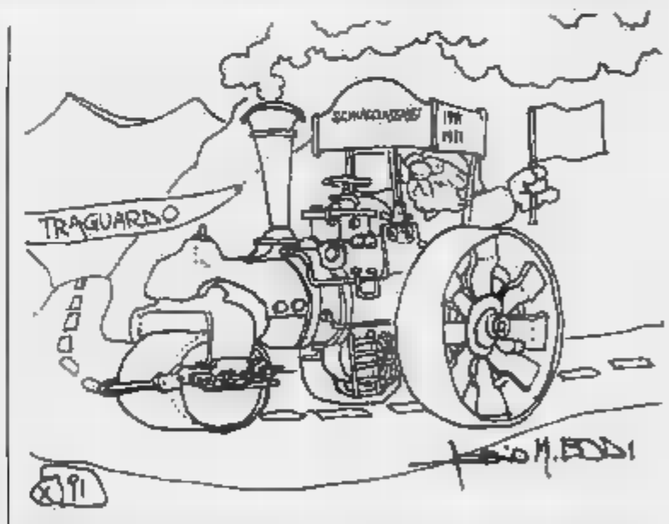
Vent'anni per una strada

Il sindaco Carlo Perrin: «Forse siamo un paese con un peso politico non determinante». Anche lo sviluppo turistico è stato bloccato e rinviato

TORGNON. Gli abitanti di Torgnon potrebbero organizzare un'insolita manifestazione: festa - dicono - di una "strada senza fine"». Hanno atteso quasi 20 anni il termine dei lavori della strada di collegamento con la vallata, lunga 7 chilometri, fondamentale sia per i 600 residenti sia per i turisti. «Il nostro compiacimento - dice il sindaco, Carlo Perrin - è adombrato dai notevoli disguidi originati da una costruzione Nel 1968, l'amministrazione comunale fece redigere il progetto per l'ampliamento e sistemazione della strada.

«I lavori - dice Perrin - iniziati a lotti nel 1974, sono terminati quest'anno. Non è possibile quantificare la spesa complessiva, considerate le variazioni dei costi e l'avvicendamento delle imprese appaltatrici».

Questa strada regionale ha una storia. Il 1937 è l'anno in cui i torgnolen» decidono, in maniera autonoma, di iniziare i lavori per costruire il tracciato. Tre anni di «corvée» e 6300 giornate lavorative hanno impegnato, a rotazione, tutti i nuclei familiari del paese. L'iniziativa offriva l'opportunità di avvicinare Torgnon agli altri Comuni della vallata. La visita ufficiale di Benito Mussolini nel 1939 coincide con l'acquisizione di un primo contributo.



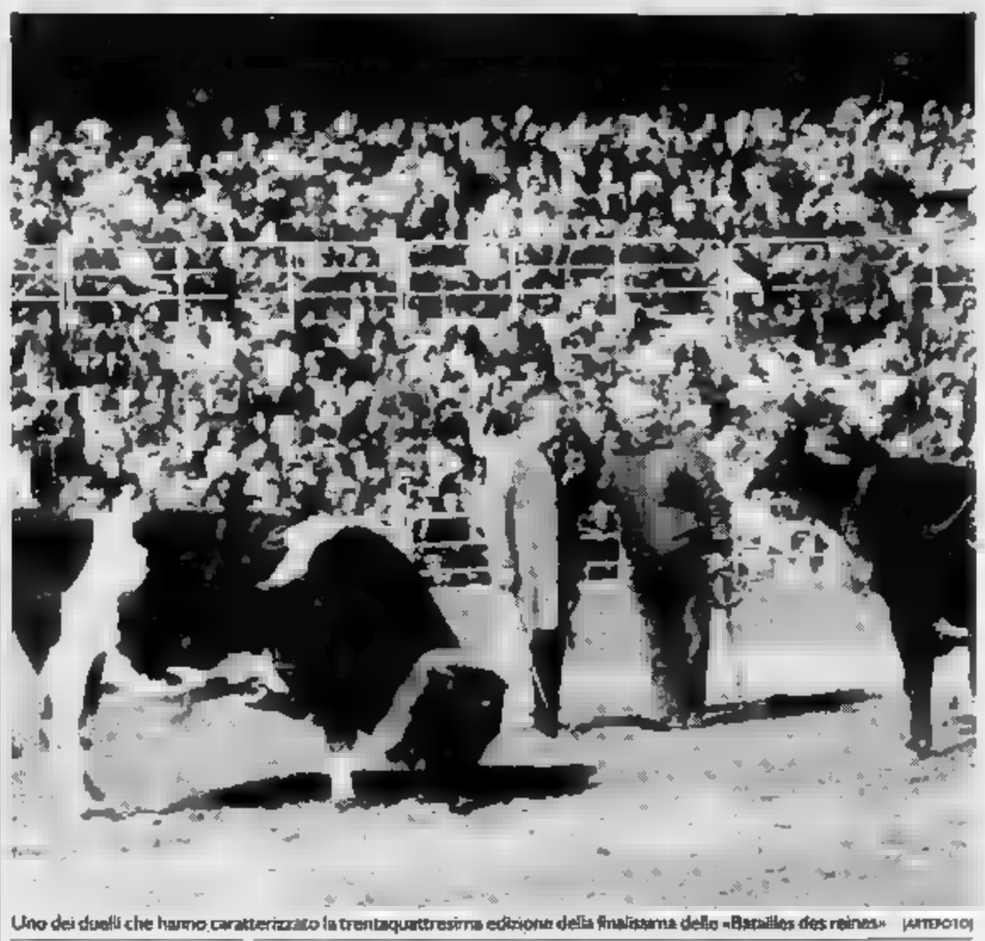
la strada ha anche altro record: è stata la prima carrozzabile di congiunzione fra la vallata e i paesi. «Forse - suppone Perrin - siamo un Comune con un "peso politico" non determinante?». [a. l.]

Dal 21 ottobre al 2 novembre
3x2
MEGA
il FrescoMercato
SCONTO 33%
PRENDI 3, PAGHI 2
MEGA AOSTA - (POLLEIN) LOCALITÀ AUTOPORTO 3
Orario dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,45 - lunedì 14-18,45 (chiuso il mattino).

Domenica la finale della «Bataille des reines»

Paisan, la regina

La bovina aveva già vinto due anni fa
Ottomila spettatori all'arena Croix Noire


Uno dei duelli che hanno caratterizzato la trentaquattresima edizione della finalissima della «Batailles des reines» (ARTIOLI)

AOSTA. E' Paisan la vincitrice della trentaquattresima edizione della finalissima delle «Batailles des reines». La regina delle regine appartiene a Lino Jordan di Saint-Rhémy-en-Bosses. E' una riconferma: Paisan aveva già impressionato tutti vincendo nel 1989, poi aveva dato forfait l'anno scorso non rientrando nei termini regolamentari per la gravidanza.

La vittoria è arrivata dopo una avvincente finale con Farinel di Lucien Cuc di Aymavilles, davanti a ottomila persone che hanno assistito sulle gradinate dell'arena della Croix Noire.

La manifestazione è ricordata come una delle più belle degli ultimi anni per gli avvincenti confronti a colpi di corna tra le bovine dei 118 allevatori arrivati alla finale grazie ai successi o ai piazzamenti nelle 20 eliminatorie e per aver espresso tre regine di grande valore, incoronate dal presidente della giunta regionale Gianni Bondaz e dall'assessore all'agricoltura e forestazione Angelo Laniece unitamente ai responsabili del comitato «Amis des Reines».

In seconda categoria si è riconfermata la vincitrice dell'ultima edizione, Lisetta di Franco Nolly di Châtillon, mentre in terza categoria possono esultare i fratelli Bignon di Pollein per la vittoria di Rondella, una bovina già vincitrice a Ferragosto alla Croix Noire nella categoria superiore, ma ora ritornata sotto i 500 kg di peso. Non si sono presentate alla finale (17) bovine presenti: 62 in prima categoria, 57 in seconda e 52 in terza) la vincitrice della terza categoria Mignonne di Angelo Letey e, dopo ecografia fatta a titolo personale, «reina des reines» 1990 Serena di Enzo Marcoz.

L'ecografia ha dato risultati molto soddisfacenti: sono state sottoposte 25 bovine a sorteggio, 7 mucche con i termini di gravidanza «dubbi» (4 e 5 mesi per le bovine non gravide lo scorso anno) e la regina uscente Lisetta; per tutte le bovine c'è stata la possibilità di partecipare e l'unico caso di forfait designato è quello di Serena su iniziativa preventiva del suo proprietario Enzo Marcoz e del «comité».

Paisan (alla faccia del numero 17 che per gli scaramantici non porta certo bene) si è subito presentata alla grande eliminando prima Odesso di Dario Voyat, poi Praga di Aldo Bollon e negli ottavi di finale si è imposta sulla quotatissima Serena di Germano Pont (figlia della grande Mora di Baldassarre Cuaz). Nei quarti di finale la «reina di Valgrisenche» ha battuto Difesa dei fratelli Bionaz, Guerra di Emanuel Quendoz e Jovançan ha battuto Mora di Emile Lombard di Nus; nella parte bassa del tabellone Marquisa di Rinaldo Rean di Fénis è è liberata di Moretta di Henry Farinet di Etroubles e Farinel di Lucien Cuc di Aymavilles ha vinto su Mitri di Bernard Joly di Fénis. In semifinale Paisan ha battuto kgl ha superato Guerra e Farinel (720 kg, la più pesante bovina in campo) ha relegato al terzo e quarto posto Marquisa.

In seconda categoria si sono viste incornate avvincenti, ma non c'è stato nulla da fare per Manila di Alino Marquis di in finale nei confronti di Lisetta di Franco Nolly di Châtillon che si è confermata regina di alto livello. In semifinale Lisetta aveva battuto un'altra regina di Alino Marquis, Bimba, mentre Manila aveva superato Sirona bovina di Auguste Rosset di Nus vincitrice a Issime in prima categoria e poi calata di peso per la finalissima.

In terza categoria Rondella dei fratelli Bignon di Pollein ha vinto su Jardin di Gildo Bich di Pontey.

Cesarino Cerise

BANDIERE PER L'AUTONOMIA

SAINT-CHRISTOPHE. La voglia di autodeterminazione in Valle d'Aosta ha un simbolo: una bandiera rossa, una croce di Sant'Andrea bianca e, al centro, il disegno della regione di nero e un leone rampante bianco. Il vessillo è stato esposto per la prima volta in pubblico domenica, nell'arena Croix Noire, durante il trentaquattresimo concorso regionale delle «Batailles des Reines». Una cinquantina di persone, tra gli ottomila spettatori, durante la manifestazione folcloristica, ha cominciato a sventolare le bandiere attirando l'attenzione della gente.

Il gruppo di persone, indipendenti e di diversa estrazione sociale, come ha sottolineato, ha voluto esibire quella che ha definito «la nuova bandiera della Valle d'Aosta quando avrà ottenuto l'autodeterminazione». Lo scopo del gesto, è stato spiegato, «è quello di ricreare una tensione ideologica che sta scemando e di far valere i diritti della nostra regione con il confronto, il dialogo, senza radicalizzare la questione parlando di indipendenza». La bandiera bianca, rossa e nera diventa quindi il simbolo dell'autodeterminazione valdostana e verrà esibita d'ora in più, a tutte le manifestazioni di piazza che riguarderanno la medesima questione. [g. m.]

Secondo prime stime nella Valle in 20 mila si sono astenuti dal lavoro bloccando industrie e servizi

Finanziaria, sciopero anche al casinò

Orario ridotto di quattro ore alla casa da gioco di St-Vincent. Annullate alcune corse dei treni, tante scuole chiuse e in Regione personale ridotto al minimo. Medici e infermieri hanno garantito le urgenze in ospedale. Soddisfatte le organizzazioni sindacali

AOSTA. Industria e servizi si sono fermati. I lavoratori valdostani le prime stime parlano di 20 mila persone) hanno risposto all'appello dei sindacati e ieri hanno incrociato le braccia contro la finanziaria. «Siamo in attesa dei dati definitivi, ma abbiamo fatto ricognizione a tappeto in tutta la regione. I primi riscontri sono più che soddisfacenti, superiori alle aspettative». E' il commento di Guido Dondeynaz, segretario regionale della Cisl. Mauro De Lucia, della Cgil scuola, dice: «I docenti iscritti ai confederali hanno risposto bene, moltissime scuole sono state chiuse». Maestri e professori valdostani aderenti a Cgil, Cisl e Savt (cole sono più di mille (mentre circa 600 sono gli iscritti al sindacato autonomo Snals, astenutisi dalla prima ora di lezioni).

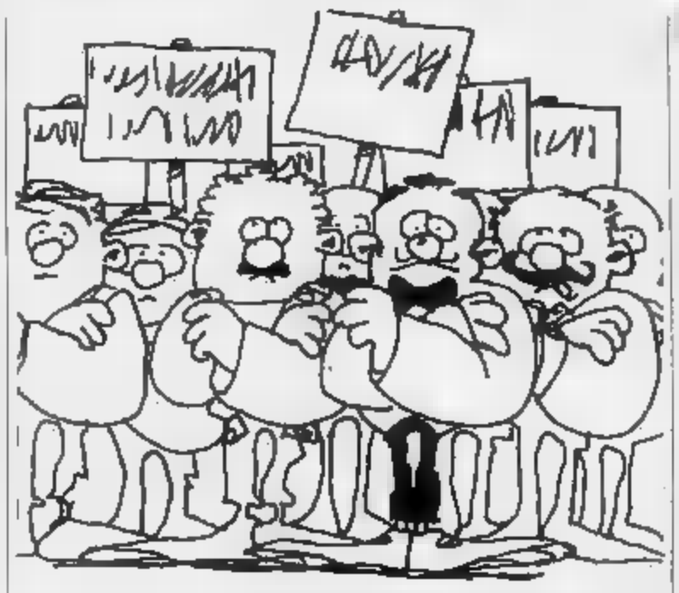
«Abbiamo avuto un calo superiore all'80 per cento nelle persone trasportate» afferma un portavoce della Savda, la maggiore azienda di trasporti pubblici in Valle. I rappresentanti sindacali giudicano «molto buona» l'adesione nell'industria e nel pubblico impiego «dove non si trovava una dattilografa per battere una lettera in tutta l'amministrazione regionale» e il commento dei rappresentanti sindacali.

Ufficio vuoti anche nell'amministrazione dello Stato. Lo posta ha funzionato a singhiozzo. La corrispondenza da recapitare non è arrivata, e sono stati distribuiti i «residui» dei giorni scorsi. Chiusi gli uffici Enel di Aosta. I rappresentanti di categoria si dicono «soddisfatti della risposta dei lavoratori, con più del 70 per cento di adesioni».

All'ospedale, dove sono state garantite le urgenze, i dati di partecipazione si conosceranno soltanto oggi perché, spiega il direttore sanitario Pier Carlo Barbero, «occorre valutare le astensioni dell'ultima ora dei turni di lavoro».

Dalla stazione di Aosta è partito il treno per Torino delle 9,08 ed è stato pure soppresso quello in arrivo alle 10,59. Sciopero anche al casinò di St-Vincent. I dipendenti hanno aperto le sale alle 17 invece che alle 15 e hanno chiuso all'una invece che alle 3.

Bruno Baschiera



DISTRIBUTORI DI BENZINA CHIUSI

AOSTA. Il Sindacato autonomo valdostano impianti di carburanti ha deciso di aderire allo sciopero nazionale dei benzinai previsto per oggi e domani. La protesta, indetta dalle federazioni di categoria, prevede due ulteriori periodi di chiusura: il 19, il 20 e il 21 novembre e il 23, il 24, il 25 e il dicembre. Il sindacato autonomo valdostano, riguardo a questi sette giorni, si riserva di dare la propria adesione.

Diversi i motivi dello sciopero, illustrati in un comunicato indirizzato a tutti gli automobilisti. La protesta è rivolta in primo luogo contro il governo, responsabile, secondo le organizzazioni dei gestori, di aver «disatteso gli impegni assunti il 14 dicembre 1990 nei confronti della categoria in merito al riconoscimento di una moderna figura professionale per i gestori la cui attività è regolata dalla legge vecchia di ventuno anni nonostante giacciano in Parlamento, dall'inizio della legislatura, numerose proposte di legge, peraltro condivise dallo stesso governo». Al governo viene ancora rimproverato di aver rispettato l'impegno di abbassare «un'iniqua pressione fiscale».

Anche le società petrolifere sono oggetto di critiche da parte della categoria dei gestori: «Dichiarano di sostenere maggiori costi nella distribuzione italiana - si legge nel comunicato - dimenticando l'erogato medio nel nostro Paese è meno della metà di quello dei Paesi europei e che il margine del gestore italiano, al lordo delle spese generali (Irpef, tassa del salute, Iciap), è pari al 3,90 per cento del prezzo del carburante. Pretendono prolungamenti d'orario senza voler partire a un'effettiva ristrutturazione della rete con conseguente diminuzione di almeno 7/8 mila impianti migliorando il servizio».

Le richieste che avanzano le organizzazioni della categoria dei gestori sono quattro: «Margini adeguati (su gasolio e gpl fermi da quattro anni); garanzia che la durata degli orari di servizio non venga modificata se non dopo una verificata e concreta ristrutturazione; un contratto e nuove norme di legge che liberino le energie imprenditoriali della categoria; il mantenimento degli impegni assunti dal governo con il protocollo d'intesa del 14 dicembre 1990». [g. m.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Scontro fra auto, feriti

Tre persone sono rimaste ferite in uno scontro frontale due auto lungo la statale all'altezza di Quart, poco prima della regione Amérique. I veicoli coinvolti Alfa Romeo «Arna» e una Innocenti «Mini 90». L'incidente è avvenuto lunedì. Sull'«Arna» viaggiavano Rudi Schiavina, anni, e Franco Gallego Selles, 21 anni, tutti e due di Saint-Marcel, che hanno riportato ferite guaribili in cinque giorni. La «Mini» guidata da Remo Lillaz, Saint-Christophe, località Chabloz, che, diretto Aosta, ha invaso la corsia opposta scontrandosi con violenza contro l'altra auto. Per Lillaz la prognosi è di sessanta giorni. I primi rilevamenti sono stati fatti da una pattuglia della polizia stradale Pont-Saint-Martin.

La storia dei walser attraverso gli Usa

Un gruppo di abitanti Gressoney-Saint-Jean e La Trinité sono dal ottobre impegnati in un viaggio attraverso i parchi nazionali degli Stati Uniti. La comitiva, composta da 27 persone, promuove i centri della comunità walser attraverso la distribuzione di opuscoli illustrati. La visita, completamente autofinanziata, si concluderà il 26 ottobre con il rientro dei grossomari da Los Angeles, ultima tappa del loro tour.

CHATILLON

Si scava per il metano, chiusa via Chanoux

I lavori per la posa delle condotte del metano hanno causato la chiusura della centrale Via Chanoux. L'amministrazione comunale ha inoltre ristabilito il doppio senso di circolazione in via Tollein, allo scopo di facilitare il transito degli autoveicoli diretti il centro. I disagi proseguiranno ancora per alcuni giorni, poi il traffico dovrebbe tornare alla normalità

PONT-SAINT-MARTIN

Corso di ginnastica per gli «Amis la montagne»

E' cominciato lunedì nella palestra delle scuole medie Carlo Viola di Pont-Saint-Martin il corso di ginnastica organizzato dallo «Ski club amis la montagne». Le lezioni (circa venti) si tengono ogni lunedì e giovedì dalle 20 alle 21.

VERRES

Un invito alla lettura con i «mercoledì in biblioteca»

Ripartono i «mercoledì in biblioteca», organizzati dalla biblioteca comunale di Verrès per avvicinare la popolazione alla lettura. Verranno proiettati vari film in videocassetta e proposti libri.

E' polemica fra Comune e Consorzio di Ivrea per la manifestazione di quest'anno

Venti di guerra sul Carnevale '92

Le discussioni in seguito all'ordinanza del sindaco che fissa in 32 il numero massimo di carri da getto «Cavallanti» e «arancieri» minacciano di boicottare la festa se non verranno ripristinate le vecchie regole

IVREA. Guerra fredda tra Consorzio e Comune di Ivrea per l'organizzazione del carnevale. L'ordinanza del sindaco Roberto Fogu che fissa in 32 il numero massimo di carri da getto consentiti non è assolutamente piaciuta ai cavallanti e agli arancieri sui carri che hanno deciso di boicottare in massa la manifestazione. Una presa di posizione polemica che rischia di far partire subito il piede sbagliato la manifestazione di quest'anno. «I contratti per l'affitto dei cavalli nei giorni della battaglia sono stati siglati già diversi mesi fa. Il Comune non può decidere soltanto ora che i carri da getto non possono essere più di una trentina» dicono polemicamente gli arancieri. né il Consorzio organizzatore del carnevale, né il Comune di Ivrea, sembrano essere intenzionati a fare retromarcia sull'ordinanza. «In primo luogo c'è un problema di sicurezza e di ordine pubblico. Più di trentadue carri significa quasi centinaio di cavalli impegnati nella battaglia,

Gianni Celleghin

con tutti i rischi che ne seguono» dice Alberto Stratta, presidente degli organizzatori. «Il problema carri non è comunque l'unico che il consorzio dovrà affrontare in questi mesi. In ordine di tempo il primo risolvere riguarda i personaggi. L'edizione 1992 infatti, orfana del sostituto gran Cancelliere, impersonato fino allo scorso anno da Gianni Celleghin. Quest'anno per motivi di lavoro lui ha deciso di abbandonare la carica lasciando Stratta e colleghi in un mare di guai. «Bisogna trovare qualcuno che conosca bene il cerimoniale della manifestazione per investirlo di questo ruolo. E' lui che deve guidare la manifestazione; non possiamo arruolare un neofita» spiegano gli organizzatori. Parecchi contatti, tentati nelle scorse settimane non hanno dato gli esiti sperati; anche Giancarlo Spagna, ex presidente del comitato, ha rifiutato la proposta. L'ultimo problema riguarda uno dei personaggi principali della manifestazione: il generale.

Finora il consorzio è andato a riuscito a trovare qualcuno disposto a ricoprire questa carica.

Lodovico Poletto

4 MESI PER OMICIDIO COLPOSO

IVREA. Stavano andando ad una festa di Capodanno al castello di Rivara. A poche centinaia di metri dal maniero ebbero un drammatico incidente e Nicola Pisano, anni, morì ucciso sul colpo.

Ieri mattina, davanti ai giudici del tribunale di Ivrea, Giovanni Tozzo, 25 anni, di Azzate, un piccolo in provincia di Varese, è stato condannato a quattro mesi di reclusione per omicidio colposo. Quella sera c'era lui alla guida dell'auto che precipitò da un ponte.

La vicenda risale al dicembre di tre anni fa. Giovanni Tozzo viaggiavano quattro amici di Torino, tutti ragazzi sui vent'anni partiti da poco prima delle .

Giunti in paese sbagliarono strada. Tozzo, alla guida di Fiat Uno Turbo, imboccò a velocità elevata strada per la frazione Camagna. Per terra c'era molto ghiaccio e neve; nei pressi di una curva, che immette sul ponte di Viana, il giovane sbagliò manovra. Cercò di frenare, il fondo stradale sdrucciolevole lo tradì. La macchina sfondò la barriera metallica di protezione e piombò, dopo un volo di quasi venti metri, nel greto del torrente.

Tre dei quattro occupanti vennero estratti a fatica dalle lamiere contorte con l'intervento dei vigili del fuoco. Per Nicola Pisano, un giovane studente di Torino, invece ci fu nulla da fare.

Ieri mattina, il difensore del giovane varesotto ha preferito dichiarare la responsabilità del ragazzo, quindi ricorrere al patteggiamento della pena che il presidente del tribunale Franco Boggio ha quantificato in quattro .

[l. p.]

NOTIZIE FLASH

Trovata in dopo giorni

Olga Arbrun, 78 anni, corso Italia 36 è stata trovata cadavere dopo due giorni nella sua abitazione dove viveva da sola. Stroncata probabilmente da collasso cardiaco, nessuno si era accorto della scomparsa. L'allarme è dato domenica sera dai vicini che non la vedevano da quasi .

Domenica gita del Cai con castagnata

Si svolgerà domenica 27 l'annuale gita son castagnata organizzata dal Cai. La partenza è prevista per le ore 7.30 da via Vittorio. La meta quest'anno sarà il rifugio Bruno Piazza alla «Balma bianca». Le iscrizioni si raccolgono presso gli sportelli del Gsro.

Vinti 400 milioni al totocalcio

Vincita milionaria al totocalcio presso il bar tabaccheria di Domenico Ferraro. Con sistema costato poche migliaia di lire sono stati vinti 400 milioni di lire. Il fortunato giocatore, di cui non si conosce ancora il nome, ha realizzato un tredici e cinque dodici.

Ex scuola materna diventa sede Pro loco

E venerdì la Pro loco finalmente una sede ufficiale. I locali messi a disposizione dal Comune, per l'associazione, sono quelli dell'ex scuola materna in via Parrocchia 12. La cerimonia d'inaugurazione si svolgerà in serata, a partire dalle ore 21.

Partito il concorso letterario «Coscienza di Albatros»

Terza edizione del concorso letterario «Coscienza di Albatros». Le poesie dovranno pervenire entro il 31 ottobre; i temi degli studenti, invece, entro metà novembre, alla segretaria Giuliana Bicchi, casella postale aperta, 10010 Banchette. Per informazioni telefoniche dalle alle ai numeri: 0125-611049 oppure 611022.

Domenica il podista di colore è riuscito a battere tutti gli avversari alla terza edizione della gara

Zerdal: debutto e vittoria alla maratona

Alla sua prima impresa di questo genere, il marocchino ha coperto il tracciato in 2 19'53". Il favorito Danza è arrivato al traguardo con un chilometro di distacco. Alla manifestazione record di pubblico e di partecipanti

IVREA. Una «da record», quella disputata domenica scorsa ad Ivrea. Per questa terza edizione della gara ne sono stati infatti realizzati tre: record del vincitore Abdelhah Zerdal nel compiere i 42 chilometri e 190 metri, record di partecipanti (225) e record di pubblico.

In lizza i c'era anche l'azzurro Walter Durbano: «La mia presenza è durata solo per una quindicina di chilometri, del resto avevo anticipato, ho lasciato spazio a stava lottando disperatamente per riuscire a emergere».

A vincere la gara è stato un podista , Abdelhah Zerdal, anni, iscritto alla Ceat-Cavi di Pont Donnas, sua prima maratona. Il marocchino ha coperto il tracciato di gara in 2 19' 53", abbassando di 8' il record della gara. Il favorito Lucio Danza, del team Mizuno, è arrivato al «Pistoni» con quasi chilometro e mezzo di distacco dal vincitore. Due ore 24' 47" è stato il tempo con cui il podista torinese ha concluso la maratona classificandosi secondo assoluto.

Sbalorditi per la prestazione di Zerdal i maratoneti locali che fino a metà gara credevano ancora di poter salire sul gradino più alto del podio. «Le selezioni sono state fatte nel tratto Strambino, con faticosissimi saliscendi. Qui Zerdal ha sull'andatura in modo quasi inspiegabile. Nessuno di noi è riuscito a stargli dietro» commentano Arcieri, Bortolo e Vaccaro, giunti rispettivamente terzo, quarto e quinto.

Prima delle donne è arrivata Mariangela Riva del team Mizuno che ha concluso i 42 chilometri in 3 ore 01'52". **(L. v.)**

Il vincitore Abdelhah Zerdal, 21 anni, e l'assessore allo Sport Cimadom

Con una relazione sull'Urss del condirettore de «La Stampa» Ezio Mauro

Aperti i corsi dell'«Unitre»

Le lezioni, presso l'istituto salesiano di Cuorgnè, si tengono il lunedì e il giovedì dalle 15,30 alle 17,30. Il direttore: quest'anno supereremo i 285 iscritti del 1990

CUORGNE'. L'Università della età Alto Canavese ha quasi un decennio. Un traguardo importante, festeggiato, ieri, all'inaugurazione dei corsi con la presenza di Ezio Mauro, condirettore de «La Stampa». «Una personalità importantissima - Angelo Paviolo, direttore dell'Unitre - a testimonianza di quello che siamo riusciti a fare in questi nove anni di attività. La prolusione ai nostri corsi è sempre stata tenuta da personaggi illustri, grazie all'impegno della madrina della nostra associazione, Elisa Rovetti».

A contattare i «personaggi di spicco», «ogni anno presenti all'Unitre, è una raffinata signora di settant'anni, - l'età di 14 alla sedia a rotelle. Ospite da parecchi della di riposo che trova nel castello Valperga, Elisa Rovetti lavora assiduamente per l'associazione. «Sono riuscita a portare a Cuorgnè Susanna Agnelli, Norberto Bobbio, l'ex ministro Oscar Luigi Scalfaro, alla collezione mancava soltanto Ezio Mauro, che ha accettato con entusiasmo di inaugurare il nono anno accademico».

La presenza del condirettore de «La Stampa» ha dato l'avvio ufficiale anche ai corsi di storia con conferenza sulla situazione in Urss dopo il fallito golpe. Il proseguimento delle lezioni, da domani, spetterà al professor Paviolo e ad una qualificata équipe di docenti. «I corsi - spiega il direttore - si terranno il lunedì e il giovedì dalle 15,30 alle 17,30 nella sala delle conferenze dell'Istituto salesiano "Giusto Morgando". Tra le novità di quest'anno ci sarà esperanto. Naturalmente non verranno trascurate discipline tradizionali, come letteratura, la storia, il giardinaggio, medicina, l'inglese, la dizione, la ginnastica e gli scacchi».

L'attività dell'Unitre, ogni mese, è resa più interessante da una gita culturale a cui possono partecipare tutti gli iscritti. L'Università si è fino ad oggi rivelata un successone. A testimoniarlo è la massiccia presenza degli iscritti. «L'anno scorso la sala Morgando ha ospitato 285 persone; per quest'anno, le previsioni sono addirittura in ascesa - continua Paviolo -. I frequentatori corsi rappresentano una fascia d'età compresa fra i 60 e i 70 anni, anche se sono presenti alcuni giovani, 35 anni, e qualche persona decisamente anziana». Come la degli iscritti, che è un'arzilla signora di 92 anni. **[l. v.]**

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono -

ST. MARCEL - Centro - Vendiamo alloggio di 80 mq in rustico ristrutturato con esclusivo di zona verde. Prezzo interessante.

AOSTA - Centro - Vendiamo alloggi in fase di ristrutturazione, metrature. Con

SUBARU JUSTY 4x4
Iniezione - Cat. - 3/5 Porte - 1200 cc.
In pronta consegna da:
DELL'AUTOMOBILE F.LLI GAL
ST-CHRISTOPHE - TEL. 0165/32.088

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 65.211

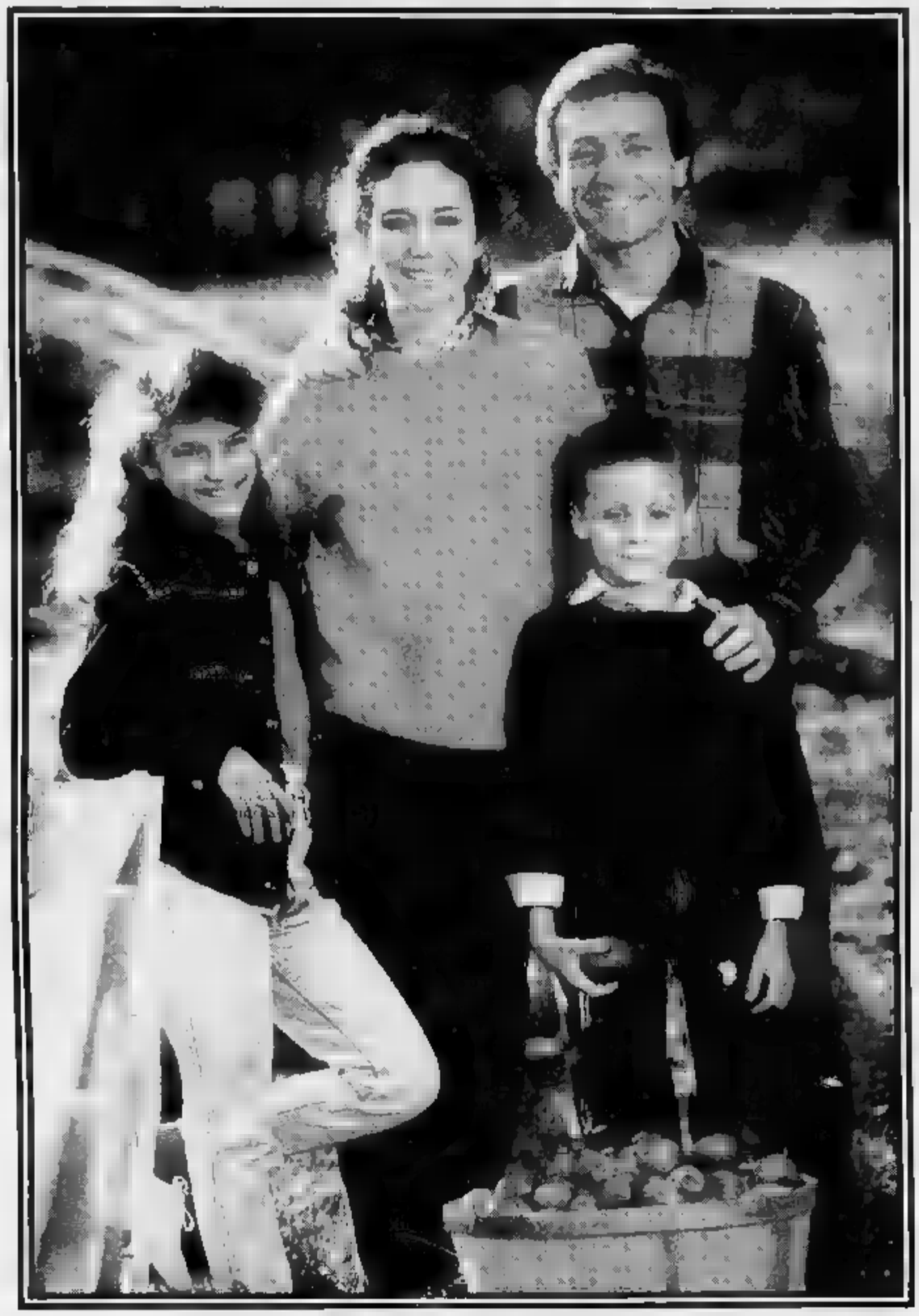
11100
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628
PK
publikompass

NOVITÀ IN LIBRERIA
Montargis
La fuga degli ostaggi
ITALO COSSARD
1191: La Carta delle Franchigie
1691: Una invasione francese
1991: Montargis
L. 22.000

NOUVEAUTE EN LIBRAIRIE
Marco Gal
Ëcolie
Eaux perdues
Acque perdute
Recueil de poèmes où le patois démontre toute sa fraîche vigueur
L. 18.500

INVITO
3° Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francese
25
26
27
Ingresso
ore 10.00
19.00
VIVEZ la FRANCE
Per acquistare una casa in Francia vieni a Torino dal
Costruttori e profes
per informazioni
TURINPALACEHOTEL
via Sacchi, - TORINO - 011/515511
Nome : Cognome :
Cap : Città :
Via :
Azienda : Tel personale : Tel ufficio :
Coupon d'invito 3° Salone Immobiliare "Vivez la France" - TurinPalaceHotel

LA SERENITÀ DI CASA TUA



© EDITRAMA

CONTO CORRENTE FAMIGLIA-AMICA

un prodotto innovativo per la famiglia valdostana

Aprendo un conto corrente fruttifero presso la BVA vengono forniti gratuitamente tutti i servizi bancari correnti per la famiglia: **carnets di assegni, pagamenti utenze, incasso pensioni e stipendi, carta di credito, Bancomat.**

Informatevi presso la nostra sede.

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

Via Giorgio Carrel, 39. AOSTA. *Tel.:* (0165) 23.50.50. *Fax:* 23.69.11

LA BANCA DI CASA TUA

Eccellenza, lo Châtillon/St-Vincent ottiene un punto a Strambino

Pari che vale doppio

Nonostante la difficile trasferta i biancoazzurri sono riusciti a restare in testa alla classifica. Uno a uno il risultato finale. A segno Vasciminno su calcio di rigore

CHATILLON. Un calcio di rigore trasformato da Vasciminno all'83' ha consentito allo Châtillon/Saint-Vincent di mantenere l'imbattibilità e il comando della classifica del campionato di Eccellenza. I castiglionesi hanno ottenuto un punto a Strambino conquistando il sesto risultato utile consecutivo (tre vittorie e altrettanti pareggi). In vetta alla graduatoria i biancoazzurri sono stati agganciati dal Trecate che ha sconfitto per 2-1 la Juve Domo.

Grande prova di carattere della compagine del presidente Stevanoni: in svantaggio alla fine del primo tempo per il gol messo a segno da Franceschinis (botta da fuori area che ha sorpreso Zubiena) e in inferiorità numerica per l'espulsione di Gregorio avvenuta al 60', lo Châtillon/Saint-Vincent è riuscito ad agguantare il pareggio con un ineccepibile penalty decretato per un fallo in area su Vasciminno.

«Non posso che elogiare i ragazzi per come hanno interpretato la partita - dice l'allenatore Piero Ciri -. Lo Strambino ha confermato di essere avversario ostico, capace di castigarti alla minima incertezza. E' bastata infatti una disattenzione di Zubiena, per altro poi bravissimo in due occasioni, a consentire ai canavesani di sbloccare il risultato. Non ci siamo demoralizzati, reagendo con grande efficacia».

«La squadra ha cercato il pareggio in tutti i modi - aggiunge Ciri - meritando l'1-1 finale. Stiamo attraversando un momento favorevole e cercheremo di sfruttarlo il più a lungo possibile. Temevo la trasferta a Strambino sia perché [illegible] in formazione rimaneggiata sia perché conoscevo la forza dei nostri avversari. Abbiamo superato un altro difficile ostacolo confermando di meritare l'attuale posizione di classifica».

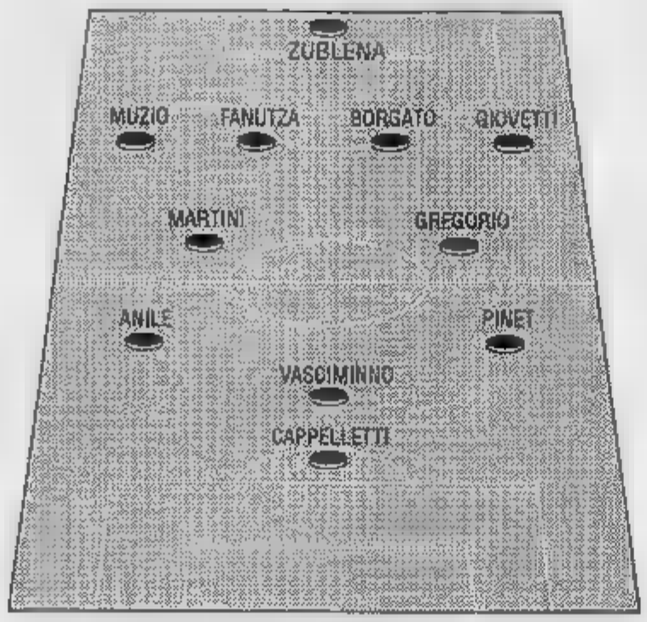
Per sopperire all'assenza degli squalificati Serravalle e Adamo, l'allenatore dei castiglionesi ha affidato a Cappelletti il compito di agire di punta assieme a Vasciminno che ha avanzato il raggio d'azione rispetto alle precedenti partite. Controllando il gioco a centrocampo, lo Châtillon/Saint-Vincent ha impedito allo Strambino di rendersi minaccioso. Il gol dei canavesani è giunto inatteso ma lo svantaggio non ha creato allarmi nelle file biancoazzurre a testimonianza della giusta mentalità acquisita dalla squadra.

Per dare maggiore peso al reparto avanzato Ciri ha poi inserito Amodei al posto di Pinet e per i piemontesi sono aumentati i pericoli. Il gran premere dei castiglionesi è stato premiato nel finale dal rigore trasformato da Vasciminno, con Cappelletti che ha avuto l'occasione propizia allo scadere per raddoppiare senza però riuscire a superare il portiere Peracino.

Per lo Châtillon/Saint-Vincent un pareggio prezioso, conquistato con una buona prestazione del collettivo. Domenica la squadra di Ciri riceverà la visita dell'Omegna, mentre il Trecate giocherà ad Arona.

Potrebbe essere l'occasione buona per Vasciminno e compagni per tornare di nuovo in solitudine al comando della classifica.

Sigfrido Beneyton



La formazione valdostana disposta da Piero Ciri che ha giocato a Strambino

Skiroll, successo valdostano ai campionati nazionali

Tricolore a Gallet

Ottima prova dell'atleta (50 anni) di Châtillon che ha vinto nella categoria veterani battendo concorrenti più giovani

BOGNANCO. I cinquantenne Silvio Gallet ha vinto il campionato italiano di skiroll nella categoria veterani, dedicando la vittoria al nipote Ferruccio, morto poco un tragico incidente con il trattore sulla collina di Châtillon. L'impresa di Silvio Gallet è stata notevole perché lungo i 10 km e mezzo che portavano i 107 concorrenti finalisti (bisognava partecipare ad almeno 8 gare di Coppa Italia per essere ammessi) da Domodossola a San Lorenzo di Bognanco erano in gara tutti i migliori specialisti e l'ex operaio Montefibre è staccato tutti di oltre un minuto.

Gallet, portacolori dello Ski Roll Aosta, ma residente a Châtillon, è atleta che si è sempre distinto per serietà partecipando a numerosi appuntamenti sugli sci di fondo, corsa in montagna e sugli skiroll. In giornata dove è riuscito a esprimere tutto il suo potenziale atletico è diventato campione italiano veterani (da anni in su) nella specialità «salita» precedendo specialisti più giovani lui tra i 15 finalisti della sua categoria. Gallet è un temprato al lavoro duro, nella vita di tutti i giorni come nello sport, visto che dopo la crisi industriale ha deciso di dedicarsi con il figlio Milto all'attività di costruttore di tetti in lose per poi trovare il tempo tre o quattro volte alla settimana di andare a spingere gli skiroll sulla salita del Col de Joux.

«Sapevo di essere in buona condizione - sottolinea Gallet al traguardo di Bogn festeggiato dalla moglie e dagli organizzatori della Comunità Montana Valle Ossola - e speravo in un piazzamento tra i primi 5. Era un percorso abbastanza duro che si addiceva alle mie caratteristiche; sono felicissimo tanto per aver vinto, ma per aver fatto una delle più belle delle mia vita».

Una buona prova hanno fornito anche Rolando Cuaz di Aosta che ha chiuso 14° posto a 5'05" tra 55 protagonisti sul percorso lungo e l'archivista Gignod Vincenzo Barmettes che è classificato 19° a 6'46" da Dal Sasso. Nella graduatoria assoluta Silvio Gallet figura al 24° posto a 8'34" dal forestale veneto. Cuaz, Barmettes e Gallet sono detti contrariati del fatto che i loro compagni di squadra dello Ski Roll Aosta hanno rinunciato alla prova tricolore per gloria in una gara a Roccavione (Cuneo) e hanno annunciato di passare nella prossima stagione allo Ski Il Comunità Montana del Marmore del presidente Borettaz. «E' troppo facile partecipare soltanto alle gare in cui si è sicuri di fare risultato -ha detto amareggiato Rolando Cuaz - è bisogna il coraggio di confrontarsi con gli altri più forti. Io preferisco il passo pattinato e su questo percorso si è dovuto fare molto passo alternato; non per questo ho scelto strade più comode verso il successo». (c. c.)

PROMOZIONE, ESORDIO DI CUSANO

AOSTA. Positivo esordio per Mauro Cusano sulla panchina del Fenusma battuta d'arresto del Sarre sul campo del Verrone nel campionato di Promozione. I blucerchiati hanno conquistato prezioso pareggio sul difficile campo della Suneso (0-0), mentre i biancoazzurri stati superati per 2-0 a Verrone. Dopo le dimissioni di Nando Statti il Fenusma ha affidato a Cusano la conduzione della squadra. Il debutto del allenatore è coinciso con una buona prestazione dei castellani. Nonostante l'assenza di due pedine importanti come Gorraz e Miriello (squalificati), la compagine ha replicato colpo su colpo alle iniziative dei padroni di casa sfiorando in diverse occasioni il gol.

«I ragazzi avrebbero meritato la vittoria per come hanno affrontato partita - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Purtroppo non siamo riusciti a sfruttare le numerose occasioni che abbiamo creato. Prima Rizzo e poi Salmin hanno avuto l'opportunità di sbloccare il risultato, la fortuna è stata amica. De Tommaso ha poi fallito rigore. Nel finale la Suneso si è resa minacciosa, però la difesa ha retto bene. Dai ragazzi mi aspettavo una prova di e sono ripagato da una prestazione d'orgoglio che mi lascia ben sperare».

Ci sono state alcune novità tattiche nel Fenusma. Cusano ha affidato a Saccavino il ruolo di libero adottando la tattica del fuorigioco che si è rivelata particolarmente efficace.

Per il Sarre amara trasferta a Verrone. I biancoazzurri stati sconfitti per 2-0 al termine «di una partita equilibrata - dice l'allenatore Walter Bianquin -. Abbiamo controllato le manovre degli avversari nel primo tempo fallendo alcune per passare in vantaggio. In avvio di ripresa una malaugurata deviazione di Pro ha permesso al Verrone di sbloccare il risultato. Ci siamo gettati in avanti alla ricerca del pareggio, ma le conclusioni di Bortoli, Francescato, Concio e Policaro non hanno avuto fortuna. A tempo scaduto abbiamo poi incassato il raddoppio su un evidente fuorigioco non rilevato. Un pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro». [s. b.]

BASKET

La Nicotera ottiene in trasferta il secondo successo consecutivo e riscatta le due sconfitte iniziali

Di nuovo in corsa per i playoff

La squadra di Frosini ha battuto il Longobardos Pavia con il convincente punteggio di 111 98
Peloso: «Siamo in costante crescita tecnica». Miglior realizzatore è stato Greco, autore di 24 punti

Gabriele Peloso visto da Ghiglione

AOSTA. Colpaccio della Nicotera a Pavia contro i Longobardos nel campionato di B2 di pallacanestro. La squadra di Frosini ha espugnato il parquet dei lombardi imponendosi per 111-98. Dopo le sconfitte con la Cagiva Varese e di Cremona, i biancoazzurri hanno conquistato due vittorie di estrema importanza. Al successo interno sul Correggio ha fatto seguito l'impresa in trasferta contro la formazione di Rochlitzer.

«La squadra ha disputato una pregevole prestazione - dice il vice allenatore Gabriele Peloso -. I play hanno diretto il gioco con apprezzabile continuità e sotto canestro siamo riusciti a fare valere la qualità dei pivot. Abbiamo giocato tutto l'incontro con marcatura individuale riservando una guardia strettissima a . Frenata la pericolosità del miglior giocatore avversario abbiamo potuto sfruttare le armi migliori centrando un di primaria importanza».

Buon avvio di partita della Nicotera che al 5' aveva 10 punti di vantaggio: 17-7. La squadra di Frosini incrementa il divario portandosi sul 27-11 al 9'. Reazione dei lombardi che riuscivano a recuperare qualche lunghezza prima del riposo (52-43 a fine primo tempo). Inizio di ripresa con gli ospitani che controllavano i tentativi di rimonta dei padroni di casa senza eccessivi problemi per l'ottima vena al tiro di Colombini e di Candela, Greco che infilava il canestro da tutte le posizioni. Al 32' punteggio sull'82-72 e al 37' partita chiusa con la Nicotera avanti 95-83. Finale senza problemi per Padovani e compagni che chiudevano sul 111-98.

«La vittoria nel turno precedente sul Correggio - dice Peloso - ci è utilissima dal punto di vista morale. Abbiamo potuto affrontare Pavia con tranquillità. I ragazzi si sono espressi al meglio confermando di essere in costante ascesa di rendimento. Sul piano tattico abbiamo creato continui problemi ai lombardi grazie ai cambi di ritmo e alla precisione conclusioni da sotto e fuori dei play e guardie».

Miglior realizzatore Greco, autore di 24 punti, seguito da Candela (21), Colombini (17), Tiberti (16), Boarolo (12), Bignone (9), Padovani (8) e Ferrari (5). A livello individuale da sottolineare prestazioni di Colombini (ha impostato il gioco con grande sagacia mettendo a segno un significativo 14 su 15 dalla lunetta), Candela pivot ha catturato 14 rimbalzi), Greco (4 su dalla lunga distanza) e Ferrari (ha marcato con efficacia il temibilissimo Zeno). In progresso Bigone. Tiberti deve trovare la giusta continuità di rendimento. [s. b.]

Nuova Audi 80.
Per apprezzarla scegliete il punto di vista migliore: quello dietro il volante.

CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
Val Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (Aosta)
Servizio Mobilità Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27058.
Audi
All'avanguardia della tecnica.

ECONOMICI
ORIENTE con esperienza venderesale offre: Telefonare 0161 58.610 ore pasti.

avis Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.222

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628
BIELLA
V. A. Gramsci
Tel. 015 30.789
13100
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 53.754-62.592

CENTRO VENDITA
LANIFICIO
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI UOMO SU MISURA
CONFEZIONI PER BAMBINI
NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (Vc) - Via Falcero 30

Approda in discoteca l'alternativa al rap: è il suono della «nuova era»

Musica? Si dice «new age»

Sotto questa sigla si identificano melodie ovattate, suggerite dalle culture più diverse e ottenute con strumenti antichi. A questo stile si ispireranno le serate alla Cabala di Biella

La copertina del compact «Powaqqatsi» di Philip Glass tra i maggiori esponenti della «new age» internazionale

LA musica della era entra in discoteca. Quasi in sordina, i ovattati che collocano all'opposto del rap e della sussultoria technodance.

Alla Cabala di Biella, da domani sera e per i prossimi giovedì, verrà dedicato spazio a questo genere musicale, il «New Age», che farà presto strada, come affermano gli esperti. Per questa serata riservata alla musica per nuova era, ci sarà in appoggio anche un concerto jazz.

Intanto in Piemonte già affacciano all'orizzonte musicisti che stanno preparando registrazioni di «New Age». Così ad Asti Luca Frassetto lascia ogni tanto i canoni classici del rock, per dedicarsi alla tecnologia del nuovo suono in piena libertà sensazioni, creando con le tastiere. Con lui ci il tecnico Fabrizio Rizzolo e il chitarrista Giuseppe Baronio. Hanno già pronto il materiale per un compact: «Lynx».

Per questo inverno si prevede un massiccio attacco di «New Age» e «World music» dal suono ispirato alle melodie etniche eseguite da strumenti antichi elaborati al computer e abbinati ad una base di sintetizzatori.

Si dice che questa nuova espressione sia esplosa ma comunque è stato un rumore lodioso), l'era dell'Acquario. Un suono puro come l'acqua, che accetta solo la riprodsu compact e non su vinile: il fruscio della puntina sul disco, anche se impercettibile, può rendere «infedele», contaminato, l'ascolto.

Cosa si ascolterà nelle serate biellesi della Cabala? Pensiamo musica della «Windham Hill» che ha pubblicato, proprio in questi giorni, il compact «The First Ten Years», dieci anni di idee musicali «senza tempo né barriere», ispirate alla spiritualità e alla natura.

brani «Global Pacific», un'etichetta che ebbe come prima base un cottage nell'isola Hawaii dove veniva prodotta la registrazione di un sound di mescolanze jazz e classica, usando strumentazioni ricavate dalle culture etniche di tutto il mondo.

Tra i nuovi nomi che balzeranno presto in prima linea nel panorama internazionale vi sarà John Gorka, che compone ballate folk, ispirazioni della provincia americana (Gogka vive, dopo un pellegrinaggio che l'ha portato in ogni angolo della terra, a Bethlehem in Pennsylvania).

Poi David Arkenstone che, come annuncia nel titolo del nuovo prodotto, dice di essere «Citizen of Time», cittadino del tempo e si dedica all'«art electronica», con mescolanze strumenti acustici. E ancora Philip Glass, con il suo compact Powaqqatsi.

Ma anche il panorama italiano si sta popolando di nuovi interpreti «New Age», che lavorano in studio per ricavare sperimentazioni registrate. Come l'arpista Vincenzo Zitello (che prossimamente ospite in uno degli spettacoli realizzati alla Cabala), oppure l'ex leader dei «Giganti» Mino De Martino, l'oboista Roberto Mazza, i pianisti Alfredo Tisocco e Pino De Vita, il vocalist Roberto Lanesi.

E poi c'è il batterista Andrea Centazzo, che ha preparato «L'odissea dei suoni perduti», utilizzando come background voci delfini registrate in mare aperto, sovrapponendo sonorità e mescolanze di percussioni nordafricane e mediorientali.

Per restare in un contesto più commerciale, possiamo anche citare Angelo Badalamenti, che ha composto per «Twin Peaks» alcuni temi che molto hanno da spartire la «New Age». Una musica ossessiva, ad consumo fans di Laura Palmer, ma forse un caso a parte.

Qualcuno ha definito questo genere musicale con semplicità, qualificandolo «cinematografico», quasi fosse colonvivo. Non c'è lo schermo in discoteca e allora la musica si ascolta o si balla complice lento.

Si stanno preparando anche dei coloratissimi video d'appoggio, in funzione al tipo di musica diffusa nei locali. Ma attenzione: in questo caso non è più il suono che l'immagine, contrario.

E' un'atmosfera che si può vivere ad occhi chiusi, più conall'immaginario prodotto da una radio stereo che tv o dal . Proprio le radio Fm ad inserire nei loro programmi sempre più «New Age»: Radio «Dimensione Suono», ad esempio, o Radio Montecarlo.

Gli organizzatori di questi «giovedì New Age» alla Cabala spiegano che le ispirazioni nascono dai programmi di Nick «the Nightfly» e Johnny Angel: due protagonisti delle trasmissioni serali sulle frequenze Radio Montecarlo.

Giovanni Barberis

LA RICERCATA ELEGANZA AI TEMPI DI MOZART

Che eleganza nel Settecento! A osservare la splendida mostra che l'Alliance Française ha allestito nella settecentesca villa Marazza, viene proprio voglia di invidiare quel secolo di pensatori illuminati, cavalieri incipriati e dame deliziose. Anche poi terminato - come tutti sappiamo - in modo piuttosto tragico.

La rassegna, ordinata con gusto e rara competenza dalla professoressa Chantal Giraudot sotto le dell'atrio e nella detta del camino (naturalmente del Settecento), s'intitola «La vita ai tempi di Mozart», e resterà aperta fino a sabato, dalle 14 alle 19 giorno. Chi la vuole ammirare, non ha quindi molto tempo a disposizione.

Ma davvero, madame Chantal, la vita era così allegra nel secolo XVIII, tutta delizie e frivolezze? «No, assolutamente: i sanculotti e le donne del popolo vestivano così, e i borghesi forse: qui si è voluto rappresentare la vita degli aristocratici, nel cui ambiente, per i motivi che tutti conoscono, Wolfgang Amadeus è vissuto. Per nostra scelta, abbiamo poi ambientato il tutto a Venezia ispirandoci ai quadri di Pietro Longhi».

Ed ecco così tutta una serie di manichini in grandezza naturale, riproducenti damine e signori nel corso della loro giornata, proprio quelle così mirabilmente descritta e satireggiata dal Parini. L'intento è forse quello dell'autore del «Giorno», che scriveva in endecasillabi sciolti. Qui ci sono tante belle statuine, davvero una più bella dell'altra. sono intenzioni dissacranti.

I manichini, con i bellissimi costumi d'epoca,

sono torinese Roberto Devalle, le parrucche della ditta Audello pure di Torino. Ma la mostra è corredata anche da mobili d'epoca, forniti dall'antiquario Maria Borgatta di Nonio. E poteva il pianoforte di Settecento? questo ha provveduto Marco Poli di Borgosesia. A fare da contorno c'è un po' di tutto: tavolino da teiera, un bel bricco con tazzine adeguate. Il visitatore s'immagina di potersi sedere accanto al mitico Amadeus a sorseggiare il tè, o a divorare tavolette cioccolato di cui il Nostro pare fosse assai ghiotto. E c'è anche un'allusione a questa... passione mozartiana, sempre riferimento ai dipinti del solito Longhi.

Ma l'iniziativa dell'Alliance Française per ricordare il grande compositore austriaco non si nella mostra, dotata - non era il caso di dubitarne - di sottofondo musicale, e arricchita persino dalla presenza una splendida carrozza, che più lucida di così avrebbe potuto essere (proprietario il noto collezionista borgomanerese, notaio Domenico Polito).

Sabato, giorno di chiusura, il prof. Paolo Gallarati parlerà sul tema «Il grande viaggio di Mo da Mannheim a Parigi». In serata, all'hotel San Rocco di Orta, avrà invece luogo un atteconcerto del pianista Alessandro Tricomi.

Francesco Allegra

A Torino una settimana particolarmente ricca per il teatro. Le proposte dei locali

Calindri, Poli e Valeri: su il sipario

Il popolare attore è all'Alfieri il celebre «Indovina chi viene a cena», in coppia con la Feldman
Due interpreti femminili (all'Alfa all'Erba) per «Donne in bianco e nero» e «Diario di una cameriera»

Il film interpretato Katharine Hepburn, Spencer Tracy e Sidney Poitier fu un successo: versione scena da Liliana Feldman ed Ernesto Calindri sta riscuotendo pure lusinghieri consensi. «Indovina chi viene a cena?» è una delle tre proposte del teatro torinese per le prossime serate, un percorso che tocca l'Alfieri, l'Alfa e l'Erba.

All'Alfieri appunto in cartellone la versione teatrale del film di Stanley Kramer, mentre altre due sale ospitano rispettivamente «Donne in bianco» (con Lucia Poli) e «Diario di cameriera» (con Valeria Valeri).

A «cena» Ernesto Calindri ha debuttato Milano a maggio ed ora, dopo Torino (la compagnia all'Alfieri sino al 3 novembre), la commedia toccherà tutta l'Italia. La storia si snoda attorno ad un annuncio e una presentazione: l'annuncio di una figlia genitori che si sposerà e la presentazione del futuro marito: un medico di colore. Comprensibile imbarazzo dei due genitori (pur culturalmente preparati e antirazzisti dichiarati), alla fine tutto si accomoda. Per la serie vissero felici e contenti».

E veniamo alle due protagoniste femminili. Lo spettacolo che Lucia Poli ha scritto ed interpreta è in cartellone all'Alfa (sino al 27 ottobre). In scena c'è la donna a tutto tondo: quella comica e tragica, antica e moderna, innocente e sulfurea, angelo e demone. Nel titolo «Donne in bianco e riassunti gli opposti, i contrasti irrisolti. E Lucia Poli sarà di volta in volta la donna delusa, la mattacchiona, la sofisticata, la disperata.

La terza proposta torinese, «Diario di una cameriera» (sino al 27 ottobre), è tratto da un te letterario '900 francese. E' la storia di una servetta, Valeria Valeri, appunto, che conta sua esperienza servizio squallidi e ipocriti padroni, immagine e simbolo della borghesia di fine Ottocento. **[d. cab.]**

Spencer Tracy nel film del 1967: ora questo ruolo è di Calindri

APPUNTAMENTI

Festival internazionale

Si conclude questa sera, nella chiesa parrocchiale di Serravalle (Vercelli), quarto festival internazionale degli «Storici organi della Valsesia». In programma alle 21 un concerto della musicista giapponese Mayumi Tozawa. Brani Buxtehude, Bach, Bellini e Brahms.

NOVARA
Cineforum

Prosegue al Sacro Cuore «Cineforum». Stasera, alle 21, proiezione di «Amleto» Franco Zeffirelli.

ARONA
Liscio e.... tendenza

Doppio spettacolo stasera al dancing «Miraggio» (viale Stazione). Nella «sala blu» del Lago Maggiore, di stasera Alex Cabrio la sua orchestra. Al terzo piano, di tendenza con i dj. Paolo e Chicco.

BIELLA
Pagine di

Stasera alle 21, al Circolo commerciale biellese, in via Seminario 3, appuntamento della stagi musicale. Il pianista Filippo Faes esegue Schumann, Brahms, Schubert.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67 — **Europa** Col. Non vist. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
400 c. Giulio Cesare 67 — **Tentazioni di Venere** Col. Non Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
Ambra v. Chiesa della Salute 77 — **Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II — **The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22 — **Scappatella con il morto** Or.: 15,00; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24 — **Charlie - Anche i cani in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27 — **Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a — **la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a — **Thelma & Lou** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
Cristallo v. Gioia 5 — **Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Doria v. Gramsci 9 — **La villa venerdì** Col. Vist. 14: 15,20; 17,10; 19;
Eliseo Grande p. Sabotino — **La leggenda pescatore** Or.: 15; 19,45; 22,30
Eliseo Blu p. Sabotino — **Oscar** Col. Non viet. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Eliseo Rosso p. Sabotino — **Zitti e mosca** Col. Non Vist. 15; 18,10; 20,20;
Empire p. Vittorio Veneto 5 — **The Doors** Or.: 15,10; 17,50; 20,10;
Fiamma c. Trapani 57 — **Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ideal c. Boccaria 4 — **The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20;
King Kong Cinestudio v. Po 21 — **Urga - Territorio d'** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lilliput v. XX Settembre 15 bis — **Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico — **Una pallottola spuntata 2½** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7 — **L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7 — **The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21 — **A proposito di Henry** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21 — **Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15 — **Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
Romano Galleria Subalpina — **La leggenda del re** Col. Non viet. Ap.: 14,45; Ult.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio v. Acqui 2 — **Chiedi la luna** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
Vittoria v. Roma 336 — **Le avventure di Rocketeer** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215 — **Hansel e Gretel** 25/29/31 ott.; 5/7 nov. Rec. scuole: 27 ott. F. abb. tel. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4 — **Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Colosseo v. M. Chiesa 73 — **La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/18. tel. 668 6034-650.5195
Carignano p. Carignano 6 — **1991-92** Dal 29 ottobre Strano Interludio. tel. 557 62 46-544.
Erba c. Moncalieri 247 — **Stagione 1991/92** Diario di una cameriera. Biglietteria ore 9/12-16/22
Teatro v. S. Teresa 10 — **tro sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9 — **Scuola danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 Tg d'Aosta
19,45 La couleur du

Radio Due

12,10; 17 — La voix de la Vallée
14,15 Tre monti e campi, di Katy Pallini
14,30 1991 compagni di viaggio, di C. Rossi

Telespi

18,20 Lucy, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
Gli allegri esploratori, film
— Morte al telefono, film

Radio Subalpina

6,05 La voce della stella
8,15 Rav mattina
13,30 Rav superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rav sera

Tv

9 — TJ-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
11,55 La famille des collines
12,45 TJ-midi
13,15 La prée
13,40 Dallas
14,30 Archibald
16,05 Arabesque
17,40 Rick Hunter
19,30 TJ-soir
20,25 Télescope
21,20 L'amant de ma soeur, film

Radio Deejay

13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera

Radio Reporter

6,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio club

10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziario
14,30 Classico club

Top Italia

9,30 Fm sport a cura di Massimo Rossi
14,30 Collegamento nazionale, con Moreno Gulzo
16 — Pomeriggio Tv, con Gaetano Aiello
19 — L'occasione
23 — Night life, a cura di Lorenzo Plebs

Radio Monterosa

10,10 Momenti ricordi
11,40 Disco aperitivo
18 — Monterosa news
19,30 Liscio in allegria

Valle 101

9 — Liscio in libertà
10,05 101 pagina
10,15 ricerca , gioco spettacolo
10,30 Discutiamone insieme
11,30 Top '50
13 — Disco club
16 — Dj special con Antonio Santini
16,30 box, dischi a richiesta

Delta

10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando con Radio Delta

In discoteca a Quart c'è il cabarettista Mensa

E' tempo di Luna piena

A partire da oggi in programma numerose serate con orchestre artisti, giochi di società sempre in occasione del plenilunio

QUART. «Feste in notti di luna piena» è lo slogan dei nuovi appuntamenti proposti dalla discoteca «La luna».

Questa sera, in [illegible] plenilunio, partirà la nuova proposta del locale: organizza- serate, animate da giochi, gruppi musicali e artisti di cabaret, la cui scadenza seguirà le fasi della luna, e che si svolgeranno, quindi, nel momento in cui l'astro della notte si rende completamente visibile agli abitanti Terra.

Ospiti della prima «festa della luna piena» saranno il cabarettista torinese Paride Mensa e l'orchestra «revival» «Les aiglesa», che dopo tanti anni di dalle valdostane è tornata alla ribalta, con alcuni cambiamenti nella composizione suoi elementi. L'orchestra accompagnerà anche le del venerdì del locale, che sono ora dedicate alla musica Anni 70.

Paride Mensa è un artista già noto al pubblico, soprattutto a quello televisivo, per aver partecipato numerose trasmissioni sulle reti Rai. Lo caratterizzano una comicità «graffiante», impostata su improvvisazioni e sketch veloci nei quali l'artista usa diversi dialetti.

La danzante, che precederà e seguirà la performance di Paride Mensa, sarà dedicata alla musica «revival». L'orchestra eseguirà brani che hanno accompagnato i primi anni della comparsa delle discoteche, alternando motivi che hanno fatto conoscere discomusic in Italia.

La «riscoperta» e la riproposta nelle discoteche valdostane di canzoni appartenenti alle generazioni «passate», e conseguente afflusso di numerosi frequentatori a queste «alternative», sta diventando un nuovo fenomeno che coinvolge molte sale ballo della Valle. Il liscio del giovedì sera all'«Abat-Jour», le serate Anni 70 e al «Divina», le feste con musica a tema del «Blu-Max» sembrano essere l'esempio di un allontanamento, sia da parte pubblico da parte gestori, dai ritmi martellanti della techno, dall'house e dall'acid.

Sandra Bovo

OROLLE, UNA CADUTA DI STILE

Milva in una caricatura di Bruna

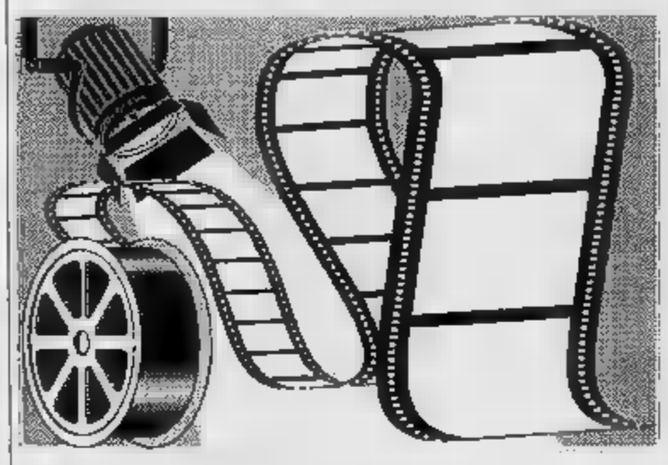
Per un'ora sul palco si è assistito a vista: presentatori impacciati e in preda all'ansia, perché non si poteva sforare la durata prevista; attori, registi e produttori premiati e subito accantonati ai margini dell'inquadratura, perché non c'era neppure il tempo delle fotografie di rito; ospiti che venivano chiamati sul palco come i pazienti dal medico, mortificando e buttando via l'intelligenza di Biondino e la bravura mitica di Milva. Insomma, a dir poco un disastro. Di gran lunga più divertente e meglio organizzata la festa privata che ha fatto seguito alla gala, con l'orchestra jazz di Lino Patruno che suonava, Renzo Arbore che e gli ospiti, allegrissimi, che ballavano.

E' un peccato, perché, prima di questa infausta chiusura, il «FilmFestItalia», diretto da Felice Laudadio e organizzato da Regione e Sitav, aveva sicuramente centrato tutti gli obiettivi che si era preposto: sollevare l'attenzione sulla rinascita del cinema italiano, fornire diverse occasioni di incontro (fra critici e giornalisti, fra cineasti e produttori, fra pubblico e star), far diventare per volta Saint-Vincent, sprovvista di sale cinematografiche, la capitale del cinema locale (e infatti gli spettatori accorsi un po' da tutta la Valle). In ogni caso sembra giusto che il fallimento dell'ultimo minuto vada ascritto agli organizzatori, quanto alle tv di Stato. Andrà domandato ai capi struttura dell'ente pubblico il perché di tutto quel pressappochismo ansioso: sicuramente alle Grolle, il cui oro è autentico, concreto, lontano da finzione.

SAINT-VINCENT. Il cinema eccellenza, regno del trucco e della finzione, ma anche l'arte che, attraverso la magia dell'immagine in to, ha il privilegio di sembrare più . Ecco, questo privilegio, la festa del cin italiano con la consegna delle Grolle d'oro, ripresa dalla Rai e mandata in onda domenica sera, non l'ha sfiorato neanche per un attimo, palesando invece sul video, di fronte a tutti, il ruolo di scatola precostituita, fittizia, presuntuosa e frettolosa. Una serie banalità a ritmo sull'onda dello stesso ritornello: «Sbrigati, ritira il premio e levati di torno».

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA



Il gomma

Marco Risi, con Corso Salani, Finocchiaro, A. (Italia '91) — Un cronista giornalista, indagando sul disastro nucleare di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie dell'autorità. N.V. 2h

Tel. (0165) 362
Orario: 20/22
Lire

NOVITA' IN VIDEOTECA

Il cinema fantastico mette a contatto lo spettatore con sogni e paure, sollevandolo nello spa- fra le stelle o costringendolo a far fronte a elementi terrificanti molto più concreti, trasmessi al suo inconscio dell'immaginario popolare. Elementi spesso innocui e del tutto comuni, come i ragni e le mosche, oppure i vermi e i serpenti, si caricano di un particolare senso di orrore, che li trasforma immediatamente in presenze «fantasmatiche». Così, con opportuni adattamenti dei soggetti, essi diventano i protagonisti di altrettanti film. Eccone due, reperibili facilmente sul mercato «home-video».

«Tremors», di Ron Underwood, con Kevin Bacon, Fred Ward e Finn Carter - Usa, 1990, 96' - Distribuzione Cic Video.

I quattordici abitanti di un villaggio del Nevada scoprono che in grandi caverne poste sotto i loro piedi si annidano giganteschi vermi carnivori di origine preistorica. Mentre le creature terrificanti mietono vittime, interrompendo strade e comunicazioni, la resistenza degli umani si organizza. I sopravvissuti abbandonano il per di avvisare l'umanità dell'incombente pericolo. Ci riusciranno dopo una lunga odissea nel deserto. Thriller fantastico non molto originale, «Tremors» regge bene grazie a un ritmo adeguato, a un paesaggio fra i più affascinanti e a degli effetti speciali veramente curiosi.

«Aracnofobia», di Marshall, Julian Sands, Jeff Daniels e John Goodman - Usa, 1990, 109' - Distribuzione Hollywood Pictures.

Un entomologo americano, ritorno da spedizione fra gli altipiani della foresta amazzonica, importa involontariamente negli Stati Uniti un ragno pericolosissimo, che annida nella casa di un medico condotto californiano. Qui, incrociandosi con una ragnetta locale vita una micidiale progenie, seminando i dintorni di cadaveri: che il suo inconsapevole padrone di casa si becca il poco onorifico titolo di «dottor morte». A un certo punto tutti si rendono conto del pericolo, ma nel di combatterlo l'entomologo soccombe. Allora viene chiamato un disinfestatore professionista, che si butta al lavoro come l'esorcista nel film omonimo, riuscendo a spuntarla. Miscela di horror e umorismo, il film di Marshall è godibilissimo, soprattutto per gli infiniti e irriverenti riferimenti a tutto il cinema «di genere» precedente. Notevoli gli effetti speciali e soprattutto le interpretazioni Daniels, il medico, Goodman, il disinfestatore.

PUNTO APERTO

AOSTA

Serata danzante

L'appuntamento con il ballo liscio del «Divina» ritorna sera con l'orchestra spettacolo di «Giorgio e gli azzurri».

La serata continuerà, dopo la mezzanotte, con la discomusic.

ANNECY

Le opere di Pignon

Fino a novembre al «Centre d'action culturelle - Bonlieu» presente l'esposizione bozzetti, disegni, serigrafie e fotografie di Ernest Pignon-Ernest. Una mostra che propone una panoramica del lavoro di scultura e dipinti che l'artista sta portando avanti nelle vie varie città europee, tra cui Napoli.

L'esposizione rimane dal martedì sabato, dalle 13 alle 20,30 e la domenica dalle 14 alle 19.

AOSTA

Teatro per i ragazzi

Il gruppo «Approches» riprende quest'anno l'«Atelier de théâtre par les enfants».

I corsi, volti a migliorare la conoscenza della lingua francese e ad acquisire una maggiore sicurezza davanti al pubblico, inizieranno 6 novembre. L'atelier riservato ai ragazzi dai 9 ai 13 anni.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'«Alliance française», in via Porte Prétorie 19, oppure telefonare allo 0165/42.331.

LA SALLE

Visual design

Si concluderà il 23 novembre con un incontro dal titolo «Pubblicità del servizio» la settima rassegna di «Visual Design», che ha ospitato alla Maison Gerbollier le opere di grafici italiani e stranieri.

Attualmente alla Maison Gerbollier sono presenti i lavori di Massimo Dradi, in una mostra che rimarrà aperta fino al 20 novembre, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

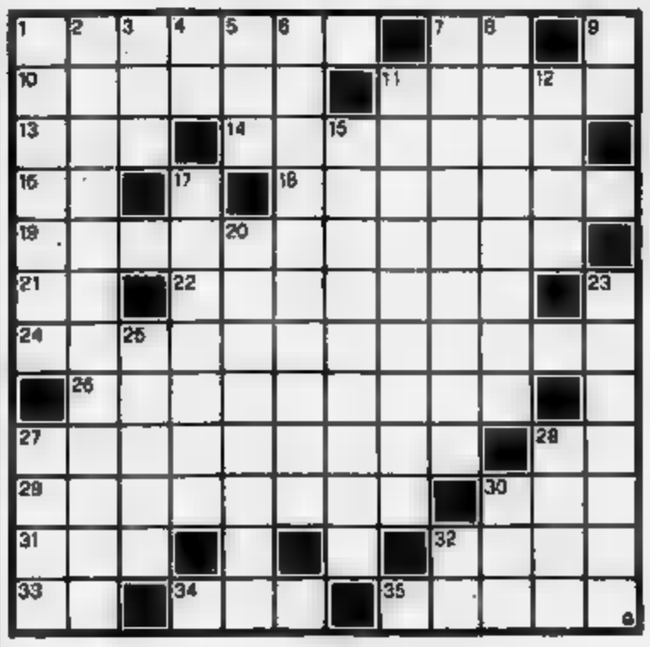
SARRE

Corsi antistress

Nella palestra della scuola elementare del Montan di Sarre si svolgono questa sera i corsi di ginnastica antistress organizzati dall'associazione culturale «Surya Chandra».

Le lezioni alterneranno degli esercizi di yoga a quelli di shiatsu. I dividono i partecipanti in due fasce orarie: dalle 18,45 alle 20,15 e dalle 20,30 alle . Per informazioni e iscrizioni telefonare al 553.109 (Andrea) oppure, in orario negozio, al 44.396 (Loredana).

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Lo è una risposta... sfuggente. 7. musicale. 10. Ignazio, l'autore di «Fontamara». 11. Manufatto stradale. 13. Pubblico Registro Automobilistico (sigla). 14. Consenso, approvazione. 16. Congiunzione latina. 18. Un'arte figurativa. 19. Primitivi, grezzi, rozzi, Taranto sulle targhe. 22. Un pesce... . 24. Discostarsi di parecchio. 26. Chiedere l'elemosina. 27. Così iniziano molti manoscritti in redazione. 28. Il «promesso» di Lucia Mondella (iniz.). 29. Un lontano parente. 30. Avverbio di tempo. 31. L'orecchio nei prefissi. 32. Cadono nel solco. 33. Introduce un'ipotesi. 34. Il garage casa. 35. Provincia piemontese.

VERTICALI: 1. Lo è la del perito. 2. Lo stesso che potenzialmente. 3. Parte d'un edificio. 4. Sud-Ovest. 5. Istituto Nazionale delle Assicurazioni (sigla). 6. Lo è l'ora del tramonto. 7. Contadini... in quota. 8. Lo è l'Italia della Sicilia e della Sardegna. 9. Particella nobiliare. 11. Con i capelli in ordine. 12. Animali da riproduzione. Difendono i lavoratori. 17. Quadrupede della prateria. 20. Gruppo di popoli africani di stirpe sudanese. 23. Il mestiere di Stradivari. 25. Abile, pronto, svelto, veloce. 27. Disordine, maresma. Famose quelle del Petrarca. 30. Un alto ufficiale (abbrev.). 32. Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

F	R	A	C			I	A	S	O	U	A	
A		R		I	V	O	L	T	O		V	
A	G	A			E	L	L	A		S	A	
N	U		P	A	R	M	E	N	S	I		
T		C	A	N	T	O	N	A	T	A		
U		O	S	T	I	N	A	T	O			
M	A	S	T	I	C	A	T	O	R	T		
I	N	T	O	N	A	R	E		I	R	O	
	C	O	R	A	L	E		D	E	A	H	
I	O	N	A	T	E		M	O	L	T	O	
	N	I	L	O		M	I	L	L	E	R	
	O		I			G	I	A		E		

MODA AUTUNNO-INVERNO '91/'92

QUALE LOOK IL MATTINO DOPO?

Look per esprimere le proprie emozioni. E' il desiderio di tante donne d'oggi: donne di carattere, donne che sanno essere originali, donne sensibili. A loro è dedicata questa pagina. E per loro abbiamo raccolto i consigli di cinque esperti della nostra città: Centro Pellicceria Garrone, Giorgio Fassi Abbigliamento, Occhialeria Astese, Domenico Coiffeur e Gioielleria Saracco.

Oggi non è più permesso improvvisare la propria immagine. Donna manager, donna angelo del focolare, donna impiegata, donna operaia. Donna, comunque, fiera di esserlo. Il desiderio di valorizzarsi è per lei un imperativo.

La moda aiuta ■ riveste un ruolo determinante; l'importante è riuscire ■ metterla al proprio servizio e non viceversa. Moda per piacersi e per piacere, moda adattata al proprio stile, al proprio temperamento, e soprattutto alle proprie caratteristiche fisiche.

E non esiste una moda solo per le magre, per le giovani ■ per le «belle». La moda non conosce peso, non conosce età e nemmeno i tratti somatici. Moda è donna. Donna è tutto. Basta amarsi, farsi piacevolmente coinvolgere dalle proprie imperfezioni, accettarsi ■ volersi bene, così come si è.

E il fascino della sicurezza in se stesse, insieme a un look indovinato, renderà tutte le donne vincenti, in amore, nel lavoro, nelle amicizie.

Mariella Lentini

GARRONE CENTRO PELLICCERIE

PELLICCE
SHEARLING
NAPPE
NABUK

Una scelta giusta che ti darà ragione nel tempo

CORSO ALFIERI, 49 [illegible]
TEL. 35.33.78

VISONE A TUTTE LE ORE

■ pelliccia, calda e leggerissima, ti accompagna, ovunque. In nessun guardaroba femminile può mancare una pelliccia. Oggi la si indossa sempre, ■ mattino per recarsi al lavoro, il pomeriggio per una passeggiata o per fare acquisti, la [illegible] nelle occasioni importanti. Pelliccia a tutte le ore. Pelliccia per sentirsi donna, comunque, anche se indossata sopra una semplice tuta da ginnastica. La moda [illegible] impone il grande ritorno ■ classico: femminilità ■ la parola d'ordine. Pellicce dalle forme ampie con effetti piega o in sbieco. Pellicce dalla cadenza morbida, preziose per il [illegible] delle pelli. Ma anche pellicce dalle linee semplici, con le spalle ben evidenzia- ■. Varietà ■ soluzioni per le maniche: larghe, cadenti, a carrè, e per i colli: alti quasi a toccare il volto, o praticamente inesistenti, sostituiti da una sciarpa. Lunghi fino a superare il polpaccio i mantelli. Caban e blouson, le giacche scendono fino a coprire il fianco. E per ultimo, [illegible] per questo me- [illegible] importante, citiamo il «nove-decimi», la pelliccia per eccellenza, portata lunga fin sotto il ginocchio.

Tra le pelli trionfa il «visone», la regina delle pellicce. Le sue caratteristiche sono la morbidezza della pelle, la luminosità [illegible] pelo e la particolarità [illegible] colore. ■ gamma delle tonalità ■ colore è molto vasta: ■ passa dal beige al marrone, dal bianco ■ nero, dal [illegible] all'azzurro, al rossiccio. Ma una pelliccia di visone non deve [illegible] solo confezionata [illegible] b[illegible] pelli, è altrettanto importante [illegible] la scelta del colore ■ [illegible] modello studiando attentamente la personalità di chi la deve indossare. Consigliamo quindi ■ rivolgervi a un pellicciaio di fiducia, dalla provata esperienza e professionalità, «Centro Pellicceria Garrone», ■ non avrete d[illegible].

GF

[illegible] FASSI
ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
CONFORMATO

Corso Alfieri, 108-112
Tel. 0141/55100 - **ASTI**

L'ABITO PARLA DI TE

■ vedersi allo specchio prima ■ uscire ■ casa e piacersi è una situazione ottimale. La scelta del vestito, quindi, non deve essere mai casuale. Se parliamo di moda classica, studiata per la donna moderna, che lavora, che desidera difendere la propria emancipazione, ma che nello stesso tempo vuole mantenere inalterate le proprie doti di femminilità, occorre orientarsi sul tradizionale. Il tailleur in tinta unita da abbinare con una camicia di seta o con una leggera maglietta a lupetto è sempre attuale. Le giacche in fantasia, da abbinare a pantaloni a sigaretta o a gonne dalle tonalità più svariate, sono tra le più richieste. Le linee ■ quest'anno sono avvolgenti, morbide, ampie, i cappotti svasatissimi, i tagli decisamente femminili. Le giacche aderenti, sciancrate. Ma la moda viene volentieri incontro anche alle donne che amano la praticità: le linee dritte, i colori caldi o le tonalità del grigio, senza esagerazioni: giacche a doppiopetto, giacconi con collo geometrico, cappotti con ampi revers, maglie in cashmere. Invece i colori dell'ultima moda sono chic, frivoli, sportivi: fuxia brillante, rosa sh[illegible], oppure rosso fuoco, per smorzare il rigore dell'inverno. Alcuni consigli: indossate abiti «normali», che modellino la silhouette. La gonna può essere portata corta, ma solo da chi ha le gambe slanciate. Per le snelle, gonne a tubino, per le più formose, gonne morbide. Il pantalone, divertente ■ comodo, è meglio indossarlo in tinta unita. Insomma, l'abbigliamento è il vostro primo biglietto da visita. Ecco perché ■ consigliamo ■ rivolgervi a Giorgio Fassi. Lui saprà trovare l'abito che fa per voi, la sua preparazione nel settore è indiscutibile.

IL LOOK FIRMATO AD ASTI

GIULIO SARACCO
Perito [illegible]
Gioielliere

Corso [illegible]
[illegible] - ASTI

UN GIOIELLO PERCHE' TU SEI SOLO TU

Oro, per sempre... I gioielli esaltano la bellezza della donna, ne caratterizzano ■ personalità, la fanno sentire «regina», in ogni occasione. Un gioiello per suggellare un amore, [illegible] eterno, un oggetto prezioso per ricordare o farsi ricordare, nel tempo. Le tendenze 91/92 [illegible] orientate verso l'essenzialità, la semplicità, pur con uno sguardo rivolto al passato. Novità assolute, ipotesi suggestive, formule già collaudate. E' lo stile della donna moderna, dinamica, che desidera affermarsi, [illegible] anche valorizzarsi, qualunque sia il ruolo che ricopre: mamma, casalinga, manager, operaia o impiegata. L'anello con il brillante, sempre attuale, da solo, impreziosisce l'intera mano.

Stupendi gli anelli in mille fogge con rubini, smeraldi e zaffiri: le gemme colorate sono protagoniste delle calibrate strutture in oro. Fantasiosi, con brillantini piccoli, sono i gioielli da infilare a tutte le dita. Sulla cresta dell'onda gli anelli grandi, alti, vistosi, massicci, tutti rigorosamente in oro, dalle forme insolite. Se parliamo di collane, il girocollo continua a fare la parte del leone. Di moda le catene lunghe, dalla maglia vistosa, arricchita da gemme preziose. Al top i bracciali rigidi, molto richiesti anche quelli morbidi, da indossare da soli o in gruppo. E gli orecchini? E' un grande ritorno. Qui la fantasia si sbizzarrisce anche se l'oggetto più ricercato è il classico cerchio massiccio in oro, dal diametro grande. [illegible] fine la spilla per rendere il proprio abbigliamento irripetibile. Spille smaltate o decorate con pietre colorate: pollici rumie senza fine per una miriade di monili dalle forme più disparate. Un consiglio: rivolgetevi a Giulio Saracco, perito orafo. La sua è una vera passione, unita all'esperienza.

OCCHIALERIA L'ARTIGIANO DELL'OCCHIALE

di
GINO AGNESOTTI

Nel campo: dell'ottica ■ Laboratorio elettronico di assoluta precisione ● Montaggio lenti da vista ■ da sole ■ Sostituzione lenti di qualsiasi tipo ■ marca ● Riparazioni occhiali, binocoli, ecc... ● Montature sigiate ASTESE

Fotoincisore immediate a colori ■ Fotocopie
C.so Alfieri, 390 - T. (0141) 53537 - ASTI

LA COSA PIU' BELLA DOPO I TUOI OCCHI (Lozza)

Gli occhiali non rappresentano un ostacolo al fascino femminile. «Sono la cosa più bella, dopo gli occhi». Lo dice Lozza, una delle ditte più affermate nel settore. Lo sguardo di una donna è molto importante. Gli occhi [illegible]cono tutto, di sé, di quello che ■ desidera e che si vuole comunicare. Ecco perché un paio di occhiali può rendere un viso ancora più attraente. Basta scegliere il modello giusto, adatto alle proprie caratteristiche somatiche. Ci sono donne che acquistano [illegible] personalità tutta particolare indossando gli occhiali, un'aria da donna colta, quell'alone di prestigio che solo questo prezioso oggetto (quanto preziosa è la vista) può dare. Anche in questo campo possiamo notare c[illegible] la moda tenda sempre a ritornare.

[illegible]ure anni '30, per questo scorcio di fine millennio: tondo, tondo, è l'occhiale più semplice che ci sia, che si addice a qualsiasi viso. Certamente tutto dipende dai gusti, ed ecco che l'occhiale ■ sbizzarrirsi in mille e mille materiali, fogge e colorazioni diverse. Tutto può dipendere anche dal tipo di carnagione o dal colore degli occhi ● ancora dalla personalità di chi li deve indossare, oppure dalle occasioni. Ci sono occhiali per ogni momento, quelli per essere eleganti, o per fare «colpo». Un consiglio: per la donna dinamica che lavora, bene l'occhiale in celluloide (materiale plastico trasparente colorato); per la donna classica ma moderna una montatura in tartaruga e per la donna sofisticata occhiali in laminato oro o argento. Per [illegible] orientare verso una giusta scelta molto dipende dalla serietà dell'ottico. Gino Agnesotti: ■ [illegible] ■ esperienza sono una garanzia.

I CAPELLI: UN'ARMA DI SEDUZIONE

I capelli. ■ simbolo della giovinezza, della bellezza, della sensualità. Sono l'ornamento femminile che più affascina. I capelli parlano ■ noi, riflettono il nostro stato fisico e psichico, svelano ■ nostra personalità. Corti o lunghi che siano, le donne sognano sempre di avere bei capelli e spesso si sottopongono a mille espedienti per rinnovarli e far loro assumere l'aspetto più gradevole. Vediamo trionfare il taglio corto, ma c'è un po' di tutto. Capelli che scendono fino alle spalle o molto più lunghi. Il taglio è importante e deve soprattutto essere adattato al proprio viso, al proprio lavoro e al proprio temperamento. La moda 91/92 impone l'esaltazione del viso femminile, della donna-donna. C'è un ritorno alle acconciature anni '60 per ritrovare il fascino e la seduzione di quegli anni: pettinature elaborate, ma [illegible] troppo, adatte ai nostri tempi: colorature, capelli raccolti o decisamente lisci, geometrie asimmetriche e linee estrose nei tagli. Il colore della capigliatura dovrà presentare dei contrasti, dei riflessi, dei colpi di luce; il colore uniforme è banale. I capelli devono essere luminosi, devono poter contrastare il grigiore dei freddi mesi invernali. Un consiglio per il look del mattino: un bel taglio, una permanente morbida e naturale, una pettinata e si è sempre a posto. Per la sera basterà tirarli su, e subito si diventa eleganti. A chi affidare, dunque, i nostri capelli? A un parrucchiere di fiducia. Domenico Coiffeur è [illegible] vero professionista, conosce bene il suo mestiere e in più il suo estro e la [illegible] tecnica sembrano possedere un tocco di magia. E con lui ogni donna si sentirà unica.

Domenico
COIFFEUR IN ASTI
Via De Rolandis, 29
Tel. (0141) 51.331

- Asti -
Perlino
Pellicce

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 23 Ottobre 1991 nr 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Perlino
Pellicce
Via P. Micca 29
- Asti -
tel. 53.507

ASTI

Sono 220 distributori

Benzinai in sciopero fino a venerdì

Da oggi fino a venerdì mattina stazioni di servizio chiuse per la vertenza nazionale; in provincia [illegible] A PAGINA 35

ASTI

Consiglio comunale

Dopo lo Statuto è il momento del bilancio '92

Dopo l'approvazione dello Statuto, il Comune ha iniziato lunedì le sedute per il bilancio preventivo '92. [illegible]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

In discoteca musica «New age»

In italiano significa «nuova era» e indica sonorità morbide, ispirate a varie culture, da età dell'Acquario (nella foto un manifesto di Woodstock, 1969). SERVIZIO DI Giovanni Barberis A PAGINA 42

MONCALVO

Domenica alla Fiera

Cinque milioni per un tartufo da record

Tartufo da record alla trentasettesima fiera di Moncalvo, che proseguirà domenica: pesa un chilo e 350. A PAGINA 39

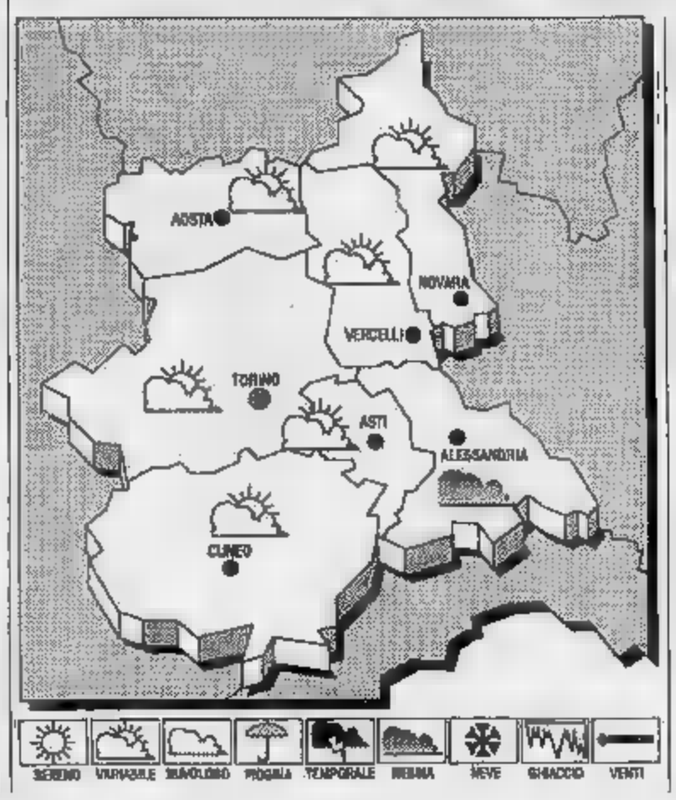
CASTAGNOLE L.

Vicino al Tanaro

Sotto accusa per escavazioni non autorizzate

Denunciata, per escavazioni non autorizzate in riva al Tanaro, l'impresa dei fratelli Gabbio di Pricoca. A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Aria fredda, proveniente dal [illegible]re [illegible] Norvegia, continua ad affluire sul Mediterraneo [illegible] trale [illegible] confluisce, sul Meridione d'I[illegible]lia, [illegible] aria umida africana.

PREVISTO PER [illegible] regioni centro-settentrionali generalmente sereno [illegible] poco [illegible] loso. Al Sud nuvolosità variabile con temporanei addensamenti accompagnati da isolati rovesci anche temporaleschi. Venti: moderati settentrionali. Temperatura: senza notevoli variazioni, su [illegible] inferiori alla [illegible]dia.

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con precipitazioni attese anche temporalesche a [illegible]e sui rilievi alpini ed appenninici a quote anche basse.

LE [illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 13; min: 4; [illegible]: 7

UN ANNO FA
Max: 16; min: 9; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 14	Novara 16
Alessandria 13	Aosta 12
Cuneo 13	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 6,53; tramonta alle 17,34. La **Luna** si leva alle 16,39; [illegible] le [illegible] giorno successivo) alle 6,56.

Cronaca di un «turno festivo»: tra i clienti anche una ventina di tossicodipendenti

Asti, drogati in farmacia

In preoccupante aumento il numero degli acquirenti di siringhe e acqua distillata necessaria alla dose di eroina. Molto richiesti anche gli «eccitanti» del sabato sera

ASTI. «Mi [illegible] [illegible] spada e un'acqua, faccia in fretta». Il giovane, sui [illegible] anni, capelli [illegible]ti, barba incolta, giubbotto [illegible] pantaloni jeans, modi sbrigativi, tono che non [illegible] repliche, non guarda quasi in faccia il farmacista che gli consegna una siringa (la «spada», nel gergo dei tossicodipendenti) e la confezione di acqua distillata. Il materiale, costa in tutto [illegible] lire, ser[illegible] il giovane «tossico» per la dose [illegible] eroina.

Una richiesta che in farmacia si ripete decine di volte al giorno (sono circa mezzo migliaio i tossicodipendenti ufficialmente stimati nell'Astigiano) e che diventa [illegible] più frequente nel fine settimana. Lo abbiamo verificato direttamente, passando un pomeriggio nella farmacia «esperta per turno» di un qualsia[illegible] [illegible] domenica di ottobre (in poche ore [illegible] una ventina gli acquirenti di acqua o [illegible] ghe). Afferma [illegible] titolare: «Il fenomeno è esploso in questi ultimi mesi, a volte sono anche di più di oggi. E' un via vai continuo; molti sono ormai clienti abituali, in grandissima prevalenza maschi [illegible] i 20 e i 30 anni, pochissime le ragazze. [illegible] non mancano le eccezioni: [illegible] qualche tempo riceviamo richieste anche da parte di persone di mezza età, consumatori occasionali di droga».

Il tipo di siringa richiesto è quello da insulina, con l'ago staccabile. «In genere i tossicodipendenti ne acquistano due per volta, per altrettante dosi da dividere con un compagno o una compagna - sottolinea il farmacista - una siringa viene utilizzata per miscelare le dosi [illegible] l'acqua distillata, l'altra, per iniettarsi a turno la sostanza stupefacente, con l'applicazione [illegible] due aghi diversi». Recentemente l'assessorato regionale alla Sanità ha dato parere fa[illegible]revole all'installaz[illegible] anche nell'Usl di Asti, di distributori-scambiatori di siringhe [illegible]bloccanti», per impedire un doppio uso dello «stantuffo» e quin[illegible] prevenire il contagio da Aids.

I farmacisti intanto hanno imparato [illegible] [illegible] con questi «clienti». «Non acquistano altro, generalmente sono anche edu[illegible]i. Ma è un lavoro che può anche [illegible] rischioso, soprattutto di notte. Per fortuna dopo le 19,30, chiudiamo: resta aperto solo uno spioncino» sottolinea[illegible]no i titolari delle 18 farmacie di Asti.

Un andirivieni di varia umanità e di ordinaria disperazione. Raccontano i farmacisti: «Alcuni anche nell'aspetto ricordano [illegible] drogato tipico: trasandati, pupille dilatate, sguardo assente. Ma accanto a loro stanno emergendo nuove figure. Sono giovani [illegible] un'occupazione, vengono negli intervalli [illegible] pranzo, indossano gli abiti da lavoro. Ragazzi dalla faccia pulita, insospettabili. Al sabato e alla domenica arrivano anche [illegible] paesi. Entrano, si guardano attorno con circospezione, poi timidamente chiedono siringhe e acqua. Allora capiamo».

C'è anche chi compra altre sostanze liberamente in commercio [illegible] ricetta: «Roipnol», «Darkness», calmanti che miscelati [illegible] assunti con bevande alcoliche diventano invece eccitanti. Sono soprattutto gli acquirenti del sabato sera. Quelli che frequentano birrerie e discoteche. Per loro la notte [illegible] sempre molto lunga [illegible] popolata di pericolose suggestioni.

Franco Binello

UN QUESTIONARIO AI COMMERCIANTI

ASTI. Esiste nell'Astigiano il fenomeno del racket ai danni [illegible] commercianti? In quale misura e gravità? Per rispondere a questi e ad altri interrogativi, si dovranno attendere le risposte degli esercenti a un questionario inviato a circa [illegible] mila titolari di aziende.

L'iniziativa [illegible] dell'Unione Commercianti della provincia di Asti (aderente alla Confcommercio): l'associazione [illegible] deciso di riprendere la campagna anti-racket [illegible] cui si era fatta promotrice nel giugno del [illegible] a livello nazionale. SERVIZIO A PAGINA 37

Sorvegliato speciale rapina una drogheria in [illegible] Savona

Aggredisce negoziante ma è tradito dall'olio

La donna cadendo rompe una bottiglia: le macchie fanno individuare il bandito

ASTI. Un siciliano, sottoposto a sorveglianza speciale, si è [illegible] protagonista di [illegible] brutale ra[illegible] alla titolare dell'ex drog[illegible] di «Pucio» Salla in corso Savona 125. L'uomo è stato [illegible] dalla Squadra mobile. E' Vincenzo Azzarelli, 24 anni, disoccupato, di Gela, abitante [illegible] Asti in [illegible] Trilussa 36. Indiziato di appartenenza ad organizzazione mafiosa, era giunto ad Asti nel 1989, insieme [illegible] altre persone sospettate [illegible] connivenze con la criminalità organizzata.

[illegible] rapina [illegible] avvenuta alle 17,40 di lunedì nella drogheria c'era solo la titolare, Anna Maria Cerrato, 45 anni, via Al Santuario. L'uomo è entrato, ha salutato, ed è andato dietro ad uno scaffale, in fondo [illegible] negozio, [illegible] scegliere qualcosa. Ad [illegible] certo punto [illegible] chiamato [illegible] donna: «Scusi signora, potreb[illegible] aiutarmi?» avrebbe detto. Quando la Cerrato lo ha raggiunto si [illegible] trovata di fronte l'uomo che nel frattempo si era calato una calza sul volto; impugnava un coltello: afferra la donna, picchiandola selvaggia[illegible] sul volto: «Fuori i soldi».

[illegible] negoziante ha 150 mila lire. Li consegna. Il rapinatore non è soddisfatto. La getta a terra trascinandola [illegible] la porta: degli scaffali cadono bottiglie di olio che, rompendosi, imbrattano i due; vuole chiudere l'ingresso per poter rovistare meglio. A questo punto il colpo [illegible] una casalinga, passando davanti al negozio, chiama [illegible] alta voce la Cerrato per salutarla: «Maria, Maria». [illegible] rapinatore ha un sobbalzo; molla la presa [illegible] scappa da [illegible] finestra sul retro. Scatta la caccia; gli uomini della Mobile, al comando [illegible] commissario Vittoria Rissone, bloccano l'uomo vicino [illegible] distributore Agip di corso Savona: in tasca ha i soldi e, sull'abito, macchie di olio. In zona viene trovato anche [illegible] suo motorino Piaggio. [f. c.]

La temperatura di questi giorni non è scesa oltre la soglia minima degli ultimi trent'anni

Il gelo sul Piemonte, ma non è da record

Il commento del meteorologo: «La brusca variazione ci ha colto impreparati». Scongiurata una nuova ondata di maltempo. In Piemonte il termometro risalirà nel fine settimana. Escluse, per ora, precipitazioni nevose

DOPO aver fatto registrare quantitativi di pioggia molto superiori al normale valore pluviometrico del mese, tanto da risultare il più piovoso dell'ultimo decennio, [illegible] il [illegible] freddo che [illegible] banco ed attanaglia in una [illegible] di gelo tutte le località alpine e prealpine e le [illegible] più alte della dorsale appenninica. Temperature notturne piuttosto basse, di alcuni gradi al disotto della [illegible] si registrano un po' dovunque ma non sono tali da raggiungere o eguagliare i valori record degli ultimi [illegible] anni.

Ad esempio il valore di 1 grado registrato la notte scorsa a Torino è ancora distante dal record di meno 2,6° quale valore estremo del mese. Il freddo di questi giorni del resto non è una sorpresa; nel profilo climatico di ottobre infatti sono contemplate le prime folate di aria fredda che [illegible] solito preludono all'avvento [illegible] [illegible] tempo freddo, secco anticiclonico, come quello che da qualche giorno [illegible] instaurato sulle regioni settentrionali. Le temperature notturne piuttosto basse sono [illegible] attribuirsi [illegible] perdurante circolazione di aria fredda, ma anche in massima parte all'irraggiamento notturno che raggiunge la sua massima intensità appunto in presenza di cielo [illegible] ed aria limpida.

Va sottolineato prima di tutto che questo freddo, contrariamente [illegible] a quanto si possa pensare, è giunto in ritardo rispetto alla norma climatica ed è arrivato dopo un periodo in cui il perdurare delle correnti umide meridionali ha consentito alla temperatura [illegible] conservare valori superiori alla norma. Insomma la brusca variazione di temperature ci ha colto impreparati. Inoltre, e qui si può parlare di eccezione, l'entità dell'aria fred[illegible] ed [illegible] perdurare è tale da imporsi, oltreché sull'Europa, su gran parte dell'area mediterranea. In ottobre la neve sull'Et[illegible] [illegible] un'eccezione.

Intanto sul Nord Europa si è già delineata un'altra incursione di aria fredda [illegible] non avrà [illegible] obbiettivo la nostra penisola [illegible] me si temeva. [illegible] ultimi dati indicano che [illegible] dirigerà verso le regioni balcaniche lambendo, nel corso della giornata di domani e dopodomani, [illegible] regioni adriatiche. Pertanto è da ritenere scongiurata una nuova ondata di maltempo, quanto [illegible] sul versante occidentale della penisola dove tuttavia [illegible] si escludono degli annuvolamenti irregolari.

Invece [illegible] cambiamento significativo della circolazione atmosferica è [illegible] per il fine settimana quando, alle correnti di aria fredda si andranno sostituendo correnti di aria temperata umida provenienti dall'Atlantico. Le prime a risentirne, nel [illegible] della giornata di sabato ed ancor più in quella di domenica, [illegible] le regioni nord occidentali, la Sardegna e la Toscana. Su queste regioni inf[illegible] la pressione darà segni [illegible] cedimento ed il cielo sarà gradatamente invaso [illegible] annuvolamenti irregolari, in via di intensificazione nel corso della giornata di domenica, con possibilità di deboli piogge sulla Liguria [illegible] di qualche nevicata sulle Alpi. Ad Aosta e sulle zone pianeggianti del Piemonte [illegible] da escludere le nevicate poiché, già nel [illegible] della giornata [illegible] sabato, l'insorgenza di venti meridionali consentirà un aumento della temperatura. Se mai nella peggiore delle ipotesi potrà cadere qualche goccia di pioggia. In ogni caso andremo incontro ad [illegible] nuova situazione meteorologica che metterà fine al freddo ma non escluderà la pioggia in pianura e la[illegible] [illegible] Alpi.

Marcello Loffredi

"E' Amore...

AGENZIA MATRIMONIALE LEADER

È stata la 1ª Agenzia Matrimoniale legale in Italia

Se per voi la solitudine è un problema allora possiamo vederci per parlarne insieme. Mai come oggi si è tanto parlato [illegible] sentirsi soli, di avere pochi contatti umani, di essere [illegible] stati molto delusi dalle conoscenze passate e di avere [illegible] paura [illegible] ricominciare. Tuttavia poco si è fatto di concreto perché spesso si è chiusi in se stessi e si ha paura a parlarne con gli altri, ma poi iniziato il discorso si vede che gli altri sono soli come noi e anche loro [illegible] una persona con cui dividere le gioie della vita.

Se siete celibi-nubili, vedovi, divorziati, quindi soli, senza [illegible] persona vicino [illegible] cui dividere la vita [illegible] siamo in grado di aiutarvi.

Nella [illegible] agenzia voi potete trovare persone che con amore ascoltano i vostri problemi [illegible] con professionalità vi aiutano a risolverli.

[illegible] - Via Montegrappa, [illegible] - tel. 0131/444208

CONSULENZA GRATUITA

Ritornano le salme dei militari italiani caduti in Russia e nei campi di concentramento nazisti

Sepolti in patria dopo 50 anni

I resti dei soldati astigiani Pasqualino Aluffo e Giacomo Bruno saranno custoditi al sacrario di Redipuglia
Erano partiti alla fine del 1941, morirono in un campo di prigionia dei tedeschi nell'inverno '44-'45

A 46 anni dalla fine del conflitto mondiale, [illegible] comunicato della Regione militare Nord-Ovest ha informato che «il ministero della Difesa-Commissariato per le onoranze ai Caduti in guerra - farà rimpatriare entro la fine del corrente mese i [illegible] dei soldati italiani sepolti nei cimiteri [illegible] Zeithain (Germania) [illegible] di Fomichinskij (Urss). I resti saranno custoditi temporaneamente presso il sa[illegible] militare di Redipuglia ove il 3 novembre, alle 10, sarà [illegible] omaggio ai Caduti». Le cassette con i resti, che arrivano a gruppi all'aeroporto militare di Rivolto, dopo la cerimonia saranno a disposizione dei congiunti che intendono seppellire i loro cari in tombe privato.

Erano partiti nel 1941 e nel '42 per fare una guerra che non capivano, contro [illegible] nemico che non conoscevano e quindi non potevano odiare: in Russia, in Grecia, in Jugoslavia, [illegible] Albania, in Africa. Tornano a casa dopo mezzo secolo, poveri resti, chiusi in cassette metalliche, una bandiera tricolore e [illegible] fiore. Non [illegible] sono ad accoglierli madri e padri, morti da tempo; [illegible] poche vedove che erano state lasciate giovani spose [illegible] che sono invecchiate nel dolore [illegible] nell'inutile attesa.

Sono nove i militari provenienti dal cimitero campale [illegible] vietico: 7 della provincia di Alessandria [illegible] 2 di Savona; dalla Germania rientrano le salme di 36 soldati [illegible] nel campo di prigionia nazista [illegible] Zeithain. Di questi ultimi, [illegible] della provincia di Savona, [illegible] di La Spezia, 2 di Imperia, 8 di Genova, 3 di Vercelli, 4 di Novara, [illegible] di Asti, 2 di Alessandria e 10 della provincia di Cuneo. I due astigiani [illegible] no i soldati Pasqualino Ottavio Aluffo, nato [illegible] 10 aprile 1912 e morto il 15 dicembre '44 e Giacomo Bruno, nato il 29 ottobre 1924 e morto [illegible] febbraio '45.

Complessivamente tornano i resti di [illegible] militari; prima della fine del mese i «rimpatriati» del Piemonte e della Liguria dovrebbero essere un [illegible]: [illegible] goccia nel [illegible] [illegible] Caduti [illegible] vari fronti e in prigionia.

Solo dalla Russia non sono tornati circa 85 mila militari [illegible] appena 14.500 [illegible] identificati: [illegible] mila sono i sepolti in cinquanta di cimiteri in terra sovietica, ma non si saprà mai quanti sono finiti nelle fosse comuni in seguito alla ritirata del gennaio '43 [illegible] perché deceduti nei campi [illegible] concentramento.

Dopo l'8 settembre '43, [illegible] vari fronti di guerra vennero fatti prigionieri dai nazisti almeno 650 mila italiani e di questi 50-60-forse 70 mila non sono più tornati. Un bilancio spaventoso che in mezzo secolo [illegible] ha mai avuto contorni precisi: per negligenza dei comandi militari, per disordine, perché si so[illegible] perse casse di documenti e testimonianze, perché, infine, si è preferito rimuovere qual tragico passato. Secondo le «Onoreaduti», l'organizzazione che si occupa delle ricerche, rientreranno in Italia dalle 6 alle 7 mila salme: niente [illegible] confronto di quel massacro.

I resti che arrivano dal cimi[illegible] russo di Fomichinskij sono di militari caduti nell'estate del '42, quindi quasi certamente appartenenti al corpo di spedizione italiano in Russia (Csir) comandato dal gen. Giovanni Messe. Le prime tradotte erano partite il 10 luglio del 1941 e alla fine dei loro viaggi verso l'Europa dell'Est, avevano trasportato due divisioni di fanteria e artiglieria, la «Pasubio» e la «Torino», e una «Celere» composta [illegible] bersaglieri, cavalleggeri e carri veloci; reparti di camicie [illegible]: complessivamente 2.900 ufficiali e 58.800 soldati.

Le operazioni andavano bene per le [illegible] dell'Asse e il fronte avanzava nella sconfinata pianura verso il bacino del Don. Ma si combatteva e si moriva. I caduti venivano sepolti dai cappellani militari in cimiteri improvvisati. «Ne ho visti tanti - ricorda Nuto Revelli che p[illegible] [illegible] la stessa pianura nell'estate del '42 con il corpo di spedizione alpino -. Croci bianche sormontate dall'elmetto piumato dei bersaglieri. Allora incominciammo a capire cos'era la guerra in Russia».

Nell'estate del '42 partì il secondo contingente italiano in Russia (l'Armir) al comando del generale Italo Garibaldi che, con i resti dello Csir, potè così disporre complessivamente [illegible] 220 mila uomini di truppa e 7 mila ufficiali. Il 17 gennaio incominciò il ripiegamento dal Don e allora i morti non si contarono più, [illegible] più ebbe tempo [illegible] modo [illegible] seppellire i caduti. Le divisioni alpine Cuneense [illegible] Julia furono distrutte, decimata la Tridentina: oltre 10 mila piemontesi, [illegible] [illegible] 5.500 della provincia di Cuneo, morti [illegible] dispersi. E non morirono soltanto gli alpini in quella tragica ritirata nella steppa invernale.

Il dramma della prigionia [illegible] stato scritto solo in piccola parte. Il campo di Zeithain, vicino [illegible] Dresda, aveva una triste fama. Ancora [illegible] scorso [illegible] durante degli scavi, [illegible] stati rinvenuti in una fossa comune i corpi di una trentina di italiani probabilmente massacrati dai nazisti. Ora tornano i resti di 36 militari, i pochi che è stato possibile identificare.

Bruno Marchiaro

Un drammatico documento della [illegible] italiana dalla [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] distribuzione [illegible] per tutti

Vorrei rispondere alla lettera del consigliere regionale dc, Francesco Porcellana, pubblicata da «La Stampa» [illegible] mercoledì 16. La lettera è in alcuni punti inesatta! Non è vero che la grande distribuzione porti alla rovina il commercio tradizionale, come non [illegible] vero che l'ubicazione cercata dalla grande distribuzione in fondo [illegible] [illegible] Alessandria, non sia idonea al commercio astigiano.

L'affermazione di Porcellana, che la grande distribuzione porti scompensi molto gravi al commercio normale, [illegible] confutata dalle realtà in zone, quali: Alba, Castagnito, Alessandria, Tortona, Torino, ecc., realtà che ognuno di noi può vedere e che moltissimi astigiani conoscono, in quanto si spostano sistematicamente in quei centri, per fare acquisti!

Chiedo pertanto anche [illegible] consigliere Porcellana, come ho già chiesto con lettera aperta, [illegible] [illegible] ottenere risposte, al presidente dell'Unione Commercianti sig. Esposito (che in un'intervista ha dichiarato di aver paura [illegible] [illegible] più trovare l'etto di burro sotto casa), di citare quali sono le città portate alla rovina dalla grande distribuzione.

E per ultimo, cito uno studio elaborato dal Csi per [illegible] Regio[illegible] che pochi mesi fa ha pubblicato un suo libro bianco sul commercio in Piemonte. Uno studio, quello della Regione Piemonte, che ha tra l'altro messo in evidenza come turn over e subingressi siano attestati [illegible] valori fisiologici, al [illegible] sotto del 4 per cento, mentre la grande distribuzione cresce in Piemonte in modo costante, [illegible] non uccide i piccoli commercianti. Dal punto di vista commerciale, i grandi centri commerciali sono stati quasi sempre delle esperienze positive. Accanto agli ipermercati [illegible] varie catene presenti in Italia, sono cresciuti veri [illegible] propri poli del terziario, spes[illegible] con interessanti [illegible] ni [illegible] territorio circostante.

Pertanto, non mi rondo conto dell'ostinazione di alcuni dirigenti astigiani nel [illegible] volere la grande distribuzione in Asti, ma una [illegible] è certa, non è con questa ostinazione che si tutelano i commercianti [illegible] neppure creando una città piena di boutiques! Asti, purtroppo, ha già la fama di essere una città carissima, dalla quale [illegible] cliente che può, fugge.

Beppe Bassignana
commerciante di Asti

«Langhe [illegible] Roero» [illegible] idea

Da qualche giorno, nella parte [illegible] giornale riservata alla provincia di Asti, viene pubblicata [illegible] pagina dedicata alle «Langa ed al Roero». Permettete ad un vecchissimo lettore, ed altrettanto vecchio abbonato, [illegible] lodare ed encomiare l'idea [illegible] pubblicare questa pagina.

Tutto il confine sud-ovest della provincia di Asti ha continui contatti e scambi umani, economici, culturali [illegible] di [illegible] infinità di altri generi con detta zona e questa pagina colma [illegible] lacuna molto, [illegible] molto sentita.

Ancora complimenti e congratulazioni, con l'augurio che detta pubblicazione possa continuare per sempre [illegible] magari integrarsi [illegible] altre notizie.

Carlo Ferro, San Damiano

Da oggi fino [illegible] venerdì pompe di benzina chiuse per la vertenza nazionale: in provincia sono 220

Niente distributori per due giorni

Ieri si è svolto lo sciopero generale contro la Finanziaria. Forte adesione nelle fabbriche della città e del Canellese
Molte le scuole e gli uffici pubblici chiusi, lavoro regolare all'Anagrafe. Oltre 1500 al corteo che ha sfilato per le vie del centro

ASTI. Per un giorno ieri, in occasione dello sciopero generale contro la Finanziaria, la città [illegible] rallentato il ritmo. Le fabbriche sono rimaste chiuse, mentre gli uffici pubblici (Comune, Provincia, Camera di commercio, ecc.) hanno offerto prestazioni ridotte, garantendo soprattutto - così come l'Italgas e altri servizi - l'intervento [illegible] caso di emergenza. All'anagrafe, invece, tutti gli sportelli erano aperti: l'utenza è stata servita regolarmente.

«Ferma» anche la scuola: in quasi tutti gli istituti, per lo sciopero degli insegnanti, gli studenti hanno fatto lezioni ridotte, mentre i pullman dell'Asp sono rimasti fermi dalle 9 alle 11. Pure in provincia, soprattutto nel Canellese e Villanovese, l'agitazione proclamata [illegible] da Cgil, Cisl e Uil [illegible] registrato buone adesioni.

Intanto oggi toccherà ai benzinai, che incroceranno le braccia fino a venerdì mattina nell'ambito dello sciopero indetto a livello nazionale dal sindacato di categoria.

L'estensione del lavoro riguarderà nell'Astigiano circa 220 benzinai, [illegible] [illegible] 42 con impianti nel capoluogo. Lo sciopero potrebbe provocare [illegible] pochi disagi agli automobilisti: «Secondo i dati in nostro possesso l'agitazione dovrebbe raggiungere un'adesione piuttosto alta», annuncia Giampiero Cuccuru a nome della Confesercenti, cui è associata la Faib, che ad Asti raccoglie la metà dei benzinai. «Uno dei motivi che hanno portato a proclamare lo sciopero - precisa Cuccuru - è la richiesta di abbassare l'imposta sui redditi che dovrà essere calcolata [illegible] prossimo acconto in scadenza [illegible] novembre. Anche i benzinai astigiani - prosegue - sanno che per cercare di portare a casa qualche risultato l'astensione dovrà essere compatta».

Ieri intanto la [illegible] della protesta contro la manovra della Finanziaria 1992 si è alzata dal corteo che si è formato alle 10 sotto [illegible] prefettura e al quale hanno partecipato delegazioni provenienti da alcune aziende della provincia. Da piazza Alfieri, circa 1500 persone si [illegible] spostate nell'isola pedonale di corso Alfieri per poi raggiungere piazza San Secondo, percorrere via Garibaldi [illegible] ritornare sotto la prefettura.

Gruppi [illegible] pensionati e cassintegrati si sono uniti ai lavoratori delle aziende cittadine (Way-Assauto, Weber, Gate e altre) e alle delegazioni provenienti [illegible] [illegible] settori del pubblico impiego (sanità, trasporti, ecc.).

Dopo gli interventi di Angiolotta Ghidella, segretario provinciale della Uil, e Piero Coltella, delegato sindacale alla Weber, una delegazione guidata dai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil è stata ricevuta dal prefetto Alberto Sabatino.

Nel pomeriggio, [illegible] municipio, i consigli dei delegati hanno discusso sulla nuova [illegible]ativa che regola [illegible] [illegible] integra[illegible]. Hanno partecipato i «sospesi» di Avir, Weber, Way-Assauto [illegible] altre aziende; invitati amministratori e parlamentari astigiani. [l. n.]

Asti. Il corteo di lavoratori che ieri ha manifestato contro la legge finanziaria

STATO CIVILE

ASTI

[illegible] Elisabetta Berganovic, Revigliano; [illegible] Pezzuti, Castello d'Annone; Leonardo Medesani, Passerano Marmorito; Rebecca Delpero, Castell'Alfero; Stefano Galati; Simone Rizzolio, Canelli; Gianluca Pisicchio; Andrea Penna, Cossombrato; Noemi Cavallero; Alessandra Tangolo; Gianluca Baglione, Rocchetta Tanaro; Stefano Pavarino, San Damiano.

[illegible] Marco Eugenio Stobbione, ingegnere, e Paola Cima, insegnante; Emanuele Lo Porto, [illegible] bulante, e Antonietta Castari, ambulante; Franco Siccardi, elettricista, [illegible] Lidia Ferraro, baby sitter; Marco Eugenio Lentulo, impiegato, e Eleonora Laura Solinas, interprete; Adriano Giorgis, insegnante, e [illegible] Casals y Bosom, massaggiatrice.

MATRIMONI: Leonardo Di Simone, cameriere, e Marina Manfredi; Antonio Speretta, muratore, e [illegible] Ascolese, operaia; Salvatore Martorana, ca[illegible] e [illegible] Mancuso, baby [illegible] tor; Domenico Fungo, operaio, e Ma[illegible] Cilia, operaia; Giovanni Orlando, collaudatore, [illegible] Michela Loconte; Gianni Gallo, operaio, [illegible] Doriana Pepponi, operaia; Domenico Lanciano, geometra, e Nicoletta Petronio, impiegata; Remo Gattiglia, dirigente, e An[illegible] Maria Ferrero, commerciante; Rocco Galasso, deviatore, e Maria Salviati, operaia; Piero Amario, impiegato, e Roberta Cirio, traduttrice; Fabrizio Martino, carabiniere, e Lucrezia Teresi, operaia; Giovanni Carluran, decoratore, [illegible] Giuliana Barzasi; Domenico Salerno, autista, e Monica Fenicola, operaia; Giorgio Re, [illegible] merciante, e Patrizia Battaglia, commessa; Valter Navone, odontotecnico, e Bruna Barberis; Massimo Della Noce, operaio, [illegible] Roberta Lazzarino, operaia; Ignazio Gallo, operaio, e Silvana Serrano; Giovanni Ravizza, agricoltore, [illegible] Giovanna Spadaro, collaboratrice domestica; Piero Bosia, impiegato, e Stefania Braga, impiegata; Luigi Gai, impiegato, [illegible] Gerarda Vastano; Marcello Gerbo, commesso, [illegible] Anna Crimi, impiegata; Giovanni Monella, decoratore, [illegible] Maria Stabile; Paolo Rissone, tecnico, [illegible] Annalisa Nunziata, baby [illegible] Pierpaolo Bosco, magazziniere, e Alvina Lazzaro, operaia; Domenico Colonna, addetto vendite, e [illegible] Salvatore; Gianni Marello, addetto vendite, [illegible] Laura Pavone, confezionista; Gioeli Iudica, commerciante, e Daniela Savino; Sergio Roggero, impiegato, e Alessandra Plantato, infermiera; Gaetano Siano, insegnante, e Luisella Bellone, architetto; Massimo Palermo, rappresentante, e Sonia Ciampicale, impiegata; Cesare Berta, agricoltore, [illegible] Cristina Torretta; Daniele Ottazzi, impiegato, [illegible] Silvana Carimando, baby sitter; Mario Pulina, agente, [illegible] Loredana Belletti; Giovanni Porro, [illegible] [illegible] Su[illegible] Perrone, commessa; Antonio Ferraro, artigiano, e Angela Bellicoso, magazziniera; Guido Barla, magazziniere, e Rosaria Menescalco, com[illegible] Paolo Barra, magazziniere, e [illegible] Boggetti, estetista; Giuseppe Cutruzzola, idraulico, [illegible] Maria Buffalo; Gianfranco Ciliberti, tornitore, e Giuseppina Carpentieri, collaudatrice.

VA' PENSIERO

Così appariva corso Dante nel 1950

Una prospettiva di corso Dante intorno al 1950. Alcune villette sono state sostituite da condomini (arch. Giuseppe Scalfetta Asti)

Sembra irreale l'immagine proposta [illegible] da «Va' pensiero». E' una prospettiva di corso Dante, [illegible] [illegible] fotografia scattata intorno al 1950 e utilizzata per una cartolina; l'originale proviene dall'archivio [illegible] Giuseppe Scalfetta di Asti.

Oltre all'assenza di traffico (ma qualche automobile posteggiata ai bordi della strada la si può già vedere) si nota l'assenza [illegible] alcuni palazzi, soprattutto sul lato sinistro, scendendo verso il centro.

Le villette, costruite negli Anni 30, furono sostituite da alcuni condomini negli Anni 60, nel momento di nuovo sviluppo della zona, fino a qualche anno prima definita genericamente «sbocchi Nord», poi lentamente valorizzata da una [illegible] di interventi edilizi che hanno creato un nuovo quartiere.

Gli edifici residenziali, perlopiù condomini, hanno poi raggiunto [illegible] «confine» di via Conte Verde e strada al Fortino, con uno sviluppo durato fino agli Anni 70.

NUMERI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: [illegible] (dalle [illegible] alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via [illegible] Ceres 1, tel. [illegible]
[illegible] comunale: 3991
[illegible] informazioni [illegible] muna di Asti: 399 [illegible]

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.886; 275.280 e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: [illegible]
Monast. Bormida: 88.[illegible]
[illegible]: [illegible] 160
Calliano: [illegible]
Montechiaro: [illegible]
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: [illegible]
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/60.263
Castelnuovo D.B.: [illegible] 6468
Villanova: 94 [illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53 [illegible]
Nizza: [illegible]
Castagnole [illegible] 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 880
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 933.809
Castelnuovo D.B.: 9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
[illegible] 933.777 - 933.081
[illegible]: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *San Rocco*, via Grassi [illegible] (piazza S. [illegible] co); [illegible]: *Gerello*, corso Felice [illegible] Valdidi 2a [illegible] Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Castello 9
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 963.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 218.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.288

[illegible] centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; [illegible] **gnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Vaiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Centallo): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.857
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni [illegible]
[illegible] 833.409 **SIP Segnalazione guasti:** [illegible]; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

[illegible] c. Don Minzoni [illegible], **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. 1 Maggio 28, **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** b. Valenza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

[illegible] STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.58; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, [illegible] 32.222
Distribuzione: Ro Pi, str. Valmanera 65, tel. 50.287

E' l'incasso previsto per le casse municipali grazie alla Lotteria nazionale

Dal Palio 700 milioni al Comune

Il bilancio del prossimo anno è da lunedì all'esame del Consiglio che prosegue questa [illegible]
Saranno venduti alcuni edifici e terreni. Oltre un miliardo ricavato dalle contravvenzioni

ASTI. Dopo la maratona per il [illegible] dello Statuto, il Comune ha iniziato lunedì sera la serie delle sedute (ne [illegible] previste almeno 6) per l'esame [illegible] bilancio preventivo 1992 (per legge deve [illegible] approvato [illegible] il 31 ottobre) che pareggia sulla cifra di [illegible] miliardi 217 milioni.

Ai capigruppo, l'assessorato alla Finanze ha distribuito [illegible] tabulato lungo per l'esattezza quindici metri contenente tutte le voci delle entrate e spese preventivate per il prossimo anno. L'assessore, Gabriele Vercelli, (dc) ha illustrato per una decina di minuti il documento contabile. I consiglieri dell' opposizione hanno richiesto una relazione scritta da parte di Vercelli che sarà consegnata durante la seduta di questa sera.

Entrate. E' previsto un'incasso [illegible] 700 milioni dovuto ai proventi della lotteria nazionale «Palio di Asti» del prossimo settembre. [illegible] [illegible] dovrebbe andare a coprire in parte spese straordinarie. Venti miliardi e più costituiscono gli introiti delle tariffe per i servizi erogati: si preventivano 2 miliardi dagli asili nido 2, uno dalla piscina. Una curiosità: le multe per divieti di sosta e violazioni al codice stradale dovrebbero fruttare nelle previsioni degli amministratori astigiani 1 miliardo 300 milioni.

IL BILANCIO DI [illegible] SULLA CIFRA [illegible] 186 [illegible] 217 [illegible]
(Le principali voci)

	ENTRATE		USCITE
EROGAZIONI	Da parte dello Stato e Regioni 53 miliardi 896 milioni	PERSONALE	[illegible]
[illegible]	(Imm, ciclap, tassa cani, smaltimento rifiuti, ecc.) 22 miliardi 24 milioni	INVESTIMENTI	44 miliardi 150 milioni
TARIFFE	(Acquedotto, asili, mense, piscina ecc.) 20 miliardi 225 milioni	SERVIZI	36 miliardi 100 [illegible]
VENDITE	(Immobili e terreni) 1 miliardo	RIMBORSI PRESTITI INTERI	8 miliardi 566 milioni
PROVENTI LOTTERIA PALIO	[illegible]	INTERESSI SUI PRESTITI	8 miliardi 063 milioni
		EROGAZIONI	(Asp acc.) 4 miliardi 879 milioni

L'Amministrazione [illegible] la intenda anche per [illegible] vendere alcuni stabili e piccoli appezzamenti di terreni per un importo di un miliardo.

Uscite. Per i [illegible] dipendenti comunali la spesa dovrebbe aggirarsi su 39 miliardi e 210 milioni, circa 600 milioni in più rispetto [illegible] 1991. Gli investimenti preventivati per [illegible] miliardi prevedono un massiccio intervento nel settore dei lavori pubblici, la ristrutturazione [illegible] caserma [illegible] via Scarampi, l'acquisto di parte della caserma di corso Alfieri e altro. Per i mutui contratti negli [illegible] precedenti, il Comune dovrà sborsare 8 miliardi 566 milioni, altri 8 miliardi riguardano i soli interessi. Dopo l'intervento dell'assessore, la discussione sul bilancio è stata sospesa e riprenderà questa sera.

Intanto i consiglieri del pds (Antonio Fassone, Luciano Montanella, Emiliano Serra) hanno presentato al sindaco una mozione affinchè venga promossa una consultazione con le associazioni di volontariato sociale «per verificare, prima dell'approvazione del bilancio, le esigenze sul territorio comunale e definire gli interventi». Lo stesso gruppo ha proposto che il Consiglio devolva per l'intero 1992 l'indennità di presenza alle sedute a [illegible] [illegible] iniziative in campo sociale e assistenziale. [v. ma.]

VARIANTE PRG

ASTI. Il Comitato urbanistico regionale ha esaminato favorevolmente la variante alla normativa al Piano regolatore generale di Asti, riguardante modesti ampliamenti delle abitazioni.

L'approvazione della variante, era attesa da tempo. L'entrata in vigore della nuova normativa permetterà l'effettuazione negli edifici unifamigliari e bifamigliari nelle [illegible] agricola, in quelli nei nuclei frazionali e di espansione ed in alcune zone del concentrico, di modesti ampliamenti delle abitazioni, necessari al miglioramento funzionale delle stesse.

Tali ampliamenti non dovranno eccedere il 20 per cento della superficie utile esistente. «Resta inteso - ha precisato l'assessore Bertolino - che la facoltà [illegible] utilizzare tale agevolazione [illegible] subordinata alla verifica [illegible] dell'effettiva esigenza del miglioramento funzionale dell'abitazione. E' inoltre importante sottolineare che gli interventi [illegible] ampliamento saranno ammessi una tantum e, ove possibile, dovranno essere realizzati in edifici preesistenti con destinazione non residenziale e senza la modifica della sagoma esterna».

DALL'ASTIGIANO

INCIDENTE

Frontale sulla statale per Chivasso: due feriti

Incidente domenica sulla statale per Chivasso all'altezza di Cortanze. Carlo Novara, 53 [illegible], di Torino, a bordo della sua Bmw era diretto verso Chivasso. All'uscita di una curva ha perso il controllo dell'auto che è andata a scontrarsi con una Renault 25 condotta da Franco Vaserio, 42 anni, di Tonco, via Cavour. Al suo fianco la moglie Vilma Galila, 40 anni. Carlo Novara è stato ricoverato alle Molinette di Torino in prognosi riservata. Illeso Franco Vaserio, guarirà in 30 giorni la moglie.

PREMIAZIONE

Riconoscimenti agli «anziani» Way-Assauto

Il nuovo proprietario della Way-Assauto, l'industriale milanese Giovanni Rigamonti (nella foto a destra, accanto all'ex titolare dell'azienda astigiana, Giorgio Griffa), è intervenuto sabato, al Salera, alla premiazione degli addetti con 40, [illegible] e 30 anni di anzianità. Per Rigamonti, che presiede il gruppo ommimo, è stata la prima uscita pubblica ad Asti. Alla cerimonia hanno preso parte anche oltre duecento «anziani» della Way-Assauto. Riconoscimenti sono stati consegnati a Mario Icardi, Dario Viarengo (40 anni di servizio); Anna Maria Franceschi (35); Giancarlo Amadio, Giovanni Baggio, Gino Cricca, Oscar Epoque, Paolo Gobbino, Giuseppe Marengo, Luigi Masuelli, Franco Valpreda, Renato Vinai, Mario Felice Valpreda (30).

[illegible]

Oggi raccolta firme in piazza Alfieri

Per tutta la giornata di oggi sotto i portici di piazza Alfieri (lato bar Cocchi) si raccoglieranno firme a favore [illegible] tre referendum contro le sanzioni penali a chi fa uso di droga, il finanziamento pubblico ai partiti e sulle competenze ambientali delle Usl. L'iniziative è di antiproibizionisti e radicali.

CALLIANO

«Sì» della Provincia [illegible] progetto Anas [illegible] tangenziale

La giunta provinciale e la commissione ai lavori pubblici hanno approvato il progetto presentato dall'Anas che prevede la realizzazione di una bretella, lunga poco più di due chilometri con gallerie e viadotto, sulla statale Asti-Casale Monferrato, all'altezza [illegible] Calliano. [illegible] questa decisione la Provincia rinuncia definitivamente al proprio progetto, perchè giudicato «meno idoneo a sopportare l'intenso traffico della statale».

[illegible]

Tenta [illegible] suicidio: salvato da un poliziotto

Ha minacciato di uccidersi, sul balcone di casa, con un coltello da cucina: C. T., [illegible] anni, di Asti, è [illegible] salvato [illegible] [illegible] agente [illegible] una «volante», Antonello Liliu, che ha scalato il balcone ed ha bloccato il giovane. Nella collutazione [illegible] poliziotto si è infortunato [illegible] una caviglia: il giovane, che soffre di disturbi psichici, è stato ricoverato in osservazione all'ospedale.

TRIBUNALE

Bancarotta fraudolenta: pena patteggiata

Cesare Fungo, ha patteggiato la pena in 1 anno e 4 mesi [illegible] reclusione con i benefici di legge. L'uomo, socio di un'azienda agricola dichiarata fallita nel 1988, era accusato di bancarotta fraudolenta per aver distratto beni per oltre un miliardo [illegible] lire.

[illegible]

[illegible] e ritrovata [illegible] pianola al teatro Alfieri

[illegible] piccola pianola è stata rubata al teatro Alfieri lunedì. Un giovane è entrato nell'edificio passando dal cantiere e si è impossessato [illegible] dello strumento. Poco dopo [illegible] stato bloccato [illegible] gli [illegible] [illegible] una «volante» in corso Alfieri e denunciato a piede libero: è Pasquale S., 24 anni, pregiudicato di Asti.

[illegible]

E' [illegible] il secondogenito di [illegible]

Fiocco a [illegible] alla «Publikompass» di Asti, l'agenzia concessionaria della pubblicità su «La Stampa». Il titolare, Paolo Bellè, è divenuto padre per la seconda volta di [illegible] bambino: Francesco pesa [illegible] chili e 3 etti. Auguri e felicitazioni anche alla madre, Patrizia.

La Confcommercio [illegible] un questionario ai titolari di 4 mila imprese dell'Astigiano

«Caro commerciante, hai pagato mai il pizzo?»

Spiega il presidente dell'associazione, Francesco Esposito: «Vogliamo verificare l'eventuale esistenza del racket: 3 anni fa l'esito era stato negativo. Speriamo che la situazione non [illegible] cambiata». Un invito [illegible] denunciare tentativi di estorsione

ASTI. Esiste nell'Astigiano il fenomeno del racket ai danni dei commercianti? In quale misura e gravità? Per rispondere a questi e ad altri interrogativi, si dovranno attendere le risposte degli esercenti [illegible] [illegible] questionario, in distribuzione in questi giorni, che è stato inviato a circa 4 mila titolari di aziende.

L'iniziativa, che non ha nulla a che vedere con il censimento anagrafico dell'Istat, [illegible] dell'Unione Commercianti della provincia di Asti (aderente alla Confcommercio): l'associazione ha deciso di riprendere la campagna anti-racket di cui si era fatta promotrice nel giugno del 1988 a livello nazionale.

Tre anni [illegible] nessun commerciante astigiano aveva denunciato, in forma anonima, di essere [illegible] stato vittima di qualche tentativo [illegible] estorsione.

In questi tre anni è cambiata [illegible] situazione? All'interrogativo risponde il presidente dell'U[illegible] Commercianti, Francesco Esposito: «Speriamo di no - ha detto ieri Esposito - ma la nostra organizzazione ha voluto fare il punto dell'attuale situazione e confrontare i dati di allora con quelli che ci arriveranno [illegible] nei prossimi giorni». Secondo i dirigenti dell'Unione i questionari sono stati inviati a 3 mila soci e ad altri mille commercianti non iscritti all'organizzazione.

Il questionario (è stata garantita la massima riservatezza) viene compilato in forma anonima e si compone [illegible] 14 domande sul tipo di esercizio e di conduzione dell'attività commerciale, la forma di estorsione, la reazione della vittima, [illegible] [illegible] state accettate le richieste estorsive e fino a quale importo.

Inoltre si chiede [illegible] il commerciante ha denunciato il fatto alla pubblica autorità, quali misure cautelative ha adottato, [illegible] le minacce si sono concretizzate [illegible] in che modo (incendio, violenza fisica, sequestro, furto o danneggiamento dell'esercizio).

L'ultima domanda sollecita l'interessato [illegible] formulare proposte sulle iniziative più efficaci per affrontare il problema anti-racket.

L'iniziativa del questionario era stata annunciata due settimane fa dal presidente Esposito [illegible] al comitato provinciale per l'ordine pubblico, presieduto dal prefetto, dottor Sabatino. La Confcommercio ha invitato le organizzazioni periferiche a mobilitarsi per fronteggiare l'aggressione della malavita organizzata agli operatori del terziario, in seguito ai numerosi casi di estorsione registrati in altre province.

In provincia di Asti, secondo fonti delle [illegible] di polizia, negli ultimi tre anni, i casi di tentata estorsione sono stati appena due [illegible] la cattura dei responsabili. Secondo gli investigatori nella provincia di Asti il fenomeno del racket è praticamente assente. L'ultima parola è ora agli operatori commerciali attraverso i questionari che devono [illegible] [illegible] spediti alla sede dell'Unione, piazza Astesano 33, in busta chiusa.

Vittorio Marchisio

VILLANOVA: RAPINA A [illegible]

VILLANOVA. Rapina ieri notte al distributore «Monteshell» sulla corsia nord della Piacenza -Torino in prossimità del casello di Villanova. Bottino: [illegible] milioni e mezzo. E' il terzo colpo in questi ultimi anni.

Erano circa le 3 di ieri mattina. Il benzinaio [illegible] turno era Franco De Maria, 24 [illegible], che abita a Villanova in via Stazione 21. I banditi [illegible] in due, [illegible] volto coperto da un passamontagna nero. Uno era [illegible] di pistola.

Hanno sorpreso [illegible] De Maria alle spalle: «Dacci i soldi» gli hanno intimato. Il giovane non ha avuto scelta. I due rapinatori, sotto la minaccia della pistola, hanno costretto [illegible] De Maria a consegnare l'incasso: tre milioni [illegible] mezzo circa in contanti.

Poi sono fuggiti. Probabilmente c'era un terzo complice che li attendeva su un'auto, ma il benzinaio non ha saputo indicare [illegible] nè il colore nè [illegible] modello. E' intervenuta la polstrada del distaccamento di San Michele di Alessandria, che fa servizio [illegible] questo tratto di [illegible] 21. Sull'episodio sta indagando anche il reparto operativo dei carabinieri di Asti. Stanno cercando [illegible] identificare e rintracciare i rapinatori. Non si escludono sviluppi nelle prossime ore.

Intanto i carabinieri hanno rintracciato uno dei presunti rapinatori della filiale d[illegible] Cassa di Risparmio di Asti a Vigliano. Il colpo era avvenuto il 19 settembre. E' un pregiudicato torinese di 34 anni, attualmente latitante e già ricercato per rapina. Non sono state fornite le generalità dal [illegible] che [illegible] è stato [illegible] rintracciato.

[illegible] suoi confronti il Procura[illegible] della repubblica Mario Bozzola ha spiccato [illegible] ordine di cattura. [a. t.]

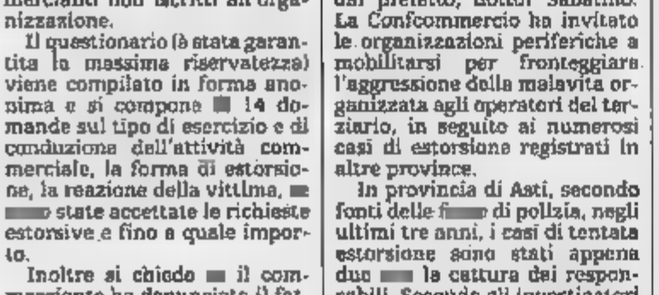
Padre, madre e figlia di 7 anni sono finiti all'ospedale dopo aver mangiato esemplari non commestibili

Castello d'Annone: 3 intossicati da funghi

Sono già stati dimessi. Racconta Elio Frusciante: «Li ho raccolti al Sassello, non sono un principiante»
Intanto i vigili dell'Usl hanno sequestrato alcune partite sospette al mercato e in un negozio di Asti

ASTI. Un'intera famiglia di Castello d'Annone finita in ospedale per aver mangiato funghi non commestibili. E' successo nella serata di sabato, ed è [illegible] secondo caso negli ultimi venti giorni (il primo ha riguardato una famiglia di Viarigi).

A ricorrere alle cure [illegible] medici [illegible] sono stati questa volta Elio Frusciante, [illegible] anni, operaio, la moglie Cristiana Mogavero, 32, mediatrice, [illegible] la figlia [illegible]ra di appena 7 anni. La famiglia abita in regione Case sparse 54. Sabato a pranzo ha consumato i funghi e in serata, verso le 19,30, ha raggiunto il pronto soccorso dopo aver accusato, per tutto il pomeriggio, vomito e diarrea. Sara Frusciante è stata trasferita al reparto pediatrico della maternità, in via Duca degli Abruzzi, i suoi genitori [illegible] invece saliti in medicina. Per tutti [illegible] tre la stessa diagnosi: intossicazione da funghi, dieci giorni di prognosi.



Il mercato di piazza Catena: i vigili sanitari devono controllare i funghi in vendita

Elio Frusciante, Cristina Mogavero e la piccola Sara si sono ripresi velocemente (non è stato necessario ricorrere alla lavanda gastrica): ieri hanno potuto lasciare l'ospedale per tornare a casa. «Ho raccolto io i funghi al Sassello, non [illegible] un principiante - ha raccontato nel pomeriggio [illegible]lio Frusciante - all'ospedale mi hanno detto che in mezzo ai porcini c'erano anche funghi non commestibili».

Ma nel fine settimana i ricoveri per intossicazione avrebbero potuto essere più numerosi. Gli ispettori dell'Igiene pubblica dell'Usl di Asti, venerdì mattina, [illegible] una bancarella di piazza Catena, hanno infatti sequestrato funghi tossici, insieme ad altre specie commestibili ma non autorizzate ad [illegible] vendute sui mercati. Secondo un'ordinanza del sindaco Galvagno, gli ambulanti possono vendere soltanto funghi coltivati (champignon e i cosiddetti «orecchioni»).

I negozi [illegible] possono vendere anche altre specie di funghi [illegible] patto che provengano dal mercato ortofrutticolo [illegible] corso Venezia, dove si fanno controlli quotidiani sul prodotto. Giorni fa gli ispettori dell'Usl hanno invece accertato che i funghi messi in vendita in un negozio citta[illegible] [illegible] provenivano dall'Ortofrutta: [illegible] il titolare dell'esercizio che l'ambulante [illegible] piazza Catena [illegible] stati segnalati alla magistratura.

Laura Nosenzo

Rievocata [illegible] tribunale, a porte chiuse, una squallida vicenda che risale al 1988

Attenzioni particolari sul nipote

Bimbo di 6 anni vittima di atti di libidine da parte del fratello della madre
L'uomo, condannato a 3 anni [illegible] mezzo (2 condonati), ha presentato appello

ASTI. Si è concluso, lunedì pomeriggio [illegible] tribunale, con la condanna a 3 anni [illegible] 6 mesi di reclusione (2 anni condonati), il processo a carico di Giulio Cattaneo, 36 anni, celibe, manovale, residente ad Asti. Identica era stata la richiesta della pubblica accusa, [illegible] dal procuratore Mario Bozzola.

Cattaneo, incensurato, era accusato di aver compiuto atti di libidine e tentativi di violenza carnale nei confronti del nipote, figlio di [illegible] sorella.

La vicenda era venuta alla luce nel giugno del 1989 in seguito alle confidenze che il bambino aveva fatto ad una zia. Stando al racconto del piccolo che all'epoca dei fatti aveva 6 anni, lo zio, tra il gennaio ed [illegible] giugno 1988, avrebbe più volte compiuto atti immorali approfittando dell'assenza della madre del ragazzo. La donna [illegible] stata infatti ricoverata per [illegible] certo tempo in un ospedale torinese. Cattaneo, [illegible] ospitato nella propria abitazione il nipote, i cui genitori vivono da tempo separati.

Per quasi [illegible] [illegible] il bambino aveva taciuto delle violenze subite: a quanto pare lo [illegible] gli aveva intimato di non rivelare nulla di quanto era accaduto.

La madre, venuta a conoscenza della scabrosa vicenda, [illegible] recò in questura per denunciare il fratello. Interrogato dall'autorità giudiziaria, l'uomo [illegible] ha sempre respinto le accuse sostenendo di essere vittima di un complotto messo in [illegible] dai congiunti.

La prima udienza del processo si è avuta nello scorso giugno. I giudici avevano ascoltato il racconto [illegible] bambino che ha confermato quanto dichiarato in istruttoria.

L'udienza di lunedì si è svolta, come prevede la legge, a porte chiuse. Il dibattimento è durato oltre tre ore. Sono stati inoltre ascoltati i famigliari ed i consulenti medici che avevano sottoposto a perizia il ragazzo: per la difesa la dottoressa Anna Maria Vurchio, mentre per il tribunale Carla Negro, specialista in neuropsichiatrie infantile hanno confermato l'attendibilità del racconto del [illegible]

La madre ha incaricato l'avvocato Giuseppe Leuzzi, a sostenere la parte di civile per la richiesta dei danni morali. Cattaneo era invece difeso [illegible] Ferruccio Rattazzi.

Dopo una permanenza di un'ora in camera di consiglio i giudici hanno [illegible] la sentenza di condanna.

Oltre all'interdizione dai pubblici uffici, l'imputato dovrà risarcire [illegible] nipote della somma di 10 milioni, e sostenere [illegible] pagamento delle spese [illegible] giudizio e di parte civile. Cattaneo ha presentato appello.

[r. gon.]

Sviluppi dell'inchiesta sullo spareggio del 12 maggio contro il Libarna

Doping, l'Albese dal giudice

Interrogati in Procura ad Alessandria l'ex tecnico Borsalino, il massaggiatore e sette calciatori
Dopo 5 mesi senza risultati le indagini della Federazione. I difensori: «Caso ridimensionato»

I due allenatori. Carlo Borsalino (a sinistra) ed Enrico Lombardi (FILEFOTO)

ALBA. Sette giocatori della locale squadra di calcio, l'ex allenatore ed il massaggiatore sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, Anna Maria Oddone, nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla magistratura sul presunto caso di doping in cui fu coinvolta la formazione azzurra il 12 maggio scorso, prima dello spareggio-salvezza con il Libarna.

Il giudice ha ascoltato prima l'ex tecnico Carlo Borsalino, il massaggiatore Angelo Tocchi ed il capitano - attuale «trainer» - della formazione langarola Enrico Lombardi.

Poi sono stati interrogati i giocatori Domenico Randazzo, Angelo Roveta, Silvano Icardi, Felice Maresca, Giorgio Zannino e Giuseppe Chiarlo.

I fatti sui quali la magistratura alessandrina indaga risalgono al maggio scorso, quando, prima del match contro il Libarna - decisivo per la permanenza nel campionato Interregionale - alcuni calciatori dell'Albese si sentirono male e furono ricoverati nell'ospedale di Alessandria.

In un primo tempo si parlò di intossicazione alimentare, poi si affacciò l'ipotesi del doping che fece scattare l'inchiesta della magistratura ordinaria e di quella sportiva.

I giocatori sotto osservazione medica furono Randazzo, Roveta, Icardi, Zannino e Morone, l'unico minorenne, tutti dimessi dopo un paio di giorni.

La posizione degli atleti azzurri sembrò aggravarsi quando si scoprì che alcuni di loro, nel ristorante «Rendez-vous» di Alessandria (dove avevano pranzato prima della partita), si erano fatti praticare un'iniezione, lasciando poi le siringhe in un bidone della spazzatura.

Immediate scattarono le accuse di doping che si ridimensionarono quando i giocatori ammisero di aver ingerito una quantità eccessiva di caffè.

Le siringhe erano invece servite per un'iniezione di «cromaton cortex» un ricostituente a base di corteccia surrenale.

L'inchiesta disposta dalla Federcalcio non si è ancora conclusa dopo oltre cinque mesi: un intervallo piuttosto lungo per i tempi della giustizia sportiva. Parallelamente si sviluppò l'inchiesta giudiziaria disposta dalla Procura di Alessandria, che ordinò un'analisi approfondita sulle urine e sul sangue dei giocatori ricoverati in ospedale.

La perizia, condotta dai professori Maria Montagna e Aldo Polettini, non rilevò alcuna sostanza proibita, ad eccezione di un'eccessiva quantità di caffeina.

Gli avvocati Roberto Ponzio e Massimo Corrado, difensori dei giocatori azzurri, sono tranquilli sull'esito dei nuovi interrogatori. «Le indagini finora svolte, i referti ospedalieri, le relazioni peritali - spiegano -, evidenziano nelle urine di alcuni calciatori la presenza di quantità di caffeina superiore alla soglia consentita (12 milligrammi per litro).

La vicenda è ridimensionata.

La società e la dirigenza sono estranee: è stata un'iniziativa di alcuni calciatori, che hanno ritenuto di bere un caffè senza pensare alle possibili conseguenze dannose.

Aldo Scavino

VERTENZA MEDICI-USL IN PRETURA

ALBA. Prima udienza oggi in pretura (ore 12) davanti al giudice del lavoro Domenico Pasquariello per esaminare la vertenza fra l'Usl 65 di Alba e trentatré medici dell'ospedale San Lazzaro. I sanitari si sono rivolti al pretore per ottenere il pagamento di ore di plus-orario effettuate negli anni 1985-1988 per un totale di circa 1 miliardo e 200 milioni. Secondo i medici, che sono assistiti dall'avvocato Enzo Paglieri, si tratta di più di quelle previste, programmate e autorizzate dall'Usl per far fronte ad attività di reparto o ambulatoriali (da non confondere con lo straordinario che viene eseguito saltuariamente per soddisfare necessità momentanee), che sono poi state pagate.

L'Usl, assistita dall'avvocato Vincenzo Avolio di Milano, si è costituita in giudizio. L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, ha detto che c'è la volontà di giungere ad una transazione con i medici, anche se si dovranno valutare le varie posizioni.

Il plus-orario non era stato pagato a suo tempo perché l'Usl non disponeva dei fondi necessari. Anche adesso l'Unità sanitaria «dovrà fare i salti mortali» per far fronte al contenzioso. Trentatré medici hanno già fatto ricorso al pretore; sembra che ne aggiungeranno presto altri quattro. **[g. f.]**

FRATELLI DI PRIOCCA DENUNCIATI PER ESCAVAZIONI NEL TANARO

CASTAGNOLE LANZE. Ancora denunce per escavazioni vicino al Tanaro. L'area in cui, fino a qualche giorno fa, è stata estratta ghiaia, pare senza autorizzazione, si trova in località Cascina Casone, a [illegible] in cui nei mesi scorsi è stata sorpresa a scavare la ditta «Beton Bosca» di Santo Stefano Belbo, segnalata alla magistratura astigiana dal sindaco Renzo Musengo.

Dinanzi al giudice dovrà presentarsi ora un'altra impresa del Cuneese: quella dei fratelli Valter e Marino Gabbio, di Priocca.

I due sono accusati di aver scavato senza permesso in una porzione di terreno del demanio pubblico: circa un centinaio di metri cubi di scavo su una superficie complessiva di 7 ettari.

«Chiederemo il risarcimento dei danni», informano all'Intendenza di finanza astigiana, che ha competenza sull'area. E il sindaco Musengo vuole vederci più chiaro: «Manderò un nostro tecnico per controllare che non si sia scavato anche al di fuori dell'area demaniale», dice.

Il fatto è stato scoperto dalla Forestale di Asti. Durante un giro di perlustrazione, gli agenti hanno notato sui terreni di Cascina Casone una ruspa. In quel momento l'attività di estrazione non era [illegible] sull'area non c'era nessuno.

La zona è stata pattugliata per qualche tempo. Poi due agenti della Forestale hanno sorpreso Marino Gabbio al lavoro: secondo il verbale inviato a Regione, Comune e Intendenza di finanza, gli scavi (larghi cinque metri per cinque e profondi dai [illegible] metri) sarebbero stati riempiti con materiale terroso.

E' stato segnalato alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti, oltre a Marino Gabbio, anche il fratello Valter. Quest'ultimo risulta titolare della ditta omonima. I due fratelli risiedono entrambi a Priocca, dove ha sede anche l'impresa.

L'area di Cascina Casone non è nuova a episodi di escavazione senza regolare permesso. «La zona è una sorta di terra di nessuno, un posto in cui è difficile fare controlli - spiega il sindaco Masengo -. Per raggiungerla, infatti, da Castagnole Lanze bisogna entrare nel Cuneese, toccando Neive, giungere fin quasi a Castagnito e poi piegare all'indietro rientrando nel nostro Comune. Insomma - conclude - un lungo giro dal centro di Castagnole».

L'area interessata dalle escavazioni abusive sorge non lontano da una vecchia ansa del fiume Tanaro che il Comune vuole trasformare in oasi naturale. **[l. n.]**

IN BREVE

ALBA

Feriti nell'auto che esce di strada a Govone

Due astigiani, Mario Melandrone, 18 anni, e Marco Donadio, di 17, entrambi abitanti in località Canova, rispettivamente ai numeri 8 e 21, sono rimasti feriti nell'auto finita fuori strada l'altra notte lungo la statale Alba-Asti, in località Canove di Govone. La vettura, una «Ritmo», era guidata dal Melandrone, che ha riportato ferite guaribili in 25 giorni. Il Donadio guarirà in una settimana.

GOVONE

Ladri in casa di un agricoltore: uno è bloccato

I ladri sono entrati nell'abitazione dell'agricoltore Luigi Mo', di 34 anni, abitante in via Molino Gerotti, ma è scattato l'allarme. Alcuni vicini hanno avvisato i carabinieri che hanno fermato un ragazzo di 13 anni, mentre altri due complici sono fuggiti abbandonando l'«Alfa 164» con la quale erano giunti a Govone, risultata rubata a Carmagnola. Il ragazzo non è perseguibile. Sono stati recuperati alcuni oggetti d'oro rubati nella casa del Mò, mentre i complici sarebbero fuggiti con [illegible] mila lire.

ALBA

Tunisino «patteggia» 4 mesi per oltraggio e violenza

Al tunisino Zaasouri Chobih, di [illegible] anni, domiciliato in via Cuneo 13, il pretore ha inflitto la pena «patteggiata» tra il pm Isabella Cecchi e il difensore Giuseppe Rossetto di 4 mesi per oltraggio a pubblico ufficiale, ubriachezza e violenza. La pena è stata sospesa. Il fatto è accaduto in una discoteca.

MONTA'

Giuria degusterà il miele di qualità del Piemonte

Il 2 novembre, al ristorante «Belvedere», una giuria valuterà i migliori mieli piemontesi iscritti al secondo concorso «Expomiele Piemonte 1991». Premiazione il 7 novembre ad Asti.

DAL 1° OTTOBRE
AL 30 OTTOBRE

HARD TOP

COMPRESO NEL PREZZO

CONCESSIONARIO UFFICIALE

TIERRE asti

VIA S. EVASIO 14
TEL. 0141 59.95.47

Esemplare record alla trentasettesima fiera che proseguirà domenica

Moncalvo, un tartufo da 5 milioni

Pesa [illegible] chilo e 350; acquistato dall'Hasta hotel di Asti per un pranzo prenotato da milanesi
Alla rassegna anche Gianni Rivera, padre Eligio e [illegible] dei cuochi della regina d'Inghilterra

MONCALVO. Oltre [illegible] milioni per [illegible] tartufo. E' questa la cifra che ha pagato l'Hesta hotel di Asti al cercatore che nelle notte tra venerdì e sabato [illegible] trovato ai piedi di un olmo un magnifico tartufo del [illegible] di un chilo e tre etti. Sconosciuto il [illegible] dal fortunato trifolao (qualcuno dice [illegible] di Moncalvo altri di Murisengo); in questi [illegible] il riserbo è strettissimo. All'esemplare è andato il «Tartufo d'oro», trofeo assegnato ogni an[illegible] al miglior esemplare singolo presente in Fiera.

«Abbiamo partecipato alla rassegna perché pensavamo di poter mostrare un tartufo davvero eccezionale» ha detto il gestore dell'Hasta, Giuliano Zonta, presente con il suo chef, Bruno Cingolani. «Un pezzo da 1305 grammi [illegible] sempre [illegible] evento, anche per noi che siamo acquirenti abituali di tartufi», ha aggiunto Zonta. Intanto il profumo di questo splendido esemplare di «diamante grigio» [illegible] giunto fino a Milano: «Nei prossimi giorni arriveranno dal capoluogo lombardo nostri clienti abituali che hanno prenotato un menù, tutto al tartufo» ha spiegato Cingolani, che preparerà, tra gli altri piatti, [illegible] carne cruda tagliata [illegible] coltello, un soufflé di funghi, [illegible] agnolottini al plin, tutto [illegible] tartufo.

Gli altri premi della 37ª fiera, visitata da un pubblico numeroso [illegible] (si parla [illegible] [illegible] mila presenze) sono andati, sempre per [illegible] esemplari singoli, [illegible] Gianni Castelli, di Grana (456 grammi) e a Gino Ghietti, di Valenza (300). Per gli esemplari [illegible] gruppo, nella categoria «trifolai» sono stati premiati, Mino Maccario, di Rosignano (2000); Natale Musso, [illegible] Sessant (745); Dario Pastrone, di Chiusano (295); tra i «commercianti» i riconoscimenti sono andati a Gianni Castelli (5150); Mino Maccario (3870); Giancarlo Benedetti, di Canelli (530); infine, [illegible] i «ristoratori» hanno ricevuto premi «Da Beppe», di Ciocaro (2510); «Tre Re», [illegible] Moncalvo (1220) e «Ostu Bacu», di Torino (670). Erano presenti [illegible] fiera diciassette espositori, per un totale di 27 chili di tartufi; un quantitativo di tutto rispetto. Le quotazioni, non [illegible] scese al di sotto delle 200 mila all'etto con punte sino a 300 mila.

Alla prima giornata della fiera moncalvese (si chiuderà do[illegible] prossima) erano anche presenti l'ex campione di calcio, Gianni Rivera, frate Eligio [illegible] il [illegible] Enrico Derflingher, [illegible] personale della regina Elisabetta d'Inghilterra.

[bru. m.]

Il maxi tartufo alla fiera di Moncalvo. Sono stati presentati 27 chili di prodotto: quotazioni tra 200 e 300 mila lire

A CARO PREZZO

MOMBERCELLI. Ottima qualità, prezzi medio-elevati (da 220 [illegible] 300 mila lire all'etto) e scarsità [illegible] prodotto: questi i dati principali del mercato dei tartufi, che [illegible] svolto domeni[illegible] mattina. Centinaia [illegible] persone [illegible] hanno visitato gli stand, e concluso qualche acquisto, dopo lunghe contrattazioni. Il tartufo più grande, pure acquistato da un ristoratore lombardo, si aggirava [illegible] due etti [illegible] mezzo: sul prezzo, «top secret».

La giornata del tartufo di Mombercelli, [illegible] pienamente riusc[illegible]: il sole quasi primaverile ha convinto la gente ad uscire di [illegible] [illegible] affollare il [illegible] per assistere all'esibizione [illegible] vari gruppi folcloristici.

Successo anche per i pranzi, organizzati dalla Pro loco nel salone delle [illegible] scuole Medie e dai ristoranti della zona, tutti [illegible] menù a base di tartufo.

Una [illegible] particolare alla festa, è stata data da due artisti torinesi, Gianfranco Schialvino [illegible] Gianni Verna che hanno donato interesse con l'esposizione [illegible] loro opere. [illegible] tratta di xilografie, realizzate con [illegible] plessi stampi [illegible] legno. Entrambi i pittori hanno dedicato una composizione a Mombercelli [illegible] al tartufo.

[e. ce.]

E' PASSATA UN'EPOCA

Troppo breve l'orario del Monte di pietà

Le proteste contro il malfunzionamento degli uffici pubblici non sono certo una prerogativa dei nostri tempi. Nel 1891, alla fine di ottobre, [illegible] esempio, [illegible] Comune di Casale ricevette una petizione firmata da un gruppo di monferrini. Oggetto della protesta era il [illegible] funzionamento del Monte [illegible] pietà, un'istituzione allora gestita dal Comune e molto utilizzata dai casalesi. In particolare le lamentele riguardavano l' orario troppo ristretto di apertura al pubblico: [illegible] martedì [illegible] venerdì, al mattino.

La polemica fu presto ripresa dai giornali dell'epoca che vi dedicarono ampi spazi. «L'elettore casalese» dedicò addirittura tutta [illegible] prima pagina alla discus[illegible] sul problema.

Il Monte di pietà sorse [illegible] Casale nel 1575 per iniziativa di una «benefica società di cittadini che collettarono, raccolsero e depositarono 740 scudi». Scopo era [illegible] [illegible] la classe indigente [illegible] meno agiata della città e dei comuni circonvicini, [illegible] distin[illegible] veruna, mediante imprestiti sovra pegno di somme di denarii». Il Monte di pietà offriva «mutui da lire una, fino ad una somma conciliabile con i [illegible] mezzi pecuniarii». I monferrini portavano al Monte di pietà [illegible] po' di tutto: «oggetti preziosi, tele, stoffe, arnesi da cucina e quant'altro costituisse valore [illegible] cui poter [illegible] sovvenzioni di denaro».

L'istituzione passò [illegible] molti anni dopo in gestione [illegible] Comune. Nel [illegible] [illegible] in via Guazzo, nell'edificio che oggi è sede della Cassa di risparmio [illegible] Torino.

Scrivevano i giornali di un se[illegible] fa: «Vi è da ritenere che l'attuale orario rimase [illegible] lungo immutato, [illegible] anche [illegible] [illegible] mente [illegible] sufficiente ora è necessario un adeguamento immediato». Il [illegible] orario [illegible] apertura del Monte [illegible] dannoso, secondo i casalesi, per l'[illegible] nomia della zona. Innanzitutto contribuiva al fiorire [illegible] agenzie di prestiti privati che esigevano interessi molto alti. Scrivevano i giornali che alcune agenzie private, invece del 6 per cento chiesto come interesse sui pegni depositati al Monte di pietà, esigessero addirittura il [illegible].

Inoltre, la ristrettezza dell'orario [illegible] apertura rendeva poco veloci le operazioni. Spesso lunghe [illegible] si formavano davanti agli sportelli. A scapito di chi «vergognoso di far palese la sia critica condizione economica» non accetteva di farsi notare [illegible] tutti in coda [illegible] quindi decideva [illegible] trovare altre soluzioni.

Puntualizzava [illegible] giornale: «Un orario di almeno 6 giorni settimanali è indispensabile. L'affluenza maggiore di pignoranti e un lieve aumento dei tassi di interesse potrebbero offrire al Comune di fare fronte alle retribuzioni maggiori devolute agli impiegati per il [illegible] accrescu[illegible].

Tino Ferraretti

Era figlio di un noto avvocato casalese che abita a Pavia, la tragedia l'altro pomeriggio

Bimbo di 6 mesi muore in culla

I genitori [illegible] andati ad [illegible] funerale a Milano e l'avevano affidato alla governante. E' stata lei ad accorgersi che era cianotico. Inutile corsa al Policlinico. Caso simile [illegible] [illegible] fa [illegible] Casale

CASALE. E' morto improvvisamente a [illegible] mesi il figlioletto [illegible] un noto professionista casalese, l'avvocato Stefano Cappa, che, insieme al padre e allo zio ha lo studio in via Alessandria. [illegible] piccolo [illegible] chiamava Giacomo e viveva con i genitori e la sorellina Marisa di due anni e mezzo a Pavia. Nei fine settimana la famiglia [illegible] recava spesso alla tenuta San Rocco di Conzano, dove il professionista ha la residenza anagrafica.

Il decesso è avvenuto l'altro pomeriggio a Pavia. L'avvocato Cappa e la moglie Stefania Malvani si erano recati a un funerale a Milano e [illegible] lasciato il piccolo alla custodia della governante. La donna, verso le 15,30, avvicinatasi al lettino, si è accorta che il piccolo [illegible] violaceo. Ha avvolto il bambino in una coperta e l'ha portato al Policlinico di Pavia, [illegible] purtroppo per il piccolo Giacomo non c'era più nulla da fare.

Il magistrato pavese ha già dato il nulla osta per i funerali, di cui però non è [illegible] [illegible] fissata la data.

Un caso analogo [illegible] era avuto un mese [illegible] a Casale: in corso Valentino era [illegible] una bambina di 4 mesi, Valentina Trec[illegible]. Il padre, la mattina, prima di andare al lavoro, si era avvicinato alla carrozzella dove la piccola dormiva e si era [illegible] che non reagiva [illegible] buffetti [illegible] guancia.

[illegible]si reso conto della gravità della situazione [illegible] avvolto la bambina in una coperta e, facendo l'autostop, [illegible] era fatto accompagnare all'ospedale Santo Spirito. Purtroppo la piccola Valentina [illegible] giunta cadavere. I medici [illegible] diagnosticato la cosiddetta «morte da culla», un decesso che risulta spesso inspiegabile anche [illegible] l'autopsia. Il magistrato aveva ritenuto superfluo qualsiasi accertamento.

Anche per Giacomo Cappa è stata diagnosticata la «morte da culla», un rischio che possono correre i bambini fino ed un anno [illegible] età. Il figlio [illegible] professionista sarà sepolto nella tomba di famiglia al cimitero [illegible] Casale.

[s. m.]

[illegible] DA MALA BUROCRATICA

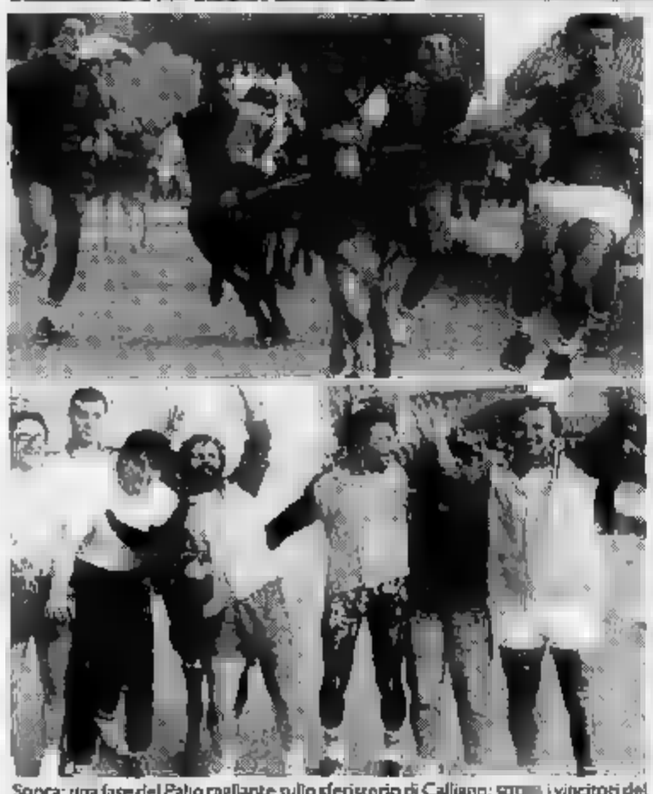
MURISENGO. Per [illegible] censimen[illegible] alcuni giovani hanno avuto l'incarico di portare i moduli alle famiglie, illustrare il modo di compilarli e poi ritirarli. Nei paesi l'incarico [illegible] svolto da persone conosciute, ma non da tutti. Una vittima di questa situa[illegible] è Primo Brusa, detto [illegible]no, abitante [illegible] la [illegible]lie Olga in vicolo Trento 1. Brusa, agricoltore ottantenne, [illegible] questi giorni è solo, [illegible] moglie essendo ricoverata all'ospedale [illegible] Casale. Un'auto grigia con [illegible] coppia si [illegible] fermata davanti alla [illegible] casa e una giovane donna [illegible] è presentata qualificandosi come incaricata del censimento e chiedendo [illegible].

Il padrone [illegible] casa l'ha fatta accomodare e la donna, con argomenti [illegible]co poco chiari, l'ha convinto a farsi dare tutto [illegible] danaro disponibile, [illegible] lire, dicendogli che in municipio glielo avrebbero restituito. Si è quindi allontanata, sparen[illegible] [illegible] [illegible] compare.

A questo punto Brusa si recava in Comune dove apprendeva [illegible] [illegible] stato raggirato, in quanto nessuna persona era [illegible] autorizzata a portare i certificati. Tra l'altro, l'incaricata in paese è, per colmo di ironia, proprio la sua giovane nipote. All'anziano agricoltore non rimaneva altro [illegible] la denuncia in caserma.

Falsi postini, imbroglioni che si fingono incaricati della banca o della posta per farsi consegnare la pensione, [illegible] falsi funzionari del censimento. Come difendersi? Dice il Comandante della stazione dei carabinieri: «Occorre prestare diffidenza [illegible] gli sconosciuti, specie [illegible] parte degli anziani, più soggetti a truffe da specialisti privi di scrupoli, che compiono i colpi e si allontanano [illegible] lasciare tracce».

[m. g.]



Sopra: una fase del Palio ragliante sullo sferisterio di Calliano; sotto i vincitori del borgo Vicinale con l'asina «Gigliola», campionessa della scuderia Varvello

Vince l'asina Gigliola per Borgo Vicinale

Calliano, dopo la [illegible] rubano il drappo

CALLIANO. Il rione Vicinale è il [illegible] della [illegible] edizione del «Palio degli asini», che si [illegible] corso domenica sullo sferisterio comunale. Più di [illegible] mila spettatori hanno assistito ad una gara combattuta contraddistinta da un «duello all'ultimo metro» tra i rioni San Michele e Vicinale. La manifestazione ha riservato anche un piccolo «giallo»: il palio è stato consegnato ai vincitori, tra lo stupore generale [illegible] ieri, du[illegible] la [illegible] danzante. Il drappo [illegible] stato infatti rubato al termine della gara. Il presidente della Pro loco, Paolo Belluardo, aveva presentato denuncia. Pare che [illegible] drappo sia stato ritrovato nel cortile di una [illegible] disabitata.

«E' la prima volta che vinciamo e la gioia è ancora più grande» ha detto Piero De Luca, che con Umberto Omegna, Luigi Valo, Piero Cavagna, Claudio Cuniberti, Andrea Perigolo [illegible] Massimo Gandolfo, ha portato il proprio rione alla vittoria, facendo correre a gran velocità «Gigliola», un'asina [illegible] primato, [illegible] proprietà della scuderia del grenese Paolo Varvello, specializzato nell'allevare asini da corsa; ne ha 17 tutti campioni affermati. La festeggiatissima «Gigliola», che all'età di 6 anni vanta quattro vittorie [illegible] palio di Cocconato, tre a Montafia e una a Calliano, [illegible] termine della gara, è stata portata [illegible] trionfo.

Nella finale [illegible] cinque si [illegible] classificati San Michele il campi[illegible] uscente Barriera di Casale, Pietra-Pirenta e Perrona.

Nella prima [illegible] sono qualificati Vicinale [illegible] Barriera di Casale, eliminati Cristo e Perrona; nella seconda hanno passato il turno Pietra-Pirenta e San Michele, a spese di [illegible] Rocco, Piazza e Courtin; la [illegible]ra di salvataggio tra gli eliminati ha [illegible] l'affermazione della Pirenta.

[bru. m.]

Cedesi [illegible] termine di [illegible] trentennale

NEGOZIO ALIMENTARI

in provincia [illegible] ASTI. Buona posizione.

Tel. 0141/975.445

ECONOMICI

ASTI

Impresa [illegible] direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011 557.411.

AVIS

ASTI - Viale della Vittoria, 85 c/o Ospedale - Tel. 57657

PK publikompass

C. Massimo d'Azeglio, [illegible]

Per la pubblicità [illegible]

[illegible] stampaSERA

PK publikompass

10126 [illegible] C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211

14100 [illegible] V. Antica Zecca 3 Tel. 0141 28.228

AGENZIA «PRIVATE INFORMATION»

Istituto [illegible] Autorizzazione Prefettizia per indagini penali di cui [illegible] Norme [illegible] Attuazione del nuovo Codice di Procedura Penale - D.L. 28 luglio 1989, n. 271.

Riservate: Informazioni - Ricerche - Indagini di ogni genere - Investigazioni.

CANELLI (Asti) - Viale Risorgimento, n. 48 - tel. 0141/832767

INVITO

3° Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francese

25 26 27 Ottobre 1991

VIVEZ la FRANCE

Ingresso Libero dalle 10.00 alle 19.00

Per acquistare una casa in Francia vieni a torino dal 25 al 27 ottobre 1991. Filmati, progetti e plastici ti mostreranno la costa azzurra e le alpi francesi. Costruttori e professionisti immobiliari saranno a tua disposizione per tutte le informazioni commerciali e finanziarie desiderate.

TURINPALACEHOTEL via Sacchi, 8 - TORINO - 011/515511

Rappresentanza ENIT Francia - [illegible]

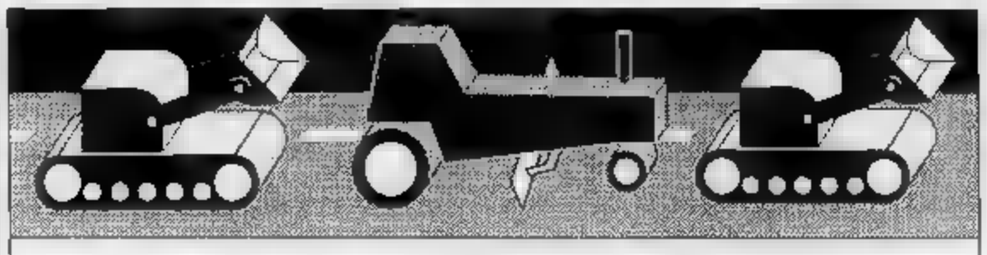
Nome : [illegible] Cognome : [illegible]
Cap : [illegible] Città : [illegible]
Via : [illegible]
Attività : [illegible] Tel personale . [illegible] Tel ufficio : [illegible]
Coupon d'invito 3° Salone Immobiliare "Vivez la France" - TurinPalaceHotel

AGRICOLTURA ASTIGIANA

I dati del censimento confermano il momento di crisi dell'agricoltura astigiana

Tremila aziende in meno

In un decennio sono andati perduti anche 10 mila ettari di superficie coltivata
Calo dell'8 per cento della produzione lorda vendibile. Crollo degli allevamenti



L'agricoltura astigiana in cifre

DATA CENSIMENTO	NUMERO AZIENDE	SUPERFICIE TOTALE (ETTARI)	AZIENDE CON VITE	SUPERFICIE A VITE (ETTARI)	ALLEVAMENTI BOVINI	ALLEVAMENTI OVI-CAPRINI	ALLEVAMENTI SUINI
1961	41.880	139.500	37.700	45.900	[illegible]	3.800	6.800
1970	36.400	137.600	30.300	30.400	107.400	3.500	21.300
1982	32.500	129.000	23.600	23.800	89.500	7.500	27.400
1990	29.970	123.700	18.900	20.800	62.200	5.800	24.100

ASTI. Mentre si sta svolgendo il censimento della popolazione, si è appena conclusa un'altra indagine statistica, a cura dell'Istat, sull'agricoltura. I dati, per l'Astigiano, lasciano spazio a dubbi e ribadiscono il grave momento di difficoltà del comparto.

Oltre 10 mila ettari di superficie coltivata (pari a circa il dieci per cento) e quasi 3 mila aziende in [illegible]. Questo, in circa un decennio, il pesante bilancio dell'agricoltura provinciale. La tendenza al regresso trova conferma anche nella situazione regionale. Il Piemonte, nello stesso periodo, ha perso oltre 142 mila ettari e 47 mila aziende.

Un calo che nell'Astigiano si riscontra anche a livello di produzione lorda vendibile (meno 7-8 per cento), mentre è rimasta praticamente inalterata la dimensione media aziendale (circa 4 ettari, contro i 12-15 delle aziende degli altri Paesi Cee). Sottolinea Giuseppe Zumpano, funzionario del Servizio decentrato per l'agricoltura di Asti: «Il calo riguarda soprattutto le imprese vitivinicole, che sono scese di quasi 5 mila unità e analogamente si è impoverita la superficie coltivata a vigneto (sono rimasti poco più di 20 mila ettari). Anche nelle stalle la situazione [illegible] è migliore: è stata registrata una perdita [illegible] di 13 mila capi».

Tutti parametri che raffrontati evidenziano il disagio di un settore che non riesce a trovare le spinte necessarie ad un adeguato rilancio.

«Purtroppo il ruolo dell'agricoltura si riduce sempre più - ammette l'assessore regionale, Emilio Lombardi - anche perché l'età media degli addetti supera ormai i 55 anni. Siamo vincolati [illegible] direttive Cee che, spesso, sono in contrasto con gli interessi dei nostri agricoltori. Anche se, per fortuna, la situazione [illegible] è così drammatica ovunque. Ci sono zone dove il settore continua a rappresentare un'ottima fonte di reddito». Come uscire, dunque, dall'impasse? Lombardi è categorico: «Puntando - afferma - sulla qualità e sulla qualificazione delle produzioni (vini e carni, nella nostra regione, non temono confronti) e sulla creazione di strutture di commercializzazione diretta dei prodotti, per dare modo alle aziende di [illegible] competitive in Italia e all'estero».

«Le imprese agricole astigiane e piemontesi sono sottodimensionate e soffrono la prolungata assenza di una programmazione delle produzioni. Per questo, in certi casi, rischiamo di essere fuori mercato» [illegible] Giorgio Marinone, presidente della Confagricoltura regionale.

E aggiunge: [illegible] scontano ora, in tutta la loro drammatica attualità, le carenze di [illegible] politica che, soprattutto nel periodo 1960-80, ha privilegiato l'assistenzialismo, considerando il comparto [illegible] una sorta di inesauribile serbatoio elettorale». Marinone è pessimista: «Non vedo cosa potrà cambiare negli anni a venire, se non [illegible] la possibilità di allestire aziende agricole realmente competitive e supportate da scelte e indirizzi adeguati».

Peppino Cancelliere, presidente della Confcoltivatori, sostiene: «La riduzione delle aziende non sarebbe negativa se fosse stata supportata da un corrispondente aumento della superficie coltivata. Ma questo non è avvenuto».

Per l'esponente sindacale si impongono precisi correttivi della politica Cee. «Innanzitutto - dice - il nodo eccedenze va affrontato non attraverso garanzie indiscriminate di ritiro del prodotto (attualmente ci sono aziende che producono solo in prospettiva dei contributi comunitari) ma puntando al mercato. E poi bisogna incentivare la creazione di aziende strutturalmente forti».

Gianfranco Tamietto, direttore della Coldiretti regionale, sottolinea invece l'importanza dell'agricoltore [illegible] «presidio sul territorio».

Spiega Tamietto: «Ci sono aziende di collina e montagna che sono magari improduttive, se si vogliono utilizzare esclusivamente i parametri dell'economia di mercato, ma che sono invece utilissime [illegible] non addirittura indispensabili per la salvaguardia di intere zone altrimenti destinate al completo abbandono. E per queste imprese occorrono adeguati sostegni».

Le ricette, per «salvare» l'agricoltura malata sono dunque tante e vanno praticate [illegible] per settore, partendo proprio [illegible] zootecnia e vitivinicoltura, i due tradizionali cardini del comparto che accusano anch'essi i segni di una prolungata usura. Basti pensare che le aziende coltivate, in Piemonte, sono scese dal 1982 al '90 di quasi [illegible] mila unità e i bovini allevati fanno registrare un decremento di quasi centomila capi. «I dati - avverte Luisa Ciardelli, funzionaria Istat - sono ancora parziali, ma lo stato di salute del comparto è già sufficientemente delineato».

Un quadro che, per l'agricoltura astigiana, sembra assumere tinte sempre più fosche. Una caduta libera, in un mercato senza freni.

Franco Binello

CARNI DOC

ASTI. [illegible] iniziativa per la valorizzazione della carne piemontese di qualità.

Stamane verrà inaugurato ad Asti, in piazza Torino, un punto vendita gestito dalla cooperativa «Carni coop», che riunisce [illegible] ci con allevamenti di sola razza piemontese in tutta la provincia.

«Finalmente - dicono gli organizzatori - il consumatore potrà avere un punto di riferimento per l'acquisto di vera carne "piemontese" all'insegna della qualità, delle sicurezza sanitaria e della genuinità».

E aggiungono: «La garanzia di una carne con basso tenore di colesterolo, [illegible] percentuale di grassi inferiore alla media, [illegible] caratteristiche di morbidezza, tenerezza e succosità, [illegible] data inoltre dalla qualifica di macelleria tipica aderente al Coalvi».

Il marchio Coalvi attesta che i controlli vengono compiuti direttamente nella stalla sotto l'egida [illegible] ministero dell'Agricoltura che certifica, fra l'altro, che i bovini sono alimentati con sole sostanze naturali (mais, orzo, crusca, fave, soia).

Spiegano all'Asprocarne, l'associazione aderente alla Coldiretti astigiana (vi aderiscono allevatori da tutta la provincia) che ha promosso l'iniziativa: «Le motivazioni che hanno portato a questo impegno da parte dell'associazione produttori sono da ricercare nell'esigenza di togliere dall'isolamento gli allevatori di bovini di razza piemontese sempre più stretti dalla morsa di una concorrenza sleale. In particolare, le carni provenienti dall'estero, [illegible] scarsa qualità, attualmente sono ricercate non solo dalla grande distribuzione, ma ormai [illegible] gran parte del commercio [illegible] dettaglio, grazie alla loro elevate remuneratività, a scapito però della qualità».

Concludono all'Asprocarne: «Si tenta in questo modo di valorizzare concretamente [illegible] prodotto di qualità superiore, che spesso però [illegible] è adeguatamente conosciuto dal consumatore astigiano e piemontese».

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio economico della Coldiretti - Tel. 51.266 - 51.268 - 54.236. [r. a.]

MERCATO ASTI PREZZI RILEVATI

CEREALI

In aumento [illegible] e cruschello

Prezzi rilevati il 9 ottobre dalla Camera di Commercio di Asti. Cereali (merce sfusa): frumento nazionale prod. '91 fino, base 78-80 [illegible] quintale prezzo minimo 31.000, massimo 32.000; frumento nazionale produzione '91, [illegible]. merc. base 75-78 al q.le 29.000-30.000; granoturco estero Plata al quintale 45.000-45.500; granoturco estero Yellow Corn. 40.000-40.500; granoturco nazionale ibrido 31.000-31.500; orzo vestito estero 30.000-30.200; [illegible] vena [illegible] nazionale 28.500-29.000. Sottoprodotti della macinazione [illegible] frumento tenero: crusca e cruschello 22.500-23.000 al q.le; farinaccio 29.000-30.000 al q.le; tritello 22.500-23.000 al q.le

FORAGGI

Il fieno vale 23 mila lire al quintale

Paglia e fieno: fieno secco pressato (prod. 1991) maggengo 21.000-23.000 al quintale; paglia di grano pressato (prod. 1991) 10.000-11.000 [illegible] quintale. Mangimi: farina estrazione soja nazionale (merce nuda franco magazzino produttore) 34.000-34.500 al q.le

PRODOTTI ZOOTECNICI

I tacchini quotati fino a 2300 lire al chilo

Vitelli da allevamento 69.000-94.000 al Mg.; lattonzoli 990.000-1.550.000 a capo. Bovini [illegible] macello: vacche 1ª qualità 26.600-30.500 al Mg; vacche 2ª qualità: 17.000-21.000 al Mg; vitelli comuni: 31.000-36.300 al Mg; vitelloni da coscia: 49.000-58.000 al Mg; vitelloni piemontesi [illegible] Mg; vitelloni piemontesi scelti 39.000-46.000 al [illegible]g; vitelloni razze estere da carne 41.000-49.200 al Mg.; vitelloni [illegible] altre [illegible] 27.200-36.400 al Mg. Equini: cavalli 24.000-26.000 al Mg; puledri 36.000-38.000 [illegible] Mg. Suini da allevamento: suini (da 15 a 30 Kg.) 45.000-46.000 al Mg; suini (magroni) 29.500-30.000 al Mg. Suini da macello: suini grassi 1ª qualità (fino a 160 Kg) 21.500-22.000; suini grassi 2ª qualità (oltre 160 Kg) 20.500-21.000 al Mg. Pollame e conigli: conigli: 3.500-3.600 al Kg; faraone: 2.100-2.200 al Kg; galline 1.050-1.150 al Kg; polli di allevamento: 1.880-1.980 al Kg; polli di campo 6.000-7.000 [illegible] Kg; tacchine 1.900-2.000 al Kg; tacchini 2.200-2.300 al Kg. Uova: uova fresche (alla produzione) 1.300-1.800 alla dozzina.

ORTOFRUTTA

I funghi porcini a 27 mila lire

Ortaggi (merce [illegible] sul mercato all'ingrosso, al netto di tara): aglio secco 2.500-2.800 al Kg; barbabietole cotte 1.200-1.800 al Kg; bietole da costa 700-800 al Kg; broccoletti 1.000 1.200 al Kg; cardi avorio 1.000-1.200 al Kg; cardi gobbi 2.000-2.500 al Kg; carote produzione varia nazionale 1ª cat. 800-1.000 [illegible] Kg; cavolfiori semidefogliati 800-1.000 [illegible] Kg; cavoli [illegible] 400-500 al Kg; cetrioli 700-1000 al Kg; cipolle bianche 700-800 al Kg; cipolle gialle 500-600 al Kg; fagioli da sgranare 1.300-1.500 al Kg; fagiolini fini 1.500-2.000 al kg; finocchi 1ª cat. 1.300-1.600 al Kg; finocchi 2ª cat. 800-900 al Kg; funghi coltivati 3.400-3.500; funghi porcini 22.000-27.000 al Kg; melanzane lunghe 1.000-1.200 al Kg; melanzane tonde 1.000 [illegible] Kg; patate primure 550-650; peperoni gialli di Cuneo 1.500-1.800 al Kg; peperoni quadrati d'Asti gialli e rossi 800-1.000 al Kg; pomodoro tondo liscio p.v.n. 1.500-2.000 al Kg; porri 1.000 1.200 [illegible] Kg; prezzemolo 1.500 2.000 al Kg; sedani bianchi 800-1.000 al Kg; spinaci ricci 1.400-1.600 al Kg; zucchine piccole 1.500 2.000 al Kg; Insalate: cicoria radicchio belga 4.00-4.800 [illegible]g; cicoria radicchio catalogna 500-600 al Kg; cicoria radicchio pan di zucchero 800-1.000 al Kg; indivia imbiancata 2.300 3.000 al [illegible]g; indivia scarola imbiancata 1.700 2.500 [illegible] Kg; indivia scarola grezza 800-900 al Kg; lattuga cappuccio 1.200-1.800 al Kg; lattuga romana 1.000 1.200 al Kg.

FRUTTA

In arrivo i primi caki a 2.400 lire/chilo

Banane 2.400 2.600 al Kg.; caki Campania 1.000-2.400 al Kg; caki Romagna 2.200-3.000 al Kg.; castagne pregiate 4.000-5.000 al Kg; castagne comuni 1ª cat. 2.500-3.200 al Kg; fichi comuni bianchi 2.000 [illegible] al Kg; fichi comuni [illegible] [illegible] al Kg; melagrane 2.100-2.400 al Kg; mele Golden Delicious 1ª cat. diam. 60 1.400-1.800 al Kg; pere Abate Fetel 1ª cat. 1.200-2.000 [illegible] Kg; pere Kaiser 1ª [illegible]. 1.600-1.800; pere William 1ª cat. 1.500-1.200 al Kg; uva bianca Italia 1ª cat. 1.200-1.800 al Kg; uva bianca Regina della Puglie 1.200-2.000 al Kg.

AGRI NEWS

ZOOTECNIA

Per i bovini da ingrasso ci sono i «Premi C[illegible]»

Gli allevatori di bovini maschi da ingrasso con [illegible] superiore a sei mesi, possono presentare domanda per ottenere il cosiddetto «premio Cee». Gli animali per [illegible] si richiede il premio dovranno essere mantenuti in allevamento per un periodo non inferiore a 60 giorni, a partire dalla data [illegible] presentazione della domanda, al Servizio decentrato per l'agricoltura.

CONFCOLTIVATORI

[illegible] fine ottobre nuova sede a Viarigi

La Confcoltivatori il 31 ottobre inaugurerà un nuovo recapito a Viarigi. Ogni giovedì, dalle 10,30 alle 12,30, [illegible] tecnico dell'organizzazione sarà a disposizione per consulenze in campo agricolo, fiscale e contributivo. Il nuovo ufficio [illegible] in [illegible] Roma 60, [illegible] alla Reale Mutua Assicurazioni.

CATASTO

Verifiche gratuite nel Nord Astigiano

L'Ufficio Tecnico erariale il prossimo anno verificherà gratuitamente la situazione colturale, l'ampiezza o eventuali altri cambiamenti, dei terreni situati nei seguenti paesi. Antignano, Baldichieri, Cantarana, Castellero, Colle Enomondo, Cortandone, Maretto, Monale, S[illegible] Damiano, San Martino Alfieri, Tigliole, Villafranca, Buttigliera, Capriglio, Castelnuovo D. B., Cellarengo, Cortazzone, Dusino, Ferrere, Moncucco, Montafia, Passerano, Pies, Pino, San Paolo S., Valfenera, Viale, Villanova. Per far intervenire i tecnici del Catasto occorre presentare una domanda all'ufficio di via E. Filiberto.

Ha fatto tappa ad Asti la campagna nazionale di educazione alimentare

Come imparare [illegible] mangiar bene

Distribuite centinaia di guide agli studenti delle Medie e delle Superiori

La struttura mobile allestita in questi giorni in piazza Alfieri a cura del [illegible] Agricoltura e dell'Unione Consumatori

ASTI. Dopo quattro giorni di permanenza in piazza Alfieri, il «Centro mobile di informazione agricola, ambientale e forestale», del ministero dell'Agricoltura, si trasferisce oggi a Casale, per la seconda delle dieci tappe previste in altrettante città italiane.

L'iniziativa del «Centro Mobile» è servito per illustrare al pubblico, in particolare agli insegnanti e studenti delle medie inferiori e superiori, gli intendimenti dell'Unione nazionale consumatori riguardanti i temi dell'educazione alimentare.

Sono stati inoltre distribuite centinaia di pubblicazioni per educare o orientare i consumatori nel campo della nutrizione.

Il programma dell'Unione consumatori è stato illustrato, lunedì mattina, nella sala Pastrone del Teatro Alfieri, alla presenza del ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, del presidente dell'Istituto [illegible]zionale della nutrizione, Aldo Mariani e del segretario generale dell'Unione, Vincenzo Dona.

Quest'ultimo nel suo intervento ha ricordato che l'informazione, e l'orientamento dei consumatori «sono tra gli scopi statuari dell'organizzazione, [illegible] sono anche importanti le iniziative nelle scuole, non [illegible] lo perché i giovani hanno la maggior capacità di apprendimento, ma soprattutto perché sono nell'età in cui formano nel campo dell'alimentazione gusti o abitudini, che se errati, sarà difficile sradicare».

Il ministro Goria ha sottolineato l'importanza dell'educazione alimentare e ha proposto che [illegible] «Guida dell'Alimentazione» venga redatta dagli studenti per coinvolgerli direttamente sui problemi del cibo e delle bevande. [v. ma.]

olivero
ARATRI
COSTRUZIONI ARATRI
DI OGNI GENERE
ATTREZZI SPECIALI PER
VIGNETI E FRUTTETI
ESTIRPATORI RIPPER
LIVELLATORI
FRAZ. REVIGNANO 176 - ASTI
TEL. 0141/295155

Volley serie A2, continua il momento magico della squadra astigiana

E' la Brondi dei record

Dopo 5 vittorie consecutive i «telefonici» dovranno ora verificare contro Bologna Firenze e Schio l'effettiva validità del sestetto. Sergio Teppa, giovane rivelazione

ASTI. Una vittoria scontata, quella della Brondi l'Agrigento, 3-1 Il risultato. Una partita giocata toni non certo elevati, piuttosto noiosa. i due punti conquistati dagli astigiani hanno permesso alla Brondi di rimanere al primo posto in classifica a quota 10 punti, a pari merito con Lazio Reggio Emilia. Qual che continua sorprendere, nel sestetto astigiano, è il fatto perdere sempre un set quando la squadra in netto vantaggio. la formazione astigiana ogni tanto in con la mente. E' successo secondo set quando i siciliani sono riusciti portarsi sull'1-1. Di in poi Paolo Martino trascinato i compagni alla vittoria.

E intanto non sono certo mancate le sorprese tra gli altri risultati della A2: il Centro tic Firenze ha vinto con un netto 3-0 a Schio. Reggio Emilia riuscito a recuperare lo svantaggio sul Fano la squadra Barrett ha chiuso poi al tie-break rimanendo saldamente tra le prime della classe. Il Fano di Mikyska si conferma sestetto duro, che si lascia certo intimorire anche da una prima in classifica soprattutto in casa. E proprio la caparbietà del Fano l'ennesimo passo falso della Gividì, che è rimasta a quota zero, testimoniano che le neopromosse non sprovvedute.

La A2 perde dunque le caratteristiche del campionato frizzante e brioso. Il gruppetto formato da Bologna, Schio e Firenze che ha otto punti, insegue il trio delle prime in classifica. Il prossimo week-end, sesta giornata di campionato, propone scontri interessanti. Tra questi spicca la partita degli astigiani che in trasferta affronteranno il Bologna, sestetto molto temibile. I bolognesi in trasferta si sono infatti sbarazzati del Moka Rica Forlì con il netto punteggio 3-0. Insomma la Brondi sabato si trova di fronte primo ostacolo del campionato e potrebbe perdere la della classifica. Tutto dipenderà, come sempre, dalla gia Paolo Martino, il filtro sestetto, le mani che comandano bacchetta tutta la squadra.

Cinque vittorie consecutive bel fiore all'occhiello per il astigiano che vanta anche scoperta di un nuovo talento, il giovane centrale Sergio Teppa, un giocatore sul quale tanti sono pronti a scommettere. E nei prossimi turni dopo Bologna saranno Firenze Schio, un'accoppiata di forro; i nervi della Brondi saranno dura prova.

Prossimo turno: Gividì-Moka Rica; Centro Matic Firenze-Ferrara; Agrigento-Fano; Venezia-Schio; Bologna-Brondi Asti; Lazio-Sant'Antioco; Reggio Emilia-Jesi; Santa Croce-Sparanise.

Daniela Cotto

COSI' DOPO LA GIORNATA DISPUTATA

Forlì-Bologna 0-3; Ferrara-Brugherio 3-2; Schio-Firenze 0-3; Caserta-Venezia 3-1; Brondi-Agrigento 3-1; Fano-Reggio Emilia 2-3; Jesi-Lazio 0-3; Santa Croce-Sassari 3-2

CLASSIFICA

LAZIO, , BRONDI	10
BOLOGNA, SCHIO, FIRENZE	8
VENEZIA, FORLI', AGRIGENTO, FERRARA	4
SASSARI, FANO, JESI, CASERTA, SANTA	
	0

Il cecoslovacco Jiri Vojik, «ala» della Brondi (a destra), durante una schiacciata

Serie B2, la Tubosider vince anche a Monza (76-85)

Basket da sogno

Gli astigiani solitari in vetta davanti alle «grandi» Sabato test verità: al palazzetto arriva il temibile Pavia

ASTI. Prima in classifica otto punti, alle spalle rivali dai grandi i come Montichiari, Varese, Treviglio, Bergamo e Gorlese che cercano di braccarla. Proprio così: la Tubosider è riuscita ancora una volta, sabato scorso, nella palestra di Monza, a sconfiggere i lombardi gioco duro abbastanza falloso. Punteggio di 76-85.

La squadra allenata da Guido Tassone ha avuto leggero calo nel primo tempo che si è chiuso con il punteggio di 42-41 per i padroni di casa. Poi la reazione immediata degli astigiani ha subito rimesso le po-

Negli ultimi tre minuti la Tubosider ha difeso alla morte capovolgendo completamente l'andamento dell'incontro. Commenta Paolo Arucci: «E' stata una bella vittoria perché molto sofferta. Il Monza non è certo una squadra debole, soprattutto in Hanno giocato in modo falloso e gli arbitri li hanno mai fermati. Poi negli ultimi minuti c'è stata la nostra riscossa: abbiamo vinto la partita grazie alla difesa dimostrando di poter puntare ai play-off. Questo è il nostro obiettivo».

Soddisfatto e critico al tempo Giorgio Provera, general manager della formazione astigiana che ha avuto parole di elogio soprattutto per il torinese Bratti reduce da un periodo di crisi: «Quella Mon- non è stata grande partita; ci sono stati alti e bassi. sono piaciuti Persico, Hottejan e Bratti. Sono soddisfatto perché abbiamo recuperato Bratti che ha capito che il posto in squadra per lui c'è. Adesso il Pavia, una delle formazioni difficile per tradizione. I lombardi hanno perso domenica contro l'Aosta. Hanno una panchina più corta della nostra. Però noi contro il Pavia abbiamo sempre perso. Sabato cerchiamo altri due punti, dobbiamo vincere».

Sarà dunque il Pavia la formazione ospite, una delle classiche avversarie degli astigiani, il quintetto destinato misurare le ambizioni della compagine astigiana. Si gioca sabato alle 21,15 al palazzetto. La Tubosider che vuole andare ai play-off più determinata che mai. Un po' di esperienza e di malizia in più facilitano compito degli astigiani che hanno preciso obiettivo: quello di strappare altri due punti.

Altri risultati: Como-Montichiari 85-90; Gorlese-Novellara 85-84; Alessandria-Rovereto 90-79; Correggio-Bergamo 62-82; Novara-Treviglio 72-77; Pavia-Nicotera 98-111; Varese-Cremona 82-65.

La classifica della B2: Tubosider 8; Montichiari, Varese, Treviglio, Gorlese Bergamo 6; Novellara, Pavia, Cremona, Alessandria Nicotera 4; Rovereto, Monza Como 2; Novara Correggio 0. **[d. cot.]**

LA CELAD E' OK

ASTI. Continua il buon momento del basket astigiano Cierre Celad, nel piccolo, non è da dei cugini maggiori della Tubosider: sabato sera Tarasco e compagni hanno ottenuto la terza vittoria consecutiva nel torneo di serie D contro il Cus Torino, vincendo per 96-75 e sono rimasti in testa alla classifica in compagnia unicamente dell'Omegna. Nessuno alla vigilia del campionato avrebbe certo preventivato una partenza tale da una squadra neopromossa, subito opposta nelle gare iniziali ad alcune delle favorite l'Ivrea e il Biella. Lo Cus era un avversario di valore e nel primo tempo ha messo in difficoltà gli astigiani, portandosi avanti anche di dieci punti. Poi l'arma pressing è stata volta decisiva un grande Pescolati (23 punti, 11/15 da due, 7 rimbalzi) ha trascinato la Celad al successo. Meno preciso del solito Tarasco, che que ha realizzato 22 punti, mentre ha ben impressionato Montrucchio sia nel controllo pivot Unia, sia al tiro (2) punti).

Sabato sera i «bancari» affronteranno in trasferta il Pinerolo che ha ottenuto la prima vittoria nello turno sconfiggendo il Cuneo. **[e. a.]**

CALCIO

I «galletti» battuti a Ovada (2-1) hanno collezionato solo 3 punti senza mai riuscire vincere

L'Asti in crisi: accuse al mister

La squadra gioca bene, ma non fa risultato. Il presidente Piacenza: «All'allenatore daremo ancora qualche chance, ma certo siamo già alla settima giornata». Comincia a serpeggiare il nome di Gianni Frara ex giocatore della Torretta

ASTI. Ancora un passo falso per l'Asti, che è stata battuto sul terreno dell'Ovada per 2-1 e si trova così al penultimo posto in classifica, con soli tre punti in sei giornate e senza mai aver vinto. Da Ovada arrivate le solite lodi per il gioco espresso dai galletti che si portati in vantaggio per primi con Luongo ma poi si fatti di rimontare e sconfiggere.

«Negli spogliatoi - dice il presidente Gian Maria Piacenza - io non me la sono sentita di dire a qualcuno aver battuto la fiacca. Abbiamo tenuto palla per 80'». E la posizione Giovanni Dellacasa, il mister dei biancorossi, comincia a vacillare e se l'Asti domenica prossima non porterà a casa un risultato positivo dalla trasferta con il Piobesi, quasi sicuramente farà le valigie. E' quanto fa intuire anche il presidente Piacenza: «La posizione di Dellacasa non è critica, non si innamoreremo più come con gli altri allenatori negli anni passati. E' giusto dargli qualche chance. Qualcosa non si è ancora amalgamato, ci vorrà tempo, ma intanto siamo già alla settima giornata». Sembra che si sia già anche il nome del ro: potrebbe Gianni Frara, l'anno passato al Nixa Millefonti che da calciatore ha militato nel Torretta e nell'Asti Tac.

Ancora volta sarebbe l'allenatore a pagare per i risultati che non eppure sarebbe estremamente sbagliato puntare i fucili sul giovane tecnico Dellacasa, che ha avuto il merito da poco di ridare un gioco alla squadra e di portare una ventata di entusiasmo che solo i risultati che arrivano stanno vanificando. E forse mai quest'anno una sterzata tanto brusca al timone biancorosso sarebbe altrettanto inopportuna.

La classifica: Internonrogalese, Pinerolo 11; Moncalieri Saviglianese, Fulvius 7; Albese, Saluzzo, Venaria, Piobesi 6; Novese, Rivoli 5; Ovada, Borgaro Torinese, Monferrato 4; Asti 3; Collegno 1.

Enzo Armando

PROMOZIONE: CANELLI E' LA SQUADRA

CANELLI. Continua inarrestabile la marcia vetta alla classifica del Canelli-Pneumelectric targato Franco Delledonne. Gli azzurri, dopo la «goleada» rifilata Luserna, hanno bissato il successo anche domenica, vincendo in trasferta sul difficile campo Villafranca Piemonte (TO). Con un gol realizzato Bastoni al 70', «spumantieri» hanno conquistato i due punti che gli permettono di proseguire indisturbati cammino al comando del girone «C» di Promozione, in compagnia della Fossanese.

il minimo scarto con cui gli azzurri si sono imposti, non deve far pensare ad Canelli rinunciatario, difensivistico e poco incline al gioco. La trasferta in terra torinese non era iniziata bene per la squadra di mister Delledonne. Giovedì, infatti, durante l'allenamento Cavanna si era procurato brutta distorsione (ne avrà per 20 giorni), «decapitando» il reparto offensivo. Con Maio e Travascio fuori per infortunio, l'attacco era da inventare. Con sapiente mossa tattica, spostando Tortolina in avanti ed affidando a Bastoni posizione più offensiva, con l'inserimento di Careglio in difesa, l'allenatore ha scompaginato i piani dei padroni di sin dalle prime battute.

Il risultato va stretto agli azzurri, che hanno avuto almeno due occasioni sui piedi di Tortolina e Manno la palla del raddoppio. Per Delledonne, comunque, prestazione positiva, sbavature e giocata con grande concentrazione. «Abbiamo ottenuto massimo risultato con il minimo sforzo - commenta l'allenatore -. per quanto si è visto in campo, meritavamo di più. Siamo riusciti ad imbrigliare il Villafran- centrocampo, imponendo nostro gioco ed i nostri schemi. Per un soffio non abbiamo chiuso la partita già nel primo tempo. Abbiamo dimostrato essere una formazione che fa gioco e che è molto pratica anche in trasferta, solo tra mura di casa».

Poi, il mister, per prima volta dall'inizio del campionato, si sofferma ad analizzare l'attuale posizione dei canellesi: «Dopo sei partite, mi sento di dire che questo Canelli non è un fuoco di paglia, ma la prima posizione graduatoria ampiamente meritata e conquistata».

La classifica: Canelli e Fos- 9, Astisport e Quattor- 8; Cavallermaggiore, Doglianese Luserna 7; Cheraschese 6; Pro Dornero, Real Moncalieri, Villafranca Carmagnola 5; Felizzano, Airaschese e Orbassano 4; Viguzzolo 3. **[gi. v.]**

SPORT FLASH

TERZA CATEGORIA

Calliano vince e conquista la

I risultati della quarta giornata del campionato di Terza categoria: Calliano-Voglio Serra 2-0; Cellose-Alplast 1-3; Cerro Tanaro-Mombercelli 2-1; Valfenera-Massimiliano Giraudi 3-5; Villanovese-Blue White 0-0; Vinchio-Annonese 1-3. La classifica: Calliano 7 punti; Alplast, Cerro 6; Massimiliano Giraudi 4; Vinchio, Blue White, Villanova 3; Voglio Serra, Mombercelli, Annonese 2; Valfenera, Cellese 1.

AMATORI

Giocatore frattura tibia perone in partita

Nel campionato amatoriale della Figc si è disputato il quarto turno d'andata. Da segnalare il grave infortunio occorso Ruello che, durante la gara tra Format Bar la Torre, si procurato la rottura della tibia del perone. Nel girone A si sono giocate: Amatori Canelli-Serravallese 0-1; Asti Granata-Lamp 2-0; Imperial Store-Castagnolese 2-0; Milan Club-Rocchetta Tanaro 5-0; Pizzeria Costa Azzurra-Amatori Incisa 1-2; Vetreria Ami Glass-Napoli Club 0-6. Riposava la Santostefanese. La classifica: Serravallese 7 punti; Amatori Incisa 6; Imperial, Astigranata, Milan Club 5; Napoli Club 4; Lamp, Rocchetta Tanaro, Amatori Canelli, Pizzeria Costa Azzurra 3; Santostefanese, Castagnolese, Ami Glass 1. Girone B: Autoscuola Torretta-Mazzola 0-0; Bar Naty-Cortazzone 2-1; Bosco-Moncalvese 7-1; Format Ip Amerio-Bar la Torre 2-1; Massimiliano Giraudi-Refrancorese 1-2; Pizzeria Il Pallo-Valpone 1-3. Riposava l'Isola. La classifica: Format 8; Don Bosco 7; Autoscuola Torretta, Valpone, Bar Naty 6; Bar La Torre 5; Isola 3; Refrancorese, Massimiliano Giraudi 2; Pizzeria Palio, Moncalvese, Mazzola 1; Cortazzone 0.

FIPT

Monalfungo è campione d'Italia di serie

Il «Monalfungo» è italiano serie (Fipt) di tamburello. La formazione astigiana ha conquistato, domenica, lo scudetto battendo il Capriano (Brescia), sul campo neutro di Caselle (Verona). L'incontro si è concluso dopo tre ore mezza gioco con la vittoria degli astigiani per 4 a 1 ai trampolini di spareggio. Le due formazioni avevano, infatti, chiuso la partita sul 12 pari. Il quintetto monalese, formato da Aristide Cassullo, Enrico Dellavalle, Paolo Cerrato, Fabrizio Pero Luciano Mussa, è stato protagonista di gara molto tirata sofferta, giocata intelligenza tecnica determinazione. Lo scudetto di B chiude stagione agonistica molto proficua per la polisportiva monalese, che quest'anno ha conquistato anche lo scudetto C Figt, con la formazione del «Valtiglione-Monale» e il titolo italiano «under 12».

PALLAVOLO

Esordio Il Gommone Coppa

E' partita sabato la Coppa Piemonte di pallavolo maschile, cui partecipano 27 squadre delle serie D e regionali. Quattro formazioni astigiane al via: Nautica il Gommone, Volley San Damiano, Libertas San Pietro e Canelli. Il girone A ha visto, nella prima giornata, il Volley San Damiano soccombere per 1-2, a Novara, di fronte ai locali dello Sourato, saltato l'incontro con la Libertas Alessandria che non si presentata. A Pino Torinese, la Nautica Il Gommone ha sconfitto per 3-0 l'Alpignano, mentre è uscita sconfitta per 1-2 dai locali. Nel girone B invece dove sono state inserite Libertas San Pietro e Volley Canelli, «sampietrini», per disguidi organizzativi, sono rimasti al palo Cuneo dove dovevano affrontare Alpitour e Arti Mestieri, i canellesi all'esordio casalingo contro Mondovì e Pinerolo hanno subito due sconfitte per 0-3. Prosegue intanto anche la Coppa Piemonte femminile che ha fatto registrare i seguenti risultati: Volley Futura-Plastipol Ovada 0-3 (6/15; 13/15; 3/15); Pallavolo Valenza-Volley Futura 2-1 (15/10; 8/15; 15/8). La Pgs Big in trasferta a Novi Ligure ha battuto per 2-1 le locali della Tessilnovi mentre è stata sconfitta per 1-2 dalla Folgore di S. Mauro Torinese.

TENNIS TAVOLO

L'Asti conquista il derby con Refrancore

Nel campionato di serie D2 di tennis tavolo si giocato sabato il secondo turno d'andata. In programma c'era il derby tra Asti B e Refrancore «B», vinto agevolmente dai primi per 5-1. La formazione astigiana ha schierato Solaro Senior, Serra Barbero. L'unico punto per i refrancorese è stato ottenuto da Carlo Frazzei. Rinviato invece l'incontro tra Refrancorese e San Salvatore Monferrato. La classifica: Ricle Acqui 4 punti; Asti «A», Asti «B» San Salvatore Monferrato 2; Esegi Torlono, Refrancore e Refrancorese 0.

Prima categoria, le astigiane stanno attraversando un momento favorevole

Il San Damiano allunga

E' ad un punto dalla vetta. La Nicese scopre bomber: Marchisio (3 reti domenica). In Seconda domina il Serravalle, mentre cresce il Nizza

ASTI. Titolo di copertina per il Rocchetta (campionato Il Prima categoria), che ha compiuto l'impresa della giornata sconfiggendo con il netto punteggio di 2-0 la capolista Sarezzano. Le reti sono state di Donia e Vairo e il risultato avrebbe potuto essere ancora più vistoso. la sesta giornata d'andata stato positivo per tutte le compagini astigiane: tant'è che l'unico risultato che può essere considerato negativo è stato l'1-1 del Costigliole sul campo del Pecotto, che occupa la penultima posizione classifica. La formazione di Ferla ha segnato su rigore Murello continua così la sua serie positiva, arrivata a quattro partite utili consecutive.

La vittoria più vistosa è venuta dalla Nicese, che ha sconfitto per 5-1 in trasferta (tripletta di Marchisio) il fanalino di coda Cambiano. Successo anche per il Sandamianferrere di mister Pasquali, che ha to con il punteggio di 2-1 il Comollo Novi e continua portanto la marcia avvicinamento alla vetta della classifica: solo più punto lo separa dal Sarezzano, che sarà il avversario domenica. I rossoblù affronteranno la primatista sul suo terreno e potranno contare sul neoacquisto Procopio, Canelli. Impegni casalinghi invece per il Costigliole, che giocherà con lo Junior Casale, e la Nicese con San Carlo. Il chetta invece andrà far visita al Trofarello.

In Seconda si giunti alla quinta giornata: nel girone N ha preso la testa della classifica, in perfetta solitudine, Serravalle, grazie alla vittoria (2-1) sul Villafranca contemporaneo pareggio della Poirinese sul terreno della Ro- Ma la situazione delle altre astigiane non è altrettanto hanno perso il Mazzola, 1-0 dalla Montatese, lo Junior Asti, secco 2-0 patito contro il Racconigi l'Isola, sconfitta per 2-1 dal Cervero casa. Gli isolani sono la sorpresa negativa del torneo in quanto, a detta di tutti, dovevano tra i protagonisti per la promozione invece languono nelle zone basse della classifica. Intanto dovrebbe arrivare un nuovo rinforzo: tratta di Burbello, proveniente dal Sandamianferrere. L'unica vittoria è giunta dal Napoli Club che si è imposto per 3-1 sul Saviglianese.

Nel girone O il Refrancore, di ottimo avvio di campionato, ha subito la sua seconda sconfitta consecutiva nel giro di quattro giorni: dopo essere stato battuto per 2-0 nel recupero con la Santostefanese, domenica è stato superato con un identico punteggio dall'Orzano. Al Nizza il derby la Castelnovese: 3-1 Il risultato. **[s. a.]**

La squadra ha convinto contro la Doglianese (1-0)

Astisport è ok

Azzeccate le scelte del tecnico Pandolfi. Carrara e Fusco bene in attacco e in difesa. Biasi super

ASTI. Un Asti Sport riveduto e corretto ha avuto ragione domenica di coriacea Doglianese per 1-0, grazie ad un rigore realizzato da Sorba. Al di là del risultato, che ha rappresentato la prima vittoria casalinga per grigiorossi, dopo pareggio una sconfitta, squadra astigiana ha mostrato quella personalità che sinora mancata. Merito anche mister Pandolfi, coraggioso in alcune sue scelte, che ha fatto tesoro delle esperienze passate; l'allenatore astigiano ha quasi completamente il volto della formazione: con Doglianese, al Comunale ancora imbattuta, ha impostato da libero Fusco, lasciando in panchina il giovane Degiovanni, esperimento già tentato in coppa Piemonte con il Comollo Novi. Il giocatore ha dato quel tocco di esperienza in più in un settore che non pre aveva

centrocampo ha schierato Trevisanutto il quale, nonostante non abbia acquicompletamente il ritmo partita, ha tamponato bene, rendendosi utile in fase interdizione. In avanti ci state le modifiche più vistose l'inserimento di Sorba, utilizzato da mezzala (Borsato invece l'anno passato lo preferiva me seconda punta) e del giovanissimo Carrara, attaccante sedici anni provenienti dal Don Bosco. Questo centroavanti in erba ha fatto vedere alcuni spunti da campione, deve ovviamente acquisire maggiore dimestichezza nella categoria, ma è un ragazzo che rappresenta un investimento per il future ed ottima stata la scelta di Pandolfi di dargli fiducia. va sottilineata la sicurezza di Biasi, il portierone scuola granata, acquistato dal Chievo autore nella ripresa di una parata decisiva su tiro da 30 metri. **[e. a.]**

Approda in discoteca l'alternativa al rap: è il suono della «nuova era»

Musica? Si dice «new age»

Sotto questa sigla si identificano melodie ovattate, suggerite dalle culture più diverse e ottenute con strumenti antichi. A questo stile si ispireranno le serate alla Cabala di Biella

La copertina compact «Powaqqatsi» di Philip Glass, tra i maggiori esponenti della «New Age» internazionale

LA musica delle nuove entra in discoteca. Quasi in sordina, i suoi suoni ovattati che la collocano all'opposto del rap o della sussultoria technodance.

Alla Cabala di Biella, da domani e per i prossimi giovedì, verrà dedicato uno spazio a questo genere musicale, il «New Age», che farà presto strada, come affermano gli esperti. Per questa serate riservata alla musica per nuova era, ci sarà in appoggio anche un concerto jazz.

Intanto in Piemonte già si affacciano all'orizzonte musicisti che stanno preparando registrazioni di «New Age». Così ad Asti Luca Frassetto lascia ogni tanto i canoni classici del rock, per dedicarsi alla tecnologia del nuovo suono in piena libertà di sensazioni, creando le tastiere. Con lui ci sono il tecnico Fabrizio Rizzolo e il chitarrista Giuseppe Baronio. Hanno già pronto il materiale per un compact: «Lynx».

Per questo inverno si prevede un massiccio attacco di «New Age» e «World music» dal suono ispirato alle melodie etniche eseguite da strumenti antichi elaborati al computer e abbinati ad una base di sintetizzatori.

Si dice che questa nuova espressione sia esplosa (ma comunque è stato un rumore melodioso), con l'era dell'Acquario. Un suono puro come l'acqua, che accetta solo la riproduzione in compact e non su vinile: il fruscio della puntina sul disco, anche impercettibile, può rendere «infedele», contaminato, l'ascolto.

Cosa si ascolterà nelle serate biellesi della Cabala? Pensiamo musica della «Windham Hill» che ha pubblicato, proprio in questi giorni, il compact «The First Ten Years», dieci anni di idee musicali «senza tempo né barriere», ispirate alla spiritualità e alla natura.

E ancora brani della «Global Pacific», un'etichetta che ebbe come prima base un cottage nell'isola delle Hawaii dove veniva prodotta la registrazione di un sound di mescolanze jazz e classica, usando strumentazioni ricavate dalle culture etniche di tutto il mondo.

Tra i nomi che balzeranno presto in prima linea nel panorama internazionale vi è John Gorka, che compone ballate folk, ispirazioni della provincia americana (Gogka vive, dopo un pellegrinaggio che l'ha portato in ogni angolo della terra, a Bethlehem in Pensylvania).

Poi David Arkenstone che, come annuncia nel titolo del suo nuovo prodotto, dice di essere «Citizen of Time», cittadino del tempo e si dedica all'«art electronica», con mescolanze di strumenti acustici. E ancora Philip Glass, con il suo compact Powaqqatsi

Ma anche il panorama italiano si sta popolando di nuovi interpreti «New Age», che lavorano in studio per ricavare sperimentazioni registrate. Come l'arpista Vincenzo Zitello (che sarà prossimamente ospite in uno degli spettacoli realizzati alla Cabala), oppure l'ex leader dei «Giganti» Mino Martino, l'oboista Roberto Mazza, i pianisti Alfredo Tisocco e Pino De Vita, il vocalist Roberto Lanesi.

E poi c'è il batterista Andrea Centazzo, che ha preparato «L'odissea dei suoni perduti», utilizzando come background voci di cetacei e delfini registrato in mare aperto, sovrapponendo sonorità e mescolanze di percussioni nordafricane e mediorientali.

Per restare in un contesto più commerciale, possiamo anche citare Angelo Badalamenti, che ha composto per «Twin Peaks» alcuni temi che molto hanno da spartire con la «New Age». Una musica ossessiva, ad esempio, e con dei fans di Laura Palmer, forse un caso a parte.

Qualcuno ha definito questo genere musicale con semplicità, qualificandolo «cinematografico», quasi fosse una colonna dal vivo. Non c'è lo schermo in discoteca e allora la musica si ascolta o si balla in un complice lento.

Si stanno preparando anche dei coloratissimi video d'appoggio, in funzione al tipo di musica diffusa nei locali. Ma attenzione: in questo caso è più il suono che sottolinea l'immagine. Bensì il contrario.

E' un'atmosfera che si può vivere ad occhi chiusi, più consona all'immaginario prodotto da una radio stereo che dalla tv o dal cinema. Proprio le radio Fm cominciano ad inserire nei loro programmi sempre più «New Age»: Radio «Dimensione Suono», ad esempio, o Radio Montecarlo.

Gli organizzatori di questi «giovedì New Age» alla Cabala spiegano che le ispirazioni vengono dai programmi di Nick «the Nightfly» e Johnny Angel: due protagonisti delle trasmissioni serali sulla frequenza di Radio Montecarlo.

Giovanni

TRASGRESSIVO, CARINO: NO. ASSOLUTAMENTE VOLGARE

DIVERTIMENTO. Soltanto divertimento. I responsabili del culetto d'oro» non vogliono sentire ragioni: il loro è «uno spasso». Altro che «sconcerie», altro che «cattivo gusto». Sono tutte illazioni, dicono, frutto di equivoci. Colpa del nome dell'iniziativa, del manifesto che la reclamizza. E' soltanto un «bel concorso», che gira l'Italia

L'ultima tappa è stata al «Palace», discoteca molto in voga nell'Alessandrino, tra Novi Ligure e Serravalle Scrivia. I responsabili del hanno affittato il locale per una e hanno proposto lo spettacolo a 350 persone: molti ragazzi, coppie meno giovani e anche due freschi sposi, Monica ed Eugenio, ventenni, ancora gli abiti della cerimonia.

La «regista». Laura Ferrini scrolla i lunghi capelli biondi. Poi attacca: «L'idea di organizzare "Miss culetto d'oro" è mia, lo faccio da molti anni per far divertire». Viene da Riccione: «L'ho sperimentata nella mia zona, è andata bene e ho cominciato a portarla in giro». Dovunque dice, sempre locali pieni. Poi ci ripensa: «Può capitare qualche serata vada male, ma la colpa è del locale». Piemonte e Liguria sono le zone «Qui la gente non esattamente cosa sia».

Lo spettacolo. Innanzitutto è un concorso, precisa l'organizzatrice. «Come "Miss Italia". Facciamo delle selezioni e ogni volta scelte tre ragazze che accedono alle prove successive, fino alla finale regionale e a quella nazionale». Detto così, è un ragionamento che fila. Ma vacilla si cerca di saperne di più. Dove le prossime tappe? «Non so, devono ancora essere fissate». E le regionali? «Vedremo». Quella nazionale? «Mah, forse in estate». Infine crolla quando Laura Ferrini ammette di «andare dove i locali sono disponibili».

La misa. Secondo Laura Ferrini sono state ragazze che volontariamente telefonano e si offrono quando vedono i manifesti. Sono della zona e lo fanno per divertimento. Chiunque può partecipare, anche a 60 anni». Dilettanti coraggiose o disinibite, quindi. Non «professioniste» dello spettacolo. Non sempre le ragazze contattate dall'organizzazione. Curiose, allora, le parole di Samantha, rimasta dietro le quinte dopo la sfilata. Ha 24 anni e abita a Milano. E di Milano è anche Valentina, vincitrice al «Palace». Ecco Samantha: «E' parecchio tempo che partecipo a questo concorso e così anche le altre ragazze. Andiamo nei locali e ci esibiamo senza paura. Io facciamo per divertirci, non ci pagano. Siamo quasi tutte studentesse, io mi occupo di architettura, e solo qualcuna lo fa per farsi notare».

Cattivo gusto e pornografia. Sono parole tabù per Laura Ferrini. Non c'entrano con il concorso che, ripeto, vuole solo divertire. Il divertimento consiste in sei ragazze con cappuccio nero, scarpe nere, guanti neri, Solo un'apertura, in corrispondenza del sedere, con ridottissimi tanga, questa volta di diversi colori. Sfilano sulla pista al ballo, singolarmente, poi in gruppo. «Guidate» la presentatore, si fermano davanti al pubblico fischia, lancia commenti coloriti, talvolta applaude. Ancheggiano, si piegano, cercano consensi ostentando le loro virtù. Difficile però non pensare al cattivo gusto quando un signore con i baffi allunga le mani, afferra ragazze all'altezza delle cosce, la trattiene, ma nessuno dell'organizzazione si fa avanti per fermarlo. Difficile non pensare alla pornografia quando una delle sei ragazze si stacca dal gruppo e ritorna in camerino. Trascorrono pochi minuti e sul palco sale Melissa, in vestaglia trasparente, reggiseno e slip. Comincia a ballare, vola via la vestaglia, poi il reggiseno. E il signore con i baffi rilancia: sale sul palco e si unisce allo spettacolo. Difficile credere che sia solo divertimento quando, scelte le finaliste, si elegge con gli applausi la vincitrice alla quale spetta premio: un bacio, naturalmente sul sedere, da una persona del pubblico. E chi, se non il signore con i baffi, ancora lui.

I commenti. Trentacinque minuti di concorso, poi il pubblico lascia il locale e giudica, a patto di non rivelare il cognome. Antonio, 31 anni, parla di «farsa, signore i baffi sicuramente d'accordo con gli organizzatori». Roberto limita la critica a un aggettivo, «squallido», e Alessandro rilancia con «mediocre». Massimo azzarda un commento di «simpatia», spalleggiato da un gruppo di ragazze, di cui fa portavoce Danila: «Carino, abbastanza volgare, ho visto di meglio». Giudizi molto diversi, commenti anche contrastanti. Strano, però, che nessuno pronunci la parola-chiave: divertimento.

Luca Ubaldeschi

A Torino una settimana particolarmente ricca per il teatro. Le proposte dei locali

Calindri, Poli e Valeri: su il sipario

Il popolare attore è all'Alfieri con il celebre «Indovina chi viene a cena», in coppia con la Feldman
Due interpreti femminili (all'Alfa e all'Erba) per «Donne in bianco e nero» e «Diario di cameriera»

IL film interpretato da Katherine Hepburn, Spencer Tracy e Sidney Poitier fu un successo: la versione in scena da Liliana Feldman e Ernesto Calindri sta riscuotendo pure lusinghieri consensi. «Indovina chi viene a cena?» è una delle tre proposte del teatro torinese per le prossime sorate, un percorso che tocca l'Alfieri, l'Alfa e l'Erba.

All'Alfieri è appunto in cartellone la teatrale del film Stanley Kramer, mentre le altre due sale ospitano rispettivamente «Donne in bianco» (con Lucia Poli) e «Diario di una cameriera» (con Valeria Valeri).

A «cena» Ernesto Calindri ha debuttato a Milano a ed ora, dopo Torino (la compagnia sarà all'Alfieri sino al 3 novembre), la commedia toccherà tutta l'Italia. La storia si snoda attorno ad un annuncio e una presentazione: l'annuncio di una figlia ai genitori che si sposerà e la presentazione del futuro marito: un medico di colore. Comprensibile imbarazzo dei due genitori (pur culturalmente preparati e antirazzisti dichiarati), ma alla fine tutto si accomoda. Per la serie vissero felici e contenti».

E veniamo alle due protagoniste femminili. Lo spettacolo che Lucia Poli ha scritto ed interpreta è in cartellone all'Alfa (sino al 27 ottobre). In scena c'è la donna a tutto tondo: quella comica e tragica, antica e moderna, innocente e sulfurea, angelo e demone. Il titolo «Donne in bianco e nero» riassunti gli opposti, i contrasti irrisolti. E Lucia Poli sarà di volta in volta la donna delusa, la mattacchiona, la sofisticata, la disperata.

La proposta torinese, «Diario di una cameriera» (sino al 27 ottobre), è tratto da testo letterario del '900 francese. E' la storia servetta, Valeria Valeri, appunto, che conta la esperienza a servizio di una serie di squallidi e ipocriti padroni, immagine simbolo della borghesia fine Ottocento. **[d. cab.]**

Spencer Tracy nel film del 1967: ora questo è di Calindri

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67 — **Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare — Col. Non viet. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77 — **Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52 — **The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22 — **Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24 — **Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27 — **Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a — **Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a — **Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gioo 5 — **Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9 — **La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Eliseo Grande p. Sabotino — **La leggenda del re pescatore** Or.: 15; 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino — **Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino — **Zitti e** Non Viet. Or.: ; 18,10; 20,20;
Empire p. Vittorio Veneto 5 — Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57 — **Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ideal c. Bacchiglione 4 — **The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
King Kong Cinestudio v. Po 21 — **Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Lilliput v. XX Settembre 15 bis — **Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico — **Una spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; ,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7 — **L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7 — **The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21 — **A proposito di Henry** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale — **Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15 — **Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina — **La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Ap.: 14,45; Film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Accursi 2 — **Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 396 — **Le avventure di Rocketeer** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello — **Hansel e Gretel** 25/29/31 ott., 5/7 nov. ; 27 ott. F. Inf. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4 — **Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73 — **La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 889.8034-850.5185
Carignano p. Carignano 6 — **Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano Interludio. Inf. 547.62.48-544.582
Erba c. Moncalieri 241 — **Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. Biglietteria ore 9/12-18/22
Teatro M v. S. Teresa 10 — **Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9 — **Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
all'occhiello, show
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale tanti**
24 — **La F.B.I. oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles: Ospedale Nord**, telefilm

Telecupole
17,30 **Heidi**, cartone
18 — **Cuore di Marco**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Mondo**, rubrica
20,30 **Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?**, film
Tg 4
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
Trentaminuti, rubrica
20,30 film
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il postino suona sempre due volte**, film

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Il principe della**, telefilm
20,30 **Il tesoro**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **La cavalletta**, film
1,40 **Colpo grosso**, quiz

Supersix
17,55 **Ippo Tennaso**,
18 — **Pinocchio**, cartoon
19 — **Tgg special**
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American Business English**

Erreuno Tv
18,55 **flash**
19 — **Il tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ramaka**
22,05 **Tg sera**
22,30 **sport**

17 — **Ryu il ragazzo della caverna**
17,30 **Pet**
19,30 **Alluvionevia**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **La casa sulla scogliera**, film

Telebiella
20 — **Documentario**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **Sanford**, telefilm
20,15 **Film**
22 — **Bianco e nero**
23,30 **Del Tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **Grp monitor**, notiziario

E 21 Network
15 —
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, novela
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
18 — **Il Palazzo risponde...** incontro con gli Amministratori Locali in studio G.P. Brizio Reg. Piemonte
18,25 **Celebriamo la parola**
18,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Musica indiavolata**, film
22,30 **Speciale Telesu: Exploit Mania**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
— **Cartoni junior**
Agente Pepper, telefilm
La schiava bianca, teleromanzo
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **ni**, la parapsicologia
1,30 **Informa 7**, notiziario

Eventuali e variazioni nei programmi sono causati tempestiva comunicazione

Da sabato a Nizza la storica fiera di San Carlo

Protagonista il rock

Giovedì 31 suonerà Marcos Lopez, componente dei Duran Duran Altri appuntamenti con il revival Anni 60 e serate di piano bar

NIZZA. Marcos Lopez, ex batterista dei Duran Duran, si esibirà in concerto alla Fiera di San Carlo il 31 ottobre. E' l'avvenimento centrale del cartellone degli spettacoli fieristici: nel salone ricavato tra gli stand di piazza Garibaldi, musicista, accompagnato da alcuni giovani artisti astigiani, si presenterà in «The magic night of musica». E' un'occasione importante per il pubblico astigiano e per i fans del celebre gruppo, sciolto da qualche anno dopo aver dominato la scena del pop internazionale all'inizio degli Anni 80. Marcos Lopez, che è inglese a dispetto del nome esotico, ha accompagnato per molto tempo i Duran Duran in tournée. In questo periodo è in Piemonte per incidere un lp di disco music e con la collaborazione dell'agenzia pubblicitaria astigiana, «Ekips», ha accettato di esibirsi in questo spettacolo.

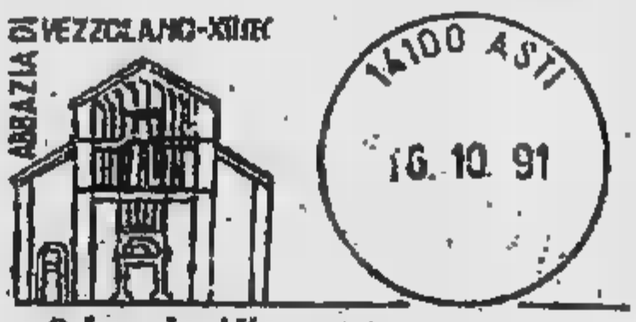
Il concerto di Marcos Lopez è la punta del settore spettacoli della Fiera di san Carlo. Per il resto, gli organizzatori si sono affidati alle capaci mani di alcuni giovani pianisti per accompagnare serate tranquille, all'insegna della buona e della degustazione dei vini locali.

Non mancherà un tocco di rivival: sabato 26, giorno di inaugurazione della Fiera, saranno alla ribalta i magici Anni 60. Alle 21, il cantante Frank Taffaro proporrà i maggiori successi di quel periodo. Saranno un'ottantina gli stand della Fiera, a dimostrare la vivacità commerciale della città. La sera, l'area espositiva si trasformerà in un punto di incontro per i nicesi. Ad allattare il pubblico, ogni giorno due con menù diversi, cucinati dallo chef Mario Bonzi per il ristorante Savèna. Tutti rigorosamente a base di prodotti dell'agricoltura locale, accompagnati dai vini della valle Belbo. Negli intenti degli organizzatori, la Fiera per una settimana diventerà il «salotto» della città: oltre a quelli dei commercianti, ci saranno stand di varie associazioni, dal Club C. B. Belbo che si occupa di Protezione civile, alla Croce Verde, all'Anita, gruppo di volontari per la tutela degli animali.

Anche quest'anno non mancherà lo Sci Club che domenica sera ospiterà nel suo stand gli atleti della nazionale Carlo Gerosa, Barbara Merlin, Fabio Decrignis, Luca Pesando e Gianfranco Martin.

Enrica Cerrato

ANNULLI POSTALI MADE IN ASTI



a 2 km. da Albugnano

ASTI. Le lettere inviate dall'Amministrazione provinciale faranno «pubblicità» ai beni culturali. E' un'iniziativa che si avvia in questi giorni, ma che ha avuto già alcune anticipazioni quest'anno.

In cosa consiste? Risponde l'assessore alla Cultura provinciale Gian Marco Rebaudengo: «Sarà il sistema di affrancatura meccanica a portare il messaggio. Accanto al bollo postale ci sarà un disegno che contribuirà a diffondere la conoscenza del patrimonio culturale astigiano».

In questi giorni la posta in partenza dal palazzo della Provincia avrà un disegno dell'abbazia di Vezzolano, disegnato da Gianfranco Monaca, operatore culturale astigiano e disegnatore (basti ricordare i due volumi a fumetti su Asti e Alfieri editi dalla Cassa di Risparmio di Asti). Due brevi informazioni lo corredano, la data di attribuzione, il dodicesimo secolo e la distanza da Albugnano. La facciata dell'abbazia apparirà sulle buste della Provincia dal 15 ottobre fino al 31 dicembre, poi sarà sostituita da altri soggetti: all'assessorato stanno pensando alle chiese romaniche (di cui sarà ristampato il volume pubblicato dall'Amministrazione provinciale entro la fine dell'anno), le meridiane e i soffitti di gesso impiegati nell'architettura tradizionale del basso Monferrato. La portata della proposta è notevole: basti pensare che ogni anno l'amministrazione provinciale spedisce circa 30 mila lettere.

«E' un'iniziativa modesta - commenta Rebaudengo - ma crediamo significativa per l'approccio di divulgazione che in questo modo si vuol dare del patrimonio artistico astigiano, possibilmente in coincidenza con le nostre iniziative».

L'idea diventerà probabilmente una piccola ghiottoneria per i filatelici, a caccia di iniziative singolari. Per loro ci sono già due timbri postali da collezione: quello preparato per ricordare il frate musicista, padre Giacinto Burroni, a ventidue anni dalla morte, e il raduno delle bande astigiane a Viale, preparati da Giancarlo Cocito e Pasquale Riso.

[a. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Lux
T. 54.147. 20/22,30. L. 8000
17/18,45/20,10/22,
Do. 15/17/18,45/20,10/22,30

Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contestatario e superattivo si batte gagliardamente per Bush, attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Politeama
Fer. ap. 20, ult. 22,30
17/18,45/20,10/22,30
Fest. 15/17/18,45/20,10
Lire - L. 8000 posto

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, arse maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica di musica, ghe e volontà autodistruttiva. V. 2h20' **Biografico**

Ritz
Tel. 50.085, Fer. 20/22,30
17/18,45/20,10/22,30
fes. 15/17/18,45/20,10/22,30
Lire 6000 posto unico

Il muro di
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V.

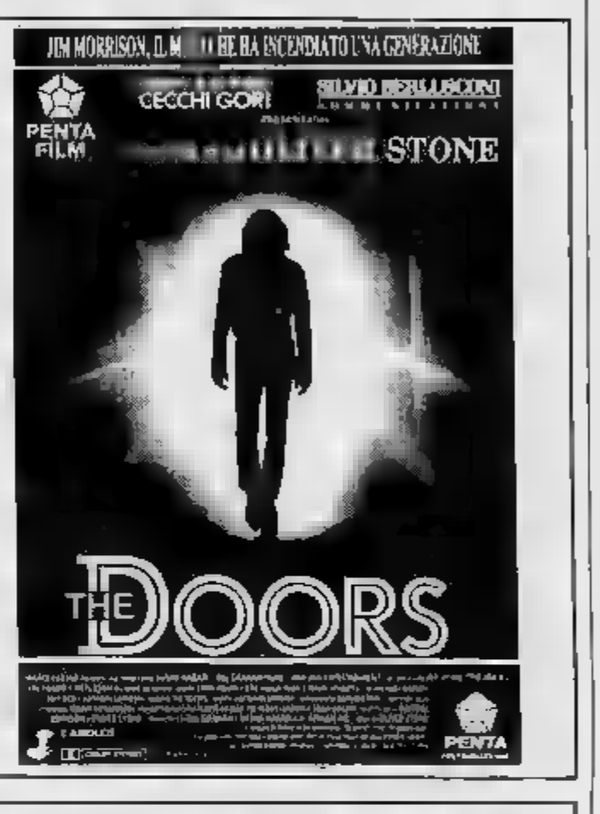
Splendor
Tel. 55.040
Orario: 20/22,20
festivi in. 15 ult. 22,20
Lire 5000/5000

L'avventura Rocketeer
di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie pronte a tutto. N.V. **Avventura**

Film
Or.: fer. 20,30/22,15
Festivi: ap. 20,30

Sociale
Tel. 701.496
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30

Film erotico



DICONO DI LUI

di Armando Brignolo

SARACHET

Ciclista e poeta

Guido Saracco visto da Ghigliorio

«La me leva la porta in numer stran, che tuti s'na frega con la carta n'mano» (La mia leva porta un numero strano, che tutti fregano con la carta in mano). E così Guido Saracco, per gli amici «Sarachet», dice, una ironica rima, di essere nato nel 1916. Del personaggio «Sarachet», che tutta Asti conosce per le sue imprese e per la carica di umanità. E' stato corridore ciclista ai tempi del grande Gerbi, insegnante di musica e compositore, animatore di incontri e feste popolari. Ora suona in un complesso che si esibisce in una tv locale. Da sempre scrive poesie in astigiano. Per ogni avvenimento tira fuori il sonetto e il «malloppo» delle sue rime, messe insieme negli anni, è un testo di storia per la città.

«Sono nato a Varigliè e da Asti non mi sono mai mosso - racconta -. Ho 60 anni lavoro per conto mio. Ancora adesso la mia giornata lavorativa è di 9 o 10 ore». Sarachet è anche famoso per le biciclette che costruisce e per essere l'inventore di marchingegni più curiosi. Sostiene di essere nato con il bernoccolo della meccanica. «Ero destinato a fare il sarto perché i bisnonni di mio padre avevano una sartoria a Moncarletto, Revigliasco e Vagliorano. Ma io preferivo l'officina di mio materno che faceva il "sarun" (il carradore). Sono cresciuto in mezzo a lime, forge e martelli».

Nel '37 è militare, nel Genio radiotelegrafisti, e clarinettista della banda del corpo; nel '40 richiamo alle armi. Poi avanti nuovo con il lavoro: «Mi sono messo a costruire cambi e a riparare bici». Guido S racconta la sua vita, le sue esperienze, le emozioni, soprattutto, dice, «è stata importante la lezione che ho imparato dalla gente». E la vita di Sarachet meriterebbe un libro, da leggere come racconto d'avventure o come strumento pedagogico. Potrebbe dare molti consigli, c avvicinare alla musica per aumentare la «sensibilità d'animo» o imparare un mestiere, uno qualsiasi ma bene, perché la sicurezza del lavoro sta nella specializzazione. La musica di Sarachet è quella delle bande e delle orchestre liscio. «La musica moderna la rispetto - dice - ma il mio orecchio non è abitua. La nost un'altra risonanza, mette il fuoco nelle gambe, è come un gergo: tra ci si capisce».

Guido Saracco custodisce gelosamente gli attrezzi di tutti i mestieri, raccolti negli anni. Non vuole che vadano persi e pensa a un museo, anche se gli manca un locale adeguato. «Ho pensato al Michelerio. Lì il museo si potrebbe fare, con una scuola di arti e mestieri». Continua a parlare, a tirar fuori idee. Sarebbe davvero un libro. Allora Sarachet decide di chiudere in bellezza. Tira fuori un clarino che ha costruito con una marmitta di moto e una zucca essicata e intona un valzer. E fa venir voglia di ballare.

APPUNTAMENTI

ASTI

Presentazione al Centro Yoga

Si terrà stasera alle 21 al Centro Yoga di piazza Cattedrale la presentazione del libro «L'ateo credente» pubblicato dall'editore Psiche di Torino. Il volume sarà illustrato dall'autrice, Marigold; seguirà dibattito. L'ingresso è libero.

Scultura di Antelmi a S. Michele

Prosegue nella ex confraternita di San Giuseppe in piazza San Martino la mostra dal titolo «Maschere & mascheres» dello scultore Angelo Raffaele Antelmi. E' aperta tutti i giorni dalle 17 alla 21 fino al 26 ottobre. Ingresso libero.

Mostra sul gesso al «Ridotto»

Prosegue nel Ridotto del teatro Alfieri la mostra sul gesso «Lavorazione e impiego nell'architettura tradizionale del Basso Monferrato». L'esposizione è organizzata dal M nazionale di arti e tradizioni popolari, da alcuni studiosi astigiani e gruppo culturale Pietra Cagnola di Cocconato. Resterà aperta fino al 27 ottobre. Dal lunedì al giovedì: 9-14/15-18; venerdì: 9-14; sabato 9-12/15-18.

MONCALVO

Cena con il tartufo bianco

Prosegue giovedì 24 ottobre la «Rassegna della cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del Monferrato». L'appuntamento è per le 20,30 al ristorante «L'ametista» in piazza Antico Castello a Moncalvo. Il menù, numerosi piatti al tartufo, viene proposto a 70 mila lire e si può prenotare al 91.423.

MONCALVO

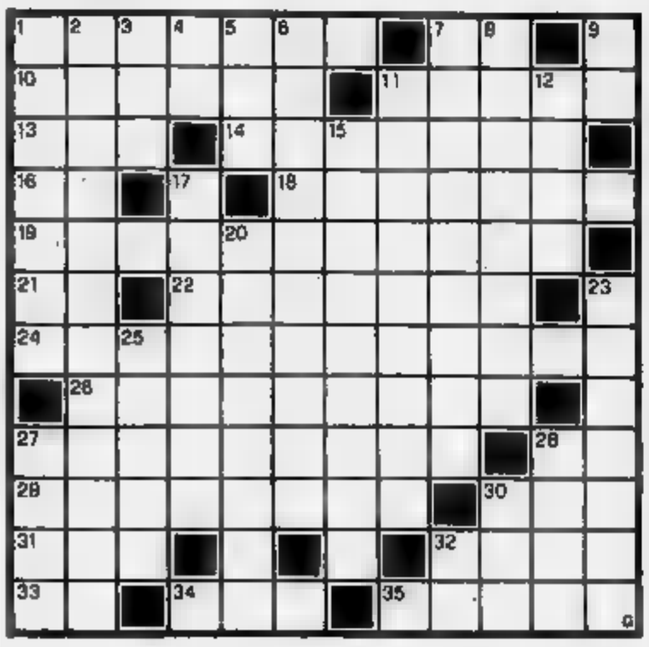
Teatro in dialetto al Comunale

Prosegue sabato alle 21,15, al teatro comunale di Moncalvo la rassegna di teatro in dialetto. In cartellone la compagnia «Genova spettacoli» che porterà in scena «L'avvocato Garbuglio» di Oscar Gardini. Ingresso 14 mila lire (primi posti), 10 mila (secondi) e 5 mila (terzi).

«Sette giorni della gastronomia»

rassegna «Sette giorni della gastronomia astigiana» propone un appuntamento per venerdì 25 alle 20 al ristorante «Al Gottardo» in località Vezzolano Albugnano. Il menù (con piatti come risotto ai porcini e fritto misto alla piemontese) costa 45 mila lire e si può prenotare allo 011/987.09.14.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Lo è una risposta... sfuggente. 7. Nota musicale. 10. Ignazio, l'autore di «Fontamara». 11. Manufatto stradale, 13. Pubblico Registro Automobilistico (sigla). 14. Consenso, approvazione. 16. Congiunzione latina. Un'arte figurativa. 19. Primitivi, grezzi, rozzi. 21. Taranto sulle targhe. 22. Un pesce... stretto stretto. 24. Discostarsi di parecchio. 25. Chiedere l'elemosina. 27. Così finiscono molti manoscritti in redazione. 28. Il «promesso» di Lucia Mondella (iniz.). 29. lontano parente. Avverbio di tempo. L'orecchio nei prefissi. 32. Cadono nel solco. 33. Introduce un'ipotesi. 34. Il garage casa. 35. Provincia piemontese.

VERTICALI: 1. la mano del perito. 2. Lo stesso che potenzialmente. 3. Parte d'un edificio. 4. Sud-Ovest. 5. Istituto Nazionale delle Assicurazioni (sigla). 6. Lo è l'ora del tramonto. 7. Contadini... in quota. 8. Lo è l'Italia della Sicilia e della Sardegna. 9. Particella nobiliare. 11. Con i capelli in ordine. 12. Animali da riproduzione. 15. Difendono i lavoratori. 17. Quadrupede della prateria. 20. Gruppo di popoli africani di stirpe sudanese 23. Il mestiere di Stradivari. 25. Abile, pronto, svelto, veloce. 27. Disordine sommo, marasma. 28. Famose quelle del Petrarca. 30. Un alto ufficiale (abbrev.). Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

F	R	A	C			P	A	S	Q	U	A	
R		R	I	S	V	O	L	T	O		V	
A	G	A		C	E	L	L	A		S	A	
N	U		P	A	R	M	E	N	S	I		
T		C	A	N	T	O	N	A	T	A		
U		O	S	T	I	N	A	T	O			
M	A	S	T	I	C	A	T	O	R	I		
I	N	T	O	N	A	R	E		I	R	O	
	C	O	R	A	L	E		O	E	A	N	
D	O	N	A	T	E		M	O	L	T	O	
	N	I	L	O		M	I	L	L	E	R	
G	A		E		R	E	G	L	A		E	

IL PIACERE È NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DALLE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire questo piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre di torsione.
E gli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.
Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta da noi a L. 17.700.000 chiavi in mano.

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

RENAULT 19 LIMITED.

Garanzia 8 anni anticorrosione. *Da FinRenault nuove formule finanziarie. Renault sceglie lubrificanti* **elf.**

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Mazzini 7 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - 0173 361.717
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

PACINI
CUNEO
V. Valle Po 92
M. OLMO - 0171 412.623

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656

EXPO CASA TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI EUROPIU'

GENOLA - Via Frassineto, 4
MANTA - S.S. Laghi Avigliana, 88
CARAGLIO - Via Div. Cuneese, 10B
CUNEO - (Video Center) C.so Nizza, 93
CARMAGNOLA - Via Gobetti, 21

EXPO CASA TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI EUROPIU'

DAL 1° OTTOBRE E' GIA' NATALE

Vieni nei Centri EXPO scoprirai come è facile un bellissimo regalo di Natale. Infatti per ogni 50.000 lire di spesa riceverai un bollino da applicare ad un'apposita tessera. Quando la tessera sarà riempita solo in parte resterà da fare: scegliere il regalo che ti piace più a Natale, puntualmente, lo riceverai.
Non ci sono limiti di spesa, puoi fare tutti gli acquisti che vuoi e, grazie ai bollini accumulati, scegliere anche più di un regalo.
Dillo anche ai tuoi amici, nei Centri EXPOCASA il Natale comincia subito.

FANTASTICI REGALI PER CHI ACQUISTA NEI CENTRI EXPOCASA

AIWA | Candy | GRUNDIG | IGNIS | IMETEC | Moulinex | NOKIA | PHILIPS | PHILIPS Whirlpool | REX | riber | SHARP | SONY | TEFAL | Zoppas

AUT MIN

bofetti
E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via 149
Tel. 0172/69804, 60005

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì Ottobre 1991 — 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GGG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
mita

CUNEO

Sono quasi 500

Oggi e domani chiusi tutti i distributori

I benzinai della «Granda» resteranno anche il 19, 20 e 21 novembre e dal 23 al 26 dicembre. A PAGINA 37

SCARNAFIGI

Per le elementari

Referendum ha vinto il «no»

L'83,8 per cento degli elettori sono stati contrari alla costruzione delle nuove scuole in piazza Europa. A PAGINA 37

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

In discoteca musica «New age»

In italiano significa «nuova» e indica sonorità morbide, ispirate a varie culture, da età dell'Acquario (nella foto un manifesto di Woodstock, 1969). SERVIZIO DI Giovanni Barberis A PAGINA 42

SALUZZO

Ieri al Foro boario

Massaggiatrice accoltellata da tre uomini

E' stata aggredita da tre individui incappucciati all'uscita dalla palestra. E' riportato lievi ferite. A PAGINA 37

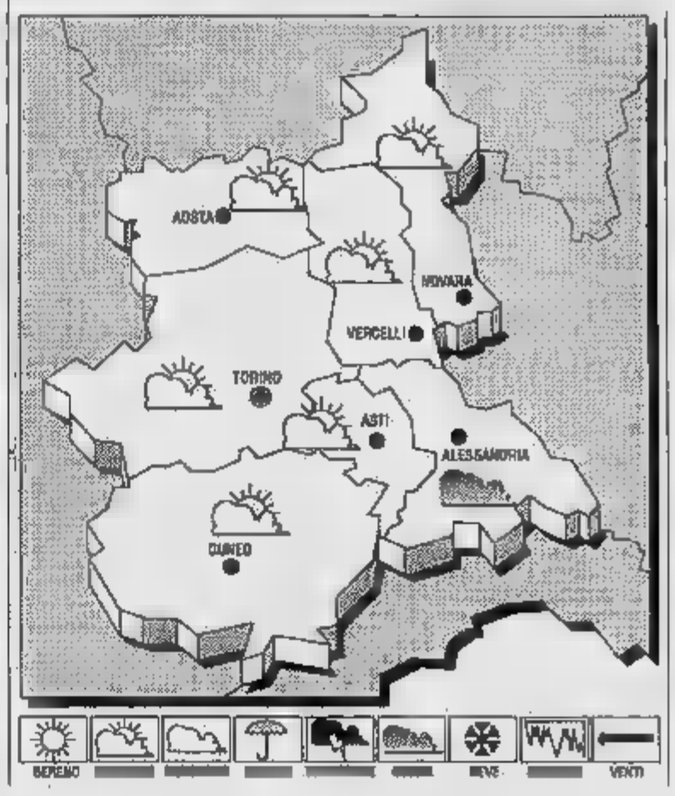
ALBA

Il «caso» di maggio

Calciatori interrogati per il doping

Sette giocatori, tecnici e massaggiatore ascoltati ad Alessandria per il caso scoppiato il 12 maggio. A PAGINA 28

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Aria fredda, proveniente dal mare di Norvegia, continua ad affluire sul Mediterraneo centrale e confluisce, sul Meridione d'Italia, aria umida africana.

PREVISTO Sulle regioni centro-settentrionali generalmente poco nuvoloso. Al nuvolosità variabile temporanei addensamenti accompagnati da isolati rovesci anche temporaleschi. Venti: moderati settentrionali. Temperatura: senza notevoli variazioni, valori inferiori alla media.

TEMPO. Molto nuvoloso e coperto precipitazioni estese anche temporalesche e nevose sui rilievi alpini appenninici a quote anche basse.

IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 13; min: media: 10

UN ANNO FA
Max: 15; min: 5; media: 10

IN PIEMONTE

Torino 14	Novara 16
Alessandria 13	12
Asti	Vercelli 14

Il sorge alla 6,53; tramonta alle 17,34. La Luna si leva alle 16,39; cala (il giorno successivo) alle 8,56.

Oggi una nuova protesta contro i ritardi nella costruzione della variante

Corteo per la circonvallazione

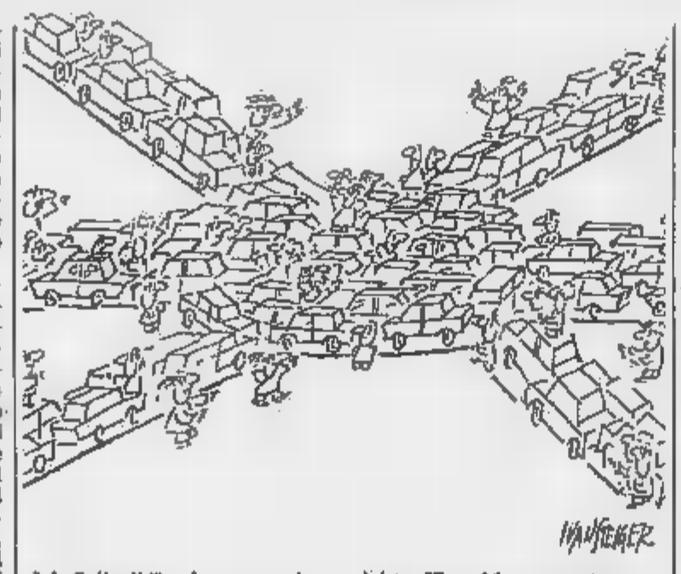
Dalle 12,30 alle 13,30 a piedi e in auto i soci del Comitato cittadino percorreranno a passo d'uomo i corsi Monviso e IV Novembre. Il sindaco di Cuneo: «Ci sono progetti già avviati dal Comune»

Ai cuneesi non bastano le promesse

GIA' qualche tempo fa - in occasione del sondaggio promosso da «La Stampa» - l'89,5 per cento dei cuneesi si dichiarò favorevole alla costruzione della circonvallazione, ritenendola un'opera di primaria importanza per la città. L'82 per cento sostenne la necessità di chiudere il centro al traffico pesante. Finora nessun cantiere è stato aperto per risolvere i problemi della circolazione. Il Consiglio comunale ha approvato due progetti, ma non si sa quando arriveranno i soldi. Intanto continua a «slittare» l'apertura del maxiparcheggio sotterraneo in piazza Boves.

CUNEO. Il Comitato «pro circonvallazione» ci riprova. Oggi dalle 12,30 alle 13,30 l'associazione ha organizzato un «corteo di protesta» che partirà dal piazzale dell'istituto tecnico industriale «Mario Del Pozzo» in corso Monviso e proseguirà - a piedi e in auto - in corso IV novembre, fino al piazzale degli Amicis, adiacente al semaforo del viadotto Soleri.

«Intendiamo protestare - spiega Celso Bertola, presidente del Comitato - contro l'inerzia della amministrazione cittadina nell'avviare concretamente la variante esterna, approvata il 19 dicembre dello scorso anno. Nulla o quasi è stato fatto per dare attuazione a quell'ipotesi progettuale. Il piano prevede la costruzione di tratti di strada: dovrebbero congiungere la statale 20, all'altezza della testata nord del viadotto Soleri, con la 22 «di Valle Maira». All'altezza della futura area artigianale si sarebbe realizzato un ponte sulla Stura, la salita l'altipiano l'inserimento sulla statale del «Colle di Tenda» poco prima del cimitero di San Rocco Castagnaretta.



«Con una relativamente modesta - continua Bertola - si sarebbe risolto il problema del traffico. Ma a quanto pare l'ipotesi non è stata assolutamente presa in considerazione, sebbene approvata all'unanimità dal Consiglio comunale. IV novembre transitano giorno 1400 tir e mezzi pesanti, oltre 2500 auto. E' una situazione insostenibile.

Alcuni aderenti al progettano anche di dare vita a serie di manifestazioni «selvagge»: a sorpresa, gruppi di quattro o cinque auto percorreranno ai venti all'ora, nelle ore di punta, IV novembre e corso Monviso fermandosi a ogni attraversamento pedonale. Il comitato pro circonvallazione chiede inoltre che venga «precisato quanto è stato effettivamente fatto per dare attuazione all'ipotesi di variante».

Replica il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi: «La situazione è già difficile. Con questo tipo di protesta si fa altro che esasperarla, senza prendere della predisposizione un progetto di circonvallazione, del inserimento nel piano triennale del ministero dei Lavori pubblici e nella domanda al ministero dell'Ambiente per il nulla osta necessario per l'inizio dei lavori». (g. p. m.)

Infermiera di Cuneo, 20 anni

Muore in auto contro camion

FOSSANO. Stava rientrando in auto dal turno di lavoro prestato all'ospedale fossanese, ma la sua «Polo» s'è schiantata contro un camion uccidendosi. La vittima è Nadia Angeli, 20 anni, che abitava a Cuneo, in via Schiapparelli 38. Lavorava come allieva infermiera professionale all'ospedale di Fossano. Era figlia di un insegnante elementare e di un'esperta di radiologia, lascia anche un fratello.

I fatti. Verso le 7,40 di questa mattina, a bordo della sua vettura, la ragazza era diretta verso Cuneo, dopo aver concluso la notte lavorativa. Nella zona compresa tra le due frazioni di San Sebastiano e Murazzo, per cause da stabilire esattezza da parte della polizia stradale di Cuneo, ha perso il controllo del mezzo, che si è scontrato frontalmente con un camion della ditta «Malanchino» di Centallo, condotta da Giuliano Bottero, 44 anni, di Centallo.

Nadia Angeli, soccorsa dai vigili del fuoco e Croce Rossa di Cuneo e Fossano, è stata trasportata con l'elicottero all'ospedale del capoluogo, dove, malgrado il disperato tentativo per salvarla fatto dai medici, è morta dopo qualche ora. L'autista ha riportato lievi ferite: guarirà in cinque giorni. (r. s.)

Nadia Angeli

La temperatura di questi giorni è scesa oltre la soglia minima degli ultimi trent'anni

Il gelo sul Piemonte, ma non è da record

Il commento del meteorologo: «La brusca variazione ci ha colto impreparati». Scongiurata una nuova ondata di maltempo. In Piemonte il termometro risalirà nel fine settimana. Escluse, per ora, precipitazioni

DOPO aver fatto registrare quantitativi di pioggia molto superiori al normale valore pluviometrico del mese, tanto da risultare il più piovoso dell'ultimo decennio, ora è il freddo che tiene banco ed attanaglia in una morsa di gelo le vallate alpine e le cime più alte della dorsale appenninica. Temperature notturne piuttosto basse, di alcuni gradi al disotto della norma, si registrano un po' dovunque ma non sono tali da raggiungere e eguagliare i valori record degli ultimi 30 anni.

Ad esempio il valore di 1 grado registrato la scorsa a Torino è ancora distante dal record di meno 2,6° quale valore estremo del mese. Il freddo di questi giorni del non è una sorpresa; nel profilo climatico di ottobre infatti contemplate le prime folate di aria fredda che di solito preludono all'avvento di un tempo freddo, anticiclonico, come quello che da qualche giorno si è instaurato sulle regioni settentrionali. Le temperature notturne piuttosto basse sono da attribuirsi alla perdurante circolazione di aria fredda, anche in massima parte all'irraggiamento notturno che raggiunge la massima intensità appunto in presenza di cielo sereno ed aria limpida.

TEMPERATURE minime assolute

1891	—11,8
1893	—12
1907	—11,3
1926	—10,7
1954	—16,8
1956	—14,7
1963	—13,7
1971	—14,2
1985	—12,2

Va sottolineato prima di tutto che questo freddo, contrariamente a quanto si possa pensare, è giunto in ritardo rispetto alla norma climatica ed è arrivato dopo un periodo in cui il perdurare delle correnti umide meridionali ha consentito alla temperatura di valori superiori alla norma. Insomma la brusca variazione di temperatura ci ha colto impreparati. Inoltre, e qui si può parlare di eccezione, l'entità dell'aria fredda ed il suo perdurare è tale da imporsi, oltreché sull'Europa, gran parte dell'area mediterranea. Ad ottobre la neve sull'Etna è un'eccezione. Intanto sul Nord Europa si è già delineata un'altra incursione di fredda ma avrà come obbiettivo la nostra penisola. Pertanto è da ritenere scongiurata una ondata di maltempo, quanto meno sul versante occidentale della penisola dove tuttavia non si escludono degli annuvolamenti irregolari.

Invece un cambiamento significativo della circolazione sferica è per la fine settimana quando, alle spalle di aria fredda si andranno sostituendo correnti di aria temperata umida provenienti dall'Atlantico. Domenica sono probabili piogge in Liguria e qualche nevicata sulle Alpi. Ad e sulle zone planeggianti del Piemonte sono da escludere le poiché, già nel della giornata di sabato, l'insorgenza di venti meridionali consentirà un temperatura. Se mai nella peggiore delle ipotesi potrà cadere qualche goccia di pioggia. In ogni caso andremo ad una nuova situazione metaeorologica che metterà al non escluderà la pioggia in pianura e la neve Alpi.

Marcello Loffredi

Le salme di dieci soldati di leva morti in un campo di concentramento tedesco

Sepolti nel Cuneese dopo 50 anni

I resti saranno custoditi al sacrario militare di Redipuglia fino alla cerimonia del 3 novembre
Erano partiti alla fine del '41. Dalla Russia non hanno fatto ritorno 5500 alpini della «Granda»

CUNEO. A 46 anni dalla fine del conflitto mondiale, un comunicato della Regione militare Nord-Ovest ha informato che il ministero della Difesa - Commissariato per le onoranze ai Caduti in guerra - farà rimpatriare entro la fine del corrente mese i resti dei soldati italiani sepolti nei cimiteri di Zeithain (Germania) e di Fomichinskij (Urss). I resti saranno custoditi temporaneamente presso il sacrario militare di Redipuglia ove il 3 novembre, alle 10, sarà reso omaggio ai Caduti». Le cassette con i resti, che arrivano a gruppi all'aeroporto militare di Rivalto, dopo la cerimonia saranno a disposizione dei congiunti che intendono seppellire i loro cari in tombe private.

Erano partiti nel 1941 e nel '42 per fare la guerra che capivano, contro un nemico che non conoscevano e quindi non potevano odiare: in Russia, in Grecia, in Jugoslavia, in Albania, in Africa. Tornano a casa dopo mezzo secolo, poveri resti, chiusi in cassette metalliche, con la bandiera tricolore e un fiore. Non ci sono ad accoglierli madri e padri, morti da tempo; solo poche vedove che erano state lasciate giovani spose o che sono invecchiate nel dolore e nell'inutile attesa.

Sono nove i militari provenienti dal cimitero campale sovietico: 7 della provincia di Alessandria e 1 di Savona; dalla Germania rientrano le salme di 36 soldati morti nel campo di prigionia nazista di Zeithain. Di questi ultimi, 3 sono della provincia di Savona, 2 di La Spezia, 1 di Imperia, 1 di Genova, 3 di Vercelli, 4 di Novara, 2 di Asti, 2 di Alessandria e 10 della provincia di Cuneo. Complessivamente tornano i resti di 45 militari; prima della fine del mese i «rimpatriati» del Piemonte e della Liguria dovrebbero essere un centinaio: una goccia nel mare dei Caduti sui vari fronti e in prigionia.

Solo dalla Russia sono tornati circa 85 mila militari e appena 14.500 sono stati identificati: 5 mila sono i sepolti in cinquanta cimiteri in terra sovietica, ma non si saprà mai quanti sono finiti nelle fosse comuni in seguito alla ritirata del gennaio '43 e perché deceduti nei campi di concentramento.

Dopo l'8 settembre '43, sui vari fronti di guerra vennero fatti prigionieri dai nazisti almeno mille italiani e di questi 50-60-forse 70 mila non sono più tornati. Un bilancio spaventoso che in mezzo secolo non ha mai avuto contorni precisi: per negligenza dei comandi militari, per disordine, perché si sono perse casse di documenti e testimonianze, perché, infine, si è preferito rimuovere quel tragico passato. Secondo la «Onorcaduti», l'organizzazione che si occupa delle ricerche, rientreranno in Italia dalle 6 alle 7 mila salme: niente a confronto di quel massacro.

I resti che arrivano dal cimitero russo di Fomichinskij sono di militari caduti nell'estate del '42, quindi quasi certamente appartenenti al corpo di spedizione italiano in Russia (Csir) comandato dal gen. Giovanni Messe. Le prime tradotte erano partite il 10 luglio del 1941 e alla fine dei loro viaggi verso l'Europa dell'Est, avevano trasportato due divisioni di fanteria e artiglieria, la «Pasubio» e la «Torino», e la «Celere» composta di bersaglieri, cavalleggeri e carri veloci; reparti di camicie nere: complessivamente 2900 ufficiali e 58.800 soldati.

Le operazioni andavano bene per le forze dell'Asse e il fronte avanzava nella sconfinate pianure verso il bacino del Don, si combatteva e si moriva. I caduti venivano sepolti dai cappellani militari in cimiteri improvvisati. «Ne ho visti tanti - ricorda Nuto Revelli che per mesi ha girato la pianura nell'estate del '42 con il corpo di spedizione alpino -. Croci bianche sormontate dall'elmetto piumato dei bersaglieri. Allora incominciammo a capire cos'era la guerra in Russia».

Nell'estate del '42 partì il secondo contingente italiano in Russia (l'Armir) al comando del generale Italo Garibaldi che, con i resti dello Csir, potè così disporre complessivamente di 220 mila uomini di truppa e 7 mila ufficiali. Il 17 gennaio incominciò il ripiegamento dal Don e allora i morti non si contarono più, nessuno più ebbe tempo e modo di seppellire i caduti. Le divisioni alpine Cuneense e Julia furono distrutte, decimata la Tridentina: oltre 10 mila piemontesi, di cui 6500 della provincia di Cuneo, morti o dispersi. E non morirono soltanto gli alpini in quella tragica ritirata nella steppa invernale.

Il dramma della prigionia è stato scritto solo in piccola parte: nessuno saprà mai quanti, in Russia e in Germania, morirono di stenti, di freddo, di privazioni, di malattie. Un altro bilancio solo provvisorio a 50 anni alla fine della guerra. Il campo di Zeithain, vicino a Dresda, aveva una triste fama. Ancora lo scorso anno, durante degli scavi, sono stati rinvenuti in una fossa comune i corpi di una trentina di italiani probabilmente massacrati dai nazisti. Ora tornano i resti di 36 nostri militari, i pochi che è stato possibile identificare.

Bruno Marchiaro

GLI INTERNATI IN GERMANIA

		DATA NASC.	DATA DEC.
BADALIN	Otello	22-06-1922	28-05-1944
BURELLO	Angelo	02-10-1909	26-08-1944
GATTO	Giovanni	12-10-1919	11-02-1945
GHIONE	Lorenzo	14-10-1909	30-08-1944
GONELLA	Giovanni	18-02-1913	17-08-1944
MUSSO	Lazzaro	01-05-1917	12-02-1944	
[illegible]	Giuseppe	22-06-1917	10-10-1944
[illegible]	Vincenzo	20-04-1913	05-05-1944
TRINCHIERI	Emanuele	17-08-1913	22-04-1944
VIANA	Mario	30-04-1914	25-01-1945

LETTERE AL GIORNALE

Il volontariato per gli anziani

E' passata un'altra estate e nulla si è fatto per gli anziani e handicappati in previsione del cattivo tempo che incalza. Si tratta di affrontare i soliti, se non peggiori, disagi. Sono spese tante parole sull'assistenza domiciliare e nulla si vede di concreto. Le parole senza le opere servono soltanto ad amareggiare.

Il volontariato è una grande istituzione, ma serve soltanto per la ricerca e individuazione del personale disposto ad occuparsi a tempo pieno dell'assistenza. Dovrebbero essere proprio i volontari a coordinare e a dirigere quel nucleo femminile di operatrici retribuite, e non dovrebbe mancare il riconoscimento delle Usl. Volontari di un certo livello culturale e sociale fatevi avanti, non limitatevi a prestare quei servizi (peraltro sempre utili) nel lasso di tempo di cui potete disporre, ma rivolgetevi là dove si comanda e si fa legge, chiedete che si giunga presto alla convenzione con personale disposto ad assumere l'onere di un trattamento squisitamente umanitario qual è l'assistenza a domicilio ai minorati fisici e psichici.

Maria Botta Bodreto, Bra

Far [illegible] riserve e parchi

Desidero confutare quanto esposto da due persone di Chiusa Pesio in una lettera del 10 ottobre scorso. Essi si dolgono (io dico: evviva!) della mancata istituzione del Parco nazionale Alpi Marittime.

Sorvolo sulle previsioni apocalittiche che si verificherebbero - a loro dire - nei territori «sorbali» da cotanta tutela, come ad esempio i mancati benefici sul piano occupazionale (ma dicono quali); le incombenti devastazioni territoriali, gli scempi, i disastri ecologici.

Se si effettuassero sondaggi di opinione nell'ambito delle popolazioni locali (direttamente interessate al problema) io credo ne verrebbe fuori quanto segue: non se ne può più dei politicanti demagoghi locali e regionali, impegnati a tracciare, con i loro matitoni rossi, grandi aree sulla carta geografica per imporre d'autorità cervellotiche «riserve indiane».

Non se ne può più di certo ambientalismo nostrano primitivo, epidermico, velleitario, intollerante e barricadiero con visione «disneyana» del territorio, ai quali purtroppo i politici e i mass-media prestano un'attenzione esagerata, per paura di non sembrare sufficientemente «verdi».

Non se ne può più di ascoltare o leggere menzogne sugli effetti taumaturgici che i territori sottoposti a vincoli (all'italiana) avrebbero sulla realtà socio-fisico-economica. Le comunità locali sono stufe di vedersi considerate come semplici oggetti di scelte imposte dall'alto che le espropriano delle loro identità e tradizioni. Rivendicano il merito di aver saputo tramandare nei secoli, fino a noi, la conservazione del territorio sul quale vivono.

Con le nuove proposte «parchi», in definitiva si vorrebbe salvare quello che è già stato salvato, non per opera dei demagoghi, ma dalla gente. Certo, i guasti ci sono, sotto gli occhi di tutti. Ma le responsabilità sono da ascrivere al potere politico centrale che ora si nasconde dietro le mosche cocchiere ambientaliste per cercare di crearsi verginità ecologica.

Bisogna lavorare per l'istituzione della provincia alpina. Valido punto di riferimento è la relazione del dottor Aldo Quaranta, in occasione del rinnovo del mandato del consiglio direttivo del Parco Argentera sullo stato del parco stesso (e di tutti i parchi finora istituiti), dal quale si evince che sarebbe opportuno cercare di far funzionare almeno questi, anziché crearne continuamente di nuovi.

Livio Priviteggi
Borgo San Dalmazzo

[illegible] antivelocità [illegible] segnalati

La sperimentazione di dossi artificiali antivelocità in viale Angeli a Cuneo va avanti da un anno. Le prime cunette si erano dimostrate abbastanza efficaci. Un po' meno quelle della seconda generazione. Funzionano ottimamente (a mio parere) quelle del tipo installato da qualche giorno di fronte alla bocciofila «La Novella». Costringono davvero gli automobilisti a rallentare e al tempo stesso non rischiano di provocare danni alle vetture.

Finalmente, poi, sono state segnalate le indicazioni a terra ben visibili, anche per chi non conosce la città. Il sistema viene usato in Francia da anni. Finalmente (ma non è mai di arrivarci prima?) ci ha pensato qualcuno anche qui.

Laura Colli, Cuneo

GRANDE CUNEO

POSTE

Un servizio cambiavalute

E' stato attivato all'ufficio centrale delle poste e telecomunicazioni di Cuneo un [illegible] cambiavalute, con orario continuato dalle 8,15 alle 17,30, dal lunedì al venerdì e dalle 8,15 alle 12 del sabato. Sono disponibili: scellini austriaci, franchi belgi, franchi francesi e svizzeri, marchi tedeschi, yen giapponesi, sterline, fiorini olandesi, pesete spagnole e dollari.

ACI

Controlli gratuiti sull'inquinamento delle auto

Oggi in Largo Argentera a Borgo San Dalmazzo l'Aci service farà controlli gratuiti sulla funzionalità meccanica e inquinamento atmosferico e acustico delle auto. Orario: 8,30-12,30 e 14,30-17. Domani il controllo sarà a Saluzzo, piazza XX Settembre.

SANT'ALBANO STURA

Si assume un messo comunale

Il Comune di Sant'Albano Stura ha bandito un concorso per l'assunzione di un messo-vigile. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande devono essere presentate entro il 28 ottobre. Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali.

[illegible]

Rinnovo del consiglio del collegio agrotecnici

Sabato all'istituto professionale per l'Agricoltura «Paolo Barberis» di Cussanio si terranno le elezioni del consiglio del collegio provinciale degli Agrotecnici della provincia di Cuneo. Le operazioni di voto si svolgeranno dalle 10.30 alle 19,30.

RICONOSCIMENTO

Pergamena d'argento al vigile poeta

Una lirica del poeta Oscar Altina, vigile urbano a Cuneo, è stata inserita nell'elenco delle dieci finaliste del terzo premio nazionale poeti e parolieri «Pergamena d'argento» di Spinea in provincia di Venezia.

Oggi e domani «serrata» di tutte le stazioni di rifornimento

Chiusi 496 distributori

I benzinai si fermeranno anche il 19, 20 e 21 novembre e dal 23 al 26 dicembre
Alta nel Cuneese l'adesione allo sciopero generale indetto ieri dai sindacati

CUNEO. E' stata piuttosto alta in tutta la «Granda» l'adesione allo sciopero generale di ieri: oggi e domani si annunciano due giornate difficili - per gli automobilisti - a causa della serrata delle stazioni di rifornimento carburante. Allo stabilimento Michelin di frazione Ronchi di Cuneo si sono astenuti dal lavoro il 95 per cento degli operai - oltre il 50 per cento secondo l'azienda -; lo sciopero articolato in quattro ore contro la Finanziaria e in altre quattro ore (a completare ciascun turno di lavoro di otto) per il rinnovo del contratto di lavoro. Ha raggiunto il 70 per cento l'astensione delle maestranze dallo stabilimento di Fossano.

Ecco altri dati comunicati dalle confederazioni sindacali: Pennitalia di Beinette (70%); Sidi di Robilante (95); Lepetit di Garessio (100); Seit di Piozzo (100); Sire di Marene (92); Abet e Arpa di Bra (90); Saint Gobain di Savigliano (92); Mondo Riber di Mondo Spa di Alba (95); Scott Burgo di Verzuolo (80).

Nel settore alimentare, l'adesione ha sfiorato il 95 per cento alla Marchesi di Barolo, l'80 alla Fonti San Bernardo di Garessio, il 70 alla Ferrero di Alba.

Nel settore pubblico i dati sono nettamente diversi a seconda dei settori considerati: l'adesione allo sciopero è stata del 100 per cento tra gli impiegati dello Iacp e dell'ufficio Iva di Cuneo; del 70 per cento alle Poste centrali del capoluogo. Non ha superato il 5 per cento, in generale, fra i docenti dei vari ordini di scuola: in alcuni casi, però, gli istituti hanno funzionato regolarmente, altri sono rimasti chiusi.

Per la prima volta dopo l'entrata in vigore della legge 146 (che regolamenta il diritto allo sciopero), il Comune di Cuneo ha «precettato» 58 dei suoi dipendenti per assicurare i servizi di stato civile, polizia urbana, illuminazione pubblica, acquedotto, cimitero, riscaldamento nelle scuole e l'apertura delle tre farmacie municipali.

Nel settore sanità, scarsa l'adesione da parte degli amministrativi, molto bassa (del 3 per cento all'ospedale di Cuneo) quella dei medici.

La raffica di scioperi gestori delle stazioni di rifornimento carburante: per nove giorni, distribuiti tra fine ottobre e le festività di dicembre, i 496 distributori della «Granda» rimarranno chiusi. Queste le date previste per la serrata: oggi e domani, poi ancora il 19, 20 e 21 novembre ed il 23, 24, 25 e 26 dicembre.

«Quando l'automobilista paga il pieno di benzina - spiega Domenico Filippi, responsabile della federazione provinciale gestori impianti stradali di carburante, aderente alla Confcommercio - si chiede quanto finirà in tasca al gestore. Vogliamo fare questi conti? Per 50 mila lire di carburante erogato alle aziende petrolifere vanno 10.400 lire, allo Stato 37.650 ed al gestore 1950 lire lorde, vale a dire il 3,90 per cento del totale. Davvero una miseria. Chiediamo l'abbassamento di tale iniqua pressione fiscale ed il riconoscimento professionale dei gestori dei distributori». (r. s.)

Barbaresco, via Principale all'inizio del secolo

L'immagine venne scattata nel paese delle Langhe nel 1915. Già allora il prodotto agricolo principale della zona erano le uve di vitigni nebbiolo dalle quali si produce, oltre al vino omonimo, anche il barolo e il barbaresco, diventati famosi in tutto il mondo

(Collezione Silvio Bordino, Mussotto)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57 11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 318.333
Bra: 42 01
Ceva: 72 31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851
Saluzzo: 40 21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444, 23.23
Alba: 31.81
B.go S. Dalmazzo: 260 013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945 658, 945.455
Caraglio: 819 102
Ceva: 715 66, 72.31
Dronero: 916 393
Fossano: 699 111
Garessio: 810 63
La Morra: (gruppo volontari) 50 102
Limone: 921 32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772 555
Nizza Belbo: 786 117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.832, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.81
Mondovì: 49.41
Ceva: 72 31

CARABINIERI pronto intor.

Cuneo: 112
Alba: 441.339
B.go S. Dalmazzo:
Ceva: 710.03
Fossano: 635 777
Mondovì: 44
Racconigi: 853 33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222
Rivoli di Cher.: 495.800
Ceva: 711 82
Saluzzo: 421.16
Autostrade Torino-Savona. (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 577.77
Alba: 338.54
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16 23
Fossano: 534.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854 11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Comunale 1*, piazza Europa 7. **Alba:** *Pieve*, corso Piave 20. **Bra:** *San Rocco*, via Principi 9. **Fossano:** *Abrate*, via Roma 92. **Mondovì:** *Bulbo*, via Sant'Agostino 11. **Saluzzo:** *S. Chiaffredo*, [illegible] dalla 56 **Savigliano:** *Monchiero*, piazza del Popolo 60.

PER UN AIUTO

Telefono amico: via Statuto 14, Cuneo
[illegible] d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via San Tosetti 2/bis, Cuneo
[illegible] pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66 023, v. Meucci, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bertezzo 27, Cuneo
Anteas: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 66 714, via Sobrero 14
Centro [illegible] 3: 411.698, v. Cassolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulia: (0171) 260 128, via Monsignor Riberi
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57 11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Nizza Tanaro: (0174) 326.358
V.D.S. Croce [illegible] di Mo-[illegible] (0171) 772.555
Croce Rossa di [illegible] gillo: (0174) 92.066

STATO CIVILE

CUNEO
22 ottobre 1991

NATI: Andrea Pasquale (Villanova Mondovì); Ivan Gramaglia (Mondovì); Lorenzo Bottero (Mondovì); Luca Musso (Mondovì); Milena Boetti (Mondovì); Davide Chiapponi (Genova).
MORTI: Margherita Bertolino, vedova Catté, 84 anni, pensionata (Mondovì); Giuseppe Martinengo, 97 anni, pensionato (Mondovì); Carlo Barberis, 86 anni, pensionato (Mondovì); Margherita Regis, [illegible] anni, pensionata (Montaldo Mondovì); Domenico Raviolo, 58 anni, pensionato (Vicoforte Mondovì).

ALBA
[illegible] ottobre [illegible]

NATI: Filippa Enrico (Priocca); Fal-[illegible] Luca (Priocca); Franchi Giulia (Santa Vittoria d'Alba); Boi Elisa (Guarene); Bolla Federica (Barolo); Vianello Davide (Alba); Agnello Se-[illegible] (Alba); Garello Andrea (Alba); Sabbatella Antonio (Diano d'Alba); La Bella Alessandro (Santa Vittoria d'Alba); Pescarmona Giovanni (Roccaverano); Talmacso Martina Anna Chiara (Monticello d'Alba); Tirino Morgana (Alba)
MORTI: [illegible] Pernicani Camillo, 79 anni, pensionato (Alba); Vico Lucia, 79 anni, pensionata (Magliano Alfieri); Toppino Maddalena, [illegible] anni, pensionata (Alba); Brero Mario, 58 anni, operaio (Alba); Giordano Mario, 58 anni, pensionato (Alba); Ruella Teonesta, 53 anni, pensionata (Alba); Viglino Maddalena, [illegible] anni, pensionata (Trezzo Tinella); Trichilo Domenico, 86 anni, pensionato (Monti); Stupino Mario, [illegible] anni, agricoltore (Mango); Squillari Carlo, 71 anni, [illegible] cerdote (Barbaresco); Piazza Alfonso, 78 anni, pensionato (Alba); Boetto Umberto, 77 anni, pensionato (Neive)
MATRIMONI: [illegible] Accossato Roberto, tecnico elettronico (residente a Nichelino), con Clemente Tiziana, infermiera (residente a Alba); Gori Pierangelo, artigiano (residente a Castagnole Lanze), con Bosio Simona, casalinga (residente ad Alba).

22 ottobre 1991

[illegible] Cairi [illegible].
MORTI. Angiolina Longo, 70 anni, (Racconigi), pensionata; Merenco Ottaviano, 56 anni (Racconigi), pensionato; Testa Franco, 52 anni (Racconigi), pensionato.
MATRIMONI. Lizzio Mario, elettromeccanico (residente a Racconigi), con Indelicato Francesca (residente a Racconigi), casalinga; Giunta Francesco, impiegato (residente a Racconigi) con Omnsolmnee Arisara (Thailandia).

SALUZZO
[illegible] ottobre 1991

NATI. Crespo Federico (Paesana); Barberis Gemma (Faule); Galfré Michele (Bagnolo Piemonte); Dagna Federico (Bagnolo Piemonte); Racca Jennifer (Manta).
MATRIMONI. [illegible] Leida Giancarlo, operaio (Revello) con [illegible] Claudia, infermiera (Saluzzo); Corazzolla Roberto, impiegato (Saluzzo) con Fer-[illegible] Antonella, studentessa (Saluzzo).

Bocciato dal referendum il progetto comunale per spostare la scuola

A Scarnafigi ha vinto il «no»

L'83,8 per cento degli elettori contrari alla costruzione delle nuove elementari in piazza Europa
Forse sarà ristrutturato l'attuale edificio di via Torino. Il sindaco: «Ci servono fondi speciali»

SCARNAFIGI. Gli abitanti hanno detto «no» all'ipotesi della costruzione della nuova scuola elementare in piazza Europa. Il progetto dell'amministrazione comunale democristiana, che, peraltro, aveva lasciato liberi gli elettori di esprimere il loro parere, è stato respinto dal risultato del referendum popolare che si è svolto domenica.

Alla consultazione hanno partecipato 862 votanti (il 58 per cento) su un totale di 1485 aventi diritto: le schede bianche sono state solo due, un voto è stato annullato.

I cittadini si sono presentati al seggio allestito nella sala riunioni di Carlo Alberto fin dall'apertura alle 8: l'afflusso è durato fino alle 22, ora prevista per la chiusura. Sulla scheda gli elettori hanno trovato stampato un quesito al quale si doveva rispondere «sì» o «no». La domanda era: «Sei favorevole alla costruzione della nuova scuola elementare in piazza Europa?». Fin dalle prime schede scrutinate durante le operazioni di spoglio, la vittoria del «no» ha assunto proporzioni schiaccianti, che hanno portato infine ai seguenti risultati: 720 no (l'83,8 per cento dei voti espressi), 139 sì (pari al 16,2 per cento).

Sono state soddisfatte le mire di «sviluppo e progresso» e di «azione popolare», che si erano espresse fin dall'inizio contro il progetto di costruzione della scuola in piazza Europa, ritenuta uno spazio di importanza «sociale» per tutto il paese.

L'amministrazione comunale ha preso atto del risultato, valutando positivamente il ricorso allo strumento del referendum. «Va elogiato il senso di responsabilità degli abitanti - afferma il sindaco Fernando Arnolfo -; nei piccoli paesi è molto difficile far partecipare i residenti alla vita amministrativa. Scarnafigi ha dimostrato come, invece, questo coinvolgimento sia possibile: abbiamo anticipato il ricorso ad uno strumento di consultazione che è previsto dallo statuto. Avevo detto prima che i nostri elettori erano liberi di esprimersi secondo le loro preferenze: ne prendiamo atto, anche se questa decisione va contro il nostro progetto».

Dove sorgerà, quindi, la nuova scuola? «Le soluzioni alternative sono molto difficili - aggiunge il primo cittadino -; un'ipotesi è quella di ristrutturare l'attuale edificio di via Torino che ospita le Elementari. Ho già chiesto una riunione in Regione per vedere se sarà possibile attingere a fondi speciali, i quali ogni progetto sarebbe difficilmente realizzabile, anche nei prossimi anni».

Piero Bertoglio

SI VOTA AL QUARTIERE DONATELLO

CUNEO. Sabato e domenica al «Donatello» si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del comitato di quartiere, fra le prime associazione di abitanti nate in città. Il sodalizio, composto da quindici persone, all'inizio di ogni mandato triennale presente un programma di attività da realizzare per «il miglioramento della vivibilità nella zona».

«Negli ultimi tre anni - spiega Sergio Bongiovanni, presidente dell'associazione di residenti - abbiamo organizzato gite turistiche, feste di quartiere, gare alla bocce e a carte, soprattutto per le persone anziane; da alcuni mesi, inoltre, nella sede del Comitato è stato attivato un ufficio del servizio Acli per il disbrigo di pratiche burocratiche e la consulenza per questioni amministrative».

Le elezioni si svolgeranno nella sede del comitato in via Rostagni, sabato dalle 15 alle 19 e domenica dalle 8 alle 12. Sono chiamati a votare gli abitanti del Donatello che abbiano compiuto 16 anni. Ogni elettore potrà esprimere un massimo di cinque preferenze.

Questi i candidati: Bruna Abbene; Ida Aimar; Antonio Angius; Chiara Artisi; Angiolo Bassani; Angelo Bodino; Sergio Bongiovanni; Giovanni Calisto; Teresa Cravero; Edoardo Fantino; Gioacchino Giordana; Oscar Giordano; Giovanni Mandrile; Marco Marchisio; Pompilio Mattino; Giorgio Meinero; Aldo Silvestri; Mario Soriù. [g. p. m.]

DALLE CURIE

Sacerdote di Racconigi custode di tesori vaticani

Monsignor Francesco Marchisano

Di Racconigi il presidente della Pontificia commissione di archeologia sacra del Vaticano. Monsignor Francesco Marchisano è stato nominato da Giovanni Paolo II responsabile del gruppo di studio e conservazione del patrimonio storico e artistico della Santa Sede, in una cerimonia svoltasi l'altra settimana nella basilica di San Pietro.

La commissione pontificia di archeologia sacra si interessa della tutela e salvaguardia delle antiche basiliche esistenti in Italia e all'estero, oltre che lo studio e l'individuazione delle testimonianze cristiane. Ultimamente la commissione ha preso in esame un progetto di conservazione delle catacombe [illegible].

Monsignor Marchisano, 62 anni, è stato nominato vescovo il 6 ottobre 1988, e consacrato il 6 gennaio dell'anno successivo. Compiuti gli studi al seminario diocesano di Torino, il sacerdote di Racconigi si è trasferito a Roma dove si è laureato in scienze teologiche. Per oltre vent'anni è stato sottosegretario della congregazione per l'Educazione cattolica del dicastero del Vaticano, che si interessa della gestione dei seminari e delle università pontificie, oltre che della formazione del clero.

Dall'inizio degli Anni 70 monsignor Francesco Marchisano fa parte della commissione per la conservazione del patrimonio artistico e storico della Chiesa, l'organismo permanente, dipendente dalla Santa Sede che provvede a predisporre i progetti di interventi architettonici e di [illegible] delle chiese e beni posti sotto tutela della Sovrintendenza delle Belle Arti.

Monsignor Marchisano ha lavorato anche per la preparazione dei viaggi pastorali del Papa, tenendo i contatti con le ambasciate e le congregazioni operanti nei Paesi visitati dal Santo Padre.

Intanto a Saluzzo profondo cordoglio ha suscitato la notizia della morte di padre Costanzo Dalbesio, 75 anni, sacerdote dell'istituto Missionari della Consolata, originario di Verzuolo, per 41 anni in Brasile, a [illegible] delle persone dimenticate e dei bambini abbandonati. Il sacerdote è morto improvvisamente, colpito da emorragia cerebrale, a San Paolo in Brasile. Nato nel Borgo antico della Villa da famiglia di artigiani, aveva compiuto gli studi teologici nel seminario diocesano. Poi aveva scelto l'istituto dei Missionari della Consolata, dove fece la professione religiosa nel '35 e fu ordinato sacerdote il giugno del '40.

Per otto anni svolse il suo ministero in Italia, e nel 1948 partì per il Brasile, «seconda patria», come amava ripetere agli amici. La salma, per suo desiderio, è stata tumulata in un piccolo cimitero brasiliano. Padre Costanzo Dalbesio è stato a Verzuolo per l'ultima volta nell'agosto del '90, convalescente per una lunga malattia. Nel suo paese natale ha celebrato il cinquantesimo anniversario di sacerdozio.

Per alcuni anni fu parroco nel quartiere Imirim di San Paolo, dove costruì una chiesa. Insieme fece allestire un edificio per le opere parrocchiali e l'assistenza ai malati e alle persone anziane. Alcuni anni dopo iniziò la costruzione di un ospedale con posti letto.

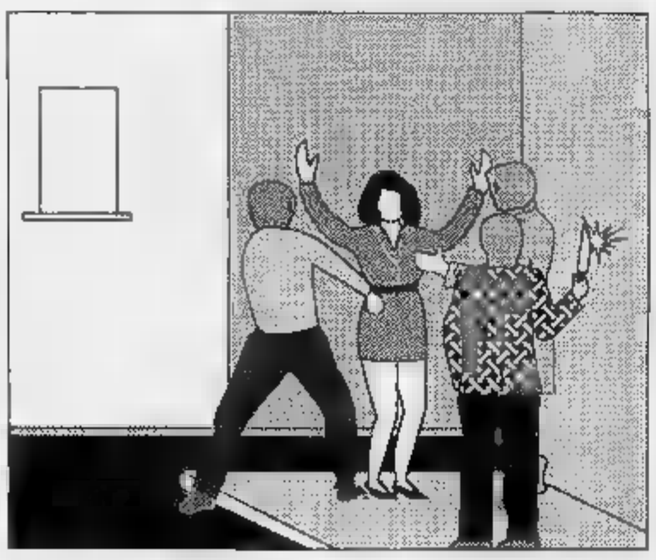
Negli Anni 80 padre Costanzo per 5 anni fu superiore generale della Consolata. Il missionario si è impegnato anche per l'istruzione e l'educazione dei ragazzi, soprattutto i giovani senza famiglia e abbandonati.

Gianpaolo Marro

Misteriosa aggressione a una donna ieri poco dopo le 13 nella zona del Foro boario di Saluzzo

Accoltellata da tre uomini incappucciati

La giovane (28 anni) lavora come massaggiatrice in una palestra. Ferita, è riuscita a divincolarsi ed è fuggita. E' stata soccorsa da un'ambulanza della Croce Verde e trasportata all'ospedale. Non è grave. Mesi fa è già stata vittima di un episodio analogo



SALUZZO. Una massaggiatrice è stata aggredita e ferita con un coltello nel primo pomeriggio di ieri, nella zona del Foro boario- nuovi mercati agricoli. Sulla vicenda gli inquirenti mantengono uno stretto riserbo. Il centro dell'inquietante vicenda è Agnese Rinaudo, 28 anni, che fino a poco tempo fa abitava in città con il marito Mauro Demaria, autista dell'Ati (ora separati), in via Silvio Pellico 13. La giovane donna vive attualmente a Savigliano, sua città d'origine, con la mamma e le sorelle.

La Rinaudo lavorava saltuariamente nella palestra del «Club Body center», in via Savigliano 79/C. Ieri, poco dopo le 13, la giovane stava facendo footing nella zona che unisce l'ex-campo sportivo «Willy Burgo» al nuovo Foro boario. Improvvisamente, secondo la prima sommaria ricostruzione dei fatti, è stata avvicinata da una vettura di colore verde, con a bordo alcuni giovani. Tre, incappucciati, sono scesi dall'auto. Prima hanno discusso animatamente con lei, poi due l'hanno bloccata e il terzo picchiata e ferita con un coltello.

La Rinaudo, seppur sanguinante, si è divincolata e i tre sconosciuti sono fuggiti. La giovane è stata trasportata da un'ambulanza della Croce Verde al Pronto soccorso dell'ospedale. I medici ne hanno disposto il ricovero nel reparto di chirurgia: ha riportato ferite e lesioni in varie parti del corpo e al cuoio capelluto. La prognosi è di dieci giorni. La giovane massaggiatrice è sotto choc. Non è la prima volta che Agnese Rinaudo è coinvolta in episodi del genere. Alcuni mesi fa la donna venne aggredita da sconosciuti nella zona di via Bagni, vicino alla palestra dove lavora. E' anche stata minacciata in più occasioni.

La donna, nelle ore libere, presta anche attività di volontariato nel settore socio-assistenziale. I carabinieri di Saluzzo, subito accorsi nella zona del Foro boario, stanno ora acquisendo notizie e particolari sulla vita e sull'attività della massaggiatrice per individuare e perseguire i responsabili dell'aggressione.

L'inquietante episodio di ieri pomeriggio si aggiunge agli atti di teppismo che in questi ultimi tempi hanno causato paura e sconcerto a Saluzzo, in particolare nel centro storico. E proprio per questa ragione, sono aumentati i controlli preventivi delle forze dell'ordine per ridare sicurezza alla città e ai suoi abitanti. [g. n.]

DALLA GRANDA

Furto di camion e fili in un'azienda elettrica

Furto nei magazzini «Autelco impianti elettrici» di Giorgio Tununetti. Dopo aver sfondato un muro, sconosciuti si sono impossessati di un camion «Deila» e di 10 rotoli di filo di rame. Il bottino è di 15 milioni.

Rinviato il processo per la «Cometta»

Il processo per bancarotta contro gli undici consiglieri della Finvest, (la finanziaria creata dall'industriale Giuseppe Cometto), coinvolti nel fallimento di oltre 40 miliardi, è stato rinviato per completare il capo di imputazione.

Ricomincia [illegible] la «Trattoria dei ricordi»

Stasera al Tg4 dalle 19,25 su Telecupole sarà intervistato Paolo Todisco, conduttore della «Trattoria dei ricordi», che s'inizierà domani alle 20.

SALUZZO

Medici al convegno Usl sulla produttività

Si è concluso il convegno organizzato dall'Usl sul tema: «Incentivazione alla produttività». Hanno partecipato medici provenienti da tutta Italia.

BORGO S. [illegible]

Pensionato 65 anni investito da un'auto

Antonio Ghibaudo, anni, pensionato, via Davidi, è stato investito ieri da un'auto in via Vecchia di Cuneo. E' ricoverato in gravi condizioni al «Santa Croce».

NISSAN KING CAB 4x4

LA NUOVA FORZA LAVORO.

• 1000 Kg di portata • Trazione integrale inseribile • Differenziale a slittamento limitato • Mozzi a ruote libere • 5 marce + ridotte • Servosterzo.

L. 21.023.000 IVA ESCL.

King Cab, come ogni Nissan, gode di una garanzia di 3 anni e 100.000 km su tutto il veicolo.

FINO AL 31 OTTOBRE
L. 10.000.000 IN UN ANNO SENZA INTERESSI

NISSAN OBIETTIVO PERFEZIONE

NISSAN DAV FINANCE (Gruppo Banca Nissan Motor) Finanziamenti personalizzati

Concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo
TARGA
MADONNA DELL'OLMO CUNEO - Via Torino 178 Tel. 0171 412.441

OFFICINA RICAMBI ED ASSISTENZA COMPLETA - APERTI TUTTI I SABATI

5 • 27 Ottobre
13° MOSTRA
Tappeti Orientali

Grazie al rapporto di fiducia con la clientela albese, per il 13° anno consecutivo, per pochi giorni Alba è lo scenario di un avvenimento d'eccezione:
sono disponibili migliaia di preziosi tappeti persiani tutti di altissima qualità, selezionati sui luoghi d'origine.

SHERAZADE

presso
MASCARELLO arredamenti
P.zza Garibaldi, 3 • tel. 0173/441174
ALBA
Ingresso libero

«Black-out» nella zona di Borgo Santa Croce, gli abitanti protestano

Lampioni spenti a Mondovì Piazza

Nelle settimane scorse erano rimasti completamente al buio l'Altipiano e via Langhe
I guasti causati dall'umidità dalle precarie condizioni della rete di illuminazione

MONDOVI'. Negli ultimi tempi numerosi quartieri cittadini sono rimasti senza illuminazione pubblica per alcune notti. Recentemente è successo a Borgo Santa Croce, ai piedi della collina di Piazza, sul lato verso Vicoforte, e alla trafficata strada che collega la parte alta di Mondovì al quartiere Breo. La linea elettrica che alimenta i lampioni è stata interrotta da un guasto. Il fatto è avvenuto la prima volta una settimana fa, poi in seguito all'intervento degli operai del Comune, il problema era stato temporaneamente risolto, ma si è ripropo- nei giorni scorsi.

E' il terzo episodio del genere che si registra a Mondovì negli ultimi mesi. La prima zona della città a rimanere senza illuminazione pubblica è stata il quartiere Altipiano, poi, poche settimane fa, è toccato a via Langhe, adesso è stata la volta di una parte del rione Piazza. In tutti e tre i casi non sono mancate le proteste degli abitanti: «I guasti sono stati riparati con ritardo».

All'ufficio tecnico segnalano da tempo gravi carenze di organico, molti operai sono stati trasferiti ad altri uffici e le squadre rimaste non possono per conseguenza intervenire con tempestività.

Inoltre, la rete di illuminazione pubblica monregalese non è recente, e lo dimostrano i numerosi disservizi di questi ultimi tempi.

Al buio. La parte bassa di via Vico, dove inizia Borgo Santa Croce (m.l.)

«L'interruzione della corrente elettrica nelle linee di pubblica illuminazione può essere causata da molti fattori - spiegano all'ufficio tecnico -. Probabilmente infiltrazioni di umidità hanno provocato un corto circuito, ma è possibile che il guasto sia dovuto ai topi che sovente entrano nelle condotte che ospitano i cavi elettrici rosicchiandoli. Non c'è da escludere che i danni siano conseguenza dei lavori compiuti alle tubature del gas o dell'acqua; con il passare del tempo causano i black-out».

Per riparare una prima volta il guasto di Borgo Santa Croce, gli operai del Comune hanno dovuto scavare in sette punti diversi di via Marchesi di Ormea: «Purtroppo è l'unico modo per individuare i guasti sulla linea, anche se sappiamo che questo può causare disagi agli utenti».

Il lavoro degli operai ha permesso di risolvere il problema definitivamente e dopo una settimana le strade sono tornate al buio. La rete di illuminazione pubblica ha bisogno di lavori di ammodernamento, ma all'Amministrazione comunale mancano i fondi: «Cerchiamo di intervenire con rapidità sui guasti, nei limiti che ci consente la carenza di organico. Se mancano i fondi il Comune ha colpe e gli utenti dovrebbero avere un po' di comprensione, stiamo facendo tutto il possibile».

Nonostante l'impegno degli operai dell'ufficio tecnico le proteste non mancano. Anche nel caso del doppio black-out di Borgo Santa Croce i telefoni del Comune sono stati presi d'assalto chiamate. «La strada che collega Breo a Piazza è una delle più trafficate e ci sono gli sbocchi di molte vie secondarie, già normalmente prive di illuminazione - si lamentano gli utenti -; quando siamo rimasti al buio gli automobilisti sono stati costretti a transitare a passo d'uomo per paura di incidenti, mentre era diventato quasi impossibile attraversare la strada, soprattutto per le persone anziane. Non è giusto, né accettabile che le carenze di organico dell'ufficio tecnico del Comune si riflettano sempre sui cittadini». [r. s.]

COMPRENSORIO

FRIERO

Pullman di tifosi granata tampona un'auto sulla «A6»

L'altra sera un pullman di tifosi granata del «Torino Club» di Savona ha tamponato una vettura sull'autostrada. Gli occupanti della vettura, cinque genovesi, sono rimasti leggermente feriti.

DOGLIANI

Venerdì s'inaugura sportello della «Crc»

Venerdì alle 15 la Cassa di Risparmio di Cuneo inaugurerà la filiale doglianese. Lo sportello verrà aperto in via Castellero 6. In paese operano già la Cassa di Risparmio di Torino, il San Paolo e la Banca Popolare di Novara.

[illegible]

Disegni sulle castagne [illegible] per gli studenti

La Pro loco ha organizzato un concorso sulla castagna garessina, riservato agli alunni delle scuole elementari e medie. Gli scritti e le opere di grafica verranno esposti domenica nel bocciodromo comunale, durante la «Sagra di fine estate».

VILLANOVA

Moto sotto un bus illeso ragazzo di 17 anni

L'altra mattina Massimiliano Rovere, 17 anni, abitante in frazione Annunziata, ha perso il controllo della sua moto che si è incastrata sotto un pullman. Il motociclo ed il [illegible] erano rimasti sull'asfalto, provocando il panico dei passanti che temevano che il giovane fosse rimasto incastrato sotto l'autobus. E' intervenuta un'ambulanza, ma si è poi scoperto che Massimiliano Rovere, illeso, si era allontanato a cercare un «erba» per liberare la moto.

[illegible]

Cinque borse di studio per studenti [illegible] Politecnico

E' stato pubblicato un bando di concorso per cinque borse di studio da due milioni ciascuna. Possono partecipare gli studenti del primo anno di ingegneria che avranno superato tutti gli esami entro il 15 ottobre. Tutte le borse di studio sono offerte dall'Unione industriale di Cuneo.

[illegible]

Corsi per volontari della Croce Rossa

Il corpo volontari della Croce Rossa organizza una serie di lezioni per «Volontari del soccorso». Per informazioni rivolgersi in via della Chiesa 4, oppure telefonare al 339.555.

L'ordigno è stato fatto brillare dagli artificieri di Boves

Ceva, bomba in un pozzo

Il residuato della seconda guerra mondiale scoperto nel cortile di una casa in via Consolata. Paura nella zona di Bovina dov'è stato fatto esplodere

CEVA. Gli artificieri di Boves e i carabinieri della stazione cebana hanno recuperato un residuato bellico in via Consolata 18, appena fuori del centro cittadino. E' una granata tedesca, risalente con ogni probabilità alla seconda guerra mondiale, rinvenuta sul fondo di una fossa biologica.

«L'ordigno, da lancio a mano, sicuramente di fabbricazione tedesca - spiegano i carabinieri di Ceva, che per primi sono stati avvertiti del ritrovamento - era composto da un cilindro di ferro, sormontato da un manico di legno, lungo circa 40 centimetri».

L'allarme è stato dato l'altra mattina da un operaio della ditta Sciolla, addetto alla pulitura della fossa biologica. In via Consolata sono subito giunti i carabinieri.

Dopo un primo attento sopralluogo, i militari hanno constatato che per gli abitanti della zona non c'era alcun pericolo, nonostante la bomba fosse ancora perfettamente funzionante e in buono stato di conservazione.

Per rimuovere l'ordigno è stato chiesto l'intervento degli artificieri di Boves.

«Gli specialisti - racconta la signora Germana Massa, nel cui cortile è stato ritrovato l'ordigno - hanno pulito la granata e l'hanno portata via scortati dai carabinieri. E' finita così una giornata di grande paura per tutta la nostra famiglia».

Il residuato è stato fatto brillare in regione Bovina, alla periferia cittadina, fuori dal centro abitato. Il boato si è sentito in tutte le case della zona. I residenti fino a quel momento non si erano accorti di nulla e hanno telefonato allarmati ai carabinieri della stazione cebana.

I militari hanno chiarito i sospetti e le paure: «Se fosse esistita qualsiasi forma di pericolo per gli abitanti avremmo provveduto all'immediata evacuazione dell'area. Così non è stato, ed era inutile generare panico e confusione, facendo sgombrare gli alloggi e anche soltanto avvertendo del ritrovamento dell'ordigno».

«Ho avuto tanta paura soprattutto per i miei nipotini e per mio marito, che seguiva ogni azione degli artificieri - ha commentato Germana Massa -. Mi hanno detto che avrei potuto lasciare la bomba nella fossa senza pericolo, almeno per altri dieci anni, ma come avrei potuto dormire tranquilla, con il timore di saltare in aria un momento all'altro?».

Non è la prima volta che a Ceva si registrano simili ritrovamenti: nella primavera scorsa durante una raccolta di stracci, carta e ferrivecchi, organizzata dall'Oratorio parrocchiale, i ragazzi avevano scoperto fra i rottami un altro residuato bellico, fortunatamente disattivato.

«Anche se questi reperti sembrano inoffensivi - avvertono comunque i vigili del fuoco di Ceva - è sempre indispensabile avvertire noi o i carabinieri. Non bisogna provare a maneggiare o rimuovere gli ordigni: potrebbe essere molto pericoloso». [p. s.]

Mondovì, fondi della Crc destinati alla costruzione del nuovo «Sacra Famiglia»

Trecento milioni al ricovero

L'istituto di credito cuneese ha stanziato globalmente quasi due miliardi
Va deserta anche la terza asta per la vendita della vecchia casa di riposo

MONDOVI'. Proseguiranno i lavori per la costruzione della nuova casa di riposo «Sacra Famiglia», che la scorsa settimana [illegible] in forse per mancanza di fondi. L'amministrazione dell'istituto benefico ha ottenuto dalla Cassa di Risparmio di Cuneo un finanziamento di trecento milioni che fuga definitivamente i dubbi sulla realizzazione della nuova sede dell'edificio, destinato ad ospitare gli anziani.

Il nuovo contributo fa salire a quasi due miliardi di lire l'ammontare dei fondi erogati dall'istituto di credito cuneese. «La settimana scorsa la situazione era drammatica - dice Giovanni Motta, presidente della casa di riposo -: è andata deserta anche la terza asta per la vendita del vecchio edificio, abbiamo rischiato di finire i soldi e di essere costretti a sospendere i lavori. Il generoso contributo delle banche ci consentirà di rispettare i tempi previsti».

L'edificio destinato ad ospitare la nuova sede del Sacra Famiglia sta sorgendo nel rione Altipiano, nella zona di via Ortigara. I lavori sono a buon punto, l'impresa ha già ultimato oltre della metà del progetto: «Con un spesa di circa due miliardi, coperta dal contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo, da fondi in arrivo dalla Regione e da un mutuo di cui si farà garante il Comune - spiega Motta - speriamo di ultimare il tetto, i muri e gli impianti elettrico, idraulico e termico».

La maggior parte dei contributi per la realizzazione del nuovo istituto doveva arrivare inizialmente dalla vendita del vecchio immobile, che sembrava destinato ad ospitare uffici, ma ormai già tre aste - prezzo base di due miliardi - sono andate deserte.

Nessuno vuole comprare l'attuale sede dell'opera benefica, perché la ristrutturazione dell'edificio, necessaria per ospitare uffici, è bloccata dai vincoli edilizi di restauro, essendo considerato parte del centro storico.

«Se verranno rimossi i vincoli in modo da concedere maggiore libertà per la ristrutturazione ai nuovi acquirenti - conclude Motta - allora non dovremmo avere problemi nella vendita; abbiamo già ricevuto offerte da Mondovì, Fossano, Saluzzo e dalla Liguria».

Oltre alla variazione del piano regolatore per rendere più appetibile l'acquisto della vecchia sede dell'istituto benefico, la base d'asta verrà ridotta del venticinque per cento.

«Questa decisione si è necessaria anche perché l'immobile sarà occupato dagli anziani fino a quando non sarà ultimato il nuovo e atteso edificio che sta sorgendo nel rione Altipiano». [r. s.]

Alla BANCA CUNEESE (GAMBERTI, MENARDI & C. S.p.A.)

Bonifici Bollette Gratis!

Dal 1989 la Banca Cuneese offre a tutti i propri clienti **senza l'addebito alcuna commissione** i seguenti servizi:

- Bonifici ordinari
- Pagamento automatico delle bollette ENEL, SIP, GAS delle disposizioni "RID"
- Pagamento automatico di affitti, rate, mutui, canoni leasing
- Accredito automatico di stipendi e pensioni in c/c

BANCA CUNEESE

FILIALI: CUNEO ALBA ASTI BRA BUSCA CENTALLO DRONERO FOSSANO MONDOVI' POLONGHERA RACCONIGI SALUZZO S. ROCCO C. VILLAFALLETTO

NOVITA'
RICEVITORIA TELEMATICA [illegible]
RINALDI FOSSANO
Viale Regina Elena, 32 - Tel. (0172) 61.988
La ricevitoria più attrezzata aggiornata e completa con
Totocalcio totip ENALOTTO LOTTO
Consulenze e consigli di esperti in sistematica.
E per tutte le società o gruppi che giocheranno sistemi di almeno 500 colonne settimanali in possesso o in grado di utilizzare un computer, verrà dato in omaggio un programma su disco per [illegible] per poter studiare a casa o in tutta tranquillità [illegible] alle [illegible] esigenze.
Rivolgetevi con fiducia alla TABACCHERIA RICEVITORIA RINALDI a FOSSANO in viale Regina Elena 32 (viale Bra sotto l'insegna luminosa con ora e temperatura).
...Ricevitoria computerizzata Ricevitoria fortunata...

AZIENDA ricerca [illegible]
TECNICO
per lavori nel settore elettrico - elettronico - telefonico.
Disponibilità trasferta.
Telefonare: **0172/374.350.**

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33 128
ALESSANDRIA (0131) 53.285
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713 098
FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI GRATUITE

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

Nome: Cognome:
Cap: Città:
Via
Abitazione: Tel. personale: Tel. ufficio:
Compilate questo tagliando e portatelo all'Hotel "Vivez la France" - Turin Palace Hotel

Sviluppi dell'inchiesta sullo spareggio del 12 maggio contro il Libarna

Doping, l'Albese dal giudice

Interrogati in Procura ad Alessandria l'ex tecnico Borsalino, il massaggiatore e sette calciatori
Dopo 5 mesi risultati le indagini della Federazione. I difensori: «Caso ridimensionato»

I due allenatori. Carlo Borsalino (a sinistra) ed Enrico Lombardi

ALBA. Sette giocatori della locale squadra di calcio, l'ex allenatore ed il massaggiatore sono stati interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, Anna Maria Oddone, nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla magistratura sul presunto caso di doping in cui fu coinvolta la formazione azzurra il 12 maggio scorso, prima dello spareggio-salvezza con il Libarna.

Il giudice ha ascoltato prima l'ex tecnico Carlo Borsalino, il massaggiatore Angelo Tocchi ed il capitano - attuale «trainer» - della formazione langarola Enrico Lombardi.

Poi sono stati interrogati i giocatori Domenico Randazzo, Angelo Roveta, Silvano Icardi, Felice Maresca, Giorgio Zannino e Giuseppe Chiarlo.

I fatti sui quali la magistratura alessandrina indaga risalgono al maggio scorso, quando, prima del match contro il Libarna - decisivo per la permanenza nel campionato interregionale - alcuni calciatori dell'Albese si sentirono male e furono ricoverati nell'ospedale di Alessandria.

In un primo tempo si parlò di intossicazione alimentare, poi si affacciò l'ipotesi del doping che fece scattare l'inchiesta della magistratura ordinaria e di quella sportiva.

I giocatori sotto osservazione medica furono Randazzo, Roveta, Icardi, Zannino e Morone; l'unico minorenne, tutti dimessi dopo un paio di giorni.

La posizione degli atleti azzurri sembrò aggravarsi quando si scoprì che alcuni di loro, nel ristorante «Rendezvous» di Alessandria (dove avevano pranzato prima della partita), si erano fatti praticare un'iniezione, lasciando poi le siringhe in un bidone della spazzatura.

Immediate scattarono le accuse di doping che si ridimensionarono quando i giocatori ammisero di aver ingerito una quantità eccessiva di caffè.

Le siringhe erano invece servite per un'iniezione di «neo cromaton cortex» un ricostituente a base di corteccia surrenale.

L'inchiesta disposta dalla Federcalcio non si è ancora conclusa dopo oltre cinque mesi: un intervallo piuttosto lungo per i tempi della giustizia sportiva. Parallelamente si sviluppò l'inchiesta giudiziaria disposta dalla Procura di Alessandria, che ordinò un'analisi approfondita sulle urine e sul sangue dei giocatori ricoverati in ospedale.

La perizia, condotta dai professori Maria Montagna e Aldo Polettini, non rilevò alcuna sostanza proibita, ad eccezione di un'eccessiva quantità di caffeina.

Gli avvocati Roberto Ponzio e Massimo Corrado, difensori dei giocatori azzurri, sono tranquilli sull'esito dei due interrogatori. «Le indagini finora svolte, i referti ospedalieri, le relazioni peritali - spiegano -, evidenziano nelle urine di alcuni calciatori la presenza di una quantità di caffeina superiore alle soglie consentite (12 milligrammi per litro).

La vicenda è ridimensionata.

La società e la dirigenza sono estranee: è stata un'iniziativa di alcuni calciatori, che hanno ritenuto di bere un caffè senza pensare alle possibili conseguenze dannose.

Aldo Scavino

VERTENZA MEDICI-USL IN PRETURA

ALBA. Prima udienza oggi in pretura (ore 12) davanti al giudice del lavoro Domenico Pasquariello per esaminare la vertenza fra l'Usl 65 di Alba e trentatré medici dell'ospedale San Lazzaro. I sanitari si sono rivolti al pretore per ottenere il pagamento di una parte di plus-orario effettuate negli anni 1986-1988 per un totale di circa 1 miliardo e 200 milioni. Secondo i medici, che sono assistiti dall'avvocato Enzo Paglieri, si tratta di ore in più di quelle previste, programmate e autorizzate dall'Usl per far fronte ad attività di reparto o ambulatoriali (da non confondere con lo straordinario che viene eseguito saltuariamente per soddisfare necessità momentanee), che non sono poi state pagate.

L'Usl, assistita dall'avvocato Vincenzo Avolio di Milano, si è costituita in giudizio. L'amministratore dell'Usl 65, Giovanni Monchiero, ha detto che c'è la volontà di giungere ad una transazione con i medici, anche se si dovranno valutare le varie posizioni.

Il plus-orario non era stato pagato a suo tempo perché l'Usl non disponeva dei fondi necessari. Anche adesso l'Unità sanitaria «dovrà fare i salti mortali» per far fronte al contenzioso. Trentatré medici hanno già fatto ricorso al pretore; sembra che ne aggiungeranno presto altri quattro. [g. f.]

I FRATELLI DI PRIOCCA DENUNCIATI PER SCAVI ABUSIVI NEL TANARO

CASTAGNOLE LANZE. Ancora denunce per escavazioni vicino al Tanaro: L'area in cui, fino a qualche giorno fa, è stata estratta ghiaia, pare senza autorizzazione, si trova in località Cascina Casone, la prima zona in cui nei mesi scorsi è stata sorpresa la ditta «Beton Bosco» di Santo Stefano Belbo, segnalata alla magistratura astigiana dal sindaco Renzo Masengo.

Dinanzi al giudice dovrà presentarsi un'altra impresa cuneese: quella dei fratelli Valter e Marino Gabbio, di Priocca.

I due sono accusati di aver escavato senza permesso in una porzione di demanio pubblico: circa un centinaio di metri cubi di scavo su una superficie complessiva di 7 ettari.

«Chiederemo il risarcimento dei danni», informano all'Intendenza di finanza astigiana, che ha competenza sull'area. E il sindaco Masengo vuole vederci più chiaro: «Manderò un nostro tecnico per controllare che non si sia scavato anche al di fuori dell'area demaniale», dice.

Il fatto è stato scoperto dalla Forestale di Asti. Durante un giro di perlustrazione, gli agenti hanno notato sui terreni di Cascina Casone una ruspa. In quel momento l'attività di estruzione era in corso e sull'area non c'era nessuno.

La zona è stata pattugliata per qualche tempo. Poi due agenti della Forestale hanno sorpreso Marino Gabbio al lavoro: secondo il verbale inviato a Regione, Comune e Intendenza di finanza, gli scavi (larghi cinque metri per cinque e profondi dai 2 ai tre) sarebbero stati riempiti di materiale terroso.

E' stato segnalato alla procura della Repubblica presso la pretura di Asti, oltre a Marino Gabbio, anche il fratello Valter. Quest'ultimo risulta titolare della ditta omonima. I due fratelli risiedono entrambi a Priocca, dove ha sede anche l'impresa.

L'area di Cascina Casone è nuova a episodi di escavazione senza regolare permesso. «La zona è una sorta di terra di nessuno, un posto in cui è difficile fare controlli - spiega il sindaco Masengo -. Per raggiungerla, infatti, da Castagnole Lanze bisogna entrare nel Cuneese, toccando Neive, giungere fin quasi a Castagnito e poi piegare all'indietro rientrando nel nostro Comune. Insomma - conclude - un lungo giro dal centro di Castagnole».

L'area interessata dalle escavazioni abusive sorge lontano da una vecchia ansa del fiume Tanaro che il Comune vuole trasformare in oasi naturale. [l. n.]

IN BREVE

CRONACA

Feriti nell'auto che esce di strada a Govone

Due astigiani, Mario Melandrone, anni, e Marco Donadio, di 17, entrambi abitanti in località Canova, rispettivamente ai numeri e 21, rimasti feriti nell'auto finita fuori strada l'altra notte lungo la statale Alba-Asti, in località Canove di Govone. La vettura, una «Ritmo», guidata dal Melandrone, che ha riportato ferite guaribili in giorni. Il Donadio guarirà in una settimana.

Ladri in agricoltore: bloccato

I ladri sono entrati nell'abitazione dell'agricoltore Luigi Mo', di 34 anni, abitante in via Molino Gerotti, ma è scattato l'allarme. Alcuni vicini hanno avvisato i carabinieri che hanno fermato un ragazzo di 13 anni, mentre altri due complici sono fuggiti abbandonando l'«Alfa 164» nella quale erano giunti a Govone, risultata rubata a Carmagnola. Il ragazzo non è perseguibile. Sono stati recuperati alcuni oggetti d'oro rubati nella casa di Mò, mentre i complici sarebbero fuggiti con circa 800 mila lire.

Tunisino «patteggia» 4 mesi per oltraggio e violenza

Al tunisino Zaasouri Chabib, di anni, domiciliato in via Cuneo 13, il pretore ha inflitto la pena «patteggiata» tra il pm Isabella Cecchi e il difensore Giuseppe Rossetto di 4 mesi per oltraggio a pubblico ufficiale, ubriachezza e violenza. La è sospesa. Il fatto è accaduto in una discoteca.

ENOGASTRONOMIA

Giuria degusterà il qualità del Piemonte

Il 2 novembre, al ristorante «Belvedere», una giuria valuterà i migliori mieli piemontesi iscritti al secondo concorso «Expomiele Piemonte 1991». Premiazione il 7 novembre ad Asti.

MOSTRE E RASSEGNE

fino al 3 novembre

PALAZZO DELLE MOSTRE E CONGRESSI

Andreas Feininger: Occhio esperto - Mostra antologica del fotografo americano; esempi della fotografia sperimentale, servizi fotogiornalistici per la rivista Life.
Mostra organizzata dalla Collezione Permanente al Centro Internazionale della Fotografia di New York sovvenzionata dalla Fondazione Andrew W. Mellon e dal «National Endowment for the Arts», con il contributo della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Il tartufo è tartufo d'Alba - Mostra concorso della vignetta umoristica sul tema «Il tartufo d'Alba è...» - Paolo Dalponte e Marco Biasoni: «La vignetta come storia di costume», mostra personale, con il contributo della Tartufi Morra.

Forma e colore - Sperimentazione e ricerca di artisti dell'Albese.

La buona terra produce - Tartufi, grandi vini, frutta e prodotti tipici delle terre generose delle Langhe e del Roero.

Orario Palazzo delle Mostre e Congressi; feriali: 10-12,30/16-18,30; sabato e domenica: 10-12,30/14,30-18,30. **Nel periodo dal 12 al 27 ottobre:** feriali: 10-12,30/16-23; sabato e domenica:

CENTRO STORICO dal 28 settembre al 13 ottobre

Alba città del libro - Percorsi di lettura, incontri con autori e musica a cura dell'Associazione Librai Albesi.

COMPLESSO FIERISTICO DI PIAZZA MEDFORD dal al 27 ottobre

Rassegna Agroalimentare e Commerciale - Organizzazione G.P. Girolamo Paglia.

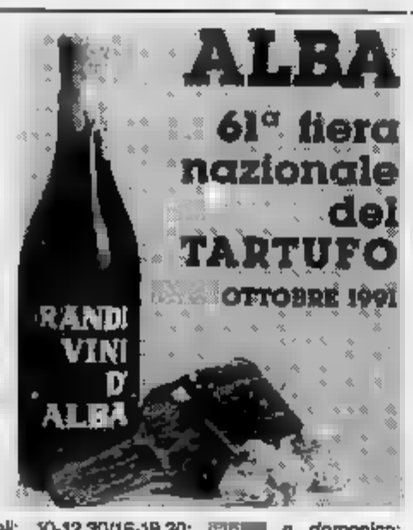
Orario mostre: giovedì e venerdì 17,30-23; sabato e domenica 10-23; lunedì - martedì - mercoledì: CHIUSO

CORO DELLA dal 28 al 3

Il vignaio rigenerato - Mostra di pittura di Pierflavio Gallina

CORTILE ogni sabato e domenica

Mercato del tartufo bianco d'Alba e in concomitanza l'Associazione Commercianti storico di Alba propone piatti tipici innaffiati da ottimi vini e ricoperti di profumati tartufi.



A cura Camera di Commercio

FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO

Programma fino al 3 novembre

Sabato 26 ottobre

ore 17 Sala Beppe Fenoglio
Presentazione della guida «Alba, una città»

ore 21 di San Domenico
Rassegna di corali e canti popolari piemontesi

dal 27 ottobre

ore 9,30 Bocciodromo Comunale
Inaugurazione e Torneo interregionale di Judo

ore 10,30 Cortile della Maddalena
Concorso del Tartufo Bianco d'Alba

ore 11 Piazza Medford
Dimostrazione del Tartufo

ore 14 Corsi e vie cittadine
I Chèr dla fera - Sfilata di carri allegorici e gruppi folcloristici

ore 15,30 Campo del
Presentazione carri allegorici
Spettacolo folcloristico e proclamazione «Trifolera 1991»

ore 16,30 Piazza Medford
Gara di ricerca

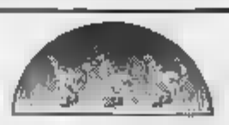
Domenica 3 novembre

ore 10,30 Sala Congressi Piazza Medford
Mostra Concorso Tartufo Bianco d'Alba
Premiazione Gare di ricerca del

Cortile Maddalena
Canti e folclore nostra
Festa del Tartufo distribuzione prodotti e piatti tipici di Langa e Roero.

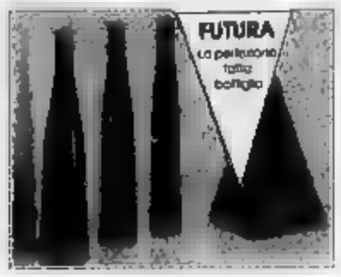
Ristorante Belvedere
Locale caratteristico - Vista sulle Langhe
LA (CN) - Tel. (0173) 50190
(CHIUSO LA DOMENICA ED IL LUNEDI')

Gigi Rosso
L'Azienda vinifica le uve prodotte nelle Cascine:
MONCOLOMBETTO di Diano - a GIOVINO la d'A di Sarralungo d'Alba - CASTELLETTO di Perno di Monforte d'Alba
che rappresentano le terre di migliore vocazione viticola della nostra splendida regione anaica.
Strada Alba-Barolo, 20 - Tel: (0173) 262.369 - Fax (0173) 262.224
CASTIGLIONE FALLETTO (CN)



LE TRE GALLINE
Cucina tipica piemontese
Piatti tipici: *tajarin all'albese, finanziera, funghi porcini fritti e in insalata, cacciagione in civet*
RISTORANTE LE TRE GALLINE
VIA ELVIO PERTINACE, 20/a
(CN) - TEL.
E' gradita la prenotazione
Chiuso lunedì e domenica sera

GIANFRANCO PENNA



Commercio ingrosso bottiglie - i - bicchieri articoli enologici
Corso R. Scagliola, 68
NEIVE (CN)
Tel. e fax 0173/677.204

Fiorella b.
produce e vende solo maglieria di puro
Cashmere 100/100
a prezzi da fabbricante a privato
CARRU' (CN) - *Sede produzione e vendita:* Piazza Dante, 16 - Tel. 0173 75.518
Nuovi punti vendita: **CUNEO - Via Roma, 31 - Tel. 0171 692.131**
ALBA - Via Vittorio Em.le, 23 - Tel. 441.102
CARRU' (CN) - Sede produzione e vendita: dal martedì al venerdì ore 9/12 - 15/19; sabato ore 9/12

LATINA ASSICURAZIONI
Tutte le garanzie alle migliori condizioni
Agente Generale: Avv. TOMASO ZANOLETTI
Piazza Cristo Re, 15
12051 ALBA (CN)
Telefono 0173/284.318
Telefax 0173/284144

i CAPRICCI
INGROSSO SPECIALITA' DOLCIARIE
specializzato nella confezione di cestini e pacchi dono enogastronomici
..... per farvi ricordare piacevolmente in qualsiasi occasione
ALBA - C/SO PIAVE, 55/A - TEL. 0173/280.748

Mostre-mercato, concorsi e rassegne per la 3ª edizione della fiera di Bene Vagienna

Tartufi e porri, comincia la festa

Venerdì i due tipici prodotti locali saranno esposti per le vie del centro storico. Nel teatro tenda di piazza Martiri sono in programma serate gastronomiche e musicali. Dimostrazioni di antichi mestieri

In occasione della fiera di Bene Vagienna sarà possibile gustare specialità tipiche: tartufi, porri, e caldarroste.

VAGIENNA. La cittadina contesa da monregalesi e fossanesi, antica Augusta Bagiennorum, si prepara alla terza edizione della «Fiera del tartufo benese e del porro».

Non è una sagra paesana, neppure ha l'ambizione della Fiera nazionale del tartufo: è divenuta appuntamento tradizionale per amanti di Langa e Roero e le squisitezze nostrane, ma «nasce per iniziativa dell'associazione commercianti - spiega Giuseppe Maggi, il presidente - quale momento di rilancio dei due prodotti locali, di ottima qualità». Si tratta del tartufo, bianco e profumato come quello albese, solo meno conosciuto e rinomato, e poi del porro, un ortaggio che cresce rigoglioso nei campi del Monregalese e trionfa nella cucina popolare, che è anche quella cui sta tornando l'arte culinaria degli chef, dopo la fugace tendenza alla nouvelle cuisine.

«Il tartufo benese è profumato e prezioso quanto quello albese - ribadisce Claudio Giordano, dell'associazione commercianti - e il prezzo è altrettanto elevato: dalle 200 alle 250 mila lire l'etto».

Quanto al porro, il centro di maggior produzione locale dell'ortaggio tipico della pianura pedemontana, è divenuto, ora, Cervere.

Quando, il via alla rassegna? Con la prima selezione della gara di ricerca del tartufo, organizzata dall'associazione commercianti insieme al Comune e trifolao locali, si è già disputata domenica scorsa. Venerdì prossimo, di primo mattino, si terrà la mostra mercato di tartufi e porri. I prodotti saranno esposti per le vie del centro storico; poi, la serata, alle 20, l'inaugurazione ufficiale della rassegna, in piazza Martiri.

Quasi tutte le manifestazioni si terranno in piazza Martiri, dil teatro tenda ha capienza di oltre cinquecento persone e sarà vivacissimo e per tutto il periodo di rassegna», aggiunge Claudio Giordano.

«Per venerdì, sabato e domenica, rispettivamente 25, 26 e 27 ottobre, sono in calendario altrettante serate gastronomiche, a base di tartufi e porri, sempre nel salone delle feste, spiega Mirella Maggi, del comitato organizzatore.

Il menù-degustazione, preparato dal ristorante Paciarinetto, spazia dai panzerotti, alla frittata, ai tortini, alle verdure, tutto rigorosamente aromatizzato con trifole e porri. Prezzo 32 mila lire. Ogni sera rinnoverà, comunque, i piatti in programma, pur restando fedele al tema di fondo della fiera.

Momenti musicali seguiranno alle cene nel salone allestito in piazza Martiri.

La fotografia sul tema: «I colori della stagione» saranno esposte, domenica 27, nella chiesa di San Bernardino dei disciplinati. La rassegna è curata dall'Associazione amici di Bene. Ma la vera novità di questa edizione è attesa per domenica 27. Si tratta di una mostra-dimostrazione di antichi mestieri: i «lavori» della tradizione contadina, dall'arrotino, allo spazzacamino, rivivranno, seppur per il breve spazio di un mattino, per vie e vicoli cittadini.

Sempre domenica 27, alle 15, è in programma un appuntamento musicale per gli amanti dei suoni tradizionali e valligiani, eseguiti dai componenti il gruppo bandistico di Bene Vagienna e Dogliani.

Cultura monregalese e tradizione langarola si incontreranno per dare vita ad uno dei momenti più attesi della giornata di domenica: il concerto bandistico, appunto, che si terrà lungo vie, corsi e vicoli cittadini, sostando nelle piazze.

In autunno è di rigore festeggiare tra amici davanti ad una scoppiettante padellata di caldarroste infatti, i profumati frutti del bosco offerti a tutti i visitatori, sempre in centro paese, dalle 16,30 in poi.

«Insieme con le caldarroste distribuiremo un buon vino locale - spiega ancora Giuseppe Maggi - sarà un momento di festa per tutti e un'occasione per ritrovare i piaceri semplici della tradizione».

Tartufi, porri, vino e caldarroste: c'è tutto quel che fa festa, semplice, ma genuina, nel nome della tradizione delle campagne cuneesi. A completare il ricco programma delle manifestazioni, ecco il momento conclusivo della Fiera, lunedì 28 ottobre ore 21; teatro in dialetto in tre atti, «I soldi dei miliardari», con il gruppo «Cui d'la contrà», sempre nel salone delle feste. [e. r.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI BENESI
CITTA' DI BENE VAGIENNA
TRIFULAU BENESI

PROGRAMMA

Venerdì 25 Ottobre
ore 7 in piazza Botero **Mostra Mercato Tartufo Benese** e mercato dei porri di Cervere con bancarelle varie
ore in piazza Martiri, nel Salone delle feste appositamente allestito, **sfilata delle Fiarà**, saluto delle Autorità con presentazione della **serata gastronomica** in compagnia dei «Trifulau Benesi».
Esposizione dei lavori dei bambini delle Scuole Elementari.
La serata gastronomica curata dal Ristorante Paciarinetto un ricco menù al prezzo di L. 32.000
ore 21 Nel Salone delle feste, con ingresso libero, **piano bar**, alla tastiera il maestro Gabriele Arduino.
In piazza Martiri **apertura Parco divertimenti.**
Sabato 26 Ottobre
ore 7 in piazza Botero, **Mostra Mercato del Tartufo Benese.**
20,30 in piazza Martiri, nel Salone delle Feste, **serata gastronomica** dal Ristorante Paciarinetto, con ricco menù al prezzo di L. 32.000.
ore Si balla con la musica di **«Pier e gli Eden»** Ingresso libero
Il club **Milord** diretto dal maestro Gigi Sampò propone uno spettacolo di Mirabellerini
Domenica 27 Ottobre
7 in piazza Botero **Mostra Mercato del tartufo benese**
ore 17. Fiera con bancarelle varie e porri
ore 9 Rappresentazione di antichi mestieri, mentre i commercianti locali propongono **«il meglio di...».**
ore 10 Nella Chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi di Bene **apertura della Mostra Fotografica «I colori delle stagioni»** a cura dell'Associazione Amici di Bene. La mostra rimarrà aperta anche venerdì 1, lunedì 3 e domenica 10 novembre
ore 13 Arrivo in banda.
Sfilata per le vie cittadine della banda «Città di Bene Vagienna».
ore 14,30 Distribuzione gratuita di vino e caldarroste
in piazza Martiri davanti al Salone delle Feste
ore 20,30 Nel Salone delle Feste in compagnia dei «Commercianti», **serata gastronomica** in collaborazione con il Ristorante Paciarinetto che propone un ricco menù al prezzo di L. 32000
ore 21 Ballamo con la musica di **«Pier e gli Eden»** Ingresso libero
ore 23,30 Premiazione dei vincitori della gara di ricerca, premiazione dei più bei tartufi e porri esposti, premiazione dei disegni dei bambini delle scuole elementari.
Consegna tartufi d'oro a due personaggi benesi che si sono particolarmente distinti nelle attività culturali, ricreative e sportive.

Lunedì 28 Ottobre
ore 21 Nel Salone delle Feste **Teatro Dialettale,** la compagnia **Cui d'la contrà** di **Bene** presenterà la commedia in 3 atti di Alberto Rossini **«I cent dei miliardari»**

Si ringraziano:
Banca Regionale Europea
Cassa Rurale e Artigiana di Bene Vagienna
Città di Bene Vagienna
Amm. Provinciale di Cuneo
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Cuneo
Trifulau Benesi
Associazione Alpini Benesi
Associazione Pro Loco Bene
Per le serate gastronomiche è gradita la prenotazione: tel. (0172) 654028 - 654110.

Ieri c'era...
Bar Gelateria
Caffetteria
Panineria
Benesi al Rhum
Confezioni Regalo
ora a Bene Vagienna c'è
MAGGI
Piazza Botero 21 - Tel. (0172) 654.110

MORRA
Gioiellieri in Carrù
Dal 1885 cento anni di professionalità
Gli orologi di
Vacheron Constantin - Omega - Longines - Bulova - Brèitling - Swatch
I gioielli
Damiani - Max - Manfredi

STUDIO ANSALDI rag. PIETRO snc
CENTRO ELABORAZIONE DATI
ansaldi rag. giovanni
comm. ansaldi rag. pietro
commercialisti
calcagno rag. maurizio
alessandria rag. anna maria
«l'associazione professionale come punto di forza del Centro Elaborazione dati»
ALBA C.so Piave 4 - Tel. 284.220/30 Bene Vagienna Via Roma 36 - Tel. 654.201

SALUMIFICIO BENESE
Via Narzole, 2
Tel. (0172) 654.158 - 654.870
12041 Bene Vagienna (Cn)

il tuo futuro garantito
BENE VAGIENNA

Banca che accompagna i tuoi
SEDE: Piazza Botero, - Tel. 0172 654.812
3/A - Tel.
Narzole Via Cavour, 116 - Tel. 0173
Affidabilità Professionalità Riservatezza massima disponibilità Vostra Banca.

Le due società più rappresentative del capoluogo provinciale attraversano un periodo molto delicato

Cuneo e Alpitour sotto processo

La formazione del tecnico Barlassina non segna gol da 451 minuti. Giocatori troppo nervosi. Forse saranno congelati i premi partita
Delusione anche nel volley. I biancoblù hanno perso cinque gare (quattro al tie-break). L'allenatore Blain: «Ci vuole tranquillità»

Una crisi da superare insieme

INSIEME, con molta delusione e un pizzico di paura addosso, Alpitour e Cuneo vivono un'esperienza negativa.

Due percorsi che, quanto a risultati, stanno procedendo su binari paralleli e innervosiscono tifosi e ambiente.

Le società arrivarono al loro «top» insieme, tre anni orsono: il Cuneo approdando tra i «prof»; l'Alpitour al vertice del volley nazionale. Adesso arrancano, anche se le fatiche hanno matrici diverse.

Nel calcio la società non ha cambiato molto, ma s'è trovata in un girone nuovo, dove sta pagando a caro prezzo la scarsa conoscenza degli avversari.

Nel volley, invece, la scelta del club è stata di rivoluzione. Che all'inizio ci sarebbero stati problemi era stato messo in conto, anche se non lo si pensava così salato.

Per lo sport cuneese è un male che i club al vertice siano in crisi: i risultati favorevoli regalano entusiasmo e promozione verso la pratica agonistica.

E' un momento difficile per il capoluogo: tariffe comunali per l'uso degli impianti aumentate; costi per l'affitto del «Palatenda» che si contano a centinaia di milioni l'anno; ammonimento del sindaco Menardi ad aumentare ancora la compartecipazione degli sportivi, se mancassero risorse per i servizi sociali.

Che almeno i risultati tornino a far sorridere.

CUNEO. Calcio e pallavolo in crisi. Le due compagini cittadine hanno vissuto una domenica «nera», segno delle delusioni.

Per la prima volta da quando è approdato tra i professionisti in serie C2, il Cuneo ha rinunciato lunedì all'unico giorno settimanale dedicato al riposo.

Dopo il 4-0 di Fiorenzuola, Lorenzo Barlassina ha voluto confrontarsi con i suoi giocatori. E ha deciso di farlo subito, senza troppi indugi, per analizzare le ragioni di una autentica disfatta. Ovviamente nessuno si è tirato indietro con rivendicazioni di natura sindacale.

Che non si siano detti il direttore sportivo Beppe Bergese, il tecnico e gli atleti, non si saprà sicuramente, ma il «messaggio» che ne è scaturito si intuisce dalle parole del «diesse» biancorosso: «Si è toccato il fondo, perché più insicuri e titubanti di come non è stato a Fiorenzuola non si può essere. E' certezza cui partire, accettando le critiche che stanno piovendo e rispondendo come si conviene, in campo, con i fatti, senza sprecare energie in inutili parole».

Certo Fiorenzuola è stato un disastro. Oltre alla sconfitta pesantissima sono registrate le espulsioni di Poglietti e Guerra e l'infortunio che ha tolto di mezzo Calamita fin dalle battute iniziali.

L'allontanamento del centrocampista (un neo-acquisto) sarà stigmatizzato dalla società (soltanto per trovare maggior freddezza nell'analisi, i dirigenti si troveranno per fare il punto), ed è facile intuire che la multa per l'atleta (tre partite, due espulsioni) sarà salatissima. Anche Guerra è stato quanto meno ingenuo, con un fallo inutile a gara chiusa e compromessa, che gli è costato la seconda ammonizione e l'inevitabile cartellino rosso.

C'è già chi parla di congelamento dei premi partita, ma sembrano voci poco controllate. C'è comunque da credere che ai calciatori biancorossi sarà qualche «chance», almeno domenica, quando al «Paschiero» arriverà la capolista Ospitaletto.

Le cifre dell'avvio di campionato sono spietate. Dopo quella che si sta rivelando come la grande illusione del pareggio esterno di Legnano e del 3-0 sulla Solbiatese (una favorita per la C1 sta deludendo) il Cuneo non ha segnato neppure un gol e ne ha subiti otto. Come a dire che l'attacco biancorosso è all'asciutto da 451': infatti dopo il gol di Costa, all'89' della seconda di campionato, più nessun giocatore è andato a segno.

E' un rendimento difficile da giudicare dopo una Coppa Italia disputata all'insegna del buon gioco e dei risultati favorevoli. Gli infortuni a Di Petrillo e Parente, l'assenza prolungata di Rossi, i malanni di Magliano, Perugini e Calamita, la novità di un girone più tecnico di quello toscano, sono attenuanti per lo scialbo avvio di campionato. Ma bastano a spiegare tanta pochezza di gioco.

«C'è nervosismo - aggiunge Beppe Bergese -, i giocatori sono condizionati dalla paura di sbagliare. Così chi ha la palla vede l'ora di potersene sbarazzare e chi non l'ha non si propone per riceverla. E' un'involuzione che occorrerà risolvere al più presto, con un risultato positivo. Ci siamo già ritrovati negli anni scorsi in situazioni analoghe e ne siamo usciti fuori alla grande. Ho fiducia. Troveremo ostacoli che avremmo voluto evitare, quali appunto il nervosismo, l'insicurezza, qualche contestazione, anche questa volta il Cuneo uscirà dalle insidie di una classifica ben diversa da quella programmata in estate».

Anche dall'Alpitour è giunta ancora una delusione. Cinque battute d'arresto su altrettanti incontri di campionato (per non contare l'eliminazione dalla Coppa Italia al primo turno) parlano chiaro.

I biancoblù hanno diritto a lamentarsi per una sorte poco favorevole, ma devono prima guardarsi allo specchio. Perdere quattro volte al «tie-break» (contando anche il match con i sardi del Sant'Antioco si ve quota cinque) non è anche segno di carattere?

Il Charro Padova (che ha espugnato il Palatenda) è una buona squadra, ma non è insuperabile. L'Alpitour del primo set lo ha dimostrato senza ombra di dubbio. «Non è che in quell'occasione abbiamo reso oltre le nostre possibilità - spiega l'allenatore cuneese Philippe Blain -. Abbiamo soltanto giocato come sappiamo e dovremmo».

Quello che è accaduto nel terzo set, perso 15-2 senza lottare, è riflettere. Blain è convinto che non si tratti di scarso impegno. «Altrimenti - sostiene - sarebbe facilmente rimediabile, con una multa gigantesca a chi non dà il meglio di sé».

Il tecnico francese fa un'analisi più ponderata: «La prova della squadra riflette le prestazioni dei singoli. Basta che uno o due dei nostri sia in un momento di difficoltà, che gli altri vanno a ruota. Manca ancora la capacità di ovviare al momentaccio di qualcuno, stringendosi di più insieme, come gruppo. Su questo terreno dovremo lavorare».

La parola d'ordine è quindi «evitare i cali di rendimento». La delusione di Montichiari è stata grande, per l'arrendevolezza dei giocatori biancoblù. Contro il Charro, se non altro, ci sono momenti favorevoli, anche se Blain non si nasconde dietro l'angelo e affermà che «dopo la gara di Gabeca si potavano soltanto fare passi in avanti». Contro il Charro di Silvano Prandi è però mancata la continuità. Che ci siano alti e bassi nel corso di una partita è inevitabile, ma per fare risultato occorre che i «bassi» contenuti entro limiti accettabili, il che non è accaduto.

L'Alpitour ha peccato di imprecisione, sprecando parecchi palloni lavorati dalla squadra con conclusioni finite in rete o fuori. Ha illuso i suoi tifosi, vincendo il set d'apertura con la sicurezza che ci si aspettava quale reazione alla brutta partita di Montichiari. Ma la rabbia e la voglia di riscatto si sono esaurite ben presto e gli attuali limiti caratteriali del sestetto biancoblù si sono visti nella seconda frazione. Persa infatti la seconda sul filo di lana (16-14) la squadra si è sciolta, si è mostrata senza consistenza.

Blain cerca di rimediare alla situazione nel modo che predilige, con il lavoro: giunga dai risultati, ma viene anche dalla tranquillità con cui si esprime nei fondamentali. E quanto meno si commettono errori piccoli o grandi, tanto più si costruisce gioco. Spero davvero che i giocatori cadano in incertezze di natura psicologica».

L'occasione è proposta dal calendario che porterà al «Palatenda», domenica, il modestissimo Ingram Città di Castello dell'ex Dario De Roit, anch'esso fermo a zero punti insieme con Alpitour e Gabbiano. Un test di comodo, anche un avversario-trabocchetto, perché i biancoblù dovessero inciampare, sarebbe notte fonda.

Gualtiero

Sosta. Il Cuneo s'è allenato anche lunedì, tradizionale giorno di riposo

Imprecisione. L'Alpitour commette molti errori sotto rete (foto Moreno)

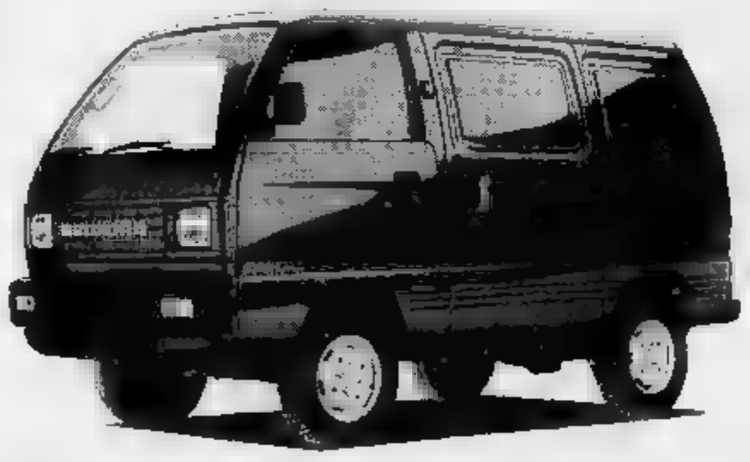
RISULTATI E CLASSIFICHE

Serie A2 femminile. **Risultati** (3ª giornata): Impresem Ag-Rio Fa 3-0 (15-5, 15-7, 16-14); Futura Ra-Mangiatorella Me 1-3 (15-10, 7-15, 7-15, 10-15); Matita Rossobiu Ne-S. André Noventa n.p.; Missoni Sumirago-Almer Giarratana 3-1 (15-5, 15-10, 13-15, 6-); Galup Pinerolo-Babini An 1-3 (11-15, 11-15, 15-9, 12-15); Aquila Trani-Accornero Savigliano 3-0 (15-12, 15-13, 15-7); Molisedati Cb-Preca Cislago 3-1 (15-13, 12-15, 15-4, 15-4); Fiorentina Fi-Fulgor Fidenza 3-1 (4-15, 15-4, 15-12, 15-11).

Classifica: Impresem, Missoni e Mangiatorella p. 8; Preca, Aquila, Fiorentina e Babini 4; Almer, Accornero, Fulgor, Galup, Molisedati e 2; Matita, S. André e Futura 0.

Prossimo turno (sabato 26 ottobre): Preca-Impresem; Aquila-Futura; Almer-Matita; Molisedati-Missoni; Accornero-Galup; Fulgor-Mangiatorella; Rio-Babini; Saint André-Fiorentina.

RASCAL. TANTO SPAZIO, TUTTO QUI.



Rascal è infaticabile. Un veicolo multiuso in soli 3,29 metri di lunghezza e 1,40 di larghezza: il piccolo ingombro di un'utilitaria del parcheggio facile. Per liberare il vostro lavoro da ogni peso, anche per sfrenare il vostro tempo libero. In versione Multi 7 comodi posti, Van e Pick-up. Rascal: più spazio per lavorare. A partire da L. 10.198.900.*

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
ASTAUTO FOSSANO P.zza Romanisio 10
FRATELLI ASTEGGIANO Saluzzo Via Savigliano 11/bis
Via Torino
RIVOIRA GIUSEPPE Savigliano Via Cuneo 5

*Prezzo di listino suggerito, IVA e messa su strada esclusa.

MONDOVÌ (CUNEO)
Via Torino, 21
Tel. 0174-42718
APERTO LA DOMENICA

Approda in discoteca l'alternativa al rap: è il suono della «nuova era»

Musica? Si dice «new age»

Sotto questa sigla si identificano melodie ovattate, suggerite dalle culture più diverse ■ ottenute con strumenti antichi. A questo stile si ispireranno le serate alla Cabala di Biella

■ copertina del compact «Powaqqatsi» di Philip ■ tra i maggiori esponenti della «New Age» internazionale

LA musica della ■ era entra in discoteca. Quasi in sordina, ■ i ■ suoni ovattati che ■ collocano all'opposto del rap o della sussultoria technodance.

Alla Cabala di Biella, da domani sera ■ per i prossimi giovedì, verrà dedicato ■ ■ a questo genere musicale, ■ «New Age», che farà presto strada, come affermano gli esperti. Per questa serata riservata alla musica per una nuova era, ci ■ in appoggio anche un concerto jazz.

Intanto in Piemonte già si affacciano all'orizzonte musicisti che stanno preparando registrazioni di «New Age». Così ad Asti Luca Frassetto lascia ogni tanto i canoni classici del rock, per dedicarsi alla tecnologia del ■ suono in piena libertà di sensazioni, creando ■ lo tastiere. Con lui ■ sono ■ tecnico Fabrizio Rizzolo e il chitarrista Giuseppe Baronio. Hanno già pronto il materiale per ■ compact: «Lynx».

Per questo inverno si prevede un massiccio attacco di «New Age» e «World music» dal suono ispirato alle melodie ■niche eseguite da strumenti antichi elaborati al computer e abbinati ■ una base di sintetizzatori.

Si dice che questa nuova espressione sia esplosa (ma comunque è stato un rumore melodioso), con l'era dell'Acquario. Un ■ puro come l'acqua, che accetta solo la riproduzione su compact e non su vinile: il fruscio della puntina sul disco, anche se impercettibile, può rendere «infedele», contaminato, l'ascolto.

Cosa si ascolterà nelle serate biellesi della Cabala? Pensiamo ■ della «Windham Hill» che ha pubblicato, proprio in questi giorni, ■ compact «The First Ten Years», dieci anni ■ idee musicali «senza tempo né barriere», ispirate alla spiritualità e alla natura.

■ ancora brani della «Global Pacific», un'etichetta che ebbe come prima base un cottage nell'isola delle Hawaii dove veniva prodotta ■ registrazione di un sound ■ mescolanza jazz ■ classica, usando strumentazioni ricavate dalle culture etniche di tutto il mondo.

Tra i nuovi nomi che balzeranno presto ■ prima linea nel panorama internazionale vi sarà John Gorka, che compone ballate folk, ispirazioni della provincia americana (Gogka vive, dopo un pellegrinaggio che l'ha portato in ogni angolo della terra, a Bethlehem in Pensylvania).

Poi David Arkenstone che, ■ annuncia nel titolo del suo ■ prodotto, dice di essere «Citizen of Time», cittadino del tempo e si dedica all'«art electronica», con mescolanze ■ strumenti acustici. ■ ancora Philip Glass, con ■ ■ compact Powaqqatsi.

Ma anche il panorama italiano si sta popolando di ■i interpreti «New Age», che lavorano in studio per ricavare sperimentazioni registrate. Come l'arpista Vincenzo Zitello (che ■ prossimamente ospite in uno degli spettacoli realizzati alla Cabala), oppure l'ex leader dei «Giganti» Mino De Martino, l'oboista Roberto Mazza, i pianisti Alfredo Tisocco ■ Pino De Vita, il vocalist Roberto Lanesi.

E poi c'è il batterista Andrea Centazzo, che ha preparato «L'odissea dei suoni perduti», utilizzando come background ■i di cetacei e delfini registrato ■ mare aperto, sovrapponendo sonorità ■ mescolanze ■ percussioni nordafricane e mediorientali.

Per restare in un contesto più commerciale, possiamo anche citare Angelo Badalamenti, che ha composto per «Twin Peaks» alcuni temi che molto hanno da spartire con la «New Age». Una musica ossessiva, ad uso e consumo dei fans ■ Laura Palmer, ■ forse un caso ■ parte.

Qualcuno ha definito questo genere musicale ■ semplicità, qualificandolo «cinematografico», quasi fosse una colon■ ■ra dal vivo. Non c'è lo schermo in discoteca e allora la musica si ascolta o si balla in un complice lento.

■ ■ preparando anche dei coloratissimi video d'appoggio, ■ funzione al tipo di musica diffusa nei locali. Ma attenzione: ■ questo caso non è più il ■ che sottolinea l'immagine. Bensì il contrario.

E' un'atmosfera che si può vivere ad occhi chiusi, più con■ all'immaginario prodotto da ■ radio stereo che dalla tv o dal cinema. Proprio le radio Fm cominciano ad inserire ■i loro programmi sempre più «New Age»: Radio «Dimensione Suono», ad esempio, ■ Radio Montecarlo.

Gli organizzatori di questi «giovedì New Age» alla Cabala spiegano che le loro ispirazioni nascono dai programmi di Nick «the Nightfly» e Johnny Angel: due protagonisti delle trasmissioni serali sulla frequenze di Radio Montecarlo.

TRASMISSIVO, CAT■■O: NO. ABBASTANZA VOLGARE

DIVERTIMENTO. Soltanto divertimento. I responsabili di «Miss culetto d'oro» non vogliono ■■■ ragioni: il loro concorso è «uno spasso». Altro che «sconcerie», altro che «cattivo gusto». Sono tutte illazioni, dicono, frutto di equivoci. Colpa del ■■■ dell'iniziativa, del manifesto che la reclamizza. E' soltanto un «bel ■■■■■ che gira l'Italia «con ■■■■■.

L'ultima tappa ■ stata al «Palace», una discoteca molto in ■oga nell'Alessandrino, tra Novi Ligure ■ Serravalle Scrivia. I responsabili del concorso hanno affi■■■ ■ locale ■■■ una sera e hanno proposto lo spettacolo a ■■■ 350 persone: molti ragazzi, tante coppie meno giovani ■ ■■■ che due freschi sposi, Monica ■■ Eugenio, ventenni, ancora con gli abiti della cerimonia.

La «regista». Laura Ferrini scrolla i lunghi capelli biondi. Poi attacca: «L'idea ■ organizzare "Miss culetto d'oro" è mia, lo faccio da molti anni per far divertire». Viene da Riccione: «L'ho sperimentata nella mia zona, è andata bene e ho cominciato a portarla in giro». Dovunque un successo, dice, sempre locali pieni. Poi ci ripensa: «Può capitare che qualche serata va■ male, ma la colpa è del locale». Piemonte e Liguria s■■■ ■ zone ■■■ a■■■■■ «Qui la gente non ■ esattamente cosa sia».

Lo spettacolo. Innanzitutto è un concorso, precisa l'organizzatrice. «Come "Miss Italia". Facciamo delle selezioni ■ ■■■ volta vengono scelte tre ragazze che accedono alle prove ■■■■■sive, fino alla finale regionale e a quella nazionale». Detto così, ■ ■■■ ragionamento che fila. Ma vacilla se ■ cerca di saperne di più. Dove ■ prossime tappe? «Non so, devono ancora essere stabilite». E le finali regionali? «Vedremo». Quella nazionale? «Mah, forse in estate». Infine crolla quando Laura Ferrini ammette di «andare dove i locali ■■■ no disponibili».

■ ■■■ Secondo Laura Ferrini s■■■ ■tutte ragazze che ■■■ lontariamente telefonano e si offrono quando vedono i manifesti. Sono della zona e lo fanno per divertimento. Chiunque può partecipare, anche a 60 anni». Dilettanti coraggiose ■ disinibite, quindi. Non «professioniste» dello spettacolo. Non sempre le stesse ragazze contattate dall'organizzazione. Curiose, allora, le parole ■ Samanthe, rientrata dietro le quinte dopo la sfilata. Ha ■■■ anni e abita a Milano. E di Milano è anche Valenti■■■ vincitrice ■ «Palace». Ecco Samantha: «E' parecchio tempo che partecipo a questo concorso ■ così anche le altre ragazze. Andiamo nei locali e ■ esibiamo senza paura, lo facciamo per divertirci, ■■■ ci pagano. Siamo quasi tutte studentesse, io mi occupo di architettura, e solo qualcuna lo fa per farsi notare».

Cattivo gusto o pornografia? Sono parole ■■■ per Laura Ferrini. Non c'entrano con ■ concorso che, ripete, vuole solo divertire. Il divertimento consi■■■ in sei ragazze ■■■ cappuccio nero, scarpe nere, guanti neri, vestito nero. Solo un'apertura, in corrispondenza ■■■ sedere, ■■■ ridottissimi tanga, questa volta di diversi colori. Sfilano sulla pista ■■ ballo, singolarmente, poi in gruppo. «Guidate» ■■■ presentatore, si fermano davanti al pubblico che fischia, lancia commenti coloriti, talvolta applaude. Ancheggiano, si piegano, ■■■■■ consensi ostentando le loro virtù. Difficile però non pensare ■ cattivo gusto quando un signore con i ■■■ allunga le mani, afferra una ragazza all'altezza delle cosce, la trattiene, ma nessuno dell'organizzazione si fa avanti per fermarlo. Difficile ■■■ pensare alla pornografia quando una delle sei ragazze si stacca dal gruppo ■ ritorna in camerino. Trascorrono pochi minuti e sul palco sale Melissa, in vestaglia trasparente, reggi■■■ e slip. Comincia a ballare, vola via la vestaglia, poi il reggi■■■. E il signore con i baffi rilancia: sale sul palco ■ si unisce allo spettacolo. Difficile credere che ■■■ solo divertimento quando, scelte le tre finaliste, si elegge con gli applausi la vincitrice alla quale spetta un premio: un bacio, naturalmente sul sedere, da una persona del pubblico. E chi, ■■■ non ■ signore con i baffi, ancora lui.

I ■■■■■■■■. Trentacinque minuti ■ concorso, poi il pubblico ■■■ lascia il locale ■ giudica, ■ patto di non rivelare il cognome. Antonio, 31 anni, parla di «farsa, del signore ■■■ i baffi sicuramente d'accordo con gli organizzatori». Roberto limita ■ sua critica a un aggettivo, «squallido», ■ Alessandro rilancia con un «mediocre». Massimo azzarda ■■■ ■■■■■■■ di «simpatia», spalleggiato ■ un gruppo di ragazze, di cui ■ fa portavoce Danila: «Carino, abbastanza volgare, ho visto di meglio». Giudizi molto diversi, commenti anche contrastanti. Strano, però, che ■■■■■ pronunci la parola-chiave: divertimento.

Luca ■■■■■■

A Torino una settimana particolarmente ricca per il teatro. Le proposte dei locali

Calindri, Poli e Valeri: su il sipario

Il popolare attore è all'Alfieri con il celebre «Indovina chi viene ■ cena», in coppia con la Feldman
Due interpreti femminili (all'Alfa e all'Erba) per «Donne in bianco e nero» ■ «Diario di una cameriera»

IL film interpretato ■ Katharine Hepburn, Spencer Tracy e Sidney Poitier fu ■■■ successo: la versione messa in ■■■ da Liliana Feldman ed Ernesto Calindri sta riscuotendo pure lusinghieri consensi. «Indovina chi viene a cena?» è ■■■ delle tre proposte del teatro torinese per le prossime serate, un percorso che tocca l'Alfieri, l'Alfa ■ l'Erba.

All'Alfieri è appunto in cartellone la versione teatrale del film di Stanley Kramer, mentre le altre due sale ospitano rispettivamente «Donne in bianco» (con Lucia Poli) ■ «Diario di una cameriera» (con Valeria Valeri).

A «cena» con Ernesto Calindri ha debuttato a Milano a maggio ed ora, dopo Torino (la compagnia ■■■ all'Alfieri sino al 3 novembre), la commedia toccherà tutta l'Italia. La storia si snoda attorno ad ■■■ annuncio e ■■ una presentazione: l'annuncio di una figlia ai genitori che si sposerà e la presentazione del futuro marito: ■■■ medico di colore. Comprensibile imbarazzo dei due genitori (pur culturalmente preparati e antirazzisti dichiarati), ■■■ alla fine tutto ■ accomoda. Per la serie «e vissero felici e contenti».

E veniamo alle due protagoniste femminili. Lo spettacolo che Lucia Poli ha scritto ed interpreta è in cartellone all'Alfa (sino al 27 ottobre). In scena c'è la donna a tutto tondo: quella comica e tragica, ■■■■ e moderna, innocente e sulfurea, angelo ■ demone. Nel titolo «Donne in bianco e ■■■■ sono riassunti gli opposti, i contrasti irrisolti. E Lucia Poli ■■■ di volta in volta la donna delusa, la mattacchiona, la sofisticata, ■ disperata.

La terza poposta torinese, «Diario di ■■■ cameriera» (sino al 27 ottobre), ■ tratto da un te■■■ letterario del '900 francese. E' la storia di una servetta, Valeria Valeri, appunto, che racconta la ■■■ esperienza ■ servi■■■ di ■■■ ■■■ di squallidi e ipocriti padroni, immagine e simbolo della borghesia di fine Ottocento. [d. cab.]

Spencer Tracy nel film del 1967: ora questo ruolo è di Calindri

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** ■■■. Non visti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**■■■tabio■ di Venere** Col. Non visti. ■■■: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non visti. Or.: 15; 17,30; ■■■; ■■■.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con ■ ■■■■** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Capitol c. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
■■■■■ c. ■■■ Albano ■	**Madame Bovary** Non visti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
■ Chaplin 1 v. Garibaldi ■■■	**Dove comincia la notte** Non visti ■■■. 15,30; 17,15; 19; 20,45; ■■■
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; ■■■.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non visti. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Doria v. Gramsci 9	**La vita dei venerdì** Col. ■■■ 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16; 19,45; 22,30
Eliseo ■■■ p. Sabotino	**Oscar** Col. Non visti. Or.: ■■■; 17,50; ■■■; 22,30
Eliseo ■■■■■ p. Sabotino	**Zitti e mosca** ■■■ Non visti ■■■: ■■■; 18,10; 20,20; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte ■■■** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ideal c. Boccaria 4	**The Doors** Non visti. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro ■ ■■■■** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non visti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
■■■■■ v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non visti. Ap.: 14,45; Mm.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; ■■■.
Vittoria v. Roma 336	**Le avventure di Rocketeer** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

■■■■ **Regio** p. Castello ■■■	**Hansel e Gretel** 25/28/31 ott.; 5/7 nov. Rec. scuole, 27 ott. F. abb. Inf. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 699.8034-850.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano Inaudito. Inf. 557.62.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. Botteghino ore 9/12-16/22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza ■■■■■ e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19,30 **Fiore all'occhiello**, ■■■
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **La F.b.i. oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles: Ospedale Nord**, telefilm

Telecupole

17,30 **Heidi**, cartone
18 — **Cuore di Marco**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Dakota**, film
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il postino suona sempre due volte**, film

Telecity

17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Il principe della stella**, telefilm
20,30 **Il tesoro delle 4 corone**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Le cavallette**, film
1,40 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix

17,55 **Ippo Tommaso**, cartoon
18 — **Pinocchio**, cartoon
18 — **Tgs special**
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American Business English**

Erreuno Tv

18,55 **Tg flash**
■■ — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 ■■■■■
22,05 **Tg sera**
22,30 **Mercoledì sport**

Quinta ■■■

17 - **Ryu il ragazzo delle caverne**
17,30 **Pat la ragazza dei baseball**
■■■■ **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **La ■■■ sulla scogliera**, film

■■■■■■

20 — **Documentario**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.

19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **Sanford**, telefilm
20,15 ■■■
22 — **Bianco e nero**
■■■ **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **Grp monitor**, notiziario

E 21 Network

16 — **Film**
18 — ■■■■■ **e Otto**; ■■■■ animati
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, novela
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni** ■■■■■
19 — **N ■■■■■ risponde...** Incontro con gli Amministratori Locali in studio G.P. Bizzio Pres. ■■■. Piemonte
19,25 ■■■■■■■■ **ti parla**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — ■■■■■ ■■■■■
20,30 **Musica indiavolata**, film
22,30 **Speciale Telesu: Swatch Mania**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

■■■ T Piemonte

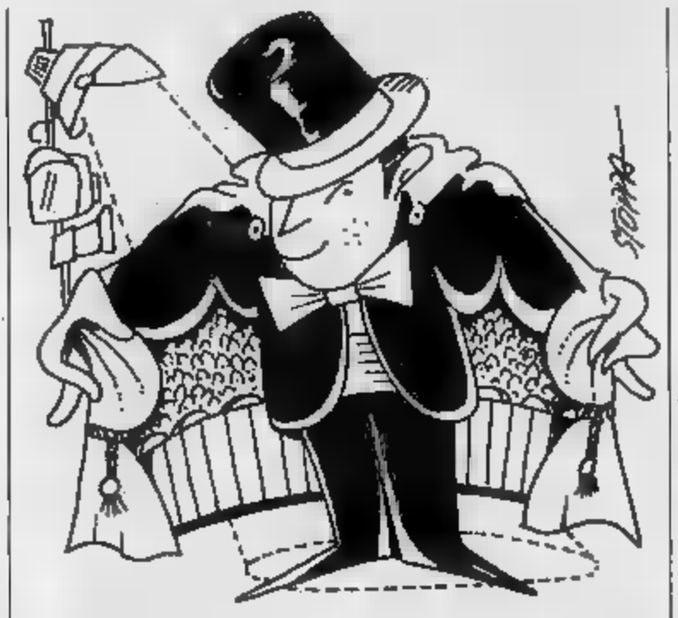
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
■■,20 **La schiava Isaura**, teleromanzo
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parliamone**, la parapsicologia
1,30 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni ■■■ programmi ■■■■ causati ■■■■ non tempestiva comunicazione ■■■■ emittenti.**

Presentato il cartellone della stagione di prosa al «Marenco»: s'inizierà il 24 novembre

A Ceva fra teatro, concerti e balletti

La locandina è aperta dalla cooperativa Granbadò che proporrà «Jekyll e Hyde» per la regia di Ruggero Cara
In programma anche musiche di Vivaldi e melodie del XII e XIII secolo. Spettacolo di burattini. Le prevendite



CEVA. La stagione di prosa al teatro Marenco, dal [illegible] novembre, proporrà [illegible] serie [illegible] sei spettacoli realizzata in collaborazione con lo Stabile di Torino: fra questi, [illegible] prima nazionale. Il debutto toccherà alla cooperativa «Granbadò», i[illegible]gnata in «Jekyll e Hyde» di Michele Ghisleri, per la regia [illegible] Ruggero Cara; seguirà, [illegible] 5 dicembre, «La Fiorida» di Koljada, con Corrado Pani e Claudio Amendola.

Gianrico Tedeschi interpreterà, il [illegible] gennaio, «Plaza Suite» di Neil Simon, mentre il primo febbraio Magda Mercatali e la Cooperativa Teatro Canzone, porteranno in scena l'opera di Graczyk «Jimmy [illegible] Jimmy Dean».

Ottavia Piccolo sarà a Ceva il 27 febbraio in «Dialoghi con [illegible] brani di Brecht, Ginzburg e Parker. Infine, il 16 marzo, ci sarà la prima nazionale del «Gruppo Della Rocca», con «Interviste impossibili»: Calvino, Sanguinati, Eco, La Capria, Arbasino, Castellaneta, a confronto con i grandi personaggi della storia, sotto la regia [illegible] Oliviero Corbetta.

A questi, si aggiungeranno tre spettacoli di prosa fuori abbonamento. Sandro Bobbio si cimenterà in Pirandello (14 dicembre) e Lope De Vega (11 febbraio), interpretando un testo ispirato a Cristoforo Colombo, nell'ambito delle Colombiadi 1992.

La compagnia filodrammatica del Marenco darà vita, invece, alla «Mandragola» di Machiavelli, nella traduzione dialettale di Tanchi Michelotti.

Concerti e balletti completeranno la stagione teatrale. Il 23 dicembre avrà luogo il Concerto di Natale, [illegible] musiche di Vivaldi, mentre il 5 gennaio saranno protagoniste le «Chitarre spagnole».

Per la danza, appuntamento con «Barakel» (coreografie di André De La Roche), [illegible] le liodie popolari [illegible] XII-XIII secolo de «Il giorno della follia» e [illegible] «Compagnia del Teatro Nuovo» [illegible] Torino. Uno spazio speciale [illegible] infine [illegible] ai bambini, tra dicembre e febbraio, [illegible] tre spettacoli [illegible] burattini.

Le prenotazioni si riceveranno [illegible] a partire dal 16 novembre, alle 17, al botteghino del teatro Marenco.

Paola Scola

[illegible] DEL TRECENTO

ROCCAVIONE. Anno 1360: il paese [illegible] [illegible] dominazione di un signorotto provenzale [illegible] con i suoi «sgherri» si è sistemato nel castello sulla [illegible] di San Sudario. Egidio, questo [illegible] il [illegible] [illegible]e, ama fare [illegible] corte alle belle ragazze del paese e spesso rivendica su di loro lo «ius primae noctis».

Il signorotto ci «prova» anche [illegible] [illegible] graziosa pollaiola di cui [illegible] è invaghito. La incontra alla fiera [illegible] paese [illegible] ne rimane estasiato. Decide quindi di farla rapire dai suoi soldati e chiuderla nel castello.

Questa, in sintesi, la trama di «La bella pollaiola [illegible] castello di Roccavione», leggenda scritta alcuni anni fa da Giuseppe Ghibaudo, un segretario [illegible]nale. Stasera alle 21 la filodrammatica del paese la proporrà nel padiglione delle manifestazioni, [illegible] per [illegible] 29ª «Sagra del marrone».

Il testo, che ha sorprendenti analogie con «I Promessi sposi», è stato rivisitato dal professor Adalberto Valerani. Spiega la regista, Alessandra Miraglio: «Ho sentito spesso [illegible] del paese n[illegible] questa leggenda, non si è mai potuto [illegible]prire se il fatto sia realmente accaduto o sia nato [illegible] fantasia del Ghibaudo, dopo la lettu[illegible] [illegible] del Manzoni». Continua: «La leggenda è anche stata inserita in un libro dedicato a Roccavione e pubblicato dal nostro parroco».

La commedia ha come sfondo [illegible] ricca scenografia curata da Rudy Medicato, in [illegible] si possono ammirare alcuni caratteristici luoghi della [illegible] del Trecento: la piazza principale, un fienile, un interno del castello, la chiesa e altri suggestivi scorci.

Completeranno lo spettacolo ricchi costumi, [illegible] parte presi in prestito dal Palio [illegible] Fossano e in parte realizzati dagli stessi attori. Particolare [illegible] per [illegible] scelta [illegible] musiche, che sono [illegible] [illegible] da Francesco Fantino.

Una serie [illegible] traversie si [illegible] seguiranno nel corso della rappresentazione, catalizzando l'attenzione del pubblico per circa [illegible] [illegible] il finale? «E' meglio non svelarlo - conclude Alessandra Miraglio -, lasciamo al pubblico un pizzico di curiosità e immaginazione».

La[illegible]ne realizzata [illegible] la collaborazione della Pro loco e dell'assessorato al Turismo e alle manifestazioni, [illegible] replicate domani s[illegible], ore 21, sempre nel padiglione di piazza Europa.

Amedeo Franco

[illegible] AL [illegible]

Italia — Luce rossa
Tel. 692.951
[illegible] 16/17,30/19,30/22
Lire 9000

[illegible]on [illegible]
Tel. 363.021
[illegible]

[illegible] — Il muro di gomma
Tel. 412.771
Orario: 20/22
Lire 7000/9000
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un cronista giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzio ipocrisie delle autorità. N.V. 2h

Civico — Americano rosso
Tel. 43.756
Orario: 20/22
Lire 6000/9000
di [illegible] D'Alatri con Fabrizio Bentivoglio, Burt Young (Ita [illegible]) — Nell'Italia provinciale del '34 [illegible] dongiovanni cialtrone e senza soldi tenta di raggirare un latinoamericano 50enne che cerca moglie. N. V. 1h40' Commedia

[illegible] — [illegible] del boss
Tel. [illegible]
Or[illegible]:
Lire 9000/5000

STORIA LOCALE

a cura di Gianni Martini

MERITA di essere ristampato per gli opportuni aggiornamenti e soprattutto per essere maggiormente diffuso il volume **Parchi naturali del Piemonte** edito dalle Musumeci di Quart (Aosta) in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte. Conta [illegible] novanta pagine, formato 32 per [illegible] [illegible]metri, bellissime immagini a colori, il volume stampato per la prima volta due anni fa è messo in vendita lo scorso anno e ottantamila lire, oggi è reperibile solo nelle principali librerie e nelle sedi di alcuni parchi.

Eppure si tratta dell'unica opera davvero completa per presentare l'immenso patrimonio naturalistico del Piemonte e della provincia [illegible] Cuneo alla quale viene concesso ampio spazio.

Suggestiva la prefazione di Piero Angela che scrive [illegible] l'altro: «Quando non si è in grado di apprezzare qualcosa [illegible] si è in grado di conservarla e proteggerla. E in perfetta buona fede si può pensare [illegible] quel parcheggiatore romano di Piazza Augusto Imperatore che tanti anni fa mi diceva:" Dottò. Qui se si spianasse tutto se potrebbe fa'n parcheggio che è la fine del monno"».

Angela aggiunge: «Oggi nessuno si [illegible] di spianare i ruderi del passato, e di demolire una cattedrale per far posto a un supermercato. Ma per la natura questo continua [illegible] accadere: si sono demolite e si [illegible] tinuano [illegible] demolire "cattedrali" naturali, sculture vegetali, affreschi paesaggistici non solo per sfruttare metri quadri o metri cubi, ma perché queste cose [illegible] ritenute beni non preziosi».

Una prefazione necessaria per aprire [illegible] bellissimo volume con lo spirito [illegible] osservazione, di curiosità indispensabili ad apprezzare appieno immagini e testi che vengono proposti oltre che in italiano, anche in francese e inglese. Dalle aree protette in provincia di Cuneo si parla diffusamente. A pagina [illegible] viene presentato il parco naturale dell'Argentera: «Distante 40 chilometri dal mare [illegible] linea d'aria [illegible] eleva fino ai 329[illegible] metri dell'Argentera, che dà il nome al Parco regionale più esteso del Piemonte».

E via [illegible] seguire [illegible] informazioni sintetiche ma sufficienti a suscitare interesse, a sostenere curiosità e soprattutto [illegible] bellissime immagini a colori [illegible] paesaggi, flora e fauna.

A pagina 66 viene offerta [illegible] scheda della Riserva naturale Speciale Bosco [illegible] Laghi di Palanfré «posta nel cuore delle Alpi Marittime gode di tutto quell'insieme di particolari condizioni che fanno di qu[illegible] montagne [illegible] [illegible] giardino botanico». A ruota (pag.70) il Parco naturale Alta valle Pesio (non è ancora riportata l'estensione alla Valle Tanaro): «Il territorio delle piccole Dolomiti piemontesi si [illegible] conservato fino ai giorni nostri grazie alla gestione operata dai Certosini che nel 1174 edificarono nel cuore della Valle il complesso architettonico della [illegible] e delle sue grange».

Per il [illegible] «Zone umide» è stata inserita un'interessante scheda sulla Riserva Naturale Speciale Oasi di Crava-Morozzo nella quale «è presente un gran numero di specie avifaunistiche che l'hanno eletta a luogo di rifugio o di sosta durante le grandi migrazioni».

Nel vasto campo dell'editoria da segnalare l'ennesima iniziativa culturale promossa dall'assessore alla Cultura di Dogliani Ubaldo Viotti che ha promosso, per questa sera alle 20 e 30, un incontro-dibattito con la scrittrice Lalla Romano. Nel salone della biblioteca comunale dedicata [illegible] Luigi Einaudi la Romano presenterà la [illegible] ultima fatica, [illegible] volume Le lune di Hvar, rispondendo [illegible] domande del pubblico.

Parteciperà, oltre all'assesso[illegible] Ubaldo Viotti, anche il professor Giovanni Tesio, che presenterà el pubblico [illegible] l'attività della scrittrice. L'ingresso è libero.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

C'è l'«Est London chorus»

L'«Est London chorus», diretto dal maestro Michael Kibblewhite, sarà ospi[illegible] [illegible] alle 21 dell'auditorium «Arpino», nell'ambito della [illegible] «Concerti di fine estate». [illegible] formazione inglese eseguirà brani [illegible] vocalità barocca e contemporanea. Il biglietto costa 5 mila lire.

[illegible]

[illegible] Scarlatti a [illegible]

Concerto dell'organista giapponese Mayumi Tozawa venerdì sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale. L'artista eseguirà brani di Scarlatti, Bach, Brahms, Franck [illegible] Peeters. La serata fa parte dell'iniziativa «Tutta la provincia per l'Aism», in favore della sezione cuneese dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

[illegible]

Immagini di fine Ottocento

L'antico Palazzo di Città ospita fino al 10 novembre un'importante selezione di opere esposte alla «IV Biennale internazionale di fotografia-selezione» tenutasi a Torino dal 4 al 24 settembre. La mostra, curata dall'assessorato alla Cultura e istruzione in collaborazione [illegible] l'associazione «Torino Fotografia», presenta [illegible] mostre [illegible] fotografie articolate in due sezioni (storica e moderna). Le foto presentate nella sezione storica sono rare immagini di fine Ottocento, mentre la sezione contemporanea ospita, tra le curiosità, le fotografie di un reportage negli Stati Uniti. La rassegna si può [illegible] dalle 15,30 alle 19 (chiuso domenica e lunedì).

[illegible]

Il blues dei «Downtown»

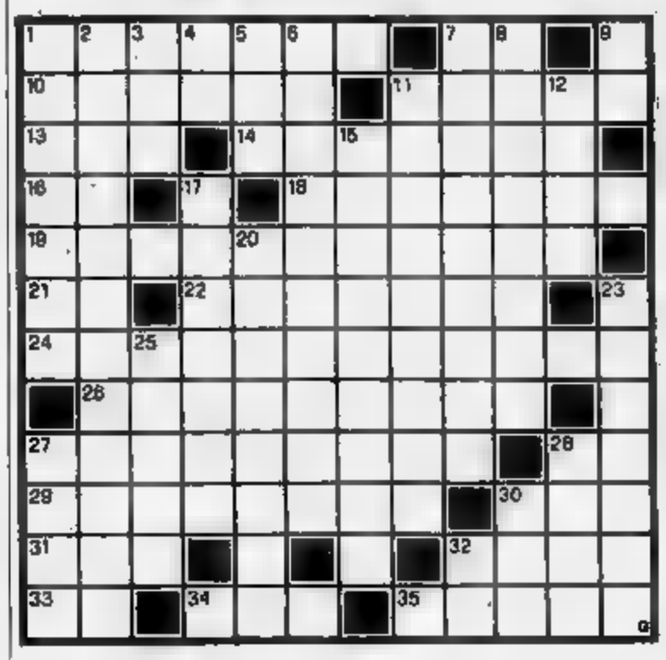
I «Downtown» domani sera ritornano nella «Granda». Il concerto si terrà [illegible] discoteca «Le Macabre», alle 22,30. La band, formata da Dick Heckstall-Smith (sax e blues-rock), Mickey Waller (batteria), Reginald Worthy (voce basso) e Paolo Bonfanti (chitarra e voce solista), propone una musica dalla solida base blues ma sfrutta anche le notevoli esperienze dei componenti.

[illegible]

Un Leone d'oro al «Monviso»

Da ieri si possono acquistare agli uffici dell'assessorato per la Cultura [illegible] tessere (30 mila lire) per la rassegna cinematografica del «Monviso», che prenderà [illegible] [illegible] [illegible] prima pellicola [illegible] programmazione è «Urga», Leone d'oro al Festival di Venezia.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Lo è [illegible] [illegible]sposta... sfuggente. **7.** [illegible] musicale. [illegible] Ignazio, l'autore di «Fontamara». **11.** Manufatto stradale. **13.** Pubblico Registro Automobilistico (sigla). [illegible] Consenso, appro[illegible]. **16.** Congiunzione latina. **18.** Un'arte figurativa. [illegible] Primitivi, grezzi, ro[illegible]. **21.** Taranto [illegible] [illegible]. **22.** Un pasce... stretto stretto. [illegible] Discostarsi [illegible] parecchio. [illegible] Chiedere l'elemosina. **27.** Così finiscono molti [illegible] in redazione. **28.** Il «promesso» di Lucia Mondella (iniz.). **29.** Un lontano parente. **30.** Avverbio di tempo. **31.** L'orecchio nei prefissi. **32.** Cadono nel salco. **33.** Introduce un'ipotesi. [illegible] Il garage sotto [illegible]. [illegible] Provincia piemontese.

[illegible]T[illegible]LI: **1.** Lo [illegible] fa mano del perito. **2.** Lo stesso che potenzialmente. **3.** Parte d'un edificio. **4.** Sud-Ovest. **5.** Istituto Nazionale delle Assicurazioni (sigla). **6.** Lo è l'ora del tramonto. **7.** Contadini... in q[illegible]. **8.** Lo è l'Italia dalla Sicilia e dalla Sardegna. **9.** Particella nobiliare. **11.** Con i capelli in ordine. [illegible] Animali da riproduzione. **15.** Difendono i lavoratori. **17.** Quadrupede della prateria. **20.** Gruppo di popoli africani di stirpe sudanese. **23.** Il mestiere di Stradivari. **25.** Abile, pronto, svelto, veloce. **27.** Disordine [illegible]mm[illegible] marasma. [illegible] Famose quelle del Petrarca. **30.** Un alto ufficiale (abbrev.). **32.** Preposizione semplice.

La [illegible] del cruciverba sarà pubblicata [illegible]

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

F	R	A	C			P	A	S	Q	U	A			
A		R	I	S	V	O	L	T	O		V			
A	G	E			E	L	L	E			E			
N	U		P	A	R	M	E	N	S	E				
T		C	A	N	T	O	M	A	T	A				
U		O	S	T	I	N	A	T	O					
M	A	S	T	I	C	A	T	O	R	I				
I	N	T	O	N	A	R	E		I	R	D			
	C	O	R	A	L	E		D	E	A	N			
O	D	N	A	T	E		M	O	L	T	O			
	N	I	L	O		M	I	L	L	E	R			
G	A		E		R	E	G	I	A		E			

JACOPO CAFANNA presenta
CHRISTIAN DE SICA
ORNELLA MUTI
il Conte Max
Regia di CHRISTIAN DE SICA

La Festa Continua.

Videocamera Amstrad ..... L. 585.000	Forno a microonde De Longhi ..... L. 199.000
Rack Larsen CD telecomando + mobile L. 399.000	Cucina m. 3 + elettrodomestici ..... L. 2.612.000
Rack Philips CD 2x20 W ..... L. 499.000	Lavatrice Laross ..... L. 319.000
Mountain bike cambio Shimano ..... L. 249.000	Lavatrice Ignis ..... L. 399.000
Videoregistratore Telefunken ..... L. 595.000	Lavatrice Ariston ..... L. 449.000
Lampada solare UVA Phonola L.189.000	Salotto sfoderabile Lea ..... L. 590.000
TV Color 28" Mivar con Televideo ..... L. 779.000	Soggiorno laccato Surf ..... L. 1.390.000
Radioregistratore Stereo ..... L. 89.000	Cameretta a ponte (6 ante) ..... L. 1.290.000
Phon professionale 1400 W ..... L. 19.900	Camera matrimoniale in noce ..... L. 1.390.000
Frigorifero Ignis No Frost 280 litri ..... L. 599.000	Divano letto matrim. + rete ortopedica L. 485.000
Ferro da stiro Rowenta in due modelli sconto 20%.	Sconto [illegible] del 20% su tutti i materassi in offerta.

Fino ad esaurimento scorte.

Cerca la torta a lato del prezzo, troverai tutte le altre occasioni del Compleanno.

ORARIO: 9.15 – 12.30 E 15.15 – 19.30, CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA.

10.000 MQ. DI ESPOSIZIONE

CONSEGNE A DOMICILIO

PAGAMENTI RATEALI

METROPOLIS

LA CITTÀ DELLA CONVENIENZA

23.000 ARTICOLI

BANCOMAT BAR

APERTO ANCHE LA DOMENICA

USCITA SERRAVALLE AUTOSTRADA A7 MI-GE SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Tel. 0143-63131-33

AD Work Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
21 GENOVA
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
0 SAVONA
G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 23 Ottobre 1991
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
INO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.861
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 66.211

PER IL GENOA LA CARICA DEI 40 MILA

Colpita da improvviso malessere, la Sampdoria cerca in Ungheria (stasera contro la Kispets Honved) un riscatto alla clamorosa sconfitta Marassi contro l'Atalanta. Difficile insistere, come fanno molti tifosi blucerchiati, in un semplice incidente di percorso: è la terza batosta in campionato, troppo per una squadra che si fregia uno scudetto ed ha ancora ambizioni. Inoltre, c'è uno stato di acuta fibrillazione negli spogliatoi e nella gradinata Sud.

Orgoglioso del pareggio con la Lazio all'Olimpico (nella foto capitan Signorini reclama un calcio di rigore confronti dell'arbitro Pairetto), il Genoa affronta e Marassi, in Coppa Uefa, la Dinamo di Bucarest. Lo studio è esaurito, il cuore dei giocatori batte con quello dei 40 mila attesi a Marassi: fatta eccezione, si capisce, per i sampdoriani ad oltranza che vedono ora nel Grifone la squadra che li ha sorpassati in classifica, e per i quali (la rivalità resiste, eccome) non è facile buttare giù il rospo. Un giro di contatti i club genoani con- di raccogliere solo entusiasmo.

A PAGINA 39

ARENZANO

Nuovo ospedale

Da vent'anni li attende l'inaugurazione

Apriranno nei prossimi mesi i primi ambulatori del nosocomio della «Colletta». Due residenze per anziani. A PAGINA 37

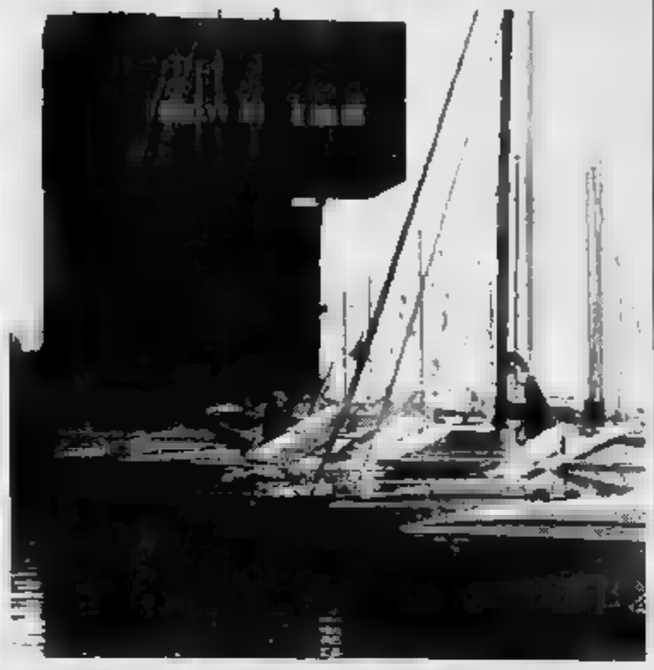
SAVONA

Naufragio omicidio

Oggi il processo al proprietario del «Lady Eva»

E' ancora un giallo la morte di Luca Festame, 25 anni, lo skipper di Pieve Ligure scomparso in mare nell'88. A PAGINA 40

REFURTIVA RECUPERATA



Ladri nel porto di Lavagna

Due giovani sorpresi a rubare sugli yacht all'ormeggio sono stati bloccati dai carabinieri. Uno è riuscito a fuggire. Il problema della sicurezza negli scali del Tigullio. A PAGINA 39

GENOVA

Novità discografica

Ecco l'album per l'esordio di Andrea Mura

Il giovane cantautore genovese inciso «S.O.S. Navigantes», nato a bordo delle navi da crociera. A PAGINA 41

GENOVA

In finale, Francia ko

Calcio giovanile Al Trofeo Lo

Lunedì al «Carlini» l'Urss ha meritatamente conquistato torneo internazionale Under 16. A PAGINA 43

La polizia di Genova, dopo lunghe indagini, ha arrestato tredici persone

Scoperta centrale della droga

In carcere anche un presunto boss della 'ndrangheta in regime semilibertà Rebibbia: spesso usufruiva di permessi e raggiungeva Cogoleto. Eroina e cocaina da Torino per la Riviera

NOSTRO SERVIZIO

Era a Genova la centrale di grosso traffico di droga tra Piemonte, Liguria, Sardegna. In carcere sono finite 13 persone, tra cui i presunti capi: Giovanni Udassi, 42 anni, abitante Stallo 30/1, Francesco Marando, 32 anni, pregiudicato, momento dell'arresto in regime di semilibertà dal carcere di Rebibbia, e Tonino Soddu, 33 anni, macellaio, residente ad Alghero.

La droga arrivava in città dai Comuni della cintura torinese, probabilmente Milano, da qui veniva la Riviera di Ponente e la costa sarda, vi- Porto Torres. Gli inquirenti escludono un possibile collegamento tra la scoperta di una base del traffico di droga a Cogoleto e la morte di Lorenzo Regno, 35 anni, di Diano Marina e Susanna Confine, 27 anni, avvenuto nel scorso. I corpi dei due giovani erano stati ritrovati carbonizzati su un fuoristrada sotto lo svincolo autostradale.

Secondo la polizia, a Genova la mente del traffico era Giovanni Udassi, 42 anni, originario Villanova Monteleone, in pro- di Sassari, ritenuto il finanziatore traffico. Da tempo Udassi si era trasferito in città ed abitava in un appartamento a Castelletto, in via Stallo 30/1. Grazie alle sue amicizie, era riuscito a ramificare il mercato della droga nella Riviera di Ponente. A Sanremo sono arrestati Claudio Merigone, 24 anni, abitante in via Alfano 56 B, e Roberto Ferro, 34 anni, residente in via Galileo Galilei 303. I due sono accusati di essere la lunga mano dell'organizzazione genovese nel Ponente.

Il narcotraffico era diretto Roma da Francesco Marando, nativo di Platì, in provincia di Reggio Calabria, componente di famiglia affiliata alla n'dranghetà. Spesso approfittava di permessi per buona condotta per partecipare alle riunioni operative con i capi delle altre due organizzazioni, che si tenevano in un appartamento in via Vegno 3/2, sul lungomare di Cogoleto. Nella cintura torinese, il traffico controllato Francesco Sergi, cugino di Marando, abitante a Volpiano. Negli ultimi tempi Khafoga Ali, 37 anni, egiziano, era venuto ad abitare nell'appartamento di Cogoleto. La polizia considera il luogotenente di Udassi. Era lui a tenere i contatti le altre organizzazioni e con gli spacciatori. Per prudenza, i capi evitavano diretti contatti. altro egiziano, Abdel Hamid, 31 anni, era il depositario della droga.

partite di droga, eroina e cocaina, partivano da Volpiano Leinì, comuni della cintura torinese, a bordo di automobili guidate da corrieri che effettuavano la consegna a Abdel, da cui si rifornivano gli spacciatori. Nel giro anche il ragattiere Paolo Paladino, 57 anni, abitante via Gramsci 13. In carcere sono finiti inoltre Manuguerra, anni, salita alla Costa Sant'Eusebio 81, Vincenzo Vizzini, Imperiale 18/1, Emanuele Ventura, di 34, via Vezzani 46. Tra gli arrestati, anche un pensionato, Raffaele Resta, 67 anni, via dei Giustiniani 28/2, bloccato con 7 di droga.

Paola Cavaliere

Tre degli arrestati dalla sezione narcotici di Genova: da sinistra Giovanni Udassi, Francesco Marando e Roberto Ferro

Ieri mattina il traffico in tilt per lo sciopero generale

Lungo corteo da Principe e Genova è paralizzata

Annunciata dalla Cisl la «marcia degli onesti». Benzinai chiusi sino venerdì

GENOVA. La città ieri si è fermata per lo sciopero generale. A Principe si è formato un lungo corteo di lavoratori che attraversato il centro per raggiungere piazza Verdi, dove il segretario aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, a delle tre confederazioni sindacali, ha annunciato la preparazione per il prossimo di degli onesti.

Il traffico diretto verso il centro città stato deviato all'altezza di piazza della Vittoria, nelle vie secondarie i veicoli che non riuscivano trovare sbocco su via XX Settembre hanno formato lunghe code. In via Galata, ad esempio, sono rimasti bloccati taxi privati. Alla proteste hanno partecipato tutte le categorie di lavoratori.

E' stata parziale l'adesione degli operatori commerciali. In via Garibaldi negozi chiusi, tutti aperti in via XX bre. Continua lo sciopero dei benzinai. Gli automobilisti a corto di carburante dovranno aspettare sette di venerdì mattina per fare il pieno.

(p. c.)

Sfila il corteo per le strade di Genova: l'adesione allo sciopero è

VENTIQUATTR'ORE

INCIDENTE

Traffico difficile sull'autostrada

Il traffico sull'autostrada «A10» in direzione di Savona ha subito rallentamenti per tutta la giornata di ieri a di un incidente avvenuto a Voltri. Intorno alle 11 autoarticolato che viaggiava verso Savona ha sbandato rovesciandosi sulla carreggiata.

INCENDIO

Distrutto negozio, rinvenuto plateau di gioielli

Un incendio divampato la notte scorsa in un negozio di abbigliamento in Stefanis 147 r. Le fiamme hanno gravemente danneggiato i locali, che vuoti circa due anni. Nel corso del sopralluogo per stabilire le cause dell'incendio, i carabinieri hanno rinvenuto plateau con una trentina anelli d'oro.

FUNGHI

Ricoverata in ospedale per intossicazione

Continua negli ospedali genovesi l'emergenza per avvelenamento da funghi. Al pronto soccorso dell'ospedale San Martino è giunta Anita Falqui, di 35 anni, abitante in Barrili, alla Foce. La ha avvertito forti dolori allo stomaco al termine di un pranzo a base funghi. stata soccorsa e trasportata all'ospedale.

TRIBUNALE

Vendette una dose mortale, condanna confermata

E' stata confermata dai giudici dell'assise d'appello la condanna a cinque anni e di cui due condonati nei confronti di Giovanni Di Bella, 31 anni, di Isola del Cantone, accusato di avere ceduto una dose di eroina a una ragazza che in seguito morì per overdose. L'imputato, difeso dall'avvocato Giovanni Gramatica, è stato condannato al risarcimento del danno alla famiglia.

Il meteorologo prevede cambiamenti significativi della circolazione atmosferica nel fine settimana

Il freddo non demorde e torna la pioggia

Temperature basse di notte, anche non sono stati raggiunti negli ultimi giorni valori-record
Ora correnti dall'Atlantico porteranno precipitazioni sulla Liguria. Possibilità di nevicate sulle Alpi

Dopo aver fatto registrare quantitativi pioggia molto superiori al normale valore pluviometrico del mese, tanto da risultare il più piovoso dell'ultimo decennio, il freddo che tiene banco ed attanaglia una morsa di gelo tutte le località alpine prealpine le zone più alte della dorsale appenninica. Temperature notturne piuttosto basse, di alcuni gradi al disotto della norma, registrano un po' dovunque ma non sono tali da raggiungere o eguagliare i valori record degli ultimi 30 anni. Ad esempio, il valore di 1 grado della sorsa Torino è ancora distante dal record di meno 2,6° quale valore del mese.

Il freddo di questi giorni del non è sorpresa. Le temperature notturne piuttosto basse sono da attribuirsi alla perdurante circolazione di aria fredda, anche all'irraggiamento notturno che raggiunge la massima intensità con cielo sereno e aria limpida.

Va sottolineato prima di tutto che questo freddo, contrariamente a quanto si possa pensare, è giunto ritardo rispetto alla norma climatica ed è arrivato dopo un periodo in cui perdurare delle correnti umide meridionali ha consentito alla temperatura di conservare valori superiori alla norma. Insomma la brusca di temperatura ci ha colto impreparati. Inoltre, e qui può parlare di eccezione, l'entità dell'aria fredda ed il suo perdurare è tale da imporsi, oltreché sull'Europa, su gran parte dell'area mediterranea.

Intanto sul Nord Europa si è già delineata un'altra incursione di aria fredda, ma non avrà come obbiettivo la nostra penisola. Gli ultimi dati indicano che si dirigerà verso le regioni balcaniche lambendo, durante la giornata di domani e dopodomani, le regioni adriatiche. Pertanto da ritenere scongiurata una nuova ondata di maltempo, quanto meno sul versante occidentale dove tuttavia escludono annuvolamenti irregolari ma scarse precipitazioni. Invece cambiamento significativo della circolazione atmosferica atteso per fine settimana quando, alle di aria fredda si sostituiranno correnti di aria temperata umida dall'Atlantico. Le prime a risentirne, nella giornata di sabato ed ancor più in quella domenica, saranno le regioni nord occidentali, la Sardegna e la Toscana. Qui infatti la pressione darà segni cedimento il cielo sarà gradatamente annuvolamenti irregolari, in via di intensificazione domenica, con possibilità di deboli piogge sulla Liguria e di nevicate sulle Alpi.

Marcello

MINIME DI IERI [ORE 14]

GENOVA SESTRI	16
LUNI	15
PORTOFINO	14
RAPALLO	14
S. STEFANO D'AVETO	— 1
LAVAGNA	11
SESTRI LEVANTE	14

Val Kilmer. Nemico di Tom Cruise in «Top gun» ed ex de «La storia fantastica», l'emergente attore statunitense impersona molto bene il cantante Jim Morrison in «The Doors» di Oliver Stone. Lo affiancano Meg Ryan, Kyle MacLachlan, Kevin Dillon. Proiezioni all'Ariston 1 di Genova.

Silvester Stallone. Poliziotto addestrando la scena ultima in «Tango & Cash». Eve Johnny Bondo e Rocky Balboa impersonano il gangster Angelo «Snappa» Provolone intenzionato a rubarmesi nell'elaborato commedia «Oscar» firmata dallo specialista John Landis («Un poliziotto per due», «Il principe cerca moglie»). Il film è in prima visione al Lux di Genova.

STASERA AL CINEMA

Carlo Felice
Orario: 20,30
Lire 150 000/120 000
100 000/50 000
OGGI RIPOSO

Pal. Margherita
Orario 16
Ingresso 40.000/30.000
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
Tel 893 589
Or.: 20:30
L. 35.000/24 000
A chorus
di Michael Bennett. Regia Saverio Marconi e Gazyodi Lao. Interpreti: 25 cantanti ballerini

T. della Corte
Orario: 20,30
Lire 35 000/24 000
Liolà
di Luigi Pirandello. Regia Maurizio Scaparro, interpreti principali: Massimo Ranieri, Croccolo, Gianna Piaz

Sala Carignano
Orario: 21
Lire 20 000
RIPOSO

Sant'Agostino
247.0793
Orario 21
Lire 20.000
Carta diva
con Enrico Marchetto

Ariston 1
Tel 208.549 Or.: 15.10 17.40/20.10/22.45
Lire 10 000 (merc. 7000)
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) - La di Jim Morrison, cupe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ariston 2
Tel 208 549
Or. 15/16.30/18/19.30 21/22,30
Lire 10 000 (merc. 7000)
Charlie, anche i cani vanno in...
di Don Bluth (Usa '91) - Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni**

Augustus
585 810
Or 15/17,30/20/22,30
Lire 10 000 (merc. 7000)
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj nella sua ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

allo 1
Tel. 566 418
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Chiedi la luna
di Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) - Durante il viaggio di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata e il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 37' **Commedia drammatica**

Corallo 2
Tel
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Tel. 564.403
Or.: 15/15,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e supervitivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Instabile
Tel. 592.626 - Or.: 15,30 17.15/18/20,45/22.30
Lire 9000 (merc. 6000)
Il Max
di e con C. De Sica con C. Muti, B. Bini (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Lux
Tel. 581 691
Or.: 15,30/17.15/19 20,30/22,30
Lire 10 000 (merc. 7000)
Oscar
di J. Landis con S. C. Muti (Usa '91) Un gangster abituato alle semplici regole della ha problemi Brenda onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Manin
Tel.
Orario: 16/19/22
Lire 9000 (merc. 6000)
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1863 giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Odeon
Tel. 388.298
Or.: 15,30/17,50 ,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Urga - Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayartu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode cultura della sua terra. N. V. 2h

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 18/17,40/19,20 /22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di R. Scot con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564 849
Orario: 15,10/17,10 18,55/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
da a tutti !
di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare anche sulla sedia elettrica. N. V. 1h 40'

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
The
di A. Parker con B. Gallagher, A. Bell (G.B. '91) — A Dublino, Jimmy un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori e li trasforma in una band di ritmi & blues. N.V. 2h **Comm. musicale**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.491
Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000 (merc.
Piedipiatti
Carlo Verdone, Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sullo sfondo dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma poté questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42'

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
. 15/17/18,50/20,40/22'
L. 10.000/marc.
e
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Orario: 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Scappatella il morto
di Carl Reiner con Kristie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Moana e la bestie

Centrale 2
Tel. 580.380
Lecca lecca cioccolato per mia moglie - Black

Chiabrera
Tel 291 559
Giochi proibiti in famiglia

Cristallo
Frenetico rodeo del sesso

Dioniso
Tel. 566 516
Orario: 10/22,30
spett
A.A.A. Superdotati offresi

Eldorado
Le eccitanti gioie sesso

Lumière
Or.: 20,15/22,30
Ingresso L. 5000
Il campo
di Jim Sheridan con R. Harris, J. Hurt, T. Berenger (Usa '90) — Un vecchio coltiva il campo di vedova da parecchi anni. Quando però decide di acquistarlo giunge a contenderglielo un americano. N. V. 1h 51' **Drammatico**

Orario: 17,30/21,15
L.
RIPOSO

S Siro
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 5000
RIPOSO

entrale
Or.: 16/ult. 22,20
Lire 7000
RIPOSO

Augustus
Tel. 61.851
Or.: ini. . 22
Lire 7000
RIPOSO

Astor
Tel. 309.685
Or.: ini. 15; ult. 22,20
Lire 7000

Cantero
.: ini. 15; ult. 22
Lire 7000
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e supervitivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: ini. 15; ult. 22
Lire 7000
RIPOSO

Ariston
Orario: in. 20/ult.
Lire 7000
RIPOSO

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO

GENOVA
Ghiso corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto via Balbi 186.

ARENZANO
Cleatzano via Sauli Pallavicino 54

Sud via Cairoli 18

RECCO
Falqui via Roma

CAMOGLI
Arduin via della Repubblica

SANTA
Pernigo, via Peschiera 2

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastorino 1

ZOAGLI
Vidoni via XXIII Dicembre 1

CHIAVARI
Rovetta piazza Mazzini 13

LAVAGNA
Frizzato via Roma 36

SESTRI LEVANTE
Leguin via Nazionale 131

MONEGLIA
Marcone via Cappini 56

AUTOAMBULANZE

Genova: 59 59 51
Camogli: 77 02 06
Rute: 77 11 19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28 70 19
Rapallo: 50 493, 60 700
Chiavari: 32 24 22, 30 86 55
Cogorno: 38 46 20
Lavagna: 30 99 47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41 764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918 83 66
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35.301
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89 41
Sestri Ponente: 60 08 41
Gaslini (pediatrico) 56 361
Borgo Fornari: 93 79 85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28 [illegible]
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32
Cogoleto: 918 34 56

QUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35 40 22. Pediatrica (a pagamento) 54.27 78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: .10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Ligure: 64 20

GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.69
Camogli: 77.02 41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30 70.40
Lavagna: .28 40
Levante: 47 104

GAS
Genova: 85.02.69
Camogli: 77 02 41
Recco: .243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30 10.01-50.243
Sestri Levante: 30 10 01 -
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81 51 51
Camogli - Recco: 74 229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28 65 - 30 71 14
Chiavari - Lavagna: 30 71 14
Sestri Levante: 30 71 14
Sori: 74 229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici 182

FERROVIE

Genova: 28 40 81
Camogli: 77 11 37
Recco: 75 134
Santa Margherita: 28 60 30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25 93 58
Chiavari: 30 00 00, 30 96 07
Lavagna: 39 21 61
Sestri Levante: 41.020, 41 050
Cogoleto: 918 17 65
Riva Trigoso: 42 386
Cogoleto: 918 17 65
Moneglia: 49 705
Cogoleto: 918 17 65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Negro, piazza Tre , Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Partenio, piazzale Giusti, Oregina, , via Anzani, Corniglianti, Volta
Mercoledì. Piazza Terralba, Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Vino
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di gro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre , piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Partenio, p.le Giusti, Oregina, Corniglianti, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Segni Ponente, Car- , piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AM : 58 97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41 384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54 509 - 51.308 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 25.96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11 43
Portofino: 26 92.85
Santa Margherita: 28 65 09 - 28 79 98
Rapallo: 55 858, 474, 50 048, 55.868, 969, 50 317, 50 647
Zoagli: 25 93 85
Chiavari: 30 82.84, 30 55 22
Lavagna: 39 20 90, 39 31 822
Sestri Levante: 41 277, 41 278
Sori: 700 396

VIGILI URBANI

Genova: 53 631
Sori: 70 05 40
Camogli: 77 07 25
Recco: 72 12 35
Santa Margherita: 28 241
Rapallo: 51 384
Zoagli: 25 90 02
Chiavari: 30 46 41
Lavagna: 39 801
Sestri Levante: 41 332
Moneglia: 49 201

CAPITANERIE DI PORTO

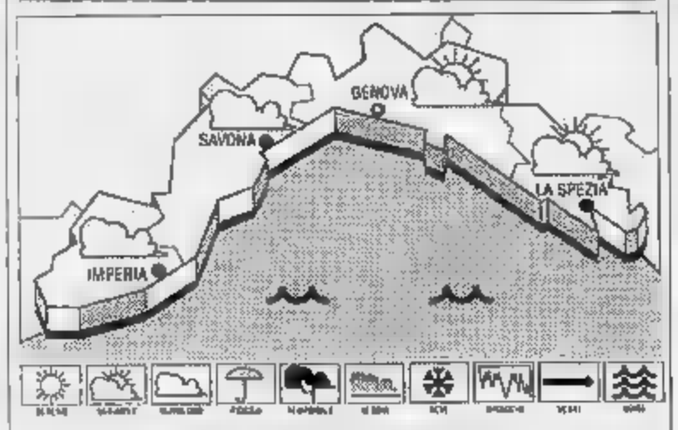
Genova: 26 74 51

Santa Margherita: 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 55 86 31 58 04 29 58 85 53
Casarza Ligure: 71 41
Borzonasca: 34 00
Cicagna: 92
Rezzoaglio: 97 043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura in aumento, vento moderato, mare .

RILEVAZIONI IERI: temperatura del mare 19° C, umidità relativa 40%, vento Est-Nord Est km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1020 (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI	max	min
Genova	17	9
Savona		10
Imperia	18	12

UN FA
Max 23; min. 18.
Il sorge 6,52 e tramonta alle 17,33. La Luna cala alle 6,52 e si leva alle 17,10 (Luna piena ore 12,08).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE
La pittura di Luiso Sturla

Prosegue oggi alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari la mostra personale Luiso Sturla. L'esposizione è aperta fino domenica 10 novembre dalle 16 alle 19,30.

ARCHEOLOGIA
Incontro a Palazzo Bianco

Per il ciclo degli incontri organizzati dal Cidi genovese sull'Archeologia in Liguria, oggi si tiene la relazione introduttiva della professoressa Elisabetta Starnini. L'appuntamento è alle 16,30 nella sala didattica di palazzo Bianco in via Garibaldi a Genova.

CULTURA
Umanesimo ed ecosistemi

Comincia stamane nella sala Garibaldi nell'Aula Magna dell'università degli studi Genova il convegno titolo: «Per un nuovo umanesimo. Gli ecosistemi e l'uomo in Europa dopo la scoperta dell'America». I Lavori concluderanno sabato prossimo.

RAPALLO
Pedagogia nella letteratura

Nella sede della scuola media «Giustiniani» a Rapallo oggi si tiene un incontro sul tema: «Pedagogia della letteratura giovanile. Le cattive letture dei bravi ragazzi» a cura del Cidi sezione Tigullio. L'appuntamento è alle 16.

Festa p Il Monte dei Paschi

E' il momento delle banche anche Tigullio. S'inaugura oggi a Chiavari nuova filiale dell'istituto bancario «Monte Paschi Siena». L'appuntamento è fissato per le 11. Gli sportelli saranno aperti a partire da giovedì prossimo.

...ECO CIVILE

GENOVA

MORTI. Cherubino Adriana 61, Cilinti Severina Candida 92, De Lu- Ercole , Filippa Caterina 80, Frisina Salvatore 71, Maestri Ferdinando 69, Manussi Olga 97, Memo Armando 61, Parodi Antonio 78, Parodi Polvani 69, Repetto Maria Maddalena 78, Savastano Mario 75, Scasso Pietro 83, Spadoni Maurizio , Picciani Giuseppina 49, Camolrano Antonio 62, Cosmelli Rosa 78, Corsani Delia 95, Ratto Maria 72, Passalacqua Alessandra 80, Iaia Teodoro 74, Zappaforti Athos 85

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si è aperta la stagione dei lunghi, regolamentata precise disposizioni della Regione, che vietano la raccolta il mercoledì e impongono limite massimo cinque chili persona. Per i porcini, la quantità scende chili, ad uno solo per gli ovuli. E' vietato utilizzare rastrelli, uncini altri mezzi possano danneggiare il terreno. Sono infine proibiti i sacchetti di plastica (sono multe di 100 mila lire).

LETTERE AL

Poca protezione per le barche ormeggiate

La mareggiata dei giorni ha arrecato gravi danni nei porticcioli del Levante: da Camogli a Sestri. Alcune imbarcazioni, in particolare gommoni, lance e piccoli gozzi, sono andate distrutte o perse largo. E' evidente la scarsa protezione questi porticcioli. Le opere di difesa mare sono insufficienti e rendono pericolosi gli approdi come Camogli e Sestri Levante. Cosa si aspetta a costruire i rinforzi verrebbero utili alla struttura e renderebbero tranquilli i sonni di molti pescatori e contribuirebbero a richiamare nuovi dipartisti della zona? Le amministrazioni locali ci hanno sempre promesso di fare particolare attenzione ai problemi della gente mare. Tuttavia, pare che manchino sempre i soldi per prendere precauzioni in questo settore, che pure in qualche modo riguarda anche la sicurezza. E' vero oppure è l'ennesima presa in giro?

Lettera firmata
Sestri Levante

Quando il telefonino non funziona a dovere

Sono un giovane rappresentante di commercio che per motivi di lavoro si sposta ogni giorno tra le due Riviere. Per motivi professionali alcuni mesi fa ho deciso di comprare un telefono cellulare, che mi permette libertà di movimento ed effettivamente è utile per la mia professione. Soltanto che, specialmente da Recco o Rapallo, cioè dove abita mia famiglia e ha la sede l'azienda per cui lavoro, è sempre molto difficile, in particolare la mattina, raggiungermi telefonicamente. Componendo numero 0337 e il 2 che lo segue, cade infatti la linea.

Segue la firma

Troppi cantieri e i disagi crescono

Non più possibile tollerare i disagi che i cantieri stradali, continuamente aperti Europa, causano. E' già una sofferenza che la principale arteria stradale di Genova, viale per il traffico da e per il Levante, sia intasata 12 mesi l'anno: il dover anche sopportare da settimane un dimezzamento dello spazio e continue gimcane tra segnaletica improvvisata e semafori volanti, è veramente troppo. Non ci si può più tentare delle assicurazioni che i politici del Comune si affrettano a dare: con la scusa questa benedetta Colombiane i poveri automobilisti sono costretti a subire ogni sorta di soluzione improvvisata.

Lettera firmata, Genova

Scrivere a La Stampa, via Va- 2 Genova, oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

ARENZANO E COGOLETO - Come funziona la sanità in provincia di Genova

Il sogno del nuovo ospedale

A vent'anni dall'inizio dei lavori, in località Colletta si attende ancora l'inaugurazione. Prevista solo l'entrata in funzione di alcuni ambulatori. Pochi infermieri e disagi anche al «Marina Rati»

ARENZANO
NOSTRO SERVIZIO

L'ospedale della Colletta di Arenzano riaprirà alla fine del 1991 ma per i primi tempi sarà solo un poliambulatorio. A vent'anni dall'inizio dei lavori è ancora incompiuto il complesso ospedaliero destinato ad offrire ai cittadini dell'estremo ponente genovese un'alternativa agli ospedali «Marina Rati» di Cogoleto e «Maria T...» di Arenzano: due strutture fatiscenti destinate dal piano sanitario regionale ad essere trasformate in residenze sanitarie per anziani.

L'«eterno incompiuto» avrà quindi parvenza di funzionalità, ma solo per la parte relativa ai servizi. Le sale operatorie, ad esempio, sono state ultimate ben dieci anni fa e non sono più in regola con le norme per la sicurezza degli ambienti pubblici. E' lontano, insomma, il giorno della loro apertura perché necessitano di una totale ristrutturazione e revisione degli impianti elettrici e delle in... anche per i reparti che potrebbero essere inaugurati alla fine dell'anno, mancano i finanziamenti utili a completare gli arredi interni.

L'unico centro che sembra destinato ad essere aperto entro il 1992 sarà quello dell'Istituto Tumori di Genova (Ist) che dovrebbe utilizzare il quarto piano dell'ospedale della Colletta per ospitare, in terapia intensiva, i pazienti oncologici allo stadio terminale.

In attesa che la Colletta diventi un vero e funzionante ospedale, andando così ad alleviare le ... richieste di ricovero che pervengono all'ospedale San Carlo di Voltri dai due Comuni rivieraschi, l'unico ospedale parzialmente attivo sul territorio è il «Marina Rati» di Cogoleto. Qui sono aperti i reparti di Medicina e Chirurgia, ... del personale infermieristico obbliga i pochi dipendenti (27 infermieri professionali, ausiliari e caposala) a coprire i turni estremamente fati... dei due reparti. Ad esclusione della moderna sala chirurgica, inaugurata due anni fa, il resto delle strutture del presidio di Cogoleto sono fatiscenti. Ma essendo inserito dal piano sanitario regionale nella mappa degli ospedali in trasformazione (Rsa), non sarà per ... migliorato nei servizi essenziali anche se, già nel 1989, ... stati stanziati per la ristrutturazione due miliardi di lire.

A questo proposito è stata pre... all'assessore regionale, Rosario Bellasio, ... proposta del gruppo consigliare del pds di Cogoleto per trasformare il «Marina Rati», in attesa dell'inaugurazione dell'ospedale della Colletta, in distretto sanitario anziché in residenza per anziani. Nel vecchio ospedale, secondo la proposta del pds all'esame dell'assessore alla Sanità, potrebbero essere allestiti gli ... decentrati dell'VIII Usl, ... anche un ... trasfusionale; un'assistenza medica ambulatoriale con medici di base e pediatri; l'assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare per anziani e handicappati; un consultorio; ... laboratorio di igiene e non ultimi gli uffici per la nomi... o la ... del medico e altri che serviranno soprattutto per le prenotazioni di visite specialistiche.

Alessandra Zocco

LE CIFRE

ARENZANO	OSPEDALE MARIA ...	
	RESIDENZA SANITARIA ASSIST.	1
	POSTI LETTO	40
	PERSONALE ...	
	PERSONALE PARAMEDICO	10
COGOLETO	OSPEDALE MARINA RATI	
	REPARTO CHIRURGIA:	1
	POSTI LETTO	
	PERSONALE ...	8
	PERSONALE PARAMEDICO	12
	REPARTO MEDICINA:	1
	POSTI LETTO	30
	PERSONALE MEDICO	5
	PERSONALE PARAMEDICO	14

NOTIZIE ...

FURTO

Ladri al lavoro ... psi di Sestri Levante

Ancora un furto nella sede del psi di Sestri Levante, il secondo dall'inizio dell'anno. I ladri si sono introdotti nei locali di via Unità d'Italia durante la notte tra domenica e lunedì, dopo aver forzato la porta d'ingresso. Hanno rubato un televisore e danaro, poche migliaia di lire, contenuto in un cassetto.

NEGOZI

Ferie selvagge ... centro storico, protestano i ...

Proteste a Sestri Levante per le numerose chiusure di negozi ... centro. Il problema è s... sollevato da Laura Calligaris, consigliere comunale dei Verdi, che ha presentato un'interrogazione al sindaco Carlo Brina. «Dall'inizio del mese d'ottobre ad oggi - ha detto Laura Calligaris - ... stati 31 gli esercizi pubblici che hanno deci... di chiudere i battenti, creando così una situazione di disservizio». Il consigliere dei Verdi chiede all'amministrazione comunale di istituire un programma di turni di chiusure.

...

Canoista in difficoltà salvato dai carabinieri

Un canoista di 45 anni, Pier Giorgio Cosseta, di S. Margherita, è stato soccorso da una motovedetta dei carabinieri di Sestri Levante ieri mattina davanti a Chiavari, a circa un miglio dalla costa. L'uomo aveva perso la canoa a causa del forte ... di tramontana, che ... rovesciato l'imbarcazione.

NAUTICA

Bilancio positivo per il 31° Salone ... Genova

La 31ª edizione ... Salone Nautico Internazionale di Genova ha chiuso i battenti domenica scorsa, con ... consuntivo di successo. Sembra che siano stati stipulati affari vantaggiosi, con la vendita di decine di grosse imbarcazioni per molte centinaia ... miliardi. Sul piano dell'affluenza del pubblico si segnalano 330 mila visitatori paganti, circa ... in meno dell'anno precedente. Sembra che ... i semplici curiosi abbiano raggiunto il «tetto», ma siano in aumento gli addetti ai lavori. Sul calo di pubblico hanno inciso an... alcuni giorni di pioggia e di maltempo.

...

Furto con destrezza in ... gioielleria ... Arenzano

Rodolfo Landi, ... anni, abitante a Camogli in piazza Mameli 5/5, è stato arrestato dai carabinieri di Arenzano per ... rubato dalla gioielleria «Damonte», approfittando di un momento di distrazione del commesso, un diamante del valore di 5 milioni. L'uomo, tossicodipendente con precedenti penali, è stato fermato qualche minuto dopo. Landi ... giudicato ieri dal Tribunale di Genova e condannato ... un anno di reclusione e 300 mila lire di multa.

Fermato a Paraggi con datteri e molluschi

Sub denunciato per pesca illegale

SANTA MARGHERITA. Gli uomini del Circomare di Santa Margherita hanno fermato ieri pomeriggio un pescatore subacqueo mentre riemergeva con un sacchetto pieno di molluschi e datteri di mare raccolti nella baia di Paraggi. Si tratta di Angelo De Siena, residente a Genova.

Il sub è stato fotografato dai marinai, dopo circa quattro ore di appostamenti, con il pescato ancora in ... Il valore dei cinque chilogrammi di frutti di mare si aggira intorno alle quattrocentomila lire.

Al termine dell'operazione Angelo De Siena è stato accompagnato negli uffici del Circomare nel porticciolo di Santa Margherita, dove il comandante Giovanni Galatolo ha compilato due verbali. Il primo per pesca illegale: datteri e frutti di mare sono vietati dalla normativa che regola la pesca a livello nazionale. Il secondo per l'attività di pesca con attrezzi non consentiti, come le bombole, l'erogatore e il fucile subacqueo, oltre al martello e allo scalpello che ... a staccare dagli scogli sott'acqua i gusci dei molluschi.

Tutto il materiale è stato sequestrato, mentre il pescato è stato dato in beneficenza a un istituto religioso di Santa Margherita.

Il sub genovese è forse l'unico ad essere stato sorpreso in flagrante dagli uomini del Circomare nella baia di Paraggi, ma nella ... circostante, intorno al borgo di Portofino fino a San Fruttuoso di Camogli e lungo la costa dopo punta Chiappa, sono molti i sub che praticano questo tipo di pesca illecita. In particolare durante i fine settimana, quando a decine raggiungono il borgo con l'abbazia del Doria.

Al proposito ci ... molte proteste degli ambientalisti che intendono tutelare l'ecosistema marino del promontorio. Portofino si appresta a diventare il più grande parco della Liguria, dove sarà vietata la pesca in generale, non soltanto quella di molluschi e datteri di ...

[f. gr.]

La polizia ha scoperto che la droga veniva inviata a un detenuto con gli «espressi»

Così l'eroina entrava a Marassi

Giuseppina Costa, 47 anni, appartenente alla ... famiglia genovese, è ... denunciata per aver rifornito il suo ex convivente. False ricette di una clinica. Incriminati anche la figlia e un farmacista del centro

Controllo di polizia tra gli spacciatori

GENOVA. E' finita nuovamente nei guai Giuseppina Costa, 47 anni, «Geppi» per gli amici, ... personaggio assai noto della cronaca rosa e nera, che è stata accusata di avere spedito in carcere un «espresso» con una dose d'eroina al suo ex convivente Attilio Galbini. L'uomo è morto nell'agosto di quest'anno a soli 35 anni.

E' stata l'intuizione di un agente della sezione di polizia di Palazzo di giustizia che ha permesso di scoprire chi ... inviato la lettera con la droga. L'«espresso» era stato spedito il ... febbraio ... Gli agenti di custodia del carcere di Marassi avevano però scoperto che all'interno di un cartoncino raffigurante una carta dei Tarocchi (la luna) era stata ... una bu... d'eroina. Chi aveva scritto ad Attilio Galbini si era firmato Lisetta Rossi.

Quando la lettera è stata visio... dagli agenti di polizia, ... di loro si è accorto che certe frasi si ripetevano quasi uguali in altre lettere ... «Geppi» aveva scritto in precedenza al suo convivente. «Abbi pazienza e fatti forza, passerà anche questa». O anche: «Sei sempre nel mio cuore».

Così gli agenti hanno iniziato a pedinare la Costa. A ... il sovrintendente Mauro Magnaldi, l'ispettore Giuseppe Iannone e la ... vice Maria Alberta, hanno seguito la donna. Il 30 settembre scorso l'hanno vista entrare nella farmacia «Lido» di via Guarrazzi 52 rosso. Uno degli agenti si è mischiato agli altri clienti mentre i suoi colleghi aspettavano fuori. Quando Geppi Costa è uscita dalla farmacia, i poliziotti ... entrati e hanno chiesto al titolare Domenico Razeto, 61 anni, che cosa avesse acquistato. Il farmacista in un primo tempo ha risposto che la cliente aveva comprato dell'aspirina. Il poliziotto che si era finto ... cliente lo ha smentito perché ... sentito che la donna aveva chiesto degli psicofarmaci.

Gli agenti hanno fatto quindi un'ispezione all'interno della farmacia e hanno scoperto una ventina di ricette per l'acquisto di sostanze psicotrope fotocopiate con l'intestazione di una clinica privata genovese e con firma falsa che sarebbero state date al farmacista da Geppi Costa. La donna insieme alla figlia, Elena Campagna, 26 anni, era stata ... tempo addietro nella clinica. Così madre e figlia sono state anche denunciate per ricettazione dei moduli della casa di cura e la falsificazione delle ricette.

Il titolare Domenico Razeto è stato inoltre denunciato per non avere ... sulle ricette gli estremi del documento d'identità dell'acquirente.

Un'altra perquisizione in casa di Geppi Costa, in via Giordano Bruno, eseguita dagli agenti del dirigente della sezione Giulio Amendola, ha portato alla scoperta di ... siringa ... già pronta una dose di eroina, di timbri della divisione urologica del Galliera e di una farmacia. Recentemente la Costa ha scritto ... libro «Bocca di lupo» sulla sua esperienza di 4 mesi di carcere dopo che ... arrestata per droga nel novembre ... **[a. l.]**

Festival e tangenti

L'ex sindaco «Ai giudici chiarirò tutto»

SANREMO. L'interrogatorio dell'ex sindaco di Sanremo Leo Pippione, ora consigliere regionale, fissato dai giudici per ieri pomeriggio, è slittato di qualche giorno. Se ne riparlerà, probabilmente, la prossima settimana. Pare che alla base del rinvio vi sia stata l'impossibilità di uno dei suoi difensori, l'avvocato Marcello Gallo di Torino, di presenziare all'interrogatorio. Ancora da stabilire, invece, la data della convocazione di Adriano Aragozzini, il patron del festival ... di avere sborsato 870 milioni per aggiudicarsi i Festival 198... e ...

Pippione, a differenza di Agostino Carnevale e Guido Goya, gli altri due amministratori coinvolti nello scandalo delle tangenti, aveva annunciato ... avrebbe risposto alle domande dei magistrati. «Intendo chiarire la mia posizione» ... detto in Consiglio comunale. ... attesa degli ultimi due interrogatori, il sindaco Onorato Lanza, dovrà affrontare la costituzione ... parte civile nei confronti dei tre amministratori. **[p. c.]**

Una donna di 69 anni stroncata da collasso cardiaco sulle alture di Sestri Levante

Muore mentre cerca i funghi

L'episodio in località Mendella. Il corpo senza vita è stato trovato da una parente preoccupata dalla prolungata assenza. Altri casi di avvelenamento

SESTRI LEVANTE. Una pensionata di 69 anni, Nina Oneto, abitante a Sestri Levante in via della Chiusa 104, è stata trovata morta in ... bosco alle spalle del centro di Sestri Levante, in località Mendella. Il corpo era riverso per terra, lungo ... sentiero che collega alcune abitazioni, a circa 50 metri di distanza da una ....

La donna, secondo alcune testimonianze, era uscita di casa diretta nei boschi per dedicarsi alla ricerca di funghi. A trovarne il corpo sembra ... stata una parente, che forse era andata a cercarla perchè preoccupata di non vederla ritornare a casa, dove Nina Oneto viveva sola dalla morte del marito. L'esame eseguito dal medico legale indica quale ... una congestione gastrica alla quale è succeduto un collasso cardiaco. Il corpo della donna, però, è ancora a disposizione dell'autorità giudiziaria, che come è previsto in questi casi, ha predisposto un'autopsia.

Legato ai funghi è un'altro episodio ... avvenuto domenica. Due coniugi di Genova, Giampiero Redegoso e Maria Grazia Forte, di 41 e 38 anni, sono rimasti gravemente intossicati dopo aver ... funghi a casa di una parente, Lidia Forte, che abita a Rapallo in via Cordai. A quest'ultima i funghi erano stati regalati da una vicina di ....

I due coniugi hanno avvertito forti dolori allo ... e conati di vomito, i primi sintomi dell'intossicazione, a poche ore dalla cena. E' stata avvertita la Croce Bianca di Rapallo che è intervenuta trasportando la coppia all'ospedale San Martino di Genova, dove è stata sottoposta a una lavanda gastrica per eliminare la causa dell'avvelenamento.

Si tratta questo dell'ennesimo ... di intossicazione da funghi della stagione. Solo domenica, per esempio, è stata sciolta dai medici del Gaslini la prognosi relativa alle condizioni di Elisabetta Evangelista, di 20 mesi, finita all'ospedale assieme ai familiari che hanno mangiato funghi tra i quali anche un esemplare di specie non commestibile. Un caso non isolato, quello di Elisabetta. Secondo i sanitari del Gaslini, infatti, i funghi sono al primo posto nella classifica degli avvelenamenti domestici ... ... incontro sovente i bambini. Due settimane fa, per esempio, era stata ricoverata al Gaslini un'altra bambina, Jessica Vento, due anni, che aveva mangiato funghi velenosi assieme ai genitori, Daniele Vento e Maria Vitiello. Anche in questo caso una lavanda gastrica ha scongiurato ogni pericolo.

[f. p.]

L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi a Sestri Levante dalla Tigullio Pubblici Trasporti

Rilancio del turismo, nasce un consorzio

Tra i progetti in cantiere la pubblicazione di un dépliant promozionale in 4 lingue che verrà inviato a oltre 27 mila agenzie viaggi in Italia ed Europa. Coinvolti albergatori e commercianti. Itinerari per scoprire costa ed entroterra

Sergio Piccinini visto da Ghigliene

SESTRI LEVANTE. Un consorzio per la promozione turistica del Tigullio. Questo l'obiettivo della «Tigullio pubblici trasporti Spa», l'azienda che gestisce la gran parte delle linee d'autobus urbane ed extraurbane del Levante, nonchè tre agenzie viaggi e un parco bus granturismo di ... mezzi. L'iniziativa è stata presentata lunedì pomeriggio a Sestri Levante agli albergatori ... comprensorio.

Spiega Sergio Piccinini, ex sindaco di Sestri Levante, vicepresidente e amministratore delegato della divisione turismo della «Tigullio»: «Le nostre attività nel settore del ... - spiega Piccinini - in questi ultimi due anni non hanno reso come volevamo. Per risollevare la situazione abbiamo pertanto predisposto alcune iniziative, come farebbe qualsiasi azienda privata».

E' stata avviata per esempio una sorta di «mailing» che interesserà ... le famiglie del bacino d'utenza ... la «Tigullio» e le aziende con più di venti dipendenti.

Precisa Piccinini: «Cercheremo di convincerli a viaggiare con le nostre agenzie viaggi». Quindi, l'idea della costituzione di un ... promoturistico del Tigullio, ... è già stato fatto sotto le pendici del Monte di Portofino con il consorzio «Portofino Coast».

Dice Piccinini: «La nostra idea è mirata alla nascita di un unico consorzio per la promozione turistica del Tigullio, che riunisca gli alberghi e altre strutture ricettive di alto livello ... comprensorio. Sarà poi la nostra azienda a promuovere all'estero questo consorzio e i Comuni ... Tigullio, in base anche al fatto ... le costituende Aziende per la promozione turistica, gli enti che sostituiranno le Aziende di soggiorno, ... saranno autorizzate a farlo».

... statuto del consorzio ... presentato lunedì pomeriggio agli albergatori del comprensorio che, tramite l'Associazione albergatori, costituiranno un comitato promotore per l'istituzione del nuovo sodalizio e per gestire la selezione delle adesioni.

Tra le prime iniziative previste dalla «Tigullio» per promuovere il consorzio c'è la pubblicazione ... dépliant «Conoscere il Tigullio», che verrà redatto in 4 lingue e inviato alle 25 mila agenzie viaggi italiane ed ad altre 2500 in Francia, Austria, Germania e Svizzera.

In programma c'è la predisposizione di un calendario delle principali manifestazioni estive del Tigullio e di una sorta di mappa del territorio da presentare all'estero, completa ... itinerari artistici, gastronomici, ambientali. E ancora, di ... grande convegno sul turismo nel Tigullio. **[f. p.]**

Interrogato il savonese che ha ferito un giovane al Covo di Nord Est

Voleva uccidere per una donna

Ricostruita dagli inquirenti la dinamica dell'episodio. Il diverbio scoppiato a causa di una ragazza conosciuta in discoteca. Migliora il marittimo aggredito

SANTA MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Salvatore Mazzotta, il giovane di Savona arrestato dai carabinieri nella tra sabato e domenica scorsa, accusato di aver ferito con una coltellata alla gola il marittimo genovese Massimiliano Biagiotti al culmine un litigio avvenuto ai bordi della pista da ballo del «Covo di Nord Est» di S. Margherita, sarà interrogato oggi dal giudice per le indagini preliminari della Procura della Repubblica di Chiavari David Peirano.

Il magistrato dovrà innanzitutto convalidare l'arresto effettuato dai carabinieri di S. Margherita. L'operazione ha ottenuto ieri un primo benestare dal pubblico ministero, che ne ha verificato la legittimità.

La vicenda ha avuto inizio attorno alle 2,30 domenica. Sulla pista da ballo stipata all'invero simile del locale notturno «Covo di Nord Est», meta di migliaia di giovani e giovanissimi provenienti da tutta la Liguria che ne fanno il luogo di ritrovo preferito dove trascorrere soprattutto il sabato sera, è nato un diverbio tra un gruppetto di persone.

Dallo scambio di parole grosse e di qualche spintone, il litigio è degenerato in vera e propria rissa che ha visto coinvolti numerosi clienti della discoteca gestita da Lollo Liguori. La scintilla che ha provocato questo trabusto generale, secondo i carabinieri di S. Margherita, è stato uno scontro avvenuto tra due giovani: Massimiliano Biagiotti, 25 , marittimo di Genova e Salvatore Mazzotta, 27 anni, di Savona.

Salvatore Mazzotta (nel riquadro) mentre viene portato in carcere (FOTO&AMI)

All'origine del diverbio, almeno da quanto possono far presupporre le testimonianze raccolte dai carabinieri tra chi ha assistito alla lite, la contesa di una ragazza a cui i due giovani erano entrambi interessati. Forse un motivo come un altro per attaccare briga e dimostrare il proprio coraggio e personalità.

Ad avere la peggio tra i due è stato Massimiliano Biagiotti. Al termine della rissa il marittimo è stato trovato a terra, in pozza di sangue, con un profondo taglio alla gola che solo per pochi centimetri non ha reciso la carotide. Poco distante c'era un coltello a serramanico intriso di sangue. Salvatore Mazzotta, invece, il presunto feritore, ha tentato la via della fuga, inutilmente.

Il marittimo è stato trasportato all'ospedale di Rapallo e quindi trasferito al San Martino di Genova. Il referto medico indica va: «Ferita taglio alla regione sternocarotidea con emorragia acuta ed edema alla regione teriore al collo», il che fa presupporre che prima di essere accoltellato il marittimo sia stato afferrato al collo e immobilizzato. Le condizioni, che in un primo momento sembravano gravissime, migliorate. Guarirà in meno di venti giorni.

La sorte ha riservato un finale diverso a Salvatore Mazzotta, del quale negli archivi dei carabinieri e della questura di Savona conserva un corposo fascicolo penale. Il giovane, subito dopo la rissa, ha cercato di fuggire: E' salito su una Renault 5 fatta dall'amico Alessandro Macciardi, anche lui di Savona denunciato per favoreggiamento, ha fatto poca strada.

L'auto è incappata in un posto di blocco istituito dai carabinieri lungo il tratto di statale che collega punta Pedale, dove è situato il «Covo di Nord Est», al centro di Santa Margherita. Mazzotta è stato riconosciuto subito dai militari del radiomobile grazie ad una piccola cicatrice ha sul viso, un particolare che è stato indicato ai carabinieri da alcuni clienti d.

Il giovane ha cercato di fuggire, ma è stato bloccato e trasferito nel carcere di Chiavari. Oggi davanti al giudice per le indagini preliminari dovrà rispondere di tentato omicidio e resistenza a pubblico ufficiale.

Fabio Pozzo

Dal 31 ottobre sostituirà la vecchia Cassa di Risparmio

Nasce la banca Carige

Nuovi obiettivi e metodi competitivi per il rilancio dell'istituto di credito. Il patrimonio immobiliare passa da 180 a 500 miliardi

GENOVA. A partire prossimo 31 ottobre la vecchia Cassa di Risparmio di Genova e Imperia si trasformerà in «Banca Carige spa». Il 19 di settembre scorso, dopo una pratica burocratica esaurita in pochi mesi, la Banca d'Italia dato il placet e il Ministero del Tesoro ha firmato la relativa autorizzazione il 10 ottobre.

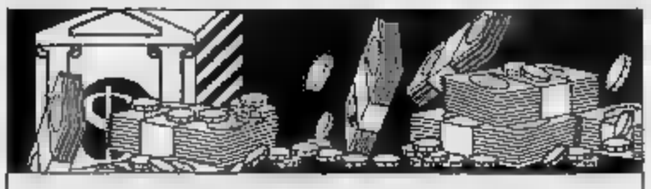
La «banca Carige» la prima Cassa di Risparmio che ottiene il riconoscimento e realizza la trasformazione voluta dalla legge. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente della Cassa, e futuro presidente della nuova banca, Gianni Dagnino. La Cassa di Risparmio sopravviverà per quel che riguarda la parte di utile da destinare a fini sociali e culturali.

Il Comitato di gestione attuale diventerà il comitato esecutivo del nuovo ente. Si è proceduto alla razionalizzazione delle strutture, alla parziale rivalutazione del patrimonio immobiliare (che passa da 180 miliardi di nominali a circa cinquecento), all'assorbimento degli altri enti controllati dalla vecchia Cassa (Credito Fondiario, Mediocredito, Columbus Leasing, Columbus Factoring, ecc.) e alla predisposizione d'un programma di espansione.

Tra l'altro, non si esclude, tra la fine del e l'inizio del 1993, la possibilità di collocare azioni in Borsa, perchè è prevista anche una presenza azionaria privata, accanto alla struttura pubblica. Il presidente Dagnino e il direttore generale Beneschi hanno precisato che per il momento la politica di accorpamento e di federazione con altre casse o banche è ferma.

«Restano - è stato spiegato - accordi con la Cassa di Savona e, sulla carta, gli accordi di Acropolis con le piccole banche del Piemonte, ma in pratica sono progetti fermi, per molti problemi. D'altro canto non sappiamo come s'assesterà il mercato finanziario internazionale dopo il 1993. Può darsi che reggano le strutture più agili e flessibili, può darsi che occorra puntare ad accorpamenti massici. Non va dimenticato che le legislazioni nazionali per adesso non sono uguali».

In attesa di vedere cosa cambia in questo mondo complesso, si naviga a vista, nel senso che la futura «Banca Carige» prosegue la politica diffusione capillare di sportelli e agenzie sia sul territorio naturale, sia lungo le direttrici del Basso Piemonte dell'Emilia e della Toscana. **[p. l.]**



I CONTI AL 30 GIUGNO

VALORE COMPLESSIVO DEI BENI DELLA CASSA	1200 MILIARDI
DIPENDENTI	3800 CIRCA
CONTI CORRENTI, CLIENTI E TITOLARI DI OPERAZIONE	360.000 (casi)
RACCOLTA DA CLIENTELA	6683 MILIARDI (+ 10,3%)
IMPIEGHI ECONOMICI	MILIARDI (+ 19,2%)
ATTIVITA' INTERMEDIE (BOT, CCT, TITOLI)	9088 MILIARDI (+ 18,9%)

* Tra parentesi il confronto rispetto all'anno scorso

DALLA RIVIERA

INCIDENTE

Investite madre e figlia la prognosi è riservata

Madre e figlia sono state investite ieri mattina a Sestri Levante mentre stavano attraversando piazza S. Antonio, dove da circa tre il semaforo è fuori Le due donne, abitanti a Sestri Levante, sono state investite da auto che proveniva da via Nazionale, condotta da Antonio de Marco, di Chiavari. La più grave è Adriana Muston, 27 anni, che ha riportato un trauma cranico ed è ricoverata all'ospedale di Lavagna: la prognosi è riservata. La madre di quest'ultima, Wilma Jansen, si è procurata invece lievi ferite al corpo guaribili in 10 giorni.

[illegible]

Distrutta dalle fiamme una falegnameria a Favale

Una costruzione adibita deposito attrezzi e piccola falegnameria è andata distrutta dalle fiamme ieri pomeriggio sopra via Alvari a Favale di Malvaro. Il proprietario Ugo Mangini ha avvertito i vigili del fuoco del distaccamento di Chiavari poco dopo le 13. L'incendio, che ha lambito alcune vicine case, è stato domato alle 17.

[illegible]

Casalinga di Casarza Ligure si rovescia acqua bollente

Una casalinga di 42 anni, Edda Fiore, residente a Campogli, sopra Casarza Ligure, ha riportato ustioni di primo e secondo grado in varie parti del corpo e un leggero trauma cranico a causa di incidente domestico. L'altra sera stava preparando la cena quando una pentola piena d'acqua bollente le si è rovesciata addosso ed è scivolata sbattendo la testa per terra. E' stata trasportata al pronto soccorso di Lavagna dove è stata giudicata guaribile in dieci giorni

MODELLISMO

Sabato si apre a Rapallo la mostra di navi in miniatura

E' stata presentata a Rapallo l'ottava edizione della Mostra di modellismo navale, organizzata dal Gruppo modellisti navali di Rapallo e S. Margherita che aprirà i battenti sabato 26 ottobre nelle sale dell'antico castello di Rapallo. La mostra offrirà al pubblico e agli appassionati vere e proprie chicche d'ogni epoca: dalle riproduzioni di navi egiziane sino ai velocissimi clipper statunitensi e ai brigantini a palo che resero celebre Camogli mari del mondo.

I carabinieri hanno sorpreso due giovani con la refurtiva, uno è riuscito a fuggire

Furti sugli yacht a Lavagna

Recuperati tv color, binocoli e altri oggetti rubati sui natanti. Negli scali turistici del Tigullio la sorveglianza è difficile. Per entrare in auto occorre un lasciapassare, ma l'accesso pedonale è libero

LAVAGNA. Due tv color portatili, tre binocoli di tipo militare, un'autoradio, una radio portatile, una torcia professionale e altri oggetti. E' la refurtiva recuperata a tempo di record dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Chiavari lunedì mattina.

La stata rubata poco prima, domenica notte, da alcuni yacht ormeggiati nel porticciolo di Lavagna. C'è stata subito la segnalazione al «112» e nel giro di un'ora una pattuglia che si trovava nella zona ha fermato due giovani. Uno di loro è fuggito facendo perdere le proprie tracce.

L'altro, un operaio edile di 20 anni, di origine siciliana, ma da alcuni mesi domiciliato nel Tigullio, è stato bloccato. A tracolla portava una grossa sacca con la refurtiva. Accompagnato alla caserma di via Bancalari, il giovane ha confessato aver effettuato il «colpo» alcune barche ormeggiate nel porticciolo di Lavagna. E' stato identificato e denunciato a piede libero. Per lui è scattato il foglio di via obbligatorio Chiavari.

Tra lunedì e ieri in a Chiavari sono arrivate le denunce dei proprietari degli yacht alcuni hanno già recuperato gli oggetti rubati, ma rimane, ora in caserma ancora da restituire l'autoradio marca «Roadstar», una torcia, due binocoli e due telecomandi per apertura di cancelli a distanza. Il furto degli oggetti avvenuto all'interno di alcuni yacht. Non è la prima volta che accade nei porticcioli del Tigullio, ma l'entità della refurtiva stavolta superiore a quelle registrate nei mesi scorsi quando erano state rubate radio, alcune reti o al massimo delle boe.

A Lavagna il servizio di prevenzione sulle 1532 imbarcazioni ormeggiate nel porticciolo gestito dalla «Cala dei genovesi» funziona 24 ore su 24. L'accesso pedonale al porto è libero, anche se una delle entrate c'è guardia giurata. Il giro di controllo, effettuato da un metronotte e da un marinaio della «Cala», viene effettuato ogni venti minuti.

Anche a Chiavari nel porticciolo turistico c'è un servizio 24 ore su 24 effettuato da due guardie giurate che a turno sorvegliano imbarcazioni ospitate nello scalo. All'entrata c'è una sbarra che limita l'ingresso. E' chiusa in estate i giorni festivi. Per l'accesso in auto occorre avere la carta magnetica rilasciata ai proprietari delle barche e dei negozi.

Per entrare al «Carlo Riva» di Rapallo bisogna invece mostrare al personale del porto la tessera rilasciata proprietari di scafi e posti . Le 400 imbarcazioni ospitate nel Carlo Riva non hanno mai subito danni dal «topi» di mare. **[f. gr.]**

TRE DENUNCE E CHIAVARI

CHIAVARI. I carabinieri del nucleo operativo di Chiavari hanno denunciato a piede libero tre giovani per furto aggravato. Nell'abitazione di una ragazza e un ragazzo di origine sarda, ma che da tempo vivevano in una baracca alla periferia di Chiavari, i militari hanno trovato decine tra libretti di immatricolazione di vetture, carte di credito e chiavi di alloggi che stati sottoposti a un controllo comparato con le denunce di furto presentate in questi ultimi mesi nelle città del Tigullio orientale. Nella baracca sono state rinvenute anche alcune autoradio rubate. Con la coppia sarda è stato fermato dai carabinieri anche un amico abitante a Lavagna. La perquisizione della casa di fortuna dove hanno trovato alloggio i tre giovani è avvenuta nel corso un'operazione di prevenzione e controllo del territorio che periodicamente viene effettuata dai militari della compagnia di Chiavari. Il materiale è stato sequestrato ed è disponibile per la visione nella caserma di via Bancalari. **[f. gr.]**

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

Chiesto il rinvio a giudizio per alcuni sanitari dipendenti di ospedali genovesi

Medici accusati di corruzione

Una casa farmaceutica avrebbe offerto bustarelle per ottenere un incremento nelle prescrizioni di medicinali. Inquisiti anche tre funzionari della ditta

GENOVA. Richiesta di rinvio giudizio per medici e responsabili di una ditta farmaceutica accusati di concorso in corruzione perchè i sanitari, dipendenti degli ospedali genovesi, avrebbero accettato del denaro per incrementare la prescrizione di farmaci dell'azienda.

Sulla richiesta formulata dal sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani dovrà ora decidere il giudice dell'udienza preliminare Enzo Pupa.

L'inchiesta della procura genovese era sorta da un'altra indagine parallela sull'acquisto di apparecchiature laser da parte dell'ospedale San Martino. Uno degli indagati, Dante Susena, anni, componente del comitato di gestione della Usl XIII era anche informatore farmaceutico della «Albert Far dell'Aquila, una consociata della tedesca «Hoechst».

L'inchiesta sulle apparecchiature laser non evidenziò alcuna responsabilità, ma il magistrato continuando le indagini sequestrò per caso anche della documentazione da cui appariva che Hoechst consegnava del denaro ad alcuni medici degli ospedali genovesi

Il sostituto procuratore ipotizzò così l'accusa che i soldi venissero dati «per un'apparente attività scientifica ma in realtà al solo fine di incrementare la prescrizione di farmaci dell'azienda».

L'imputazione di corruzione, oltre che a Dante Susena, è stata estesa anche a tre dirigenti della «Hoechst», Werner Cernak, 45 anni, amministratore delegato, Vincenzo Mortarelli, 61 anni, direttore della divisione informatori scientifici e Cesare Cremonini, anni, capo area.

Quando Susena venne arrestato, il 27 gennaio dello scorso anno, e poi rimesso in libertà dopo pochi giorni, portavo della società disse che spesso venivano firmati assegni a favore di medici per sperimentare i farmaci che già avevano avuto placet del ministero della Sanità.

«I medici compilavano una scheda - aveva precisato il portavoce - e cui annotavano le reazioni dei pazienti. Tutti i compensi venivano regolarmente fatturati».

Queste somme denaro (si parla alcuni milioni a testa) per il magistrato configurerebbero la corruzione perchè i medici, essendo dipendenti degli ospedali, sono dei pubblici ufficiali. La richiesta di rinvio a giudizio riguarda Dario Boeri, Fiorenza Borella, Luciano Calcagno, Michele Caviglione, Bruno Menini, Ermanno Pasero, Pierluigi Patri, Vincenzo Rizzo, Marco Varaldo, Mario Casaccia, Lorenzo Danovaro e Luigi Massone.

[a. l.]

Condanna a Chiavari

Lo arrestano mentre ruba le elemosine

BORZONASCA. Due di reclusione e 60 mila lire d'ammenda, con la condizionale. Questa la condanna patteggiata in pretura a Chiavari da Dario Consigli, 54 anni, di Parma, l'uomo arrestato sabato dai carabinieri di Borzonasca, che lo avevano sorpreso a rubare nella chiesa parrocchiale.

Consigli, molto conosciuto alle forze dell'ordine liguri emiliane per reati contro il patrimonio, secondo alcune testimonianze, sarebbe stato sorpreso dal parroco della chiesa di San Bartolomeo Apostolo, mentre era intento a forzare con arnesi da scasso la cassetta delle elemosine custodita dalle mura della parrocchia.

Proprio il sacerdote avrebbe dato l'allarme carabinieri. A compiere l'arresto è stato il brigadiere Tadini, comandante della stazione dei carabinieri di Borzonasca, con l'aiuto di due militari. **[f. p.]**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
*stampa*SERA
PK
publikompass

10125 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.681
Tel. 0173 28.717-34.883
C.so M. Coppino 9
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grande 11
Tel. 0171 50.833-699.939
16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-583.540
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 272.371-273.373
18038 SANREMO
V. Giobatti 47
Tel. 0184 501.585
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.92

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus,
dama, scacchi e passatempi

Questa sera pubblico record per la partita con i romeni

La speranza dei 40 mila

I club del grifone sono inondati di richieste per biglietti e magliette
La Samp cerca il riscatto in Ungheria dopo la sconfitta contro l'Atalanta

GENOVA. Colpita da improvvi- maleasere, la Sampdoria cerca in Ungheria (stasera contro la Kispets Honved) un riscatto alla clamorosa sconfitta di Marassi contro l'Atalanta. Difficile insistere, fanno molti tifosi blucerchiati, un semplice incidente di percorso: la terza batosta in campionato, troppo per una squadra che si fregia di uno scudetto ed ha ancora ambizioni per conquistar- un secondo. Inoltre, c'è uno stato di acuta fibrillazione negli spogliatoi e nella mitica gradinata Sud. Il suo animo gronda amarezza, Paolo Mantovani lo dimostra. Dice: «Da 18 anni sono nel calcio attivo e da 12 sono presidente della Sampdoria. Ho avuto momenti esaltanti ed altri difficili. Sono le regole gioco, ma speriamo in una ripresa».

Sulla rabbiosa ed tifosi, Mantovani preferisce sorvolare: è sconfortante notare come, per la prima volta, sia messo in discussione l'intero staff della società, che pure con il suo presidente è salita dalle cantine agli attici. Sollecitato ad esprimere un giudizio su Vialli che renderebbe bene nella Samp e poco in nazionale, Mantovani ci regala divertente (ma anche insidiosa) battuta: «Prendete Cerezo, dipingetelo di bianco, mettetelo in nazionale, e vedrete che Vialli andrà in gol».

Orgoglioso del pareggio con la Lazio all'Olimpico, il Genoa affronta stasera a Marassi, in Coppa Uefa, la Dinamo di Bucarest. «Avversario ostico - va Aldo Spinelli, che si è documentato con "cassette" e informatori - ma niente affatto impossibile. Bagnoli ci ha portato all'onore del mondo calcistico internazionale. Ed ora, con la squadra al completo, siamo una formazione che non conosce paure». una preoccupazione il presidente ce l'ha, e la esprime: «Siamo un po' troppo vulnerabili nei calci piazzati, si vede che le barriere non sono sempre ben disposte. Non avrei altri appunti da fare. Specialora, con un ritrovato Branco ed un Pato Aguilera che castiga le difese, possiamo agevolmente mettere pane nell'armadio per la gara ritorno». Lo stadio è esaurito, il dei giocatori batte quello dei 40 mila attesi a Marassi: fatta eccezione, capisco, per i sampdoriani ad oltranza che vedono nel grifone la squadra che li ha sorpassati in classifica, e per i quali non è facile buttare giù il rospo.

Un giro di contatti i club genoani consente di raccogliere solo entusiasmo. C'è una grandiera con il grifone che sventola al mistral, su una delle banchine del porto, esattamente a calata Sanità. Ci sono poster del Genoa in molte vetrine, il Coordinamento dei club è assillato da richieste di biglietti, magliette e gadgets.

Ci si aspetta una gara divertente ed un trionfo del calcio. «Qualunque il risultato di non ci importa proprio niente».

Si preparano in gran segreto sorprese non solo per la partita di coppa, ma anche per il derby di domenica prossima. «Non si può vincere tutto e sempre», di- Federclub sampdoriana, dove la scarsa concentrazione dimostrata contro l'Atalanta dovrebbe in gran parte - dice Paolo Borea, direttore sportivo della società - «all'aver sottovalutato l'avversario, alla tensione per la gara di stasera e derby, alla contestazione dei tifosi che in campo ha evidentemente fatto saltare i nervi a qualcuno». Ma, approfondendo il discorso dei club, si rileva che n ci sono gran speranze per lo scudetto bis: il traguardo di maggior impegno rimane la Coppa Campioni.

E stasera c'è l'Honved. «Sarà scossone necessario perchè la squadra torni a spiccare il volo», promettono in un club di Nervi. vincerà in Ungheria? Sentiamo un ex asso magiaro, Giorgio Sarosi, già allenatore della Roma, della Juventus, del Bari, Genoa, del Bologna. Dice Sarosi, centravanti storico: «Gli ungheresi hanno cambiato il loro gioco, certo, hanno più assi Puskas. Ma si battono bene. Credo che atleticamente non siano inferiori alla Samp. Il mio pronostico: 50% per uno».

Guido Coppini

Tomas Skuhravy, centravanti del Genoa, visto da Franco Bruna

Presenteranno un «resoconto» dell'opera svolta in 5 anni

I vescovi liguri dal Papa

La delegazione guidata dall'arcivescovo di Genova, Giovanni Canestri. L'alto prelato indicherà il suo successore. Si parlerà di aborto, divorzio e vocazioni

GENOVA. I vescovi liguri in vi- Papa. Guidati dall'arcivescovo di Genova, Giovanni Canestri, i rappresentanti delle diocesi della Liguria saranno ricevuti, a partire da domani, da Giovanni Paolo II, durante la visita «Ad limina», che avviene ogni 5 anni. I vescovi presenteranno la Pastorale svolta in questi anni, mentre il Pontefice darà alcune indicazioni che i vescovi dovranno seguire. Si parlerà di famiglia, aborto, divorzio e crisi di vocazioni, temi di attualità anche nella nostra Regione.

Ogni avrà anche un incontro privato con Carol Wojtyla a potrà esporre i problemi delle singole diocesi. E monsignor Canestri potrebbe indicare, nel corso del colloquio, il nome del suo successore. Canestri, che ha 72 anni, tra 3 anni dovrebbe andare in pensione, per limiti d'età, e secondo voci che circolano in vescovado, l'uomo-guida della diocesi potrebbe diventare l'attuale vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri. E' giovane, ha solo 46 anni e una lunga carriera diplomatica alle spalle.

Per Giovanni Canestri la prima visita «Ad limina», da quando è divenuto arcivescovo di Genova e Bobbio, sostituendo il cardinale Giuseppe Siri. Assieme all'alto prelato ci sarà anche monsignor Martino Canessa, vescovo ausiliario della città.

Al seguito del cardinale ci saranno molti fedeli che andranno in pellegrinaggio a Roma. Dicono in Curia: «E' un segno che la nostra diocesi vuole fare al Papa, per ringraziarlo e contraccambiare la visita fatta l'anno scorso per l'anniversario della Madonna della Guardia». I fedeli saranno ricevuti nella sala «Paolo VI» del Papa.

Per Mario Oliveri, di Albenga e Imperia, accompagnato dal segretario don Antonello Dani, è quasi ritorno avendo lavorato per molti all'interno delle Mura Leonine. E la visita è molto particolare, come spiega il segretario vescovile don Antonello Dani: «Oltre all'incontro con il Sommo Pontefice, è previsto un pellegrinaggio da Imperia. Andremo anche nella basilica di S. Bonaventura, al Palatino, dove riposano le spoglie di S. Leonardo da Porto Maurizio, l'unico santo imperiese, diventato pochi patrono di Imperia». Monsignor Oliveri venerdì sera celebrerà la nella basilica per la comitiva pellegrini imperiesi, che saranno poi presenti sabato in S. Pietro. Non ci saranno invece fedeli a seguito monsignor Roberto Amadei, vescovo di Savona e Noli, Giacomo Barabino, reggente Ventimiglia, monsignor Giulio Sanguineti vescovo di La Spezia. Da Chiavari partirà da solo anche il vescovo Daniele Ferrari, decano delle visite «Ad limina» a Giulio Sanguineti e Barabino. In curia a Chiavari : «Stiamo preparando grande pellegrinaggio a Roma per il primo centenario della fondazione della diocesi, per questo abbiamo deciso di non seguire il vescovo».

Roberto Pizzorno

La difesa vuole ottenere anche sconti di pena

Processo ai «narcos» ma senza colpi di scena

GENOVA. I difensori degli imputati Colombia-connection continuano le loro arringhe al processo in corte d'appello per cercare «smontare» le tesi dell'accusa. Ieri mattina l'avvocato Antonio Sciacca di La Spezia, il legale di Leonardo Geremia, condannato a 10 anni di reclusione per un ingente traffico di coca tra la Colombia e l'Italia, ha insinuato nei magistrati il dubbio che l'imputato sia in realtà responsabile di riciclaggio perché si sarebbe soltanto adoperato per tentare di fare arrivare nel Paese sudamericano i soldi ricavati dalla vendita della droga.

Il difensore ha poi spiegato ai giudici che Leonardo Geremia era emigrato a Panama, nei primi Anni Ottanta, e associato insieme a uno zio, l'attività di cambiavalute. «L'imputato - ha proseguito il legale - ha sempre avuto problemi di carattere psichico. La sua personalità è debole e lui si è trovato in un giro più grande di lui. Viveva all'ombra dello zio».

Per l'avvocato Sciacca, Leonardo Geremia non ha potuto incarico dall'organizzazione che importava la droga in Italia non quello di trasferire il denaro. Il presidente della d'appello ha ribattuto che anche questo comportamento dell'imputato, secondo l'accusa, può aiutato i boss della droga nei loro traffici.

Ieri mattina, inoltre, hanno parlato l'avvocato Giuseppe Maccauro, difensore di Francesco Lanziere, condannato a 14 anni di carcere, l'avvocato Mauro Andrini per Angelo Strino anni), l'avvocato Bocassi per Augusto Cortemiglia (6 anni e 6 mesi) e per Francesco Malfitano (4 anni), l'avvocato Roberto Frank per Antonio Troisi (28 anni). Il dibattimento prosegue domani. [a. l.]

Forse sono di un soldato dell'ultima guerra

Resti umani scoperti sulle alture di Sassello

Una in legno contenente resti umani è trovata domenica pomeriggio al passo del Faiallo, al confine tra la Provincia di Genova e quella di Savona, da un villeggiante che passeggiava sul ciglio della strada.

L'uomo, Gianluca Perata, anni abitante a Cogoleto in piazza Sant'Ermete 16, ha urtato accidentalmente con un piede la cassa che si è aperta rivelando agli occhi una sgradevole sorpresa: dall'interno sono uscite ossa umane in pessimo stato di conservazione.

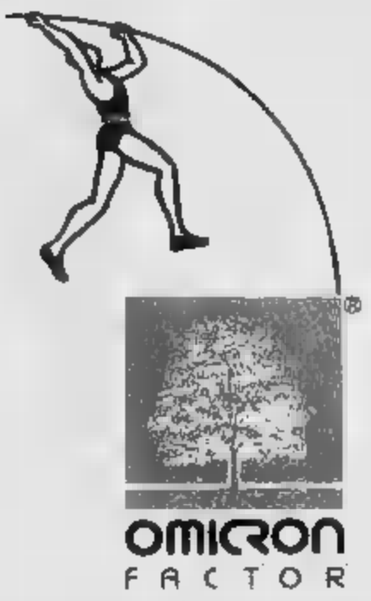
Dopo aver avvertito i carabinieri della stazione di Campo Ligure, che hanno fatto le rilevazioni del caso, la cassetta, lunga centimetri, profonda 60, 30 e dotata di manici, è stata depositata in via provvisoria al cimitero di Campo Ligure.

Sulla provenienza della misteriosa cassetta stanno indagando la magistratura genovese. non è escluso che i resti appartengano a un soldato o a un civile passati per le armi tra il '43 e il '45 durante la guerra di liberazione. In quella zona, infatti, furono condotte molte azioni di guerra concluse con la e l'eccidio di decine di soldati.

Stando alle prime ipotesi, sulla base delle testimonianze del necroforo del cimitero di Campo Ligure, non sembra che la fattura della cassetta, ampia che sia proveniente da un ossario, sia dello stile usato nell'area genovese. E, scartando l'ipotesi che contenga resti di un soldato della seconda guerra, resta aperta la possibilità che sia trafugata qualche cimitero dell'entroterra o che sia stata trovata in qualche vecchio casolare di campagna e abbandonata sulla strada. Le indagini si estendono anche a Urbe, Sassello e in Valle di Vara. [a. z.]

IL FACTORING

Una spinta verso l'alto!



OMICRON FACTOR

LA PRIMA SOCIETÀ DI FACTORING LIGURIA.

Via Ratti, 1/6 - 17100 SAVONA Tel. (019) 820902 / 34729 - Fax (019) 803584

PROVINCIA DI IMPERIA

COMUNITA' MONTANA ARGENTINA - ARMEA

Sede Amministrativa: Via San Francesco 203 tel. 43.392 - Arma di Taggia - C.F.:

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Appalto per lavori di realizzazione infrastrutture viarie (viabilità rurale) - P.I.M. Liguria, da eseguirsi nel territorio del comprensorio comunitario.

IL PRESIDENTE

rende noto che verrà indetta prossimamente una licitazione privata a termini dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23.05.1924, n. 827, con applicazione della procedura prevista dall'art. 2 bis, commi 2° e 3°, della legge 26 aprile 1989, n. 65, la cui percentuale è stata stabilita nel 10%.

Entro e non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chi vi abbia interesse può presentare istanza in carta bollata, per essere invitato alla gara che indirà.

Importo lavori a base d'asta Lire 337.676.090.

Arma di Taggia, li 23/10/91

IL PRESIDENTE
Ing. Vittorio Colombo Castoro

PRESTITI IN GIORNATA FINO 20 MILIONI

Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati

Firma singola massima riservatezza Basta una telefonata

Tel. 011/5746.223

cercano collaboratori

DI

COMUNITA' MONTANA - ARMEA

Sede Amministrativa: Via San Francesco 203 tel.
18031 - Arma di Taggia - C.F.:

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Appalto per opere di sistemazione idraulico forestali (forestazione) - P.I.M. Liguria, da eseguirsi nel territorio del comprensorio comunitario.

IL PRESIDENTE

rende noto che verrà indetta prossimamente una licitazione privata a termini dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23.05.1924, n. 827, con applicazione della procedura prevista dall'art. 2 bis, commi 2° e 3°, della legge 26 aprile 1989, n. 65, la cui percentuale è stata stabilita nel 10%.

Entro e non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chi vi abbia interesse può presentare istanza in carta bollata, per essere invitato alla gara che indirà.

Importo lavori a base d'asta Lire 672.968.000.

Arma di Taggia, li 23/10/91

IL PRESIDENTE
Ing. Vittorio Colombo Castoro

ECONOMICI

CAMERIERE con esperienza ventennale offresi. Telefonare 0151 58.510 ore pasti.

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

INVITO

3° Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francesi

25 26 27

VIVEZ la FRANCE

in Francia vieni a torino dal 25 agenti e plastici ti mostreranno la e le alpi francesi immobiliari saranno a tua disposizione

TURINPALACEHOTEL
via Sacchi, 8 - TORINO - 011/5175511

Nome: Cognome:
Cap: Città:
Via:
Attività: Tel personale: Tel ufficio:
Coupon d'invito 3° Salone Immobiliare "Vivez la France" TurinPalaceHotel

Il «Lady Eva» naufragò al largo dell'isola Gallinara nel novembre '88

«Fece affondare il suo yacht»

Nell'episodio morì lo skipper di 25 anni. Il tribunale accusa il proprietario della barca di omicidio e tentata truffa: l'avrebbe fatta sabotare per avere i soldi dell'assicurazione

SAVONA. Il «Lady Eva», la notte del 7 novembre del 1988, affondò trascinando in mare lo skipper Luca Fastame, 25 anni, di Pieve Ligure (il suo corpo venne mai ritrovato), perché il panfilo, secondo l'accusa, era stato sabotato su ordine del proprietario, Sandro Rossi, 42 anni, industriale di Milano, dove abita via Bian- 1. l'industriale è chiamato sul banco degli imputati tribunale di Savona le accuse di naufragio e omicidio colposi e tentata truffa danni della «Fondiaria Assicurazioni», compagnia con stipulato una polizza che prevedeva 800 milioni di risarcimento in caso di naufragio.

Secondo la ricostruzione dei giudici, al sabotaggio avrebbe partecipato, o sarebbe stato consenziente, anche la vittima del naufragio. E' una tesi in netto dissenso con quanto hanno sempre sostenuto i familiari dello skipper. Il padre, Aldo Fastame, la madre, Palmira Bozzo, e i fratelli, Fabrizio e Barbara, 31 e 19 anni: si sono costituiti parte civile nei confronti dell'industriale milanese, «anche per difendere la memoria del congiunto».

«Lady Eva» era attraccato nel porticciolo di Saint Laurent, in Costa Azzurra. Due giorni prima del naufragio giunse l'ordine, improvviso, di salpare. Quando il panfilo lasciò il porticciolo per raggiungere Chiavari erano le 2,45. A bordo c'era soltanto Luca Fastame, diplo- di capitano di lungo corso e buona esperienza di skipper.

primo e solo lanciato alle 17,45 del 7 novembre di tre anni fa. Luca Fastame non fornì le coordinate, né specificò il posto in cui si trovava. limitò a dire: «Sono tra San- e Alassio, provengo dalla Francia». Poi, al tenente di vascello, Michele Martino, che lo invitava a segnalare la sua posizione con i razzi, rispose: «Sono bagnati. Devo lasciare lo yacht, affondando».

dello yacht «Lady Eva» ripescato al largo dell'isola Gallinara. riquadro la vittima, Luca Fastame; aveva 25 anni

Anche da questo nasce la convinzione dei giudici che lo skipper del «Lady Eva» fosse d'accordo con l'industriale milanese, allora sull'orlo del fallimento, per simulare il naufragio occasionale dietro lauto compenso. Sullo cause del naufragio, infatti, perizia del professore Delbene, cattedratico dell'Università Genova, non lascia dubbi. «La falla che ha causato l'affondamento dello yacht - sostiene - è stata pro- dall'interno: con un martinetto idraulico, o microcarica di esplosivo».

Nel registro della Capitaneria di porto di Saint Laurent è stata registrata una telefonata durante la quale si invitava Luca Fastame ad anticipare la partenza, anche se il mare era «for- 7». Era sufficiente la promessa lauto compenso per affrontare i rischi di una lunga navigazione in queste condizioni? Secondo l'accusa, lo skipper avrebbe sottovalutato il pericolo comunque, sperava probabilmente salvarsi sul battello in dotazione al panfilo.

Alle ricerche del «Lady Eva» parteciparono mezzi delle Capitanerie di porto di Genova, Imperia e Savona, rimorchiatori ed elicotteri dell'Areonautica. Il panfilo recuperato alcune miglia al largo dell'isola Gallinara e condotto nel porto di Imperia. Qui, la scoperta della falla «sospetta» che indusse la procura della Repubblica avviare indagini approfondite.

Secondo il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha firmato rinvio giudizio di Sandro Rossi, le indicazioni, vaghe, sul luogo dell'affondamento del «Lady Eva» avrebbero lo scopo di ritardare l'intervento dei soccorso, per evitare il ritrovamento dello yacht impedire che venisse accertata la dinamica naufragio. L'industriale milanese, però, ha sempre respinto accuse. [b. b.]

Svolta nell'inchiesta sul covo scoperto Vezzi Portio

Arrestato in Svizzera

Bloccato a Zurigo un savonese di 46 anni per possesso di armi e droga. A maggio erano stati sequestrati fucili, bombe ed eroina

SAVONA. Svolta nelle indagini delle squadra mobile di Savona sul Vezzi Portio, nel quale maggio sono stati questrati oltre due chili di eroi- purissima e arsenale con fucili mistragliatori, pistole, bombe a mano e munizioni. Dopo 5 i di indagini è stato arrestato l'uomo che, secondo gli inquirenti, frequentava abitualmente la baracca pur non essendone il proprietario. E' Sebastiano Fotia, anni, abitante a Savona in via Romagnoli, sposato e padre di un figlio.

Fotia era latitante dal maggio scorso, da quando cioè il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che coordina l'inchiesta, aveva emesso un ordine di custodia cautelare nei suoi confronti per «detenzione di sostanze stupefacenti e armi».

Sebastiano Fotia stato arrestato a Zurigo, durante un'operazione che ha visti impegnati, oltre alla polizia svizzera, anche gli agenti della squadra mobile, i colleghi della sezione di polizia giudiziaria della procura e gli uomini dell'Interpol. Spiega l'ispettore Carmine Fiorito, responsabile della sezione narcotici della questura: «Da mesi eravamo sulle tracce di Fotia. pensavamo che si fosse nascosto in Francia. La settimane, invece, ci è stata segnalata la sua presenza a Basilea. Così abbiamo informato le autorità elevetiche».

Ferdinando Fotia è stato arrestato lunedì Zurigo in un albergo dove alloggiava da qualche giorno. Le autorità svizzere hanno poi consegnato il latitante agli agenti della mobile. Ieri pomeriggio Fotia a lungo interrogato dal magistrato. Gravi imputazioni che gli vengono contestate: dalla detenzione di stupefacenti, al possesso delle armi trovate nel Vezzi Portio. Secondo quanto è trapelato, Sebastiano Fotia, che è difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, avrebbe respinto le accuse.

Sebastiano Fotia, anni

La vicenda ha avuto inizio nel maggio scorso, quando le indagini sezione di polizia giudiziaria della procura portarono alla scoperta di un covo nascosto fra gli uliveti sulle alture di Spotorno e all'arresto di due donne, madre e figlia, proprietarie della baracca: Marcellina Rovere, anni, e Silvana Peluffo, 29 . Furono sequestrati due chili di eroina purissima (per valore cinque miliardi) un arsenale costituito da otto fucili mitragliatori, tutti con caricatore alcuni con il colpo già in canna. Fra questi un «Fal» cannocchiale alta precisione, tarato per poter sparare a media distanza; un «Maschine pistole», «Mab» altri fabbricazione statunitense e inglese. Poi tredici pistole, fra cui una «Naganta», arma utilizzata in diversi attentati terroristici dalle brigate rosse, e una «Luger».

Tre le bombe a mano, di fabbricazione italiana e in dotazione all'esercito. Abbondante anche la riserve di munizioni, circa settecento. Fra il materiale sequestrato anche tamponi per le orecchie, passamontagna e cerotti. Gli inquirenti non escludono che le i covo servissero a professionisti del sequestro di persona. Dicono alla squadra mobile: «E' da escludere che i mitraglistori le pistole appartenessero alla malavita locale che potessero essere utilizzate per rapine. L'ipotesi avvalorata anche dal fatto che nel covo sono stati trovati passamontagna ti». Gli inquirenti non escludono neppure che la baracca di Vezzi fosse una base logistica della n'drangheta calabrese che i proventi della droga potessero essere utilizzati per garantire protezione per uomini delle cosche fuggiti dalla Calabria dopo feroci regolamenti di conti e pronti a portare a termine altre missioni omicida.

Fra le ipotesi, anche quella che fosse in programma un sa- di persona. La Riviera ligure, in particolare quella di ponente, in passato ha rappresentato delle basi operative preferite dagli uomini della n'dranghota, che disponevano di covi-prigione attrezzati: a Savona, Stella in altre località.

Claudio Vimercati

NUOVO MERCATO PER NUOVI AFFARI

- Non è solo un grande raggruppamento di negozi specializzati ma un centro integrato con uffici pubblici e privati, agenzia bancaria, strutture medico-specialistiche, attività professionali.
- Per il carattere pubblico dell'opera i progettisti hanno eliminato le barriere architettoniche con rampe, scale mobili, ascensori per disabili sistemi di sicurezza al di sopra dei limiti di legge.
- Rifiniture accurate e impianti tecnologici avanzati per ottimizzare il rapporto prezzo-qualità-costi di gestione.
- La distribuzione degli spazi interni consente l'aggregabilità di moduli base per rispondere a tutte le esigenze.
- Assistenza, consulenza per le concessioni comunali, rateizzazioni e particolari iniziative per ben scegliere ed investire nei più importanti settori merceologici.
- Parcheggi, percorsi comuni coperti, verde attrezzato e servizi vari sono attentamente disposti per il piacere di incontrarsi, non solo negli affari.
- Gli uffici commerciali sono a Vostra disposizione per informazioni e visite. Cairo Montenotte (SV) corso Di Vittorio, 37 - Tel. 019/501595.

Il CENTRO COMMERCIALE CARCARE è una realizzazione

TECNO IMMOBILIARE

Interventi "chiavi in mano" con sicurezza, interventi con un futuro.

Presentato a Milano l'esordio discografico di un musicista genovese

Un album nato sulle «love boat»

«Sos Navigantes» è il frutto di anni di esperienza sulle navi da crociera. All'lp ha collaborato anche Umberto Bindi, ma Andrea Mora rifiuta il paragone con Paoli, Baccini, De Andrè

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Ha avuto una buona scuola: è stato orchestrale sulle navi da crociera, come Silvio Berlusconi. Una palestra di vita, un posto dove si [illegible] più cose che all'Università, racconta. Dopo anni trascorsi sul mare a far ballare i turisti americani un giorno avrebbe voluto cantare anche nella sua Genova. [illegible] ho provato [illegible] di volte, ma per Andrea Morabito [illegible] barometro del successo a Portoria e dintorni ha sempre segnato burrasca.

Poi, alcuni mesi fa, [illegible] svolta, cominciata curiosamente con un taglio al cognome troppo lungo trasformato in Mora. La scommessa del musicista genovese [illegible] è delle più facili. C'è da raccogliere le cose migliori di tanti anni di attività e trovare un'idea per un album che non tradisca a scopi commerciali la vena poetica dell'autore e, nel contempo, porti qualcosa di nuovo nella can[illegible] d'autore genovese in una[illegible] in cui tutti hanno dato davvero tutto.

«S. O. S. Navigantes», l'Lp di Andrea Mora, nasce così, all'insegna dell'impegno, della novità e, soprattutto, dell'avventura. E chi meglio [illegible] Cristoforo Colombo, nell'anno [illegible] quinto centenario della scoperta dell'America, poteva ispirare Morabito?

Ma attenzione: Colombo [illegible] solo [illegible] pretesto. Morabito non esita [illegible] definirlo un Rambo e si schiera subito dalla parte del comandante della Pinta Martino Pinzon Alonso, «chitarrista controvento, ingaggiato da Colombo che salpa per una tournée».

Per Andrea Mora «S.O.S. Navigantes» [illegible] [illegible] inno alla libertà. Una libertà assoluta. Quella che si avverte scrutando l'orizzonte.

Realizzato in parte nello studio Gulliver di [illegible] [illegible] alla «New Music» di Milan e distribuito dalla Cgd/Wea, «S.O.S. Navigantes» rappresenta un'autentica sorpresa. Morabito ha speso in questo disco le sue energie migliori coinvolgendo anche Umberto Bindi («Il papà dei musicisti genovesi») che ha scritto la musica del brano che dà il titolo all'album.

Non deve dunque meravigliare la sua scalata nella Hit Italia e nelle Top-ten. Andrea e [illegible] fratello Giampaolo (co-produttore del [illegible] negano [illegible] aver pensato [illegible] un brano-guida, ma è innegabile che «Perché lui», la canzone che apre «S.O.S. Navigantes» sia quella più gettonata. «Perché lui era il campione italiano dei Pesi Gallo americano, di Mambo Jumbo», recita il ritornello, quasi una sorta di confessione autobiografica di Andrea Morabito che frogiandosi di un titolo inesistente prende le distanze dall'ansia di [illegible] dalla voglia di affermazione a tutti i costi.

In realtà quella di Andrea Morabito è una bella storia destinata a [illegible] [illegible] [illegible] mondo ristretto della canzone d'autore. Sintomatici i commenti uditi alla discoteca «Beaugeste» di Milano dove alcune [illegible] fa Andrea Mora ha presentato l'album [illegible] [illegible] folto pubblico di addetti ai lavori. D'obbligo [illegible] riferimento a Gino Paoli, Fabrizio De Andrè, Francesco Baccini, Ivano Fossati e tanti altri. Un paragone che però fa venire i brividi ad Andrea Mora. «Sarei bugiardo - dice - se affermassi di ignorare la canzone d'autore genovese che [illegible] grandissima, ma la mia ambizione [illegible] quella di essere me stesso, sempre».

Mauro Boccaccio

[illegible]

«Adesso che ho una caravella / passerò anch'io alla Storia / Ti saluto Genova bella salpo per un po' di gloria.

C'è sì Cristoforo Colombo, in «S.O.S. Navigantes», ma della Grande Scoperta Andrea Mora racconta anche il rovescio della medaglia. Il messaggio [illegible] affidato a Pinzon che descrive Colombo come «uno che [illegible] fida del [illegible] istinto / suona [illegible] pentagramma e sotto il sole di[illegible] Cipango vuol provare un megashow». Non manca un riferimento agli indiani. «Ed appena si alza il vento lasceremo il Levante dove in un accampamento suoneremo per gli apaches, sequestrandogli le squaws».

L'album [illegible] Andrea Mora trabocca letteralmente di mare e di avventura, di [illegible]ni latini [illegible] lupi di mare, tutti ingredienti che il musicista genovese [illegible] per scrivere [illegible] cantare pezzi di un inconsueto lirismo in [illegible] momento [illegible] cui tutto, anche in casa nostra, si fa all'insegna dell'hip hop e del rap.

Oggi, dopo l'uscita di «S.O.S. Navigantes», la storia di Andrea Mora è diventata un disco grazie solo alla sua tenacia, alla sua voglia di trasferire sul vinile una lunga esperienza di musicista. (m. b.)

L'ultimo libro di Giorgio Calcagno

Un atto d'amore in dodici poesie

[illegible]VI: «Genova [illegible] mattino, luce di sale che affila i monti, schioda le pietre [illegible] molo; Genova a mezzogiorno, scossa da [illegible] volo di colombe miniate nel blu invernale...».

Si apre con questi versi suggestivi «La [illegible] di Ravecca», raccolta di dodici poesie genovesi scritte da Giorgio Calca[illegible] pubblicate dalle edizioni S. Marco dei Giustiniani e presentate, lunedì scorso nella sala riunioni della Carige, presenti l'autore, il presidente della Cassa di Risparmio Gianni Dagnino e il presidente della Consulta Ligure, Enrico Carbone.

[illegible] [illegible] Almese, in provincia di Torino, da una famiglia di antiche radici liguri e piemontesi, Calcagno è vissuto per vent'anni a Genova, dove ha studiato e [illegible] le prime esperienze culturali prima di trasferirsi a Torino per intraprendere una carriera giornalistica che [illegible] vede oggi redattore capo de «La Stampa», responsabile di Società e Cultura.

«Questo libro - ha scritto Calcagno nella prefazione - è il pagamento di un debito. O, [illegible] [illegible] preferisco, una tardiva dichiarazione d'amore [illegible] [illegible] città». Rifiutata durante la sua lunga permanenza, Genova ha cominciato ad esercitare il suo fascino sull'autore quando si trova[illegible] ormai lontano.

E questo fascino si [illegible] via via rafforzato negli episodici reincontri o, più recentemente, nelle fugaci [illegible] clandestine visite alla città, compiute nei momenti liberi, alla riscoperta di strade, piazze, umori e profumi di una Genova che cambia ma nello [illegible] tempo sa ancora mantenere intatti certi suoi misteri.

Dall'amore per Genova che in passato ha ispirato poeti come Caproni, [illegible] nati dodici [illegible] componimenti letterari nei quali la suggestione della evocazione genovese si sposa [illegible] [illegible] [illegible] sibilità con la musicalità di [illegible] verso estremamente controllato, dosato, scandito in [illegible] plurilinguismo estremamente [illegible]ginale. Calcagno, infatti, utilizza l'italiano, il tedesco, addirittu[illegible] [illegible] Il latino e, naturalmente, [illegible] genovese. [illegible] [illegible] inserito in una struttura estremamente rigorosa.

Anche l'intero libro propone una struttura precisa. Si apre e [illegible] chiude con due sonetti che si rimandano l'uno all'altro, «Nella luce di sale» e «Nella luce di schiuma». Interessante nel primo (del quale si sono citati i versi iniziali) l'insistere, omaggio a Caproni, su Genova, il cui nome compare chiaramente cinque volte [illegible] una sesta evocazione è nascosta nelle iniziali degli ultimi sei versi: «Gioia di cielo inchiostro nella tempesta/esplosa sugli scogli del lungomare/ nel riso di ciembre, nel vento duro/ ovest [illegible] fuoco livido, nord oscuro/ vorticante sugli alberi a un rovinare/ allegro d'acque, Genova è la tua f[illegible].

[illegible] citare, infine, per la costruzione lessicale e le immagine evocate «Al Carlo Felice» recitata lunedì [illegible] gusto dall'attrice Anna Menichetti. Calcagno [illegible] particolarmente legato [illegible] vecchio teatro del Barabino: [illegible] si incontrarono suo nonno, [illegible] trabbassista, e sua nonna, arpista.

Girovagando per Genova nelle sue visite segrete, Calcagno, racconta, era rimasto colpito dalla presenza, sui ruderi del teatro, di un'erba viva, nata sulla musica che nella poesia chiama «urbuspina». I versi, in un alternarsi di citazioni operistiche (Azucena, Lindoro, Alfredo), rimandi storici, fotografie del passato, fluiscono fra l'italiano, [illegible] latino e il genovese.

Un colorito e suggestivo ricordo di un palcoscenico che, su quell'erbaspina tenacemente abbarbicata sui ruderi, è tor[illegible] a vivere.

Roberto Iovino

STASERA IN RIVIERA

GENOVA
[illegible] d'autore

Questa sera, alle ore 21, [illegible]iezione del film «Il Campo», di John Sheridan, regista del mio piede sinistro.

[illegible]
Sergio Chiappa «live»

Musica dal vivo, questa sera, alle [illegible] 22, al Cotton Club di via Cesare Cabella, con la band di Sergio Chiappa. Questi è un habitué. Ingresso lire [illegible] mila.

[illegible]
Il liscio a le Chat

Ballo liscio questa sera anche al dancing «Le Chat» in via Briganti a Savona. Il locale propone invece domani sera, con ingresso libero, una se[illegible] revival con il gruppo dei «Raptus».

PORTO MAURIZIO
Un pub stile britannico

Una delle mete consigliate agli intende divertirsi in compagnia di amici è il Churchill pub, in via Airenti, a Porto Maurizio. Il locale, che di recente ha ricevuto un riconoscimento dalla rivista specializzata «Il mondo della birra», ha come punto [illegible] forza proprio questo tipo di bevanda. [illegible] possono bere ottime birre alla spina in [illegible] ambiente

che ricostruisce l'atmosfera dei pub inglesi.

[illegible]
Prime visioni d'autore

«Notte d'estate in città» è il film in programmazione questa sera al Filmstudio di piazza Diaz [illegible] Savona. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Film d'autore domani, giovedì, anche al cinema Ambra di Albenga con la «Doppia vita di Veronica», Palma d'oro all'ultimo festival [illegible] Cannes.

CERIALE
Jazz e blues

Musica dal vivo, jazz e blues, all'Exe Jazz Club di via del Pontetto a Ceriale. Venerdì appuntamento con il sassofonista Carlo Atti, in quartetto con Riccardo Zegna, Luciano Milanese e Varlo Bozzano. Sabato, grande appuntamento con «La notte del Be-bop», jam session dedicata a Charlie Parker con i maggiori protagonisti del panorama jazz italiano e internazionale.

SPOTORNO
Si [illegible] il liscio

Animazione [illegible] musica [illegible] ballare, in partivcolare tanghi e mazurke, oggi pomeriggio e sera, al «Castello» di Spotorno. Al sabato sera il locale ospita [illegible] orchestre spettacolo.

FINALE LIGURE
Torna [illegible] Discobar

«Discobar», musica d'ascolto, ma anche da ballare, questa sera alla discoteca Caligola (ex «Immagine») in via Aurelia a Finale Ligure. Il locale è aperto tutta lo [illegible] dal martedì alla domenica e si rivolge [illegible] un pubblico giovane.

Al Carlo Felice per ascoltare Radu Lupu

Piero Rattalino nuovo direttore?

[illegible] Seduto in uno dei quattro balconi bianchi del Car[illegible] Felice, lunedì sera, c'era anche Piero Rattalino ad ascoltare Radu Lupu durante [illegible] splendido concerto inaugurale della Giovine Orchestra Genovese.

Rattalino, pianista e docente di pianoforte, è un profondo studioso della tastiera e dei suoi interpreti. Sull'argomento ha pubblicato anche alcuni libri di rilievo. La sua presenza al Carlo Felice, tuttavia, non può passare inosservata. Il suo nome, infatti, é fra i candidati alla poltrona della direzione artistica del Comunale dell'Opera. Una decisio[illegible] che, a quanto sembra, potrebbe essere presa nei prossimi giorni. Piero Rattalino [illegible] già stato direttore artistico a Genova fra il '77 e l'80, fu anzi l'unico fra i direttori del [illegible] Ente lirico a portare regolarmente a termine il proprio mandato. Il Comunale navigava anche allora in [illegible] economiche. Ed é proprio questo asp[illegible]o a preoccupare oggi Rattalino che, concluso il suo mandato al Teatro Regio di Torino, è in attesa di sistemarsi altrove.

«Ci vogliono certezze economiche - dice - per fare programmi a lungo termine». Su un suo eventuale arrivo a Genova preferisce glissare; conferma, però, di aver avuto contatti ma non si spinge oltre. Si esprime tuttavia molto positivamente [illegible] Carlo Felice: «E' un bel teatro, con una buona acustica. Ci si può lavorare bene». Oltre [illegible] Rattalino si fanno in questi giorni i nomi di Aldo Rocchi, che fu direttore artistico a Genova per un solo anno (nel 1981) e di un critico musicale milanese. Circola tuttavia, anche [illegible] [illegible] in forma ufficiale, l'eventuale candidatura di Alberto Erede, visto spesso in questi giorni con Riccardo Garrone.

Il Comunale dell'Opera [illegible] [illegible] un direttore artistico dal 1987, [illegible] quando cioè se ne [illegible] andato anche Tangucci, che aveva accettato una sorta di «periodo di prova» come consulente artistico. Tangucci era arrivato dopo le dimissioni di Luciano Alberti che, [illegible] sua volta, [illegible] sostituito un altro dimissionario, Luciano Chailly. (r. i.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telesestar

11 — **Tv Shop**
12,30 **Felicità dove sei**
13,30 **Chopper one**, telefilm
14 — **Samba d'amore**, novela
15 — **12° in campo**
18,30 **Sport regionale**
19 — **Samba d'amore**, novela
21,30 **Sport regionale**
23,30 **Zoom**, attualità

Teleregione

12 — **Il ritorno di Diana Balzaar**
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Balzaar**
20,15 **Tg 2ª edizione**
[illegible] **Chi è Harry Kellerman...**, film
22,50 **Rubrica**

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**, informazioni utili e consigli per chi è a casa
11 — **Magica**
12,45 **Obiettivo Liguria**, servizi di [illegible] approfondimento del telegiornale
13 — **Video Jay**
[illegible] — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Coca Cola**, programma condotto da Kristiane Backer
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**, tre video di un artista
18 — **Mtv prime**, i più recenti videoclips
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
[illegible] **News file**, breve tg americano
20,05 **First business**, telegiornale [illegible] nomico in lingua inglese
20,40 **La città domanda**, colloquio tra cittadini e amministratori comunali
21,10 **Consulenza assicurativa**
21,30 [illegible] **bitega, na chitara, un po' [illegible]** zona, nella bottega [illegible] della vecchia Genova
22 — **Qui Germania**, un programma bilingue in italiano e tedesco in collaborazione con il Goethe Institut
22,20 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**, telegiornale
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **I gialetti**

Telestar

8,05 **Piantao de pellicia**, sceneggiato
10,10 **Italian Express**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalie**, teleromanzo
14,15 **Fiore all'occhiello**
15,30 **La costa dei barbari**, telefilm
18,25 **Amore dannato**, sceneggiato
17,15 **Agente Pepper**, telefilm
18 — **Lucy show**, situation comedy
19,15 **Natalie**, teleromanzo
20,30 **Peccatori in blue jeans**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy Show**, situation comedy
0,30 **Notturno Telestar**

Telesanremo

10,05 **Market**
12 — **Punto Flash**
12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
13 — **Chopper one**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto flash**
16 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
20 — **Chopper one**, telefilm
20,30 **Sotto il sole di Roma**, film
22,45 **Obiettivo provincia**, rubrica
0,15 **Punto sera**
0,30 **Chopper one**, telefilm

Primantenna

6,30 **Prima... mattino**
10 — **Superdog black**, musicale
10,30 **Geronimo**, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Studio Rock**
15 — **Pomeriggio con stupello**
18,45 **Tgg**
19,45 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
20,15 **Partasi con te**, novela
22,30 **Dirone A.**, rotocalco
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna Uno

8 — **Yattaman**, cartone animato
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
13,30 **Yattaman**, cartone animato
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Calcio femminile**
16,15 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartone animato
18 — **Sardegna giornale**
19,15 **Innamorarsi**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Film**
23 — **Pallavolo A2**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Tenente O'Hara**, telefilm

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,25 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Chi è Harry Kellerman e perchè parla male di me?**, film
22,15 **Incontro con Pazzato**
22,50 [illegible]
1,00 **Tg Notizie**
1,30 **Diretta magia con Otelma**

Rete Azzurra

8,15 **Nella tana dei lupi**
9 — **Faccio da me**
13 — **Promozionale di prodotti**
18,30 **Mobilificio**
20,30 **Rubriche varie**
22 — **Publirose**

Telecupole

9,30 **Rosa de Lajos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
12,40 **Tg4 Notiziario**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lajos**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 Notiziario**
20,30 **Chi è Harry Kellerman e perchè parla male di me?**, film
22,30 **Tg4 Notiziario**
23,15 **Speciale con noi**

Videolina

12,45 **Povera Clara**, telenovela
13,15 **Telegiornale sardo** (un'edizione ogni mezz'ora)
15,15 **Film**
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
1,15 **Attenti al buffone**, film

[illegible] Tv

10 — **Dalle 7 alle 8**
11,40 **Cuori nella tempesta**, telenovela
12,30 **La Tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
19 — **Dalle 7 alle 8**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Casinò Royal**, film
22 — **Blue target**
22,30 **Notizie Flash**
23 — **Cronache locali**
1 — **Oroscopo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible]VI

SANTA MARGHERITA. Domani [illegible] al Centrale di largo Giusti a Santa Margherita si concluderà il primo ciclo [illegible] [illegible] segna «Giovedì cinema» organizzato dal cineclub Tigullio e dalla direzione del locale.

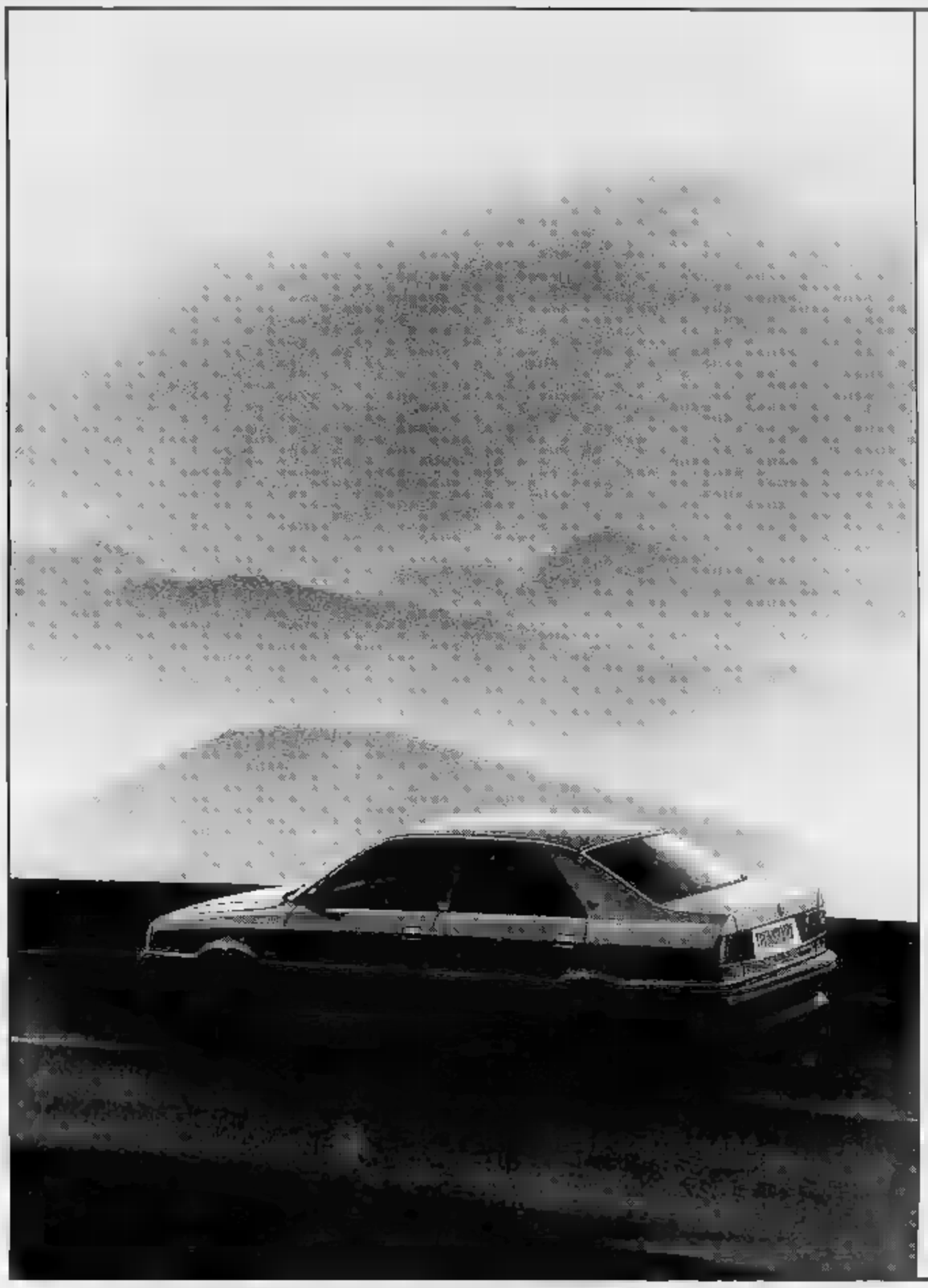
Il film in programmazione è «Merci [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] grossi successi della [illegible] stagione cinematografica in Francia. Lo spettacolo unico delle 21,20 sarà preceduto da una breve introduzione critico-informativa a cura del presidente del cineclub Tigullio Luciano Rainusso.

E' la storia di due giovani donne, una è studentessa e l'al[illegible] un po' vagabonda, che decidono di girare la provincia francese. Si spost[illegible] facendo l'autostop o col treno. E' un vagabondaggio surreale che porta a episodi sentimentali [illegible] [illegible] caratteristica che contraddistingue il film.

Si tratta del tuffo nel passato [illegible] protagoniste. Dai giorni nostri le due amiche vengono catapultate ai tempi della Resistenza francese contro i tedeschi durante l'ultima guerra mondiale. Quasi per caso incontrano il futuro padre di una delle due: la studentessa [illegible] di tutto per far innamorare l'amica vagabonda [illegible] padre. E' talmente in sintonia [illegible] lei che la vuole, inson[illegible] non soltanto come amica, ma [illegible] madre. Il viaggio a ritroso nel tempo mascola passato e presente, nello stile dei grandi maestri.

«Merci le vie» è diretto dal giovane regista Bertrand Blier, figlio del noto attore Bernard recentemente scomparso. E' l'ultimo film del ciclo [illegible] proseguirà comunque la prossima settimana. Probabilmente le pellicole d'autore e qualità scelte dal cineclub Tigullio sa[illegible] divise tra il Centrale di Santa Margherita e l'Augustus di via Lamarmora a Rapallo.

La rassegna [illegible] film di qualità prosegue anche all'Ariston [illegible] vico Fico con «Rischiose abitudini» interpretato da Net Banning, domani sera a Chiavari c'è in programmazione al Mignon di via Martiri della Liberazione «Hamlet» per [illegible] ciclo di film in versione originale. Si tratta del celebre Amleto di Franco Zeffirelli. L'interprete principale [illegible] l'australiano [illegible] Gibson. Sono previsti quattro spettacoli dalle 16 alle 22. Il biglietto costa ottomila lire. (f. gr.)



Ogni scusa è buona per guidare una Lancia Dedra.

PROVATE a convincere una persona che sta guidando con evidente soddisfazione la sua Lancia Dedra a cedervi il volante. Per riuscirci dovrete inventare delle scuse veramente buone. Perché?

Perché sulla Dedra si ha poca voglia di fare solo il passeggero e di accontentarsi di un habitat pur ampio e prestigioso.

Infatti la raffinatezza del legno pregiato di rosa africana e gli esclusivi rivestimenti non tolgono il desiderio di impugnare il volante e sentirsi saldamente alla guida: al centro di un completo flusso di informazioni grazie alla strumentazione optoelettronica, apprezzando contemporaneamente l'immediata sensazione di maneggevolezza dell'idroguida, lo speciale servosterzo adottato da Lancia.

Pur di approfittare dell'assenza di vibrazioni offerta dagli alberi controrotanti di equilibratura del motore, pur di provare la generosa potenza di motori così elastici, di viaggiare nell'assoluto confort creato dalle sospensioni a smorzamento controllato elettronicamente, di guidare con la tranquilla sicurezza di chi può contare su un sofisticato ABS, ogni pretesto, ogni astuzia sono buoni.

È più che comprensibile: che siate un passeggero o al volante di una Dedra, troverete che ogni scusa è buona per prendere il volante o per non cederlo. In ogni caso ogni scusa è buona per comprarla.

integrale: 180 CV, da 0 a 100 km/h in 7,8 sec.
2000 turbo: 165 CV, da 0 a 100 km/h in 8,3 sec.
2.0 i.e.: 120 CV, da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.
1.8 i.e.: 110 CV, da 0 a 100 km/h in [illegible] sec.
1.6 i.e.: [illegible] CV, da 0 a 100 km/h in 12,1 sec.
2.0 turbo ds: 92 CV, da 0 a 100 km/h in 12,3 sec.

Un unico gruppo di Partner Specialisti con la garanzia Strada Lancia. Lubrificazione specialistica Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si ammirano anche con gruppi ottici Sofica e Sanaleostro.

DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

PER RINNOVO LOCALI

TENDATEX

È IN CORSO ALLA

Casa In s.r.l.

UNA

VERA • SERIA • TOTALE

LIQUIDAZIONE

TENDAGGI
MOQUETTES
TAPPETI
BIANCHERIA
TENDE DA SOLE
} SCONTO 50%
SCONTI 25% - 30% - 50%
SCONTI 30%
E ALTRI 1000 ARTICOLI

SUILE MERCI IN CASA

AUT CONC

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

CASTAGNA DI SERRA RICCÒ

Uscita casello autostradale di Bolzaneto LIGURIA

Tel. 010-750943 APERTO LA DOMENICA

Si è conclusa con un trionfo per i sovietici l'edizione 1991 del Trofeo Ip internazionale

Dalla Russia con clamore

Netto e inatteso 4-0 per l'Urss nella finale con la Francia: travolti sul piano fisico i favoriti transalpini
Buon pubblico lunedì al «Carlini» di Genova per l'appuntamento cui è mancata solo la nostra Nazionale

GENOVA. Chissà se i giovani calciatori della Francia conoscono quello che il loro illustre connazionale La Fontaine ha raccontato, a proposito di una cicala e di una formica. Quanto è accaduto nella finale del 5° Trofeo Ip-Città di Colombo, lunedì mattina al «Carlini» di Genova, dovrebbe rammentarlo.

I transalpini entrati in campo per e sono invece rimasti suonati da un'Urss improvvisamente perfetta: 4-0 per i russi. Domenica l'Italia ha evitato il naufragio strappando il terzo posto alla Scozia: 2-0 con reti nel secondo tempo di Pirri e Totti. Sergio Vatta e Romeo Benetti han dato spazio a quelli della panchina, e non ne sono stati delusi. La Scozia, ancor più demoralizzata della squadra azzurra, non ha certo opposto una fiera resistenza.

Invece l'Urss ha gettato sul tappeto verde piuttosto deteriorato del «Carlini» una determinazione e sicurezza sbalorditive: il tecnico Alexandre Kuznetsov azzecca ogni mossa, tarpando le ali alla manovra d'attacco dei blu, soffocando le fonti del gioco (il terzino Aubry e il mediano Chandioux), cancellando il genietto Kawatta, l'ariete Larochelle e il «tuttosinistro» Vaisin. La sua squadra macina il solito gioco pragmatico, attento a non sbagliare più che a inventare. La botta finale all'orgoglio francese la dà la smagliante condizione dei sovietici, che avvertono il pericolo della combattuta semifinale sull'Italia: vittoria ai rigori, dopo che regolamentari e supplementari si gran chiusi sullo 0-0.

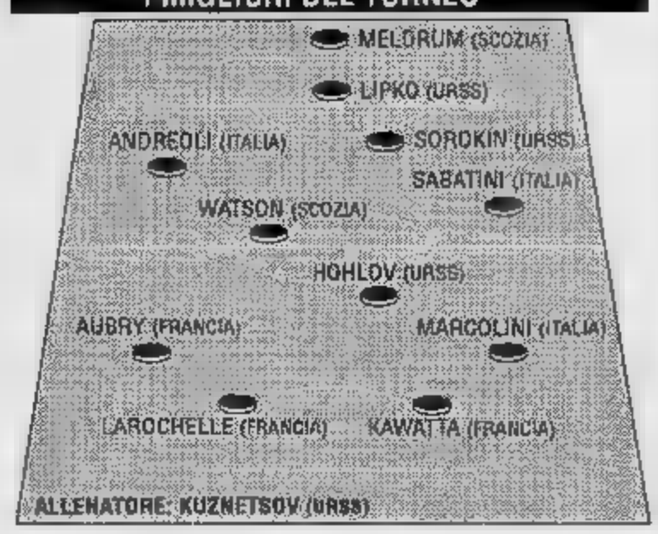
Al 6' Hohlov, regista dell'Urss e unico elemento che grazie alla sua tecnica spicca nel collettivo di Kuznetsov, coglie la traversa da 25 metri. 7 minuti dopo va in rete: messosi in movimento sulla destra, accelera con perfetta progressione, fa fuori due difensori e trafigge il portiere Quarcy in uscita. Chandioux prova a replicare un bel tiro controbalza ma Gussev si accartoccia e para. Da metà primo tempo in poi è solo Urss: la Francia paga il gioco effervescente delle eliminatorie, il saggiato l'Urss nella partita di giovedì, schierando le riserve e permettendo all'avversari di qualificarsi con un «amichevole» 0-0.

Al 25' il libero francese Rossi regala la palla al centravanti Chalka, questi ringrazia, fa metri in contropiede e supera Quarcy. Nella ripresa Urss dappertutto: al 44' gran triangolazione Zezin-Romanishin con quest'ultimo che da posizione angolata segna facendo passare la palla tra le gambe al portiere. Al 50' ci si mette anche l'arbitro Tombolini di Ancona: regala un rigore all'Urss e rende più pesante il calvario francese. Dal dischetto Hohlov fallisce.

«Eravamo in debito di ossigeno, alle gambe e al cervello» è il commento del tecnico francese Morlans alla disfatta. Il premio al capocannoniere va al suo Larochelle reti). Quello per il miglior portiere allo scozzese Meldrum. Il riconoscimento al più giovane è per l'italiano Corrado Auliera. La Coppa disciplina è vinta alle due finaliste a pari merito. La premiazione si svolge tra gli applausi di un pubblico finalmente numeroso: l'intesa tra Settore giovanile Figc e Provveditore agli studi di Genova ha portato al «Carlini» una mezza dozzina di classi elementari. C'è anche la Tv stato: Gianni Cerqueti commenta l'incontro diretta su Rai3 con al fianco il c.t. Sergio Vatta.

Sanguineti

I MIGLIORI DEL TORNEO



CAMPIONI ANCHE FUORI CAMPO

CHIAVARI. Una delle principali virtù riconosciute ai russi è la pazienza: e la vincitrice del Trofeo Ip ne ha avuta tanta. Nelle qualificazioni si è «scoperta», non vincendo mai, nelle semifinali ha domato l'Italia degli undici metri, nel momento in cui contava ha fatto fuoco e fiamme. E ha stupito fuori dal campo. Innanzitutto, i sovietici si son presentati 16 e non in 18, spiegando aver dovuto formare la Nazionale rinunciando a baltici e armeni. Kuznetsov poteva contare russi, bielorussi, ucraini, kazaki, che formavano un blocco, forse l'unico blocco sovietico ancora possibile. All'Hotel Stella Maris di Chiavari han mantenuto comportamento esemplare. Han fatto un po' di commercio spicciolo, ottenendo premio di rimanere in Italia un giorno in più (fino a ieri pomeriggio). Negli spogliatoi, sugli autobus e nelle camere hanno tenuto un ordine così perfetto da far pensare a custodi e camerieri di aver a che fare con fantasmi. Più di tanti discorsi, può piccolo e significativo aneddoto riagari raffrontato a storie sugli azzurri). Il medico dell'Urss fin dal primo giorno ha chiesto al direttore dell'albergo la squadra poteva aver pollo fritto mattina sera. Vedendo la faccia stupita dell'interlocutore, abituato a pretese ben diverse pretenziose, il sovietico è spaventato e ha chiesto con toni scusa: «Abbiamo chiesto troppo?». **[d. s.]**

IL PERSONAGGIO

Trapattoni a Lavagna? E' l'antidivo Torrini

LAVAGNA Il più sconosciuto, o quasi. Non ha la nomea dei Bodi o del Baretto, dei Pisano e dei Cichero, dei Gorin o dei Tutino. L'elenco potrebbe continuare. Wildon Torrini, tecnico del Lavagna primo in Eccellenza, ora «chiedes di essere innalzato a uno, a protagonista. La richiesta non parte dal mister in persona, schivo e pronto a evitare ogni tipo di polemica, modesto nella maniera giusta, un mondo dove i venditori di fumo sono molti di più dei veri competenti calcio. Lo chiedono, o meglio lo esigono, i risultati ottenuti sul campo. Dieci punti in sei partite, «+ 1» in media inglese, seconda miglior difesa del campionato, imbattuta al pari di Sestrese e Argentina. Questo è il Lavagna dei miracoli, che poi miracoli non sono. Perché l'intelaiatura è quella dello scorso anno, la piazza è più tranquilla, i 7-giovani-7 portati da Torrini nella rosa della prima squadra si sono inseriti alla perfezione.

Sono partiti i «senatori», protagonisti più sulle bocche dei tifosi che sul campo. Questo è il Lavagna primo della classe, e poco importa se domenica il trono potrebbe vacillare, contro la in classifica Argentina che scenderà al «Riboli» decisa a tentare il colpaccio dopo quattro vittorie e due pareggi, il massimo della praticità.

Wildon non si smentisce, e resta con i piedi ben saldi a terra: «Domenica affronteremo una squadra che reputo, con Sestrese e Pontedecimo e con le imperiesi Sanremese e Ventimiglia, in grado di vincere il torneo. Anzi, se proprio devo fare un nome sulla compagine che più mi ha impressionato, devo dire Ventimiglia. Ha una rosa da categoria superiore, ha i numeri per primeggiare».

Eppure il Lavagna ha battuto i frontalieri, e si fregia di un titolo che per la riviera di Levante non è proprio indifferente: 10 punti, quanti l'Entella e il Sestri Levante insieme, squadre partite con ben altri obiettivi... «No, non casco nel tranello della polemica. Noi viviamo alla giornata, cercando di raggiungere al più presto l'obiettivo di inizio stagione, i 28 punti che rappresentano la quota salvezza. dobbiamo fare ancora 18, poi si vedrà».

Si vedrà, certo. da quanto si è già visto, la squadra non ha problemi in difesa, a centrocampo si fa rispettare, davanti punge con frequenza. Un buon collettivo. «La parola esatta è proprio questa: collettivo. Senza, non potremmo esser dove siamo. logico che poi qualcuno si metta più in evidenza di altri, ma è il gruppo che ottiene i risultati. Finora i tre reparti della squadra si sono aiutati a vicenda, questo è forse piccolo segreto». Wildon Torrini: ovvero la semplicità e la saggezza applicate al calcio.

Giancarlo

IL WEEK-END DEL CALCIO BABY

I RISULTATI

Allievi, stop al Sestri

Under. Girone B: Sestrese-Rivarolese 8-0; Culmv-N.S. Fruttuoso 1-0; Olimpic-Audace 1-2; S. Olcese-Albaro 0-0; Busalla-Bolardo 1-0; Cosmos-Ligorna 0-3; Pontedecimo-Coalma 2-4, Bolardo Sestrese p. 6; N.S. Fruttuoso e Audace 7; Ligorna e Busalla 6; Albaro, Coalma, Culmv, S. Olcese e Ponted. 4; Molassana e Olimpic 3; Cosmos 2; Rivarolese 0. **Girone C:** Canaletto-S. Stefano 4-0; Bogliasco-Recco 1-0; Lavagna-Vezzano 1-1; Migliar.-Monter. 0-0; Fezzanese-C. Grosso 3-1; Sestri L.-Orton. 9-0; Fontanab.-Entella 1-2. Fezzanese p. 6; Entella, Ortonovo, Sestri e Lavagna 4; Canaletto, Migliar., Bogliasco, Monterosso, Pro Recco e Fontanabuona 2; Vezzano e Carlo Grasso 1; S. Stefano 0.

Allievi. Girone B: Arpi-Varazze 1-1; Cosmos-Savona 1-5; Finale-Carlin's 0-3; Molass.-Samp 3-2; Argentina-Bolardo 1-2; River.-Albaro 0-0; Vado-Ligorna 3-1. Savona e Molass. 9; Samp 8; Rivaroleso 7; Varazze e Vado 6; Finale Carlin's, Bolardo e Argent. 4; Albaro e Ligorna 3; Arpi e Cosmos 1. **Girone C:** Samm-Ort. 1-2; D. Bosco-Lavagna 3-0; Bogliasco-Spezia 6-0; Pegazz.-S. Fruttuoso 3-2; Canaletto-Sarzan. 2-0; Coperana-Recco 1-1; Sestri-Sori 2-2. Bogliasco p. 9; Sestri 8; S. Fruttuoso, Canaletto e Coperana 7; Sarzan. 6; Samm 5; Recco, Pegazzano e Sori 4; Orton., D. Bosco e Spezia 2; Lavagna 1.

Giovanissimi. Girone C: Lavagna-Follo 3-0; N.S. Fruttuoso-Mazzetta 1-1; Migliarinese-Pegazzano 2-0; Ortonovo-Don Bosco 2-2; Rapallo-Bogliasco 2-0; Samp-Ceparana 4-0; Sarzanese-Canaletto 1-1. Samp p. 10; Sarzanese 9; Canaletto 8; Rapallo 7; D. Bosco, Lavagna e S. Fruttuoso 6; Migliar. Pegazzano 4; Mazzetta 3; Bogliasco e Ortonovo 2; Ceparana 1; Follo 0.

Cinque volte Sori

Under: Villaggio-Marassi 0-1; S. Ambrogio-Casarza 1-2; Riva-Carasco 0-4; Spartak-Sori 1-5; Coperan.-Arecco 2-2; Emiliani-S. Mora 0-0. Classifica: Sori e Casarza p. 4; G. Mora, Emiliani e Arecco 3; Carasco, Marassi e S. Ambrogio 2; Caperanese 1; Spartak, Villaggio e Riva 0.

Allievi: Caperanese-Calvarese 6-0; Carasco-Villaggio 1-2; Carlo Grasso-Casarza 5-1; Pro Recco-Sestri Levante 1-8; Spartak-Rapallo 2-5; Romito-Varese L. 4-2. Rip. Entella. Classifica: Sestri L., Caperanese, C. Grasso, Rapallo, Romito e Villaggio 2; Entella, Calvarese, Carasco, Casarza, Pro Recco, Varese L., Spartak 0.

Calcio: negli juniores nazionali la Sammargheritese non riesce a ingranare

L'Entella under è un rullo

I chiavaresi punteggio pieno: battuto anche il Fontanabuona. Qualche delusione nel torneo Allievi
Giovanissimi: Rapallo e Lavagna si dimostrano pronte sfidare la Sampdoria e le quotate spezzine

Tre i tornei regionali, più nazionale, mai in attività a livello giovanile. Dagli juniores con il Rapallo protagonista, al Giovanile con Entella a punteggio pieno, agli Allievi il Sestri in seconda posizione, ai Giovanissimi la coppia Lavagna-Rapallo: il Tigullio sempre protagonista.

Juniores nazionali. Quinta giornata, il Nizza veniva da una serie positiva di 4 vittorie e il Rapallo riuscito a fermare i piemontesi sullo 0-0. E sfiorando anche la vittoria, con un palo di Zanardi a 3' dalla fine. «Nel valutare la partita, bisogna considerare anche che il portiere Croci ha parato un rigore tirato dal centravanti piemontese. Siamo sempre alla ricerca della prima vittoria, poiché finora abbiamo ottenuto solo pareggi. Sabato a Chieri sarà un altro test impegnativo» afferma l'allenatore Alberto Mariani.

Dolenti note dalla Samm. Bra che passa al «Broccardi» per 5-2, il cambio di allenatore (Gaetani per Siri) non ha portato vità. «Datoci il tempo di sistemare attimino le poi anche juniores saprà farsi valere. Gaetani ha preso da sette giorni la squadra, potevamo pretendere di più» è il laconico commento di Alfredo Schimmenti. La classifica: Nizza p. 9; Chieri, Pro Vercelli e Sarzanese 8; Giaveno e Valenzana 6; Rapallo e Savona 5; Bra e Samm 4; Acqui, Derthona e Libarna 2; Cairese 1.

Under. L'Entella si conferma vincendo anche a Ferrada col Fontanabuona (2-1). Prima vittoria del Sestri Levante, un netto 9-0 all'Ortonovo. Ancora un pareggio per Lavagna (1-1 Il Vezzanol, sconfitte la Carlo Grasso a Fezzano (3-1) che il Pro Recco a Bogliasco (1-0).

Allievi. Solo il Sestri ha ambizioni di primato: i corsari hanno però impattato in casa con il Sa (2-2) e il Bogliasco (5-0 allo Spezia) si stacca. «Ics» anche per il Recco a Ceparana (1-1), poi due delusioni: 0-3 per il Lavagna contro il Don Bosco, 1-2 per Samm l'Ortonovo.

Giovanissimi. In questo caso due le compagini del levante a puntare alle primissime posizioni: Rapallo e Lavagna, anche la Sampdoria, insieme alle spezzine Sarzanese e Canaletto, sembra disporre una marcia in più. I rivali rimangono comunque in scia: 2-0 Bogliasco vittorie degli ex, poiché tutti o quasi i giovani ora a Rapallo lo scorso anno facevano parte settore giovanile bogliaschino. Ancor meglio Lavagna: 3-0 al Follo, un punto in dei cugini bianconeri, ma anche una partita da recuperare. **[g. s.]**

PALETTI GLI ALLIEVI PROVINCIALI

E' iniziato il primo campionato provinciale organizzato dal Comitato di Chiavari, gli Allievi: infatti l'Under vede le squadre del levante inserite in un girone di Genova. Tra queste ultime solo il Casarza tiene il passo delle migliori: ha vinto e affianca il Sori a punteggio pieno. I granata Perego hanno espugnato Uscio. Male Riva sconfitto seccamente nel derby dal Carasco, e il Villaggio. 13 squadre al via negli Allievi: serie risultati assai pesanti fa pensare a un con netta divisione tra forti e deboli. Nel girone due società «pure»: allo Spartak si aggiunge il Varese Ligure. Sabato e domenica toccherà ai Giovanissimi con 12 squadre (Carasco, Casarza, Emiliani, Entella, Carlo Grasso, Pro Recco, Rapallo, Riva Trigoso, Samm, Sestri, Spartak e Villaggio) ed Esordienti con 13 squadre (Caperanese, Carasco, Delva, Entella, Carlo Grasso, Lavagna, Pro Recco, Rapallo, Riva, Samm, Sestri, Varese Ligure, Villaggio). Contrariamente a quanto annunciato ancora fermi gli Esordienti Junior (ex Primi calci): lo Spartak si è ritirato e il Comitato farà partire il campionato il 2-3 novembre. **[d. s.]**

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi Samm-Oleggio per la Coppa Italia

S. MARGHERITA. Coppa Italia oggi alle 14.30 per la Samm al «Broccardi» contro l'Iris Oleggio, ritorno sedicesimi (1-1 all'andata). Gianfranco Stoppino, causa squalifiche e indisponibilità, dovrà rinunciare a 7 titolari: Terrera convocato con la Nazionale giovanile; Biancato alle prese con Podestà, Pastine, Di Somma, Merlo Mosca, tutti fermati Giudice sportivo (ma solo per gare Coppa). Per il mister, quindi, formazione quasi obbligata, l'esordio in prima squadra di tanti juniores. Obiettivo, visto il pareggio di 7 giorni fa, comunque entrare tra le 16.

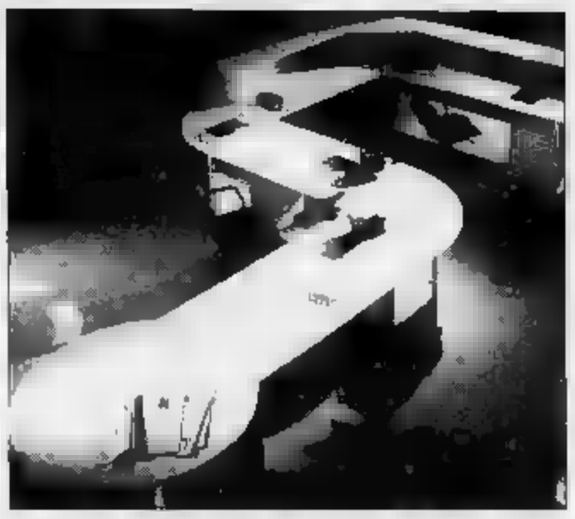
TENNIS

Domenica a Chiavari parte il Trofeo Faci

CHIAVARI. Domenica si apre sui campi in terra rossa del Ct Chiavari l'ultimo appuntamento stagione per «Cs»: il Trofeo Faci vedrà impegnati i più forti tennisti della provincia. Gare di singolare maschile e di singolare femminile: gioca tutta la settimana con finali previste (tempo permettendo) per domenica 3 novembre. iscrizioni, presso la segreteria del circolo, sono ancora aperte.

Libreria specializzata esoterismo, alla magia, occultismo, medianità, parapsicologia, chiromanzia, astrologia, ufologia, filosofie orientali, erbe ed incensi, oggettistica d'importazione
Via Balocco, 5 r.
angolo P.zza Martiri della Libertà
Savona

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CEMI ARREDO UFFICI
LE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE DI PER L'UFFICIO SONO PRESENTI NEGLI OLTRE 500 mq. DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE
FORNITURE CON FORMULA CHIAVI IN MANO
PAVIMENTI GALLEGGIANTI - CONTROSOFFITTI
PORTE - PORTONCINI BLINDATI - SERRAMENTI
Consulenze gratuite con ARCHITETTI e PROGETTISTI
MILLESIMO - SV
Via Delfino, 68 (a 100 mt. dal casello autostradale TO SV) ☎ 019/564748 - Fax


La Festa Continua.

Videocamera Amstrad ..... L. 585.000
Rack Larsen CD telecomando + mobile L. 399.000
Rack Philips CD 2x20 W ..... L. 499.000
Mountain bike cambio Shimano ..... L. 249.000
Videoregistratore Telefunken ..... L. 595.000
Lampada solare UVA Phonola L.189.000
TV Color 28" Mivar con Televideo ..... L. 779.000
Radioregistratore Stereo ..... L. 89.000
Phon professionale 1400 W ..... L. 19.900
Frigorifero Ignis No Frost 280 litri ..... L. 599.000
Ferro da stiro Rowenta in due modelli sconto 20%.

Forno ■ microonde De Longhi ..... L. 199.000
Cucina m. 3 + elettrodomestici ..... L. 2.612.000
Lavatrice Laross ..... L. 319.000
Lavatrice Ignis ..... L. 399.000
Lavatrice Ariston ..... L. 449.000
Salotto sfoderabile Lea ..... L. 590.000
Soggiorno laccato Surf ..... L. 1.390.000
Cameretta ■ ponte (6 ante) ..... L. 1.290.000
Camera matrimoniale in noce ..... L. 1.390.000
Divano letto matrim. + rete ortopedica L. 485.000
Sconto cassa del 20% su tutti i materassi in offerta.

Fino ad esaurimento scorte.

Cerca la torta a lato del prezzo, troverai tutte le altre occasioni del Compleanno.

ORARIO: 9.15 – 12.30 E 15.15 – 19.30. CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

10.000 MQ. DI ESPOSIZIONE

CONSEGNE A DOMICILIO

PAGAMENTI RATEALI

METROPOLIS

LA CITTÀ DELLA CONVENIENZA

23.000 ARTICOLI

BANCOMAT BAR

APERTO ANCHE LA DOMENICA

USCITA SERRAVALLE AUTOSTRADA A7 MI-GE SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Tel. 0143-60.31.33

All Work Torino

pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
18100 Via Bontanto 1 Tel. 273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 (0184) 501.566

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 23 Ottobre 1991 n. 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Via Carducci 29 Tel. (02) 65.681
10125 TORINO C.so V. d'Azeglio Tel. (011) 65.211

«STAMPA IN», LE NOTIZIE A DOMICILIO

Da molti mesi funziona per i lettori della zona di Sanremo il servizio di recapito gratuito a domicilio del giornale. «Stampa In» è diventata una delle realtà dell'informazione cittadina. L'organizzazione sta lavorando in piena efficienza e in nessun caso si sono verificate lamentele da parte degli abbonati. Ma come funziona «Stampa In»? Sono gli «In Boys» che provvedono al recapito delle copie. La Stampa arriva direttamente, ogni mattina entro le 7,30, a domicilio. I boys lavorano di notte: si muovono silenziosi, salgono le scale dei palazzi e lasciano davanti alla porta una gradita sorpresa.

Il piacere è proprio quello di leggere le notizie dal mondo, dall'interno e quelle delle pagine locali all'ora di colazione. «Stampa In» è il modo più pratico e piacevole per uscire di casa sempre informati e aggiornati. Il giornale diventa così «l'amico del mattino». Abbonarsi è ancora possibile. Per ulteriori informazioni o per far registrare la propria adesione si può all'ufficio di «Stampa In» di via Padre Semeria 95, tel. 61.333. L'orario di apertura è dalle 8,30 alle 12,30.

IMPERIA

Lo sciopero generale

La protesta corre con i benzinai

Alta adesione in provincia. Oggi e domani chiusi gli impianti di carburante (esclusa l'Autofiori). A PAGINA 39

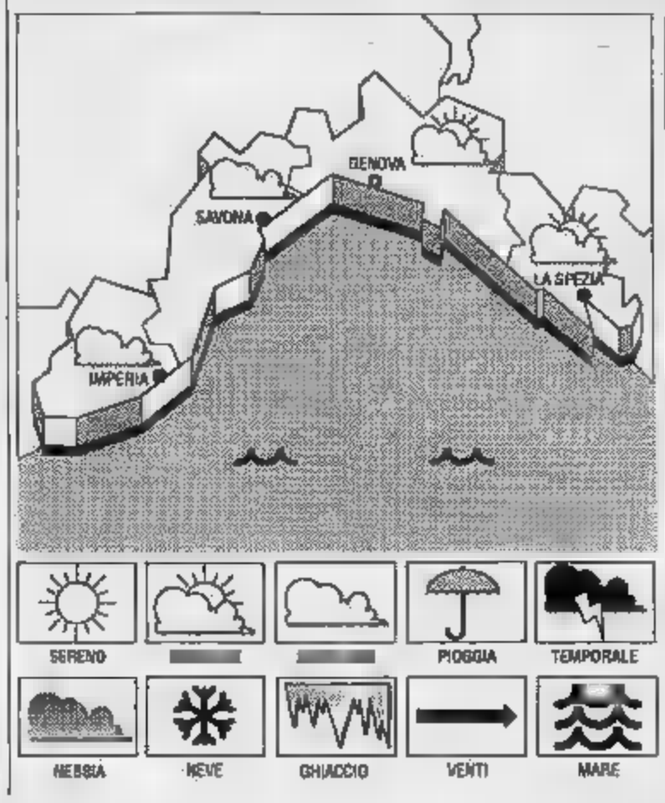
SANREMO

Il Festival '92

Via diretta da Sanremo a New York

Nuova proposta dopo quelle di Ravera e Aragozzini. Rinviata la prima serata per il patron. A PAGINA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PER OGGI. Previsioni da Imperia: **Tendenza** per e cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti, temperatura in aumento, moderato, leggermente mosso.

Temperatura mare 19° C, umidità relativa %, vento Est-Nord 20 km/h, mare leggermente al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb e tendenza segnalata stazionaria.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	17	9
Savona	20	10
Imperia	18	12

Max: 23; min: 18. Temperatura del mare 21.

sorge alle 6,52 e tramonta alle 17,33. La Luna cala alle 8,52 e si leva alle 17,10 (Luna piena ore 12,08).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Murcia

La polizia di Genova ha arrestato 13 persone tra cui due giovani sanremesi

Scoperta centrale della droga

Un traffico di eroina e cocaina fra Torino la Riviera. Indagini su possibile collegamento con il duplice omicidio di Cogoleto, vittime un magazziniere di Diano Marina e l'amica

GENOVA

Era a Genova centrale di un grosso traffico di droga tra Piemonte, Liguria, Sardegna. In carcere sono finite 13 persone, tra cui i presunti capi: Giovanni Udassi, 42 anni, abitante in via Stallo 30/1, Francesco Marando, 32 anni, pregiudicato, momento dell'arresto in regime di semilibertà dal carcere di Rebibbia, e Tonino Soddu, 33 anni, macellaio, residente Alghero. In manette anche due giovani sanremesi.

La droga arriveva in città Comuni della cintura torinese, probabilmente da Milano, e da veniva smistata tra la Riviera di Ponente e la costa sarda, vicino a Porto Torres. Gli inquirenti non escludono un possibile collegamento tra la di base del traffico di droga a Cogoleto e la morte di Lorenzo Regno, 35 anni, di Diano Marina e Susanna Confino, 27 anni, avvenuto nel maggio scorso.

I corpi dei due giovani erano stati ritrovati carbonizzati in un fuoristrada sotto lo svincolo autostradale.

Secondo la polizia, a Genova la mente del traffico era Giovanni Udassi, 42 anni, originario di Villanova Monteleone, in provincia di Sassari, ritenuto il finanziatore del traffico. Da tempo Udassi si era trasferito in città ed abitava in un appartamento a Castelletto, in via Stallo 30/1. Grazie alle amicizie, era riuscito a ramificare il mercato della droga nella Riviera di Ponente. A sono stati arrestati Claudio Marigone, 24 anni, abitante in via Alfano B, e Roberto Ferro, 34 anni, residente in via Galileo Galilei 303. I due accusati di essere la lunga dell'organizzazione genovese nel Ponente.

Il narcotraffico era diretto da Rocco Francesco Marando, nativo Platì, in provincia di Reggio Calabria, componente di una famiglia affiliata alla 'ndrangheta. Spesso approfittava di permessi per buona condotta per partecipare alle riunioni operative con i capi delle altre due organizzazioni, che si in un appartamento in via Di Vagno 3/2, sul lungomare di Cogoleto. Nella cintura torinese, il traffico era controllato da Francesco Sergi, 26 anni, cugino di Marando, abitante a Volpiano.

Claudio Marigone, 24 anni, e Roberto Ferro, di 34, arrestati dalla polizia

Negli ultimi tempi Khafaga Alì, 37 anni, egiziano, era venuto ad abitare nell'appartamento Cogoleto. La polizia lo considera il luogotenente di Udassi. Era lui a tenere i contatti con le altre organizzazioni e con gli spacciatori. Per prudenza, i capi evitavano diretti contatti. Un altro egiziano, Abdel Hamid, 31 il depositario della droga.

Le partite di droga, eroina e cocaina, partivano da Volpiano e Leinì, comuni della cintura torinese, a bordo di automobili guidate che effettuavano la consegna a Abdel, cui si rifornivano gli spacciatori.

Nel giro anche il rigattiere Paolo Paladino, 57 anni, abitante in via Gramsci 13. In carcere sono finiti inoltre Matteo Manuguerra, 32 anni, salita alla Costa di Sant'Eusebio 81, Vincenzo Vizzini, anni, via Imperiale 18/1, Emanuele Ventura, 34, Vezzani 46. Tra gli arrestati, anche un pensionato, Raffaele Resta, via dei Giustiniani 28/2, bloccato con 7 etti di droga.

Paola Cavaliere

Nuovo giallo Ventimiglia

Quattro spari contro il rivale

VENTIMIGLIA. Sparatoria nella città alta: quattro colpi di pistola sono stati esplosi domenica in via Garibaldi. Il presunto sparatore è già stato identificato ed è ricercato: si tratta di Salvatore La Rosa, 35 anni, Roma 14, originario di Gioia Tauro.

È ferito Alfonso Barillà, 30 anni, abitante in vico Colletta 25. Gli è stato tolto un proiettile dal ginocchio destro: avrà per 30 giorni. Le serrate indagini hanno portato anche al sequestro di un etto di eroina pura trovata nell'ascensore dell'abitazione di La Rosa dagli agenti commissariato. L'uomo è stato denunciato per lesioni gravi, minacce, detenzione di droga e spari in luogo abitato. Sono stati denunciati, pure a piede libero per droga, 4 congiunti: la moglie, 31 ; la sorella e due fratelli. Erano nell'appartamento via Roma al momento del sequestro, ma tutti hanno affermato di non sapere niente della droga.

La polizia è stata avvisata da una telefonata anonima. Gli agenti hanno rinvenuto tre bossoli. Il ferito è stato poi scoperto una pattuglia di carabinieri in via Tacito. Il diverbio all'origine della sparatoria sarebbe maturato nell'ambiente della droga.

SERVIZIO A PAGINA

Alfonso Barillà, il ferito

Il meteorologo prevede cambiamenti significativi della circolazione atmosferica nel fine settimana

Il freddo non demorde e torna la pioggia

Temperature basse di notte, anche se non sono stati raggiunti negli ultimi giorni valori-record
Ora correnti dall'Atlantico porteranno precipitazioni sulla Liguria. Possibilità di nevicate sulle Alpi

Dopo aver fatto registrare quantitativi di pioggia molto superiori al normale valore pluviometrico del mese, tanto da risultare più piovoso dell'ultimo decennio, ora è il freddo che tiene banco ed attanaglia in una morsa di gelo tutte le località alpine e prealpine e le zone più alte della dorsale appenninica. Temperature notturne piuttosto basse, di alcuni gradi al disotto della norma, si registrano un po' dovunque ma non tali da raggiungere o eguagliare i valori record degli ultimi 30 anni. Ad esempio, il valore di 1 grado della notte scorsa a Torino è distante dal record di meno 2,6° quale valore estremo del mese.

Il freddo di questi giorni del resto non è una sorpresa. Le temperature notturne piuttosto basse sono da attribuirsi alla perdurante circolazione di aria fredda, ma anche all'irraggiamento notturno che raggiunge la massima intensità con cielo sereno e aria limpida.

TEMPERATURE minime di ieri

NIZZA	
VENTIMIGLIA	
ROCCHETTA N.	
BORDIGHERA	12
SANREMO	12
IMPERIA	12
BORGOMARO	8
MONESI	5
DIANO	11

dall'Osservatorio Meteorologico Imperia

Va sottolineato prima di tutto che questo freddo, contrariamente a quanto si possa pensare, è giunto in ritardo rispetto alla climatica ed è arrivato dopo un periodo in cui il perdurare delle correnti umide meridionali ha consentito alla temperatura di conservare valori superiori alla norma. Infatti la brusca variazione di temperatura si ha colto impreparati. Inoltre, e qui si può parlare di eccezione, l'entità dell'aria fredda ed il suo perdurare è tale imporsi, oltreché sull'Europa, su gran parte dell'area mediterranea.

Intanto sul Nord Europa si è già delineata un'altra incursione di aria fredda, ma non avrà come obbiettivo la nostra penisola. Gli ultimi dati indicano che si dirigerà verso le regioni balcaniche lambendo, durante la giornata di domani e dopodomani, le regioni adriatiche. Pertanto è da ritenere scongiurata una ondata di maltempo, quanto meno sul versante occidentale dove tuttavia non si escludono annuvolamenti irregolari ma con scarse precipitazioni. Invece un cambiamento significativo della circolazione atmosferica è atteso per la fine settimana quando, alle correnti di aria fredda si sostituiranno correnti miti e temperate umide dall'Atlantico. Le prime a risentirne, nella giornata di sabato ed ancor più in quella di domenica, saranno le regioni nord occidentali, la Sardegna e la Toscana. Qui infatti la pressione darà segni di cedimento ed il cielo sarà gradatamente invaso da annuvolamenti irregolari, in via di intensificazione domenica, con possibilità di deboli piogge sulla Liguria e di nevicate sulle Alpi.

Marcello Loffredi

SANREMO via Agosti
agenzia Domus
VENDE
BOX AUTO
Consegna febbraio 1992 - Ottimo reddito
Ufficio in loco: orario 9/12,30 - 15/19
domenica 10/12
Telefono 0184 572.450 - 688.086

Il sindacato di categoria fornirà assistenza anche alle vittime del racket

A Imperia la banda dei negozi

L'ultimo clamoroso colpo nel grande magazzino di elettrodomestici «Garibaldi» di Oneglia
I commercianti: «Manca un'adeguata protezione». Il sospetto che agisca una gang di professionisti

IMPERIA. Commercianti nel mirino dei ladri. L'escalation degli episodi criminosi preoccupa la categoria: sono oltre 200 i furti a segno in provincia dall'inizio dell'anno, una settantina quelli ai danni di esercenti del capoluogo. L'ultimo colpo è stato realizzato ai un grande magazzino di Oneglia. Da «Garibaldi elettrodomestici, in via della Repubblica, sono spariti telecamere, videoregistratori e apparecchi «hi-fi», per un bottino che sfiora i 100 milioni. Ad agire, molto probabilmente, un gruppo di professionisti, che, per entrare nel locale, si sono serviti di un «passe partout».

L'episodio viene considerato un campanello d'allarme. L'U- commercianti intende ssare un incontro questore e prefetto. Una riunione straordinaria, nella quale sarà ribadita la necessità di maggiori controlli in aree di notevole importanza commerciale, a Porto e a Oneglia fe un primo segnale di come il piano di controllo del territorio, voluto dal ministro dell'Interno Scotti e già attuato nel capoluogo, mostri qualche crepa!.

L'iniziativa dovrà portare in seguito all'adozione adeguate contromisure. Provvedimenti che devono essere presi al più presto: nel periodo natalizio furti e scippi registrano un'impennata.

Per i commercianti, comunque, sono già superati i livelli di guardia. Nei giorni scorsi, stata svuotata la profumeria Maridely, in via XX Settembre. I ladri, di recente, hanno «visitato» anche la boutique Carisma, in via Cascione. chiedo di intensificare la sorveglianza. Non mancano le polemiche.

«Tempo fa, carabinieri agenti in borghese compivano spesso ronde notturne. Attualmente, sotto i portici, capita raramente di imbattersi in qualche poliziotto a tarda ora», osserva Gianfranco Pons, dell'Unione mercianti. I sindacati di polizia, Siulp e Sap, sottolineano l'esigenza di una vigilanza più continua, soprattutto nelle zone maggiormente rischio. I maggiori problemi sono legati alla cronica carenza d'organico. La buona volontà da sola non basta.

Anche racket turba i sonni dei negozianti, alle prese con una malavita sempre più determinata e priva di scrupoli (il mese scorso, a S. Bartolomeo e Imperia, sono andati in fumo due agenzie e un deposito). La Confesercenti imperiese ha deciso di passare al contrattacco. L'associazione fornirà assistenza legale alle vittime del «pizzo». Dice il presidente, Umberto Volponi: «Ci costituiremo parte civile nei processi a carico dei taglieggiatori, chiedendo ai responsabili il risarcimento dei danni. Garanti- l'anonimato a chiunque fornisca informazioni segnali tentativi di estorsione».

Maurizio Vezzaro

GEMELLAGGIO CON I FRANCESI

Il '93 è ancora lontano, ma per i commercianti della provincia Imperia e quelli del dipartimento delle Alpi Marittime già stanno per scomparire le frontiere: l'occasione è offerta dal gemellaggio, che sarà sancito lunedì prossimo alla Camera di commercio (la cerimonia avrà inizio 9,30) fra l'Unione provinciale commercianti e l'Union patronale interprofessionnelle di Nizza. I rispettivi presidenti, Enrico Lupi e Jacques Andreolis, firmeranno una convenzione di collaborazione con la quale si impegnano a rispondere reciprocamente alle richieste informazioni e di assistenza delle imprese associate, a fornir loro un supporto per la realizzazione accordi di investimenti diretti sui territori di competenza, ad organizzare incontri e manifestazioni comuni, oltre a scambi di personale. «L'obiettivo la graduale costituzione di una rete interassociativa del Commercio europeo, in vista del Mercato unico», spiegano Lupi e Andreolis. L'iniziativa, prima del genere in Italia, intende instaurare legami nel commercio frontaliero italo-francese e tentare norme procedure da ambo le parti, «così da evitare che distorsioni troppo evidenti vengano a produrre condizioni concorrenza». Il primo incontro fra gruppi di lavoro si è tenuto il 17 settembre del '90. Ne sono seguiti altri otto, fra le varie categorie. Ora, arriva il gemellaggio, quale interverranno anche i presidenti Camere di commercio Imperia e Nizza, della Provincia di Imperia del Dipartimento delle Alpi Marittime, il sindaco di Imperia Claudio Scajola, l'assessore regionale al Commercio, Paolo Rosso. **[s. d.]**

DALLA CITTA'

Rubate un'auto a Diano ruote Imperia

Ancora furti di auto a Diano Marina, conferma dei sospetti su una banda specializzata, che entra in azione preferibilmente durante i week-end. Davanti alla discoteca Sortilegio, di Diano, è scomparsa la Pegeuot 309 di Antonio Paco, 24 anni, di Ventimiglia. Poco dopo, dal parcheggio del dancing Quartiere Latino, a Imperia, sono sparite le ruote all'auto di Christian Martini, di Cipressa.

Furto di 100 mila lire alla stazione di Porto Maurizio

Un furto è stato messo a segno l'altra notte alla stazione ferroviaria Porto Maurizio, a Imperia. Il ladro, approfittando di un momento di disattenzione dell'unico addetto in servizio, ha sollevato vetro divisorio della biglietteria, rubando 100 mila lire. Quando il funzionario si accorto del furto, malvivente già scomparso senza lasciare traccia. La polizia ha effettuato dei controlli.

Preso il nomade che voleva vendere il figlio

A Borgomaro fermano quattro zingari, sospettati di un furto compiuto un'abitazione di Lucinasco, ne arrestano uno, ricercato dalle forze dell'ordine di Perugia, accusato di sequestro di persona. I carabinieri di Borgomaro, diretti dal maresciallo Mario Bologna, hanno bloccato l'auto dei nomadi, un'Alfa 90, dopo lungo inseguimento. In manette è anche finito Sebastjian Jetis, 22 anni, senza fissa dimora. Nelle scorse settimane aveva rapito figlio (lo ha strappato alla moglie, che abita a Perugia e vive separata da Jetis), per venderlo e comprarsi macchina di grossa cilindrata.

SCUOLA

Manca palestra al Ruffini di Pieve di Teco

A Pieve Teco ancora lamentele degli studenti, della sezione staccata dell'Istituto tecnico commerciale Ruffini, per la mancanza di una palestra scolastica. I ragazzi, che hanno dibattuto il problema della di attrezzature sportive anche nell'ultima assemblea d'istituto, alla presenza della preside Anna Maria Giuganino, hanno deciso di scrivere una lettera di protesta al presidente della Provincia, Demichelis, e al sindaco di Pieve, Brunengo.

Grave un ragazzo 10 anni a Diano Castello

A Diano Marina un ragazzo di 10 anni è stato investito un'auto, mentre percorreva via Capocaccia in sella alla sua bicicletta. Marco Di Martino, residente a Diano Castello, ha riportato trauma cranico e la frattura scomposta del femore sinistro. Il bambino, ricoverato nel reparto ortopedico del Gaslini di Genova, guarirà in una quarantina di giorni.

Lottizzazione a metà, la Regione boccia le seconde case

Hotel a Capo Mimosa

Il progetto prevedeva 7 mila metri cubi di villette schiera. Autorizzate nuove strutture alberghiere estese su 5 mila metri quadrati. I commenti

CERVO. La Regione boccia le «seconda casa», ma promuove gli alberghi nel piano particolareggiato della zona costiera Cervo. Torna al centro dell'attenzione la tanto discussa lottizzazione Villa delle rose, sulle pendici Capo Mimosa, un angolo particolarmente suggestivo e panoramico del promontorio.

Gli organi tutori hanno drasticamente depennato dal piano i settemila metri cubi di villette a schiera, che avrebbero dovuto sorgere sul lato monte della via Aurelia. Contemporaneamente hanno portato a 15 mila metri cubi, i richiesti 10 mila di strutture alberghiere, che dovrebbero sorgere sul lato mare della statale.

Per Villa delle si tratta dell'ennesima stoppata. La zona, da molto tempo nell'occhio degli speculatori, doveva diventare già prima dell'80 un grosso centro residenziale. Erano state previste, in quella circostanza, costruzioni per 24 mila metri cubi, equivalenti a 8 mila metri quadrati superficie. La commissione edilizia del Comune aveva già dato parere favorevole, quando il sindaco Teresio Vigo, tuttora in carica, aveva deciso di consentire quella nuova colata di cemento. A nulla sono valsi, parte dei proprietari scontenti, i ricorsi tribunale amministrativo (Tar) e alla magistratura ordinaria. Vigo riuscì a spuntarla. Il sindaco di Cervo sosteneva allora che, prima di dare via libera a nuovi insediamenti residenziali, doveva risolvere il problema idrico e delle fogne.

Il comprensorio dianese aveva già i suoi problemi per la mancanza d'acqua. Consentire l'aumento delle abitazioni avrebbe, secondo Vigo, peggiorato la situazione.

«Oggi i fatti gli danno ragione», commenta il vicesindaco Vittorio Desiglioli.

Svanita la possibilità di realizzare il centro residenziale la società, proprietaria dei terreni, li cedette. La costruzione di nuove seconde case, in zona Villa delle rose, sembrava un discorso tramontato. Invece i nuovi titolari dei terreni, e del vecchio caseggiato ormai abbandonato ai margini della via Aurelio, qualche tempo fa sono tornati alla carica.

Dopo serie infinito di contatti, prima Comune, poi con tutti gli enti interessati a rilasciare pareri e autorizzazioni, la lottizzazione ora stata presentata alla Regione.

Aggiunge Desiglioli: «La Regione ha consentito potenziamento della volumetria, per le strutture alberghiere che dovrebbero sorgere sul lato mare. potrà costruire una superfi- di mila metri quadrati. La parte che i proprietari volevano riservare per la costruzione di villette, 7 mila metri cubi, è stata invece destinata a verde. Quindi sembra improbabile che, allo stato attuale, nella zona di Capo Mimosa, possano verificarsi delle modifiche». Capo Mimosa, ai confini con la provincia di Savona, è una delle zone più suggestive della Riviera, minacciata recente da una serie di incendi, alcuni di origine dolosa. **[a. b.]**

Dal 31 ottobre sostituirà la vecchia Cassa di Risparmio: l'annuncio ieri mattina

Nasce la nuova Banca Carige

Obiettivi e metodi competitivi per il rilancio dell'Istituto di credito. Il patrimonio immobiliare passa da 180 a 500 miliardi. Una politica di diffusione più ampia: nuovi sportelli in Toscana ed Emilia

GENOVA. A partire dal prossi- 31 ottobre la vecchia Cassa di Risparmio di Genova e Imperia trasformerà in «Banca Carige spa». Il 19 di settembre scorso, dopo una pratica burocratica esaurita in pochi mesi, la Banca d'Italia ha dato il suo placet e il Ministero Tesoro ha firmato la relativa autorizzazione il 10 ottobre.

La «banca Carige» è la prima Cassa Risparmio che ottiene il riconoscimento e realizza la trasformazione voluta dalla legge. Lo ha annunciato ieri mattina il presidente della Cassa, e futuro presidente della nuova banca, Gianni Degnino. La Cassa di Risparmio sopravviverà per quel che riguarda la parte di utile da destinare a fini sociali e culturali.

Il Comitato di gestione attuale diventerà il comitato esecutivo del nuovo ente. Si è proceduto alla razionalizzazione delle strutture, alla parziale rivalutazione del patrimonio immobiliare (che passa da 180 miliardi nominali a circa cinquecento), all'assorbimento degli altri enti controllati dalla vecchia Cassa (Credito Fondiario, Mediocredito, Columbus Leasing, Columbus Factoring, ecc.) e alla predisposizione d'un programma di espansione.

I CONTI AL 30 GIUGNO

VALORE COMPLESSIVO DEI BENI DELLA CASSA	1200 MILIARDI
DIPENDENTI	3000 CIRCA
CONTI CORRENTI, CLIENTI E TITOLARI OPERAZIONE	0.0 (casi)
RACCOLTA DA CLIENTELA	6683 MILIARDI (+10,3%)
IMPIEGHI ECONOMICI	4280 MILIARDI (+19,2%)
ATTIVITA' (BOT, CCT, TITOLI)	MILIARDI (+18,9%)

* Tra parentesi il confronto rispetto all'anno scorso

Tra l'altro, non si esclude, tra la fine del 1992 e l'inizio del 1993, possibilità di collocare in Borsa, perchè è prevista anche una presenza azionaria privata, accanto alla struttura pubblica. Il presidente Degnino e il direttore generale Beneschi hanno precisato che per il momento la politica di accorpamento di federazione con altro casse o banche è ferma.

«Restano - è stato spiegato - accordi con Cassa di Savona e, sulla carta, gli accordi Acropolis con le piccole banche del Piemonte, ma in pratica sono progetti fermi, per molti problemi. D'altro canto non sappiamo come s'assesterà il mercato finanziario internazionale dopo e darsi che reggano le strutture più agili e flessibili, può darsi che occorra puntare ad accorpamenti massici. Non va dimenticato che le legislazioni nazionali per adesso eguali».

In attesa di vedere cosa cambia in questo mondo complesso, si naviga a vista, nel senso che la futura «Banca Carige» prosegue la sua politica di diffusione di sportelli e di agenzie sia sul territorio naturale, sia lungo le direttrici del Basso Piemonte dell'Emilia e della Toscana. **[p. l.]**

EDITORIALE DELLA CRONACA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

La biblioteca riceverà i volumi della Carige

Intendo segnalare il lieto epilogo di una vicenda, nonostante la scarsa attenzione del Comune di Ventimiglia. Già nell'85 avevo riferito agli addetti della biblioteca municipale la possibilità di farsi inviare gratis le interessanti e didatticamente validissime pubblicazioni della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, semplicemente richiedendole tramite lettera. Per anni, il mio consiglio non è stato ascoltato, finché il senatore Lorenzo Acquarone, venuto a conoscenza del caso, mi ha assicurato l'inclusione della biblioteca tra quelle che riceveranno i volumi.

Superati alcuni inconvenienti tecnici, grazie all'aiuto del senatore e di altri validi collaboratori, come la signora Carla Maccaferri, mi sono recato nella filiale di Porto della Carige, trovando estrema disponibilità.

Ora, la biblioteca internelia riceve le pubblicazioni, dedicate a vari argomenti, con un notevole risparmio (ogni opera costa almeno 300 mila lire). E' così possibile acquistare altri libri necessari agli studenti.

Prof. Isaia Malorgio,
Ventimiglia

Sanremo, il semaforo è

Sono pensionato trasferitosi in Riviera da alcuni . Sanremo è una città che nonostante molti problemi di traffico e viabilità ha molti spazi verdi per passeggiate. Abito nel quartiere Foce e ho notato che da tempo è stato disattivato il semaforo all'incrocio tra corso Imperatrice e corso Inglesi.

Non conosco i motivi che hanno portato l'amministrazione a prendere questo provvedimento. Infatti per attraversare la strada anziani e bambini devono attendere che la colonna di vetture, un costante per la zona, si arresti e passare con il rischio di essere travolti da moto e motorini in fase di sorpasso.

Arcibaldo Mustacchi,
Sanremo

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

FESTIVO

Imperia: *Capowiki*, piazza Dora 33
Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirski*, via Col Aprosio
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio 62
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: *Bertoni*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcov*, Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvolari*, p. Bino
Sanremo: *Salvi*, via Matteotti 125
Santo Stefano al Mare: *Nuvolari*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quaiolo 67
Ventimiglia: *Internazionale*, Cavour 26/a

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38990
Sanremo e Ospedaletti: 506050
San Lorenzo: 52822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia:
Sanremo: 5361
Bordighera:

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 su 24): 0183-290777 Distretto Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia confine ed entroterra). G. Odontoiatrica 61906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23841
Bordighera: 261300
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

OTTOBRE

ATTIVITA' in provincia prosegue la raccolta di dati per il 13° censimento generale della popolazione e per il 7° delle imprese. Nel Comune di Taggia, i lavori affidati a gruppi coordinati Alessandro Cugge e Giacomo Aschero. Il responsabile generale delle operazioni è il segretario Alessandro Balbi, e la commissione dell'ufficio comunale dei censimenti è formata dal caporipartizione Alessandro Balbi, affiancato suo vice, Alvo Burdese, e da Silvana Siffredi. Completano l'organismo il geometra Paolo e Rosanna Bongiovanni. Nel Comune Bordighera, i coordinatori servizio sono Luigi D'Adamo e Claudia Torterolo. Il territorio comunale è stato suddiviso in 52 sezioni plessive, affidate a 35 rilevatori. Per chiarimenti si possono interpellare gli incaricati, oppure si può telefonare allo 0184-260.277, dalle 9 alle 10 o dalle 15 alle 18.

I famigliari di

Pasquale Foglierini (Mario)

commossi per la grande manifestazione di affetto tributata al loro caro, sentitamente ringraziano tutti coloro che con fiori, opere di bene, e con la presenza hanno voluto onorarlo.

— **Sanremo**, 22 ottobre 1991

GLI APPUNTAMENTI

BRIDGE

Lezioni a Imperia

Da questa settimana, prendono il via i corsi di bridge al club Piccolo Slam, via Brea, di fronte alla Standa Imperia. Le lezioni, tenute un sodalizio, Mino Gavino, si svolgeranno alla sera. L'appuntamento, per chi intenda apprendere le regole di questo appassionante gioco di carte, è fissato per le 21.

SANREMO

Le icone bizantine

Ha aperto i battenti in questi giorni a Sanremo la mostra di icone bizantine provenienti dal monastero Sant'Antonio Abate di Apricale. Si tratta una raccolta di lavori artigianali esempio dell'arte legata alla chiesa ortodossa. L'esposizione è stata allestita al secondo piano Palazzo Borea d'Olmo, in corso Matteotti.

PORTO

La «Grolla d'oro»

La Grolla d'Oro conquistata dal nema Centrale di Porto Maurizio, considerata una delle migliori sale d'Italia, sarà esposta per alcuni giorni nell'atrio, accanto alla cassa. Da domani, all'inizio ogni spettacolo, sarà proiettato un breve video dedicato alla cerimonia di premiazione, che concluderà con i ringraziamenti al pubblico.

ARCIGOLA

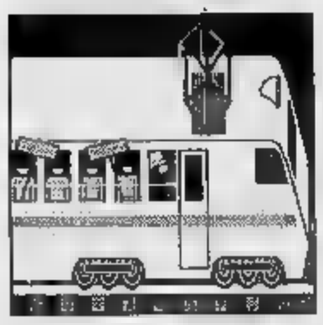
scoperta dei vini

Proseguono gli appuntamenti organizzati dalla condotta imperiese l'Arcigola. Martedì 29, alle 21, iscritti e simpatizzanti si raduneranno al ristorante La Fornace, di via Martiri della Libertà, a San Bartolomeo al Mare. Protagonista della serata sarà Il Cabernet Sauvignon, valorizzato dalle sorprese preparate chef Ernidio. Chi interessato a partecipare può mettersi in contatto fiduciaria provinciale, Alfea De Lucis.

CORSI E LEZIONI

Il basket della federazione

Aperte le iscrizioni corsi per arbitri organizzati dalla Federazione liana pallacanestro. Le lezioni sono aperta a giovani, uomini e donne, con età compresa tra i 17 e i 30 anni. Il termine di scadenza per la adesioni è fissato per il 24 ottobre. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al Comitato provinciale della Fip in Gioberti 8 a Sanremo.



Viaggio sul locale Ventimiglia-Imperia, tra studenti e teppisti stipati in dieci carrozze

Droga e violenza sul treno delle 7

Siringhe piantate nei sedili, matricole «marchiate» con sigarette e pennarelli, cartelle e zaini buttati dal finestrino. I ragazzi hanno accolto con sarcasmo e proteste l'arrivo di pattuglie della polizia in borghese

Lo chiamano «il treno mangia-bambini». Dopo la droga, arriva anche l'ironia, sul Ventimiglia-Imperia delle sette. Una decina di carrozze affollate come carri bestiame, prese d'assalto da tossicomani e capibanda. Per qualche genitore è il «treno della paura». Un padre racconta di aver guardato oltre le tendine sempre chiuse degli scompartimenti presi di mira dai teppisti. Dice di aver assistito al rituale delle risate subite ogni giorno dagli adolescenti. La «marchiatura», la «tosatura». La polizia in borghese è arrivata la settimana scorsa, accolta dal sarcasmo e dalle proteste dei ragazzi. «Favole», secondo molti loro. Eppure, una decina di pendolari ha già abbandonato gli studi. Choccati. Ma cos'è stato a spaventarli?

Il viaggio comincia alla stazione di Sanremo, alle 7,20 di lunedì. Quando si sente in lontananza il fischio del «treno dei lavoratori», il marciapiede del secondo binario è già affollato da un continuo di studenti. Devono spingere, schiacciarsi l'uno contro l'altro, per riuscire a salire sul convoglio. Si resta in piedi, nel corridoio, fino al capolinea. Tra un gruppo di ragazzi che spinge alle spalle e un altro bloccato di fronte che vuole indietreggiare. Nessuno ha pensato ad aggiungere qualche carrozza, nessuno ha protestato. Sul Ventimiglia-Imperia delle sette si continua a viaggiare in piedi.

Uno dei vagoni della stazione di Ventimiglia dal quale 7 parte il treno della paura: sul locale viaggiano studenti e teppisti

Alla stazione di Arma, tre ventenni dai giubbotti borchiati sgomitano fino a uno scompartimento. E' il primo raid. Dal groviglio di gambe che blocca la porta, si sente stento a vedere un ragazzo esile, magro, sollevato di peso fino alle grate del bagagliaio. «Devi stare lassù, e non muoverti», gli dice che sembra il capo. Tutto il viaggio nell'angolo delle valigie. Perché mui? «E' l'ultimo arrivato, un "primino"», spiegano quelli della banda, mentre si divertono a tirargli le orecchie e a strizzargli i testicoli fino a farlo gridare.

Il secondo assalto arriva tre carrozze più in là, a distanza di dieci minuti. Nella rete teppisti finisce una ragazza che dimostra 15 anni, bionda (chi la conosce, dice che frequenta il primo anno dell'istituto industriale). La spingono nella toilette in tre. Escono dopo due minuti. Ridono. Lei no, sembra Ha il volto impiastrato da un pennarello «Anche il sedere», confida a un'amica. Uno scherzo molto comune, sul treno degli studenti. Le denunce dei genitori parlano anche di ragazzi marchiati a fuoco, con la brace delle sigarette.

Treno della paura? «Da qualche giorno ci sembra essere dei sorvegliati speciali. Guardati a vista dalla polizia», dicono alcuni studenti che passano i giornali con gli articoli che parlano di una fuga di pendolari dal «locale» dei teppisti.

Subito, un commento sorpreso: c'eravamo neanche accorti che qualcuno venisse seviziato negli scompartimenti «fianco». lasciano spazio a qualche sospetto: «Forse, quelle grida che si sentono spesso, quegli spintoni violenti». Resta il dubbio. La barriera di schiene, braccia e di gambe non lascia vedere.

Stazione di Porto Maurizio. Scendono almeno in duecento. Un ragazzo grida in fondo al treno, mentre la solita banda ride: del zaino colorato c'è più traccia. In pochi istanti si scopre che ne sono scomparsi cinque. Non è un furto. E' il lancio rito dai finestrini, in galleria.

Sei minuti al capolinea. Si continua a traballare nei corridoi percorsi avanti e indietro da ragazzi pallidi, che sbucano dalle toilettes. Scendono a Oneglia. Torneranno indietro con la coincidenza, mentre bande teppisti si dividono per le strade di Imperia. Mentre gli studenti iniziano la solita corsa contro il tempo. E dal «treno della droga» spuntano due siringhe. Piantate nei sedili. Sporche di sangue.

SCOPERTA UNA BASE DELLO SPACCIO

SANREMO. Erano due sorelle insospettabili a tirare le fila dello spaccio dell'eroina nel centro di Sanremo. Due commercianti caramelle, legate ai trafficanti di morte. Con loro, i carabinieri avrebbero arrestato anche una terza donna, per detenzione di stupefacenti.

L'operazione è scattata in via Gioberti, dove i militari hanno scoperto, in un appartamento, una base di rifornimento frequentata da numerosi spacciatori. L'identità delle donne coinvolte nel blitz non è stata nota, rimane ancora coperta dal segreto istruttorio: ricerche proseguono. Nelle prossime ore, potrebbero dare nuovi frutti.

Trenta grammi di eroina sono stati rinvenuti dalle forze dell'ordine in via Gioberti. Solo una minima parte di quello che secondo gli inquirenti stato giro di droga nella centro. Una fitta rete di spacciatori si sarebbe rifornita nell'appartamento. le due sorelle venditrici di caramelle non sarebbero state le sole a gestire lo spaccio. Le avrebbe spalleggiate anche pregiudicato per rapina.

E' solo l'ultimo atto di un'offensiva anti-droga che fa registrare la media un arresto al giorno. Le zone «calde» del traffico di stupefacenti continuano ad al centro di piano coordinato di controlli delle forze dell'ordine. La stazione ferroviaria, il centro storico, Bussana Vecchia. Centinaia di accertamenti ogni Ma sembra che ancora basti a arginare l'avanzata dell'eroina.

droga viaggia anche sui binari della ferrovia. Pattuglie in borghese sono state incaricate di dare caccia sui treni agli spacciatori che, secondo le ultime segnalazioni, viaggiano continuazione tra Genova e l'estremo Ponente.

A far scattare l'allarme, sono gli abbondanti ritrovamenti di siringhe usate nei convogli della linea Ventimiglia-Genova. Decine di aghi infetti, raccolti a fine-corsa dagli operai delle Ferrovie. «Sacchi pieni dei resti abbandonati dai giovani che continuano a bucarsi nelle toilettes», confermano gli addetti alle pulizie.

Il viaggi da Sanremo Levante ha già sugg nelle forze dell'ordine l'ipotesi di un rifornimento droga Genova, da parte dei tossicodipendenti dell'intero Ponente. [m. p.]

In tribunale a Imperia l'udienza per la chiusura di un ristorante di S. Bartolomeo nell'estate '85

Chiede al sindaco danni per un miliardo

Il locale era stato costretto chiudere Ferragosto da un'ordinanza: la licenza revocata perché il proprietario, incriminato per associazione delinquere di stampo mafioso, «mancava di buona condotta». Ma dopo le indagini l'uomo era stato prosciolto

Il sindaco Gerolamo Ardoino

S. BARTOLOMEO AL MARE. Per ordinato nel chiusura di un ristorante pochi giorni prima di ferragosto, sindaco di San Bartolomeo al Mare, Gerolamo Ardoino, rischia di dover pagare danni per oltre un miliardo.

Lo ha citato davanti al giudice tribunale Imperia lo stesso ex ristoratore, Giuseppe Spaletta, anni, di Sondrio, attualmente residente a Benidorm nei pressi di Alicante, in Spagna, che sostiene l'illegittimità dell'atto. L'udienza prevista per questa mattina.

Racconta l'avvocato Ulisse Mela che rappresenta l'accusatore: «Il mio cliente aveva rilevato assieme alla signora Maria Sanchez Lozano il ristorante San Bartolomeo, in via Aurelia, nel mese di gennaio del 1982. Nel periodo della gestione non ha avuto problemi di rilievo con nessuno. Nulla quindi lasciava prevedere la decisione dell'autorità pubblica. Ma l'11 agosto del 1985 improvvisa l'ordinanza del sindaco. Giuseppe Spaletta doveva chiudere e aveva la revoca della licenza "perché mancava di buona condotta". Nella stessa ordinanza veniva citata una nota della prefettura di Imperia di cui non conosciamo il contenuto».

Aggiunge il legale: «I guai sono stati enormi. mio cliente doveva pagare il personale e liquidarlo e non immediata disponibilità, aveva gli impegni che ha qualsiasi imprenditore nella gestione propria azienda doveva fermare l'attività senza un motivo valido, e subito. esercizio veniva chiuso nel periodo in cui avrebbe avuto il maggior introito».

Continua Mela: «Dato il provvedimento inspiegabile abbiamo presentato immediato ricorso al Tar ma successivamente abbiamo dovuto ritirarlo diversamente Spaletta non avrebbe potuto lasciare il ristorante ai suoi dipendenti quale corrispettivo per l'interruzione rapporto di lavoro. E tutto questo ingiustamente. Spaletta è infatti incriminato per associazione per delinquere di stampo mafioso ma ultimate le indagini risultato totalmente pulito e il giudice lo ha prosciolto. Il mio cliente, a questo punto, non avrebbe dovuto reagire? Ha chiesto un risarcimento danni di miliardo che oggi con gli interessi rappresentano una cifra notevolmente più alta, non tanto per avere un giusto rimborso ma per la sua tutela morale».

Il sindaco Ardoino parte sua pare tranquillo: «Non ho nessuna dichiarazione da fare. Il mio comportamento semmai lo giustificherò davanti al giudice. Ma non ritengo di avere responsabilità alcun genere». [m. b.]

PROCESSO PER L'ANZIANO TRUFFATO

IMPERIA. E' accusato di aver raggirato un anziano, incapace di prendere decisioni autonome. processo Vincenzo Cutullè, anni, accusato dai nipoti del pensionato Giuseppe Ricca, anni, di Civezza, stato rinviato al 6 febbraio. Ieri, prima udienza, sono stati ascoltati alcuni testimoni. Il dibattimento basa soprattutto sulla presunta incapacità intendere e di volere di Giuseppe Ricca. Due fa, pensionato aveva affidato l'incarico di vendere alcuni terreni e un fabbricato a Cutullè. Secondo i parenti di Ricca però, le operazioni avrebbero nascosto secondi fini. Un esposto era inviato alla procura della Repubblica, con indagini della guardia di finanza. I nipoti sostengono che Cutullé, difeso dall'avv Moreno, si sia fatto conferire in l'inganno il potere di disporre dei beni dell'anziano. processo si combatte anche a colpi di relazioni mediche. Il perito d'ufficio è Giorgio Chiozza, quello che cura gli interessi dell'imputato è Enzo Ligato. [m. v.]

In Vall'Arroscia per la tua casa

AUSONIO

Lavorazione marmi pietre e graniti
per edilizia - arredamento - funeraria - incisioni
serramenti in alluminio - vetri
porte in legno - materiale edile
lavorazione lamiera rame e acciaio
pavimenti rivestimenti ceramica «Marazzi»

BORGHETTO D'ARROSCIA (IM)
Tel. (0183) 31.151/2 Fax (0183) 31.123

MOBILI
Denegri Giuseppe

vasto assortimento delle migliori

Via Luigi Eula, 9
Tel. (0183) 36.317
DI TECO
Chiusura: mattina
e lunedì tutto il giorno

Ieri a Sanremo un altro caso legato al grave problema dell'emarginazione e della solitudine degli anziani

Muore dopo l'incontro con una prostituta

Pensionato di 70 anni stroncato da infarto: è deceduto su un'ambulanza. A chiedere l'intervento della Croce Rossa stata la donna. Controlli in città di polizia e carabinieri: il caso della Pigna

SANREMO. pensionato di 70 anni, A. S., è stato soccorso, ormai in fin di vita, nel letto una prostituta la quale si era incontrato in un alloggio del centro storico di Sanremo. L'uomo morto su un'ambulanza durante trasporto all'ospedale. La donna, più giovane di lui, spaventata, avvisato la Croce Rossa. L'uomo stato prontamente soccorso ma ormai non c'era più nulla da fare. A. S. è stato stroncato da un infarto. Il referto medico parla chiaramente di arresto cardiaco.

Il malore è stato favorito da forte emozione. «Non sono fatti - è stato il commento dei medici -. A una certa età lo stress sessuale, legato magari a qualche disfunzione cardiaca già esistente, può essere causa di infarto con conseguenze, come in questo caso, anche mortali».

Tra la segnalazione del malore e l'intervento dei militi della Croce Rossa sono passati pochi minuti, ma nel tragitto verso l'ospedale il cuore dell'uomo ha cessato battere e ogni tentativo di rianimarlo effettuato dai medici si è rivelato purtroppo inutile.

L'episodio ha precedenti legati anche al mondo della letteratura e a quello cinematografico. In questi giorni proprio in una sala di Sanremo è in proiezione un film con una trama analoga a quanto realmente tra le mura di anonimo appartamento: «Scappatella con il morto».

Una giovane donna sposata decide avere un'avventura ma, nel corso dell'incontro, il partner attempato ha un collasso mortale.

Legato all'episodio in mi è morto pensionato settanta anni c'è un problema di grande attualità: sessualità negli anziani.

A Sanremo, città con un'alta percentuale di pensionati, questa necessità molto sentita. parla chiaramente di mappa del sesso clandestino nel Ponente.

Sembra che gli anziani siano i principali frequentatori di questi posti: luoghi di ritrovo isolati per cercare l'intimità lontano dagli sguardi della gente e dei curiosi.

«Le persone anziane - dicono gli studiosi del fenomeno - nascondono la loro sessualità, sembrano vergognarsene. E' anche colpa di una società che non vuol capire e rispettare le loro esigenze».

Polizia e carabinieri controllano con discrezione anche questo settore. Tra le zone più controllate ci sono il lungomare delle Nazioni, i giardini pubblici, parco Marsaglia e villa Ormond, Pian di Poma e la strada che porta al campo golf, nell'immediato entroterra.

Per concludere parere del medico: «La sessualità fatto naturale anche fra anziani. Come per l'alimentazione serve però giusta misura: chiedere troppo al proprio organismo ingerire dosi eccitanti o sostanze alcoliche può essere pericoloso».

Sanremo vivono mila Fra questi quattromila abitano soli. Un pianeta di solitudine ed emarginazione, come conferma la serie di morti silenziose, spesso scoperte dopo giorni, settimane o addirittura mesi, fra le quattro mura di casa.

Particolarmente difficili condizioni dei duecento pensionati soli che abitano alla Pigna: il timore di scippi e la rete di carruggi, con ripide salite e discese, sconsigliano di uscire di casa. L'incontro con una prostituta può anche nascondere la voglia disperata di spezzare il cerchio della solitudine. [g. ga.]

Naufragio del Lady Eva

Per l'armatore omicidio e tentata truffa

SAVONA. Il «Lady Eva», notte 7 novembre dell'88, affondò trascinando in mare lo skipper Luca Fastame, 25 anni, di Pieve Ligure (il corpo non venne ritrovato), perché il panfilo, secondo l'accusa, era stato sabotato ordine del proprietario, Sandro Rossi, 42 anni, industriale di Milano (via Biancamano 2). Oggi, l'industriale è chiamato banco degli imputati tribunale di Savona con le accuse di naufragio e omicidi colposi e tentata truffa ai danni della «Fondiaria Assicurazioni», cui aveva stipulato polizza che prevedeva milioni di risarcimento, in caso naufragio.

Secondo ricostruzione dei giudici, al sabotaggio avrebbe partecipato, o sarebbe consenziente, anche la vittima. Tesi in contrasto con quella dei suoi congiunti. Nell'Sos si era limitato a dire: «Sono tra Sanremo e Alassio». [b. b.]

Ferramenta
Gandolfo & C.

Arredobagno - Ferramenta
Termoidraulica - Pitture - Vernici
Colori - Utensileria
STUFE A LEGNA

Via Eula, 15 - Tel. 0183 36.191 - PIEVE TECO (IM)

Hi-Fi tv elettrodomestici
Articoli Regalo - Casalinghi
Lampadari - Tendaggi
Tende da sole

Milena PIEVE DI TECO
Via Eula, 21 - Tel. (0183) 3.64.25

Dopo quelli di Aragozzini e Ravera presentato il progetto di Girone

Un Festival Sanremo-New York

Doppio palcoscenico collegamento internazionale tra Riviera e Stati Uniti. Ieri è saltata la prima riunione della commissione paritetica Comune-Rai per la scelta del patron. Sì del Coreco

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Lo sciopero generale rallenta anche la macchina Festival di Sanremo. A causa del blocco parziale dei servizi di trasporto, ieri è saltata la prima riunione della commissione paritetica Rai-Comune per la scelta dell'organizzatore della prossima edizione.

L'incontro, previsto a Genova, nella sede regionale della Stato, è slittato di una settimana (martedì 29 alle 11,30). Un inconveniente che allunga i tempi dei ritardi nell'allestimento della prestigiosa rassegna canora, riportando a galla le incertezze di sempre.

Intanto, il Coreco ha sciolto il nodo sulla validità della delibera con cui il Consiglio comunale ha istituito la commissione (nella notte del settembre), in discussione dal ricorso presentato dal pds. Per l'organo di controllo, è tutto regolare: il documento è stato approvato quattro voti favorevoli e l'astensione presidente, Gino Napolitano (esponente del partito di Occhetto).

Ma il pds non s'arrende. Il capogruppo Carlo Barillà ha annunciato un nuovo ricorso, questa volta al Tar, inviando comunicazioni di preavviso al sindaco, al presidente della Regione, allo stesso Coreco e alla Rai. Spiega: «E' una questione di principio: nessun ostruzionismo. Riteniamo che la delibera sia illegittima perchè la non è stata in condizione designare il proprio rappresentante nell'organismo. L'amministrazione scelto infatti arbitrariamente, nominando il consigliere Toffolutti, che, coerentemente con la linea del suo gruppo, è poi dimesso dall'incarico. In più, il documento è stato trasmesso al Coreco con due giorni di ritardo rispetto al termine di legge».

Ma nella stanza dei bottoni di Palazzo Bellevue ostenta sicurezza. «Nessun problema: il ritardo di cui parla Barillà è dovuto al semplice fatto che fra la spedizione e il termine di inoltro della delibera c'era una domenica di mezzo», afferma l'assessore al Turismo e Spettacolo, Antonio Sindoni, che dovrebbe assumere la presidenza della commissione Festival. Aggiunge: «In quanto alla nomina dell'esponente della minoranza, la scelta è stata nostra perchè, al momento del voto, quasi tutti i consiglieri d'opposizione avevano abbandonato l'aula».

E mentre si profila l'ennesima guerra a colpi di carte bollate, prende corpo il «Totofestival»: chi organizzerà l'edizione del '92? Dopo la presentazione dei progetti Aragozzini e della coppia Ravera-Bixio, il programma della Essevi di Paolo Girone (gli altri sei candidati hanno solo chiesto di essere invitati un'eventuale gara d'appalto). Un piano che punta sul concetto della massima internazionalizzazione della manifestazione, attraverso un filo diretto Sanremo-New York.

«Il Festival deve muovere alla scoperta dell'America, per conquistare il mondo, conservando comunque la caratteristica di vetrina della nazionale», sottolinea l'aspirante «patron», che spiega: «La kermesse dovrebbe svolgersi in contemporanea su due palcoscenici diversi: quello tradizionale e quello del Madison square garden. A Sanremo, si esibirebbero i cantanti italiani, mentre a New York entrerebbero in le grandi star internazionali, interpretando la versione straniera dei brani in gara. I telespettatori, avrebbero la straordinaria opportunità di seguire entrambi gli avvenimenti, con finale irradiata anche negli States, attraverso la Rai corporation».

E i presentatori? «Pippo Baudo, Gianni Morandi e Raffaella Carrà, con la collaborazione di un'annunciatrice televisiva, per la parte Milly Carlucci e Ben Gazzara, coadiuvati Tony Renis, per il Madison. In più, gli interventi di famosi comici, come Roberto Benigni, Enrico Montesano, Jerry Lewis e Woody Allen».

Per la Essevi, infine, il sistema di votazione delle canzoni in lizza dovrebbe basarsi «sulla somma dei punteggi totalizzati dalle due versioni».

Con il passare dei giorni, prende però consistenza l'ipotesi dell'organizzazione diretta da parte della Rai: «Per non scontentare nessuno». Una soluzione che sarebbe gradita pure al Comune, in momento delicato, con l'inchiesta sulla «tangenti-story» in pieno svolgimento.

Gianni Micaletto

RINVIATO L'INTERROGATORIO DELL'EX SINDACO

Leo Pippione

SANREMO. L'interrogatorio dell'ex sindaco di Sanremo Leo Pippione, fissato dai giudici per ieri pomeriggio, è slittato di qualche giorno. Se riparlerà, probabilmente, la prossima settimana.

Pare che alla base del rinvio vi sia stato l'impossibilità di uno dei suoi difensori, l'avvocato Marcello Gallo di Torino, di presenziare all'interrogatorio. Ancora da stabilire, invece, la data della convocazione di Aragozzini, il patron del Festival accusato di avere sborsato 870 milioni per aggiudicarsi i Festival 1989-90.

Pippione, a differenza di Agostino Carnevale e Guido Goia, gli altri due amministratori coinvolti nello scandalo delle tangenti, aveva annunciato che non si sarebbe avvalso della facoltà di non rispondere concessa dal nuovo codice di procedura penale. «Intendo chiarire la mia posizione», aveva detto in Consiglio comunale.

In attesa degli ultimi due interrogatori, il sindaco Onorato Lanza, dovrà affrontare un argomento spinoso: la costituzione di parte civile nei confronti dei tre amministratori raggiunti da informazione di garanzia per corruzione. Lanza ha ricevuto nei giorni scorsi una «informazione di garanzia alla parte lesa»: è lo strumento, previsto dal nuovo codice, che consente agli enti pubblici di tutelarsi in caso di reati contro la pubblica amministrazione. La decisione è delicata perchè nel il Consiglio comunale decidesse la costituzione di parte civile nei confronti di Pippione, Carnevale e Goya, automaticamente scatterebbe l'apertura di un e quindi l'ineleggibilità e la successiva decadenza dalla carica. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

CASINO'

Pioggia milioni per croupier licenziati

Saranno risarciti, entro gennaio '93, gli croupier licenziati anni fa dal casinò, perchè sospettati di combine. Lo ha stabilito il pretore del lavoro, nel corso della trattativa tra Comune ed ex-dipendenti. Queste le cifre stabilite: 208 milioni ciascuno per Renzo Mascello, Mario Canetti e Sergio Viale; milioni per Danilo Zunino; 237 per Mario Fontana; per Paolo Trincheri. Dieci milioni, da risarcire entro ottobre, per Sergio Semeria e Gian Carlo Marini. Tutti condannati per associazione a delinquere.

INDAGINE

Coppia di anziani sorpresi atteggiamenti osè

Una coppia di anziani, 72 anni lui, lei, è stata sorpresa l'altra una pattuglia carabinieri mentre, nel parcheggio sotterraneo dell'ex mercato dei fiori di Garibaldi, si appartata per avere un rapporto sessuale. I militari li hanno fermati per accertamenti sulle ragioni dell'atteggiamento osceno. Per gli anziani, si sarebbe trattato di una passione incontenibile.

SANITA'

Inaugurato nuovo Centro igiene

Inaugurata a Sanremo la sede del Centro igiene mentale. Uffici e ambulatori sono stati installati in via Goethe, nel vecchio padiglione dell'ospedale oftalmico.

SINDACATO

Volantinaggio fuorilegge a Sanremo

Volantinaggio «fuorilegge», ieri, in occasione dello sciopero nazionale indetto dai sindacati contro la legge finanziaria. I promotori si sono, infatti, visti rifiutare dal Comune il permesso per distribuzione ciclostilati: lo vieta una delibera del .

INTERVENTO

Bloccato slavo in ai

Uno slavo, ieri, ha messo in allarme corso Marconi. L'uomo, in evidente stato di alterazione, ha cominciato a passeggiare tra i binari della ferrovia. La polizia lo ha ricoverato a Costa Rainera.

Si attende che il ministro firmi l'approvazione del progetto di variante per il mercato di Valle Armea

Crisantemi, un miliardo al giorno

Il «boom» delle vendite nelle prime due mattinate di contrattazioni: in aumento i prezzi sul plateatico di Sanremo. I «Turner-extra» valutati tra le 3 mila e le 3500 lire. Si attendono gli esemplari record

SANREMO. Mercato miliardario nei primi due giorni di contrattazioni per la stagione di vendita dei crisantemi. Lunedì mattina ad oggi il fatturato totale è cresciuto a dismisura superando i livelli medi stagionali e facendo registrare l'inizio del «boom» per i fiori e novembre: le contrattazioni fanno registrare una media di oltre un miliardo al giorno.

Gli operatori sono arrivati in massa in valle Armea cercando di aggiudicarsi le partite migliori prima dell'aumento dei pruzzi previsto in crescita costante già dalla giornata di oggi.

L'obiettivo dei floricoltori è riuscire a ribadire l'importanza della piazza dei fiori di Sanremo a livello europeo cancellando i fatturati dell'anno scorso che avevano visto una flessione nella «borsa fiori» valutabile intorno al 15 per cento rispetto al .

Coltivatori e spedizionieri si apprestano a vivere intense giornate di contrattazioni. Per questa mattina è previsto il decollo definitivo con i prezzi che terranno banco per tutta la settimana: «Aspettiamo l'arrivo delle grosse aziende del nord Italia, - dicono dalla direzione mercato - Storicamente infatti sono i piemontesi a "fare i prezzi" per la stagione. Intanto per i prossimi giorni è previsto un incremento della merce portata in valle Armea. Il mercato dei crisantemi solitamente stimola tutti i settori di vendita, dalle rose alla macelleria».

Tutto esaurito quindi in vista delle vendite settimanali e per oggi intasati di in partenza per le piazze di smercio. In questi ultimi giorni i prezzi comunque subito lievitati e i «Turner-extra» i crisantemi più belli e prestigiosi sono stati valutati tra 3.000/3.500 lire. Diverse le varietà contrattate possibilità di scelta nel colore: bianco, bronzo, camoscio e giallo. Non sono comunque arrivati sul mercato gli esemplari record con fioriture fino a 60 centimetri di diametro. Per loro comparse nelle coste sarà necessario aspettare la fine della settimana.

I prezzi al minuto si sono stabilizzati in città tra le 4 e le 7 mila lire allo stelo e le 20 e le 25 mila per le piante. Insomma, produzione locale e un prezzo di favore mentre nei mercati e nei negozi di Milano e Torino le valutazioni oscillano e le mila lire allo stelo.

Intanto si attendo il riscontro dagli altri mercati nazionali. Pescia e Viareggio sarebbero infatti in crisi per quanto riguarda i crisantemi. Le piogge abbondanti delle ultime settimana avrebbero provocato danni alle coltivazioni mettendo in crisi la produzione.

Intanto i floricoltori attendono che il ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria firmi l'approvazione del progetto variante per l'ultimazione lavori in valle Armea per avere a disposizione una struttura efficiente in grado di svolgere il compito «serbatoio miliardario» per l'economia agricola Ponente.

[g.ga.]

Muore donna 82 anni

Precipita dal del quinto piano

SANREMO. Una donna di anni, Rachele Mariani, è precipitata lunedì mattina dal terrazzo del suo appartamento, al quinto piano di stabile di strada San Martino. Un tragico volo di una quindicina di metri. L'allarme è arrivato subito al centralino della Croce Rossa, quando i militi sono arrivati, la donna era già spirata.

Rachele Mariani viveva da tempo con un'amica, anche lei anziana. La donna avrebbe riferito alla polizia, i ripetuti tentativi di suicidio della sua compagna, sempre sventati all'ultimo momento. Lunedì mattina la tragedia. Nessuno ha potuto aiutare l'anziana pensionata. Sembra che da tempo la donna accusasse crisi depressive e di grande sconforto.

[g. ga.]

In piazza Eroi

Fuga di gas in fiamme un alloggio

SANREMO. Emergenza ieri mattina, in pieno centro, per incendio scoppiato in un appartamento di piazza Eroi, davanti ai banchi dei fioristi, dietro cattedrale di San Siro.

L'allarme è scattato verso le . Due mezzi dei vigili del fuoco e alcune pattuglie della polizia hanno raggiunto la zona circondando il palazzo. Per ragioni di sicurezza sono state sgomberati le abitazioni e i negozi vicini.

Le fiamme erano sprigionate dalla bombola della cucina a gas di un alloggio al terzo piano. E' bastata, infatti, una guarnizione consumata per far uscire gas e innescare immediatamente le fiamme.

L'intervento è stato molto tempestivo e le operazioni di spegnimento state brevi. I pompieri hanno riscontrato danni notevoli all'appartamento.

Fortunatamente, infatti, il fuoco è stato subito controllato, ed è stata evitata possibile esplosione della bombola, che avrebbe potuto anche provocare una tragedia. La scena si è svolta sotto gli occhi di centinaia di persone che in quel momento affollavano piazza Eroi.

L'episodio di ieri ripropone l'urgenza di dotare anche la città vecchia, e i palazzi del centro storico, di una rete di distribuzione del gas, sicura e sottoposta a continui controlli.

I vigili del fuoco raccomandano a tutte le persone, che solitamente utilizzano bombole, di controllare lo stato di efficienza di rubinetti e gomme di collegamento con radiatori e cucine.

[g. ga.]

L'allarme scattato dopo la segnalazione di alcuni commercianti del centro

In città una caccia ai falsari

Da qualche giorno la Riviera è stata invasa da banconote fasulle. La polizia è convinta che la zecca clandestina si trovi nella zona. Quattro arresti in Francia

SANREMO. Falsari in Riviera e in Costa Azzurra. Mentre a Sanremo circolano banconote false: a Villeneuve-Loubet sono stati arrestati quattro individui, accusati di aver contraffatto diversi documenti.

L'allarme nella città dei fiori è scattato nel weekend. Numerosi bar e negozi del centro hanno segnalato la presenza, nelle loro casse, di diversi biglietti falsi. I tagli incriminati sono quelli da dieci, cinque e mille lire. Lo smercio sembra essere iniziato in settimana, ma sabato e domenica, in seguito ad un aumento delle banconote incassate, è salito anche il numero degli esemplari fasulli. I commercianti hanno avvertito le autorità, le quali a loro volta hanno dato il via alle indagini. Queste sono indirizzate in modo particolare nella nostra zona dove, secondo gli inquirenti, si nasconderebbe la zecca fuorilegge.

Già rintracciati e arrestati, invece, i falsari di documenti che operavano tra la Costa Azzurra e Parigi. Fra le cinque persone identificate, delle quali quattro arrestate, figuravano anche un ingeniere informatico e un fotografo.

Con un'apparecchiatura laser sofisticata la «gang» aveva intenzione di invadere il mercato di carte d'indentità, permessi, certificati, patenti d'auto e nautiche e bolli auto. La polizia giudiziaria di Nizza ha però soffocato sul nascere il tentativo, smascherando il gruppo che operava in un primo tempo nel laboratorio del fotografo Alain Balzan, 45 anni, di Cannes, successivamente in uno studio dello stesso a Biot ed in seguito a Marina-Baie-des-Anges.

Qui era stata fatta consegnare, su richiesta dell'ingeniere Hervé Cabasson, anni, di Villeneuve-Loubet, la costosa apparecchiatura laser, dello stesso tipo utilizzato dai falsari per la produzione di carta moneta.

I due erano affiancati dal pregiudicato Christophe Perriod, 28 anni, di Villeneuve-Loubet, Philippe Pardini, 27 anni, amico d'infanzia di Cabasson e Francis Rosseal, 48 anni di Cagnes-sur-Mer, unico a non essere stato .

La fotocopiatrice, noleggiata per 30 mila franchi (oltre milioni e mezzo di lire), avrebbe dovuto rendere in proporzione al notevole investimento.

Una volta messo a punto, il sistema di riproduzione avrebbe permesso di realizzare falsi documenti in meno di venti secondi. Per una patente e una carta d'identità si sarebbero dovuti sborsare diecimila franchi (circa due milioni e 200 mila lire).

(d. b.)

VENTIMIGLIA - Viaggio nel mondo della disoccupazione in provincia

Il frontaliere cambia look

E' praticamente scomparsa la figura del lavoratore italiano utilizzato solo [illegible] operaio nelle fabbriche. Oggi nel Principato si cerca personale specializzato. Le cifre della crisi nella zona di confine

VENTIMIGLIA. Alla lista dei disoccupati del comprensorio di Ventimiglia si sono aggiunti oltre 350 nomi rispetto allo scorso anno, e i [illegible] lavoro ora superano la soglia dei tremila. Anche nell'estremo Ponente la situazione occupazionale offre un quadro drammatico. Il fenomeno è in costante aumento, nonostante la «valvola di sfogo» della Costa Azzurra, che da anni rappresenta una chance per chi vive a pochi chilometri dal confine.

Di fronte all'avara disponibilità di posti di impiego che offre la zona intemelia, l'ultima speranza per inserirsi nel mondo del lavoro è la Francia. I giovani [illegible] meno giovani che cercano di guadagnarsi [illegible] stipendio oltre frontiera devono però fare i conti con le specializzazioni richieste dal collocamento, in continua evoluzione.

Spiega Imperio Spinella, [illegible] gretario del sindacato di chimici e plastica, uno dei 34 sindacati [illegible] categoria monegaschi. «La situazione è cambiata notevolmente: una volta si cercavano braccia, [illegible] nel Principato si [illegible] la mente. Conoscenza [illegible] professionalità sono indispensabili per chi tenta la "carta" dell'impiego monegasco o francese in generale. Fabbriche, aziende, alberghi, richiedono personale con padronanza delle lingue straniere e [illegible] certa conoscenza dell'informatica», fa notare Spinella, ricordando come i lavori di fatica siano ormai stati affidati per buona parte ai nordafricani.

I frontalieri italiani che lavorano nelle fabbriche di Fontvieille, negli alberghi [illegible] nei cantieri di Montecarlo [illegible] circa 3500. Le fabbriche della zona industriale assorbono più della metà della manodopera italiana: 1800 fra Mecoplast, Lancaster e altre aziende nate nell'unico Stato europeo che assicura [illegible] totale [illegible]enzione fiscale.

Trecento sono impiegati negli alberghi e gli altri operano nei cantieri edili. Tra questi settori, è in piena fase di sviluppo quello del terziario: commercio, turismo e affari. In crisi, invece, il mondo dell'industria, al quale si rivolgono centinaia di disoccupati [illegible] una precisa qualifica.

Continua Spinella: «La "Menagasca", che si occupa di inscatolamento di pesci, e l'industria di [illegible] "Cmp", sono state chiuse, in quanto le multinazionali hanno più convenienza a produrre nei loro Paesi. Stessa fine si preannuncia per la farmaceutica "Dulcis". Tutto questo comporta il licenziamento [illegible] centinaia di italiani. Per fortuna, dopo anni di lotte, abbiamo ottenuto l'indennità di disoccupazione, ma il problema del reinserimento dei frontalieri è ancora da risolvere».

Il futuro di questi ultimi ha un nome: specializzazione. Per questa i sindacati monegaschi combattono al fine di ottenere corsi per una formazione professionale del personale.

Accanto all'evoluzione dell'economia estera c'è la crisi costante della Riviera. E ottenere un posto di lavoro, in questo caso, [illegible] molto più difficile. Sono sempre di più i giovani al di sotto dei 25 anni in cerca della prima occupazione, [illegible] anche per i più «maturi» le difficoltà non diminuiscono. All'Ufficio di collocamento di Ventimiglia si avvicendano ragazze che hanno appena ottenuto il diploma di scuola media inferiore, senza un'idea precisa di [illegible] possano inserirsi nel mondo del lavoro [illegible] trentenni ancora in cerca di [illegible] posto fisso. In aumento [illegible] donne. Da circa [illegible] 58 per cento dell'anno scorso sono passate a oggi a poco [illegible] del 62 percento. Cercano di [illegible] assunte in saloni di bellezza, uffici e negozi. Più fortunate le minorenni sanno [illegible] titolo di studio, assunte come apprendiste.

Sono [illegible] le persone che hanno trovato lavoro nel mese di settembre grazie all'ufficio di collocamento. Un passo indietro rispetto allo scorso anno. Furono 311. In estate è più facile lavorare, chi si adatta a fare il barista o la cameriera stagionale [illegible] a guadagnare uno stipendio «in [illegible].

Ma la crisi che ha investito il [illegible] turistico ha ridotto anche questa chance. «Il problema della disoccupazione nella zona intemelia è [illegible]ora più grave - spiega dagli uffici della Cgil, Giuseppe Famà -. Un esempio è quello dei lavoratori della fabbrica [illegible] calzature "Taverna". Trentacinque dipendenti si so[illegible] trovati senza lavoro. E tra poco, in occasione dell'apertura delle frontiere, la stessa sorte potrebbe toccare alle trecento persone che lavorano nell'Autoporto. Di fronte a questi problemi, l'amministrazione locale temporeggia in attesa degli eventi».

Daniela Borghi

[illegible] DI VENTIMIGLIA

(da Bordighera [illegible] confine)

ISCRITTI ALL'UFFICIO COLLOCAMENTO 1990		[illegible] ALL'UFFICIO [illegible]LOCAMENTO 1991	
AGRICOLTURA	110	AGRICOLTURA	112
INDUSTRIA	474	INDUSTRIA	824
[illegible]	1504	SERVIZI	1730
GENERICI	576	GENERICI	742
TOTALE	**2664**	**TOTALE**	**3808**
PERCENTUALE DONNE 1990			57,58
PERCENTUALE DONNE 1991			61,83
NUMERO DISOCCUPATI [illegible] DI 25 [illegible] 1990			1241
NUMERO DISOCCUPATI CON MENO DI 25 ANNI 1991			1487

Dati forniti dall'Ufficio provinciale del Lavoro, aggiornati al 30 settembre 1991

NOTIZIE FLASH

OSPEDALE

Famiglia ricoverata dopo aver mangiato funghi

I componenti [illegible] una famiglia di Bordighera, ieri pomeriggio, hanno accusato forti dolori allo stomaco dopo aver mangiato funghi. Tutti hanno dovuto fare ricorso alle cure del medico. La prima a essere stata ricoverata in ospedale è stata Filomena Bissola, 70 anni, poco dopo le 15. In seguito, i volontari della Croce Rossa, sono dovuti tornare in [illegible] del Lavoro 17, per portare al pronto soccorso la nuora [illegible] Filomena, Anna Maria Vicari, 40 anni. Anche lei avvertiva dolori allo [illegible]. E' stato male pure il capofamiglia. L'unico a non accusare dolori è stato il figlio di cinque anni.

PROCESSO

Agricoltore condannato per «attentato al pudore»

A Mentone un agricoltore [illegible] stato condannato a otto anni di reclusione per «attentato al pudore». Si tratta di Guy Guaranta, 43 anni, accusato nell'89 di aver violentato la figlia [illegible] sua convivente, all'epoca undicenne. L'uomo ha sempre negato il fatto, limitandosi [illegible] confermare di aver solamente accarezzato la bambina.

[illegible]

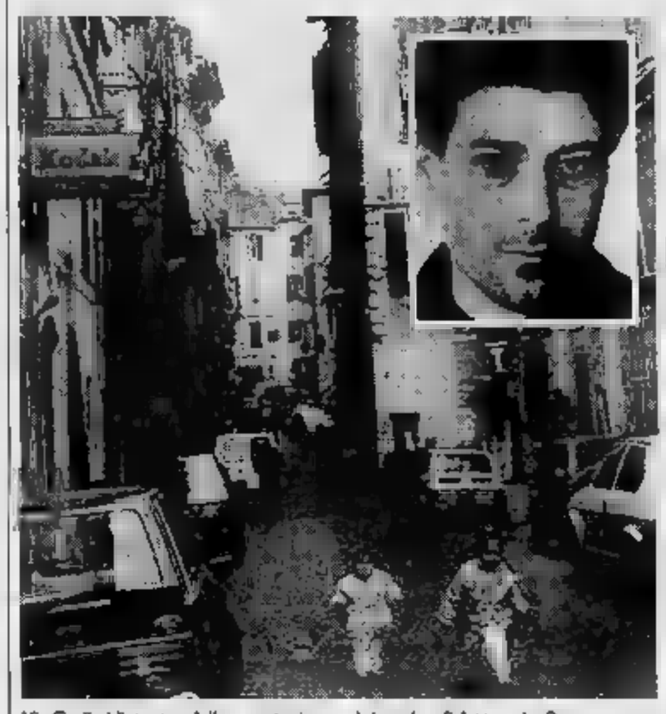
Aperta a Bordighera [illegible] nuova banca

Anche se già operativa, un'agenzia del Credito agrario bresciano in [illegible] Ruffini a Bordighera, sarà inaugurata ufficialmente il 29 ottobre con un rinfresco all'hotel Francia. Un altro istituto di credito va, quindi, ad aggiungersi agli altri oltre dieci già esistenti. Quanto prima sarà anche aperta una succursale del Credito lionese. La zona di Ventimiglia e Bordighera si riconfermano, così, un importante punto di affari per le banche.

[illegible]

Appalti [illegible]alle [illegible]uole per 95 milioni

Pubblicato a Bordighera l'avviso della gara d'appalto per [illegible] manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico di via Pelloux, che ospita classi di scuole elementari [illegible] scuole medie. Il primo stralcio riguarda la realizzazione di una scala di sicurezza [illegible] di un ascensore. L'importo base dell'appalto è stato fissato [illegible] [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila lire. La scadenza, per la presentazione delle proposte, è stata fissata al prossimo 30 ottobre.



Via Garibaldi, teatro della sparatoria e, nel riquadro, Salvatore La Rosa

Esplosi quattro colpi di pistola nella città alta: carabinieri e polizia hanno già denunciato [illegible] responsabile

Sparatoria [illegible] Ventimiglia, un ferito

Il ricercato è un uomo di 35 anni. La vittima, raggiunta da un proiettile al ginocchio destro, guarirà in un mese. L'episodio è nato nell'ambiente degli spacciatori. Sequestrato un etto di eroina pura

[illegible] Misteriosa sparatoria domenica sera in via Garibaldi, a Ventimiglia Alta. Salvatore La Rosa, 35 anni, via Roma 14, originario di Gioia Tauro, [illegible] ricercato, accusato di aver fatto fuoco [illegible] una pistola calibro 7,65. Per ora si è reso irreperibile.

Il ferito è Alfonso Barillà, 30 anni, vico Colletta 25. All'ospedale gli [illegible] stato estratto un proiettile dal ginocchio destro; [illegible] avrà per 30 giorni. Nel corso delle serrate indagini successive alla sparatoria, nell'ascen[illegible] dell'abitazione di La Rosa [illegible] stato rinvenuto dagli agenti del commissariato di Ventimiglia un sacchetto con un etto di eroina pura. Nell'appartamento è stato sequestrato un contenitore uguale, ma con una sostanza marroncina non ancora identificata.

Il presunto sparatore è stato denunciato per lesioni gravi, minacce, detenzione di droga e spari in luogo abitato. [illegible] stati denunciati, a piede libero, per droga, 4 congiunti del La Rosa: la moglie Domenica Gallucci, 31 anni; la sorella di Salvatore, Livana, di [illegible] anni e i fratelli Giuseppe di [illegible] e Arcangelo di 23. Erano nell'appartamento di via Roma al momento del rinvenimento della droga, ma hanno tutti affermato di non sapere niente dello stupefacente.

L'episodio che ha visto coinvolti La Rosa e Barillà [illegible] iniziato domenica sera alle 21 circa, nella centrale via Garibaldi, nel centro storico. La [illegible] (pare in compagnia dei fratelli) e Barillà con alcuni amici, hanno avuto un [illegible] diverbio. Sono [illegible] esplosi 4 colpi di pistola, ma solo uno ha raggiunto Barillà. La polizia [illegible] stata avvisata da [illegible] telefonata anonima. Gli agenti hanno rinvenuto sul selciato tre bossoli. Intanto [illegible] l'allarme. Il ferito è stato poi scoperto da [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] Ventimiglia verso l'una circa, in via Tacito, a levante della città. L'uomo era all'interno di una «Peugeot 305» assieme ad altri pregiudicati. Con ogni probabilità cer[illegible] un medico compiacente p[illegible] evitare il ricovero. Barillà ha affermato [illegible] non sapere chi lo [illegible] colpito e perchè. Intanto, ieri mattina, una telefonata anonima, fatta alla caser[illegible] dei carabinieri, ha segnalato che la giacca dello sparatore era [illegible] via Roma, in un contenitore dell'immondizia, nei pressi del distaccamento dei vigili del fuoco. L'indumento è stato recuperato [illegible] non ha offerto particolari indicazioni. Sono scattate indagini congiunte fra carabinieri [illegible] polizia.

Sulla scorta dei pochi indizi, gli agenti della squadra [illegible] [illegible] hanno effettuato alcune perquisizioni. E' stata così trovata la droga. All'origine del diverbio tra La Rosa e Barillà potrebbe esserci stato il mancato pagamento di alcune dosi, [illegible] problemi di zona per lo spaccio. Supposizioni, naturalmente, perchè [illegible] ferito non parla [illegible] La Rosa è introvabile. Ancora la città alta è [illegible] [illegible] episodi delittuosi. Un borgo abitato anche da onesti lavoratori, molti i frontalieri, è [illegible] nuovamente teatro [illegible] una sparatoria. [i. m.]

A Ventimiglia

Clandestino è travolto dal treno

VENTIMIGLIA. Un'altra vitti[illegible] della clandestinità. Mohamed Shakawrat, [illegible] anni, del Bangladesh, è stato trovato morto, domenica mattina, in frazione Latte, poco lontano dalla strada ferrata. Il giovane è stato investito da un treno, che lo ha scaraventato lontano, sulla massicciata. L'ha scoperto [illegible] floricoltore della frazione [illegible] Ventimiglia, che ha dato l'allarme.

Il tipo di lesioni al volto e la presenza di una scarpa, lontano dal corpo dell'uomo, farebbero escludere il delitto. Sarebbe stato l'urto violento del convoglio ferroviario a ucciderlo.

Il ritrovamento del cadavere [illegible] avvenuto [illegible] le 11, ma secondo la ricognizione del medi[illegible] legale, il decesso dovrebbe risalire alle prime ore della notte. Shakawrat era in possesso [illegible] un regolare permesso di soggiorno in Italia. Risiedeva a Roma, ma non aveva il visto per la Francia. Con ogni probabilità ha cercato di andare oltre confine, in cerca di lavoro. Ha scelto la via più facile, quella della ferrovia, ma anche la più pericolosa. Molti episodi analoghi, infatti, [illegible] [illegible] già registrati. Seguire la strada ferrata, dove non ci sono controlli, [illegible] rischioso se non si conoscono bene gli orari dei treni.

Molti emigrati scelgono altre vie, [illegible] fiancheggiare l'autostrada o passare per le montagne. La prima soluzione pre[illegible] molti rischi, perché i controlli italo-francesi [illegible] serrati. La seconda, [illegible] di una conoscenza specifica della zona. [i. m.]

Massiccia adesione da Cervo a Ventimiglia [illegible] oggi scatta l'agitazione dei benzinai

Sciopero riuscito in provincia

La maggiore partecipazione nei settori del pubblico impiego. Autobus fermi per 4 ore. Chiusi 120 impianti, carburante solo sull'Autofiori

Coda durante un precedente sciopero: oggi e domani chiusi anche i self service

IMPERIA. Disagi contenuti in provincia, nonostante la massiccia adesione di enti e aziende allo sciopero generale di ieri, [illegible] si profilano maggiori inconvenienti per l'agitazione dei benzinai, a partire da oggi.

Intanto, si traccia un primo bilanci dell'azione decisa dai sindacati confederali per protestare contro le imposizioni fiscali previste dalla Finanziaria. Cgil, Cisl e Uil hanno istituito presidi in via San Giovanni, nel capoluogo, in piazza Colombo, a Sanremo e in piazza del mercato, a Ventimiglia.

Sottolinea Armando Varesco, della Cisl: «La maggiore partecipazione, a livello provinciale, si è registrata nei settori del pubblico impiego, con una percentuale del 70 per cento, e dell'industria (85 %). Nelle singole aziende, il primato spetta all'Aamaia, la municipalizzata di Sanremo, dove soltanto il 15% del personale si è recato al lavoro (sono comunque stati assicurati i principali servizi e i disagi per gli utenti si sono ridotti [illegible] minimo). [illegible] testa [illegible] questa particolare classifica anche l'Enel (80% di astensioni dal lavoro), dove gli addetti hanno scioperato per 4 ore al termine di ogni turno, garantendo comunque l'intervento in caso di emergenza.

Pure negli Istituti bancari, lo stop è stato generale. I clienti comunque non sono stati eccessivamente danneggiati, dal momento che [illegible] possibile effettuare versamenti [illegible] prelievi, utilizzando gli sportelli «banco[illegible]». Affermano alla Banca Popolare di Novara: «Ieri mattina, [illegible] una quarantina di impiegati, [illegible] erano presenti soltanto otto. Lo sciopero si può considerare riuscito».

Al contrario, al Comune di Imperia, le adesioni sono state ridotte: [illegible] [illegible] [illegible] dipendenti, solo 125 hanno deciso [illegible] rimanere [illegible] [illegible]. Nonostante le defezioni, gli utenti hanno potuto richiedere documenti [illegible] certificati. [illegible] problema anche per chi utilizzava le strutture dell'Usl. L'agitazione era limitata all'ultima [illegible] dei turni, e la partecipazione ha raggiunto il settanta per cento. E' proseguita anche la [illegible] parte dei lavori stradali (nel comparto edilizio, l'adesione è stata del 50%). Si [illegible] [illegible] fermati i cantieri che [illegible] realizzando l'Aurelia bis. Nei Trasporti, gli autobus dell'Amat e dell'Rt hanno annullato le corse dalle 11 alle 14. Per chi si serviva [illegible] treno, ci [illegible] state brutte sorprese: molte linee sono sta[illegible] soppresse [illegible] si sono verificati ritardi.

A doversi preoccupare sono ora gli automobilisti, alle prese con lo sciopero dei gestori delle stazioni di servizio. Centoventi impianti di benzina, self service inclusi, rimarranno chiusi oggi e domani in [illegible] la provincia. La possibilità di rifornimento sarà limitata all'Autofiori. [e. f.]

Questa sera pubblico record per la partita con i romeni

La speranza dei 40 mila

I club del grifone sono inondati di richieste per biglietti e magliette
La Samp cerca il riscatto in Ungheria dopo la sconfitta contro l'Atalanta

GENOVA. Colpita da improvvi- malessere, Sampdoria cerca in Ungheria (stasera contro la Kispèts Honvedi un riscatto alla clamorosa sconfitta di Marassi contro l'Atalanta. Difficile insistere, come fanno molti tifosi blucerchiati, in un semplice incidente di percorso: è la terza batosta in campionato, troppo per una squadra che si fregia di uno scudetto ed ha ancora ambizioni per conquistarne un secondo. Inoltre, c'è uno stato di acuta fibrillazione negli spogliatoi e nella mitica gradinata . Se il suo animo gronda amarezza, Paolo Mantovani non lo dimostra. Dice: «Da 18 anni nel calcio attivo e da 12 presidente della Sampdoria. Ho avuto momenti esaltanti ed altri difficili. Sono le regole del gioco, ma speriamo in una ripresa».

Sulla rabbiosa ed inattesa contestazione dei tifosi, Man- preferisce sorvolare: è sconfortante notare come, per la prima volta, sia messo in discussione l'intero staff della società, che pure con il suo presidente è salita dalle cantine agli attici. Sollecitato ad esprimere un giudizio su Vialli che renderebbe bene nella Samp e poco in nazionale, Mantovani ci regala una divertente (ma anche insidiosa) battuta: «Prendete Cere- dipingetelo di bia-, mettetelo in nazionale, e vedrete che Vialli andrà in gol».

Orgoglioso del pareggio la Lazio all'Olimpico, il Genoa affronta stasera a Marassi, in Coppa Uefa, la Dinamo di Bucarest. «Avversario ostico - osserva Aldo Spinelli, che si è documentato con "cassette" e informatori - ma niente affatto impossibile. Bagnoli ci ha portato all'onore del mondo calcistico internazionale. Ed ora, con la squadra al completo, una formazione che non conosce paure». Ma una preoccupazione il presidente ce l'ha, e la esprime: «Siamo un po' troppo vulnerabili nei calci piazzati, si vede che le barriere non sono sempre ben disposte. Non avrei altri appunti da fare. Specialmente , con un ritrovato Branco ed un Pato Aguilera che castiga difeso, possiamo agevolmente mettere pane nell'armadio per la gara di ritorno». Lo stadio è esaurito, il cuore dei giocatori batte con quello dei mila attesi a Marassi: fatta eccezione, si capisce, per i sampdoriani ad oltranza che vedono ora nel grifone la squadra che li ha sorpassati in classifica, e per i quali non è facile buttar giù il rospo.

Un giro di contatti i club genoani consente di raccogliere solo entusiasmo. C'è una grande bandiera con il grifone che sventola al mistral, su una delle banchine del porto, esattamente a calata Sanità. Ci sono poster del Genoa in molte vetrine, il Coordinamento dei club è assillato da richieste di biglietti, maglietto e gadgets.

Ci si aspetta una gara divertente ed un trionfo del calcio. «Qualunque sia il risultato di coppa - è il parere dell'avvocato Gianni Di Benedetto, ex membro del Consiglio superiore della magistratura - noi sulla porta del paradiso ci siamo già. Fino a qualche anno fa ci contentavamo di rimanere aggrappati ad un siparietto del palcoscenico della serie A, siamo protagonisti. Prima a renderci meno tristi erano le rare sconfitte dei "cugini", ora della Samp non ci importa proprio niente».

Si preparano in gran segreto sorprese solo per la partita coppa, anche per il derby di domenica prossima. «Non si può vincere tutto e sempre», dicono alla Federclub sampdoriana, dove la scarsa concentrazione dimostrata contro l'Atalanta dovrebbe in gran parte - dice Paolo Borea, direttore sportivo società - «all'aver sottovalutato l'avversario, alla tensione per la gara di stasera al derby, alla contestazione dei tifosi che in campo ha evidentemente fatto saltare i nervi a qualcuno». Ma, approfondendo il discorso dei club, si rileva che non ci sono grandi speranze per lo scudetto bis: il traguardo di maggior impegno la Coppa dei Campioni.

E c'è l'Honved. «Sarà lo scossone necessario perchè la squadra torni a spiccare il volo», promettono in un club di Nervi. Chi vincerà in Ungheria? Sentiamo un ex magiaro, Giorgio Sarosi, già allenatore della Roma, della Juventus, del Bari, del Genoa, del Bologna. Dice Sarosi, contravanti storici: «Gli ungheresi hanno cambiato il loro gioco, certo, non hanno più assi come Puskas. Ma si battono bene. Credo che atleticamente non siano inferiori alla Samp. Il mio pronostico: 50% per uno».

Coppini

Tomas Skuhravy, centravanti del Genoa, e Franco Bruna

Presenteranno un «resoconto» dell'opera svolta in 5 anni

I vescovi liguri dal Papa

La delegazione guidata dall'arcivescovo di Genova, Giovanni Canestri. L'alto prelato indicherà il suo successore. Si parlerà di aborto, divorzio e vocazioni

GENOVA. I vescovi liguri in vi- Papa. Guidati dall'arcivescovo di Genova, Giovanni Canestri, i rappresentanti delle diocesi della Liguria saranno ricevuti, a partire da domani, da Giovanni Paolo II, durante la visita «Ad limina», che avviene ogni anni. I vescovi presenteranno la Pastorale svolta in questi anni, mentre il Pontefice darà alcune indicazioni che i vescovi dovranno seguire. parlerà di famiglia, aborto, divorzio e crisi di vocazioni, temi di attualità anche nella nostra Regione.

Ogni vescovo avrà anche un incontro privato con Carol Wojtyla e potrà esporre i problemi delle singole diocesi. E monsignor Canestri potrebbe indicare, nel corso del colloquio, il nome del suo successore. Canestri, che ha 72 anni, tra 3 anni dovrebbe andare in pensione, per limiti d'età, e secondo voci che circolano in vescovado, l'uomo-guida della diocesi potrebbe diventare l'attuale vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri. E' giovane, ha solo 46 anni e una lunga carriera diplomatica alle spalle.

Per Giovanni Canestri è la prima visita «Ad limina», quando è divenuto arcivescovo di Genova e Bobbio, sostituendo il cardinale Giuseppe Siri. Assieme all'alto prelato si sarà anche monsignor Martino Canessa, vescovo ausiliario della città.

A seguito del cardinale ci saranno molti fedeli che andranno in pellegrinaggio a Roma. Dicono in Curia: «E' un omaggio che la nostra diocesi vuole fare al Papa, per ringraziarlo e contraccambiare la visita fatta l'anno scorso per l'anniversario della Madonna della Guardia». I fedeli saranno ricevuti nella sala «Paolo VI» dal Papa.

Per Mario Oliveri, vescovo di Albenga e Imperia, accompagnato dal segretario don Antonello Dani, è quasi un ritorno a casa, avendo lavorato per molti anni all'interno delle Mura Leonine. E la visita è molto particolare, come spiega il segretario vescovile don Antonello Dani: «Oltre all'incontro con il Sommo Pontefice, è previsto un pellegrinaggio da Imperia. Andremo anche nella basilica di S. Bonaventura, al Palatino, dove riposano le spoglie di S. Leonardo Porto Maurizio, l'unico santo imperiese, diventato da pochi patrono di Imperia». Monsignor Oliveri venerdì sera celebrerà la Messa nella basilica per la comitiva di pellegrini imperiesi, che saranno poi presenti sabato in S. Pietro. Non ci saranno invece fedeli a seguito di monsignor Roberto Amadei, vescovo di Savona e Noli, Giacomo Barabino, reggente di Ventimiglia, e monsignor Giulio Sanguineti di La Spezia. Da Chiavari partirà da solo anche il vescovo Daniele Ferrari, decano delle visite «Ad limina» assieme a Giulio Sanguineti e Barabino. In e a Chiavari commentano: «Stiamo preparando un grande pellegrinaggio a Roma per il primo centenario della fondazione della diocesi, per questo abbiamo deciso di non seguire il vescovo».

Roberto

La difesa vuole ottenere anche sconti di pena

Processo ai «narcos» ma sono colpi di scena

GENOVA. I difensori degli imputati della Colombia-connection continuano le loro arringhe al processo in corte d'appello per cercare di «smontare» le tesi dell'accusa. Ieri mattina l'avvocato Antonio Sciacca di La Spezia, il legale di Leonardo Geremia, condannato a 10 anni di reclusione per un ingente traffico di coca tra la Colombia e l'Italia, ha insinuato nei magistrati il dubbio che l'imputato sia in realtà responsabile di ricettazione perché si sarebbe soltanto adoperato per tentare di fare arrivare nel Paese sudamericano i soldi ricavati dalla vendita della droga.

Il difensore ha poi spiegato ai giudici che Leonardo Geremia era emigrato a Panama, nei primi Anni Ottanta, e aveva iniziato insieme a uno, l'attività di cambiavalute. «L'imputato - ha proseguito il legale - ha sempre avuto problemi di carattere psichico. La sua personalità è debole e lui si è trovato in un giro più grande di lui. Viveva all'ombra dello zio».

Per l'avvocato Sciacca, Leonardo Geremia ha potuto nessun incarico dall'organizzazione che importava la droga in Italia se quello di trasferire il denaro. Il presidente della corte d'appello ha ribattuto che anche questo comportamento dell'imputato, secondo l'accusa, può avere aiutato i boss della droga nei loro traffici.

Ieri mattina, inoltre, hanno parlato l'avvocato Giuseppe Maccauro, difensore di Francesco Lanziere, condannato a 14 anni di carcere, l'avvocato Mauro Andrini per Angelo Strino (4 anni), l'avvocato Bocassi per Augusto Cortemiglia (5 anni e 5 mesi) e per Francesco Malfitana (4 anni), l'avvocato Roberto Frank per Antonio Troisi (28 anni). Il dibattimento prosegue domani.

[a. l.]

Forse sono di un soldato dell'ultima guerra

Resti umani scoperti sulle alture di Sassello

SASSELLO. Uno cassetta in legno contenente resti umani è stata trovata domenica pomeriggio al passo del Faiallo, al confine tra la Provincia di Genova e quella di Savona, da un villeggiante che passeggiava sul ciglio della strada.

L'uomo, Gianluca Perata, 42 anni abitante a Cogoleto in piazza Sant'Ermete 16, ha urtato accidentalmente con un piede la cassa che si è aperta riservandogli una sgradevole sorpresa: dall'interno sono uscite ossa umane in pessimo stato di conservazione.

Dopo aver avvertito i carabinieri della sta- di Campo Ligure, che hanno fatto i rilevazioni del caso, la cassetta, lunga 40 centimetri, profonda 60, larga 30 e dotata di manici, è stata depositata in via provvisoria al cimitero di Campo Ligure.

Sulla provenienza della misteriosa cassetta stà indagando la magistratura genovese. Non è escluso che i resti appartengano a un soldato o a un civile passati per le armi tra il '43 e il '45 durante la guerra di liberazione. In quella zona, infatti, furono condotte molte azioni di guerra conclose la resa e l'eccidio di decine di soldati.

Stando alle prime ipotesi, sulla base delle testimonianze del necroforo del cimitero di Campo Ligure, sembra che la fattura della cassetta, messo che sia proveniente da un ossario, dello stile usato nell'area genovese. E, scartando l'ipotesi che contenga resti un soldato della seconda guerra, resta aperta la possibilità che sia stata trafugata da qualche cimitero dell'entroter- savonese e che sia stata trovata in qualche vecchio casolare di campagna e abbandonata sulla strada. Le indagini si estendono anche a Urbe, Sassello e in Valle di Vara.

[a. s.]

IL FACTORING

Una spinta verso l'alto!

OMICRON FACTOR

LA SOCIETÀ DI FACTORING IN LIGURIA.

Via Ratti, 1/6 - 17100 SAVONA Tel. (019) 820902 / 34729 - Fax (019) 803584

PROVINCIA DI

MONTANA

Sede Amministrativa: Via San Francesco 203 tel. 0184/43.382
18011 - Arma di Taggia - C.F.:

AVVISO DI GARA

Appalto per lavori di realizzazione infrastrutture viarie (viabilità rurale) - P.I.M. Liguria, eseguirsi nel territorio del comprensorio comunitario.

IL PRESIDENTE

rende noto che avrà inizio prossimamente una licitazione privata a termini dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23.05.1924, n. 827, con applicazione della procedura prevista dall'art. 2 bis, commi 2° e 3°, della legge 26 aprile 1990, n. 65, la cui percentuale è stata fissata nel 10%.

Entro e non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chi vi abbia interesse può presentare istanza in carta bollata, per essere invitato alla gara che indirà.

Importo lavori a d'asta Lire .

Arma di Taggia, il 23/10/91

IL PRESIDENTE
Ing. Vittorio Colombo Castore

PRESTITI IN GIORNATA FINO A 20 MILIONI

artigiani
dipendenti
casalinghe pensionati

Firma singola
massima riservatezza
Basta telefonata

Tel. 011/5746.223

Si cercano collaboratori

IMPERIA

COMUNITA' MONTANA ARGENTINA -

Amministrativa: Via San Francesco 203 tel.
18011 - Arma di Taggia - C.F.: 81005000095

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Appalto per opere di sistemazione idraulico forestali (forestazione) - P.I.M. Liguria, eseguirsi nel territorio del comprensorio comunitario.

IL

noto che verrà prossimamente a termini dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e degli artt. 73 lett. c) e del R.D. 4, n. 827, con applicazione della procedura prevista dall'art. 2 bis, commi 2° e 3°, della legge 26 aprile n. 55, la cui percentuale è stata stabilita nel 10%.

Entro e non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chi vi abbia interesse può presentare istanza in carta bollata, per essere invitato alla gara che indirà.

Importo lavori a .

Arma di Taggia, il 23/10/91

IL PRESIDENTE
Ing. Vittorio Colombo Castore

ECONOMICI

CAMERIERE con esperienza ventennale ottimi. Telefonare 0161 66.610 ore pasti.

LA STAMPA

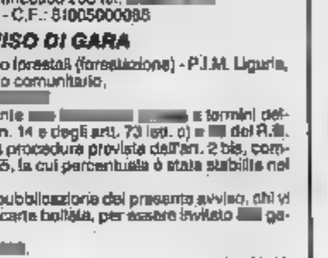
ogni domenica

GIOCHI

INVITO

3 Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francese

25 26 27 Ottobre 1991



VIVEZ la FRANCE

Orario Lunedì dalle 10.00 alle

in Francia vieni a torino dal 25 al 27 ottobre

Filmati, progetti e plastici di
Costruttori e Immobiliari saranno a tua disposizione
commerciali

TURINPALACEHOTEL
via Sacchi, 8 - TORINO - 011/515511

Nome : Cognome :
Cap : Città :
Via :
Attività : Tel personale : Tel ufficio :
Coupon d'invito 3° Salone Immobiliare "Vivez la France" - TurinPalaceHotel

La Costa Azzurra si prepara ad ospitare importanti concerti jazz e rock

Sting re per una notte a Montecarlo

L'ex Police canterà nel teatro tenda dell'Espace Fontvieille il 13 dicembre. I prezzi dei biglietti vanno dai 200 franchi in piedi ai 230 e 260 franchi nei settori a sedere. Gli altri show di Nizza

NIZZA. Dopo un'estate poco interessante dal punto di vista musicale, che ha deluso gli appassionati di concerti, la grande attraversata del deserto rock di Nizza sembra essere terminata. I promotori di spettacoli sono ritornati in piena attività e la città della Costa Azzurra ritorna ad essere una tappa immancabile per i gruppi musicali. Gli ultimi mesi del '91 riservano alcune sorprese che accontenteranno una buona fetta di pubblico: dagli amanti del sound particolare dei Level 42 a quelli che preferiscono le atmosfere più soft e delicate.

Montecarlo, poi, offrirà una «chicca» che in Costa Azzurra è attesa da mesi: il concerto dell'ex Police, Sting. La performance del biondo artista era in programma all'Arena di Frejus la scorsa primavera, ma il concerto era stato annullato per l'improvvisa decisione del Comune di Frejus di lasciare più spazio ai cantanti francesi a scapito dei grandi nomi internazionali.

Sting era stato quindi «dirottato» a Marsiglia: troppo distante, anche per uno spettacolo di alto livello come «The soul cages».

Il teatro tenda dell'Espace Fontvieille, quindi, è destinato ad ospitare un pubblico numeroso, che non perderà l'occasione di assistere al suo concerto. L'appuntamento è fissato per il 13 dicembre, e i prezzi dei biglietti vanno dai duecento franchi (circa 44 mila lire) in piedi e 230 e 260 franchi (circa 50 e 57 mila lire), nei due settori a sedere. Tutte le altre date avranno come teatro il Theatre de Verdure di Nizza. Il calendario dei concerti sarebbe dovuto iniziare sabato scorso con lo spettacolo di Beverly Craven. Lo show è però annullato all'ultimo momento. La sublime interprete nutrice di tutti i suoi testi ha cominciato il tour mondiale sulla scia del clamoroso successo del singolo «Promise me» e dell'album che porta il suo nome: una tappa avrebbe dovuto essere fatta a Nizza. Delicata e sofisticata, in Italia Beverly Craven è stata ospite di «Sanremo International», lo spettacolo che ha affiancato l'ultimo Festival.

Uno dei concerti più attesi è quello di Sting, in programma per il 13 dicembre

Dalle atmosfere «sognanti» alla musica più dura e trasgressiva. Il 22 ottobre Siouxsie and the Banshees porterà a Nizza il suo spettacolo di new wave anni Ottanta. Una grande sacerdotessa degli anni punk, più volte accomunata al leader dei Cure Robert Smith, si esibisce per la prima volta nella città francese.

La sua musica, recentemente, si è adattata ai gusti di un pubblico più vasto, e la sua ultima «Kiss them for me» è programmata in tutte le radio. Gli «eredi» dei Genesis faranno tappa al Theatre de Verdure l'8 novembre. Si tratta dei Marillon, orfani da tre anni del cantante Fish, che ha preferito affrontare la carriera solistica, sostituito nel gruppo da Steve Hogart. Il prezzo del biglietto è di 155 franchi (circa 35 mila lire). Brian Adams, personaggio destinato ad una grande ascesa in seguito all'interpretazione della colonna sonora del film «Robin Hood», arriverà l'8 dicembre.

Grazie alla sua grande sensibilità, che traspare dalle stupende «ballads», il «Bruce Springsteen canadese» è diventato il «paladino» della musica d'atmosfera che non dimentica, però, le sue radici rock, evidenti in brani come «I'm gonna run to you».

Dicembre sarà particolarmente ricco di eventi musicali. Attesissimi sono i Level 42 guidati dal mitico cantante-bassista Mark King. La loro tournè farà tappa a Nizza il 19 dicembre. Ritornati sul mercato discografico con il singolo «Guaranteed», non rinnegano il sound che li ha resi popolari in tutto il mondo, gli assoli di basso di King e i cori in falsetto del gruppo.

Anche con l'abbandono dei fratelli Phil e Boon Gould alla batteria e chiterra, i Level dimostrano di non aver perso quella che li caratterizza.

Lenny Kravitz salirà sul palco del Theatre del Verdure il 22 dicembre. Grande curiosità per il concerto del cantante, per alcuni versi paragonato a Prince, che ha riscoperto i ritmi reggae molto vicini a quelli di Bob Grant.

Due album alle spalle, l'ultimo dei quali è il discusso «Mama said», il cui singolo «It ain't over 'till it's over» ha fatto il giro del mondo nella trascorsa estate. Lenny Kravitz è autore di alcuni pezzi e produttore di sè stesso. Anche per questa stagione musicale il Servizio concerti dell'emittente sanremese Radio Stereo 103 curerà la prevendita dei biglietti in Italia per tutti gli spettacoli.

Daniela Borghi

STASERA AL CINEMA

Centrale — Orario: 20,15/22,30 — Lire 9000, rid. 5000
The Doors di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Dante — Lire 9000, rid. 5000 — RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 9000, rid.

Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire — RIPOSO

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Film vietato minori di anni 18

Olimpia — Or.: inizio 15, ult. 22,40 — Lire 5000, rid. 4000

Cristallo — Orario: 21,15 — 5000 — RIPOSO

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — 7000, — RIPOSO

Smeraldo (estivo) — Orario: 21 — Lire — STAGIONE

Tel. 0184/508.080 — Or.: iniz. 15, ult. 22,30 — Lire 9000, rid.

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — Mercoledì Lire 6000
Una pallottola spuntata 2 ½ di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 6000
The Doors di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20'

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 6000
Film vietato minori anni 18

Ritz — Tel. — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 6000
La leggenda del re pescatore di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. — L. 6000
Piedipiatti di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

SAVONA

Tel. — Or.: 20,30; 22,30 — Prefest. e fest. 16,30 e 18,30. Lire 8000
Dove comincia la notte di Maurizio Zaccaro con Tom Hanks, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa. Bernie morirà suicida. N. V. 1h 35'

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30; 22,30 ult. spett. fest. 15; 17,30; 20; 22,30 — Lire 6000/8000
Una pallottola spuntata 2 ½ di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Tel. 51.419 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000/4000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20; 22,30 ult. spett. — Fest. dalle 16 — Lire 7000/4000

Tel. 692.200 — Or.: 20,30; 22,30 ult. spett. — Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 659.961 — Orario: 20,30; 22,15 — Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

Peria — Tel. 885.941 — Orario: 20,20; 22,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

STASERA IN RIVIERA

ARMA DI TAGGIA
I successi dei cantautori

Al Queen's club, in via Giuseppe, ad Arma di Taggia, si può ancora ammirare il talento del chitarrista Gianni Berlanda, diventato ormai un elemento distintivo del locale. Le esibizioni, dedicate a successi di cantautori, brani rock ed «evergreen», hanno inizio alle 22.

SANREMO
Jam session al «Café blue»

Per gli appassionati di musica dal vivo, uno degli indirizzi utili è sicuramente quello del Cafe Blue, in via Escoffier, nel centro di Sanremo. La sala costituisce un punto di riferimento obbligato per i musicisti della zona e ospita jam session in grado di soddisfare gli estimatori di jazz e rock.

CANNES
Musica contemporanea

Musica contemporanea questa sera al «Mjc Picaud» di Cannes. Questa sera alle 22, esibizione del trio «Mare Drues»: chitarra, contrabbasso e batteria.

SANREMO
Suona Reddy Bobbio

Musica soft per una serata al casinò municipale di Sanremo.

L'appuntamento è per le 22, nella sala «Liberty» il trio diretto da «Reddy Bobbio». Per prenotazioni telefonare al numero 53.40.11.

un riconoscimento dalla rivista specializzata «Il mondo della birra», ha come punto di forza proprio questo tipo di bevanda. Si possono bere ottime birre alla spina in un ambiente che ricostruisce l'atmosfera dei pub inglesi.

SANREMO
Cena e buona musica

Una serata con la buona musica al «Graffiti Pub» di corso Vittorio a Bordighera. Il locale di Angelo Chiucchiolo offre una vasta gamma di birre alla spina e in bottiglia. Possibile anche cenare con piatti a base di pesce e pasta fresca.

MONTECARLO
Discodance al «Tiffany's»

Spettacolo e divertimento questa sera alla discoteca «Tiffany's» di via Spelongues a Montecarlo. Il locale notturno, a pochi passi dal casinò presenta piano bar e disco dance con il dj «Alex». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

PORTO MAURIZIO
Un pub stile britannico

Una delle mete consigliate achi intende divertirsi in compagnia di amici è il Churchill pub, in via Airenti, a Porto Maurizio. Il locale, che di recente ha ricevuto

GENOVA
Sergio Chiappa «live»

Musica dal vivo, questa sera, alle ore 22, al Cotton Club di via Cesare Cabella, con la band di Sergio Chiappa. Questi è un habitué. Ingresso lire mila.

Due esibizioni a Oneglia e a Dolcedo

Brahms e Beatles ma è sempre coro

IMPERIA. «Caro Coro»: questo gioco di parole indica la serie di concerti-lezione organizzati dalla Compagnia corale di Imperia. Il prossimo appuntamento è fissato per domani, alle 21,30, al teatrino parrocchiale di Cristo Re, a Oneglia, mentre il giorno seguente la formazione è nella sala consiliare del Comune di Dolcedo. Durante una conferenza tenuta dalla direttrice del coro, Vittoria Bessone, verranno presentati brani dal fino ai giorni nostri, eseguiti rigorosamente dal vivo da venti cantori, con un'età media intorno ai 20 anni.

Sarà un'occasione per compiere un «viaggio alla scoperta dei piaceri e dei valori della musica», promettono le locandine della manifestazione. Per i componenti della Compagnia, l'esibizione costituisce anche una richiesta di collaborazione: il gruppo è infatti alla ricerca di rinforzi, in particolare voci maschili. Afferma Bessone: «Attualmente, la formazione comprende soltanto due tenori e tre bassi, mentre le ragazze sono una quindicina. Abbiamo bisogno di giovani che assicurino il loro impegno per un paio di sere la settimana».

Il repertorio è estremamente vasto, nonostante la Compagnia (che si è costituita in associazione di recente, per la presidenza di Piero Gazzanoli sia attiva da soli cinque anni. Le prove si svolgono nella sede della prima circoscrizione imperiese, a Caramagna, e i pezzi in programma spaziano dai canti popolari di vari paesi ai più noti successi dei Beatles.

Continua la direttrice: «Intendiamo accontentare una vasta fascia di spettatori. Abbiamo in repertorio anche del folklore finlandese, come "Drommarna", cantate in lingua originale, oltre a brani ebraici, spagnoli e sudamericani. Particolare attenzione è riservata ai testi, che vengono tradotti per comprenderne appieno il significato. E ancora, lieder di Brahms, composizioni di musica sacra e anche musica leggera, come "Michelle"».

(s. f.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telesetar
11 — **Tv Shop**
12,30 **Felicità dove sei**
13,30 **Chopper one**, telefilm
14 — **d'amore**, novela
15 — **12° in campo**
18,30 **Sport regionale**
19 — **d'amore**, novela
21,30 **Sport regionale**
, attualità

Teleregione
12 — **Il ritorno di**
13,55 **Tg 1ª**
14,30 **Cartoni**
La padroncina,
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,40 **Chi è Harry Kellerman...**, film
22,50 **Rubrica**

Telecittà
8 — **Il mattino vale il doppio**, informazioni utili e consigli per chi è a casa
11 — **Magica**
12,45 **Obiettivo Liguria**, servizi di approfondimento telegiornale
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Co**, programma condotto da Kristiane Baker
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**, tre video di un artista
18 — **Mtv prime**, i più recenti videoclips
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,55 **Rls**, breve tg americano
20,05 **Business**, telegiornale

nomico in lingua inglese
20,40 **La città domanda**, colloquio tra cittadini e amministratori comunali
21,10 **Consulenza assicurativa**
21,30 **Bilega, ra chitara, un po' de** nelle botteghe d'arte della Genova
22 — **Qui Germania**, un programma bilingue in italiano e tedesco in collaborazione con il Institut
22,20 **Speciale spettacolo**
22,30 **notizie**, telegiornale
23 — **Andiamo al**
23,10 **I giochi**

Telestar
9,05 **Pianeta de policia**, sceneggiato
10,10 **Espresa**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalia**, teleromanzo
14,15 **Fiore all'occhiello**
15,30 **La costa dei barbari**, telefilm
16,25 **Amore dannato**, sceneggiato
17,15 **Agente Pepper**, telefilm
18 — **Lucy show**, situation comedy
19,15 , teleromanzo
Peccatori blue jeans, film
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy Show**, situation comedy
0,30 **Notturno Telestar**

Telesanremo
Market
12 — **Punto Flash**
12,05 **Cirandа de pedra**, telenovela
13 — **Chopper one**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto flash**
18 — **Cirandа de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
20 — **Chopper one**, telefilm
Sotto il sole di Roma, film
22,45 **Obiettivo provincia**, rubrica
Punto sera
0,30 **Chopper one**, telefilm

Primantenna
8,30 **Prima... mattina**
10 — **Superdog black**, musicale
10,30 **Geronimo**, teleromanzo
11 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Studio**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Tgs**
19,45 **e Piemonte e della Valle**
20,15 **Portami ta**, novela
22,30 **nd A**, rotocalco
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna Uno
8 — **Yattaman**, cartone animato
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Mega Pendano**, cartoni animati
13,30 **Yattaman**, cartone animato
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Calcio femminile**
15,15 **Telepromozioni**
17,30 **Yattaman**, cartone animato
18 — **Sardegna g**
19,15 **Innamorarsi**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Film**
23 — **Pallavolo A2**
Sardegna giornale
1,10 **Tenente O'Hara**, telefilm

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**
Tg notizie
20 — **regione**
20,30 **Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?**, film
22,15 **Incontro con Pazzuto**
1,00 **Tg**
1,30 **Diretta magia con**

Rete Azzurra
8,15 **Nella tana dei lupi**
9 — **Faccio da me**
13 — **Promozionale di prestiosi**
16,30 **Mobilificio**
20,30 **Rubriche varie**
22 — **Pubblirose**

Telecupolo
8,30 **Lejos,**
10 — **con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
12,40 **Tg4 Notiziario**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,30 **Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?**, film
Tg4 Notiziario
23,15 **Speciale con**

Videolina
Clara, telenovela
13,15 **Telegiornale sardo** (un'edizione ogni mezz'ora)
15,15
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15
1,15 **al**, film

Granducato Tv
10 — **Dalle 7 alle 8**
11,40 **Cuori nella tempesta,**
12,30 **La Tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
19 — **Dalle 7 alle 8**
,30 **flash**
21,30 **Casinò Royal**, film
22 — **Blue target**
22,30 **Notizie Flash**
23 — **Cronache locali**
1 — **Oroscopo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

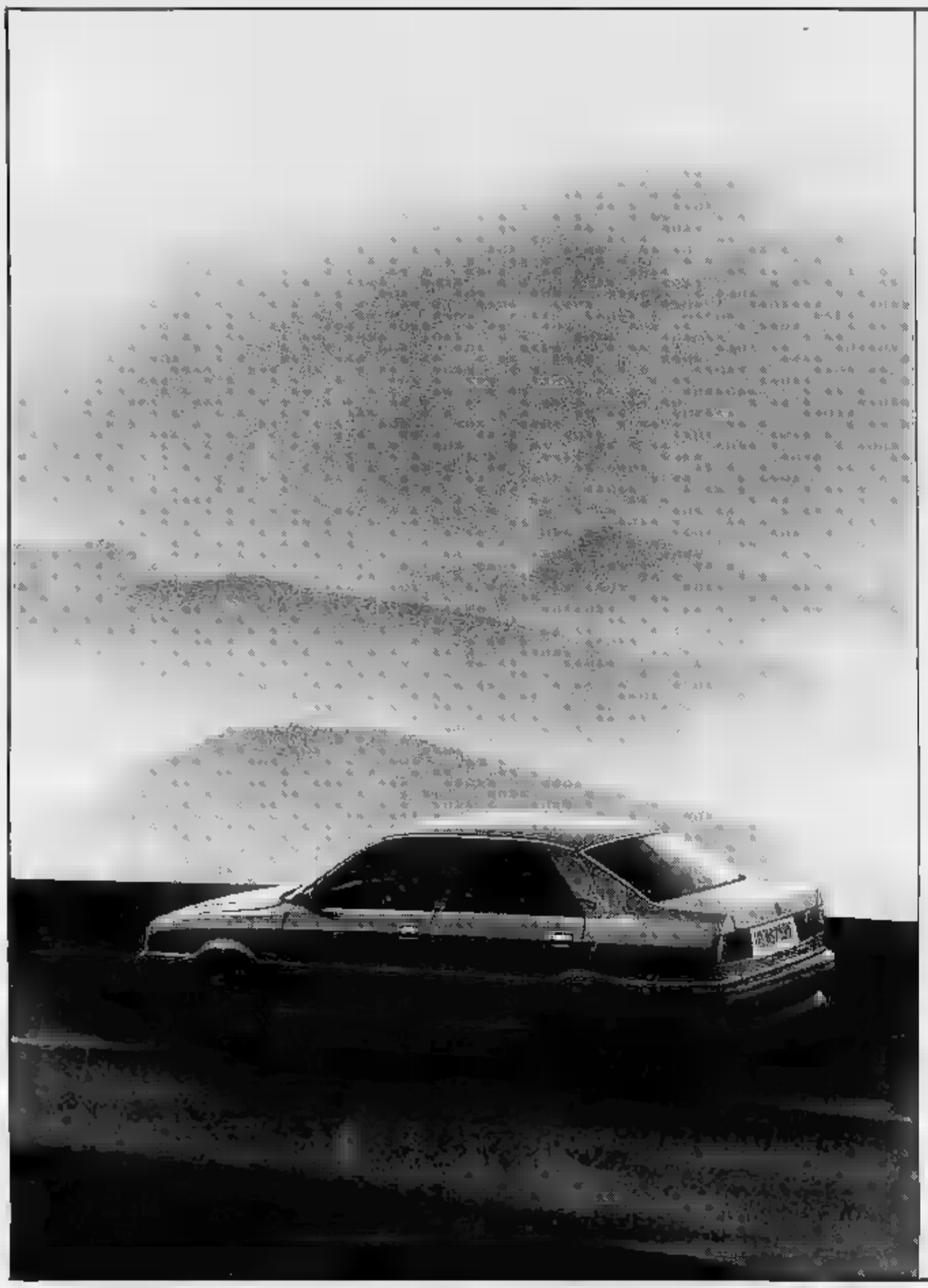
GENOVA

CARLO Oggi riposo; **POL.** Oggi riposo; **POL. GENOVESE:** A chorus line, di Michael Bennett, regia di Saverio Marconi e Bayork Lee, con 25 cantanti ballerini, ore 20.30, lire 35.000/17.000; **TEATRO DELLA CORTE:** di Luigi Pirandello regia Maurizio Scaparro, con Massimo Ranieri, Carlo Croccolo, Gianna Piaz, ore 20.30, lire 35.000/24.000; **TEATRO DELLA TOSSE** Carta diva, con Ennio Marchetto, ore 21, lire 27.000/17.000; **SALA O:** Oggi riposo.

ARISTON 1: The doors; **ARISTON 2:** Charlie (anche i cani vanno in Paradiso); **AUGUSTUS:** La leggenda del re pescatore; **CORALLO 1:** Chiedi la luna; **CORALLO 2:** Che vita da cani; **GRATTACIELO:** Una pallottola spuntata 2 e mezzo; **INSTABILE:** Il conte Max; **LUX:** Oscar; **MANIN:** Balla coi lupi; Urga; Thelma Louise; Giustizia tutti i cosi; The commitments; **UNIVERSALE 1:** Piedipiatti; **UNIVERSALE 2:** L'ombra del testimone; **UNIVERSALE 3:** Ziti e mosca; **VERDI:** Scappatella con il morto; **CENTRALE 1:** Moana e le bestie; **CENTRALE 2:** Lecca lecca al cioccolato per mia moglie; **CHIABRERA:** Giochi proibiti in famiglia; **CRISTALLO:** Frenetico rodeo del A.A.A. Superdotati offresi.

FRITZ LANG: Oggi riposo; **LUMIERE:** Il campo; **MOVIE CLUB:** Oggi riposo; Oggi riposo

NERVI
SIRO: Oggi riposo..



Ogni scusa è buona per guidare una Lancia Dedra.

PROVATE a convincere una persona che sta guidando con evidente soddisfazione la sua Lancia Dedra a cedervi il volante. Per riuscirci dovrete inventare delle scuse veramente buone. Perché?

Perché sulla Dedra si ha poca voglia di fare solo il passeggero e di accontentarsi di un habitat pur ampio e prestigioso.

Infatti la raffinatezza del legno pregiato di rosa africana e gli esclusivi rivestimenti non tolgono il desiderio di impugnare il volante e sentirsi saldamente alla guida: al centro di un completo flusso di informazioni grazie alla strumentazione optoelettronica, apprezzando contemporaneamente l'immediata sensazione di maneggevolezza dell'idroguida, lo speciale servosterzo adottato da Lancia.

Pur di approfittare dell'assenza di vibrazioni offerta dagli alberi controrotanti di equilibratura del motore, pur di provare la generosa potenza di motori così elastici, di viaggiare nell'assoluto confort creato dalle sospensioni a smorzamento controllato elettronicamente, e di guidare con la tranquilla sicurezza di chi può contare su un sofisticato ABS, ogni pretesto, ogni astuzia sono buoni.

È più che comprensibile: che siate un passeggero o al volante di una Dedra, troverete che ogni scusa è buona per prendere il volante o per non cederlo. In ogni caso ogni scusa è buona per comprarla.

Integrale: 165 CV, da 0 a 100 km/h in 7,8 sec.
2000 turbo: 165 CV, da 0 a 100 km/h in 8,3 sec.
2.0 i.e.: 120 CV, da 0 a 100 km/h in 9,6 sec.
1.8 i.e.: 110 CV, da 0 a 100 km/h in 10 sec.
1.6 i.e.: 90 CV, da 0 a 100 km/h in 12,1 sec.
2.0 turbo ds: 92 CV, da 0 a 100 km/h in 12,3 sec.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per l'assistenza Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte di finanziamento Sava e Rateale.

DAI CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

PER RINNOVO LOCALI
TENDATEX
È IN CORSO ALLA
Casa In
UNA
VERA • SERIA • TOTALE
LIQUIDAZIONE
TENDAGGI
MOQUETTES
TAPPETI
BIANCHERIA
TENDE DA SOLE
SCONTO 50%
SCONTI 25% - 30% - 50%
SCONTI 30%
E ALTRI 1000 ARTICOLI
SULLE MERCI IN CASA
AUT. CCIAC
ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

CASTAGNA DI SERRA RICCÒ
Uscita casello autostradale di Bolzaneto
LIGURIA
Tel. 010-750943
APERTURA ESTIVA

Gli ultimi giorni di calciomercato vedono la società biancazzurra al centro dell'attenzione

Sanremese, parte Teneggi?

L'attaccante è vicino al Finale, Cichero per dargli via libera chiede sostituto: si parla di Monte
Il Ventimiglia dovrebbe dare Biancardi alla Cairese, nessuna operazione per l'Argentina. Altre trattative

Alberto Teneggi dalla Sanremese al Finale Ligu- L'«affare» più grosso, sull'e- Riviera di ponente, del piccolo calciomercato d'autunno, è praticamente fatto. D'accordo il giocatore, che anzi aveva sollecitato il trasferimento dopo aver visto che, per lui, alla Sanremese è rimasto poco spazio. D'accordo le due società, che hanno già definito i particolari del trasferimento. Manca solo la firma sul contratto, attesa tra oggi e domani.

Gli unici ostacoli ancora esistenti al perfezionamento del contratto arriverebbero da Lui- Cichero, allenatore biancazzurro. «Teneggi sarà utilissimo», ha sempre detto dopo le prime voci di una possibile partenza del giocatore. E se, com'è poi avvenuto, il giocatore avesse insistito per cambiare per dare l'ok il tecnico avrebbe chiesto un'alternativa.

«Ho parlato con Teneggi. capito i suoi problemi, anche professionali, che alla base della richiesta di essere ceduto. Non mi oppongo, ma è necessario sostituirlo», dice Cichero. Sono i problemi attorno a cui stanno lavorando i dirigenti biancazzurri. Le alternative possibili alla partenza di Teneggi sembrano solo due: il rientro nell'organico di Calabria, attaccante di buon valore, già tesserato per il club bian- fin dai tempi della Seconda categoria, che sarebbe ben visto da molti dirigenti e dai tifosi. Oppure l'arrivo di un nuovo

Circola anche, insistente, un nome: quello di Fabrizio Monte, una punta fino la scorsa stagione in forza Carcarese (dopo aver militato anche nel Savona e nel Vado), attualmente inattivo per dissapori economici con il club della Val Bormida. Un ingaggio che però comporterebbe un esborso economico che non tutti i dirigenti, forse cominciare da Gianni Borra, sarebbero troppo disposti ad affrontare. E paradossalmente, anche la vittoria di doca sul campo del Baiardo — netta, con l'ennesima doppietta di Spatari — sembra giocare a favore di chi vorrebbe ampliare ulteriormente l'organico a disposizione.

Nel frattempo la Sanremese ha avviato numerose operazioni minori. Dopo lo stopper Carbonetto finito all'Ospedaletti in Seconda categoria (prestito con diritto di riscatto), se n'è andato anche Cappa che, dopo si riscattato il cartellino, si al Cogoleto in Prima categoria. Possibili, nelle prossime ore, le cessioni di Cassese alla Carlin's Boys, Carnesecca al San Bartolomeo e forse di Scalzi al Finale Ligure.

Tutto fermo, in fatto di calciomercato, al Ventimiglia all'Argentina. Fra i giallorossi, esclusa possibile partenza di Biancardi per la Cairese, tutto dovrebbe rimanere così. La squadra pare completa. E Radio testa anche chi domenica, a Vezzano (1-1), ha parlato Ventimiglia sottotono: «Ho visto una squadra in crescita, con molto temperamento. Manchiamo ancora un po' in area di rigo- il tempo sistemerà cose», dice il tecnico.

Nessuna novità anche dall'Argentina. L'atteso uomo d'ordine centrocampo difficilmente arriverà: appare impossibile trovarlo sul mercato. E comunque il club vuol spendere troppi quattrini. Anche perché gli armesi, finora, la stanno cavando bene. L'importante successo di domenica contro il Pontedecimo (con qualche paura di troppo negli ultimi minuti) ha dato forse alla squadra convinzione che mancava. E soprattutto, ha ridato che Sammassimo, grande protagonista contro i genovesi, può davvero l'uomo in più. [b. m.]

IL SECONDO SIGILLO DE LA POGGESE

La Poggese 87 ci riprova. Superato bene lo choc della prima sconfitta stagionale, sette giorni prima, è tornata solitaria in vetta alla classifica del campionato Seconda categoria, a riprova che la partenza lanciata delle prime due giornate soltanto un episodio. La squadra di mister Chiuso domenica ha espugnato il difficile terreno della Spotornese (2-1, reti di Salmaso, capocannoniere del girone, e Leuci) mentre Cisano Giorgio Santo Stefano, che dividevano con la Poggese 87 il primato, non andate più in là di pareggio in casa: i savonesi contro il Pietrabruna (1-1, gol di Napoli per la formazione di mister Marinelli) i sanstefanesi nel derby (0-0) contro un Sant'Ampelio che nell'occasione si riscattato in fretta dalla sconfitta patita domenica scorsa.

L'exploit più della giornata l'ha però compiuto l'Ospedaletti. Trascinato nuovo acquisto Carbonetto da grande Corio, ha ko il quotato Borghetto Santo Spirito: 3-1 con doppietta dello Corio, e gol Coppola. Unica nota stonata è l'infortunio sofferto Maiano. Sconfitto 0-1 in casa il Riviera dei Fiori, da parte dell'Andora che, dopo rinvii esecutivi, ha finalmente giocato la sua prima partita di campionato di domenica dopo aver già disputato uno dei suoi recuperi durante la settimana. Infine, il Camporosso ha dovuto dividere la posta, in casa, con l'Auxilium Alassio di Milly Giordano. [b. m.]

Gigi Cichero, tecnico della Sanremese

IL PERSONAGGIO

Due ruote nell'iride Muraglia re dell'enduro

SANREMO ARADOSSALMENTE, le sue vittorie non fanno quasi più notizia. Semmai stupisce soprattutto quando perde. Perché capita di rado. E' il destino singolare Pier Franco Muraglia, pilota sanremese, fuoriclasse della classe 80 di motociclismo enduro. Domenica Muraglia ha vinto titolo italiano della specialità. Un campionato dominato dall'inizio alla fine: Muraglia ha spinto simo nelle prime prove conquistando la leadership in graduatoria, limitandosi poi a controllare la situazione tattica- in quelle finali.

Così domenica, a Broni in provincia Pavia dove si disputa l'ultima prova tricolore, si accontenta di secondo posto dietro a Franceschetti. Piazutile a conquistare i punti decisivi per il titolo italiano. L'ennesimo. Muraglia ha abituato tutti a questi exploit. Il suo albo d'oro è zeppo di vittorie prestigio: titoli europei, quattro titoli italiani, un titolo mondiale individuale, due «Sei Giornis (in pratica il mondiale squadre). Difficile ci siano sanremesi o liguri che abbiano fatto di più, sotto profilo quantitativo, nei rispettivi sport.

Per Muraglia il 1991 è stato un d'oro la conquista, a bordo della Kawasaki, del titolo mondiale e di quello italiano. A 32 anni di età sembra aver raggiunto una maturità agonistica completa. Nella rivali o quasi nonostante la concorrenza, in Italia e all'estero, rinnovi di anno in anno. Una categoria congeniale alle sue possibilità, a cui è tornato in fretta dopo provato qualche anno fa, senza troppa fortul'avventura nella 125.

Muraglia continua a identificarsi l'enduro sanremese, anche se ormai da paio stagioni si è accasato in team piacentino che in grado di so- gli di un'attività ad altissimo livello. Case che Moto club Sanremo, sodalizio che lo ha lanciato cresciuto, pur abituato ai «miracoli» organizzativi agonistici, non era più in grado di fare.

Ma da queste parti neppure l'enduro, sport che produce titoli mondiali, continentali e italiani che pone l'estrema Riviera di ponente seconda solo al Bergamasco nelle disciplina, sembra in grado di fornire quel supporto economico necessario ba ad alto livello.

La solita, malinconica realtà dello sport ponentino cui ha dovuto fare i conti anche Muraglia. Che sabato, in Nuova Zelanda dov'è volato subito dopo la conquista del titolo tricolore, ricaverà premio ufficiale per la vittoria nel campionato del mondo insieme tutti gli altri piloti che hanno vinto nelle varie specialità. Un festival iridato nel quale il pilota si trova a agio.

COSI' IL WEEKEND DEL CALCIO BABY

I RISULTATI

Savona Allievi primo

Under. Girone A: Armataggia-Sanremese 2-1; Pegliese-Dianese 6-0; Alassio-Carcarese 1-1; Imperia 87-Albenga 2-1; Loanesi-Argentina 1-0; Cuilliano-Finale 0-2; Varazze-Vado 2-3. Classifica: Imperia e Armataggia p. 5; Argentina e Carcarese 4; Pegliese, Vado, Finale, Albenga e Loanesi 3; Sanremese, Dianese e Alassio 2; Varazze 1; Cuilliano 0. **Girone B:** Sestrese-Rivarolese 8-0; Culmv-N.S. Fruttuoso 1-0; Olimpic-Audace 1-2; S. Olcese-Albaro 0-0; Busalla-Baiardo 1-0; Cosmos-Ligorna 0-3; Pontedecimo-Coalma 2-4. Classifica: Baiardo e Sestrese p. 8; N.S. Fruttuoso e Audace 7; Ligorna e Busalla Albaro, Coalma, Culmv, S. Olcese e Pontedecimo 4; Molassana e Olimpic 3; Cosmos 2; Rivarolese 0.

Allievi. Girone A: Sestrese-Sampierd. 3-0; Pegliese-Imperia 2-1; Loanesi-Bordigh. 2-2; Merlino-Aurora 1-2; Audace-Legino 4-0; Praese-Pontad. 1-2; Ventimiglia-S. Filippo 3-2. Classifica: Sestrese p. 9; Ventimiglia 8; Pontedecimo e Pegli- 7; Aurora 6; Imperia 87, S. Filippo e Audace 5; Sampierda- e Bordighera 4; Merlino e Loanesi 3; Legino e Praese 2. **Girone B:** Anpi-Varazze 1-1; Cosmos-Savona 1-5; Finale-Carlin's 0-3; Molass.-Samp 3-2; Argentina-Baiardo 1-2; Rivarolese-Albaro 0-0; Vado-Ligorna 3-0. Classifica: Savona e Molassana p. 9; Samp 8; Rivarolese 7; Varazze e Vado 6; Finale 5; Carlin's, Baiardo e Argentina 4; Albaro e Ligorna 3; Anpi e Cosmos 1.

Giovanissimi. Girone A: Imperia 87-Merlino 1-1; Multedo-Argentina 0-0; Busalla-Praese 0-1; Cairese-Borgoratti 8-0; Don Bosco-Pegliese 2-1; Sampierdarenese-Sestrese 6-0; Voltrese-Vado 2-0. Classifica: Pegliese, Sampierdarenese e Don Bosco p. Imperia 7; Vado, Praese e Argentina 6; Voltrese e Merlino 5; Busalla e Cai- 4; Multedo e; Sestrese e Borgoratti 1. **Girone B:** Carlin's Boys-Anpi 2-1; Aurora-Finale 3-0; Ligorna-Genoa 0-6; Savona-Cosmos 3-1; Baiardo-Ventimiglia 2-4; Albaro-Rivarol. 0-1; Ponted.-Molassana 1-0. Classifica: Genoa p. 10; Savona 8; Molassana, Rivarolese e Aurora 7; Ventimiglia 6; Baiardo e Pontedecimo 5; Albaro, Anpi e Carlin's 4; Ligorna 3; Cosmos e Finale 0.

I PROSSIMI

Sono partiti 4 tornei

Allievi: Bordighera-Riva 3-0; Sanremese-Ospedaletti 1-0; S. Bartolomeo-S. Ampelio 4-3; Argentina-Vallecrosia 0-3. Rip. Dianese. Classifica: Bordighera, Sanremese, S. Bartolomeo e Vallecrosia p. 2; Riva, Osped., S. Ampelio, Argent. e Dianese 0.

Giovanissimi: Bordighera-Riviera 1-0; Camporosso-S. Ampelio 0-5; Imperia-Dianese 1-4; Argentina-Riva 1-0; S. Bartolomeo-Matuzia 2-0; Vallecrosia-Sanremo 0-3; Sanremese-Giovane S. Biagio 7-0. Classifica: Bordighera, S. Ampelio, Dianese, Argentina, S. Bartolomeo, Sanremo e Sanre- p. 2; Riviera, Camporosso, Imperia, Riva, Matuzia, Vallecrosia e S. Biagio 0.

Esordienti: Bordighera-Ri- 2-3; Ventimiglia-S. Ampelio 0-0; Imperia-Dianese 2-0; Argentina-Riva 7-0; S. Bart.-Ospedaletti 0-2; Dolceacqua-Sanremo 0-5; Sanremese-Giovane S. Biagio 0-1. Classifica: Riviera, Imperia, Argentina, Ospedaletti, Sanremo e Biagio p. 2; Ventimiglia e S. Ampelio 1; Bordighera, Dianese, Riva Ligure, S. Bartolomeo, Dolceacqua e Sanremese 0.

Esordienti jr: Vallecrosia-S. Ampelio 2-1; Sanremese A-Ospedaletti B 2-0; Ventimiglia A-Ventimiglia B 2-0; Dianese-Argentina 1-2; Carlin's-Imperia 1-1; Ospedaletti A-Sanremese B 6-0. Classifica: Vallecr., Sanremese A, Ventim. A, Argentina e Ospedaletti A p. 2; Carlin's e Imperia 1; S. Ampelio, Ospedaletti B, Ventim. B, Dianese e Sanremese B 0.

Il calcio giovanile provinciale ha vissuto il turno inaugurale della stagione

Vallecrosia, prima impresa

Gli Allievi trionfano sul campo dell'Argentina. Scatenati i cannonieri Giovanissimi della Sanremese e del S. Ampelio. Belle soddisfazioni anche per gli Esordienti del Sanremo e gli Junior dell'Ospedaletti

Partenza ricca gol per i quattro tornei giovanili provinciali, al via lo scorso fine settimana.

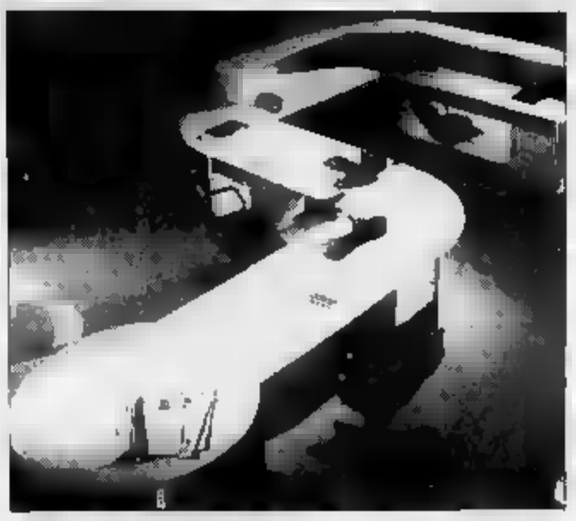
Allievi. Tre vittorie interne e una in trasferta, quella del Vallecrosia sul campo dell'Argentina per 3-0 (2 gol Bracali, Pullone). Il S. Bartolomeo si è imposto 4-3 sul S. Ampelio al termine di una partita emozionante che i giallobiù Tostini perdevano 2-0 solo nel finale sono riusciti a raddrizzare (2 reti Damasco, Becchin e Draydoppel). Con una di Tobia la Sanremese ha liquidato l'Ospedaletti e il Bordighera ha sconfitto 3-0 il Riva (Leone, Mellito, Ilariuzzi) in incontro non privo di polemiche, conclusosi con ben tre espulsi.

Giovanissimi. Partono in quarta Sanremese e S. Ampelio. I matuziani hanno strapazzato il S. Biagio (7-0: 2 Cavalcante, uno Mandaglio, Graglia, Pinto, Scarpa, Porta); il S. Ampelio ha battuto in trasferta Camporosso con reti di Saccani (2), Tati, Muluraggia, Celi. Vittoria anche per Dianese e Sanremo: i rossoblù hanno violato, con due reti di Parrella e due autoreti, il campo dell'Imperia 87, il cui gol porta la firFico. I han battuto il Vallecrosia doppietta Giordano e rete di Libonati. Il S. Bartolomeo ha avuto ragione Matuzia (gol di Terrusso Ferraro), così come col minimo scarto Bordighera ha sconfitto la Riviera Fiori (gol di Garino) e l'Argentina ha battuto il Riva Ligure (Agnone).

Esordienti. L'Argentina ha liquidato 7-0 Pitzeri, De Marchi, Pulvirenti, Paraldi), mentre lo Sc Sanremo ha espugnato un secco 5-0 il campo maricola Dolceacqua (2 Innocenta, 2 Penna, Libonati). L'Ospedaletti imposto 2-0 in trasferta sul S. Bartolomeo (Casbarra e Beatrice) e con lo risultato, maturato grazie un'autorete e un gol di Manduca, l'Imperia 87 battuto Dianese. Notevole la vittoria del Riviera Bordighera (3-2). Per gli imperiesi sono andati a segno Giglio e due volte Corradi. Le Bordighera sono state De Maria e Aprosio.

Esordienti jr. L'Ospedaletti conferma la sua tradizione e vince 6-0 sulla Sanremese (4 Verrigni, Danesi, Baudino). Con reti di La Spisa Volpi Vallecrosia batte il S. Ampelio, la Sanremese A liquida l'Ospedaletti B (Mago, Marino). Il derby Ventimiglia A Ventimiglia è appannaggio della formazione «A» (Biasi, Vecchié), mentre l'Argentina (D'Agui, Ravera) espugna il campo Dianese (De Simoni). L'unico pareggio a Sanremo, nell'incontro Carlin's a Imperia. [l. a.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CEMI S.R.L. ARREDO UFFICI
LE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE DI MOBILI PER L'UFFICIO SONO PRESENTI NEGLI OLTRE 500 mq. DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE
FORNITURE CON FORMULA CHIAVI IN MANO
PAVIMENTI GALLEGGIANTI - CONTROSOFFITTI
PORTE - PORTONCINI BLINDATI - FERRAMENTI
Consulenza gratuita con ARCHITETTI e PROGETTISTI
MILLESIMO - SV
Via Delfino, 68 (a 100 mt. dal casello autostradale TO SV)


La Festa Continua.

Videocamera Amstrad ..... L. 585.000
Rack Larsen CD telecomando + mobile L. 399.000
Rack Philips CD 2x20 W ..... L. 499.000
Mountain bike cambio Shimano ..... L. 249.000
Videoregistratore Telefunken ..... L. 595.000
Lampada solare UVA Phonola L.189.000
TV Color 28" Mivar con Televideo ..... L. 779.000
Radioregistratore Stereo ..... L. 89.000
Phon professionale 1400 W ..... L. 19.900
Frigorifero Ignis No Frost 280 litri ..... L. 599.000
Ferro da stiro Rowenta in due modelli sconto 20%.

Forno a microonde De Longhi ..... L. 199.000
Cucina m. 3 + elettrodomestici ..... L. 2.612.000
Lavatrice Laross ..... L. 319.000
Lavatrice Ignis ..... L. 399.000
Lavatrice Ariston ..... L. 449.000
Salotto sfoderabile Lea ..... L. 590.000
Soggiorno laccato Surf ..... L. 1.390.000
Cameretta a ponte (6 ante) ..... L. 1.290.000
Camera matrimoniale in noce ..... L. 1.390.000
Divano letto matrim. + rete ortopedica L. 485.000
Sconto cassa del 20% su tutti i materassi in offerta.

Fino ad esaurimento scorte.

Cerca la torta a lato del prezzo, troverai tutte le altre occasioni del Compleanno.

ORARIO: 9.15 – 12.30 E 15.15 – 19.30. CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA.

10.000 MQ. DI ESPOSIZIONE

CONSEGNE A DOMICILIO

PAGAMENTI RATEALI

METROPOLIS

LA CITTÀ DELLA CONVENIENZA

23.000 ARTICOLI

BANCOMAT
BAR

APERTO ANCHE LA DOMENICA

USCITA SERRAVALLE AUTOSTRADA A7 MI-GE SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Tel. 0143-63.31.33

IL FORCOLONE
Un piano in più per il vostro arredamento
SAVONA Via Pia 32 r
Centro storico
Tel. 019/824.610

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

IL FORCOLONE
Lampadari in stile made in Murano

Mercoledì 23 Ottobre 1991 nr. 35
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN» HA CONQUISTATO I SAVONESI

Ricevere il giornale a domicilio è semplicissimo: basta una telefonata. E in più [illegible] nulla. La Stampa ha istituito un grande servizio per essere [illegible] cora più vicina ai propri lettori: con «Stampa In», ogni mattina, la copia del giornale viene [illegible] segnata direttamente a domicilio entro le 7,30.

Gli «In boys» si ritrovano alle 3, aspettano che le copie de La Stampa [illegible] dallo stabilimento di Torino e poi partono per il rapidissimo tour delle consegne. Entro le 7,30 tutte [illegible] copie devono essere consegnate a domicilio.

Talvolta, a causa [illegible] piccoli inconvenienti tecnici, può capitare che qualche copia [illegible] vi a destinazione in tempo oppure che in qualche via, per colpa di un disguido, le consegne non avvengano regolarmente. Per ovviare a questi inconvenienti, «Stampa In» ha organiz- [illegible] un valido sistema di «recupero».

Se, dopo le 7,30, [illegible] trovate sull'uscio la vostra copia de La Stampa, potete telefonare al numero [illegible] e segnalare il caso. Entro le [illegible] vi verrà recapitata una [illegible] copia, [illegible] farvi spendere [illegible] lira in più.

DEGO

Processo d'appello

La Guerinoni [illegible] davanti ai giudici

Era stata assolta in primo grado per la morte dell'ex marito Pino Gustini.

A PAGINA 20

BORGHETTO

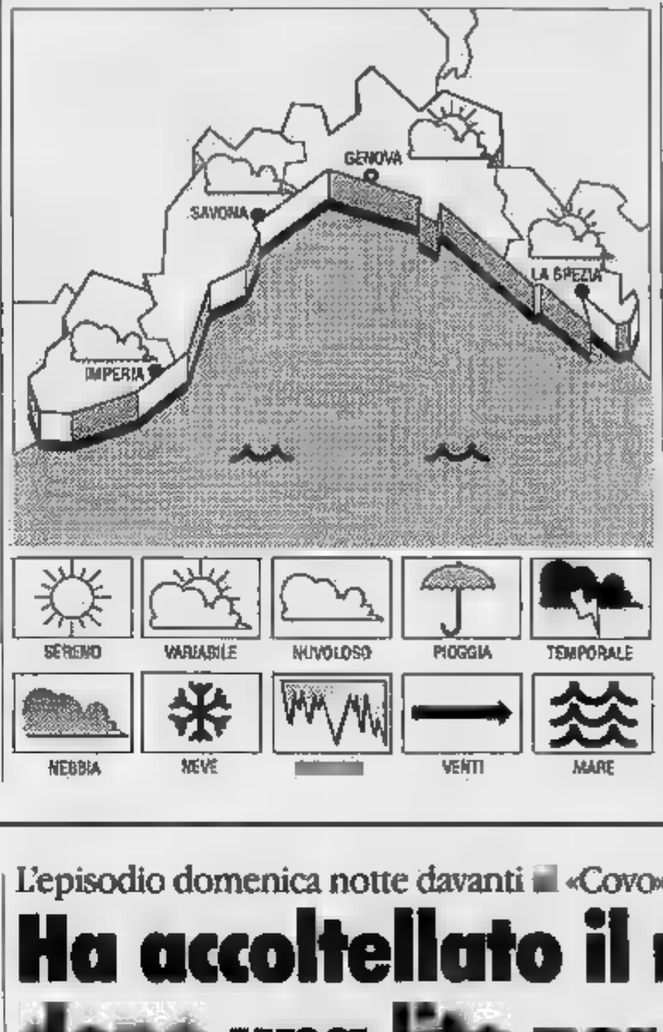
Inchiesta in Calabria

Hanno [illegible] di sequestrare Antonio Fameli?

Il [illegible] ottobre i giudici decideranno se confermare o revocare la misura antimafia.

A PAGINA 20

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: [illegible] per [illegible] e domani: cielo poco [illegible] sporadici [illegible] menti, temperatura [illegible] to, vento moderato, mare leggermen- [illegible] mosso.

[illegible] **IERI.** Temperatura [illegible] mare 19° C, umidità [illegible] tiva 40%, vento Est-Nord Est 20 km/h, mare leggermente [illegible] al largo, [illegible] sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb e tendenza segnalata stazionaria.

[illegible] DI [illegible]	mar	min
Genova	17	9
Savona	[illegible]	10
Imperia	18	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 18. Temperatura del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 6,52 e tramonta alle 17,33. La **Luna** cala alle 6,52 e si leva alle 17,10 (Luna piena ore 12,08).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Os- [illegible] meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Raggiunto l'accordo tra Confesercenti, Ascom e Comune

Bar aperti la domenica

Savona: i turni in base ai quartieri e alla densità della popolazione
Servizi potenziati vicino all'ospedale e alla stazione. Disponibilità per i negozi

Novità

DUNQUE a Savona qualcosa si muove. E' doveroso riconoscere al Comune di aver preso l'iniziativa per rendere più viva la città, e ai commercianti, almeno a molti di essi, di aver aderito all'idea. Savona di domenica sembra morta, qualche bar aperto in più servirà di certo.

I savonesi, si sa, sono abituati ad aggiustarsi. Forse per questo la vita notturna sembra risvegliarsi: un nuovo ristorante aperto 24 ore su 24, bar [illegible] paninoteche con un servizio migliore e più lungo. Esiste il pericolo che [illegible] approfitti la malavita, [illegible] non sembra la preoccupazione maggiore: i delinquenti ci sono, ma [illegible] centro [illegible] in pieno giorno o nell'isola pedonale, dopo le 20 frequentata da malintenzionati.

SAVONA. In città bar aperti anche alla domenica. Comune, Confesercenti e Ascom hanno raggiunto un accordo per l'apertura dei pubblici esercizi nei giorni festivi. Un regolamento disciplinerà i turni di lavoro per bar e ristoranti nelle varie zone della città, a seconda della densità di popolazione e della presenza di servizi.

Bar. «E' stata raggiunta un'intesa di massima — dice l'assessore [illegible] Commercio Osvaldo Armellino — per disciplinare l'apertura domenicale [illegible] pubblici esercizi attraverso un regolamento. [illegible] provvedimento che si è reso indispensabile, visto la tendenza degli esercenti [illegible] chiudere in massa alla domenica e nei giorni di festa, lasciando sguarnite intere zone della città». Attualmente, infatti, nei giorni festivi chiudono circa [illegible] quarti degli esercizi. Continua Armellino: «I titolari di bar e ristoranti potran- [illegible] scegliere il giorno di chiusura, ma compatibilmente alle esigenze della città. Ma se alcuni quartieri alla domenica dovessero risultare sprovvisti [illegible] esercizi, sarà il regolamento comunale a imporre d'ufficio l'apertura». Per la prima volta Comune e associazioni di categoria si sono trovate concordi sulla necessità di regolamentare le chiusure domenicali dei pubblici esercizi. [illegible] regolamento dovrà tenere conto della zona in [illegible] si trovano gli esercizi, della densità di popolazione e della presenza di servizi essenziali o punti di ritrovo, come [illegible] stazione ferroviaria, il [illegible] comunale, i cinema, l'ospedale.

La proposta del Comune [illegible] stata accolta [illegible] qualche riserva dall'Ascom, mentre ha tro- [illegible] l'appoggio della Confesercenti. Afferma il segretario provinciale, Umberto Torcello: «Il regolamento potrebbe risolvere definitivamente il problema della chiusura domenicale, un fenomeno che in città si [illegible] diffuso in modo massiccio sia per la mancanza di valide iniziative di supporto, sia la rigidità degli orari previsti dalla Regione nel 1978. [illegible] regolamento potrebbe rappresentare inoltre il primo passo [illegible] l'apertura anche degli altri negozi».

Negozi. Anche per i negozi c'è già un [illegible] di massima, che dovrà però essere ratificata la prossima settimana dai rappresentanti delle singole categorie e prevede l'apertura domenicale per alcuni mesi all'anno. «In alcuni periodi dell'anno — dice l'assessore Armellino — sono previste deroghe alla chiusura domenicale, infrasettimanale e anche l'apertura prolungata alla sera. Sicuramente verranno regolamentate anche le ferie estive».

Afferma Bruno Suetta, vice segretario della Confesercenti: «Sono favorevole all'apertura [illegible] bar [illegible] negozi nei giorni festivi. Ma occorrono anche iniziative di supporto del Comune, come mostre o spettacoli, per incentivare l'afflusso. L'apertura dei negozi nei giorni festivi, anche se per brevi periodi, rappresenta [illegible] passo fondamentale per [illegible] recupero della città».

[illegible] Branca

L'episodio domenica notte davanti [illegible] «Covo» di Santa Margherita

Ha accoltellato il rivale dopo una lite per amore

Il feritore, un giovane di Savona, sarà interrogato oggi. Migliora la vittima

SAVONA. Salvatore Mazzotta, il giovane di Savona arrestato dai carabinieri nella notte tra sabato e domenica scorsi, ac- [illegible] di aver ferito con una coltellata alla gola il marittimo genovese Massimiliano Biagiotti al culmine di un litigio avvenuto ai bordi della pista [illegible] ballo del «Covo [illegible] Nord Est» di S. Margherita, sarà interrogato oggi dal giudice per le indagini preliminari della Procura della Repubblica [illegible] Chiavari David Peirano.

Il magistrato dovrà innanzitutto convalidare l'arresto effettuato dai carabinieri di S. Margherita. L'operazione ha ottenuto ieri un primo benestare dal pubblico ministero, che ne ha verificato la legittimità.

La vicenda ha avuto inizio attorno alle 2,30 di domenica. Sulla pista da ballo stipata all'inverosimile del locale notturno «Covo di Nord Est», meta di migliaia di giovani [illegible] giovanissimi provenienti da tutta la Liguria che ne fanno il luogo [illegible] ritrovo preferito dove trascorrere soprattutto il sabato sera, [illegible] un diverbio tra un gruppetto di persone.

Salvatore Mazzotta

Dallo scambio di parole g- [illegible] e di qualche spintone, il litigio [illegible] degenerato in [illegible] e propria rissa che ha visto coinvolti numerosi clienti della discoteca gestita da Lello Liguori. La scintilla che ha provocato questo trambusto generale, secondo i carabinieri [illegible] S. Margherita, è stato uno scontro avvenuto [illegible] due g- [illegible]: Massimiliano Biagiotti, 25 anni, marittimo [illegible] Genova e Salvatore Mazzotta, 27 anni, di Savona.

All'origine del diverbio, almeno da quanto possono far presupporre le testimonianze raccolte dai carabinieri tra chi assistito alla lita, la contesa di [illegible] ragazza a cui i due giovani erano entrambi interessati. Forse un motivo come un altro per attaccare briga e dimostra- [illegible] il proprio coraggio e personalità.

Ad avere [illegible] peggio tra i due [illegible] stato Massimiliano Biagiotti. Al termine della rissa il marittimo [illegible] stato trovato [illegible] terra, in una pozza di sangue, [illegible] un profondo taglio alla gola che solo per pochi centimetri [illegible] ha [illegible] la carotide.

Poco distante c'era un coltello a serramanico intriso [illegible] sangue. Salvatore Mazzotta, invece, il presunto feritore, ha [illegible] la via della fuga, inutilmente.

[f. p.]

Previsti cambiamenti significativi della circolazione atmosferica nel fine settimana

Dopo il freddo torna la pioggia

L'abbassamento di temperatura degli ultimi giorni non ha raggiunto valori record. Ora correnti dall'Atlantico porteranno precipitazioni sulla Liguria

Dopo quantitativi di pioggia molto superiori al normale valore pluviometrico del mese, risultato [illegible] più piovoso dell'ultimo decennio, ora è il freddo che attanaglia tutte le località alpine e prealpine e le zone più alte della dorsale appenninica. Temperature notturne basse, di alcuni gradi inferiori alla norma, si registrano dovunque, senza però raggiungere valori record.

Il freddo di questi giorni non [illegible] una sorpresa: nel profilo climatico di ottobre, infatti, sono [illegible] template [illegible] prime folate di [illegible] fredda che [illegible] solito preludono all'avvento di un tempo freddo, secco anticiclonico, come quello che da giorni si è instaurato sulle regioni settentrionali. Le temperature notturne basse sono da attribuirsi alla perdurante circolazione di aria fredda, ma anche all'irraggiamento notturno.

Va sottolineato che questo freddo è giunto in ritardo rispetto alla norma climatica. Ma intanto, [illegible] Nord Europa, si è già delineata un'altra incursione di aria fredda, che non avrà però come obiettivo la nostra Penisola. Pertanto è scongiurata una nuova ondata di maltempo, almeno sul versante occidentale della Penisola, dove tuttavia non si escludono degli annuvolamenti irregolari, ma con scarsa possibilità di precipitazioni.

Un cambiamento significativo della circolazione atmosferica è atteso per il fine settimana quando, [illegible] correnti di aria fredda, si andranno sostituendo delle correnti di aria temperata umida provenienti dall'Oceano Atlantico. [illegible] prime a risentirne, sabato e ancor più domenica, saranno le regioni nordoccidentali. Su queste [illegible] infatti, la pressione darà segni di cedimento [illegible] il cielo sarà gradatamente invaso da annuvolamenti irregolari, in via di intensificazione domenica, con possibilità di deboli piogge sulla Liguria e di qualche nevicata sulle Alpi. In ogni caso andremo incontro ad [illegible] situazione meteorologica che metterà fine [illegible] freddo.

TEMPERATURE
minime di ieri

[illegible]	— 8
CALIZZANO	— 7
MURIALDO	— [illegible]
CAIRO	— 1
ALTARE	0
CARCARE	+ 2
SAVONA	+ 10
ALASSIO	+ 11
VARAZZE	+ 12

Marcello Loffredi

E' stato recuperato dal proprietario, che [illegible] anche offerto una ricompensa di 10 milioni

Ritrovato il gatto rosso di Albissola Marina

Smarrito più di due mesi fa, il felino è stato oggetto di un autentico «safari» che ha coinvolto decine di persone
Per catturarlo qualcuno lo ha probabilmente ferito. Il veterinario gli ha riscontrato la frattura di due costole

Chicco, il gatto rosso smarrito ad Albissola da Carlo Marotta (nel riquadro)

ALBISSOLA MARINA. Chicco, [illegible] gatto [illegible] milionario, è stato ritrovato. Ha vissuto per più di due mesi negli orti vicino [illegible] Villa Faraggiana, non lontano dal punto in cui Carlo Marotta, il proprietario, un bancario bolognese in villeggiatura ad Albis- [illegible], lo aveva perduto, il 10 agosto. Per riaverlo, l'uomo [illegible] era rivolto ai giornali offrendo ricche ricompense: prima un milione, poi due, tre e infine dieci milioni. Si [illegible] scatenato un autentico safari, con battute di caccia notturne e decine di persone sulle tracce del prezioso felino.

Ma i milioni Carlo Marotta non dovrà spenderli: [illegible] gattino rosso lo ha ritrovato proprio lui, con l'aiuto [illegible] un paio di amici, l'altra sera in via Boito.

Racconta: «E' sbucato all'improvviso dal cancello di [illegible] tra via Boito e via Rossini. Era spaventato e ferito. Con ogni probabilità qualcuno lo ha ferito nel tentativo [illegible] catturarlo». Carlo Marotta, nell'ultimo [illegible] se, [illegible] tornato ogni fine settimana ad Albissola per continuare le ricerche del suo Chicco. «Da alcuni amici pescatori mi sono procurato [illegible] [illegible] lunga 50 metri e quando ho visto il micio gliel'ho gettata addosso», ha raccontato ancora Carlo Marotta.

Chicco [illegible] stato poi caricato in macchina e portato subito da un veterinario che gli ha riscontrato la frattura [illegible] [illegible] paio di costole e una larga ferita [illegible] taglio v- [illegible] una zampa. [illegible] vede che [illegible] stato picchiato — ha detto il bancario bolognese — oppure mi [illegible] raccomandato di non usare metodi violenti per catturarlo».

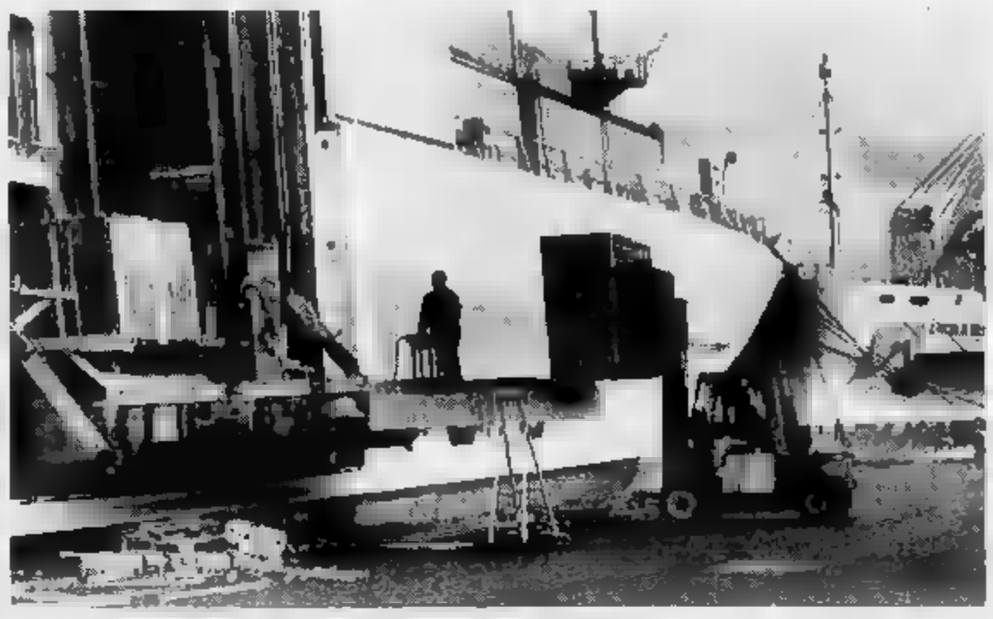
Adesso il «gatto-safari», che per settimane ha mobilitato decine di persone, è finito. Chicco è stato riportato a Bologna, nella [illegible] dove Carlo Marotta vive con altri due gatti.

[p. p.]

E' stata inaugurata ufficialmente la moderna struttura commerciale

Nuovo terminal a Vado Ligure

L'ampliamento ha consentito di movimentare nei primi 9 mesi 187 mila tonnellate di merce Raddoppiato anche il traffico dei containers. In programma altri grandi docks per la frutta



Entro dicembre il traffico merce dovrebbe superare le 220 mila tonnellate

VADO LIGURE. Il Reefer terminal chiede nuovi spazi. Non l'incremento del 50 per cento nella movimentazione della merce, ottenuto nei primi 9 mesi del 1991, la società intende realizzare altri 5 mila metri quadrati di magazzini per la movimentazione mila tonnellate di frutta all'anno. Questi gli obiettivi della Reefer, che lunedì pomeriggio ha presentato alla stampa e alle autorità il moderno impianto di movimentazione della frutta di Vado.

«L'ampliamento del terminal - dice Giovanni Bono, l'amministratore delegato della società - ci ha consentito di movimentare nei primi 9 mesi di quest'anno oltre 187 mila tonnellate di merce, raddoppiando anche il traffico dei containers. Entro la fine dell'anno dovremmo arrivare alle 220 mila tonnellate, ma ci sono concrete prospettive per un'ulteriore crescita del terminal. Le richieste del mercato sono ingenti, ma per compiere un decisivo salto di qualità sarà indispensabile un ulteriore ampliamento del terminal».

La Reefer ha già chiesto all'Ente Porto la concessione di altri 6 mila metri quadrati, per ampliare i magazzini in direzione Bergeggi proprio in questa zona, l'Eap intende realizzare il grande terminal containers

Continua Bono: «Per noi è di vitale importanza un'espansione verso Bergeggi, che ci consentirebbe di ampliare i magazzini. incontro ad costi. Questo progetto garantirebbe di sbarcare a Vado circa mila tonnellate di frutta all'anno».

Ma anche il bilancio 1991 ha fornito indicazioni positive. Circa 190 mila tonnellate di merce movimentata, 89 navi attraccate in banchina per aumento dei traffici di oltre il 50 per cento. Un miracolo economico reso possibile dall'ampliamento delle strutture e dal continuo rinnovo delle tecnologie che hanno fatto Vado dei terminal più importanti del Mediterraneo. Anche il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, che ha preso parte alla presentazione ufficiale del terminal, ha sottolineato l'importanza dell'attività dei privati nello sviluppo dei traffici portuali di Vado.

Negli ultimi dieci anni la quantità di merce sbarcata ha fatto registrare un continuo aumento, passando dalle 85 mila tonnellate del 1982 alle 112 mila del 1986, alle 126 mila del 1988. L'anno scorso la merce sbarcata ha toccato le 154 mila tonnellate, con l'impiego anche di 500 containers. Nel 1991 il decisivo salto di qualità, grazie ai lavori di ampliamento che hanno portato un raddoppio della capacità del terminal.

Attualmente il complesso occupa una superficie di oltre 18 mila metri quadrati, di cui 15 mila coperti. L'impianto, costituito da un complesso di nastri trasportatori, opera su tre linee di sbarco, è provvisto 60 macchine operatrici per lo sbarco. Il nuovo magazzino frigorifero, ubicato su 2 mila 900 metri quadrati di superficie, può contenere circa 6 mila tonnellate di prodotti ortofrutticoli, suddivisi per sezioni a diverse temperature.

I traffici particolarmente intensi con i Paesi dell'America Centrale, Camerun o Costa d'Avorio, da cui vengono importati in prevalenza e ananas. sono stati riallacciati i rapporti anche con Israele per il traffico di agrumi. Con Sud Africa, Argentina, Cile e Nuova Zelanda, invece, i contatti sono solo regionali per l'importazione di mele, pere, kiwi e agrumi. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

BANCA

La «Genova e Imperia» cambia nome e diventa spa

A partire dal prossimo 31 ottobre la vecchia Cassa di Risparmio di Genova e Imperia si trasformerà in «Banca Carige spa». Il 19 di settembre scorso, dopo pratica burocratica esaurita in pochi mesi, la Banca d'Italia ha dato il suo placet e il Ministero del Tesoro ha firla relativa autorizzazione il 10 ottobre. La «banca Carige» è la prima Cassa di Risparmio che ottiene il riconoscimento e realizza la trasformazione voluta dalla legge.

FURTO

Due giovani rubano francobolli in tabaccheria

Furto valori bollati e francobolli per alcuni milioni, ieri pomeriggio, nella tabaccheria di Tardy e Benech. Due giovani, approfittando momento di disattenzione della proprietaria, si sono impadroniti del libro dove erano contenute le marche e i bolli. Poi fuggiti a bordo di Fiat «Uno», targata Torino. La proprietaria del negozio dato subito l'allarme. Le indagini della polizia hanno dato alcun esito.

Una precisazione della rappresentante di classe

In merito alla polemica in corso tra alcune madri degli alunni della scuola elementari «Manelli» della Villetta un vigile urbano accusato di mettere troppe multe alle auto dei genitori temporaneamente parcheggiate in divieto sosta, Simonetta Sciocchetti, rappresentante di classe, sostiene di non aver mai visto nè tantomeno firmato la petizione contro il vigile. Pertanto si dissocia dalla protesta e afferma di non essere mai stata multata e di non essersi resa disponibile a testimoniare contro il poliziotto.

MEDICI

Si laurea a 60 anni, ospite de «i fatti vostri»

Maria Vittoria Tessitore, la signora savonese che si è laureata in medicina a 60 anni e fa pratica in qualità di «medico frequentatore» al reparto di Medicina del San Paolo, sarà ospite, questa mattina, del programma televisivo «I Fatti Vostri» condotto da Fabrizio Frizzi. Il programma andrà in Rai2 11,55 alle 13.

CASO HAVEN

I sindaci minacciano protesta

I sindaci di Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle, Varazze, Cogoleto, Arenzano, i sei Comuni maggiormente danneggiati dalla petroliera Haven, terranno venerdì 25 ottobre, alle 11, nel comune Cogoleto, una conferenza stampa per richiedere un'immediata risposta sui problemi ancora irrisolti del dopo Haven. In particolare sullo stato della bonifica e su cosa è ancora contenuto nella petroliera affondata. Saranno interpellati i parlamentari liguri e la Regione.

Furti nelle case

Tre nomadi arrestati a Savona

SAVONA. Suonano alla porta per sincerarsi che in casa ci sia nessuno. Poi, forzando la serratura, entrano nell'appartamento e, indisturbati, lo svaligiano. E' la tecnica utilizzata dai nomadi per portare a termine i furti a domicilio. Lunedì mattina, però, l'ennesimo colpo è fallito, grazie alla prontezza di un'abitante di un condomidi via Crispi. La donna in casa, quando ha sentito suonare il campanello: ha aperto la porta e si è trovata di fronte tre giovani slave che chiedevano l'elemosina. La donna ha richiuso subito la porta e avvertito il 113. Dopo pochi minuti tre pattuglie della volante hanno raggiunto via Crispi e circondato la zona. Le tre nomadi sono state bloccate proprio mentre salivano sull'auto di un complice, un ragazzo polacco di 28 anni, che li attendeva poco distante. Le slave sono state identificate e denunciate per tentato furto. Al ragazzo è stata, invece, sequestrata l'auto, perché era in possesso di patente falsa. [c. v.]

«Banda dello spray»

Tentato furto pensionato chiama il 113

SAVONA. banda dello spray continua a colpire. L'altra mattina, due giovani hanno avvicinato in via Marenco un pensionato che era appena uscito dall'ufficio postale, dove aveva riscosso la pensione. «Guardi - ha detto uno dei due sconosciuti - la sua giacca è macchiata. Se vuole, le diamo una mano a pulirla». L'anziano non è però caduto nella trappola dei truffatori è fuggito via. Poi è andato in questura a denunciare il tentativo di furto. «Volevano rubarmi la pensione - ha detto agli inquirenti - però mi sono ricordato di alcuni episodi analoghi avvenuti di recente e non ci sono cascato». Secondo la polizia i due giovani sarebbero gli stessi che nei giorni scorsi, utilizzando la medesima tecnica, hanno derubato del portafoglio tre pensionati. In tutti e tre i casi, le vittime dei furti sono state avvicinate malviventi all'uscita degli uffici postali. La polizia ha intensificato i controlli in città, per cercare di identificare i truffatori. [c. v.]

Traffico d'eroina

Nuovi arresti per droga ieri a Genova

SAVONA. Era a Genova la centrale di un grosso traffico di droga tra Piemonte, Liguria, e Sardegna. In carcere sono finite 13 persone, tra cui i presunti capi: Giovanni Udassi, 42 anni, abitante in via Stallo 30/1, Francesco Marando, 32 pregiudicato, al momento dell'arresto in regime di semilibertà dal carcere di Rebibbia, a Torino Soddu, 33 anni, macellaio, residente ad Alghero, in manette anche due giovani sanremesi. La droga arrivava in città dai Comuni della cintura torinese, probabilmente da Milano, e da qui veniva smistata tra la Riviera di Ponente e la costa sarda, vicino a Porto Torres. Gli inquirenti non escludono un possibile collegamento tra la scoperta di una base del traffico di droga a Cogoleto e la morte di Lorenzo Del Rogno, 35 anni, di Diano Marina e Susanna Confino, 27 anni, avvenuto nel maggio scorso. I corpi dei due giovani erano stati ritrovati carbonizzati un fuoristrada sotto lo svincolo autostradale. [a. z.]

Un lungo corteo ha attraversato il centro per la manifestazione sindacale

Ha scioperato l'85 per cento

Savona: adesioni più alte nelle fabbriche, buona la partecipazione negli uffici pubblici e nelle banche Fermi dalle 9 alle 11 anche i bus dell'Acts, disagi per i pendolari per il blocco delle Fs. Scuole chiuse

SAVONA. Massiccia partecipazione di lavoratori e studenti, ieri, allo sciopero nazionale di quattro ore, proclamato a livello nazionale dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, in segno di protesta contro la politica del governo e le proposte per la nuova legge finanziaria. Come era previsto, l'adesione di tutte le categorie, sia del lavoro privato che del pubblico impiego, è stata considerevole. Centinaia di lavoratori e studenti delle scuole medie superiori si sono riuniti in piazza del Comune, dove il segretario regionale della Cgil Liguria, Andrea Ranieri, ha fatto il punto sulla situazione economica e ha criticato le misure adottate dal governo in tema pensionistico e sanitario. Poi i manifestanti hanno effettuato un corteo per le vie delle città.

Assemblee sono state convocate in molte aziende, mentre in Valbormida, i lavoratori «Enichem» dell'Acna di Cengio e della Agrimont di San Giuseppe, si sono astenuti dal lavoro per l'intera giornata.

Non sono mancati i disagi per i savonesi. I bus dell'Acts, l'azienda consortile trasporti savonese, si sono fermati dalle 9 alle 11. L'anagrafe di Savona ha garantito soltanto la registrazione delle nascite e delle morti, mentre tutti gli altri servizi stati sospesi. Attività paralizzata anche in tribunale, dove svolto solo le udienze in pretura. Per lo sciopero dei dipendenti pubblico impiego, la maggior parte delle scuole sono rimaste chiuse. Nelle sezioni a tempo pieno, invece, le lezioni si sono svolte solo al mattino.

Difficoltà anche per i pendolari: il personale viaggiante delle ferrovie si è infatti astenuto dal lavoro dalle 9 alle 13. L'astensione dal lavoro è stata ovunque superiore al 70 per cento, con punte dell'85 per cento all'Enel, nel settore metalmeccanico e all'Inps.

Intanto per novembre i sindacati Cgil, Cisl e Uil, preparano uno sciopero provinciale dell'industria a sostegno dell'occupazione e per la salvaguardia dell'apparato industriale. Spiegano alla Cisl: «Nella provincia ci sono molte fabbriche che avanti a fatima è preoccupante il fatto che la crisi industriale ha colpito anche la Val Bormida, finora una delle che andavano meglio. Occorre intervenire per salvaguardare l'aspetto occupazionale, ma senza dimenticare il risanamento e i problemi dell'ambiente che richiedono sempre una soluzione». [c. v.]

OGGI E DOMANI TOCCA AI BENZINAI

SAVONA. La maggior parte dei distributori di carburante rimarranno chiusi oggi e domani in tutta la provincia, per lo sciopero proclamato a livello nazionale dalla categoria dei benzinai aderente alla Confesercenti, che protestano contro il governo e le compagnie petrolifere. L'astensione del lavoro dei gestori delle stazioni di benzina dovrebbe essere massiccia e coinvolgere anche le servizio autostradali. Spiega Luciano Tizzi, benzinaio e presidente provinciale della Confesercenti: «La riguarda soprattutto il problema della pressione fiscale. Il Governo non ha mantenuto fede agli impegni presi il 14 dicembre dello anno». La protesta è rivolta anche contro compagnie petrolifere. Spiega ancora Tizzi: «Il margine del gestore di benzina è pari solo al 3,91 per cento del prezzo dei carburanti. Mentre il 20,8 per cento va alle società petrolifere e il 75,3 per cento allo stato. Contestiamo, inoltre, il prolungamento degli orari, mentre non si vuole decidere la ristrutturazione della rete distributiva». Altri scioperi sono previsti a novembre e a dicembre, durante il ponte natalizio. Per creare maggiori disagi. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Un ringraziamento ai medici del S. Paolo

Vorremmo spendere alcune parole per elogiare il lavoro di medici, infermieri e tecnici del San Paolo. In particolare vorremmo ringraziare il primario del reparto di Radiologia, professor Pietro Di Alberto, gli infermieri professionali Angelo Napoli e Attilio Stella e il tecnico Paolo Ferraris che insieme formano un'équipe esperta in Angiologia. Vorremmo ringraziarli per la loro gentilezza e il loro tempismo nelle cure prestate a nostro figlio William. Vorremmo riservare un grazie particolare anche alla Seconda divisione di Chirurgia, diretta dal primario, dottor Paolo Cavaliere che ha gentilmente accolto William nel proprio reparto in quanto manca al S. Paolo un settore riservato espressamente all'Angiologia. Questo ha consentito all'équipe medica specializzata di seguirlo meglio.

Renato e Rosanna Salvi
Savona

Niente musica «live» nei locali di Savona

Ho ventitre anni e sono un appassionato di musica. Mi spiace dover rilevare che a Savona, ancora una volta, i giovani debbano prepararsi ad un inverno all'insegna dello scarso divertimento.

Quest'estate, se escludiamo il grande concerto dei Simple Minds, le manifestazioni musicali hanno latitato. Adesso, fatto salvo un locale sul lungomare di Albissola Marina, non c'è un posto, nel Savonese, dove sia possibile ascoltare musica dal vivo.

Non chiedo di assistere ad esibizioni delle rockstar internazionali, ma solo di poter assistere, di tanto in tanto, alla musica vera, quella cioè nata dal vivo.

Sono da applaudire le iniziative dei titolari di pub e locali pubblici che ospitano complessi musicali emergenti. Purtroppo, però, questi sono pochissimi, nonostante il pubblico dimostri ogni volta di apprezzare molto le iniziative.

Luca Fioretti,
Vado Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 648.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.345
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 65.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990.105

FARMACIE DI TURNO

Savona: *Modamo*, via Montenotte 103, tel 829.852. *Riccardi*, via Piave 38, tel. 850 902 *Valenti*, via Quiliano, tel 881 156
Alassio: *Inglese* corso Dante 344, tel 401 28
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel 530.07
Albissola Superiore: *Gunta*, corso Mazzini 193, tel 480.243
Andora: *Borgatello*, via Clavesana 61, tel 85.040.
Borghetto: *Comunale*, corso Europa 35, tel 971 013
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel 610.489.
Cairo Montenotte: *Rocchino* via Portici , tel 502.550
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz , telefono 90.032.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghigleri 6, tel 692.670
Loano: *S. Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045
Millesimo: , piazza Italia
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia , tel 748 936
Pietra Ligure: *Finale*, via Montaldo 14, tel 628 035
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel 880 184
Varazze: *Trinchieri*, Matteotti 45, tel 971.26

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5451
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestivo e festivo:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Alassio 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79568
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

STATO CIVILE

SAVONA

NATI. Ambra Cerisola.

MORTI. Luigia Ferraro ved. Melegal, di 82 anni, residente ad Albisola Superiore in via Levantino 39; trasporto diretto previsto per questa mattina alle al cimitero di Albisola Superiore. Giovanni Battista Cavallotto, di 88 anni, residente a Savona, in piazza Martiri della Libertà; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa di San Giuseppe. Annibale Borgio, di 81 anni, residente a Savona in via S. Lorenzo 35; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11 a Savona. Silvio Viacava, di 68 anni, residente a Varazze in via Bagnasco 10, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8.45 al cimitero di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Borghetto S. Spirito

La commissione consiliare organizzerà, entro i primi mesi del '92, conferenza sul turismo e i suoi problemi. Questa la decisione presa dal Consiglio comunale di Borghetto S. Spirito, nel corso dell'ultima seduta.

La seduta è stata convocata su richiesta delle minoranze della democrazia cristiana e del partito liberale che hanno sollevato altre questioni sul nuovo cimitero e sul piano per la salvaguardia delle spiagge.

GLI APPUNTAMENTI

Concorso di narrativa

La Provincia di Savona, nell'ambito delle attività culturali programmate per il '91, ha costituito, in collaborazione la Consulta femminile, il concorso letterario di narrativa «Voci di donne». Il concorso è naturalmente riservato solo alle donne e ad opere inedite. Per informazioni rivolgersi all'ufficio cultura dell'amministrazione provinciale (telefono 83.13.302).

SAVONA

Come imparare la dizione

Sono aperte le iscrizione ai corsi di dizione e recitazione organizzati a Savona dal Centro culturale arti classiche sotto la direzione di Maria Grazia Toni. Iscrizioni e informazioni tutti i pomeriggi (ore 15-19) presso la sede del centro (telefono 80.60.98).

PERSONAGGI

Clarinetto ligure ad Atene

Il giovane musicista pietrese Luigi Gallo (sax e clarinetto basso) ha partecipato nei giorni scorsi ad un prestigioso concerto tenutosi presso l'università di Atene. Gallo ha preso parte, come membro effettivo, alla tournée dell'orchestra da mera «Arturo Toscanini».

Riforma l'Exposuto

Appuntamento «Exposuto '91» sabato in corso Italia e piazza Sisto IV a Savona. Alla manifestazione (ore 10-19), una sorta di salone dell'auto all'aperto, parteciperanno quasi tutti i concessionari del capoluogo. «Exposuto» è organizzato da Promomedia e Radio Onda Ligure con il patrocinio del Comune, dell'Aci e della Confcommercio.

ALLA RADIO

Venditti su Onda Ligure 101

Appuntamento, in diretta telefonica, Antonello Venditti domani mattina alle 11 su Radio Onda Ligure 101. L'ortista romano sarà a Genova per uno concerti più attesi della sua tournée. L'intervista sarà replicata anche nel pomeriggio alle 15,45.

Il «Lady Eva» naufragò al largo dell'isola Gallinara nel novembre '88

«Fece affondare il suo yacht»

Nell'episodio morì lo skipper di 25 anni. Il tribunale accusa il proprietario della barca di omicidio e tentata truffa: l'avrebbe fatta sabotare per avere i soldi dell'assicurazione

SAVONA. Il «Lady Eva», la notte del 7 novembre del 1988, affondò trascinando in [illegible] lo skipper Luca Fastame, 25 anni, di Pieve Ligure (il [illegible] corpo [illegible] mai ritrovato), perché il panfilo, secondo l'accusa, [illegible] stato sabotato su ordine del proprietario, Sandro Rossi, 42 anni, industriale [illegible] Milano, dove abita in via Biancamano 2. Ora l'industriale è chiamato sul banco degli imputati del tribunale [illegible] Savona con le accuse di naufragio e omicidio colposi e tentata truffa ai danni della «Fondiaria Assicurazioni», compagnia con cui aveva stipulato [illegible] polizza che prevedeva 800 milioni di risarcimento in caso di naufragio.

Secondo la ricostruzione dei giudici, al sabotaggio avrebbe partecipato, o sarebbe stato consenziente, anche la vittima del naufragio. E' una tesi in [illegible] dissenso con quanto hanno sempre sostenuto i familiari dello skipper. Il padre, Aldo Fastame, la madre, Palmira Bozzo, e i fratelli, Fabrizio e Barbara, 31 e [illegible] anni: si sono costituiti parte civile nei confronti dell'industriale milanese, «anche per difendere [illegible] memoria del congiunto».

Il «Lady Eva» [illegible] attraccato nel porticciolo di Saint Laurent, in Costa Azzurra. Due giorni prima del naufragio giunse l'ordine, improvviso, di salpare. Quando il panfilo lasciò il porti[illegible] per raggiungere Chiavari erano le 2,45. A bordo c'era soltanto Luca Fastame, diploma di capitano di lungo corso e una buona esperienza di skipper.

Il primo e solo «sos» venne lanciato alle 17,45 del 7 novembre di tre anni fa. Luca Fastame non fornì le coordinate, né specificò il posto in cui si trovava. Si limitò a dire: «Sono tra Sanremo e Alassio, provengo dalla Francia». Poi, al tenente di [illegible] scelto, Michele Martino, che lo invitava a segnalare la sua posizione con i razzi, rispose: «Sono bagnati. Devo lasciare lo yacht, sta affondando».

I resti dello yacht «Lady Eva» ripescato al largo dell'isola Gallinara. Nel riquadro la vittima, Luca Fastame: aveva 25 anni

Anche [illegible] questo nasce [illegible] convinzione dei giudici che lo skipper del «Lady Eva» fosse d'accordo con l'industriale milanese, allora sull'orlo del fallimento, per simulare il naufragio occasionale dietro [illegible] lauto compenso. Sulle cause del naufragio, infatti, [illegible] perizia del professore Delbene, cattedratico dell'Università di Genova, [illegible] lascia dubbi. «La falla che ha causato l'affondamento dello yacht - sostiene - è stata provocata dall'interno: con un martinetto idraulico, o con una microcarica di esplosivo».

Nel registro della Capitaneria di porto di Saint Laurent è stata registrata una telefonata durante la quale si (invitava Luca Fastame ad anticipare la partenza, anche se il mare era «forza 7». Era sufficiente la promessa di [illegible] lauto compenso per affrontare i rischi di una lunga navigazione in queste condizioni? Secondo l'accusa, lo skipper avrebbe sottovalutato il pericolo e, comunque, sperava probabilmente di [illegible] sul battello in dotazione al panfilo.

Alle ricerche del «Lady Eva» parteciparono mezzi delle Capitanerie [illegible] porto [illegible] Genova, Imperia e Savona, rimorchiatori ed elicotteri dell'Aeronautica. [illegible] Il panfilo [illegible] alcune miglia al largo dell'isola Gallinara e condotto nel porto di Imperia. Qui, la scoperta del[illegible] falla «sospetta» che indusse la procura della Repubblica ad avviare indagini approfondite.

Secondo il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha firmato il rinvio a giudizio di Sandro Rossi, le indicazioni, vaghe, sul luogo dell'affondamento del «Lady Eva» avrebbero avuto lo scopo di ritardare l'intervento dei mezzi di soccorso, [illegible] evitare il ritro[illegible] dello yacht e impedire che venisse accertata la dinamica del naufragio. L'industriale milanese, però, ha sempre respinto le accuse. **[b. b.]**

Svolta nell'inchiesta sul covo scoperto [illegible] Vezzi Portio

Arrestato in Svizzera

Bloccato a Zurigo un savonese di 46 anni per possesso di armi [illegible] droga. A maggio erano stati sequestrati fucili, bombe ed eroina

SAVONA. Svolta nelle indagini della squadra mobile di Savona sul covo di Vezzi Portio, nel quale [illegible] maggio [illegible] stati sequestrati oltre due chili di eroina purissima e [illegible] arsenale con fucili mitragliatori, pistole, bombe a mano e munizioni. Dopo 5 mesi di indagini è stato arrestato l'uomo che, secondo gli inquirenti, frequentava abitualmente la baracca pur non essendone il proprietario. E' Sebastiano Fotia, 46 [illegible] abitante a Savona in via Romagnoli, sposato e padre di un figlio.

Fotia era latitante dal maggio scorso, da quando cioè il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che coordina l'inchiesta, aveva [illegible] [illegible] ordine di custodia cautelare nei suoi confronti per «detenzione di sostanze stupefacenti e armi».

Sebastiano Fotia è stato arre[illegible]a Zurigo, durante un'operazione che ha visti impegnati, oltre [illegible] polizia svizzera, anche gli agenti [illegible] squadra mobile, i colleghi della sezione di polizia giudiziaria della procura [illegible] gli uomini dell'Interpol. Spiega l'ispettore Carmine Fioriti, responsabile della sezione narcotici della questura: «Da mesi [illegible] sulle tracce di Fotia. Noi pensavamo che si fosse nascosto in Francia. La scorsa settimana, invece, ci è stata segnalata la sua presenza [illegible] Basilea. Così abbiamo informato la autorità elvetiche».

Ferdinando Fotia è stato arrestato lunedì a Zurigo in un albergo dove alloggiava da qualche giorno. [illegible] autorità svizzere hanno poi consegnato il latitan[illegible] agli agenti della mobile. Ieri pomeriggio Fotia è stato [illegible] lungo interrogato dal magistrato. Gravi le imputazioni che gli vengono contestate: [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti, al possesso delle armi trovate nel covo di Vezzi Portio. Secondo quanto è trapelato, Sebastiano Fotia, che [illegible] difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, avrebbe respinto le accuse.

Sebastiano Fotia, 46 anni

La vicenda ha avuto inizio nel maggio scorso, quando [illegible] indagini della sezione [illegible] polizia giudiziaria della procura porta[illegible] alla scoperta di [illegible] [illegible] nascosto fra gli uliveti sulle alture di Spotorno e all'arresto di due donne, madre e figlia, proprietarie della baracca: Marcellina Roveta, 48 anni, e Silvana Poluffo, 29 anni. Furono sequestrati due chili di [illegible] purissima (per un valore [illegible] cinque miliardi) e un arsenale costituito da otto fucili mitragliatori, tutti con caricatore innestato [illegible] alcuni [illegible] il colpo già in [illegible]. Fra questi un «Fal» con cannocchiale [illegible] alta precisione, tarato per poter sparare [illegible] media distanza; [illegible] «Maschine pistole», un «Mab» e altri di fabbricazione statunitense e inglese. Poi tredici pistole, fra [illegible] [illegible] «Naganti», arma utilizzata in diversi attentati terroristici dalle brigate rosse, e una «Luger».

Tre le bombe a [illegible] tutte di fabbricazione italiana e in dotazione all'esercito. Abbondante anche [illegible] riserva di munizioni, circa settecento. Fra il materiale sequestrato anche tamponi per le orecchie, passamontagna [illegible] cerotti. Gli inquirenti non escludono che [illegible] armi del [illegible] servissero [illegible] professionisti del sequestro di persona. Dicono alla squadra mobile: «E' da escludere che i mitraglatori [illegible] le pistole appartenessero alla malavi[illegible] locale e che potessero essere utilizzate per rapine. L'ipotesi [illegible] avvalorata anche del fatto che nel covo [illegible] stati trovati passamontagna e cerotti». Gli inquirenti non escludono neppure che la baracca di Vezzi f[illegible] una base logistica della n'dranghata calabrese e che i proventi della droga po[illegible] [illegible] utilizzati per garantire protezione per uomini delle cosche fuggiti dalla Calabria dopo feroci regolamenti di conti e pronti a portare a termine altre missioni omicide.

Fra le ipotesi, anche quella che fosse in programma un sequestro di persona. La Riviera ligure, in particolare quella di ponente, [illegible] passato ha rappresentato [illegible] delle basi operative preferite dagli uomini della n'dranghata, che disponevano di covi-prigione attrezzati: a Savona, Stella e in altre località.

Claudio Vimercati

NUOVO MERCATO PER NUOVI AFFARI

[illegible] GRANDE COMMERCIALE [illegible]

- Non è solo un grande raggruppamento di negozi specializzati [illegible] centro integrato con uffici pubblici e privati, agenzia bancaria, strutture medico-specialistiche, attività professionali.
- Per [illegible] carattere pubblico dell'opera i progettisti hanno eliminato le barriere architettoniche con rampe, scale mobili, ascensori per disabili e sistemi di sicurezza al di sopra dei limiti di legge.
- Rifiniture accurate [illegible] impianti tecnologici avanzati per ottimizzare il rapporto prezzo-qualità-costi di gestione.
- La distribuzione degli spazi interni consente l'aggregabilità di moduli base per rispondere a tutte le esigenze.
- Assistenza, consulenza per le concessioni comunali, rateizzazioni e particolari iniziative per ben scegliere ed investire nei più importanti settori merceologici.
- Parcheggi, percorsi comuni coperti, verde attrezzato e servizi vari sono attentamente disposti per [illegible] piacere di incontrarsi, non solo negli affari.
- Gli uffici commerciali sono a Vostra disposizione per informazioni e visite. Cairo Montenotte (SV) corso Di Vittorio, 37 - Tel. 019/501595.

Il CENTRO COMMERCIALE CARCARE è una realizzazione

TECNO IMMOBILIARE

Interventi "chiavi in mano" con sicurezza, interventi con un futuro.

Nell'84 avrebbe dovuto essere sequestrato da elementi della 'ndrangheta

Tentarono di rapire Fameli?

Procedimento penale in tribunale a Palmi, già incriminate tre persone: sono calabresi
Rinviata al 29 ottobre l'udienza sul sequestro dei beni dell'imprenditore di Borghetto

SAVONA. La prima udienza del tribunale di Savona per decidere sulle misure antimafia richieste dalla procura della Repubblica nei confronti di Antonio Fameli, 53 anni, titolare di un impero mobiliare e immobiliare che si estende dalla Calabria, dove è nato, al Nord Italia, ieri, si è conclusa con un duplice rinvio. Il prossimo 29 ottobre, i giudici decideranno se confermare, o revocare, il sequestro preventivo dei beni dell'uomo di affari, deciso all'inizio del ..., ..., almeno altre due udienze, il 14 novembre e il 5 dicembre prossimi.

L'udienza del 14 novembre rappresenterà un nodo cruciale del processo, perché è destinata all'interrogatorio di Antonio Fameli, che il tribunale ritiene determinante per decidere se sono necessari ulteriori accertamenti, sui il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ieri si è opposto.

I difensori di Fameli, Armando Veneto, Alessandro Scalfari, Umberto Ramella e Graziano Aschero, hanno chiesto la citazione di 26 testimoni (fra questi uomini della Criminalpol dei carabinieri del «Ros», reparto operazioni speciali) e l'acquisizione di atti processuali in cui l'uomo è stato ed è coinvolto a vario titolo. Più ..., tasse di documenti e perizie contabili.

Fra questi documenti, emerge una vicenda sconcertante: Antonio Fameli, accusato dalla procura della Repubblica di Savona di contiguità e di collusioni con alcuni ... più pericolosi boss delle cosche calabresi (la «famiglia» Piromalli e altre) sarebbe stato vittima di un fallito sequestro di persona proprio da parte dello «'ndranghetisti». Una comunicazione giudiziaria a firma del giudice istruttore del tribunale di Palmi, Fiorenza Freni, per questa vicenda che risale al 1984, ha inviato comunicazioni giudiziarie a Filippo Gerace, Raffaele Galluccio e Giuseppe (Pino) Scri...

Quest'ultimo è il pentito della «'ndrangheta» le cui confessioni l'hanno portato in carcere, con l'accusa di mafia, omicidio e altri reati, 120 persone. Molte, fra cui Fameli, accusato di ... il mandante dell'omicidio di un malavitoso calabrese, Sabatino La Malfa; ... stati condannati all'ergastolo. La Cassazione, però ha annullato i processi di primo e secondo grado. Il prossimo 6 dicembre, si inizierà un nuovo processo davanti alla Corte d'assise di Palmi. Nel frattempo, per ...meli e due presunti complici sono stati annullati gli ordini di cattura.

In un comunicato, Antonio Fameli si definisce un «perseguitato e onesto cittadino nel mirino della criminalità organizzata». E' una patente che la procura della Repubblica gli nega ... anni e che contesta con documenti il cui contenuto, secondo l'accusa, proverebbe

Antonio Fameli

amicizie, contatti, contiguità e collusioni di Fameli con l'«'ndrangheta» e, comunque, la provenienza sospetta della ... fortuna, decine di miliardi.

Il giudice Landolfi, ..., avrebbe sostenuto in udienza: «Le richieste del mio ufficio sono legate ad altre vicende processuali». Impossibile sapere se si tratta del processo di Palmi, o di altri procedimenti in cui, in qualche modo, compare il ... di Fameli. Di certo vi è che, nelle carte dell'accusa, esistono documenti che provano rapporti d'affari fra l'agenzia immobiliare Santa Rita, una delle tante di cui è titolare Fameli, con un presunto mafioso.

I suoi difensori replicano, documenti alla mano: «Si tratta di un'agenzia di Pistoia, ... di quella omonima di Borghetto Santo Spirito, di cui è titolare Fameli». Poi, a sostegno della presunta trasparenza degli affari dell'uomo di affari, sono pronti a esibire 9 mila 767 contratti e 12 mila 479 fatture; per «un giro onesto di affari» che ammonta a 106 miliardi e 577 milioni di lire, negli ultimi quattro anni della sua attività.

L'ordinanza del tribunale di Savona, con cui sono stabilite le date delle nuove udienze (quasi sicuramente, ne saranno necessarie altre prima della decisione dei giudici) è stata accolta con soddisfazione dai difensori di Fameli. Sembrano convinti che il passare del tempo giochi a loro favore. Resta l'insidia dell'udienza del 29 ottobre, in cui i giudici potrebbero confermare il sequestro. Il collegio di difesa, però, fa notare: «L'ordi... del tribunale parla di eventuale revoca».

Bruno Balbo

NOTIZIE FLASH

NOLI

Turismo in calo anche a settembre

Il mese di settembre si è chiuso in passivo per gli arrivi (meno 10,6 per cento) e le presenze (meno 2,6) negli alberghi rispetto allo stesso mese del '90. Dai dati dell'Azienda di soggiorno si rileva che da inizio anno a Noli c'è stato un calo del 21,5 per cento degli arrivi e del 18 per cento delle presenze. Quasi dimezzati i turisti stranieri.

BORGHETTO

Una conferenza del Comune sulla stagione '91

Una commissione consiliare organizzerà, entro i primi mesi del '92, una conferenza sul turismo e i suoi problemi. Questa la decisione presa dal Consiglio comunale. La seduta è stata convocata su richiesta delle minoranze dc e pli che hanno sollevato altre questioni sul nuovo cimitero e sul piano spiagge.

ALBENGA

Al via i lavori per i parcheggi sotterranei

I sono iniziati in piazza Europa ad Albenga i lavori per la costruzione di una centinaio di parcheggi interrati. L'intervento, progettato ed eseguito da privati, sarà terminato entro la prossima estate. I nuovi parcheggi vengono realizzati in una zona dove i posti auto pubblici, nel periodo estivo, non sono sufficienti.

[illegible]

Presentato il piano del centro storico

Il piano particolareggiato del centro storico, presentato lunedì sera nel corso del Consiglio comunale dall'architetto Demetrio Costantino, è ora in visione ai consiglieri e alla popolazione presso il Palazzo Morteo. Dopo il periodo di consultazione, l'elaborato urbanistico ritornerà in Consiglio per la sua definitiva discussione.

La denuncia delle madri di Calvisio: «I bambini sono costretti a lunghe attese»

A Finale scuolabus in ritardo

Gli alunni rimangono soli in strade percorse dal traffico, chiesto un potenziamento del servizio. Replica dell'assessore: «Modificheremo gli orari»

FINALE L. «Lo scuolabus che serve la frazione di Calvisio, avendo da fare un lungo percorso, arriva in ritardo e molto spesso, soprattutto il martedì pomeriggio, i bambini sono costretti a stare in strada con tutti i rischi che ne conseguono». La protesta, rivolta al Comune e alla scuola, è di un gruppo di genitori.

Aggiungono: «Il martedì c'è il rientro pomeridiano con lezioni fra le 14,20 e le 16,20. Molti di noi vanno a prendere i figli all'uscita da scuola. Bastano cinque minuti di ritardo per trovare i propri figli in strada. Ci sono pericoli e soprattutto problemi perché ci stiamo avviando nella stagione più fredda e piovosa».

Concludono i genitori degli alunni di Calvisio: «Manca quasi sempre un vigile urbano all'uscita dalla scuola, non solo nel rientro pomeridiano, ma anche nei normali orari della scuola. Spesso la bidella, molto volenterosa, si mette in strada a tutelare l'incolumità dei bambini. Chi prende lo scuolabus è poi costretto ad un lungo giro, sino a Varigotti, prima di arrivare a Finalpia. Si potrebbe regolare meglio questo servizio per ridurre i disagi».

Nel plesso di Calvisio, che fa parte del primo circolo scolastico di Finalborgo, ci sono una quarantina di alunni, la stragrande maggioranza dei quali non risiede nella frazione di Finale Ligure. Commenta l'assessore alla Pubblica istruzione, Livio Operto: «Ci sono giunte delle segnalazioni per i disagi soprattutto in riferimento all'orario d'ingresso del pomeriggio alle 14,20 quando abbiamo, per decisioni della scuola, gli orari in scuole diverse e distanti fra loro. Questo comporta qualche problema. In questi giorni comunque abbiamo avuto un incontro per razionalizzare meglio il servizio. Credo che sia stata trovata una soluzione definitiva ... modifica degli ... dello scuolabus».

Anche a Pietra ci sono stati, nei giorni scorsi, lamentele per i disservizi dei pulmini. I comuni si trovano spesso in difficoltà a potenziare questo servizio per ragioni economiche, conseguenti alle restrizioni alle ultime leggi finanziarie, non potendo assumere personale e destinare fondi al settore.

[a. r.]

Due mesi fa l'ex comunista Quaglia aveva abbandonato l'amministrazione

Borgio, consigliere si dimette

Giovanni Burlando, psi: «Sono nauseato dalla politica, meglio lasciare»
L'inutile ruolo delle minoranze nei piccoli Comuni a sistema maggioritario

BORGIO V. Un altro consigliere comunale di Borgio Verezzi, il socialista Giovanni Burlando, ha dato, per motivi politici e personali, le dimissioni. Poche settimane fa aveva lasciato il suo posto anche Andrea Quaglia (ex pci). Il Consiglio di Borgio scende dunque da 15 a 13 membri non essendo prevista, nei Comuni con sistema maggioritario, la surroga.

L'impressione generale è che molti consiglieri siano stanchi del modo in cui si fa attualmente politica a livello locale e nazionale «senza strumenti per poter decidere e operare». Lo conferma Giovanni Burlando. Dice: «Avrò un incontro con il mio partito, per quanto mi riguarda però le dimissioni sono irrevocabili. Sono nauseato di come vanno le cose. Ci sono problemi a Borgio ma più in generale in tutta Italia». Andrea Quaglia, eletto nell'88 nel pci ma non iscritto al pds, si è dimesso senza motivare pubblicamente la sua decisione. «Ho preferito comportarmi in questo modo. Il sindaco sa i veri motivi», ha detto. Il primo cittadino, Enrico Rembado, dice: «Non mi sembra che ci siano stati gravi contrasti con ... Le decisioni sono personali. Forse c'è una crisi dei partiti».

Alle amministrative di 5 anni fa aveva vinto la lista indipendente guidata dal sindaco. La lista del «governissimo» (dc, psi, pds) ... relegata, ancora una volta, all'opposizione. Ora con le dimissioni di Burlando e Quaglia solo lo scudo crociato resta rappresentato, in minoranza, da Pier Luigi Ferro. Anche in maggioranza ci sono segnali di stanchezza. Al suo interno ci sono consiglieri che «spaziano» dal pli al pds anche le ... pochissime. In effetti l'ex pci, oggi pds, è rappresentato in Consiglio, in maggioranza, da Gian Luigi Granero. A fine estate, con un bilancio non esaltante della stagione, c'era stata una polemica fra albergatori e commercianti e l'amministrazione comunale con riflessi anche in Consiglio. E' dopo questo fatto che sono ... le dimissioni. Nei piccoli comuni, con sempre meno ... finanziarie e idee, c'è veramente il rischio per molti consiglieri di essere ridotti a un ruolo solo passivo. Situazioni queste che favoriscono soprattutto le leghe.

[a. r.]

PER RINNOVO LOCALI

TENDATEX

È IN CORSO ALLA Casa In s.r.l.

UNA VERA • SERIA • TOTALE LIQUIDAZIONE

TENDAGGI
MOQUETTES
TAPPETI
BIANCHERIA
TENDE DA SOLE
} SCONTO 50%
SCONTI 25% - 30% - 50%
SCONTI 30%
E ALTRI 1000 ARTICOLI
SULLE MERCI DI CASA

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51

AUT. CONC.

CASTAGNA DI SERRA RICCÒ

Uscita casello autostradale di Bolzaneto LIGURIA

Tel. 010-750943 APERTO LA DOMENICA

La Corte di assise di Savona aveva assolto la coppia con formula ampia

Nuovo processo per Gigliola

Lunedì mattina la gallerista di Cairo sarà in Corte d'assise d'appello di Genova per la morte dell'ex marito Pino Gustini. Con lei ci sarà anche l'ex convivente Ettore Geri

DEGO. Lunedì Gigliola Guerinoni tornerà davanti alla Corte d'assise d'appello per la morte di Giuseppe Gustini, il suo secondo marito deceduto all'ospedale di Millesimo nel dicembre del 1986. Insieme con lei comparirà anche il suo ex convivente, Ettore Geri. I due erano stati assolti nell'ottobre dello scorso anno, in Corte d'assise a Savona, dall'accusa di omicidio colposo (avrebbero ritardato il ricovero di Gustini pur sapendolo gravemente malato di diabete) ma il pubblico ministero, Alberto Landolfi, impugnò la sentenza.

Ora, a un anno di distanza dal processo di primo grado, l'ex gallerista di Cairo Montenotte e il suo anziano ex amante devono nuovamente chiamati davanti ai giudici.

Dice Carlo Biondi, che insieme con il padre, Alfredo, difenderà la Guerinoni: «L'udienza, che potrebbe slittare a martedì, sarà incentrata sul fatto se il reato trattato o meno di omicidio colposo. Tutte le altre accuse come quella di aver incendiato o fatto incendiare per tre volte l'officina e l'auto dell'uomo e il negozio della moglie Gustini caddero nel corso del primo processo».

L'ex gallerista e Giuseppe Gustini si conobbero tra il '78 e il '79, entrambi con un matrimonio alle spalle. L'uomo, sposato con Flammetta Martini che gestiva un negozio ad Albisola Superiore, frequenta gallerie d'arte, ha l'hobby della pittura, si fa chiamare architetto ma non lo è. Quando si conoscono Gigliola ha 33 anni, lui undici di più. Iniziano a frequentarsi e decidono di andare a vivere insieme a Cairo e si sposano.

Secondo l'accusa, nel primo processo, la donna per convincere Gustini a trasferirsi nel centro della Val Bormida avrebbe fatto incendiare tra il '79 e l'81 l'officina e l'auto dell'uomo e il negozio della moglie. «Accusa - ribadisce Carlo Biondi - che però non trova riscontro e di cui nel processo di appello non si parlerà più. Il pm infatti impugnò la sentenza riguardo l'omicidio colposo».

Gigliola Guerinoni sarà processata in appello per la morte di Pino Gustini

Giuseppe Gustini era da tempo ammalato di diabete, costretto a curarsi con un farmaco, il «Daonil».

In base alle ricostruzioni, tra il 7 e l'8 dicembre dell'86 si ammala e viene ricoverato all'ospedale di Millesimo due giorni dopo. Le sue condizioni peggiorano, il diabete lo stroncherà il giorno successivo. Secondo l'accusa che venne sostenuta davanti ai giudici della Corte d'assise, Gustini abbandonato a se stesso. L'8 dicembre il pittore si ammala di influenza, la Guerinoni non chiama il medico, l'uomo abbandona la cura del «Daonil» e il 10 le sue condizioni di salute peggiorano, ma la donna si allontana da Cairo. Nella casa di via Portici rimane Ettore Geri che, visto l'aggravarsi della situazione, si rivolge ad un medico che prescrive il ricovero presso l'ospedale di Savona. Sempre secondo la tesi accusatoria, l'ex amante di Gigliola provvede e attende il ritorno dell'ex gallerista. Soltanto verso sera viene avvertita l'ambulanza e Giuseppe Gustini viene trasportato all'ospedale di Millesimo. Le sue condizioni sono però compromesse e muore la sera dell'11 dicembre. Ricostruzione che venne contestata dal collegio difensivo di Gigliola Guerinoni, all'epoca sostituito da Mirka Giorello e Alfredo Biondi. Secondo la difesa non vi è alcun nesso di casualità tra il ritardato ricovero e il decesso; l'uomo avrebbe potuto farsi ricoverare e non c'è certezza sulla causa della morte, ovvero se sia stato stroncato dal diabete o dall'influenza. Inoltre, sempre secondo la difesa, Gigliola avrebbe avuto alcun movente visto che voleva bene a Gustini.

Al processo che si celebrò a Savona sfilarono 36 testimoni, tra cui la moglie e i due figli di Gustini, Massimiliano e Carlo, che si costituirono parte civile e dichiarò che il padre fu vittima di continue minacce. Le udienze vennero riprese dalle telecamere di «Un giorno in pretura», la trasmissione televisiva Raitre che seguì tutte le fasi del processo e le trasmise in due lunghe puntate.

Gigliola Guerinoni ha sempre respinto le accuse sostenendo la sua innocenza e ribadendo in più occasioni che Gustini è stato «l'unico uomo che ho amato davvero». Su una tomba, accanto a quella dove è tumulata la salma di Gustini nel cimitero di Dego, l'ex gallerista ha fatto apporre il proprio nome e la data di nascita: il suo desiderio è farsi seppellire accanto al suo secondo marito.

Lucia Barlocco

Nei supermarket

Sequestrati prodotti scaduti

CAIRO M. Decine di confezioni di alimentari scadute dà sequestrate dai vigili urbani di Cairo che una settimana attuano un controllo a tappeto sui negozi e supermercati di Cairo e delle frazioni. Il blitz ha permesso di denunciare situazioni di irregolarità in molti negozi, compresi alcuni punti di grande distribuzione, dove i controlli da parte del personale si riteneva potessero essere più severi e sistematici. E' stata una sorpresa per gli stessi vigili constatare la normativa al merito al divieto porre in vendita prodotti con la data di scadenza superata da tempo, siano state trascurate con tanta leggerezza. I titolari dei punti di vendita colti in fallo dovranno rispondere penalmente di questa irregolarità. Per alcuni negozi si profila la possibilità di dover chiudere i battenti per qualche tempo, dopo che la magistratura avrà esaminato i verbali dei vigili urbani.

Malgrado fosse noto da alcuni giorni che si stavano attuando accertamenti nei negozi in modo massiccio, non è stato difficile in molti casi recuperare confezioni dove data posta accanto la scritta «da consumare entro» risaliva all'indietro molto tempo. Un record negativo per alcune confezioni di grissini, che avrebbero dovuto essere vendute entro aprile '91 e che state trovate inspiegabilmente esposte sugli scaffali di un supermercato, a disposizione del pubblico.

Entro la settimana l'operazione di controllo, attuata periodicamente dal comando dei vigili urbani, dovrebbe concludersi. Il panorama del commercio che emerge dalle verifiche è sconfortante.

(e. m.)

NOTIZIE FLASH

Cairese per estorsione

Un pregiudicato di 33 anni, originario di Cairo ma residente a Setriano (Mi), è stato arrestato carabinieri di Bareggio, nell'interland milanese con l'accusa di estorsione. L'uomo è bloccato mentre, tre complici, stava dividendo un bottino frutto del taglieggiamento ai danni di impresari edili della zona.

maresciallo Cesare Ruffier

Si sono svolti lunedì i funerali Ruffier, anni, maresciallo in pensione della guardia forestale. Ruffier improvvisamente per un attacco cardieco. Lascia la moglie Esterina e figlia Ovidia, insegnante di francese presso le scuole medie di Seliceto. Originario del Val d'Aosta, Cesare Ruffier è stato molti anni comandante forestale Cairo, guadagnandosi nel suo lavoro la stima e l'amicizia di molti abitanti della Val Bormida. La famiglia ha scelto di farlo inumare al cimitero di Cairo, località dove l'uomo aveva continuato a risiedere anche dopo la pensione.

Un progetto europeo per salvare le farfalle

Rocchetta dei Murales, e far parte delle località interessate al progetto europeo per la protezione della farfalla. Sabato prossimo alle 15 Bruno Chiarlone, l'artista che ha lanciato l'«eco in Val Bormida, presenterà una sua performance artistica e il grande disegno murale che rappresenta una farfalla. Sarà presente Enzo Moretto, padovano, promotore del progetto «Ciao farfalla».

Cambiano i servizi dell'Usl

Alcuni dei servizi socio sanitari della VI Usl di Carcare, tra cui l'ufficio ambiente, posto pochi giorni in villa Marini a Carcare. L'edificio stato notevolmente modificato, provvedendo anche all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Auto fuoristrada, illeso dopo un volo di 100

Giuliano Bormengo, 54 anni, di Millesimo, stato protagonista un incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, sulla statale del Colle di Cadibona. Bormengo, che proveniva da Savona, era alla guida una Bmw. Poco prima galleria Cadibona durante sorpasso, ha perso il controllo dell'auto, ha sbandato finendo nella corsia opposta e quindi cadendo in una scarpata. L'auto si ribaltata decine di volte, per dislivello di oltre 100 metri, ma per fortuna la folta vegetazione ha attutito l'urto. Giuliano Bormengo, soccorso dai vigili del fuoco e dai militi della Croce Bianca di Altare, stato poi ricoverato al San Paolo, dove i sanitari gli hanno riscontrato solo forti contusioni e uno stato confusionale.

code dalla scala, grave un operaio cairese

Un uomo di 59 anni, Giuseppe Tagliaferri, residente a Cairo Montenotte in corso Marconi, è ricoverato da ieri pomeriggio in gravi condizioni nel reparto neurologia dell'ospedale Santa Corona Pietra Ligure. Ha riportato un cranico, cadendo da una impalcatura in via Colombo ad Albissola Marina.

BASTA
CON LE FAVOLE!!!

Senza offrirvi molti milioni per la vostra pelliccia usata o fuori moda
vi garantiamo una onesta valutazione ed eventuale permuta
sull'acquisto di una pelliccia firmata "Le Due Fontane"

ASSORTIMENTO
QUALITA' PREZZI CORTESIA

Garanzie da 2 a 10 anni - Polizze assicurative

PELLICCERIA
Le due Fontane

Acqui Terme - tel. (0144) 52090 - 32090 APERTO ANCHE LA DOMENICA
Cairo Montenotte - Via Roma, 45 - tel. (019) 500074

Questa sera pubblico record per la partita con i romeni

La speranza dei 40 mila

I club del grifone sono inondati di richieste per biglietti e magliette
La Samp cerca il riscatto in Ungheria dopo la sconfitta contro l'Atalanta

GENOVA. Colpita da [illegible]so malessere, la Sampdoria cor[illegible] in Ungheria istasera contro la Kispeta Honvedi un riscatto alla clamorosa sconfitta di Marassi contro l'Atalanta. Difficile insistere, come fanno molti tifosi blucerchiati, in un semplice incidente [illegible] percorso: è la terza batosta in campionato, troppo per una squadra che si frega di uno scudetto ed ha [illegible]ncora ambizioni per conquistarne un secondo. Inoltre, c'è [illegible] stato di acuta fibrillazione [illegible]gli spogliatoi e nella mitica gradinata Sud. Se il suo animo gronda amarezza, Paolo Mantovani non lo dimostra. Dice: «Da 18 anni sono nel calcio attivo e da 12 [illegible] presidente della Sampdoria. Ho avuto momenti esaltanti ed altri difficili. Sono le regole del gioco, ma speriamo in una ripresa».

Sulla rabbiosa ed inattesa contestazione dei tifosi, Mantovani preferisce sorvolare: ma è sconfortante notare come, per la prima volta, sia messo in discussione l'intero staff della società, che pure con il suo presidente è salita dalle cantine agli attici. Sollecitato ad esprimere un giudizio [illegible] Vialli che renderebbe bene nella Samp e poco in nazionale, Mantovani ci regala una divertente (ma anche insidiosa) battuta: «Prendete Corezzo, dipingetelo di bianco, mettetelo in nazionale, e vedrete che Vialli andrà in gol».

Orgoglioso del pareggio con la Lazio all'Olimpico, il Genoa affronta stasera a Marassi, in Coppa Uefa, la Dinamo di Bucarest. «Avversario ostico - osserva Aldo Spinelli, che si è documentato con "cassette" e informatori - ma [illegible] affatto impossibile. Bagnoli si ha portato all'onore del mondo calcistico internazionale. [illegible] ora, con la squadra al completo, siamo una formazione che non conosce paura». Ma una preoccupazione ce l'ha, e la esprime: «Siamo un po' troppo vulnerabili [illegible] calci piazzati, si vede che le barriere non [illegible] sempre ben disposte. Non avrei altri appunti da fare. Specialmente ora, con un ritrovato Branco ed un Pato Aguilera che castiga le difese, possiamo agevolmente mettere pane nell'armadio per la gara di ritorno». Lo stadio è esaurito, il cuore dei giocatori batte con quello dei 40 mila attesi a Marassi: fatta [illegible], si capisce, per i sampdoriani ed oltranza che vedono [illegible] nel grifone la squadra che li ha sorpassati in classifica, e per i quali non è facile buttare giù il r[illegible].

Un giro di contatti con i club genoani consente [illegible] raccogliere solo entusiasmo. C'è una grande bandiera con il grifone che sventola al mistral, [illegible] una delle banchine del porto, esattamente a calate Sanità. Ci [illegible] poster del Genoa in molte vetrine, il Coordinamento dei club è assillato da richieste di biglietti, magliette o gadgets.

Ci si aspetta una g[illegible] divertente ed un trionfo del calcio. «Qualunque sia il risultato di coppa - è il parere dell'avvocato Gianni Di Benedetto, ex membro del Consiglio superiore del[illegible] magistratura - noi sulla porta del paradiso ci siamo già. Fi[illegible]a qualche anno fa ci contentavamo di rimanere aggrappati ad un sipnrietto del palcoscenico della serie A, ora [illegible] protagonisti. Prima a renderci meno tristi c'[illegible] le rare sconfitte dei "cugini", ora della Samp non [illegible] importa proprio niente».

[illegible] preparano in gran segreto sorprese [illegible] solo per la partita di coppa, [illegible] anche per il derby di domenica prossima. «Non si può vincere tutto e sempre», di[illegible] alla Federclub sampdoria[illegible] dove la scarsa concentrazione dimostrata contro l'Atalanta si dovrebbe in gran parte - dice Paolo Borea, direttore sportivo della società - «all'aver sottovalutato l'avversario, alla tensione per la gara di stasera e al derby, alla contestazione dei tifosi che [illegible] campo ha evidentemente fatto saltare i nervi [illegible] qualcuno». [illegible], approfondendo il discorso dei club, si rileva che [illegible] ci sono grandi speranze per lo scudetto bis: il traguardo di maggior impegno rimane la Coppa dei Campioni.

E stasera c'è l'Honved. «Sarà lo [illegible] necessario perchè la squadra torni a spiccare [illegible] volo», promettono in un club di Nervi. Chi vincerà in Ungheria? Sentiamo [illegible] [illegible] asso magiaro, Giorgio Sarosi, già allenatore della Roma, della Juventus, del Bari, del Genoa, [illegible] Bologna. Dice Sarosi, centravanti storico: «Gli ungheresi hanno [illegible]biato il loro gioco, certo, non hanno più [illegible] come Puskas. Ma si battono bene. Credo che atleticamente non siano inferiori alla Samp. Il mio pronostico: [illegible] per uno».

Guido Coppini

Tomas Skuhravy, centravanti del Genoa, visto da Franco Bruna

Presenteranno un «resoconto» dell'opera svolta in 5 anni

I vescovi liguri dal Papa

La delegazione guidata dall'arcivescovo di Genova, Giovanni Canestri. L'alto prelato indicherà il suo successore. Si parlerà di aborto, divorzio e vocazioni

GENOVA. I vescovi liguri in visita al Papa. Guidati dall'arcivescovo [illegible] Genova, Giovanni Canestri, i rappresentanti delle diocesi della Liguria saranno ricevuti, a partire da domani, da Giovanni Paolo II, durante la visita «Ad limina», che avviene ogni [illegible] anni. I [illegible] presenteranno la Pastorale svolta in questi anni, mentre il Pontefice darà alcune indicazioni che i vescovi dovranno seguire. Si parlerà di famiglia, aborto, divorzio e crisi di vocazioni, temi di attualità anche nella nostra Regione.

Ogni vescovo avrà anche un incontro privato con Carol Wojtyla e potrà esporre i problemi delle singole diocesi. E [illegible]gnor Canestri potrebbe indicare, nel corso del colloquio, il [illegible] del suo successore. Canestri, che ha 72 anni, tra 3 anni dovrebbe andare in pensione, per limiti d'età, o secondo voci che circolano in vescovado, l'uomo-guida della diocesi potrebbe diventare l'attuale ve[illegible] di Albenga e Imperia Mario Oliveri. E' giovane, ha solo 46 anni e [illegible] lunga carriera diplomatica alle spalle.

Per Giovanni Canestri è la prima visita «Ad limina». [illegible] quando è divenuto arcivescovo di Genova e Bobbio, sostituendo il cardinale Giuseppe Siri. Assieme all'alto prelato ci sarà anche monsignor Martino Canessa, vescovo ausiliario della città.

[illegible] seguito del cardinale [illegible] saranno molti fedeli che andranno in pellegrinaggio a Roma. Dicono in Curia: «E' un omaggio che la nostra diocesi vuole fare al Papa, per ringraziarlo e contraccambiare la [illegible] fatta l'anno scorso per l'anniversario della Madonna della Guardia». I fedeli saranno ricevuti nella sala «Paolo VI» dal Papa.

Per Mario Oliveri, vescovo di Albenga e Imperia, accompagnato [illegible] segretario don Antonello Dani, è quasi un ritorno a ca[illegible], avendo lavorato per molti anni all'interno delle Mura Leonine. E la visita è molto particolare, come spiega il segretario vescovile don Antonello [illegible]ni: «Oltre all'incontro con il Sommo Pontefice, è previsto un pellegrinaggio da Imperia. Andremo anche nella basilica di S. Bonaventura, al Palatino, dove riposano le spoglie di S. Leonar[illegible] da Porto Maurizio, l'unico santo imperiese, diventato da pochi mesi patrono di Imperia». Monsignor Oliveri venerdì sera celebrerà la Messa nella basili[illegible] per la comitiva di pellegrini imperiesi, che saranno poi presenti sabato in [illegible]. Pietro. Non ci saranno invece [illegible] a seguito di monsignor Roberto Amadei, vescovo di Savona e Noli, Giacomo Barabino, reggente di Ventimiglia, e [illegible] monsignor Giulio Sanguineti vescovo di La Spezia. Da Chiavari partirà da solo anche [illegible] vescovo Daniele Ferrari, decano dello visite «Ad limina» assieme a Giulio Sanguineti e Barabino. [illegible] [illegible] Chiavari commentano: «Stiamo preparando un grande pellegrinaggio a Roma per il primo centenario della fondazione della diocesi, per questo abbiamo deciso di non seguire il vescovo».

[illegible] Pizzorno

La difesa vuole ottenere anche sconti di pena

Processo ai «narcos» ma senza colpi di scena

GENOVA. I difensori degli imputati della Colombia-connection continuano le loro arringhe al processo in corte d'appello per cercare di «smontare» le tesi dell'accusa. Ieri mattina, l'avvocato Antonio Sidoeu di La Spezia, il legale di Leonardo Gorenia, condannato a 16 anni di reclusione per un ingente traffico di coca tra la Colombia e l'Italia, ha insinuato nei magistrati il dubbio che l'imputato sia in realtà responsabile di ricettazione perchè si sarebbe soltanto adoperato per bestiare di fare arrivare nel Paese sudamericano i soldi ricavati dalla vendita della droga.

Il difensore ha poi spiegato ai giudici che Leonardo Gorenia era emigrato a Panama, nei primi Anni Ottanta, e aveva iniziato insieme a uno zio, l'attività di cambiavalute. «L'imputato - ha proseguito il legale - ha sempre avuto problemi di carattere psichico. La sua personalità è debole e lui si è trovato in un giro più grande di lui. Viveva all'ombra dello zio».

Per l'avvocato Sciacca, Leonardo Gorenia non ha potuto avere nessun incarico dall'organizzazione che importava la droga in Italia se non quello di trasferire il denaro. Il presidente della corte d'appello ha ribattuto che anche questo comportamento dell'imputato, secondo l'accusa, può avere aiutato i boss della droga nei loro traffici.

Ieri mattina, inoltre, hanno parlato l'avvocato Giuseppe Maccauro, difensore di Francesco Lanziere, condannato a 14 anni di carcere, l'avvocato Mauro Andrini per Angelo Strino (4 anni), l'avvocato Bonassi per Augusto Cortemiglia (5 anni e 6 mesi) e per Francesco Molfitana (4 anni), l'avvocato Roberto Frank per Antonio Troisi (28 anni). Il dibattimento proseguirà domani. **(a. l.)**

Forse sono di un soldato dell'ultima guerra

Resti umani scoperti sulle alture di Sassello

SASSELLO. Una cassetta in legno contenente resti umani è stata trovata domenica pomeriggio al passo del Faiallo, al confine tra la Provincia di Genova e quella di Savona, da un villeggiante che passeggiava sul ciglio della [illegible].

L'uomo, Gianluca Perata, 42 anni abitante a Cogoleto in piazza Sant'Ermete 16, ha urtato accidentalmente con un piede la cassa che si è aperta riservandogli uno sgradevole [illegible]presa: dall'interno sono usciti [illegible] umane in pessimo stato di conservazione.

Dopo aver avvertito i carabinieri della stazione [illegible] Campo Ligure, che hanno fatto le rilevazioni del caso, [illegible] cassetta, lunga 40 centimetri, profonda 50, larga 30 e dotata di manici, è stata depositata in via provvisoria al cimitero di Campo Ligure.

Sulla provenienza della misteriosa cassetta si[illegible] indagando la magistratura genovese. [illegible] è escluso che i resti appartengano a un soldato o a [illegible] civile passati per le armi tra il '43 e il '[illegible] durante la guerra di liberazione. In quella zona, infatti, furono condotte molte azioni di guerra concluse con la [illegible] e l'eccidio di decine di soldati.

Stando alle prime ipotesi, sulla base delle testimonianze del necroforo del cimitero di Campo Ligure, non sembra che la fattura della cassetta, ammesso che sia proveniente da [illegible] ossario, sia dello stile usato nell'area genovese. E, scartando l'ipotesi che contenga resti di un soldato della seconda guerra, resta aperta la possibilità che [illegible] stata trafugata da qualche cimitero dell'entroterra [illegible] o che sia stata trovata [illegible] qualche vecchio cascinale di campagna e abbandonata [illegible] sulla strada. Le indagini si estendono anche a Urbe, Sassello o in Vallo di Varo. **(a. z.)**

IL FACTORING

Una spinta verso l'alto!

OMICRON FACTOR

LA PRIMA SOCIETÀ DI FACTORING [illegible] LIGURIA.

Via Ratti, 1/6 - 17100 SAVONA Tel. (019) 820902 / 34729 - Fax (019) 803584

PROVINCIA DI IMPERIA

COMUNITA' MONTANA [illegible] - ARMEA

Sede Amministrativa: Via San Francesco 203 tel. 0184/43.392
18011 - Arma di Taggia - C.F.: 81005000093

ESTRATTO [illegible] DI [illegible]

Appalto per lavori di realizzazione infrastruttura viaria (viabilità rurale) - P.I.M. Liguria, da eseguirsi nel territorio del comprensorio comunitario

IL PRESIDENTE

rende [illegible] che verrà indetta prossimamente una licitazione privata a [illegible] termini dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23.05.1924, n. 827, con applicazione della procedura prevista dall'art. 2 bis, commi 2° e 3°, della legge 26 aprile 1989, n. 155, la cui percentuale è stata stabilita [illegible] 10%.

Entro e non oltre dieci giorni dalla [illegible] pubblicazione del presente avviso, chi vi abbia interesse può presentare istanza in carta bollata, per essere invitato alla [illegible] ra che trattasi.

Importo lavori a [illegible] [illegible] 337.678.090.

Arma [illegible], li 23/10/91

IL PRESIDENTE
Ins. Vittorio Colombo Castore

PROVINCIA [illegible]

COMUNITA' MONTANA [illegible] - [illegible]

Sede Amministrativa: Via San Francesco 203 tel. 0184/43.392
18011 - Arma di Taggia - C.F.: [illegible]

[illegible] AVVISO [illegible] GARA

Appalto per opere di sistemazione idraulico forestali (forestazione) - P.I.M. Liguria, da eseguirsi nel territorio del comprensorio comunitario

IL PRESIDENTE

rende [illegible] che verrà indetta prossimamente [illegible] [illegible]ta privata a termini dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e degli artt. 73 lett. c) e [illegible] del R.D. 23.05.1924, n. 827, con applicazione [illegible] procedura prevista dall'art. 2 bis, commi 2° e 3°, [illegible] legge 26 aprile 1989, n. 65, la cui percentuale è stata stabilita nel 10%.

Entro e non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chi vi abbia interesse può presentare istanza in carta bollata, per essere invitato [illegible] gara che trattasi.

Importo lavori a base d'asta Lire 672.968.000.

Arma di Taggia, li 23/10/91

IL [illegible]
Ins. [illegible] Colombo Castore

PRESTITI IN GIORNATA FINO [illegible] MILIONI

Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati

Firma singola [illegible] riservatezza

Basta [illegible] telefonata

Tel. 011/5746.223

Si cercano collaboratori

ECONOMICI

CAMERIERE con esperienza ventennale cerca [illegible]. Telefonare 0161 68.610 ore [illegible].

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

INVITO

3° Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francese

Libero [illegible]

VIVEZ la FRANCE

Per [illegible] una casa in Francia vieni a Torino dal 25 [illegible] 1991: filmati, progetti e plastici ti mos[illegible]ano la Co[illegible]zurra e le al[illegible]
Costruttori e professionisti immobiliari saranno a tua disposizione

TURINPALACEHOTEL
via Sacchi, 8 TORINO 011/515511

Nome: [illegible] Cognome: [illegible]
Cap: [illegible] Città: [illegible]
Via [illegible]
Azienda [illegible] Tel personale [illegible] Tel ufficio [illegible]
Compilare il coupon e spedire immediatamente "Vivez la France" TurinPalaceHotel

Novità per le discoteche e radio della Riviera

Tanta musica italiana

Molti locali si affidano ai dischi dei cantautori più famosi
Vecchi successi in versione originale. I programmi delle emittenti

FINALE L. Sino a due anni fa la musica made in Italy non trovava spazio né estimatori in discoteca. Il boom dell'house e l'acid e i generi «martellanti» dell'ultima generazione della disco music avevano il sopravvento, salvo poche eccezioni. Da un paio di stagioni, invece, i pezzi da ballare in italiano sono entrati prepotentemente nelle scalette di quasi tutte le discoteche della Riviera savonese. Ci sono locali che, in certe sere, si affidano solo alla musica made in Italy.

Questo fenomeno lo si avverte anche per le radio con il boom delle emittenti che propongono, 24 ore su 24, solo musica italiana. Nel Savonese sono cinque quelle più ascoltate: Radio Onda Ligure di Albenga, che si ascolta in tre quarti di provincia, Digitalia di Alassio, Radio Studio 3 di Genova (zona Savona) e due network «Latte e Miele» che arriva da Bologna e «Radio Italia solo musica italiana» da Milano.

Dice Nik Carbasi, dj del «Caligola» di Finale Ligure: «Da alcune settimane c'è un ritorno a questo genere. Si tratta in prevalenza di pezzi famosi rifatti completamente e adattati al ritmo e all'aggressività della disco music. Alcuni pezzi sono ricantati dallo stesso artista che li lanciò e sono proposti in veste nuova, ad esempio quella di Fiorello, che copiano molto bene. Altri ancora sono proposti in versione originale».

Conclude Carbasi: «Questi remix made in Italy sono entrati nella scaletta di molti disc jokey anche perchè c'è sempre fra noi l'affanno di fare tendenza. Oggi, questo genere è di moda anche se c'è sempre chi rifiuta, quasi per principio, l'idea di mettere sul piatto un disco cantato in italiano».

«La mia banda suona il rock» di Ivano Fossati è stato [illegible] pochi brani riproposti in versione discoteca. Altri classici di Battisti («La [illegible] del sole»), Umberto Tozzi («Gloria»), Eros Ramazzotti («Terra promessa») [illegible] di [illegible] in questi mesi nelle discoteche. Vanno anche i dischi di Enrico Ruggeri, Loredana Bertè e Vasco Rossi. Ci sono poi le nuove produzioni discografiche, comunque limitate per «riempiere e reggere» una sera, che vengono già concepite per la discoteca. «Attenti al lupo», in versione mix di Lucio Dalla, è uno di questi.

I disc jokey, con un lavoro di ricerca, propongono anche vecchi [illegible] italiani in versione originale. E' anche per questo motivo che tante discoteche hanno iniziato a programmare il classico giro di lenti, impensabile sono a pochi anni fa.

Commenta Angelo Raimondo, dj di «Gulliver» di Noli: «Il ritorno alla musica italiana non è solo un fenomeno di moda. C'è in molti giovani "assuefazione" da house e techno che è quasi [illegible] un po' tutto, rumori ed effetti, tranne la musica. Il genere revival, anni '60 e '70, vive un buon momento anche nei dancing e nei piano bars.

C'è infine il successo della discomusic, in inglese, prodotta e proposta da gruppi italiani che hanno un notevole riscontro anche sul mercato americano. E' il caso del Black box.

Augusto [illegible]

ALLA RIBALTA

Maria Grazia è Charlye una dj che sa divertire

ALBENGA

Al secolo si chiama Maria Grazia Grandi ma, in provincia di Savona, è conosciuta come «Charlye». E' una delle voci «storiche» dell'emittenza private ma è anche conosciuta come animatrice. Una carriera cominciata tanti anni fa, attorno il 1978. «Quasi casualmente. Ero con un'amica in colonia come assistente di un gruppo di bambini handicappati e ho cominciato a inventare giochetti e scenette», racconta Charlye.

Tredici anni di carriera non sono pochi. Quanti anni ha Maria Grazia? «L'età ad un'animatrice non si chiede mai. Del resto non abbiamo un'età, siamo a contatto con i bambini nelle feste e con gli adulti in discoteca», risponde. Di certo non arriva ancora a 35 anni, «tetto» oltre il quale un animatore non dovrebbe più fare il mestiere. «Dopo i 35/40 anni si diventa presentatori, intrattenitori ma non ci sono più le condizioni fisiche e caratteriali per fare l'animatore», sostiene Charlye.

Il lavoro di un'animatrice è vario. «Comincia al mattino facendo compagnia a chi ascolta le frequenze di "Radio Onda Ligure 101". Si parla di musica, di problemi vari, di cultura, di astrologia, di tutto quello che può interessare, in [illegible]. Al pomeriggio si continua. Ancora radio per qualche ora e poi il tempo di preparare la serata, per arrivare preparata all'appuntamento con il pubblico», racconta Charlye.

Maria Grazia ha cominciato la carriera come dj. «Ho preparato scalette al Bucaniere, mitico locale di Albenga dei primi Anni '80, al Marinella di Loano, al Covo di Finale. Adesso, invece, le serate di animazione avvengono con alle spalle un dj o, ancora meglio, una serie di dj. Per quanto mi riguarda sto tentando degli esperimenti di rap italiano. Il compito di animatore, però, resta quello di fiutare il tipo di pubblico, decidere come impostare la serata, dare spazio al rock e all'house, al funky o alla musica techno. Anche se oggi si rivelano [illegible] le feste improntate agli Anni '60 e '70», racconta Charlye che, tante cose, ha anche fatto l'animatrice in villaggi turistici della Sicilia e della Sardegna.

Un animatore, o animatrice in questo caso, vive solo di notte? «Direi proprio di no. Preferisco le manifestazioni in locali chiusi come, appunto, le discoteche ma ci sono, soprattutto in estate, esigenze diverse. Nel corso degli anni ho avuto a che fare con bambini di 7 anni e persone serie come i Lions, con un pubblico che ama il ballo liscio e ragazzini che impazziscono per Jovanotti. L'importante è credere in questo lavoro e partire dal concetto che tutti hanno diritto di divertirsi», conclude con un sorriso Charlye.

Stefano [illegible]

STASERA IN RIVIERA

Il liscio a le Chat

Ballo liscio questa sera anche al dancing «Le Chat» in via Brigenti a Savona. Il locale propone invece domani sera, ingresso libero, una serata revival con il gruppo dei «Rapture».

Prime visioni d'autore

«Notte d'estate in città» è il film in programmazione questa sera al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Film d'autore domani, giovedì, anche al cinema Ambra di Albenga con la «Doppia vita di Veronica», Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes.

SPOTORNO

Sì [illegible] il liscio

Animazione con musica da ballare, in particolare tanghi e mazurke, oggi pomeriggio e sera, al «Castello» di Spotorno. Al sabato sera il locale ospita le orchestre spettacolo.

Torna il Discobar

«Discobar», musica d'ascolto, ma anche da ballare, questa sera alla discoteca Caligola (ex «Immagine») in via Aurelia a Finale Ligure. Il locale è aperto tutte le [illegible] martedì alla domenica e si rivolge ad un pubblico giovane e adulto.

Orchestre al Manhattan

Ballo liscio e moderno al dancing «Manhattan Inn» di Europa a Loano. Il locale propone orchestre spettacolo in particolare al giovedì e al sabato. Liscio anche al «Salita» in piazzale Mazzini, sempre a Loano.

Jazz e blues

Musica dal vivo, jazz e blues, all'Eze Jazz Club di via del Ponte a Ceriale. Venerdì appuntamento con il sassofonista Carlo Atti, in quartetto con Riccardo Zegna, Luciano Milanese e Vario Bozzano. Sabato, grande appuntamento con «La notte del Be-bop», jam session dedicata a Charlie Parker con i maggiori protagonisti del panorama jazz italiano e internazionale.

GENOVA

Sergio Chiappa «live»

Musica dal vivo, questa sera, alle ore 22, al Cotton Club di via Cesare Cabella, con la band di Sergio Chiappa. Questi è un habitué. Ingresso lire 12 mila.

Riprende sabato sera l'attività del Teatro dei Salesiani

A Savona un cinema in più

Nel weekend programma il film «Mamma ho perso l'aereo». Dal primo al 3 novembre sarà proiettato «La sirenetta» di Walt Disney. Gli altri titoli

Il bambino-attore Macaulay Culkin

SAVONA. Sabato riprende l'attività del cinema-teatro dei Salesiani con una serie di pellicole dedicate a ragazzi e famiglie. Alle 21, con «Mamma ho perso l'aereo», s'inaugurerà la programmazione, dopo un lungo periodo di riposo e una sala completamente rinnovata.

«Riapriamo con la certezza e la consapevolezza di offrire un servizio alle famiglie della città - dicono i Salesiani - la nostra è una sala dove si possono dare con tranquillità i ragazzi e dove sicurezza e assistenza sono garantite dalla tradizione salesiana».

Il primo appuntamento è per sabato alle 21 con «Mamma ho perso l'aereo», in programmazione anche domenica alle 15,30. Dal primo al 3 novembre, invece, sarà la volta de «La Sirenetta». Il 9 e il 10 novembre in programmazione «Balla coi lupi», la celebre pellicola di Kostner, vincitrice di quattro Oscar. Seguiranno «Ghost», il 16 e 17 novembre e poi «Senti chi parla II» e «Edward mani di forbice».

Gli spettacoli del sabato hanno inizio sempre alle 21, mentre quelli domenicali alle 15,30. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire per gli adulti e 5 mila per i ragazzi. Ma la sala dei Salesiani proporrà anche interessanti spettacoli teatrali. Infatti continua con successo il lavoro della compagnia di prosa «La Torretta», diretta da Giorgio Mira.

Il gruppo, da anni sulle scene savonesi, lo scorso 5 ottobre si è esibito con successo anche al teatro comunale di Cuneo con la 129ª replica di «Due dozzine di rose scarlatte», un cavallo di battaglia della compagnia. Gli attori dilettanti avevano cominciato a lavorare insieme nel 1980 all'oratorio salesiano, sotto la direzione appassionata di don Aldo Bargioni. Attualmente la compagnia sta allestendo due nuovi spettacoli, una commedia brillante e una farsa in dialetto genovese.

Il debutto è previsto per l'8 dicembre al teatro Salesiani. Lo spettacolo sarà poi replicato il 31 gennaio. **[e. b.]**

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — RIPOSO
Or.: 20,30
Lire 50.000/30.000

Aud. Monturbano
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 82.45.85. Fest.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30
Lire 9000/6000
Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h35'

Diana 1
Tel. 825.714. Or. 15,35 17,50; 20; 22,30
Lire 9000/6000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,15; 19,15 22,15
Lire 9000/6000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91') — La storia di Jim Morrison, maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Eldorado
Or.: 15,30; 17,15 19; 20,30; 22,30
Lire 9000/6000
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per Bush de un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'

Filmstudio
Tel. 386322
Orario: 20,30; 22,30
Lire 5000
Notte d'estate in città
di M. Devillo con M. Trintignant, J.-H. Anglade (Fr. '91) — L'atmosfera complice della notte catura un uomo ed una donna ed accende in loro un legame mai provato prima, più intenso ed autentico. V. M. 14 1h 24' **Psicologico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15; 16,30; 18 19,30; 21; 22,30
Lire 7000/4000/3500
Analmente tua

Salesiani
OGGI RIPOSO

Colombo
T. 640.263. Fest. e fest. 16,30 e 18,30. Lire 8000
Dove comincia la [illegible]
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427.
Or.: 20,30; 22,30 ult. spett. fest 15; 17,30; 20; 22,30
Lire 8000/6000
Una pallottola spuntata 2 ½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,20/22,30
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20; 22,30 ult. spett. Fest. dalle 16
Lire 7000/4000
RIPOSO

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

Abba — OGGI RIPOSO
Tel. 504.234
Or.: 20; 22,15
Lire 7000/5000

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,30; 22,30 ult. spett.
Lire [illegible]

Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 669.961.
Orario: 20,30; 22,15
Lire 6000/4000

[illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible]. 669.941
Orario: 20,20; 22,30
Lire 7000/5000

Lux — OGGI RIPOSO
Orario: 15; 17; 21
Lire 6000/4000

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15 17,30; 20,30; 22,30
Lire 8000/5000

Verdi [illegible]
Tel. 97.249
Or.: 15; 16,50; 18,30 20,30; 22,30 ult. spett
Lire 8000/5000

Cin. Valleggia — RIPOSO
Or.: 15,30; 21
Lire 5500

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telesestar
11 — **Tv Shop**
12,30 **Felicità dove sei**
13,30 **Chopper one**, telefilm
14 — **Samba d'amore**, novela
15 — **12° in campo**
16,30 **Sport regionale**
19 — **Samba d'amore**, novela
21,30 **Sport regionale**
23,30 **Zoom**, attualità

Teleregione
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,55 **Tg 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg 2ª edizione**
20,40 **Chi è Harry Kellerman...**, film
22,50 **Rubrica**

Telecittà
8 — **Il mattino vale il doppio**, informazioni utili e consigli per chi è a casa
11 — **Magica** [illegible] **Liguria**, [illegible] di approfondimento del telegiornale
13 — **Video Jay**
15 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **Mtv Coca Cola**, programma condotto da Kristiano Baker
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**, tre video di un artista
18 — **Mtv prime**, i più recenti videoclips
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
19,55 **News file**, breve tg americano
20,05 **First Business**, telegiornale economico in lingua inglese
20,40 **La città domanda**, colloquio tra cittadini e amministratori comunali
21,10 **Consulenza assicurativa**
21,30 **Ma bitega, ma chiarsa, un po' de zena**, nelle botteghe d'arte della vecchia Genova
22 — **Qui Germania**, un programma bilingue in italiano e tedesco in collaborazione con il Goethe Institut
22,20 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**, telegiornale
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **I giovani**

Telestar
9,05 [illegible] **de policia**, sceneggiato
10,10 [illegible] **Express**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalia**, teleromanzo
14,15 **Fiore all'occhiello**
15,30 **La costa dei barbari**, telefilm
16,25 **Amore dannato**, sceneggiato
17,15 **Agente Pepper**, telefilm
18 — **Lucy show**, situation comedy
19,15 **Natalia**, teleromanzo
20,30 **Peccatori in blue jeans**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Lucy Show**, situation comedy
[illegible] **Notturno Telestar**

Telesanremo
10,05 [illegible]
12 — **Punto Flash**
12,05 **Cirenda de pedra**, telenovela
13 — **Chopper one**, telefilm
13,30 **Faccia a faccia**, rubrica
14 — **Punto flash**
18 — **Cirenda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
20 — **Chopper one**, telefilm
20,30 **Sotto il sole di Roma**, [illegible] **provincia**, rubrica
22,45 **Punto sera**
0,30 **Chopper one**, telefilm

[illegible]
8,30 **Prima...** [illegible]
10 — **Superdog black**, musicale
[illegible] **Geronimo**, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Studio Rock**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
18,45 **Tgg**
19,45 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
20,15 **Portami con te**, novela
22,30 **Girone A**, rotocalco
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
1,30 **Auto della settimana**
2 — **Buonanotte con...**

Sardegna Uno
6 — **Yattaman**, cartone animato
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
10 — **Telepromozioni**
12,30 **Mago Fanfulla**, [illegible]
13,30 **Yattaman**, cartone animato
14 — **Sardegna giornale**
14,50 [illegible]
18,15 **Telepromozioni**
17,30 [illegible] cartone animato
18 — **Sardegna giornale**
19,15 **Innamorarsi**, telenovela
[illegible] **Sardegna giornale**
21 — [illegible]
23 — **Pallavolo A2**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 [illegible] **O'Hara**, telefilm

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
12,35 **Shopping center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17,05 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
[illegible] **Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?**, film
22,15 **Incontro con Pazzato**
22,50 **Gioielli**
1,00 **Tg Notizie**
1,30 **Diretta magia con Otelma**

[illegible]
8,15 **Nella tana dei lupi**
9 — **Faccio da me**
13 — **Promozionale di prestel**
16,30 **Mobilificio**
20,30 **Rubriche varie**
22 — **Publirose**

Telecupole
8,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, sceneggiato
12,40 **Tg4 Notiziario**
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**
[illegible] **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 Notiziario**
20,30 **Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?**, film
22,30 **Tg4 Notiziario**
23,15 **Speciale con noi**

Videolina
12,45 **Povera Clara**, telenovela
13,15 **Telegiornale** [illegible] (un'edizione [illegible] mezz'ora)
15,15 **Film**
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Film**
1,15 **Attenti al buffone**, film

Granducato Tv
10 — **Dalle 7 alle 5**
11,40 **Cuori nella tempesta**, telenovela
12,30 **La Tv dei ragazzi**
14,30 **Notizie flash**
15,15 **Arcobaleno**
19 — **Dalle 7 alle 8**
20,30 **Notizie flash**
21,30 **Casinò Royal**, film
22 — **Blue target**
22,30 **Notizie Flash**
23 — **Cronache locali**
1 — **Oroscopo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

[illegible]
CARLO FELICE: Oggi riposo; P[illegible] Oggi riposo; **POL.** [illegible] A chorus line, di Michael Bennett, regia di Saverio Marconi e Bayork Lee, con 25 attori cantanti ballerini, ore 20.30, lire 35.000/24.000; **TEATRO DELLA CORTE:** Lolà di Luigi Pirandello regia di Maurizio Scaparro, con Massimo Ranieri, Carlo Croccolo, Gianna Piaz, ore 20.30, lire 35.000/24.000; **TEATRO [illegible] SANT'AGOSTINO:** Carta diva, con Enrio Marchetto, ore 21, lire 27.000/17.000; **SALA [illegible]** Oggi riposo.

CINEMA
ARISTON 1: The doors; **ARISTON 2:** Charlie (anche i cani vanno in Paradiso); **AUGUSTUS:** La leggenda del re pescatore; **CORALLO 1:** Chiodi e luna; **CORALLO 2:** Cha vita da cani; **GRATTACIELO:** Una pallottola spuntata 2½ e [illegible] Il conte Max; **LUX:** Oscar; **MA[illegible]** Balla coi lupi; **ODEON:** Urga; **OLIMPIA:** Thelma e Louise; **ORFEO:** Giustizia e tutti i costi; **PALAZZO:** The commitments; **UNIVERSALE 1:** Piedipiatti; **UNIVERSALE 2:** L'ombra del testimone; **UNIVERSALE 3:** Zitti e [illegible] Scappatella con il morto; **CENTRALE 1:** Moana e le bestie; **CENTRALE 2:** Lecca lecca al cioccolato per mia moglie; **CHIABRERA:** Giochi proibiti in famiglia; **CRISTALLO:** Frenetico rodeo del sesso; **A.A.A. Superdotati** offresi.

[illegible]
[illegible] LANG: Oggi riposo; **LU[illegible]E:** Il campo; **MOVIE CLUB:** Oggi riposo; **NICKELODEON:** Oggi riposo

HERVI
SAN SIRO: Oggi riposo.

A Savona un'esposizione di oltre duemila metri quadrati

Un grande Centro per arredare la casa

Un esclusivo servizio di consulenza [redacted] progettazione gratuite

Camera matrimoniale [redacted] L. 2.970.000 completa

Il mobile artigianale o la cucina di grande marca. Per arredare tutta la casa all'insegna della qualità, [redacted] della convenienza, Savona offre un punto vendita all'altezza della situazione, in grado di garantire alla clientela [redacted] grande scelta, e soprattutto la comodità.
E' in Centro Casa, situato in via Nizza, a due passi dal centro: oltre duemila metri di esposizione con parcheggio interno privato.
Una realtà che ha saputo ritagliarsi uno spazio di assoluto rilievo nel panorama dell'arredamento savonese.
Da sei anni sul mercato, il Centro Casa è in grado di abbinare al meglio l'aspetto della qualità del prodotto all'assistenza alla clientela.
Un rapporto importante, che il pubblico oggi richiede con sempre maggiore frequenza al rivenditore.
Arredare una casa è un passo importante sia per una coppia di sposi sia per chi, invece, ritiene semplicemente di rinnovare la propria abitazione.
La scelta dei materiali, la rifinitura dei mobili, un attento studio di consulenza e progettazione sono gli ingredienti principali di cui l'acquirente oggi difficilmente riesce a fare a meno.
E tutto questo [redacted] Centro Casa è in grado di metterlo [redacted] disposizione, grazie all'esperienza del personale che da anni lavora in questo campo.
La qualità dei materiali è garantita dalle migliori marche [redacted] livello nazionale.
Il Centro Casa è l'esclusivista della Veneta Cucine, [redacted] che garatisce l'assoluta bontà del prodotto.
Ma non solo: altre importanti marche sono [redacted] Nord Est, la Gieffe.
La rifinitura è garantita anche da un gran numero di ditte artigianali che da anni lavorano a fianco del Cetro Casa.
Sono artigiani veneti soprattutto, mobilieri che vantano decenni di esperienza nella lavorazione del legno.
Un campo in cui la tecnologia non è riuscita [redacted] sostituire l'abilità e la cura del singolo artigiano. Il centro casa è in grado di provvedere all'arredamento di tutta l'abitazione, dalla cucina, al salotto, alla camera da letto: il tutto realizzato con mobili rifiniti dall'abile tocco artigianale. La convenienza, un aspetto non trascurabile quando si tratta di arredare la casa, è resa possibile dalla grande capacità di acquisto del Centro Casa.
Solo stipulando accordi con le aziende produttrici per acquistare grandi quantità di pezzi è possibile mantenere competitivo il regime dei prezzi. Il Centro Casa, grazie all'ampia fascia di mercato che ha saputo conquistare, può mettere [redacted] disposizione della clientela prezzi di assoluta concorrenza.
Si possono avere inoltre dilazioni sul pagamento con interessantissime proposte di sconti, quasi [redacted] come per chi acquista i mobili in contanti.
Un capitolo [redacted] parte lo merita l'importante servizio di consulenza [redacted] progettazione che [redacted] direzione del Centro Casa mette gratuitamente a disposizione della clientela.
Di che cosa si tratta?
Spesso, quando si arreda un appartamento ci si trova alle prese con problemi [redacted] spazio.
Soprattutto [redacted] cucina, che prevede l'inserimento di mobili e di elettrodomestici anche voluminosi rischia di creare non pochi problemi. A questo proposito [redacted] Centro Casa può contare su un buon numero di tecnici specializzati che vengono messi [redacted] disposizione del cliente. Il tecnico si reca a domicilio, studia la soluzione più idonea e mette a punto un preventivo.
Il tutto il modo assolutamente professionale e, soprattutto, gratuito.
Se il cliente ritiene di acquistare [redacted] Centro Casa, potrà avere dalla sua parte uno studio accurato e competente, senza pagare nulla per la consulenza professionale.

Camera laccata bianca/noce [redacted] L. 1.890.000

Baudino

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
JUNIOR - BIANCHERIA PER LA CASA
VADO LIGURE

birolo

ferramenta [redacted] colori

birolo di M. Pistone [redacted] C. s.a.s.
Savona - Via XX Settembre, 10r
Tel. 019/812134 - 387209 - Fax 019/812133

ARREDAMENTI
CENTRO CASA

VIA NIZZA 3 - [redacted] - [redacted] 019 80.05.56

STEREO+
Piazza del Popolo, 7 r.
019/823.908
[redacted]
TVC ● HI-FI [redacted]

GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
di TV COLOR [redacted] VIDEOREGISTRATORI
HI-FI [redacted] FRIGORIFERI [redacted] LAVASTOVIGLIE
[redacted] 14/9/91 all'11/1/92
[redacted] SCONTI dal 5% al 40%

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.
Comode modalità di pagamento senza anticipo e senza cambiali.
[redacted] INSTALLAZIONI GRATUITE
[redacted] PERSONALE [redacted]

Autorizzazione Comune di Savona n. 2782 del 12/10/89

Alla Festa dello scudetto Estiarte ha giocato due tempi per parte, segnando in tutto 5 gol

Rari, una serata tra amici

Le esibizioni dei Ragazzi e delle sincronettes hanno preceduto la partita tra Savona e Catalunya, vinta dai biancorossi per 12-9. Il sindaco Magliotto ha ancora rinviato l'annuncio: copertura o nuova piscina?

Estiarte, con la calottina scura, contrasta Vicevic in una fase della partita Catalunya e Nantes Savona

SAVONA. Sono venuti in 500, sfidando la serata da hockey su ghiaccio più che da pallanuoto, per dire grazie alla Rari campione d'Italia. La Festa dello scudetto, voluta dal Comune per festeggiare e premiare i vincitori del titolo, ha dovuto fare i conti con una delle temperature più rigide degli ultimi giorni; la partita dei Ragazzi, l'esibizione delle sincronettes e infine la partita tra Rari e Catalunya, hanno fatto da corollario alla premiazione che, sotto il tendone del «Palarari» approntato alle spalle della tribuna lato mare, ha infine accolto i protagonisti della serata.

Il più atteso, vezzeggiato e applaudito, è stato ancora una volta lui: Manuel Estiarte. Capello corto, impeccabile giacca e cravatta, ha trascorso ogni attimo del pre-partita ad abbracciare vecchi amici, stringere mani e distribuire e ricevere affetto. La sensazione è che anche tra venti o trent'anni, chiunque possa arrivare a fare la Rari magari ancora più grande, Manuel resti il simbolo di una storia troppo bella per esser dimenticata.

Poi, a vederlo in acqua assieme al suo successore Mirko Vicevic, non poteva non sovvenire la domanda: Estiarte e Vicevic insieme nella Rari '93? La risposta al presidente Gervasio: «Non credo. Sarebbe un assurdo tecnico, anche perché resteremmo senza mancino». Spiegazione più dettagliata: Mi-lat confermerà il voler tornare a Dubrovnik la prossima estate, la Rari punterà sul mancino ungherese Benedek, già opzionato. Con lui, Manuel o Mirko? Difficile dirlo oggi. Anzi impossibile: lo slavo ha un contratto per un anno, la Rari può far valere un'opzione entro il 30 marzo '92 per rinnovarglielo.

In un ambiente da tranquilla amichevole in vasca e fuori, la Rari ha poi battuto il Catalunya per 12-9 (parziali 3-1 3-2 4-3 2-3). Gli ospiti, che sono in massimo campionato iberico e vittorie su altrettante partite avendo travolto domenica (12-6) il Barcellona, hanno però avuto Estiarte solo negli ultimi due tempi: nei primi infatti Manuel ha giocato ancora con gli ex compagni biancorossi, segnando pure un gol.

Gli altri centri savonesi alla fine sono stati di Ferretti (3), Vicevic (3), La Cava (2), Milat, Petronelli e Borsarelli. Per il catalunya 3 reti Pedrerol, una di Montero e dell'ex pescarese Andric. Quattro le ha realizzate Estiarte, dopo esser tornato tra le file della squadra ospite. La partita non ha detto granché, se si eccettuano una serie di ottimi interventi Averaimo e un paio belle reti per mano Ferretti da una parte, e di Estiarte dall'altra.

Il tifo è stato puntuale e tranquillo, senza ovviamente nemmeno sfiorare i picchi delle partite storiche della scorsa estate. Grandi applausi per Estiarte e Averaimo in particolare agli annunci delle squadre, ma l'atmosfera è stata più da grande abbraccio in famiglia che da passerella trionfale. «Una bella serata comunque», l'ha definita il presidente Gervasio, che dopo aver spiegato non fosse possibile anticipare nelle date o nell'orario l'appuntamento, è parso realmente soddisfatto per come sono andate le cose.

Riposti palloni e calottine, tutti i presenti si sono riversati attorno alla gigantesca torta che, decorata di scudetti e coppe, riproponeva un dolcissimo «replay» della stagione scorsa. Tanti premi e altrettanti discorsi, ben pilotati dal giornalista di Raí3, Zerbini, con citazione doverosa per l'intervento del sindaco Magliotto sul problema-piscina.

Ha detto Magliotto: «Speravo questa sera di dare l'annuncio ufficiale dell'intervento per dotare Savona di una piscina coperta. Purtroppo, ritardi dipendenti da noi mi costringono ad attendere ancora». Si parla di una decisione da annunciare la settimana prossima, e stando alle ultime voci appare favorita la copertura di Colombo: infatti eccessivamente lievitati i costi (da 5 a 9 miliardi) per la piscina a Legino.

IL PERSONAGGIO

La scommessa di Orcino Spettacolo e «zona-C2»

Alla fine, pare proprio aver ragione lui. Corrado Orcino, 37 anni, sposato, due figli, allenatore del Savona neocapolista dell'Interregionale, ha insistito fin dall'inizio del torneo nella sua «zona» (un'applicazione in realtà più «mista» che integrale). E adesso ne viene appagato. Il calcio in versione-Sacchi, insomma, o qualcosa di simile: il più bel gioco del mondo, fatto di tecnica e di geometrie individuali. Non sempre, per chi le vede così, il momento del gol è il più bello della partita. E lo si è visto anche domenica, applaudire in più occasioni i suoi ragazzi, magari per un espresso in partita quello o schema che per decine di volte avevano provato in allenamento.

Sostiene Orcino: «Alcuni riescono a vedere solo nella realizzazione di una rete la massima espressione del calcio. Io invece sono soddisfatto anche quando vedo uno schema applicato alla perfezione, o per una giocata di classe. Mi piace osservare tutto, anche i più piccoli particolari. E se è il caso, andare a cercare il pelo nell'uovo. Amo veder giocare le palle, veder la squadra girare come un orologio. E non sono contrario all'iniziativa personale. Ma sempre: solo in certi settori del campo, in certi ruoli, si inventa a favore della squadra».

Il Savona è in vetta alla classifica, la squadra ha dimostrato a suon di risultati di avere le carte in regola per puntare alla C2. Orcino non vuol però sentir parlare di promozione. Ancora il tecnico: «Prima di tutto dobbiamo essere umili, è solo con questo indispensabile ingrediente che si può arrivare lontano. Il Savona domenica non mi è spiaciuto, anche se non siamo al massimo. Ci sarebbe da preoccuparsi, se fossimo già all'apice della forma».

Orcino, insomma, il primato in classifica è insoddisfatto per non aver disputato una grande gara «Si era vinto contro il Libarna; «Non abbiamo rischiato nulla, però avrei voluto dimostrare ancora una volta al pubblico che la squadra, sul piano del gioco, non è inferiore a nessuno. Invece così non è stato. Non importa. Ora godiamo per alcuni giorni questo primato, poi andremo a difenderlo a denti contro la Valenzana».

Il primi di luglio il tecnico aveva preso in mano il testimone da Luigi Vallongo, e non ha mai avuto paura di non riuscire: «Non mi sono mai spaventato l'idea di dirigere la prima squadra. Solo, mi sarebbe spiaciuto deludere i dirigenti che han riposto in me la loro fiducia. Una cosa sono molto soddisfatto: la gente è tornata, anche timidamente, sulle gradinate del Bacigalupo. Noi abbiamo il dovere morale, nel giro di qualche anno, di riportare Savona il calcio che conta».

Roberto Pizzorno

COSI' IL WATERPOLO DEL BABY

I REGIONALI

Savona Allievi primo

Under. Girone A: Armataggia-Sanremese 2-1; Pegliese-Dianese 6-0; Alassio-Carcarese 1-1; Imperia 87-Albenga 2-1; Loanesi-Argentina 1-0; Quiliano-Finale 0-2; Varazze-Vado 2-3. Classifica: Imperia e Armataggia p. 5; Argentina e Carcarese 4; Pegliese, Vado, Finale, Albenga e Loanesi 3; Sanremese, Dianese e Alassio 2; Varazze 1; Quiliano 0. **Girone B:** Sestrese-Rivarolese 8-0; Culmv-N.S. Fruttuoso 1-0; Olimpic-Audace 1-2; S. Olcese-Albaro 0-0; Busalla-Baiardo 1-0; Cosmos-Ligorna 0-3; Pontedecimo-Coalma 2-4. Classifica: Baiardo e Sestrese p. 6; N.S. Fruttuoso e Audace 7; Ligorna e Busalla 6; Albaro, Coalma, Culmv, S. Olcese e Pontedecimo 4; Molassana e Olimpic 3; Cosmos 2; Rivarolese 0.

Allievi. Girone A: Sestrese-Sampierdarenese 3-0; Pegliese-Imperia 87 2-1; Loanesi-Bordighera 2-2; Marlino-Aurora 1-2; Audace-Legino 4-0; Praese-Pontedecimo 1-2; Ventimiglia-S. Filippo 3-2. Classifica: Sestrese p. 9; Ventimiglia 8; Pontedecimo e Pegliese 7; Aurora 6; Imperia, S. Filippo e Audace 5; Sampierdarenese e Bordighera 4; Merlino e Loanesi 3; Legino e Praese 2. **Girone B:** Anpi-Varazze 1-1; Cosmos-Savona 1-5; Città Finale-Carlin's Boys 0-3; Molassana-Sampdoria 3-2; Argentina-Baiardo 1-2; Rivarolese-Albaro 0-0; Vado-Ligorna 3-0. Classifica: Savona e Molassana p. 9; Sampdoria 8; Rivarolese 7; Varazze e Vado 6; Città Finale 5; Carlin's, Baiardo e Argentina 4; Albaro e Ligorna 3; Anpi e Cosmos 1.

Giovanissimi. Girone A: Imperia 87-Merlino 1-1; Multedo-Argentina 0-0; Busalla-Audace 0-1; Cairese-Borgoratti 8-0; Don Bosco-Pegliese 2-1; Sampierdarenese-Sestrese 6-0; Voltrese-Vado 2-0. Classifica: Pegliese, Sampierdarenese e Don Bosco p. 8; Imperia 7; Vado, Praese e Argentina 6; Voltrese e Merlino 5; Busalla e Cairese 4; Multedo 2; Sestrese e Borgoratti 1. **Girone B:** Carlin's Boys-Anpi Casassa 2-1; Aurora-Città Finale 3-0; Ligorna-Genoa 0-8; Savona-Cosmos 3-1; Baiardo-Ventimiglia 2-4; Albaro-Rivarolese 0-1; Pontedecimo-Molassana 1-0. Classifica: Genoa p. 10; Savona 8; Molassana, Rivarolese e Aurora 7; Ventimiglia 6; Baiardo e Pontedecimo 5; Albaro, Anpi e Carlin's Boys 4; Ligorna 3; Cosmos e Città di Finale 0.

I PROVINCIALI

Vola il Borgio Under

Under. Girone A. Auxilium-S. Filippo 2-5; Borgio Verezzi-Laigueglia 6-0; S. Bernardino-Pietra Ligure 2-1; Villanovese-Balestrino 2-0. Ha riposato il Borghetto. Classifica: Borgio Verezzi p. 8; Pietra Ligure e Balestrino 4; S. Filippo 3; Borghetto, S. Bernardino, Laigueglia e Villanovese 2; Auxilium 1. **Girone B:** Cameranese Saliceto-Legino 0-1; Cengio-Villapiana 1-5; Don Bosco Varazze-Bragno 1-1; S. Cecilia-Albisola 1-0. Ha riposato la Finalborghese. Classifica: Legino p. 6; Finalborghese e Villapiana 4; Albisola 3; Don Bosco, Bragno e S. Cecilia 2; Cengio 1; Cameranese Saliceto 0.

Allievi. Girone A: Alassio-Don Bosco 4-0; Albisola-Spotornese 6-1; Laigueglia-Auxilium 0-4; Pontelungo-Quiliano 2-2; S. Filippo-S. Nicolò 0-0; Soccorso-S. Bernardino 1-0. Classifica: Albisola p. 4; Quiliano, Pontelungo e Soccorso 3; S. Filippo, S. Nicolò, Auxilium e Alassio 2; Don Bosco 1; Laigueglia, S. Bernardino e Spotornese 0. **Girone B:** Cairese-Cengio 7-2; Celle 90-Legino 3-2; Mallare-Zinola Fornaci 4-3; Millesimo-Lavagnola 1-3; Priamar-Cameranese 1-3; Villapiana-S. Cecilia 4-0. Classifica: Villapiana, Lavagnola e Cairese p. 4; Legino, S. Cecilia, Mallare, Celle 90 e Cameranese 2; Cengio, Priamar, Zinola e Millesimo 0.

Calcio provinciale: sei gol e testa per Bottinelli e Alessio, nel Savona a Dego

Per la Loanesi è già futuro

Giovanissimi ed Esordienti rossoblù in evidenza: battute Garlenda e Nolese. Nell'Under conferme di Borgio Verezzi e Legino, cade a sorpresa il Pietra. Vittorio Panucci giura sugli Allievi dell'Albisola

SAVONA. Proseguono a ritmo serrato i campionati provinciali, che propongono confronti interessanti in tutte le categorie.

Giovanissimi. Ben sei le reti segnate, nel primo raggruppamento dell'Auxilium sul Laigueglia. Fasano, autore di 2 reti, è stato il trascinatore dei granata. La compagine del presidente Grassi ha arrotondato il bottino Di Vara e Faraone. Affermazione esterna della S. Filippo, che grazie alle doppiette di Ansaldi e Buonocore, ha travolto un Borghetto sottotono. Primo successo della Loanesi (con doppietta di Micale) ai danni del Garlenda.

Nel girone B (che vede al comando Vado, Auxilium e S. Nicolò) l'incontro più spettacolare al «Dagnino» tra Vado e Auxilium. I rossoblù segnano con Tino e Desiderato, ma sono costretti alla divisione della posta una doppietta di Ferrandi, «faro» granata. Nel terzo girone nette affermazioni di Legino e Savona, forse le due squadre più forti del raggruppamento.

Esordienti. Nel girone A domina il fattore esterno, visto che quattro squadre si impongono in trasferta. La vittoria più roboante è della Loanesi, che piega la Nolese grazie a due promesse del calcio ponentino, Astorino e Bonadonna, entrambi a segno due volte. Ottima la prova Soccorso (reti Pedemonte, Canepa e Pussetto), vittorioso sul Balestrino.

Nel girone B De Plano, autore di una tripletta, conduce il Vado alla netta vittoria sulla S. Filippo. Nel «C» spicca il successo del Savona: i biancoblù travolgono il Dego, con 6 reti a testa per Bottinelli e Alessio.

Under. Borgio e Legino al comando dei rispettivi gironi, grazie alle vittorie su Laigueglia e Cameranese (quest'ultimi in trasferta). Sconfitto a sorpresa il Pietra, sul campo del S. Bernardino. Afferma il presidente Mongelso: «Nel complesso l'inizio di stagione, sia per la prima squadra sia per i settori giovanili, è confortante. Noi puntiamo molto sull'Under, serbatoio per il futuro della società». La vittoria più eclatante è comunque del Villapiana, che rifila 5 reti fuori casa al Cengio.

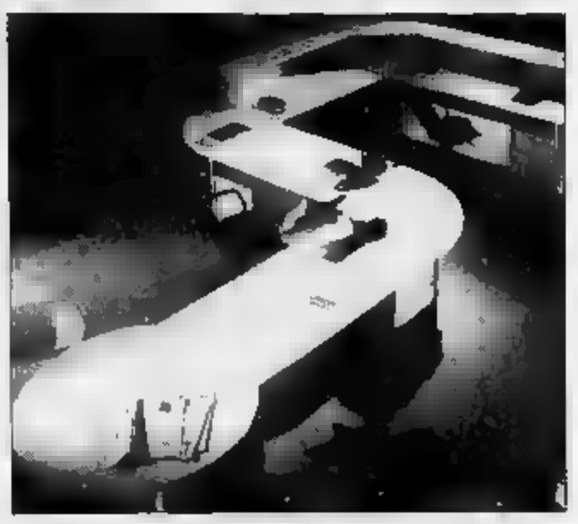
Allievi. E' l'Albisola la protagonista della prima fase. I biancocelesti s'impongono con punteggio tennistico e forniscono un ottimo gioco come osserva Vittorio Panucci: «E' una squadra con elementi validi, tutti in possesso di valide caratteristiche tecniche». Buoni anche i risultati di Cairese e Cameranese, quest'ultima vittoriosa in trasferta, con doppietta di Savio.

Guglielmo Oliveto

REGIONALI, IL BICCHIERE BIANCOBLU'

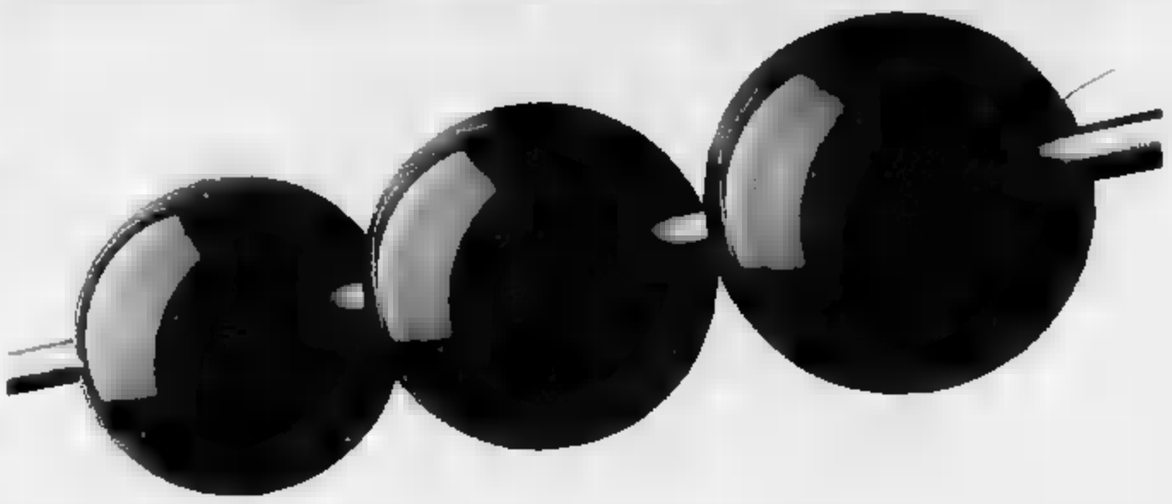
Nel campionato regionale degli Allievi, un Savona a valanga. La squadra allenata da Stefano Lombardo ha battuto un perentorio 6-1 i genovesi della Cosmos, e domenica prossima arriverà la prova della verità contro il Molassana, primo della classe assieme ai biancoblù. Contro un'altra genovese, il Savona cercherà il successo pieno, come spiega l'addetto stampa della società, Angelo Melara: «Il nostro obiettivo è quello di centrare la qualificazione, e quindi è ovvio che dovremo cercare di vincere contro una diretta avversaria per la conquista delle finali, anche se siamo una squadra molto giovane. Abbiamo inserito nella formazione molti ragazzi del '76 e solo quattro del 75'. Noi vogliamo far bene, valorizzando però il meglio del nostro vivaio». Contro la Culmv hanno realizzato Sforzi, Cardone, Manca, Sola e De Santis. Nel torneo Giovanissimi, altra vittoria importante del Savona, sempre contro i pari età della Culmv. I «ragazzini terribili» di Leo Cusimano hanno piegato per 3-1 i genovesi, grazie a una doppietta di Castiello e una rete di Mazzarello. [r. p.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CEMI S.R.L. ARREDO UFFICI
LE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE DI MOBILI PER L'UFFICIO SONO PRESENTI NEGLI OLTRE 500 mq. DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE
FORNITURE CON FORMULA CHIAVI IN MANO
PAVIMENTI GALLEGGIANTI - CONTROSOFFITTI
PORTE - PORTONCINI BLINDATI - SERRAMENTI
Consulenze gratuite con ARCHITETTI e PROGETTISTI
MILLESIMO - SV
Via Delfino, 66 (a 100 mt. dal casello autostradale TO SV) ☎ 019/564748 - Fax 019/565660


SPECIALISSIMO.

3x2



Risparmi sul prezzo. Mai sulla qualità.

FINO AL 2·11

Ecco alcuni esempi:

RISO "LA RISAIA SCOTTI"
gr. 1000 — 1 pezzo L. 2.940
3 pezzi
L. 5.880
invece di L. 8.820 — L. 1.960 al kg.

CAFFE' "MUY BUENO"
gr. 250 — 1 pezzo L. 3.040
3 pezzi
L. 6.080
invece di L. 9.120 — L. 8.107 al kg.

PASSATA DI POMODORO "VALFRUTTA"
gr. 690 — 1 pezzo L. 1.290
3 pezzi
L. 2.580
invece di L. 3.870 — L. 1.246 al kg.

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA "BRUSCHETTA CHELAZZI"
cc. 750 — 1 pezzo L. 7.490
3 pezzi
L. 14.980
invece di L. 22.470 — L. 6.658 al lt.

TONNO ALL'OLIO D'OLIVA "ALCO" - conf. 2 pezzi
gr. 160 cad. — 1 pezzo L. 4.190
3 pezzi
L. 8.380
invece di L. 12.570 — L. 8.729 al kg.

LATTE INTERO IN BOTTIGLIA "SOLE"
ml. 1000 — 1 pezzo L. 1.770
3 pezzi
L. 3.540
invece di L. 5.310 — L. 1.180 al lt.

FETTE BISCOTTATE "COLUSSI"
gr. 350 — 1 pezzo L. 2.090
3 pezzi
L. 4.180
invece di L. 6.270 — L. 2.533 al kg.

ACQUA NATURALE "FABIA"
cc. 1500 — 1 pezzo L. 690
2 pezzi
L. 1.380
invece di L. 2.070 — L. 307 al lt.

SPUMANTE MOSCATO OLTREPO' DOC
cc. 750 — 1 pezzo L. 3.990
3 pezzi
L. 7.980
invece di L. 11.970 — L. 3.547 al lt.

DOCCIA SCHIUMA "VIDAL" OLTREMARE/SEMPREVERDE
ml. 250 — 1 pezzo L. 3.360
3 pezzi
L. 6.720
invece di L. 10.080 — L. 8.960 al lt.

SOLE PIATTI LIQUIDO
ml. 1500 — 1 pezzo L. 3.190
3 pezzi
L. 6.380
invece di L. 9.570 — L. 1.418 al lt.

CARTA IGIENICA "ROLLY"
conf. 6 rotoli — 1 pezzo L. 3.570
2 pezzi
L. 7.140
invece di L. 10.710

e altro ancora...

Vieni a scoprire tutte le altre fantastiche offerte, questi sono solo alcuni esempi!

OLIO SUPER/DIESEL MULTIGRADO "MOBIL"
lt. 1 — 1 pezzo L. 7.670
3 pezzi
L. 15.340
invece di L. 23.010 — L. 5.114 al lt.

COLLANT DONNA VELATO "GOLDEN LADY"
1 pezzo L. 1.650
3 pezzi
L. 3.300
invece di L. 4.950

SLIP BAMBINO FANTASIA 100% COTONE
1 pezzo L. 2.250
3 pezzi
L. 4.500
invece di L. 6.750

CAMICIA DA UOMO FANTASIA FLANELLA 100% COTONE
SOLO
L. 13.900

JEANS UOMO MODELLO 5 TASCHE
SOLO
L. 22.000

PANTALONE BAMBINO IN GABARDINE FODERATO
modello pinces a cintura
SOLO
L. 29.500

IPER®

NOVARA - BORGOMANERO - BORGOSESIA - VERCELLI

Salvo esaurimento delle scorte.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO DETTAGLIO
C. [illegible] 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Mercoledì 23 Ottobre 1991 — 35
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

BORGOMANERO

Notti di paura
La malavita [illegible] dai caselli

[illegible] mirino soprattutto [illegible] aziende che fabbricano ottone. Fenomeno in aumento nonostante i controlli. A PAGINA 36

NOVARA

Delitto Saini
Indagini [illegible] tutto il Piemonte

Gli inquirenti si stanno concentrando sull'attività lavorativa del Saini: viaggiava in tutta la Regione. A PAGINA 37

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

In discoteca musica «New age»

In italiano significa [illegible] e indica sonorità morbide, ispirate a varie culture, da età dell'Acquario (nella foto un manifesto di Woodstock, [illegible]. SERVIZIO [illegible] Barberis / [illegible] 42

VILLADOSSOLA

Dopo l'accordo
Scongiurati i licenziamenti all'Enichem

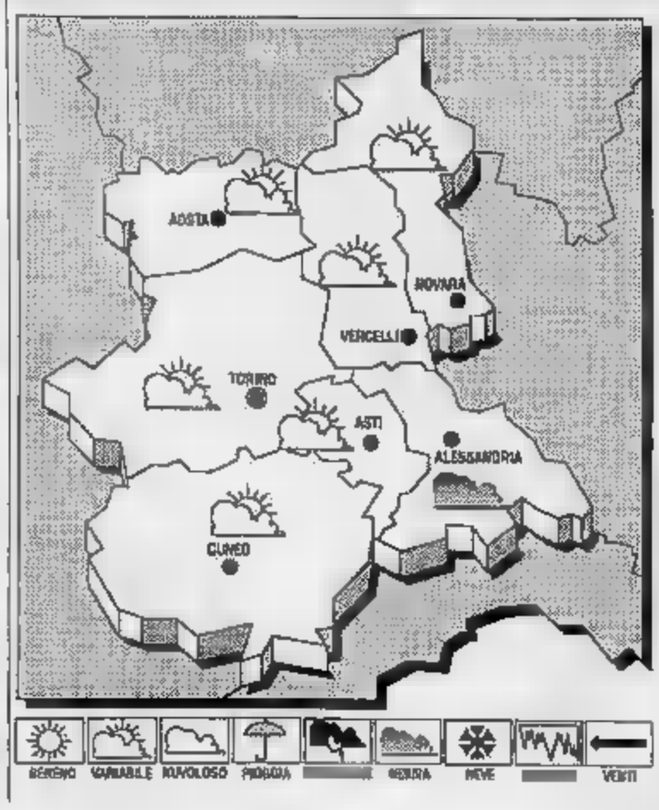
Il «business plan» del gruppo chimico ha rivisto le scelte per le fabbriche dell'Ossola. Cauti i sindacati. A PAGINA 38

SAN MAURIZIO

Trapianto riuscito
Salva il fratello donandogli il midollo

L'intervento all'ospedale San Martino di Genova. Dopo sei anni di lotta, la leucemia è stata sconfitta. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Aria fredda, proveniente dal mare [illegible] Norvegia, continua ad affluire [illegible] e confluisca, sul Meridione d'Italia, con aria umida africana.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Sulle regioni centro-settentrionali generalmente [illegible] a poco nuvoloso. Al [illegible] nuvolosità [illegible] con temporanei addensamenti [illegible] pagnati da isolati rovesci anche temporaleschi. Venti: moderati settentrionali. Temperatura: senza notevoli variazioni, su valori inferiori alla [illegible] dia.

TENDENZA [illegible] Molto nuvoloso [illegible] coperto [illegible] precipitazioni estese anche temporalesche [illegible] nevose sui rilievi alpini ed appenninici a quote anche basse.

LE [illegible] DI [illegible] A NOVARA
[illegible] 16; min: 12; media: 14

[illegible] ANNO FA
Max: 20; min: 12; [illegible]: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 14	Asti 13
Alessandria 13	Aosta [illegible]
Cuneo 13	Vercelli 14

Il [illegible] sorge alle 6,53; tramonta alle 17,34. La Luna si leva alle 16,39; ca- [illegible] (il giorno successivo) [illegible] 8,56.

A Novara il Consiglio comunale domani esamina il bilancio di previsione
Una stangata da 3 miliardi

Proposti aumenti del biglietto del bus, dell'acqua e rincari delle rette per gli asili nido
Previsti, però, investimenti nel settore sociale [illegible] favore di anziani e assistenza domiciliare

NOVARA. Investimenti per [illegible] miliardi (sedici destintati alla vivibilità della città ed altrettanti alla politica sociale), trasferimenti da Stato e Regione per 66 miliardi. Spese correnti che ammontano a 113,2 miliardi. Il pareggio che si raggiunge a [illegible] miliardi e mezzo. Sono questi i grandi numeri del bilancio [illegible] previsione che [illegible] Consiglio comunale si appresta a discutere domani [illegible] dopo. Ai novaresi costerà poco più di tre miliardi in aumenti tariffari. Sindaco [illegible] giunta hanno illustrato le novità: il taglio di [illegible] milioni nei trasferimenti all'impianto consortile [illegible] smaltimento rifiuti, la chiusura del [illegible] Civico [illegible] un risparmio di 350 milioni eppoi l'economia di 200 milioni nel trasporto di alunni. A fronte di queste [illegible] ci sono i capitoli in [illegible] che riguardano, in particolare, le spese sociali [illegible] l'integrazione delle [illegible] per anziani non autosufficenti (+ 300 milioni), l'assistenza domiciliare (170) [illegible] il sostegno ai bisognosi (100). Aumenta, di 350 milioni, anche l'impegno [illegible] favore dell'Università. Passando al settore degli investimenti [illegible] nota [illegible] particolare attenzione sia stata riservata alla vivibilità della città con investimenti per 16,6 miliardi. Di que- [illegible] 6,8 sono destinati all'ambiente: 4,4 alla mobilità urbana (rifacimento di corso Trieste e piste ciclabili) eppoi 1,7 per l'arredo rubano e 2,6 per manutenzioni e riordini. Per la politi- [illegible] sociale si spenderanno 16 miliardi comprendendo interventi di edilizia (scolastica, culturale e sociale), m[illegible]ione e incremento patrimoniale. Nel programma di investimenti sono stabilite anche le priorità e si prevedono le fonti di finanziamento. Le scelte hanno dei costi ai quali si farà fronte con [illegible] manovra tariffarie. Un costo che, per i novaresi supera, in fase [illegible] previsione, i tre miliardi. I maggiori incrementi (1.130 milioni) verranno dai trasporti pubblici. Il biglietto del bus sarà fissato a mille lire (con validità oraria) e [illegible] questa base saranno ricalcolati [illegible] gli abbonamenti. Dall'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione (fermi [illegible] tre anni) verran[illegible]0 milioni. Con 750 milioni delle tariffe dell'acquedotto si finanzieranno tutti gli investimenti nel settore. Aumentano anche le rette [illegible] nidi (si spendono 5 miliardi per 420 bimbi) quelle delle refezio- [illegible] per [illegible] scuole materne e [illegible] rette degli impianti sportivi.

Queste però [illegible] le proposte della giunta che potrebbero [illegible] che modificarsi dopo il dibattito in consiglio. **[r. a.]**

AUMENTI PREVISTI

	IMPORTI (milioni)	VARIAZIONI
ACQUEDOTTO	750	16 %
TRASPORTI PUBBLICI	1130	30 %
ONERI URBANIZZAZIONE	800	25 %
RETTE NIDI	105	15 %
IMPIANTI SPORTIVI	100	15 %
[illegible] [illegible] MATERNE	100	5 %
TOTALE	3885	—

In Assise, [illegible] Milano, l'impiegato che uccise Luciano Lamberti
Si è iniziato il processo all'omicida del giudice

Oggi deporrà Paola Fenice, la vedova di Carpignano Sesia contesa da due uomini

[illegible] E' partito ieri, davanti alla prima corte d'Assise di Milano, [illegible] processo per l'omicidio del sostituto procuratore Luciano Lamberti.

Il magistato [illegible] ucciso la [illegible] del 26 aprile scorso, a Carpignano Sesia, con cinque colpi [illegible] fucile. A far fuoco fu Corrado Bordoni, tranquillo impiegato dell'Inps [illegible] Novara, accecato dalla gelosia.

[illegible] Fenice, [illegible] di [illegible] anni, rimasta vedova aveva ini- [illegible] une relazione [illegible] Bordoni protrattasi per sette anni. L'anno scorso l'aveva interrotta, eppoi ripresa, frequentando contemporaneamente il magi- [illegible] che già [illegible].

Bordoni, quella sera, attese il giudice-rivale nell'abitazione della donna in [illegible] V Martiri. Dopo il delitto fuggì, incontrò il figlio, a Borgomanero e si [illegible]stituì il giorno [illegible] a Torino.

Oggi sarà sentita Paola Fenice. Domani toccherà alla vedova Lamberti, alla moglie ed al figlio dell'imputato.

La sentenza [illegible] prevista per la prossima settimana.

[illegible] PAGINA 37

Corrado Bordoni, l'impiegato dell'Inps giudicato a Milano per omicidio

La temperatura di questi giorni non è scesa oltre la soglia minima degli ultimi trent'anni
Il gelo sul Piemonte, ma non è da record

Il commento del meteorologo: «La brusca variazione ci ha colto impreparati». Scongiurata una [illegible] ondata di maltempo. In Piemonte il termometro risalirà nel fine settimana. Escluse, per ora, precipitazioni [illegible]

DOPO [illegible] fatto registrare quantitativi [illegible] pioggia molto superiori al normale valore pluviometrico del mese, tanto da risultare il più piovoso dell'ultimo decennio, [illegible] è [illegible] freddo che tiene banco [illegible] attanaglia in una [illegible]rsa di gelo tutte le località alpine e prealpine e le zone più alte della dorsale appenninica. Temperature notturne piuttosto basse, di alcuni gradi al disotto della norma, si registrano un po' dovunque ma non sono tali da raggiungere o eguagliare i valori record degli ultimi [illegible] anni.

Ad esempio il valore di 1 grado registrato la notte scorsa a Torino [illegible] distante dal record di meno 2,6° quale valore [illegible] del mese. Il freddo di questi giorni del resto non è [illegible] sorpresa; nel profilo climatico di ottobre infatti so[illegible] contemplate le prime folate di aria fredda che di solito preludono all'avvento di un tempo freddo, secco anticiclonico, [illegible] quello che da qualche giorno si è [illegible] sulle regioni settentrionali. Le temperature notturne piuttosto basse sono da attribuirsi alla perdurante circolazione di [illegible] fredda, ma anche in massima parte all'irraggiamento notturno che raggiunge la [illegible] massima intensità appunto in presenza di cielo sereno ed aria limpida.

Va sottolineato prima di tutto che questo freddo, contrariamente a quanto si p[illegible] pensare, è giunto in ritardo rispetto alla norma climatica ed è arrivato dopo [illegible] periodo in [illegible] il perdu- [illegible] delle correnti umide meridionali [illegible] consentito alla temperatura di conservare valori superiori [illegible] norma. Insomma la brusca variazione di temperatura [illegible] ha colto impreparati. Inoltre, [illegible] qui [illegible] può parlare [illegible] eccezione, l'entità dell'aria fredda ed il suo perdurare è tale da imporsi, oltreché sull'Europa, [illegible] gran parte dell'area mediterranea. In ottobre la neve sull'Etna [illegible] un'eccezione. Intanto sul Nord Europa si è già delineata un'altra [illegible] di [illegible] fredda ma non avrà come obbiettivo la nostra penisola. Pertanto [illegible] ritenere scongiurata [illegible] nuova [illegible] data di maltempo, quanto [illegible] sul versante occidentale della penisola dove tuttavia non [illegible] escludono degli annuvolamenti irregolari.

Invece [illegible] cambiamento significativo della circolazione atmosferica [illegible] atteso per il fine settimana quando, alle correnti di aria fredda si andranno sostituendo correnti di aria temperata umida provenienti dall'Atlantico. Domenica sono probabili deboli piogge sulla Liguria e qualche nevicata sulle Alpi. Ad Aosta e sulle [illegible] pi[illegible]eggianti del Piemonte [illegible] da escludere le nevicate poiché, già nel corso della giornata di sabato, l'insorgenza di venti meridionali consentirà un aumento della temperatura. Se mai nella peggiore delle ipotesi potrà cadere qualche goccia di pioggia. In ogni caso andremo incontro [illegible] una nuova situazione meteorologica che metterà fine al freddo ma non escluderà la pioggia in pianura e la [illegible] sulle Alpi.

Marcello Loffredi

LE MINIME STORICHE

9-10-89	BELLINZAGO	— 2
28-10-89	NOVARA	0
13-10-87	CAVAGLIANO	0
12-10-59	POGNO	— [illegible]
28-10-49	NOVARA	— 1

VOGLIA DI CAPELLI
itef
Soddisfa la tua voglia di capelli!

istituto di tricologia ed estetica fisica
NOVARA - Via Palestro, 8 ang. via dei Mille
Tel. (0321) 36.827 (Nuova apertura)
Chiusura settimanale martedì
MILANO - V.le Doria, 7 - Ang. M. Macchi
100 mt. [illegible], Centrale - MM 2 Cuneo
Telefoni (02) 67.00.594 - 669.69.38
Chiusura settimanale giovedì
È bello guardarsi allo specchio e piacersi, passare una mano tra i capelli e scoprire di essere lo stesso. Non sempre però è così, talvolta, l'immagine riflessa allo specchio appare diversa da come [illegible]. Ma il rimedio c'è, noi dell'ITEF abbiamo proprio questo compito: aiutare a piacersi di nuovo. Diffusione [illegible], [illegible]ra, seba, fattori androgenetici, stress, alimentazione, ecc... sono alcune delle cause che, col tempo influiscono sulla caduta dei capelli. Negli anni sono sempre di più i metodi utilizzati per trattare le calvizie chirurgici, implantologici, parrucchini tradizionali; ma, soprattutto oggi, abbiamo il sistema innovativo NEW-HAIR il contatto naturale dei [illegible] nuovi capelli, che ti ridà in modo "naturale" i capelli perduti. Ma vogliamo essere più precisi per dare al NEW-HAIR l'importanza e la credibilità che merita, si tratta di una ricostruzione perfettamente inaspettabile di capelli, che integrandosi ai propri, vanno a ricoprire le zone diradate o calve, donale la possibilità di vivere a proprio agio. Praticità, inaspettabilità, sicurezza, sono le caratteristiche fondamentali [illegible] descrivere il NEW-HA[illegible]. Dunque, da domani, non sfuggire alla tua nuova immagine, noi dell'ITEF ti ridiamo il piacere di sorridere di nuovo davanti allo specchio, soddisfando la tua "Voglia di capelli". *Il primo check-up è gratuito, approfittane di questa opportunità. Telefonate per un appuntamento da (lunedì mattina [illegible] sabato pomeriggio.*
NEW HAIR
AMINOGRAMMA COMPLETO [illegible] CAPELLI CON [illegible] NUTRIZIONALE E DIETA BILANCIATA
KERA
[illegible]

Da quando è stata aperta la Voltri-Sempione sono aumentati i furti

«I caselli portano malavita»

Prese di mira soprattutto aziende che fabbricano ottone nella zona di Borgomanero, Arona e Romagnano. Le forze dell'ordine: «I controlli sono intensi, ma non possiamo fermare tutti»

BORGOMANERO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La chiamano la «banda dell'ottone». Prende di mira in particolare le aziende che impiegano come materia prima questa lega di rame e zinco. Un materiale facile da riciclare: sia che si presenti sotto forma di «pani», cioè allo stato grezzo, sia che [illegible] tratti di «oggetto» assemblato.

La banda dovrebbe essere composta da una decina di persone (ma potrebbero [illegible] più bande), e, a quanto pare, non disdegnerebbe nemmeno altri tipi di furti, purché di una certa consistenza. Tutti eseguiti con estrema «professionalità», senza sprechi di tempo, [illegible] atti di violenza né ancor meno di vandalismo. Che è, poi, come dire: senza lasciare tracce di rilievo. Unico indizio: le automobili e i camion, che vengono abbandonati sul posto per l'arrivo delle forze dell'ordine o di agenti delle polizie private. Automezzi che risultano targati, e rubati, nelle province di Milano e Varese, ma soprattutto di Bergamo e Brescia.

Un fatto è poi [illegible]. La banda, o le bande che siano, arriva o arrivano dai caselli di San Martino di Fontaneto d'Agogna (Borgomanero), della Testa (Arona), o di Romagnano Sesia. E' l'autostrada che, [illegible] i molti benefici economici, ha portato anche la delinquenza «lombarda», almeno nel senso che fino a pochi anni fa operava solo nella vicina regione. Una corsa di mezz'oretta e i malviventi [illegible] qui: nel Medio Novarese, tra Borgomanerese, Cusio e Vergante.

Così, nel volgere di poche settimane, sono stati rubati oltre mille quintali di ottone, solo per fare qualche esempio. Senza contare i furti sventati.

La banda dispone di gente capace di neutralizzare gli apparecchi d'allarme, anche se [illegible] stono congegni particolari che si «autoproteggono».

Un elenco dei furti, riusciti o sventati, non è stato mai fornito. Ma le cronache [illegible] hanno registrati parecchi. Alla Ian Fond, fonderia in conchiglia di Invorio - tanto per portare qualche esempio - sono stati rubati 700 quintali di pani di ottone. Un altro «colpo» è stato messo a segno alla Caloffi di Fontaneto d'Agogna.

Non sempre però, le ciambelle dei ladri riescono con il buco. Alla Pressco, stamperia [illegible] caldo, [illegible] Invorio (in realtà, sulla statale tra Borgomanero e Arona, a due passi dal casello della Testa), i ladri portano [illegible] un camion carico [illegible] sbarre. L'automezzo, però, viene intercettato sull'autostrada dagli uomini dell'ispettore Musa del comando autostradale [illegible] Romagnano, e l'autista lo abbandona fuggendo nella notte. Alle Rubinetterie fratelli Fornara [illegible] Borgomanero, sulla 229 (a qualche chilometro da San Martino) per due notti consecutive [illegible] gli «sceriffi» del capitano Fortis, della Vigilanza Vedetta, [illegible] far fuggire i ladri, che in un'occasione abbandonano un [illegible].

Ma l'elenco potrebbe continuare a lungo. «Colpo» [illegible] 300 quintali di ottone, in una fonderia di Piola di Gattico, sempre sulla statale 142. Clamoroso, anche se riuscito solo in piccola parte, appare il tentativo fatto quasi all'uscita del casello di San Martino, sempre sulla statale del Lago d'Orta, ai danni del negozio Gattone di Fontaneto, dove è stato lasciato [illegible] camion con targa Brescia. I ladri [illegible] sono fuggiti con [illegible] ventina di milioni in contante: fosse andata bene, avrebbero rimediato qualche mezzo miliardo di confezioni.

«Mai come ora, - dice chi opera di notte - le nostre strade sono state piene di mezzi con targhe lombarde, ma anche alessandrine [illegible] di altre città del Piemonte. Fermare tutti è impresa impossibile». Un dubbio tormenta chi si occupa della sicurezza pubblica: la malavita «lombarda» agisce in proprio o può contare su collegamenti locali? L'automobile che qualche notte fa bruciava a Talonno [illegible] un carico di vestiti rubati, fa pensare: [illegible] stati rubati nella zona o portati qui da chissà dove?

Francesco Allegra

[illegible]

BORGOMANERO. Si è incatenato al cancello della pretura. Per protesta. Non una protesta d'interesse collettivo, in un giorno di scioperi e pubbliche manifestazioni. La [illegible] è stata un'azione dimostrativa e di carattere personale.

Il protagonista della «sceneggiata» si chiama Mauro Gramoni. Ha 31 anni. Abita a Vaprio d'Agogna.

L'uomo, sposato e padre di un bambino [illegible] quattro anni, è titolare di un impianto di autolavaggio [illegible] Suno, sulla statale 229, nei pressi del supermercato Risparmione.

E' stato proprio l'impianto per la pulizia delle macchine, dal nome inglese, «Beauty Car», [illegible] metterlo nei guai prima con l'autorità e infine con la giustizia.

Tutto sarebbe cominciato [illegible] la denuncia [illegible] un vicino, Mauro Gaboli, di Suno, che si ritenava danneggiato dall'autolavaggio del vapriese.

C'erano stati sopralluoghi degli uffici di igiene pubblica dell'Usl 54 di Borgomanero, ordinanze del sindaco di Suno, e per concludere una sentenza pretorile di chiusura per il periodo di trenta giorni.

Ieri mattina, appunto, Mauro Gramoni [illegible] era recato negli uffici giudiziari mandamentali per esprimere le sue vibrate rimostranze [illegible] provvedimento del magistrato. Pare, tuttavia, che l'abbia fatto con eccessivo ardore, tanto che gli impiegati della pretura sono stati costretti a chiedere l'intervento dei carabinieri, che con le buone maniere sono riusciti ad allontanare l'uomo.

Gramoni [illegible] è però andato molto lontano. Uscito dalla palazzina della giustizia, ha preso una catena e un lucchetto che aveva prudentemente portato con sé, e si [illegible] quindi legato alla cancellata dell'edificio, [illegible] l'intenzione evidentemente di attirare l'attenzione della gente che avrebbe sostenuto la sua causa.

[illegible] arrivati invece gli uomini della polizia stradale, armati [illegible] cesoie. A quel punto, Mauro Gramoni, che si [illegible] incatenato da appena [illegible] quarto d'ora, sembra [illegible] ricreduto. O forse sono stati gli stessi agenti a convincerlo alla resa. Fatto sta che, tolta la chiave di tasca, ha aperto il lucchetto e si è liberato.

Ha detto comunque che, se non otterrà giustizia, tornerà [illegible] incatenarsi.

[f. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Alberi protetti [illegible]no fondi

Leggo su «La Stampa» di sabato 5 ottobre della lodevole iniziativa intrapresa dal consigliere regionale Giancarlo Teppano circa la presentazione di una proposta di legge regionale per la salvaguardia degli alberi monumentali esistenti in Piemonte. L'articolista citava per l'occasione il vecchio tiglio di Macugnaga. Alcuni giorni dopo un lettore suggeriva di includere nell'elenco anche il vecchio olmo radicato sulla piazza di Mergozzo. E' stato affermato che «questi alberi sono attualmente privi di salvaguardia...» perché non inseriti in parchi [illegible] altre zone protette. Faccio notare che ambedue le piante citate sono già sottoposte a vincolo paesaggistico. La prima in base alla Dichiarazione Ministeriale del 13.6.1925 e la seconda in forza del D.M. 25.2.1974, il tutto in applicazione della legge 29.6.1939 n. 1497 [illegible] legge 11.6.1922 n.778), legge che, vincolando gran parte dei territori lacuali in genere ed in particolare quelli del lago Maggiore e del lago d'Orta, pone automaticamente sotto vincolo tutte le piante ivi radicate e quindi anche quelle che noi consideriamo [illegible] «monumentali».

Per mantenere tale patrimonio dovrà quindi essere previsto un onere finanziario per far fronte alle forti spese connesse all'effettuazione degli interventi conservativi di dendrochirurga che non potranno senz'altro fare carico al solo proprietario. Nella stesura del programmato elenco potranno essere di valido aiuto le indagini eseguite negli ultimi anni dal ministero dell'Agricoltura e foreste tramite il Corpo forestale [illegible] Stato nonché quella fatta dalla provincia di Novara per [illegible] territorio novarese.

Sandro Paoli, Novara

[illegible] e [illegible] nuova provincia

Da qualche [illegible] leggiamo con regolarità sulle pagine novaresi de «La Stampa» insistenze, pressioni, proteste che da Verbania sono indirizzate [illegible] al Governo, ora alla Regione (ultimamente queste sono parse più mirate), all'assessore regionale Nerviani per [illegible] che la Regione pronunci il richiesto parere sulla istituenda nuova provincia nell'Alto Novarese.

Mi sembra però che ci si preoccupi [illegible] riferire dell'insofferenza di chi ha urgenza piuttosto che [illegible] della grave spaccatura che [illegible] è prodotta nella [illegible] interessata alla istituenda [illegible] provincia. Non è una novità che [illegible] significative parte dei comuni che a suo tempo avevano dato vita all'«iniziativa formale» (i comuni del comprensorio Vco) ha manifestato la intenzione [illegible] recedere dal proposito a suo tempo formulato. E' di questi ultimi tempi il significativo pronunciamento di tutti i Comuni della Vallestrona, delle Quarne e dello stesso Comune di Omegna che in chiara anticipazione degli orientamenti della amministrazione comunale in carica ha indetto una consultazione popolare sulla importante decisione. Perché non avvertire che il problema vero della istituenda nuova provincia sta nel non reclamarne la istituzione secondo i confini definiti dall'«iniziativa formale» [illegible] non altri? Perché consentire che siano qualificati oppositori della nuova provincia quelli che semmai [illegible] rimasti gli unici fedeli ad un'iniziativa che stravolta [illegible] deformata come oggi viene riproposta costituirebbe grave danno per il Cusio?

I fautori della nuova provincia [illegible] hanno fatto perché la istituzione rispettasse il patto tra Comuni del comprensorio Vco) ha manifestato la intenzione [illegible] recedere dal proposito a suo tempo formulato. E' di questi ultimi tempi il significativo pronunciamento di tutti i Comuni della Vallestrona, delle Quarne e dello stesso Comune di Omegna che in chiara anticipazione degli orientamenti della amministrazione comunale in carica ha indetto una consultazione popolare sulla importante decisione. Perché non avvertire che il problema vero della istituenda nuova provincia sta nel non reclamarne la istituzione secondo i confini definiti dall'«iniziativa formale» [illegible] non altri? Perché consentire che siano qualificati oppositori della nuova provincia quelli che semmai [illegible] rimasti gli unici fedeli ad un'iniziativa che stravolta [illegible] deformata come oggi viene riproposta costituirebbe grave danno per il Cusio?

I fautori della nuova provincia [illegible] hanno fatto perché la istituzione rispettasse il patto tra Comuni del comprensorio Vco insito nell'iniziativa a suo tempo assunta? Perché non mettere alla berlina chi, sull'abbrivio della teoria del «comunque e subito», [illegible] preoccupa [illegible] gettare a [illegible] un partner (il Cusio) gravemente penalizzato dallo stravolgimento dell'«iniziativa formale»?

Vittorio Buzio, Omegna

Si potrà [illegible] sulla Cupola?

Si parla tanto e da tanto tempo di recupero e ristrutturazione della Cupola e del teatro Coccia. A riguardo del monumento simbolo della nostra città ci sarebbe [illegible] discorso da fare che mai ho visto affrontato. A operazioni di restauro ultimate la guglia della cupola sarà aperta al pubblico? In altre parole il turista ovvero [illegible] cittadino novarese potrà salire ed ammirare la città dall'alto? Mi auguro che qualcuno consideri questa possibilità adoperandosi. Potrebbe essere un ottimo veicolo per attirare nel capoluogo un buon flusso turistico. L'accoppiata museo lapideo-visita alla sommità della cupola [illegible] veramente [illegible] una soluzione molto appetibile per appassionati dell'architettura antonelliana.

Lettera firmata, Novara

[illegible] STATO [illegible]

CALTIGNAGA

NATI. Riccardo Invernizzi; Giulio Pasquali; Maria Silvia Serena; Stefano Serena; Fabrizio Fabri, Andrea Piollini; Elena Negri

MORTI. Cesare Signorelli; Maria Ferraris; Giacomo Casali; Sante Cavallari.

[illegible] Renato Invernizzi [illegible] Paola Boca; Marco Giani [illegible] Ombretta Cremon; Paolo Bellan e Lorena Menaspà; Egidio Giovini e Monica Bergamaschi; Marco Padovani e Carla Gabriella Gambaro; Salvatore Barone e Giovanna Sardisco; Alberto Salamina [illegible] Lorena Fontina.

SI SPOSERANNO. Alessandro Minervino e Sabina Loro.

[illegible]

NATI. Lorenzo Bolognesi

MORTI. Teresa Petronilla Ferrari

MATRIMONI. Luigi Buzzi [illegible] Raffaella Novelli; Guido Tega [illegible] Stefania Vavassori; Fabrizio Martinotti e Isabella Vittoria Violino

CASTELLAZZO

NATI. Simona Martelli.

SI SPOSERANNO. Claudio Toniato e Catia Isani.

[illegible]

NATI. Valentina Guidetti.

[illegible]

MORTI. Alcide Imbrici; Maria Pisoni; Carlo Pusineri; Ida Qual.

[illegible] Fabio Fasan e Floriana Ciaggia; Francesco Sorronti e Cristina Marchisio

[illegible] DI VIGEVANO

VIGEVANO. Quarantasei giorni [illegible] letto dell'ospedale Niguarda di Milano, reparto di neurorianimazione. Ti [illegible] è durata l'agonia di uno studente di Vigevano, Andrea Bonzo, 13 anni, che [illegible] sella alla sua mountain bike era stato travolto da [illegible] Porsche che viaggiava a folle velocità. Il bimbo si è spento nella giornata di lunedì, senza essersi più ripreso dal coma profondo [illegible] [illegible] versava a causa di un grave trauma cranico.

L'incidente [illegible] era verificato nel primo pomeriggio di venerdì 5 settembre, in viale Artigianato, sulla circonvallazione esterna di Vigevano. Andrea proveniva dalla sua abitazione di via Gorizia 104 e stava attraversando il viale in sella ad una bicicletta. Pochi metri dietro c'era un amico, Roberto Quaglio, 21 [illegible] anch'esso [illegible] bicicletta, che all'ultimo momento gli aveva urlato di fermarsi, perché stava arrivando un'auto a forte velocità. Andrea, credendo di farcela, aveva tirato dritto, ma era stato centrato in pieno da una Porsche Carrera condotta da Carlo Borella, 42 anni, di Vigevano. [illegible] ragazzo era volato sul cofano, aveva sfondato il parabrezza ed era stato proiettato ad oltre venti metri di distanza.

Quando i volontari della Croce Azzurra [illegible] arrivati sul posto, c'era ben poco da fare. Il ragazzo venne trasportato al pronto soccorso, e poco dopo trasferito in elicottero all'ospedale Niguarda di Milano. Oltre a diverse fratture agli arti, era [illegible] grave trauma cranio-encefalico e lasciargli poche speranze.

I medici [illegible] sono prodigati per sei settimane e sembrava anche che [illegible] cure ottenessero qualche risultato. Ma Andrea non ce l'ha fatta e lunedì il suo cuore ha cessato di battere. Il ragazzo risiedeva con la famiglia a Vigevano, in [illegible] palazzina di via Gorizia 104 ed [illegible] iscritto al secondo anno della scuola media Robecchi.

Ora si complica la posizione di Carlo Borello, il conducente della Porsche. L'incidente infatti ha avuto un altro testimone oculare, il titolare di un'officina di elettrauto che si trova a pochi metri. «Ho visto quella macchina arrivare ad una velocità folle - ha raccontato Enrico Giovanni agli agenti della polizia municipale subito dopo l'incidente - per me andava ad almeno 150 all'ora».

Dichiarazioni che inchiodano l'automobilista, in quanto il ragazzo, che pure era tenuto a dare la precedenza, non poteva prevedere che la vettura arrivasse a tale velocità. Del resto sull'asfalto i vigili hanno misurato quasi venti metri [illegible] frenata.

[c. br.]

La città si è fermata per aderire alla protesta nazionale

Sciopero, mille in corteo

Numerosi gli studenti delle scuole superiori che hanno disertato le lezioni Ci sono stati disagi nei trasporti pubblici. Da oggi sono chiusi i benzinai

NOVARA. Più di mille persone hanno aderito ieri alla manifestazione per lo sciopero contro la finanziaria. Uffici pubblici e trasporti si sono fermati per alcune [illegible] secondo le categorie. [illegible] da ieri sera [illegible] e venerdì sono chiusi i distributori di benzina.

Per ora, [illegible] sa soltanto che la stazione Agip di viale Giulio Cesare dovrebbe essere aperta. Meno difficoltoso sarà il rifornimento di carburante nel Verbano e nell'Ossola: oltre confine le pompe di super e diesel funzioneranno regolarmente.

L'agitazione di ieri. In mattinata le delegazioni di operai delle principali industrie novaresi, molti pensionati, studenti e insegnanti, gruppi di guardie carcerarie e di vigili del fuoco hanno preso parte al corteo. E' seguito un comizio in piazza Duomo. Ha parlato Vanna Lorenzoni, della segreteria regionale Cgil.

«Siamo soddisfatti dell'adesione - hanno detto i promotori della manifestazione - erano presenti più di mille novaresi. Forse mille e cinquecento. Ha scioperato il novanta per cento degli operai della Sant'Andrea, della Rockwell, Pavesi e il 100 per cento della De Agostini. I lavoratori della sanità hanno inviato una delegazione».

Si sono registrati disagi per quanto riguarda i trasporti pubblici: l'Amasun aveva già comunicato la scorsa settimana che il servizio non sarebbe stato garantito dalle [illegible] alle dodici.

Nelle scuole le percentuali di insegnanti che ha aderito allo sciopero varia da istituto [illegible] istituto. Completa astensione dei non docenti c'è stata al magistrale «Bellini». Gli studenti soltanto in parte hanno disertato le lezioni.

Tutti presenti, fra bidelli e segreteria, al «Ravizza», dove hanno scioperato tre insegnanti. Pochi gli allievi nelle aule. Non [illegible] stati numerosi i docenti del professionale «Bellini» che hanno incrociato le braccia. Tutti fuori gli studenti, due [illegible] 36 i non docenti che si sono astenuti dal lavoro. Al Bonfantini (periti agrari) dodici [illegible] trentuno professori hanno scioperato. Così pure ha fatto più della metà degli alunni. Per i [illegible] docenti, non hanno scioperato in otto su ventitré.

Deserte le sale dell'istituto «Omar». Buona parte degli studenti del «Pauser» ha preferito [illegible] entrare in classe, e si è astenuto dalle lezioni il 35 per cento del corpo docente. Cinque i professori assenti [illegible] Nervi, [illegible] [illegible] buona percentuale di assenti tra i ragazzi.

[illegible] liceo classico hanno aderito all'agitazione cinque docenti, non sono entrati gli allievi, [illegible] completo il personale non docente. I più diligenti sono stati i ragazzi dello scientifico «Antonelli»: mentre [illegible] trenta per cento dei professori ha scioperato, tutte le classi [illegible] entrate tranne una.

Nei sei circoli didattici delle elementari la partecipazione [illegible] stata abbastanza alta per quanto riguarda il personale docente, mentre tra il personale Ata l'adesione è stata del 2-3 per cento al massimo.

[m. p. a.]

IN BREVE

[illegible]

I carabinieri arrestano tre giovani spacciatori

In auto avevano 300 grammi di marijuana. A casa, poi, i carabinieri hanno trovato la scorta: altri 700 grammi di droga. Così sono finiti in carcere, l'altra sera, due giovani tossicodipendenti. Sono Fabio Mantegna, 25 anni, via Amendola 9 e Cosimo Papasergio, [illegible] anni, via Vespucci 7.

I carabinieri [illegible] riusciti [illegible] mettere le mani [illegible] un terzo potenziale spacciatore: Fabrizio Canevalli, [illegible] anni, via Unità d'Italia arrestato pure lui e denunciato, come gli altri due giovani, per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. In [illegible] aveva 300 grammi di droga. Secondo i carabinieri [illegible] in atto un tentativo per introdurre droghe leggere sul mercato novarese, attraverso spacciatori tossicodipendenti.

[illegible]

Da ieri nuovo comandante per i Vigili del Fuoco

E' da ieri comandante provinciale dei Vigili [illegible] Fuoco Bruno Nicolella, proveniente da Taranto. Sostituisce Antonio Monaco, trasferito a Como.

[illegible]

Gli ufficiali della milizia di Calasca nel 1905

Tradizioni risalenti ai primi decenni del 1600, le milizie della Valle Anzasca, a Bannio e Calasca, sono tuttora tra le più vive realtà del folclore ossolano. I soldati montanari con le belle divise, cavalli e armi antiche danno vita a spettacolari evoluzioni

(ARCHIVIO STORICO - SEZIONE TRADIZIONALE - CALASCA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 403.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone) 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso [illegible] Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798
Elisoccorso: Massera: E.S.I. Elimanutenzione 35.395 - 35.283 not. 438[illegible] Mobile: 0337 / 23.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.569
Gav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.350
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.354
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.916

CORPO FORESTALE

Novara: 21.788
Baceno: 62.052
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 86.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.188
Verbania (intra): 56.63.13
Varallo (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.866
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.283
Verzo: 72.296

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.229
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.588
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mar. e ven. 14-20,30, mer. e giov. 8-14, sab. 8-12,30

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: [illegible] 444
Domodossola: 42.622
Verbania: 401.000
Romagnano Sesia: (0163) 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.[illegible]

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.693

FARMACIE

Novara: Dalle 8,45 **alle** 12,30 **e dalle** 15,15 **alle** 8,45: *Comunale*, corso Trieste. **Dalle** 8,45 **alle** 20,15: *Fedele*, corso Trieste
PROVINCIA
Arona: Negri; **Castelletto** T.: *Comunale;* **Ballrugaro:** *S. Pietro;* **Fontaneto:** *Colombini,* **Gattico:** *Fanchini;* **Briga Novarese:** *Conti,* **Verbania (Pall.):** *Geissani;* **Cannobio:** *Fida;* **Massino V.s.Vican, Baveno (F.):** *Muratori;* **Massera:** *Bottoni;* **Piedimulera:** *Devasini;* **Seppiana:** *Gavinelli,* **Grevellona Toce:** *Bernardini,* **Serravalle:** *Passerini.*

Milano, in apertura di udienza il pm ha ricostruito in aula l'omicidio del magistrato

«Mi dispiace per ciò che ho fatto»

Corrado Bordoni pensa alla famiglia, ma è in contatto epistolare con Paola Fenice che voleva vedere in carcere e dice di amare ancora. Alcune lettere saranno prodotte in giudizio. Oggi sarà sentita la donna

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Corrado Bordoni arriva in aula circondato da uno stuolo di carabinieri. Il volto pallido, emaciato, malfermo sulle gambe. E' reduce dall'influenza. Veste un doppio petto carta da zucchero. Con l'husky blu, sulle incrociate, si copre i ferri. Un uomo invecchiato di colpo. Dentro la gabbia, con le lunghe mani bianche, si tormenta il viso. Ai primi clic dei fotografi di corpirsi. Poi, rassegnato, lascia fare. Parla con i difensori, gli avvocati Giuliano Spazzali di Milano Marino Viola di Novara. Accetta scambiare qualche battuta. ho molto da dire. Mi dispiace per quello che ho fatto». Ma dal carcere, scrive a Paola Fenice...«Non voglio rispondere a questa domanda».

La corrispondenza c'è, Più di cinquanta lettere. Alverranno esibite in dibattimento. Ha chiesto anche di poter un colloquio, la bella Non gli è Quali sono i rapporti fra i due? «Meravigliosi - risponde Spazzali - lui è innamoratissimo». «Sì, gli voglio ancora bene» finirà per ammettere Bordoni.

La difesa si riserva di sollevare un'eccezione di legittimità costituzionale volendo avvalersi del giudizio abbreviato. Poi il processo s'incardina con la lettura del capo d'imputazione e la relazione del pm Corrado Carnevali. Ripercorre minuziosamente le tappe delitto svelando alcuni particolari inediti. Così, pio, si apprende che Paola Fenice fece il e di Bordoni, già la sera del delitto (il 26 aprile scorso), al telefono, all'operatore del «113». Risulta che Luciano Lamberti e Paola Fenice si conoscono fin dal 1981. La relazione con Bordoni data invece dal 1983, fino all'estate del '90. La donna volle più saperne ed approfondì il rapporto con il magistrato. Bordoni si rassegnava. Ci agli atti una serie di episodi di minacce intimidazioni. Arrivò a praticare un foro nella porta dell'abitazione di Fenice, per poterla spiare. Nel marzo quest'anno, in pretura Novara, avvenne una riconciliazione che doveva durare poco.

Arriviamo del delitto. Bordoni recò Carpignano, all'abitazione di Fenice. Non era in casa. Così decise di aspettarla. Tornò però a Novara prendere la carabina che aveva acquistato qualche mese prima a Lugano. appostò in solaio. Lei rincasò, poi arrivò il magistrato. Lo affrontò sul pianerottolo e fece fuoco. «Non un'esplosione improvvisa - sostiene l'accusa - ma un disegno preparato da tempo».

E' toccato all'avvocato Spazzali anticipare, di fatto, quella che sarà la line difensiva. In buona sostanza l'avvocato to che Bordoni avesse identificato in Paola Fenice la vera moglie. Nel momento in cui questo rapporto s'interrompe per l'intromissione di Luciano Lamberti provoca un trauma in un soggetto già nevrotico, tale indurlo a compiere un atto spropositato. Da qui la necessità, secondo la difesa, di valutare bene i risvolti psicologici dell'intera vicenda che, a giudizio degli avvocati, si è cercato invece, fin qui, di semplificare.

Oggi saranno sentiti Paola Fenice e l'investigatore privato Caliò. Domani toccherà alla moglie di Bordoni, al figlio Piercorrado ed alla vedova Lamberti.

Renato Ambiel

Corrado Bordoni arriva a palazzo di giustizia scortato dai carabinieri (FOTOFINESTRA)

LA VEDOVA: «LUCIANO ERA UN UOMO SCOMODO»

MILANO. «Sono qui per difendere la memoria di mio marito. Siete stati cattivi con lui. Avete privilegiato l'aspetto scandalistico di vicenda chiara, lineare, semplice. Certo, Luciano era un uomo scomodo».

E Francesca Caputo, la moglie del dottor Lamberti, non è facile da affrontare.

Magrissima, capelli castani, mossi, lunghi fin sulle spalle, lo sguardo penetrante, un filo di trucco sugli occhi, il viso triangolare, si presenta assai determinata. Indossa una giacca azzurra una camicetta fantasia. Porta la minigonna blu. L'accompagnano i cognati, Lamberto Lamberti, avvocato civilista a Torino, Marin a.

Quando di parlare, diventa effervescente, esuberante. Lo fa solamente per puntualizzare, precisare.

costituisce parte civile, assistita dall'avvocato Gianfran Maris di Milano.

In aula, pochi metri la dividono da Corrado Bordoni. Lo cerca lo sguardo. Lo fissa negli occhi. Lui non resiste abbassa la testa.

Ma prova trovandosi di fronte colui che ha ucciso suo marito? «Niente, non sono qui per vendetta. Lo ripeto, impegnata solamente a difendere la memoria di mio marito».

Francesca Caputo Lamberti

Dall'escussione dei primi testi e dalle domande poste un preciso obiettivo dei difensori, emerge chiaramente la linea difensiva. Si vuol dimostrare cioè che il magistrato viaggiava armato e magari era arrivato are Bordoni così da far scattare l'attenuante della provocazione.

«Chissà, se Luciano fosse stato armato, magari... ma era solito andare in giro con la pistola. Non neppure la scorta. Non rientrava proprio nella sua mentalità».

In effetti il dottor Lamberti possedeva un revolver. Una «375 Magnum», con relativi proiettili. Era solito tenerla nel cassetto della sua scrivania, nel suo ufficio in Procura, oppure a casa, chiusa a chiave in un comodino. Proprio qui stata rinvenuta la «Smith & Wesson» dopo la sua morte.

Francesca Caputo insegnante alle medie di Romagnano, oggi tornerà dai ragazzi. Non incontrerà Paola Fenice. Il pm ha previsto giorni diversi per evitare incontri che potevano risultare imbarazzanti.

Domani toccherà a lei. Deporranno anche la moglie Giuseppina Ferrari ed il figlio di Bordoni, Piercorrado. vittime di una stessa tragedia che, non si deve mai dimenticare, ha strappato il padre figli ancora tenera età.

[r. a.]

Continuano le indagini sull'assassinio del rappresentante di Novara

Delitto Saini, il «giallo» si complica

Il giovane di Fagnano Olona sfuggito alla polizia si è costituito: «Non c'entro, ho solo rubato un'auto» Più debole l'ipotesi del movente passionale, gli investigatori orientati eventuali traffici illeciti

NOVARA. Il «giallo» si complica. A dieci giorni dall'assassinio Gabriele Saini, il giovane rappresentante di Novara, le indagini di polizia e carabinieri non sono riuscite chiarire movente in più direzioni. L'identificazione dei killer, salvo clamorose sorprese, lontana.

Qualche risposta comunque arrivata, utile sgombrare il campo false piste. portava nel Varesotto, a Fagnano Olona: subito dopo l'omicidio, seguendo informazioni riguardanti il numero di targa di un'auto, la polizia si era messa sulle tracce di Aurelio Reveglia, 27 anni, giovane di origine campana che aveva precedenti per armi furto. Raggiunto a casa appena visti gli agenti era fuggito. In cortile aveva «Bmw» nera, che, risultata rubata e con targa falsa, stata posta sotto sequestro. Appreso ricercato per un caso di omicidio, è stato però stesso Reveglia farsi vivo. Con il suo telefono cellulare si è messo in contatto con la questura Novara e poi si è presentato alla squadra mobile. Accompagnato un legale, Reveglia ha ammesso il furto d'auto, per il quale stato denunciato, dichiarando però la estraneità nell'assassinio di Saini.

Si fa più debole intanto l'ipotesi legata al movente passionale. Simona, la giovane fidanzata della vittima aveva parlato di presunte minacce pronunciate suo ragazzo, Bossi, un giovane di Comignago che ora è in servizio militare ad Albenga. Sentito dai carabinieri in Liguria, Bossi è risultato es- in la sera del delitto. Si lavora così su ipotesi che vedrebbero Saini come «testimone scomodo» coinvolto in traffici illeciti per i quali si sarebbe protagonista di uno «sgarro». Gli inquirenti, anche con accertamenti bancari, stanno scavando nella sua attività professionale, che lo portava in tutto il Piemonte, nei contatti durante tempo libero. Finora non è nulla che possa provare «doppia vita».

[p. ben.]

TENTATO DAL GAS E' SALVO

BERGAMO. Uno studente di Santa Cristina di Borgomanero, Francesco Mora, 16 anni, gravemente intossicato da ossido di carbonio, è salvato all'Istituto iperbarico Zingonia, in provincia Bergamo.

Il ragazzo è stato trovato privo di sensi nel bagno della propria abitazione dai genitori che lo hanno subito soccorso e trasportato all'ospedale di Borgomanaro. E' stata una disperata lotta contro tempo. Francesco Mora aveva volto cianotico, non riusciva a riprendere

Vista la gravità della situa - l'avvelenamento da ossido di carabonio può portare rapidamente alla - i medici hanno deciso di trasferire immediatamente il ragazzo all'Istituto iperbarico di Zingonia, specializzato per casi genere.

giovane di Borgomanero, appena arrivato nel centro lombardo, è stato sottoposto un trattamento di ossigenoterapia della durata circa due ore.

Grazie questa terapia, le condizioni dello sventurato nettamente migliorate, tanto che ha potuto giudicato fuori pericolo. Il sistema di disintossicazione adottato dai medici bergamaschi ha avuto pieno successo.

Così, completata la cura all'istituto di Zingonia, il ragazzo Borgomanero potuto riaccompagnato all'ospedale della sua città dove è stato affidato ai medici posto per il proseguimento delle cure.

Probabilmente l'incidente è stato causato dal cattivo funzionamento del boiler installato nel bagno.

[a. p.]

In motocicletta è stato agganciato dalla benna di una ruspa

Grave ragazzo di Soriso

Ha 16 anni. Sottoposto un difficile intervento al rene, è ricoverato in rianimazione all'ospedale di Novara. L'incidente è accaduto nel centro di Gozzano

Andrea Quirico, il ragazzo ricoverato in rianimazione a Novara

GOZZANO. Un incidente incredibile: ferito grave un sedicenne di Soriso: Andrea Quirico, nativo di Rocca San Giovanni provincia di Chieti, figlio di Pippo Quirico, anni, un perito agrario di Briga Novarese, e di Viviana Maggini, 57 anni, originaria Rionero in Volture (Potenza).

Andrea, che appena terminato i corsi professionali Enaip Borgomanero, stava scendendo Soriso con il ciclomotore Malaguti, percorrendo via don Minzoni di Gozche sfocia sulla 229 all'incrocio detto della Zucchetti.

Arrivato all'altezza numero 33, il ragazzo è stato agganciato dalla benna di una ruspa (o comunque vi è finito contro) della ditta Fratelli Gonella di Santuario 11, che stava lavorando alla strada.

Andrea è stato trasportato un'autolettiga all'ospedale dell'Usl 54 di Borgomanero, dove gli è stata riscontrata grave lesione renale e giudicato con prognosi riservata.

Successivamente, è stato trasferito con un elicottero «Maggiore» Novara, nel reparto di urologia, dove'era sottoposto un difficile intervento chirurgico per l'asportazione del lesionato, quindi trattenuto sempre in condizioni gravissime in rianimazione.

Sull'incidente, di cui sembrerebbe difficile trovare qualsiasi giustificazione, ancora indagando il comando della Polizia stradale Borgomanero.

La era manovrata dal giovane Michele Gonella, 23 anni, residente a Boca in località Aranco, il quale lavorando in una proprietà a fianco della strada.

Probabilmente lasciando sporgere il braccio della ruspa, il Gonella avrebbe uncinato con «cucchiaio» della stessa giociclomotorista, che per crudele fatalità stava passando sulla strada.

Le condizioni del sedicenne sono sempre gravi i non disperano di salvarlo.

[f. a.]

Orta, rubati un'imbarcazione motore per compiere furti nelle ville

I ladri arrivano in barca

Nel natante, lasciato in canneto, è stata recuperata una riproduzione di una tela del Giorgione. Ma non si sa da quale casa sia stata sottratta

ORTA GIULIO. Ladri esperti d'arte in azione sulle rive del lago d'Orta. Hanno messo a segno un altro colpo danni di villa in questo periodo disabitata. Per raggiungere lago l'abitazione presa di mira, durante la notte rubato dapprima una barca di metallo di proprietà dell'imprenditore edile Vittorio Tamassia di Miasino. L'imbarcazione era ormeggiata in della tante stradine borgo ortese che si affacciano sul lago. Ma il era privo carburante. I ladri, non riuscendo ad avviare il natante, perfettamente organizzati molta probabilità a conoscenza dei luoghi, hanno rubato un motore proprietà di Piero Urani, un barcaiolo ortese, poi sistemato il motore sulla barca del Tamassia. Una barca particolarmente robusta che l'imprenditore utilizza per il trasporto di materiale edilizio per i lavori che regolarmente svolge sull'isola di San Giulio. Quasi certamente, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri della stazione Orta che stanno svolgendo indagini, i malviventi hanno avuto difficoltà nell'accensione del motore della barca ed hanno così rivolto l'attenzione a quella dell'Urani: prelevando, per precauzione, oltre motore, anche i remi.

Le indagini sono tese a stabilire in quale villa i ladri sono penetrati: in questo periodo infatti quasi tutte le abitazioni a lago sono disabitate e sino a venerdì difficilmente i proprietari vi faranno ritorno. E per qualcuno si tratterà di un brutto ritorno. I ladri hanno certamente preso mira una villa adiacente il lago ed i remi sono serviti attraccare silenziosamente. Il furto appare comunque misterioso. Non è stato infatti più ritrovato il motore della barca dell'Urani, con molta probabilità buttato in fondo al lago una volta utilizzato e poi diventato un peso inutile. La barca dell'imprenditore di Miasino è stata invece ritrovata in mattinata nella zona del Lido Gozzano, mezzo ad un canneto con bordo tela risultata però essere una riproduzione, di valore. Si un'opera del Giorgione che raffigura l'Accademia di Brera di Milano, alla quale era stata staccata però la cornice. Stando ad alcune testimonianze di barcaioli, pare che i ladri abbiano buttato in acqua anche dei tappeti, anche questi di nessun pregio. Si suppone che abbiano tenuto solo quelli di valore. Pessimi barcaioli insomma questi ladri, ma esperti antiquariato. L'episodio, l'ennesimo purtroppo nel Cusio, ripropone il problema della vigilanza, particolare nelle ore notturne, degli edifici e delle ville disabitate.

[v. a.]

A Novara un «centro» per la respirazione promuove nuovi corsi ispirati alle tecniche orientali

Una scuola insegna il tremolio che rigenera

Le lezioni si svolgono dal 29 novembre a prima di Capodanno. L'attività viene praticata da soli in gruppo In coppia l'esercizio si esegue schiena contro schiena, non ha scopo curativo ma favorisce lo scambio energetico

PIU' ti agiti e più ti calmerai. E' la contraddizione - solo apparente - movimento rigeneratore, tecnica creata in Giappone all'inizio del secolo dal maestro Noguchi partendo Zen e dalle arti marziali. Il praticante fa vibrare singole parti del corpo o l'intero organismo, fin preda alla tremarella. Con tempo e l'esercizio il movimento spontaneo ogni volta che l'individuo ne intuisce necessità. La tremarella, pare, dà la carica alle cellule spente o rende morbide quelle piene di tensione. Una rigenerazione, appunto.

La pratica fa da soli o in gruppo o in coppia. In Italia sono vari centri dove rivolgersi, soprattutto al Nord, grosso do per ragione. In Piemonte si può far capo all'Associazione Scuola della Respirazione, annessa al Club La Ciotola di Novara (tel.477029), che è centro culturale e ottimo ristorante per il gusto natural-vegetarian-macrobiotico, o, per autodefinizione, «sintesi in continuo approfondimento fra tradizione mediterranea e alimentazione naturale». Il presidente, Lino Ferro, spiega che «è prassi non accettare nuovi allievi che abbiano seguito almeno seminario introduttivo, che si svolge dal venerdì sera alla domenica pomeriggio. Soprattutto nei primi tempi si deve lavorare agli altri per sentire la forza del gruppo, che sempre più forte del singolo aiuta a percepire l'energia che comincia muoversi dentro di sé». Il gruppo no- che opera dal 1981, organizza tre all'anno per iniziare allievi: il prossimo si svolgerà 29 novembre al 1° dicembre; il successivo, più lungo, dal 27 dicembre a Capodanno. Gli iscritti si «rigenerano» in gruppo tre volte la settimana: di, mercoledì venerdì alle 20 e, individualmente, tra le 7 e le 8 d'ogni giorno e alle 8 di domenica.

Con la costanza e la pazienza, il praticante sorgere dentro un movimento sempre più involontario. La difficoltà è che ci vuole una mente quieta, perché la razionalità disturba la pratica. Anche una persona za preparazione può, se stimolate nel modo giusto, fare movimento spontaneo. Anzi, altro paradosso, per taluni aspetti riescono meglio gli inesperti, perché davanti alla novità arrendono all'azione senza pensarci su troppo e realizzano il principio: enza conoscenze, senza tecnica, senza scopo. Principio che non si può spiegare, ma è capito attraverso l'esperienza.

Quando non si pratica da soli, succede che ci si strofini uno contro l'altro. Quasi una lambada? No, perché di regola la coppia gira la schiena, i due si sfregano reciprocamente le nuche, i capelli, i dorsi, fino al coccige. La pratica tra partner comprende anche la dell'energia attraverso le mani, a scopo curativo com'è invece nella pranoterapia, intenti di comunione. Così tra maschio e femmina lo scambio energetico avviene per via non genitale. impara a sentire che qualcosa appena percepibile viene scambiato con il partner: con la concentrazione si visualizza che il respiro passa le mani e viene trasmesso al compagno, e lo si riceve da questi.

Ma, tranquilli, non è la fine del sesso. Perché Tsuda - allievo prediletto Noguchi, che portò questa tecnica in Europa - giorno riconobbe: «Fare l'amore è il modo più piacevole di praticare movimento rigeneratore in coppia». Insomma, anche i tradizionalisti hanno niente da temere, anzi potranno imparare qualcosa di nuovo sull'amore, dove gli orientali sono maestri.

Giorgio Lombardi

Lo stabilimento di Villadossola salvato dall'accordo di Roma

L'Enichem non chiuderà

Erano in pericolo trecento posti di lavoro. L'intesa prevede anche investimenti (oltre sessanta miliardi) per lo stabilimento di Pieve Vergonte

VILLADOSSOLA. Scongiurata la chiusura dell'Enichem Synthesis, la Vinavil di Villadossola, i cui impianti dovevano essere smantellati nel giro di tre anni. Nell'alto Novarese, già disastrato dal punto di vista occupazionale, si salvano almeno 300 posti di lavoro. E' questa la più importante novità dell'accordo sul business plan del colosso chimico, dopo una trattativa-fiume con i sindacati unitari del settore. L'intesa prevede anche cospicui investimenti, più di sessanta miliardi, per la riconversione produttiva e il risanamento ambientale nello stabilimento di Pieve Vergonte. E per la prima volta si parla di assestamento e rafforzamento del polo chimico ossolano. Insomma, un ribaltamento completo delle nere prospettive, chiusure, prepensionamenti e cassa integrazione, che finora erano state delineate per le fabbriche ossolane. Ovviamente positive le reazioni del consiglio di fabbrica della Vinavil di Villadossola che ha indetto per oggi un'assemblea interna per illustrare i punti dell'accordo. «Non è certamente il caso di lasciarsi andare a facili entusiasmi - ha dichiarato Paolo Norcini del consiglio di fabbrica -, ma sono stati ottenuti davvero risultati importanti. Abbiamo la garanzia che la nostra fabbrica avrà un futuro, anche se non sappiamo ancora esattezza quale. Dobbiamo ancora rintracciare gli spazi produttivi necessari alla sopravvivenza ma ora essenziale che l'Enichem rinunciasse in via di principio al progetto di smantellamento progressivo degli impianti. E' stato oltre sette mesi di agitazioni, con una sessantina di ore di sciopero per addetto nella nostra fabbrica, è stato soprattutto merito della ferma reazione sindacale se le prospettive della chiusura è stata alla fine accantonata».

Operai dell'Enichem all'uscita dalla fabbrica: c'è soddisfazione per gli accordi

Nell'accordo l'Enichem dichiara «prendere atto» della richiesta sindacale di prolungare il conto lavorazione con la multinazionale tedesca Wacher per l'impianto Eva, che produce le resine etileniche, frutto di ricerca e tecnologie molto avanzate, oltre la data prevista del giugno 1994. Ma soprattutto è stato deciso di rivedere i piani dell'accentramento della produzione di resine tradizionali a Ravenna che significava appunto la definitiva condanna a morte dello stabilimento di Villa. A Ravenna si producono venticinquemila tonnellate l'anno di queste resine, a Villa se ne fanno il doppio, l'operazione era apparsa subito priva di una logica industriale. «Per noi quest'impegno - dicono gli esponenti del consiglio di fabbrica - significa l'accertamento della convenienza ad accentrare tutto a Villadossola». Secondo i sindacati accentrare tutte le produzioni a Ravenna sarebbe costata cinquantina di miliardi, soprattutto per gli altissimi oneri del risanamento ambientale a Villadossola. L'operazione contraria, tutto a Villadossola, si potrebbe invece fare con una decina di miliardi.

Adriano Veffi

Domodossola, un'operazione portata a termine dalla Guardia di Finanza

Sequestrati 19 chili di droga

Le sostanze stupefacenti sono state rinvenute durante i controlli doganali sui treni alla stazione ferroviaria di frontiera. Arrestato un giovane somalo che nascondeva foglie di «catha edulis»

DOMODOSSOLA. In tutto, diciannove chili di droga. Li ha sequestrati la Guardia di Finanza di Domodossola in due differenti operazioni.

Entrambe sono state portate a termine durante i controlli doganali sui treni in transito alla stazione ferroviaria di Domodossola.

L'ultimo sequestro, in ordine di tempo, il più importante per la «preda» scoperta, è avvenuto l'altra sera. In merito all'operazione, dal comando delle Fiamme Gialle di piazza Chavez non trapela nulla.

Gli uomini della tenenza hanno messo le mani su 4-5 chili di sostanze stupefacenti: non si sa se si tratti di erba o hashish.

La notizia è comunque affiorata, visto che la Guardia di Finanza è intervenuta in modo massiccio, con circa 25 uomini. I finanzieri hanno setacciato tutto il treno, il diretto 325 proveniente da Ginevra e diretto a Milano.

Il convoglio è rimasto fermo sul terzo binario della stazione internazionale oltre il tempo necessario per la regolare sosta. E' ripartito con un ritardo di 75 minuti.

Non si sa dove la droga sia stata rinvenuta, né se siano state fermate, di conseguenza, delle persone, ritenute i corrieri che avevano il compito di portarla in Italia.

Nelle prossime ore sarà possibile saperne di più. L'intervento dell'altra sera segue di pochi giorni quello che ha permesso di arrestare un cittadino della Somalia. Il giovane portava con sé 14 chili e mezzo di catha edulis, la «droga da masticare» ancora poco usata in occidente.

Anche in quest'occasione, i finanzieri hanno bloccato il giovane che viaggiava su un treno proveniente dalla Svizzera e diretto a Milano.

Salub Mohamed Abdi, 19 anni, si trovava in uno scompartimento di seconda classe. Il somalo aveva due valigie dalle quali però si sprigionava un acre odore. Aperti i bagagli, la Finanza ha rinvenuto un grosso quantitativo di foglie di forma lanceolata (simili a quelle dell'oleandro).

«Le uso solamente per scopi culinari - ha detto il somalo - per dare gusto ai piatti che preparo».

Ma le Fiamme Gialle non gli hanno creduto. Fatto scendere dal treno, il giovane è stato trattenuto, in attesa che la catha edulis (una pianta che appartiene alla famiglia delle celastacee) venisse analizzata.

Gli esami hanno poi confermato la natura allucinogena di questa droga che è diffusa particolarmente in Etiopia e nella Regione Arabica.

Salub Mohamed Abdi è stato immediatamente arrestato e rinchiuso in carcere a Verbania. Alcune sere fa, poi, gli uomini del gruppo domese avrebbero anche bloccato un cileno sospetto. Il fermo non viene confermato dalle Fiamme Gialle, l'uomo potrebbe essere stato trovato in possesso di droga. Pure quest'operazione resta coperta dal silenzio.

[re. ba.]

NOTIZIE FLASH

CRODO

Abbattono camosci fermati tre bracconieri

Tre bracconieri che avevano abbattuto due camosci (la caccia agli ungulati è già chiusa) sono stati fermati ad Aleccio, dalle guardie venatorie. Sono Silvano Testori, 38 anni di Crevoladossola, abitante in via Valle Antigorio 30, Marco Bini, 21 anni di Domodossola, via Gibellino, e Livio Lanfranchi, 44 anni, di Crodo, via Maglioggio 33. I tre sono stati denunciati per furto e danni dello Stato.

VERBANIA

Condannato giovane evaso dagli arresti domiciliari

Quattro anni di reclusione sono stati inflitti ieri a Venanzio Lazzati, di anni, residente a Trobaso in via Ronco. Il giovane era già stato condannato a 2 anni di reclusione per droga, e il beneficio degli arresti domiciliari. Dopo alcuni giorni, però, è stato sorpreso in un bar.

BORGOMANERO

Svaligiato negozio di abbigliamento

Continuano i furti notturni nei negozi del centro. L'altra notte i ladri, dopo aver forzato la saracinesca, sono entrati nel negozio di abbigliamento Eredi Piscopo, in corso Garibaldi 2, e l'hanno completamente ripulito. Danni per decine di milioni.

BAVENO

Furto per 26 milioni in una tabaccheria

Svaligiata la tabaccheria Zanetta. L'altra notte, disattivato l'allarme, i ladri hanno rubato tabacchi, valori, profumi e bigiotteria per 26 milioni di lire.

DOMODOSSOLA

Studio del Lions Club sui colori di piazza Mercato

Presentato ieri il «Progetto colore» per gli edifici che si affacciano su piazza Mercato e le vie adiacenti. Realizzato dal Lions Club, lo studio, accurato e completo, ha comportato una lunga ricerca per risalire ai colori originari delle facciate, ora riproposti in un quadro cromatico particolarmente suggestivo.

Dal 29 ottobre cambieranno, tutti assieme, i numeri telefonici di 2500 utenti

Nuova centrale Sip a Domo

Sofisticate tecnologie sostituiranno il vecchio impianto elettromeccanico Restano però le polemiche per il servizio commerciale trasferito a Verbania

DOMODOSSOLA. Cambiano, un pò doppertutto, i numeri del telefono, le gente fatica a raccapezzarsi fra aggiunte e inserimenti. Ma per il capoluogo ossolano la novità è particolarmente importante perchè significa l'entrata in funzione di una nuova centrale completamente elettronica a partire da martedì 29 ottobre. E da quel giorno cambieranno numero tutti assieme ben 2500 utenti.

I nuovi numeri sostituiranno quelli della vecchia tecnica elettromeccanica, che saranno smantellati.

A Domodossola l'intervento della Sip ha un carattere particolare perchè investe una delle più vecchie centrali telefoniche della provincia, installata nel 1952 con mille numeri, in tecnica d'epoca, tutti compresi fra il 2000 e il 2999.

Negli anni successivi questa centrale era stata ulteriormente ampliata, con tecnologie nuove ma sempre di tipo elettromeccanico, fino ad avere 4500 numeri. Ora andrà definitivamente in pensione.

La nuova centrale elettronica garantisce una qualità di comunicazione di gran lunga migliore e si integra nela nuova rete che la Sip sta gradualmente estendendo in tutta la penisola per soddisfare le esigenze della telefonia del futuro.

La Sip assicura inoltre che con il nuovo impianto sarà in grado di soddisfare le richieste degli utenti per nuove linee o il riordino di quelle esistenti.

Proprio a Domodossola la Sip era stata recentemente al centro di vivacissime per la decisione di chiudere gli uffici del servizio commerciale, dove ora possibile pagare anche le bollette.

Le impiegate erano state sostituite, come altrove, da una macchina per l'esazione che però ha ha provocato moltissime contestazioni. Utenti esasperati si erano rivolti ai giornali.

Ma il problema non riguarda solo il pagamento delle bollette ma l'intero servizio commerciale che è stato accentrato a Verbania, con inevitabili disagi per gli utenti; basti pensare al dilagare dei «telefoninis»; ad ogni piccolo guasto gli utenti devono sobbarcarsi un vero proprio viaggio per poter ottenere le necessarie riparazioni.

C'era stata un'interpellanza del gruppo socialdemocratico in Consiglio comunale e il sindaco era intervenuto personalmente sulla direzione della Sip chiedendo la revoca del provvedimento. Niente da fare: unica concessione la riapertura temporanea del servizio commerciale solo il martedì mattina fino al 31 dicembre. Un pò poco per una città che aspira al ruolo di degno capoluogo della futura provincia dell'Alto Novarese.

[a. v.]

INVITO

3ª Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francese

25 26 27 Ottobre 1991

Ingresso Libero dalle 10.00 alle 19.00

Per negoziare una casa in Francia vieni a Torino dal 25 al 27 ottobre 1991. Filmati, progetti e plastici ti mostreranno la costa azzurra e le alpi francesi. Costruttori e professionisti immobiliari saranno a tua disposizione per tutte le informazioni commerciali e finanziarie desiderate.

TURINPALACEHOTEL
via Sacchi, 8 - TORINO - 011/515511

Organizzazione Privat France - [illegible]

Nome: Cognome:
Cap: Città:
Via:
Attività: Tel personale: Tel ufficio:
Coupon d'invito 3° Salone Immobiliare "Vivez la France" - TurinPalaceHotel

Affittansi UFFICI prestigiosi, centralissimi 110 - 150 - 205 mq. in Novara. [illegible] 452.209 ore ufficio

Albergo di 1ª categoria in Novara ricerca SEGRETARIO DI DIREZIONE. Si richiede esperienza, conoscenza lingue e uso computer, telefonare mercoledì e giovedì ore ufficio allo 0321 450.810 e chiedere del sig. Belotti

Grande Industria Internazionale CERCA PERSONALE proveniente da ramo operaio o impiegatizio, 3ª media, patente B. Offresi corso teorico e pratico d'avvio alla professione con guadagni superiori alla media e possibilità di vivere in ambiente stimolante e creativo. Presentarsi giovedì 24/10/91 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle ore 19 - [illegible] corso 12 - Novara - 1° piano.

studio casa Gruppo Società Immobiliari

MERGOZZO. [illegible] passo. Appartamento in ristrutturazione composto da tre vani + servizi. L. 55.000.000
OMEGNA periferia. Fronte Lago, appartamenti di due vani + servizi, cantina e garage. L. [illegible] + dilazioni.
OMEGNA. Appartamento termoautonomo di due vani + servizi, cantina, garage e orto, a due passi dal centro. L. [illegible] + [illegible]
OMEGNA vicinanze, appartamento di quattro vani, doppi servizi, box doppio, cantina. Riscaldamento autonomo, posizione soleggiata.

OMEGNA Lungolago Buozzi 3/B 0323 [illegible]

studio casa Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO pochi chilometri, indipendente casetta di campagna composta da 4 locali più bagno e portici, posta su 2 piani. To[illegible] di mq. 1800 circa. Prezzo interessante.
[illegible] AUTOSTRADALE di BORGOMANERO rustico indipendente di ampia metratura con possibilità di ricavare grosso appartamento. Terreno privato di mq. 4000 circa.
GOZZANO [illegible] posizione, termoautonomo appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ampio terrazzo e cantina.

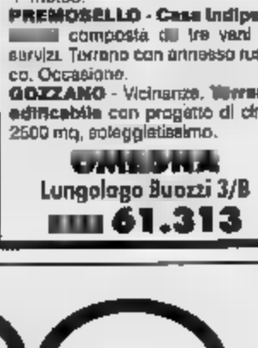
BORGOMANERO Corso Roma, [illegible] 0322 845.946

studio casa Gruppo Società Immobiliari

LAGO D'ORTA - Colline, [illegible] indipendente da ristrutturare di sette locali con cortile privato. Annessa cascina di 100 mq. circa. Prezzo interessante.
VERBANIA - In centro storico. Casa semi indipendente posta su due piani di cinque locali + servizio, da ristrutturare, L. 15.000.000 + mutuo.
PREMOSELLO - Casa indipendente composta di tre vani + servizi. Terreno con annesso rustico. Occasione.
GOZZANO - Vicinanze. Terreno edificabile con progetto di circa 2500 mq, soleggiatissimo.

OMEGNA Lungolago Buozzi 3/B [illegible] 61.313

IN CENTRO IL MONTONE ADESSO CONVIENE



A PARTIRE DA L. 490.000

Arelli

IN VIA BIGLIERI, 2/C NEL CENTRO DI NOVARA

I frontalieri minacciano azioni di protesta per le condizioni della statale 34

«Bloccheremo la frontiera»

Il progetto di ampliamento della strada è fermo da anni perché manca il nulla osta dei beni ambientali
Il prefetto ha convocato i rappresentanti dei lavoratori, i sindaci e gli assessori regionali

NOVARA
SERVIZIO

La statale 34 - tristemente nota come la «strada della morte» - è ancora pericolosa. Dovrebbe essere allargata, tutti ne convengono, e c'è un progetto dell'Anas, che prevede appunto i lavori di adeguamento della sede stradale al traffico intenso dei giorni nostri. Ma questo progetto, purtroppo, è fermo da anni. A bloccarlo è la mancanza del «nulla osta» dei responsabili dei beni ambientali. Così le stesse fasi di studio, per verificare la fattibilità dell'opera, sono ferme.

E intanto i lavoratori frontalieri, le loro organizzazioni sindacali e le amministrazioni comunali della zona, continuano a protestare, a chiedere il perché di questa situazione di stallo. Proprio i frontalieri - che quella strada debbono percorrere più volte al giorno - minacciano azioni di protesta clamorose. Potrebbero addirittura decidersi a bloccare il passaggio Italia-Svizzera di Piaggio Valmara. Dicono di essere stanchi di aspettare una soluzione che non arriva mai. Non se la sentono più di andare e venire per la rischiando la vita ogni giorno.

Lunedì, proprio per la «statale della morte», c'è stato un incontro a Novara convocato dal prefetto Vittorio Jannelli d'accordo con i sindaci dei Comuni maggiormente interessati quello Verbania in testa.

In prefettura - oltre ai sindaci, ai sindacalisti e ai tecnici - c'erano pure gli assessori regionali Nerviani e Panella. Al primo - che è appunto responsabile dell'ambiente - è stato chiesto il motivo del ritardo di quel benedetto «nulla osta» senza il quale neanche la fase di studio dell'allargamento della «34» può andare avanti. Inoltre è emersa la sollecitazione alla Regione perché conceda almeno un nulla osta di massima - magari subordinato a future verifiche - in modo far riprendere al progetto l'iter conclusivo. Enrico Nerviani ha spiegato che il pesante ritardo può trovare una giustificazione nella delicatezza dei problemi sollevati dal progetto in questione e ha comunque assicurato la disponibilità ad accelerare i tempi.

intanto il perdurare di questa situazione di stallo potrebbe provocare il dirottamento dal finanziamento per l'allargamento della «34» ad altre opere. D'altra parte il prefetto Jannelli è stato chiamato in causa come sempre quando un'opera pubblica è bloccata dalla qualche adempimento come - nel caso della strada statale - il ritardo (di due anni) nulla osta.

L'intenso traffico sulla statale del Lago Maggiore. In sei anni sono accaduti 35 incidenti mortali (FOTO DE SOMBI)

Le prassi - seguita correttamente prefetto Novara - prevede in questi casi la convocazione delle parti in causa per fare chiarezza sulla situazione. Una volta conosciuti i motivi prefetto riferirà a Roma.

Non prima, però, di avere tentato - sta facendo Jannelli - di convincere tutti a rimuovere gli ostacoli. Per questo il prefetto ha dato a tutti un margine di tempo ben preciso: la fine del prossimo mese di novembre.

Marcello Sanzo

STORIE E TRADIZIONI LOCALI

Vive sul Lago d'Orta il custode del tempo

RICORDATE Mastro Hora, «custode» del Tempo che aiuta la piccola Momo, protagonista dell'omonimo romanzo di Michael Ende, a salvarsi dai terribili «Signori Grigi» che rubano tempo all'Umanità? Come sempre la realtà supera la fantasia: Mastro Hora esiste. Il personaggio nato dalla fantasia dello scrittore tedesco, autore anche Storia Infinita, vive sul lago d'Orta, a Miasino ed il suo nome è Pierre. Per più esatti si chiama, o meglio lui ama farsi chiamare, Pierre Carcegna per quegli incredibili scherzi del destino sembra la fotocopia di Laurence Olivier, il grande attore inglese che ha interpretato Mastro Hora nel film «Momo». Stessi capelli argentei, identica barba bianca fluente da profeta biblico, età indefinibile. Ma non soltanto fisica la somiglianza tra i due. Come il protagonista del romanzo di Ende anche il nostro Pierre ama di un pizzico di mistero: «Ho settanta anni» dice, ma senza precisare troppo. Ed il mistero aumenta quando gli chiedi il cognome: «Io sono Pierre, Pierre Carcegna, e basta!». Per saperne di più o scoprire che il cognome è Volantaine bisogna ricorrere ad un piccolo sotterfugio chiedendo l'elenco degli iscritti del Circolo Operaio di cui è socio. E' buono Pierre, proprio come il Mastro Hora di Michael Ende. Di una bontà burbera generosa. Solo nel parlare rivela la origine di svizzero trapiantato sul lago. Ma i punti in tra il protagonista del celebre ed il Pierre vera- tanti. Come il «custode del Tempo» del romanzo Momo, Pierre di Carcegna vive immerso tra gli orologi. Orologi a pendolo giganteschi, che lui stesso costruisce che autentiche macchine che segnano ore di una dimensione che non .

Pierre, che abita Miasino, vive però le sue giornate nella frazione Carcegna. E lui, il Mastro Hora del Cusio, gioca con le ore, i minuti ed i secondi, costruendo macchine che segnano il tempo che poi va a «nascondere» posti quasi inaccessibili: vecchie ed irraggiungibili soffitte, giardini fuori casolari sperduti in mezzo al bosco, calde cantine che sembrano la «Casa sun Luogo» descritta da Michael Ende. Pendoli dalle caratteristiche uniche, funzionanti contrappesi formati da sassi che quasi macigni, addirittura sfruttando il movimento dell'acqua.

Vincenzo Amato

LESA, CONDANNATO EX SINDACO

ARONA. «Certuni alberi, vecchi e cadenti, le danno di certa età, che la nascondono col belletto e col trucco. E così erano quelli del parco giochi di Villa Lesa». Immagine suggestiva, che tuttavia non ha convinto Luigi Maria Montefusco, pretore di Arona, il quale ha condannato a venti milioni di multa e otto giorni Peppino Marenzi, sindaco Lesa.

Era stato accusato a tempo (i fatti risalgono 1987) dall'allora minoranza consiliare fra cui l'attuale sindaco Giovanni Lucini, di aver abbattuto nove alberi secolari senza l'autorizzazione prescritta.

«Quelle piante erano marce. L'intervento era urgente: prova ne è il fatto che una di esse precipitò sola e le altre rimaste in piedi sono poi morte di morte naturale». Si è difeso così Giuseppe Marenzi, ed ha anche aggiunto di preferire essere processato per aver abbattuto quegli alberi che non per la morte di un bambino lesiano.

L'avvocato difensore Giancarlo Brovelli di Arona è andato anche oltre: «Per il sindaco - ha sostenuto - quell'intervento era doveroso» non aver sottolineato che «in quel luogo non vi alcun vincolo specifico», mentre infine è valsa nemmeno la considerazione che il luogo era stato piantumato con un'altra ventina di alberi in sostituzione di quelli eliminati. L'allora sindaco di Lesa agì dunque per il bene pubblico e senza tornaconto. Ma egualmente l'accusa non aveva mancato di rimarcare di aver alcun interesse economico, bensì e soltanto quello salvaguardia del paesaggio. Nel dibattito si è sviluppato soprattutto sulla logica del diritto, ed è secondo questa logica che il pretore ha la .

[m. b.]

San Maurizio d'Opaglio, ha donato il midollo osseo al familiare che sei anni fa era stato colpito da una grave forma di leucemia

Col trapianto salva il fratello

E' un ex pulitore di metalli. Ha dovuto attendere a lungo l'intervento
L'operazione è stata eseguita da un'équipe del «San Martino» di Genova

I fratelli Nunzio e Carmelo Magistro, 36 e 39 anni

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Rischiava di morire di leucemia. Lo ha salvato il fratello, che si è sottoposto ad un intervento di midollo osseo. L'intervento è perfettamente riuscito. Lo ha detto la Valindi del «San Martino» di Genova, dove Carmelo Magistro è ricoverato. «Carmelo sta bene. Presto lascerà l'ospedale. Poi farà convalescenza in Liguria».

Per alcuni mesi Carmelo non tornerà a San Maurizio. Qui l'inverno è troppo freddo. E occorreranno tanti esami controlli. Ma la grande paura è passata.

A 39 anni, Carmelo Magistro, ex pulitore metalli, ricomincia a guardare al futuro con serenità. Con lui, in Liguria, resterà la moglie Santina Fulco, 36 anni, che non lo ha mai lasciato solo istante. I figli li rivedrà tra qualche giorno. Francesco, 14 anni, studia all'Istituto tecnico commerciale Borgomanero, mentre Michele, 8 anni, frequenta la terza elementare a San Maurizio d'Opaglio.

L'odissea era cominciata esattamente sei anni fa. Carmelo torna dal lavoro ed accusa dolori alla gola e alle orecchie, si sente debole. L'indomani va dal medico e poi si sottopone ad esami. L'esito: Carmelo è affetto da una grave malattia del sangue e delle ghiandole tiche, una forma di leucemia che gli uccide i globuli bianchi.

Iniziano le cure, finché un giorno i convocano i famigliari per dire che l'arresto del male può avvenire solo diante un trapianto midollo osseo.

Nunzio Magistro, anni, fratello Carmelo, ha esitazioni: lui donerà il midollo. Accompagnato dalla moglie Jole, Nunzio Magistro parte per Genova e all'ospedale «Galliera» si sottopone agli esami previsti. Il test è favorevole. E così ha potuto donare il midollo osseo fratello.

[s. bot.]

Qui affari — LINEA DIRETTA CON LE AGENZIE IMMOBILIARI

ASSOCIATE FIAIP — FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

NOI SIAMO AGENTI IMMOBILIARI
ISCRITTI AI RUOLI C.C.I.A.A.
PROFESSIONALMENTE RICONOSCIUTI DALLA LEGGE N° DEL 3/02/89

RICHIEDETE AL MOMENTO DEL VERSAMENTO DELLA PROVVIGIONE, LA TESSERA DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. (LEGGE NR. 39)

gp IMMOBILIARE FINANZIARIA SORGOMANERO (NO) - Via Novara 8 Tel. (0322) 841946
AGRATE CONTURBIA: splendida villa nuova di 11 locali + 4 servizi, garage, lavanderia, cantina, terreno di mq 1600.
CATTICO: splendido terreno edificabile ad uso residenziale panoramicissimo Brozzaiello, superficie mq 2300.
locali nuovi al piano di mq 220 ad uso commerciale.

IMMOBILIARE 0322 - 660200
AGRATE CONTURBIA: in caratteristica con giardino si vendono appartamenti liberi di diverse metrature a partire da L. 40.000.000. Possibilità di acquisto con mutuo agevolato.
ARENA GARVIA: villetta nuovissima con giardino composta da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e ampi portici L. 200.000.000.
AGRATE CONTURBIA: zona Golf villa recente su 2 piani composta da soggiorno su 2 livelli, cucina, 3 camere, 2 bagni. Giardino pianeggiante di mq 2.000 L. 350.000.000

TECNOSTUDIO s.a.s.
NOVARA - Via 12 - Tel. (0321) 29.612 - 2
DA ANNI A NOVARA ALL'INSEGNA DELLA PROFESSIONALITA' VI PROPONE:
NOVARA centro: in costruzione piccola palazzina con abitazioni, ufici, superfici commerciali ed autorimesse. Posizione interessante, ottima finitura e qualità. Consegna '93. Ivi 4%. Prezzo interessante, ribassato fino a 15 anni.
NOVARA TORRION QUARTARA: villa indipendente in costruzione su 2 piani, con box doppio e piccolo giardino. Ottime finiture, consegna fine '92. Prezzi veramente interessanti, dilazione, tutti a mutuabile.
NOVARA TORRION QUARTARA: rustico da ristrutturare con progetto di ristrutturazione approvato (L. 60 milioni mutuabili.
NOVARA: villa indipendente bifamiliare p.t.: alloggio 3 vani e accessori, box doppio, taverna, locale caldaia 1° p. alloggio 3 vani e doppi servizi con balcone e terrazzo. Possibilità di mansarda. Libera dicembre '92. Giardino mq 600. Informazioni
MONTRIGIASCO: casa indipendente, composta da da 3 e servizi, con garage ampio cortile
Ricerchiamo per i nostri clienti, alloggi, case, magazzini e capannoni, terreni da affittare e vendere in Novara, pagamento contanti.

AGENZIA IMMOBILIARE PELLETTI — Agenzia Immobiliare — Via Mazzini 18 - Tel. 0324/[illegible] — 28037 DOMODOSSOLA (VB)
DOMODOSSOLA: in palazzina di costruzione 4° piano attico composto da: ingresso, angolo cottura, soggiorno, 2 camere, bagno. Terrazzo mq 240 circa. Ottima finitura. Prezzo interessante.
DOMODOSSOLA B.ta Castanedo: in costruendo residence, villetta composta da: soggiorno, cucina, 3 camere, taverna, lavanderia, cantina, terreno. Operazione interessante.
DOMODOSSOLA: costruzione appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina, 2 box auto. Ottimo affare
DOMODOSSOLA P.zza Ghiaini: appartamento 3° piano composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 63.000.000.
DOMODOSSOLA centrale: in costruendo condominio vendesi appartamenti varie metrature.
VARZO: porzione di fabbricato da terra a tetto composto da: PT taverna, lavanderia; P. 1, cucina abitabile, 2 camere, bagno, soffitta. L. 55 milioni.

AGENZIA IMMOBILIARE Di Palo G.
: posizione centrale, alloggio completamente ristrutturato, composto da: 2 camere da letto, soggiorno, cucina abitabile, bagno Riscaldamento autonomo. L. 150.000.000.
INTRA: palazzo storico, casa da ristrutturare, composta da 6 locali più negozi di mq lorda. Libera L. 295.000.000
TRONZANO: casa da ristrutturare in alloggi di varie metrature, parzialmente da ristrutturare. Corredata con posto auto. Agevolazioni di pagamento con dilazioni. L. 24.000.000.
ORGANZOLO 2 BAL. SOPRA INTRA: casa indipendente con giardino circostante, composta da P.T. sala pranzo, cucina abitabile, ampio soggiorno 1° P.: tre camere letto, doppi servizi, balcone e grande terrazzo con vista lago. Libera. L.
PREMENO: alloggio in villa in stile con ampio parco, composto da: 2 camere letto, soggiorno, cucina, 2 bagni, cantina. Ingresso indipendente L. 150.000.000.
VERBANIA: ubicazione centralissima, ristorante tavola calda e bar. Ottimo giro d'affari. Prezzo interessante
(0323) - INTRA

IMMOBILIARE ITALIA
S. Maria Maggiore
Via Domodossola 29
Tel. (0324) 94.901 - Fax (0324) 94.600
Filiale DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 248.702
LE MIGLIORI PROPOSTE DI VENDITA:
SANTA MARIA MAGGIORE: (Condominio Elvezia) appartamento al secondo piano con ascensore due camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone, cantina, posto auto. Arredato. L. 135.000.000
: in centro monolocale restaurato al piano terra 40 mq. L. 80.000.000.
CRAVEGGIA: Appartamento al primo piano con: soggiorno cucina bagno, balcone, più altri locali al sottotetto. L. 95.000.000.
DOMODOSSOLA: Vicino al centro appartamento al terzo piano senza ascensore mq. 160, terrazzo mq 55/60 più cantina e garage L. 170.000.000.
VALLE VIGEZZO: Base da restaurare 5/10 minuti a piedi L. 30/50.000.000.
DOMODOSSOLA negozi nuova costruzione diverse metrature

assistenza immobiliare
Zona Siccoca appartamento ristrutturato di 70 mq ca.: ingresso living, soggiorno con veranda, cucina, camera, bagno, cantina L. 85.000.000.
Centro appartamento di 85 mq ca.: ingresso, soggiorno, bivano con angolo cottura, 1 camera, bagno, cantina. L. 130.000.000.
Corso Milano appartamento di 3 locali più servizi mq 75 ca., ultimo piano. L. 65.000.000.
S. Pietro Mosezzo di mq 240 ca. disposto su 2 piani, libero gennaio '92. L. 125.000.000.
Grazzano rustico di mq 272 ca. completamente indipendente disposto su 2 Al piano luna possibile inserimento attività commerciale. L. 172.000.000.
Vigevano centralissimo appartamento di mq 370 + 180 di terrazzo. Prezzo interessante. Informazioni c/o i nostri uffici.
C.so Torino 99 (interno) - 28100 Novara - Tel. 34.841

Miralago Immobiliare s.a.s.
Via Patocco, 37 - Arona (NO)
VENDE:
ARONA: Soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzi, box. L. 60.000.000 + mutuo.
DORMELLETTO: Fronte lago, con piscina, posto barca, giardino e parcheggio. Appartamento locali + servizi, terrazzetta, posto auto. Vista lago. L. 50.000.000 + mutuo
KM 4 ARONA: Costruenda villa a schiera, consegna 92 - soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda, taverna, box, giardino, L. 180.000.000 + mutuo.
KM ARONA: Casa signorile: salone, cucina, 4 camere, 2 bagni, box triplo, giardino. L. 150.000.000 + mutuo.
BESSUNO: in villa bifamiliare - salone, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, 2 box, giardino privato. Splendida vista lago. L. 80.000.000 + mutuo.
KM 7 ARONA: Casa d'epoca pregevole architettura (volte, colonnati ecc.) da mq. 300 + torretta, giardino mq 300.
...e altre occasioni!
Tel. (0322)

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA
ARONA: vicinanze sul lago vendesi appartamento con 2 camere, cameretta, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio.
DORMELLETTO: vendesi appartamento di due locali più servizi a 80.000.000.
ARONA: zona Valle Vevera vendesi villa immersa nel verde: 2 camere, salone, cucina, bagno, box doppio, terreno 3000 mq.
prestigioso vendesi villa composta da 11 locali, tripli, lavanderia garage, giardino.
DORMELLETTO: centro paese vendesi porzione di casa composta da 4 locali e piccolo orto L. 85.000.000
ARONA DAGNENTE: in parco secolare vendesi appartamento signorile composto da 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, garage.
ARONA pallanzese: vendesi monolocale arredato libero subito.
ARONA DAGNENTE: in caratteristica casa ristrutturata vendesi appartamento su due livelli composto da 6 locali + doppi servizi, garage, terrazzo/giardino.
ARONA: centro commerciale vendesi pluriennale attività di accessori abbigliamento e biancheria intima Tab. 14.

BALLETTO
TOCE (NO) - C.so Roma 81
Tel. (0323) 644504 - Fax (0323) 644668
28044 VERBANIA INTRA (NO) - P.zza A. Moro 5
Tel. (0323) 40.289
OMEGNA CENTRO si vendono: appartamento libero 1° piano 3 locali e ingresso, ingresso indipendente; 2 locali commerciali una vetrina occupati. Intero fabbricato di 3 piani ca. PREZZO INTERESSANTE.
GRAVELLONA TOCE: si vende alloggio, ingresso, cucina, bagno, balconi, cantina. LIBERO. VERO AFFARE.
GRAVELLONA TOCE: si vende alloggio piano rialzato, composto da: ingresso, cucina, camera, soggiorno ampio divisibile e cantina. CENTRALE.
GRAVELLONA TOCE si vende 280 mq. più alloggio 200 mq giardino. LIBERO.
Mattei da 20 anni indicazioni A.R.I.

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

LE NOSTRE VILLE

[redacted] importante villa in buona posizione composta da: soggiorno, pranzo cucina, portico, studio, quattro camere, doppio box, taverneita.

SUNO: vendesi bellissima villa con terreno di mq 5500, [redacted] da: [redacted], soggiorno, [redacted], tre [redacted], tripli servizi, per complessivi mq 200; ampio terrazzo. [redacted] semiseminato di oltre 350 mq; grandissimo box per sei auto, cantina, cucina, taverneita, deposito. Libera subito.

GATTICO: in località **Brossanello,** vendesi importante villa di tre camere, soggiorno, pranzo, cucina, taverneita, grande patio.

GHEMME: vendesi bellissima villa di tre camere, soggiorno, pranzo, veranda; terreno di mq. 3000, molto panoramica.

CAVALLIRIO: in ridente e soleggiata posizione, in palazzina di sole 4 unità, vendesi appartamento composto da: soggiorno, tre camere, doppi [redacted], cantina, taverneita, box per due auto, riscaldamento [redacted], giardino privato, [redacted] indipendenti, [redacted] privacy, iva al 4%, possibilità di rustico fino al 70%. Il prezzo è veramente interessante

[redacted]: [redacted] importante, prestigiosa villa inserita in un parco di mq. 6000 e composta da: p.t.: pranzo, splendido soggiorno con boiserie e camino, cucina, tre camere, doppi servizi, grande portico P.t.: taverneita, box per tre auto, [redacted] cantina, dispensa, [redacted] Mansarda in due corpi più servizi.

BORGOMANERO
Piazza Mora e Gibin 21
0322/83.57.60

ARONA

[redacted] **capannone** industriale/commerciale mq 2.000 frazionabili.

[redacted] **laboratorio/magazzeno** mq 200, centro.

[redacted] **Piave vendesi garage**

Affittasi capannone con ampio piazzale.

TEL. 0322 47.988-45.224

RIGHETTI IMMOBILIARE

VERBANIA - (zona residenziale) appartamento di [redacted] costruzione con [redacted] finiture composto da 3 locali con doppi servizi, terrazzo, balconi, cantina, doppio box e soffitto usufruibile. Vista lago

[redacted] - (zona panoramica) appartamento ristrutturato di circa mq 140 con doppio box, balconi terrazzo coperto e terreno in proprietà esclusiva, termoautonomo. Vista lago

C.so Mameli 155 - VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323 45013 45101

ESCADA

Ogni giovedì da ESCADA NOVARA alle ore 17.00 si presenta la moda con un défilé.

Se desiderate essere nostre Ospiti telefonate al 29.636. Rif. Alessandra.

Corso Cavour, 7/b - 28100 Novara

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno [redacted] novembre [redacted] alle [redacted] 12 si procederà alla vendita [redacted] incanto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà degli [redacted] cutati [redacted] e **VARI** [redacted] **Italo**, siti in Comune [redacted] Torr[redacted] in via Verdi n. 31, [redacted] di abitazione a due piani fuori [redacted] con [redacted] sedime [redacted] terreno [redacted] mq [redacted] circa.

Condizioni [redacted] vendita:

1) [redacted] base L. 64.800.000 (2ª riduzione);

2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000;

3) deposito per [redacted] a spe[redacted] da [redacted] in Cancelleria [redacted] ore [redacted] del 19/11/1991, L. 14.500.000 (detto importo [redacted] essere effettuato con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. [redacted] Novara [redacted] emessi da Istituti [redacted] sportelli in Novara);

4) versamento [redacted] prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, li [redacted] ottobre 1991.

IL COLLABORATORE DI [redacted]
dr. Francesco Macchia

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili [redacted]

Il giorno [redacted] alle [redacted] 12 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del fall[redacted] **TERUGGI**, [redacted] in Comune di Grignasco complesso industriale in via Martiri n. 15, comprendente locali per lavorazione [redacted] magazzini, 2 [redacted] ed autorimesse. Totale mq [redacted] circa.

[redacted]

1) prezzo [redacted] L. **211.000.000** (3ª riduzione);

2) [redacted] minima d'aumento L. [redacted].000;

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 13 del 18/11/1991, L. 61.000.000 (detto [redacted] deve [redacted] effettuato con [redacted] gni [redacted] intestati al Cassiere [redacted] Provinciale PP.TT. di Novara [redacted] emessi [redacted] [redacted] sportelli in Novara);

4) versamento del prezzo [redacted] gg dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, li [redacted] ottobre 1991.

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
dr. [redacted]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

il giorno [redacted] novembre 1991 alle ore [redacted] si procederà [redacted] vendita con [redacted] dei seguenti immo[redacted] [redacted] proprietà Tuzzi, [redacted] Co[redacted] di Boca in regione Piano Rosa.

[redacted] Il terreno mq [redacted] circa [redacted] entrostante casa di civile abitazione. Annesso terreno attiguo con entrostante porzione [redacted] levante di laboratorio. Quota di metà della strada d'accesso;

Lotto [redacted] terreno mq 1090 [redacted] entrostante casa [redacted] civile abitazione. Annesso terreno attiguo con entrostante porzione [redacted] ponente [redacted] laboratorio. Quota di metà della strada d'accesso.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base (3ª riduzione) lotto 1 L. 101.500.000 - lotto 2 L. 101.500.000;

2) offerta minima d'aumento L. 1.000.000;

3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 13 del 5 novembre 1991: lotto 1 L. 23.500.000 - lotto 2 L. 23.500.000.

Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara ed emessi da Istituti con sportelli in Novara.

4) versamento del prezzo entro 20 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, [redacted] ottobre [redacted].

Il [redacted]
dr. [redacted] Macchia

[redacted] FINANZIARIA [redacted]

concede

[redacted] A TUTTI...

Colore che hanno un reddito: statali, parastatali, commerciali, artigiani, liberi professionisti, frontalieri, pensionati, casalinghe, ecc.

[redacted]

- **CESSIONI QUINTO STIPENDIO** — Per dipendenti privati e parastatali. Anche a protestati. Es. L. 10.000.000 a L. 230.000 mensili.
- **PRESTITI FIDUCIARI** — Fino a L. 50.000.000 (L. 10.000.000 [redacted] mensile L. 248.000).
- **MUTUI** [redacted] — Velo[redacted] (erogazione in 30 gg) per acquisto e ristrutturazione fino al 100% [redacted] valore dell'immobile.
- **LEASING** — Per chi ha una partita IVA.

Per informazioni e preventivi senza impegno rivolgersi a:

[redacted] FINANZIARIA NOVARESE
PALLANZA (NO) - Corso Zanitello, 7 (Lungo lago)
Tel. [redacted]-50.29.51 - Fax 0323-50.23.26

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLI-KOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittorio 7, tel. 33.241 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.003 - 41.750.

Il prezzo delle inserzioni riduce del prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battuti, mezzspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

[redacted] di offerta di impiego o lavoro, l'editrice richiama che la legge 9.12.1977 [redacted] 903 vieta discriminazioni sul [redacted] e il inserzionista [redacted] impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro

PERITO aziendale diplomato 30enne con ottima conoscenza tedesco e inglese approfondita con stages all'estero, francese, stenodattilografia, uso Pc, con breve esperienza ufficio offresi. Tel. 0322/638.073 dopo le 18.

SIGNORA offresi per assistenza anziani/ammalati o lavori ad [redacted]. Tel. 0322 559.416.

Industria Metalmeccanica zona Pogno
RICERCA

N. 1 [redacted]
ESPERTO
N. 1 MAGAZZINIERE

con esperienza maturata in aziende del settore.
Assunzione immediata.
Gli interessati possono telefonare allo
0322/97.168.

CERCANSI PADRONCINI

patente B zona Borgomanero
[redacted]. 0322 956.345/913.102

Studio Dottori Commercialisti Ricerca per proprio ufficio in Arona

ADDETTO/A CONTABILITA'

pratico computer, con esperienza. Il tipo di inquadramento e la retribuzione saranno rapportati alle capacità del candidato. Tel. 0322/48.421

ELIO ARONA
parrucchiere per signora
RICERCA
PERSONALE QUALIFICATO
Tel. 0321/35.87[redacted]
0322/242.396

Per un forte
VENDITORE
[redacted]

OFFRE: Stipendio + provvigioni commisurate alle effettive capacità [redacted] sviluppo delle [redacted] dite [redacted] gestione clienti

SI [redacted] Disponibilità [redacted] - Età orientativa [redacted] anni - Esperienze decennale.

Inviare curriculum a:
[redacted] - [redacted] S. [redacted] d'As[redacted] - [redacted] - Rif. P.C.2.

CERCASI
MECCANICO MONTATORE
con esperienza
Gravellona Toce
Tel. 0323/864.335

[redacted] 2001 DI CESTARI MAURO

[redacted] ed [redacted]

Tv colore [redacted] e nero - Radio Autoradio - Hi-Fi
Videoregistratori VHS da L. 550.000

NUOVA APERTURA REPARTO
NOLEGGIO VIDEOCASSETTE L. 3.000 AL GIORNO

GRAVELLONA TOCE - Via Cameno, 7
Tel. 0323 640.118
Tele Radiomobile (0337) 226.371

[redacted] anc [redacted] per rafforzare il proprio organico di vendita

RAPPRESENTANTI

introdotti in alimentari [redacted] ristoranti. Presentarsi dopo appuntamento telefonico a:
Cassis Carte Cannobio [redacted]
Ir. Gabbio - Tel. 0323/60407 - [redacted]

[redacted] CERCA
TELEFONISTA
Part time pomeridiano
[redacted] + provvigioni
[redacted] minima 25 anni
Tel. 0323 403.235

[redacted] FINCAPITAL LIMITED

[redacted] PRESTITI [redacted] TUTTE LE [redacted]

ES. X MESI	36	48	60
10.000.000	335.000	268.000	246
[redacted]	713.000	[redacted]	496.000
25.000.000	890.000	720.000	620.000

[redacted] PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA', EROGABILI [redacted] AL 100% DEL [redacted], RIENTRI ANCHE VENTENNALI.

ES. X MESE 10 ANNI

50.000.000	645.000
[redacted]	1.290.000
150.000.000	1.945.000
300.000.000	3.880.000
500.000.000	6.466.000

[redacted] FINANZIAMENTI AZIENDALI DI QUALSIASI [redacted] CHE IN VALUTA, ANCHE IN 24 [redacted].

[redacted] (NO)
T. 0323/643.145 - [redacted]

Nei nostri archivi sono presenti offerte e ricerche di
lavoro - case - terreni e immobili
attività' commerciali
auto - moto e oggetti di ogni genere
marche, prodotti e servizi
basta telefonare al
0323 642.555
BANCA DATI V.C.O.
un servizio **DATA SOFT**
Via IV Novembre 197 - Omegna

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti [redacted] [redacted] (740) bassi [redacted] perdita
- [redacted] per acquisto e liquidità [redacted] protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con [redacted] postali [redacted] agevolati

Tel. [redacted] 459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

[redacted] CENTRO SERVIZI [redacted]

OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE [redacted] I VOSTRI

FINANZIAMENTI

A TUTTE LE CATEGORIE

- [redacted] PER [redacted] anche [redacted] bollettini
  Es: L. [redacted] RATA L. **[redacted].000** AL MESE
  L. **15.000.000** RATA L. **361.000** AL MESE
  L. **20.000.000** RATA L. **482.000** AL MESE
  L. **30.000.000** RATA L. **723.000** AL MESE
- **MUTUI** per acquisto, ristrutturazione, liquidità
- [redacted] - [redacted] - [redacted]

NESSUNA SPESA ANTICIPATA

BIEMME - Via Vittorio Veneto 41 - 28040 [redacted]
Tel. [redacted] - [redacted]

VOLVO 460 CATALIZZA L'ATTENZIONE

CON CATALIZZATORE LAMBDA, SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.

[redacted] INIEZIONE [redacted] L. 23.300.000 [redacted]

CONCESSIONARIA
FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO
TEL. [redacted].088

STAZIONI [redacted] SERVIZIO AUTORIZZATE
GARAGE MODERNO DI GRIECO
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/39.594
EUROGARAGE [redacted]
VERBANIA INTRA - TEL. 0323/532.87

VOLVO
Qualità e Sicurezza

TAPPETI PERSIANI

VERBANIA INTRA - via [redacted] Vittorio [redacted]

[redacted] e gli sconti del

50%

SCENDILETTO [redacted] KASHMIR	L. [redacted]
AFGANO [redacted] 100 × 150	L. [redacted]
[redacted] cm [redacted]	L. 1.[redacted]
[redacted] 220 × 140 ca.	L. [redacted]
[redacted] PERSIA cm 250 × 160 ca.	L. 680.000
[redacted] ca.	L. 950.000
TABRIZ [redacted] ×	L. 1.850.000

Se avete problemi di udito, parlatene con me.

PAOLO CAPUZZI, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

Sono un Consulente Amplifon, [redacted] so che i problemi di udito si risolvono più facilmente quando vengono affrontati con tempestività. Venite [redacted] trovarmi, sarò a vostra totale disposizione per:

- un controllo gratuito dell'udito;
- una dimostrazione gratuita [redacted] migliori apparecchi acustici;
- una consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.

E ci sarà anche un regalo [redacted] sorpresa per festeggiare il nostro incontro che si terrà a:

NOVARA IL 25 E 26 OTTOBRE

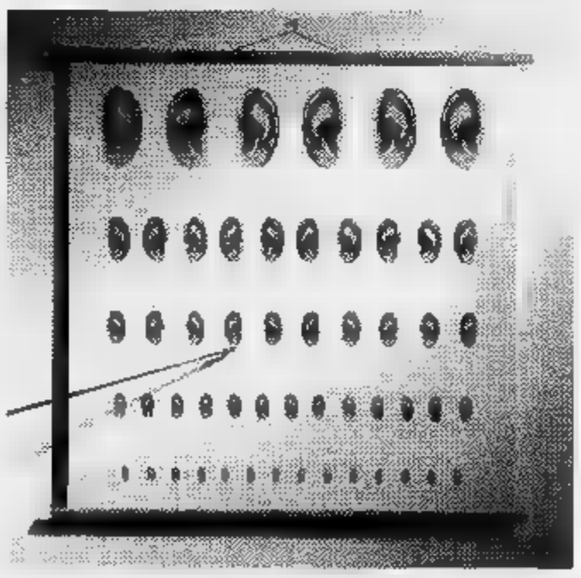
FILIALE AMPLIFON
BALUARDO PARTIGIANI 5 - TEL. 391231

DALLE [redacted] ALLE 12,30 E DALLE 15 ALLE 19
(SABATO 26 SOLO AL MATTINO)

amplifon

La [redacted] di comunicare meglio.

Tenete d'occhio il vostro udito. Da Amplifon è gratis.



Controllo gratuito dell'udito - Dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici - Consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.

[redacted]
25 Ottobre
C.so Mameli, 155 (Lungolago) - Tel. 53322
Orario: 9-12,30; 15-19

amplifon

La sicurezza di comunicare meglio.

Novara, appello dell'allenatore ai supporters per sostenere gli azzurri

Nicolini chiama i tifosi

Il «mister» conferma la sua fiducia in questa squadra malgrado la battuta d'arresto contro l'Ospitaletto. Domenica si spera nel riscatto di fronte al forte Mantova

NOVARA
NOSTRO

Il Novara è tornato a casa dal match con l'Ospitaletto con una sconfitta pesante, almeno nel punteggio. E questa volta chi ha visto la gara dice che la squadra di Nicolini non ha demeritato. Almeno fino a quando non ha incassato quell'incredibile gol dell'1-2 da un tiro da metà campo. Uno di quei gol che tagliano le gambe alla squadra che li subisce.

Questo particolare atteggiamento comunque l'amarezza dell'allenatore Enrico Nicolini: «Siamo il secondo attacco del girone, è vero, ma anche la peggiore difesa. In trasferta abbiamo incassato sconfitte che mi fanno pensare. Prima della prossima partita qualche cosa dovrà cambiare. Non c'è dubbio».

Ma intanto Nicolini preferisce preparare fin da ora la gara interna col Mantova, un avversario di quelli «tosti». Un antagonista difficile - dice il mister azzurro - ma per noi questo non è il momento di preoccuparci del nome della squadra che affrontiamo: l'unica cosa che ci deve interessare è il ritorno al successo. Domenica avremo un impegno delicatissimo proprio perché proveniamo dalla sconfitta con l'Ospitaletto e vogliamo assolutamente "fare la pace" coi nostri sostenitori».

Ed ai tifosi Nicolini lancia un appello: «In questo momento abbiamo bisogno del loro appoggio. Sono il primo a riconoscere che fino ad ora li abbiamo delusi ma sono pronto a scommettere che la squadra potrà fare assai di più. Dobbiamo solo superare l'attuale momento difficile e possiamo farlo solo con l'aiuto che ci viene dagli spalti».

Nicolini, come si vede, ha fiducia in questo suo Novara. E la stessa fiducia esprime il direttore sportivo Roberto Bacchin: «I problemi fossero venuti fuori dai nuovi acquisti - dice - ci sarebbe da preoccuparsi parecchio. Invece il guaio ha avuto origine nel reparto difensivo, lo stesso che l'anno scorso aveva dato grandi prove di compattezza. Questo significa che c'è solo da "sistemare" qualcosa. Non si può certamente dire che di sia tutto da rifare».

Malgrado ciò Bacchin non nega la delicatezza dell'attuale momento. Lo stesso fa Nicolini il quale però non vuole sentire parlare di «processi» a questo o a quel giocatore: «Siamo appena all'inizio del campionato e anche contro l'Ospitaletto la squadra ha dato prova di carattere. A due punti, sull'1-1, sembrava lanciata alla vittoria. Poi è arrivato quell'incredibile gol dalla lunga distanza e la frittata è stata fatta. Ma, lo ripeto, questo Novara ha i mezzi per risorgere».

E a questo punto non rimane che augurarsi che Nicolini abbia ragione.

Marcello Sanzo

CAIMI, TERRONI E CASTIGLIONI

Il campione eccellente continua ad essere Stefano Caimi, il mediano del Trecate ha già doppiato quota 200 e comanda la classifica dei migliori con 218 schede a suo favore. Lo seguono il solito Terroni (150) e l'ossolano Lorenzo Castiglioni, bomber del Trecate, che sta accorciando la sua marcia di avvicinamento alla vetta ed ha già totalizzato 136 voti.

Al quarto posto c'è sempre Fabio Borzoni, attaccante del Villadossola, per il quale sono fino ad ora arrivate in redazione 64 schede. Ben piazzati sono pure Magnaghi (Caltignaga) con 60 voti, Buccheri (Trecate), 44, e Tromellini (Caltignaga) 37. In classifica sono anche numerosi altri giocatori.

Ai lettori ricordiamo che inserire nella cedola i voti la testata de La Stampa non è più obbligatorio. E' sufficiente ritagliare il tagliando (che pubblichiamo anche oggi) e spedirlo alla nostra redazione.

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Corso Della Vittoria 2, Novara.

Il cambio della guardia al timone dei bianchi

Sparta, via Manzin

E' stato ufficializzato l'ingaggio di Gianni Seghedoni, che già guidò con Tarantola il Novara quindici anni fa in serie B

NOVARA. E' Gianni Seghedoni il nuovo allenatore della Sparta. L'annuncio ufficiale è stato dato ieri dal presidente Santino Tarantola, che, dopo essersi consultato con gli altri dirigenti della società di via Alcarotti, ha deciso di esonerare Livio Manzin. Il «taglio» dell'ex mister del Giaveno Couzze, subentrato a Battioni solo quest'estate, è però nell'aria già da tempo.

Il rendimento della squadra, infatti, non aveva mai convinto e la classifica è anemica, contrariamente alle previsioni. La Sparta, presa singolarmente, nulla aveva da invidiare alle altre compagini, ma il gioco stentava ad arrivare. Dopo un avvio di torneo che portava due soli punti, la prima vittoria giungeva alla quarta giornata nel derby con l'Iris Oleggio. Una vittoria, però, effimera e cancellata dall'opaca prestazione di Ivrea che causava il «divorzio» con Nesuelli. Ma i mali della squadra, evidentemente, andavano ricercati interamente nelle prestazioni del portiere spartano. Il riscatto giungeva una settimana dopo: 3-1 al forte Corbetta e rilancio in classifica. L'altalena di risultati e di rendimento, però, continuava a Seregno, con tre gol incassati di calci da fermo. Domenica scorsa, infine, uno squallido pareggio interno con il Giaveno Coazzese, ironia della sorte, proprio la squadra appena lasciata da Manzin. «In questi casi a pagare è sempre l'allenatore - disse mestamente Manzin negli spogliatoi, quasi presagendo il licenziamento -. Non so che dire, tutta la settimana si lavora con grande impegno, poi, al momento di entrare in campo, la squadra si spegne». Contro i giavenesi si era chiusa l'era Manzin: si apre il capitolo Seghedoni. Per il nuovo trainer dello Sparta è un ritorno a Novara, dopo la parentesi di quindici anni fa in serie B, proprio assieme a Santino Tarantola, allora presidente della società azzurra: «Ricordo con piacere quegli anni caratterizzati da grandi sfide - dice Tarantola -. Al termine del girone d'andata avevamo un piede in serie A, ma nel ritorno non riuscimmo a mantenere la stessa continuità di rendimento». Per la cronaca, a Seghedoni subentrato Peppino Molina ed il Novara terminò a metà classifica.

«Seghedoni è un grosso professionista - commenta il presidente spartano - e forse è un lusso per questa categoria. Cosa è mancato alla squadra di Manzin? Il rendimento sul campo e la grinta. Il nuovo allenatore è l'uomo adatto, i giocatori hanno bisogno di una bella scrollata».

[m. pia.]

Gianni Seghedoni. Per lui è un gradito ritorno sotto la cupola dopo 15 anni

BASKET

Il Novara battuto dal Treviglio pensa già alla Gorlese

Brix, provaci ancora

Ma l'organico, non certo ricco, è penalizzato ogni domenica da infortuni. Sono necessari rinforzi ma il budget non consente follie sul mercato

NOVARA. Quarta sconfitta consecutiva per la Brix nel campionato di serie B2 che si sta dimostrando sempre più irto di difficoltà. Si cerca di evitare di dire le stesse cose, di ripetere gli identici concetti, eppure, fin quando c'è, o meglio, ci sarebbe, se non fosse perseguitata dalla sfortuna.

Contro il Treviglio, infatti, gli azzurri hanno seriamente «rischiato» di conquistare la prima vittoria del torneo e ci sarebbero sicuramente riusciti se Giambattista Bischetti non fosse andato a far compagnia a Martinetti in infermeria e se il play Meier non avesse riportato una distorsione al ginocchio, che lo ha costretto a trascinare la gamba sinistra per tutta la partita. Così, la squadra resta arenata a quota due in compagnia del solo Monza, mentre la quota salvezza si sta alzando domenica dopo domenica.

Che dire di più? Nulla, non resta che attendere tempi migliori, con il rientro degli infortunati e soprattutto l'arrivo di rinforzi. Da entrambi i lati, però, le speranze vanno disilluse, almeno parzialmente: «Per Martinetti - dice il dirigente della B.C. Novara, Alessandro Vannicola - i tempi di recupero sono piuttosto lunghi, mentre Rapetti deve ancora recuperare un perfetto tono muscolare e non può rendere al cento per cento. Dei quattro pivot che avevamo ne sono rimasti quattro e domenica abbiamo dovuto pescare tra i cadetti».

Per quanto riguarda, invece, l'arrivo di possibili rinforzi «novembrini», da Torino giunte voci di un raffreddamento della trattativa per Abrate. «Non è un raffreddamento - puntualizza Vannicola -. Il contratto è pronto, e con il Galvagno abbiamo trovato l'accordo. Il nostro budget, però, è servito interamente ad acquistare i cartellini dei giocatori in prestito dalla Philips Milano. L'acquisto di Abrate, quindi, comporta un altro sforzo da parte degli sponsor. La trattativa, insomma, è congelata in attesa della copertura finanziaria».

Strano destino quello del basket azzurro: dopo aver conquistato una propria identità nel panorama sportivo cittadino con la promozione dell'anno scorso, quest'anno Novara sembra destinato a tornare nei ranghi, in un clima di disinteresse totale. Davvero un peccato veder vanificare un patrimonio, che, comunque, appartiene ai novaresi.

[m. pia.]

CMB VINCE E VA OK

NOVARA. Prima sconfitta stagionale, ed a sorpresa, per la Recordget Borgomanero in serie C. I biancoviola sono stati battuti in domiciliio dal Fossano, squadra non irresistibile ma estremamente combattiva, e perdono quindi la leadership del girone. In testa alla classifica scattano Garlasco e Varesina: i lomellini di «Bubu» Cardinali e dell'ex azzurro Figliuolo hanno travolto il Casale di quasi quaranta punti, mentre i varesini hanno espugnato Serravalle.

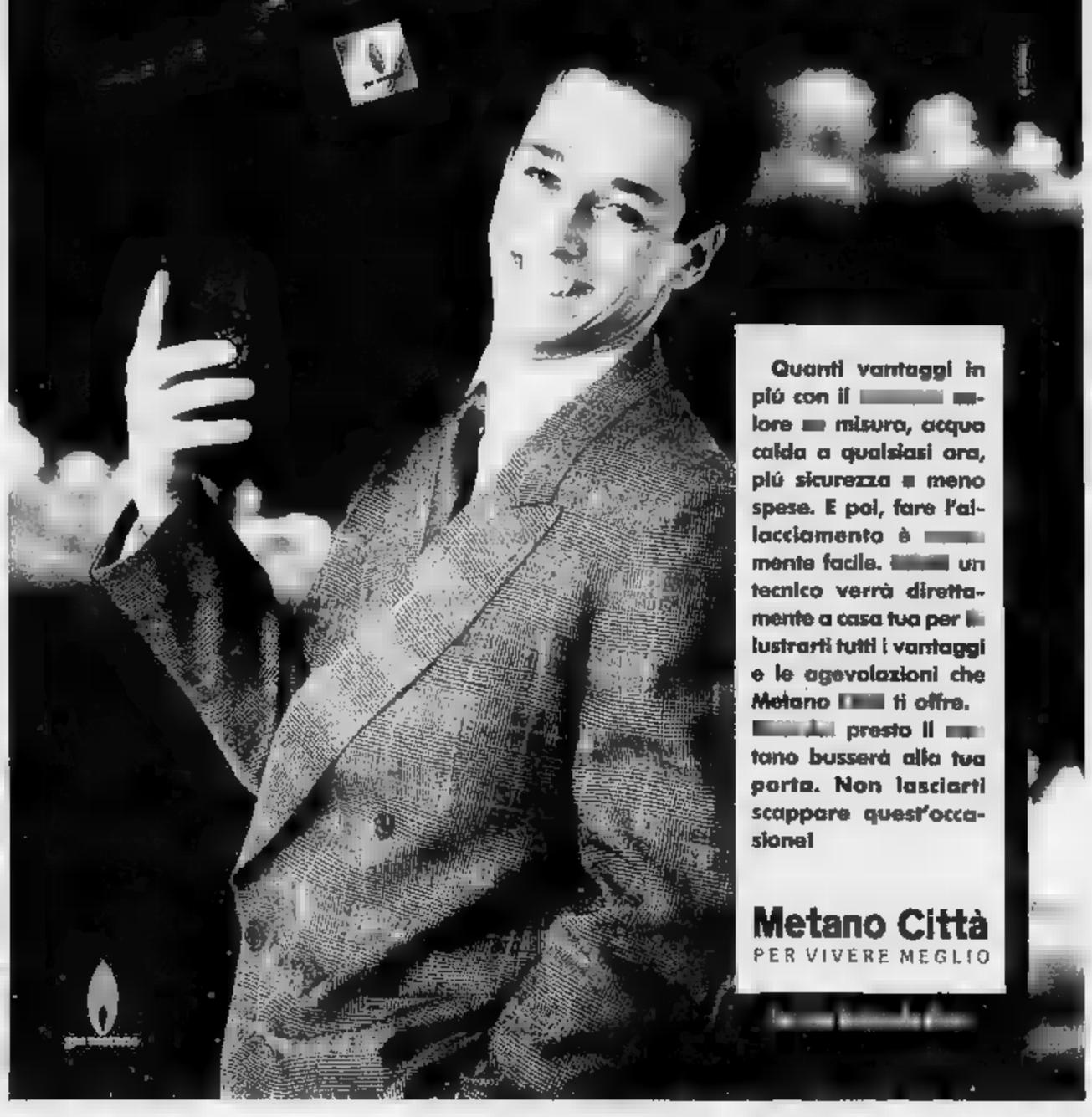
Sabato la Recordget è attesa ad un'altra trasferta (la terza su quattro gare fin qui disputate) in quel di Alba, in un match da prendere con le molle.

In serie D, sugli scudi la Fulgor Maya Omegna, che ha battuto il pericoloso Saluzzo e prosegue la marcia al vertice a punteggio pieno, in compagnia dell'Asti. Nella loro scia, non perde colpi la Rosmini Domodossola. Gli ossolani di Emilio Gabutti hanno battuto l'Ivrea, dimostrando di saper affrontare la nuova categoria senza alcun timore reverenziale. Sabato prossimo, sul parquet di Biella, gli ossolani sembrano in grado di poter dire la loro.

Terza brutta sconfitta consecutiva per l'Acetati Verbania nel girone lombardo.

I fucilieri allenati da Molina hanno lasciato strada libera al non trascendentale Lecco e continuano ad occupare il fanalino di coda. Per il Verbania, il futuro non è roseo, dovendo affrontare una difficile trasferta a Pavia.

[m. p.]



Approda in discoteca l'alternativa al rap: è il suono della «nuova era»

Musica? Si dice «new age»

Sotto questa sigla si identificano melodie ovattate, suggerite dalle culture più diverse e ottenute con strumenti antichi. A questo stile si ispireranno le serate alla Cabala di Biella

La copertina del compact «Powaqqatsi» di Philip Glass tra i maggiori esponenti della New Age internazionale

LA musica della nuova era entra in discoteca. Chiasi in sordina, con i suoi suoni ovattati che la collocano all'opposto del rap o della sussultoria technodance.

Alla Cabala di Biella, da do- e per i prossimi giovedì, verrà dedicato uno a questo genere musicale, il «New Age», che farà presto strada, come affermano gli esperti. Per questa serata riservata alla per una nuova era, ci sarà in appoggio anche un concerto j.

Intanto in Piemonte già si affacciano all'orizzonte musicisti che stanno preparando registrazioni di «New Age». Così Asti Luca Frassetto lascia tanto i classici del rock, per dedicarsi alla tecnologia in piena libertà di sensazioni, creando con le tastiere. Con lui ci Fabrizio Rizzolo e il chitarrista Giuseppe Baronio. Hanno già pronto il materiale per un compact: «Lynx».

Per questo inverno si prevede un massiccio attacco di «New Age» e «World music» dal suono ispirato alle melodie etniche eseguite da strumenti antichi elaborati al computer e abbinati ad una base di sintetizzatori.

Si dice che questa nuova espressione sia esplosa ma comunque è stato un rumore melodioso, l'era dell'Acquario. Un suono puro come l'acqua, che accetta solo la riproduzione compact e non su vinile: il fruscio della puntina sul disco, anche se impercettibile, può rendere «infedele», contaminato, l'ascolto.

Cosa si ascolterà nelle serate biellesi della Cabala? Pensiamo musica della «Windham Hill» che ha pubblicato, proprio in questi giorni, il compact «The First Ten Years», dieci anni di idee musicali «senza tempo barriere», ispirate alla spiritualità e alla natura.

brani della «Global Pacific», un'etichetta che ebbe e prima base cottage nell'isola delle Hawaii dove veniva prodotta la registrazione di un sound di mescolanze jazz e classica, usando zioni ricavate dalle culture etniche di tutto mondo.

Tra i nuovi i che balzeranno presto in prima linea nel panorama internazionale vi sarà John Gorka, che compone ballate folk, ispirazioni della provincia americana (Gogka vive, dopo un pellegrinaggio che l'ha portato ogni angolo della terra, a Bethlehem in Pennsylvania).

Poi David Arkenstone che, come annuncia nel titolo suo nuovo prodotto, dice essere «Citizen of Time», cittadino del tempo si dedica all'«art electronica», mescolanze strumenti acustici. E ancora Philip Glass, con il compact Powaqqatsi.

Ma anche panorama italiano si sta popolando di interpreti «New Age», che lavorano in studio per ricavare sperimentazioni registrate. Come l'arpista Vincenzo Zitello (che prossimamente ospite degli spettacoli realizzati alla Cabala), oppure l'ex leader dei «Giganti» Mino De Martino, l'oboista Roberto Mazza, i pianisti Alfredo Tisocco e Pino De Vita, il vocalist Roberto Lanesi.

E poi c'è il batterista Andrea Centazzo, che ha preparato «L'odissea dei suoni perduti», utilizzando come background voci di cetacei e delfini registrate in mare aperto, sovrapponendo sonorità e mescolanze percussioni nordafricane e mediorientali.

Per restare un contesto più commerciale, possiamo anche citare Angelo Badalamenti, che ha composto per «Twin Peaks» alcuni temi che molto hanno da spartire la «New Age». Una musica ossessiva, ad uso e consumo dei fans di Laura Palmer, ma forse un a parte.

Qualcuno ha definito questo musicale con semplicità, qualificandolo tografico», fosse una colonna sonora dal vivo. Non c'è lo schermo in discoteca e allora la musica si ascolta o si balla in un complice lento.

stanno preparando anche dei coloratissimi video d'appoggio, in funzione al tipo di musica diffuse nei locali. attenzione: in questo non è più il che l'immagine. Bensì il contrario.

E' un'atmosfera che si può vivere occhi chiusi, più con all'immaginario prodotto da radio stereo che dalla tv o dal cinema. Proprio le radio Fm cominciano ad inserire nei loro programmi sempre più «New Age»: Radio «Dimensione Suono», ad esempio, o Radio Montecarlo.

Gli organizzatori di questi «giovedì New Age» alla Cabala spiegano che le loro ispirazioni nascono dai programmi di Nick «the Nightfly» a Johnny Angel; due protagonisti delle trasmissioni serali sulle frequenze di Radio Montecarlo.

LA RIFLESSATA ELEGANZA AI TEMPI DI MOZART

BORGOMANERO. Che eleganza nel Settecento! A la splendida mostra che l'Alliance Française ha allestito nella settecentesca villa Marazza, viene proprio voglia di invidiare quel secolo pensatori illuminati, di cavalieri incipriati e di dame deliziose. Anche se poi è terminato - come tutti sappiamo - in modo piuttragico.

La rassegna, ordinata con gusto e rara competenza professoressa Chantal Giraudet sotto le arcate dell'atrio e nella sala detta camino (naturalmente del Settecento), s'intitola «La vita ai tempi di Mozart», e resterà aperta ancora fino sabato, dalle 14 alle 19 ogni giorno. Chi la vuole ammirare, non ha quindi molto tempo a disposizione.

davvero, madame Chantal, la vita era così allegra nel secolo XVIII, tutta delizie e frivolezze? «No, assolutamente: i sanculotti e le donne popolo non vestivano così, e nemmeno i borghesi forse: qui si è voluto rappresentare la vita degli aristocratici, nel cui ambiente, per i motivi che tutti conoscono, Wolfgang Amadeus è vissuto. Per nostra scelta, abbiamo poi ambientato il tutto a Venezia ispirandoci ai quadri di Pietro Longhi».

Ed ecco così tutta una serie di manichini grandezza naturale, riproducenti damine e signori nel corso della loro giornata, proprio quella così mirabilmente descritta e satireggiata dal Parini. L'intento non è forse quello dell'autore del «Giorno», che scriveva in endecasillabi sciolti. Qui ci sono belle statuine, davvero una più bella dell'altra. E non vi sono intenzioni dissacranti.

I manichini, con i bellissimi costumi aristocratici d'epoca, sono torinese Roberto Devalle, parrucche della ditta Audello pure di Torino. Ma la è corredata anche da mobili d'epoca, forniti dall'antiquario Maria Borgatta di Nonio. E poteva mancare il pianoforte del Settecento? A questo ha provveduto Marco Poli di Borgosesia. A fare da contorno c'è un po' tutto: tavolino con teiera, un bel bricco tazzine adeguate. Il visitatore s'immagina di potersi sedere accanto mitico Amadeus a sorseggiare il tè, a divorare tavolette di cioccolato cui il Nostro pare fosse assai ghiotto. E c'è anche un'allusione a questa... passione mozartiana, sempre riferimento ai dipinti del solito Longhi.

Ma l'iniziativa dell'Alliance Française per ricordare grande compositore austriaco non si esaurisce nella mostra, dotata - non era il caso di dubitarne - di sottofondo musicale, e arricchita persino dalla presenza di splendida carrozza, che più lucida di così non avrebbe potuto (proprietario noto collezionista borgomanerese, notaio Domenico Polito).

Sabato, giorno di chiusura, prof. Paolo Gallarati parlerà sul tema «Il grande viaggio di Mozart da Mannheim a Parigi». In serata, all'hotel San Rocco di Orta, avrà invece luogo atteso concerto del pianista Alessandro Tricomi.

Allegro

A Torino una settimana particolarmente ricca per teatro. Le proposte dei locali

Calindri, Poli e Valeri: su il sipario

Il popolare attore è all'Alfieri con il celebre «Indovina chi viene a cena», in coppia la Feldman
Due interpreti femminili (all'Alfa all'Erba) per «Donne in bianco e nero» «Diario di una cameriera»

IL film interpretato da Katharine Hepburn, Spencer Tracy e Sidney Poitier fu un successo: la versione messa in scena da Liliana Feldman ed Ernesto Calindri sta riscuotendo pure lusinghieri consensi. «Indovina chi viene a cena?» è delle tre proposte del teatro torinese per le prossime , un percorso che tocca l'Alfieri, l'Alfa e l'Erba.

All'Alfieri è appunto in cartellone versione teatrale del film di Stanley Kramer, mentre le altre due sale ospitano rispettivamente «Donne in bianco» Lucia Poli) e «Diario di una cameriera» (con Valeria Valeri).

A Ernesto Calindri ha debuttato a Milano maggio ora, dopo Torino (la compagnia sarà all'Alfieri sino novembre), la commedia toccherà tutta l'Italia. La storia si snoda attorno ad un annuncio ad una presentazione: l'annuncio di una figlia ai genitori si sposerà e la presentazione del futuro marito: un medico di colore. Comprensibile imbarazzo dei due genitori (pur culturalmente preparati e antirazzisti dichiarati), ma alla fine tutto si accomoda. Per la serie «e vissero felici e contenti».

Veniamo alle due protagoniste femminili. Lo spettacolo che Lucia Poli scritto ed interpreta è in cartellone all'Alfa (sino al ottobre). In c'è la donna a tutto tondo: quella comica e tragica, antica e derna, innocente e sulfurea, angelo e demone. Nel titolo «Donne in bianco e nero» riassunti gli opposti, i contrasti irrisolti. Lucia Poli sarà di volta in volta la donna delusa, la mattacchiona, sofisticata, la disperata.

La terza poposta torinese, «Diario di una cameriera» (sino al 27 ottobre), è tratto da un te- letterario del '900 francese. E' la storia una servetta, Valerie Valeri, appunto, che racconta sua esperienza a servizio di una serie di squallidi e ipocriti padroni, immagine e simbolo della borghesia di fine Ottocento. **[d. cab.]**

Spencer Tracy nel film del 1967: ora questo ruolo è di Calindri

APPUNTAMENTI

Festival internazionale

Si conclude questa sera, nella chiesa parrocchiale Comune in provincia di Vercelli, il quarto festival internazionale degli «Storici organi della Valsesia». In programma alle 21 un concerto della giapponese Mayumi Tozawa. Brani di Buxtehude, Bach, Bellini e Brahms.

Rock «Magia Music»

Saranno i «Just Dust» a caratterizzare la serata di musica live al «Magia Music Meeting» di via Salutati 2.

Classica al Conservatorio

La serata al Conservatorio prevede concerto dell'Orchestra Sinfonica Novosibirsk, diretta da Arnold Katz. Violinista Anton Barakhovskij. Musiche di Haydn, Prokofiev e Sostakovic. S'inizia alle 21.

Luciano alla Scala

Stasera al teatro «Alla Scala», replica del concerto di Luciano Berio che dirige l'Orchestra della Scala. Tenore José Carreras, musiche di Gabrieli, Verdi, Berio e Schubert. S'inizia alle 20.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non vist. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; ; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**ppatella con il morto** Or.: 30; 17,10; 18,56; 20,40; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** . Non vist. Or.: 30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dove comincia la notte** Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma &** Or.: 16,20; 17,40; ; 22,25.
Cristallo v. Gollo 5	**Pi** Non vist. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Vist. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 15; 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo p. Sabotino	**e** Col. Vist. Or.: ; ; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	 Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ideal c. Beccaria 4	**The rs** Non vist. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** .: 15,45; 18; 20,15; .
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**a a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; ,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non vist. Or.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Le avventure di Rocketeer** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** 25/28/31 ott.; 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. Int. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45. Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Int. 669.8034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano intermezzo. Int. 557.052.40-544.552
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. Biglietteria ore 9/12-16/22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Int. e pren. segret. dal Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

16,30 **Piccoli mondi**, documentario
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm

Telecupole

17,30 **Heidi**, cartone
19,30 **Tg 4**
20 — **ndo cavallo**, rubrica
20,30 **Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?**, film
22,30 **Tg 4**
22,48 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
20,30 **Dakota**, film
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il postino suona sempre due volte**, film

Telecity

17,30 **Bibi in allegria**
20,30 **Il tesoro delle 5 corone**, film
22,25 **Colpo grosso**,
23,15 **La cavalletta**, film

Primantenna Supersix

17,55 **Ippo Tommaso**, cartone
18 — **Pinocchio**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**,
19 — **Tgs special**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,15 **Catch the catch**

Erreuno Tv

— **Bravo Dick**, telefilm
18,25 **A proposito di...**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,30 **Mercoledì sport**
23,55 **Telefoni notte**

Quinta Rete

17 — **Ryu il ragazzo delle ca**
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **La casa sulla scogliera**, film

Telebiella

20 — **Documentario**
20,30 **Cartoni animati**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.

18 — **Grp Meridian**, notiziario
18,30 **Sanford**, telefilm
22 — **Bianco e nero**
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica

Network

15 —
18,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**,
23 — **Tg**

Telesubalpina

18 — **b rispondo...**
19,30 **Il regionale**, notiziario
22,30 **Speciale Telesubalpina: Swatch Mania**

Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agenzia Pepper**, telefilm
22,15 **Informa 7**, notiziario

Videonovara

19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Chi è Harry Kellerman**, film
Videonovara notizie
23 — **Il Tuttomusica**

Vco

VCO notizie
20 — **Pescare è bello**
22,30 **VCO notizie**
23 — **Il mondo di Hogan**, rubrica

Tv

18,45 **Ultrallon.**
19,15 **edizione serale**
20,30 **Acapulco**, contenitore serale
22,30 **edizione notte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi e la nostra tempestiva comunicazione alle emittenti.

All'«Araldo» di Novara questa sera s'inaugura la quinta edizione della rassegna

«Cinemambiente», sguardo sulla natura

Opere di maestri del documentario e film d'autore rappresentano la struttura portante del nuovo programma
Un intero ciclo di proiezioni è dedicato al Giappone. Il cartellone si chiuderà con uno spettacolo teatrale

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Le immagini poetiche e suggestive della natura proposte dai maestri del documentario, la cultura e la filosofia giapponese, il difficile rapporto tra [illegible] ambiente sono le tematiche alla base della nuova edizione di «Cinemambiente», che prende il via stasera all'«Araldo» di via [illegible]stra 12. E' [illegible] rassegna nata dalla collaborazione tra la Cooperativa C-Studio, Lumière e Cineforum Nord, con la Lega per l'ambiente di Novara.

L'iniziativa, diventata un tradizionale appuntamento non solo per gli ambientalisti, giunge quest'anno alla quinta edizione. Le tessere [illegible] in vendita a 30 mila lire (25 per i soci delle associazioni ambientaliste). Il cartellone si presenta ricco di pellicole significative ed abbandona [illegible] attualità per indagare [illegible] filoni ambientali che percorrono la storia della cultura cinematografica. Quest'anno, i responsabili alla programmazione [illegible] dedicati soprattutto al recupero delle opere di Robert Flaherty, un maestro del documentario.

Il programma si apre stasera [illegible] «Il caso» del regista polacco Krzstof Kieslowski, una vicenda sulle possibili varianti che la casualità opera nella vita del protagonista. La pellicola, datata 1981, anticipa gli interrogativi sulle scelte etiche e politiche della vita, poi sviluppati da Kieslowsky nella sua opera successiva «Il Decalogo».

Mercoledì prossimo partirà il primo ciclo, dedicato alle immagini della natura vista da maestri del documentario: Robert Flaherty e Joris Ivens. Del primo autore [illegible] proposte tre opere, «Nanook l'eschimese» (30 ottobre), «Tabù» (6 novembre) e «L'uomo di Arana» (27). Si tratta di tre pellicole che tendono a valorizzare la vita degli uomini, attraverso una visione appassionata degli atti quotidiani.

«Io ed il vento», in programma il 4 dicembre, è [illegible] sorta [illegible] testamento spirituale del regista transalpino Joris Ivons, [illegible] parso due anni fa. Dalla Cina, vista da Ivons, al Giappone, la cui cultura è alla base del secondo ciclo, [illegible] partirà l'8 gennaio.

[illegible] scorrere del tempo», «Il mondo dello zen» e «Lo spirito del tè» sono i tre documentari introduttivi sulla storia e sulla cultura del paese nipponico. «Morte di [illegible] maestro del tè» [illegible] (previsto per il 15 gennaio) inaugurerà la seconda mini-rassegna che vuole illustrare [illegible] modo in cui [illegible] giapponese di oggi affronta la propria [illegible]

Il 29 gennaio saranno proiettati altri tre documentari sul teatro e sulla [illegible] del Giappone. «Il [illegible] di Edo», «La bellezza del movimento» e «La luna ed il mare» faranno da introduzione a tre pellicole importanti: «L'isola nuda» (5 febbraio) di Shindo, incentrato sul mondo povero giapponese, «Desiderio rubato» (12) di Imamura, che parla della vita di una famiglia di attori girovaghi e, infine, la «Ballata di Narayama» (19), anch'esso di Imamura, uno spaccato antropologico [illegible] usanze, morte e pietà della cultura contadina.

L'ultimo ciclo è dedicato al rapporto tra [illegible] ed ambiente, attraverso i quattro elementi-chiave della natura: terra, aria, acqua e fuoco. Ad aprire la serie sarà [illegible] campo» dell'irlandese Joe Sheridan, in programma il [illegible] febbraio. Poi, il 4 marzo, un «cult-movies»: «Un tranquillo weekend di paura» del regista statunitense Boorman.

Wim Wenders ed il [illegible] «Cielo sopra Berlino» è in cartellone l'11, mentre «Riflessi sulla pelle» di Phil Ridley (18) sigillerà la [illegible]segna. Anche in quest'ultimo ciclo si spazia tra opere nuove e pellicole da cineteca, [illegible] comun[illegible] coerenti [illegible] la linea [illegible] condotta portata avanti dai responsabili alla programmazione.

«Cinemambiente» avrà un'appendice il 25 marzo, [illegible] un'opera teatrale a cura del gruppo «Codice Atlantico», che nell'88 aveva già allestito a Novara uno spettacolo sull'opera poetica di Luciano Erba. «Pretesti naturali per raccontare una storia» è il titolo [illegible] performance che cercherà di presentare il destino del mondo e dell'uomo, attraverso i quattro elementi-base: acqua, aria, fuoco, e terra.

Marco Platti

LA [illegible] o cura di Liliana Laurenzi

Quando si parla del Lago Maggiore si ricorda prima di tutto Stresa, considerata la sua «perla». Esistono, però, altre località parimenti importanti, [illegible] poco ricordate. Una è Arona, dove vive una famiglia che da circa [illegible] anni si è interamente dedicata al settore alberghiero [illegible] della ristorazione. Una storia che inizia nel gennaio '56 quando da Ghevio, Ezio [illegible] Lina Bertalli approdano al ristorante «Giardino» di Arona. «Ricordo che allora un pasto completo - dice Ezio - [illegible]va 450 lire, compreso il famoso quartino di vino». Il locale av[illegible] [illegible] cinquantina di posti e poche [illegible]re. Sono trascorsi [illegible] anni ed il locale ha subito alcune ricostruzioni che l'hanno portato [illegible] [illegible] capienza di [illegible] persone e [illegible] camere con tutti i servizi.

In cucina, da [illegible] anni, primeggia Giuseppe Quaglietta, cuoco pronto ad accontentare ogni richiesta. Per un normale pranzo suggerisce l'antipasto Giardino, il risotto Lago-Collina-Monti, composto da funghi, pesce e verdure; poi il «Persico» e quindi la [illegible] di [illegible] Lina. Vini compresi il prezzo varia dalle [illegible] alle 52 [illegible] lire. Da qualche anno il locale è [illegible] dalle giovanissima figlia Sandra e dal marito Pino. Nel 1975 toccava però al primogenito della famiglia Bertalli, Franco, concludere gli anni di «gavetta» in Italia ed all'estero con l'as[illegible] di un grosso impegno: il 2 agosto, sul lungolago davanti alla stazione ferroviaria, inaugurava l'Hotel Atlantic, il più moderno ed attrezzato della città con 80 camere.

Qui il cuoco, Giovanni Arrigoni, sforna ogni giorno la più completa [illegible] internazionale anche se la richiesta dei turisti stranieri rimane legata ai nostri piatti tradizionali. Prezzo 55-60 mila lire, bevande incluse. Nel 1982, al quinto piano dell'Atlantic, nasceva l'Oasis, [illegible] piano-bar funzionante, però, solo nei mesi estivi. Il successo di questa iniziativa ha spronato Franco Bertalli ad [illegible] nuova realizzazione: l'Arc en Ciel. Un moderno ristorante in attività dal 12 dicembre 1989, dalle 20 alle 24, sulla terrazza completamente coperta, curato dal cuoco [illegible] Salina di Varzo, un giovane di 24 anni.

Il menù [illegible] dei più ricercati: dopo gli antipasti di salmone, orata e storione, filetto vegetariano, ravioli di trota rosa, tagliolini [illegible] mais, tutte [illegible] specialità [illegible] carne e pesce, frutta [illegible] dolci con variante dalle 60 alle [illegible] mila lire. Ma [illegible] è finita qui. Il [illegible] maggio dello scorso anno il «marchio» Bertalli si arricchiva [illegible] [illegible] altro complesso alberghiero: l'Hotel Concorde, capace di 82 [illegible] situato all'inizio della strada che porta al San Carlone, e di un «Centro congressi» per circa 200 persone.

I grand hotel [illegible] hanno molta fama nel settore della ristorazione, e qui [illegible] grossa novità. Franco Bertalli ha voluto sottolineare, in proposito, la creazione di un «ristorante nell'albergo» e [illegible] [illegible] contrario. «Ci tengo a questo distinguo - ha precisato - in quanto il [illegible] La Gioconda ha la funzione primaria». In cucina Giorgio Perini, cuoco di 33 anni, che presenta queste specialità: le prelibatezze dello chef; i fiocchetti d'autore [illegible] porcini e mirtilli; gianduiotti di Arona con salsa al Dom Perignon; le Isole del Lago Maggiore (tris di pesce); tagliata di Angus beef; carrè di agnello in crosta [illegible] sale. [illegible] addolcire il tutto le «raviole di S. Carlo» e le «salamelle alla Gioconda», confezionate nel laboratorio di pasticceria diretto dalla «mon[illegible] Lina Bertalli. Prezzo dalle 60 alle 70 mila lire.

[illegible] APPUNTAMENTI o cura di C. Meneghini

[illegible]
In trasferta per il musical

Alla «Schiaccianoci» di viale Roma 40b, tel. 459119, sono in corso le prenotazioni per assi[illegible] sabato [illegible] allo spettacolo «Il fantasma dell'Opera», musical in versione originale americana allestito al teatro «Smeraldo» di Milano. La partenza è prevista alle 19 dalla stazione, biglietto a 55 mila lire.

GOZZANO
Premio di poesia

Patrocinato dalla Regione, è stato bandito il premio di poesia «Guido Gozzano 1991», destinato all'un'opera di poesia in lingua italiana o dialetto pubblicata in Italia [illegible] Svizzera negli ultimi due anni. Il premio [illegible] di 5 milioni: nell'ambito del concorso, è stata istituita una sezione, [illegible] a Giuseppe Mugnai, con [illegible] premio di 3 milioni di lire, destinata all'opera [illegible] un autore originario del lago Maggiore. La premiazione si terrà il 10 novembre a Villa Carlotta.

[illegible]
La festa dei volontari

Si tiene stasera al Ricreo, a partire dalle 20,45, la festa [illegible] tutti i volontari della città e di chi opera nella realtà novarese: delle prospettive future [illegible] associazioni parlerà don Francesco Gagliazzi, direttore diocesano della Caritas.

[illegible]
Diapositive sull'avifauna

Stasera alle 20,30 al teatro Galletti si tiene, in occasione della celebrazione del 25° di attività del Wwf, [illegible] proiezione di diapositive. «L'avifauna dell'Ossola» è il tema [illegible] cui verterà il [illegible]scorso dell'ornitologo svizzero Roberto Lardelli, che ha lavorato al censimento dell'avifauna dell'oasi «Bosco di Tenso».

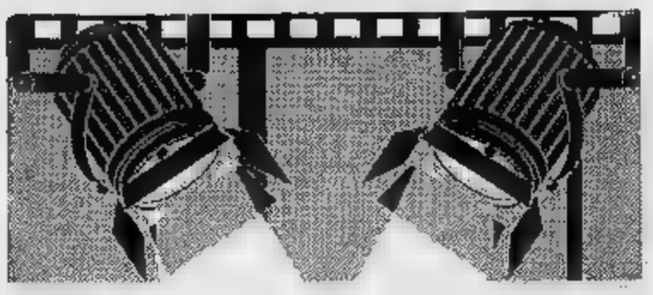
[illegible]
Concerto di pianoforte

E' in corso alla «Famiglia studenti» la rassegna [illegible] giovani vincitori di concorsi pianistici nazionali: [illegible] alle 21 Massimiliano Motterle, 18 anni, esegue brani di Scarlatti e Beethoven.

STRESA
Ginnastica con il Cai

Il Cai propone un programma di preparazione atletica che si tiene nella palestra della scuola media al martedì e giovedì. Il [illegible] è suddiviso in ginnastica di mantenimento e attività ginnico - sportive. Quote: [illegible] mila (soci) [illegible] 110 mila. Iscrizioni al Cai di via Duchessa.

[illegible] AL CINEMA



Balla coi lupi
Tel. 24.158. Cr.: Ini. 18,45; [illegible] Lire 6000/8000
di e con Kevin Costner [illegible] *M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West al confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Vip
Tel. 25.688. Or.: Ini. 20,25; 22,15 Lire 6000/6000 [illegible]er. festivo 7000/5000
Una pallottola spuntata 2½: l'odore...
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario [illegible] superattivo [illegible] batte gagliardamente per [illegible] [illegible] [illegible] stiamo e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 23' **Comico**

[illegible]
Tel. 474.825. Or.: Ini. ore 21 Lire 6000/5000 Lun. festivo 5000/4000
[illegible] caso
Rassegna Cinemambiente

S. [illegible]
Tel. 465.484 Or.: Ini. ore 21 Lire 7000/5000
[illegible] *F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento [illegible] madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

[illegible]
[illegible]o
Tel. 82.151 Or.: Ini. [illegible] 20; 22 Lire [illegible]
Trionfo [illegible] [illegible]

Nuovo
Tel. 61.741 Or.: Ini. ore 20,15; 22,15 Lire [illegible]
[illegible] d'estate in [illegible]
di M. Devillo con M. Trintignant, J.-H. Anglade (Fr. '91) — L'atmosfera complice della notte cattura un uomo ed una donna ed accende in loro un legame mai provato prima, più intenso ed autentico. V. M. 14 1h 24' **Psicologico**

Piccolo
Tel. 21.741 Or.: Ini. ore 20,15; 22,15 Lire 5000
New [illegible] City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — [illegible] ghetti neri di New York un boss intelligente [illegible] senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 43.043. Or.: 14,10 Orario: 20,10; 2[illegible] Lire 8000/5000
Thelma [illegible] Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per difesa un uomo che voleva violentare una donna è la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend [illegible] una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 [illegible] 58' [illegible]

Vip
Tel. 41.152. [illegible]: Ini. ore 20,30; 22,30 Lire 8000/5000 Mart. fer. L. 5000
Giustizia a tutti i costi
di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, [illegible] a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a ri[illegible] anche oltre il lecito. N. V. 1h 40' [illegible]

Sociale (Intra)
[illegible]. 44 [illegible] Or.: Ini. ore 20,30; 22,30 Lire 5000/5000
A proposito [illegible] Henry
[illegible] *Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Sociale (Pall.)
Tel. 501.864 Or.: Ini. ore 20; 22,15 Lire 6000/7000 5000/4000
Una pallottola spuntata 2 e mezzo
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto [illegible] [illegible] superattivo [illegible] batte gagliardamente per salvare Bu[illegible] da un [illegible] e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Concerto del [illegible]ttore Jodi Cameron. Dir. Luciano Berio. Ore 20. Fuori [illegible].

[illegible]D v. D. Crespi 8. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Scuola di Teatro. Iscrizioni aperte.

CARCANO c. di Porta Romana 63. **La locandiera.** Di Carlo [illegible]. Ore 21.

CIAK v. Sangallo [illegible]. **Operaccia romantica.** Di Gino e Michele. Ore 21,30.

[illegible] [illegible] v. Oglio 14. **L'impero [illegible] gMau...** L. De Berardinis, E. Bucci, F. Mazza. 21, fest. 15

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Lo[illegible] del caffè,** di R. W. [illegible]. [illegible] C. Goldoni. E. Da Capitani. 21, fest.16.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Doppio pieco.** Di Renato Giordano. Ore 21, fest. ore 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Cavalieri di Re Arthur** di A. Fo. Regia di A. R. Shammah. Ore 20,30.

GRECO p. Greco 2. **La g[illegible] illusione.** Di A. Vanzi con [illegible]a [illegible] e Marco Solari. Ore 21.

LITTA. Pensieri e depensieri di [illegible] Giorgi con Tricerno. [illegible] 21, festivi [illegible]

[illegible] v. Manzoni 40. **I [illegible]** di Marcel Aymè con A. Brachetti, [illegible] D'Abbraccio. Ore 20,45, festivi ore 15,30

NAZIONALE p. Piemonte 12. **900 napoletano.** Di L. Sciarano e [illegible]. Garofalo, con Marisa Laurito. 21 fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Le stirpe invisibile.** Con Victoria Chaplin, Jean Baptiste Thiérrée. Ore 21, festivi ore 16.

OUT OFF v. Dupré 4. **Il calapranzi** di Harold Pinter, con N. Pignatone. Ore 21.

[illegible] [illegible] v. P. Reggio S. **La musica.** [illegible] Marguerite Duras. [illegible]gia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **La sposa [illegible]** di F. De Lorenzo. [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] c. Porta Romana [illegible]. **Necessito,** Comp. Begouet. [illegible] coll. Centro Culturale Francese. Ore 21.

SALA [illegible] v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. [illegible]

[illegible] [illegible] c. Venezia 2. [illegible] **Sotto** di Neil Simon. Con [illegible] Tedeschi. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

[illegible] p. XXV Aprile 10. **The Phantom of the Opera.** Di Ken [illegible]. Edizione originale americana. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. [illegible] **Max.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

ANTEO. Europa. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da [illegible].** Commedia. N.V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] v.le Tunisia 11. [illegible] **piatti.** N. V. [illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **A [illegible] riserv[illegible].** Horror. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The commitments.** Commedia musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **Scappatella con il** [illegible] Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. [illegible]. 15,05; 17; 18,45; 20,25; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Indiziato di reato.** Drammatico. N. V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **No, la folle gloria del comando.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le [illegible]. Novo [illegible]. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **CHAPLIN** [illegible] M. [illegible] 84. [illegible] [illegible]**hanta.** Comm. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 64. **Chiedi la luna.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[illegible] l.go C. dei Servi. **Il muro di gomma.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO - Urga. Territorio d'amore, drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ESCELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. [illegible]: 20; 22,30

[illegible] v. Manzoni 40. **Una pallottola [illegible] 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Emanuele 24. [illegible] **ne [illegible]a.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]. Galleria [illegible] Corso 4. **La leggenda [illegible] re pescatore.** Avventura. N.V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30

NUOVO ARTI [illegible] Zugna 50. **Charlie. Anche i [illegible] vanno...** Cartoni. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]

[illegible] **ORCHIDEA.** [illegible] Terraggio 3. **Thelma & Louise.** N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **The Doors.** Biografico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] v. S. Radegonda 8. [illegible] [illegible] [illegible]. Thriller. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. [illegible] **e mosca.** Comico. N.V. Or.: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30.

[illegible] **SALA 4** v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '60.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario.** Drammatico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

[illegible] **6** v. S. Radegonda 8. **Tentazione di Venere.** Comm. drammatico. N.V. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Il muro [illegible]** [illegible]. Drammatico. N.V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Una storia semplice.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ORFEO v.le Zugna 50. **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]. V. Emanuele 28. **Dove comincia [illegible] notte.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 29. Riposo.

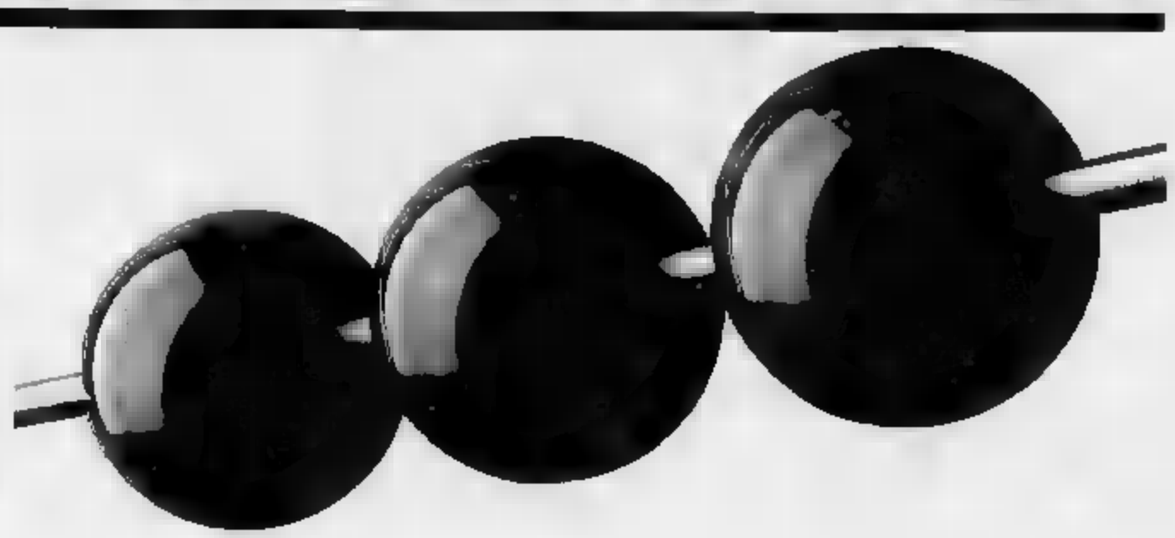
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Madame Bovary.** Drammatico. N.V Or.: 15; 17,30; [illegible]: 22,30.

TIFFANY c. S. Aires 39. **Che vita da ca[illegible]** Commedia. N.V. Or.: 20,30; 22,30

VIP v. Torino 21. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** Drammatico. N.V. Or.: 17,30; 20; 22,30.

SPECIALISSIMO.

3x2



Risparmi sul prezzo. Mai sulla qualità.

FINO AL 2·11

Ecco alcuni esempi:

RISO "LA RISAIA SCOTTI"
gr. 1000 1 pezzo L. 2.940
3 pezzi
L. 5.880
invece ■ L. 8.820 L. 1.960 al kg.

CAFFE' "MUY BUENO"
gr. 250 1 pezzo L. 3.040
3 pezzi
L. 6.080
invece di L. 9.120 L. 8.107 al kg.

PASSATA ■ POMODORO "VALFRUTTA"
gr. 690 1 pezzo L. 1.290
3 pezzi
L. 2.580
invece di L. 3.870 L. 1.246 al kg.

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA "BRUSCHETTA CHELAZZI"
cc. 750 1 pezzo L. 7.490
3 pezzi
L. 14.980
invece di L. 22.470 L. 6.658 al lt.

TONNO ALL'OLIO D'OLIVA "ALCO" - conf. 2 pezzi
gr. ■ cad. 1 pezzo L. 4.190
■ pezzi
L. 8.380
invece di L. 12.570 L. 8.729 al kg.

LATTE INTERO IN BOTTIGLIA "SOLE"
ml. 1000 1 pezzo L. 1.770
3 pezzi
L. 3.540
invece di L. 5.310 L. 1.180 al lt.

FETTE BISCOTTATE "COLUSSI"
gr. 550 1 pezzo L. 2.090
■ pezzi
L. 4.180
invece ■ L. 6.270 L. 2.533 al kg.

ACQUA NATURALE "FABIA"
cc. 1500 1 pezzo L. 690
3 pezzi
L. 1.380
invece di L. 2.070 L. 307 al lt.

SPUMANTE MOSCATO OLTREPO' DOC
cc. 750 1 pezzo L. 3.990
3 pezzi
L. 7.980
invece di L. 11.970 L. 3.547 al lt.

DOCCIA SCHIUMA "VIDAL" OLTREMARE/SEMPREVERDE
ml. 250 1 pezzo L. 3.360
3 pezzi
L. 6.720
invece di L. 10.080 L. 8.960 al lt.

SOLE PIATTI LIQUIDO
ml. 1500 1 pezzo L. 3.190
3 pezzi
L. 6.380
invece di L. 9.570 L. 1.418 al lt.

CARTA IGIENICA "ROLLY"
conf. ■ rotoli
■ pezzo L. 3.570
3 pezzi
L. 7.140
invece di L. 10.710

■ altro ancora...

Vieni a scoprire tutte le altre fantastiche offerte, questi sono solo alcuni esempi!

OLIO SUPER/DIESEL MULTIGRADO "MOBIL"
lt. 1 1 pezzo L. 7.670
3 pezzi
L. 15.340
invece di L. 23.010 L. 5.114 al lt.

COLLANT DONNA VELATO "GOLDEN LADY"
1 pezzo L. 1.650
3 pezzi
L. 3.300
invece di L. 4.950

SLIP BAMBINO FANTASIA 100% COTONE
1 pezzo L. 2.250
3 pezzi
L. 4.500
invece di L. 6.750

CAMICIA DA UOMO FANTASIA FLANELLA 100% COTONE
SOLO
L. 13.900

JEANS UOMO MODELLO 5 TASCHE
SOLO
L. 22.000

PANTALONE BAMBINO IN GABARDINE FODERATO
modello ■ pinces e cintura
SOLO
L. 29.500

IPER®

NOVARA - BORGOMANERO - BORGOSESIA - VERCELLI

Salvo esaurimento delle scorte.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, 1 (0161) 53.754/62.592
BIELLA
Via Gramsci 16 - Tel. (015) 30.789/34.779
155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì Ottobre 1991 n. 86
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

CENTRO REGALI
VIA PIETRO MICCA 28 - BIELLA
LISTE NOZZE

VERCELLI

In Provincia

Intervista all'assessore «verde»

Non si sente un amministratore [illegible]. E anche se non [illegible] avuto la delega ai problemi dell'Ambiente. A PAGINA 35

STROPPIANA

Denuncia [illegible] un lettore

Teppisti nei p[illegible]i della [illegible]

Rumori, danni, scritte sui muri e piccoli furti: la microcriminalità da qualche mese è in aumento. A PAGINA 37

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

In discoteca musica «New age»

[illegible] italiano significa [illegible] era» e indica sonorità morbide, ispirate a varie culture, [illegible] età dell'Acquario (nella foto un manifesto di Woodstock, 1969). SERVIZIO DI Giovanni Barberis A PAGINA [illegible]

BIELLA

Treni scomodi

Protestano i pendolari per Santhià

Servono più convogli e un diretto per Torino: è questa la sintesi di una lettera inviata [illegible] Provincia. A PAGINA 38

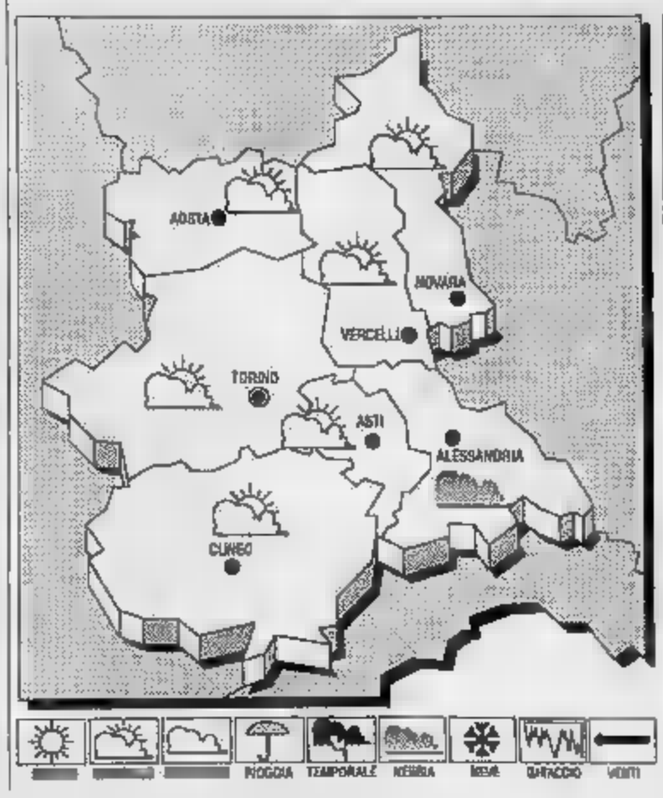
BIELLA

Chiesta la perizia

Nuova inchiesta per i morti della conceria

I magistrati nei giorni scorsi hanno riaperto il caso dei dodici operai deceduti alla Chiorino in [illegible] anni. A [illegible] 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Aria fredda, proveniente dal mare di Norvegia, continua ad affluire sul [illegible] trale e confluisce, sul Meridione d'Italia, [illegible] aria umida africana.

TEMPO [illegible] OGGI. Sulle regioni centro-settentrionali generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso. Al Sud nuvolosità variabile con temporanei addensamenti [illegible] pagnati [illegible] isolati rovesci anche temporaleschi. Venti: moderati settentrionali. Temperatura: senza notevoli variazioni, su valori inferiori alla me[illegible]

[illegible] **TEMPO.** Molto nuvoloso [illegible] coperto [illegible] precipitazioni [illegible] anche temporalesche [illegible] sui rilievi alpini ed appenni[illegible] a quote anche basse.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
[illegible]: 14; min: 1; media: 10

[illegible]
Max: 18; [illegible]: 9; media: 13

Torino [illegible]	Novara 16
Alessandria 13	[illegible]
Cuneo 13	Asti 13

Il [illegible]le sorge [illegible] 6,53; tramonta alle 17,34. [illegible] Luna si leva [illegible] 16,39; cala (il giorno successivo) alle 6,56.

Il consiglio comunale di Biella a porte chiuse sul caso Vercellino

«Luci rosse», però in segreto

Nonostante siano stati allontanati gli estranei qualcosa è trapelato. All'ex assessore è stato chiesto di dimettersi anche dal gruppo, [illegible] ha rifiutato. Manifesti di protesta del msi

A porte chiuse. La discussione in consiglio comunale sullo «scandalo [illegible] luci [illegible] che ha [illegible] alle dimissioni l'as[illegible] alla casa Franco Vercellino, si è svolta nel segreto (peraltro non impenetrabile) dell'aula di palazzo Oropa, senza pubblico nè giornalisti.

Il sindaco Luigi Petrini ha deciso che [illegible] si poteva aggirare la legge: a questa prevede che quando si parla di vicende personali le sedute di consiglio devono svolgersi a porte chiuse. Così il loggione e la sala giunta gremiti di spettatori, e i tavoli dei cronisti, insolitamente affollati, sono stati sgombrati dai vigili urbani, tra i mugugni della gente e le proteste clamorose dei missini, che dopo aver abbandonato l'aula hanno manifestato sotto i portici di palazzo Oropa con [illegible] cartelloni che chiedevano le dimissioni di Franco Vercellino.

L'esponente socialista, intanto, veniva sottoposto al fuoco di fila [illegible] gruppi politici che, praticamente all'unanimità, gli hanno chiesto di lasciare, dopo l'assessorato, anche il seggio nell'assemblea civica. Vercellino però ha replicato che si sente [illegible] dovere di rispondere «alla mia [illegible], [illegible] elettori e [illegible] partito che mi ha candidato: [illegible] emergeranno delle ombre sul mio operato di [illegible] mi dimetterò, altrimenti resterò al mio posto».

Intanto è ormai certo che la magistratura ha avviato un'indagine. Il sostituto procuratore di Biella, Federico Panichi, nei giorni [illegible] ha interrogato i due testimoni che hanno aiutato Anna Rita Selogni, o la stessa donna. Nei prossimi giorni sarà la volta [illegible] Franco Vercellino, che dovrà spiegare il contenuto di alcune frasi registrate nella cassetta «a luci rosse».

Ma a sentirsi particolarmen[illegible] toccate dalla vicenda sono [illegible] le donne del consiglio [illegible] munale. Tre di esse hanno firmato una lettera di solidarietà ad Anna Rita Selogni. Non tutte, però, hanno aderito all'iniziativa: a per qualcuna Vercellino non è altro che una vittima.

Maia A [illegible] 39

Dopo aver abbandonato l'aula, i missini protestato sotto i portici di Palazzo Oropa. [illegible] FOTO FRANCHIOTTI

Il gesto di un industriale vercellese

Al tennis un dono da 150 milioni

VERCELLI. I tennisti vercellesi [illegible] correranno più il rischio [illegible] fermarsi in caso di maltempo. Un imprenditore cittadino ha infatti regalato all'Associazione Tennis [illegible] Vercelli [illegible] struttura coperta stabile. L'impianto, che era atteso da anni, verrà inaugurato domenica.

L'autore del gesto, che non ha precedenti nella storia dello sport vercellese, si chiama [illegible]berto Gubitta ed è titolare della «Guanella», [illegible] ditta di autotrasporti internazionali che ha sede in provincia di Milano. A conti fatti [illegible] «regalo» [illegible] costato 150 milioni. Non solo: nel donare il «tendone», l'industriale ha chiesto espressamente alla Pro Vercelli di agevolare finanziariamente i giovani promettenti che vogliano dedicarsi al tennis, anche [illegible] le loro famiglie [illegible] possono permettersi l'iscrizione ai corsi.

La copertura verrà utilizzata soprattutto per la preparazione della squadra agonistica. «Inoltre - ha precisato l'arbitro Piero Vietti - consentirà di potersi candidare per l'organizzazione di tornei di qualunque livello».

Soddisfazione [illegible] stata espressa dal presidente della Pro Vercelli Tennis Roberto Schede. «Il circolo - ha detto - occupa un'a[illegible] comunale che ci è stata data in comodato per [illegible] anni. Ora questo connubio tra pubblico e privato dimostra che Vercelli, città da molti criticata, ha le capacità per fare passi in avanti». [f. cà.]

Roberto Gubitta

La temperatura di questi giorni non è scesa oltre la soglia minima degli ultimi trent'anni

Il gelo sul Piemonte, ma non è da record

Il commento del meteorologo: «La brusca variazione ci ha colto impreparati». Scongiurata una nuova ondata di maltempo. In Piemonte il termometro risalirà nel fine settimana. Escluse, per ora, precipitazioni nevose

DOPO aver fatto registrare quantitativi di pioggia molto superiori al normale valore pluviometrico del mese, tanto da risultare [illegible] più piovoso dell'ultimo decennio, ora è il freddo che tiene banco ed attanaglia [illegible] una morsa di gelo tutte [illegible] località alpine e prealpine e le zone più alte della dorsale appenninica. Temperature notturn[illegible] piuttosto basse, di alcuni gradi al disotto della norma, si registrano [illegible] po' dovunque ma non sono tali da raggiungere [illegible] eguagliare i valori record degli ultimi 30 anni.

Ad esempio il valore di 1 grado registrato la notte scorsa a Torino è ancora distante dal re[illegible] [illegible] meno 2,6° quale valore estremo [illegible] mese. Il freddo di questi giorni del resto non è una sorpresa; nel profilo climatico di ottobre infatti sono contemplate [illegible] prime folate di aria [illegible] che di solito preludono all'avvento di un tempo freddo, secco anticiclonico, [illegible] quello che da qualche giorno [illegible] [illegible] instaurato sulle regioni settentrionali. Le temperature [illegible] piuttosto basse sono da attribuirsi alla perdurante circolazione [illegible] aria fredda, ma anche in massima parte all'irraggiamento notturno che raggiunge la sua massima intensità appunto in presenza di cielo [illegible] [illegible] aria limpida.

LE MINIME STORICHE

28-10-49	VERCELLI	— 2,5
12-10-59	SANTHIA'	— 3
13-10-87	BORGOVERCELLI	— 1,5
26-10-74	STROPPIANA	+ 1,2
25-10-85	BIELLA	0,8
31-10-20	OROPA	— 7,4

Va sottolineato prima di tutto che questo freddo, contrariamente a quanto si possa pensare, è giunto in ritardo rispetto alla [illegible] climatica [illegible] [illegible] arrivato dopo un periodo in cui il perdurare delle correnti umide meridionali ha consentito alle temperatura di conservare valori superiori alla norma. Insomma la brusca variazione di temperatura ci [illegible] colto impreparati. Inoltre, e qui si può parlare di eccezione, l'entità dell'aria fredda ed il suo perdurare [illegible] tale [illegible] imporsi, oltreché sull'Europa, su gran parte dell'area mediterra[illegible]. In ottobre la neve sull'Etna è un'eccezione. Intanto sul Nord Europa si è già delineata un'altra incursione di aria fredda [illegible] non avrà come obbiettivo la no[illegible] penisola. Pertanto è da rite[illegible] scongiurata una nuova ondata di maltempo, quanto meno sul versante occidentale della penisola dove tuttavia non [illegible] escludono degli annuvolamenti irregolari.

Invece un cambiamento significativo della circolazione atmosferica [illegible] atteso per il fine settimana quando, alle correnti di aria fredda si andranno [illegible] mituendo correnti di aria temperata umida provenienti dall'Atlantico. Domenica sono probabili deboli piogge sulla Liguria e qualche nevicata sulle Alpi. Ad Aosta [illegible] sulle [illegible] planeggianti del Piemonte sono da escludere le nevicate poiché, già nel [illegible] della giornata di sabato, l'insorgenza di venti meridionali consentirà un aumento della temperatura. Se mai nella peggiore delle ipotesi potrà cadere qual[illegible] [illegible] pioggia. In ogni ca[illegible] andremo incontro ad una nuova situazione meteorologica che metterà fine al freddo ma non escluderà la pioggia in pianura o la neve sulle Alpi.

Marcello Loffredi

VITTORIO moda
abbigliamento di qualità
ANCHE IN TAGLIE GRANDI
ASSORTIMENTO VASTISSIMO

UOMO	DONNA
Impermeabili	Tailleur
Giacconi	Impermeabili
Giubbotti	Gonne
Pantaloni	Giacconi
Maglie	Cappotti
Cappotti	Maglie
Loden originali	Loden originali

SCI TUA A [illegible] DI [illegible]

OCCHIEPPO SUP. (strada per Graglia) - Tel. 015 591.230

Parla il primo rappresentante «verde» nella giunta provinciale di Vercelli

«Non sono un assessore di serie B»

«Essere ecologista non significa avere la delega all'Ambiente, anche i rifiuti e i giovani sono argomenti importanti». Discariche: «no» a quella di Roasio, Alice 2 si doveva fermare prima

VERCELLI. Quando si dice sfortuna. Un mese e mezzo fa l'ormai famoso «ribaltone» ha portato ai vertici della Provincia una maggioranza (psi, pds, pli e verdi) subito etichettata come «ambientalista».

Il presidente Gilberto Valeri infatti, quando era consigliere di minoranza, era uno dei più strenui avversari della discarica di Alice Castello. E che dire dei verdi che, dopo avere combattuto per anni in favore della soluzione dei problemi ecologici, si trovano finalmente dall'altra parte della barricata con il compito di gestire il problema dei rifiuti?

Nel breve volgere di poco più di 40 giorni la nuova giunta si è trovata di fronte problemi inattesi: una nuova discarica che potrebbe essere costruita a Roasio e l'arrivo di 190 tonnellate al giorno di rifiuti da Ivrea, Novara e Acqui Terme. Così qualcuno, come ha già fatto ufficialmente il capogruppo democristiano Julini, comincia a chiedersi: «Dov'è la maggioranza ambientalista?».

Abbiamo parlato con Domenico Vetrò, assessore verde alla Raccolta differenziata dei rifiuti. Quando vennero ripartiti gli assessorati si era avuta l'impressione che il suo fosse un incarico di secondo piano. Nuovo assessore all'Ambiente è infatti stato nominato il socialista Francesco Saviolo. Vetrò ha sempre respinto questa visione dei fatti, difendendo l'incarico che gli è stato assegnato.

Assessore, che cosa succedendo a Roasio?

E' accaduto che una ditta, di Almeri di Villanova Mondovì, lo scorso 25 luglio ha presentato alla Regione una richiesta per la costruzione di una nuova discarica. Noi siamo venuti a conoscenza soltanto all'ultimo momento e così ci siamo trovati in una situazione di emergenza per far fare le analisi e dare il nostro parere.

Com'è possibile che nessuno sapesse niente?

Non lo so. Probabilmente il precedente giunta era a conoscenza della domanda presentata. Dico probabilmente, ne sono sicuro. Poi c'è stata di mezzo l'estate, e così la nuova amministrazione non è venuta a conoscenza.

Quali sono le caratteristiche della discarica?

Il progetto prevede due vasche, una di 41 mila e metri cubi e l'altra di 41 mila. La prima dovrebbe essere destinata alla triturazione di pneumatici, quindi rifiuti assimilabili agli urbani; la seconda, invece, dovrebbe essere riservata a rifiuti assimilabili in genere.

Cosa succederà adesso?

La decisione spetta alla Regione. Noi abbiamo già espresso parere contrario.

Per quali ragioni?

L'assessore «verde» Domenico Vetrò visto da Ghiglione

Innanzitutto perché dalle analisi svolte dal geologo della Provincia Rossanigo sono emersi alcuni interrogativi. In secondo luogo perché le necessità della provincia di Vercelli in materia di smaltimento dei rifiuti sono già pienamente soddisfatte dagli impianti esistenti. C'è già la discarica di Alice Castello e c'è anche quella di Masserano. Senza dimenticare altri impianti di piccole dimensioni e l'inceneritore di Vercelli. L'attuale rapporto tra gli impianti esistenti e le esigenze della provincia è di 3 a 1.

Lei è ottimista o pessimista sulla risposta della Regione?

Non lo so. Quello che posso dire è che, nonostante tutti i motivi per dire no che ho già elencato, quella di Roasio sembra una discarica progettata bene. Tanto per cominciare di piccole dimensioni, niente a che vedere con quella di Alice.

Sembra però dovrebbe sorgere vicino ad un parco.

In un . Cioè dovrebbe sorgere all'interno di un'area protetta, quella per la quale è già stata presentata la proposta per la creazione del regionale della Baraggia. E' una ragione in più per alla sua realizzazione.

Si dice che voi verdi, da quando siete in giunta, abbiate un atteggiamento più morbido di p nei confronti dei problemi ambientali.

Non è vero. Per quanto riguarda Alice esempio la nostra posizione non è cambiata. Avevo detto a suo tempo che quello era il posto meno idoneo del mondo per fare discarica, soprattutto di quelle dimensioni. presente 12 stadi di calcio? Li immagini e poi pensi ad uno scavo profondo 36 metri. Questa la discarica di Alice e noi siamo lo prima. Ma questa è una battaglia che andava combattuta al. Oggi ormai l'impianto è stato autorizzato. Il problema adesso è Roasio.

Perché ai verdi non è stato dato l'assessorato all'Ambiente?

Questo è falso problema. Esiste una logica fossilizzata in base alla quale si dice: «Sono verdi e quindi devono andare all'Ambiente». Non è vero. Anche quello della raccolta differenziata rifiuti è un problema importante. E così anche quello delle politiche giovanili per il quale il mio obiettivo è creare un coordinamento tra i vari Comuni della provincia.

Filippo Campisi

LETTERE AL GIORNALE

La maleducazione dei campi di calcio

Sono un genitore di un bambino di sei anni e passando per la strada, l'altro giorno, ho costeggiato un campo di calcio. Sul terreno si teneva una partita amatoriale di giovani e mio figlio, appassionato dello sport, mi ha chiesto di fermarmi per qualche momento. Attorno alla recinzione c'erano degli spettatori come noi che facevano il tifo e seguivano il gioco con passione.

Dopo qualche minuto di spettacolo però abbiamo dovuto fuggire: chi osservava la partita prorompeva in continue imprecazioni scurrili. Chi bestemmiava, chi si adirava e si rivolgeva al gioco, alle azioni e agli sportivi con gli appellativi più degradanti e infamanti. Si trattava, in sostanza, di un'esibizione caratterizzata dalla volgarità. Mio figlio e io molto turbati da quest'eccessiva maleducazione: è possibile che gli spettatori assumano sempre un atteggiamento così negativo?

Un match di calcio dovrebbe rappresentare una piacevole occasione per ritrovarsi uniti e all'insegna della sana competizione. Invece, il più delle volte, si trasforma in un'occasione per dare sfogo alle proprie frustrazioni, perché il maleducato cittadino prorompe, appunto, in un interminabile turpiloquio e assume atteggiamenti di estrema maleducazione. E questi comportamenti, inevitabilmente, si ripercuotono contro il vicino che tranquillamente assiste alla partita e che si deve sorbire le pesanti imprecazioni.

Antonio Massa,

«Ente fiera, il gettone era inopportuno»

Nella mia veste di direttore dell'Unione artigiani, e in qualità consigliere dell'Ente Fiera di Vercelli in rappresentanza della stessa Unione, traendo spunto dagli articoli apparsi su «La Stampa» di sabato 19 e domenica 20, mi appare opportuna e doverosa una precisazione circa le interpretazioni di vario segno attribuite alle argomentazioni che formarono oggetto della riunione consiliare dell'Ente tenutasi presso il Comune di Vercelli il giorno di venerdì 11 ottobre.

Se può essere comprensibile che sotto il profilo formale il consiglio di amministrazione possa iscrivere all'ordine del giorno dell'assemblea l'argomento legato agli emolumenti, dell'avviso che i consiglieri e l'amministratore delegato debbano prestare la loro opera disinteressatamente almeno ed eventualmente fino a quando l'andamento economico e gestionale non abbia evidenziato aspetti di rilevanza positiva.

Per quanto attinente e intervento in riunione di consiglio preciso e confermo per lo meno l'inopportunità aver iscritto tale argomento all'ordine giorno e che l'eventuale emolumento agli amministratori debba essere deliberato dall'assemblea quando essa ritenga che esistano i presupposti economici, finanziari e amministrativi.

Auspico quindi che le considerazioni sopra esposte possano essere condivise dall'assemblea dei soci e dal consiglio di amministrazione, ognuno per le proprie competenze, per le relative deliberazioni.

Giuseppe Misia, Vercelli

Vercelli, massiccia adesione alla protesta dei lavoratori

In sciopero l'85 per cento

Paralizzate le industrie, in 600 a Santhià per manifestare. Gli infermieri se ne vanno: in crisi la casa di riposo. E fino a venerdì chiusi i benzinai

VERCELLI. Uffici chiusi, fabbriche ferme, in piazza anche gli studenti. Per Vercelli e Biella la legge finanziaria è da rifare: lo dimostrano le percentuali di adesione allo sciopero generale bandito dai sindacati per protestare contro la manovra economica del governo.

Nel capoluogo i lavoratori che hanno incrociato le braccia hanno sfiorato l'85 per cento. Massiccia è stata l'adesione soprattutto nelle industrie: caso particolare, non solo gli operai sono usciti dagli stabilimenti, ma anche gli impiegati. Problemi anche negli uffici pubblici e nella sanità. Oltre alla paralisi agli sportelli del municipio, parecchi disagi si sono verificati alla casa di riposo: con infermieri e inservienti impegnati nella protesta, gli sono stati assistiti solo da una suora e da due volontari, con il rischio di non poter fare fronte alle eventuali emergenze.

Due sono state le manifestazioni in provincia: la mattina hanno sfilato per le vie di Vercelli gli studenti, che hanno così voluto aderire alla protesta. Nel pomeriggio, alle 14,30, i sindacati confederali si sono riuniti a Santhià per il corteo dei lavoratori. Sfidando il freddo, si sono riuniti in 600 provenienti da tutto il comprensorio. «Abbiamo scelto Santhià perché è un emblematico della crisi del settore industriale - spiegano alla Camera del lavoro -. Oltre alle ben note vicende della Magliola, dove gli operai protestano addirittura con lo sciopero della fame, esiste un'altra vertenza riguardante l'ordine pubblico. Da tempo lo Stato ha promesso un finanziamento per potenziare la di polizia ferroviaria, ma gli agenti lo stanno attendendo».

Al termine del corteo hanno parlato il segretario della Cgil a nome dei sindacati, un delegato del consiglio di fabbrica della Magliola e un rappresentante del sindacato di polizia, il Siulp.

Altrettanto riuscito lo sciopero a Biella, anche qui specialmente nel settore industriale. L'impiegata della Camera del lavoro snocciola una serie di dati emblematici: «Mancano le segnalazioni del turno di notte, ma possiamo essere soddisfatti per le numerose adesioni. Alla Pettinatura Biellese hanno incrociato le braccia il per cento dei dipendenti, alla Zegna Baruffa l'88, alla Ermenegildo Zegna e alla Sinterama il 90, alla Filatura di Tollegno l'80. I dati più bassi si verificano alla Scardassi, con il per cento e alla Botto Giuseppe con il 70». In compenso al maglificio Bellia tutti i lavoratori si sono astenuti dalle prestazioni, mentre alla Bertrand si è fermato il 97 per cento.

Da oggi si torna alla normalità uffici, ospedali e industrie. Anche i quotidiani e l'informazione riprenderanno regolarmente (ieri in edicola si trovavano soltanto i giornali locali). In compenso resteranno chiusi i benzinai, ma per una vecchia vertenza fiscale, non per protestare la legge finanziaria. Fino a venerdì mattina alle 7 possibile fare il pieno solo in autostrada.

[g. ca.]

La commissione-prezzi ha rilevato ieri significativi ritocchi

L'impennata della Borsa risi

I produttori, ancora in ritardo con la mietitura, convogliano sul mercato partite assai ridotte e quindi molto richieste. Aumenti in tutte le varietà

BORSA RISI

valori massimi al kg. senza iva

CRIPTO	491
LIDO	491
EUROPA	
LOTO	491
RIVA	491
ELIO	491
ARIETE	491
BALILLA	500
S. ANDREA	500
RIBE-RINGO	
INDICA	530
ROMA	570
BALDO	
ARBORIO	

VERCELLI. Altra seduta con aumenti alla Borsa risi. La commissione incaricata di rilevare le quotazioni considera il mercato «attivo prezzi in aumento». I produttori, ancora alle prese con il completamento delle operazioni di mietitura, sono attenti all'andamento commerciale e di conseguenza convogliano sul mercato partite di modeste entità. Ciò comporta una richiesta attiva da parte delle industrie di trasformazione ed una naturale, fisiologica, lievitazione dei prezzi.

Le condizioni relative alla mietitura ed alle quotazioni inducono a considerare l'andamento della campagna agronomica e commerciale ricondotto alla normalità.

Un tempo normale mietere anche in novembre, talvolta la neve; era normale una produzione contenuta intorno ai dieci-undici milioni di quintali. Anomale sono da considerare, invece, le ultime due annate quando la produzione ha toccato i 13 ed i 14 milioni di quintali.

C'è tener conto, inoltre, che la superficie ammontante lo scorso anno intorno ai 215 mila ettari è stata ricondotta quest'anno a mila.

Il listino di Borsa segna aumenti su tutte le varietà ad eccezione del Cripto; aumenti che variano dalle 30 alle 30 lire il chilogrammo, sempre nella misura massima, senza Iva. Di lire aumentate le varietà Lido, Europa, Loto, Riva ed Ariete; di 10 lire le varietà Balilla, Elio, S. Andrea, Ribe-Ringo e le varietà indica Panda, Graldo e Thaibonnet.

Una buona spinta in avanti (30 lire) per i risoni superfini, richiesti dal mercato interno, quali Roma e Baldo. Ancora 20 lire in più per l'Arborio rispetto alla scorsa settimana.

Alla luce degli aumenti di ieri le quotazioni si sono così attestate: Cripto, Lido, Europa, Loto e Riva a quota 491 lire il chilogrammo; Elio e Ariete a quota 491; Balilla e S. Andrea a 500; Ribe-Ringo a 520; varietà indica a 530; Roma e Baldo a 570.

[w. na.]

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Giulia Martinotti, Michele Scicchitano.

MORTI. Rosalda Ferraris, 77 anni, pensionata; Caterina Dell'Olmo, 88 anni, pensionata; Lina Martinelli, 86 anni, pensionata; Antonio Fumarolo, 64 anni, pensionato; Secondo Maggiore, 79 anni, pensionato; Adelia Caldera, 85 anni, pensionata; Matilde Franchino, 76 anni, pensionata; Venerino Pozzati, 63 anni, pensionato.

MATRIMONI. Paolo Maggi, 29 anni, segretario comunale con Francesca D'Addesio, 28 anni, biologa; Ilario Petruzza, 30 anni, albergatore con Patricia Calisti, 22 anni, cameriera; Fabrizio Alessio, anni, impiegato con Cristiana Masuero, anni, infermiera professionale; Pier Angelo Lesca, 52 anni, imprenditore Nunziata Taddonio, 43 anni, operaia.

SI SPOSERANNO. Antonio Scarparo, 35 anni, geometra con Daniela Ghisio, 43 anni, insegnante; Gian Luca Borasio, 35 anni, ingegnere Lucia Vigiongo, anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Paolo-Maria Candela.

MORTI. Fabio Zanatta, 17 anni, studente.

SI SPOSERANNO. Fabrizio Rosazza Prin, 38 anni, imprenditore Mariachiara Motta, 36 anni, insegnante.

OCCHIEPPO SUPERIORE

MORTI. Nestore Pozzo, 70 anni, pensionato.

I giardini di piazza Vittorio Veneto a Biella

I giardini pubblici di piazza Vittorio Veneto nel 1929: ora l'area è intitolata al vicequestore Cusano

[ARCHIVIO MARI]

I giardini di piazza Vittorio Veneto a Biella come apparivano nel 1929, data del timbro sulla relativa cartolina.

L'area pubblica di Biella, ricca di rarissime piante ornamentali, attualmente è intitolata al vicequestore Cusano, che venne assassinato dalle Brigate rosse durante i cosiddetti anni di piombo.

Al centro dell'immagine, il monumento ad Alfonso Ferrero della Marmora (Torino 1804-Firenze 1878), generale e uomo politico, ministro della Guerra dal 1849 al 1860, che dopo aver riorganizzato l'esercito piemontese comandò il corpo di spedizione in Crimea nel 1855-56. Per due volte, nel 1859 e nel 1864-1866, fu presidente del Consiglio dei ministri. Comandante dell'esercito per la terza guerra d'indipendenza, nel 1866 venne sconfitto a Custoza e si ritirò a vita privata.

Era fratello di Alessandro (1799-1855), fondatore (1836) del corpo dei bersaglieri, morto di colera in Crimea.

NUMERI UTILI

Servizio tossicodipendenze lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250 097

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113

Vigili del Fuoco: 115

Antincendi boschivi: (0163) 835.400

Soccorso stradale: 116

Percorribilità strade: 194

Prefettura e Questura: (0161) 64.721

Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)

Telefono azzurro: verde (basta un gettone) 1678 48.048

Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

(0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Mica:** (016) 472.747; (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288, **Borgovercelli:** (0161) 32.137, **Cavaglià:** (015) 253.60 37; **Coggiola:** (015) 78.574; (015) 768 155, **Gattinara:** (0163) 833 231, **Livorno Ferraris:** (0161) 47 144; **Salussola:** (0161) 99.110; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.359; **Valle** (0163) 450.113; **Trivero:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.189; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.828
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivi infrasettimanali compresi): tel. 0161/912.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.100; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 88.384; **Biella** (015) 20 848/9, **Borgosesia** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.501; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

FARMACIE

Vercelli

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Comunale 4, viale Garibaldi 90*, tel. 52.123.

Borgovalle Sesia, *dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, 459.701

BIELLA

Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Nardo Balestrini*, via Pietro Micca 8, (015) e *Farmacia Pedemonte Dott.ssa Maria Agata Bassotto*, Italia 73, tel. (015) 22 241

Borgosesia: *Dott. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 58, tel. (1063) 22.255

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma (015) 461.659.

Pollone: *Dr. C. Ferraris*, via V. Veneto 4, (015) 61.

Cigliano: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, (015) 541.805

Cerrione: *Dr. Piero Pistoni*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.888 (turno sussidiario festivo domenica 27 ottobre dalle 8 ore 12,30)

Valle Nicolao: *Quinto Dolcino*, via Chiesa tel. (015) 743.138 e **Coggiola:** *Farmacia Varola*, via Roma 108, (telefono (015) 78.273.

Massazza: *Dr. Rasario*, via Roma telefono (015) e **Mottalciata:** *Dr. Piero Fulcheri*, via degli 19, telefono (0161) 857.114

Scopello: *Dr. R. Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186.

Varallo: *Farmacia Gino Spalla Maria Luisa*, piazza De Gasperi 4, tel (0163) 51.294.

Presi di mira i paesi della Bassa. La denuncia in una lettera a La Stampa

Teppisti, ora è un'invasione

L'epicentro è a Stroppiana: rumore, danni, scritte sui muri e piccoli furti ogni notte nella piazza. Problemi anche a Asigliano e San Germano. Le forze dell'ordine: siamo troppo pochi

Di giorno tranquilli paesi di campagna e trafficati quartieri urbani, di [illegible] de «palestre» per teppisti. Nel Vercellese e nel Biellese sono sempre più numerose le segnalazioni di atti di violenza gratuita contro le cose o le persone. E dalle sfide a calcio in mezzo ai palazzi (da [illegible] Crosa, a Biella, sono già giunte chiamate al 113 per gli schiamazzi delle [illegible] piccole), si è passati alle scritte sui muri, a volte talmente «personalizzate» da diventare vere e proprie diffamazioni, o [illegible] ai danneggiamenti.

L'epicentro sembra essere Stroppiana, dove un gruppo di giovani «occupa» quasi ogni sera la piazza del municipio, che diventa teatro di volta in volta di accese partite di calcio o peggio di piccoli «raid» contro le automobili. La denuncia è partita da un lettore de «La Stampa», Giuseppino Teglia, che in una lettera al giornale ha esposto il problema: «Rompono i antenne, imbrattano i muri, scassinano le vetture per rubare tutto quello che trovano. Ultimamente appiccicano dei bigliettini di carta adesiva sulla porta di casa della gente per scrivere ogni sorta di insulti. [illegible] già provato ad interessare i carabinieri e il Comune. Tutti [illegible]no l'identità di questi giovani, ma non importa. Le famiglie li difendono [illegible] l'evidenza e le forze dell'ordine non possono intervenire se non li colgono in flagrante. E poi gli organici non bastano mai per pattugliare adeguatamente le strade».

L'ultima «trovata» dei teppisti, oltre che strappare gli arredi funebri preparati [illegible] per funerale della mattina dopo, riguarda le centraline del gas: vengono scelte quelle delle per[illegible] anziane, a cui si chiude il rubinetto per l'erogazione.

Nel mirino della «microdelinquenza» è finita anche Asigliano, dove negli ultimi mesi sono moltiplicati i piccoli furti. L'ultimo risale all'altro giorno: dalla chiesetta votiva di San Vittore sono scomparse delle statue in legno e altri preziosi arredi sacri. Infine, a San Germano, è stato preso di mira il cimitero, [illegible]atro di raid di ignoti che hanno prelevato alcuni vasi dalle tombe.

Gianpiero Canneddu

IL CASO DI BORGOVERCELLI

BORGOVERCELLI. Il tempo l'ha sbiadita, ma la scritta «Bronx», sul muro di via Vigino, è ancora leggibile. La fantasia dell'autore si è trasformata in [illegible] mezza verità: anche l'equazione, Borgovercelli uguale Bronx, è improponibile, qualcosa è cambiato: un paese in cui la [illegible] fino a poco tempo fa fungeva da fattore catalizzante. Negli ultimi mesi, atti vandalici si sono alternati a tentativi di estorsioni vere e proprie, tanto da far vacillare la consolidata tranquillità dei cittadini borgovercellesi.

Una rapina a mano [illegible] fallita, un tentato furto in tabaccheria oltre ai «soliti» furti di macchine, motorini e biciclette che [illegible] fanno più notizia, sono sintomi di una delinquenza in crescita, pronta a colpire zone tranquille e lontane dalla bagarre cittadina. I controlli [illegible] Carabinieri si sono intensificati: pattuglie, ad ogni ora, percorrono il paese, nella speranza di prevenire presunti, e sempre più probabili, atti delinquenziali. Ma con ogni probabilità i malviventi non risiedono in paese. Sembra infatti che gli autori di tali atti provengano da altre [illegible]: l'innesto autostradale della Voltri-Sempione costituisce il giusto «viatico» per raggiungere Borgovercelli indisturbati.

Intanto la cittadinanza intimorita spera in [illegible] pronto ripristino dallo status originario. «Vogliamo vivere tranquilli - dicono i cittadini - senza paura di essere rapinati ad [illegible] ora del giorno».

E poi continuano: «Borgovercelli è sempre [illegible] [illegible] paese tranquillo: qualche furto di autoradio, qualche bicicletta, niente di più. [illegible] ora le cose [illegible] cambiate, in peggio purtroppo. Speriamo che tutto torni quanto prima alla normalità».

Il desiderio di serenità è grande, [illegible] incoccia spesso [illegible] la tacita complicità di chi vede, ma non parla: la paura ha spesso il sopravvento sul senso civico. «Dobbiamo collaborare con le forze dell'ordine, [illegible] vogliamo ottenere dei risultati - dice la titolare del distributore Tamoil, da poco rapinato -. Quando mio marito ed io [illegible] stati rapinati abbiamo fornito dati dettagliati circa il malvivente che ci aveva puntato addosso la pistola. Grazie alle [illegible] testimonianze i carabinieri hanno potuto ricavare [illegible] preciso identikit che li ha agevolati nel loro compito. Solo in questo modo possiamo sperare di migliorare le [illegible] è inutile tacere, fremiamo solo di gioco di chi ci minaccia».

[a. l.]

È CAPITATO UN PICCOLO

Cappuccini senza pace: risse e «barabbismo»

SONO passati cent'anni giusti, ma scorrendo la cronaca cittadina dell'epoca sembra di rileggere notizie di appena un paio di settimane fa. Eccone un esempio: [illegible] Cappuccini - siamo nel 1891 - da qualche tempo si nota una [illegible]rta recrudescenza di barabbismo: vendette sfogate vandalli[illegible] e vigliaccamente [illegible] prodotti dei campi; guasti alle proprietà private [illegible] altro scopo evidente [illegible] divertirsi col danno altrui».

Ed [illegible] «Ai Cappuccini alcuni giovanotti, dopo aver bevuto abbondantemente nell'osteria dei fratelli Viazzo, tentarono con dei pretesti di non pagare lo scotto. [illegible] è nata una rissa indiavolata durante la quale uno degli addetti, Pietro Rigolino, 36 anni, riportò una ferita di punta al torace e varie morsicature ad una [illegible] [illegible] da dover [illegible] ricoverato in ospedale. Ferito anche uno degli osti: gli aggressori restarono sconosciuti». Qualche settimana fa ai Cappuccini si tentò di violare una tomba al cimitero.

Si denuncia un tentativo di furto nella chiesa di Cascine Strà dove [illegible] secolo dopo sarebbe stata rubata la statua lignea della Pietà. I ladri forzarono il cancello del portico d'ingresso [illegible] riuscirono ad entrare nella chiesa: «Per consolazione - scrivono i giornali - rubarono 12 galline nel vicino pollaio del prataiuolo Deambrogio». In compenso «le Guardie di P.S. hanno intimato una trentina di contravvenzioni a proprietari [illegible] case che lasciarono aperte le porte dei loro stabili oltre le undici di sera».

Sempre a Vercelli un bambino di 5 anni, Giuseppe Porta [illegible] Andrea, che abitava al «Ciaferro», mentre era accanto ad una macchina utensile in azione d'un colpito con violenza al volto da un bullone improvvisamente staccato». A Caresana si incendia una ghiacciaia di paglia, le fiamme vengono domate dal pronto intervento dei terrazzani. Il danno è stimato in circa 300 lire.

Sempre a Caresana «il malaugurato vezzo di festeggiare i battesimi con spari d'arma [illegible] fuoco causò una disgrazia: un giovanotto [illegible] 17 anni, Leopoldo Zanetto, teneva tra le mani [illegible] pistola carica per le salve d'uso; ad un tratto la pistola gli scoppiò fra le mani e gli sfracellò due dita della sinistra». Grave disgrazia anche a Bianzè: il contadino Angelo Borgogna, di appena 18 anni, «fu disgraziatamente preso sotto ad un carro che si rovesciò, e rimase all'istante cadavere».

Cronache sportive: a Casale la quadriglia vercellese composta da Macco, Vellino, Pessina e Losanna sconfigge nel gioco del pallone quella di Cellíano Monferrato. Infine si [illegible] per imminente un decreto che riduca [illegible] [illegible] il prezzo di tutte le sigarette nazionali, e si parla di un [illegible] tipo di sigarette a 2 centesimi.

[r. s.]

Vercelli, il progetto dell'Ovest Sesia per il collegamento con la Dora Baltea

Lite per un canale da 137 miliardi

Gli industriali della provincia lamentano di non essere stati informati dell'appalto. «Si è persa un'ottima occasione di far crescere le aziende locali». L'associazione irrigua per ora non replica

VERCELLI. Un canale da 137 miliardi collegherà entro il 1997 la Dora Baltea alla Sesia. Invece oggi, cinque anni prima, divide l'Ovest Sesia dall'Associazione industriale.

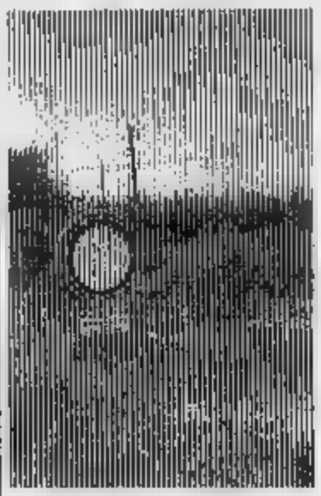
Il progetto prevede il prolungamento del Nuovo canale della Baraggia [illegible] la cascina Adriana di Buronzo e Ghislarengo per realizzare il collegamento tra i fiumi. Contemporaneamente si interverrà sul Naviletto della Mandria dall'origine fino al torrente Elvo e da questo al Cervo. Il tutto per un importo di 137 miliardi.

Quello di collegare Dora Baltea e Sesia è [illegible] vecchio sogno, cullato per oltre 20 [illegible]ni, che incomincia a concretizzarsi. A fine giugno l'Associazione irrigua Ovest Sesia ha pubblicato, come prescrive la legge, l'estratto del bando di gara sui maggiori quotidiani italiani scatenando a distanza di qualche [illegible] un putiferio. Infatti le imprese edili [illegible] provincia hanno «scoperto» solo dai giornali che uno [illegible] più importanti enti vercellesi assegna un lavo[illegible] di simile portata senza aver interessato chi nella zona lavo[illegible] ed investe.

«Formalmente all'Ovest Sesia [illegible] possiamo imputare nulla - [illegible] Renato Fornaro, presidente della sezione edili dell'Associazione industriale - se non la mancanza di sensibilità [illegible] confronti dell'imprenditoria locale per la quale questo impegno avrebbe rappresentato un grosso investimento».

Per gli industriali infatti è prassi comune che l'ente appaltante discuta [illegible] la rappresentanze locali degli imprenditori il coinvolgimento [illegible] aziende locali. Una consuetudine che mai nessuno ha considerato «turbativa d'asta». «Basta pensare a quello che ha fatto l'Enel per [illegible] costruzione della centrale di Leri Cavour, un impegno che nel Vercellese porterà più [illegible] meno gli stessi miliardi del canale fra Dora e Sesia» sottolinea polemicamente Fornaro.

[illegible] c'è [illegible] più. Innanzitutto un ricorso al Tar presentato da sei aziende vercellesi contro la loro esclusione dall'appalto.



«Per una curiosa coincidenza - spiega Francesco Sogno, il vice di Fornaro - sono [illegible] esclusi tutti i raggruppamenti ai quali partecipavano imprese della provincia». In particolare la «Sogno» [illegible] era allesta con la «Torno» di Milano, colosso mondiale nel [illegible]po della realizzazione di canali. Per un difetto nella documentazione, «che per legge può essere completata anche fuori dai termini previsti per la gara», il gruppo è stato escluso.

Ed ancora. L'Ovest Sesia ha indetto un appalto-concorso, cioè le ditte partecipanti devo[illegible] presentare anche il progetto esecutivo, impegnandosi anche a collaborare [illegible] trovare i finanziamenti. La gara [illegible] svolgerà il 31 ottobre. «Per un progetto esecutivo di una tale portata - affermano Fornaro e Sogno - è necessario almeno un [illegible] lavoro. L'Ovest Sesia ha concesso solo [illegible] giorni: nessu[illegible] è in grado [illegible] completare ri[illegible] e disegni in così po[illegible] tempo, ma nonostante ciò entro fine mese qualche ditta presenterà il progetto completo nei minimi particolari».

E l'Ovest Sesia? Il direttore Giampiero Barasolo risponde solo «No comment» dimostran[illegible] assoluta tranquillità.

Franco Cottini

I FUNERALI DELL'EX PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI

VERCELLI. Saranno celebrati questa mattina i funerali di Pierangelo Segre, [illegible] anni, scomparso domenica sera all'età di [illegible] anni [illegible] un improvviso [illegible] lore. Lascia la moglie Rosanna e la figlia Franca.

Dalla [illegible] ardente allestita nell'ospedale «Sant'Andrea» la salma alle 10,15 sarà trasferita nel cimitero cittadino [illegible] Billiemme.

Segre [illegible] molto conosciuto e stimato a Vercelli per la sua attività imprenditoriale e per gli importanti incarichi [illegible] aveva svolto. Attualmente era amministratore unico della «Sevis-Fisat», un'azienda specializzata in lavorazioni meccaniche di precisione ed in costruzioni meccano-plastiche.

Dal dicembre 1976 al luglio 1982, Pierangelo Segre aveva ricoperto la carica di presidente dell'Associazione industriale vercellese che appunto sotto la sua presidenza ha trasferito la propria [illegible] dai vecchi uffici di via Dante a quelli appositamente ristrutturati di via Piero Lucca. Era tuttora vicepresidente dell'Associazione.

Tra gli altri incarichi pubblici, ricordiamo quelli di vicepresidente della Federpiemonte, membro della giunta della Confindustria e consigliere dell'Area industriale attrezzata di Vercelli. La sua scomparsa ha suscitato [illegible] cordoglio. [r. s.]

CENTRO VENDITA
LANIFICIO
f.lli Garlanda DAL 1881
[illegible] Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI UOMO SU MISURA
CONFEZIONI PER BAMBINI
NUOVO ORARIO
da martedì a sabato 8/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (Vc) - Via Falcero 30

Prosciolto in istruttoria il direttore dei ricercatori vercellesi per gli scavi sotto la Torre dell'Angelo

Non s'era tenuto i reperti archeologici

Era stato accusato dalla Sovrintendenza: il sostituto procuratore della pretura non solo lo ha scagionato ma gli ha fatto i complimenti per il lavoro di catalogazione. Poi l'archiviazione del gip

VERCELLI. Archiviata ufficialmente dalla magistratura l'indagine preliminare contro Gio[illegible]ni Sommo, 40 anni, impiegato di banca e direttore del «Gava» (Gruppo archeologico vercellese): era accusato in base alla legge del 1939 di furto di reperti archeologici che sono proprietà dello Stato.

L'accusa era stata formulata dalla Soprintendenza piemontese alle antichità in seguito alla segnalazione di alcuni archeologi dilettanti di Vercelli secondo i quali gli studiosi del «Gava» guidati dal direttore Sommo si sarebbero impossessati di reperti archeologici.

La vicenda risaliva ad alcuni anni fa, quando il «Gruppo archeologico vercellese» aveva iniziato una serie di sondaggi alla base della «Torre dell'Angelo» di piazza Cavour, dove per qualche tempo c'era [illegible] la sede dello stesso gruppo.

La «Torre dell'Angelo», uno dei monumenti cittadini più rappresentativi, che come noto risale a tre epoche diverse. Sulla base romana quadrangolare è stato innestato il corpo medievale ottagonale con le caditoie; la parte terminale, infine, è stata completata soltanto nella seconda metà [illegible] secolo scorso quando il precedente tettuccio [illegible] legno è stato sostituito da un coronamento [illegible].

Gli studiosi del «Gruppo archeologico», nello scantinato della torre, avevano esplorato con attenzione le basi all'interno: ne [illegible] emersi alcuni reperti archeologici di indubbio interesse, soprattutto frammenti di ceramica medievale policroma, che dopo un'accurata ripulitura erano stati catalogati ed elencati con [illegible] precisione; infine era [illegible] provveduto alla consegna alle autorità competenti.

Il lavoro svolto dagli appassionati del «Gruppo» tuttavia

Gianni Sommo

[illegible] sollevato le perplessità di alcuni archeologi dilettanti, che [illegible] avevano informato la Soprintendenza. Ad un primo [illegible] esame era sembrato infatti che alcuni dei reperti recuperati all'interno della [illegible] non fossero stati consegnati: da qui [illegible] denuncia delle autorità torinesi alla Pretura di Vercelli per furto di materiale di proprietà dello Stato.

Sotto inchiesta era finito Giovanni Sommo, nella sua qualità di dirigente del «Gruppo». Le indagini [illegible] state coordinate dal sostituto procuratore della Pretura di Vercelli Paola Balsito: il magistrato aveva accertato che non c'era stata alcuna appropriazione e riconosciuto addirittura la meticolosità e la precisione del lavoro di catalogazione svolto dal «Gava». Aveva perciò chiesto l'archiviazione del fascicolo al «gip», che ne ha ora condiviso le conclusioni.

[r. s.]

Protestano i pendolari biellesi per i disagi sulla linea di Santhià

Treni, troppo pochi e scomodi

Impiegati e studenti pigiati all'inverosimile. Si chiedono più carrozze almeno in inverno e un «diretto» per Torino. La Provincia: manderemo queste proposte alla direzione piemontese

BIELLA. Ancora disagi sulle linee ferroviarie che servono il Biellese. Con una lettera alla direzione compartimentale di Torino, il Comitato dei pendolari chiede nuove [illegible] per i collegamenti fra Biella e Santhià e l'istituzione di un «diretto» con il capoluogo piemontese.

A far scattare la protesta [illegible] anche questa volta [illegible] difficoltà che studenti [illegible] impiegati incontrano mattino e sera per raggiungere il posto di lavoro e l'abitazione: «I convogli [illegible] insufficienti - dice Aldo Boglietti, uno dei firmatari della lettera - proprio nel momento in cui l'utenza è maggiore. Nel periodo invernale vanno infatti [illegible] aggiungersi ai pendolari biellesi, quelli che da Torino e dagli altri centri dell'hinterland sono diretti a Milano».

«Constatando inoltre il continuo incremento di viaggiatori sulla tratta Biella-Torino - dice il documento dei pendolari - vogliamo riproporre la necessità di inserire una linea diretta fra le due città con una corsa mattutina tra le 7 e le 7, 20 e una corsa serale tra le 18, 15 e le 18, 45». Non è la prima volta che gli utenti di Biella sollecitano questa soluzione, ma problemi [illegible] costi e di personale non hanno mai consentito fino ad oggi di risolvere i disagi dei pendolari con una nuova linea.

La missiva è stata inviata, oltre che alla direzione delle ferrovie [illegible] Torino, anche agli amministratori pubblici.

Franco Smeriglio, assessore ai trasporti della provincia, dice: «Come ogni [illegible] abbiamo inviato ai Comuni e al comitato dei pendolari la richiesta di avanzare delle proposte per la definizione degli orari delle ferrovie. A fine mese raccoglieremo le indicazioni e dopo una riunione, a cui prenderanno parte anche i rappresentanti sindacali di categoria, invieremo le osservazioni al compartimento di Torino. Tuttavia, penso che, se sarà possibile ottenere dei convogli più adeguati alle esigenze, sarà difficile mettere a disposizione del Biellese un collegamento diretto con Torino. E' una richiesta che avevamo appoggiato, senza successo, anche negli ultimi due anni.».

Gli utenti fanno però osservare che una nuova linea sarebbe utile anche per i viaggiatori delle stazioni di Santhià e di Chivasso che, in particolare, affollano il diretto per Milano delle 18.01, ormai al limite della capienza.

L'amministrazione provinciale ha intanto in programma un incontro [illegible] i responsabili piemontesi delle ferrovie per conoscere lo stato di avanzamento dei lavori sulla Biella-Novara e sulla linea che [illegible] Novara porta a Varallo.

Marco Conti

[illegible] DROGA

Ancora un arresto per droga in città. L'altro giorno i carabinieri della stazione di Biella hanno bloccato Francesco Campo, 24 anni, incensurato, residente in via Trento: nelle vicinanza di un bidone dell'immondizia, il giovane aveva nascosto [illegible] bustina contenente [illegible] grammi di eroina. Ora è stato associato alle carceri [illegible] via dei Tigli, a disposizione del magistrato che dovrà interrogarlo nei prossimi giorni.

Da un po' di tempo Francesco Campo era tenuto sotto controllo dalle forze dell'ordine. A insospettire i militari [illegible] stati i suoi frequenti movimenti nelle zone solitamente frequentate dai tossicodipendenti. Così, dopo lunghi appostamenti i carabinieri hanno predisposto un piano accurato e sono entrati in azione.

L'altro pomeriggio il giovane è stato [illegible] fermato da una pattuglia in via Cottolengo, poco distante cantiere per la costruzione della superstrada Biella-Mongrando. Probabilmente Francesco Campo ha capito che [illegible] per [illegible] scoperto e, qualche istante prima dell'arrivo della gazzella, ha nascosto la bustina contenente la polvere bianca sotto un bidone della spazzatura.

Ma la [illegible] mossa disperata è stata notata dai militari [illegible] dopo la perquisizione, ha preso il via una ricerca che in breve ha portato al ritrovamento della droga: quattro grammi di eroina che sono stati sequestrati.

L'arresto del giovane prova quindi la particolare attività delle forze dell'ordine e delle conseguenti operazioni contro la malavita locale. Mentre da un lato la polizia ha rivolto la propria attenzione all'attività di prevenzione soprattutto contro i furti (dai prossimi giorni, verrà aggiunta una seconda volante di pattuglia [illegible] territorio) dall'altro i carabinieri stanno passando al setaccio il mondo della tossicodipendenza.

L'altra [illegible] i militari del Nucleo operativo radiomobile hanno portata [illegible] termine [illegible] secondo arresto che [illegible] così [illegible] aggiungersi alla lunga fila di fermi portati a termine nelle recenti settimane. Le manette sono così scattate ai polsi di Nicola Boschetto, 26 anni, abitante a Ponderano. Il giovane è stato sorpreso mentre stava spacciando alcuni grammi di eroina: gli uomini del Nor lo hanno bloccato e gli hanno così impedito ogni tentativo di fuga.

Trasferito in un cella del [illegible] di Biella, Nicola Boschetto [illegible] stato poi ascoltato dal magistrato che ha convalidato [illegible] provvedimento.

[d. p.]

[illegible] IN OSPEDALE A 54 ANNI

BIELLA. Una disperata corsa all'ospedale di Biella non è valsa a salvare [illegible] vita di Lorenzina Salmistraro, di 54 anni, residente in frazione Vandorno.

L'altro giorno, subito dopo pranzo, la donna ha accusato dei violenti dolori di stomaco che hanno preoccupato i parenti. Poco prima l'operaia aveva infatti mangiato un piatto di funghi [illegible] proprio su questo particolare si sono imperniati anche i sospetti dei medici che, [illegible] pronto soccorso, ne hanno ordinato l'immediato ricovero.

In questo periodo, sono dal resto molti i casi in cui l'ufficio [illegible] igiene di Biella ha dovuto intervenire per accertare la commestibilità di diversi esemplari raccolti dai biellesi. E in diverse [illegible] circostanze ha dovuto consigliare degli accertamenti dopo l'ingestione di alcune specie di funghi che possono provocare seri disturbi.

Anche i sintomi manifestati dall'ammalata, sembravano in un primo tempo quelli caratteristici di una grave intossicazione benché i medici abbiano preso in considerazione diverse ipotesi. Gli accertamenti eseguiti e le cure non sono però valse a evitare la [illegible]

Lorenzina Salmistraro è spi[illegible] alcune ore dopo il ricovero nel [illegible] [illegible] medicina dell'ospedale cittadino. L'autopsia, eseguita ieri alle 16 dal perito settore, ha stabilito che le cause del decesso [illegible] da imputarsi all'aggravarsi di un'ulcera che da parecchio tempo tormentava la donna.

[f. ug.]

La vicenda riguarda dodici operai di una fabbrica di Biella deceduti tra il '79 [illegible] l'85

Morti in conceria, caso riaperto

Due anni fa l'azienda era stata prosciolta dal giudice istruttore. Ma il magistrato ora chiede un'altra perizia dopo una nuova indagine dell'Usl

BIELLA. E' stato riaperto ieri a palazzo di Giustizia il fascicolo riguardante i dodici dipendenti dell'ex conceria Chiorino, morti per cancro tra il '79 e l'85. Dopo il proscioglimento in sede istruttoria dei titolari della fabbrica, che ora dopo una profonda ristrutturazione produce accessori in plastica per l'industria tessile, un'ulteriore indagine dell'Unità sanitaria ha spinto il giudice a riesaminare il caso, affidando ad un gruppo di esperti la perizia per verificare se i lavoratori siano effettivamente stati [illegible] contatto [illegible] del materiale pericoloso, in grado di esporli al rischio di contrarre la terribile malattia.

La vicenda risale a due anni fa, quando la «Chiorino spa» ve[illegible] posta sotto inchiesta dalla procura della Repubblica di Biella. L'indagine riguardava appunto i 12 decessi di lavoratori ed ex dipendenti del reparto di concerie pelli; ad accusare l'azienda era il patronato Inca della Camera del lavoro, che mesi prima aveva inviato un esposto alla magistratura e all'Unità sanitaria di Biella.

L'Usl aveva [illegible] chiesto all'Istituto nazionale per le [illegible] sul cancro un'approfondita analisi sui reperti a disposizione. Erano state prese in [illegible] sette cartelle cliniche [illegible] ex lavoratori della Chiorino morti per un tumore alle vie respiratorie.

Il patronato Inca aveva affermato che gli operai della conceria sarebbero stati esposti a un rischio di contrarre la malattia tredici volte superiore alla norma». Nel frattempo i familiari di otto operai deceduti si erano costituiti parte civile con l'assistenza legale della Camera del lavoro; mentre la Chiorino respingeva ogni accusa. In un comunicato precisava che, «allo stato attuale delle conoscenze, [illegible] è disponibile alcun elemento che possa far ritenere l'esistenza di un nesso di causalità tra questi casi e le lavorazioni che venivano effettuate nello stabilimento».

La questione aveva avuto notevole risalto, anche perchè da questa era partita la richiesta, da parte [illegible] sindacato, di un'attenta «indagine ambientale» anche in altre aziende, dove si sarebbero verificati pure gravi incidenti sul lavoro. E il deputato biellese Wilmer Ronzani era stato il primo firmatario di [illegible] richiesta per uno studio generale sul comprensorio laniero, indirizzata alla commissione parlamentare sulle condizioni di lavoro.

Ma in seguito [illegible] giudice istruttore ha prosciolto i titolari dell'industria «Chiorino spa» [illegible] delle «indagini ambientali» [illegible] [illegible] è saputo più nulla. Ieri però, con la riapertura del fascicolo, tutto è ricominciato dal principio.

[d. p.]

Biella, il ministero di Grazia e Giustizia non ha ancora inviato il denaro per l'acquisto dei ticket

Niente buoni benzina, giudici [illegible] piedi

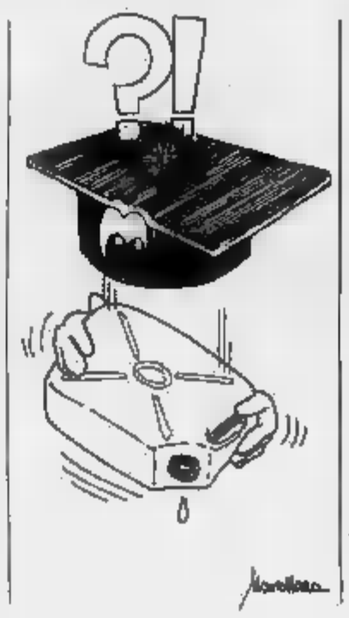
I magistrati costretti ad [illegible] la propria auto per gli spostamenti di lavoro. Scatta l'operazione razionamento e l'Alfa blindata (4 chilometri con un litro) finisce temporaneamente in garage

BIELLA. [illegible] venne il giorno in cui i giudici andarono a piedi...». Potrebbe essere l'inizio della favola di un moderno Collodi, pronto a recepire [illegible] ulteriore aspetto difficile di [illegible] Giustizia nazionale già abbastanza travagliata. [illegible] questa volta il mondo fiabesco non è poi [illegible] lontano considerando che, da qualche settimana, i magistrati del tribunale di Biella sono obbligati [illegible] utilizzare la propria auto anche per motivi di lavoro. La causa? Il mancato arrivo, da Roma, del denaro necessario all'acquisto dei buoni benzina.

[illegible] [illegible], il riserbo degli amministratori della legge [illegible] proverbiale. Così anche in questo caso, negli uffici dello stabile di via Marconi, nessuno intende rilasciare dichiarazioni al fulmicotone. Però si mugugna, [illegible]. Con il risultato che i sussurri di malcontento presto o tardi sono destinati [illegible] trasformarsi in [illegible] generale protesta.

«Non c'è nessun [illegible] - spiega Salvatore Coppola, responsabile della cancelleria del tribunale -. Ogni mese dalla Capitale ci vi[illegible] consegnato all'incirca un milione, necessario all'acquisto dei buoni benzina. Per un inspiegabile errore, ritengo soltanto burocratico, questo denaro ultimamente [illegible] è arrivato. Per precauzione [illegible] solito tenere da parte qualche ticket ed è per questo motivo che il disagio non è stato subito avvertito. Con il passare [illegible] dei giorni però anche le ultime riserve si sono esaurite».

Inevitabilmente il momento [illegible] austerity è ricaduto sull'Alfetta blindata in dotazione ai giudici. Con [illegible] media-consumo di 4 chilometri al litro, l'auto [illegible] già normalmente [illegible] pesante «palla al piede» nel bilancio di «Palazzo di giustizia». Pertanto, non appena è scattata l'operazione razionamento dei carburanti, la vettura è stata parcheggiata nel garage.



Tra gli altri, a farne maggiormente le spese, è stato il giudice delle indagini preliminari. «Vi è poco da nascondere - dice Filippo Casa, che a giorni lascerà Biella per un nuovo impiego ad Avezzano -. Capirà, [illegible] questo nuovo codice i trasferimenti [illegible] si contano, soprattutto in carcere per le udienze. Certo non mi scandalizzo se devo guidare la [illegible] mia auto. Però è una questione di principio, non mi sembra giusto insomma».

Giudici a piedi dunque? Potrebbe darsi, se [illegible] fosse che i buoni benzina dovrebbero arrivare entro breve. «Mi sono informato, i soldi sono già stati spediti» aggiunge il cancelliere capo. Ma l'Alfa blindata pare destinata a restare in garage: al suo posto è stata [illegible] acquistata una più economica Tipo.

Daniele Pasquarelli

socotex Biella

Punto vendita diretta al pubblico

abbigliamento uomo, donna maglieria, tessuti di qualità [illegible] prezzi di fabbrica

Si avvisa la spettabile clientela che nel nostro punto di vendita è arrivata la

COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO

Via Serralunga 2 [illegible] Biella [illegible] Tel. 015 20.904

Si comunica il nuovo orario di apertura

10 - 12; 15 - 18 **Chiuso il lunedì mattina**

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno [illegible] **novembre** [illegible] **ore 12** [illegible] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà del fallimento [illegible] sito in Comune di Grignasco complesso industriale in via Martiri n. 15, comprendente locali per lavorazione carni, magazzini, 2 abitazioni ed autorimesse. Totale mq [illegible] circa.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base L. **211.000.000** (3ª riduzione);
2) offerta minima d'aumento L. [illegible];
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 13 del 19/11/1991, L. 61.000.000 (detto deposito deve [illegible] effettuato [illegible] assegni circolari [illegible] al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara [illegible] da Istituti con sportelli in Novara);
4) versamento del prezzo entro 20 gg dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Novara, li [illegible] ottobre [illegible].

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dr. Francesco Macchia

PRESTITI IN GIORNATA FINO [illegible] MILIONI

Commercianti artigiani dipendenti [illegible]linghe pensionati

Firma singola
massima riservatezza
Basta una telefonata

Tel. 011/5746.223

[illegible] cercano collaboratori

PELLEGRINO

ARTUSI

[illegible] PADRE DELLA CUCINA ITALIANA

RICETTA n° 236

COSTOLETTE D'AGNELLO VESTITE

Prendete costolette d'agnello di carne fina, denudate l'osso della costola, stiacciatele, pareggiatele, cuocetele, così naturali, alla sauté col burro, conditele calde con sale e pepe [illegible] mettetele da parte.
Fate una balsamella sodettina e nella medesima gettate prosciutto [illegible] lingua salata a piccolissimi dadi, un pizzico di parmigiana, una presa di noce moscata e un tartufo a fettine oppure funghi secchi rammolliti e tritati, e mettete anche questo composto da parte perché diacci bene.
Fate una pasta sfoglia (ricetta N. 154), proporzionata alla quantità delle costolette e colla medesima avvolgetele una per una, lasciando fuori l'osso della costola, ma prima spalmatele da una parte e dall'altra abbondantemente col detto composto.
Quando le avrete chiuse doratele col rosso d'uovo, collocatele ritte intorno all'orlo di una teglia, cuocetele nel forno da campagna [illegible] servitele calde. Saranno generalmente aggradite e tenute in conto di piatto fine. La pasta sfoglia potrete tagliarla con un modellino di carta, che così l'involucro vi verrà più preciso; per più pulizia ed eleganza, prima di mandarle in tavola, fasciate l'estremità di ogni costola con carta bianca smerlata.

ESSELUNGA

VI INVITA A RISCOPRIRE L'ARTUSI,
8 SPLENDIDI VOLUMI,
790 RICETTE ORIGINALI

dal 4 novembre in tutti i supermarkets

[illegible] Aut. Min. N. [illegible] del 30-8-91

Ai biellesi non è piaciuta la riunione segreta sul caso luci rosse

«APRITE QUELLE PORTE»

La gente: vogliamo sapere come l'assessore si è comportato. Urla dal loggione di Palazzo Oropa

BIELLA. La città si è divisa in due. Il giorno dopo la riunione del consiglio comunale dedicata allo «scandalo a luci rosse», la vicenda di Franco Vercellino, assessore socialista alla Casa costretto a rassegnare le dimissioni, è al centro di commenti. Soprattutto dopo che il sindaco Luigi Petrini, contro il parere di tutti i partiti, ha ordinato che il dibattito a palazzo Oropa avvenisse a porte chiuse. Ora la gente si chiede se la scelta del primo cittadino sia stata opportuna.

L'iniziativa di Petrini è maturata nelle ore immediatamente precedenti la seduta. Il sindaco si era consultato con il segretario generale Francesco Sotgia, per stabilire quali erano i regolamenti previsti dalla legge. Il funzionario aveva risposto che non c'erano dubbi: si doveva procedere con una riunione segreta. Così Petrini si è presentato in aula chiedendo il parere dei capigruppo dei partiti. Tutti hanno confermato che intendevano discutere la questione alla presenza del pubblico.

A questo punto il sindaco si è trovato di fronte a un dilemma: rispettare la volontà dei partiti (e degli stessi protagonisti della vicenda) oppure obbedire alla legge? La presenza di polizia e carabinieri nell'aula di palazzo Oropa deve aver convinto Luigi Petrini che era meglio non rischiare una denuncia per omissione di atti d'ufficio. Così giornalisti e pubblico sono stati allontanati.

Ne è nata una protesta da parte dei cittadini che attendevano in loggione e in sala giunta. Qualcuno ha gridato accuse del tipo: «Volete lavare i panni sporchi senza rendere conto ai cittadini» e molti hanno esclamato: «Abbiamo diritto di sapere se questo assessore si è comportato correttamente o no». Le stesse considerazioni si potevano raccogliere ieri in città, dove il «caso Vercellino» costituisce da due settimane l'argomento principale di discussione. Ma accanto al «partito del contrario», si è formata anche una «fazione» di biellesi favorevoli alla discussione in segreto per motivi di riservatezza.

A farsi interpreti della proteste, comunque, sono stati i missini Sandro Del Mastro (avvocato di Anna Rita Selogni, la donna della registrazione) e Andrea Cavallo. I due, lunedì pomeriggio, hanno abbandonato l'aula affermando che «è stata scritta la pagina più vergognosa dell'amministrazione negli ultimi 40 anni».

L'esito del consiglio era scontato: tutti i partiti, più o meno apertamente, hanno chiesto le dimissioni di Vercellino anche da consigliere. Ma per ora l'ex assessore non accetta questa soluzione: visibilmente provato, al termine della seduta ha definito "penoso" il dibattito e ha annunciato che solo se emergeranno ombre sul suo operato abbandonerà palazzo Oropa.

Cesare Maia

L'ex assessore Vercellino assiste al dibattito in Consiglio comunale (MARCHESOTTI)

SOLIDARIETA' ALLA DONNA

«E' un atto di coraggio, che merita il nostro appoggio». E la maggioranza delle donne in consiglio comunale ha sottoscritto una lettera di solidarietà per Anna Rita Selogni. Ma nasce un caso: le rappresentanti femminili di palazzo Oropa non trovano un accordo e c'è chi per qualcuna la donna che ha incastrato l'assessore è un esempio da imitare, per altre ha utilizzato metodi discutibili per raggiungere il suo obiettivo.

L'idea di una dimostrazione di solidarietà nei confronti di Anna Rita Selogni, l'ha avuta Grazia Prina Cerai, consigliere comunale del pds. «Avevo letto su "La Stampa" le dichiarazioni della signora - spiega -. E mi aveva colpito il fatto che si sentisse sola, che i vicini e i conoscenti le avessero voltato le spalle. Così ne ho parlato alle colleghe ed è nata l'idea della lettera».

Aggiunge Grazia Prina Cerai: «Va chiarito subito che l'episodio in cui Anna Rita Selogni si è trovata coinvolta malgrado non è più grave perchè compiuto ai danni di una donna. Si tratta di un fatto deplorevole soprattutto perchè un pubblico amministratore (maschio o femmina non conta) ha usato un comportamento consono alla sua posizione. Questo, insieme alle vicende che accadono in altri enti, sminuisce la credibilità di tutti coloro che operano nelle istituzioni. Infine, è chiaro che come donne ci sentiamo colpite in modo particolare».

Grazia Prina Cerai ha presentato alle colleghe una bozza di lettera nella quale, oltre a esprimere solidarietà ad Anna Rita Selogni, si augura che tutte le responsabilità della vicenda vengano chiarite al più presto.

La prima a sottoscriverla, insieme all'esponente del pds, è stata Franca Musso, fuoriuscita dal psi: «Forse i mezzi utilizzati non sono stati dei più eleganti - dice l'ex socialista -, ma dobbiamo dare alla signora che ha avuto un grande coraggio».

Ma non tutte la pensano allo stesso modo. Egle Timo Griffa, che pure ha firmato la lettera, è convinta. «Certamente io mi sarei comportata diversamente: in una situazione analoga avrei preso una penna e un foglio di carta, avrei scritto un esposto e mi sarei presentata al procuratore della Repubblica denunciando il pubblico amministratore. La signora, invece, probabilmente è stata consigliata male, perchè in questo modo rischia di essere messa sullo stesso piano dell'accusato».

Assente Anna Sartoris, di Piemont, sono state in due a rifiutarsi di firmare il documento: l'assessore ai servizi sociali Rosalia Aglietta, del pli, e Anna Maria Cecere, indipendente. Per l'amministratrice liberale si è trattato di un atteggiamento prudenziale: «Attendiamo di vedere quali saranno gli sviluppi della vicenda, poi esprimeremo un giudizio», afferma. Mentre il no di Anna Maria Cecere è piuttosto misterioso. La rappresentante della sinistra non ha spiegato ufficialmente la decisione, ma pare che, a conferma di quanto afferma Egle Timo Griffa, abbia commentato che anche Vercellino si può considerare una vittima.

Ma non sono soltanto le donne a «fare quadrato» intorno ad Anna Rita Selogni. Nei giorni scorsi prima il capogruppo del pds Giancarlo Ogliaro ha telefonato alla protagonista femminile della vicenda, poi il parlamentare biellese Wilmer Ronzani ha inviato un telegramma. Sia Ogliaro che Ronzani hanno avuto parole di stima per la donna e hanno garantito il loro appoggio in quello che viene definito un momento «molto delicato».

Interrogati per primi i testimoni dell'incontro galeotto

Adesso indaga il giudice

Un unico fascicolo comprende la cassetta e il ricorso dell'ex assessore. Ieri l'esponente socialista ha commentato: «Sono stato davvero un ingenuo»

BIELLA. Mentre i partiti discutono, la magistratura indaga. Il sostituto procuratore Federico Panichi ha aperto un'indagine sulla vicenda dello «scandalo a luci rosse».

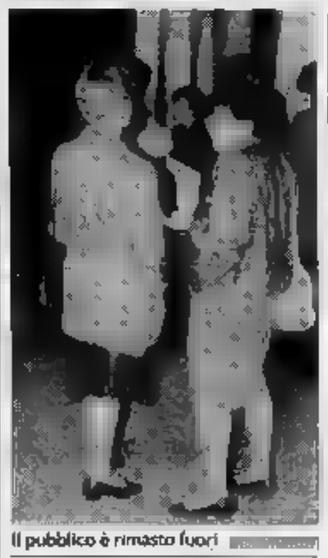
L'inchiesta trae origine da una duplice azione: da un lato il deposito e registrazione nella cancelleria della procura; dall'altro l'esposto presentato da Franco Vercellino a tutela della sua immagine.

Il magistrato, dopo aver ascoltato la cassetta e aver valutato l'esposto, ha riscontrato che esistono ipotesi di reato e ha raccolto i due elementi in un unico fascicolo. Il dossier è stato arricchito dalle deposizioni di alcuni dei protagonisti della vicenda. Sono stati interrogati i due testimoni nascosti nella stanza attigua durante l'incontro «galeotto» tra l'assessore e l'operaia: si tratta di un commerciante ambulante e di un tecnico dell'Enel.

Anche Anna Rita Selogni è stata sentita a verbale e ha raccontato agli inquirenti, sabato scorso, i fatti che hanno preceduto la fatidica data di venerdì 4 ottobre, quando è scattata la trappola che ha costretto l'assessore alla Casa a dimettersi.

L'unico a non essere comparso davanti al magistrato, per ora, è proprio Franco Vercellino. Ma il sostituto procuratore Federico Panichi ha confermato che nei prossimi giorni interrogherà anche l'esponente socialista. Finora Vercellino non ha ricevuto alcuna comunicazione giudiziaria ma che l'indagine sia iniziata, ormai, non è più un mistero.

Intanto l'ex assessore, che nei giorni scorsi aveva mantenuto il più assoluto riserbo sulla vicenda, in attesa delle mosse della magistratura, ha rotto gli indugi e, pur senza entrare nei dettagli, ricostruisce e commenta l'episodio. «Sono stato proprio un ingenuo - dice -. Il mio errore non è stato quello di recarmi a casa di questa donna: negli ultimi mesi, per le mie competenze, sono andato in decine di abitazioni. Piuttosto mi sono lasciato irretire in una esperienza che evidentemente non ripeterei».



Il pubblico è rimasto fuori

Aggiunge Franco Vercellino: «E pensare che molti particolari, anche prima di quella sera, avrebbero dovuto mettermi in allarme. Ora capisco che si tratta di una macchinazione: mi sento braccato».

Anche in merito alle frasi più compromettenti Vercellino fornisce una sua spiegazione: «La cassetta fornisce un quadro completo di quanto è accaduto. In nessun caso si può dare un'interpretazione se ci si affida alle parole dette: sarebbe bene vedere anche in quale contesto vengono pronunciate. Comunque già nella cassetta vi sono delle risposte perchè dopo queste affermazioni io spiego che il mio impegno poteva consistere in un aiuto nella compilazione della domanda. Inoltre a quell'epoca le proposte di assegnazione erano già state stilate. E alla fine del nastro, quando mi rendo conto della trappola, pronuncio una frase che è molto importante e che ripeto: "Non vi è nulla di quanto ho detto che potrei tuttora sottoscrivere"».

[c. ma.]

DALLA PROVINCIA

SANDIGLIANO

Scoppia un incendio in un distributore

Si è rischiato il disastro, l'altra sera, nel distributore Monteshell. Erano da poco trascorse le 19 e sull'area in sosta due auto che si stavano rifornendo. All'improvviso da una colonnina è levata una fiammata che in pochi istanti ha raggiunto la pensilina. Subito il gestore, Giuseppe Raise ha fatto allontanare le vetture e ha cercato di estinguere le fiamme. Intanto giunte due squadre dei vigili del fuoco che in breve tempo hanno spento il rogo.

VERCELLI

Caccia ai rapinatori della Cassa di risparmio

Continuano le ricerche per dare un volto ai due giovani che, lunedì, hanno rapinato la filiale della Cassa di Risparmio di Vercelli. Dopo aver minacciato due impiegate con una pistola i banditi si sono fatti consegnare l'incasso della giornata, quasi 8 milioni, prima di allontanarsi velocemente, senza lasciare traccia, a bordo di un'auto. Gli inquirenti, viste le molte analogie, ritengono che i due rapinatori siano gli stessi che un paio di settimane fa hanno assaltato un'altra filiale dell'istituto di credito a Cappuccini.

BIELLESE

Cercatore di funghi si ferisce cadendo in un canale

Brutta avventura per Gianmario Farinoni, un trentenne varallese rimasto coinvolto in un incidente mentre, con un amico, si era recato nei boschi di Rossa per cercare funghi. Il giovane è scivolato in un canalone vicino al torrente Molinetto, fratturandosi una gamba e riportando un leggero trauma cranico. Per salvare Gianmario Farinoni sono intervenuti i volontari di Boccioleto e Scopello e l'Elisoccorso di Borgosesia.

BIELLA

Nuova aula per i bambini delle elementari

Primi giorni di scuola per i quattro bambini delle scuole elementari di Rimella. In paese la prima settimana dopo un mese di attesa è finalmente arrivata la maestra: si chiama Monica Mondini, ha 31 anni, abita a Serravalle ed è stata nominata con un incarico di supplente dal Provveditorato. Per qualche tempo l'insegnante assisterà i bambini. Così anche se in ritardo rispetto alle altre scuole, in attesa della nomina della maestra che resterà in carica per il '91-'92, i quattro scolari del piccolo centro dell'Alta Valsesia potranno seguire regolarmente le lezioni.

BIELLA

Teppisti picchiano uno studente

Uno studente di 17 anni S.S. è stato aggredito da un gruppo di giovani mentre tornava a casa in bicicletta. Una Seat Ibiza con cinque persone a bordo gli ha tagliato la strada all'incrocio di via Trento, ma fortunatamente il giovane è riuscito a evitare lo scontro. Qualche istante dopo la stessa auto si è avvicinata e lo ha chiuso ai margini della carreggiata, impedendogli di scappare. A questo punto il conducente è sceso dalla vettura e lo ha colpito con un pugno. Sono poi sopraggiunti gli altri giovani che si sono accaniti contro il ragazzo, lasciandolo tramortito e sanguinante al suolo. L'indagine dei carabinieri di Cossato ha consentito di individuare i presunti responsabili sui quali sono in corso accertamenti.

BIELLA

Poliziotti primi nel tiro con la pistola

Dimostrando una netta supremazia la squadra della polizia di stato di Biella ha vinto il campionato provinciale di tiro con la pistola di ordinanza. Luigi Dell'Aquila, Benedetto Cestone e Roberto Triverio si sono imposti sulle polizie municipali di Biella e Vercelli. Al quarto posto si è classificata la polizia di Vercelli, al quinto le guardie carcerarie di Biella. Luigi Dell'Aquila ha vinto anche la classifica individuale prevalendo su un lotto di 97 partecipanti.

PONZANO

Consiglio d'amministrazione per l'Università

È tenuta ieri la prima seduta del consiglio di amministrazione per l'università, integrata dai rappresentanti dei vari enti locali delle province di Vercelli, Novara e Alessandria. Gli intervenuti (per Vercelli ha preso parte all'incontro l'assessore all'istruzione Angelo Fragonara) hanno concordato, secondo il principio di solidarietà, di votare sulle deliberazioni inerenti non solo la città interessata ma anche gli altri due poli al di fuori della propria competenza. L'unico provvedimento adottato è stato quello concernente le spese economali per la facoltà di Medicina di Novara.

L'USATO FINANZIATO FIRMATO IVECO.

LEASING A COSTO ZERO
Fino a lire [illegible] senza interessi che potrete pagare in 30 mesi con 13 canoni bimestrali.

SUPERFINANZIAMENTI
In alternativa dilazioni di pagamento senza interessi. Un esempio: lire 23.000.000 in rate mensili. O ancora, finanziamenti con sconto interessi del 40%.

E ALTRE OFFERTE
Per chi preferisce c'è una grande alternativa: un'eccezionale offerta di manutenzione per il vostro "nuovo usato".
Offerta valida fino al 31 dicembre 91.

Valido per tutti i veicoli usati pesanti di tutte le marche.

UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI IVECO IN COLLABORAZIONE CON IVECO E FIATSAVA*

* Per la formula FiatSava occorre essere in possesso dei normali requisiti richiesti.

ALESSANDRIA E PROVINCIA: [illegible] spa - Alessandria
Viale dell'Industria, 50 - (0131) 34681/2/3 - PLURA spa - Ovada
Via Roccagrimalda, 18 - (0143) 86444/5/6

ASTI E PROVINCIA: ATIMOTOR spa - Asti - Regione Valterza, 61 (0141) 272204

CUNEO E PROVINCIA: [illegible] spa - Cuneo
Frazione Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione, 2/C
(0171) 41212 - MONDO V. I. spa - Mondovì
C.so Inghilterra, 1 - (0174) 44892/3

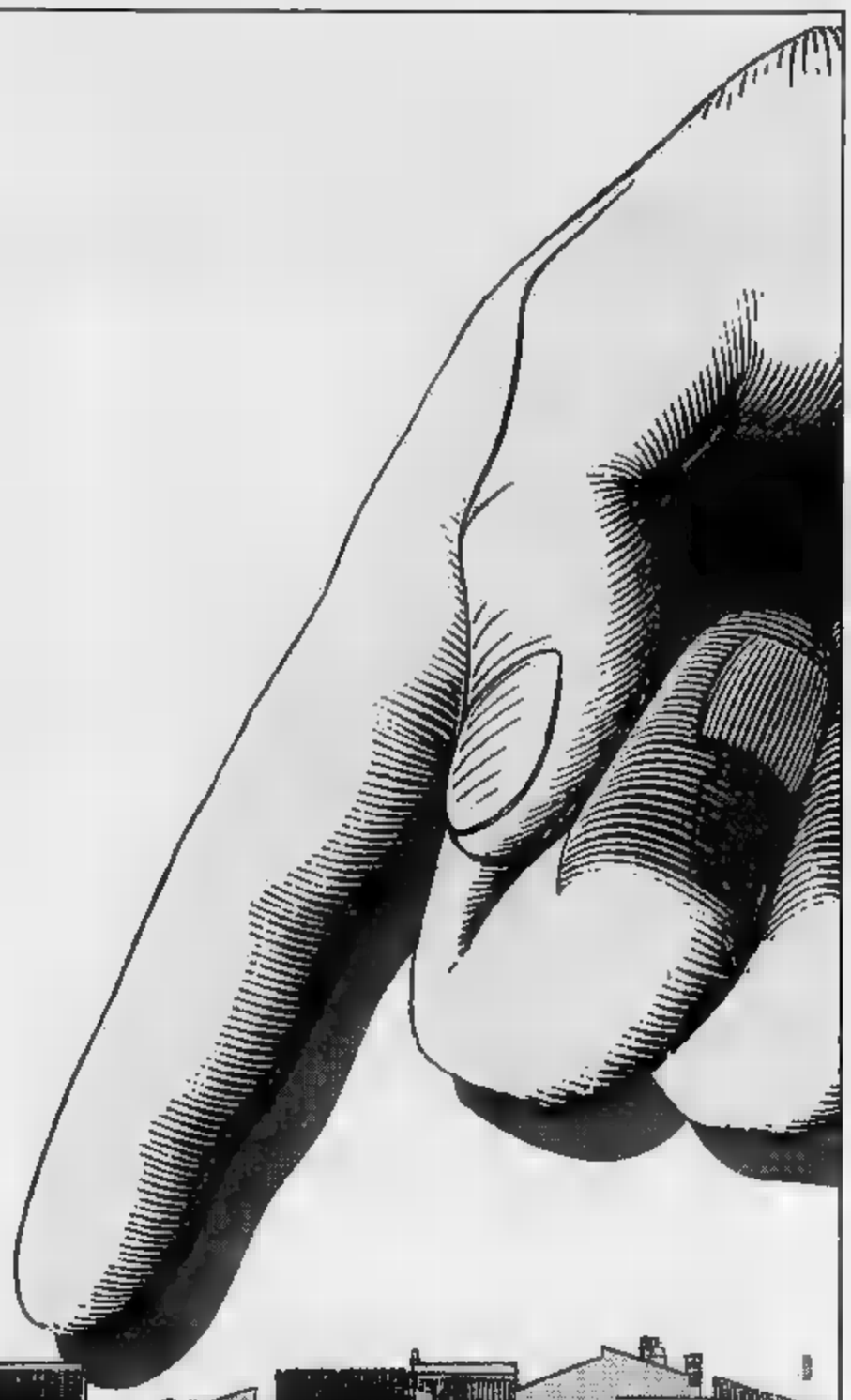
NOVARA E PROVINCIA: BORGO AGNELLO spa
Paruzzaro - S.S. 142 Km. 49,200 - (0322) [illegible] - [illegible] spa
Briga Novarese - Via Borgomanero, 113 - (0322) [illegible]

[illegible] srl
Torino - Via Reiss Romoli, 290 - (011) 2261242
[illegible] VEICOLI [illegible] spa - Ivrea - Burolo
S.S. [illegible] Via Candossino, 2/B - (0125) 577625
ORECCHIA & SCAVARDA spa
Moncalieri - C.so Savona, 34 - (011) 6408608 -

ANCHE A ARBORIO

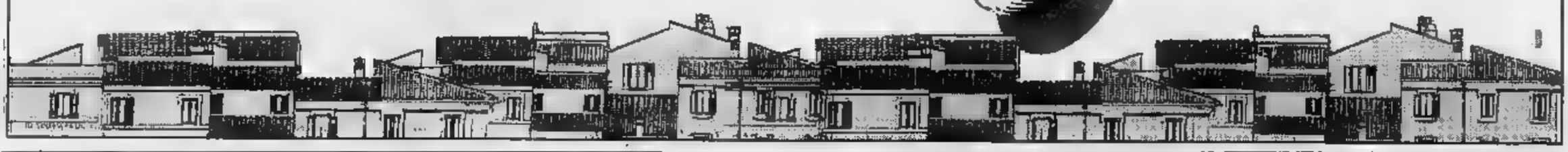
IN PIAZZA S. MARIA, 1
Telefono 0161/86450

C'E' UNA FILIALE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI.



Cassa di Risparmio di Vercelli

34 filiali in Piemonte ■ Lombardia



LE NOSTRE LINEE PER LE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

INVITO

3ª Salone Immobiliare della Costa Azzurra e Alpi Francese

25
26
27
ottobre
1991

Ingresso libero dalle 10.00 alle 19.00

VIVEZ la FRANCE

Per acquistare una casa in Francia vieni a Torino dal 25 al 27 ottobre 1991. Filmati, progetti e plastici ti mostreranno la costa azzurra e le alpi francesi. Costruttori e professionisti immobiliari saranno a tua disposizione per tutte le informazioni commerciali e finanziarie desiderate.

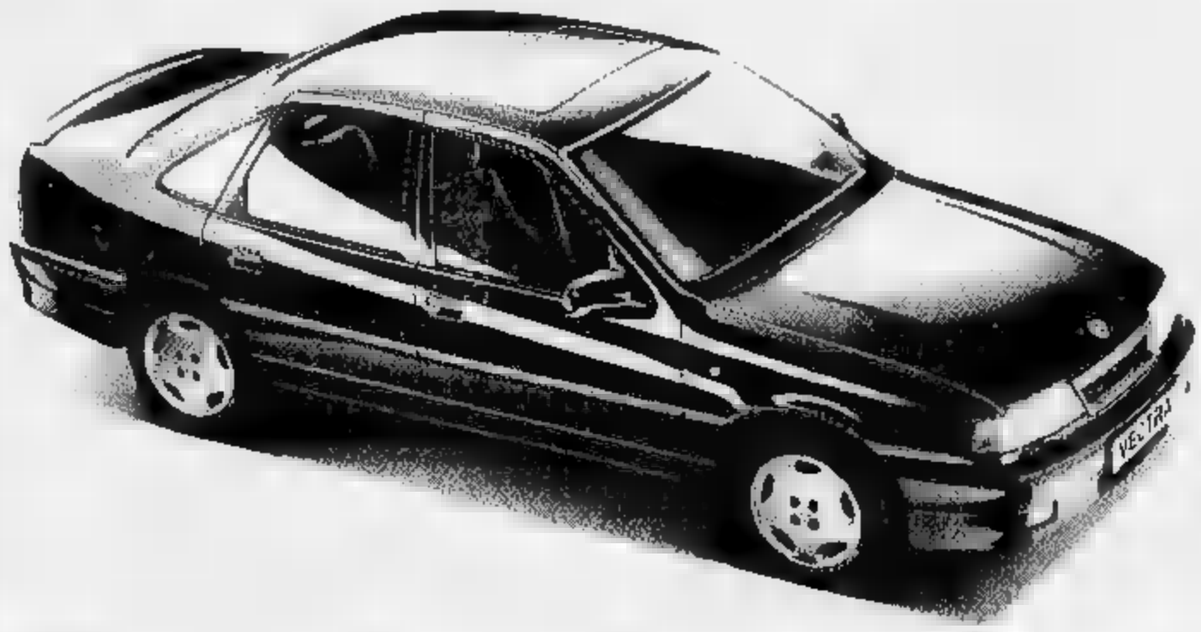
TURIN PALACE HOTEL
via Sacchi, 8 - TORINO - 011/515511

Realizzato FINOR FRANCE - 46 AV. DES ALPES - 06800 CAGNES SUR MER - TEL. 33/92.02.98.00

Nome _____ Cognome _____
Cap _____ Città _____
Via _____
Attività _____ Tel. personale _____ Tel. ufficio _____
Coupon da inviare a "Salone Immobiliare Vivez la France" - Torino Palace Hotel

VECTRA

Opel Vectra.
La strada non è più la stessa.



1.8 ■ 1.6 ■ 1.6i cat. ■ 1.8i cat. ■ 2.0i ■ 2.0i cat. ■ 2.0i cat. - 16 V e 4 x 4 ■ 1.7 D.

ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. (0163) 22.883
Borgosesia

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
Vercelli

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 849.22.85/66
Biella

OPEL

GENERAL MOTORS N° 1 NEL

Pallavolo, non si sa ancora se i vercellesi parteciperanno al torneo di C1

Libertas, il rebus continua

Il presidente Ranghino risponde con una lettera alle domande poste da un gruppo di tifosi
Ma la situazione a meno di due settimane dal via del campionato è sempre ingarbugliata

VERCELLI. All'inizio del torneo di C1 mancano solo due settimane. Il fatidico «2 novembre» è alle porte e l'enigma Libertas è ben lungi dall'essere sciolto. Il glorioso sodalizio biancoblù sarà tra i protagonisti della stagione oppure, come ventilato più volte, il volley made in Vercelli troverà unicamente spazio nel libro dei ricordi?

Su questo delicato argomento si accettano scommesse. I «soliti» bene informati sostengono che, difficilmente, la società darà forfait e, sia pure con una squadra ridotta all'osso, si presenterà regolarmente ai nastri di partenza. Il partito dell'abbandono, per la verità mai troppo nutrito, si è assottigliando di ora in ora. Insomma, sebbene il «rebus» si stia infittendo e la Libertas abbia «disertato» i match di Coppa di Lega, la speranza degli sportivi, neppur troppo segreta, è quella di una «resurrezione in extremis» del club bicciolano.

Dopo un lungo silenzio, sollecitato forse dalla lettera inviata alla vostra redazione da un gruppo di sostenitori, il presidente Ranghino ha finalmente parlato, infrangendo il «silenzio stampa» imposto ad dietro.

Le spiegazioni addotte dal massimo dirigente biancoblù, per la verità, non chiariscono la questione che più sta a cuore alla tifoseria, ovvero se il «Paldonizetti» ospiterà anche per la stagione '91-92 le gesta del sestetto vercellese.

Dalla quinta retrocessione consecutiva di giugno, i «contatti» con eventuali cordate intenzionate a rilevare la società si sprecati. Gli ultimi, estremi tentativi con un non meglio precisato «gruppo novarese» e l'entourage di Ezio Rossi, sono naufragati anche se, proprio il braccio destro del «numero uno» della Pro, Pietro Paluello, sono arriveti positivi segnali. «Da parte nostra, pur non potendoci impegnare in prima persona, abbiamo curato la nostra disponibilità a risolvere, per quanto possibile, il problema della Libertas. Per il momento siamo riusciti a trovare soltanto metà somma necessaria richiesta dalla società di via Manelli».

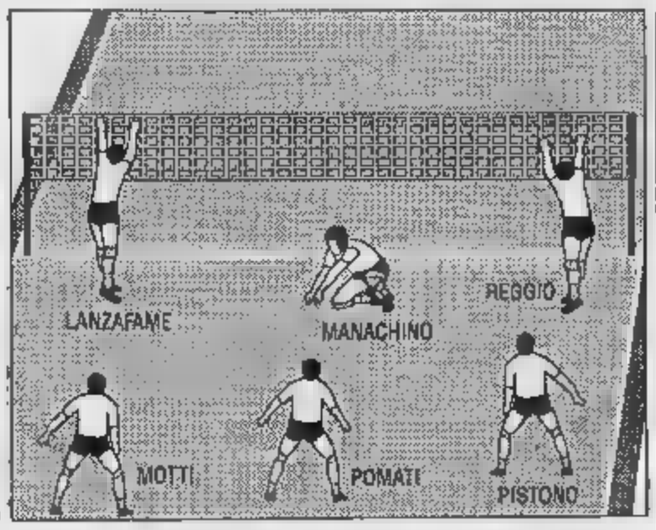
In casa Libertas non si smentisce né si conferma: si spera soltanto. Il patron biancoblù, nella risposta ai tifosi, ribadisce le difficoltà economiche nell'affrontare l'oneroso torneo di C1, trabocca d'indignazione per gli «asburgici» ticket sulle palestre che, a ben guardare, colpiscono per anche le altre città cittadine, invoca la venuta sponsor ma non lascia trasparire il benché minimo indizio sull'eventualità di un abbandono, tanto che pure l'infallibile Sherlock Holmes si troverebbe in gravi difficoltà nel risolvere il mio.

Dopo quarantasei stagioni ai massimi livelli nazionali (nel '47 e nel '68 l'Olimpia Nino P sfiorò il titolo tricolore), il volley vercellese rischia di sparire.

L'odissea della Libertas inizia nel torneo '85-87 quando, dopo un duello col Lassaliano il sestetto Losa retrocede in C1 ma viene ripescato. L'anno successivo la Libertas manca d'un soffio la qualificazione alla B1 torneo che tuttavia disputa grazie ad un altro ripescaggio. Nell'88-89 una nuova retrocessione immancabile «répechage».

La scelta di accettare nuovamente la B1 si rivelerà fatale per i colori biancoblù: retrocessione «sparata» in B2 con una interminabile sconfitte che continuerà pure nelle due stagioni seguenti: 51 ko consecutivi che fanno entrare tristemente la Libertas nel «libro dei Guinness». E il calvario del dalizio biancoblù purtroppo non è ancora finito.

Piermario Ferraro



Ecco la formazione tipo della Libertas Vercelli durante il torneo '90-'91

COSA PENSA IL PRESIDENTE

Prendo spunto dalla lettera di quattro giovani appassionati di pallavolo per cercare di rispondere ai loro interrogativi.

1) La Società Libertas Olimpia Pallavolo da 26 anni opera alterne vicende sulla scena sportiva vercellese. Trecento ragazzi e ragazze più i corsi Csi oltre a tecnici e dirigenti per tutti i campionati che dalla ai tornei minori, sono l'organico una società impegnata in un discorso verso i giovani per avvicinarli a questo bellissimo sport.

2) I risultati ne fanno e proprio «La Stampa» in un servizio ha ristabilito nei giusti limiti posizioni travisate il più delle volte. Purtroppo da qualche anno cresce più il campione e malgrado i nostri sacrifici (Pilotti, Ferretti, fanno fede) attraverso il vivaio siamo riusciti ad l'elemento di spicco o determinante per il gioco di squadra. Abbiamo tanti giovani, validi preparati, come in altri squadre occorre qualche elemento di esperienza di classe che possa dare una svolta agli schemi. Però l'operazione considerati i costi è alla nostra portata.

3) Le nostre «noiose lamentele» un'analisi della reale situazione del momento. Bisogna vedere l'aspetto finanziario nella giusta misura. E' chiaro che senza «sponsor» oramai non si può più fare lo sport. I costi sono diventati impossibili. Ne cito qualcuno: le palestre costano circa 15 milioni da pagare in anticipo al Comune, le spese federali circa 13 milioni, i pullman per le trasferte portano ad un bilancio preventivo che si può benissimo ipotizzare.

4) Il Presidente ed il C.D. sono pronti lasciare in qualsiasi momento perché sono elementi di servizio e non possono coprire questo finanziamento. occorre intervenire, se si ha la volontà di farlo. Le parole bastano, occorrono i fatti. Fino salvo notizie giornalistiche si è presentato.

5) Forse occorrerebbe che i praticanti la pallavolo si tassassero come facendo altri sport (scherma, ginnastica, tennis) e sarebbe già un contributo di buona volontà per incominciare a risolvere almeno in parte i problemi un'attività che a Vercelli vanta tradizione e campioni.

Renato Ranghino

Si movimenta la classifica di «Vota il tuo campione» promosso da La Stampa

Vigliano, un vero ciclone

Mezza rivoluzione nella graduatoria generale: il giallorosso Vezzoli fa il suo esordio in seconda posizione, alle spalle del vercellese Tasca. Florio scende al terzo posto. Le altre segnalazioni

VERCELLI. Si è abbattuto il «ciclone Vigliano» sul concorso «Vota il tuo campione» ideato da La Stampa.

E' bastato allargare l'iniziativa alle squadre di Promozione (Vigliano, appunto, Val Mos, Vivorone, Gattinara, Dufour Varallo, Crescentinese e Verrone) e subito ecco arrivare in redazione un gran numero di tagliandi.

Come promesso a mettersi in moto sono stati i tifosi giallorossi che hanno subito risposto al in maniera massiccia: le prime schede hanno segnalato Canal e Tolomeo; poi ieri tutti insieme sono giunte 46 segnalazioni per Marco Vezzoli, ventenne speranza Vigliano. Mezz'ala cresciuta nella Libertas passata alla Biellese, da due stagioni veste la maglia del club del presidente Paolo Pero Dotato un «destro» vellutato, con il più esperto Riberto in mezzo al campo, Vezzoli in questa d'avvio è rivelato la più lieta sorpresa dell'undici di Ubertelli che guida assieme alla Dufour la classifica del girone A di Promozione.

Grazie a questa entrata in pirotecnica Vezzoli è subito piazzato al secondo posto, scavalcando libero del Borgosesia Florio fino ad ha ricevuto 35 segnalazioni.

Al comando è rimasto comunque saldamente Tasca che dopo due settimane dall'avvio dell'iniziativa ha ottenuto 71 suffragi. Il vercellese negli ultimi giorni ha incrementato la sua graduatoria ma la discreta prova nella vittoriosa trasferta di domenica a Vigevano dovrebbe portargli nuove segnalazioni.

Intanto altri nomi si stanno inserendo nella graduatoria: ad esempio un gruppo di sostenitori del Val Mos ha incominciato a spedire schede con il nome dell'attaccante Paolo mentre i supporters della Dufour Varallo, capofila del girone A, hanno portato fortuna a capitan Cantoni. Infatti guarda caso le segnalazioni sono coincise con la rete della vittoria firmata dal valsesiano nel match con il Dormelletto di domenica scorsa. Un gol importantissimo quanto ha permesso all'undici di rungon di in vetta alla graduatoria seppure in compagnia del Vigliano.

Intanto nella classifica riguardante la Biellese (ricordiamo che oltre «generale» ne esiste una per ciascun club) ha fatto la sua apparizione Ramundo, uno dei beniamini della tifoseria bianconera e soprattutto di un gruppo di giovani fans che ad ogni gara incitano con grande passione il gi lanciero.

Ricordiamo che i tagliandi vanno spediti consegnati indifferentemente alle redazioni di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, o Biella, in via Repubblica. [r. eyn.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

TENNIS TAVOLO, ITALIA A BIELLA

BIELLA. Dopo 26 anni di assenza ritorna in Piemonte la nazionale di tennis da tavolo. La sede prescelta è proprio la palestra Rivetti di viale Macallè, dove questa sera a partire 20,30 l'Italia affronterà l'Austria, in una gara valida per il secondo turno coppa di lega europea. Gli azzurri, capitanati dall'eterno Massimo Costantini, 367 presenze nella massima rappresentativa, più di qualsiasi altro atleta tricolore, sono attesi un impegno tutt'altro che agevole. Già superato nettamente in Inghilterra per 4-0 nella gara della prima giornata i favoritissimi britannici, il quartetto guidato dalla panchina dallo slavo Stencel dovrà sfidare alcuni tra i migliori atleti d'Europa.

Gli austriaci infatti possono schierare due cinesi naturalizzati, Ding Yi, diciassettesimo nelle classifiche individuali, e Qian Qianli, quarantanovesimo. Pericoloso anche il terzo singolarista, Dietmar Palmi. Nell'Italia, oltre al «decano» Costantini, saranno sicuramente della sfida Lorenzo Nannoni e Gennaro Di Napoli, lasciati a riposo in Inghilterra visto che il pronostico era nettamente sfavorevole. Da loro si aspetta grande prestazione nel doppio, visto che campioni italiani della specialità. Per il posto di riserva sono in ballottaggio Luca Ricci e Massimo Mondello (sarà convocato il migliore classificato agli Open di Polonia). La gara si disputerà al meglio delle sette partite: s'inizia con tre singolari (si sfidano le teste di serie numero uno, due e numero tre). Seguirà il doppio, che nel caso una squadra abbia già conquistato tre successi parziali può risultare decisivo, e si conclude, se necessario, con altri tre «faccia a faccia» incrociati, secondo accordi presi in precedenza dai due allenatori. Gli ultimi due precedenti con gli austriaci sono terminati 5-2 loro favore.

Il programma della giornata prevede fin dalle prime ore del mattino grande spettacolo: infatti i più curiosi potranno assistere agli ultimi allenamenti di rifinitura delle due squadre, che saranno impegnate nel prendere confidenza con i tavoli di gioco. Alle 20,30 partirà la sfida, per chi resisterà alla del mercoledì calcistico delle coppe europee. L'ingresso alla Rivetti comunque è gratuito. [g. ca.]

HOCKEY

Il successo sullo Scandiano ha rilanciato le quotazioni del quintetto vercellese

Amatori in zona stellare

La squadra attraversa un ottimo periodo forma: Francazio e Raed hanno raggiunto la migliore condizione. Incontro verità sabato Modena

VERCELLI. L'Amatori irrompe in zona promozione. Il successo sullo Scandiano ha rilanciato le quotazioni dei giallaverdi che ora si trovano a ridosso di Rotellistica Novara, Bregnzo Hockey Salerno che, al momento, guidano il gruppetto degli inseguitori della capolista Grana Lodi.

«Stiamo giocando bene - conferma mister Severgnini - ma questo non ci autorizza a far proclami. Contro gli emiliani la squadra è espressa su discreti livelli, concedendosi tuttavia qualche calo di concentrazione di troppo. Dopo aver incassato il primo gol ci siamo disuniti, evento questo che è già verificato in altre circostanze. Solo quando i ragazzi resteranno in partita per tutto l'arco dei 60', potremo sbilanciarci in previsioni. Per il dobbiamo solo lavorare per trovare la giusta amalgama».

Nonostante i commenti del tecnico, il quintetto giallaverde sta attraversando un ottimo periodo di forma: una sempre maggiore velocità d'esecuzione e l'intesa tra i reparti elementi visibili anche ad uno spettatore distratto. Raed e Francazio, dopo la serata-no nel derby col Novara sembrano aver ritrovato la condizione mentre la difesa, guidata dall'argentino Moreta acquista sempre maggior sic così come «Pallino» Guanziroli, estremo difensore che sta crescendo di partita in partita.

Continua Severgnini: «La vittoria con i rossoblù non deve esaltarci più di tanto: il cammino in campionato è lungo e difficile, nella trasferta di sabato contro il Pinp Modena, incontreremo parecchie difficoltà. Gli emiliani sono formazione ostica che, sulla sua pista, si trasforma e può tener testa a qualsiasi avversario. sarà un test indicativo: uscire indenni dal parquet modenese sarebbe oltremodo importante per il morale e la classifica».

Guanziroli visto da Leale

Francesco Leale

OSRA UNIX FOR SOFT WORK

presenta SISPAC

LA SOLUZIONE INFORMATICA PER GLI STUDI PROFESSIONALI

23/24 ottobre '91
ore 9 - 12, 14 - 18

presso

HOTEL ASTORIA
Viale Roma, Biella

OSRA SISTEMI OSRA PAGHE OSRA STUDIO

strada di Druento, 280 - 10078 Venaria (TO)
tel. 011 - 42431 fax. 4240615

COMUNE DI CIGLIANO
PROVINCIA DI VERCELLI
Piazza Martiri della Libertà n. 16 - Telefono 0161 -

AVVISO DI LICITAZIONE
QUESTA AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, così come sostituito dall'art. 2 della Legge 8 ottobre 1984 n. 687, procederà mediante licitazione privata all'appalto dei lavori di:
- realizzazione di una struttura residenziale costituente una casa per anziani autosufficienti - Secondo lotto
- Importo dell'opera: L. 840.000.000 di cui L. 530.000.000 per lavori a base d'asta.
- Località di esecuzione dell'opera: Cigliano - Viale Corbetta.
- Opere scorporabili:
  1) Scavi per l'importo di L. 12.722.775
  2) Intonaci per l'importo di L. 26.496.140
  3) Serramenti per l'importo di L. 74.923.610
- Classifica lavori prevalente: opere edilizie
- Categoria A.N.C.: seconda
- Categoria A.N.C. opere scorporabili: seconda
- Termine per l'esecuzione dei lavori: 300 giorni dalla data del verbale di consegna lavori.

Il presunto ammontare delle opere è di L. 530.000.000 per lavori a base d'asta.
La licitazione sarà tenuta col metodo di cui all'art. 1 lettera B della citata Legge 2 febbraio 1973 n. 14, presso la sede comunale.
L'opera sarà interamente finanziata con mutuo stipulato con l'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta - Sezione Opere Pubbliche come da contratto di mutuo n. 2094/14852 di rep. in data 24.06.1991 a rogito Notaio Verzellotti di Santhià.
I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 20 e seguenti della Legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive integrazioni e modificazioni.
Trascorso il periodo di giorni quindici dalla data per l'espletamento della gara senza che l'offerente abbia ricevuto alcuna comunicazione dell'appaltante, l'offerente stesso ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.
Chi intende partecipare alla gara dovrà fare pervenire domanda d'invito all'Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 1991.
La richiesta d'invito non vincola questa Amministrazione.
Dalla residenza municipale, li 23 ottobre 1991. IL SINDACO Rag. Pagliano Fulvio

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali tassi agevolati

Tel. 459.150 -

CERCASI COLLABORATORI

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

LANIFICIO
con esperienza specifica pluriennale.
Scrivere:
Publikompass via Gramsci 15/B - 13011

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 45
C.so M. Abbiate, 21 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161/5931 - Telefax 0161/210284

AVVISO DI GARA

Con deliberazione n. 431 del 9 ottobre l'U.S.S.L. 45 ha indetto gare per la fornitura di beni e servizi di seguito indicati:
A) Con il sistema dell'appalto-concorso (L. 113/81 art. 15 e L. R. 2/81 art. 69); (Procedura ristretta accelerata-direttiva 88/295/Cee).

Oggetto della fornitura	Importo presunto
- Pacemakers	1.000.000.000

B) Con il sistema della licitazione privata (L. 113/81 Art. 15 lettera A e L. R. 2/81 Art. 88 lettera A); (Procedura ristretta accelerata-direttiva 88/295/CEE).

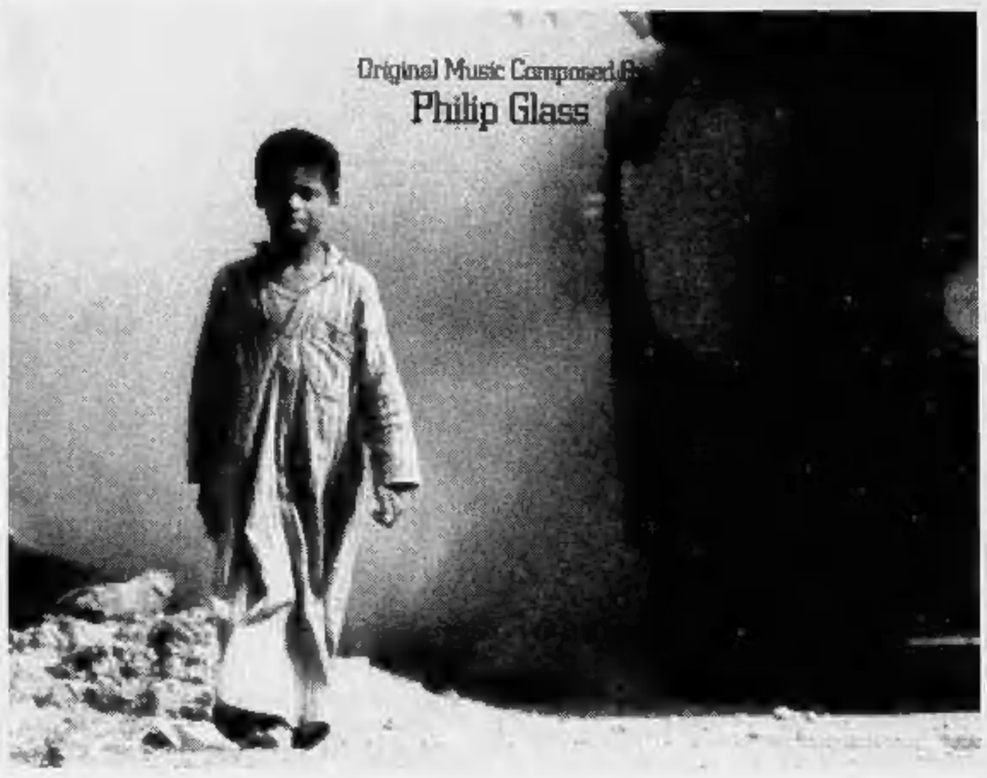
Oggetto della fornitura	Importo presunto
- Affidamento servizio di assistenza domiciliare	750.000.000
- Affidamento servizio pulizia presidi USSL	

Le forme, i termini e le modalità delle singole gare, i requisiti richiesti per la partecipazione a ciascuna di esse sono state indicate nel bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 245 del ottobre 1991.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato-Economato dell'U.S.S.L. n. 45.
Vercelli, 15 ottobre .
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
prof. Gianfranco Saresso

Approda in discoteca l'alternativa al rap: è il suono della «nuova era»

Musica? Si dice «new age»

Sotto questa sigla si identificano melodie ovattate, suggerite dalle culture più diverse e ottenute con strumenti antichi. A questo stile si ispireranno le serate alla Cabala di Biella



La copertina del compact «Powaqqatsi» di Philip Glass tra i maggiori esponenti della «new age» internazionale

LA musica della nuova era entra in discoteca. Quasi in sordina, con i suoi suoni ovattati che la collocano all'opposto del rap o della sussultoria technodance.

Alla Cabala di Biella, da domani sera e per i prossimi giovedì, verrà dedicato uno spazio a questo genere musicale, il «New Age», che farà presto strada, come affermano gli esperti. Per questa serata riservata alla musica per una nuova era, ci sarà in appoggio anche un concerto jazz.

Intanto in Piemonte già si affacciano all'orizzonte musicisti che stanno preparando registrazioni di «New Age». Così ad Asti Luca Frassetto lascia ogni tanto i canoni classici del rock, per dedicarsi alla tecnologia del nuovo suono in piena libertà di sensazioni, creando con le tastiere. Con lui ci sono il tecnico Fabrizio Rizzolo e il chitarrista Giuseppe Baronio. Hanno già pronto il materiale per un compact: «Lynx».

Per questo inverno si prevede un massiccio attacco di «New Age» e «World music» dal suono ispirato alle melodie etniche eseguite da strumenti antichi elaborati al computer e abbinati ad una base di sintetizzatori.

Si dice che questa nuova espressione sia esplosa (ma comunque è stato un rumore melodioso), con l'era dell'Acquario. Un suono puro come l'acqua, che accetta solo la riproduzione su compact e non su vinile: il fruscio della puntina sul disco, anche se impercettibile, può rendere «infedele», contaminato, l'ascolto.

Cosa si ascolterà nelle serate biellesi della Cabala? Pensiamo musica della «Windham Hill» che ha pubblicato, proprio in questi giorni, il compact «The First Ten Years», dieci anni di idee musicali senza tempo né barriere», ispirate alla spiritualità e alla natura.

E ancora brani della «Global Pacific», un'etichetta che ebbe come prima base un cottage nell'isola delle Hawaii dove veniva prodotta la registrazione di un sound di mescolanze jazz e classica, usando strumentazioni ricavate dalle culture etniche di tutto il mondo.

Tra i nuovi nomi che balzeranno presto in prima linea nel panorama internazionale vi sarà John Gorka, che compone ballate folk, ispirazioni della provincia americana (Gogka vive, dopo un pellegrinaggio che l'ha portato in ogni angolo della terra, a Bethlehem in Pensylvania).

Poi David Arkenstone che, come annuncia nel titolo del suo nuovo prodotto, dice di essere «Citizen of Time», cittadino del tempo e si dedica all'«art electronic», con mescolanze di strumenti acustici. E ancora Philip Glass, con il suo compact Powaqqatsi.

Ma anche il panorama italiano si sta popolando di nuovi interpreti «New Age», che lavorano in studio per ricavare sperimentazioni registrate. Come l'arpista Vincenzo Zitello (che sarà prossimamente ospite in uno degli spettacoli realizzati alla Cabala), oppure l'ex leader dei «Giganti» Mino De Martino, l'oboista Roberto Mazza, i pianisti Alfredo Tisocco e Pino De Vita, il vocalist Roberto Lanesi.

E poi c'è il batterista Andrea Centazzo, che ha preparato «L'odissea dei suoni perduti», utilizzando come background voci di cetacei e delfini registrate in mare aperto, sovrapponendo sonorità e mescolanze di percussioni nordafricane e mediorientali.

Per restare in un contesto più commerciale, possiamo anche citare Angelo Badalamenti, che ha composto per «Twin Peaks» alcuni temi che molto hanno da spartire con la «New Age». Una musica ossessiva, ad uso e consumo dei fans di Laura Palmer, ma forse un caso a parte.

Qualcuno ha definito questo genere musicale con semplicità, qualificandolo «cinematografico», quasi fosse una colonna sonora dal vivo. Non c'è lo schermo in discoteca e allora la musica si ascolta o si balla in un complice lento.

Si stanno preparando anche dei coloratissimi video d'appoggio, in funzione al tipo di musica diffusa nei locali. Ma attenzione: in questo caso non è più il suono che sottolinea l'immagine. Bensì il contrario.

E' un'atmosfera che si può vivere ad occhi chiusi, più consona all'immaginario prodotto da una radio stereo che dalla tv o dal cinema. Proprio le radio Fm cominciano ad inserire nei loro programmi sempre più «New Age»: Radio «Dimensione Suono», ad esempio, o Radio Montecarlo.

Gli organizzatori di questi «giovedì New Age» alla Cabala spiegano che le loro ispirazioni nascono dai programmi di Nick «the Nightfly» e Johnny Angel: due protagonisti delle trasmissioni serali sulle frequenze di Radio Montecarlo.

Giovanni Barberis

LA RICERCATA ELEGANZA AI TEMPI DI MOZART

BORGOMANERO. Che eleganza nel Settecento! A osservare la splendida mostra che l'Alliance Française ha allestito nella settecentesca villa Marazza, viene proprio voglia di invidiare quel secolo di pensatori illuminati, di cavalieri incipriati e di dame deliziose. Anche se poi è terminato - come tutti sappiamo - in modo piuttosto tragico.

La rassegna, ordinata con gusto e rara competenza dalla professoressa Chantal Giraudot sotto le arcate dell'atrio e nella sala detta del camino (naturalmente del Settecento), s'intitola «La vita ai tempi di Mozart», e resterà aperta ancora fino a sabato, dalle 14 alle 19 di ogni giorno. Chi la vuole ammirare, non ha quindi molto tempo a disposizione.

Ma davvero, madame Chantal, la vita era così allegra nel secolo XVIII, tutta delizie e frivolezze? «No, assolutamente: i sanculotti e le donne del popolo non vestivano così, e nemmeno i borghesi forse: qui si è voluto rappresentare la vita degli aristocratici, nel cui ambiente, per i motivi che tutti conoscono, Wolfgang Amadeus è vissuto. Per nostra scelta, abbiamo poi ambientato il tutto a Venezia ispirandoci ai quadri di Pietro Longhi».

Ed ecco così tutta una serie di manichini in grandezza naturale, riproducenti damine e signori nel corso della loro ozios giornata, proprio quella così mirabilmente descritta e satireggiata dal Parini. L'intento non è forse quello dell'autore del «Giorno», che scriveva in endecasillabi sciolti. Qui ci sono tante belle statuine, davvero una più bella dell'altra. E non vi sono intenzioni dissacranti.

I manichini, con i bellissimi costumi aristocratici d'epoca, sono del torinese Roberto Devalle, le parrucche della ditta Audello pure di Torino. Ma la mostra è corredata anche da mobili d'epoca, forniti dall'antiquario Maria Borgatta di Nonio. E poteva mancare il pianoforte del Settecento? A questo ha provveduto Marco Poli di Borgosesia. A fare da contorno c'è un po' di tutto: tavolino con telera, un bel bricco con tazzine adeguate. Il visitatore s'immagina di potersi sedere accanto al mitico Amadeus a sorseggiare il tè, o a divorare tavoletto di cioccolato di cui il Nostro pare fosse assai ghiotto. E c'è anche un'allusione a questa... passione mozartiana, sempre con riferimento ai dipinti del solito Longhi.

Ma l'iniziativa dell'Alliance Française per ricordare il grande compositore austriaco non si esaurisce nella mostra, dotata - non ora il caso di dubitarne - di sottofondo musicale, e arricchita persino dalla presenza di una splendida carrozza, che più lucida di così non avrebbe potuto essere (proprietario il noto collezionista borgomanerese, notaio Domenico Polito).

Sabato, giorno di chiusura, il prof. Paolo Gallarati parlerà sul tema «Il grande viaggio di Mozart da Mannheim a Parigi». In serata, all'hotel San Rocco di Orta, avrà invece luogo un atteso concerto del pianista Alessandro Tricomi.

Francesco Allegra

A Torino una settimana particolarmente ricca per il teatro. Le proposte dei locali

Calindri, Poli e Valeri: su il sipario

Il popolare attore è all'Alfieri con il celebre «Indovina chi viene a cena», in coppia con la Feldman
Due interpreti femminili (all'Alfa e all'Erba) per «Donne in bianco e nero» e «Diario di una cameriera»

IL film interpretato da Katharine Hepburn, Spencer Tracy e Sidney Poitier fu un successo: la versione messa in scena da Liliana Feldman ed Ernesto Calindri sta riscuotendo pure lusinghieri consensi. «Indovina chi viene a cena?» è una delle tre proposte del teatro torinese per le prossime serate, un percorso che tocca l'Alfieri, l'Alfa e l'Erba.

All'Alfieri è appunto in cartellone la versione teatrale del film di Stanley Kramer, mentre le altre due sale ospitano rispettivamente «Donne in bianco» (con Lucia Poli) e «Diario di una cameriera» (con Valeria Valeri).

A «cena» con Ernesto Calindri ha debuttato a Milano a maggio ed ora, dopo Torino (la compagnia sarà all'Alfieri sino al 3 novembre), la commedia toccherà tutta l'Italia. La storia si snoda attorno ad un annuncio e ad una presentazione: l'annuncio di una figlia ai genitori che si sposerà e la presentazione del futuro marito: un medico di colore. Comprensibile imbarazzo dei due genitori (pur culturalmente preparati e antirazzisti dichiarati), ma alla fine tutto si accomoda. Per la serie «e vissero felici e contenti».

E veniamo alle due protagoniste femminili. Lo spettacolo che Lucia Poli ha scritto ed interpreta è in cartellone all'Alfa (sino al 27 ottobre). In scena c'è la donna a tutto tondo: quella comica e tragica, antica e moderna, innocente e sulfurea, angelo e demone. Nel titolo «Donne in bianco e nero» sono riassunti gli opposti, i contrasti irrisolti. E Lucia Poli sarà di volta in volta la donna delusa, la mattacchiona, la sofisticata, la disperata.

La terza poposta torinese, «Diario di una cameriera» (sino al 27 ottobre), è tratto da un testo letterario del '900 francese. E' la storia di una servetta, Valeria Valeri, appunto, che racconta la sua esperienza a servizio di una serie di squallidi e ipocriti padroni, immagine e simbolo della borghesia di fine Ottocento.

[d. cab.]

Spencer Tracy nel film del 1967: ora questo ruolo è di Calindri

APPUNTAMENTI

SERRAVALLE
Festival internazionale

Si conclude questa sera, nella chiesa parrocchiale di Serravalle (Vercelli), il quarto festival internazionale degli «Storici organi della Valsesia». In programma alle 21 un concerto della musicista giapponese Mayumi Tozawa. Brani di Buxtehude, Bach, Bellini e Brahms.

NOVARA
Cineforum

Prosegue al Sacro Cuore il «Cineforum». Stasera, alle 21, proiezione di «Amleto» di Franco Zeffirelli.

ARONA
Liscio e.... tendenza

Doppio spettacolo stasera al dancing «Mirage» (viale Stazione). Nella «sala blu» del Lago Maggiore, di scena stasera Alex Cabrio e la sua orchestra. Al terzo piano, musica di tendenza con i dj. Paolo e Chicco.

BIELLA
Pagine di Brahms

Stasera alle 21, al Circolo commerciale biellese, in via Seminario 3, appuntamento della stagione musicale. Il pianista Filippo Faes eseguirà Schumann, Brahms, Schubert.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Artecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gorlo 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa dei venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16; 19,45; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Le avventure di Rocketeer** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** 22/23/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole: 27 ott. F. abb. Int. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45: Ernesto Calindri in Indovina chi viene a cena?
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Int. 689.6034-660.5196
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano Intermezzo. Int. 557.62.48-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Diario di una cameriera. Biglietteria ore 9/12-16/22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Int. a pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19,30 **Flora all'occhiello**, show
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **La F.B.I. oggi**, telefilm
1 — **Los Angeles: Ospedale Nord**, telefilm

Telecupole

17,30 **Heidi**, cartone
18 — **Cuore di Marco**, cartone
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videocellina**
19,30 **Trentaminuti**, rubrica
20,30 **Dakota**, film
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il postino suona sempre due volte**, film

Telecity

17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il tesoro delle 4 corone**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **La cavalletta**, film
1,40 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix

17,55 **Topo Tommaso**, cartoon
18 — **Pinocchio**, cartoon
19 — **Tpg special**
21,15 **Catch the catch**
22,15 **American Business English**

Erreuno Tv

18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,05 **Tg sera**
22,30 **Mercoledì sport**

Quinta Rete

17 — **Ryu il ragazzo della caverna**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Uno strano poliziotto**, telefilm
20,30 **La casa sulla scogliera**, film

Telebiella

20 — **Documentario**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.

19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **Sanford**, telefilm
20,15 **Film**
22 — **Bianco e nero**
23,30 **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,40 **Grp monitor**, notiziario

E 21 Network

16 — **Film**
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, novela
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il Palazzo risponde...** Incontro con gli Amministratori Locali in studio C.P. Brizio Pres. Reg. Piemonte
19,25 **Celebriamo le parole**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Musica indiavolata**, film
22,30 **Speciale Telesu: Swatch Mania**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **La scheda insura**, telenovela
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Parlamone**, la parapsicologia
1,30 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Consensi alla decisione della giuria di assegnare la laurea nella più prestigiosa sezione

Un pianista russo ha sbancato il Viotti

Il primo vincitore assoluto del Concorso 1991 ha 26 anni ed è di Minsk. Adesso tocca a Musica da camera che vanta un grande numero di iscritti: 36 tra duo, trio e quartetti. La finale è in programma il 29 ottobre

VERCELLI. Di successo in successo, il Concorso Viotti si sta avviando alla conclusione della sua breve ma importante stagione. Mai come quest'anno, anche grazie all'appoggio dei commercianti del «Carnevale in bottega» e della Cassa di Risparmio di Vercelli, la città ha risposto con entusiasmo alla proposta musicale e si è mobilitata per accogliere degnamente i giovani concorrenti.

In particolare, sono state affollate gran parte delle serate pubbliche di prove e, soprattutto, le finali al teatro Civico. «Canto» non aveva laureato un vincitore assoluto e c'era dunque molta attesa per sapere se anche «Pianoforte» avrebbe rinverdito la tradizione delle giurie viottiane severissime.

Non è andata così perchè Andrey Sikhorski, 24 anni, ha messo d'accordo tutti, guadagnandosi la «palma» viottiana; secondo premio al bolognese Luca Ballerini, 26 anni; terzo ex aequo a Serguei Milchten di Mosca ed a Gabriele Maria Vianello di Bassano del Grappa.

A Sikhorski, che si è esibito lunedì scorso al Circolo culturale di Biella «Ludovico Lessona» con un vasto programma tra cui figuravano i massimi compositori di pianoforte dell'800 e '900, sono stati assegnati i dieci milioni del primo premio e le sospirate scritture al Mozarteum di Salisburgo, all'Association des concerts Pasdeloup di Parigi nonchè all'Unione Musicale di Torino «Rassegna Piemonte in Musica».

Il vincitore, Andrey Sikhorski, durante la prova finale con l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino (FOTO GRUPPI)

Dopo 42 edizioni, il «Viotti» si dimostra quanto mai «giovane» ed in grado di proporre al pubblico di estimatori, da un lato una consistente rosa di «promesse» e dall'altro spettacoli sempre di altissimo livello.

La partecipazione dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino diretta da Paolo Peloso per la finale di «pianoforte» e quella precedente dei Cameristi del Teatro alla Scala diretti da Alberto Zedda per la finale di Canto confermano in pieno la validità della rassegna.

L'idea poi di «dedicare» le varie sezioni ad un singolo compositore si è rivelata originale, anche se ci sarebbe da discutere in modo approfondito di una finale tutta rossiniana di canto.

L'atto conclusivo tutto beethoveniano di pianoforte ha trascinato il pubblico come non mai negli ultimi anni. I concerti di Beethoven sono conosciuti sia dagli appassionati di pianoforte sia da tutti coloro che amano la musica, ma anche da chi, pur non abituale frequentatore delle sale da concerto, si è innamorato di queste composizioni ascoltandole al cinema: chi non è rimasto «rapito» dalla colonna sonora di «Picnic ad Hanging Rock», di Peter Weir, che poi non era altro che il «Concerto numero 5» (l'«Imperatore») di Beethoven?

Ecco spiegata la grande partecipazione di pubblico, domenica sera, alla finale pianistica. Ora tocca alla musica da camera, che già esibisce il record di iscritti a questa sezione: 36 gruppi: 2 quartetti d'archi, 5 trio (violino, violoncello e pianoforte) e 29 duo, di cui 16 violoncello e pianoforte e 13 violino e pianoforte.

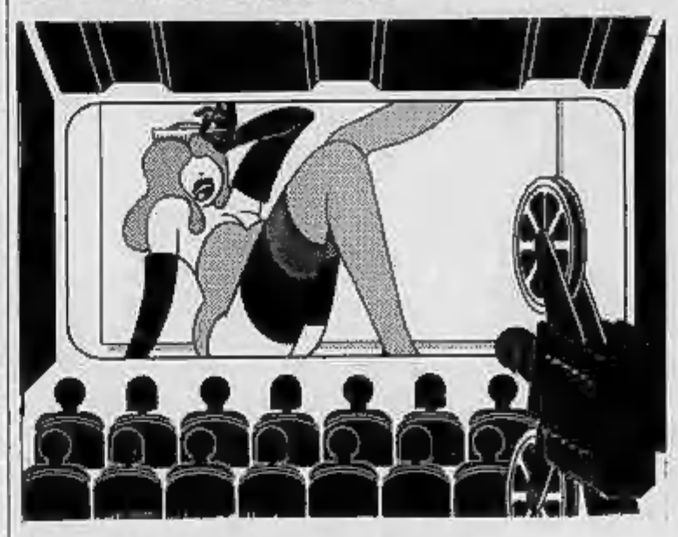
Mentre va rilevata la notevole presenza degli italiani, ben 11 gruppi, va detto che molte formazioni sono composte da musicisti di diversa nazionalità.

A valutare i complessi sarà come è tradizione una giuria di super esperti diretta, ancora una volta, dal maestro Giuseppe Pugliese. Saranno presenti: gli italiani Giorgio Ferrari compositore e direttore del «G. Verdi» di Torino e Carlo Pozzi, violista e didatta; l'austriaco Michael Frischenschlager concertista e didatta nonchè rettore alla Hochschule fur Musik di Vienna, il tedesco Georg Moench, violinista; il sovietico Boris Petrushansky pianista e il compositore svizzero Carlo Florindo Semini.

Prove «a porte chiuse» nei giorni di venerdì 25 e sabato 26 mentre quelle aperte al pubblico sono previste per domenica 27 ottobre. La finale si terrà martedì 29.

Serena Lesio

STASERA AL CINEMA



Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
L.: 6000/6000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
21,30 sp. un. biogr. sonora opp. sig.: 10.000, str.: 5000

Secondo appuntamento della **Cinerassegna «Cinema è Donna-Le Dame di Coppe»** con la proiezione del film **Chicago Joe**, con Keifer Sutherland

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Or.: 15; 16,45; 20,15; 22
Lire 9000/9000

Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
L.: 9000/9000

Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto cerimoniere e supervivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
L.: 9000

Tentazione di Venere
di Istvan Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

DOVE ANDIAMO

Al Blue Valentine Dolores maxi sexy

Alla discoteca «Blue Valentine» di corso Casale, a Vercelli per domani sera alle 23, è in programma uno show di humour sexy con Dolores, la pin-up che supera abbondantemente il quintale. Venerdì, sempre alla Valentina blu, musica da discoteca con ritmi e tendenze sudamericane.

«L'Exploit» sul fiume

Domani sera alla «Casa sul fiume» di Recetto si esibirà il trio novarese «L'exploit». Musica leggera italiana, successi internazionali dagli Anni Sessanta ad oggi, rock melodico ed acustico. «L'Exploit» è formato da Enrico Hofer, Claudia Museg e Marco Tamagin.

Manuel deejay allo Sporting

Allo Sporting Club di Santhià, per sabato è alla console il deejay Gianni Manuel di Radio 105. Inizio alle 22,30.

A Biella Chopin e Schumann

E' in programma per domani sera il concerto della pianista Laura Guelpa Picco che suonerà a favore dell'associazione nazionale «Amici Villaggi s.o.s». Alle 21, al Circolo sociale di Biella, la musicista annuncia un programma di brani romantici. Tutto Chopin nella prima parte mentre nella seconda saranno interpretati l'«Arabesque» opera 18 e il «Carnaval» opera 9 di Schumann.

A Desana show per gli anziani

Si chiama «L'osteria della Corona Grossa», la rappresentazione ideata da Pino Marcone che verrà messa in scena per gli anziani, in occasione della loro festa. Questi spettacoli organizzati per la Terza età iniziano nel salone auditorium a Desana domenica pomeriggio. Nelle domeniche successive «L'osteria della corona» sarà recitata a Palestro, a Ronsecco e nei centri per anziani di Vercelli. Per l'occasione verrà distribuito gratuitamente un programma di sala, primo volumetto della collana che l'autore ha intitolato «Il trovarobe». Domani, alle 19, l'iniziativa di Pino Marcone verrà presentata alla stampa da Taverna & Tarnuzzer, di piazza Cavour a Vercelli.

I «Poligono» ad Asigliano

Al «Prisma» di Asigliano, per domani sera sono in pedana «Piccione e i Poligoni», gli autori degli «Sbronzi di Riace». Il concerto inizierà alle 22.

Polvere di Rock al Dragone

A Crevacuore, al «Dragon's pub jazz and grill» è in programma un fine settimana con il blues dei «Rockdust» di turno venerdì sera, ed i brani più famosi della mitica accoppiata Belushi-Aykroyd che proporranno i «Philadelfia freak blues machine» sabato notte. Le band salgono in pedana per esibirsi verso le 23.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

GAGLIANICO
Cucina sarda

Il circolo culturale «Su' Nuraghe» di Biella, ha in programma per domenica un pranzo benefico con un menù rigorosamente sardo, che sarà offerto nella sede Anffas di Gaglianico, sulla strada Trossi 104. Le prenotazioni si ricevono, fino a domani ai seguenti numeri 015 893.064 e 24.455. Durante la giornata saranno messi in palio i lavori artistici di alcuni ragazzi.

LIVORNO FERRARIS
La castagnata

Il Gruppo ricreativo livornese organizza per domenica una maxi castagnata. Durante la mattinata i componenti della sezione distribuiranno le castagne ai ricoverati degli enti assistenziali. Nel pomeriggio, sotto la tettoia comunale, le caldarroste verranno offerte a tutta la comunità.

SANTHIA'
I conigli in mostra

Al centro tecnico «Ugo Morini» viene organizzata la tredicesima edizione della mostra di cunicoltura. La manifestazione è organizzata dall'Associazione regionale allevatori del Piemonte e dall'associazione allevatori di Vercelli. Saranno presenti cinquecento esemplari appartenenti a razze diverse. L'apertura al pubblico è per sabato e domenica dalle 9 alle 18.

VERCELLI
Impressionisti in simposio

Per sabato, all'auditorium Santa Chiara, in corso Libertà 100, l'associazione culturale Simposio, settore arte, organizza «Una serata con gli impressionisti», illustrazione delle tecniche pittoriche attraverso proiezioni di diapositive. Si inizia alle ore 21,30.

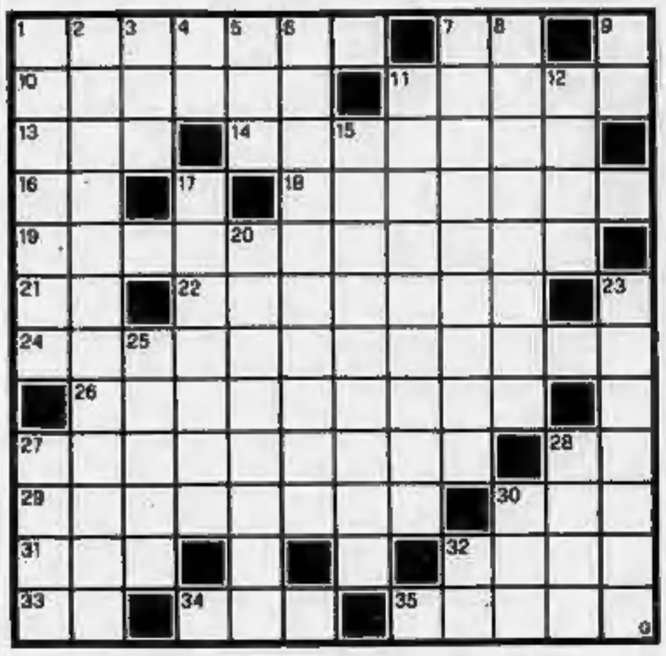
BIELLA
Balliano al Circolo Biella

Prosegue la mostra del pittore Ezio Balliano, nei saloni del Circolo Biella in via Gramsci 19. L'artista vercellese propone opere contraddistinte da toni chiari e morbidi.

VIGLIANO
Le sculture di Comoglio

Continua la personale di Mara Comoglio, scultrice biellese che espone nelle sale della biblioteca civica di Vigliano una serie di opere in gesso. La mostra, intitolata «Ottobre tra simbolo e mito», è aperta lunedì, mercoledì, sabato e domenica dalle 14,30 alle 18,30. Martedì, giovedì, venerdì dalle 9 alle 12.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: **1.** Lo è una risposta... sfuggente. **7.** Nota musicale. **10.** Ignazio, l'autore di «Fontamara». **11.** Manufatto stradale. **13.** Pubblico Registro Automobilistico (sigla). **14.** Consenso, approvazione. **15.** Congiunzione latina. **18.** Un'arte figurativa. **19.** Primitivi, grezzi, rozzi. **21.** Taranto sulle targhe. **22.** Un pesce... stretto stretto. **24.** Discostarsi di parecchio. **25.** Chiedere l'elemosina. **27.** Così finiscono molti manoscritti in redazione. **28.** Il «promesso» di Lucia Mondella (iniz.). **29.** Un lontano parente. **30.** Avverbio di tempo. **31.** L'orecchio nei prefissi. **32.** Cadono nel solco. **33.** Introduce un'ipotesi. **34.** Il garage sotto casa. **35.** Provincia piemontese.

VERTICALI: **1.** Lo è la mano del perito. **2.** Lo stesso che potenzialmente. **3.** Parte d'un edificio. **4.** Sud-Ovest. **5.** Istituto Nazionale delle Assicurazioni (sigla). **6.** Lo è l'ora del tramonto. **7.** Contadini... in quota. **8.** Lo è l'Italia della Sicilia e della Sardegna. **9.** Particella nobiliare. **11.** Con i capelli in ordine. **12.** Animali da riproduzione. **15.** Difendono i lavoratori. **17.** Quadrupede della prateria. **20.** Gruppo di popoli africani di stirpe bantoide. **23.** Il mestiere di Stradivari. **25.** Abile, pronto, svelto, veloce. **27.** Disordine sonoro, marmaglia. **28.** Famosa quelle del Petrarca. **30.** Un alto ufficiale (abbrev.). **32.** Preposizione semplice.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

LE GENERALI RICEVONO PROBLEMI E RESTITUISCONO SOLUZIONI.

PER ESEMPIO:

Primo Domani è il programma assicurativo che prepara, a partire da oggi, il futuro dei vostri figli. Ricco di opportunità, varianti ed opzioni, Primo Domani può adattarsi benissimo alle singole esigenze familiari ed alle differenti aspettative dei vostri figli, consentendo loro di affermarsi nello studio, nel lavoro e in tutte le loro legittime aspirazioni.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per voi: ve la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia e chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE. PER LA TUA CASA. PER IL TUO REDDITO.

GENERALI
Assicurazioni Generali

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

ALBERTO CRESPOLA

LE GENERALI RICEVONO PROBLEMI E RESTITUISCONO SOLUZIONI.

PER ESEMPIO:

Primo Domani è il programma assicurativo che prepara, a partire da oggi, il futuro dei vostri figli. Ricco di opportunità, varianti ed opzioni, Primo Domani può adattarsi benissimo alle singole esigenze familiari ed alle differenti aspettative dei vostri figli, consentendo loro di affermarsi nello studio, nel lavoro e in tutte le loro legittime aspirazioni.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per voi: ve la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia e chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE. PER LA TUA CASA. PER IL TUO REDDITO.

GENERALI
Assicurazioni Generali

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.